NON È FICTION: RAI

LA STAMPA

ANNO 131. N. 17. SABATO 18 GENNAIO 1997

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

L'ABBONAMENTO RAI COSTA COME L'ANNO SCORSO. LO STESSO FILM. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA. Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MAREMCO 32. CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/6749151. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834. FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 306.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.300, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 220; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKAMPAIE SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470480. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000). VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il governo vara misure di urgenza. I produttori: non basta

Latte, weekend di guerra

L'assedio ha paralizzato Linate

La strada per l'aeroporto milanese di Linate bloccata dai trattori. (FOTO ANSA)

MILANO. La protesta degli allevatori, che rifiutano di pagare le multe per aver prodotto troppo latte, non rispettando così i regolamenti europei, ha scandito ieri il secondo giorno di assedio a Milano. Dopo una notte di bivacco i manifestanti hanno chiuso la via di accesso all'aeroporto di Linate e l'hanno sbloccata solo a buio fatto, fino a stamani, in segno di buona volontà e in attesa di un interlocutore che chiedono «al massimo livello». Intanto a Roma il Consiglio dei ministri ha varato un disegno di legge per semplificare l'applicazione delle quote e sono state annunciate misure per ammortizzare il colpo dei 370 miliardi di multe. Ma gli allevatori hanno giudicato le misure «insufficienti e provocatorie». Il ministro delle Risorse agricole Pinto è comunque deciso a seguire la via della fermezza: le sanzioni vanno pagate, l'Unione europea considererebbe indebito ogni intervento governativo e si rifarebbe sui fondi destinati all'Italia.

Cornero e Poletti A PAG. 3

L'EUROPA DEI PROTETTI E DEI FURBI

DUE assurdità caratterizzano l'ormai annosa vicenda delle «quote latte» che ha portato le organizzazioni degli agricoltori al gravissimo blocco dell'aeroporto milanese di Linate e degli ingressi alla città di Milano. La prima è la generale distorsione di risorse, attuata da sempre a favore degli agricoltori europei; la seconda è l'incredibile vicenda dei produttori italiani di latte, una storia tutta nostrana intrecciata di furberia, trascuratezza, esasperazione.

Non vi è dubbio che, nel loro complesso, gli agricoltori europei siano stati per decenni protetti e vezzeggiati dall'Unione Europea tramite il meccanismo del mercato agricolo comune. Socialisti francesi e liberali tedeschi si diedero la mano per varare e consolidare una politica di sussidi che, se ha garantito all'Europa l'autosufficienza alimentare, ha a lungo congelato ingentissime risorse finanziarie. Gli agricoltori, specie francesi e tedeschi, hanno ricambiato tali sussidi votando, in linea di massima, per i partiti favorevoli a un'Europa formato Anni Sessanta, cautamente liberalizzatrice per l'industria, duramente protezionista in agricoltura.

Quest'agricoltura sussidiata è stata indotta, proprio dai sussidi, a produrre oceani di latte, montagne di carne e burro ben al di là dei bisogni europei. L'Europa ha pagato decine di migliaia di miliardi l'anno non solo per una simile produzione eccessiva ma anche per tenerla immagazzinata e molte volte anche per distruggerla. Ogni *ecu* finito in questo circuito infernale è stato sottratto a impieghi in infrastrutture, ricerca e simili; per conseguenza, l'Eu-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 8 SESTA COLONNA

Dai centristi del Polo apertura al premier

Bertinotti avverte Prodi «Avanti così e sarà crisi»

Piazza Affari sconfigge venerdì 17 Guadagnato il 16% in due settimane

LE INTERVISTE

MICHELI

«Basta veleni Venderemo la Stet ai privati entro ottobre»

di Massimo Giannini A PAG. 2

OCCHETTO

«Sulle primarie anche Di Pietro la pensa come noi»

di Fabio Martini A PAG. 7

ROMA. Dopo la bocciatura del decreto sulla privatizzazione della Stet, il mondo politico fa i conti con l'agitazione dei centristi dei due Poli. Dal centro-destra, a cominciare da Casini, giungono segnali di apertura al premier: la maggioranza sulle privatizzazioni può essere variabile. Bertinotti ha subito replicato che non si lascerà mettere nell'angolo. «Avanti così e sarà la crisi» ha avvertito il segretario di Rifondazione, contrario anche all'asse Prodi-Marini. Per Bertinotti, il nuovo leader del ppi «vuole rimettere in piedi un'area moderata di centro: questo condannerebbe a morte il governo».

Intanto è ancora boom a Piazza Affari e per la lira. L'indice Mibtel ha messo a segno un progresso dell'1,91%, con scambi di poco inferiori ai 2000 miliardi. In due settimane la Borsa ha guadagnato il 16%. La nostra valuta si è apprezzata ulteriormente sul marco, che è sceso a sfiorare quota 970. Tra gli operatori si fa largo la convinzione che il rialzo sia destinato a durare.

Rapisarda e Zeni ALLE PAG. 7 E 17

NUDI al 2000

di Ugone di Certoit

Linguisticamente, tra i neologismi di grande fortuna, *rottamazione* è un fiore. Ed è perfino parola italiana, pazienza per quel *zione* di cui non c'è penuria. Neppure di materiali da rottamare c'è penuria: più si rottama, più c'è da rottamare. Dunque rottamiamo.

C'è come una redenzione della materia, nella rottamazione: dal mucchio enorme, partirà per un lungo, misterioso viaggio, con poca perdita, perché l'anima del rottame resterà intatta nelle successive metamorfosi, anima anteriore al suo transito in materia rottamabile futura, anima per cui Vanini e Bruno affrontarono, anime magnifiche, il rogo.

Siete poveri d'anima se non comprendete la spiritualità, la sacralità degli stracci, dei rottami e delle loro strane colline su cui calano avvoltoi metallici, dove si aggirano ladri sacrileghi per impadronirsi di reliquie di pura lamiera, di chiavi inglesi da deporre su altari di messe ambigue.

E' come un odore d'incenso, l'esalazione penetrante delle rottamazioni, un odore che annuncia le penombre del sacro, che evoca le navate, l'arco gotico, la cripta.

Niente da rottamare? - dice la sospettosa Dogana, interessata a quel che c'è sotto - sotto i sederi dei viaggianti nell'abitacolo - e a quel che c'è sopra, la cupola colorata, il parabrezza, il volante. Ma perché voler ad ogni costo essere arrivati, perché aspettare il nuovo giorno per dare tutto alla rottamazione?

Mi pare stupendo, pur in una Italia non avara di premi, il nuovo Premio di Rottamazione. Due milioni sono un bel regalo; poi c'è la gara fantastica alla Supervalurazione. S'intende: dell'Usato.

E qui avrei da obiettare: perché *super*? Concettualmente è lo stesso che *sopravalutazione*, ma l'Usato non sarà mai valutato abbastanza!

L'Usato (nella fattispecie un'auto adoperata in un arco di dieci o più anni) fuma umano! L'Usato sono le pene, i cascighi, le multe, i tamponamenti, le fatiche, le gioie, le ebbrezze, i colpi di sonno combattuti vittoriosamente, le ginoc-

CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA COLONNA

GAD LERNER

La Spoon River dei sedici folli

AGRIGENTO. Al tribunale di Agrigento il pm pronuncia oggi la sua requisitoria nel processo sul manicomio-lager in cui morirono 16 ricoverati. A quasi nove anni dall'apertura dell'inchiesta giudiziaria, si avvicina il momento della prima sentenza sulle disumane condizioni in cui furono costretti a vivere i ricoverati. Riviviamo in diretta quel dramma sfogliando le cartelle cliniche dei malati. A PAGINA 23

I tre fratelli di Tortona interrogati dal giudice delle indagini preliminari: mandateci a casa

Killer dei sassi, duello in procura

Oggi si decide sull'arresto. Il pm: l'accusa regge

TORTONA. Sono stanchi e spaventati dal carcere, ma respingono le accuse: «Non siamo stati noi», ripetono Paolo, Sergio e Sandro Furlan, i tre fratelli fermati per la morte di Maria Letizia Berdini, uccisa da un sasso alla Cavallosa, sulla Torino-Piacenza il 27 dicembre scorso. Ieri sono stati interrogati dal giudice per le indagini preliminari Massimo Gullino, che oggi, entro le 17, deve decidere se tenerli in cella o lasciarli liberi. Per primo è stato sentito Sergio, che ha appena 18 anni: la sera dell'omicidio - ha detto - era a casa, a guardare la televisione insieme con la madre. Poi è toccato a Sandro, che ha sostenuto il suo alibi: «Ho cenato con la mia fidanzata, sono tornato a casa alle 23». Infine Paolo: anche lui si difende con tenacia. Un altro Furlan, Gabriele, ha detto invece di sapere che i fratelli si erano procurati dei sassi. E la procura di Tortona sostiene: le accuse sono fondate.

Giovara, Martetti e Salerno ALLE PAG. 4 E 5

Treni, sciopero della velocità

Scoppia la protesta dei macchinisti «Nessuno viaggerà oltre i 150 km orari»

di Carlo Annovazzi A PAGINA 15

Il Milan nell'inchiesta Fininvest

Nomi di campioni dalle carte inglesi Nel mirino i diritti per la pubblicità

di Susanna Marzolla A PAGINA 8

«Il Giorno» va in liquidazione

L'Eni respinge le offerte di acquisto Choc nel mondo politico e giornalistico

di Valeria Sacchi e Guido Vergani A PAGINA 9

OGGI CON LA STAMPA

«Specchio» presenta gli amici di Stéphanie

Stéphanie di Monaco, ex enfant terrible del Principato, presenta su «Specchio», oggi in edicola con «La Stampa», gli amici più fedeli, i suoi cuccioli. Ci sono poi servizi sui Doria e su Quentin Tarantino, nuovo «cattivo» del cinema.

La Cassazione: i medici non decidano interventi senza informare

Al malato la verità, tutta la verità

ROMA

SONO bacchettate sulle dita quelle che la Cassazione dà al medico-santone, il luminare che si trincera dietro il proprio silenzio e il potere che gli viene dal camice bianco, dal ruolo che ricopre, dalla disparità fra la sua forza e la debolezza del paziente, che soffre e chiede aiuto. L'Alta Corte stabilisce che il medico deve dire tutto ma proprio tutto a chi si rivolge alla struttura sanitaria per una difficile terapia o un'operazione chirurgica. Un dovere, anzitutto. Che riguarda sia il grande medico sia l'intera équipe chiamata a fronteggiare le fasi di un intervento. Un dovere che dovrebbe essere ovvio, come è ovvio che una persona sia rispettata, messa in grado di capire che cosa le sta per succedere, quali sono i rischi che corre, quali i rimedi, quali le scelte per raggiungere il risultato migliore.

Ma per la signora di Ancona che si è rivolta ai magistrati dopo aver subito una grave menomazione in seguito a un'anestesia, su cui non era stata pienamente informata circa le tecniche d'intervento possibili, ci sono voluti due gradi di giudizio prima che venisse riconosciuto il suo diritto alla piena conoscenza dei metodi che la scienza le metteva a disposizione e fosse stigmatizzato l'errore dei sanitari reticenti. Un fatto indicativo. Perché non sono tanti i medici che spendono parole con i pazienti per informare, rasserenare, consentire loro di affrontare le incognite di una malattia. Non sono preparati a questo dialogo, si dice. Non hanno tempo per studiare la psicologia dei più forti, dei più fragili, di scegliere quindi i toni e gli interlocutori - fra i familiari - più adatti. Non ritengono - purtroppo - che i malati siano in grado di capire quanto gli viene prospettato, e di fare scelte oculate (cui è naturale che il contributo maggiore venga appunto dalle spiegazioni e dai consigli dei medici curanti).

La cultura sanitaria del cittadino medio è bassa. Ciascuno quindi si arrangia come può, con gli inserti dei giornali, le enciclopedie a dispense, i programmi televisivi e radiofonici. Tutti seguitissimi. E non tutti di alto livello scientifico. Ma questo fa capire quanto grande sia il disagio di chi è malato, la solitudine in cui si trova abbandonato. Uno smarrimento alimentato dal silenzio altezzoso del luminare che magari luminare non è neppure. E che adesso chissà quanto sarà indignato, per questa «sortita» della Cassazione.

Liliana Madeo

SERVIZIO A PAG. 16

Grave incidente a Duvillard

Sci, Compagnoni trionfa nel gigante in Germania

Nuovo trionfo per lo sci azzurro, con Deborah Compagnoni, prima nel gigante di Zwiesel, in Germania. Tragedia sfiorata nelle prove della libera di Wengen: il francese Adrien Duvillard è volato a cento all'ora contro le protezioni. In quello stesso punto nel '91 era morto l'austriaco Reinstadler. NELLO SPORT

Divisa come per i maschi, unica concessione la scelta degli indumenti intimi

Carabinieri e Finanza, largo alle donne

E le prime ragazze in Aeronautica entro l'anno

ROMA. Le prime saranno aviatrici, poi toccherà alle marinaie, alle carabiniere e alle finanziere. Il governo ha predisposto un disegno di legge che istituisce il servizio civile nazionale. Prevede che anche le donne possano partecipare volontariamente al servizio civile. Parallelamente, è previsto il servizio volontario per le donne nelle varie forze armate. Se il disegno di legge diventerà presto legge, come si augurano al ministero della Difesa, le prime donne potrebbero fare ingresso all'accademia aeronautica di Pozzuoli già quest'anno. E' pronto un progetto pilota. E sono pronte anche le divise. Con qualche perplessità sulla biancheria intima. E l'impiego? «Non ci saranno discriminazioni per quanto riguarda l'impiego e il destino professionale delle donne nelle forze armate», spiega il sottosegretario alla Difesa, Brutti.

Grignetti A PAG. 14

premio grinzane cavour

Il Premio Grinzane Cavour in collaborazione con la **Regione Piemonte**, la **Fondazione CRT**, la **Provincia di Torino** e la **SEAT spa**, presenta

VINCITORI 1997

per le sezioni:

Narrativa Italiana
Narrativa Straniera
Premio Saggistica d'autore
Premio Autore Esordiente
Premio di Traduzione
Premio Internazionale

Sabato 18 gennaio 1997 - ore 16
Teatro Carignano - Torino

Frenata la privatizzazione, lunedì a Bruxelles il ministro dal commissario europeo

Stet, Ciampi corre ai ripari dopo il «no»

«Solo intoppi tecnici e fiscali, azioni già al Tesoro»

ROMA. Che fare? Dietro la scrivania, Carlo Azeglio Ciampi sta valutando mille soluzioni diverse. Il ministro del Tesoro studia i possibili rimedi alla bocciatura, avvenuta mercoledì sera alla Camera, del decreto che prevede il passaggio della Stet dall'Iri al controllo diretto del Tesoro. Ciampi resta convinto che le conseguenze pratiche del voto parlamentare in fondo siano scarse: è già avvenuto il trasferimento delle azioni, possibile per il ministro indipendentemente dal decreto. Secondo Ciampi il no al provvedimento crea qualche intoppo solo per alcuni aspetti tecnici, per esempio in materia fiscale.

Ma come persuadere il commissario europeo alla concorrenza Karel Van Miert che la situazione è questa? Come rassicurarlo che la Stet è ormai passata al Tesoro nonostante la bocciatura del decreto? Ciampi dovrà riuscirci lunedì prossimo, quando se lo ritroverà di fronte a Bruxelles. Il caso vuole che era lunedì anche l'11 novembre, il giorno in cui Ciampi concordò con Van Miert che la Stet avrebbe lasciato l'Iri e si sarebbe fusa con la sua principale controllata, la Telecom Italia.

Queste decisioni furono adottate dopo che si prese atto che, a causa della mancata privatizzazione della Stet, l'Iri non era in grado di rispettare l'accordo del 1993 tra Van Miert e il governo italiano sulla riduzione dei suoi debiti. Comprando la Stet dall'Iri, il Tesoro ha raddrizzato momentaneamente la situazione finanziaria del gruppo pubblico e ha garantito di gestire direttamente la privatizzazione. Ottenendo la proroga da dicembre 1996 a giugno 1997 della riduzione dei debiti, Ciampi si è anche impegnato a far vendere all'Iri le società Seat, Autostrade e Finmare e la partecipazione nella Banca di Roma. Ma queste operazioni non sono decollate.

E lunedì prossimo Van Miert chiederà perciò a Ciampi un chiarimento. Solleciterà spiegazioni sul futuro della Stet dopo la bocciatura del decreto. Chiederà notizie sulla sua privatizzazione, per ora impossibile a causa del mancato varo della legge sull'authority (l'organo di garanzia del settore). Si informerà sui tempi previsti per le altre privatizzazioni.

Ciampi dovrà fare un grande sforzo di fantasia per proporre iniziative concrete che dimostrino che la volontà del governo è davvero quella di ridurre la presenza pubblica in economia. Comunque, il presidente del Consiglio Romano Prodi si sente tranquillo: vanta un vecchio legame con Van Miert ed è sicuro di essere in grado di spiegargli che la bocciatura del decreto non cambia nulla per la Stet.

In attesa dell'incontro a quattr'occhi tra Ciampi e il commissario europeo, ieri il Consiglio dei ministri non si è occupato, come sembrava invece più che probabile, dell'affare Stet. Perciò non ha varato un disegno di legge né definito emendamenti da apportare a provvedimento già in discussione per rimediare ai problemi tecnici provocati dalla bocciatura del decreto. Pertanto non è stata presa alcuna decisione sulle questioni fiscali aperte.

Prodi e Ciampi hanno preferito non intervenire prima dell'incontro di lunedì a Bruxelles? E' possibile. E' evidente che il governo intende illustrare a Van Miert un pacchetto complessivo in materia di privatizzazioni. Un pacchetto che rassicuri il commissario europeo sul fatto che Rifondazione comunista, sotto la guida di Fausto Bertinotti, ha ottenuto un successo facendo cadere il decreto, ma non è in grado di continuare a bloccare la privatizzazione della Stet.

Durante la settimana che sta finendo, Prodi, Ciampi, il ministro delle Poste Maccanico e quello dell'Industria Bersani hanno tentato di capire (anche in una riunione collegiale) come sia possibile rimuovere gli ostacoli incontrati in Parlamento dal disegno di legge per l'authority, fermo per il no di Rifondazione alla privatizzazione della Stet e per l'opposizione del Polo alla parte che riguarda le regole antitrust per le tv. Si sta verificando se è possibile separare la discussione delle norme per le telecomunicazioni da quelle per le televisioni. E si stanno accelerando i tempi per la fusione Stet-Telecom.

Roberto Ippolito

MACK SMITH

«Prodi ''ricatti'' Bertinotti»

OXFORD. «E' giunta l'ora che Romano Prodi si mostri all'opinione pubblica internazionale più decisionista, tenendo a freno un alleato scomodo, se non addirittura pericoloso, come Fausto Bertinotti. Anzi, farebbe bene a "ricattare" Bertinotti». E' questa l'opinione dello storico Denis Mack Smith, considerato uno dei maggiori conoscitori stranieri delle vicende del nostro Paese, il quale si augura che il presidente del Consiglio «possa continuare a governare a lungo e portare l'Italia in Europa, proseguendo così l'incisiva opera di risanamento avviata». Se Prodi intende durare - ha aggiunto - «dovrà considerare la possibilità di "ricattare", almeno un pochino, Bertinotti, nella convinzione che il leader comunista senza il presidente del Consiglio non ha un grande futuro». [AdnKronos]

Il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti

LETTERA DALL'AMERICA

Riusciranno gli italiani a diventare cittadini?

LA domanda più ingenua ed inquieta che arriva dall'Italia è anche la più frequente: come diavolo sono fatti gli americani? Qual è la loro stranezza, la loro differenza?

Se una tale domanda incalza, vuol dire che è guidata dall'ansia. In fondo, nessuno è in cuor suo neutrale nei confronti degli Stati Uniti per molti comprensibili motivi.

Ma fondamentalmente l'ansia deriva dal fatto che gli americani sono effettivamente diversi. Da noi italiani in particolare: abitano infatti un Paese organizzato in maniera quasi maniacale e invadono il mondo con i loro prodotti e persino i loro gesti. Ma non vivono in uno Stato autoritario o di polizia. Tutt'altro: sembra semmai che più cresce l'organizzazione e la ricchezza della loro società, più cresce il rispetto e la domanda di democrazia.

L'inquietudine europea nei loro confronti deriva forse proprio dal misterioso e invidiabile rapporto che esiste fra la loro capacità di organizzare e l'alto tasso di fiducia che i cittadini nutrono per le istituzioni: un risultato facile da enunciare, ma non da realizzare: eppure è esattamente ciò che (procedendo per tentativi ed errori, ma senza mai perdere il Nord), gli americani hanno costruito.

Chi arriva dall'Europa impiega un certo tempo per capire il punto: e cioè che qui cittadini e politica sono realmente la stessa cosa, non per la qualità degli uomini, che sono più o meno gli stessi dovunque, ma per la qualità della forma dello Stato e degli Stati.

Ogni viaggiatore attento qui si accorge che i cittadini di questo Paese vivono un rapporto personale e sentimentale con le leggi, la bandiera e le istituzioni, senza retorica: persino quando le odia, le sente come carne della sua carne.

Noi italiani, non di rado astuti e presuntuosi, rifiutiamo la semplice equazione fra politica e gente comune trattando America e americani con demenziale senso di superiorità. Ma contemporaneamente riconosciamo di essere logorati, infelici e sfiduciati delle cose di casa nostra. La differenza fra noi e loro dunque c'è, è riconoscibile ed è la stessa che rende riconoscibili i Paesi vivi e quelli moralmente depressi.

E questo è forse anche l'unico motivo per cui vale la pena tifare per la Bicamerale, unico treno in transito sui binari di un cambiamento costituzionale che potrebbe diventare la nostra pacifica rivoluzione.

Certo, la Bicamerale emana lezzo di vecchia locanda e di bisca, ma è tutto quel che mi mette a disposizione la storia per avviare un laboratorio che possa funzionare come e meglio di quello americano. L'America infatti non è il modello da copiare perché ogni comunità umana ha la sua storia, ma dimostra che è possibile far funzionare una democrazia come un servizio pubblico, purché la Costituzione e le leggi siano sentite dal popolo come strumenti di garanzia, di controllo, di potere individuale.

Non si tratta di una cosa semplice. Al contrario, un tale meccanismo richiede intelligenza e umiltà. Gli «americani» non sono infatti una razza diversa e non parlano ormai neppure un'unica lingua, ma si identificano con le leggi.

Ed è esattamente ciò che manca all'Italia, dove il rapporto fra cittadini e legislatori è tessuto nella diffidenza e nel cinismo e dove persino la misera enormità e la vile gratuità dei nostri delitti (dai macigni sulle autostrade alle merende nel bosco) possono essere interpretate come segni scellerati di scollamento in una deriva accidiosa e cupa.

Certo, nessuna Bicamerale potrà cambiare il panorama italiano nel giro di pochi mesi. Ma qualcosa deve pur cominciare a cambiare affinché tutto poi cambi.

Paolo Guzzanti

INTERVISTA

PALAZZO CHIGI ALZA LA VOCE

Micheli: entro ottobre venderemo ai privati

A sinistra il sottosegretario Enrico Micheli A destra il ministro Carlo Azeglio Ciampi

«Ci riusciremo, con o senza maggioranze variabili Forse qualcuno lavora contro e poi dà la colpa a Bertinotti»

ROMA

QUANTI veleni...». Al trentesimo minuto di conversazione, Enrico Micheli dismette per un attimo i machiavellici «panni regali e curiali» di sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, e si abbandona ad un piccolo e umanissimo sfogo. «Io non capisco perché ci continuate a descrivere così, voi giornalisti: Prodi e Micheli, quasi due "residuati bellici", due nostalgici, che non vogliono fare le privatizzazioni. Ma come? Proprio noi? Proprio noi, che in questi anni siamo stati gli unici a farle sul serio, le vendite di Stato? Io sono stato una vita all'Iri, e per tre anni ho fatto il direttore generale, e lo sa quante vendite abbiamo concluso, insieme ai due presidenti, Tedeschi e Prodi, che si sono avvicendati? Dalle banche all'alimentare, passando per la siderurgia: affari per 20 mila miliardi. E adesso saremmo proprio noi, io e il mio presidente, gli anti-privatizzatori?».

E' rimasto scottato, l'abile tessitore di Palazzo Chigi, dalle vicende di questi ultimi giorni: l'infortunio sul decreto per il passaggio della Stet al Tesoro, l'ennesima frattura con Fausto Bertinotti, le schermaglie con la Destra, le voci su presunte divergenze tra Palazzo Chigi e Ciampi sulle modalità della fusione Stet-Telecom. Che hanno alimentato un serpeggiante sospetto: con l'alibi di Rifondazione comunista, nel governo ci sono forze e culture che «remano contro» le privatizzazioni, a partire proprio dalle telecomunicazioni. Per questo Micheli, alla fine, si sfoga così ed annuncia: «Noi le privatizzazioni vogliamo farle, eccome. Abbiamo ben presente quanto sia importante vendere la Stet, per la credibilità del nostro Paese: il nostro impegno è farcela entro ottobre. In caso contrario, sarebbe una sconfitta gravissima».

Eppure, dottor Micheli, tutto ciò che avete fatto fino ad ora, a partire dai rinnovi dei vertici della Stet, sembra collidere un po', con questa immagine di «grandi privatizzatori» che Prodi e lei avete avuto nel passato...

«Glielo ripeto, sono costruzioni artificiose e velenose. E sa da cosa nascono? Da questo presunto "peccato originale" che ci portiamo dietro, quello di aver lavorato e gestito per tanti anni l'Iri...».

No, il punto non è questo...

«E invece a volte pare proprio che sia così. Lei ha letto "La lettera scarlatta" di Howtorne, no? Ebbene, sembra che noi ci portiamo dietro, come i protagonisti di quel romanzo, quasi un marchio per il nostro passato all'Iri, che ci impedirebbe oggi di avere un approccio aperto e liberale all'economia di mercato. Ma via, stiamo scherzando? Vuole che io non sappia che il modello Iri, quello delle grandi holding orizzontali, pubbliche o private che siano, è tramontato definitivamente? E poi vuole che le rifaccia l'elenco di tutte le società che abbiamo privatizzato in questi anni?».

Non c'è bisogno, ma l'infortunio di mercoledì scorso sul decreto Stet è la prova che l'equivoco Rifondazione non l'avete mai chiarito, o perché non ci siete riusciti o perché non avete voluto...

«Ma l'equivoco Rifondazione non esiste, il caso politico non c'è. Noi sappiamo come la pensa Bertinotti, e non da oggi. Al tempo stesso abbiamo un programma economico, che vogliamo portare avanti comunque. L'abbiamo fatto sulla Finanziaria, e abbiamo convinto Rifondazione ad approvare una manovra da 60 mila miliardi e i principi di Maastricht, e speriamo di farcela anche sulle privatizzazioni...».

... ma non ci riuscite...

«Vedremo. Quello di mercoledì è stato un incidente politico spiacevole, che induce tutti noi a riflettere. Ma non è detto che con Bertinotti si debba andare per forza alla rottura: io non escludo che si possano trovare accordi, anche sulla Stet, con Rifondazione comunista, come è avvenuto in altri campi...».

Altrimenti ricorrerete alle maggioranze variabili, che pure non vi piacciono. Ma come contate di convincere la Destra, che non vi vuol fare da «ruota di scorta»?

«Anche questo è un terreno tutto da verificare. Io non sono favorevole in linea di principio alle maggioranze variabili: le dissi già una volta che una cosa è un'intesa parlamentare, un'altra cosa è una maggioranza. Oggi c'è quella voluta dagli elettori il 21 aprile, e sarebbe bene che restasse quella. Detto questo, aggiungo però che noi non possiamo fermarci, sulle privatizzazioni. Vogliamo andare avanti e lo dimostreremo».

Dottor Micheli, di proclami se ne fanno tanti e da tanti anni, sulle privatizzazioni...

«Noi non vogliamo fare proclami, ma fatti. La fusione Stet-Telecom è un fatto, propedeutico alla privatizzazione: l'abbiamo deciso noi, non ce l'ha imposto nessuno».

Ma adesso, proprio sulla fusione, si dice che Palazzo Chigi stia discutendo con il Tesoro: voi volete che sia Stet a incorporare Telecom, loro voglio l'esatto contrario. Risultato, il tempo passa, e la fusione ritarda.

«Mi dà l'occasione di smentire una volta per tutte questa storia. Non c'è nessun disaccordo tra Palazzo Chigi e il Tesoro, su come deve essere fatta la fusione. Stanno lavorando gli *advisor*, diamogli il tempo di fare le loro valutazioni, poi decideremo. Ma le assicuro che con Ciampi non c'è alcuna diversità di vedute, si figuri».

Eppure si dice anche che l'«impasse» sulla fusione nasca dal braccio di ferro sotterraneo tra i boiardi dell'una e dell'altra «cordata». Il tipo di fusione non è indifferente rispetto ai futuri equilibri manageriali del gruppo...

«Ed è falso anche questo. Glielo ripeto, la valutazione sulle modalità della fusione è solo di natura tecnica. Si tratta solo di capire cosa sia più conveniente sul piano industriale e finanziario e sul piano dei mercati, italiani e internazionali. Non c'entrano né la politica né i boiardi. Anche perché è chiaro che, quando la fusione sarà fatta, indipendentemente da chi incorpora chi, un rimescolamento delle carte, ai vertici, ci sarà comunque».

D'accordo, dottor Micheli, ma a questo punto sulla vendita della Stet contate di rispettare i tempi? C'è da sciogliere il nodo della legge sull'Authority, senza considerare poi i nuovi problemi che potrebbero insorgere lunedì a Bruxelles, al vertice Ciampi-Van Miert...

«Valuteremo nei prossimi giorni cosa fare sull'Authority delle telecomunicazioni. Quella dello stralcio dell'articolo 1 sull'antitrust televisivo è una delle ipotesi, ma non è l'unica. Vedremo. Ma una cosa è certa: noi i tempi che abbiamo annunciato sulla cessione Stet li vogliamo rispettare a tutti i costi».

Lei, ad oggi, è ottimista o pessimista?

«Io sono consapevole dell'importanza di questo impegno, che abbiamo assunto di fronte agli elettori, ai mercati e all'Unione europea: lo dobbiamo onorare. Entro ottobre noi dobbiamo privatizzare la Stet».

E se non ci riuscite?

«Sarebbe una sconfitta politica gravissima, per questo governo. Ma noi, nonostante i 'veleni' che circolano, abbiamo la ferma volontà di evitarla».

Massimo Giannini

Prodi «striglia» gli assenteisti

Lettera e rimprovero a 7 ministri «E adesso non succeda mai più»

ROMA. Li ha rimproverati usando un linguaggio garbato, ma il rossore sul volto di Romano Prodi tradiva la sua profonda irritazione. E i membri del governo «assenteisti» - cioè Beniamino Andreatta, Lamberto Dini, Livia Turco, Rosy Bindi, Luigi Berlinguer, Claudio Burlando e Anna Finocchiaro, che a vario titolo non hanno partecipato alle votazioni di lunedì sulla Stet - si sono dovuti sorbire proprio all'apertura del Consiglio dei ministri una reprimenda di dieci minuti. Poi, come se non bastasse, tornati al ministero si sono visti recapitare una lettera che metteva nero su bianco i rimproveri del premier.

«Sia la mia segreteria, sia quella del sottosegretario Bogi - ha detto il presidente del Consiglio nella riunione - hanno avvisato dalle tre alle cinque volte ciascun esponente di governo che c'erano votazioni alla Camera. Quando si avvisa, vuol dire che la cosa è importante e c'è l'obbligo di presenza. Mi rendo ben conto che i vostri impegni sono gravosi, ma voi dovete corrispondere a queste convocazioni e in questa circostanza non avete corrisposto. Non succeda mai più».

Il disappunto di Prodi ha spinto gli uffici di palazzo Chigi addirittura a verificare se era vera l'autodifesa di Andreatta, il quale - notato alla Camera ma non in aula - ha garantito di aver schiacciato il suo pulsante di voto. Purtroppo i tabulati elettronici delle votazioni, dai quali risulta che il ministro era «in missione», non avrebbero dato una mano al titolare della Difesa.

Del resto, Andreatta è celebre per la sua distrazione. Si racconta che una volta, recatosi con la moglie a un convegno, sia ripartito da solo. Colpa della testa fra le nuvole.

[r. r.]

Martedì a Roma

D'Alema apre l'Internazionale socialista

ROMA. Il Consiglio generale dell'Internazionale socialista si riunirà martedì e mercoledì a Roma. Il segretario generale dell'Internazionale, il cileno Luis Ayala, ha presentato il programma dei lavori del Consiglio generale a Botteghe Oscure. Con Ayala il sottosegretario agli Esteri, Piero Fassino, e il responsabile esteri del pds, Umberto Ranieri. La riunione del Consiglio generale, che per la prima volta si tiene in Italia e che sarà aperta da Massimo D'Alema, uno dei vicepresidenti dell'Internazionale, richiamerà a Roma i principali leader socialisti del mondo. Attesi, tra gli altri, Shimon Peres e Yasser Arafat. E il Medio Oriente sarà uno dei temi su cui si confronteranno i leader della socialdemocrazia mondiale. La situazione nella ex Jugoslavia e i conflitti dell'area dei grandi laghi in Africa sono gli altri punti all'ordine del giorno. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Trupea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Faloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STF srl, v. C. Pascoli 138, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Venerdì 17 Gennaio 1997 è stata di 586.286 copie

Milano, caos fino a sera. Oggi e domani nuove manifestazioni. Sotto tiro le misure del governo: provocazioni

Contestato il provvedimento del Consiglio dei ministri per risolvere il problema quote

Divisi anche Formigoni e il sindaco Formentini

A sinistra una immagine degli allevatori che da due giorni assediano e bloccano le vie d'accesso a Milano

La guerra del latte blocca Linate

Lunga giornata di tensione, poi la tregua

ROMA. Assedio di Milano, secondo giorno. Dopo aver trascorso la notte bivaccando nella zona dell'Idroscalo i produttori di latte, in rivolta contro le multe da pagare per aver «sforato» le quote fissate dall'Unione Europea, hanno chiuso la via d'accesso all'aeroporto di Linate (il blocco è poi stato tolto fino a stamani in segno di buona volontà e in attesa di un interlocutore «serio e credibile» del governo). Ieri, in mattinata, i manifestanti sono stati raggiunti da centinaia di allevatori emiliani e friulani, mentre altri rinforzi al blocco sono giunti, a sera, da Piemonte, Lombardia e Veneto.

La tensione resta forte, i comitati spontanei chiedono una trattativa al massimo livello e non intendono accettare intermediari, né politici, né sindacali. Sia Umberto Bossi, sia il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, si sono incontrati con i manifestanti, ma la linea degli allevatori sembra essere quella di non voler cedere a nessuno il timone della loro protesta.

Intanto il consiglio regionale è andato in tilt per l'occupazione dell'aula da parte della Lega Nord, effettuata «per solidarietà nei confronti degli allevatori». I consiglieri leghisti hanno anche chiesto le dimissioni in blocco della giunta Formigoni. E proprio il presidente della Regione è stato protagonista di uno scontro verbale con il sindaco Formentini: Formigoni ha chiesto che venisse consentito ai manifestanti di entrare in città, poiché si erano conclusi gli scioperi di metropolitana e ferrovie che giovedì l'avevano impedito per ragione d'ordine pubblico. Formentini, accusato da Formigoni di aver «blindato» la città contro i manifestanti per strumentalizzare la protesta, ha risposto definendo «irresponsabili» le parole del presidente della Regione. Nel frattempo, a Roma, il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge per razionalizzare e semplificare le norme sulle quote latte. Le modifiche prevedono un ampio trasferimento di funzioni alle Regioni e Province autonome, cui vengono attribuite tutte le competenze amministrative in materia; l'introduzione di certificati individuali per l'assegnazione delle quote ai produttori; misure per migliorare la posizione dei produttori che hanno subito riduzioni delle quote individuali; l'istituzione di bacini regionali e maggiore mobilità nel trasferimento delle quote.

Ma il ministro delle Risorse agricole, Michele Pinto, ha anche illustrato al governo un piano di intervento per «ammortizzare» il colpo dei 370 miliardi di multe che gli allevatori devono pagare entro il 31 gennaio: credito agevolato, premi commisurati alla perdita di reddito delle aziende, riassegnazione a prezzo agevolato di quote a favore dei giovani agricoltori, premi alla riduzione dei capi nelle aree di maggiore produzione.

Legge e programmi non sono però sembrati sufficienti ai manifestanti di Milano: «Queste misure sono una provocazione per dividere il fronte degli allevatori», ha commentato Aldo Bettinelli, il leader della protesta. Più disponibili le organizzazioni agricole, che riservandosi un più approfondito esame del provvedimento, prendono atto dei passi avanti compiuti dal governo, anche se non li considerano ancora sufficienti.

Scavalcate dalla protesta autonoma Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori pensano in fondo che quelle delineate dal governo possano essere vie d'uscita accettabili, pur turandosi il naso. Tra poche settimane, infatti, ci si troverà di fronte ai conti della campagna lattiero-casearia '96-'97 e arriveranno altre multe, che difficilmente potrebbero essere scaricate sullo Stato, anche perché dall'Ue è già arrivato un altolà: «Un governo non può sostituirsi agli allevatori nel pagamento delle multe senza violare le regole comunitarie», ha detto il portavoce del commissario europeo per l'agricoltura. Ma nel fronte delle organizzazioni ci sono delle falle, in contrasto con il vertice nazionale la Coldiretti di Milano e Lodi ha proclamato la disobbedienza fiscale contro le quote latte. E mentre nelle sedi romane ogni eventuale nuova decisione è ormai rimandata a lunedì a Milano è in programma per domani una massiccia manifestazione della Lega a sostegno degli allevatori.

Vanni Cornero

Le tappe

Da 12 anni contro Bruxelles

BRUXELLES. Da 12 anni è la spina nel fianco dei ministri dell'Agricoltura italiani: ha tormentato 7 titolari del dicastero e quasi altrettanti governi. Ecco la storia.

L'INIZIO. Nel 1984 l'Ue decide di controllare la produzione di latte con un sistema di quote nazionali. L'Italia è l'unica ad opporsi ad un sistema che riflette il livello della produzione interna dei singoli Paesi e non tiene conto dei consumi. Roma, tuttavia, al momento del negoziato, non può dimostrare ai partner con una base statistica sicura l'ammontare della sua produzione. Un Paese come l'Olanda, con meno di 15 milioni di abitanti, ottiene una quota iniziale di oltre 12 milioni di tonnellate, mentre all'Italia, con una popolazione 4 volte superiore, ne spettano 9,9 milioni.

LA SCAPPATOIA. L'Italia tenta di sfuggire all'applicazione delle quote, ma è perseguita e la Corte di giustizia la condanna a più riprese. Dall'inizio degli Anni Novanta, l'Ue decide poi una nuova riduzione e la quota italiana è portata a 9 milioni di tonnellate.

NEGOZIATO. Nel 1991 Roma, che nel frattempo ha cominciato ad introdurre il sistema delle quote (completato nel 1993), rilancia il negoziato per ottenere un aumento della produzione.

COMPROMESSO. Nel dicembre 1992 si giunge ad un compromesso e ai produttori italiani viene riconosciuta - retroattivamente al 1989 - una quota di produzione di 9,9 milioni di tonnellate. La commissione applica all'Italia uno sconto di circa 3 mila miliardi sulle multe accumulate per i surplus '89-'93.

RICORSO. Il 17 dicembre 1993 la Gran Bretagna impugna la decisione dinanzi alla Corte di giustizia. Di fronte al pericolo di pagare l'intera multa, l'Italia decide di bloccare l'incremento delle risorse destinate al bilancio Ue.

NUOVO ACCORDO. Il 21 ottobre 1994 l'Italia raggiunge un'intesa che fissa la multa per i surplus di latte a 3620 miliardi di lire in cambio di un ritiro di tutti i ricorsi pendenti.

CONFERMA. Il 22 giugno 1995 il Consiglio conferma definitivamente l'aumento della quota italiana da 9 a 9,9 milioni.

LE MULTE. Nel 1996 i produttori italiani devono pagare 396 miliardi di multe per i surplus delle campagne 1995-1996-1997. Tra pochi mesi partirà il dibattito al Consiglio sul futuro del sistema delle quote in vigore fino al 2000. [r. e. s.]

REPORTAGE

CRONACA DI UN ASSEDIO

«Marceremo sul Duomo»

Duemila voci di rabbia all'aeroporto

MILANO

UNA cosa è certa, da qui non si muoveranno né con le promesse né con la polizia e i carabinieri che da 48 ore stanno a un palmo dagli 800 trattori, in testa un vecchio Landini che quando l'accendono sembra una Guzzi di 50 anni fa.

«Lo scriva che se la polizia tocca un allevatore arriviamo con i trattori fino in Duomo», minaccia uno dei duemila arrivati da Cremona, Mantova, Parma, Udine, Varese, Novara, Vercelli e dall'hinterland milanese. Tutti qui, lungo questi tre chilometri di strada Rivoltana, da Novegro fino a Linate, che sbloccano in serata, come gesto di buona volontà. «La nostra non è demagogia, vogliamo solo difendere i nostri diritti», spiega Giovanni Robusti, ex senatore della Lega, adesso a capo del centro studi di Crema, dov'è partita la rivolta contro le quote latte. Che poteva finire in una bolla di sapone. Se non li avessero fermati, se non avessero mosso la polizia di mezzo.

E invece no. Inchiodati all'ombra del luna park dell'Idroscalo fanno la spola fino all'aeroporto dove c'è l'altro posto di blocco. Dove i giapponesi si tirano dietro la valigia per cinque chilometri e non capiscono cosa ci facciano due vitelli legati al guard-rail. E un suino, su cui hanno scritto «Prodi», che non passerà la notte se non arrivano quelli della Protezione civile, con le tende e i viveri. Il latte magari no perché lo ha distribuito un caseificio.

Giovanni Teroldi arriva da Agnadello che è vicino a Caravaggio. Ha 42 anni e un diavolo per capello. Munge vacche da 34 anni. Ne aveva 80 e ne ha dovute vendere 70, perché per la legge dell'eccedenza avrebbe dovuto pagare 240 milioni di multa. «Chi me lo fa fare?», dice. «Mio padre dopo 40 anni di lavoro prende 630 mila lire di pensione. Io sono qui, mia figlia di 14 anni è a casa con mia moglie. Si svegliano alle 3, mungono, poi la bambina va a scuola. E quando torna a casa ci sono le mucche da mungere nuovamente». Ed è così 365 giorni all'anno, Natale, Pasqua, Capodanno compresi. Conviene? Pierino Martinelli, che viene da Masate, provincia di Milano, fa due conti: «Un litro di latte a me costa 650 lire, 450 solo di mangime per gli animali. Lo rivendo ai caseifici a 792 lire al litro. Poi voi lo comperate a 2200».

«Sì, ma quello è acqua, è latte che arriva dall'Est e che i caseifici pagano 200 lire», dice un altro allevatore, addosso la tuta blu che usa quando va per i campi. Poi racconta di un Tir fermato al Brennero con latte austriaco targato Centrale del latte di Napoli. Prova provata della più nera speculazione, fatta anche di finanziamenti europei arrivati su quote latte certificate ma mai prodotte. E di latte venduto in nero, senza controlli di genuinità. Soprattutto senza tasse.

«Oramai non conviene più fare l'allevatore», scuote la testa Sergio Giudici, che era partito venerdì mattina da Osio Sopra e che pensava di fare un giro per Milano col suo Massey Ferguson rosso, a strombazzare sotto il Pirellone. E invece non si è più mosso. «Gli darei un bacio al signor questore di Milano. Grazie a lui ha messo in moto tutta l'Italia», se la ride. Ma per poco: «Fare l'agricoltore è come fare il prete, ci vuole passione. Io quando la notte esco di casa non vado a puttane, vado in stalla a mungere. Ogni notte, ogni festa che Dio comanda».

La festa adesso è qui, per una lotta che sembra una vacanza. Con le forme di parmigiano, il vino, il caffè, la pasta calda che non si sa da dove arrivi ma c'è. Per tutti, perché in questi momenti si divide tutto. Anche un posto sul trattore la notte, col motore che viene acceso ogni ora per far partire il riscaldamento. La polizia sta a guardare. Alle 13 scorta un sindacalista che era arrivato fino a qui per cercare di capire questo movimento nato dal nulla. Si prende una bordata di fischi, lo sbeffeggiano. E gentilmente lo spingono via. Passano due consiglieri di An, ma si perdono nella folla. Bandiere della Lega non se ne vedono, ma è Bossi - che passa nella notte per un saluto - a farla da padrone. «Sono gli unici che fanno qualcosa», dicono tutti.

A braccia aperte viene accolto il parroco di Novegro. Alle 8 e mezzo celebra la messa tra i trattori. Poi benedice i vitelli, che il Sant'Antonio abate, protettore degli animali. Al prete gli allevatori chiedono l'intervento del cardinal Martini. A tutti i santi si rivolgono invece i passeggeri di Linate, su e giù per viale Forlanini che quando arrivano al blocco sono un po' nervosi. Qualcuno si prende un fischio. Jerry Calà atterrato da Roma un mare di applausi. «Si vede che è il mio pubblico», sorride. Poi alla telecamera che gli ronza sul naso regala la sua solidarietà per i manifestanti: «Se sono così in tanti avran bene ragione. Mi auguro che producano più latte, comunque io non ne bevo». A lui va bene. Dopo 500 metri un taxista generoso lo carica e se lo porta via. Altri taxi, automobili e camion rimangono in fila per tutto il giorno. Fino a sera, quando la buona volontà degli allevatori rallenta i blocchi, almeno quelli davanti all'aeroporto.

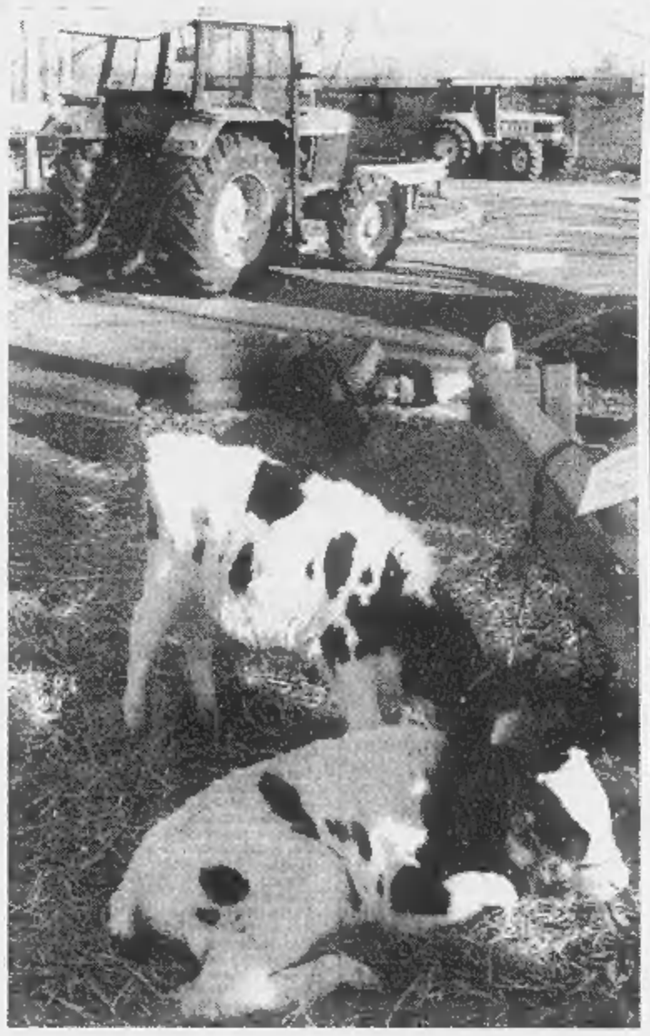
Piero Volpi della azienda Dal Maggioni vicino a Bergamo è uno di quelli che la protesta la spiega in poche parole: «Vogliamo sapere quanto latte viene prodotto realmente e perché nelle zone depresse, che poi sarebbe dalla Toscana in giù, non hanno le quote latte». Dal governo, alle 13, arriva una proposta: mutui agevolati fino a 20 milioni per chi deve pagare le multe. E' un contentino che non piace a nessuno. «Vogliono dividerci, ma non è così che si affronta il problema», taglia corto Aldo Bettinelli, leader dei comitati. In serata vola in prefettura, sogna di arrivare a un tavolo di trattative. Poi invita gli agricoltori del Nord alla battaglia per il «latte bollente». A partire da quelli di Verona formati dalla polizia a Montichiari con i loro 200 trattori.

Fabio Poletti

REGIONI	ALIMENTAZIONE DIRETTA	%	ELABORAZIONE	%
ITALIA SETTENTRIONALE	16.508	61,95	66.533	84,91
ITALIA CENTRALE	3373	12,66	4164	5,31
ITALIA MERIDIONALE	3932	14,76	5907	7,54
ITALIA INSULARE	2831	10,62	1752	2,24
TOTALI	26.644	100,00	78.356	100,00

LA DISTRIBUZIONE DEL LATTE

ELABORAZIONE ASSOLATTE



Comitiva di giapponesi costretta a portare la valigia per cinque chilometri

Trattori e vitelli nella protesta degli allevatori

Il ministro delle Risorse Agricole, Michele Pinto «E' necessario che gli allevatori rispettino le regole comunitarie»

Il ministro: dovete pagare

«Tassa iniqua, ma le regole vanno accettate»

ROMA. Il ministro Pinto è deciso: «Bisogna pagare e questa volta non pagherà Pantalone», annuncia in risposta alla protesta degli allevatori che assediano Milano. «La quota produttiva di latte assegnata all'Italia è assolutamente insufficiente, ingiusta e iniqua - dice il titolare delle Risorse agricole - ma le regole fin che non si cambiano vanno rispettate e, purtroppo, oggi è necessario che gli allevatori le accettino». E la necessità di rispettare la normativa sulle quote latte, sottolinea Pinto, è anche legata al fatto che la stragrande maggioranza dei 105 mila produttori italiani si è correttamente adeguata al tetto assegnato.

Il governo, prosegue il ministro, ha avviato un'altra trattativa in sede comunitaria per rivedere le nostre quote, che attualmente ci penalizzano cristallizzando il deficit della bilancia del settore lattiero sui 3700 miliardi l'anno. Però, aggiunge Pinto, il fatto che le quote in Italia, a differenza degli altri Paesi comunitari, non siano state applicate per anni ha dato respiro alle nostre aziende nei confronti dei partner europei. Senza contare che il congelamento della produzione ha mantenuto il prezzo del latte ad un livello remunerativo.

E il mancato rispetto del regime comunitario delle quote latte, introdotto nell'84, ha determinato per l'Italia l'applicazione di penalità superiori a 3600 miliardi. «In questi ultimi mesi - spiega il ministro - l'impegno e la serietà dimostrata dal governo nel rispettare gli accordi comunitari, sanando una situazione che si trascinava da oltre un decennio, ci ha consentito di riaprire il negoziato per una nuova determinazione di quote latte, in misura più aderente alla produzione reale. Abbiamo ottenuto una serie di modifiche, che, insieme con la definizione di tutti i ricorsi presentati all'Aima, hanno consentito la riduzione delle sanzioni da 421 a circa 370 miliardi».

«Oggi - conclude Pinto - sui 105 mila produttori italiani, a dover pagare queste multe sono solo 14.800 e per circa 7400 di questi la sanzione è inferiore ai dieci milioni. Per venir loro incontro stiamo definendo un disegno di legge che prevede crediti agevolati, aiuti per la perdita di reddito e altre misure. Di più non credo proprio che si possa fare, anche perché la stessa Unione Europea ce lo vieterebbe». [v. cor.]

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

DALLE STELLE ALLE STALLE

«Noi non possiamo mai esser
[distratte:
per l'Europa già diventiamo matte,
ci chiamano "vacche",
ci pensan bislacche,
ci dan la multa per le quote latte».

«Siamo poveri ma onesti, non possono essere accusati di una cosa che non hanno fatto»

«Voglio giustizia, niente pietà»

La madre: erano da me, non sono colpevoli

In alto la madre dei tre presunti killer dei sassi, Giulia Furlan 50 anni
A sinistra il condominio bianco in statale per Alessandria 4 dove vive la famiglia

ALESSANDRIA. Per tutti adesso è la «casa dei killer». Sulla statale per Alessandria, quel condominio bianco è «piantonato» dalle telecamere. «Quella donna stamattina non ha neanche potuto uscire a fare la spesa. L'ha detto a mia madre, ha paura che la linciano per strada». Un amico di Paolo, Sandro e Sergio, racconta la solidarietà tra donne, tra le madri di famiglie con troppi figli da allevare. «La mia piange sempre da quel giorno che li hanno presi. Per loro, ma anche per quella donna».

Giulia Furlan, 50 anni, ieri ha voluto raccontare al Tg3 la sua storia, sempre «piegata» dal lavoro e dalla vita. A 11 anni lavava la biancheria a casa di un maresciallo e per arrivare al bordo del mastello le mettevano sotto i piedi uno sgabello. Poi il padre disoccupato decide di trasferirsi in Piemonte in cerca di un lavoro e si ferma prima a Voghera. Giulia Furlan, la più grande di nove fratelli, mantiene la famiglia. Si spostano poi a Torre Garofoli, la frazione dove abita il cugino scagionato. «Siamo poveri, ma onesti - dice mamma Furlan -. La mia storia? Ho mantenuto la famiglia, ho sempre dato da mangiare ai miei figli. Andavo a comprare a debito: sa cosa vuol dire andare a bottega senza soldi?. Non parlo per farvi impietosire, la pietà non l'ho mai voluta da nessuno».

«Quella donna si spacca la schiena a fare le pulizie alla stazione - raccontano gli amici dei ragazzi Furlan -, non capiscono quelli che stanno bene cosa vuol dire quella vita».

«Se i miei figli sono colpevoli, pagano - piange Giulia -. Ma non sono colpevoli perché erano qua, come fanno ad essere colpevoli?». Ancora lacrime, poi raccoglie tutte le forze per difendere quei figli che qualche problema, forse, l'hanno dato: c'era stata quella rissa alla stazione, quei sassi. «Sì, ma i sassi li hanno gettati agli ultrà del Milan - racconta Mino l'amico del cuore -: loro gettavano le lattine e allora per difenderci tiravamo i sassi. Ma a quelli dai finestrini che lanciavano lattine, non ai treni che passavano». Questi i precedenti dei ragazzi Furlan, qualche cassonetto bruciato, e i sassi ai milanisti.

Ma ci sono anche gesti da ricordare come per Andrea che non sa nuotare: «Due volte Sergio mi ha salvato la vita. Una volta in piscina e l'altra allo Scrivia: stavo annegando». «Non sono certo ragazzi di buona famiglia - dice qualcuno - ma non sono mostri. E' facile accusarli perchè sembrano i colpevoli perfetti: pochi soldi, qualche precedente e lavori occasionali. Uno di loro ascolta musica «techno». «Lo senti arrivare da lontano con la radio della macchina - raccontano gli amici -: è Sandro gli piace la musica da discoteca». Paolo è diverso: «Lui ascolta quella musica vecchia, anni '60, '70 e i Pink Floyd».

Ricordi di amici, di quelli che li conoscono da anni. E intanto Giulia con il marito, e gli altri figli, e Franco, il più anziano, 30 anni, sono a casa per cercare di ricostruire la serata del 27 dicembre, quando è morta Letizia Berdini per quel sasso. Franco racconta cosa è accaduto mercoledì in procura. «Ci hanno chiusi tutti e cinque in una stanza perchè ci chiarissimo tra noi». C'è l'accusa di Gabriele: «Li ho sentiti mettersi d'accordo su cosa raccontare il quel pomeriggio». «Mi su una sedia - aggiunge Franco (che in serata è stato portato in caserma per un interrogatorio) - abbiamo visto un maglione, sembrava che sotto ci fosse un registratore. Ho parlato io e ho detto ai miei fratelli: se sapete qualcosa, ditelo». Ma i fratelli in carcere a Voghera hanno sempre negato e continuano a negare di aver lanciato le pietre.

«Lo giuro i miei figli, erano qua». La difesa di Giulia Furlan è disperata, ma è più ferma quando dice: «Non voglio pietà, solo giustizia».

Antonella Mariotti

Il fratello maggiore interrogato in serata «In procura ci hanno chiusi in una stanza per parlare fra noi»

Il via dalle lettere anonime

Così gli investigatori sono arrivati a loro

TORTONA. «E' stato uno dei miei figli, e un parente che fa il secondino mi ha detto: "Non denunciare tuo figlio perché in galera si sta male". Ma lo dovete trovare, perché gli altri non c'entrano e potrebbero rischiare anche loro». Una calligrafia da scolaro, con le lettere lunghe in un corsivo incerto. Le quattro pagine scritte fitte arrivano agli agenti all'inizio di gennaio. «Siamo una famiglia con cinque figli di San Giuliano».

«Mio figlio l'ha fatto perché la fidanzata l'ha lasciato, e pensava che andava via in vacanza con lui e dovevano passare in autostrada, sotto a quel ponte». Si firma «un padre». Scattano gli accertamenti, ma nella frazione alessandrina sono quasi tutti anziani e solo sei nuclei hanno tre figli. Nulla di fatto. Ma rimane il preciso riferimento all'agente di polizia penitenziaria, e «la pista» dei fratelli Furlan è già percorsa.

La seconda lettera anonima è spedita un paio di giorni dopo, scritta a stampatello, volutamente «tremolante». «Sono un trattorista e so chi ha lanciato i sassi. Quel pomeriggio alle 4 ho visto nella strada vicino al cavalcavia della Cavallosa uno dei Furlan con...». Nome, cognome e anche soprannome di una persona che risulterà estranea alla vicenda. Ma si fa più denso il sospetto sulla famiglia Furlan.

Ormai si è arrivati all'Epifania: la troupe di «Moby Dick» è già in partenza per Tortona e la sera di martedì 7 gennaio Elena, l'ex fidanzata di Paolo, e il suo nuovo ragazzo, Dario, si presentano alla polizia stradale: «I Furlan parlavano dei sassi e dicevano che erano stati loro».

Il mattino successivo, alla caserma della Polstrada si presentano i tre fratelli accusati di essere i «killer dei sassi». Gli agenti chiamano il procuratore, Aldo Cuva, che senza sapere dell'iniziativa dei Furlan, perde lo staffe. «Che avete fatto? Non dovevate fermarli ora».

«Volevamo solo dire dov'eravamo e cosa facevamo la sera dei sassi». A verbale la deposizione. Paolo: «Quella sera ero in palestra con...», il testimone però smentisce. Siamo a giovedì 9, la sera della diretta. Verso la fine della trasmissione (la telefonata «Sono il vicino a voi» è già arrivata), Paolo è al «Bowling di Tortona»: fa cenno agli agenti che sono nel locale di uscire nel retro e nel cortile dice: «Sai, mi sono ricordato che non ero in palestra». Tra i poliziotti è sconcerto. Nessuno tra le forze dell'ordine li aveva mai contattati: le loro dichiarazioni per fornire un alibi su quella sera, rilasciate senza richiesta, alimentano i sospetti.

Vengono concessi i permessi per le intercettazioni telefoniche. Peccato che a casa Furlan la Telecom abbia staccato i telefoni per problemi di pagamento. L'unica frase che, secondo la procura, li incastra è quella della sorella di Paolo Bertocco, che dice a un'amica: «Gabriele potrebbe sapere qualcosa». Martedì 14, ore 21, da Tortona i carabinieri «schizzano» a Torino e riportano il procuratore in città. Ieri sera, un carabiniere è rientrato a Palazzo di Giustizia con la valigia dei dispositivi per le intercettazioni. **[a. m.]**

IN BREVE

Vietato ai deputati l'incontro nel carcere

ALESSANDRIA. Il deputato di Forza Italia, Franco Stradella, ha tentato ieri di incontrare i fratelli Furlan nel carcere di Voghera. Ma non gli è stato possibile. «Sono andato a Voghera per cercare di rendermi conto di una situazione così controversa», ha raccontato. «Purtroppo il direttore mi ha fatto presente che era possibile, se volevo, visitare il carcere, ma che non poteva permettermi di incontrare i tre fratelli: in primo luogo perché erano sottoposti ad interrogatorio per l'udienza preliminare e poi perché non è possibile, neanche ad un parlamentare, incontrare persone che sono solo in stato di fermo di polizia giudiziaria». **[r. cri.]**

A La Spezia e Varese altre auto colpite

LA SPEZIA. Continuano i lanci di sassi dai cavalcavia. Ieri ne ha fatto le spese una donna che viaggiava sull'autostrada Livorno-Sestri Levante, in direzione di Genova. Il «tiro» è avvenuto intorno alle 15 mentre Saveria Bufalini affrontava il cavalcavia Luni-Mare tra Sarzana e Carrara. Il sasso ha colpito il parabrezza della sua Polo. La donna, in stato di choc, si è fermata poco dopo al casello di Santo Stefano Magra ed ha segnalato il fatto al personale in servizio. Paura anche per una donna a bordo di una Fiat Uno, proveniente da Varese in direzione di Milano: è stata colpita da un sasso lanciato da un cavalcavia nei pressi dell'area di servizio Brughiera Ovest, sull'Autostrada dei Laghi. La donna è riuscita a mantenere l'auto sulla carreggiata e ha dato l'allarme poco dopo. **[d. b.]**

L'ex ministro Ferri «Ingabbiamo i ponti»

MASSA CARRARA. Il sindaco di Pontremoli ed ex ministro dei Trasporti, Enrico Ferri, «ingabbierà» il ponte che si trova nel territorio da lui amministrato contro il ripetersi del lancio di sassi dai cavalcavia e ha proposto agli altri sindaci di fare altrettanto. Secondo Ferri, un' intelaiatura di ferro a maglie strette che formi una sorta di galleria servirà da protezione contro tutti coloro che decidono di lanciare sassi. **[d. b.]**

Andrea, Filippo e Tristano annunciano la morte del padre

Alvise Nicolis di Robilant

con **Tommaso, Nicola, Teodora, Sebastiano** e **Edmée**.
— **Firenze,** 18 gennaio 1997.

Alessandra, Moira e **Alessandra** ricordano con affetto il carissimo **ALVISE**.

Maria Luisa Mattirolo, con **Anna** e **Salvatore**, è vicina ad Andrea, Filippo e Tristano nell'affettuoso ricordo di **ALVISE**.
— **Roma,** 17 gennaio 1997.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **dipendenti** tutti della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore di Andrea di Robilant per la morte del padre

Alvise Nicolis di Robilant

— **Torino,** 17 gennaio 1997.

Paolo Paloschi è vicino ad Andrea di Robilant per la morte del **PADRE**.

La **Direzione** e la **Redazione** de **La Stampa** prendono viva parte al dolore del collega Andrea per la perdita del padre

Alvise Nicolis di Robilant

— **Torino,** 17 gennaio 1997.

Carlo Rossella si stringe con affetto ad Andrea per la morte del **PADRE**.

Luigi La Spina si unisce al dolore di Andrea per la perdita del **PAPA'**.

Vittorio Sabadin abbraccia Andrea in questo momento di grande dolore.

Paolo Passarini è strettamente vicino ad Andrea per la perdita del caro **PAPA'**.

Emilio Pucci si unisce al grande dolore dell'amico Andrea.

I **Colleghi** e **Amici** della **Redazione Roma** sono vicini ad Andrea e alla famiglia

Ugo Magri
Emilio Pucci
Ruggero Conteduca
Enrico Singer
Flavia Amabile
Giovanni Bianconi
Maria Grazia Bruzzone
Fulvia Caprara
Filippo Ceccarelli
Maria Corbi
Daniela Daniele
Pierluigi Franz
Massimo Giannini
Massimo Gramellini
Francesco Grignetti
Paolo Guzzanti
Roberto Ippolito
Francesco La Licata
Stefano Lepri
Liliana Madeo
Igor Man
Fabio Martini
Raffaello Masci
Maria Teresa Meli
Augusto Minzolini
Paolo Patruno
Antonella Rampino
Alberto Rapisarda
Simonetta Robiony
Francesco Santini
Pierguglielmo Sarantoni
Lietta Tornabuoni
Marco Tosatti
Giuseppe Zaccaria
Ernesto Baldo
Paola Décima Lombardi
Giancarlo Fossi
Aldo Rizzo
Giovanni Corsi
Enrico Zanetti
Valerio Battioli
Rocco Cuccarese
Franco De Arcangelis
Giancarlo Iannone
Giovanni Moretti
Massimo Scarsella
Massimiliano Tavana.

Si stringono ad Andrea:
Piero Abrate
Piercarlo Alfonsetti
Claudio Allarocca
Gabriele Boccaria
Roberto Bollato
Enrico Benedetto
Chiara Boria di Argentino
Ugo Bertone
Gian Paolo Boetti
Nevio Boni
Cristina Caccia
Stefanella Campana
Mimmo Candito
Laura Carassai
Armando Caruso
Aldo Cazzullo
Giovanni Cerruti
Giulietto Chiesa
Alessandra Comazzi
Roberto Condio
Dario Corradino
Silvano Costanzo
Fiorenzo Cravetto
Dario Cresto-Dina
Lorenzo Del Boca
Alain Elkann
Claudia Ferrero
Claudio Gallo
Fabio Galvano
Carlo Gialdi
Luigi Grassia
Osvaldo Guerrieri
Aldo Lamanna
Gad Lerner
Giorgio Lombardi
Francesco Manacorda
Marco Marello
Maria Teresa Martinengo
Cesare Martinetti
Susanna Marzolla
Fernando Mazzetti
Emanuela Minucci
Stefania Miretti
Domenico Moccia
Alessandro Mondo
Paolo Querio
Domenico Quirico
Roberto Reale
Cesare Roccati
Gabriele Romagnoli
Renato Rossi
Gianni Rosso
Sergio Ronchetti
Salvatore Rolando
Valeria Sacchi
Pierangelo Sapegno
Gianluigi Savio
Cynthia Sgarallino
Raffaella Silipo
Fabio Squillante
Luigi Sugliano
Guido Tiberga
Antonella Torre
Mario Tortello
Luca Ubaldeschi
Maria Valabrega
Mario Varca
Marinella Venegoni
Agnese Vigna
Giuseppe Zaccaria
Marco Zatterin
Armando Zeni.

Gli **Amici** di **Società** e **Cultura** e **Tuttolibri** sono affettuosamente vicini ad Andrea:
Mirella Appiotti
Maurizio Assalto
Mario Baudino
Giorgio Calcagno
Luciano Genta
Carlo Grande
Marco Neirotti
Nico Orengo
Bruno Quaranta
Alberto Sinigaglia
Piero Soria
Sergio Trombetta
Bruno Ventavoli.

Marco Pannella, Olivier Dupuis, Danilo Quinto e **Paolo Vigevano** con gli **Amici** e **Compagni** del **Partito Radicale** e del **Movimento del Club Pannella** si stringono a Filippo per la perdita del padre

Alvise Nicolis di Robilant

— **Roma,** 17 gennaio 1997.

Emma Bonino con gli **Amici** e **Colleghi** di **Bruxelles** sono vicini a Filippo e alla sua famiglia per la tragica scomparsa del padre

Alvise Nicolis di Robilant

— **Roma,** 17 gennaio 1997.

La **Società San Paolo di Torino** è in lutto per la scomparsa del proprio sacerdote

don Francesco Sirito

di anni 63

I funerali saranno celebrati nella parrocchia di Carlosio (AL) sabato 18 gennaio alle 15,30. Siamo grati a quanti si uniscono a noi nella preghiera di suffragio.
— **Torino,** 16 gennaio 1997

Troppo presto ci ha lasciato

Walter Biscaldi

Lo annunciano con immenso dolore la sua **Claudia**, la mamma, la figlia **Silvana** con **Giuseppe** e le adorate nipoti **Giuliana** e **Stefania**. Funerali lunedì 20, ore 8,15, cappella interna ospedale Maria Vittoria.
— **Torino,** 17 gennaio 1997.

E' cristianamente mancato

Giuseppe Bussi

anni 81

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria** ed i figli **Irene** e **Giovanni**. Funerali in Saluzzo, sabato 18 ore 14,30 chiesa parrocchiale. Un particolare e sentito ringraziamento al dott. Beroglio Bosio per la sua costante e valida assistenza.
— **Saluzzo,** 16 gennaio 1997.

E' improvvisamente mancato il nostro carissimo papà

Ing. Onofrio (Humphrey) De Candia

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Florenza** e i figli **Fabrizio** con **Cheray, Patrizia** con **Dietmar, Vivian** con **José** e i nipoti **Jessica, Emanuel, Davide, Daniele, Camilla** e **Maximilian**. La funzione religiosa si svolgerà sabato 18 gennaio alle ore 15,30 nella chiesa di Voze (Sv).
— **Florida,** 13 gennaio 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Bianca Peinetti ved. Della Casa

La piangono i fratelli **Romano** con la moglie **Anna Dora** e figli **Alessandra** ed **Andrea**, **Giuseppe** con moglie e figli, cognata **Liliana** e figli. Funerali sabato 18 ore 15 parrocchia Monasterolo (Cafasse).
— **Varrua Savoia,** 16 gennaio 1997.

E' salita al regno di Dio l'anima dell'

Ing. Riccardo Margary

Lo annunciano con dolore la moglie **Miranda Gerbotto** con **Giorgia** e **Filippo**, la sorella **Gabriella Goffi** con **Mario, Silvia** ed **Enrica**, la suocera **Adriana Gorbotto**, i cognati **Milena** ed **Emilio Dansay**, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 20 ore 10 parrocchia S. Barbara via Assarotti 14.
— **Torino,** 18 gennaio 1997.

Ricordando la sua cara mamma, lo zio **Urbano** con **Anna** ed **Elena** e famiglie è vicino a tutti i Margary in questo triste momento.

Vittorio Bosco, Anna Dana e loro famiglie si stringono a Miranda, Giorgia, Filippo e Gabriella ricordando il carissimo cugino **RICCARDO.**

Tom, Federica, Gianluca partecipano affettuosamente.

Odetto Turbil con **Mari, Anna, Enrico** e rispettive famiglie, sono affettuosamente vicini a Miranda, Giorgia, Filippo, Gabriella e familiari partecipando al loro grande dolore per la prematura scomparsa di **RICCARDO.**

L'**Amministratore Delegato** e i **Dirigenti Tutti** del **Centro Ricerche FIAT**, partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Riccardo Margary

— **Torino,** 18 gennaio 1997.

Partecipano al dolore della famiglia:
Carlo Alessio
Paolo Antona
Lucio Bernard
Gianpiero Borello
Gianfranco Caronetti
Leopoldo Chinaglia
Giovanni Cipolla
Luigi Conti
Romano Cora
Francesco Cuniberti
Camillo D'Adda
Filippo D'Aprile
Luciano Fenile
Giuseppe Fenoglio
Riccardo Gozzellino
Roberto Imariolo
Luisa Lumello
Domenico Martorana
Giancarlo Michellone
Dario Monti
Rosanna Moratto
Sergio Occella
Giuseppe Righes
Rinaldo Rinolfi
Carlo Rossi
Susy Sappé
Rosanna Tampieri
Costantino Vallejo
Ezio Volpi.

Paolo e **Carla Danse** con **Edoardo, Carlo, Federico** e **Simone** partecipano commossi al lutto.

Gigi e **Giovanna** partecipano al vostro dolore.

Zia **Iole, Silvio, Graziella, Riccardo**, partecipano addolorati.

E' mancato

Bruno Manganello

Ne danno il triste annuncio moglie con il figlio, nuora e parenti tutti. I funerali da via Limone 17 oggi ore 14 parrocchia San Bernardino.
— **Torino,** 17 gennaio 1997.

Ci ha lasciati la

N. D.

Medina Arona Capici ved. Dolci

La ricorderanno sempre con amore le figlie **Marialla** vedova **De Sanctis** e **Paola** col marito **Alfonso D'Arienzo**, i nipoti **Fabrizio** con **Cristina, Maurizio** con **Donatella, Viola, Chiara, Enrico, Andrea** con **Barbara**, parenti tutti. A funerali avvenuti.
— **Torino,** 15 gennaio 1997.

Margherita, Daniela partecipano con affetto.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia, cristianamente è mancato ai suoi cari

Francesco Martilla (Cecu)

ex commerciante di bestiame

anni 85

L'annunciano la moglie **Angiolina Cravero**, il figlio **Michele** con **Marina** e **Cristina**, cognato, cognate, la figlioccia **Angiolina**, nipoti, parenti tutti. Funerali in Caselle sabato 18 con inizio ore 14,30 dall'abitazione via Gibellini 95. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle T.se,** 16 gennaio 1997.

Domenico, Adriana, Roberta Martinetto; Virgilio, Agnese, Carlo, Paola Cimo sono vicini a Michele, Marina e Cristina.

Giuseppe Ballesio e famiglia partecipano al dolore.

Partecipano al lutto **Renzo, Marina** e **Stefania.**

Anna Demaria ved. Cravero con **Renata, Guglielmo, Beppe, Laura** ed **Anna** si uniscono al dolore.

«Servo buono e fedele... Vieni a partecipare alla gioia del tuo Signore!»

don Isidoro Tonus

Parroco emerito di San Francesco - Venaria

di anni 80

è tornato alla Casa del Padre. Lo annunciano con grande dolore le sorelle, i nipoti, la Comunità parrocchiali di San Francesco e di Druento, in unione con il Cardinale Arcivescovo, il Vescovo Ausiliare e l'intera zona. La cara salma sarà esposta nella chiesa della Madonna della Pace - via Guarini, Venaria - da sabato 18 c.m. alle ore 14,30. Di qui partirà il corteo funebre lunedì 20 c.m. alle ore 9 per la chiesa di San Francesco dove si svolgeranno le esequie presiedute dal Card. Arcivescovo. Il Santo Rosario sarà recitato nella chiesa della SS. Trinità in Druento sabato alle ore 20,30 e nella chiesa della Madonna della Pace in Venaria domenica alle ore 20,30. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Cambiano, dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino,** 17 gennaio 1997.

Luciano Tonus e famiglia ricordano con tanto affetto il cugino **DON ISIDORO.**

Franco Sra, Famiglia e **Collaboratori** dell'**Impresa Calabrese**, partecipano al dolore per la scomparsa del Vicario

don Isidoro Tonus

— **Venaria,** 18 gennaio 1997.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Bertolino in Bosi

I funerali si sono svolti venerdì 17 c.m. alle ore 15.
— **Chivasso,** 16 gennaio 1997.

E' deceduto l'

avv. Edmondo Floreale

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie, la figlia, il genero, i nipotini e la sorella.
— **Pinerolo,** 18 gennaio 1997.

Il **Rotary Club di Pinerolo** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del Socio Onorario P.H.F.

avv. Edmondo Floreale

— **Pinerolo,** 18 gennaio 1997.

Gianni e **Laura Priotto** ricordando con grande affetto e stima l'

avv. Edmondo Floreale

— **Pinerolo,** 18 gennaio 1997.

Il **Consiglio** dell'**Ordine Avvocati** e **Procuratori di Pinerolo** e **tutti gli iscritti** partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

avv. Edmondo Floreale

— **Pinerolo,** 18 gennaio 1997.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

David Olivero

unita a parenti tutti, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato personalmente o per iscritto, avverte che sabato 25 gennaio 1997 ore 9,30 sarà celebrata una S. Messa di Trigesima, Chiesa Sacro Cuore di Gesù via Nizza 56.
— **Torino,** 16 gennaio 1997.

ANNIVERSARI

1990 1997
Domenico Sapetti
Ricordandoti sempre.

1985 1997
COMMENDATORE
Ermenegildo Maggiora
Vivi sempre in noi, come noi viviamo in te.

1989 1997
Roberto Marcone
Nei miei pensieri ogni giorno. Mamma. S. Messa Santissimo Redentore il 18/1 ore 18.

1995 1997
Giacomo Brizio
Grazie Signore di avermi creata, fatta cristiana, unita a **GIACOMO** per sempre: è questa la mia prima preghiera del mattino. **Laura.** Grata a quanti vorranno ricordare il mio amato **GIACOMO** con preghiere e la partecipazione ad una S. Messa.
— **Torino,** 18 gennaio 1997.

1994 1997
Giuseppe Di Mirto
Con infinito rimpianto sei sempre presente nel cuore e nei pensieri dei tuoi cari. La Messa Anniversaria sarà celebrata sabato 18 gennaio alle ore 17 nella Parrocchia S. Maria di Testona.
— **Moncalieri,** 16 gennaio 1997.

9° ANNIVERSARIO
della morte di
Giovanni Settimo
La famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero.
— **Revello,** 18 gennaio 1997.

1985 1997
prof. Alessandro Cipri
Rimpiangendoti.

1996 1997
Michela Bertero Campiglio
S. Messa 19 gennaio ore 11 S. Giovanni Bosco.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

Oggi la decisione del gip sui Furlan. Il fratello: «Presero i sassi dal greto del fiume e li misero nel bagagliaio»

«Non siamo i killer, mandateci a casa»

Tortona, ma il procuratore insiste: le accuse reggono

TORTONA
DAL NOSTRO INVIATO

«Ma quand'è che ci mandate a casa?». Ecco, alla fine della seconda giornata di carcere, dicono così i tre fratelli Furlan, sospettati di essere gli autori dell'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa il 27 dicembre sulla Torino-Piacenza, la testa sfondata da un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa.

Sono stanchi e spaventati dal carcere, ma respingono le accuse: «Non siamo stati noi», «Con quella storia non c'entriamo», «Qualcuno ci vuole male e ci accusa falsamente». Ieri tutti hanno affrontato una giornata di interrogatori condotti dal giudice per le indagini preliminari Massimo Gullino, il magistrato che oggi - entro le 17 - deve decidere se tenerli in cella o lasciarli liberi, se gli indizi contro di loro sono sufficienti o no.

Aldo Cuva, procuratore di Tortona, ieri ha chiesto al giudice che i tre fratelli, Sandro, Sergio e Paolo, restino detenuti: «La tesi dell'accusa regge, andiamo avanti», ha dichiarato in serata. E ha aggiunto: «D'ora in poi non parlerò più».

La lunga giornata dei Furlan è iniziata presto, alle 8, nel carcere di Voghera. Sveglia, colazione, colloquio con i rispettivi avvocati. Poi l'arrivo del giudice, e via con gli interrogatori. Il primo è stato Sergio, che ha appena 18 anni ed è difeso dall'avvocato Massimo Bianchi. Tranquillo, ha ribadito che la sera dell'omicidio lui è stato a casa sua, a guardare la televisione «assieme a mia madre». Tre ore più tardi, la verbalizzazione dell'interrogatorio, e il ritorno in cella. Stanco, stanchissimo, in testa solo la voglia di tornare a casa.

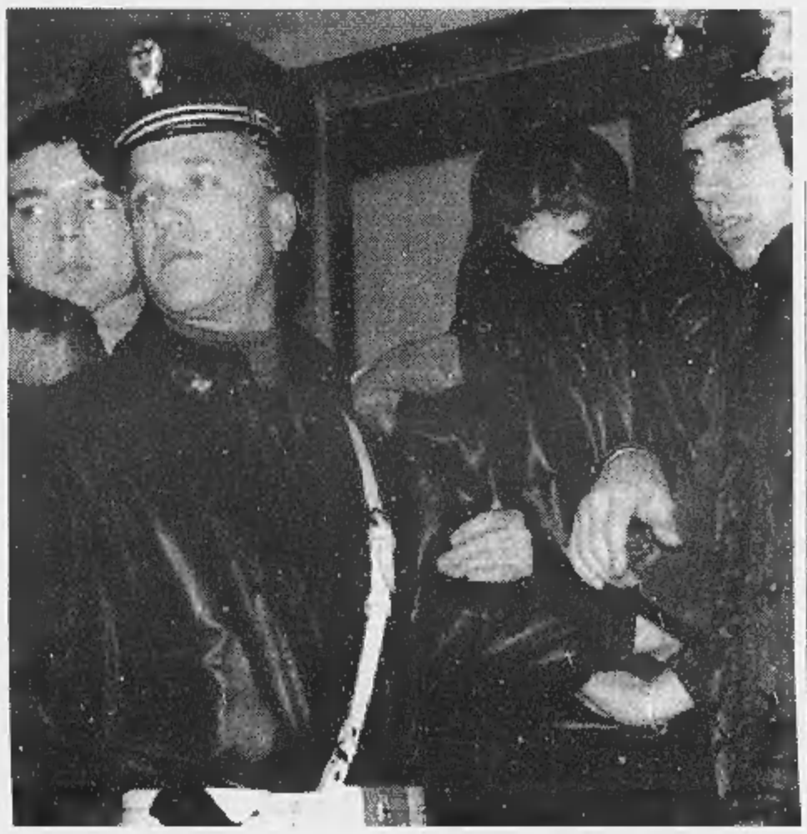
Poi è toccato a Sandro. E' entrato nella saletta dove lo aspettava il giudice alle 14,30, ne è uscito due ore dopo. Il suo avvocato, Roberto Tava, non nasconde la sua soddisfazione: «Confessare? Sandro non ha ammesso un bel niente. Anzi, afferma con sempre maggiore forza la sua estraneità. Non ha avuto nessun cedimento». Ma le accuse... «Sono tutte da verificare, bisogna vedere se hanno un riscontro oggettivo». L'alibi? «Ho cenato con la mia fidanzata, che si chiama Manuela, poi sono tornato a casa alle 23».

Ecco, le accuse. In quelle stesse ore un altro Furlan, Gabriele, entrava nella caserma della Polstrada per rendere testimonianza, ne usciva dopo un paio di ore, poi andava in procura per un nuovo incontro con i magistrati. Gabriele Furlan è il punto forte dell'accusa. Lui ha dichiarato al procuratore Cuva di aver sentito i suoi fratelli mentre parlavano del lancio di sassi, e poi «hanno concordato una specie di alibi, in modo da stare tranquilli, se qualcuno li avesse interrogati». Ha detto di sapere che i suoi fratelli si erano procurati dei sassi, prendendoli dal greto del fiume «poi li hanno riposti nel bagagliaio della Tipo di Sandro».

Testimonianze concordanti con quelle di due altri testi d'accusa: Elena, ex fidanzata di Paolo Furlan, e Dario Tasca, 36 anni, operaio, attuale fidanzato della ragazza. La coppia racconta di aver sentito i tre fratelli Furlan - il pomeriggio del 1° gennaio - mentre dicevano «siamo stati noi», a proposito dell'omicidio di Maria Letizia Berdini. Elena però aggiunge - e lo ha ribadito ieri pomeriggio in un altro incontro con i magistrati - anche qualcos'altro, e cioè di averli sentiti parlare della storia dei sassi anche l'8 gennaio. I fratelli Furlan tornavano dal supermercato, e avrebbero detto «Dobbiamo parlare a Paolo Bertocco», che è un loro cugino, sospettato anche lui di essere tra gli autori del lancio dei sassi, poi rilasciato. Bertocco è anche l'autore di una telefonata intercettata e registrata che è un ulteriore elemento di accusa: «Sanno tutto i Furlan».

Le cinque del pomeriggio, e tocca a Paolo Furlan. La sua posizione era resa più difficile da due alibi diversi forniti in due precedenti interrogatori. Il primo: «Sono stato tutto il giorno in palestra assieme al mio socio di lavoro». Il secondo: «Quel pomeriggio sono stato con il mio socio a lavorare, in un alloggio che dovevamo tinteggiare. Poi siamo andati insieme al bar Ambra, poi abbiamo fatto un salto al Bowling Club, e a sera siamo andati a farci una pastasciutta in un locale di San Giuliano». Ieri ha riconfermato questa seconda versione, e ha spiegato: «Ho fatto confusione tra giornate diverse, ma giuro che è andata così».

[bru. gio.]



Sotto il cavalcavia della morte e a destra uno dei giovani all'uscita dalla Procura

INTERVISTA

IL TESTIMONE DI ACCUSA

«Li ho sentiti dire: siamo stati noi»

«Ma ai giudici ho raccontato: forse stavano scherzando»

TORTONA

SEDUTO al tavolo della cucina, con le maniche del maglione rimboccate e davanti un piatto di maccheroni al sugo, e un bicchiere di vino rosso. Dice a bocca piena «mi scusi, neh, ma è mezzogiorno, e io devo pure mangiare». Dario Tasca, 36 anni, operaio (in cassa integrazione) alla Filatura Pontecurone, teste d'accusa contro i fratelli Furlan assieme alla sua fidanzata, Elena. Insieme hanno raccontato ai magistrati di averli sentiti pronunciare una frase terribile: «Siamo stati noi». Praticamente, una confessione.

Allora, partiamo da quel giorno, l gennaio, vero?

«Sì, era il primo giorno dell'anno, io ed Elena siamo andati dai Furlan a fare gli auguri di buon anno».

Siete molto amici, voi e i Furlan?

«Ci conosciamo da tanti anni. Sei anni, forse anche di più. La storia è complicata, perché anni fa io e Elena stavamo già insieme, ma poi Paolo Furlan me l'ha portata via. Io ci sono restato malissimo. Scusi, continuo a mangiare, altrimenti la pasta si raffredda».

Mangi pure tranquillo. Ma poi vi siete rimessi assieme, no?

«Sì, è successo il 10 ottobre, me lo ricordo benissimo. Io avevo capito che questo Paolo non aveva intenzioni serie con Elena, e a me dispiaceva. Questo ragazzo era sempre in giro, io lo vedevo, che praticamente non lavorava. Ma Elena, che è una ragazza un po' ingenua, era sicura del suo amore. E visto che eravamo rimasti amici, e ogni tanto lei si confidava con me, mi spiaceva sentirla dire che si sarebbero sposati. Io mi dicevo: ma con quali soldi, se lui non lavora mai?».

E poi?

«Poi un giorno ho incontrato Paolo al bar, e l'ho sentito dire che appena trovava un'altra, lui Elena la lasciava. Allora ho fatto una cosa: sono andato a casa di Elena, ho parlato con i suoi. Eravamo seduti in cucina, io ho detto: a Elena voglio bene, ma lei con Paolo non ha futuro. Hanno capito, e noi due abbiamo ricominciato a uscire insieme».

E poi è successa la storia dei sassi, l'omicidio.

«Sì. Che brutto affare. Ma io non li accuso, i fratelli Furlan. Però hanno detto quella roba...».

Ecco, arriviamo a questa frase che avete sentito. Ma mi spieghi: siete andati a fare gli auguri in casa Furlan, quindi non c'erano rancori, tra voi...

«Ma no, anche se io non dimenticavo che Paolo mi aveva portato via la donna, neh... quelle sono cose che fanno male. Era di pomeriggio, siamo entrati. La casa è piccola, stretta, e loro stanno sempre al buio. In cucina c'era seduto il padre, in una poltrona, perché anni fa ha avuto un incidente. Un incidente, in moto però, l'ho avuto anche io nel 1983. Trauma cranico, sono anche andato in coma. Sono ancora in cura adesso, prendo un sacco di medicine».

Va bene, e poi? I fratelli dov'erano?

«Erano in camera loro, sentivo che parlavano».

E la camera è lontana dalla cucina?

«Ma no!, è a tre metri, li sentivo bene. Ci siamo salutati, loro stavano parlando della storia dei sassi. E a un certo punto uno ha detto "siamo stati noi a farlo"».

E chi era?

«Sandro, mi sembra. Ridevano, a me è sembrato che stavano scherzando, ma ci sono rimasto male lo stesso a sentirli».

E poi?

«Allora Elena gli ha detto "ma queste cose non si fanno! Ma siete matti?"».

E loro?

«Sandro ha scrollato le spalle, ha fatto un gesto così, come fosse una cosa da niente».

Poi ve ne siete andati. Subito?

«Sì, c'era un'aria che non mi piaceva più... non so se mi spiego. Fuori, dopo due o tre passi, Elena mi ha detto di andare a denunciarli. Io le ho detto che stavano scherzando».

Poi però li avete denunciati, o no?

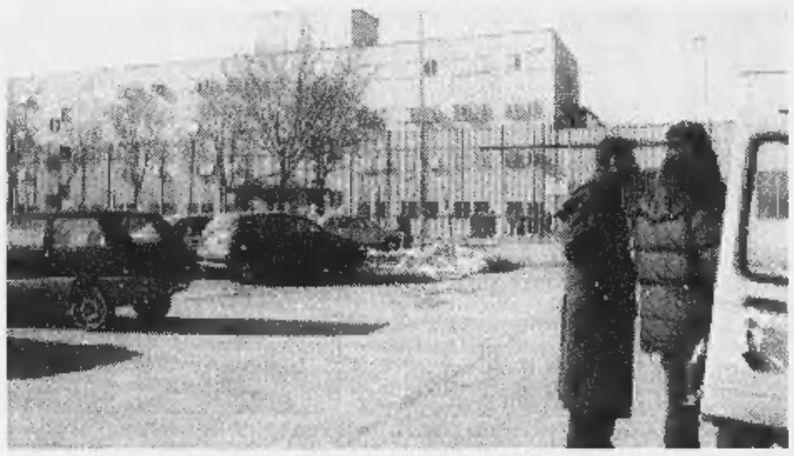
«No, perché prima sono arrivati quella della polizia stradale. Volevano parlare con Elena, allora l'ho accompagnata in caserma. Poi hanno interrogato anche me, e io ho detto tutto, al signor procuratore. Mi hanno chiesto: "Pensa che siano loro i responsabili?". Ho risposto di no, che non lo so, che forse stavano scherzando. Paolo mi ha portato via la donna, ma io non ce l'ho mica con lui. Sa, io se non vedo non credo. Non li ho visti sul cavalcavia, quindi... Guardi che tutte queste cose io gliele ho dette, al signor procuratore. Non sto dicendo niente di segreto. Non mi succederà mica niente, eh? Guardi che io il 27 smetto la cassa integrazione e ritorno a fare i miei turni alla filatura. Non vorrei che il mio superiore mi guardasse storto. Lei cosa dice? Il sasso mica l'ho lanciato io... Finisco la pasta, mi scusi per la bocca piena. Vuole un bicchiere di vino?».

Brunella Giovara

«Erano nella camera e stavano parlando della storia dei sassi»

«Certo io non li ho visti quella sera maledetta sul cavalcavia»

Il cappellano: sono sereni, hanno fiducia E uno chiede di leggere Famiglia Cristiana



A sinistra il carcere di Voghera dove sono rinchiusi i tre giovani indagati per morte di una giovane marchigiana colpita da un sasso lanciato dal cavalcavia

«Padre, io credo in Dio»

L'incontro in cella con il sacerdote

VOGHERA. Tranquilli, silenziosi, senza tradire crisi di nervi. E neppure una lacrima al momento di varcare il cancello in ferro che domina via dei Prati Nuovi, la strada alla periferia di Voghera dove sorge il carcere.

Così come era accaduto mercoledì, quando avevano affrontato i lunghi interrogatori davanti al procuratore, anche durante le prime ore in cella i fratelli Furlan hanno dato l'impressione di essere sicuri di sé.

«Se li guardi negli occhi non ti danno nessuna impressione, hanno compiuto tutto l'iter dell'ingresso in carcere con grande freddezza. Senza dire niente. Gente strana», dice uno dei quasi duecento agenti di polizia penitenziaria che prestano servizio a Voghera, carcere diventato famoso per aver ospitato, tra i tanti detenuti eccellenti, anche Michele Sindona sino al momento del suo suicidio.

Dopo il passaggio nella matricola del penitenziario, i Furlan sono stati accompagnati in cella. Niente ricovero in infermeria per loro, neppure un letto nella sezione «transito», considerata fra le più tranquille del carcere. Subito dietro le sbarre, in bracci diversi, separati tra di loro. Ma in cella non sono soli, come spesso accade per i non arrestati, a causa del sovraffollamento di detenuti che da alcune settimane si è registrato nel carcere vogherese.

Così, in attesa della decisione del gip, dividono la cella con un imputato per fatti legati all'esportazione di macchine di lusso, coinvolto nell'inchiesta partita da La Spezia, e un paio in attesa di giudizio per reati comuni.

Ieri per i fratelli Furlan è stata la giornata dell'interrogatorio da parte del giudice per le indagini preliminari che dovrà valutare le accuse per confermare o meno il loro stato di detenzione. Un interrogatorio fiume che si è concluso soltanto in tarda serata. Oggi arriverà la decisione. Ma i due Furlan hanno anche avuto un momento diverso dall'estenuante serie di domande alle quali ormai rispondono da giorni.

L'incontro con un sacerdote, monsignor Giuseppe Baschiazzorre, da più di trent'anni cappellano delle prigioni vogheresi. «Ho compiuto il mio dovere andando a trovarli in cella così come faccio con tutti i detenuti - spiega il sacerdote -. Li ho trovati sereni, decisamente tranquilli, speranzosi che la cosa finisca al più presto».

Per tutta la giornata di ieri i due fratelli non hanno chiesto nulla di particolare. Soltanto Sandro ha domandato qualche rivista da leggere, per far passare i momenti di attesa. L'unico giornale a portata di mano era «Famiglia Cristiana». «Va bene, va bene quel giornale, io credo in Dio anche se a messa ci vado poco», ha aggiuto Sandro Furlan.

Daniele Salerno

La sorella

«No alla giustizia sommaria»

CIVITANOVA MARCHE. «Questa attesa ci distrugge, non sappiamo più a chi credere. Ma al magistrato che sta interrogando i tre fratelli dico: valuti bene, senza fretta. In prigione ci voglio i colpevoli, quelli veri». Maria Rosa Berdini, una delle sorelle di Letizia, la ragazza uccisa da un masso di tre chili lanciato dal cavalcavia della Cavallosa sulla Torino-Piacenza, segue con trepidazione le vicende degli interrogatori dei fratelli Furlan.

Alla folla radunata sotto la procura di Tortona, che voleva linciare i tre presunti assassini, Maria Rosa manda un messaggio: «Non si può arrivare a questo punto, anche se sono loro i colpevoli non si può scendere al loro livello. Dobbiamo tutti rimanere con i piedi per terra: nessuno può fare giustizia da solo, fate lavorare i magistrati e la polizia». E aggiunge: «Apprezzo la solidarietà, ma non voglio giustizia sommaria. Non siamo nel Far West e non si può rispondere alla violenza con la violenza».

«Certo - ammette Maria Rosa - fare i nomi di questi tre e diffonderli è stato un errore, è stato sbagliatissimo. I nomi non dovevano uscire, tutto doveva rimanere riservato. Sarebbe stato meglio per tutti, anche per noi».

«Per fermarli, per arrivare a questo punto, i magistrati devono avere prove grosse - Maria Rosa ne è convinta -: è impossibile che i giudici abbiano sbagliato così clamorosamente». Ma il dubbio si insinua: «Vedo la mamma dei tre fratelli in tv e penso: è possibile che siano innocenti, li difende con tanta foga, non si può arrivare a coprire i propri figli assassini sino a questo punto. E allora mi dico: povera madre».

Poi, racconta: «Dalla morte di mia sorella ho imparato due cose: ad amare di più la vita, dando il massimo ogni giorno, e a non avere più paura della morte».

Della colpevolezza dei Furlan, invece, è più certo il padre della ragazza uccisa, Vincenzo Berdini: «Secondo me, i magistrati hanno delle prove certe. Personalmente ho dei dubbi sulla sincerità della madre: sull'alibi che ha fornito ai figli è entrata in contraddizione troppe volte».

[r. cri.]

ABOCA COLTIVA ERBE E SALUTE

SEDIVITAX®
Natura dolce
per una notte serena

LA QUALITA' IN ERBORISTERIA E IN FARMACIA

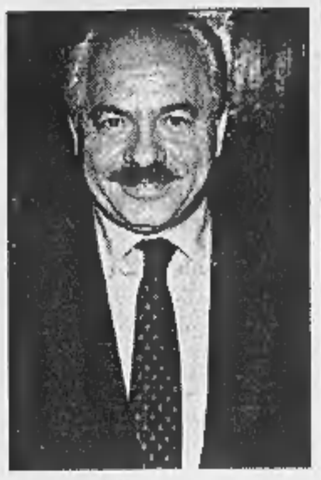
Le amministrative di giugno probabilmente accorpate a quelle di novembre per non intralciare la Bicamerale

Polo, cercansi sindaci disperatamente

Nessun candidato a Roma, Milano, Napoli

In Lombardia cade nel nulla l'«ipotesi» Achille Serra e la Moratti continua a dire no A Torino il duca d'Aosta non piace a Alleanza Nazionale

Nella capitale le previsioni danno Rutelli al 65 per cento La tentazione è lasciar perdere ma circola il nome di Fiori E un sondaggio «lancia» Vespa



Pierferdinando Casini (ccd) e Teodoro Buontempo (An)

ROMA. L'ipotesi era circolata già qualche tempo fa. Ne scrisse il «Foglio» di Giuliano Ferrara. Ma adesso quella che appariva come una «voce» va concretizzandosi: le elezioni amministrative del giugno prossimo (che riguardano città importanti come Milano e Torino), potrebbero essere rinviate - con l'accordo di tutte le forze politiche - e abbinate a quelle del novembre 97. Insomma, i sindaci del capoluoghi lombardo e piemontese potrebbero venire eletti in contemporanea con i primi cittadini di Roma e Napoli. Lo slittamento dovrebbe essere uno dei primi effetti della Bicamerale. Già, perché se non ci fosse il rinvio, la commissione parlamentare che si dovrà occupare delle riforme sarebbe costretta a svolgere il proprio compito in piena campagna elettorale per le amministrative. Ed è di certo un'impresa ardua quella di trovare un'intesa tra Polo e Ulivo su una materia tanto delicata in un clima difficile e teso quale è sempre quello che accompagna le consultazioni elettorali.

E per il Polo questa prima conseguenza della Bicamerale potrebbe subito effetti benefici. Sì, perché il centro destra è in grandi difficoltà: non riesce a trovare dei candidati sindaci. A Milano, per esempio, la situazione ha quasi del paradossale. Tempo fa, prima della pausa estiva, Silvio Berlusconi lanciò Achille Serra, ex prefetto di Milano ora deputato forzitalista. Poi quella candidatura è caduta nel nulla. E l'altro ieri sera, durante la trasmissione di Lucia Annunziata, «Tg3 prima serata» è andata in onda una scenetta che ha avuto come protagonisti proprio il Cavaliere e Serra. Il secondo, presentato da Bianca Berlinguer come il candidato del Polo a Milano, glissava snocciolando frasi del tipo «non tocca a me dirlo». E colui al quale toccava dirlo, ovvero Berlusconi, precisava che ancora non si è deciso niente, perché bisogna trovare un personaggio «molto elevato» e di «grande esperienza». Insomma, a Milano il centro destra è nelle peste. Tanto più che Letizia Moratti, su cui Forza Italia puntava, ha risposto per l'ennesima volta di «no». Così nel capoluogo lombardo il Polo non è giunto ad una decisione. Intanto l'ala centrista della coalizione (ccd e cdu) ha candidato il presidente dell'Inter Massimo Moratti, mentre circola voce che a Roberto Formigoni non dispiacerebbe lasciare la poltrona di presidente della Regione per quella di sindaco di Milano.

Ma non che a Torino vada meglio. Forza Italia ha indicato il duca d'Aosta, che deve sciogliere la riserva entro fine mese, però An non è affatto convinta. E infatti, per la prossima settimana, ha indetto tra i suoi elettori delle primarie tra quattro candidati: lo stesso duca, l'avvocato Chiusano, l'ex ministro Raffaele Costa e l'assessore regionale buttiglioniano Giampiero Leo. E gli «azzurri» se ne sono avuti a male. I problemi del Polo riguardano anche le città dove sicuramente si voterà a novembre, come Roma e Napoli. Nella capitale i sondaggi commissionati dai «polisti» sono sfavorevoli al centro destra e danno il 65 per cento dei consensi a Francesco Rutelli. Quindi la coalizione non ha ancora stabilito quale strada intraprendere. In poche parole non ha deciso se dare per assodata la sconfitta, non optando quindi per una candidatura autorevole, oppure se provare a risalire la china sfoderando un grosso nome. Il quale, però, al momento manca. E a questo proposito c'è da dire che da qualche giorno circola la voce, riportata ieri dall'agenzia Asca, che il centro destra abbia cercato di contattare senza successo Cesare Romiti. Stando così le cose è tutto un fiorire di voci e di sondaggi. Le prime accreditano candidature come quelle di Publio Fiori e Rocco Buttiglione. I secondi rivelano che il personaggio che ha maggiori opportunità di vincere e di conquistare l'elettorato del Polo è Bruno Vespa, che non sapendo nulla di questo sondaggio cade dalle nuvole e dice: «Io faccio un altro mestiere».

Dunque a Roma i problemi sono questi. A cui ne vanno aggiunti altri due. Il primo riguarda il ccd che ha lanciato un ultimatum agli alleati: o tra venti giorni si decide una candidatura oppure i cristiano democratici si nuoveranno da soli. Il secondo è rappresentato da Teodoro Buontempo che vuole assolutamente tentare l'avventura delle elezioni amministrative e che medita di chiedere al partito il permesso di correre, da solo, almeno per il primo turno. E scendendo giù per la Penisola fino a Napoli la situazione, all'interno del Polo, si ingarbuglia ancora di più. Sul capoluogo campano c'è l'ipoteca di An. Però il ccd Clemente Mastella, reduce da un durissimo dissidio con Alleanza nazionale nelle amministrative di Benevento, ha intenzione di ripagare gli alleati di via della Scrofa con uguale moneta. Perciò anche nel capoluogo campano il Polo brancola nel buio.

Maria Teresa Meli

POLEMICA

«OSCURATI» ALLA RISCOSSA

Dimenticato da «Tg3-Prima serata», ma Fini difende la conduttrice: è molto capace

«Abuso di potere, torna Telekabul»

Buttiglione, «censurato», attacca l'Annunziata

Storace: ci penserà la Vigilanza ma non facciamo casi personali

Nelle foto da sinistra il leader cdu Rocco Buttiglione e Lucia Annunziata direttore del Tg3

BUTTIGLIONE è furioso, questa l'Annunziata non gliela doveva fare: ma come, dimenticarsi del leader cdu nel «Tg3 Prima Serata» dedicato al Polo, dove ampio spazio hanno avuto gli alleati Berlusconi, Fini e Casini? E così, la sera stessa, ha telefonato pieno d'ira in tv, per ritornare ieri sull'argomento con una nota al vetriolo: «Un comportamento di insensibilità democratica e inaccettabile autoritarismo... non contribuisce certo a favorire un dialogo sereno tra maggioranza e opposizione necessario nella delicata fase della Bicamerale».

A Raitre nessuno vuole commentare l'accaduto, l'invito a Buttiglione pare fosse partito, ma è stato disdetto all'ultimo minuto. «Il governo - attacca il cdu - si sceglie gli oppositori a cui concedere benignamente il diritto di parola e si riserva di escludere quelli che giudica più importanti o più pericolosi. Comportamento del tutto inaccettabile in uno Stato democratico: non è esagerato parlare di regime, di abuso arbitrario ed arrogante del potere da parte di una banda irresponsabile che si serve del pubblico denaro per finalità sfacciatamente di parte».

Alla nota ufficiale fa eco la lettera di Folloni alla commissione di vigilanza, con richiesta di audizione dell'Annunziata. «L'episodio è gravissimo perché avviene dopo ripetute discriminazioni a danno del cdu e nonostante pubbliche denunce a cui sono seguite assicurazioni formali di ravvedimento. Tanto più grave inoltre per il fatto che mentre in commissione si danno assicurazioni di correttezza, in video va tutta un'altra musica».

Per il capo della segreteria politica di Buttiglione, Alessandro Duce, l'esclusione del cdu fa parte di un disegno ben preciso. «E' in atto - dice - un tentativo di distruzione del cdu che vede coinvolti alcuni settori del mondo cattolico e della sinistra e che ha avuto la sapiente complicità della Annunziata, che per l'occasione ha rispolverato un comportamento nella migliore tradizione di Telekabul. L'accaduto non è frutto di una dimenticanza, ma della precisa volontà di estromettere il cdu da questa fase decisiva della vita politica italiana, per il ruolo di raccordo svolto da Buttiglione sia all'interno del Polo che nei rapporti tra Polo e Ulivo».

Tra gli alleati del Polo, a pronunciarsi è solo An: «L'inconcepibile esclusione di Buttiglione - dichiara Urso - conferma purtroppo che al di là delle belle parole e degli impegni formali la Rai dell'Ulivo non perde occasione per fornire al telespettatore una visione distorta, incompleta e manichea di tutto ciò che non si identifica con l'attuale maggioranza di governo».

A parere del cdu, sarebbe, questa, «una nuova tappa nella gestione antidemocratica dei media da parte della signora Annunziata verso la manipolazione totale dei mass media». Eh già: perché fra Buttiglione e Annunziata la ruggine risale a quando ha trasformato in diretta da Piazza San Giovanni la manifestazione del Polo in un salotto televisivo contro il Polo». Non solo: nella scorsa puntata (dedicata all'Ulivo) *Tg3 Prima Serata* aveva fatto infuriare l'escluso di turno: a essere «dimenticati» erano stati i Verdi, e il direttore Tg3 ha subito per questo un richiamo dalla commissione di vigilanza.

Stavolta, incredibilmente, il presidente della commissione Francesco Storace frena: «La protesta del cdu è certo fondata, però il problema non è Annunziata ma il vertice dell'azienda, sordo ad ogni richiamo sul problema del pluralismo. E' sbagliato personalizzare il confronto». Storace mercoledì sottoporrà alla commissione la richiesta di audizione del direttore del Tg3, ma insiste: «I direttori non rappresentano un problema. Si può anche stabilire che possono restare in carica tre anni, per risolvere il problema della stabilità ma nello stesso tempo varare delle regole. Il problema è che su troppi argomenti il vertice Rai non ha risposto».

Sulla stessa linea il leader di An, Gianfranco Fini: «Io, lo dico senza alcuna ironia, ho stima per la Annunziata. La considero una giornalista capace. Temo che il circo tv, perché il problema non riguarda solo *Prima serata*, si sia avviato su una strada che rischia di non piacere più agli italiani. Sarebbe meglio fare trasmissioni molto più semplici, con al massimo due politici, sennò diventa un caravanserraglio». La prossima volta sarà «dimenticato» pure Casini?

Raffaella Silipo

Santoro

Perde ancora la sfida Auditel

Michele Santoro

ROMA. La sfida dell'informazione in prima serata è stata vinta da «Tg3 Prima Serata» di Lucia Annunziata, con ospiti i leader del Polo Fini e Berlusconi, che su Raitre ha raccolto 2.707.000 spettatori (share 10,32) a fronte dei 2.068.000 spettatori (share 8,46) di «Moby Dick», condotto su Italia 1 da Michele Santoro. I due programmi insieme, comunque, non sono riusciti a superare il «Beato vip tra le donne» di Paolo Bonolis e i suoi 7.321.000 spettatori (share 29,19). Secondo in classifica, «Per tutta la vita», il nuovo varietà condotto su Raiuno da Fabrizio Frizzi, che ha ottenuto un ascolto di 5.902.000 spettatori (share 23,98).

Intanto Santoro fa un bilancio della sua esperienza nelle tv private ai microfoni di «Tv sorrisi»: «Sul piano della libertà, a Mediaset ho trovato una situazione superiore rispetto a quella della Rai, anche se non so se questo sia un bene. Paradossalmente, però, il privato che dovrebbe arrivare per primo sugli avvenimenti, con le sue strutture più leggere, è in ritardo nella ideazione e nella concezione dei programmi. In questo Mediaset deve acquistare più agilità».

[r. i.]

I leader: pagare il canone per vedere questa roba?

Se l'ospite fa il critico

«Pagare il canone per vedere 'sta roba? Boh!» (Gianfranco Fini, Tg3 Prima Serata).

C'E' una cosa che annoia più della politica: i politici che sparlano dei programmi in cui si parla di politica. Non che non si debba, anzi. Ma gli ultimi che possono farlo sono proprio loro, che da anni occupano ogni strapuntino televisivo per lanciarsi oscuri messaggi e che a ogni domanda sulle pensioni rispondono con un accenno agli equilibri della Bicamerale. Siamo alla telesvendita, alla tv masochista. Prove tecniche giovedì scorso su Raitre: per la prima volta nella storia una trasmissione ha avuto come argomento il giudizio sulla trasmissione stessa. C'era un'isola che i giornali avevano salvato dalla vorace invadenza della nuova tv: la critica televisiva, appunto. Adesso è stata sommersa anche quella, grazie all'intervento del dottor Fini. Invitato al talk-show politico del Tg3, il noto studioso di Alleanza Nazionale ha rapidamente esaurito i temi marginali - il governo, le riforme, i dissidi con Berlusconi - per passare al quesito che da mesi appassiona l'Italia intera: Lucia Annunziata sa condurre un talk-show?

Il presidente di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini

Sull'argomento si era appena espresso un famoso critico della scuola di Gallipoli: il professor Rocky Buttiglione. La sua analisi telefonica, corredata da un inpagabile primo piano del faccione consenziente di Narciso Formigoni, si è concentrata su un risvolto decisivo: la Annunziata è una serva di regime oppure è il regime *tout court*? L'esistenza del regime, come quella di Dio, si desume da una serie di prove inconfutabili, una delle quali è stata portata in diretta proprio da Buttiglione: «Vergogna, non mi avete invitato in tv!». Lucia Annunziata, che l'anno scorso avrebbe azzannato un ospite per molto meno, incastrata nella sacralità del ruolo di direttore rimaneva a bocca chiusa per la prima volta in vita sua. La regina delle amazzoni sembrava una collegiale in cerca di conferme, autorizzando così il gioco al massacro. Persino un geniale gaffeur come Berlusconi non le lasciava passar liscio un errore: «Signora, l'articolo di *Repubblica* che ha citato non è di Scalfari, ma di Ezio Mauro». Buttiglione le brontolava addosso di tutto e Fini, dopo quattro anni di incursioni ininterrotte nei talk-show, veniva colto da una rivelazione: «Si può pensare di tenere inchiodate le persone ad ascoltare cose che hanno un interesse prossimo allo zero per la maggioranza degli italiani?».

Il fatto è che per poter dire anche lui quelle «cose di interesse prossimo allo zero» Buttiglione stava facendo cagnara da mezz'ora. E che l'ultimo sottosegretario grida al golpe se appena gli sfumano una dichiarazione di sette minuti netti dentro un tg di mezz'ora. Certo, sarebbe meglio se Lucia Annunziata si ricordasse di essere diventata la Annunziata saltando sugli elicotteri dei marines e non fra i divani di Montecitorio: chi ha studiato da Peter Arnett non può essere Bruno Vespa. Ma l'ultimo a poterle fare la predica è proprio Fini. L'unica volta in cui ha parlato di cose concrete in tv è stato in un «Costanzo show» del '93. Si discuteva del traffico a Roma e il candidato sindaco Fini propose di trasformare piazza Argentina, una delle più antiche di Roma, in un garage per i pullman dei turisti. A noi no, ma a lui forse conviene che si continui a parlare di Bicamerale.

Massimo Gramellini

Bertinotti: avanti così e si arriva alla crisi. Fini a Ccd e Cdu: la maggioranza non cambia

Veltroni: non è più tempo di verifiche

«Apertura» di Casini al governo, Dini e Marini da Scalfaro

ROMA. L'agitazione dei centristi dell'Ulivo è troppo visibile per far finta di ignorarla. Così come, di riflesso, quella dei centristi del Polo. E così Bertinotti e Fini, che sono le vittime designate delle operazioni in corso nei due poli, ieri hanno risposto in modo speculare per avvisare che non si faranno mettere nell'angolo. «Avanti così e sarà la crisi» ha avvertito il segretario di Rifondazione comunista. Se Prodi si allineerà con Marini «che vuole rimettere in piedi un'area moderata di centro, questo condannerebbe a morte il governo». E Fini assicura Casini e Buttiglione (suoi alleati) che è vano che sperino in un cambio di governo. «Durerà ancora per qualche tempo perché Bertinotti, per quanto tiri la corda, sa che non gli capiterà più nella vita un'occasione come questa».

All'origine dell'allarme ultimativo di Bertinotti e di quello freddo di Fini ci sono Marini, Dini, Maccanico che chiedono ai centristi del Polo di votare le leggi che condividono e che non piacciono a Bertinotti. Ieri sono arrivate le risposte positive di Casini e Buttiglione. A questo punto Scalfaro ha voluto capire cosa sta succedendo ed ha chiamato al Quirinale, separatamente, Marini e Dini. Per saper da loro cosa hanno in mente rispetto al governo Prodi. Perché l'agitazione di queste ore e il futuribile soccorso di parte dell'opposizione all'Ulivo potrebbero innescare processi incontrollabili di cui potrebbe fare le spese proprio il governo. L'«incidente», come lo ha definito Prodi, della bocciatura del decreto per la privatizzazione della Stet, ha aperto nuovi orizzonti a quanti, in un Polo e nell'altro, hanno l'obbiettivo di tagliare le unghie alle rispettive ali estreme.

«Tutti i voti che si aggiungono a quelli della maggioranza sono voti benvenuti. Se anche l'opposizione si associa, tanto di guadagnato». Così il ministro Maccanico invita il Polo a votare a favore delle privatizzazioni. Lui dice che i voti del Polo possono «aggiungersi» a quelli della maggioranza. Ma potrebbero anche sostituirsi ai voti che Rifondazione potrebbe negare. Possibile? No. «Il tempo delle geometrie variabili è finito - sostiene il vicepresidente del Consiglio, Veltroni -. Potrà non piacere alla destra, ma noi abbiamo un nostro programma che vogliamo attuare». Quindi, per Veltroni, niente soccorso del Polo e niente «verifica» con Bertinotti. Ma Prodi, ora, se non proprio una «verifica», ma una «riflessione» con Rifondazione la vorrebbe fare, viste le privatizzazioni in programma.

Dall'esterno, c'è il presidente degli industriali, Giorgio Fossa, che fa il tifo per un «soccorso polista» all'Ulivo sulle privatizzazioni. «Non è più possibile andare avanti così» diceva ieri, augurandosi la nascita di «una maggioranza allargata a geometria variabile». «I partiti più importanti rifacciano la conta» incalzava Fossa e prendano «decisioni chiare nei confronti degli alleati che non sono più in linea». Cioé, si liberino di Bertinotti. Proprio quello che Veltroni aveva appena rifiutato. E che ha rifiutato anche il coordinatore dei Verdi, Luigi Manconi, contrario a sostituire nella maggioranza Rifondazione con ccd e cdu. Piuttosto, è andato a dire Manconi a Prodi, Rifondazione entri nel governo. E qualcuno si occupi di coordinare i partiti della maggioranza visto che Prodi «non riesce a svolgere anche un ruolo di direzione della coalizione». Invito che pare rivolto a Veltroni. Prodi non sa a chi dare retta. Dall'opposizione Casini i suoi voti glieli ha offerti: «Se il governo presenterà provvedimenti ragionevoli, potremo considerare la possibilità di un voto favorevole». E lo stesso la Buttiglione. Un atteggiamento che serve soprattutto a costringere Berlusconi a fare con loro la federazione di centro. Tenendo, ovviamente, fuori Fini. Da Forza Italia (forse a titolo personale) anche il capogruppo Pisanu concorda, offrendo «non una, ma due mani di aiuto per la Stet, Finmeccanica, Autostrade, Alitalia». «Convergendo, convergendo, poi si convergerà di più», spera Angelo Sanza, del cdu.

Alberto Rapisarda

DINI

«Campagna acquisti, trovati 6 deputati»

ROMA. Rebus: come trovare 6 deputati per sostituire quelli vicini a Segni e a Boselli che se ne sono andati da Rinnovamento Italiano, e mantenere così in vita il gruppo della Camera? Questo è il problema principale che sta turbando i sonni di Dini in queste settimane. Il ministro degli Esteri spera che la presidenza della Camera gli conceda una deroga, cioè la possibilità che il gruppo di R.I. continui ad esistere con soli 14 membri al posto dei 20 richiesti dal regolamento. Ma a Montecitorio non tira quest'aria. Così «Lambertow» progetta una campagna acquisti per assicurarsi i fatidici seggi mancanti. Ha confidato ad un amico: «Credo di averli già trovati. Al mio gruppo dovrebbe aderire Federico Orlando, dall'Ulivo. Eppoi dovrebbero passare con noi Alberto Acierno e Marianna Li Calzi di Forza Italia e Fortunato Aloi di Alleanza Nazionale. Almeno così mi hanno detto. In più ci sono buone possibilità che arrivino altri due deputati dal centro-destra. Insomma, non dovrebbero esserci problemi». Se il ministro degli Esteri ostenta sicurezza, il capogruppo Ernesto Stajano, almeno in pubblico, fa il prudente e mette le mani avanti. «Per me dovrebbero bastare i deputati che abbiamo - spiega -, non capisco come si possa cancellare un gruppo che si è presentato alle elezioni con il proprio simbolo, che ha tre ministri oltre ai sottosegretari e ai presidenti di commissione». Già, un esercito di generali senza soldati. **[au. min.]**

INTERVISTA

IL RITORNO DI OCCHETTO

«Le primarie? Di Pietro è dalla nostra parte»

L'ex segretario del pds Achille Occhetto

ROMA

Lui ci tiene moltissimo a offrire di sé un'immagine nuova: l'Occhetto pacificato. Il vinto che ha elaborato il «lutto». E così, tra i dipinti seicenteschi del suo studio da presidente della commissione Esteri della Camera, ecco Achille Occhetto ritrarsi quando gli si chiede se il congresso del pds stia per incoronare *lider máximo* D'Alema. «No, non ci sto più al gioco della polemica personalistica, non rispondo...». Ma il vecchio *Akel* continua a tramare e l'ultimo «tam-tam» è una sorpresa.

E' vero che Di Pietro è interessato alla vostra iniziativa sulle primarie?

«Sì, Di Pietro è interessato e lo ha fatto sapere attraverso l'associazione "Ora". Naturalmente anche su questo tema mantiene quel riserbo che si è dato su tutte le questioni politiche».

Ma è vero che l'università di Castellanza potrebbe diventare uno dei centri promotori?

«Se Di Pietro lo riterrà...».

Con lei c'è una compagnia variopinta, un vecchio anticomunista come Martino, poi Segni, Di Pietro, Barile...

«Non è così. Noi siamo i bipolaristi più convinti dei due blocchi. E diciamo: sulle riforme gli accordi trasversali si possono fare, ma attenzione; questi accordi devono coinvolgere anche i cittadini. Vogliamo accompagnare la Bicamerale con una presenza vigile».

Immaginate primarie anche per i candidati a Palazzo Chigi?

«Certo. Non è possibile che si debba andare avanti così: uno si presenta 15 giorni prima delle elezioni e dice: sono il premier. E non si sa chi lo ha deciso».

Lei ha il sospetto che si stia tornando alla partitocrazia?

«Sì. Prendiamo l'incidente sulla Stet. Scopriamo che i riformisti hanno votato per la privatizzazione, i liberisti curiosamente no e poi un partito comunista che si è astenuto e dunque ha fatto un passo avanti. Sono mancati tre voti, che erano sicuramente disponibili nel corridoio e invece...».

E invece cosa?

«Lo sa cosa è successo? E' mancato lo spirito di coalizione».

Che cos'è? Una categoria dello spirito?

«Mi segua: da una parte abbiamo un ppi guidato da Marini che in qualche modo vuole rifare la dc, naturalmente "nel quadro dell'Ulivo". Ma intanto l'Ulivo resta nello sfondo...».

Insomma tutta colpa di Marini?

«Ma no, segua il mio discorso: accanto al ppi, c'è chi pensa alla federazione delle sinistre, naturalmente "nel quadro dell'Ulivo", che resta di nuovo nello sfondo...».

Morale della favola?

«Il centro-sinistra è una coalizione vecchia: ognuno pensa al suo partito, tanto è vero che c'è ancora bisogno dei tradizionali vertici. E invece provate a dare forza e tensione alla coalizione e vedrete che incidenti come quello della Stet non capiteranno più».

Si sta aprendo una stagione costituente o si preparano sapienti compromessi?

«La strada della Bicamerale non è segnata, ma c'è il rischio dei sapienti compromessi e i cittadini dovranno influire con movimenti trasversali, referendum, iniziative non del tutto condivisibili come quella di Segni e Cossiga».

E al bivio del presidenzialismo, lei dove va?

«L'elemento dirimente è la formazione di due grandi coalizioni svincolate dall'interesse dei partiti. Per far questo occorre costruire i poli attorno alla candidatura di un premier eletto direttamente dai cittadini».

Ma i mediatori dei due poli stanno lavorando a qualcosa di questo tipo...

«Attenzione alle finzioni. Non serve una Bicamerale che rifaccia ciò che abbiamo già fatto alle ultime elezioni: due poli che indicano i propri premier».

Dopo il Mattarellum e il Tatarellum, D'Alema e Berlusconi partoriranno un... «Dalemonum»?

«C'è il rischio di una soluzione di basso profilo come quella per le Regioni. Ma io credo che la Bicamerale possa essere condizionata positivamente da tutte le iniziative trasversali».

Occhetto, lo ammetta: D'Alema è abile nel far coincidere l'interesse del Paese ad una Grande Riforma con il proprio interesse ad apparire leader super partes...

«Dipende dal ruolo che D'Alema avrà. Il presidente della commissione necessariamente avrà un ruolo super partes».

Che congresso sarà quello del pds?

«Ora vedo che anche il segretario del partito si accorge che il congresso non esiste e dà la colpa agli altri che non hanno presentato una mozione...».

Un congresso senza dibattito per via di un segretario che non vuole dissensi e di una minoranza senza argomenti?

«C'è stata ingenuità in chi ha pensato che il partito sarebbe diventato "ulivista" solo perché il segretario aveva fatto proprio un emendamento, ma c'è stato un eccesso di furbizia anche nel gruppo dirigente, che ha cercato affannosamente l'unanimità. Forse sarebbe stato meglio avere due mozioni. Un consiglio a tutti: una nuova formazione politica non nascerà mai in modo così stanco».

Occhetto, entrerà nella Bicamerale?

Lungo silenzio.

Non le sembra logico che un personaggio come lei entri in una commissione come la Bicamerale?

«Non è un problema personale. Probabilmente è un problema di logica».

Fabio Martini

TG1

Polemica fra An e Sorgi

ROMA. I parlamentari di An De Corato e Landolfi insistono e chiedono un pronunciamento dei vertici Rai e dell'Usigrai sul «caso Magliaro», il vice direttore del Tg1 rimosso dall'incarico da Marcello Sorgi. «Bisognerà fare luce su questo gravissimo caso - hanno aggiunto i due esponenti di An - anche se finora c'è stato solo silenzio da viale Mazzini e da Saxa Rubra, anche da parte dell'Usigrai». Immediata la replica di Sorgi. «Ho già avuto modo di spiegare alla Vigilanza che la ristrutturazione della direzione del Tg1 è avvenuta nel rispetto delle regole contrattuali e aziendali che prevedono che le scelte del direttore siano sottoposte a comunicazione preventiva al Cdr e all'approvazione del cda della Rai».

Sull'argomento è intervenuto anche il cdr della testata: «La redazione del Tg1 non ha mai posto veti né ha suggerito nomi per le vicedirezioni. Subito dopo la comunicazione preventiva del direttore al cdr della sua decisione di procedere a una ristrutturazione della direzione del Tg1 non confermando Massimo Magliaro come vicedirettore, prima dell'assemblea del voto di gradimento, il cdr ha chiesto a Magliaro se aveva bisogno della tutela sindacale. Magliaro ne prese atto e ringraziò il Cdr». **[Ansa]**

Da Biagi: siamo indispensabili al governo

Bertinotti: vado a Cuba per cambiare Maastricht

ROMA. Meglio andare a Cuba o a Maastricht? «Andare a Cuba, per poter cambiare gli indirizzi neo-liberisti di una politica come quella di Maastricht, che ha prodotto 25 milioni di disoccupati in Europa». Così Fausto Bertinotti risponde ad Enzo Biagi, nella puntata di ieri del «Fatto».

Bertinotti ha sottolineato che «senza Rifondazione comunista non c'è una maggioranza, per questo governo» e conferma la necessità della lotta alla disoccupazione come contropartita al sostegno a Prodi. Il leader di Rifondazione si è poi soffermato sulle esperienze tratte dal recente viaggio a Cuba e nel Chiapas. Rifondare il comunismo, ha spiegato a Biagi, «è indispensabile, perché questo sviluppo capitalistico, questa gigantesca innovazione prodotta dal capitalismo, produce in quei Paesi dell'America Latina morti di fame, bambini malati e nei Paesi ad alto sviluppo, invece, disoccupazione e grandi squilibri».

E a proposito di lotta armata, Bertinotti ha confermato di ritenerla giusta «contro gli oppositori: in Italia ce l'hanno insegnato i partigiani che, con la Resistenza, hanno costruito questa Repubblica». Quindi, visitare il subcomandante Marcos «è andare in un luogo in cui gli eredi dei Maya, gli indios, stanno per essere annientati da una politica crudele». Castro e Marcos sono due leader «forti» stimati dal segretario di un partito che è contro il presidenzialismo in Italia. Una contraddizione? Non per Bertinotti: «Uno di loro è figlio di una rivoluzione che ha abbattuto il regime di Batista, che aveva trasformato Cuba nel bordello degli Usa. L'altro - conclude Bertinotti - sta proteggendo la possibilità, per un popolo che rischiava di essere distrutto, di costruirsi un futuro». **[r. i.]**

Il Presidente della Camera in una scuola critica anche i giudici «protagonisti»

«Un tricolore in ogni classe»

Violante: in Usa, alzabandiera ogni mattina

ROMA. «Ogni classe dovrebbe esporre il tricolore italiano. Presto ne parlerò con il ministro della Pubblica Istruzione». Il presidente della Camera Luciano Violante raccoglie l'idea da un incontro con gli alunni di una scuola elementare romana (la «Damiano Chiesa» all'Appio Claudio) e la fa immediatamente sua, con entusiasmo: «Pensate che in tanti istituti scolastici degli Stati Uniti si fa ogni mattina l'alzabandiera. Forse si esagera un po', ma il vessillo dà un segno positivo di identità e di appartenenza alla nazione molto forte».

Tanti i temi affrontati da Violante, nel corso dell'incontro, su sollecitazione stessa dei bambini, «Perchè cambiare la scuola? Perchè rifare la Costituzione? E a cosa serve la Bicamerale? E' vero che porterà al presidenzialismo?». Alle «semplici» questioni poste dagli alunni della elementare romana, il presidente della Camera ha risposto con altrettanta semplicità. «Alcune parti della nostra Costituzione vanno benissimo, altre dopo 50 anni sono un po' invecchiate. E allora - ha spiegato - ci sono solo due modi per agire: o formare una commissione di deputati e senatori che scrivano il nuovo testo e lo portino al voto del Parlamento, o eleggere una assemblea Costituente che riscriva la Costituzione da cima a fondo. Siccome si ritiene che vada cambiata solo in parte, c'è in Parlamento una larga maggioranza politica, ormai stabile, che ha scelto di votare per la Bicamerale».

Luciano Violante

Quanto al presidenzialismo, per Violante, «la questione vera è che siamo una democrazia decidente, con un governo e un Parlamento che abbiano possibilità di decidere. Noi - ha aggiunto - discutiamo molto ma decidiamo poco, perchè un sistema come quello attuale non favorisce le decisioni».

Sull'estensione dell'obbligo scolastico fino ai 15 anni, Violante ha spiegato che «alzare l'obbligo di studiare serve ad avere lo stesso livello di istruzione degli altri, altrimenti i posti nuovi migliori li prenderanno i giovani degli altri Paesi europei». Infine, una battuta sul protagonismo di certi magistrati: «E' sbagliato utilizzare la notorietà di un processo per salire in Parlamento», ha detto Violante.

[Adnkronos]

Provincia, un miliardo per la consultazione

Bergamo, un referendum per diventare «autonomi»

BERGAMO. Altro che oceaniche adunate sul Po e pittoresche dichiarazioni d'indipendenza nel prato di Pontida. La giunta leghista che regge la Provincia di Bergamo questa volta ha deciso di fare sul serio, e ha messo in programma un referendum consultivo per sapere se i cittadini sono d'accordo nel trasformare la Bergamasca in una provincia autonoma, sul modello di Bolzano.

E che si tratti di un proposito molto concreto, e non di una generica sparata contro «Roma ladrona», lo dimostra la bozza di bilancio preparata in questi giorni dagli amministratori provinciali. In essa, infatti, è già previsto lo stanziamento di una cifra superiore al miliardo per preparare e realizzare la consultazione.

«Sì - conferma l'assessore al patrimonio Sara Bonassi -: è previsto uno stanziamento per il costo di gestione del referendum, che sarà inserito nel bilancio; l'importo supera il miliardo».

Secondo le previsioni dei leghisti, la consultazione popolare potrebbe addirittura svolgersi entro la fine dell'anno.

Ma non è tutto. Il nuovo capitolo del bilancio provinciale - dal titolo di per sé eloquente, «Iniziative sull'autonomia» - non si ferma lì e prevede uscite addirittura per 4 miliardi.

Così, siccome a Bergamo i soldi non piovono dal cielo, gli amministratori provinciali saranno chiamati a tagliare in altri settori. I bene informati assicurano che saranno cultura e assistenza a farne le spese: due miliardi in meno a ciascun assessorato e l'autonomia è bell'e che pagata. **[s. s.]**

I legali di Berlusconi al processo: «L'All Iberian era di Mills. Indagatelo»

Carte inglesi, spunta il Milan

Nuovo filone d'inchiesta Fininvest

MILANO. A Londra David Mills è un avvocato assai noto: fa parte di uno studio che vanta importanti clienti; sua moglie Tessa è nello staff di Tony Blair il leader laborista che, se vincerà le elezioni, dovrebbe nominarla ministro del Lavoro. Apprenderà quindi con stupore che Ennio Amodio, avvocato di Berlusconi, in tribunale l'ha definito «una specie di Sergio Cusani» e si è chiesto perché mai la procura di Milano non l'abbia indagato.

Quello di Mills è un caso sorprendente nelle vicende giudiziarie di Berlusconi: per 15 anni è stato suo avvocato, curando gli interessi Fininvest in Inghilterra, compresa la creazione di una serie di società off-shore. Sui segreti di queste società ha reso, ai primi di dicembre, due giorni di testimonianza ai pm milanesi, diventando così un importante testimone d'accusa. Non solo: ancora adesso starebbe inviando carte in grado di svelare movimenti per decine di miliardi; carte che si aggiungono a quegli scatoloni che gli agenti del Serious fraud office, accompagnati dagli inquirenti italiani, sequestrarono nel suo studio e che da due mesi sono a Milano. Dalle carte emergerebbero anche una serie di operazioni per la cessione dei diritti di sfruttamento dell'immagine di alcuni sportivi, tra cui alcuni calciatori (o ex) del milan, come il capitano Franco Baresi, Paolo Maldini, il francese Jean-Pierre Papin e Gianluigi Lentini.

Queste carte però non possono essere messe a disposizione del tribunale che sta conducendo il processo sui dieci miliardi finiti dalla All Iberian - società Fininvest, secondo l'accusa - ai conti svizzeri attribuiti a Craxi. Processo che vede imputati Berlusconi ed alcuni manager del suo gruppo assieme all'ex leader psi, ieri arrivato alla terza udienza. Le carte non possono direttamente arrivare in quest'aula ma Mills sì. Il pm Greco lo ha infatti inserito nell'elenco dei testimoni, ed è ciò che contesta Amodio attribuendo al collega inglese la proprietà di All Iberian: «La società era di Mills che per essa ha pagato regolarmente le tasse all'erario inglese dal '90 al '95, per oltre quattro miliardi».

Secondo la procura All Iberian era una «cassa occulta» della Fininvest, utilizzata per perpetrare falsi in bilancio al pari di altre società off shore. «Ma allora - dice Amodio - Mills dovrebbe essere indagato, visto che ha creato e gestito tutta una serie di società per conto del sistema estero Fininvest». E perché la procura non ha indagato Mills?, si chiede Amodio. «Per sentirlo come testimone, senza avvocato secondo una tecnica investigativa in uso nel 700».

Ben diversa la risposta che dà la stessa procura: «Non mi sono affatto chiari i motivi per cui Mills dovrebbe essere indagato per falso in bilancio - dice Greco -. E' un noto professionista in Inghilterra, dove gli avvocati hanno un raggio d'azione più ampio che da noi. In particolare ha costituito delle società off shore ma non le ha gestite. Inoltre si è presentato da noi spontaneamente, rendendo testimonianze che abbiamo raccolto».

E' in quest'ultima frase di Greco, dunque, che si può cogliere il motivo dell'uscita, apparentemente clamorosa, di Amodio sul collega inglese. Perché Mills ha fornito ai pm la sua versione su giri per centinaia di miliardi utilizzati volta a volta per comprare azioni di società (Rinascente, Standa, Mondadori) o per finanziare ciò che non si poteva ufficialmente detenere (Telepiù). Operazioni che avrebbero messo in serio imbarazzo l'avvocato Mills, come quando (luglio '95) l'allora responsabile del comparto estero della Fininvest, Giorgio Vanoni, gli propose di passare le azioni di tre società ad un'altra nelle Bahamas. Mills preparò una bozza dei contratti di compravendita, poi partì per le ferie; al ritorno trovò, per dirla con le sue parole, «l'omelette già fatta»: contratti già stilati, retrodatati e accompagnati da una firma «che non è mia». Questa versione è però nettamente contrastata dai legali Fininvest, che minacciano querele.

A sinistra l'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi in alto il sostituto procuratore Francesco Greco

Mills racconterà queste cose anche in aula? La decisione sulla sua testimonianza sarà presa dai giudici per la prossima udienza, il 31 gennaio. Intanto si addensano nuove nubi giudiziarie per Berlusconi: la procura ha chiesto due nuovi rinvii a giudizio, per corruzione e reati fiscali. Inchieste vecchie (il rapporto con il funzionario del ministero delle Finanze Ludovico Verzellosi per far ridurre l'Iva sulle pay tv) adesso alla fine.

Susanna Marzolla

Il Csm deve decidere anche su Marcello Vitale

Il pm Maria Cordova procuratore ad Arezzo?

ROMA. Il sostituto procuratore di Roma Maria Cordova, titolare delle inchieste su frequenze Tv e telefonia, potrebbe diventare il nuovo Procuratore presso il tribunale di Arezzo, mentre a Grosseto al posto di Roberto Napolitano - arrestato nel settembre scorso nell'ambito dell'inchiesta spezzina su Francesco Pacini Battaglia con l'accusa di corruzione e scarcerato due mesi dopo in seguito all'annullamento del provvedimento di custodia cautelare - dovrebbe andare Marcello Vitale, consigliere pretore a Lamezia Terme. E' quanto accadrebbe se il plenum del Csm approvasse le due proposte, formulate all'unanimità dalla commissione per gli incarichi direttivi, in favore dei due candidati.

La commissione ha dunque «bocciato» la candidatura del sostituto procuratore di Roma Giovanni Salvi, fratello del capogruppo dei senatori del pds, alla guida della procura presso il tribunale di Grosseto. Una candidatura che era stata al centro di una polemica sollevata dal coordinatore dell'esecutivo di An, Maurizio Gasparri che aveva presentato un'interrogazione al ministro della Giustizia. [Ansa]

«Blitz» di un'ora

Di Pietro in Cassazione Cerca sentenze

ROMA. Visita in Cassazione ieri mattina per Antonio Di Pietro. L'ex magistrato del pool di Mani pulite e l'ex ministro dei Lavori Pubblici è entrato nel palazzo di piazza Cavour verso le 10 suscitando la curiosità dei presenti. Di Pietro si è poi diretto verso il Ced, il Centro di informazione giuridica, dove si possono ricercare sentenze e principi della Suprema Corte. Dopo una lunga ricerca, durata oltre un'ora, Di Pietro si è fermato nella biblioteca giuridica della Cassazione. L'ex ministro non ha voluto rilasciare dichiarazioni. [Ansa]

Il caso Gemina

Ex dirigenti indagati anche per frode fiscale

MILANO. Dopo aver scoperto che nei bilanci di due società della Gemina sarebbero state iscritte negli anni scorsi perdite fittizie per 58 miliardi, a quattro ex dirigenti del gruppo già indagati per falso in bilancio viene ora contestata dagli inquirenti milanesi l'ipotesi di frode fiscale. Si tratta di Mariano Latini (ex amministratore delegato di Gemina Capital Markets), Alberto Ronzoni (ex amministratore Gemina spa), Emil Schneeberg (ex direttore finanziario Gemina Spa) e Felice Vitali (ex direttore generale Gemina Spa). L'inchiesta era cominciata nell'ottobre '95, con perquisizioni nelle società del gruppo e ha portato all'arresto di una serie di ex dirigenti. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

L'EUROPA DEI PROTETTI

ropa si è coperta di trattori e ha trascurato i computer, il che ha contribuito a farle perdere terreno nella competizione mondiale.

All'interno di tale gigantesca distorsione di risorse, che ha cominciato a essere corretta solo nel corso degli ultimi anni, ciascuno ha cercato di favorire i propri prodotti: i Paesi del Nord hanno difeso con particolare accanimento le quote produttive di latte, carne e burro, i Paesi mediterranei, come Spagna e Grecia, si sono preoccupati soprattutto di viti e olivi, frutta e ortaggi. L'Italia, con un'agricoltura mediterranea al Sud e continentale al Nord, si è trovata in posizione contrattuale debole, come presa tra due fuochi.

Alla debolezza italiana ha poi dato un colpo definitivo l'abolizione del ministero dell'Agricoltura, decisa a seguito di un referendum. Nonostante la sua sostituzione con un ministero-fotocopia, quello delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali (del quale nuovamente un referendum chiede l'abolizione), i rappresentanti agricoli italiani a Bruxelles hanno visto ulteriormente ridotta la loro già scarsa credibilità. Nella spartizione dell'oceano - sempre più ristretto - del latte europeo, le «quote latte» sono state sfavorevoli all'Italia.

Quanto segue ha dell'incredibile. Un mondo agricolo allo sbando, un'amministrazione confusionaria, un supremo disinteresse di politici e governanti i quali, a differenza dei loro colleghi francesi e tedeschi, non si abbassano a parlare di «vacche». Risultato: violazione allegra e sistematica delle quote da parte di migliaia di produttori italiani, multe europee a questi produttori, decisione dei governi di sostituirsi ai produttori nel pagamento delle multe, rifiuto europeo a questa sostituzione, considerata un sussidio nascosto.

Di qui la «rabbia», in parte rituale, in parte genuina, di una categoria abituata a non tenere in alcun conto le sanzioni comunitarie e che ora ha la prospettiva di multe per qualche centinaio di miliardi; l'assedio-rivincita della campagna (una campagna piuttosto ricca, si badi bene, alla quale si concede, chissà per quanto tempo ancora, di non pagare in pratica alcuna imposta sul reddito) alla grande città degli affari e dei commerci. E la sensazione oscura che per questi agricoltori l'epoca dei sussidi è ormai al crepuscolo, in un Paese che solo con fatica comincia a misurare il proprio ritardo, civile e organizzativo, sul resto d'Europa.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

NUDI AL 2000

chia che si toccano senza lo sguardo del freno a mano, le chiavi ritrovate, i sorrisi scambiati col vetro accanto durante gli ingorghi, le autostrade illuminate senza nessuno, i mari finalmente raggiunti, le salite ai valichi con catene, le lepri illuminate (forse terrorizzate) dagli abbaglianti, i torrenti d'insulti, il posto che meravigliosamente si è fatto libero a tre metri dal ristorante, la felicità degli occhiali di anno in anno corretti per non sbandare, i temporali cessati dopo il tunnel, i feriti portati in salvo, il Po, il Danubio, il lago Baikal, la Moldava di Smetana, le piste ghiacciate di Sibelius, la *meseta* di Castiglia e la rocca di San Leo, dove Cagliostro fu prigioniero e morì...

Mah - chissà che avrà fatto? Sapeva troppe cose sul Papa? Morì pentito, innocente?

premio grinzane cavour

Scrivere il giornale.

6a edizione

Il piacere per la lettura viene anche scrivendo. Il Premio Grinzane Cavour, da sempre impegnato nel diffondere il gusto per la lettura, propone per la sesta volta il progetto "Scrivere il giornale", promosso in collaborazione con "La Stampa", la Provincia di Torino e la Rai-Radio Televisione Italiana.

Sei giornalisti de "La Stampa" guideranno gli allievi di 50 scuole medie superiori di Torino e provincia nella lettura dei quotidiani. Gli studenti saranno chiamati, in una seconda fase, a redigere loro stessi gli articoli di un giornale ideale.

I migliori esempi verranno pubblicati su "Torino Sette"*.

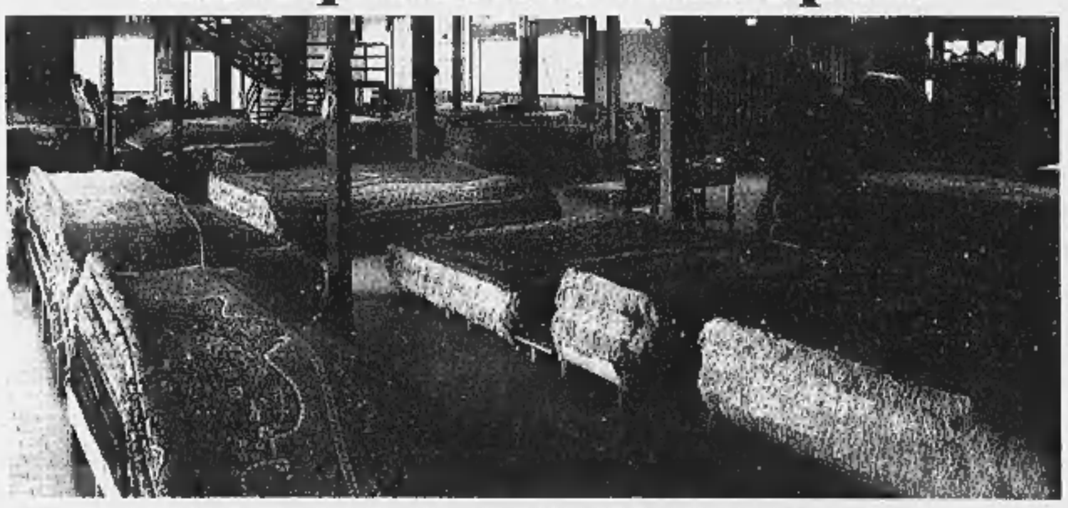
All'iniziativa verrà dedicata una serie di servizi in onda su Rai Tre.

Imparare a leggere il giornale, per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA
Provincia di Torino
Rai-Radio Televisione Italiana

MAROTTA
Tappeti • Arte Orientale
Antiquariato Europeo.



PERSIA • CAUCASO • TIBET • PAKISTAN • TURCHIA • CINA

L'antica Ditta Marotta, da tre generazioni, importa tappeti orientali e oggetti d'antiquariato direttamente dai luoghi d'origine. Una collezione che gli amanti della vera Arte Orientale, possono scoprire in una vasta esposizione.

Torino
P.za S. Carlo, 209
Tel. 517.25.84

Moncalieri
St. Carpice, 22
Tel. 646.74.27

Aperti anche Domenica 19 Gennaio
Orario: 15.00 • 19.00

Il consiglio di amministrazione giudica «non compatibili» le offerte di acquisto della testata

Addio al Giorno, «liquidato» dall'Eni

Sul quotidiano è battaglia politica

MILANO. Dopo anni di tribolazione, *Il Giorno* è forse arrivato al capolinea. Il consiglio di amministrazione dell'Eni, riunito sotto la presidenza di Guglielmo Moscato, all'unanimità ha deciso di porre in liquidazione sia la testata quotidiana che la Nuova Same. Le due offerte presentate per il quotidiano milanese, la prima dal gruppo Rieffeser-Nazione-Resto del Carlino, la seconda dalla cordata guidata da Gianni Locatelli, sono state infatti giudicate «non compatibili» con la dote massima che l'Eni era disposto a mettere a disposizione dei nuovi azionisti, fissata in 58 miliardi.

Anche la proposta della cordata Locatelli (che ha tra i maggiori azionisti Giorgio Fantoni, Massimo Vitta Zelman e Umberto Sereni), e che veniva già data per vincente poiché era risultata più conveniente, resta inferiore al plafond. Avrebbe richiesto da parte dell'Eni un impegno finanziario superiore ai 58 miliardi.

E proprio perché l'impegno era superiore, l'Eni ha dovuto riesaminare l'intera questione in consiglio, essendo stato il consiglio a fissare il 12 dicembre scorso il plafond, consentando così un nuovo rilancio nella gara gestita dalla Pasfin. E' entrata la politica nella decisione? Tecnicamente no, dal momento che il consiglio Eni non è «politico».

Vi siedono, oltre a Moscato e all'amministratore delegato Franco Bernabè, Renzo Costi (un giurista), Mario Draghi (direttore generale del Tesoro), Davide Pastorino (ex Eni e per anni membro del Comitato prezzi), Victor Uckmar (un fiscalista) e Piero Gnudi (un professore amico di Prodi).

Ma va da sé che la raffica di critiche che negli ultimi giorni sono venute dal Polo contro l'ipotesi di una vittoria Locatelli (al grido «l'Ulivo vuole tutto» hanno attaccato An, lo stesso Silvio Berlusconi e Rocco Buttiglione che aveva preannunciato un'interrogazione) non possono non aver messo una pulce nell'orecchio dei consiglieri.

Si aggiunga la promessa di «dare battaglia» da parte di Andrea Rieffeser e il deterrente vivissimo della grana giudiziaria legata alla vendita Cirio, con richiesta di rinvio a giudizio per il presidente del Consiglio Prodi, e si avrà un'idea del percorso che ha forse suggerito la scelta, tecnicamente ineccepibile, della liquidazione.

La liquidazione ha preso di contropiede tutti, perfino all'interno dell'Eni. Mentre «sgomento» è una parola che non riesce a descrivere il contraccolpo sulla redazione del quotidiano. Inutile dire che, ai commenti indignati dei politici si sono sommate le dure prese di posizioni della Federazione nazionale della Stampa e dell'Ordine dei giornalisti della Lombardia.

Commenta il Cdr: «E' un colpo di mano inaccettabile. L'Eni non può chiudere un giornale che proprio lui ha contribuito ad affossare appaltandolo via via ai vari governi, facendogli perdere credibilità, copie e soldi. Da due anni, non più asservito ai politici, è stato tuttavia abbandonato dall'editore. Piano di rilancio e investimenti non sono stati rispettati, da settembre è stata tagliata la telestrasmissione per il Centro-Sud». Dopo un'assemblea, i redattori del *Giorno* hanno deciso di uscire per informare i lettori.

Esiste una via d'uscita? Il Cdr spera in una riapertura del dossier, la Fnsi giudica che non sia possibile pensare di liquidare una «testata che ha svolto e svolge un ruolo rilevante nel panorama della stampa, trattandola come fosse una pompa di benzina». Franco Abruzzo rivolge un appello a Prodi.

Si indigna Giuseppe Tatarella, Giulietti invita il Tesoro e il garante per l'editoria a convocare le parti e «a fare chiarezza», mentre Buttiglione insiste «si preferisce far morire un giornale piuttosto che affidarlo ad un editore puro» e aggiunge che Rieffeser aveva chiesto, invece di 58 miliardi, 70 miliardi in tre anni. Bianchi (ppi) parla di «una cattiva notizia, che mi auguro non definitiva». De Corato (An) a sua volta preannuncia una interrogazione, il sindaco di Milano Formentini si dice «addolorato».

Una strada possibile? La costituzione di una cooperativa di giornalisti che acquisti la testata dal liquidatore, alla cifra fissata dal pretore. Alla quale potrebbe unirsi, a sostegno, uno dei due pretendenti bocciati.

Valeria Sacchi

CASAVOLA

«Vendita libera per i giornali»

ROMA. «I giornali dovrebbero avere la massima diffusione possibile. Anzi, ogni singolo giornale dovrebbe essere messo in condizione di poter scegliere la rete distributiva che più gli è congeniale». Francesco Paolo Casavola, ex presidente della Corte Costituzionale e dal luglio scorso garante per la radiodiffusione e l'editoria, prende posizione a favore della liberalizzazione dei punti vendita dei giornali con un'intervista rilasciata al mensile *Prima comunicazione*. Casavola propone che sui problemi della distribuzione dei giornali siano le amministrazioni regionali a decidere in modo autonomo «perché ogni fetta di territorio e ogni fetta di utenza possono avere esigenze diverse. La cosa importante è che l'informazione diventi realmente accessibile per tutti». Alla domanda sul perché l'ufficio del garante non abbia mai preso posizione in questo senso, Casavola dice: «La verità è che l'ufficio del garante ha pochi poteri. Nasce come una sorta di cane da guardia e solo per vigilare su una legge, quella sull'editoria, che è poi andata via via sfilacciandosi. I poteri di intervento del garante sul settore delle televisioni sono stati aggiunti più tardi e, in pratica, sono rimasti solo sulla carta».

[AdnKronos]

Così Baldacci convinse Mattei a finanziare il nuovo giornale milanese: libero, sferzante, non ufficiale

Quella «bomba» di quarant'anni fa che cambiò rotta all'informazione

MILANO

Il Giorno muore e pare velleitaria la speranza in un miracoloso colpo di coda. Finisce, dopo oltre quarant'anni, una grande storia giornalistico-editoriale che ruppe l'accademicismo dell'informazione, monopolizzata allora, soprattutto a Milano, dal *Corriere della Sera* di Mario Missiroli, dal *Corriere* definitivamente «restaurato» come voce della borghesia industriale.

Era il 21 settembre del 1956 quando, preceduto da una battente campagna pubblicitaria (appartiene alla memoria collettiva il manifesto di Savignac con l'omino che apre una finestra al sole), *Il Giorno* debuttò nelle edicole. Lo aveva inventato e lo dirigeva Gaetano Baldacci che era stato inviato del *Corriere* dopo avere rinunciato a mettere in pratica una laurea in medicina.

Era stato lui a convincere Enrico Mattei, l'uomo che con l'Eni stava battagliando contro i colossi petroliferi inglesi e americani e in Italia, contro l'establishment imprenditoriale, contro le famiglie oligarchiche, della necessità di dotarsi anche di un'arma editoriale. Erano gli anni in cui, soprattutto attraverso l'Eni e il suo spregiudicato presidente («I partiti sono per me come un taxi: pago e li uso»), si rafforzava la mano pubblica.

Questa proprietà, anomala nel panorama italiano, rese fisiologicamente possibile un giornalismo assai poco conformista e, almeno sul versante dei vecchi poteri, libero, sferzante, non ufficiale. Al servizio di una formula che (fu uno scandalo) diede spazio alle strip, ai fumetti, si dotò di un supplemento a rotocalco e tolse polvere, diede aria alla rituale impaginazione dei quotidiani, svecchiò la titolazione e popolarizzò lo sport. Baldacci e il suo caporedattore Angelo Rozzoni formarono una squadra con il meglio che lavorava fuori dal *Corriere* o che accettò di lasciarsi alle spalle la sicurezza di via Solferino.

Pietrino Bianchi, Murialdi, Brera, Mario Fossati, Fusco, Achille Campanile, De Monticelli, Fabbri, Nasi, Borelli, Belli, Morandini, Romeo Giovannini, De Falco, Arbasino, Susini, Pecorini, i giovanissimi Bernardo Valli e Adele Cambria, i debuttanti Settembrini e Melega stanno in una foto ormai storica, la foto del primo giorno, inerpicati sulla scala esterna del cortile di via Settala 22, la sede del giornale che trentaquattro anni prima aveva visto la fine dell'*Avanti!* assaltato e dato alle fiamme dagli squadristi. Più tardi, approdarono al *Giorno* Bocca, Nicola Cattedra e Natalia Aspesi.

Era già *Il Giorno* di Italo Pietra. Breve era stata la stagione direttoriale di Baldacci che pure aveva aperto spazi di sopravvivenza al giornale: 40-50 mila copie nei primi mesi e, nel luglio del '56, il salto al di là delle 100 mila propiziato dalla pubblicazione a rotocalco delle foto in sequenza dell'affondamento dell'Andrea Doria. Dormiva sonni profondi, prudenti e scettici il *Corriere* di Missiroli.

Di quel letargo, che finì nel 1962 con la direzione di Alfio Russo, ne approfittò *Il Giorno*.

Fu il quotidiano delle nuove generazioni, succhiò copie come un'idrovora all'impero di via Solferino, ma non ebbe mai bilanci sereni e, via via, nel corso delle direzioni di Afeltra, di Zucconi e di Rizzi, risentì dei molti mutamenti di leadership all'Eni e dei troppi padroni politici.

Alla sempre più cupa crisi di questi ultimi anni, un direttore, cresciuto in casa, come Enzo Catania, ha tentato di opporre l'immaginativa di una prima pagina sempre diversa rispetto agli altri grandi quotidiani. Non è servito. Ma è giusto riconoscerglielo adesso che suonano queste lugubri, melanconiche campane a morto.

Guido Vergani

Ecco alcuni esempi:

FOTOCAMERE

OLYMPUS	compatta Shoot & Go	~~69.000~~	**59.000**
CANON	compatta Prima zoom 70f	~~298.000~~	**259.000**
PENTAX	compatta Espio 738	~~268.000~~	**229.000**
OLYMPUS	compatta Af 10 mini	~~169.000~~	**145.000**
YASHICA	compatta Zoomate 70 brava	~~259.000~~	**220.000**
CANON	reflex Eos 500 con ob. zoom 35-80 mm.	~~748.000~~	**698.000**
PENTAX	reflex Z 70 con ob. zoom 35-80 mm.	~~735.000~~	**680.000**

TELEFONI CELLULARI

MAXON	E-TACS mod. MX 2000	~~330.000~~	**298.000**
SIEMENS	E-TACS mod. Amico	~~490.000~~	**448.000**
NEC	E-TACS mod. P7 plus	~~490.000~~	**448.000**
SIEMENS	GSM mod S6	~~740.000~~	**698.000**
TELECOM	GSM mod. Ericsson Et 388	~~1.090.000~~	**998.000**
MARTIN DAWES	GSM mod. Md 400	~~790.000~~	**748.000**
TELECOM	GSM mod. Nokia 909	~~390.000~~	**349.000**

TELEVISORI

14"	con telecomando e presa scart	~~330.000~~	**268.000**
GRANDE MARCA TEDESCA	14" con telecomando e presa scart	~~360.000~~	**329.000**
SONY 14"	con telecomando e presa scart	~~449.000~~	**389.000**
GRANDE MARCA TEDESCA	15" con televideo e telecomando	~~459.000~~	**399.000**
SONY	cristalli liquidi	~~315.000~~	**249.000**
SONY	21"	~~670.000~~	**598.000**

VIDEOREGISTRATORI

VIDEOREGISTRATORE	programmabile con telecomando	~~320.000~~	**268.000**
SONY	con telecomando e show-view	~~570.000~~	**498.000**
SONY	3 testine con show-view	~~695.000~~	**599.000**
GRANDE MARCA TEDESCA	4 testine, fermo immagine	~~840.000~~	**699.000**
JVC	4 testine, show-view, presa scart	~~720.000~~	**629.000**

TELECAMERE

SYNUDINE/ORION	sistema VHS-C zoom 10 ingrandimenti	~~749.000~~	**698.000**
SABA	sistema VHS-C zoom 12 ingrandimenti	~~989.000~~	**899.000**
SONY TR 330	sistema video 8 zoom 10 ingrandimenti	~~1.190.000~~	**995.000**
CANON UC 2000	sistema video 8 zoom 15 ingrandimenti	~~1.100.000~~	**998.000**
JVC	sistema VHS-C zoom 12 ingrandimenti	~~1.100.000~~	**998.000**

HI-FI RADIOREGISTRATORI - CD

SONY	radiosveglia digitale doppio allarme	~~59.000~~	**38.000**
OLYMPUS	microregistratore, avanzamento con doppia velocità	~~85.000~~	**59.000**
MARVIN	mini hi-fi con orologio	~~118.000~~	**59.000**
SONY	walkman con cuffia auricolari e mega bass audio	~~89.000~~	**59.000**
CD PORTATILE	con cuffia, astuccio, possibilità di collegare due cuffie	~~145.000~~	**99.000**
SABA	radioregistratore doppia cassetta con compact disc	~~185.000~~	**145.000**
UNITED	hi-fi con display, compact disc	~~249.000~~	**189.000**
KENWOOD	compact disc portatile, con cuffia, astuccio	~~245.000~~	**198.000**
AIWA	hi-fi con doppia cassetta, 3 cd, sintonizzatore con rds, telecomando	~~859.000~~	**790.000**
SONY	hi-fi con doppia cassetta, 3 cd, sintonizzatore, 24 stazioni in memoria	~~1.150.000~~	**949.000**

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO: 10.00 / 19.30

Grande marvin

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244

PAGAFACILE:
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1ª rata luglio '97
- Carta Aura
- Carta Agos

Lanci di sassi, spintoni in strada, ma le pattuglie miste israelo-palestinesi mantengono l'ordine

Pace armata nella libera Hebron

La città araba invoca l'arrivo di Arafat

HEBRON
NOSTRO SERVIZIO

Una grande fortezza giallo-fango, quadrilatero con un grande cortile int[illegible] casa della Hebron palestinese. Un tempo fortezza inglese, poi roccaforte [illegible] potere militare israeliano, nottetempo è stata sgomberata di tutte le masserizie del comando [illegible] Tsahal per lasciar posto all'autorità palestinese che ha preso possesso della città. E dall'alba, insieme ai militari di Arafat (l'arrivo [illegible] Yasser è atteso da [illegible] momento all'altro), [illegible] giunti a frotte gli abitanti [illegible] Hebron che la penetrano e la conquistano stanza dopo stanza. E fra loro due tipi di ospite molto speciali: gli ex prigionieri che hanno fatto l'Intifada, e i bambini. Gli ex prigionieri salgono fino al terzo e al quarto piano, dove era situata la loro cella, [illegible] certe speciali camere di contenzione, piccole, strette, senza finestre, dove gli interrogati speciali venivano rinchiusi per giorni interi. [illegible] entrano eccitati ora che la porta [illegible] spalancata [illegible] che quelle mura sono di loro proprietà: «Questa era la [illegible] cella! Dunque è servito [illegible] qualcosa! Oggi io sono come un assetato - dice ridendo Ahmad - cui abbiano finalmente dato dell'acqua da bere».

I bambini fanno [illegible] in mente le folle infantili della Germania Est che prendevano possesso dei negozi di giocattoli dopo la caduta del muro di Berlino: la conquista di un grande sogno proibito. Ridono, saltano, indossano magliette di lana [illegible] scritte americane. Uno [illegible] gli occhi [illegible] e il golf «Bostonian», di nome Aiman Sharif esclama: «E' vacanza [illegible] scuola. E io sono qui, dove mio fratello Mohamed è stato picchiato. E ora questo posto è diventato nostro. No, non credo nella pace nè ora [illegible] mai, perché gli israeliani sono nostri nemici e [illegible] ne devono andare tutti». Nadem, anche lui un ragazzino [illegible] [illegible] 10 anni, è molto più possibilista: «Io invece mi sento bene con questa nuova pace. Quando torno a scuola, fra tre giorni, chiederò se si può fare la pace con gli israeliani». Corrono su e giù per tutto l'edificio, negli uffici, nei depositi [illegible] armi, fra i cumuli improvvisati [illegible] masserizie portate da casa, soprattutto materassi e coperte. E si arrampicano, nel cortile, su un'altissima scala che corre lungo il muro fino alla bandiera palestinese issata alle 6,10 di ieri mattina [illegible] dal comando dell'esercito.

Jibril Rajuv, [illegible] generale di Arafat, è arrivato che era [illegible] buio: i soldati sono venuti con lui da Gerico, con i berretti rossi, i poliziotti da Daharya, con le divise blu. Intanto gli israeliani [illegible] dalla città sulle jeep coi fari accesi, i camion carichi di masserizie, uscivano dalle colline nebbiose che compongono la città di 150 mila abitanti circa, la più tesa fra tutti i centri palestinesi. E completavano [illegible] sgombero che tuttavia non [illegible] totale, perché in città resterà un forte presidio militare a protezione degli ebrei: dalla Grotta di Machpelà, quella dove [illegible] dice dormano i patriarchi Abramo, Isacco e Giacobbe, fino a poco sopra Beit Hadassa, il centro dei coloni, passando [illegible] mezzo al sukh, il mercato arabo, laddove vivono i [illegible] israeliani che ritengono un'irrinunciabile [illegible] restare nel luogo più [illegible] alla storia ebraica dopo Gerusalemme.

Ieri la consegna [illegible] trascorsa quasi senza incidenti, e le prime ronde in comune fra palestinesi [illegible] israeliani hanno avuto un andamento positivo. L'atmosfera appare tutto sommato rilassata, salvo che per un attrito prepotente [illegible] folle l'una [illegible] tro l'altra in piazza Gross dove i due schieramenti si toccano e seguiteranno a [illegible] ogni giorno. Ci sono stati spintoni e lanci di bottiglie e di qualche [illegible]. Da [illegible] parte i religiosi ebrei, che ieri [illegible] pallidi, affranti, [illegible] [illegible] camicia strappata sul petto come quando [illegible] soffrono gravi lutti; e le donne tristi e impaurite con le parrucche e i fazzoletti, [illegible] i bambini eccitati e consapevoli, che si torcevano i riccioli laterali; [illegible] le ragazze che gridavano agli arabi che [illegible] avrebbero sofferto la punizione divina per aver strappato gli ebrei dalla loro città avita: «Il pane viene solo da Dio!». E dall'altra parte, la folla mediorientale, fittissima, formicolante, di giovani palestinesi coi giubbotto nero, di bambini, di vecchi con la kefia, di donne coi grandi panieri in testa o di ragazzi che vengono a sbeffeggiare la sconfitta degli ebrei o gli gridano: «Domani nella nostra capitale, Al-Quds, a Gerusalemme!».

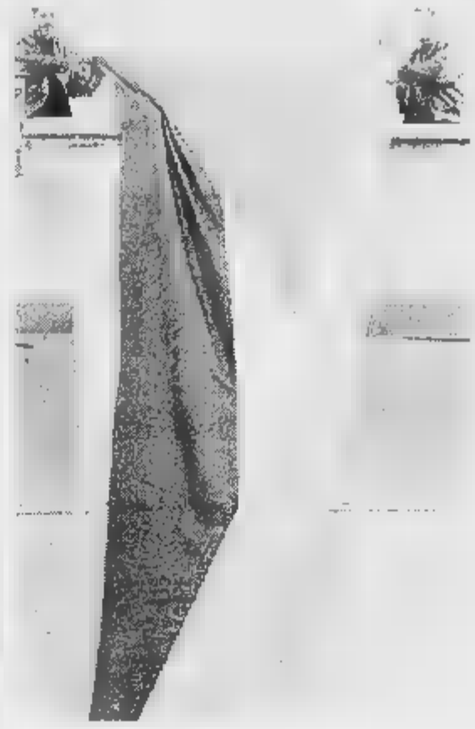
I pellegrinaggi palestinesi alla fortezza sono proseguiti per tutta [illegible] giornata. I coloni sono rimasti inve[illegible] [illegible]ti lunghe ore sulle lin[illegible] dove ancora li proteggono i soldati. Sia Noam Arnon, che il rabbino Lovinger, che David Wilder, i leader, quando c'è stato da parte araba il lancio [illegible] pietre, non hanno saputo contenersi: «Ecco, vedete? E questo è solo l'inizio dell'inizio! Ci attaccheranno, ci uccideranno! Guardatevi intorno, in alto sulle colline. Da lassù possono fare il tiro al piccione».

Dunque c'è ancora molta tensione, e anche nel fair-play la polizia di Arafat e i soldati israeliani stan[illegible] bene attenti a controllare gli estremisti. Fra gli ebrei, si sa che sono stati fermati una dozzina dei più aggueriti. Fra i palestinesi, le pattuglie [illegible] state zelanti nel reprimere le più provocatorie fra le consuete manifestazioni anti-israeliane, [illegible] ad esempio bruciare la bandiera. A monitorare la pace è atteso anche l'arrivo di 31 carabinieri italiani al comando del colonnello Pietro Pistolese.

Il 67% degli israeliani secondo un'indagine Gallup è a favore dell'accordo e il 19 è indeciso. per Netanyahu è [illegible] buona base per iniziare il suo nuovo percorso. Lo sgombero di Hebron è intanto una di quelle pietre miliari destinate a cambiare la storia: a distruggere per sempre il sogno di «Eretz Israel ha shlumà», il Grande Israele; a costringere Arafat a misurarsi su una responsabilità grandissima, quella di mantenere le quiete e di rispondere alla grande apertura degli israeliani con un'altrettanto grande disponibilità anche concettuale.

E' [illegible] che il [illegible] della cittadina [illegible] sotto sorveglianza ebraica. Ma Arafat capisce che i coloni non potevano [illegible] abbandonati, [illegible] il massimo che si potova fare, finora, dalle due parti, è [illegible] fatto. Così Hebron ha dormito la sua prima notte palestinese.

Fiamma Nirenstein



Ex prigionieri e bambini dell'Intifada invadono festosamente il carcere Anche trentuno carabinieri italiani [illegible] vegliare sul rispetto degli accordi

Sopra, la bandiera palestinese sul palazzo governativo di Hebron. A sinistra, poliziotti di Arafat (FOTO REUTER)

Legion d'onore [illegible] Luzi

PARIGI. Il presidente francese Jacques Chirac ha conferito [illegible] Mario Luzi la «Legion d'onore». E' stato l'ambasciatore francese a consegnare ieri la prestigiosa onorificenza al poeta fiorentino. [AdnKronos]

Sanzioni a Gingrich Trovato [illegible] accordo

WASHINGTON. L'esperto [illegible] caricato delle indagini sul comportamento etico del presidente della Camera americana Newt Gingrich e l'avvocato dello stesso Gingrich avrebbero trovato un accordo sulle sanzioni da raccomandare alla commissione etica del Congresso: una reprimenda per aver gettato il discredito sulla Camera e una multa (si parla di 100.000 dollari). [Agi-Ap]

Nel Midwest Usa [illegible] gradi [illegible]

NEW YORK. Nel Midwest - la zona centrale degli Stati Uniti - la temperatura è scesa ieri anche a -50°C. Centinaia di capi di bestiame sono morti assiderati o di fame, la gente è barricata in casa e le scuole sono chiuse in 7 Stati. Il traffico stradale è ridotto quasi a nulla. [Ansa]

Baghdad contro Parigi «Non ricovera Uday»

BAGHDAD. Il quotidiano iracheno del partito Baath [illegible] potere ha strigliato la Francia per aver rifiutato (domenica scorsa) cure sul suo territorio al figlio del presidente Saddam Hussein, Uday, ferito gravemente [illegible] un attentato a Baghdad il 12 dicembre. «Ciò potrà causare un danno alla Francia» scrive il giornale «Thawra». [Ansa-Reuter]

Nuova rete [illegible] pedofili scoperta [illegible] Belgio

BRUXELLES. La polizia belga ha scoperto l'esistenza di una seconda rete di pedofili [illegible] Belgio, accanto a quella che faceva capo [illegible] mostro di Marcinelle, Marc Dutroux. Alla vicenda si ricollegano gli scavi in corso da oltre un mese (finora senza spiegazioni) [illegible] pressi di Jumet, vicino [illegible] Liegi, dove alcune delle vittime sarebbero state nascoste nei cunicoli [illegible] miniere di carbone abbandonate. [Ansa]

Il ministro rilancia coi leader dell'opposizione serba la mediazione italiana

Dini-Draskovic, pace a Roma

«I malintesi sono ora un'intesa»

Il ministro degli Esteri Dini con Draskovic [FOTO ANSA]

Fassino: la nostra Ostpolitik ha l'obiettivo di promuovere la pace

ROMA. Pace fatta fra l'opposizione serba e l'Italia, dopo gli equivoci nati durante la visita di Dini a Belgrado, il 12 dicembre scorso. «I malintesi sono diventati un'intesa» dichiara adesso Vuk Draskovic durante la conferenza stampa alla Farnesina che segue il colloquio di due ore avuto con Dini dal leader del Movimento per il rinnovamento serbo insieme agli altri due capi della coalizione anti-Milosevic: Zoran Djindjic, del Partito democratico, probabile futuro sindaco di Belgrado, e Vesna Pesic, di Alleanza civica.

I capi dell'opposizione serba coalizzati sotto la sigla «Zajedno», per la prima volta insieme in visita in un Paese straniero, sono arrivati a Roma col sottosegretario agli Esteri Piero Fassino, reduce da un tour diplomatico a Belgrado e Tirana. E' un'offensiva verso l'Europa centrale e balcanica, quella inaugurata dal duo Dini-Fassino. Una «Ostpolitik italiana» che punta a radicare e ad estendere la protezione italiana nella zona, promuovendo la pace e preparando partnership economiche come quella che sta attuando in questi stessi giorni in Croazia Romano Prodi, col suo seguito di manager pubblici e privati.

Ma nel dicembre scorso a Belgrado erano nati non pochi equivoci fra Dini e l'opposizione serba, alla quale Milosevic continua a non riconoscere la vittoria in parecchi Comuni, tra cui Belgrado, nelle recenti elezioni amministrative. L'opposizione lamentò allora che il ministro italiano giudicasse alcune sue richieste «irrealistiche» e, soprattutto non capì il ruolo giocato da Dini nel convincere Milosevic ad accettare la mediazione Osce che ha poi riconosciuto, a livello internazionale, i veri risultati elettorali. Era sembrato che Dini stesse semplicemente dall'altra parte.

Oggi il malinteso pare definitivamente chiarito, anche se alcune divergenze rimangono, fra gli stessi movimenti. Dini ricorda i meriti italiani nello «smuovere la situazione» e insiste sul ruolo di mediazione italiano. «La nostra posizione resta ferma sul fatto che le raccomandazioni dell'Osce siano accettate dal governo Milosevic. Cercheremo di esercitare la nostra influenza affinché tutto si svolga senza mezzi straordinari che possano recare danno alla popolazione», ribadisce. E c'è un attimo di imbarazzo quando vien chiesto a Dini se l'invito a «Zajedno» rappresenti una presa di distanza dal regime serbo. «No, assolutamente: l'Italia ha stabilito buoni rapporti con Milosevic e l'obiettivo è far avanzare la democratizzazione in modo pacifico», risponde Dini.

I tre si trovano d'accordo nel dire che la precondizione al riavvio del dialogo con Milosevic è «il riconoscimento del risultato delle elezioni». Ma mentre Draskovic parla di «intesa», e la Pesic di «sostegno molto forte dell'Italia», Djindjic riafferma che «in questo momento non c'è la possibilità di una mediazione costruttiva». «Anche la nostra visita qui è simbolica», aggiunge il capo del Partito democratico che insiste: «L'unica via è spezzare Milosevic».

Sulle prossime manifestazioni, dopo le marce di protesta durate un mese intero, i tre non si sbilanciano. Draskovic assicura solo che saranno «rigorosamente pacifiche» e che «stupiranno»: «la polizia blocca già le strade, ma - ha aggiunto sorridendo - siamo serbi e cercheremo di volare».

Maria Grazia Bruzzone

«Rischio di guerra civile»

I timori della first lady di Belgrado

BELGRADO. La Federazione serbo-montenegrina rischia il conflitto civile. Lo ha sostenuto Mirjana Markovic, moglie di Slobodan Milosevic e leader del partito neocomunista, in un articolo pubblicato dal quindicinale Duga. «Se i serbi cominceranno a combattersi, sarà la loro ultima guerra», ha scritto la Markovic definendo le proteste dell'opposizione in corso da oltre otto settimane «armi barbare per uno scontro armato dei serbi contro i serbi». Mirjana Markovic ha inoltre paragonato la situazione in Serbia a quella che precedette la disintegrazione della ex Jugoslavia e sfociò nella guerra: «La nuova Jugoslavia è sotto pressione per le stesse ragioni che portarono alla dissoluzione della ex Jugoslavia».

A Pale, Nikola Koljevic, l'ex vicepresidente della Repubblika Srpska, l'entità serba della Bosnia-Erzegovina già braccio destro di Karadzic, si è suicidato nel suo ufficio di Pale. Giovedì sera Koljevic è stato ricoverato in condizioni gravissime all'ospedale di Sokolac. Doveva essere trasportato in elicottero a Belgrado, ma a causa della forte nebbia il velivolo non è potuto decollare. Tutti i tentativi dei medici di salvarlo dal suicidio sono stati inutili e l'ex leader serbo-bosniaco è deceduto ieri mattina. A detta di uno dei medici dell'ospedale di Sokolac, il sessantenne Koljevic si è sparato un colpo di pistola alla testa. Il suicidio è stato confermato dalla Radio di Belgrado, ma per il momento non si sa se Koljevic abbia lasciato un messaggio per spiegare il suo gesto. **[e. st.]**

Un giornale rivela: elezioni anticipate

«Il voto già a marzo» ma Major frena i tory

I conservatori ormai in minoranza cercano di bloccare l'ascesa di Blair

NOSTRO CORRISPONDENTE

Un lampo illumina d'improvviso l'orizzonte elettorale inglese. Viene dalla prima pagina del «Daily Telegraph», il giornale di più chiara fede conservatrice. Dice che i Tories si preparano a un'elezione a sorpresa il 20 marzo, che dopo avere perso definitivamente la maggioranza parlamentare, in seguito alla morte avvenuta giovedì del deputato Iain Mills, essi riterrebbero più prudente gettarsi al più presto nella mischia della campagna politica che attendere la regolare fine del mandato, a maggio. Due ministri conservatori, ieri, hanno gettato acqua sulle fiamme di quella speculazione; ma l'Inghilterra vive, ormai, nel clima infuocato di una vigilia elettorale.

Il premier John Major

La morte di Mills, improvvisa, lascia i conservatori con 322 seggi, contro 323 dell'opposizione. Sempre più importante - e condizionante - diventa per il governo Major il sostegno di 9 unionisti dell'Ulster. Il pericolo è che a tener duro fino all'ultimo, come vorrebbe Major, si rischi di subire non solo i capricci di quegli incerti alleati ma anche un eventuale voto di sfiducia architettato dai laboristi. Questo costringerebbe il governo a elezioni immediate: cosa che Major non vuole, convinto com'è che il tempo - cioè la continua ripresa economica - giochi a suo favore.

I sondaggi parrebbero confermarlo. Un'inchiesta demoscopica Gallup, pubblicata ieri dallo stesso «Daily Telegraph», rivela che fra dicembre e gennaio il vantaggio dei laboristi sui conservatori è da 24 a 18 punti: 50,5% per Blair, 32,5% per Major. Di questo passo scomparirebbe in altri tre mesi. E' vero che a quest'epoca, prima delle elezioni del '92, i sondaggi davano i conservatori già in vantaggio di 5 punti; a tutto si aggrappa la speranza tory.

Ieri il ministro della Difesa Michael Portillo ha cercato allontanare le speculazioni di un'elezione a marzo, affermando: «John Major ha suggerito che il 1° maggio potrebbe essere la data preferita. A me sembra ottima». Poco dopo anche il vicepremier, Michael Heseltine, è sceso in campo: «Il primo ministro preferirebbe andare a scadenza, e io vedo alcun motivo per cui non dovrebbe farlo».

Ma alcuni fatti, citati dal «Daily Telegraph», restano: il congresso dei conservatori gallesi anticipato da giugno al 14 febbraio, due spazi televisivi anch'essi anticipati alla settimana prossima e al 13 febbraio, una massiccia campagna pubblicitaria confermata per il mese di marzo. Le elezioni a marzo, si dice, consentirebbero al governo di evitare un'elezione suppletiva nel Wirral South, resa necessaria dalla recente scomparsa di un altro deputato; una possibile sconfitta a pochi settimane dal voto in tutto il Paese.

Fabio Galvano

Due adolescenti di 14 e 15 anni istigati dal padre

Londra, uccidono la madre in cambio di un regalo

Un'immagine di Eve Howells con i figli Glenn e John quando erano ancora piccoli

La donna colpita con un martello In questi giorni il processo

Suggellato il patto di morte i ragazzi «fallirono» due volte

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' diventato il «delitto dello skijeta»: «Ragazzi, uccidete la mamma e ve ne regalerò uno», avrebbe detto David Howells ai figli Glenn e John, rispettivamente 15 e 14 anni. E quelli, allettati dal premio, non avrebbero esitato a massacrare con un martello quella madre-padrona che aveva «reso impossibile la loro vita», mentre il padre si costruiva un alibi giocando a freccette al vicino pub. E' una storia orrenda, di una famiglia allo sbando, divisa da profondi rancori. Come un thriller d'autore, il processo che si svolge in questi giorni al tribunale di Leeds affascina l'Inghilterra.

Eve Howells, professoressa di storia ed educazione religiosa in una scuola locale, era nota ai suoi studenti come «Evil Howells»: la perfida. Il preside della scuola conferma: «Non sapeva trattare i ragazzi». A casa, dalle testimonianze che emergono, era peggio: i litigi con il marito erano cosa quotidiana. «Una famiglia infernale», ha precisato un vicino. Soprattutto negli ultimi mesi, quando il marito David Howells, 48 anni, meccanico, scoprì che da 12 anni la moglie lo tradiva con il suo migliore amico, Russell Hirst (colto da malore e svenuto mentre era sul banco degli imputati).

Quella era stata l'ultima goccia. Perché se è vero che nulla giustifica l'uxoricidio, è altrettanto vero che Eve Howells aveva reso miserevole la vita della sua famiglia. Il meno peggior difetto, è stato detto in tribunale, era l'avarizia: accusava marito e figli di abbuffarsi, quindi aveva messo un lucchetto al surgelatore. I soldi, poi, li teneva lei.

L'accusa dice che i progetti omicidi del marito siano stati scatenati, più che dalla gelosia per il tradimento, dal miraggio di poter mettere le mani su quei risparmi: 155 mila sterline, al cambio d'oggi poco più di 400 milioni di lire. Suggellato il patto di morte, da veri principianti del delitto, i ragazzi fallirono due volte. La prima quando, dopo aver progettato di far cadere la madre-padrona dal balcone dell'albergo durante una vacanza a Ibiza, essi scoprirono - come in una scena da «Soliti ignoti» - di essere soltanto al primo piano. La seconda volta, a casa, mancò a Glenn e a John il coraggio. Sarebbe riuscito il terzo tentativo.

Grandi colpi di martello, sangue dovunque. E poi la telefonata di Glenn, il maggiore dei due figli, alla polizia: avevo portato il cane a fare la pipì, sono tornato e ho trovato questo macello. Ma proprio l'incompetenza dei principianti avrebbe portato la giustizia sulle loro tracce: le macchie di sangue sui vestiti e sulle scarpe dei ragazzi, la casa a soqquadro per dare l'impressione che la donna fosse stata uccisa da un ladro scoperto con le mani nel sacco, le occhiate di complicità fra i due durante la veglia funebre.

Come se non bastasse, padre e figli si lasciarono scappare frasi compromettenti mentre erano in cella, subito dopo l'arresto: parlottavano a bassa voce, ma ogni sussurro veniva registrato. Le prove, insomma, sarebbero schiaccianti. **[f. gal.]**

Ma i ribelli liberano un ostaggio

Rotte le trattative con i Tupac Amaru

LIMA. Torna in alto mare la crisi degli ostaggi nella residenza dell'ambasciatore giapponese a Lima, dove i guerriglieri del movimento rivoluzionario Tupac Amaru (Mrta) tengono in ostaggio 73 persone dallo scorso 17 dicembre. Il comandante del commando dell'Mrta, Nestor Cerpa Cartolini, ha rotto le trattative con il governo del presidente Alberto Fujimori a causa del rifiuto delle autorità peruviane di accettare di far sedere un rappresentante del Guatemala nella commissione di garanti costituita per cercare una soluzione alla crisi.

Nonostante ciò è stato liberato un ostaggio, un funzionario della polizia peruviana. Fujimori ha reagito vietando le visite di parenti e congiunti ai detenuti dell'Mrta nella base di Callao, dove è rinchiuso il leader storico «emerretista» Victor Polay, e nel penitenziario di Yanamayo.

Il governo ha anche ordinato alla polizia di far allontanare dalla sede diplomatica gli oltre settecento giornalisti e camaramen che seguono da un mese la vicenda. [Agi-AdnKronos]

Uno dei più pericolosi capi militari

Preso in Francia un killer dell'Eta

BORDEAUX. E' stato arrestato ieri notte, durante un controllo stradale di ordinaria amministrazione, il presunto capo dell'organizzazione terrorista del separatismo basco Eta, José Luis Urrusolo Sistiaga, nelle vicinanze di Bordeaux (Francia sud-occidentale).

Membro dell'apparato militare dell'organizzazione terrorista, Urrusolo fece parte del Comando Madrid.

Urrusolo, che era armato e girava con documenti falsi, aveva tentato la fuga quando la sua vettura è stata fermata al blocco stradale. Sistiaga, 39 anni, è considerato il numero tre del vertice dell'Eta ed era tra i principali ricercati dalla polizia spagnola. Dopo il suo arresto, alle 21,00, la polizia ha perquisito il suo appartamento in un sobborgo di Bordeaux, Margueron.

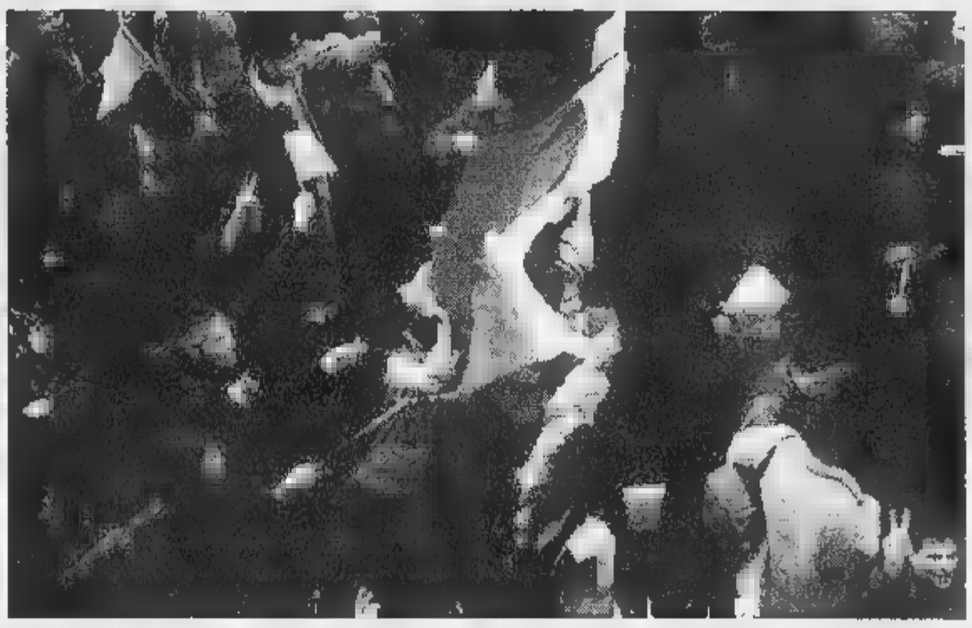
Il primo ministro Alain Juppé, che è anche sindaco di Bordeaux, ha espresso la sua soddisfazione per l'arresto di Sistiaga, sottolineando l'efficacia della «stretta collaborazione» franco-spagnola in materia di anti-terrorismo. [Agi]

I socialisti accettano il voto anticipato, ma spostano la consultazione a fine autunno

Sofia, il governo bara sulle elezioni

L'opposizione: non ci arrendiamo
Re Simeone vorrebbe le urne subito

SOFIA. Il partito socialista bulgaro e i suoi alleati sono disposti ad anticipare le elezioni legislative, ma non prima del prossimo autunno. Dopo un incontro con il leader conservatore Ivan Kostov, il dirigente socialista Gheorghi Parvanov ha definito «prive di senso e serietà» le richieste dell'opposizione volte a ottenere che si vada al voto al più tardi in primavera. «Abbiamo tutti gli argomenti giuridici, economici e politici per insistere affinché le elezioni si tengano a fine anno», ha dichiarato Parvanov anticipando che nel giro di un paio di giorni il suo partito presenterà una serie di misure contro la crisi economica sicuramente accettabili per l'opposizione. Il pacchetto potrebbe essere pronto già prima di martedì, giorno in cui il presidente Zelhiu Zhelev, conservatore, passerà le consegne al suo compagno di partito Petar Stoianov, vincitore delle elezioni di novembre. Ed anche ieri per l'undicesimo giorno consecutivo, migliaia di persone hanno manifestato a Sofia contro la dirigenza socialista al potere per le elezioni anticipate. «Bulgaria, non ti arrendere», «Via la spazzatura rossa», «Elezioni, elezioni» hanno scandito a lungo gli oltre trentamila manifestanti. Frattanto il re esule Simeone II è sceso in campo nella crisi politica a fianco dell'opposizione anticomunista con un appello alla convocazione in tempi brevi di elezioni anticipate: «Più tempo viene perso in queste disonorevoli discussioni e più a lungo vengono rinviate le elezioni anticipate, maggiori sono le possibilità che la crisi porti a ripercussioni imprevedibili». [AdnKronos-Agi-Ansa]



L'ultima manifestazione nella capitale bulgara
Sotto, il nuovo presidente eletto Petar Stoianov

REPORTAGE

UN VILLAGGIO TRA FORTUNA E CARESTIA

I due volti della Bulgaria

Il banchiere e il contadino

PRAVEZ
DAL NOSTRO INVIATO

Si è fatto tutto da solo: la casupola, i mobili, gli zoccoli, la produzione di yogurt (eccezionale), carne essiccata (un po' meno), miele. Tutto, tranne i due ritratti sbiaditi sul muro: Gesù Cristo e Todor Zhivkov, per 35 anni segretario generale del partito comunista. Dice che il primo lo ama, il secondo lo rimpiange, «per quel che ha fatto per la Bulgaria e il suo villaggio». Qui a Pravez, mille disoccupati, dieci nuovi ricchi e 3990 poveri, Zhivkov è nato, «da un misero conciatore di pelli», e ha dato ai bulgari i primi motivi di diffidare di lui, fondando la «società dei morigerati» che oggi riunisce gente che non fuma e non beve. Il signor Dotko Karnilanski certo non ne fa parte, a giudicare dalle botti di rakia (grappa di prugne) e vino che produce e tiene in dispensa, che è anche stanza da letto di nonno Antoni. La storia sua e di questo villaggio è la metafora di come un Paese, la Bulgaria, possa andare in malora.

«Zhivkov è stato al potere dal '54 all'89. Nello stesso periodo io ho lavorato in ferrovia, macchinista. Poi è crollato tutto. Ci hanno tolto anche la dignità. Adesso la mia pensione è di 8700 lev al mese (22 mila lire nda). Avrebbero dovuto aumentarla del 50% a gennaio, ma per colpa dei vandali dei cortei a Sofia i socialisti hanno rimandato tutto a giugno. Per sopravvivere sono diventato contadino. Ma solo il riscaldamento mi costava più della pensione. Allora l'ho fatto togliere e ho tenuto un unico termosifone, qui in cucina. Ecco la bolletta di dicembre: 4 mila lev. Ho tolto anche quello. Ora ci scaldiamo con la legna. Il governo ne passa tre metri cubi, ma si fa pagare taglio e trasporto. Io me la taglio da solo. Grazie a Dio ho i miei animali. Prima li tenevo nella stalla. Poi, quando mi hanno rubato la pecora, me li sono messi in casa».

La famiglia Karailanski divide il cortile con venti galline, due faraone, un tacchino, una mucca («l'altra l'abbiamo macellata per sfamarci») e Zonka, la scrofa. «E' di nuovo incinta, e ogni volta sono 12-13 maialini - dice Dotko con affetto, lisciandosi i baffi bianchi -. La metà li vendo. Gli altri eccoli lì. I mediatori mi pagano 50 lev per un litro di latte, lo passano a 100 alle industrie, che lo rivendono a 200. Da Sofia arrivano gli impiegati a approvvigionarsi. Mio figlio Ivan viene a domenicho e carica la macchina. Lei è mia figlia, Rossana. Ha 19 anni, è disoccupata, senza sussidi. Ama la musica, vorrebbe suonare il violino, ma quello non saprei costruirlo. Ai tempi di Zhivkov aveva imparato a sciare, a Natale la scuola li portava in vacanza a Pampovoro. A luglio partivo anch'io, per il Mar Nero, di giorno in spiaggia, la sera a cena nelle trattorie (private). Adesso la pensione non mi basterebbe per la benzina fino a Varna. «La protesta? Di politica si occupa chi ha il frigo pieno. Io non ho il tempo libero degli studenti che vanno in piazza».

Pravez doveva diventare lo specchio del regime: Zhivkov ha fatto radere al suolo tutte le vecchie case, tranne la sua, una deliziosa isba di legno e pietra trasformata in museo, e le ha sostituite con i «blok» prefabbricati: casa della cultura, teatro, fabbriche e un hotel sul lago. Ora è lo specchio della rovina: l'hotel è chiuso, l'industria elettronica che aveva 2000 operai ne ha licenziati 1650, i trattori e i fertilizzanti delle ex cooperative sono stati svenduti e le 1500 mucche da latte macellate. Resta qualche mulo, che trascina carri di fieno sulle strade gelate. Quando «tato» (papà) Zhivkov, che i bulgari hanno cominciato giustamente a chiamare «baj», nonno, è tornato qui l'11 settembre scorso, per il suo 85° compleanno, l'hanno accolto come un eroe. Tutti votano socialista, con lo stesso spirito con cui espongono l'icona del segretario generale: non è ideologia, solo rimpianto per il perduto sistema di magre garanzie, e odio per il capitalismo (chiamato con lo stesso termine che gli studenti riservano ai postcomunisti, «mafia»), e per i nuovi ricchi, tutti «mafiosi».

«Noi mafiosi? E' un po' troppo. Diciamo intraprendenti. Vuol sapere quali sono le attività per definire oggi in Bulgaria? Agenzie di viaggio: bravissime a falsificare la data dei biglietti aerei. Casinò, bingo e club privati. Anche lui si è fatto tutto da solo: Mercedes, telefonino, agenda elettronica, gilet di cachemire, moglie straniera, conto in banca (straniera), e anche una banca tutta sua. «Ma non con questi mezzucci. Onestamente», garantisce, ordinando il miglior Cabernet dalla carta dei vini di un ristorante alla moda, «Lukiano», legno chiaro e camerieri con papillon. Anche lui ha i baffi bianchi, ma, contrariamente al signor Dotko, chiede l'anonimato. E' ricco da quando, con altri soci, ha partecipato alla ripartizione dei fondi della Banca centrale, avvenuta nel '90, quando il governo tentò di far nascere un sistema di banche private. Molte sono fallite, altre, come la sua, hanno prosperato. Certo, occorre essere «intraprendenti». Sfruttare le occasioni giuste. «Ad esempio, l'altalena del lev. Si fa così. Un giorno la mia banca chiama tre uffici di cambio, dicendo che ha bisogno di un milione di dollari. Ovviamente nessun bureau ha tutti quei soldi. Allora comincia a chiederli agli altri. Scatta la corsa al dollaro, che quel giorno sale da 500 a 600 lev. Allora noi, che un milione di dollari l'abbiamo davvero, lo vendiamo, e abbiamo guadagnato il 20%. In 12 ore. Altri mestieri giusti? Mediatori di derrate agricole: fanno scorta di grano nei periodi magri, come questo, e lo rivendono al dettaglio a prezzi tripli, oppure lo esportano in Serbia. Assicuratori: soprattutto quelli che hanno buoni argomenti per indurti a stipulare la polizza con loro. Dopo la firma accadono miracoli, anche che fa compagnia restituisca l'auto sparita, che magari ha fatto rubare lei. Creda a me, non alle statistiche: la Bulgaria non è poi così povera. E' vero, circola poco denaro, almeno legalmente. Ma i contadini non ne hanno mai avuto molto bisogno».

Aldo Cazzullo

In cattedrale

Russia, si fa incoronare zar Nicola III

MOSCA. Mentre zar Boris è in ospedale, attorno al suo trono vacante si affollano gli aspiranti monarchi. Una fuga di notizie dal Cremlino ha appena rivelato che Eltsin starebbe per restituire uno status «ufficiale» agli eredi dei Romanov, ed ecco che, il giorno dopo, si è aperto un altro giallo: la Chiesa ortodossa russa è partita all'attacco contro un «impostore» che un mese fa si è fatto incoronare imperatore.

Sì, perché anche i russi non lo sanno, dal 19 dicembre scorso sono diventati sudditi di Nicola III, al secolo Nikolaj Dalskij, un signore di 54 anni con i baffi e un passato incerto. All'«incoronazione», avvenuta nella cattedrale dell'Apparizione a Mosca, sfoggiava un mantello dorato, con in testa una corona e in mano lo scettro e la *derzhava*, il simbolo del potere imperiale.

Nikolaj dichiara di essere figlio dello zarevich Alexej, fucilato secondo la versione ufficiale, insieme a tutta la famiglia dell'ultimo zar nel 1918. Ovviamente, c'è di mezzo la storia di un salvataggio romantico e di un principino che è stato cresciuto nel segreto da una famiglia di cortigiani fedeli. Alexej avrebbe vissuto una normale esistenza sovietica, combattuto nella seconda guerra mondiale e morto nel 1965, ordinando al figlio di rivelare la sua identità solo a 50 anni. Una storia che non sta in piedi, se non altro perché Alexej avrebbe potuto anche salvarsi (il cadavere non è mai stato ritrovato), ma difficilmente avrebbe potuto vivere così a lungo e tanto meno combattere in guerra: soffriva di una grave forma di emofilia che l'aveva reso invalido fin da bambino.

Il Patriarcato di Mosca ieri ha denunciato l'impostore con un comunicato furioso. La Chiesa nega che il patriarca di tutte le Russie Alexej II abbia mai benedetto il nuovo «zar» e accusa la scismatica chiesa ucraina. L'imperatore fasullo non si scompone: afferma di essere in trattativa con Eltsin, il premier Cernomyrdin e il sindaco Luzhkov per l'introduzione in Russia della monarchia costituzionale. I quali, a differenza di Alexij II, per ora non l'hanno smentito. [a. z.]

INCENTIVI ALL'ACQUISTO DI UN'AUTO NUOVA.
DA INNOCENTI, MOLTO DI PIÙ.

PER CHI NON HA UN USATO DA ROTTAMARE
L. 3.000.000
DI SUPERVALUTAZIONE

PER CHI PREFERISCE UN FINANZIAMENTO
L. 12.000.000
IN 24 MESI A INTERESSI ZERO

Buone notizie per gli automobilisti italiani. Grazie agli incentivi governativi per il rinnovo del parco auto (validi fino al 30/9/97 e riguardanti tutti i proprietari di autovetture immatricolate prima del 1° gennaio 1987 e indirizzate alla rottamazione), si possono risparmiare fino a L. 4.380.000 sull'acquisto di una Innocenti nuova. Ma non basta: perché **se la vostra auto non è da rottamare, Innocenti vi dà fino a 3 milioni di supervalutazione. Oppure, se preferite, vi offre ben 12 milioni di finanziamento in 24 mesi a interessi zero*** per l'acquisto di una Mille o una Elba. Informatevi presso le Concessionarie: Innocenti vi dà sempre molto di più.

*Esempio. Importo da finanziare: L. 12.000.000. Durata finanziamento: 24 mesi. **Importo rata mensile: L. 500.000** (scadenza 1° rata: 35 gg.). T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 2,03%. Spese gestione pratica: L.250.000.

INNOCENTI
MOLTO DI PIÙ, NIENTE DI MENO

È UN'OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE INNOCENTI VALIDA FINO AL 28 FEBBRAIO

PIEMONTE: SOGEA - Corso Siracusa, 40 - Torino - Tel. 011/3299333 • LIVIORATTO AUTOMOBILI - Via Bardonecchia, 5 - Torino - Tel. 011/3821212 • EUROCAR 92 - Via Samone, 15 - Banchette (TO) - Tel. 0125/612657 • CAR-SAM - Str.le Torino, 161 - Chivasso (TO) - Tel. 011/9106425 • PROGETTO - ARCAR - Via Martiri della Libertà, 1 - Moncalieri (TO) - Tel. 011/6407272 • MOTORAUTO - Via Saluzzo, 54 - Pinerolo (TO) - Tel. 0121/322681 • PAPURELLO - Via Trento, 4 - Settimo Torinese (TO) - Tel. 011/8000149 • SA.GI. CAR - Via D. Galimberti, 31 - Alessandria - Tel. 0131/226529 • REAL CAR - Corso Casale, 130/A - Asti - Tel. 0141/274066 • NOVAUTO & C. - Corso Piave, 148 - Alba (CN) - Tel. 0173/281081 • FORMA - Via Savona, 83 - Cuneo - Tel. 0171/346400 • INTERMOTORS - S.S. 142, km. 45,849 - Gattico (NO) - Tel. 0322/846494 • AUTOESSE - Tangenziale Sud - Vercelli - Tel. 0161/294319 • VALLE D'AOSTA: A.R.A. di LA CARRUBBA & C. - Corso Ivrea, 132 - Aosta - Tel. 0165/239505

Il progetto per le donne-soldato volontarie: potranno andare in prima linea e arruolarsi nei carabinieri e nella Finanza

«Top Gun» fa rima con donna

«A fine anno arruolate le prime aviatrici»

ROMA. Dopo molti annunci e qualche batticuore, forse è arrivata la volta buona di vedere le donne nelle forze armate. Lo dice il sottosegretario alla Difesa, Massimo Brutti, pds: «Il governo ha predisposto un disegno di legge che istituisce il servizio civile nazionale. Prevede che anche le donne possano partecipare volontariamente al servizio civile. Parallelamente, è previsto il servizio volontario per le donne nelle forze armate».

Nei prossimi giorni il disegno di legge sarà esaminato dal Consiglio dei ministri. Poi toccherà al Parlamento. Se diventerà presto legge, come si augurano al ministero della Difesa, le prime donne potrebbero fare ingresso all'accademia aeronautica di Pozzuoli a fine '97. E' pronto un progetto pilota. E dice il generale Mario Arpino, capo di stato maggiore dell'Aeronautica: «La nostra arma ha un'ampia proiezione internazionale. Ci siamo confrontati da tempo con le esperienze di altri Paesi».

E dunque, sempre considerando la volontà del Parlamento, potremo avere presto le carabiniere, le finanziere, le marinaie, le aviere e le soldatesse. Sono addirittura già pronte le divise. Unico argomento su cui i generali si sentono impreparati è la biancheria intima femminile: da acquistare «al libero mercato» con rimborso spese. Prima di tutto, comunque, avremo le donne ufficiali. «E' scontato che ci saranno resistenze. La scelta di cominciare con il ruolo ufficiali consente di impedire ogni neutralizzazione».

«Il nostro impegno - prosegue Brutti - è che non ci saranno discriminazioni per quanto riguarda l'impiego e il destino professionale delle donne nelle forze armate». Una precisazione importante, che sgombra il campo dalle polemiche sulle carriere - e infatti s'è subito detta d'accordo Silvia Costa, presidente della commissione Pari Opportunità - ma che apre un altro ordine di problemi. Significa infatti che alle donne non sarà evitata la prima linea.

Saranno destinate anche al combattimento aereo, tanto per cominciare, le ufficialesse dell'Aeronautica militare. Perché questo fa l'Accademia aeronautica di Pozzuoli: prepara piloti da guerra. E se per ipotesi arrivasse in futuro un ordine di pattugliamento aereo, come s'è fatto sulla Bosnia, anche le donne-ufficiale partirebbero alla guida dei nostri aerei caccia.

«Certo che dovremo tutti vincere la nostra vecchia mentalità», commenta diplomaticamente Brutti. Aggiunge il generale Arpino: «Uomo o nomini, non ci sarà nessuna limitazione al volo per i nostri ufficiali. Un atteggiamento iperprotettivo sarebbe negativo e squalificherebbe la nostra azione».

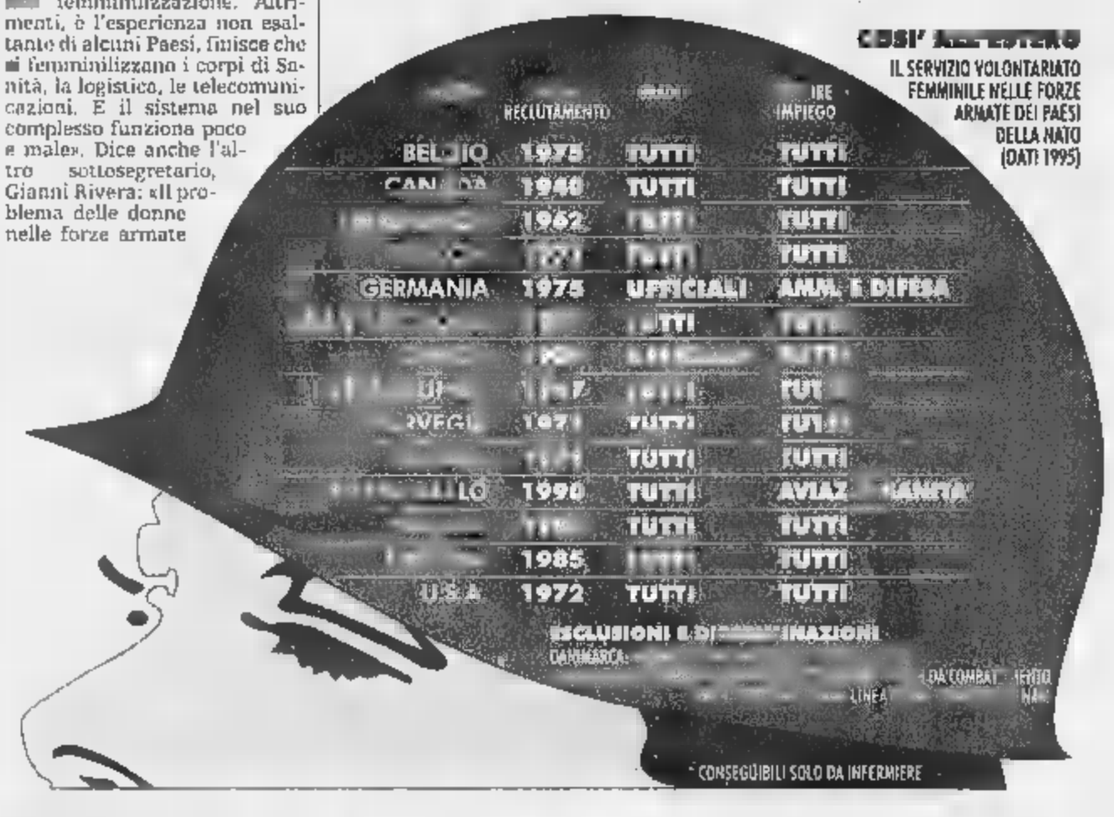
L'apertura alle donne delle nostre forze armate, dopo molto discutere, è diventata urgente perché la Difesa ha fame di volontari. Dovendo passare da un sistema basato sulla leva a un sistema misto (leva più volontari) e forse, presto, a un sistema solo volontario, è chiaro che non si può escludere dall'arruolamento una metà della popolazione.

E dunque anche il cosiddetto sesso debole avrà la sua porzione di gloria. Tanto più che il governo esclude tassativamente di costituire corpi femminili. «La parola d'ordine - dice sempre Brutti - sarà integrazione, non femminilizzazione. Altrimenti, è l'esperienza non esaltante di alcuni Paesi, finisce che si femminilizzano i corpi di Sanità, la logistica, le telecomunicazioni. E il sistema nel suo complesso funziona poco e male». Dice anche l'altro sottosegretario, Gianni Rivera: «Il problema delle donne nelle forze armate credo che sia ormai mentalmente acquisito. Una volta che partirà il concetto del volontariato, non ci saranno più problemi anche a fare in modo che le donne possano arrivare al massimo delle cariche possibili».

Inutile dire che la notizia è stata presa con soddisfazione mista a un pizzico di scetticismo da parte dell'Anados (Associazione nazionale aspiranti donne soldato), che ieri ha tenuto un convegno a Firenze. «Mi auguro che ci si riesca davvero entro il '97, perché così riuscirò ancora a entrarci», dice Debora Corbi, la presidente dell'Associazione. Dietro di lei, c'è un gruppetto di aspiranti soldatesse che ai tempi di Salvo Andò ministro della Difesa parteciparono a un esperimento durato tre giorni in una caserma di Roma. Rimasero così entusiaste che ne parlano ancora.

Francesco Grignetti

Donne soldato durante una esercitazione di qualche anno fa



LE DONNE SOLDATO VESTIRANNO COSI'

(ARRUOLAMENTO NELL'AERONAUTICA)

BIANCHERIA INTIMA: alcuni indumenti intimi potranno essere comprati nei negozi.

LE dovranno essere a un petto, modello più adatto alla figura femminile.

LE GONNE: una sola indicazione, dovranno essere lisce.

SCARPE: a foggia intera, décolleté, senza mascherina, lisce e con tacco medio.

L'ACCONCIATURA: i capelli dovranno essere raccolti per consentire il corretto uso dei capi di equipaggiamento.

L'ONOREVOLE MATRANGA

«E' soltanto propaganda Sarà un vero fallimento»

«Risponderanno in 20 La guerra non è nel nostro Dna»

Cristina Matranga, parlamentare di Forza Italia

ROMA

QUESTA storia delle donne soldato non piace assolutamente a Cristina Matranga, deputata di Forza Italia, membro del consiglio parlamentare Nato. Non crede nel successo dell'iniziativa. E ci sente semmai odore di operazione propagandistica.

Onorevole Matranga, perché lei è contraria alle donne soldato?

«Diciamo innanzitutto che dev'essere assolutamente servizio su base volontaria. Perché ho paura che tra cinque anni ci troviamo davanti al servizio obbligatorio. Dopo il grande fallimento che verrà».

Perché, secondo lei, risponderanno poche donne ai bandi di arruolamento?

«Pochissime. Me ne aspetto venti o trenta all'anno, non di più. Perché io continuo a credere che le donne non hanno la guerra nel loro Dna. E che magari vorrebbero indossare qualsiasi cosa, non una divisa e un elmetto».

Guardi che invece alla Difesa se ne aspettano molte. Sono convinti che sarà un successo.

«A me invece sembra tanto un tastare il terreno. Un toccare il polso alle donne e vedere. Ma se ci andranno in dieci, si capirà subito che è una boiata pazzesca come io ritengo, e allora tutto finisce lì. Piuttosto mi sembra un'operazione del governo...».

Che tipo di operazione?

«Operazione propagandistica. Il governo Prodi vuole dare dimostrazione di grande emancipazione, mentre dimostrazioni non ne dà poi così tante. Anche il volontario, il servizio militare femminile significa mandare le donne in guerra. E le donne totalmente contrarie a indossare divise per andare in guerra».

Eppure è considerato segno di modernità, questa apertura delle forze armate alle donne. Un'esperienza che hanno fatto in Usa come nella vecchia Urss, in Israele e in tanti Paesi della Nato. O no?

«Io vedo soprattutto un'impostazione demagogica. Come a voler dire: vedete come siamo aperti alle donne? Bene, se sono tanto aperti alle donne, anziché pensare a cose inutili come il servizio militare femminile, perché non attuano quelle leggi che favorirebbero le donne nella vita quotidiana? Perché il governo non si avvicina alle donne che lavorano? E gli asili nido? Io dico che le donne hanno ancora tanti problemi reali, quotidiani, che vengono prima di tutto, e che sono di ostacolo alla loro carriera. Ben venga il governo che pensa alle donne, ma senza discorsi demagogici, tanto per far capire quanto i ministri aperti e disponibili. Noi dobbiamo semmai fare delle leggi che migliorano la qualità della vita delle donne. Poi attuarle. E sicuramente la strada non è metterle addosso le divise verdi, dargli un elmetto e un fucile».

[fra. gri.]

IN ITALIA

Spara alla e poi si suicida

CROTONE. Un giovane, Francesco Spinelli, 23 anni, ha ucciso ieri in un circolo di Mesoraca (Crotone) un'insegnante, Maria Mirante, 24 anni, suicidandosi subito dopo. Secondo i carabinieri, tra lui e la donna c'era stata una relazione. L'uomo ha esploso quattro colpi di pistola, poi è fuggito, raggiungendo un palazzo vicino, nel cui androne è sparato alla testa. [Ansa]

Si sveglia ascoltando «Casadei»

AGRIGENTO. Un uomo di 60 anni, Paolino Giarrizzo, da giorni ricoverato in coma, si è risvegliato ascoltando brani di liscio dell'orchestra «Casadei», che i parenti gli facevano sentire. L'anziano era in coma per un'intossicazione da ossido di carbonio. **[a. r.]**

E' allarme per le morti da smog

ROMA. Nelle città italiane ogni anno muoiono di smog 6000 persone. L'allarme di Legambiente in occasione dell'emergenza smog che ha chiuso alle macchine 4 città in un giorno: Roma, Firenze, Udine e Bolzano. [Ansa]

Bimbo si sveglia la madre è morta

BOLOGNA. Un bambino di 5 anni si è svegliato accanto al corpo senza vita della madre, incinta di sette mesi, con cui si era addormentato mentre guardando la tv. E' accaduto a Santa Maria in Duno, nella pianura bolognese. La madre, Giuseppa Cuticone, 31 anni, sarebbe morta per cause naturali. **[m. o.]**

«Sei un Pacciani» Condannato

NAPOLI. E' deciso a ricorrere in appello, contro una sentenza che ritiene ingiusta, il muratore in pensione Pasquale Resoconto, condannato dal pretore di Portici a giorni di reclusione, con la sospensione della pena, per aver chiamato «Pacciani» un compaesano. Secondo il giudice, l'appellativo «dev'essere considerato ingiurioso». **[m. c.]**

«Ti assumo solo se non resti incinta»

PRATO. «Ti assumo solo se non resti incinta»: è stato perentorio un imprenditore pratese che, secondo quanto denunciato da una diplomata 30 anni, ragioniera in mobilità, prima ancora di informarsi sul suo curriculum lavorativo, ha voluto sapere se sposata e se aveva figli. La ragioniera ha denunciato il all'organizzazione sindacale. **[r. cri.]**

tini, blitz a Fiumicino

ROMA. Un'organizzazione internazionale filippina, specializzata nell'immigrazione clandestina connazionali, è stata smantellata a Fiumicino dalla polizia. Tre filippini, che avevano il compito di accogliere nel nostro Paese i connazionali clandestini, stati arrestati, sei espulsi. [Ansa]

DA ANNI VUOL DIRE QUALITÀ.
Da oggi vuol dire qualità Fiat.

Livio Ratto, il grande punto di riferimento automobilistico di Torino, da oggi è Fiat. Un evento importante per chi ama viaggiare felice, nuova occasione per incontrare Fiat. Se volete vedere, ammirare e, naturalmente, provare tutta la gamma Fiat, Livio Ratto vi è il benvenuto nei saloni, nel centro vitale della città. Troverete così anche l'esperienza più solida, la scelta più vasta, i pagamenti più agevolati, l'assistenza più qualificata. Tutti i vantaggi che hanno fatto diventare grande Livio Ratto, che da oggi è lieto di offrirvi un vantaggio in più: i successi e la qualità Fiat.

PATTO CHIARO

LIVIO RATTO automobili s.r.l.

ORGANIZZATO FIAT LIVIO RATTO - VIA BARDONECCHIA, 5 - 10139 TORINO - TEL. 011/3820000 - 3821212

Caso Pendolino, un esperto rilancia la tesi dell'andatura elevata come causa della strage

Treni, sciopero della velocità

I macchinisti: rallentiamo per avere più sicurezza

PIACENZA. I macchinisti protestano rallentando. Dalle 13,20 di lunedì, tutti i treni viaggeranno con una velocità inferiore a quella prevista. E nessuno superarà i 150 all'ora. Questo per sollecitare le ferrovie una maggiore attenzione sulla sicurezza. La risposta è arrivata dal ministro dei Trasporti Claudio Burlando: «La sicurezza sarà al centro del rinnovo del contratto di lavoro dei ferrovieri».

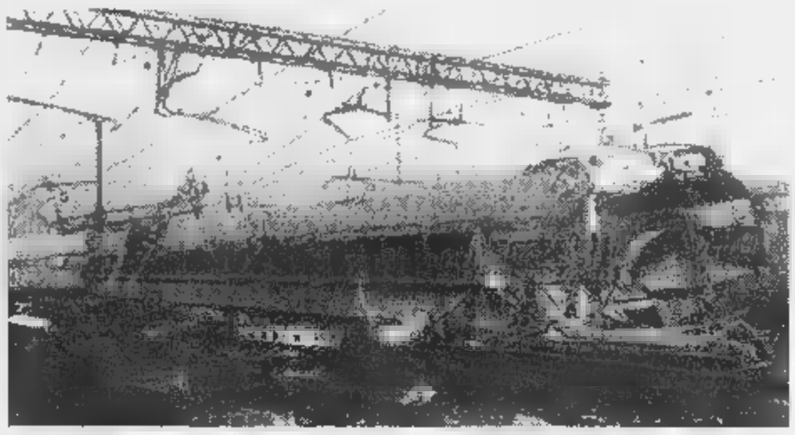
Ma sull'incidente a Piacenza si ragiona ancora per ipotesi. La sciagura è avvenuta nel punto più critico di tutta la linea Milano-Roma. A sostenerlo è Franco Di Maio, il «padre» dell'elettrotreno, per oltre 20 anni docente a costruzione di materiale ferroviario prima alla Facoltà Ingegneria dell'Università di Pisa e poi al Politecnico di Torino. La curva di Piacenza è la più stretta, con un raggio di soli 337 metri: andrebbe percorsa a un massimo di chilometri orari dai treni lenti, di 95 da quelli veloci e di 105 dal Pendolino. In quella zona, però, secondo Di Maio, la velocità limite per il Pendolino è di 150 chilometri. E, stando ai suoi calcoli, 8 chilometri in più bastano a farlo deragliare.

Queste indicazioni sono un'ulteriore aggiunta all'ipotesi più accreditata, l'eccessiva velocità. A togliere molti dubbi sarà la «scatola verde». Che però resta nelle mani della procura di Piacenza. «Da dalla procura non è arrivata nessuna conferma. E prosegue da parte dei macchinisti grande difesa nei confronti di De Santis e Sorbo, che erano alla guida del Bolticelli al momento del deragliamento e che a Piacenza hanno perso la vita.

In un'intervista radiofonica, Alberto Grassi, procuratore della Repubblica di Piacenza, ha annunciato per la prossima settimana la commissione di inchiesta. «Noi vogliamo fare un'indagine assolutamente imparziale», ha detto Grassi ed ha precisato che il materiale sequestrato è costantemente sorvegliato dalla polizia e che rimane sotto segreto istruttorio per tutti, anche per le Ferrovie: «Non posso far vedere il materiale ad una parte che potrebbe essere chiamata a rispondere dell'incidente».

Questo per smentire le notizie circolate nei giorni scorsi, secondo le quali la commissione istituita dalle Ferrovie avrebbe visionato la scatola verde ed avrebbe rivelato l'eccessiva velocità del Pendolino. Per Grassi questa «non sarà un'altra Ustica» e la speranza è di poter chiudere l'inchiesta nel più breve tempo possibile.

Restano quindi valide tutte le ipotesi, anche quella di una divisione di colpe tra il mezzo meccanico e l'uomo. I dirigenti del Coordinamento macchinisti unitari (Comu) rifiutano anche un'altra ipotesi, quella di un momento di distrazione di parte dei macchinisti dovuta all'ingresso in cabina di una hostess con il pranzo. «E' un'affermazione ridicola» ha detto Bruno Salustri. E Savio Galvani ha affermato che «il deragliamento può essere stato causato da un difetto del meccanismo che regola l'inclinazione del treno in curva».



Un'immagine del Pendolino. Da lunedì i macchinisti attueranno un'insolita forma di protesta: nessun treno supererà i 150 all'ora

Inoltre il Comu insiste sulla questione del sistema di rallentamento automatico. «In passato - sostiene Galvani - in quel tratto era attivo un sistema automatico: il treno arrivava a 195 chilometri orari vicino alla curva e veniva rallentato fino ai previsti. Nell'88, invece, è stato spostato più avanti il segnale che fa ridurre la velocità e questo ha comportato in pratica l'esclusione del sistema automatico».

Carlo Annovazzi

Tragedia negli Usa: anche lei ha perso i sensi poco dopo, e il piccolo apparecchio si è schiantato

Il pilota sviene, ragazza cerca di salvare l'aereo

Quindicenne alla torre di controllo: «Ditemi come atterrare»

WASHINGTON. Il pilota è svenuto. Una ragazza di 15 anni, unica passeggera, ha cercato di sostituirlo ai comandi, ma non è riuscita nell'intento e l'aereo da turismo su cui i due si trovavano è precipitato in un lago. Nello schianto sono morti entrambi.

La ragazza inizialmente ha tentato di prepararsi all'atterraggio seguendo le istruzioni che le venivano date per radio, ma dopo qualche tempo ha perso i sensi. I soccorritori hanno trovato il relitto dell'aereo vicino al lago Winnipesaukee, nel New Hampshire, dove soffia un vento glaciale, con una temperatura di parecchi gradi sotto zero.

La vicenda, cominciata quando il pilota del piccolo aereo ha perso i sensi - probabilmente a causa di una fuga di ossido di carbonio nella cabina - è avvenuta nei cieli del Connecticut, del Massachusetts e del New Hampshire e sembra la trama di un film. Ma nella realtà è mancato il lieto fine. «La ragazza - ha raccontato Michael O'Donnel, controllore di volo dell'aeroporto Sikorsky a Stratford nel Connecticut - stava parlando mi alla radio e ci chiedeva come atterrare quando la voce si è affievolita, poi è cessata del tutto. Anche lei aveva perso conoscenza».

L'aereo ha continuato per qualche tempo a volare senza guida, ad una quota di circa duemila metri. Poi un pilota di un elicottero della guardia nazionale che lo seguiva lo ha visto precipitare. Decine di specialisti negli aeroporti del Connecticut e nel New Hampshire hanno seguito con il fiato sospeso un dramma che non potevano impedire.

Erano passate da pochi minuti le 13 (le 19 in Italia), quando all'aeroporto Sikorsky è arrivata una richiesta d'emergenza: «Sono una ragazza di 15 anni. Sto cercando di pilotare un aereo. Il pilota che mi portava in giro è svenuto. Ditemi come devo fare». L'aereo, un monomotore da turismo Piper Cherokee, era dotato di pilota automatico. La ragazza ha spiegato che il pilota era crollato come morto sui comandi. Mentre gli specialisti cercavano di spiegare alla ragazza la manovra per atterrare, il contatto radio è cessato. Contemporaneamente, l'aereo procedeva a sbalzi, perdendo e riguadagnando quota, in direzione nel New Hampshire.

Intanto, i radar di un altro aeroporto, quello di Hartford, che si trova un centinaio di chilometri a Nord-Est di Stratford, hanno inquadrato il piccolo aereo. La «Federal Aviation Authority» sta ora indagando per accertare le circostanze della perdita di coscienza del pilota e della ragazza. [Ansa]

Enzo non allontana i dubbi sull'ex boss

«Mio fratello Brusca? Non so se collabora»

E poi conferma: durante un processo ci eravamo messi d'accordo per pentirci

ROMA. La prima volta in pubblico di Enzo Brusca - fresco di «laurea» in pentimento - non ha fugato i dubbi che sono stati il tormentone sulla cosiddetta «attendibilità dei fratelli di San Giuseppe Jato». Alla fine, Enzo è stato ammesso nella schiera degli ex mafiosi passati dalla parte dello Stato, Giovanni dovrà attendere ancora un po'

Ieri, a Rebibbia, ha parlato Enzo. Non è sembrato molto convincente: sarà stata l'emozione dell'esordio, sarà stata la consolidata diffidenza per il personaggio, fatto è che la sua deposizione ha lasciato una qualche incertezza. Tanto che lo stesso pubblico ministero, Francesco Lo Voi, non ha voluto approfondire più di tanto l'esame, limitandosi cautamente a poche domande tutte «mirate» al processo che si trattava. Come dire, senza le divagazione che vanno tanto di moda.

Enzo Brusca

Il dibattimento è quello relativo alla cosiddetta «inchiesta Agrigento», un processo che si può definire minore perché - sebbene affollato da nomi della classe dirigente di Cosa nostra - affronta vicende di violenza spicciola. Eppure il processo Agrigento ha assunto un ruolo importante nella recente strategia di Cosa nostra, perché sembra essere stato prescelto come terreno privilegiato per la comunicazione interna ed esterna: tra uomini d'onore e tra mafiosi, società civile ed istituzioni.

E di ciò, ieri, Enzo Brusca ha offerto una conferma, dichiarando candidamente che proprio durante una udienza di questo processo - a Palermo - era scattato l'accordo che doveva indurre a pentirsi i figli di don Bernardo, ex capomafia di San Giuseppe Jato, avendo cura, però, di sistemare le cose in modo tale da aiutare la posizione giudiziaria di qualche imputato loro amico.

Si capisce così il perché di tanto affollato dimostrato dai legali degli imputati (quasi un idillio, con tanto di educatissimi saluti ed assenza completa di ironia). Tutti a «coccolare» il «signor Brusca, mi perdoni», quasi tutti. Uno solo, il milanese Franco Gandolfi, che proprio per la milanesità si è imbarcato in un contraddittorio col pentito, deciso a farsi spiegare per bene come sia stato possibile che, a gesti e sotto gli occhi dei carabinieri, Enzo e Giovanni Brusca abbiano avuto la possibilità di concordare nomi e vicende da «aggiustare» processualmente.

E' stato il presidente della Corte d'Assise, Scaduti, ad interrompere - con una gaffe - il dibattito tra sordi, dicendo al legale e dimenticando che l'udienza «incriminata» era da lui diretta: «Avvocato, poi glielo spiego privato». Gandolfi, sappiate milanese, deve aver intuito che a furia di insistere poteva andare a cozzare con gli interessi di altri legali ed ha chiuso la vicenda.

Per il resto, Enzo Brusca ha sostanzialmente detto tre cose, tutte a favore dei suoi familiari: che il padre, dopo l'arresto nel 1985, è stato pensionato da Cosa nostra e quindi ha più commesso reati; che il fratello Emanuele non sa nulla di mafia; che «non so se Giovanni sta collaborando».

Come a voler dire, decida chi di competenza, io non voglio entrarci. E non ha evitato più di una frecciata al pentito Balduccio Di Maggio, nemico storico della sua famiglia.

Ha insinuato che fosse confidente dei carabinieri da prima del pentimento (ho abbinato sospettato per l'arresto di mio padre» e ha accusato di qualche omicidio. [f. l. l.]

Calvin Klein Jeanswear Europe S.p.A. 055 30551

Attenzione

Diffidate dalle imitazioni

Calvin Klein Jeans

in vendita presso i Rivenditori Autorizzati

I produttori o distributori di abbigliamento e Jeans contraffatti CK/CALVIN KLEIN JEANS e coloro che utilizzano illecitamente il marchio CK/CALVIN KLEIN JEANS potranno essere perseguiti ai sensi di Legge.

I Jeans e la linea di abbigliamento CK/CALVIN KLEIN JEANS originali sono in vendita presso i seguenti Rivenditori Autorizzati:

Malchiodi Group, Via Cherina, ALESSANDRIA
Eredi di Baglietto, Corso Italia 53, Acqui Terme, AL
Viva, Via Saffi 13, Casale Monferrato, AL
Tessilnovi, Viale Saffi 37, Novi Ligure,
Sporting Lei, Corso Montebello 41, Tortona, AL
Style, Via Emilia 195, Tortona, AL
Les Choses de Gion, Via Roma 81, Casale Monferrato, AL
Corisco, C.so Dante 20, ASTI
Mirko, Viale Italia ang. Via Saracco, Canelli, AT
Docks American Store, Via Settembre 3/A, BIELLA
Don Chisciotte, Via Roma, CUNEO
Pace Luigi, P.zza S. Francesco D'Assisi 4, Alba, CN
I Capelli 2, Via Sant'Agostino 5B, Mondovì, CN
Ruggeri Ruggero, Via Torino 51, Savigliano, CN
My Jeans, Corso Italia 9, Saluzzo, CN
Il Cortile, Via Omar 11, NOVARA
Whoam, Via Cavour 106, Arona, NO
Faccioli Nadia, Corso Roma 13, Borgomanero, NO
Newport, Corso Roma 112, Borgomanero, NO
Campus 257, Corso Moncalieri 257, TORINO
Campus Company, Corso Moncalieri 23, TORINO
New [illegible], Piazza Gran Madre 14, TORINO
Papik, Via Valperga Caluso 24, TORINO
Venice, Via Lagrange 35, TORINO
Mondo Uomo, Via Lagrange 19/B, TORINO
Mondo Donna, Via Lagrange 11/H, TORINO
Mondo Uomo, Piazza Castello 154, TORINO
Mondo Donna, Piazza Castello 153, G. Garibaldi, TORINO
Campus, Via Vittorio Emanuele 61, Chieri, TO
Capra, Via Vittorio Emanuele 36, Chieri, TO
Fiori Portici, Via Torino 35, Chivasso, TO
Acqua Chiara, Via dell'Asilo 4, Chivasso, TO
Il Pianeta, Piazza Matteotti 7, Grugliasco, TO
Bilus, Via Chiappero 35, Pinerolo, TO
Bazzarone 1920, Via Torino 25/31, Rivarolo Canavese, TO
Bimestieri, Via Gaz. Fabiano 8, Verbania Intra, VB
Cris, Via Duca 26, VERCELLI
Pesaple, Viale Garibaldi 64, VERCELLI
Pop Corn, Via XX Settembre 7/13, Cigliano, VC
Canonica, Via Festaz, AOSTA

L'obbligo vale soprattutto per le operazioni complesse, dove i rischi sono più numerosi

«Medici, dite tutto ai pazienti»

La Cassazione: è un dovere professionale

I chirurghi: giusta decisione ma bisogna fare attenzione alle ossessioni degli ammalati

I medici dovranno spiegare i rischi delle operazioni Nella foto piccola, la Corte di Cassazione

ROMA. Finiti i tempi in cui il medico, con una bonaria pacca sulla spalla del paziente, liquidava le sue timide domande con la frase di rito: «Stia tranquillo, andrà tutto bene». Non deve accadere più che qualcuno sappia di dover subire un intervento chirurgico, ma sia adeguatamente informato sui rischi ai quali va incontro. Lo ha messo per scritto la Cassazione.

Una donna, che aveva subito gravi menomazioni in seguito a un'anestesia, in primo e in secondo grado non si è vista riconoscere le proprie ragioni e alla Suprema Corte ha spiegato che, sebbene nel suo caso fosse necessaria l'anestesia, non si poteva dire altrettanto del metodo scelto dai medici: oltre all'epidurale, che le fu praticata, l'anestesista avrebbe potuto infatti scegliere altre due strade. Ma a lei questo non era stato detto.

I giudizi della Corte di Cassazione pretendono ora dai medici un'informazione a tutto tondo. «E' noto - si legge nella sentenza - che interventi particolarmente complessi, specie nel lavoro in équipe, ormai normale negli interventi chirurgici, presentino, nelle varie fasi, rischi specifici e distinti. Allorché tali fasi assumano una propria autonomia gestionale e diano luogo, esse stesse, a scelte operative diversificate, ognuna delle quali presenti rischi diversi, l'obbligo di informazione si estende anche alle singole fasi ed ai rispettivi rischi».

«Sono perfettamente d'accordo, anche se bisogna fare alcune osservazioni», dice il cardiochirurgo Michele Di Summa. «Nei casi di interventi programmati, è bene che i pazienti sappiano con assoluta chiarezza a che vanno incontro, anche se si tratta di situazioni gravi. «E' ovvio - continua il chirurgo - che, durante l'operazione, possono intervenire emergenze che il medico gestirà secondo la propria coscienza, magari cambiando il programma fatto in precedenza».

Quali vantaggi offre parlare a chi deve affrontare la sala operatoria? «Intanto, il vantaggio dell'onestà. Inoltre, spesso il paziente dopo si sente più tranquillo e, a dir la verità, si sente più tranquillo anche il chirurgo».

Già, ma non tutti i chirurghi sono uguali. «In molti casi - osserva lo psicoterapeuta Raffaele Morelli - il medico non è preparato a colloqui di quel genere. Così come ci sono pazienti che non vogliono assolutamente sapere nulla e che investono il chirurgo di onnipotenza, affidandosi ciecamente a lui».

Ma è giusto o non è giusto dire tutto? «In linea di massima è giusto - risponde Morelli -. Il chirurgo dovrà però fare attenzione a distinguere tra le ossessive domande sul proprio corpo di pazienti ipocondriaci, il disagio dei quali si trova, invece, nella psiche. Dovrà, comunque, mantenersi aperto alle domande di chi vuol sapere che accadrà in sala operatoria».

Ma il discorso abbraccia un tema antico: il rapporto tra il medico e la persona che a lui si rivolge. Ormai quello che si chiama «consenso informato» fa parte del codice deontologico della categoria, anche se - come sottolinea Teresa Petrangolini, segretario nazionale del tribunale per i diritti del Malato - «spesso molti credono di scaricarsi la coscienza facendo firmare al paziente un modulo, molto burocratico, dove c'è scritto in modo vago che forse il trattamento potrà anche non funzionare e credendo, erroneamente, di mettersi al riparo da eventuali responsabilità». Ovvio, non tutti sono così. Ma spesso ci si deve affidare alla buona volontà del singolo.

Il guaio è che alla facoltà di Medicina ancora non s'impara (perché non s'insegna) che il rapporto medico-paziente passa anche attraverso la disponibilità al dialogo.

«Molti medici - dice Teresa Petrangolini - non lo considerano un loro dovere e dicono: non abbiamo tempo da perdere». Trascurando il fatto che parlare al paziente fa parte del tempo stesso della professione.

Daniela Daniele

Trionfa Ousland

Gli sci sconfiggono l'Antartide

Borge Ousland

MILANO. Ancora quindici chilometri. Quindicimila metri per entrare nella storia. Per tagliare il traguardo della leggenda e coronare un sogno. Borge Ousland, esploratore della «No limits Sector team» ieri sera si trovava ancora a quindici chilometri dall'arrivo. La conclusione della prima storica traversata dell'Antartide è prevista nelle prossime ore, questa mattina al massimo.

Partito il 15 novembre da Berkner (mare di Weddel, costa Atlantica) è transitato al Polo Sud lo scorso diciannove dicembre. L'esploratore del «No limits» sta infatti ora per raggiungere la base Scott (Isola di Ross, Costa Pacifica) dopo sessantaquattro giorni di marcia a slitta e sci: ben 2840 km alla fantastica media di quarantaquattro chilometri al giorno.

Dicono gli esperti: «Completando questa straordinaria e sportivissima impresa - la prima traversata antartica in solitaria e completa autosufficienza ed anche la più lunga marcia con gli sci mai realizzata da un uomo solo - Ousland entrerà nell'olimpo degli esploratori antartici accanto al connazionale Amundsen, primo uomo a mettere piede sul Polo Sud il 14 dicembre del 1911».

Ousland, classe 1962, di Oslo, membro del celebre No limits Sector team, dunque sta per farcela: attraversare l'Antartide in solitaria, senza ausilio di cani o mezzi a motore. Quella di Ousland è anche la più lunga marcia con gli sci realizzata da un uomo solo.

Mercoledì mattina l'esploratore - che nel corso della giornata precedente era avanzato di ben 183 chilometri - si trovava a 110 chilometri dalla meta finale. Dicono gli organizzatori della spedizione: «E' rimasto in tenda fino a tardi, a causa della nebbia che avvolgeva la zona. Ma alle 15,47 risultava aver percorso più di 50 chilometri. A quel punto decideva di accamparsi». L'altro ieri è rimasto a lungo nella tenda in attesa che si levasse la nebbia, poi si è avanzando con grande cautela a causa della scarsa visibilità e dei numerosi crepacci che costellano l'area circostante l'Isola di Ross. In tutto ha potuto percorrere una ventina di chilometri e si è accampato solo dopo mezzanotte. «Ieri - dicono gli sponsor dell'avventura - è ripartito. In mattinata ci ha segnalato di aver superato l'area infestata dai crepacci. Alle 13 era a 35 chilometri dall'arrivo. Un'ora e mezzo più tardi si era messo alle spalle altri 10 chilometri».

Taglierà il traguardo Ousland entrerà di diritto nell'Olimpo degli esploratori antartici, affiancandosi al connazionale Amundsen, passato alla storia per essere stato a capo della prima spedizione in grado di raggiungere il Polo Sud il 14 dicembre del 1911.

[l. s.]

Sulla rivista «Focus» tutti i suggerimenti per l'uso: se il vicino è un tipo pessimista bisogna essere molto più tragici di lui

«Così mi difendo dal collega»

Un metodo per evitare le guerre di scrivania

«E con lo sbruffone bisogna reagire in modo deciso»

ROMA. Come sopravvivere nonostante il collega insopportabile? Quello che sa sempre tutto e non perde occasione per farti sentire un incompetente oppure quello che non sa mai niente e scarica ogni responsabilità. Gli atteggiamenti «antipatici» della «guerra» tra colleghi hanno molteplici sfaccettature. La rivista «Focus», nel numero in edicola martedì prossima traccia un manuale di autodifesa, citando il libro di due psicologi americani Rick Brinkman e Rick Kirschner «Dealing with people you can't stand» (Trattare con gente che non sopporti).

Secondo «Focus» ci sono dieci tipi di colleghi intollerabili. E altrettanti metodi da seguire per salvare se stessi e il proprio sistema nervoso.

C'è la categoria del «bluffatore»: è ignorante, ma intesse talmente bene il proprio mito da essere considerato da alcuni un competente. Come sconfiggerlo? Ecco le contromisure di «Focus»: «approfondire sempre le sue affermazioni e le generalizzazioni. Se lui dice "Tutti sanno", chiedere "chi esattamente sa?"». E poi c'è il «pessimista»: pensa costantemente all'insuccesso, lo predice sempre, non fa niente per cercare di evitarlo. Per difendersi bisogna essere più tragici di lui. Ma attenzione, gli psicologi avvertono che potrebbe trattarsi di una «spia» dell'azienda. Cerca di farvi parlare con le sue lamentele, per poi «spifferare» ai capi. Non poteva mancare l'«intrigante», quello che cerca il punto debole dei colleghi per diminuire il loro prestigio e farli apparire incompetenti. Le contromisure? «Reagire con decisione agli attacchi verbali». Serve anche un po' di sfrontatezza.

Scatti d'ira improvvisi, senza un'apparente motivazione. E' lo «schizzato», la quarta categoria di colleghi insopportabili citata da «Focus». Il consiglio è di tenerlo sotto controllo, prevenirlo dedicandogli alcune attenzioni. Per l'«indeciso», un vero e proprio «sfinimento», l'unica cosa da fare è cercare di decidere insieme. Così, tra l'altro superando tutti i suoi «ma» e «se», si risparmia tempo. Collaborare è invece l'arma segreta per andare d'accordo con chi sa sempre tutto, il «saccente». In questo modo lui non si sente minacciato e, rispettare le sue opinioni, non costa nulla. Una delle categorie peggiori è senz'altro quella dei «rozzi»: ha insulti per tutti quelli che gli capitano a tiro. Per fronteggiarlo bisogna cercare di farsi rispettare. Può essere efficace una frase del genere «Se cambi tono ti spiego il mio punto di vista».

A volte può dar fastidio anche l'«accondiscendente», quello sempre allegro, che vuole accontentare tutti, ma non ci riesce mai. In questo caso è utile cercare di insegnargli a programmarsi meglio e, magari, prestargli un po' di attenzione. Ed ecco le ultime due categorie: il «vittimista» e il «defilato», il collega che si aggira per l'ufficio come un fantasma. Bisogna trovare delle soluzioni per chi si lamenta sempre, ma anche frenare inutili piagnistei. Nel caso del «fantasma» invece, si può tentare di coinvolgerlo. E se per qualunque cosa risponde «non so», attendere finché decide per «sì» o per un «no».

Antonella Torra

TRE STRATEGIE DA EVITARIA

IL PESSIMISTA

CARATTERISTICHE: Pensa costantemente all'insuccesso, lo predice sempre, fa niente per cercare di evitarlo.

CONTROMISURE: Provate a essere ancora più tragici di lui. Lo spiazzerete. Attenzione però: è spesso usato come fonte di informazione dall'azienda.

LO SCHIZZATO

CARATTERISTICHE: Vive nel silenzio. Poi, improvvisamente, come una bomba a orologeria, in escandescenze per le ragioni più insignificanti, per poi ripiombare nel silenzio.

CONTROMISURE: Può essere «disinnescato» preventivamente con regolari gesti di attenzione. Le sue perdite di controllo, infatti, sono dovute di solito ad accumulo di frustrazioni.

IL SAPUTELLO

CARATTERISTICHE: Sa sempre esattamente come sono fatte le cose, fa sempre un'opinione precisa di tutto quello che succede e non accetta insegnamenti da nessuno.

CONTROMISURE: E' un caso semplice. Dimostrare rispetto per le sue opinioni tutto sommato non costa nulla. Lui non si sentirà minacciato e la collaborazione reciproca ci guadagnerà.

«Io, insopportabile»

Chiambretti: gli altri devono preoccuparsi di me

Il presentatore Piero Chiambretti in questi giorni è a Sanremo per preparare il Festival condurrà con Mike Bongiorno

ROMA. Piero Chiambretti, comico e presentatore, non ha mai risparmiato battute e «veleni». Ma i colleghi insopportabili e fastidiosi non vuole parlare. Sembra proprio un argomento che non lo interessa.

Il presentatore in questi giorni è a Sanremo, sta lavorando all'edizione '97 del Festival della canzone italiana. In sottofondo c'è rumore, gente che parla, persone al lavoro.

Cosa ne pensa Chiambretti di colleghi insopportabili, di quelli con i quali il «guerra» tutti i giorni? Nessuno lo ha mai infastidito? Lui «nicchia», non ama parlare dei «cini di scrivania» scomodi e sgradevoli. Alla fine accetta di scambiare poche battute.

Tutti abbiamo avuto colleghi insopportabili, lei come riesce a salvaguardare il suo sistema nervoso?

«Non è vero, io ad esempio non ne ho mai conosciuti. Non ho mai avuto colleghi insopportabili, di quelli che non ti lasciano vivere. Io, piuttosto sono insopportabile».

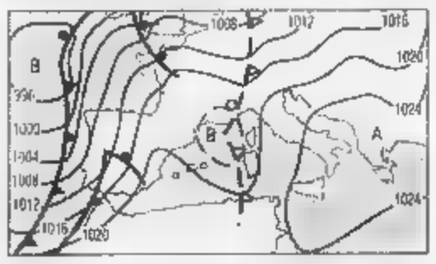
E come fanno allora i colleghi a difendersi da lei?

«Fanno finta di non conoscermi. Come faccio se incrocio qualcuno antipatico. Adesso mi scusi, ma devo lavorare». E riattacca. Che anche lui, questa volta, sia innervosito da un collega? Chissà, magari da Mike Bongiorno, il quale sta lavorando in questi giorni: a fine febbraio condurranno insieme l'edizione '97 del Festival di Sanremo.

[a. tor.]

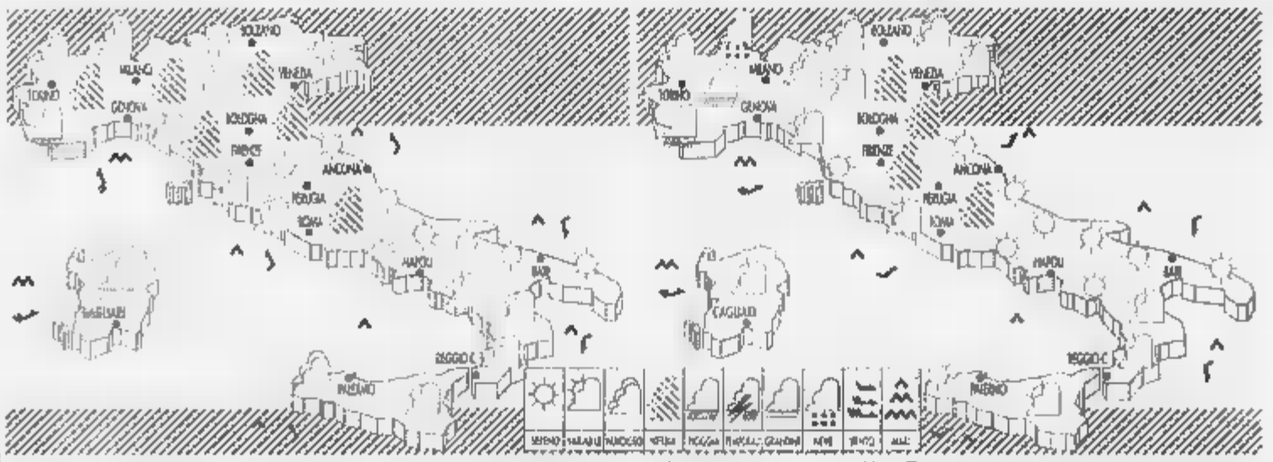
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



TORNANO LE NUVOLE. L'alta pressione prima di smobilitare è ancora in grado di opporsi all'avanzata delle perturbazioni atlantiche, la prima delle quali si dissolverà nell'impatto con l'alta pressione. Intanto è cambiata l'aria in circolazione sulla Penisola: all'aria continentale si è sostituita l'aria umida atlantica, sono comparse le prime nuvole. Un deciso peggioramento del tempo avverrà tra domenica pomeriggio e la giornata di lunedì.

Tendenza per dopodomani: tempo in peggioramento con precipitazioni che dal settore nordoccidentale tenderanno ad estendersi alle altre regioni del Nord e del Centro.



OGGI. Sulle regioni nordoccidentali, sull'Alta Toscana e sulla Sardegna nuvolosità irregolare più intensa sulla Sardegna, sulla Liguria, sul Piemonte e sulla Val d'Aosta dove non si escluderanno delle occasionali precipitazioni. Sul resto della Penisola da sereno a poco nuvoloso.

DOMANI. Al Nord e sull'Alta Toscana generalmente nuvoloso con tendenza, dal pomeriggio, ad intensificazione della nuvolosità ad iniziare da Ovest, dove torneranno le piogge in pianura e deboli nevicate sulle Alpi. Sul resto della Penisola inizialmente poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

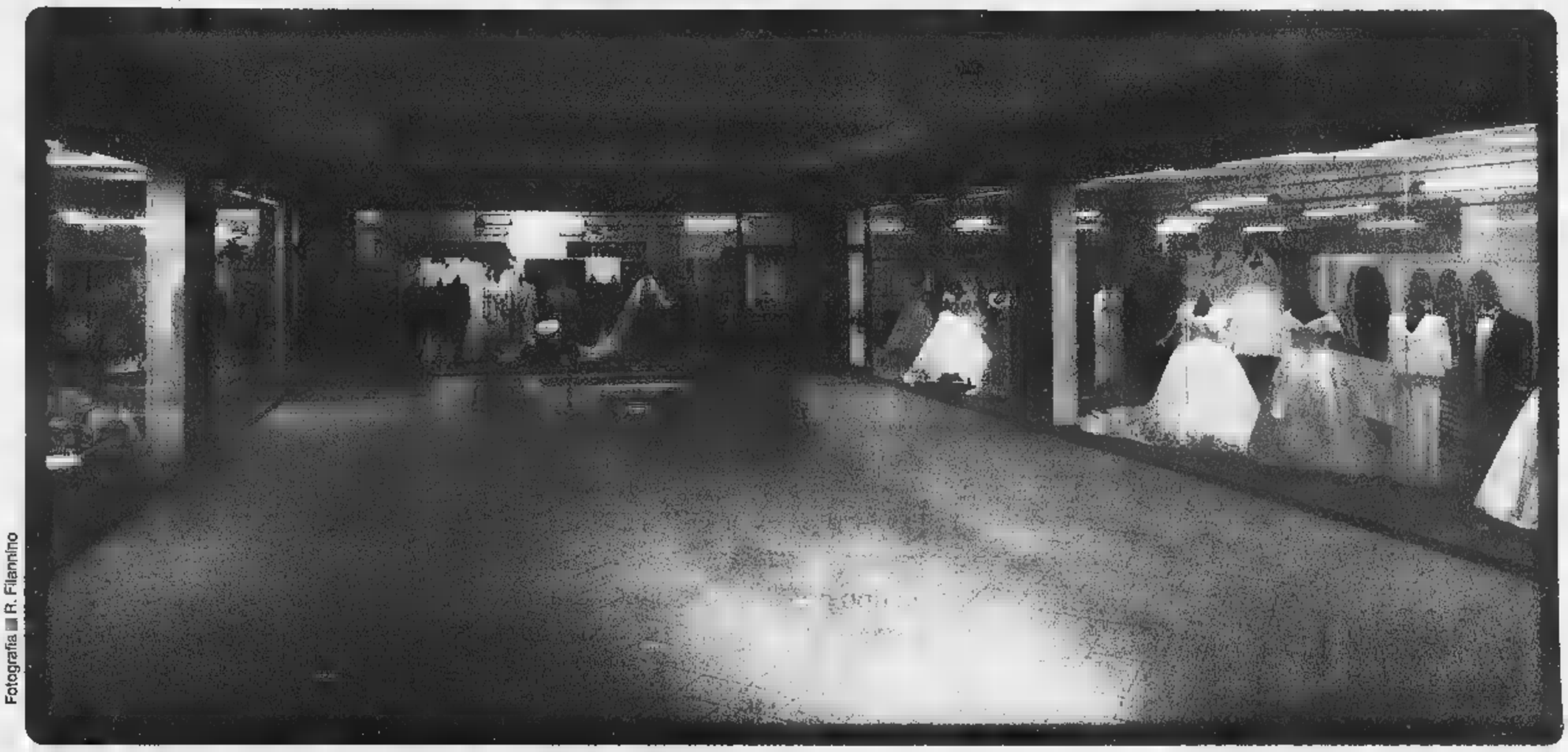
	min	max		min	max		min	max
Aosta	-8	4	Bologna	2	11	Bari	2	12
Bolzano	-4	8	Firenze	-1	11	Napoli	6	17
Verona	-2	10	Pisa	1	11	Potenza	4	14
Trieste	5	7	Ancona	-1	10	S.M. Leuca	6	13
Venezia	-2	8	Perugia	-3	8	R. Calabria	6	16
Milano	-4	13	Pescara	-1	10	Palermo	7	15
Torino	-2	12	L'Aquila	-4	8	Catania	2	16
Cuneo	3	11	Roma Urbe	0	14	Messina	11	15
Genova	6	14	Roma Ciamp.	2	10	Alghero	3	17
Imperia	8	14	Campobasso	5	13	Cagliari	7	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-1	7	sereno	Lisbona	9	15	sereno
Atene	4	15	sereno	Londra	5	10	sereno
Bangkok	23	31	sereno	Los Angeles	8	19	sereno
Berlino	-1	5	sereno	Madrid	6	11	pioggia
Bruxelles	-4	6	sereno	Montreal	-28	-2	sereno
Bucarest	-6	0	nuvoloso	Mosca	-6	3	variabile
Budapest	-6	-2	nuvoloso	New York	-9	7	sereno
Buenos Aires	21	34	sereno	Parigi	1	10	variabile
Copenaghen	-2	-1	sereno	Pechino	8	1	sereno
Dublino	7	9	pioggia	Praga	-9	-8	sereno
Francoforte	-14	-2	sereno	Rio de Janeiro	25	31	nuvoloso
Gerusalemme	5	13	nuvoloso	Sofia	-3	5	nuvoloso
Ginevra	-4	0	nuvoloso	Sydney	17	21	nuvoloso
Helsinki	-8	3	neve	Tokyo	2	13	sereno
Johannesburg	15	24	pioggia	Varsavia	-1	1	variabile
Il Cairo	9	18	variabile	Vienna	-1	1	

L'Atelier della Sposa

Collezioni '97



Fotografia R. Filannino

Un Atelier unico, specializzato e qualificato, che garantisce:
una collezione ricca di fascino, le nuove tendenze moda, un'accurata ricerca nei tessuti, un ottimo equilibrio di qualità e prezzo.

Richiedete *gratuitamente* il nostro catalogo «Collezioni '97» telefonando al numero (0172) 68465.

L'ATELIER DELLA SPOSA
UNICA SEDE GENOLA (CN)

STIEVANI

convenienza ... sparata

TV COLOR 14" TELECOMANDO PRESA SCART SINUDYNE ROCK 14200 269.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E TELEVIDEO TELEFUNKEN MOD. FS 433 690.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE - TELECOMANDO SHARP MOD. VCM 401SM 449.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE - TELECOMANDO PORTLAND MOD. PVCR 2001 269.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE - TELECOMANDO AIWA MOD. HUFX 600 399.000 LIRE

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA 30.000 LIRE AL MESE

TELECAMERA VIDEO 8 SONY MOD. CCDTR 330 E 1.145.000 LIRE

RADIOREGISTRATORE CON CD - PILE / RETE AKAI MOD. AJ 305 CD 169.000 LIRE

BILANCIA PESAPERSONE ANALOGICA BIANCA O NERA ARIETE MOD. 9460 / 9470 19.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE TELEFUNKEN MOD. T 339.000 LIRE

SISTEMA STIRANTE A CALDO CON FERRO PROFESSIONALE 149.000 LIRE

LAVATRICE 600 GIRI - 5 Kg - TERMOSTATO AEG MOD. LAVAMAT 504 699.000 LIRE

FORNO MICROONDE 850 WATT - 20 LITRI CANDY MOD. WO 820 169.000 LIRE

AUTORADIO FRONT. ESTRAIBILE - DIGIT. - RDS DAEWOO MOD. AKF 4235 RD 199.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE GRUNDIG MOD. GV 359.000 LIRE

ASPIRAPOLVERE CARRELLO 1100 WATT CON ACCESSORI DAEWOO MOD. RC 105 109.000 LIRE

FRIGORIFERO COMBINATO - COLORATO ARISTON MOD. ERF 382 XN 1.099.000 LIRE

FRIGORIFERO 2 PORTE ARISTON MOD. EDA 23 399.000 LIRE

LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI CANDY MOD. C 4100 W 579.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E TELEVIDEO GRUNDIG MOD. ST 63 / 750 TEXT 839.000 LIRE

CONVENIENZA SPARATA ANCHE SU MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI

STIEVANI E', SEMPRE PIÙ FORTE

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

STIEVANI
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

CONVENIENZA ... SPARATA
SU TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • ARISTON • BOSE • BRAUN • BRIONVEGA • CANDY
CASTOR • DAEWOO • DE LONGHI • ELECTROLUX • FAEMA • GIRMI • GRUNDIG
[illegible] • [illegible] • JBL • JVC • KELVINATOR • KENWOOD • MAJESTIC • MARANTZ
NOKIA • NORDMENDE • OLYMPUS • [illegible]C • PHILIPS • PIONEER • [illegible] • ROWENTA
SABA • SAECO • SHARP • SONY • TECHNICS • TEFAL • TELEFUNKEN • TERMOZETA
THOMSON • TOSHIBA • WIRLPOOL • YAMAHA • ZANUSSI • ZEROWATT • ZOPPAS

TORINO Largo Giachino, 93

AOSTA QUART Strada Statale, 26

BIELLA GAGLIANICO Via Cavour ang. Via Roma

CUNEO Via Meucci, 17

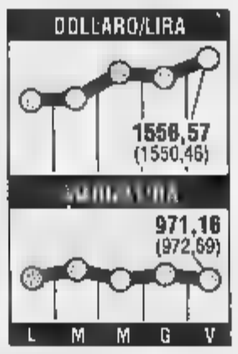
Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
31-01-97	10	99.610	6.940
28-02-97	38	99.220	6.060
28-03-97	66	98.600	5.540
30-04-97	99	98.520	[illegible]
31-05-97	130	98.022	5.660
28-06-97	158	97.529	5.850
31-07-97	191	97.220	5.460
29-08-97	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30-09-97	[illegible]	[illegible]	5.480
31-10-97	283	95.898	5.520
28-11-97	311	95.421	5.530
30-12-97	343	95.082	[illegible]

Pausa per la Seat

Dura ormai da oltre sei settimane la «pausa» nella procedura di cessione della Seat. Ma, assicurano al Tesoro (azionista di controllo dopo il passaggio della Stet dall'Iri al ministero di via XX Settembre), è ormai questione di giorni. Nel frattempo è stato nominato il nuovo consiglio d'amministrazione di Multimedia pubblicità, concessionaria della Seat. E' stato confermato l'amministratore delegato Carlo Baccari mentre è stato nominato alla presidenza del consiglio Renato Birza, responsabile della linea amministrazione, finanza [illegible] controllo di Seat. Consiglieri Walter Barbaglia, Mario Bondone e Alfredo Bonfiglio.



Banconapoli, rinvio

La sorte del Banco di Napoli è destinata a rimanere un'incognita per almeno qualche altro giorno. Il Tesoro infatti non sembra intenzionato a sciogliere ufficialmente l'esito dell'asta prima di lunedì prossimo, anche se la Banca Rotschild, l'advisor incaricato da Ciampi di valutare le offerte di Ina-Bnl [illegible] Mediocredito centrale, avrebbe già inviato ai vertici [illegible] via XX Settembre le attese perizie sui valori di congruità. Il perché di questo rinvio potrebbe trovare [illegible] spiegazione nel fatto che lunedì prossim[illegible] [illegible] Bruxelles il ministro Ciampi incontrerà il commissario europeo Karel van Miert.

MONETE AUREE

Sterlina (vec.)	127.000 - 140.000
Sterlina (rec.)	130.000 - 155.000
Sterlina (post.'74)	127.000 - 145.000
Marengo it.	120.000 - 132.000
Marengo liv.	103.000 - 120.000
Marengo lir.	102.000 - 118.000
Marengo it.	102.000 - 118.000
Marengo it.	102.000 - 118.000
20 Marchi	135.000 - 147.000
10 $ Liberty	450.000 - 550.000
4 ducati Austria	290.000 - 330.000
100 corone Austria	537.000 - 590.000
100 pesos Cile	310.000 - 350.000
Krugerrand	540.000 - 610.000
50 pesos Messico	650.000 - 740.000

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 18 Gennaio 1997 17

Dopo due settimane di crescita Piazza Affari ha guadagnato il 16 per cento

Il Toro sconfigge venerdì 17

Lira a 971 sul marco, il Mibtel sale dell'1,9%

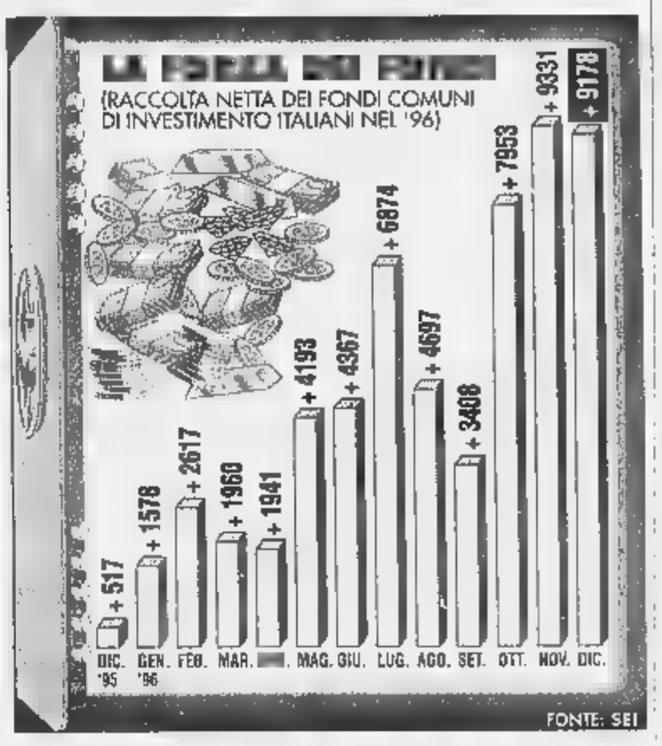
MILANO. Ragazzi, che venerdì 17. Dicevano che portava sfortuna, che in un giorno così [illegible] meglio lasciar perdere, starsene fermi, immobili. E invece... Invece proprio di venerdì e proprio di 17 la lira è impazzita, la Borsa si è riscatenata, i titoli di Stato hanno fatto scintille.

«Il toro ha sconfitto la cabala», sorridono in piazza Affari rileggendo i numeri di un'altra giornata tutta al positivo sui mercati e non solo in Italia, anche a Londra, Zurigo, Parigi, Francoforte. La lira vicina - in certi momenti vicinissima - alle 970 lire per un marco fino alla chiusura a 971,16 lire che è pur sempre la soglia più alta da due anni [illegible] mezzo, mai toccata dal giugno '94. Certo, certo, la [illegible] sta soprattutto nella galoppata di re dollaro che non accenna a fermarsi e, anzi, dopo la comunicazione dei dati della bilancia commerciale Usa di novembre (inferiore rispetto alle attese) ha fatto segnare ieri a New York il cambio di 1,603 contro un marco, livello che non raggiungeva da anni e anni. Sale il dollaro, scende il marco e nell'altalena continua a guadagnarci la lira in crescita [illegible] tutto e tutti tranne che sul dollaro (in aumento dalle 1550,46 di giovedì alle 1556,57 di ieri).

Lira forte. E Borsa che galoppa, macina miliardi e miliardi di scambi (quasi 1900), sale dell'1,91% e realizza in due settimane, in attesa di un ribasso del costo del denaro, l'invidiabile record di un rialzo del 16%, meglio che a Wall Street. Roba d'altri tempi, dicono. E come succedeva un tempo, durante il boom dell'86 per esempio, i ragazzi della Borsa ricominciano a sperare in guadagni favolosi. Nulla sembra più fermare piazz[illegible] Affari. Né l'incidente della Stet in Parlamento, né le preoccupazioni di [illegible] manovra bis ormai confermata da Ciampi e [illegible] le chiacchiere del teatrino della politica. «Avanti», è la parola d'ordine che passa da una Sim all'altra dove, tenendo d'occhio gli schermi dei computer, gli operatori cominciano a fare i conti con i guadagni realizzati. C'è chi ammette: «Ancora qualche giorno e riesco a cambiar macchina». Nell'86 andavano [illegible] mode le Mercedes, status symbol dello yuppismo rampante Anni 80, oggi i ragazzi della Borsa preferiscono le Audi e le Bmw. Quel che è certo - ed è la ragione di tanto toro che continua ad avanzare - è che i fondi continuano a raccogliere un [illegible] di quattrini. Dopo i boom di novembre e dicembre, le prime stime sulle due settimane di gennaio hanno confermato che la raccolta continua [illegible] far faville: [illegible] la conferma che chi ha deciso di mollare i cari vecchi ma non più redditizi Bot si è indirizzato soprattutto ai fondi d'investimento. E i fondi, sempre più liquidi, sempre più ricchi, si riversano in Borsa innescando quello che gli analisti h[illegible] già battezzato «rialzo autoalimentato». Circolo virtuoso, insomma: la Borsa va su, i fondi comprano, i fondi aumentano la raccolta, la Bor[illegible] vede salire l'investimento dei fondi e sale, sale, sale.

Comprano i fondi e i borsini li imitano. Gli stranieri, loro, vanno [illegible] corrente alterna: [illegible] po' acquistano e un po' monetizzano, ieri si sono buttati [illegible] titoli telefonici, Stet (+2,56%), Telecom risparmio (+3,59%) e soprattutto Tim, la più gettonata (+6,54%), che ha goduto di sicuro del dato sui 5,7 milioni di abbonati raggiunti. Oltre a Tim, ieri in Borsa han fatto faville le holding. La Compart (in rialzo del 5,48%) che [illegible] poi l'ex Ferfin che, secondo le voci che tornano a fiorire a ogni stormir [illegible] rialzo, prima [illegible] poi, più prima che poi, finirà per fondersi nella Montedison e la Cir (+5,23%). Entrambe nel mirino del finanziere Luigi Giribaldi che, sarà un caso, ma proprio l'altro ieri ha annunciato d'aver raggiunto quote importanti nell'una e nell'altra holding [illegible] se compra Giribaldi, si chiedono i ragazzi di piazza Affari, perché non dovremmo farlo noi?

Armando Zeni



Gli istituti riducono i tassi sui conti e aumentano il costo dei servizi offerti

Il presidente dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Gianni Zandano

Dilaga il caro sportello e la banca rende meno

ROMA. Dilaga il [illegible] sportello» [illegible] le banche proseguono l'azione di taglio dei tassi su conti correnti e depositi, e di aumento dalle spese di tenuta dei conti. Ieri, ad allungare la lista dei big che hanno annunciato la variazione dei listini, si sono aggiunti il San Paolo di Torino, la Banca di Legnano, la Cassa di Parma e la Banca di Piacenza. L'operazione rimpinguerà i conti del sistema creditizio, anche se qualcuno dice che questa non è la strada da battere per recuperare efficienza. L'economista Paolo Savona non ha dubbi: le banche che hanno dei problemi, a [illegible] avviso, potrebbero salvarsi tagliando del 20 per cento il costo del lavoro.

Ecco i dettagli dei più recenti rincari. Il San Paolo di Torino, [illegible] un avviso sulla Gazzetta Ufficiale, informa che dal primo gennaio ha aumentato di 10 mila lire le spese fisse di chiusura applicate ai depositi a risparmio, con un massimo di 40 mila lire (l'aumento [illegible] [illegible] 5 mila lire per i depositi convenzionati). Rincaro di 200 lire anche per il costo di ogni operazione, fermo restando il massimo unitario di 2500 lire. Tali spese saranno applicate con un minimo per liquidazione di 40 mila lire. Aumentano, inoltre, del 10%, con arrotondamento alle mille lire, gli importi forfettari delle spese di tenuta conto.

Dal primo gennaio, anche la Banca di Legnano (gruppo Comit) ha elevato le spese di tenuta dei conti: nel dettaglio, rincaro di 100 lire di ogni scrittura, di 5 mi[illegible] le spese fisse per ogni chiusura [illegible] del 20% di quelle forfettarie. La Cassa di Risparmio di Parma [illegible] Piacenza, sempre dal primo gennaio, ha disposto una riduzione dei tassi passivi su conti correnti [illegible] depositi a risparmio dello 0,5%, fermo restando il minimo dello 0,50% per i rapporti liberi [illegible] del 3,50% per quelli convenzionati. Un taglio di un punto sui depositi [illegible] risparmio e c/c di clientela ordinaria e di gruppi aziendali e professionali è stato disposto dalla Carispaq, la Cassa di risparmio della provincia dell'Aquila, che ha adeguato al 4,75% le posizioni regolate a tassi superiori. Movimenti sui saggi anche da parte di numerose banche di credito cooperativo. La Banca di Piacenza, con decorrenza primo gennaio, ha ridotto dello 0,25% il prime rate che passa al 9,75%, e dello 0,50% il top rate e il tasso per scoperto di conto e di mora, che scendono rispettivamente al 16,25% e al 17,25 per cento. L'istituto ha anche ritoccato all'ingiù dello 0,75% i tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio.

Il caro sportello porterà nuova liquidità nei forzieri delle banche. Tuttavia Paolo Savona, professore di economia monetaria all'Università di Perugia nonché presidente del Fondo interbancario di tutela dei depositi, indica nel taglio degli stipendi dei dipendenti bancari la strada per ridurre i costi operativi delle banche al fine di abbattere il [illegible] del denaro e così riavviare gli investimenti e combattere la disoccupazione. «E' [illegible] possibile si debba arrivare alla [illegible] per ridiscutere [illegible] struttura del costo del lavoro? - ha affermato in una intervista a *Il Mondo* - Bisogna agire e non aspettare la crisi. Ne va della stessa sopravvivenza del sistema bancario italiano [illegible] [illegible] ambiente competitivo internazionale e in particolare europeo».

[r. e. s.]

CREDITO

Barberis lascia il San Paolo

TORINO. Alessandro Barberis lascia la poltrona di vicedirettore generale del San Paolo di Torino. L'istituto bancario e Barberis, afferma una nota, «hanno deciso di risolvere consensualmente il rapporto anche in relazione al desiderio del vicedirettore di avere la possibilità di maturare nuove esperienze in campo industriale». Secondo le indiscrezioni, tuttavia, il manager avrebbe deciso di abbandonare l'azienda in seguito a contrasti sui metodi di gestione maturati [illegible] con il presidente Zandano, bensì [illegible] la dirigenza intermedia. La permanenza di Barberis al San Paolo è durata meno di un anno: aveva assunto la carica di vicedirettore generale il 16 maggio scorso proveniendo da una trentennale esperienza manageriale alla Fiat.

PIAZZA AFFARI

In aprile scade la gestione Berlanda, nuovi compiti per la Commissione

Parte la corsa per i vertici Consob

Tra i nomi Padoa Schioppa, Rossi e il pm Greco

MILANO. La scadenza è marzo, ma [illegible]ai i giochi per la successione alla poltrona di presidente della Consob sono entrati nel vivo. La fibrillazione è al massimo e, giorno dopo giorno, il tam tam mette in orbita nomi a raffica, alternando a figure di altissimo profilo, come ad esempio quella dell'ex ministro Luigi Spaventa, persone che vengono da alte cariche dello Stato come Carmine Lamanda, strettissimo collaboratore [illegible] Lamberto Dini a Palazzo Chigi, o economisti come Francesco Brioschi.

In realtà, nel recente incontro tra il presidente Consob e il presidente del Consiglio Romano Prodi, Enzo Berlanda avrebbe suggerito che, a guidare la Commissione nel prossimo triennio, venga chiamato un giurista. [illegible] per molte ragioni. La Commissione infatti dovrà presto affrontare temi cruciali come la revisione della legge sull'Opa, la riforma delle società, il controllo dei gruppi. Per questo motivo Berlanda giustamente ritiene che la presidenza debba essere retta da un esperto di diritto. Prodi ha ascolta[illegible] Berlanda ma, ovviamente, non ha espresso opinioni. Anche [illegible] la decisione finale spetterà proprio a lui, o meglio al ministro del Tesoro Ciampi d'intesa con il capo del go[illegible]. Chi potrebbero essere questi giuristi? Di esperti societari pullula l'Italia, anche se non tutti hanno le carte in regola per lo specifico compito. Un nome già uscito, che andrebbe benissimo e sul quale sembra già esserci un consenso vasto, è quello di Guido Ferrarini, docente di diritto societario. Così come nessuno discute la competenza in materia di società di Gaetano Marchetti.

Un'altra traccia potrebbe [illegible]ire dal programma degli interventi al «Convegno internazionale di studi sui gruppi di società» che si era tenuto nel novembre del 1995 alla Fondazione Cini, per ricordare i 25 anni della Rivista delle Società di Ariberto Mignoli.

A quel convegno, uno dei più applauditi oratori fu il direttore generale di Bankitalia, Tommaso Padoa-Schioppa. E proprio [illegible] nome di Padoa-Schioppa è uno dei più gettonati del momento per succedere a Berlanda. Anche [illegible] riesce difficile pensare che egli possa lasciare l'Istituto Centrale.

Sempre a Venezia, un'altra relazione fondamentale sul tema delle *Corporate Governance* fu quella di Guido Rossi, che di Consob è già stato presidente a cavallo degli Anni Ottanta. Nominato dall'allora ministro del Tesoro, Nino Andreatta, Rossi uscì da via Isonzo [illegible] dimissioni a sorpresa in polemica con la Banca d'Italia, sul via libera dato alla quotazione del Banco Ambrosiano di Roberto Calvi.

Studioso ed esperto di diritto, Rossi potrebbe [illegible] tentato da una seconda avventura in Consob. Oggi che, proprio da quella tribuna, gli sarebbe possibile incidere sulla trasformazione di quel diritto societario che è da anni al centro del suo interesse. Lui si trincera dietro all'impersonale «Nessuno me lo ha chiesto». E, sebbene l'identikit gli calzi a pennello, non è escluso che, interpellato, rifiuti. Tuttavia, proprio alla luce del suo interesse giuridico per quei nodi che la Commissione dovrà affrontare, ci sono buone probabilità che possa accettare. Se dovesse dire di sì, Rossi potrebbe chiedere che una delle posizioni scoperte di commissario venga occupata dal magistrato Francesco Greco esperto in reati societari, al quale lo legano stima ed amicizia.

Guido Rossi

[illegible]leria Sacchi

PREVIDENZA

Per il presidente dell'Inps servono dieci anni di investimento per il decollo

«Sì al cumulo pensioni e lavoro»

Billia: con i fondi integrativi partiamo tardi

BOLOGNA. Il ruolo del sistema pensionistico integrativo sarà «molto forte, [illegible] prima di dieci anni». Lo ha detto il presidente dell'Inps, Gia ni Billia, rispondendo ai giornalisti a margine di un convegno sul «welfare» a Bologna. «Partiamo molto tardi - ha continuato - il sistema integrativo ha bisogno di dieci anni di investimenti. Rispetto agli altri Paesi partiamo con [illegible] ritardo di 20-30 anni. Noi abbiamo un fondo di investimento che, di fatto, col «tfr» dà alle aziende 300.000 miliardi ma con rendimenti bassissimi e senza quel meccanismo per cui il capitale si sborsa sulle aziende efficienti ed esce da quelle non efficienti». Quanto [illegible] consigli per i giovani che si affacciano al mondo del lavoro, Billia ha risposto che raccomanderebbe loro «di chiedere subito il fondo all'azienda, di spingere con il sindacato per [illegible] fondi integrativi» perché «il futuro certamente sarà quello».

Che pensa delle polemiche sui «paperoni dell'Inps», che percepiscono pensioni molto alte? «Se si deve andare [illegible] un ridisegno del sistema - ha risposto - il primo punto è uniformare le regole. Sen[illegible] uniformità di regole non è possibile chiedere poi coerenza, consenso ed eventualmente sacrifici».

Sulle critiche del Fondo monetario internazionale al sistema previdenziale italiano, Billia ha affermato che «dire di aumentare l'età di vecchiaia è troppo semplicistico». Su «questo piagnisteo sull'età», Billia ha ricordato che «si continua a dire che per ridurre la spesa bisogna aumentare l'età di vecchiaia. Poi vediamo che [illegible] aziende stanno espellendo lavoratori. Non per scelta dei lavoratori [illegible] per scelta del sistema produttivo» alle prese con mercati e tecniche sempre più concorrenziali. «Questo è il vero nodo del problema», ha affermato Billia secondo il quale [illegible] affrontati, tra l'altro, i problemi dell'evasione fiscale, del modello di sviluppo e di flessibilità dell'organizzazione del lavoro. Al riguardo ha detto di ritenere «non corretto impedire il cumulo tra lavoro e pensione, anche di anzianità e prepensionamento», vorrebbe dire solo «costringere a lavorare in nero» chi esce da un'azienda. Di qui la necessità di studiare opportuni ammortizzatori sociali che consentano di lavorare [illegible] di recuperare contributi.

Sul bilancio Inps ha poi detto che [illegible] chiuderà secondo le previsioni: «Siamo rimasti all'interno delle previsioni di pensioni liquidate». Il sistema quindi «nel '96 ha retto. Per il '97 - ha aggiunto - non sono preoccupato dall'incremento delle pensioni, [illegible] dalla tenuta del sistema produttivo, cioè del gettito contributivo». Billia non ha voluto pronunciarsi sulla commissione sullo Stato sociale: «Il presidente dell'Inps non giudica ciò che fa il ministro». [Ansa]

Schiarite per i metalmeccanici mentre aumenta il «pressing» nelle fabbriche

Fossa: questo contratto si farà

«Ma Prodi non manda segnali positivi»

Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa

ROMA. «Il contratto si farà, ci sono alcune cose da aggiustare, ma sono più fiducioso ■ una settimana fa»: con queste parole, il presidente della Confindustria Giorgio Fossa lancia uno squarcio di luce sulla vertenza dei metalmeccanici, a conclusione di una giornata densa di scioperi articolati nelle fabbriche e animata da avvenimenti contrastanti. Quando si potrà arrivare all'accordo? «Non vorrei - replica Fossa - che l'accelerazione portasse ■ complicare le cose, ma sono abbastanza convinto che ■ breve si possa chiudere. Ovviamente si deve chiudere a una cifra ■■ inflattiva. Però adesso mi preoccupano più i politici che i metalmeccanici». Cioè, lei ritiene che Prodi rischi ancora di ■■■ spazzato via? Fossa: «Da allora Prodi non ha cambiato assolutamente nulla. Non ha dato ancora quei segnali positivi che un governo dovrebbe dare soprattutto in momenti difficili come questo».

Meno scettici anche il ministro del Lavoro Tiziano Treu e ■ segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni, che hanno partecipato con Fossa all'assemblea degli industriali della provincia di Belluno. «Più che ottimista - dice Treu - ■■■ realista. Ormai il contratto si può fare in tempi non lunghi. Un incontro sarà convocato dal governo quando avremo chiari i termini, quando ci saranno ragionevoli possibilità di chiudere. La nostra proposta rimane quella di riferimento, ma c'è pure una certa flessibilità». D'Antoni, dal canto ■■, registra che «alla luce delle odierne dichiarazioni, sembra che gli industriali siano arrivati ad un atteggiamento più costruttivo». Comunque, a suo avviso, la proposta del governo non ■ inflattiva, quindi «non si tocca e su quella si farà il contratto»: «Se Ciampi riconosce che non è inflattiva, non sarà Fossa che può cambiare i termini».

Mentre si attende qualche messaggio più concreto fin dai prossimi giorni, si è chiusa una settimana difficile con un forte aumento della pressione sindacale sulle aziende e il susseguirsi di fatti che non attenuano certamente la polemica ■ lo scontro. In particolare: 1) ■ rappresentanze sindacali unitarie della Pininfarina hanno sospeso «la collaborazione e la partecipazione in azienda» fino a quando non ci sarà il nuovo contratto; 2) ■ gruppo Speedline, leader a livello mondiale nella produzione di cerchi in lega, ha preso ■ distanze dalla Federmeccanica (come altre imprese in varie zone d'Italia), decidendo di firmare un accordo con i sindacati per il rinnovo del contratto sulla base della proposta avanzata dal ministro del Lavoro Tiziano Treu; 3) l'Unionmeccanica e la Confapi annunciano che riprenderanno nella prossima settimana le trattative per il rinnovo del contratto delle 12 mila aziende associate con oltre 400 mila dipendenti; 4) anche il gruppo Black and Deker (950 dipendenti e 262 miliardi di fatturato) ha deciso di accogliere la proposta Treu.

Intanto ieri massicci scioperi, blocchi delle ■■rci in ■ entrata e in uscita, picchetti ■ assemblee si sono svolti soprattutto in Lombardia, in Piemonte, nelle Marche, in Toscana e ■ Pomigliano, mentre iniziava il «pressing» sulle 40 più importanti aziende metalmeccaniche deliberato mercoledì dai direttivi ■ Fiom-Fim-Uilm. Nello stabilimento Fiat Mirafiori sono state effettuate due ■■ di astensione ■■ reparti presse e costruzione stampi, ■■ il risultato che si è bloccato anche il treno che porta le forniture agli stabilimenti Fiat del Sud. Per giovedì ■ programmato un fermo di tre ore nell'intero comprensorio di Mirafiori ■ p■■ venerdì un blocco delle attività a Rivalta. Molto calda la situazione anche nel Bresciano, dove lo stillicidio degli «scioperi ■ rotazione» sta mettendo in difficoltà aziende del calibro della Lucchini, della Iveco, dell'Alfacciai. Condizioni critiche anche alla Riello Bruciatori di Legnago: le Rsu hanno rifiutato di firmare un pre-contratto offerto dalla direzione aziendale, non accettando una «clausola di salvaguardia» che avrebbe dovuto garantire la possibilità di allineare al ribasso gli aumenti concessi nel ■■■ il contratto nazionale prevedesse incrementi inferiori.

■■■ Carlo Fossi

CONSIGLIO DI STATO

«Sulla RcAuto non c'è cartello»

ROMA. Le compagnie di assicurazioni non han■ formato un cartello. Lo ha stabilito definitivamente ■ Consiglio ■ Stato annullando la deliberazione ■■ la quale l'Antitrust aveva irrogato pene pecuniarie per complessivi ■■ miliardi ■ Generali, Fondiaria, Milano, Sai, Ras, Toro, Reale Mutua, Unipol, Lloyd Adriatico, Assitalia e Zurigo. La vicenda risale all'estate del 1994, allorché, ■ conclusione ■ ■■■ lunga e complessa istruttoria, l'autorità garante della concorrenza e del mercato, convinta che quelle compagnie avessero dato luogo ad intese restrittive della libertà di concorrenza mediante veri e propri accordi. Il Tar del Lazio, ■■ ricorso delle compagnie, con sentenza del 1° agosto dello scorso anno, aveva annullato ■ provvedimento dell'Antitrust limitatamente alle sanzioni pecuniarie, in quanto l'autorità garante non aveva tenuto adeguato conto del parere dell'Isvap, l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni. L'accordo, secondo l'Antitrust, avrebbe riguardato il campo dell'assicurazione auto rischi diversi.

Atteso l'annuncio della cessione

Per l'Olivetti pc traguardo vicino

MILANO. Grande ■■■ nei mercati finanziari per l'imminente annuncio della cessione di Olivetti pc. Il titolo del gruppo ■ Ivrea è sempre al centro dell'attenzione del mercato anche se ieri ha consolidato il rialzo accumulato in due settimane: le ordinarie hanno chiuso infatti a 672,8 lire (-0,69%). La conclusione della trattativa dovrebbe essere annunciata all'inizio della prossima settimana e non dovrebbero essere sorprese circa l'acquirente principale, il gruppo Centenary del finanziere Edward Gottesman. Il gruppo di Ivrea - si apprende in piazza Affari - potrebbe però restare tra i soci con una quota di minoranza, inferiore ■ ■■■. Secondo indiscrezioni sarebbe stato lo stesso Gottesman a chiedere a Olivetti di rimanere nell'azionariato per garantire alla «pc company» il flusso di fatturato che attualmente proviene da Olivetti Sistemi e Servizi. Nel nuovo azionariato della Olivetti pc dovrebbe essere presente un gruppo di azionisti italiani tra cui Rossignolo.

Tagli in Europa e in America Latina

La Kodak licenzia 1900 dipendenti

NEW YORK. La Kodak torna a licenziare: dopo la maxi-ristrutturazione che negli anni scorsi ■ costata il posto di lavoro ad alcune migliaia di dipendenti, il gigante americano della fotografia ha annunciato una nuova ondata di tagli occupazionali. I nuovi licenziamenti ■■■■ visibili sul prossimo bilancio dell'azienda ■■ un onere straordinario ■ circa 256 milioni di dollari. I tagli interesseranno 3900 dei 90 mila dipendenti del gruppo ■ colpiranno la rete commerciale in America Latina, ■ personale amministrativo ■ di supporto del settore fotocopiatrici ■ le attività europee nello sviluppo fotografico.

La Kodak ha chiuso il 1996 con un fatturato di 16,24 miliardi di dollari, in aumento del 6 per cento rispetto ai 15,27 miliardi ■ dollari ■■ 1995. L'utile netto ■ ammontato ■ 1,29 miliardi di dollari, ■■ ■■ aumento del 3 per cento sul 1995.

CITTA' DI TORINO
SETTORE CONTRATTI E APPALTI
P.ZZA PALAZZO DI CITTA' N. 1 - 10100 TORINO

Avviso di ■■■■ privata per ■■■■

E' indetta una gara d'appalto a licitazione privata (N. 2/97) per la preparazione, confezionamento, veicolazione e distribuzione gi■■liera dei pasti nei centri socio assistenziali, nelle str■■■ di istituzioni benefiche e presso il domicilio degli utenti dei servizi sociali - P■■■ 01.03.1997/31.12.2000.
Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) D.Lv. 358/92.
Importi base d'appalto - IVA esclusa - per il triennio:
Lotto 1 - L. 21.695.040.000.
Lotto 2 - L. 4.099.284.000.
Importo complessivo finanziato limitatamente a L. 16.367.650.000 IVA compresa.
Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, facendo pervenire domanda, in bollo, non vincolante per l'Ente, con le modalità indicate dettagliatamente nel bando di gara integrale cui si fa rinvio, con la seguente indicazione: da riportarsi integralmente come di seguito evidenziato: Protocollo Ganellia della Città di Torino - (per il Settore Amministrativo V Economato) piazza Palazzo di Città 1, entro il 3 febbraio 1997.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 17 gennaio 1997, verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 14 ■■ 18 gennaio 1997, e nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.
Informazioni su deliberazioni e capitolato possono ■■■ richieste presso il Settore Amm.vo V Economato, via Bidoi 44, Torino, tel. (011) ■■■■■, ■■ (011) 442-6666.
Torino, 7 gennaio 1997
IL ■■■■■
dott.ssa Mariangela Rossato

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali Servizi Agrari ed Affari Generali
Si rende noto che nell'avviso inviato per la pubblicazione ■ Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta in data 10 gennaio 1997, nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale, sono elencati i dati di cui all'articolo 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55, relativi all'esito della gara d'appalto per i lavori di Costruzione dell'impianto di irrigazione a pioggia automatizzato nel Comprensorio del Consorzio di miglioramento fondiario «Ru Courtaud» nel Comune di Saint-Vincent (AO).
Quart, 10 gennaio 1997
L'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA FORESTAZIONE E RISORSE NATURALI
Franco Vallet

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI
Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che nell'avviso inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regionale in data 08-01-97, nonché nell'apposito albo dell'Amministrazione Regionale, sono elencati i dati relativi all'avvenuto pubblico incanto per i lavori di sostituzione dei serramenti e delle vetrate fisse esterne della piscina coperta di proprietà regionale sita in Comune di Pré-St-Didier.
L'INGEGNERE CAPO DIRIGENTE SERV. OPERE EDILI E STRADALI
ing. Edmond Freppa

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che nell'avviso inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regionale in data 08-01-97, nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale, sono elencati i dati relativi all'avvenuta licitazione privata per i lavori di costruzione della Biblioteca intercomunale di Hône.
L'INGEGNERE CAPO DIRIGENTE SERV. ■■■■ EDILI E STRADALI
Ing. ■■■■ Freppa

Dal 1989.
LAUR■■■■■

Guerra di interpretazioni sulla lettera di Van Miert ad Amato

Dect, polemica in linea

Il ministero deciderà presto

ROMA. Il bandolo della matassa è in mano al ministero delle Poste. Sarà il consiglio superiore tecnico del ministero a decidere in sostanza quando la Telecom Italia e le altre società interessate (in prima fila Tim e Infostrada del gruppo Olivetti) potranno partire con il Dect, il cosiddetto «cellulare da città» o «supercordless», insomma il telefonino che utilizzando lo stesso numero dell'apparecchio domestico consentirà una mobilità limitata.

La decisione sulla liberalizzazione delle infrastrutture, che è il primo passo per concedere il Dect, come è assicurato ieri il sottosegretario alle Poste Michele Lauria sarà presa entro la fine del mese e dopo qualche settimana potrà partire il servizio. Già martedì dovrebbe esserci una riunione al ministero con i rappresentanti delle società. Telecom, che ha già avviato il servizio in via sperimentale, ha chiesto di partire con la commercializzazione, Tim e Infostrada vogliono avviare la sperimentazione. Il quadro regolamentativo del Dect mira «a garantire - come dice Lauria - la concorrenzialità nel per evitare distorsioni a posizioni dominanti o regolamentare l'utilizzo di infrastrutture proprie e alternative». A quel punto il servizio «potrà essere reso da chiunque intenda commercializzarlo in posizioni di assoluta parità».

Intanto si accende la polemica sull'interpretazione da dare a una lettera spedita l'8 gennaio dal commissario Ue per la Concorrenza Karel Van Miert al presidente dell'Antitrust Giuliano Amato. E lo stesso Amato ha reso pubblica la missiva, convinto che dalla maggior parte degli organi di stampa ne sia stata data una versione «parziale» e in sostanza (ma questo l'Antitrust non lo dice) troppo favorevole alla Telecom. Sia la Telecom che i suoi concorrenti, comunque, sono convinti di trovare punti a loro favore nella missiva. Da un parte, infatti, il commissario Ue sostiene il diritto della Telecom a lanciarsi nel settore del Dect, ma dall'altra sostiene che potrà avvenire solo in presenza di una situazione effettiva concorrenza. Senza d'effettiva liberalizzazione delle infrastrutture alternative in Italia, concedere all'operatore pubblico l'autorizzazione ad offrire il Dect - sostiene la lettera - equivarrebbe a consentirgli di rafforzare la sua posizione dominante, data l'impossibilità di altri operatori di entrare sul mercato». In ogni caso, secondo Van Miert che richiama precedenti direttive comunitarie, il governo italiano deve autorizzare «l'installazione di infrastrutture proprie o l'uso di alternative per l'offerta dei servizi Dect, a decorrere dal 15 febbraio».

Quanto a Telecom, la sua offerta di servizio non è di per sé «un'estensione di posizione dominante ad un mercato contiguo», a patto che - afferma il commissario Ue - non usi «sovvenzioni incrociate» o «informazioni della base abbonati alla telefonia vocale».

Sul fronte Tim, intanto, mentre si affilano le armi per la battaglia del Dect si pensa anche a potenziare l'offerta di Gsm. Presto arriverà così una nuova carta telefonica prepagata che avrà però tariffe più vicine a quelle dell'attuale servizio Eurobusiness.

[r. e. s.]

Il Commissario europeo Van Miert

SELECO

Lippi nuovo presidente

PORDENONE. Il commercialista udinese Alberto Lippi è il nuovo presidente della Seleco. Lo ha nominato ieri, durante la prima riunione, il nuovo consiglio di amministrazione, che ha «confermato le deleghe di direzione generale» a Marco Romani e nominato anche il «gruppo di professionisti di supporto». Il consiglio era stato eletto martedì dal rappresentante dell'azionista di maggioranza assoluta, Gian Mario Rossignolo, con l'astensione degli altri azionisti (banche, dipendenti e finanziaria regionale Friulia) ed è composto, oltre che da Lippi e Romani, anche da Francesco De Leo, Gino Colla e Mirko Dardi. L'assemblea dei soci è stata convocata per il 12 febbraio. Ordine del giorno: aggiornamento della situazione aziendale. Per mancanza di liquidità, alla Seleco la produzione è sospesa da lunedì e riprenderà solo il 27 gennaio.

Da Boschetti (Iveco) un appello all'Europa per il settore

Il camion frena la corsa

Sos dei costruttori: basta con le tasse

BRUXELLES. A livello europeo e in Italia in particolare c'è in questo momento una tendenza a colpevolizzare il trasporto su strada soprattutto per gli effetti che esso determina in congestione del traffico e inquinamento. E' quanto emerso da una tavola rotonda internazionale, organizzata nell'ambito del Salone del veicolo industriale di Bruxelles, aperto ieri, alla quale ha partecipato per l'Italia Giancarlo Boschetti, amministratore delegato dell'Iveco.

Per inquadrare bene il problema - ha detto Boschetti - è considerare che il trasporto su strada rappresenta il 6% del pil italiano, l'8% di quello europeo e occupa 10 milioni di persone; è il sistema più flessibile, tant'è che in Europa il 70% delle merci viaggia gomma e le stime più caute portano ad un incremento del 30% entro il 2005. «Se volessimo spostare su ferrovia una quantità importante di queste merci non dovremmo dimenticare che l'85% del trasporto europeo ha un raggio inferiore ai 150 chilometri».

L'industria europea del camion, attraverso massicci investimenti, ha raggiunto risultati di grande rilievo nella lotta all'inquinamento e l'Iveco destina addirittura un terzo dei propri investimenti all'ambiente. I risultati: il 60% in meno di inquinamento rispetto ai camion degli Anni Settanta e il 30% in meno dei consumi. E per quanto riguarda l'altra fonte di inquinamento, il rumore, un camion dell'epoca ne faceva 12 volte di più. Tutti questi importanti benefici sono però in parte annullati proprio dalla congestione del traffico.

Per risolvere questi problemi le strade da percorrere sono due: una, che sembra voler essere quella preferita dalla Commissione europea, tende a ribaltare i costi ambientali interamente sul camion attraverso sempre maggiori imposizioni fiscali; l'altra, suggerita da Boschetti a nome dei costruttori europei, è di migliorare drasticamente l'efficienza del sistema trasporto nella sua globalità, operando su vari fronti: infrastrutture, applicazione diffusa delle tecnologie telematiche, nuove tecniche di gestione del traffico.

«Non si seguirà questa strada - ha concluso - il trasporto su strada diventerà più costoso e quindi meno competitivo, con gravi ripercussioni economiche soprattutto in Italia, che ha una struttura del trasporto più debole rispetto agli altri Paesi europei.

Nel 1996 il settore del veicolo industriale pesante ha registrato una leggera crescita in Europa, con una stima di 173 mila immatricolazioni, le previsioni per il 97 sono in discesa. In questo segmento, Iveco è leader in Italia e Spagna rispettivamente con il 40% e il del mercato.

Renzo Villare

CITTÀ DI TORINO
SETTORE CONTRATTI E APPALTI
P.ZZA PALAZZO DI CITTA' N. 1

Pubblicazione per estratto, art. 8, comma 3, D. Lv. 157/95

In data 11.12.1996 è stata esperita l'asta pubblica n. 112/96 per il servizio di assistenza tecnica triennale anni 1997-1998 fotocopiatori.
Sistema di aggiudicazione art. 23, 1, lettera a) e 25 comma 3 D. Lv. 157/95.
Offerte ricevute n. 2.
Imprese aggiudicatarie:
Lotto 1 - Molteco S.p.A. (Torino via Botticelli 104), ribasso dell'1%;
Lotto 2 - G.C. Ballor di Ballor Giovanni Carlo (T c.so G. Ferraris 71), ribasso del 18%.
Copia presente avviso è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questa Amministrazione ed è stata inviata per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea.
Torino, 17 dicembre
IL DIRIGENTE
dott. Mario Mantovani

CITTA' DI TORINO
SETTORE CONTRATTI E APPALTI
P.zza Palazzo di Città n. 1

Pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 8, comma 3, D. Lv. 157/95

Si rende noto che in data 18 dicembre 1996 è stata esperita l'asta pubblica n. 117/96 per la fornitura e posa in opera di supporti pubblicitari - tabelle murali l'esercizio di affissioni pubblicitarie - commerciali - circoscrizionali - politiche - ideologiche. Lotti 1 e 2.
Sistema di aggiudicazione art. 18, comma 1, lettera a) D. Lv. 358/92.
Offerte ricevute n. 9.
Impresa aggiudicataria: Milesi S.p.A., Castelfranco Veneto (TV) via Marghera 3, il ribasso 33,46% (trentatré e cinquantaseimila quarantasei per cento) per entrambi i lotti.
Copia integrale presente avviso è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questa Amministrazione ed è stata inviata per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea.
Torino, 7 gennaio 1997
IL DIRIGENTE
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTA' DI TORINO
SETTORE CONTRATTI E APPALTI
P.zza Palazzo di Città n. 1
10100 TORINO

Avviso di licitazione privata per estratto

E' indetta gara d'appalto a licitazione privata (N. 3/97) la preparazione, confezionamento, veicolazione e distribuzione giornaliera dei pasti nei centri mensa comunali - Periodo 01.03.1997/31.12.1997.
Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) D. Lv. 358/92.
Importo base d'appalto - IVA esclusa - L. 1.183.875.000.
Importo complessivo finanziato limitatamente a L. 788.050.000 compresa.
Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, facendo pervenire domanda, in bollo, non vincolante per l'Ente, con le indicate dettagliatamente nel bando di gara integrale cui si fa rinvio, con la seguente indicazione: da riportarsi integralmente e di seguito evidenziato: Protocollo Generale della Città Torino (per il Settore Amministrativo V Economato) Piazza Palazzo di Città 1, entro il 3 febbraio 1997.
Il bando integrale affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 17 gennaio 1997, verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 14 del 18 gennaio 1997, e nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.
Informazioni su deliberazione e capitolato possono essere richieste il Settore Amm.vo V Economato, via Bixio 44, Torino, tel. (011) 442-6922, fax (011) 442-6868.
Torino, 7 gennaio 1997
IL DIRIGENTE
dott.ssa Mariangela Rossato

Centro Formazione Professionale ricerca per la propria Struttura Commerciale
5 PROMOTORI
per la gestione della propria clientela della Regione Piemonte
Si richiede: età compresa tra 25 e 35 anni ed una documentabile esperienza nella vendita.
Si offre: minimo garantito L. 3.200.000 più provvigioni.
Gli interessati pregati telefonare in orario di ufficio per fissare colloquio strettamente individuale che si terrà in Torino la settimana p.v.
Tel. 0549 90.32.06

SERVIZIO
AZIENDA OSPEDALIERA O.I.R.M. - S. ANNA
Tel. n. 011/3134.444

AVVISO DI GARA

L'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna intende procedere a distinte gare d'appalto per la fornitura servizi manutenzione e assistenza tecnica per l'anno 1997, seguenti tipologie di apparecchiature:
1) Fabbricatori di ghiaccio, celle frigorifere
2) Bilance pesa persone e di precisione
3) Orologi controllo presenze di marca Solari
4) Apparecchiature varie da cucina
5) Piccoli elettrodomestici
6) Fotocopiatrici, fax, sistemi scrittura e calcolatrici
7) Personal computer e stampanti
8) Autoclavi e sterilizzatrici
9) Piccole apparecchiature quali: diatermocoagulatori, pressoterapie, vacuum extractor, cappe a flussi laminari, microscopi, lampade scialitiche, centrifughe, incubatori, colposcopi, fontane luminose, insufflatori, microcolpoisteroscopi, aspiratori, endoscopi, omidificatori ambientali, sterilizzatrici a secco, mastosuttori, aerosol, monitor fetali, pompe ad infusione, seghe tagliagesso, pistole passafili e sigillatrici, di varie marche
Le domande di partecipazione alla distinte gare, in carta legale o resa legale, il seguente oggetto riportato busta «Richiesta invito alla gara per la fornitura del servizio di manutenzione e assistenza tecnica per l'anno 1997» (indicare la tipologia di apparecchiatura o il n. di gara di riferimento) dovranno pervenire entro le ore 12 del 05.1997, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. / S. Anna - Ufficio Protocollo - c.so Spezia n. 60 - 10126 Torino»
La procedura aggiudicazione ad ogni singola gara sarà preferibilmente negoziata e soltanto in alcuni potrà essere ristretta.
Alla domanda di partecipazione l'impresa allegare:
a) Certificato della Camera Commercio.
b) dichiarazione importo globale manutenzione prestati nell'ultimo triennio; e l'importo dei servizi di manutenzione identici a quelli oggetto della gara, alla quale si intende partecipare, prestati nell'ultimo triennio;
c) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi
caso in cui l'impresa intendesse partecipare a più gare la documentazione richiesta sotto le lettere a) e c) potrà essere trasmessa a corredo di una sola domanda di partecipazione
I criteri di aggiudicazione di ogni singola gara saranno stabiliti nella lettera d'invito o Capitolato Speciale
L'Azienda si riserva di utilizzare le domande di partecipazione per eventuali gare che si rendessero necessarie nel corso dell'anno 1997.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. Ingegneria Clinica dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - c.so Spezia n. 60 Torino - tel. (011) 3134.621, durante l'orario di ufficio (9-12/14-16) di tutti i giorni dal lunedì al venerdì
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.
IL COMMISSARIO **dott. Luigi Odasso**

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA O.I.R.M. - S. ANNA - Tel. n. 011/3134.444

Avviso per estratto del bando di gara (RETTIFICA)

L'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna rende noto che, in esecuzione alla deliberazione n. 2334/96/C del 27.12.1996, viene rettificato il contenuto del bando di gara al precedente pto deliberativo n. 1124/96/C del 18.09, relativo alla gara a licitazione privata per la fornitura ed installazione di una apparecchiatura fotocamera computerizzata occorrente al reparto «Plancia Servizi Collegata al reparto di radiologia O.I.R.M.» nell'Ospedale Sant'Anna, come meglio descritto nel capitolato speciale, per un importo presunto di L. 1.100.000.000 Iva compresa, unico ed indivisibile. Nella fattispecie viene modificato l'importo a base d'asta in Lit. Iva compresa.
Le ditte che hanno presentato documentazione di gara in relazione a quanto disposto nel precedente bando sono tenute a formulare la domanda di partecipazione.
Scadenza ultimativa di presentazione delle domande: 27.01.1997.
IL **dott. Luigi Odasso**

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA O.I.R.M. - S.
Tel. n. 011/3134.444

AVVISO DI GARA

L'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna intende procedere a distinte gare d'appalto per l'acquisizione delle seguenti apparecchiature:
1) n. 1 Microscopio ad inversione con
n. 1 Microscopio a fluorescenza con sistema fotografico - importo Lit. 41 000 000
2) n. 1 Centrifuga normale
n. 1 Centrifuga refrigerata e accessori - Importo presunto Lit. 39 000 000
3) n. 2 Termostato CO2 - Importo presunto Lit. 000.000
4) n. 1 Campionatore e dispensatore cells - Importo presunto Lit. 33 000 000
5) n. 2 Cappa bio-Hazard classe III cm 90 - Il lotto
n. 1 Cappa chimica a filtri con aspirazione compri - importo presunto Lit. 42.000 000
6) n. 2 Congelatore verticale a cassetti -80 capacità 35 - Importo presunto L. 40 000.000
7) n. 1 Campionatore preparatore Harvester 12 canali cells - Importo presunto Lit. 20.000 000
8) n. 1 Autoclave e accessori - Importo presunto Lit. 13 000 000.
Le domande di partecipazione alle distinte gare, in carta legale o resa legale, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla gara per la fornitura dell'apparecchiatura» (indicare la tipologia di apparecchiatura o il n. di gara di riferimento) dovranno pervenire entro le ore 12 del 05.02.1997, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. / S. - Ufficio Protocollo - c.so Spezia n. 60 - 10126 Torino»
La procedura di aggiudicazione ogni singola sarà preferibilmente negoziata e soltanto in alcuni potrà essere
Alla domanda di partecipazione l'impresa dovrà allegare
a) certificato della Camera
b) dichiarazione circa l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche realizzato nell'ultimo triennio.
c) l'elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio, con indicazione importo, data e destinatario
Nel caso in cui l'impresa intendesse partecipare a più gare la documentazione richiesta sotto le lettere a) e c) potrà essere trasmessa a corredo di una sola domanda di partecipazione
I criteri di aggiudicazione di ogni singola gara saranno stabiliti nella lettera d'invito o Capitolato Speciale
L'Azienda si riserva di utilizzare le domande di partecipazione per eventuali nuove gare che si rendessero necessarie nel corso dell'anno 1997
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. Ingegneria Clinica dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - c.so Spezia n. Torino - tel. (011) 3134.636, durante l'orario di ufficio (9-12/14-16) di tutti i giorni dal lunedì al venerdì
Il presente non vincola l'Amministrazione.
IL COMMISSARIO **Luigi Odasso**

REGIONE PIEMONTE AZIENDA OSPEDALIERA DI ALESSANDRIA

Avviso di preinformazione

1 Azienda Ospedaliera Nazionale SS Antonio e Biagio e C. Arzino di Alessandria, Via S. Caterina n. 30 Alessandria (cap 15100) Telefono 0131 208.111 Telefax 0131 238227
2a Ospedale Civile di Alessandria - 2b Opere edili ed affini, strutture, impianti occorrenti per i seguenti interventi:
- costruzione nuova sede DEA, superficie mq 2600 circa;
- ristrutturazione superficie mq 2900 circa per Recupero e Rifunzionalizzazione Funzionale; Servizio Immunotrasfusionale, Centro Prelievi Unificato
- adeguamento normativa prevenzione incendi numero tre blocchi scale ed ascensori del «monoblocco»
Importo complessivo a base d'asta lire 10.785.950.447.
3a entro il 03/03/97 - 3b entro il 15/07/97
Depositi e Prestiti con Fondi Risparmio Postale. Nessuna revisione prezzi a sensi di legge.
5 Licitazione privata d.lgs n. 405/91. Responsabile procedimento Dott. Luigi Passoni.
Per informazioni telefono 0131 206749-206802-206780.
6 spedizione 14/01/1997 - 7 ricezione 14/01/1997
Alessandria, li 14 gennaio 1997
IL COMMISSARIO **dott. Antonio Fabbricatore**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI
UFFICIO
N. 1020 R.G.FALL.

Fallimento Manifattura di Cuorgnè S.p.A.

Il sottoscritto Collaboratore di Cancelleria comunica che il Giudice Delegato dr. Antonio De con 13.01.97 ha disposto la vendita mediante incanto dei seguenti beni immobili.
Lotti in comune di Cuorgnè (TO)
a) Lotti 1/1 - 1/2 e IV piano in un - complesso industriale «Vecchia Filanda», «Palazzina Uffici», «Villa a due piani fuori terra».
Prezzo base lire 2.000.000.000.
b) Appezzamento di terreno di circa mq 500 sito in Cuorgnè - Fg. 22 mappali 280 e 282.
Prezzo base lire 13.000.000.
c) Appezzamento di terreno di circa mq 40 - Fg. 12 mappali 924 e 926
Prezzo base lire 20.000.000.
d) Lotto V fabbricato civile sito in Cuorgnè - Borgo Manifattura - a due piani fuori terra.
Prezzo base .000.
Giorno della vendita senza incanto: 06 febbraio 1997 ore 12,00
Nonché la vendita con incanto dei seguenti immobili siti nel comune di Cuorgnè:
a) Complesso industriale che comprende diversi fabbricati e relativi impianti fissi insistenti su una area di circa mq 39.000 descritta in perizia come lotto B con esclusione del fabbricato «Centrale Termica»
Prezzo base d'asta Lire 4.800.000.000; aumento minimo Lire 25.000.000
b) Alloggio piano rialzato scala Est lato Est sito in zona Pedaggio (lotto VII/1).
Prezzo base d'asta Lire 70.000.000; aumento minimo Lire 1.000.000
c) Alloggio piano rialzato scala Est lato Ovest sito in zona Pedaggio (Lotto VII/2).
Prezzo base d'asta Lire 50.000.000; aumento minimo Lire 1.000.000
d) Alloggio piano rialzato scala Ovest lato Est sito in zona Pedaggio (lotto VII/3)
Prezzo base d'asta Lire 44.000.000; aumento minimo Lire 1.000.000.
e) Alloggio piano rialzato scala Ovest lato Ovest sito in zona Pedaggio (lotto VII/4)
Prezzo base d'asta Lire 105.000.000; aumento minimo lire 1.000.000.
f) Alloggio primo piano scala Est lato Est sito in zona Pedaggio (lotto VII/5).
Prezzo base d'asta Lire 70.000.000; aumento minimo lire 1.000.000.
g) Alloggio primo piano scala Est lato Ovest sito in zona Pedaggio (lotto VII/6).
Prezzo base d'asta Lire 50.000.000; aumento minimo lire 1.000.000.
h) Alloggio primo piano scala Ovest lato Est sito in zona Pedaggio (lotto VII/7).
Prezzo base d'asta Lire 52.000.000; aumento minimo lire 1.000.
i) Alloggio primo piano scala Ovest lato Ovest sito in zona Pedaggio (lotto VII/8).
Prezzo base d'asta Lire 105.000.000; aumento minimo lire 1.000.000.
l) Fabbricato a tre piani fuori terra inglobante la chiesetta S. Barbara sito in zona Pedaggio (lotto VII/9).
Prezzo base d'asta Lire 180.000.000; aumento minimo lire 2.000.000.
m) Terreni superficie circa 12.020 mq siti in zona Pedaggio (lotto VII/11).
Prezzo base d'asta Lire 135.000.000; aumento minimo lire 2.000.000.
Giorno della vendita con incanto: 17 1997 ore 12,00.
Ogni offerente dovrà depositare, entro le ore 12 del giorno 15.02.97, domanda in carta legale con allegati n. 2 assegni circolari intestati al Collaboratore di Cancelleria del Tribunale di , pari al del prezzo base per cauzione e del 20% del prezzo base per spese, salvo conguaglio.
Per informazioni in Cancelleria del Tribunale di Ivrea - Ufficio Fallimenti o presso il Curatore rag. Diego Sabolo, via C. Olivetti, n. 8 Ivrea - (tel. 0125/641541 o 43254).
Ivrea, li 14 gennaio 1997
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paola

TRIBUNALE DI
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. promossa da: Banca nale del Lavoro contro: I. P. IMMOBILI & PARTECIPAZIONI S.R.L.
Il giudice dell'esecuzione dr. Liberati ha disposto la vendita con incanto per il giorno 12.02.1997 alle ore 11,00 seguenti beni:
Lotto unico
In Pianezza ai n.c. della via Gramsci terreno di mq 932 indicato in mappa al Fg. 16 n. 102 sul quale insiste un edificio di civile abitazione a tre piani fuori terra oltre al piano interrato.
Prezzo base L. 600.000.000 - Aumenti minimi L. 5.000.000
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, titanza in bollo da L. 20.000 diretta al giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT di Torino col concorso del Controllore» per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per rimanentare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione
2) che l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 61, profittare del mutuo fondiario purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo;
3) che se non entrerà in facoltà di cui al precedente punto 2) l'aggiudicatario pagare ai sensi dell'art. 65 R.D. 16 luglio 1905 n. entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante capitale, interessi e spese;
4) che in ogni caso l'aggiudicatario dovrà entro 60 giorni da quello definitivamente sia versata la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, ove depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
Atti relativi alla vendita consultabili in Esecuzione Immobiliari - Via Corso Orlando 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA **Rosanna Gaggino Poli**

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende
che nel fallimento n. di TWM Sas di VERONICO E. & C., curatore dott.ssa Oggero, il Giudice Delegato, dott.ssa Camanello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 7 febbraio 1997 alle ore 9,40 dei seguenti beni:
Lotto A in Torino via Buenos Aires 92 p. 3° ingresso bagno tinello con cucinino due camere cantina. Lotto B in Torino via Buenos Aires 90 con accesso da via Goretta autorimessa n. 85.
Prezzo base, lire 156.000.000 1° a Lire 22.500.000 2° lotto. Aumenti minimi: lire 2.000.000 1° lotto e L. 500.000 2° lotto.
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base del lotto da versarsi alla Cancelleria del Tribunale - Sezione Fallimenti - via Del Carmine 12, Torino - entro le ore 13 del 4 febbraio 1997 mediante assegno circolare «non trasferibile» intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore», assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria del Tribunale - Sezione Fallimenti - via Del Carmine 12, Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolfo

AZIENDA OSPEDALIERA CTO-CARIGNANO
TORINO

AVVISO

Con riferimento alle aste pubbliche per l'affidamento dei lavori di costruzione tratti di collettori fognari nei Comuni consorziati - 1° e 2° lotto, si comunica che l'apertura pubblica delle buste prevista per il 23/1/1997 è stata rinviata al giorno 29 gennaio 1997, fermo ed invariato il resto.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO GENERALI ED INTERVENTI DIRETTI

Avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla gara, mediante pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di realizzazione di una palestra con annessa area superficie in terrazza presso al Caserma dei Vigili del fuoco di Aosta - II lotto - svoltasi in data 30/08/1996 - ai sensi dell'art. 63 e segg. del R.D. 23/05/1924, n. con applicazione criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 della L. 109/94 e succ. modific. e integr. (con esclusione automatica delle offerte anomale), hanno partecipato le seguenti Imprese: - 1) Belli Germano S.r.l. - Chieb; - 2) Beina Nasca Giacomo - Cerami (En); 3) Binda & C. S.p.a. - Milano; 4) Borbey Agostino - Charvensod (Ao); Brambati & C. S.r.l. - Novara; 6) Camiglio Ruggero & C. S.r.l. - Sacile (Pn); 7) Raggr. Caruso Serafino/Danchaisaz Livio - Saint-Christophe (Ao); 8) Cattaneo S.p.a. - Trontano (Vb); 9) Chapellu Benoni G. & C. S.n.c. - Verrayes (Ao); 10) Cimo S.r.l. - Vortès (Ao); 11) Cuema Edilità S.r.l. - Torino; 12) Co.Ge.Ci. S.r.l. - Arona (No); 13) Comed S.r.l. - Saint-Vincent (Ao); 14) Con.I.Cos. S.p.a. - Mondovì (Cn); 15) Costruzioni Monte Nevoso S.n.c. - Aosta; 16) Raggr. D'Agostino S.n.c./Idrotec S.a.s. - Gressan (Ao); 17) Michele Giuseppe - Torino; 18) Edilcontractors S.r.l. - Luserna San Giovanni (To), 19) Edilstrada S.r.l. - Piacenza; 20) Essedi S.a.s. - Asti; 21) Farulno Costruzioni S.p.a. - Cuneo, 22) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a - Ceva (Cn); 23) Garetto S.r.l. - Morgex (Ao); 24) Giacobone S.p.a. - Courmayeur; 25) Gianotti Gianotti E. & C. S.a.s.; 26) Icam di Amato & C. S.n.c. - Saint-Christophe (Ao); 27) I.C.E.A. S.a.s. - Quart (Ao); 28) I.C.I.M. S.r.l. - Ozegna; 29) I.L.E.V.A S.r.l. - Quart (Ao); 30) Impregilvo S.a.s. - Fénis (Ao); 31) I.V.I.E.S. S.p.a. - Pont-Saint-Martin (Ao); 32) Jacquin Luigino Detto Gianni - Issogne (Ao), 33) La Colombiera S.n.c. Issogne (Ao); 34) Longhi f.lli S.p.a. - Fontanellato (Pr); 35) Marcoli Edoro S.p.a. - Novara; 36) Marcora Costruzioni S.p.a. - Milano, 37) Nasso Giorgio - Aosta; 38) Negro f.lli Costruzioni Generali S.p.a. - Arma di Taggia (Im); 39) Nuova Ceval S.p.a - Aosta; 40) Raggr. Piemonte Costruzioni S.r.l./F.lli Dujur di Dujur & C. S.a.s. Dronero (Cn); 41) Pivoo S.a.s. - Aosta; 42) Puliti Leopoldo - Chatillon (Ao); 43) Rizzuti Gennarino - Saint-Vincent (Ao); 44) Rio.Gi.Sa. S.r.l - Cevami (En); 45) Romeo f.lli S.a.s. - Torino; 46) Ruscalla geom. Delio - Asti; 47) S.E.I. S.r.l. - Gorizia; 48) S.E.L.I. S.a.s. - Pontey (Ao); 49) Se.P.An. S.r.l. - Aosta; 50) S.I.Ge.Co. S.p.a Parma; - 51) S.I.L.T.E S.p.a. - Mondovì (Cn); 52) S.M. S.r.l. - Aosta; 53) So.Ge.Co. S.r.l. - Rovigo; 54) Targa Roberto - Castelnamonte (To); 55) Ventura Costruzioni S.r.l. - Aosta; 56) Viela Oreste & Figli S.a.s. - Rivara Canavese (To); 57) Walser S.r.l. - Pollein (Ao).
L'appalto è stato affidato all'impresa Gianotti di Gianotti E. & C. S.a.s. con sede in Aosta, con il ribasso del 8,61%.
7 gennaio 1997
IL **Massimo Rossel**

[illegible]

Mediocredito Lombardo 6150; Ca[illegible] Risparmio di Bologna 21200-21500; Ifi Italia 12050; Database 1800-1860; Mediocredito Toscano 1350; Banca Popolare di Lodi prorata 10650; Electrolux 80500.

WARRANT: Cbm Plast 99 2,5-4; Gemina 61,5-64; Sai risparmio 340-350; Unipol 585-605; Kariba 3; Unipol privilegiate 535-550.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 670,08 (+0,07%); B[illegible]es (Bel-20) 2006,79 (+0,41%); Francoforte (Dax) 3001,37 (+0,26%); Hong Kong (Hang Seng) 13856,40 (+0,18%); Londra (Ft-Se 100) 4207,7 (+0,24%); Madrid (Generale) 474,75 (+1,58%); Parigi (Cac 40) 2425,10 (+0,71%); Sidney (Generale) 2435,5 (-0,03%); Tokyo (Nikkei) 18090,04 (-0,29%); Zurigo (Swiss Market) 4019,9 (+0,31%); New York (Dow Jones) 6833,10 (+1,00%).

OBBLIGAZIONI DEL 17-01-97

Titoli	Milano
ENEL 85/00 IND II	116.25
Enel 85/00 ind III	109.65
Enel 86/01 ind	119.10
Enel 88/94 ind II	108.40
Enel 89/97 ind III	107.69
Enel 90/98 ind I	108.04
Enel 91/01 ind I	107.60
Enel 91/03 ind II	108.50
Enel 92/00 ind	107.20
Enel 93/01 ind I	107.21
Enel 9.60% 93/00	119.95
Eni 93/03 TV	107.25
IMI 96/03 rc	61.75
IRI 91/01 TV r	102.80
IRI 91/01 TV II	103.10
IRI 91/01 TV III	103.15
CASSA DP 94/01 TV	101.77
CASSA DP 94/99 TV	101.50
CCOP 8% 1975/2005	105
CCOP 9% 1976/2006	106.60
CCOP Autost. 8% 68/98 I	99.65
CCOP Autost. 7% 70/96	100.60
AUTO-IRI 93/00 TV	104
AZ FF SS 95/00 ind II	113.85
AZ FF SS 89/99 TV	102.69
AZ FF SS 90/01 TV	103.70
AZ FF SS 13% 95/96	104.70
AZ FF SS 92/00 ind	105.10
AZ FF SS 94/02 TV	101.61
AZ FF SS 8.90% 94/04	108.85
AZ FF SS 94/04 ind	105.70
AZ FF SS 96/01 TV	101.75
Anas 85/00 ind	114
S. Paolo c 1.5%	61
S. Paolo c 1.6%	100
S. Paolo c 1.6% Conv	100
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	99.50
S. Paolo o.p. 6%	99.95
Cassa Depositi 96/01 TV	100.16
Medbk 94/04 TV	101.51
MEDIOB 96/01 war c	100.89
Medio. 96/rc	91.75
MEDIOB CAP 96/96 r.c.	69.40
Montedison IND 97.05	105.75
Olivetti 94.01 TV	100.90
Parmalat 94.00 TV	101.90
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95.97	104.93
B. Pop. Bergamo TV 95/98	103.50
Banca Pop. Brescia 5%	170
Banca Pop. Milano 5%	167.10
CIR 6% 94/99	96.33
Cred. Fond. 94.01 6.5%	101.61
Mi Cant 95.00 10%	109.93
Mediob. Alleanza 4% 93/99	107.50
Med. Fr. Bsp 7% 95/97	99.47
Mediob. Italmob. 6% 93/99	102.10
Mediob. SAI 6%	102.95
Mediob. Unicem 4.50% CV	[illegible]
Mediob. Unicem 5.50% CV	102.74
Olivetti 7.50%	104.87
Pirelli S.p.A. 5% CV	105.45
Sifa 95/01 9.27%	105.45
TITOLI DI STATO	
BOT 14.2.97	99.59
BOT 14.3.97	99.17
BOT 15.4.97	98.82
BOT 15.5.97	98.22
BOT 16.6.97	97.67
BOT 15.7.97	97.32
BOT 14.8.97	97.06
BOT 15.9.97	96.48
BOT 15.10.97	96.10
BOT 14.11.97	95.72
BOT 15.12.97	95.26
BOT 15.1.98	94.10
CCT 1.2.97	99.93
CCT 18.2.97	101.21
CCT 1.3.97	101.19
CCT 1.4.97	101.03
CCT 1.5.97	100.65
CCT 1.6.97	100.66
CCT 1.7.97	101
CCT 1.8.97	101.01
CCT 1.9.97	101.31
CCT 1.3.98	100.71
CCT 1.4.98	101.03
CCT 1.5.98	101.14
CCT 1.6.98	101.64
CCT 1.7.98	101.32
CCT 1.8.98	101.26
CCT 1.9.98	101.29
CCT 1.10.98	101.37
CCT 1.11.98	101.47
CCT 1.12.98	101.63
CCT 1.1.99	101.43
CCT 1.2.99	101.48
CCT 1.3.99	101.54
CCT 1.4.99	101.43
CCT 1.5.99	101.75
CCT 1.6.99	101.94
CCT 1.8.99	101.84
CCT 1.11.99	101.84
CCT 1.1.00	102.02
CCT 1.2.00	101.96
CCT 1.3.00	102.82
CCT 1.5.00	102.30
CCT 1.6.00	102.46
CCT 1.8.00	100.30
CCT 1.10.00	101.32
CCT 1.11.00	101.45
CCT 1.1.01	101.36
CCT 1.8.01	101.36
CCT 1.10.01	101.41
CCT 1.12.01	101.16
CCT 1.2.02	101.66
CCT 1.4.02	101.32
CCT 1.6.02	101.25
CCT 1.8.02	101.16
CCT 1.10.02	101.31
CCT 1.11.02	101.30
CCT 1.12.02	101.39
CCT 1.2.03	101.21
CCT 1.4.03	101.48
CCT 1.5.03	101.28
CCT 1.7.03	101.34
CCT 1.9.03	101.43
CCT 1.11.03	100.12
CTZ 28.2.97	97.07
CTZ 28.4.97	95.95
CTZ 30.6.97	95.23
CTZ 29.08.97	94.55
CTZ 31.10.97	93.70
CTZ 30.12.97	93.17
CTZ 28.2.98	92.59
CTZ 30.4.98	91.90
CTZ 30.6.98	91.30
CTZ 15.7.98	91.09
CTZ 31.8.98	90.45
CTZ 30.10.98	90.03
CTZ 15.1.99	89.10
BTP 8.50% 1.4.97	100.19
BTP 12% 1.5.97	100.73
BTP 12.50% 1.9.97 e.90	101.15
BTP 12.5% 16.9.97	101.65
BTP 12.50% 1.11.97	103.60
BTP 12% 1.1.98	104.40
BTP 12.95% 1.1.98	104.61
BTP 12.50% 1.3.98	104.94
BTP 12.5% 18.3.98	108.07
BTP 10.50% 15.4.98	104.47
BTP 11% 1.4.98	105.61
BTP 12% 29.6.98	104.25
BTP 10.50% 15.7.98	105.73
BTP 10% 1.8.98	104.84
BTP 12% 1.9.98	106.43
BTP 9% 1.10.98	104.47
BTP 10.50% 1.11.98	107
BTP 9.50% 1.1.99	104.24
BTP 12% 17.1.99	110.76
BTP 9.50% 1.2.99	105.76
BTP 8.50% 1.4.99	104.64
BTP 12% 1.5.99	111.90
BTP 8.25% 1.7.99	104.66
BTP 8.50% 1.8.99	104.84
BTP 7.50% 1.10.99	103.57
BTP 8.50% 1.12.99	106.04
BTP 9% 1.1.00	106.06
BTP 10.50% 1.4.00	111.77
BTP 10.50% 15.7.00	112.73
BTP 10.50% 1.11.00	113.68
BTP 9.50% 1.2.01	110.61
BTP 12.50% 1.3.01	121.13
BTP 8.75% 1.7.01	107.73
BTP 12% 1.9.01	121.16
BTP 7.75% 15.9.01	105.60
BTP 12% 1.1.02	122.26
BTP 6.75% 1.2.02	99.40
BTP 12% 1.5.02	123.11
BTP 12% 1.6.02	124.61
BTP 12% 1.1.03	124.85
BTP 11.50% 1.3.03	122.69
BTP 11% 1.8.03	120.72
BTP 10% 1.9.03	115.99
BTP 9% 1.10.03	110.80
BTP 8.50% 1.1.04	108.39
BTP 8.50% 1.4.04	108.49
BTP 8.50% 1.8.04	108.45
BTP 8.50% 1.11.05	104.37
BTP 10.50% 1.4.05	121.06
BTP 10.50% 1.9.05	119.39
BTP 9.50% 1.2.06	113.42
BTP 8.75% 1.7.06	108.44
BTP 7.75% 1.11.06	104.16
BTP 9% 1.11.23	114.22
CTO 12.50% 17.4.97	100.77
CTO 12% 19.6.97	101.75
CTO 12% 19.8.97	103
CTO 12% 20.1.98	104.49
CTO 12% 19.5.98	107

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Quotazioni definitive della seduta precedente

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierni	Milano Precedente
Dollaro Usa	1550.46	1556.57
ECU	1901.25	1892.38
Marco tedesco	972.63	971.84
Franco francese	288.17	287.91
Sterlina	2585.94	2606.54
Fiorino olandese	865.79	864.82
Franco belga	47.173	47.105
Peseta spagnola	11.644	11.645
Corona danese	255.26	254.74
Lira irlandese	2542.44	2551.88
Dracma	6.235	6.231
Escudo portoghese	9.761	9.760
Dollaro canadese	1156.27	1161.79
Yen	13.229	13.312
Franco svizzero	1124.99	1123.80
Scellino austriaco	138.26	138.04
Corona norvegese	244.76	246.33
Corona svedese	223.09	222.35
Marco finlandese	326.48	325.91
Dollaro australiano	1269.95	1265.77

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7.750	7.875
Call	8.000	8.125
T/N	7.750	7.875
S/N	7.750	7.875
1 Settim.	7.625	7.750
2 Settim.	7.525	7.750
1 mese	7.500	7.625
2 mesi	7.250	7.375
3 mesi	7.125	7.250
6 mesi	6.875	7.000
9 mesi	6.625	6.750
12 mesi	6.500	6.625

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	5650	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	20800	-0,49
Banca Pop. Crema	60500	0,00
Banca Pop. Cremona	11080	0,00
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	114000	0,00
Banca Pop. Intra	11300	0,44
Banca Pop. Lodi	11300	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	8600	0,00
Banca Pop. Siracusa	14550	0,00
Banca Pop. Novara	6500	0,15
Banca Pop. Sondrio	27250	0,00
Banca Prov. Napoli	2790	0,72
Terme di Bognanco	np	np
Calz. Varese	245	0,00
Italiana Ass.	15000	1,35
Napoletana Gas	2200	0,00
Condotte Acque	18	0,00
Creditwest	—	—
Ferrante ord.	7800	0,00
Frette	3810	5,54
Zerowatt	—	—
Cibiemme	27	0,00
Ferrovie Nord Milano	780	0,00
Ifis priv.	[illegible]	0,00
Bruggi Ital	—	—
Il Fotocar	—	—
Il Fotocar risp	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi rilevati in $ per oncia)

Mercato	17-01-1997	15-01-1997
Londra	355.75	353.05
Zurigo	356.75	353.05
Parigi	355.75	353.05
New York	0.00	0.00
Milano (L/gr)	17803.00	17599.00
Hong Kong	0.00	0.00

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chiusura	Diff. lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattata
A Acq De Ferr w	4425	+42	4267	4480	[illegible]
Acq De Ferrari	2400	—	2247	2459	[illegible]
Acq Nicolay	5250	—	5250	5250	n.t.
Acqua Marcia	479	—	429	479	n.t.
Aeder	7151	+195	6450	7151	6050
Aeder risp	3715	+115	3460	3784	3000
Alitalia cat. A	[illegible]	+5	565	[illegible]	[illegible]
Alitalia priv	315	+4	281	315	220000
Alitalia risp n.c.	485	+10	475	515	[illegible]
Alleanza Ass	12420	+29	10674	12474	[illegible]
Alleanza Ass risp	[illegible]	+46	7342	9029	246000
Allianz Sub	[illegible]	-17	10222	11577	21000
Ampli	[illegible]	-1	1272	1398	1425500
Ansaldo	1966	+59	1610	1966	615000
Assitalia	6862	+145	4968	6862	169000
Autostrade	3026	-226	2515	3026	10000
Autogrill	1794	+126	1431	1794	1075000
Autostrada To-Mi	10183	+32	10151	10659	5000
Autostrade Mi pr.	3427	+151	2899	3427	770000
Avir Finanziaria	20391	+14	20284	20391	15000
B Bassetti Inbr	59	—	51	71	3500020
B ca Agr. Mantovana	11674	-4	11376	11678	35530
B A Mantovana w 01	395	-1	[illegible]	395	54000
Banca A. Manese	[illegible]	-3	9470	10150	6500
[illegible]	10435	-165	10000	10400	[illegible]
Banca Carige	11279	+95	10909	11279	7000
Banca di Legnano	6374	+54	5870	6415	49000
[illegible]	1296	-8	1178	1329	6960000
Banca di Roma w B	54	+1	41	55	342000
B ca Fideuram	4173	+22	3245	4156	2419000
B ca Naz. Lavoro r.p.	12982	+320	12177	12982	164500
B P Brg-C Varsi	[illegible]	+853	24562	27980	41500
B P Brg w 2000	614	+40	467	614	2400000
B ca Pop Brescia	8563	+11	8209	8632	115000
B ca Pop Milano	[illegible]	+91	7087	8893	955000
B ca Pop Spoleto	9523	+52	9921	10175	[illegible]
B ca S. Paolo Bs	3450	-16	[illegible]	3527	133000
[illegible]	2701	-29	2592	2758	[illegible]
Bna ord	1058	+11	[illegible]	1058	[illegible]
Bna priv	571	+1	503	573	280000
Bna risp	599	+9	547	[illegible]	[illegible]
Banca Toscana	2935	-4	2658	2949	247500
B. Ambroveneto o	4108	+37	3558	4161	[illegible]
B. Ambroveneto r	3030	+22	2784	3244	934000
Banco di Chiavari	3414	-24	2842	3128	115000
[illegible]	5450	—	[illegible]	589	n.t.
Banco Napoli r.p. nc	[illegible]	+15	640	719	[illegible]
B co Sardegna risp	[illegible]	+187	12719	15058	16000
Bassetti	5402	-267	5100	5729	4000
Bayer	[illegible]	[illegible]	59940	63400	1250
Benetton	20277	+205	15403	20904	[illegible]
Binda	33	-1	28	36	7520000
Boero Bartolom	6485	—	6400	6485	n.t.
Bonifiche Ferrar	11020	—	10350	11020	500
Brembo	20808	-223	20808	21515	85000
Brioschi	207	-1	180	209	[illegible]
Bulgari	31127	-521	30812	32655	102000
C Caffaro ord	[illegible]	1	1545	[illegible]	535500
Caffaro risp	1821	+19	1537	1945	45000
Calcementi	3476	-45	3290	3564	74000
Calp	5407	-131	5252	5689	19020
Caltagirone ord	1173	+15	[illegible]	1173	140000
Caltagirone risp	1020	—	[illegible]	1020	25000
Cantiè	2727	+27	2320	2727	10000
Carraro	7600	-4	6759	7682	127600
Cmi	3616	—	3300	3637	22500
Cantoni Coton	1907	+5	1902	2000	10000
Cantoni C risp	1805	-195	1805	2000	2500
Cart. Burgo ord	8061	+38	7031	8227	348000
Cart. Burgo priv	10008	-175	10000	11100	2000
Cart. Burgo risp	9825	—	8475	9000	2000
Cementir	1061	+3	929	1069	1335000
Cement. Augusta	2300	-50	2200	2350	5000
Cement. Barletta	5280	—	5135	5280	n.t.
Cem. Barletta r.n.c	3100	—	3100	3100	n.t.
Centen. & Zinelli	91	-4	80	97	200000
Ceramiche Ri[illegible]	1657	-65	1550	1717	232500
Cigahotels	702	+16	533	702	780000
Cigahotels risp	752	+4	722	762	60000
Cir ord	1191	+81	934	1191	3680000
Cir risp nc	665	+68	482	665	5670000
Cmp	718	+10	630	718	910000
Cmp w 2000	119	-3	119	126	1740000
Cofide	805	+45	714	805	430000
Cofide risp	457	+46	361	457	1700000
[illegible]	4536	+190	3670	4536	170000
Comit ord	3273	+38	2788	3283	11634000
Commerzbank	44592	+1275	38500	44592	[illegible]
Compart ord	909	+45	599	909	29740000
Compart risp	804	+29	524	804	4510000
Compart w ord	52	+2	35	52	28050000
Compart w ord 98/1	223	+22	127	223	31940000
Compart w ord 98/2	216	+35	113	216	2950000
Cond. Acq. Torino	4400	—	4750	4400	1000
Costa Crociere	[illegible]	-1	3677	3709	322500
Costa Croc. r.n.c	2369	-1	2368	2387	190000
Costa Croc. w 99	265	+2	264	274	220000
Credito Agr. Bresc	18114	+133	9762	10175	18000
Cr. Bergamasco	24904	+524	20178	25084	108000
Credito Fondiario	1435	-4	1398	1502	90000
Credito Italiano	2049	+31	1678	2049	43847500
Credito Ital. risp	1618	+9	1389	1635	117500
Credito Ital. w 97	355	+19	181	355	50690000
Credito Valtellinese	12902	-16	12756	13105	9000
Cred. Val. w 97	1718	+83	1340	1760	18000
Cresp	5892	-91	5445	6240	160000
Cucirini Cantoni	1195	+37	1083	1195	39000
D Dalmine	348	-3	327	379	2225000
Danieli & C	11980	+84	11781	12409	60000
Danieli & C risp	6449	+2	6158	6495	45000
Danieli w	1361	+1	1238	1394	96000
De Favero	susp	—	600	600	n.t.
E Edison ord	10574	+149	9401	10574	2370000
Ed. La Repubblica	2442	+15	2126	2555	55000
Eni	9037	+59	7835	9058	23739000
Ericsson	22690	+661	19994	22690	52000
Eridania Beghin-Say	237812	-247	234000	243000	450
Esaote Biomedica	4995	+112	4650	5096	207000
Euromobiliare	1719	—	1719	2100	25000
Euromobiliare cert 2	2350	—	2350	2350	n.t.
F Falck	7656	+150	6182	7656	121000
Falck risp	5050	—	5050	5050	n.t.
Fiar	4850	-75	4500	4990	2000
Fiat ord	5139	-35	4236	5261	18245000
Fiat priv	2739	+19	2389	2840	3103000
Fiat risp	2913	+24	2604	2944	1904000
Finarte	696	+35	656	734	120000
Finarte priv	409	+24	357	409	310000
Finarte r.n.c	606	+47	555	606	210000
Finrex	1062	-18	1050	1090	70000
Fincasa 44 ord	212	-2	200	236	175000
Finmeccanica ord	779	+13	620	779	743000
Finmeccanica risp	600	+31	617	649	50000
Finmeccanica w	80	+	54	80	30000
Firpe w 97	36	+2	26	36	200000
Fisia	susp	—	121	121	n.t.
Fisia risp	susp	—	189	189	n.t.
Focchi Rappo	192	—	120	192	150000
Franco Tosi	11589	-87	10655	11612	65000
Franco Tosi w	n.t.	—	141	141	n.t.
G Gabetti	1415	+56	850	1415	95000
Gabetti Risp	1235	—	1235	1235	n.t.
Gemina	877	+21	726	877	24236000
Gemina r.n.c.	787	+25	647	787	1130000
Generali	31902	+40	27779	32364	2892250
Generali w 91	30490	+34	525	31275	[illegible]
Gewiss	19753	+265	18811	19890	25000
Gilfin ord	169	—	169	169	25000
Gim ord	965	+11	922	965	155000
Gim risp	1450	-14	1403	1470	50000
Gim w ord 97	37	—	37	37	n.t.
Gottardo Ruffoni	susp	—	103	103	n.t.
I Ifi priv	17956	+307	15959	17956	482500
Ifil ord	[illegible]	-17	4436	5027	1064000
Ifil risp	3089	+25	2783	3111	1262500
Ifil w ord 99	1315	+33	1216	1373	62000
Ifil w risp 99	876	-17	704	853	188000
Ima	6106	-7	5806	6113	75000
Imi spa	15534	+214	12788	15540	3276000
Imm. Metanopoli	1303	+32	1202	1303	180000
Impregilo ord	1417	+72	1151	1417	3930000
Impregilo risp	1332	+14	1199	[illegible]	130000
Impregilo w ord 98	529	+24	436	529	2125000
Impregilo w ord 97	399	+64	215	399	6615000
Impregilo w ord 01	510	+9	442	510	1190000
Ina	2161	+11	1868	2161	10594000
Interbanca ord	susp	—	—	—	n.t.
Interbanca priv	30900	+567	29500	30900	2500
Intermobiliare	2967	—	2800	2967	n.t.
Interpump	4458	-29	4496	5031	133000
Ipi	1807	+43	1653	1877	[illegible]
Ise	10380	+88	9719	10566	142000
Italit	341	+36	215	341	356000
Italcementi ord	9882	+111	8176	9996	395000
Italcementi risp	4334	+95	3610	4372	475000
Italcementi w risp	597	+19	504	629	412000
Italfondiario	35000	—	32900	35000	n.t.
Italgas	6978	-72	6379	7245	5653000
Italmobiliare	25265	+75	22480	26546	55500
Italmobiliare risp	13057	+174	11059	13164	82500
J Jolly Hotels ord	6100	—	5875	6100	n.t.
Jolly Hotels risp	9000	—	9000	9000	n.t.
L L'Espresso SpA	5162	+20	4184	5162	430000
La Doria	6025	+117	5736	6021	17000
La Fondiaria Ass. Ord	6574	+64	5773	6612	2165000
La Fondiaria r.n.c	3609	+70	3202	3618	75000
La Gaiana	3300	—	3300	3300	2500
La Previdente	9140	+104	8230	9395	189000
Linificio ord	571	+43	562	[illegible]	190000
Linificio risp	505	+12	487	511	[illegible]
M Maffei	2374	+64	2160	2374	10000
Magona	5000	-90	4710	5090	6000
Magneti Marelli ord	[illegible]	+28	1842	2095	1460000
Magneti Marelli risp	1701	+5	1600	1791	135000
Mani Roberti	450	+5	442	472	20000
Marangoni	5261	—	4730	5261	n.t.
Marzotto	11141	+429	9761	11141	240000
Marzotto risp	10097	—	9750	10500	n.t.
Marzotto risp. nc	5730	+37	5510	5810	3050
Mediaset	7739	+79	6966	7882	4521500
Mediobanca	10453	+157	7986	10472	2940500
Mediolanum	16657	-15	14101	16946	358000
Merloni	3784	+40	3300	3784	785000
Merloni risp	1375	+20	1284	1380	37500
Milano ass ord	4895	-79	4078	5096	250000
Milano ass risp	3078	+80	2759	3160	129000
Mittel	1414	+4	1250	1450	30000
Mondadori	12986	+38	12660	13253	290000
Mondadori risp	7717	+60	7000	7850	n.t.
Monrif	560	—	485	560	10000
Montedison ord	1275	+13	1031	1277	59575000
Montedison risp cr	1763	-39	1167	1802	125000
Montedison risp n.c.	1141	+2	978	1153	6450000
Montefibre	941	-14	824	974	1540000
Montefibre risp	897	+12	795	907	250000
Montedison w risp 97	45	+	28	45	18000000
N Nai	198	+7	180	205	100000
Necchi ord	960	—	960	960	10000
Necchi risp nc	1572	—	1572	1572	n.t.
O Olcese	1000	—	905	1000	5000
Olivetti ord	676	+6	533	676	105800000
Olivetti priv	1414	+101	892	1414	290000
Olivetti risp nc	752	+23	573	767	460000
P Pagnossin	5763	-97	5552	6027	69000
Parmalat Fin	2670	+58	2302	2670	4910000
Parmalat w ord 99	1668	+62	1302	1668	895000
Parmalat w ord 01	1537	+47	1277	1532	525000
Perlier	286	+6	252	286	65000
Pininfarina ord	16433	-143	15220	16664	5500
Pininfarina risp	15700	-100	14500	15850	1000
Pirelli SpA	3259	+54	2805	3259	10070000
Pirelli SpA r. nc	2510	+32	2244	2574	905000
Pirelli & C. ord	2310	+46	1976	2310	2290000
Pirelli & C. risp	2099	+58	1799	2067	220000
Poligrafici edit.	3121	—	3121	3121	n.t.
Premafin	528	+40	424	528	3770000
Premuda ord	1577	-29	1564	1640	85000
Premuda risp	1570	—	1570	1570	n.t.
R Ras ord	15441	+188	13562	15441	2044500
Ras risp	8811	+56	7998	8811	813000
Ras ord 97 warrant	5080	+106	3644	5080	1516000
Ras risp 97 warrant	2695	+52	1983	2698	1232500
Ratti	3317	+7	3100	3317	15000
Recordati ord	13298	+141	11198	13419	48050
Recordati Risp. nc	7162	+22	6836	7307	33000
Rejna ord	10010	—	10000	10110	n.t.
Rejna risp	40840	—	40840	40840	n.t.
Reno De Medici	1651	+15	1431	1672	192500
Rinascente ord	9712	+279	8494	9712	[illegible]
Rinascente priv	3530	[illegible]	3222	3530	421000
Rinascente risp	4780	+89	3800	4709	136000
Rinascente w ord	800	+43	527	800	432000
Rinascente w risp	274	+5	214	277	580000
Risan. Napoli risp	10000	+377	9250	10000	2000
Risan. Napoli ord	17317	+46	15300	18000	3000
Rona Finanziaria	6057	-3	6050	6450	3000
Rodriquez	930	—	939	930	n.t.
Roland Europe	4863	+50	4697	4865	28000
Rolo Banca 1473	16001	+312	14505	16091	734500
S Saes Getters o	26552	+377	23384	27580	32000
Saes-Getters priv.	19717	-946	17220	20890	3500
Saes-Getters risp	20428	-127	18575	22643	9750
Saffa ord	3051	+82	2650	3093	97500
Saffa risp. part.	2900	-60	2500	2960	n.t.
Saffa risp nc	1092	+7	1019	1110	138000
Safilo ord	26425	+1031	25135	26425	22250
Safilo risp	23150	—	23150	24890	n.t.
Sai ord	15005	+130	13177	15005	192000
Sai risp	6918	+132	5232	6918	468000
Saiag ord	6964	+325	6430	6964	21000
Saiag risp	3621	+65	3200	3621	28000
Saipem	7798	-37	6991	8114	1677000
Saipem risp.	4454	-23	3700	4587	15000
San Paolo	10366	+33	9145	10508	1625000
Santavaleria	susp.	—	390	390	n.t.
Santavaleria risp.	susp.	—	87	87	n.t.
Sasib ord	5505	+111	4646	5505	244000
Sasib r. nc.	3310	+95	2806	3310	540000
Sasib w. ord 97	159	+19	116	159	60000
Sasib w. risp. 97	117	+13	60	117	210000
Savino del Bene	1922	-26	1845	1970	42800
Schiapparelli	103	-	91	104	1450000
Sci	99	-1	94	111	1050000
Seat ord	618	+8	583	647	19830800
Seat risp	393	+2	386	433	22130800
Serfi	8616	+61	8555	8940	11000
Simint ord	5807	+19	5454	6048	25000
Simint priv	1275	—	1275	1275	n.t.
Sirti	11322	+99	9469	11360	1473000
Smi ord	750	-23	731	782	330000
Smi risp	749	-	715	755	290000
Smi w. ord 97	42	+3	32	42	1260000
Smurfit Sisa	1099	-18	1050	1139	10000
Snia Bpd ord	1702	+20	1510	1702	3060000
Snia Bpd risp.	1734	—	1556	1740	n.t.
Snia risp nc	1255	+36	1112	1261	435000
Snia fibre	640	+11	487	647	450000
Sogefi	3715	+117	3240	3715	52500
Sopaf ord	1817	-15	1650	1832	40000
Sopaf risp	1280	-8	1220	1306	115000
Sopaf w. ord 97	5	+1	4	8	2425000
Sopaf w risp	5	+	4	8	1650000
Sondel	3491	-20	3326	3598	432500
Sorin Biomedica	6177	+3	5520	6378	350000
Standa ord	15750	-582	14380	16340	6500
Standa risp	3428	+48	3066	3428	39000
Stayer	1407	+28	1324	1485	57500
Stefanel	1297	-24	1159	1321	165000
Stefanel w.	323	+23	300	360	22500
Stet ord	7731	+257	6397	7731	25390000
Stet risp	5601	+219	4701	5601	14109000
T Technost	3997	+21	3867	4040	182500
Telecomp	891	-5	891	976	160000
Telecomp r nc	805	—	800	815	50000
Teleco Cavi	6914	-145	5061	7324	47000
Teleco Cavi r nc	4754	+1	4100	4754	29000
Telecom ord	4841	+151	3901	4841	26509000
Telecom risp	3609	+107	2991	3609	5040000
Telecom It Mob ord	4732	+236	3797	4732	36060000
Telecom It Mob r	2642	+116	2138	2642	10130000
Terme Acqui r.nc	382	-18	382	408	n.t.
Terme Acqui	600	—	590	600	n.t.
Tesmaniova	1350	—	1350	1350	n.t.
Toro ass ord	22771	+414	19677	22771	139500
Toro ass priv.	9275	+165	8054	9275	137000
Toro ass risp.	9407	+125	8403	9407	98000
Trenno	3205	-1	3190	3207	12500
U Unicem	10485	+87	9686	10568	85000
Unicem risp	4567	+169	3891	4567	108000
Unipol ord	5480	+149	4767	5480	994000
Unipol priv.	3592	+172	3060	3592	628000
V Vianini Industria	800	+1	761	834	110000
Vianini Lavori	2907	-7	2524	2914	377500
Vittoria Ass	5927	+56	5000	5927	28000
Volkswagen	594200	-9200	586667	603400	60
W Westinghouse	4150	+250	3900	4150	1000
Z Zignago	10197	+379	9285	[illegible]	[illegible]
Zucchi	6665	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zucchi risp n.c	4000	+215	3550	[illegible]	[illegible]
Zucchini	12231	+67	11877	12578	24000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

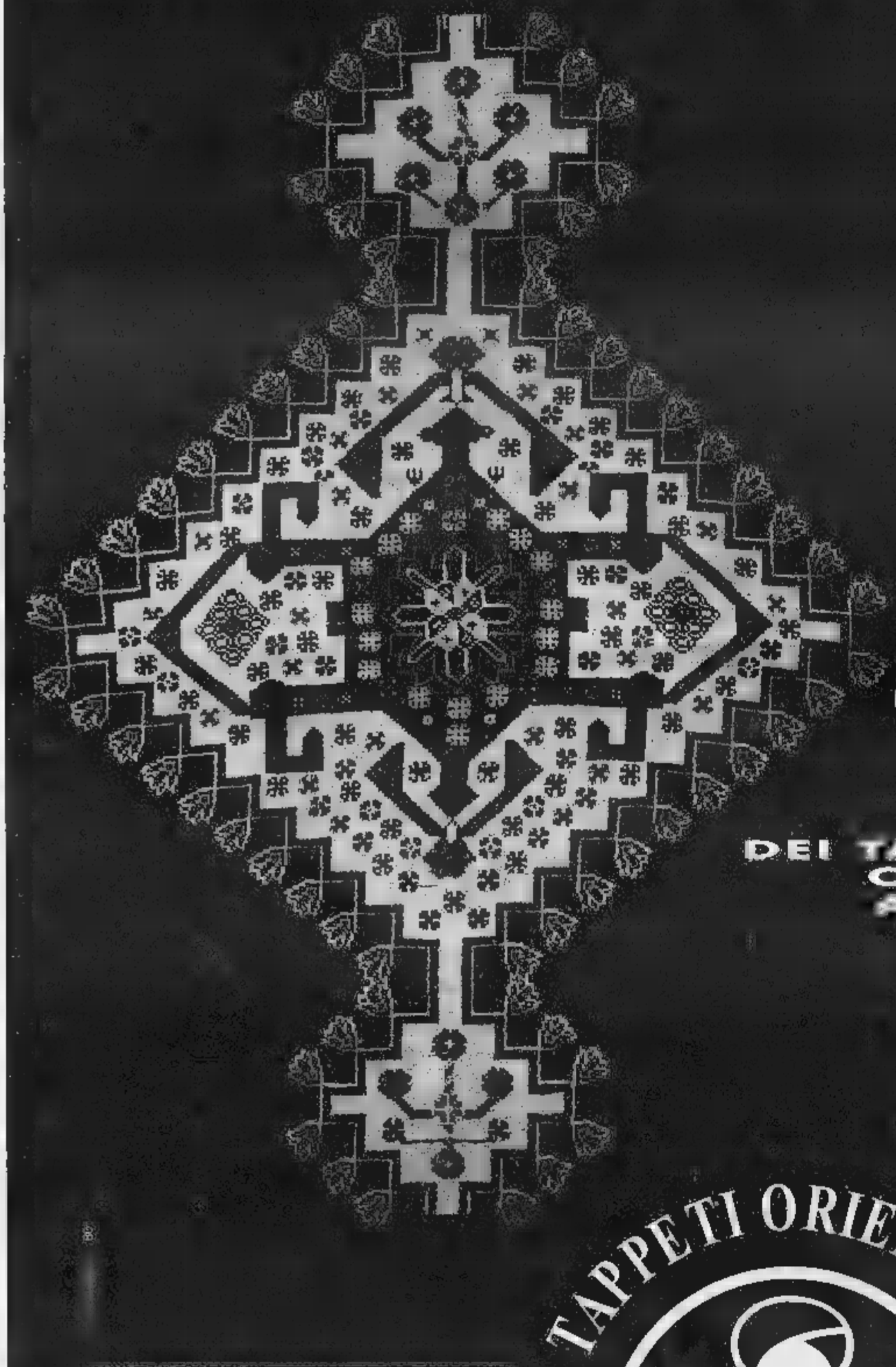
FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	16-01	15-01
Adriatic Bond	21272	[illegible]
Adriatic Americ	23416	[illegible]
Adriatic Europe	22345	22230
Adriatic Far East	11774	11747
Adriatic global	19911	19860
Adriatic Multi Fund	17749	17734
Agrifutura	23014	23021
Alleanza Obblig	10089	10089
Alto Obblig	10988	10962
Alto Bilanciato	12056	12060
Alto Azionario	12347	12340
America 2000	17862	17851
Amerigo Vespucci	11633	11564
Aquila Azionario	10918	10898
Aquila Internaz	10720	10763
Aquila Obbligaz	10072	10072
Arca Az. America	22915	22922
Arca Az. America $	14.78	14.76
Arca 27 Az. Tema	12164	12162
Arca Az. Europa	14681	14653
Arca Az. Eur. Ecu	7.75	7.76
Arca Az. Far East	11446	11354
Arca Az. F. E. Yen	865.79	858.47
Arca Az. Italia	21919	21900
Arca BB	37981	37856
Arca Bond	15344	15339
Arca B. Doll. (Lire)	18711	18719
Arca Bond Dollari	6.91	6.90
Arca Bond Ecu (Lire)	10641	10638
Arca Bond Ecu	5.63	5.63
Arca Bond Yen (Lire)	9946	9936
Arca Bond Yen	751.85	751.26
Arca MM	19094	19094
Arca RR	13740	13742
Arca Te	19356	19344
Arca Venezia	20010	20042
Arcobaleno	N.P.	19425
Armonia	16890	16871
Aureo	N.P.	39008
Aureo Bond	N.P.	17480
Aureo Gestioni	N.P.	13295
Aureo Global	N.P.	25085
Aureo Monetario	N.P.	10185
Aureo Multiaz	N.P.	11739
Aureo Prev	N.P.	21391
Aureo Rend	N.P.	24490
Azimut	23155	23194
Azimut America	13673	13656
Azimut Borsa Int.	14634	14578
Azimut Europa	12995	12920
Azimut Fixed Rate	12302	12302
Azimut Floating Rate	11058	11060
Azimut garanzia	17730	17730
Azimut Gar. Val.	9551	9551
Azimut glob. cresc.	18008	18141
Azimut glob. red.	19737	19738
Azimut Pacifico	11809	11829
Azimut Rendita Int.	11548	11544
Azimut Solidarietà	10939	10940
Azimut Trend	16321	16749
Azimut Trend Eme.	10720	10722
Azimut Trend Italia	12648	12711
Azimut Trend Valute	10318	10316
Azimut Trend Tassi	11271	11271
Azzurro	N.P.	21390
B.N. Capitalfondo	12120	12190
B.N. Cash Fondo	18875	18871
B.N. Mondialfondo	15607	15641
B.N. Multifondo	12655	12780
B.N. Rendifondo	12535	12551
B.N. Sicurvita	19316	19307
B.N. Salvafondo	10337	10336
BPB Rembrandt	19481	19479
BPB Rubens	12206	12204
BPB Tiepolo	11541	11540
BPB Tiziano	25398	25499
Capitalcredit	21409	21073
Capitalgest	24306	24032
Capitalgest az	17396	17490
Capitalgest Internaz.	13525	13437
Capitalgest Moneta	14531	14534
Capitalgest rend.	14876	14855
Capitalia	20448	20517
Carifondo Ala	14801	14872
Carifondo Ariete	18887	18852
Carifondo Atlante	19657	19659
Carifondo Bond	13078	13086
Carifondo Cedol. Obbl	12602	12615
Cari. Gest. Obbl. (E)	6.78	6.77
Carif. Magna Graecia	12677	12675
Carif. Marche Obbl	9579	9565
Carif. Mar. Obbl. (DM)	9.85	9.84
Carifondo Comp. m	15482	15400
Carifondo Delta	25645	26047
Carifondo Libra	37266	37356
Carifondo Liguria o	13528	13576
Carifondo Lire pu	20836	20832
Carifondo P.E.	10687	10667
Carimonte Az. It	13947	14063
Carimonte Mon.	11030	11033
Carige Blue Chips	13028	13016
Carige Strateg. Cur	10932	10926
Centrale America	10297	10292
Centr. Az. Immob. Int	10000	10000
Centr. America ($)	11.80	11.78
Centrale Bond A. ($)	10.73	10.75
Centr. Bond G. (DM)	11.14	11.16
Centrale Capital	24335	24544
Centrale Cash	12161	12161
Centr. Emerg. Cur	14111	14107
Centr. Em. Asia ($)	8.47	8.40
Centr. Em. Asia	13126	13094
Centr. Giappone	9084	9079
Centr. Giappone (Yen)	685.16	686.00
Centr. Europa	25094	25092
Centr. Europa (Ecu)	13.27	13.28
Centrale Global	23246	23185
Centr. Gl. Mul. Ch	12880	12828
Centrale Italia	13986	13721
Centrale Money	15622	15614
Centrale Reddito	27151	27159
Centr. Cash M. (DM)	10.66	10.65
Centrale Cash D. ($)	10.07	10.07
Centr. Tasso Fisso	10709	10713
Cisalpino Azionario	16152	16204
Cisalpino Bilan	22155	22229
Cisalpino Cash	12473	12475
Cisalpino Cedola	10701	10703
Cisalpino Indice	12604	12602
Cisalpino redd	18300	18298
Clam Azioni Italiane	10010	10092
Clam Azioni Estere	11596	11479
[illegible]	11753	11753
Clam Obbl. Estere	11771	11762
Clam Obbl. Italiane	11886	11886
Columbus Int. Bond	10485	10498
Columbus Int. Bond $	6.76	6.75
Consil Azion	13256	13[illegible]
Consil Obbl. Estere	[illegible]	9558
Consil Pres.	12125	12125
Consil Reddito	10979	10979
Consultinvest Az.	[illegible]	11429
Consultinvest Red	10278	10265
Coopinvest	13460	13462
Cr. Trieste Obblig	10735	10734
Credis Globale	10404	10421
Credis Monetario Lire	10951	10949
Credis Obbl. Int	10415	10406
Credis Trend	10873	10854
Cristoforo Colombo	22946	22963
Ducato Az. Int	43404	43444
Ducato Az. Italia	12598	12708
Ducato Monetario	17046	17045
Ducato Red. Int	11504	11502
Ducato Red. Italia	34317	34339
Epta Azioni Italia	13000	13115
Epta Bond	27768	27896
Epta Capital	18036	18484
Epta Impresa	10293	10291
Epta Money	18770	18705
Eptainternational	20131	20113
Epta 92	18229	18230
Esprimo	10353	10353
Eurom. Az. Eq. Fund	23889	23826
Europa Az. Italiane	15791	15845
Europ. Blue Chips	18829	18769
Euromob. Capital F	26165	26245
Euromob. Contrarian	17064	17066
Eur. Em. Mkt. E. F	8892	8835
Europ. E. Eq. Fund	20232	20136
Europ. Green Eq. Fund	12694	12713
Eur. Comm. Eq. Fund	10616	10619
Eur. High Tech E. F.	14331	14231
Europ. Inter. Bond	12511	12486
Europ. Liquidity	11584	11586
Europ. North Am. Bond	11128	11139
Europ. North E. Bond	10864	10872
Euromob. Reddito	18941	18947
Euromob. Rendit	13438	13442
Euromob. Risk F	25980	26071
Euromob. Tesoreria	15816	15823
Eur. Tiger Far East	23340	23377
Euromob. Yen Bond	15457	15438
Euromoney	13337	13321
Europa 2000	21801	20929
Ferdinando Magellano	9950	9938
Fideuram azione	17939	17876
Fideuram moneta	21401	20986
Fideuram Performan.	12066	12104
Fideuram Security	13822	13823
Financa Romagest	N.P.	12897
Fondattivo	14852	14132
Fondersel	52989	52849
Fondersel America	15674	15649
Fondersel Cash	12540	12534
Fondersel Sviluppo	10362	10372
Fondersel Europa	14854	14799
Fondersel ind.	9811	9803
Fondersel int	17069	17059
Fondersel Italia	12929	12902
Fondersel Marco	9899	9938
Fondersel Oriente	11445	11325
Fondersel red.	17926	17916
Fondersel serv	12304	12242
Fondicri Alto Potenz	15236	15162
Fondicri int.	24671	24717
Fondicri I	12589	12601
Fondicri Monetario	18339	18371
Fondicri rispar	19949	19951
Fondicri Pr. B	14977	15049
Fondicri P. B. (Ecu)	7.92	7.97
Fondicri S.I.	20085	20279
Fondimpiego	28745	28718
Fondinvest 1	13635	13636
Fondinvest 2	28099	28180
Fondinvest 3	18337	18547
Fondinvest Europa	15574	15484
Fondinvest Paesi E	13480	13462
Fondinvest Servizi	21450	21387
Fondo Centrale	26182	26127
Fondo Genovese	11585	11587
Fondo Roma C. M	11547	11586
Fondo Trading	10775	10631
Fondoitalia	15496	15494
Galileo	15622	15766
Galileo Intern.	16364	16255
Genercomit	34527	34704
Genercomit Az. It.	12329	12427
Genercomit Ob. Int.	10411	10411
Genercomit cap	15229	15371
Genercomit eur	25070	24954
Genercomit int	23798	23733
Genercomit nor	28748	28799
Genercomit mon.	14252	14251
Genercomit r	17446	17475
Genercomit Eur	16813	16807
Genercomit Esp. (Ecu)	5.72	5.72
Genercomit Ita.	10066	10078
Genercomit Am. ($)	6.49	6.49
Genercomit Pacifico	9540	9513
Genercomit Espans.	10780	10780
Genercomit O. Est	10782	10759
Geode	17404	17391
Geode Riserva Ital.	9436	9475
Geode Paesi Emerg	10570	11568
Gepocapital	18824	18489
Gepobond	11451	11135
Gepoinvest	16974	19216
Geporeod	11774	11774
Geporend	15680	15623
Gestiras Americhe	11508	11484
[illegible] Europa	11636	11577
Gestiras Interese	18977	18937
Gestiras Italia	13198	13333
Gestiras Pacifico	9467	9435
Gestiras Monetario	16368	16394
Gestiras Innovazione	12629	12646
Gestiras Premio	10293	10275
Gestiras Risparmio	10929	10958
Gestielle America	12610	12549
Gestielle az	20314	20194
Gestielle Bond	15970	16060
Gestielle Cash M	11646	11641
Gestielle Cedola	10009	10000
Gestielle europ	21651	20960
Gestielle Far East	9813	9841
Gestielle In	20755	20739
Gestielle Global	15456	15449
Gestielle Merci E	10089	10000
Gestielle mon	19797	19766
Gestielle Pharm	19426	19396
Gestielle Prir	12200	12199
Gestielle A	12371	12423
Gestielle B	17782	17803
Gestielle I	14526	14639
Gestielle M	14075	14085
Gestielle America	13468	13504
Gestielle B	14108	14147
Gestielle Emerg. Mark.	11086	11059
Gestielle Europa	13542	13513
Gestielle Far East	10400	10465
Gestielle Liquidità	18240	18244
Gestielle BT Italia	10172	10177
Gestielle BT Occidente	10722	10719
Gestielle BT Em. M	10193	10187
Gestifr. Az. Intern.	10081	10014
Gestifr. Az. Italia	12791	12897
Gestifr. Obb. Int.	11537	11526
Gestifond Monetario	14005	14009
Gestiras	39854	39880
Gestiras Coupon	12811	12816
Gestivita	11592	11585
Gestnord Ambiente	11677	11627
Gestnord America $	14.98	14.84
Gestnord Am. (Lire)	23227	23151
Gestnord Banking	13310	13305
[illegible]	13426	13370
Gestnord E. (DM)	13.80	13.76
Gestnord Far E. yen	1017.23	[illegible]
Gestnord F. E. (Lire)	13457	13404
Gestnord Paesi Em	11957	11860
Gestnord P.za Affari	[illegible]	11250
Gesfin	N.P.	14019
Ginevra Monetario	10801	10794
Ginevra Obblig	11670	11672
Grifobond	10055	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Grifocapital	11518	11518
Grifoglobal	11113	11207
Grifoglobal Int	10817	10815
Grifoeuro	14827	14800
Imibond	19401	19363
Imicapital	39899	39758
Imi East	12402	12389
Imi Europe	21080	20556
Imiassets	[illegible]	10870
Imi Italy	[illegible]	20980
Imirendita	15609	15616
Indirend	17357	17369
Indwest	23101	23043
ING Sviluppo America	22924	22904
ING Sviluppo Asia	9565	9562
ING Sviluppo Azionario	20596	20857
ING Sviluppo Bond	20061	20053
ING Sv. Em. Markets	15818	15862
ING Sviluppo E. M. E.	10464	10419
ING Sviluppo E. (M)	5547	5532
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.05	5.05
ING Sviluppo Europa	22484	22534
ING Svil. Ind. Globale	17814	17774
ING Svil. Investim	17777	17837
ING Sviluppo Mon.	12500	12501
ING Sviluppo Ol	15489	16232
ING Svil. Portfolio	29721	29853
ING Svil. Reddito	23898	23399
Industria Romagest	N.P.	15886
Interbanc az.	25369	25382
Interbanc re.	30656	30970
Intermob. Fondo	14326	14872
Intermoney	13451	13456
Intern. Bond Manag.	N.P.	10014
Intern. Stock Manag.	N.P.	14473
Investibond	15667	10776
Investire azi	24752	24628
Investire az	17599	18127
Investire bil	17329	17400
Investire Bond	11667	11652
Investire est.	18273	18157
Investire glo	14899	14603
Investire int	14885	14828
Investire Monetario	14316	14310
Investire obb	25689	25657
Investire pac	14862	14945
Italy Bond Manag.	N.P.	11249
Italy Stock Manag.	N.P.	11254
Italmoney	13180	13088
Lagest az. Italia	26560	26800
Lagest az. intern.	17508	17457
Lagest mon. Italia	14619	14614
Lagest obb. Italia	24990	25007
Lagest obb. intern.	15278	15277
Leonardo	11873	11572
Lombardo	22441	22517
Marengo	12642	12810
Mediceo America	11657	11624
Mediceo Asia	10794	10788
Mediceo Giappone	9547	9506
Mediceo Mediterr.	14003	13907
Mediceo Monetario	11985	11988
Mediceo Mon. Amer.	10098	10110
Mediceo America Lat.	16063	16715
Mediceo Indice It.	8541	8720
Mediceo Nord Europa	10593	10515
Mediceo Reddito	12680	12684
Mediceo Monet. Est	10736	10740
Mida Azionario	14062	14073
Mida bil.	14291	14333
Mida Monetario	17437	17449
Mida obb.	22456	22454
Money-Time	17146	17149
Monetario romagest	N.P.	10379
Multiras	31989	32009
Nagracapital	23364	23475
Nagrarend	18361	18473
Nordcapital	16179	16241
Nordfondo	22009	22011
Nordfondo Cash	12484	12482
Nordfondo Area $	11.63	11.63
Nordf. Area D. (Lire)	10021	10059
Nordfondo Area DM	11.64	11.63
Nordf. Area M. (Lire)	11311	11300
Nordmix	19425	19386
Oasi Az. Italia	11556	11431
Oasi Bond Risk	12765	12255
Oasi Btp Risk	14851	14850
Oasi Cr. Risparmio	11752	11756
Oasi Cr. Azionario	11594	11780
Oasi Dollari (Lire)	10104	10120
Oasi Famiglia	10621	10628
Oasi Francoforte	14247	14231
Oasi Gest. Liquid.	10753	10752
Oasi High Risk	13122	13029
Oasi Italian Eq. Risk	13747	13896
Oasi Yen (Lire)	8384	8381
Oasi Londra	10493	10472
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	9340	9354
Oasi Marchi (Lire)	9517	9525
Oasi Mon. Italia	13269	13265
Oasi New York	10964	10955
Oasi Obbl. Globale	15474	15480
Oasi Obbl. Intern.	16183	16100
Oasi Obbl. Italia	10861	10866
Oasi Paesi Emerg.	13052	12843
Oasi Parigi	13730	13658
Oasi Previdenza Int.	11611	11617
Oasi Tesoreria Impr.	11421	11426
Oasi 3 Mesi	10265	10260
Oasi Tokyo	10711	10647
Occidente Romagest	N.P.	12018
Oltremare Azionario	12965	13072
Oltremare Bond	10457	10443
Oltremare Monetario	11303	11310
Oltremare Obbligaz.	11628	11636
Oltremare Stock	13808	13777
Oriente Romagest	N.P.	9724
Oriente 2000	17812	17725
Padano Bond	13304	13255
Padano Indice Italia	11505	11520
Padano Obbligaz.	12780	12761
Perfor. Azion. Est.	16477	16451
Perfor. Az. Italia	11920	12029
Performance Cedola	10030	10000
Perfor. Obbl. Lira	13138	13144
Perfor. Obbl. Est.	12537	12533
Performance Mon. 12	14185	14182
Performance Mon. 3	10000	10000
Performance Plus	10080	10000
Persona Monetario	10038	10038
Personal Bond	10252	10252
Personal Lira	15224	15220
PersonalDollaro $	11.58	11.58
PersonalMarco D.M.	11.34	11.32
Personal. az.	19945	[illegible]
Personalfondo Az.	19806	19808
Phenixfund	[illegible]	19022
Phenixfund 2	21180	21179
Phenixfund Top	13877	13857
Pitagora	16213	16200
Pitagora int.	11771	11761
[illegible]	25980	25827
Prime M Eur	25606	25434
Prime M Pac	13148	13073
Primebond	19673	19672
Primecapital	50634	50478
Primecash	12957	12986
Primeclub az. It.	11980	17986
[illegible] It.	23005	22919
Primeclub az. Int.	10986	10942
[illegible] Int.	[illegible]	10681
Prime Emerging M.	1[illegible]	15517
Primeglobal	20285	20186
Primeitaly	17382	17465
[illegible]	[illegible]	22475
[illegible]	12857	12994
Primerend	33481	33360
[illegible]	13152	13034
[illegible]	16026	16307
Profess. Gest. Italy	21390	21565
Profess. Gest. Int.	20161	[illegible]
Profess. Mon. Italia	11882	11877
Profess. Redd. Italia	17502	17514
Profess. Redd. Int.	16180	16164
Profess. Risp.	21624	21731
Prudential Azion.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10391	10309
[illegible]	10527	10529
Prudential Obbl.	10995	10994
Prudential Sm. Cap	11180	11165
Putnam Europe Eq	11253	11199
Putnam E. Eq. (Ecu)	5.86	5.90
[illegible]	11361	11280
Putnam G. Eq. ($)	7.32	7.28
Putnam Global Bond	11658	11664
Putnam G. B. ($)	7.52	7.51
Putnam Pacific Eq	9926	9898
Putnam P. Eq. ($)	6.40	6.37
Putnam USA Eq.	10581	10495
Putnam USA Eq. ($)	6.77	6.74
Putnam USA Opp.	9689	9628
Putnam USA Opp. ($)	6.17	6.13
Quadrifoglio az.	18013	17998
Quadrifoglio bil.	22556	22647
Quadrifoglio c. bond	11165	11168
Quadrifoglio int.	11965	11994
Quadrifoglio obbl.	20596	20810
Rendicredit	13199	13196
Rendiras	21920	21924
Rep. Italia az.	18103	18245
Rep. Italia B.I.	25916	26042
Rep. Italia cor	18874	18872
Rep. Italia cre.	14167	14246
Rep. I. Monetario	10527	10524
Rep. Italia red.	25811	25805
RoloAmerica	14979	15020
Rolobonds	12680	12661
Roloeuropa	13172	13137
Roloitaly	12910	12878
Rologest	24475	24481
Rolointernational	16783	16739
Rolomix	16844	16834
Rolomoney	15311	15314
RoloOriente	11546	11524
Sanpaolo Azioni	13483	13557
Sanpaolo Breve Ter.	16471	16471
Sanpaolo Cash	13431	13402
Sanpaolo F. Aldebar.	17381	17539
Sanpaolo F. Androm.	20050	26870
Sanpaolo F. Antares	19128	18731
Sanpaolo F. Junior	21868	22015
Sanpaolo F. Vega	12672	12574
Sanpaolo Liq. Impr.	10381	10380
Sanpaolo H. Ambient.	23056	23016
Sanpaolo H. America	13142	13070
Sanpaolo H. Bonds	10287	10287
Sanpaolo H. Ec. Em.	11868	11885
Sanpaolo H. Europe	11534	11579
Sanpaolo H. Finance	26716	26658
Sanpaolo H. Industr.	17563	17462
Sanpaolo H. Italian	18428	18353
Sanpaolo H. Pacific	9535	9476
Salvadanaio az.	17781	17903
Salvadanaio bil.	22919	23008
Salvadanaio obb.	22588	22597
Scudo	10723	10711
Select America	16681	16581
Select Bond	10247	10221
Select Europa	20853	20761
Select Germania	11372	11378
Select Italia	11873	12011
Select Pacifico	10314	10305
Select Riserva Lire	12864	12863
Sforzesco	14176	14177
Sforzesco risp.	12538	12507
Silver Time	10545	10540
Symphonia Az. Globale	11880	11850
Symphonia Az. Italia	10000	10000
Symphonia Monetario	10000	10000
Symphonia Obbl. Globale	11689	11793
Taleg	9097	9096
Vasco De Gama	19405	19298
Venetobilanc.	15705	15827
Venetocapital	16735	16807
Venetorend	15304	15307
Venetocash	17776	17774
Venetoreddito	27886	27889
Venture Time	14262	14282
Verde	N.P.	10984
Vasconte	33293	33409
Zecchino	10665	10677
Zeta Azionario	11733	11720
Zeta Monetario	10467	10467
Zetabond	20400	20405
Zeta Monetaria	11597	11596
Zetastock	21442	21367
Zetaswiss	25591	25434
Fondo Ital. vall. ital.	N.P.	4679.56
Fondo Ital. vall. est.	1658.07	1639.01
Sai Quota	24800.09	24799.55
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	82322	82322
Fonditalia Global	N.P.	150716
Fonditalia Bond Lira	N.P.	17634
Fondit. Deutsch Mark	N.P.	8710
Fonditalia Dollar	N.P.	10190
Fondit. Emr. Mark. Asia	N.P.	13464
Fondit. Eq. Britain	N.P.	12197
Fondit. Equity Europe	N.P.	11550
Fondit. Equity Italy	N.P.	12048
Fondit. Equity Japan	N.P.	7801
Fondit. Equity Usa	N.P.	13294
Fonditalia Lira	N.P.	11136
Fonditalia Yen	N.P.	7308
Fonditalia M. R. Lira	N.P.	10656
Interfund	N.P.	81675
Int. Sec. Fund	N.P.	84612
Italfortune cat. a	85972	85572
Italfortune cat. b	22616	22616
Italfortune cat. c	19031	19031
Italfortune cat. d	21891	21891
Italfortune cat. e	11408	11408
Italfortune cat. f	10014	10014
Euroras Fund E	31.76	31.59
Ramrinvest It. Bonds	236416	236385
Ramrinvest Short I	346656	346316
Ramrinvest Universal	56095	56082
Rom. D.M Bond Fund	219892	219213
Rom. D.M Short T.	316835	316371
Rom. German Index	616896	615930
Rom. French Index	653768	659008
Rom. French Bonds	185179	184945
Rom. French St. Term	322941	322357
Rom. British Index	13940	13990
Rom. British Bonds	26946	26923
Rom. British St. Term	53113	53082
Rom. N. Am. Index	20730	20020
Rom. N. Am. Bonds	31908	31953
Rom. N. Am. S. Term	75667	76095
Rom. Japan Index	1111	1111
Rom. Japanese B	2752	2751
Rom. Jap. St. Term	6707	6692
Rom. It. Eq. Index	12827	12844
Rom. It. St. Term	54065	54001
Rom. Ecu B. (Ecu)	10.46	10.45
Euroras Fund II	37.08	37.00
S.Paolo Obblig. Ecu	180.30	180.30
S.Paolo Mon. Ecu	183.02	183.02
S.Paolo Actions Ecu	198.57	198.57
S.Paolo Actions FF	792.70	792.70
S.Paolo Obl. Fr. FF	1122.50	1122.50
S.Paolo Obl. Italie FS	1216.11	1216.11
S.Paolo Act. All. DM	125.87	125.87
S.Paolo Obl. It. Lit	145414	145414
S.Paolo Act. It. Lit	175398	175398
Sailer's Fixed Inc. Ecu	1502.25	1502.25
Sailer's Equity Ecu	1494.33	1494.33
Sailer's It. Eq. Lit.	16552	16552
Sailer's L. F. I. Lit	16731	16731
Sailer's B. P. Lit	11921	11921
Sailer's St. T. Lit	16588	16588
Sailer's C.&C. It. $	1103.86	1103.86
Globalval Bond	138.71	138.71
Globalval Equity	137.73	137.73
Globalval Mix	138.97	138.97
Inter. Sicav Bond Ecu	1012.36	1012.36
Euroras F. DM (DM)	100.95	100.95
Euroras Fund D. ($)	102.96	102.94
Oblig. G.F. Ges. DM	180.29	178.79
Op. G.F. Fr. Ir. DM	205.71	201.80

THE MESSAGE

SE IL TAPPETO
E' CITO
LA QUALITA'
E' SCONTATA.



GRANDE
PROMOZIONE
CITO

SCONTI VERI
SU TUTTI I TAPPETI.
PAGAMENTO
IN 18 MESI
SENZA INTERESSI,
NE' FINANZIAMENTI.
POTETE RITIRARE
IL TAPPETO ANCHE
SENZA ACCONTO.
AMBIENTAZIONE
DEI TAPPETI A DOMICILIO.
CAMBIO DEL TAPPETO
ALLO STESSO VALORE
D'ACQUISTO.
ASSISTENZA,
RESTAURI, LAVAGGI.

DOMENICA
APERTO
15,00/19,30

TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O. ®

MILANO
Viale Tunisia
ang. Via Serio
Tel. 02/29.40.68.03

TORINO
Via Lagrange
ang. Via Giolitti
Tel. 011/562.96.65

Orario 9,30/12,30
14,00/19,30
LUNEDI' CHIUSO

Fino al 30.04.97, acquistando
un tappeto CITO, contribuisci
alla ristrutturazione
e riconversione della Cascina Bellaria
(Milano) in centro polifunzionale
per portatori di handicap.

A.I.L.H.A. - ASSOCIAZIONE ITALIANA LAVORO
HANDICAPPATI - VIA DEI CASTILLETTI - MILANO
OPERAZIONE CASCINA BELLARIA: CONTRIBUZIONE
2% DEL NETTO DI UNA SUA QUALSIASI TAPPETO CITO VENDUTO.
MINIMO GARANTITO DA CITO L. 40.000.000 AL NETTO DI IVA

VALORE VERO

BCS DMB&B

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Aut. Min. n. 6/11191 del 9 gennaio 1997

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno
In pratica, ogni 3 copie una è gratis

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500*. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese*. Per farlo è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte, un carnet di 8 biglietti a prezzo ridotto per i cinema cittadini di I^ visione e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTI METROPOLI

A TORINO
CON SOLE 200 LIRE
IN PIÙ AL GIORNO
LA STAMPA VI
ARRIVERÀ A CASA
ENTRO LE 7,30

A conti fatti,
abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI - TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Oggi la requisitoria al processo per le condizioni disumane del manicomio-lager, che costarono la vita a 16 ricoverati

AGRIGENTO
La Spoon River dei folli

Dalle cartelle cliniche: «La gengivite è grave quindi è incurabile. Si consigliano sciacqui con Iodosan»

La misteriosa esistenza in fotocopia e il calvario finale di Caruana Gaetana e Graci Concetta

AVVICINANDOSI a quasi nove anni dall'apertura dell'inchiesta giudiziaria, il momento della prima sentenza sulle disumane condizioni in cui furono costretti a vivere i ricoverati nel manicomio di Agrigento, nell'attesa infine che giustizia si compia, sfoglio e risfoglio delle fotocopie che mi lasciano in pace.

Sono fotocopie mal stampate di quelle che riproducono pro forma atti pubblici nella certezza - da parte di chi ha materialmente eseguito il lavoro di cancelleria - della loro assoluta inutilità. Chi mai dovrebbero interessare, in effetti, le cartelle cliniche vecchie di decenni e ormai ammuffite di 37 malati mentre o presunti tali deceduti tra quelle mura affacciate sulla valle dei Templi, come centinaia di altri prima e dopo di loro?

E' accaduto invece che tre periti, il professor Leopoldo Basile e il dottor Giorgio Zaccaria nominati dal tribunale, e il professor Luigi Cancrini voluto dal pubblico ministero, abbiano riletto quelle pagine destinate a marcire in archivio. Ciò allo scopo di verificare - ammesso che sia possibile - l'esistenza o no di un nesso causale diretto tra i decessi prematuri e l'incuria di cui furono oggetto in vita quei poveretti.

Non mi soffermerò sul merito della perizia rispetto al quale assoluta è la mia incompetenza, se non per segnalare la perentoria fermezza con cui il professor Cancrini ha scritto quanto segue: «Affermo ancora una volta che Munì Carmelo, La Licata Giuseppe, Francanio Carmelo, Galeano Salvatore, Capodici Gioacchino, Calabrese Vincenzo, Gambacorta Antonino, Tumminiello Domenico, Sacco Giuseppe, Caruana Gaetana, Graci Concetta, Canicattì Pietro, Spitali Giuseppe, Dainotto Agata, Galiani Giovanni e Roseto Valentina sono persone vittime di un vero e proprio omicidio». E ancora: «Sono sedici persone morte di tubercolosi che si sono ammalate perché costrette a vivere in padiglioni senza riscaldamento e senza vetri; nude, spesso; immerse negli escrementi, spesso».

Quand'anche Cancrini avesse torto, le cartelle cliniche dissepolte ad Agrigento meriterebbero la pubblicazione come documento in proprio, sicilianissima testimonianza di prosa psichiatrica e di vite spezzate nell'infelicità. Espressione verista degna del Verga più tenebroso. Dolorosa Spoon River involontaria di un'Italia che pare ottocentesca ma ci è invece terribilmente contemporanea.

Chiedo scusa dunque se riporterò dettagli sgradevoli, ma solo così ci è dato di ricordare quei dimenticati.

La drammatica realtà in cui vivono i ricoverati del manicomio di Agrigento. Le foto sono state scattate nell'88 da Franco Zecchini

LO SCANDALO

La prima denuncia nell'83

AGRIGENTO. Il pm Giuseppe Bianco pronuncerà oggi in tribunale la requisitoria nel primo dei due processi per lo scandalo dell'ospedale psichiatrico esploso nel 1983 con la denuncia di ricoverati tenuti come animali, nudi, luridi, mal nutriti, lavati con getti d'acqua gelida. Imputati il direttore sanitario Angelo Mongiovì e il suo predecessore Gerlando Taibbi, ora in pensione. Nel processo parallelo sono a giudizio l'ex presidente del comitato di gestione della Usl Giosuè Salamone e il medico Pietro La Russa. Le accuse nei due dibattimenti di omicidio colposo plurimo e abbandono d'incapace. L'udienza si aprirà questa mattina alle 9,30 e sarà trasmessa in diretta da Radio Radicale. E' atteso in città il sottosegretario alla Giustizia Franco Corleone, che denunciò il caso in Parlamento insieme con Domenico Modugno. **(a. r.)**

«Cuschera Luigi. Nato ad Aragona nel 1901, primo ricovero 30.3.1935... vuole morire per non vivere ai guai. Di umore variabile: alle volte allegro, spensierato, fatuo... altre volte depresso, scontroso. Durante una visita fattagli dalla famiglia inizia a insultare tutti... 18.12.1936 Ha tentato l'evasione... 5.5.1944 Scabbioso, si trasferisce alla II sezione... 16.3.1953 Non è possibile controllo radiografico per netto rifiuto dell'ammalato... 1.2.1980 Lucido, calmo coerente. Non necessita di trattamento sanitario in degenza ospedaliera. Dimissibile». A tale conclusione giunge dopo 45 anni di internamento pressoché ininterrotto.

«Montana Mariano. Nato a Campo Licata nel 1919. Tranquillo, ordinato, lucido. Dice che è guidato da forze elettriche... 30.8.1958 Inizia elettroshock... 9.11.1959 Mediocri condizioni fisiche... 12.8.1970 Viene riferito che il paziente ha sputato sangue. 15.5.1977 Ha perduto ogni pericolosità, si può dichiarare in lui la sua guarigione sociale... 15.7.1977 Trasformazione del ricovero coatto in volontario... 2.8.1977 Il paziente si mantiene del tutto attivo». Manca la registrazione di qualsiasi successiva notizia clinica salvo che la data del decesso, «pare avvenuto presso lo stesso ospedale psichiatrico il 7.1.1984».

«Galiano Salvatore, nato a Ravanusi nel 1911». Nel 1951 «presenta grosso foruncolo alla gamba destra. Si cura con penicillina». Nel 1953 «si nota recrudescenza sulla piaga torbida della gamba destra residuata all'ascesso. Si medica a piatto». «9.5.1953 Si tenta di dimissione... ma nessuno vuole firmare... il paziente dopo varie peregrinazioni è rientrato nel pomeriggio. 13.3.1959 Si mantiene a letto per mancanza di vestiario. Condizioni fisiche e mentali invariate. 22.8.1961 Deperito. E' richiede radiografia del torace. 10.3.1963 Si ritiene che il paziente in atto non sia infettivo. 10.10.1963 Piaga torbida alla gamba destra. Cura (illeggibile) più riposo a letto... 15.3.1984 Viene riferito che ieri nello sputo vi sono tracce di sangue. 9.9.1984 Deceduto questa notte ore 4.00 per collasso cardiocircolatorio».

«Alù Vincenza, nata a Naro nel 1922». Diagnosi d'ingresso nel 1948 «sindrome... (illeggibile). Nei primi giorni si è mostrata agitatissima, vociferante, impulsiva ma lucida... in seguito alla è eseguita (elettroconvulsivante) si integrò completamente nelle funzioni psichiche, comportandosi in modo normale... 14.12.1948 Afferra qualche oggetto e lo scaglia contro chiunque, tenta di buttarsi dal balcone e di malmenare le persone... gira, si lacera e ultimamente ha ferito il marito alla testa... 28.2.1955 Assicurata con le fasce al letto. 11.9.1956 Eccitatissima, turpiloquia. 1.8.1956 Tuttora assicurata al letto perché permane agitata... Buone condizioni fisiche. 6.6.1965 In atto calma e lucida, ieri, eludendo la sorveglianza si è buttata nella vasca per farsi il bagno, forse era sudata e la sera stessa ha accusato violenta... (illeggibile). Si praticano iniezioni. 13.12.1970 Presenta segni di avitaminosi con gengive arrossate e sanguinanti. 29.5.1973 La gengivite è grave quindi è incurabile. Si consigliano sciacqui con Iodosan». Alla cartella è allegato un certificato di morte datato 6.12.1995 attestante il decesso di Alù Vincenza in data 10.1.1984; non è riportata la causa del decesso.

Interrompo qui la penosa ancor lunga elencazione, ma prima aver riferito della misteriosa vita fotocopiata di Caruana Gaetana e Graci Concetta, oggetto di una deposizione del professor Cancrini davanti al tribunale. Il 17 dicembre 1950 nasce un bambino in ospedale, leggermente cianotico, puerperio normale. Dopo che si verifica la completa scomparsa di questo bambino, non si ha più notizia di lui. La madre non uscirà mai più dal manicomio anche sua morte verrà annoverata tra quelle sospette, ciò che ha consentito scoprire singolarissima circostanza. Da quel 17 dicembre 1950 in il bimbo vide la luce, le cartelle cliniche di Caruana Gaetana e Graci Concetta - entrambe indicate come madri del medesimo - perfettamente identiche fino alla morte delle due pazienti che avviene nel 1981, benché diverse le calligrafie nonché disposizione delle righe.

Leggiamo dunque il calvario che fonde la Caruana nata a Porto Empedocle nel 1926 la Graci nata a Castrofilippo nel 1914 in sofferenza sola, privando queste donne dello elementare diritto all'individualità.

«20.12.1950 Puerperio normale. 14.1.1951 Impulsiva e aggressiva si trasferisce alla V sezione. 20.3.1957 Piuttosto grassa... (illeggibile), sudicia. 18.8.1957 Floride condizioni fisiche, spesso agitata, preferisce star nuda. 14.6.1963 Allucinata, insonne, sudicia, aggressiva, vorace. Buone condizioni fisiche. 6.11.1964 Si orina addosso, vorace grassa inoperosa... 24.7.1969 Si sono somministrate 224 compresse Vesprin, termine cura. 12.10.1970... essendo risultata positiva la intradermo-reazione alla tubercolina... 31.1.1979 Tranquilla, sconclusionata, condizioni fisiche buone. Non necessita ulteriori cure in ambiente ospedaliero. 28.2.1981 Tosse stizzosa, catarro bronchiale. Broncovanil. 4.3.1981 Presenta stato tossico... (illeggibile). Alle 22,15 dal medico di guardia è trovata dispnoica e cianotica. Prescritto Urbaison 1 fiala, Neutrafillina 1 fiala. Non notato alcun miglioramento è stata inviata all'Ospedale Civile. E' stata data comunicazione che alle ore 1 del 5.3 è deceduta».

Per trentuno anni Gaetana Caruana e Concetta Graci state una persona sola. Probabilmente non sapremo mai quale delle due stata a morire così.

Gad Lerner

A RICHIESTA

LANCI IL SESSO E NASCONDI LA MANO

BEFFARDI provocatori si aggirano nei labirinti di *Panorama*. Il direttore Giuliano Ferrara aveva da poco tracciato la linea «mai più donne nude in copertina», suscitando un dibattito pubblico ad alta intensità e offrendo un contributo apparentemente decisivo alla teoria secondo cui gli uomini veri accedono ai riti della Bicamerale senza dover essere allettati da un seno guizzante. Dopo di che, l'ultimo numero del settimanale offre copertina dedicata al turismo erotico: «Girare il mondo per procurarsi sesso e piaceri...». La foto mostra una donna abbracciata alle spalle da supernero sorridente. Lei non è l'apice della bellezza, e presta il fianco a un rotolino cellulitico; lui invece assomiglia molto al giamaicano che in una delle dodici pagine del servizio, sotto la didascalia che dice «vuoi provare il big bamboo?», viene descritto come «uno dei tanti giovanottoni da 1 metro e 90 che in Giamaica intrattengono le europee» e che «ha battezzato i suoi 30 centimetri "Mister Victor"».

L'errore sarebbe rispondere alle provocazioni. L'illustrazione di copertina infatti è il massimo del *politically correct*, con la femmina bianca piuttosto casereccia e maschio nero bello e allegro immortalati in un «paradiso artificiale dell'eros» molto multiculturale e alla portata di tutti. Forse la perfidia dei provocatori si è spinta persino a disegnare il reggiseno di lei con pennarello, per coprire ciò che non sta bene mostrare. Certo che agli ingenui fa qualche impressione passare nel giro di una settimana da una copertina sui pentiti intitolata «Il prezzo della delazione» a una «scopertina» che promette «Caccia all'amore». Ma chi è più scafato evita di stupirsi. L'analisi del costume comprende anche la mappa delle vacanze scostumate. Al massimo può sorridere perché questa modesta trappola sessuale viene mascherata da un bianco e nero così convenzionale, perfino un po' moscio, tipo trasgressione della mutua. Viene voglia di chiedere: si può scagliare il sesso e nascondere la mano?

Edmondo Berselli

Evento letterario in America: l'autore del «Giovane Holden» pubblica un nuovo libro

Il ritorno di Salinger, 34 anni dopo

Un critico: in queste pagine la chiave del suo silenzio

LOS ANGELES

JEROME D. Salinger, lo scrittore che con *Il giovane Holden* è diventato un culto della letteratura mondiale e il cui ultimo libro, *Alzate l'architrave carpentieri*, risale a ben 34 anni fa, si appresta a pubblicare una nuova opera. Si intitola *Hapworth 16, 1924*, uscirà verso la fine di febbraio e verrà edito da una piccola casa di Washington, la Orchises Press.

Hapworth, in realtà, è comparso originariamente nel 1965 sul *New Yorker*, che gli aveva dedicato pagine. Ma questo non ha impedito al *Washington Post* di salutare il nuovo libro come «il colpo letterario del decennio».

Protagonista di *Hapworth* è Seymour Glass, uno dei più amati personaggi inventati dalla fantasia di Salinger. L'ultima volta, nel racconto *A perfect day for Bananafish*, Seymour era morto suicida. In *Hapworth* ha sette anni e da un campeggio scrive una lunga lettera ai suoi genitori, descrivendo le sue avventure, le paure e i suoi tormenti. «Il vero fascino di *Hapworth* sta nel fatto che sepolta fra le righe potremmo trovare la chiave del silenzio di Salinger», sostiene il critico Ron Rosenbaum.

Un silenzio non solo letterario. 78 anni, Salinger ha passato metà vita chiuso in una modesta villetta a Cornish, nelle campagne del New Hampshire, accessibile solo dopo aver attraversato un ponte traballante e percorso una salita ripidissima. Lo scrittore, che non ha mai risposto alle lettere inviategli dai suoi tanti ammiratori e che ha dato istruzione alla sua agente di bruciare tutta la corrispondenza, non possieda nemmeno un telefono e l'unico segno di contatto con il mondo esterno è un'antenna sul tetto per captare i satelliti. «C'è un meraviglioso senso di pace nel non pubblicare», ha dichiarato al *New York Times* nel 1974, data della sua ultima intervista. «Pubblicare è una terribile invasione della privacy. Amo scrivere, ma scrivo solo per me stesso e per il mio piacere».

Jerome Salinger

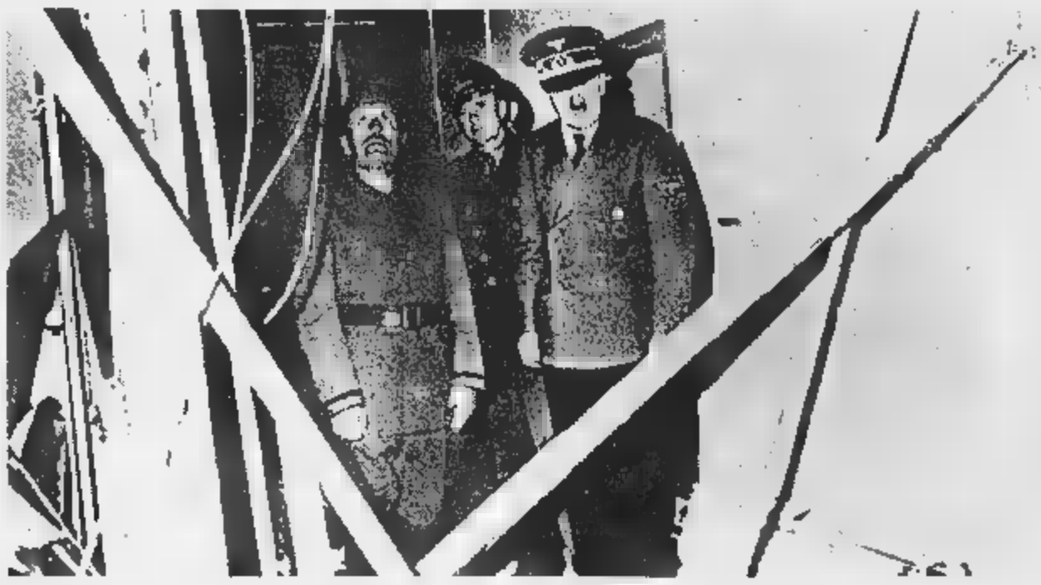
Adesso, per motivi che l'editore né tantomeno l'autore hanno spiegato, Salinger ha cambiato idea. Per l'occasione avrebbe pure abbandonato il suo eremo nel New Hampshire per incontrarsi segretamente in albergo Washington con l'editore, Ray Lathbury. Ha voluto discutere personalmente ogni aspetto del progetto, dal disegno di copertina al tipo di caratteri. E avrebbe chiesto che il nome appaia non in orizzontale, ma in verticale.

Il giovane Holden, con quella sua capacità di rappresentare così credibilmente il mondo dei bambini degli adolescenti, è stato un caso, libro unico. E 34 anni di silenzio hanno contribuito a far accrescere il culto di Salinger. Recentemente gli è stato dedicato un sito Internet, dove si poteva discutere l'autore e leggere citazioni da *Il giovane Holden*. Ma Salinger, tramite suo agente newyorkese, ne ha imposto la chiusura. Una decisione che Luke Seeman, il suo creatore, ha accolto queste parole: «Quello di Salinger è stato un gesto per proteggere la sua oscurità. Il mio stato solo un gesto di omaggio nei confronti di persona che ha cambiato la mia vita».

Con la decisione riemergere almeno parzialmente da quell'oscurità, Salinger va a unirsi ad altri acclamati autori celebri per analoghi motivi, che curiosamente hanno scelto tutti il 1997 per tornare sulla Thomas Pynchon che si appresta a pubblicare un nuovo romanzo in primavera, Don De Lillo che ha in preparazione un libro per l'autunno.

Lorenzo Soria

DISCUSSIONE. Incontro con lo storico tedesco: che attacca le burocrazie e difende il liberalismo



Europa bloccata dalle utopie

Fest: il bisogno di Stato ostacola l'unità

Sotto, Joachim Fest; a sinistra, Hitler a Mussolini sul luogo dell'attentato nel luglio del 1944

BERLINO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Berlinese, 70 anni, Joachim Fest ha una buona fama anche da noi per la sua biografia di Hitler, che quest'ultimo saggio consolida: *Obiettivo Hitler* (Garzanti), storia molto ben scritta della resistenza tedesca al nazismo. Il culmine è nel fallito attentato di Claus Schenk von Stauffenberg quel 20 luglio '44 nella *Wolfsschanze*, la Tana del Lupo, con i bunker dai muri di cemento spessi cinque metri: la Tana oggi fa parte della Polonia ed è diventata una sorta di mini-nazi-Disneyland turistica. «Non ho visto di persona la Tana del Lupo - racconta Fest -. Chi ci va torna con la faccia gonfia per le zanzare».

Fest è stato fino a tre anni fa uno dei cinque condirettori della *Frankfurter Allgemeine Zeitung*; ora insegna Storia e letteratura tedesca. Parla del suo no alle utopie, del suo liberalismo, della democrazia come metodo, regola del gioco: «Essa non dà verità ultime agli individui, che devono cercare in se stessi il senso della loro vita; ma spesso non lo trovano, e allora lo chiedono di nuovo allo Stato. Così è oggi in Germania e in Italia. E l'Europa si fa meta difficile».

Lei è un euroscettico, come Ralf Dahrendorf?

«La differenza fra noi due è che lui vede, per l'Europa, prima l'unità politica e poi quella economica; io trovo invece sensato unificare prima le economie. Ma l'unione monetaria è un passo davvero molto lungo, e ho anch'io molti dubbi... Non si sa nemmeno quale dev'essere l'obiettivo finale: un'Europa unitaria? Federale? Confederale? E a Bruxelles s'è installata una burocrazia che stabilisce persino il diametro delle mele e la curvatura delle banane e dei cetrioli».

E le quote del latte. A Milano gli allevatori protestano.

«Appunto. Ci sono difficoltà».

Nel Trattato di Maastricht c'è chi vede più il profilo di un'Europa dei banchieri che non quello di un'Europa dei diritti, degli Stati sociali. Qual è la sua opinione?

«E a Bruxelles stabiliscono anche la curvatura delle banane»

«Questa contrapposizione nasce da un obsoleto pensiero marxista. I gruppi di sinistra continuano a sono categorie nazionali, mentre ormai le grosse banche e le grosse imprese non sono più nazionali. Siamo nella globalizzazione».

Lei disse che la Germania è incapace di riformare il suo Stato sociale. Lo pensa anche oggi?

«I tedeschi non hanno ancora capito che siamo entrati in un'era nuova. Sono contenti del loro Stato sociale e sono restii a cambiarlo».

Vede rischi in questa situazione?

«Le soluzioni teoriche ci sono, ha il coraggio di imporle. Non lancio però allarmi catastrofici: già tutto il mondo vede in pericolo la democrazia tedesca. Non voglio associarmi».

Lei elogia il liberismo alla Thatcher?

«La Thatcher è riuscita a svegliare il Paese da una paralisi. Anche altri Paesi si sono svegliati. Altri, come la Germania, la Francia e l'Italia, a metà».

Con quale motivazione lei scrive i suoi libri?

«Dahrendorf ed io abbiamo visto naufragare Stato di diritto. Lo stimolo più importante nella mia vita è impedire che questo si ripeta».

Che cosa ricorda della Berlino nazista?

«Le bombe, la fame. Mio padre fu mandato in pensione forzata perché contrario al regime. Avevamo un giardino che divenne un orto con conigli e galline, ciascuna col nome... Dico cose minime. Per pudore».

I tedeschi hanno finito di fare i conti con il loro passato?

«Hanno analizzato e criticato il loro passato come nessun altro popolo. Che cos'hanno detto gli inglesi del loro periodo coloniale e dei suoi crimini? E la Russia, dei massacri comunisti? E l'ex Germania dell'Est? Il tedesco continua a fare molto per penetrare il mondo nazista. E se lo fa lui, lo fa il mondo. Dovunque il tedesco è ricordato come il cattivo. In un film di Hollywood appena uscito noi, *Ex patient*, c'è un uomo che tortura altro uomo: è tedesco, nel libro da cui è film è tratto è un italiano. Il tedesco continua a essere il capro espiatorio del mondo. Continuerà così. Non vedo niente male».

Nessuno in Germania dice basta?

«I miei figli lo dicono. Una cosa amara. Destino non facile, essere tedesco di questi tempi. E non è autocommiserazione, la mia: non ho pietà stesso».

Claudio Altarocca

Mostre ed equivoci: polemica

L'arte moderna? E' una classifica

SENZA essere disfattista vedo ragioni squisitamente culturali per le quali l'arte ed il sistema che sostiene giunti al tragicomico logoramento, allo svilimento opzionale rispetto alla società, alla vita tutta. Parlo delle ragioni *alte* alla base dello sgretolamento futile dell'arte e della sua collocazione nel mondo. Sono tensioni concettuali, disperazioni filosofiche legate alla polverizzazione dei valori, al caos degli indirizzi, alla scomparsa delle linee guida e dei pensieri forti, elementi tutti fatti apposta per generare ansie, impotenze, sconcerti. Contenti, c'eravamo appena sbarazzati del rigido autoritarismo del momento e ci ritroviamo sperduti nella cupa selva dell'avanzata postmodernità forti soltanto della coscienza dei limiti acquisiti dalla nostra beneamata debolezza.

Ma l'arte e le sue strutture s'alimentano solo a grande distanza e di riflesso di teorie filosofiche, di ragioni culturali. Tanto più volentieri il sistema dell'arte pratica imbarazzo strategie ruvido pragmatismo che stempera via via in basso verso destini bassa macelleria in ossequio alla ragion commerciale al sapore una sia pure infima porzione e di un qualche potere. E gli artisti, si sa, si adeguano, si promuovono o lo fanno fare vuoi dal critico-manager che lavora a cachet o a percentuale, dalla galleria di fiducia, dal collezionista mercante e dal museo imprenditivo che si agitano ad estrogenarlo quanto serve magari la santa delle Case d'asta.

Le riviste d'arte poi fanno il loro piccolo, patetico gioco di promozione secondo il tariffario e lo fanno atteggiandosi magari ad indispensabili palestre di profondo dibattito culturale proprio mentre diffondono corto raggio aliti di aria fritta.

Per comodità non solo, l'arte può allora diventare un vortice di graduatorie, di suggerimenti per gli acquisti. Arte come puro investimento proposto da quasi-critici mai immuni da interessi sempre evidenti. Si può andare dalle dittatoriali ed esclusive newsletters del defunto Willy Bongard e dalle (ora risibili) graduatorie di KunstKompass e Capital giù giù in basso sino ai giochetti cicisbei delle grigie pagine casalinghe de Il Giornale dell'Arte e della estenuante quanto vacua rubrichetta dei buoni e dei cattivi.

Può capitare allora, come è capitato a me non senza qualche soddisfazione, di trovarsi in quell'intrico di nomi a veleggiare dalla categoria *meglio* a quella *peggio* senza francamente coglierne la differenza qualitativa.

Due anni orsono nell'empireo degli eletti, quest'anno immerso nella vergogna del peggio sia pure in compagnia d'illustri reietti come Germano Celant, Gae Aulenti, Mimmo Paladino, Piero Dorazio ed altri.

Il Giornale ha i suoi killers. Il mio è un'avvenente madama lombarda a me visivamente ignota nota a molti almeno per il suo eclettismo. I suoi gusti cultural-commerciali spaziano dalla vivida arte naïve di Tabusso ai pompieristici pasticci tempo detti d'avanguardia di Julian Schnabel definiti da critico di razza Robert Hugues «espressionismo riciclato». La signora nella multipla veste di mercante-critico prima dedica Schnabel una mostra e poi - con tutta la classe - lo indica anche nella medesima rubrichetta come miglior artista dell'anno. E così sia. Graduatorie per investire al meglio, sintesi telegrafica, giudizi inappellabili, listini tipo borsa e risultati d'asta, ecco la sostanza per l'ideologia del «ciò che costa vale».

Estremismi strategici, sputtanamenti repentini che sostituiscono il desiderio di capire, la fatica dello studiare, lo sforzo di accettare il contrario, l'opposto. E l'arte allora svuotata della sua intelligenza si è tramutata in decoro futile, in un corpo avulso dal sociale, dalla vita che pulsa e così ondeggia tra crudo territorio d'investimenti sempre più deludenti ed un giochetto vacuo per una società stanca.

Ugo Nespolo

LETTERE AL GIORNALE

L'Impero romano faceva sempre festa; la tv per chi non ha voce

I primi cristiani e la nascita di Gesù

Non è affatto vero che i primi cristiani non conoscevano la data della nascita di Gesù. La pretesa derivazione del Natale cristiano dalle feste pagane mitraiche del dio Sole rientra in un certo tipo di «leggende metropolitane» fiorite tra gli studiosi moderni, e gonfiate ed alimentate dai mass-media, che tutti gli anni - sotto le feste - vi danno ampio risalto.

Studi più attendibili sono invece giunti alla conclusione che Gesù è nato il 6 gennaio del 5 a. C., venticinquesimo giorno del mese lunare ebraico di kislew, vale a dire un mese e tre mesi circa prima della morte di Erode.

La data natalizia del 6 gennaio è quella tuttora celebrata dalla Chiesa Orientale. Invece nella Chiesa Occidentale, tenuto conto che il mese ebraico di kislew corrisponde all'incirca al nostro dicembre, venne effettuata la trasformazione da 25 kislew a 25 dicembre, seguendo in tal modo un processo correntemente praticato nell'antichità.

Pertanto, quella delle feste pagane al 25 dicembre è solamente una pura coincidenza, e nient'affatto rara.

Stando a quanto si legge, pare infatti che nei più bassi tempi dell'Impero Romano erano arrivati ad avere (beati loro!) circa 150 giorni di feste all'anno.

Ma anche ai nostri giorni non mancano di tali singolari coincidenze. Attualmente il 25 aprile è festa nazionale per la Liberazione del Nord. Ebbene: in precedenza anche il passato regime celebrava tale data: festa nazionale per la nascita di Guglielmo Marconi.

Chiaramente a nessuno è mai saltato in mente di dire che la festa della Liberazione deriva da quella in onore di Guglielmo Marconi; ma forse tra duemila anni storici e studiosi faranno anche questa eccezionale scoperta.

Mario Della Rosa, Roma

In Europa con zaino e fagioli

Poniamo il caso che, disoccupato e senza denaro, mi voglia recare all'estero «in Europa Cee» con l'autostop e lo zaino pieno di galletta, scatole di fagioli e null'altro.

Per farmi identificare però mi servirà una carta d'identità che il Comune di Genova mi farà pagare L. 31.500 più L. 5.000 per le fotografie; se volessi quella più «abbordabile» ossia di qualità inferiore (come le scarpe, di cuoio e di cartone) spenderei circa quindicimila lire (foto comprese ma... non potrei andare in Europa (ecco allora spiegata la via per andarci tutti assieme, bastando pochissime migliaia di miliardi!!!).

Tuttavia se voglio scrivere una lettera a mio fratello in Germania il francobollo costa come quello per scrivere a Sampierdarena ossia L. 750. Ma di ciò all'anagrafe non sono né interessati né tanto meno preoccupati.

Ho chiesto allora di avere un (obbligatorio) documento che mi identifichi, gratuitamente, il meno nobile, il più scadente, ma mi hanno guardato come un pazzo. E forse sono se non capisco queste italianissime, genovesissime cose d'oggigiorno!!

E. Sarto, Genova

Il video non deve solo intrattenere

Si discute ormai da tempo quale deve essere la funzione della televisione, meglio utilizzare i mass media per ottenere dei valori aggiunti di comunicazione che legittimino la loro presenza e il loro operare. Perché il potere di questo mezzo agisce direttamente nel pubblico influenzando comportamenti e scelte. Una televisione che abbia un non deve limitarsi ad una funzione di intrattenimento, deve essere portavoce del sentimento e dei problemi di chi può esprimere efficacemente il pensiero. E' evidente che questo fatto può essere anche in distonia con un moderato quieto vivere, perché non esiste una realtà, esistono diverse realtà. Come non si può parlare di una sola verità, ma di più verità, secondo i punti di vista dell'attore e i valori di ognuno, così esistono diversi modi di rapportarsi al quotidiano. La tv è un mezzo efficace se riesce a rendere protagonista chi non può essere nella vita per le ragioni più varie. E' questo il di una rinnovata democrazia televisiva, che possa testimonianza di una democrazia di fatto.

tv può davvero per certi aspetti anche la coscienza critica della società, rappresentarla e denunciarne, quando è necessario, gli aspetti negativi, che mortificano l'uomo e

Gentile Signor Odb, ha visto e sentito in televisione la gente di Tortona che, davanti alla Procura dove si svolgevano gli interrogatori dei presunti assassini cavalcavia, invocava: «Dateli a noi...»? Quelle facce, quelle non l'hanno turbata un poco nemico della pena di morte? Non si è un poco pentito? Lei e quelli che la pensano come lei ragionano mai su quanto differiscano, magari in nome di nobili idee, dal sentimento popolare, a rischio di offendere l'uomo della strada? La gente, a Tortona, rivendicava di applicarla essa stessa, la pena capitale, e proponeva torture...

Carlo M. Antonio, Milano

Ancora no alla pena di morte

GENTILE Signor Antonio, chi sta contro la pena di morte, sta in primo luogo contro la pratica della morte violenta da parte di chiunque, da parte dell'assassino singolo e da parte del giudice onnipotente o da parte dei vari singoli aspiranti assassini che si agglomerano in folla, in massa desiderosa di vendicarsi, di infierire.

Gli assassini del cavalcavia, parlo in astratto, perché bisogna non aver fretta nell'azzardare dei nomi, se non si è ancora matematicamente sicuri della consistenza delle prove e, quindi, anche delle accuse, appartengono a una fauna aberrante assolutamente odiosa che provoca un'indiscutibile reazione di ognuno di sé all'assurdità insieme all'atrocità dei delitti. Sono, mi pare, sino ad ora giovani, e così ciecamente vuoti e così desolatamente da rinfacciarci il nostro fallimento generazionale. Si fa presto a tirarci fuori, respingendo ogni responsabilità, ma il fatto che ci siano tanti randagi, insoddisfatti e ribelli, dipende anche dalla loro mancanza di ogni minima educazione familiare e scolastica. Per chi non ha una ragione né una possibilità concreta di vivere, evidentemente i genitori e la scuola dell'obbligo hanno potuto o voluto far poco, ed è facile odiarli sino a desiderare di cancellarli, ma sì, proprio cancellarli, per farli fisicamente scomparire dalla nostra vita sociale che minacciano.

Non sono certo innocenti, non mi sogno di abbonargli i loro delitti, di proteggerli dai considderti rigori della legge. Devono essere giudicati con severità, e soprattutto con giustizia. Purtroppo, la giustizia, qui da noi, vacilla come testimoniano i vari lugubri discorsi d'inaugurazione dell'anno giudiziario di tante, troppe città italiane. Discorsi in cui spicca la devastante cifra dei delitti impuniti. Ma questo autorizza né a riesumare la pena di morte in tribunale né ad accettare la violenza della massa che vuol farsi giustizia da sola. Non me la sento di ricredermi, gentile Signor Antonio. Tanto meno di pentirmi.

Oreste Buono

L'inconfondibile Tricolore

Sulla prima pagina de *La Stampa* dell'8 gennaio, Sergio Romano in «La Bandiera si conquista sul campo», ha rivisitato il nostro Tricolore con un'analisi storica realistica e condivisibile. L'amore per la nostra bandiera, che ci è cara soprattutto perché ci ricorda tutti coloro che si sacrificati in tempi ed eventi diversi, travolti dagli imperscrutabili disegni della Storia, vive nei nostri cuori, anche e forse più nei momenti di maggiore smarrimento morale.

Il nostro Tricolore si può distinguere da quello irlandese che è verde, bianco ed arancione (il verde rappresenta i cattolici, il bianco la pace, l'arancione i protestanti), così pure di quello ungherese che ha le strisce orizzontali, mentre quello messicano è caratterizzato dal grosso ed inconfondibile simbolo azteco.

Secondo Guaschino
Casale Monferrato

diritto di vivere in maniera legittimata e legittimante.

dott. Flavio Bertolini, Trento

e pentiti ottica disumana

Mi riferisco a questa frase della lettera al giornale dell'8 gennaio sig. Berardi: «Come posso ritenere onorata la memoria di padre e questo Stato stesso permette di intitolare ippodromi a figli di mafiosi anche e pentiti di comodo».

Un bambino morto ad 11 anni, dopo di atroce convivenza col suo assassino, è diventato soltanto: «Un figlio di mafioso anche se pentito di comodo»... Un simile processo mentale che ha generato un'ottica così disumana e soggettiva, deve essersi svolto anche nella mente di quei mafiosi che in «quel bambino» hanno visto solo «il figlio di un infame», e nel cervello di brigatisti che in «quel maresciallo» hanno visto «il servo del potere».

Paola Rossi Ferrucci, Torino

con il europeo

Mercoledì, quando si è svolto il voto sulla Stet, io ero al Parlamento Europeo dove si votava per l'elezione del presidente e dei vice presidenti. Questa è la ragione della mia assenza.

Fin dal mese di novembre scorso ho posto al presidente della Camera, onorevole Violante, il problema della difficoltà di cui si vengono a trovare i parlamentari italiani che hanno anche il mandato europeo nei giorni in cui le riunioni di questi due organi coincidono. Ho chiesto presidente Violante che la Camera consenta, in queste occasioni, di considerarli in missione. Questo risolverebbe quanto il problema del numero legale e forse si potrebbe, come avviene in Inghilterra, fare un accordo per il quale, in queste limitate circostanze, si assenti un ugual numero di parlamentari della maggioranza e dell'opposizione.

Consentitemi però di aggiungere che il governo mercoledì non ha ritenuto di avvertire i parlamentari della maggioranza dell'esistenza di questo importante voto in serata. Se lo avesse fatto, non se sarei riuscito a tornare in tempo perché le comunicazioni tra Strasburgo e Roma pessime, ma per lo meno ci avrei potuto provare.

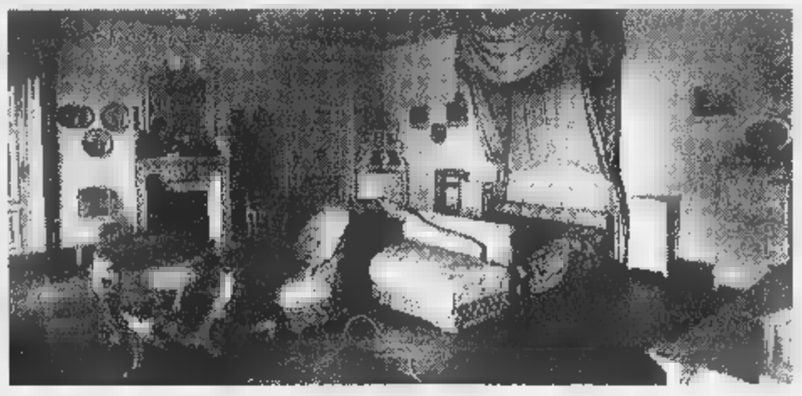
Resta, naturalmente, aperto il problema di Rifondazione. L'onorevole Bertinotti sostiene che fra l'Ulivo e Rifondazione bisogna trovare, sui vari problemi, soluzioni equilibrate. In casi come quello delle privatizzazioni, tuttavia, non c'è equilibrio possibile: o si privatizza o non si privatizza. Ecco perché il problema di Rifondazione risolto.

Giorgio La, Roma

Tra splendori e miserie la tormentata storia della residenza sabauda che affascinò Luigi XIV e ispirò Versailles

Venaria, gioiello violato

Per duecento anni saccheggiato da invasori



Interno della camera da letto reale; sotto un'immagine della residenza sabauda di Venaria Reale

TORINO

VORREI una reggia di delizie come quella del duca di Savoia», scriveva Luigi XIV agli architetti Levau e Le Brun, incaricati di progettare la residenza di Versailles. Il Re Sole pensava alla Venaria Reale, di cui aveva visto i disegni: voleva qualcosa di più grande, ma su quel modello. Il complesso sabaudo, a cui tutti credono di fare il complimento chiamandolo la Versailles italiana, viene storicamente prima della Versailles francese, la cui costruzione comincia un anno dopo, nel 1661. E' meno imponente della sua sorella transalpina, anche se rimane la più estesa in Italia.

Splendore e decadenza sono strettamente intrecciati, nella storia di questa reggia, esposta alle devastazioni di tutti gli eserciti calanti in Piemonte, prima del Moncenisio, poi dal Brennero, concordi soltanto nel programma di spogliarla. E quando gli eserciti non scendono più dai passi alpini, i fondi non arrivano più dalle Tesorerie, perché il Paese ha altri problemi, la dinastia ha scelto altre residenze, Venaria dal cuore dello Stato si trova confinata in un angolo, là dove i monti, non è elegante citare nemmeno il fiume che la bagna (la Ceronda), e assicurava acque fresche, in tempi lontani, alle sue peschiere.

Era stata una idea di Carlo Emanuele II, amante della caccia, come tutti i signori del tempo, e soprattutto desideroso di mostrare con i giochi dell'arte quello che non poteva mostrare con la forza delle armi. Erede di un Paese sconvolto dalle guerre del Seicento, aveva bisogno di immagine di fronte alle teste coronate che si erano spartite l'Europa. Acquistò, nel 1658, un grande terreno ad Altessano Superiore, da Pier Paolo Scaravelli, ultimo discendente di una nobile famiglia, che, «si sentì altamente onorato» di cederlo al suo sovrano per 120 scudi d'oro del sole.

Il duca affidò quell'area all'architetto Amedeo di Castellamonte, perché spremesse il meglio della sua fantasia. Sembra che, prima di dare il via al progetto, il futuro costruttore di via Po si sia consultato con il Bernini e forse anche con Borromini, ottenendone una approvazione entusiasta. Era un disegno ambizioso, quanto ambiziosi erano i sogni del duca. Da quelle carte nasceva non solo una residenza, ma una città: che, essendo costruita intorno a un palazzo di caccia si sarebbe chiamata Venaria, dal latino «venari», cacciare.

Al centro c'era la Reggia di Diana, con un complesso di altre costruzioni circondate da meravigliosi giardini, una immensa «citroniera», una peschiera lunga 500 metri, una fontana un gigantesco Ercole in marmo nell'atto di uccidere l'Idra, una fagianeria. Accanto, Castellamonte costruì un borgo, con edifici tutti uguali in altezza, destinati a dignitari di corte e a varie manifatture di lana e di seta, che costituirono il primo nucleo dell'industria piemontese.

All'interno della reggia, magnificenze mai viste per un piccolo Stato, con decine di cavalieri, artigiani, garzoni, custodi e perfino un medico dediti esclusivamente al servizio della caccia; cento cavalli per il duca, altri cento per la corte, duecento cani. E feste, spettacoli, banchetti a ogni circostanza, cerimonie nuziali con cortei di dame vestite da amazzoni: perché dopo il pranzo dovevano salire tutti a cavallo per correre dietro i cervi.

Durò 30 anni. Il 1° ottobre 1693, arrivarono anche a Venaria i francesi del maresciallo Catinat, decisi a mettere in riga il duca di Savoia: e diedero fuoco a tutto. C'è testimonianza drammatica, scritta da Fabrizio Maulandi, aiutante di camera di Vittorio Amedeo II, spogliato nudo dagli invasori e costretto ad aprire tutte le porte perché le truppe possano completare la rapina: «bougre, montrez nous où est l'argenterie».

Vittorio Amedeo II aveva appena dato l'avvio ai restauri, con l'architetto Michelangelo Garove, quando i francesi gli piombarono addosso seconda volta, ponendo l'assedio a Torino; e nemmeno la Venaria fu immune da quella tempesta. Solo otto anni dopo la vittoria del 1706 la piccola Versailles subalpina poteva risorgere a nuova vita, con il genio che le avrebbe dato l'impronta definitiva, Filippo Juvarra. L'architetto massinese costruì la nuova scuderia e la citroniera creò i disegni per la galleria di Diana e soprattutto inventò la cappella di Sant'Uberto, uno fra i più alti capolavori del nostro Barocco.

La Venaria tornò a splendere, ospitò altri festini; richiamò il re e i suoi ospiti per le partite di caccia; fino al nuovo arrivo dei francesi nel 1797. Dalla occupazione napoleonica non si riprese praticamente più. I Savoia della restaurazione preferirono farne una sorta di caserma per le loro scuole di equitazione; la Galleria di Diana venne adibita a scuderia. Di decadenza in decadenza si arrivò all'ultima guerra, quando la Venaria divenne un bivacco per le truppe di occupazione tedesche. E così, offesa, spogliata, fatiscente, ce la siamo trovata nel 1945. La storia degli ultimi cinquant'anni è un rincorrersi di tentativi, di promesse, di buone intenzioni, di volontà, condizionate ai mezzi. Ed adesso dalle Alpi anziché gli eserciti scendono i turisti: forse si può davvero restaurare, pensando al futuro.

Giorgio Calcagno

VELTRONI A TORINO

Restauro da 190 miliardi

TORINO. Gran giorno oggi per la Reggia di Venaria Reale. Questa mattina arriva Walter Veltroni per insediare il Comitato di recupero del complesso monumentale sabaudo, al quale lo Stato offre 70 miliardi. Enzo Ghigo, Presidente della Regione, ne ha in tasca altri 120, appena ottenuti dall'Unione Europea: «Sono il più grande investimento per immobili culturali che l'Europa fa quest'anno». I Soprintendenti di Torino consegneranno al ministro il documento ufficiale con le «ipotesi per il recupero» dei 450 mila metri cubi della dimora, con le possibili destinazioni d'uso, che vanno dal «Museo della residenza», a una Cittadella degli Studi, dalla Scuola per l'alta amministrazione pubblica, a una possibile nuova sede per il Museo egizio. **(ALTRI SERVIZI IN CRONACA, a cura di Maurizio Lupo)**

Carlo Emanuele II volle una reggia-immagine per essere all'altezza degli altri sovrani: un capolavoro barocco con la «zona» industriale

Collezione autunno inverno.

Civic 5 PORTE

Honda presenta la sua nuova collezione autunno inverno: in passerella sfila Civic Silk. Determinata, nel suo motore Honda 1.400 cc sedici valvole a iniezione elettronica PGM-FI da 90 cavalli. Morbida, nelle sue ineguagliabili sospensioni a ruote indipendenti a doppi bracci trasversali. Esuberante, nella sua dotazione con servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, antifurto "immobiliser", poggiatesta anteriori e posteriori, chiusura centralizzata e aria condizionata rigorosamente di serie. Garantita per due anni con chilometraggio illimitato, Civic Silk vi aspetta nelle Concessionarie Honda. Salite con noi in passerella.

MODELLO	1.4i Silk	1.6i LS	1.6i LS Cambio automatico	1.6 SR
POTENZA MAX(CV)	90	113	113	126
PREZZO*** /000	25.500*	a partire da 29.500**	35.400**	36.700**

* Prezzo concordato con le Concessionarie
** Aria Condizionata compresa nel prezzo

HONDA

Nuova Honda Civic *Silk* L.25.500.000* aria condizionata compresa. Fino al 31 gennaio.

QUESTI SONO SOLO POCHI ESEMPI... NEI PUNTI VENDITA ALTRI **MILLE VERI AFFARI!**

GRUPPO **UNI-EURO**

MAGAZZINI **TRONY**

SONO [redacted] DEL GRUPPO [redacted]
N.1 [redacted] PIEMONTE E [redacted]

FUORI

DOBBIAMO LIBERARE

PREZZI COSI' NON SI SONO MAI VISTI...C'E' ANCORA

TELEFONI CELLULARI

SAMSUNG super mini + 2 batterie verdi	449.000	299.000
Pioneer by Motorola con sportellino	459.000	[redacted]
NOKIA modello 909 new - completo	469.000	[redacted]
PHILIPS FIZZ gsm - maxi display	599.000	[redacted]
NOKIA Cityman 500modello TOP	649.000	[redacted]
NOKIA 1610 GSM 50h durata batteria	649.000	[redacted]
MITSUBISHI MT11 gsm con [redacted]	739.000	558.000
Motorola 8700 con batteria verde	1.099.000	[redacted]
ERICSON 388 con sportellino	1.099.000	948.000
NOKIA 8110 super top GSM	1.149.000	996.000
MOTOROLA Startac il piu piccolo	1.899.000	1.494.000

PIU' ALTRI 30 MODELLI IN ESPOSIZIONE
ATTIVAZIONE IMMEDIATA IN SEDE, FINO A 16 CONTRATTI A SCELTA
SE PAGHI CON CARTA DI CREDITO...**ZERO** [redacted] **!!!**
INIZIALIZZAZIONE [redacted] SUI CELLULARI ETACS
CELLULARI GSM ANCHE CON **TIM** [redacted] PREPAGATA

TUTTI MULTIMEDIALI !

" FUORI TUTTO "
NEL REPARTO COMPUTER
Rinnoviamo tutti i reparti di [redacted]
[redacted] **ACCONTO + 9 RATE**
MENSILI UGUALI - INTERESSI ZERO !

IBM multimediale PENTIUM100 - 16MB + MONITOR 14"	2.699.000	1.990.000
COMPAQpentium120 - 16/1.6GB - mon.14"/modemfax	3.499.000	2.790.000
IBM pentium120 - 12/850 + monitor 14"	3.199.000	2.590.000
IBM PENTIUM133 - 16/1.6GB - monitor 15"	4.199.000	3.390.000
COMPAQ PENTIUM133 16/1.6GB mon. 15" mod. fax	4.399.000	3.690.000
COMPAQ PENTIUM166 16/2,5GB mon. 15" mod. fax	5.439.000	4.390.000
Stamp.colori HEWLETT PACKARD tricromia 300x300dpi	425.000	365.000
Stampante colori LEXMARK 300x600 dpi	425.000	379.000
Stampante laser LEXMARK stampa 6 pagine al minuto	1.290.000	980.000

I COMPUTERS COMPAQ e IBM montano tutti processori PENTIUM della INTEL

OFFICE E CALCOLO

Fotocopiatrice a getto d'inchiostro SHARP Z20	995.000	834.000
Fotoc .SHARPZ25 + caricatore fogli + imposi .numero copie	1.095.000	918.000
Macch. da scrivere SHARP PA4000 elettronica a margherita	289.000	[redacted]
Macch. scrivere CANON QS400 display cristalli liquidi	429.000	[redacted]
Macch. da scrivere SHARP PA4300 elettronico c/display	435.000	363.000

TV COLOR PORTATILI

CASIO 2.2" cristalli liquidi	219.000	[redacted]
GRAN MARCA 14" telecomando SCART	349.000	[redacted]
SELECO 14" con telecomando	359.000	[redacted]
SAMSUNG 14" telecomando SCART	369.000	289.000
NORDMENDE 14" con telecomando	369.000	[redacted]
GRAN MARCA 14" con televideo	399.000	[redacted]
PHILIPS 14" telecomando SCART	399.000	[redacted]
SONY 14" TRINITRON	449.000	350.000
TELEFUNKEN 14" televideo SCART	449.000	350.000
SANYO 14" televideo scart	469.000	[redacted]
NORDMENDE 15" schermo piatto	469.000	[redacted]

TV COLOR GRANDE SCHERMO

IRRADIO 20" SCART telecomando	499.000	[redacted]
SELECO 20" T/monitor	499.000	[redacted]
DAEWOO 21" schermo piatto c/televideo	629.000	[redacted]
SELECO 21" schermo piatto con televideo	639.000	495.000
NORDMENDE 21" Galaxi con televideo	699.000	550.000
TELEFUNKEN 25" bifonica con televideo	899.000	685.000
SANYO 25" T/monitor con televideo	999.000	785.000
SONY 25" super trinitron con televideo	1.089.000	899.000
GRUNDIG 28" mod. TOP con televideo	1.059.000	875.000

COMBY TV COLOR + [redacted] INCORPORATO

IRRADIO 14" multisystem	799.000	599.000
DAEWOO 20" caricamento superiore	999.000	[redacted]
TELEFUNKEN 14" VCR con show view	849.000	[redacted]
PHILIPS 14" VCR [redacted] show view	949.000	[redacted]
SAMSUNG 14" VCR con televideo	899.000	[redacted]
PHILIPS 14" show view e televideo	999.000	799.000
IRRADIO 20" multistandard	999.000	[redacted]
SAMSUNG 20" 2 tuner e televideo	1.099.000	[redacted]

TV STEREOFONICI

DAEWOO 21" stereo e televideo	789.000	599.000
SELECO 25" stereo e televideo	949.000	[redacted]
TELEFUNKEN 25" stereo e televideo	989.000	[redacted]
NORDMENDE 25" stereo e televideo	1.049.000	795.000
GRUNDIG 25" stereo e televideo	1.099.000	850.000
SANYO 28" stereo e televideo	1.199.000	[redacted]
PHILIPS 29" ultra piatto black lines	1.599.000	[redacted]
SELECO 33" maxi schermo TOP	2.199.000	[redacted]

TELECAMERE

SANYO automatica zoom	899.000	[redacted]
SAMSUNG 8mm. compatta	949.000	[redacted]
SAMSUNG zoom x14 titolatrice	999.000	765.000
SAMSUNG mirino a colori	1.049.000	[redacted]
GRUNDIG VHSc 3anni [redacted] garanzia	1.149.000	[redacted]
PHILIPS vhsc zoom x14	1.199.000	950.000
CANON zoom x15 titolatrice	1.189.000	[redacted]
SONY 8mm compatta	1.299.000	[redacted]
SHARP con monitor LCD 3"	1.299.000	999.000
CANON mirino a colori	1.399.000	[redacted]
PHILIPS con stabilizzatore	1.349.000	1.099.000

MACCHINE FOTO

CANON con flash automatica	99.000	79.000
CANON grande mirino	129.000	98.000
CANON autofocus	149.000	115.000
CANON autofocus grande mirino	169.000	[redacted]
CANON mini autofocus	289.000	175.000

CANON zoom shot	279.000	199.000
CANON [redacted] modello TOP	339.000	[redacted]

VIDEOREGISTRATORI

GRAN MARCA On Line con telecomando	359.000	[redacted]
IRRADIO turbo riavvolgimento	399.000	[redacted]
TELEFUNKEN caricamento centrale	439.000	[redacted]
SHARP caricamento centrale	439.000	350.000
NORMENDE doppio scart	479.000	[redacted]
AIWA con show view	499.000	[redacted]
GRUNDIG [redacted] Show View	499.000	395.000
SANYO con show view	499.000	[redacted]
PANASONIC show view	549.000	[redacted]
SONY trilogic	569.000	[redacted]
DAEWOO stereo hifi 4 testine	849.000	[redacted]
PHILIPS stereo hifi 4 testine	899.000	675.000

AUTORADIO

IRRADIO front. asportabile autoreverse	139.000	95.000
DAEWOO 2X25W front.asportabile	[redacted]	149.000
IRRADIO digitale frontalino asportabile	229.000	150.000
AIWA 4X20W frontalino asportabile	279.000	195.000
PANASONIC 4X15W frontalino asport.	279.000	[redacted]
DAEWOO RDS 2 illuminaz. 30 memorie	279.000	[redacted]
AIWA 4X20W doppia illuminazione	294.000	[redacted]
SONY 4X20W frontalino asportabile	299.000	[redacted]
PIONEER 4X30W frontalino asportabile	319.000	249.000
AIWA 4X35W RDS servo assistito	349.000	[redacted]
SONY RDS frontalino asportabile	369.000	285.000
AIWA 4X35W RDS conCD	399.000	[redacted]
PIONEER 4X30W RDS PRE/CD	499.000	[redacted]
PIONEER autoradio + bauletto CD	949.000	685.000

IMPIANTI HIFI COMPLETI

UNITED con box staccabili	119.000	[redacted]
SANSUI [redacted] CD e telecomando	349.000	[redacted]
AIWA equaliz. CD 2 cassette	389.000	[redacted]
SANYO digitale con telecomando	429.000	299.000
AIWA digitale super bass	549.000	399.000
AIWA doppio CD e telecomando	569.000	[redacted]
PIONEER super micro 50w	649.000	550.000
AIWA 80W RMS 3CD full logic	799.000	[redacted]
AIWA 100W mod.TOP front. sourround	879.000	[redacted]
SONY 70W 3CD Multi	879.000	[redacted]
PIONEER micro + magazzino 25CD	1.069.000	[redacted]
TECHNICS 100W [redacted] separati	1.069.000	850.000
PIONEER 140W power bass TOP	1.139.000	[redacted]

COMPACT DISK

IRRADIO portatile ricaricabile	169.000	119.000
AIWA portatile slim	219.000	149.000
PHILIPS portatile slim	219.000	149.000
PANASONIC portatile slim	229.000	165.000
SANSUI da tavolo con teleco[redacted]	249.000	185.000
TECHNICS da tavolo 43 cm	279.000	[redacted]
SONY da tavolo 43 cm	299.000	225.000
PIONEER da tavolo con telecomando	369.000	285.000

PROMOZIONE VALIDA DA [redacted] 06/01 A [redacted] SALVO ESAURIM. SCORTE, [redacted] OMISSIONI

I PUNTI DEL GRUPPO UNIEURO

(VC)VERCELLI
tang.Ovest P.le Continente
tel.0161/294692

(BI)BIELLA GAGLIANICO
Strada Trossi tel.015/2544255

(TO)TORINO
C.Maroncelli
(a 2 passi da p.za Bengasi)
tel.011/6638888

(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/4033993

(TO)SETTIMO
TRONY tel.011/2238337
C. Comm.Panorama

(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63
tel.011/9016042

TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE
ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41
tel.0121/202010

(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK
strada Savona
tel.011/9450895

(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114
tel.0165/235415

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16
tel.0171/692339

(CN)BORGO SAN DALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
v. della Resistenza12
tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale, 2
tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB
tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10
tel.0173/81146

MAGAZZINI
(CN)CASTAGNITO
v. Neive,16
tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)

MAGAZZINI
(CN)RORETO di CHERASCO
via Cuneo,34
(vicino DIMAR)
tel.0172/495833

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1
tel.0141/822215

(AL)ACQUI TERME
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5
tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9
tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91
tel.0383/367736

ANCHE SENZA UNA LIRA CON PRIMA RATA A PASQUA

TUTTO!

I MAGAZZINI SCONTI FINO AL 50%

UNA VALANGA DI MERCE CHE FINIRA' PRESTO...BEATI I PRIMI !

LA MUSICA

Radio IRRADIO portatile	19.900	14.900
Walkman stereo IRRADIO	24.900	14.900
Walkman stereoAIWA	38.900	28.500
WalkamIRRADIO con radio	44.900	29.900
Walkman con radioAIWA	74.900	49.000
Radio sveglia IRRADIO digitale	29.900	18.500
Radiosveglia SONY a cubo	84.900	59.000
Radioregistratore SAMSUNG stereo	79.000	49.900
Radioregistratore con CD SANSUI stereo	269.000	159.000
Radioregistratore con CD IRRADIO 2	289.000	179.000
Radioregistratore con CD SANYO cass.	329.000	235.000
Radioregistr. con CD AIWA radio digit.	349.000	250.000

FRIGORIFERI

IGNIS 140 litri frigo tavolo	299.000	250.000
IGNIS 140 litri rev frigo tavolo	339.000	285.000
Frigo bar BORGHI 120litri noce	435.000	335.000
GRAN MARCA 2porte T/250 litri	489.000	385.000
ARISTON-CANDY-IGNIS-OCEAN-ZOPPAS 2porte T/250 litri con freezer	549.000	
AEG 2 porte 250litri piani cristallo	749.000	
ARISTON 3 porte super market	729.000	
DAEWOO nofrost 260 litri 2 porte	699.000	550.000
IGNIS combinato 370 litri 2 motori	999.000	850.000
ZOPPAS combinato 350 litri motori	1.049.000	895.000
AEG combinato super isolato - motori -	1.349.000	1.095.000

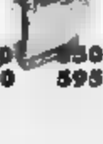
CONGELATORI

Congelatore IGNIS T/150 litri a pozzo	439.000	350.000
Congelatore verticale cassetti T/120 litri	439.000	350.000
Congelatore IGNIS T/220 litri pozzo	495.000	395.000
Congelatore IGNIS T/270 litri a pozzo	549.000	450.000
Congelatore verticale a cassetti T/250 litri	589.000	545.000
Congelatore verticale OCEAN litri	749.000	595.000
Congelatore AEG Maxi 360 litri ARTIS	849.000	695.000

LAVATRICI

GRAN MARCA super automatica 5KG	429.000	325.000
GRAN MARCA vasca inox c/termostato	549.000	395.000
IGNIS 450 giri termostato + 2 lavaggi	599.000	485.000
ZEROWATT termostato cm	599.000	
ARISTON vasca inox c/termostato	649.000	
SAN GIORGIO vasca inox c/ termostato	669.000	
GRAN MARCA carica dall'alto 40cm	689.000	585.000
ZOPPAS Optima termostato + 5 lavaggi	729.000	595.000
KORTING 600giri vasca inox lav.pioggia	749.000	599.000
IGNIS carica dall'alto 60x60 -600giri	830.000	685.000
ZOPPAS carica dall'alto 40cm completa	849.000	695.000
CANDY lavasciuga ALISE'	949.000	795.000

LAVASTOVIGLIE



GRAN MARCA 12 coperti	729.000	550.000
CANDY 12 coperti 60x60	749.000	595.000
60X60 12 coperti	789.000	675.000
ARISTON 60X60 12 coperti	799.000	685.000
CANDY nuova" forma" tasto economia	829.000	695.000
ZOPPAS 42cm 9 coperti IDROBLOCK	999.000	850.000
SAN GIORGIO 37DB super silenziosa	1.039.000	885.000
WHIRLPOOL acqua stop turbo silent	1.039.000	895.000
AEG Germany- la piu' silenziosa-33DB	1.049.000	895.000
MIELE origin. Germany-cestelli 6 posiz.	1.599.000	1.395.000

CUCINE

Fornello fuochi gas GPL	64.900	48.000
BOMPANI 3 fuochi con porta bombola	249.000	165.000
BOMPANI 4 fuochi +forno gas	299.000	225.000
DELONGHI 4 fuochi + forno gas	309.000	235.000
ARISTON 4 fuochi +forno white	489.000	385.000
ARISTON super forno sicura 90x57	1.049.000	0.000
Cucina a legna DELONGHI 3/5 marrone	829.000	650.000
Cucina a legna DELONGHI 4/5 marrone	899.000	695.000
Cuc. a legna "SOGNO" tutto ghiso colori	1.269.000	995.000

FORNI MICROONDE

SAMSUNG/ DELONGHI 17L p. rot.800W	000	159.0
Maxi DELONGHI 27L 900W piatto rotante	299.000	189.000
IGNIS 19L 800W piatto rotante	269.000	189.000
WHIRLPOOL 900W piatto rotante	319.000	225.000
MOULINEX digitale OPTIQUIK 900W	319.000	245.000
DELONGHI COMBI 17L grill new	389.000	285.000
SANYO 23L grill simultaneo	439.000	325.000
MOULINEX grill simultaneo 17 litri	429.000	325.000
SAMSUNG COMBI 26L grill	439.000	335.000
WHIRLPOOL super grill COMBY 20 litri	499.000	385.000

PER LA CUCINA

Affettatrice in metallo 19cm	269.000	
Bilancia IMETEC	36.900	28.000
Bistecchiera TEFAL grill minute	149.000	99.000
Coltello elettrico MOULINEX	44.900	35.000
Friggitrice DELONGHI 700gr	109.000	85.000
Frullatore immersione GIRMI MX40	34.900	23.900
Minipimer BRAUN immersione	37.900	29.000
Grattugia MELICONI Super Grattajet	59.900	45.000
Trilatutto GIRMI 700W	69.900	49.000
Tostapane MOULINEX con timer	39.900	29.000
Robot MOULINEX Master Chef	129.000	89.000
Macchina del caffe' SAECO SAMBA	149.000	109.000
Macchina caffe' espresso ROWENTA	279.000	185.000
Gelatiera SIMAC cestello estraibile	499.000	385.000

MACCHINE PER CUCIRE

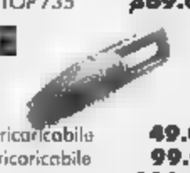
SINGER Zig Zag base piana	489.000	350.000
SINGER Zig Zag braccio libero + valigia	639.000	450.000
SINGER automatica braccio libero + valigia	789.000	550.000
SINGER Super aut. braccio libero +valigia	869.000	695.000
SINGER macch.cucire portatile elettrica	119.000	95.000
SINGER cucibottoni elettrico	55.900	39.000

PULIZIA DELLA PERSONA

Rasoio BRAUN System 1.2.3.	139.000	99.000
Regola barba BRAUN Exact	82.900	68.000
Regola barba PHILIPS ricaricabile	139.000	99.000
Tagliacapelli PHILIPS a rete	98.900	79.000
Rasoio PHILIPS 3 testine	129.000	98.000
Rasoio PHILIPS 3 testine ricaricabile	179.000	138.000
Phon IMETEC Professional con diffusore	69.900	49.000
Phon GIRMI 1400W	29.900	19.900
Phon GIRMI 1200W	27.900	17.900
Misuratore di pressione manuale	54.900	39.000
Massaggiatore TEFAL anticellulite	79.800	39.900
Lampada abbronzante PHILIPS 4 tubi	199.000	135.000
Silkepil BRAUN Duo plus	119.000	89.000
Plack Control spazzolino BRAUN	94.900	69.000
Idropulsore ROWENTA dental center	99.000	78.000
Plack dental center ROWENTA completo		
Aereosol completo a membrana		59.000

PER STIRARE

DELONGHI ferro a vapore	36.900	
TEFAL Express ferro a vapore	38.900	
ROWENTA Trio ferro a vapore	49.900	
MOULINEX Chronomate ferro vapore	52.900	39.000
IMETEC Titanox piastra inox	62.900	49.000
BRAUN turbo jet vapore frontale	67.900	
PHILIPS Mistral inox ferro doppio vapore	84.900	
TEFAL TOP turbo 100 ferro vapore	129.000	
Stirello MICROMAX ferro caldaia	239.000	
Vaporello POLTI ferro con piastra inox	279.000	185.000
Vaporella POLTI 2HP professional	319.000	
Stirello MICROMAX modello TOP 735	369.000	



PER PULIRE LA CASA

ALFATEC aspirapolvere ricaricabile	49.000	35.000
ALFATEC scopa "Picco Bello" ricaricabile	99.000	
HOOVER scopa elettrica	129.000	
DELONGHI scopa Colombina	159.000	115.000
HOOVER lucidatrice 400w	199.000	155.000
ALFATEC bidone aspiratutto	139.000	99.000
PANASONIC aspirap. 1200w giallo	249.000	185.000
ROWENTA Dymbo compatto 1300w	259.000	199.000
MOULINEX aspirap. 1350w filtro salute	329.000	250.000
HOOVER battitappeto medie superfici	369.000	
FISELDEM 100GRADI completa	149.000	
POLTI vaporetto Ecologic Sistem	359.000	285.000

PER L'INFANZIA

FUORI CATALOGO
300.000
PER LA CUCINA

BUONO SCONTO
ACQUISTO

SCONTI fino al 50 %

LA VERA FESTA COMINCIA ADESSO!

W i SALDI
DAL 20 AL 50%

SALDI
CONBIPEL
DAL
20 AL 50%

LINEA CALZATURE
TUTTA SCONTATA
AL 50%
NEGOZI APERTI DOMENICA:
POCAPAGLIA (CN)

conbipel
PROPOSTE MODA

Mina torna, lo dicono i cinesi

Mina (foto) tornerà ad esibirsi davanti ad un pubblico. Ad alimentare le voci di un cla- ritorno della cantante sono i king, il sistema che serve a predire il futuro. La «predizione» farà parte di «Chi c'è... C'è», il rotocalco rosa di Retequattro, condotto da Silvana Giacobini e in onda oggi alle ore 16. Nel corso del programma, l'esperta di king Flaminia Momigliano punterà l'obiettivo su Mina. «Mina - spiega la Momigliano - non parlerà solo per radio o con i suoi dischi co- ha fatto finora. Avrà proposta di lavoro così allettante che permetterà perare le perplessità e di uscire gabbia. tratterà di un programma tv o forse di un concerto entro il maggio del 1998». La Momigliano, in passato, aveva previsto «gratificazioni» per Bongiorno prima che il conduttore prescelto per il Festival di Sanremo, «programmi brevi» per Pippo Baudo e «vita dura» per Michele Santoro.

La Bellucci, bella di Bond

Monica Bellucci (foto) è in lizza per il ruolo bellissima di turno nel prossimo film della saga James Bond, stando ad indiscrezioni raccolte dal «Daily Mail». Il tabloid londinese dà l'attrice italiana (sottoposta ad un pro- prima di Natale) per favorita numero uno, ma indica che la scelta potrebbe anche cadere sulla supermodella Michelle Khan. In mostra sul calendario Pirelli 1997 con due foto scattate da Richard Avedon, Moni- Bellucci è in forte dopo le prove date in «Dracula» di Francis Ford Coppola e nel film francese «L'appartement». La 18ª pellicola della serie Bond - con Pierce Bro- per la seconda volta nei panni dell'agente 007 - sarà girata nei prossimi mesi, ogni probabilità da marzo, non è ancora tutto pronto. Il buco più grosso riguarda la parte del supercattivo. Trattative in corso l'attore Jonathan Pryce dopo che Anthony Hopkins e Terence Stamp hanno declinato.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato Gennaio 1997 27

Luigi Tenco Dalida
il giorno prima del suicidio

1967: tragedia Festival
si uccide cantautore

Lucio Dalla, uno dei protagonisti al Festival di quell'anno

Chi quella notte dormiva all'Hotel Savoy
sentì grida e rumori, ma non lo sparo

Ora come allora presenta Mike
Sull'artista girano un film

30 anni senza TENCO

. Qualcuno che dormiva all'Hotel Savoy, quella notte fra il 27 e il 28 gennaio 1967, ricorda di esser stato svegliato da grida rumori, più che dallo sparo. Al secondo piano, la porta della stanza 219 era aperta metà; nel corridoio c'era soltanto Lucio Dalla, che occupando la 215 era stato fra i primi a svegliarsi e accorrere ed ora, completamente nudo in evidente stato choc, seduto a terra sbocconcellava una mela con gli occhi persi nel vuoto.

Erano da poco passate le due e mezzo. Trent'anni fa. Luigi Tenco, 29 anni, si era appena ammazzato un colpo di pistola Walther PPK calibro 7,65 alla tempia. Indossava ancora l'abito blu il quale «Ciao amore ciao», in coppia con Dalida. Dopo lo spettacolo - condotto da Mike Bongiorno - i 900 giurati avevano attribuito al brano 38 voti su 900: accanto al cadavere, l'ormai famiglietto, ora conservato dal fratello Valentino: «Io ho voluto bene al pubblico italiano e gli ho dedicato inutilmente cinque della mia vita. Faccio questo perché sia stanco della vita (tutt'altro), ma atto di protesta contro pubblico che manda "Io tu e le rose" finale e contro una commissione che seleziona "La Rivoluzione". Spero che serva a chiarire le idee a qualcuno. Ciao, Luigi». Trent'anni dopo, come sempre, la città del Festival e il Festival chiuderanno gli occhi e la mente, non ricorderanno niente e nessuno. E' troppo tardi per ricordare è anche sempre stato imbarazzante: la musica superstiziosa gli anniversari tondi, poi, sono pericolosi; c'è sempre il rischio che qualcuno si risvegli e rimetta in discussione quel suicidio. Cinque anni fa, fu scovata a Roma una certa Valeria (nome fittizio), una donna del can- che appuntamento con lui la mattina successiva al suicidio; si lesse il rendez-vous come buon segno che Tenco si voleva ammazzare. Come se il suicidio avesse una logica. Ma certo, tutto resta misterioso, incongruente: Mario Luzzatto Fegiz, che quella notte scrisse libro, «Morte d'un cantautore», ricorda i rilievi sommari e approssimativi della polizia: «Non vennero prese le impronte digitali né quelle sulla pistola, non venne effettuata l'autopsia e non risulta nemmeno ci siano foto della salma così trovata nella stanza».

Sono passati trent'anni e adesso sarà cinema a riscoprire quel momento buio della canzone italian un film, «Maledetti amici». Pochi immaginano Mike Bongiorno tornare sul palco dell'Ariston il 18 febbraio prossimo, in pistolotto commosso. Non lo fece la sera successiva al suicidio, il 28, dopo che decise che il Festival sarebbe andato regolarmente in onda. Le cronache registrano il sequente inizio di diretta: «Signore e signori buona sera, diamo inizio alla serata con una nota di mestizia per il triste evento che ha colpito un valoroso rappresentante della canzone. Anche questa sera per presentare le canzoni con me Renata Mauro. Allora, Renata, chi è il primo cantante?».

Si capisce oggi bene la modernità di quel suicidio. L'anno dopo, sarebbe esploso il malcontento giovanile per la società e la mentalità che Sanremo così bene rappresentava, sarebbero cambiati per sempre i destini giovanili. E la sensibilità di Tenco, le inquietudini, la sua estrema modernità di autore e interprete, avrebbero trovato qualche tempo dopo spazio in rassegna a lui dedicata, il Premio Tenco, che ha allevato un'intera generazione di cantautori ben lieti rimanere lontani da quella gara della quale egli voleva invece, disperatamente, avere riconoscimento.

Il mercato si è frantumato, fra canzoni canzonette, per tornare poi a ricomporsi, tenendo disinvoltamente insieme i Guccini e i Masini a combattersi in classifica. La tv e l'industria, da quella morte hanno imparato molto: che serve dissimulare, tacere, nascondere. Serve contrario. I morti freschi fanno primati di audience, vendono un sacco di dischi. Successe per il povero Luigi, che fu da noi l'anticipatore di leggende più maledette, Janis Joplin a Jim Morrison fino Kurt Cobain, che ancora rendono una cifra di fatturato.

E Sanremo, oggi, viene guardato ironia disincanto. Forse adesso, anche Tenco limiterebbe ad annoiarsi: o a divertirsi con uno zapping su «Striscia la notizia».

Marinella Venegoni

DISCHI

Crisi: in Italia se ne vendono meno

In Italia si comprano sempre dischi. Rispetto all'anno scorso le vendite sono diminuite del 2,8%. Anche se, a causa dell'aumento dei prezzi, il volume d'affari ha fatto registrare incremento del 2,2%. Sono alcuni dei dati che emergono dalle analisi del mercato proposta dalla Fimi, l'associazione che rappresenta le filiali italiane delle major del disco. E' il terzo anno consecutivo che si registra un calo: nel 1996 aumentate le vendite dei titoli del repertorio italiano a discapito di quello internazionale, un dato spiegabile con l'uscita concentrata degli album di alcuni dei più noti esponenti della musica italiana. Complessivamente nel in Italia sono stati venduti 44.038.000 di dischi, di cui 23.582.000, pari 53,5%, di musica italiana; 17.748.000, 40,3%, di artisti internazionali, 2.708.000, pari al 6,1%, classica.

Kessler, nostalgia a Berlino

Ancora in scena le celebri gemelle debuttano a teatro con uno show

Alice ed Ellen Kessler

BERLINO. Tornano le Kessler. Tornano al loro primo amore, ma in Italia. Hanno preferito fermarsi a Berlino per questa nostalgica rentrée. Tornano dopo quarant'anni, non più fresche come allora, ma dotate dello stesso humour, la stessa plastica bellezza, la stessa voglia recitare ballando, nascondendo gonne lunghe, ricche di paillettes le loro magnifiche gambe che la italiana ha diffuso nel mondo. Alice ed Ellen da Roma sono passate settimana fa, ospiti della trasmissione «I cervelloni» di Magalli, il quale non ha fatto altro, null'altro poteva fare, se non far rivedere gli spezzoni tv di allora, ben fissi nella memoria dei cinquantenni.

Le due gemelle tornano al ballar-cantando la prossima settimana al Wintergarten, uno dei più prestigiosi teatri di varietà tedeschi di fine secolo, con uno spettacolo dal titolo «Uno più uno fa uno», simbolo della loro inscindibile personalità. Dal 24 gennaio al 16 marzo, le Kessler saranno l'attrazione principale dello spettacolo che comprende altri numeri internazionali di acrobati fantasisti. In un «assaggio» dello show andato in scena ieri per la stampa nello storico teatro di varietà berlinese, le bionde Kessler hanno cantato una versione tedesca del motivo «That's Entertainment» accennato alcuni passi di danza. Anche negli spettacoli quotidiani dei prossimi mesi (due apparizioni la domenica), le gemelle sassoni apriranno lo spettacolo. «E' una sfida che abbiamo accettato perché Berlino è una piazza prestigiosa e perché ha un'atmosfera nostalgica , ha detto Alice Kessler ricordando che il loro debutto televisivo in Italia avvenne negli Anni Sessanta «Giardino d'Inverno», una trasmissione del sabato il cui titolo tedesco è appunto «Wintergarten».

Le gemelle, che vivono fra Monaco di Baviera e Roma, ricordano sempre le esperienze televisive italiane a «Studio uno» (80 puntate; chi ricorda il famosissimo «Dada-un-pa»?), indimenticabili quindici «Canzonissima» più recentemente anche «Domenica in», «Scommettiamo che...?» «Buona domenica». Il richiamo del «Wintergarten» sembra abbia fatto «saltare» un contratto con Canale E dopo grande ritorno? «Ci prenderemo una lunga vacanza magari al sole della Florida». **[a. n.]**

Los Angeles: è un bianco a sparare un colpo di pistola contro il giovane

Caccia all'uomo che ha ucciso Ennis

Lutto per Bill Cosby protagonista dei «Robinson»

Bill Cosby, padre della vittima

LOS «La famiglia Cosby era la nostra famiglia - ha scritto un giornale -, la perdita di Ennis lutto per tutta l'America». Ed è davvero sotto choc l'America per la scomparsa dell'unico figlio maschio dell'attore Bill Cosby, assassinato l'altra notte: Cosby, con «I Robinson», delle serie più seguite (anche in Italia), ha portato in tv la sua «vera famiglia», poiché quella artistica - quattro figlie e un maschio - rispecchia nella composizione e negli eventi quella della sua reale. Di Ennis, perciò i telespettatori conoscevano tutto: i suoi problemi di dislessia e le difficoltà scolastiche che non gli avevano impedito di laurearsi, la sua bontà d'animo.

Ieri l'America è testimone di una doppia caccia: mentre la polizia è impegnata nella caccia allo sconosciuto, un bianco, che ha ucciso ieri il figlio del famoso attore nero (esiste già un identikit), i media hanno e identificato l'amica della vittima, unica testimone del delitto del giovane Ennis.

La morte di Ennis Cosby, ucciso con un colpo di pistola mentre bloccava una gomma su un'autostrada di Los Angeles, ha fatto scalpore. Bill Cosby, l'attore nero più pagato e amato d'America, era considerato non solo un simbolo di successo nella comunità nera, anche un simbolo di unità familiare tra i telespettatori americani. «E' una perdita che diminuisce tutti noi», ha commentato il reverendo Jesse Jackson alla tv. Un altro leader nero, l'ex ambasciatore all'Onu Andrew Young, ha sottolineato la coincidenza con l'anniversario nascita di Martin Luther King Jr.: «Ennis non così famoso, una delle persone più sagge che ho mai conosciuto».

L'assassinio ha lanciato i media americani in una corsa frenetica allo scoop. Due stazioni televisive sono riuscite a raggiungere Bill Cosby New York, per avere un commento sull'assassinio del figlio, prima ancora del funzionario della polizia di Los Angeles incaricato di dare la tragica notizia al popolare interprete della serie televisiva «I Robinson».

Ennis Cosby, l'unico figlio maschio dell'attore, stava dirigendosi poco dopo l'una di notte verso l'abitazione d'una amica quando si è accorto di aver forato una gomma. Dopo aver fermato la Mercedes su una rampa di uscita, il giovane ha telefonato alla donna, la sceneggiatrice Stephanie Crane, per avvisarla del ritardo. La donna avrebbe deciso di sua iniziativa di raggiungere Ennis sull'autostrada, parcheggiando la sua Jaguar accanto alla Mercedes dell'amico e attendendo macchina che il giovane completasse l'operazione. A questo punto la donna avrebbe visto avvicinarsi un uomo bianco, dal panico - cendo una ricostruzione pubblicata dal Daily News - avrebbe in moto sua vettura, allontanandosi di alcune centinaia di metri. Tornata indietro, alcuni minuti dopo, avrebbe visto Ennis Cosby riverso in una pozza di sangue.

Dopo aver chiamato la polizia, la donna ha fornito agli agenti un identikit dell'assassino, chiedendo però di essere identificata, per timore di rappresaglie. diversi giornali hanno pubblicato la sua foto e la sua identità. La frenesia dei media ha trascinato anche la Cnn, che ha diffuso agghiaccianti immagini ravvicinate del figlio dell'attore riverso in lago sangue, per poi scusarsi in diretta con i telespettatori dopo aver ricevuto in pochi minuti centinaia di telefonate di protesta. **[a. n.]**

L'attrice nel mirino d'una biografia pettegola

La Hepburn ottantenne amò il «giovane» O'Neal

LOS ANGELES. I pettegolezzi a Hollywood non finiscono mai. Una biografia scandalosa stavolta colpisce Katharine Hepburn, una delle attrici più amate cinema americano, oggi 90enne, che finisce così nel mirino delle malelingue. A portarcela è un libro scritto dallo sceneggiatore James Prideaux, «Knowing Hepburn and other curious experiences», uscito nei giorni scorsi negli Usa. Nel libro l'autore racconta alcuni episodi inediti della vita della Hepburn, di questi ultimi Quello più scottante riguarda un «innamoramento» scandaloso. L'attrice si sarebbe presa una cotta, nel 1992, all'età di 85 anni, per l'attore Ryan O'Neal, di oltre trent'anni più giovane di lei. I due interpretavano insieme il tv movie «L'uomo del piano di sopra» di cui Prideaux era sceneggiatore: «Capii che Katharine una cotta per O'Neal - Prideaux - perché incitava a portarlo alle feste che teneva in casa sua. Avevo il sospetto che fosse un po' spaventata da lui, così come lo era da Spencer Tracy. O'Neal le ricordava Tracy soprattutto per le forti braccia: a volte mi consigliò di mettere alcune scene in cui lui l'avrebbe abbracciata con passione».

Katharine Hepburn si innamorò di Ryan O'Neal durante le riprese di un film per la tv

Nel libro, comunque, Prideaux testimonia anche la grande vitalità che caratterizza, pure negli anni recenti, l'interprete di «Indovina chi viene a cena?».

PRIME CINEMA

Tre grandi attrici come Goldie Hawn, Bette Midler e Diane Keaton per il film di Wilson

Cari mariti, attenzione alle vostre prime mogli

«Amore e altre catastrofi»

Foto grande: Goldie Hawn Bette Midler e Diane Keaton nel «Club delle prime mogli». A fianco: una scena di «Pensieri spericolati»

GOLDIE Hawn, che è un'attrice di cinema non rassegnata ad invecchiare, dice: «A Hollywood per le donne ci sono soltanto tre parti: bambola, procuratore distrettuale e "A spasso con Daisy"». Il medico cerca di convincerla: «Se ti metto un altro po' di collagene, le tue labbra sembreranno un canotto». Un'amica allude maligna agli interventi di chirurgia estetica: «Quella donna è un mosaico». E' questo, lo spirito de «Il club delle prime mogli» di Hugh Wilson, tratto da un romanzo di Olivia Goldsmith pubblicato in Italia da Sperling & Kupfer: sfottere le donne, divertirsi alle loro spalle e ai loro lati patetici, nel momento stesso in cui si dà loro ragione e le si dà per vincenti. Negli Stati Uniti e altrove sembra una formula funzionante, nelle prime quindici settimane di programmazione il film ha incassato 141 milioni di dollari; meno di «Ransom - Il riscatto» in otto settimane (152 milioni) ma molto, molto più di «Michael Collins» in dodici settimane (27 milioni di dollari).

A New York, tre amiche benestanti quaranta-cinquantenni che i mariti hanno lasciato per mettersi con donne più giovani, decidono di reagire e si alleano organizzando una «Operazione Furia Infernale» per vendicarsi: uno dei mariti viene terrorizzato con la minaccia di denunciarne passate illegalità, un altro con la minaccia di denunciarne la relazione con una minorenne, il terzo con l'acquisto di metà della sua azienda pubblicitaria e con l'esercizio del potere professionale. Sbalorditi, umiliati, spaventati, i tre uomini cedono, pagano: e i loro soldi serviranno a finanziare un Centro che offre consulenza, assistenza, appoggio alle donne in crisi.

Niente sociologia, né etica, né femminismo: l'idea sarebbe quella del puro divertimento intorno alla lotta dei sessi, ai caratteri maschili e femminili, ma il risultato non è poi così comico e ogni tanto s'affaccia anche il tedio. Goldie Hawn, Bette Midler, Diane Keaton, brave attrici tutt'e tre, adottando la gigioneria, l'esagerazione e il grottesco suggeriti dal regista sembrano brave.

Lietta Tornabuoni

IL CLUB DELLE PRIME MOGLI
(First Wives Club)
di Hugh Wilson
con Goldie Hawn
Bette Midler
Diane Keaton, Maggie Smith
Commedia. Usa, 1996.
Cinema **Vittoria** di Torino
Ariston, Orfeo di Milano
Fiamma, King di Roma

Che catastrofe è l'amore

La confusione giovanile negli Anni 90

SE una regista australiana come Emma-Kate Croghan ha diretto il suo primo film «Amore e altre catastrofi» a ventitrè anni, cosa si può dire? Soltanto che il film è lieve, aggraziato, un poco debole, carino, girato più o meno correttamente, nutrito di quella divertente e toccante confusione giovanile Anni Novanta che s'è già vista tante volte: incertezza e solitudine sentimentale, amicizia, disperazione esistenziale e/o universitaria, timore del futuro, insicurezza di sé, risate nervose, traumi e egocentrismi.

In un giorno d'inverno a Melbourne, due studentesse universitarie di cinematografia (una è impegnata in un turbolento rapporto omosessuale, l'altra lavora da quattro anni alla sua tesi di laurea «Doris Day, guerriera femminista») tentano di organizzare una festa d'inaugurazione del loro nuovo appartamento e di trovare una terza persona con cui dividerne le spese d'affitto. Equivoci, avventure burocratiche, litigi, complicazioni universitarie, folgorazioni amorose, l'improvvisa morte d'un professore: sono raccontati con brio e malinconia, con un senso della precarietà ben definito, tutti gli incidenti d'una giornata speciale che coinvolgono pure uno studente di letteratura che come seconda attività fa il prostituto, uno studente di medicina timido e mancino, l'amica lesbica e una nuova sofisticata amica. **[l. t.]**

AMORE E ALTRE CATASTROFI
(Love and Other Catastrophes)
di Emma-Kate Croghan
con Frances O'Connor
Alice Garner, Radha Mitchell
Matthew Dyktynski, Day
Commedia. Australia, 1996
Cinema **Centrale** di Torino
Odeon di Milano
Nuovo Sacher di Roma

Scuole terribili

Se i pensieri sono spericolati

CHE scuola, la periferica Barry High School di «Pensieri spericolati» diretto da Hart Bochner. Arrivandoci per insegnare, il benintenzionato professor Clark (proveniente da un elegante liceo privato dove suo padre è preside e dove la centralinista risponde al telefono così: «Pronto, lei è bianco? Allora dica») viene derubato in un baleno dell'automobile, dell'orologio, della borsa per le carte. All'esterno l'edificio è recintato di filo spinato, per entrarci bisogna passare al metal detector che scopre decine di pistole e di pugni di ferro studenteschi, all'interno circolano guardie e cani lupo. I professori indossano il giubbetto antiproiettile, il preside è un'incallita criminale, bande di studenti si affrontano all'arma bianca nei corridoi e neppure come e aprano i libri di testo mentre sono espertissimi nel farsi le leggi. [l. t.]

SPERICOLATI
(High School High)
di Hart Bochner
con John Lovitz, Tia Carrere
Mekhi Phifer, Louise Fletcher
Commedia
Usa,
Olimpia 1 di Torino; **Brera 2**
Colosseo Visconti di Milano
Giulio Cesare 1 di Roma

Marilyn al Tg5

Mentana: «Scusatemi per il film»

ROMA. Enrico Mentana ieri sera ha chiesto scusa ai telespettatori del Tg5 che si sono sentiti «offesi nella loro sensibilità» per le immagini del filmino erotico trasmesse dal telegiornale da lui diretto e la cui protagonista, secondo un collezionista spagnolo, sarebbe stata una Marilyn Monroe ancor giovanissima.

Il direttore del Tg5 ha chiesto scusa durante il consueto editoriale: «Abbiamo ricevuto 130 telefonate di protesta - ha detto Mentana -. Pur trattandosi di un campione esiguo rispetto agli otto milioni 300 mila spettatori che hanno seguito in quel momento il Tg5, sento il dovere di scusarmi poiché il nostro Tg è per tutti. Di fronte alla sensibilità offesa non ci si può che inchinare: pregherò i telespettatori di credere che, se di errore si è trattato, è stato fatto per recare scandalo, ma seguendo una vicenda e una notizia che da alcuni giorni su tutti i giornali italiani e internazionali. Non c'erano intenti pruriginosi né la volontà di solleticare un'attenzione morbosa, cosa di cui abbiamo bisogno».

Mentana ha motivato la scelta del suo tg: «Abbiamo fatto un servizio giornalistico: in fondo, eravamo in possesso di una notizia: non era vero che di quel filmino esistesse una sola copia, come affermava il collezionista spagnolo. Inoltre, poiché tutti si chiedevano se quella fosse davvero Marilyn, abbiamo pensato che le immagini in movimento potessero chiarire il dubbio meglio delle foto».

Il direttore del Tg5 ha sottolineato poi di essere rimasto sorpreso da alcune reazioni, «in particolare da quelle di chi ha fatto paragoni indiretti con la nostra scelta di mandare in onda le immagini dei ragazzi fermati per la vicenda del lancio dei sassi dal cavalcavia. Mi permetto di far notare che in quel caso si trattava di evitare la spirale perversa dell'emulazione che può mettere a repentaglio vite umane, mentre nel caso del filmino è la presunta Marilyn, al di là di certi titoli reboanti dei quotidiani, abbiamo trasmesso immagini che si vedono normalmente in prima serata». **[s. n.]**

NOTIZIE FLASH

«Il senso di Smilla» al festival di Berlino

BERLINO. «Il senso di Smilla per la neve» del regista danese Bille August aprirà il 13 febbraio il 47° Festival Internazionale del Cinema di Berlino. Il film, prodotto da Bernd Eichinger, con Julia Ormond, Gabriel Byrne, Richard Harris, Mario Adorf e Vanessa Redgrave, è l'unico film tedesco in concorso. Il film si ispira all'omonimo bestseller dello scrittore Peter Hoeg ed è frutto di due anni di lavoro a parte del regista, noto soprattutto per i film «Pelle, il conquistatore» e «Le migliori intenzioni», premiati con la Palma d'Oro a Cannes, e per «La casa degli spiriti» dal romanzo di Isabel Allende.

Le Figlie di Maria scelgono Banderas

ROMA. Antonio Banderas, sex-symbol più famoso degli ultimi anni, è il personaggio scelto dalle «Figlie di Maria Ausiliatrice» per rappresentare il calendario 1997. Un poster della star spagnola è infatti il piatto forte di «Primavera mondo giovane», quindicinale delle Figlie di Maria Ausiliatrice. «La scelta di dedicare il poster a Banderas - spiega la direttrice del giornale, Graziella Boscato - corrisponde alla linea del nostro giornale tenendo conto del bisogno di identificazione degli adolescenti».

spot tv per una bevanda

TOKYO. Akira Kurosawa, il regista giapponese vincitore nel 1975 di un Oscar per «Dersu Uzala», e nell'89 insignito dell'Oscar alla carriera, girerà il suo primo spot commerciale per la tv. Pubblicizzerà «Calpis», una bevanda al sapore di yogurt molto popolare nel Paese del Sol Levante. Akira Kurosawa è noto in tutto il mondo per capolavori quali «Rashomon», «Ran», «I sette samurai», «Sinfonia di primavera».

Christopher Reeve ricoverato in ospedale

LOS ANGELES. Christopher Reeve è stato ricoverato per una lieve trombosi alla gamba sinistra. Stando alle affermazioni di Christina Papadopoulos, portavoce ufficiale, l'attore e regista non corre pericoli e dovrebbe uscire entro pochi giorni. Non si sa in quale ospedale Reeve sia stato ricoverato.

Trasmesso ieri da Radiotre il concerto del Lingotto: un «Wozzeck» trasparente

«Sesta» di Bruckner rara e bella

Chailly «libera» Berg dalle forzature teatrali

TORINO. Quale quadro sonoro ha saputo suscitare Riccardo Chailly fin dalle prime note tre frammenti dal «Wozzeck» di Alban Berg. E' raro che un concerto, come quello diretto al Lingotto dal maestro italiano per la Stagione sinfonica della Rai (e mandato in onda ieri sera da Radiotre), entri subito in argomento, con tanta efficacia, partendo da un brano nato per il teatro, la presa immediata non dovuta una qualche forzatura di tipo «teatrale», al contrario derivava da un calibrare i colori riducendoli a qualcosa di spoglio, trasparente, per ciò stesso di angoscioso: la fanfara militare che passa sotto le finestre di Maria, con il suo centro vitale in Mahler, risultava analizzata nelle sue componenti plastiche e resa presaga dal clima che avvolge tutta l'opera.

Più il tessuto di Berg si alleggerisce e si chiarifica nella sua eleganza timbrica, più la sua musica scava l'animo con la intima virulenza; un pezzo di b poi il rapinoso pianissimo che terzo frammento, un subdolo e minaccioso frusciare, come l'acqua che sormonta e annega i protagonisti nel loro destino di dolore. Incastonata in questo fluire mirabile protagonista, il soprano Catherine Malfitano, che ha dato voce a Maria, impregnandosi della parte, in alcuni punti cruciali della sua vicenda; insomma, alla fine veniva voglia di correre alla partitura, per vedere da vicino tutte le cose che il direttore, la cantante l'orchestra ci hanno fatto riscoprire.

Riccardo Chailly

Dopo la presenza capillare di Berg, ci stava molto bene Bruckner dove l'attenzione si può fermare sulle grandi linee, sull'ossatura a distanza; inoltre, la «Sesta Sinfonia» non si sente quasi mai, presa in mezzo messa un po' in ombra dalla fortuna della Quarta, della Quinta della Settima. Anche qui si potuto ammirare, oltre alla straordinaria classe direttoriale di Chailly, dal gesto al potere captare la personalità dell'orchestra, il suo intuito la percezione dei valori profon: una comprensione che negli ultimi anni abbiamo visto maturare e ampliarsi agli stili più diversi, dal grande sinfonismo all'opera italiana, da Rossini Mahler Stravinskij. Di questa «Sesta» di Bruckner, salutata alla fine da trionfali applausi, colpiva l'impostazione rigorosa, in qualche modo classica; scatenamenti e turgori, che poi sono qui più contenuti che altrove, ricevevano un'investitura più nobile, essenziale, tale da mettere in primo piano l'interiorità di Bruckner, quel suo pensare la musica battuta per battuta più che frase per frase; suoni tesi, vibrati viscerali, da cui naturalmente lo sgorgo lirico dall'Adagio usciva allo scoperto in una luce schubertiana ancora più commovente.

Giorgio Pestelli

I FILM DI OGGI IN TV

Il Pinocchio di Nuti

1994, 23, su Canale 5; dur.: 145'

Di Francesco Nuti con lo stesso Nuti, Chiara Caselli, Joss Ackland. Un finanziere di Houston, quando l'odiato fratello muore, viene a sapere di avere un figlio che è stato allevato in un gerontocomio. L'uomo recupera Pinocchio (così si chiama il giovanotto) per immetterlo nella vita però questi non si adatta e fugge con la delinquente Lucy Light (Caselli). Ma sulla strada conosce l'amore e la libertà. La ragazza lascerà pelle e Pinocchio continuerà la sua evoluzione. Durante la lavorazione del film sorsero molte incomprensioni fra Nuti e Cecchi Gori.

AGENTE 007 MISSIONE GOLDFINGER

1964, alle 20,30, su Retequattro; dur.: 109'

Diretto da Guy Hamilton con Sean Connery, Honor Blackman, Gert Fröbe, Shirley Eaton, Tania Mallet, Harold Sakata. Auric Goldfinger (Fröbe) vuole fare scoppiare bomba nucleare dentro il deposito deglio Stati Uniti: contaminato l'oro potrà veder aumentare a dismisura il valore del suo. Terzo 007 della serie, uno dei migliori, anche perché all'ineffabile Bond Connery si contrappone in modo convincente il Goldfinger bravo attore tedesco Gert Fröbe. Fa la sua apparizione la celebre Aston Martin «elaborata» con ogni tipo diavoleria tecnologica. L'omonimo tema musicale, cantato da Shirley Bassey, divenne un hit.

LA MIA PER

1974, 20,30, su Telemontecarlo; dur.: '

Regia di Ted Kotcheff con Gregory Peck, Desi Arjr., Jack Warden, Sian Barbara Allen. Inseguiti da un implacabile sceriffo (Warden), l'anziano bandito Henry (Peck) e giovane meticcio Billy (Arnaz jr.) instaurano un rapporto di solidarietà: alla fine uno si sacrificherà per l'altro. Il tema dei pregiudizi razziali viene presto sacrificato ai luoghi comuni di un western la cui maggiore originalità, alla fine, quella di essere stato girato in Israele. Da uno sceneggiatore come Alan Sharp («Bersaglio di notte»), si pretendeva di più.

LE 2

1991, alle 20,40, su Canale 5; dur.: 91'

Regia Neri Parenti con Paolo Villaggio, Renato Pozzetto, Roberto Della Casa, Antonio Allocca, Catherine Zago. I soliti due attori di comiche (Villaggio e Pozzetto), usciti questa volta da un manifesto, continuano imperterriti a seminare catastrofi travestiti da infermieri, metronotte, steward, legionari, concorrenti alla Parigi-Dakar e finti Babbi Natale. Neri Parenti però costringe i due comici in situazioni ripetitive.

IL TUO TV NON FUNZIONANTE VALE 200.000 LIRE
Watt Radio un Radio stereo-televideo
A BEINASCO
APERTO LA DOMENICA
Cesare, 169 - Tel. 011/20.28.18

ANTENNA

Giorgio Celli parla del Koala (*Nel regno degli animali*, Raitre, alle 20,30), torna *Check Up*, con una puntata sui tumori ai polmoni (Raiuno, ore 12,35), la carriera di Umberto Smaila *Chi mi ha visto* (Rete4, 17). Melba Ruffo da Catherine Spaak (*Harem*, Raitre, 22.55).

Il pubblicitario Marco Ferri ha realizzato spot per promuovere il cinema. I protagonisti sono due ragazzi che si ba nell'ultima fila una sala, poi c'è uno stacco: «Test clinici hanno dimostrato che la tv uccide il desiderio. Per il vostro bene, venite al cinema». Lo spot è costato un miliardo e mezzo, l'intento era quello di mostrare che «andare al cinema significa fare qualcosa, mentre starsene a casa davanti al televisore da sempre è sinonimo di far nulla».

Ela Weber, valletta di Paolo Bonolis in *Tira e molla*, ragazzina pensava di essere «una stampella con i denti coniglio». Si è ritoccata il seno perché «era un piccolo complesso. Le mie sorelle l'avevano grande». Non ha intenzione di spogliarsi, soprattutto se «è solo per mostrare seno e sedere». Tuttavia non ha problemi a mettersi nuda quando prende solo o in sauna; «Non capisco perché, quando dico che in Germania le sono miste, gli italiani fanno una faccia na».

Eva Grimaldi ha cominciato la carriera grazie a una sua foto Polaroid mandata da alcuni amici a un'agenzia Roma. Dissero che era bella, ma aveve dieci chili di troppo. Lei si mise dieta e la presero a *Drive In*, dove «dovevo essere maggiorata: mi imbottivano il seno già prosperoso, dovevo sbattere gli occhi, fare la boccuccia. Dopo ho rotto il contratto». Dice che non farebbe mai un varietà in tv, «senza un copione mi sento perduta».

Patrizio Roversi dice di essere «inguaribilmente afflitto dal "brivido della diretta"» - cioè non resiste al richiamo una trasmissione in tv e ha un pessimo rapporto con il videoregistratore: «Mai che riesca a registrare quello che vorrei». Nella sua videoteca, oltre al materiale conservato per esigenze professionali, c'è «un cartoon che vedo continuamente per colpa mia figlia Zoe: "Bambi"».

PADRE MARIANO

Padre Mariano da Torino, popolare frate della tivù morto 25 anni fa, avrebbe guarito un ragazzo afflitto da un male incurabile. Il caso è allo studio di un esperto, tanta gente che ancora ricorda padre Mariano vuole che il Vaticano acceleri il pro beatificazione. Tra la settantina di testimoni della sua santità, ci sono Oscar Luigi Scalfaro, Edmondo Bernacca, Ettore Bernabei, Nando Martellini. Padre Mariano era talmente noto che alcune fabbriche della Fiat anticipavano la fine del turno pomeridiano per permettere agli operai di seguire il suo programma religioso. Nel 1970, con 17 milioni di telespettatori, il frate batte l'audience di *Lascia o raddoppia*.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Spaak

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (68576); 13,35 (732321); 18 (59708); 20 (885); 23,15 (9580302); 24 (52088109); 3,10 (51934528)

7 — **Il mondo di Quark**, documenti (8857)
7,30 **La banda dello Zecchino e...** (7709166)
9,30 **L'albero** varietà (8370)
10 — (8499)
10,30 **Omertà**, film drammatico John Sturges (Usa '51) con Spencer Tracy, Pat O'Brien (1547505)
12,25 **Che tempo fa** (3133295)
12,35 **Check up**, attualità (9687842)
14 — **Lotto** (44031)
14,05 **Totò cerca moglie**, film comico di Carlo Ludovico Bragaglia (Italia '50), con Totò, Marisa Merlini (6997470)
15,25 **Sette giorni al Parlamento**, attualità (9701760)
15,50 **e Disney Club**, varietà (9785760)
15,55 **Gargoyles**, cartoni (7012636)
16,10 **Disney Club**, varietà (4319012)
16,30 **Classic cartoon**. *Eroe pubblico n. 1* (70470)
16,55 **Timon e Pumbaa**, cartoni. *Arriva la mamma - Il regno degli animali* (6071156)
17,30 **Classic cartoon**. *Pippo e la pe* (62050)
17,55 (5549437)
18,10 **giorno: ragioni della speranza**, attualità (2630585)
18,30 **Luna Park**, varietà con Fabrizio Frizzi (2596705)
19,35 **Che tempo fa** (839673)
20,00 **Tg 1 - Sport** (75416)
20,35 **La zingara**, con Giancarlo Magalli (5068147)
20,50 **I cervelloni**, varietà con Giancarlo Magalli (41251706)
23,20 **Speciale Tg 1**, attualità (9257-88)
0,20 Sabato club. **L'uomo di Aran**, film documentario. Robert Flaherty (G.B., '34). Con Tiger King (8350971)
1,25 **Finalmente domenica**, varietà (72530180)
2,35 **Documenti** (3826161)
3,20 **L'Italia dei dialetti**, documenti (1190108)
3,45 **Incontri**..., documenti (3728190)
4,30 **Orecchiocchio**, musicale (6571535)
4,50 **Sceneggiato** (4420426)
5 — **Euronews**, attualità (19070797)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (75505); 7,30 (9586); (2465); 8,30 (4296); 9 (5925); 9,30 (8012); (83418); 13 (50692); 20,30 (79505); 23,25 (5669073)

6,40 **Scanzonatissima**, musicale (3556363)
7,05 **Mattina in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi, Barbara D'Urso. Di Michele Guardì. gia Michele Cortonesi (8141492)
10,05 **Tgr - In Europa** (8606166)
10,30 **Guardia, ladro e cameriera**, film commedia di Steno (Italia, '56). Con Manfredi, Gabriella Pallotta (176147)
12 — **Mezzogiorno famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi, Barbara D'Urso. Regia Michele Guardì (69708)
13,20 **Tgs - Dribbling** (5549706)
13,55 **Coppa mondo**. Slalom gigante femminile. manche. Zwiesel (Germania) (599234)
14,25 **Danza er Ringo**, film di Harald Philipp (3806416)
15,15 **Cercando cercando**, attualità. Con Ilaria Moscato. Regia Rosario Montesanti (624673)
15,55 **del Lotto** (9763673), **tuo**, attualità. Con don Giovanni D'Ercole. Regia di Leandro Lucchetti (1147)
16,30 **bisogno to**, attualità. Con Giovanni Anversa. Regia di Franco Silvestri (88673)
18 — **Sereno variabile**, attualità. Con Osvaldo Bevilacqua. A cura di Francesca Manuli (32470)
18,50 **Go-Cart**, varietà. Con Andrea Golino, Silvio Scotti. Regia di Caterina Nobiloni Laloni (1948-57)
20,50 **Il sospetto**, tv thriller. Con Michael Ironside, Kate Vernon, Kirk Baltz (107321)
22,25 **La strana coppia**, prosa. Regia teatrale di Marco Mattolini. Regia televisiva di Giovanni Ribet (1880031)
0,55 **LaRaichevedRai**, documenti. Con Guido Barlozzetti (4322-
1,25 **Tenera è la notte - In principio era il teatro**, varietà (8549-838)
2,20 **Doc Music Club** (6780513)
2,50 **Diplomi universitari a distanza**. Teoria dei segnali - Materiali - Reti di telecomunicazioni - Tecnologia dei materiali metallici - Macchine. Lezione 14 (6330-4722)

RAITRE

Telegiornale: 12 (12050); 14 (10050); 14,20 (962166); 19 (89073); 19,35 (824741); 22,30 (59334); 22,45 (3232963); 23,55 (5222-988)

7 — **Dick Tracy contro Cueball**, film di Gordon Douglas (5793-050)
8,35 **I basilischi**, film commedia di Lina Wertmuller (Italia, '63). Stefano Satta Flores, Antonio Petruzzi, Rosanna Santoro (17-11586)
9,55 **Sci fondo. 15 km classica femminile**. Da Lhati (Finlandia) (9820128)
10,25 **Sci. Coppa Mondo. Slalom gigante femminile**, 1ª manche. Da Zwiesel (Germania) (7116125)
11,15 **Sci di fondo 15 km. classica femminile**, da Lhati (4100050)
12,15 **Sci. Coppa del sa libera** Da Wengen (Svizzera) (5881383)
13,25 **Sci. Coppa del lom gigante femminile**, 2ª manche. Da Zwiesel (Germania) (5535505)
Tgr - Ambiente Italia (198863)
15,15 **Tgs - Sabato sport** (9771632)
15,20 **Pallanuoto. Pescara-Posillipo**. Campionato italiano. Pescara (7849741)
16,15 **bianco**, sport (4019166)
16,15 **Sci coppa del mondo, sprint relai maschile**, da Lhati (0)
16,45 **Coppa Mondo. km maschile + 7,5 femminile sprint**. Anterselva (Bolzano) (4090031)
17,15 **Pallavolo femminile. City Mode Bari - Sisley Roma**. Campionato italiano. Da Bari (6284-16)
18,10 **Doposci**, rubrica (723383)
18,50 **Meteo 3** (4061895)
20 — **Di tutto di più**, varietà Marco Ghezzi, Enrico Giusti (963)
20,30 **regno degli animali**, documenti con Giorgio Celli. Regia di Torta (71128)
Harem, attualità Catherine Spaak (8154383)
0,05 **Notte sport** (3591155)
0,05 **Appuntamento al cinema** (51-171600)
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, *Hollywood Party* film di Blake Edwards. A seguire il cinema di Boris Barnett: *Il lottatore e il clown*; *Vicino al mare azzurro*; *Un'estate prodigiosa* (736091-80)

5

Tg5: 6 (68330437); 13 (34166); 20 (5988); 22,40 (5152483); 0,30 (7319074)

8 — **Pappa e ciccia**, telefilm (1296)
Nonsolomoda, attualità. A cura di Fabrizio Pasquero (4383)
10 — **Pianeta bambino**, attualità. Con Susanna Messaggio (35-437)
10,15 **Affare fatto**, televendita. Con Giorgio Mastrota (8786302)
10,30 **sotto tetto**, telefilm. *Studiando cantando* (3031)
11 — **Anteprima**, attualità. Con Fiorella Pierobon (4760)
11,30 **Forum**, attualità. Rita a Chiesa, Santi Licheri. Regia di Laura Basile (813156)
12,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità Vittorio Sgarbi (1120586)
13,40 **Amici**, attualità. Con Maria De Filippi (5671055)
15,30 **La tata**, telefilm. *La prima cotta*. Con Tom, Drescher, Charles Shaughnessy (6963)
16 — **e Shiro**, cartoni. *Lettera di un'ammiratrice* (42596)
16,25 **Bim Bum Bam**, varietà (4642-925)
16,30 **Spank rubacuori**, cartoni. *Spank baby sitter* (7437)
17 — **Dolcenuna**, cartoni. *Vita da spiaggia* (42944)
17,25 **Bam**, varietà (2769-741)
17,30 **SuperVicky**, telefilm. *Chi è di scena?* (8925)
18 — **Quei due sopra il varano**, telefilm. *I conti tornano, la contessa no*. Con Enzo Iacchetti, Lello Arena (9654)
18,30 **Tira & Molla**, varietà con Paolo Bonolis, Ela Weber (65428)
20,25 **Striscia** (45050)
20,50 **Le cornicie 2**. Con Paolo Villaggio, Renato Pozzetto, Roberto Della Casa (529031)
23 — **Occhiopinocchio**, film drammatico. Con Francesco (8885383)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (8370797)
1,45 **Striscia a**, varietà (37-25203)
2 — **Tg5 - Edicola** (5939797)
2,30 **Nonsolomoda**, attualità (5010-616)
3 — **Tg5 -** (8011345)
3,30 **Anteprima**, attualità (8014432)
4 — **Tg5 - Edicola** (8015161)
4,30 **I cinque quinto piano** (75-80451)
5 — **Target**, attualità (7581180)
5,30 **Tg5 - Edicola** (83694180)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3779429); 18,30 (15676)

6,10 **La piccola de Neil**, telefilm - **Niente paura c'è Alfred**, cartoni - **Pennellate di poesia per Madelaine**, cartoni - **La posta «Ciao Ciao mattina»**, varietà - **James Bond Junior**, cartoni - **Widget: un alieno per amico**, cartoni - **Tutti svegli con «Ciao Ciao»**, rietà - **E' quasi magia Johnny**, cartoni - **L'incantevole Creamy**, cartoni - **Sorridete con «Ciao Ciao mattina»**, varietà - **Ciao Sabrina**, cartoni - **Ancora insieme con...** (9116-8031)
10,15 **Planet**, attualità (7757708)
10,20 **Magnum I.I.**, telefilm. *Non mi dire addio* (7535302)
11,30 **Mc Gyver**, telefilm. *La casa delle monete* (5928166)
12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (6120-286)
12,50 **Studio sport** (188031)
13 — **Tazmania**, cartoni (31079)
13,20 **Ciao Ciao Parade**, varietà (11-06499)
13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *Il segreto di volare* (47-41)
14 — **Action Man**, cartoni. *Il pesce marionetta* (51050)
14,25 **Gli occhi del panda**, varietà (3766126)
14,30 **Mai dire gol del lunedì**, varietà (595760)
— **Planet**, attualità (5234)
15,30 **Bayside school**, telefilm. *A caccia di guai* (5079)
17 — **I ragazzi della 3ª C**, telefilm. *La recita* (71031)
18 — **Primi baci**, telefilm. *Nel dubbio* (7296)
18,50 **sport** (1429166)
19 — **Beverly Hills 90210**, telefilm. *Castelli di sabbia* (3437)
20 — **Happy days** (1470)
20,30 **Hercules** (58789)
22,30 **U.S.A.**, film avventura (Usa '85). Con Chuck Norris, Richard Lynch, Melissa Prophet, Alexander Lale (38925)
0,30 **Fatti e misfatti**, attualità (8523-074)
0,40 **1 sport** - (1285-242)
1,40 **Planet**, attualità (6619616)
2,10 **Nero Wolfe**, telefilm (2875722)
3 — **Magnum P.I.**, telefilm (3152797)
4 — **Strogoff**, film di Eriprando Visconti (7133345)
5 — **Boomer, intelligente**, telefilm (68398451)

4

Tg 4: 8,40 (5326741); 11,30 (2607499); 13,30 (8050); 18,55 (44012); 0,55 (8316546)

6 — **Casa** telefilm (51-47)
6,30 **Agatha Christie: Miss Marple nei Caraibi**, film tv giallo. Di Robert Lewis (Usa, '63). Con Helen Hayes, Barnard Hughes, Jameson Parker (5790963)
8 — **e papà**, telenovela (7259166)
8,30 **Tg 4 - Rassegna stampa** (0)
9 — **Stelle della moda**, varietà. Con Susanna Messaggio (3321)
per, varietà. Con Patrizia Rossetti. Regia di Rinaldo Gaspari (7771012)
11,45 **destino**, telenovela. Con Ana Colchero, Gonzalo Ve. Regia di Guillermo Gutierrez (7567418)
12,30 **La casa nella prateria**, telefilm. *Voce di Tinker J.* (55505)
14 — **Campioni di ballo**, varietà (724708)
16 — **Chi c'è,.. c'è**, attualità. Con Giacobini (16692)
17 — **Chi mi visto?**, varietà. Con Emanuela Folliero (92012)
18 — **Iva show**, attualità. Con Iva Zanicchi (68895)
19,25 **Game Boat**, varietà Pietro Ubaldi (836166)
19,35 **Tazmania**, cartoni (520708)
19,50 **Moon e il sogni**, cartoni (426789)
20,20 **I Puffi**, cartoni (3947321)
20,30 **Agente - Missione Goldfinger**, film spionaggio. Con Sean Connery, Gert Frobe, Blackman (3567709)
22,50 **Tobruk**, film guerra. Di Arthur Hiller (Usa, '67). Con Rock Hudson, George Peppard, Guy Stockwell, Nigel Green (7222-760)
1,20 **Hardcastle and McCormick**, telefilm. *Tra grasse* (4709180)
2,10 **Spenser**, telefilm (9005819)
3 — **Mai dire sì**, telefilm. *Filiali in tutto il mondo* (5504548)
3,50 **Mannix**, telefilm. *La via fuga* (5696500)
4,40 **Giudice di notte**, telefilm. *Doppio lavoro* (3702093)
5,10 **Caribe**, telenovela (71588797)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 15; 16; 16,30; 17; 18,30; 19; 22,30; 23; 24
7,20 Gr regione; 7,30 Radiouno ca; 7,45 L'oroscopo; 8,30 Tentiamo il «13»; 9,05 Athaeneum; 10,05 Argo Speciale Agricoltura; 11,05 Sabatouno; 11,10 Pepe e gli altri; 13,25 Le porte del Paradiso; 14 Estrazioni Lotto; 14,05 Sabatouno. Tam Tam lavoro; 16 C'era più volta; 17,05 Ania che ti passa; 18 Diversi da chi?; 18,30 Campionato di pallanuoto; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,30 Speciale rotocalco del sabato; 20 Grande schermo; 20,25 Calcio. Cosenza-Padova; 22,20 Radiouno musica; 23,05 Italia sconosciuta.
Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 19,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
Buoncaffè. Di A. Gozzi; 7,15 Vivere fede; Radiospecchio. Di A. Mirabile; 9,15 Giocando; Di J. Sansone; 10 Blackout; 11 La stanza meraviglie; 11,50 Mezzogiorno Mina; 12,10 GR Regione; 12,50 Dove vado questa sera?; 14 Hit Parade. Con E. Dalla Noce e S. Annichiarico; 15 Magic Market; 17,35 Invito a teatro. Schermaglie d'amore; 20 Taxi Taxi; 20,30 Radio open; 21 Suoni e ultrasuoni.
Gr: 8,45; 13,45; 18,45. 7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Concerto da camera; 12 Uomini e 12,45 Jazz di ieri e di oggi; 13,30 Racconto. «I sette palombelli»; 14 d'annata; 18,45 interpreti; 17,30 Dossier; 18 Mediterraneo; 19,05 Radiotre suite; «Cherubini», opera in 5 atti di J. Massenet.

TMC

Telegiornale: 11 (1161925); 19,30 (71234); 22,30 (88498); 0,45 (1364567)

6 — **Euronews**, attualità (50-055)
7 — **Buongiorno Zap Zap**, telefilm (59098708)
9,35 **Cartoni** (8328-1
10 — **Sci. Coppa Mondo. Slalom gigante femminile**, 1ª manche (55031)
12,20 **Coppa era maschile** (3061437)
13,15 **Sci. Coppa del Mondo. Slalom gigante femminile**, 2ª manche (9802128)
14,20 **Un Re per quattro Regine**, film western (Usa, '56). Clark Gable (4590050)
15 — **Tappeto volante**, varietà (3956447)
17,50 **Zap zap**, varietà (9218925)
20,20 **Tmc sport** (8601302)
20,30 **La mia pistola per Billy**, film western Ted Kotcheff (Usa, '73). Gregory Peck, Arnaz jr (45215)
22,45 **Inferno sul fondo**, film guerra (Usa, '58). Glenn Ford, Ernest Borgnine (1280321)

VIDEOMUSIC

10 — **I Miti Paola**
12 — **The** (2074789)
14,15 **Hit Hit** (6744811)
15,30 **Il meglio di Help** (568233-02)

TMC 2

Calcio. Liga spagnola
22,20 **Seinfeld** (865741)
22,50 **Tmc Sport** (6769302)
23,30 (44789)
0,15 **Playboy's Night** (40385384)

TELE +1

11,55 **Wyatt Earp**, film
Facciamo Paradiso, (85057234)
18,30 **Airheads - Una band da lanciare**, film (9705470)
21 — **Lo specialista** (5052031)
23,05 **Tokyo gang** (6503302)
1,15 **per gioco, amici per sesso** (83188141)

TELE +3

15 — **Europe Music Awards 1996. The real story**
21 — **Don Giovanni** (115189-25)

TELE +2

13,30 **Basket Vancouver Grizzlies-Utah Jazz**
15,45 **Rugby. Irlanda-Francia** (5875586)
17,45 **Calcio inglese Liverpool-Aston Villa** (5338-156)
18,30 **Telesport** (927128)
20,30 **Calcio. Cosenza-Padova** (15436401)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro assistenza (02) 269.218.15.
Dichiara del Copyright
ShowView marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI
Rai1 1; 2; 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

COME L'ANNO SCORSO 161.250 LIRE
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 85 Quart, t. 765628; **[illegible]TI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Vendi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. [illegible]; **MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Grosso 76, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 73527; [illegible] via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** v.lo Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA,** [illegible] C.R. Ceccardi 1/14, t. [illegible]184-[illegible]; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. [illegible]; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** [illegible] Cavour 13, t. [illegible]; **PADOVA,** [illegible] Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871487; **SANREMO,** via Giuseppe Garibaldi 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. [illegible]9-629[illegible]; presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto [illegible] numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, [illegible] l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domanda** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter.	
	lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o ripetuti: il doppio. Ripetuti urgenti, data fissa o urgen[illegible]: il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'[illegible]ditore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

CRISTALLERIE posseduta porcellane migliori marche estere prestigioso negozio in capoluogo cerca giovani soci per sviluppo attività. Tel. 660.4177 ore ufficio.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidi[illegible] riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0738. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 16414.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. AUTORICAMBI avviato [illegible] con possibilità acquisto locali. Scrivere: Publikompass 2316 - 10100 Torino.
AFFARISSIMO cedesi negozio abbigliamento in Torino centralissimo vero affare. Tel 0121 795 110 ore ufficio.
[illegible] da privato [illegible] Corso [illegible]. Centro paese richiesta L. [illegible] milioni [illegible] 0121 917.706 ore pasti.
CEDESI attività tab. IX-XIV centralissimo, affitto modico. Telefonare 011 562 0976.
FIORI, articoli regalo, tab. XII - XIV, 60 mq una vetrina, in corso, zona prego, prezzo interessante. Tel 593 369.
PASTICCERIA [illegible] in zona conduzione familiare vendesi. Tel 011 957.5786.
PRIVATO vende prestigioso bar self - service mq 200 zona piazza B. [illegible] Tel. 562 9318.
VENDESI causa trasferimento urgente negozio fiori in Torino posizionato magnificamente. Telefonare ore pasti al 011 387.402 max preferibile.

LAVORO OFFERTE

[illegible] E FATTORINI

AZIENDA metalmeccanica elettrica [illegible] sede a Torino cerca: [illegible] operaio qualificato/specializzato con dimostrabile capacità tecnico pratiche, n. 1 apprendista con esperienza. Scrivere: Publikompass 5230 - 10100 Torino.
AZIENDA Settimo Leon cerca manutentori e attrezzisti provata esperienza. Tel. 011 991 0886.
CERCASI fornio idraulico e tuttofare. Telefonare 011 749 6506.
FREGATORE e aiutante attrezzista 5 a[illegible], cerca offerta [illegible] zona S. Paolo Tel. 337 9[illegible].
IMPRESA di pulizia di Torino cerca operai/e con o senza esperienza nel settore. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 7107 - 10100 Torino.
MECCANICO qualificato per officina autocarri, patente E. Possibilità alloggio Tel. 011 606.4906 ore ufficio.
SOCIETA' di recapiti cerca ragazzi e automotomezzi per consegne buste in Torino e cintura. Presentarsi in via Bologna 220/66 Torino orario 9.30 - 12.
TUBISTA saldatore industriale assume ditta di zona Rivoli S. richiede esperienza e residenza in zona. Telefonare al 967 3005 ore ufficio.

[illegible] ESERCIZI

ACCADEMIA—DEL—BENESSERE, ricerca ragazze max 30 anni per inserimento nuovo centro, requisiti F.R., dinamica, bella presenza. Scrivere: Publikompass 7106 10100 Torino.
CAMERIERE/A sala pasti, veramente qualificato cercasi telefono 0122 850.172.
CERCASI abile [illegible] pasticceria referenziata, esperienza pluriennale. Telefonare 011 678.315 dalle 13,30 alle 15,30.
CERCASI commesso/a giovane bella presenza automunita pratica settore profumeria residenziale a Ivrea. Tel [illegible].
DISCOTECA [illegible] 1 camperino barista capace. Scrivere: Publikompass 5238 - 10100 Torino.
RAGAZZE bella presenza cercasi per servizio in sala e giovane aiuto cuoco e pizzaiolo, con referenze, presso ristorante pizz[illegible]. Tel. 011 311.5080.
SOLARIUM recentissima apertura cerca parrucchiere/a. Telefonare al 311.[illegible].

IMPIEGATI

APERTURA filiali Susa, Ivrea, Asti, Bra azienda seleziona [illegible] 21enni liberi subito automuniti. Tel. 011 745.182.

PIRELLI GOODYEAR LOOS

VOGLIAMO DIRVI
UNA PAROLA IN PIU' SU
VOLVO S40 E V40.

TURBODIESEL.

Pensavamo di avervi detto tutto su Volvo S40 e V40. Avevamo parlato della loro sicurezza, resa eccezionale dalla combinazione di airbag, airbag laterali (SIPS bag), protezioni SIPS e luci laterali. Vi avevamo descritto la loro linea compatta, la loro maneggevolezza, la loro dotazione di serie completa - fra l'altro - di climatizzatore ECC ed immobilizzatore elettronico. Sembrava che non avessimo più nulla da aggiungere. Invece, dimenticavamo una parola: turbodiesel. Da oggi, infatti, il nuovo 1.9 turbodiesel è disponibile su Volvo S40 e V40, pronto a dimostrarvi le sue straordinarie doti in fatto di economicità e di affidabilità. Venite a provarlo: l'ultima parola, la direte voi.
Volvo S40 1.9 TD: lire 41.800.000; Volvo V40 1.9 TD: lire 47.900.000. Tutti i prezzi Volvo sono chiusi in mano (esclusa IET e APIET) e bloccati fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

ASSUMEREBBESI ragioniere/a 1 impiego possibilmente breve esperienza maturata studio commercialista. Tel. 517.6556.
AZIENDA elettronica con sede in Volpiano, cerca impiegata/o amministrativo a tempo determinato con pluriennale esperienza in contabilità generale, banche, iva, clienti, fornitori, registrazioni prima nota e bilanci con uso PC. Tel 011 992.5514.
AZIENDA industriale zona Pianezza [illegible]: [illegible] 1 addetta segreteria e n. 1 [illegible] ufficio commerciale, possibilmente [illegible] Si richiede: capacità a buona conoscenza inglese parlato e scritto, uso computer, residenza in zona. Manoscritto curriculum a: Publikompass 7107 - 10100 Torino.
AZIENDA leader mondiale settore carrelli elevatori ricerca giovane impiegato per proprio settore assistenza ricambi sede [illegible] Torino. Richieste massima serietà e provata competenza [illegible] elaboratore. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 5243 - 10100 Torino.
AZIENDA [illegible] ricerca ragioniera con esperienza contatto con il pubblico e pratica P.C. Si richiede età [illegible] anni. Per appuntamento telefonare al n° 011 749.3056.
CED seleziona 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti - IBM. Tel. 431.0000.
CERCASI igienista dentale diplomata. Scrivere: Publikompass 5242 - [illegible] Torino.
CERCASI ragioniera/e pratica contabilità e iva. Scrivere: Studio Rag. Branconi - via S. Secondo 17 - 10128 Torino.
[illegible] magazziniere/a farmacia, referenziata, grossista ricerca, contratto di formazione. Tel. 501.157 - 0337 858.683.
NOTA associazione tutela animali a 50 km da Torino cerca vice responsabile ufficio marketing e pubblicità per coordinamento, relazioni esterne, pratiche amministrative e legali, articoli, organizzazione eventi. Richiesti: onestà, intelligenza, scientismo, precisione, tenacia, esperienza, ottimo inglese. Un'impiego che pue' dare più senso alla vita. Inviare curriculum (completo di votazioni scolastiche). Scrivere: Publikompass 2316 - [illegible] Torino.
SIGNORA 40enne cultura universitaria, conoscenza inglese, esperienza contatti alto livello cercasi per collaborazione con gruppo leader nell'informazione internazionale. Attività di incontri prefissati con maggiori esponenti economia del Piemonte. Inviare curriculum a: Pubblitalia via Fratelli Carle 45 - 10129 Torino. Fax 011 591.765.
STUDIO dottori commercialisti cerca impiegata praticissima contabilità ordinaria, bilanci, 740, dichiarazioni IVA, pratiche camerali e pratiche ufficio IVA. Scrivere: Publikompass 5249 - 10100 Torino.
STUDIO notarile cerca esperto/a diplomato sistema Sapas dattilografia contabilità. Fax: 011 953.2441.

TECNICI

CARPENTERIA leggera zona Borgaro lavorazione acciaio inox cerca operai lamieristi specializzati perfetta conoscenza disegno. Tel. 011 470.1895.
[illegible] In [illegible] ricerca addetto per esecuzione ed assistenza tecnica impianti sicurezza, [illegible]trica ed elettronici. Si richiede residenza in zona, curriculum esperienze, referenze. Telefonare ore ufficio al 967.3005.
INDUSTRIA cerca disegnatore [illegible] progettista stampi materie plastiche CAD - CAM e design grafico pc[illegible] esperto in meccanica ed informatica. Scrivere: Publikompass 5240 - 10100 Torino.
PRIMARIA società torinese informatica cerca un tecnico installatore Autocad rel.13 e un tecnico per collaudi ambiente Ricoh. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CONIUGI con 2 bambini cercano tuttofare fisso uomo o donna, solo referenziato, anche extracomunitario, [illegible] Valsesica. Tel. 011 660.3170.
REFERENZIATISSIMA fissa assistenza persona anziana cercasi. Tel. 595.465.

LAVORI VARI E PART TIME

FELTEX ITALIA spa ricerca personale automunito per mansioni commerciali nelle zone di Torino, Alessandria, Asti, Novara (anche part-time). Tel. 011 223.6777.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA commerciale leader nel settore forniture industriali cerca per il Piemonte, anche province singole, venditore automunito inquadramento Enasarco [illegible] iscrizione alla Camera di Commercio. [illegible] possibilità [illegible] guadagno. Telefonare allo 03.358.1815.
A[illegible] [illegible] marchi propri ed esclusive nazionali, [illegible] [illegible] venditori/trici per vendita diretta ai dentisti per Torino Cuneo Asti Alessandria Pavia. Telefonare allo 02 964.50974 - fax 02 964.50975.
AZIENDA leader produttivo sorbetti concentrati per the freddi granite yogurt liquori grappe finissime, attrezzature bar, seleziona agenti possibilmente introdotti in bar ristoranti. [illegible] provvigioni elevate, incentivi. Telefonare 0385 43.492 Stabilimenti Chiesa.
AZIENDA produttrice calze e intimo selezione incaricato/i per vendita [illegible] appuntamento prefissati dall'azienda. Tel. 011 308.1110.
CERCHIAMO rappresentanti per consegna e privati su tutta l'Italia. Si richiedono referenze un minimo di cauzione a cellulare. Telefonare al n° 011 654.32.
[illegible]RIA marca nazionale cerca venditori/trici prima esperienza. Scrivere: Publikompass 2313 - 10100 Torino.
IMPORT[illegible] azienda in fase di forte crescita, ricerca per Vercelli, Novara, agenti di vendita [illegible] farmacia, OTC, dietetici, cosmetici. Ci rivolgiamo a giovani professionisti [illegible] anche con breve esperienza di vendita, seppur in s[illegible] affini, e interessati a consolidare la propria professionalità. Si offre: portafoglio clienti già consolidato, interessante trattamento provvigionale. Telefonare per appuntamento allo 02 660.13178.
IMPORTANTE società in zona Sud di Milano cerca agenti introdotti nel settore tessile, precisamente pizzi e tessuti da consistenza per regioni: Piemonte Veneto Marche Abruzzo Umbria. Scrivere a : Casella 2 D B Prochemi - 21052 Busto Arsizio.

PRESTAZIONI CONSULENZE

TRADUTTORI professionisti inglese, francese, tedesco, spagnolo agenzia traduzioni con importanti clienti internazionali cerca. Titolo di studio, comprovata esperienza, computer, modem. Inviare curriculum Pubblikompass [illegible] - via Carducci 29 - 20123 Milano.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RAGAZZO 30enne con esperienza decennale come magazziniere, fattorino offresi anche come operaio. Tel. 827.4081.
SIENNE referenziato volenteroso patente B già commesso di fiducia presso agenzia assicurazioni cerca qualsiasi lavoro. Tel. 011 561.2832.
[illegible]
CUOCO responsabile cucina offresi a seria azienda solo in provincia Imperia. Telefonare allo 0184 662.455 - 0330 253.788.
[illegible]
[illegible] nubile pluriennale esperienza pratica gestione movimentazione materiali e lavori [illegible] P.C. discreta conoscenza inglese francese, valuta offerte lavoro, passaggio diritto. Tel. 663.239.
RAGIONIERE decennale esperienza contabilità dichiarazione redditi bilanci contenzioso tributario, offresi. Telefonare allo 011 760.5313.
SEGRETARIA direzione commerciale, 33enne, inglese e francese professionali, libera, part-full-time. Tel. 246.4478 - 840.215.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA mezza età automunita abile cuoca ghe cucito, ardamento casa, assistenza anziani, cerca lavoro per persona sola o piccola famiglia, referenze da case signorili. Tel. 732.086.

LAVORI VARI E PART TIME

RISTAURATORE mobili antichi lunga esperienza offresi part-time. Tel. 011 319.5895.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. IMPRESA Planet Spa vende direttamente in palazzina alloggi e box in costruzione zona Stadio 'delle Alpi'. Visite in cantiere mutuo agevolazioni. Tel. 011 733.639.
ADIACENTE corso Inghilterra signorile ultimo piano grande salone 2 camere cucina 3 servizi L. 355 milioni. Tel. 606.0209.
IMPRESA vende direttamente in via Talana (ex Viberti) alloggi di varie metrature e boxes, rifiniture di pregio, consegna fine 97. Te. 760.2382.

LA DE-GA vi offre alloggi di varia dimensione in uno dei palazzi più belli del Centro, nell'affascinante isola pedonale tra il Municipio e piazza Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai monumenti nazionali. Per informazioni. Telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.
LA DE-GA vi offre soluzioni uniche in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio in via Sant' Agostino e via delle Orfane. Ultimi bilocali di 50 mq. Per informazioni. Telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.
ZONA Barca casetta di nuova costruzione composta da 2 alloggi di 100 mq circa, 2 bag., per alloggio e cantina. No agenzia. Tel. 011 822.3063 - 0338 628.9688.

TORINO PROVINCIA

A. Baldissaro vendo villetta unifamiliari in costruzione. Per informazioni tel. 842.2983 solo se interessati.
ALPIGNANO appartamento in palazzina di soggiorno cucina camera servizi L. 135 milioni. Dimora 932.8078.
CASTIGLIONE via Fornace ultimazione raffinato centro residenziale collinare Cooperativa edilizia Sice - Torino via XX Settembre 10 Tel. 543.321 - direttamente assegna ville bifamiliari mq 200 per unità abitativa con possibilità rifiniture ed adattamenti personalizzati. Mutuo fondiario e permute eventuali.
GIA[illegible] alloggi centrali nuovi varie metrature box auto ottima esposizione. Tel. 937.6227.
IMPRESA vende alloggi località Oulx e vitella nella cintura di Torino. Tel. 0337 220.620 ore ufficio 011 867.2436.
[illegible] collina villa [illegible] sulla 250 mq due piani indipendente [illegible] 650 mq. Tel. 906.5078. No agenzie.
RIVOLI zona Castello recente centro residenziale esclusivo alloggio 168 mq terrazzo panoramico box doppio. Tel. 956.5507.
SAN MAURO privato vende alloggio ampio ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizi, box. Tel. 011 821.0682.
SETTIMO via Vanzè villa a schiera nuova box taverna [illegible] giardino vendo. Tel. [illegible] 0337 212.726 ore ufficio.
ZONA Sestriere privato vende alloggio in bella ristrutturata. Tel. 0360 554.471 ore [illegible] festivi.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO PROVINCIA

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate [illegible] valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24/B. Tel. 011 776.1898 Torino.
ACQUISTA supervalutando [illegible] dipendenti Fiat e non orario 8.30/19.30. Piazza Manno 18. Tel. 739.2364.
AUTOCOLLIA acquista vettura immediata autovetture fuoristrada, e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.297.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massime valutazioni serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1843 - [illegible].

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] **MARINA** [illegible] Roma 0163 495.474 lungo passeggiata mare con servizi. Scelto menù. Prezzi speciali.
FINALE LIGURE Hotel Astoria *** 019 601.635 rinomato ottima cucina a scelta ascensore singole disponibili comfort Tv telefono balcone. Inverno L. 60 m[illegible].
PIETRA [illegible] Hotel Nazionale *** sul mare aperto tutto anno, pensione da L. 60 mila scelto menu. Tel. 019 616.235.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE IL PUNTO D'INCONTRO risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visita domicilio. Tel. 011 917.0100 - 0368 353.6341.
AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA di Elisabetta de Carli Maruskova. Sede Torino: tel. 011 437.4472 fax 460.167.
AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA. Vieni ad incontrare il compagno o la compagna di una vita. Ti ascolteremo con serietà, discrezione, professionalità. Piazza Solferino 9, Torino, Tel. 537.914.
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del gusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.
POSIZIONATO bella presenza serio conoscerebbe ragazza carina 25/35enne scopo matrimonio. Scrivere Fermo Posta - via Alberi C.I. 16977146 - Torino.
VEDOVO 70enne giovanile pensionato laureato sposerebbe seria affettuosa giovanile vera compagna. Scrivere: Publikompass 6826 - 10100 Torino.
32ENNE alto 1,75, snello, buon carattere, socievole, dipendente A.T.M. buona cultura e posizione economica conoscerebbe signorina per rapporto serio finalizzato al matrimonio. Scrivere: Publikompass 6826 - 10100 Torino.
40ENNE, laureata, bella presenza, senza figli, conoscerebbe scopo matrimonio massimo 55enne, pari requisiti, ottima posizione socio-economica. Scrivere: Publikompass 5235 - 10100 Torino.

VARIE

A.A.A. OROLOGI [illegible] polso collezionista compra pagamento [illegible]. Serietà: tel. 0337 245.917, Paolo.
A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro argentaria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163 Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento monete preziosi francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002. To via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
GRANDE occasione per rinnovo locali vendesi cucine camere soggiorni e pareti di rinomate marche come esposte a prezzi di fabbrica. Telefonare 011 730.550.

Gullit: Vialli egoista

LONDRA. Nervi tesi al Chelsea tra Vialli (foto) e Gullit. L'attaccante si era lamentato perché non gioca, ieri la replica del tecnico: «E' pericoloso quando un giocatore pensa solo a se stesso. Lui è in competizione con Zola e Hughes: la situazione non cambierà. Dice che vuol essere una leggenda o una stella? Qui non c'è posto per le stelle, lui è uno come gli altri». Oggi, contro il Derby, Vialli sarà ancora in panchina. «Quando abbiamo preso Zola - spiega Gullit - pensavo di farlo giocare dietro le punte. Lo schema non ha funzionato, Luca s'è fatto male e gli altri segnano a ripetizione». Gullit rivela di aver chiesto Maldini al Milan «perché so che è in vendita». Da Milano secca smentita.

Azzurri: oggi l'elenco

ROMA. Oggi Cesare Maldini diramerà le convocazioni per la trasferta della Nazionale a Palermo, mercoledì (ore 20,45, diretta Rai1), con l'Irlanda del Nord. Raduno alla Borghesiana (Roma) domani sera dopo le partite. Lunedì, dopo le visite mediche e gli allenamenti, il ct terrà la prima conferenza stampa. In serata gli azzurri raggiungeranno la Sicilia. Emozionato il milanista Paolo Maldini: «Verso Sacchi c'è ostilità di parte del pubblico che ricadeva su di noi. Mio papà è amato dai giocatori: lo si è visto dopo ogni gol della Under». Ieri intanto Nizzola ha definito col presidente Rai, Siciliano, i dettagli dell'accordo per l'esclusiva delle partite azzurre nel '97.

OGGI IN TV

9,00	**Tennis.** Australian Open	Tele+2	
9,55	**Fondo.** Lahti: 15 km tc femm.	Raitre	
10,25	**Sci.** Zwiesel: gigante femminile (1ª manche)	Raitre-Tmc	
11,15	**Fondo.** Lahti: 15 km tc femm.	Raitre	
12,15	**Sci.** Wengen: libera masch.	Raitre-Tmc	
12,50	Studio sport	Italia 1	
13,00	Coast to coast	Tele+2	
13,20	Bigs Dribbling	Raidue	
13,30	**Basket.** Nba: Grizzlies-Jazz	Tele+2	
13,25	**Sci.** Zwiesel: gigante femminile (2ª manche)	Raitre-Tmc	
14,00	**Sci.** Gigante femminile, 2ª manche (differita)	Raidue	
15,45	**Rugby.** 5 Nazioni: Irlanda-Francia	Tele+2	
16,15	**Fondo.** Da : sprint relai masch. **Biathlon.** Da Antholz. **Pallavolo.** femm.: Bari-Roma. Doposci	Raitre	
17,45	**Calcio.** Liverpool-Aston Villa	Tele+2	
18,45	Studio sport	Italia 1	
19,30	Telesport	Tele+2	
20,25	Tmc sport	Tmc	
20,30	**Calcio.** Serie B: Cosenza-Padova	Tele+2	
22,30	**Tennis.** Australian Open (r)		
0,05	Tgs Notte sport		
0,40	Italia 1 sport. Studio sport	Italia 1	
0,45	**Tennis.** Australian Open **Boxe.** De La Hoya-Gonzalez	Tele+2	

LA STAMPA
SPORT
Sabato 18 Gennaio 1997 31

I sei gol di Parigi non cancellano i dubbi sull'attacco bianconero in campionato: ma la giovane punta non ci sta

DEL PIERO

TORINO. Un proverbio americano dice che anche il chiodo si stanca a essere battuto e l'aspetto di Del Piero, oggi, ricorda appunto un chiodo, vestito com'è di scuro, quasi fosse di ferro arrugginito. Stanco lo è di sicuro. Non di una stanchezza fisica. Lo prostrano i discorsi sulla Juve che vuole di un uomo capace di segnare sempre e comunque e per questo rischia di non vincere un campionato che domina per il gioco e magari l'anno prossimo arriverà qualcuno a sistemare le cose davanti.

Anche l'Avvocato, in fondo, ha portato mattoncino alla causa: ha detto che comprerà Shearer perché costa troppo e perché non le servirebbe quello che si definisce un goleador. I sei gol di Parigi non hanno cambiato niente, passata la festa, perché l'immagine della Juve che non segna è ancorata alla realtà italiana: una rete nelle ultime tre partite, due pareggi e una sconfitta, il titolo di campione d'inverno che traballa. Per quel che vale. E allora, Del Piero, si fa senza Boksic e un goleador?

«Si fa s'è fatto finora: abbiamo vinto la Coppa Intercontinentale, la Supercoppa (a meno che non ci presentiamo in campo ubriachi nel ritorno) e siamo primi in classifica. C'è di meglio?».

Forse un attacco con una punta da area di rigore?

«Noi abbiamo Padovano, Vieri e Amoruso: tre, mica uno. C'è tutto quello che serve»

Padovano è un uomo d'area?

«Certo, a parte il tiro, pochi hanno il suo stacco di testa. Dobbiamo sfruttarlo al massimo».

Eppure con Vialli e Ravanelli la Juve segnava di più. Non crede che il ritorno di Ravanelli vi farebbe bene?

«Luigi è scontento perché gioca in squadra che deve salvarsi e non è facile per uno che si era abituato a vincere. E poi Middlesbrough non è un paradiso».

Scelta sbagliata?

«Non posso giudicare. Il limito a fare delle constatazioni come quello che leggo»

Non ha risposto alla domanda: riprenderebbe Ravanelli?

«Non devo rispondere io. Capisco però che gli piacerebbe tornare: la Juve è sempre la Juve. E non fatemi dire di più perché sono questioni delicate e può scoppiare un altro casino. La Juve ha un suo gioco: forse non ha un goleador classico però ha uomini come me e Boksic che creano occasioni».

E a cosa servono se non c'è chi le sfrutta?

«I risultati ci sono: siamo una squadra che manda tutti a segno solo sui calci piazzati o i calci d'angolo com'è successo a Parigi nel primo tempo. Voi dite che servirebbe un uomo d'area: ma la sua presenza non aprirebbe un buco da un'altra parte? Io credo che la squadra forte sia quella che ha un equilibrio. Come la Juve».

Boniperti disse che se chiudeva gli occhi rivedeva in lei Paolo Rossi. E se fosse Del Piero l'uomo d'area che si cerca?

«Io provo a migliorare giorno per giorno, ad esempio sul tempismo che mi permetterebbe di sfruttare le palle vaganti. E non lo faccio perché la Juve in questo momento può bisogno: ho un bagaglio da accrescere, penso che tra paio d'anni Del Piero non sarà quello che vedete adesso».

Come sarà?

«Sempre e comunque un attaccante perché io sento che è questo il mio ruolo. Però mi dicono che Mancini alla mia età non giocava adesso e io rispetto a lui ho altri dieci anni per crescere».

Maldini ha detto che il stato forma lo preoccupa per la Nazionale. E che lei ha detto di non voler più giocare a centrocampo con Sacchi. E' vero?

«Non ho avuto bisogno di parlargli. Maldini la pensa esattamente me: mi ha sempre usato da attaccante».

Che valore dà ai gol di Parigi?

«Sono il risultato delle cose egregie che abbiamo fatto, ma dobbiamo tornare alla realtà del campionato. Quella è stata un'altra storia».

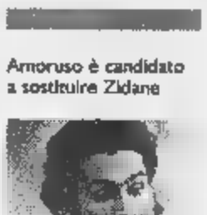
Vuole dire che per la Juve è più facile giocare all'estero?

«L'atmosfera di una Coppa è diversa. Per quanto ci si concentri, nessuna partita di campionato offre le sensazioni di una finale di Coppa, tranne che non decida lo scudetto. E all'estero c'è un modo diverso di giocare: tutti pensano a vincere. Non dico che l'Atalanta non fosse venuta con l'idea di batterci, però ci ha provato in un certo modo, chiudendosi».

Con la Lazio non dovrebbe esserci questo problema perché gioca in modo molto aperto.

«Ha il tridente fe probabilmente lo manterrà anche la Juve con l'innesto di Amoruso al posto di Zidane squalificato, ndr) e contro il Milan ha dimostrato la voglia di vincere che non è sempre riuscita a esprimere. Per loro è stato un modo di scaricare i nervi. Non faranno le barricate: non è detto che affrontare una difesa che avrà meno uomini dell'Atalanta basterà a renderci lucidi davanti alla porta. L'Avvocato ci ha detto che avremmo dovuto tenere qualche gol per la Lazio. Gli ho risposto che bisogna farli quando si può, come Parigi. Roma è un'altra cosa».

Marco Ansaldo



Amoruso è candidato a sostituire Zidane

Padovano, il bomber di scorta più affidabile

Vieri, rapporti difficili con Lippi

«Non serve un uomo d'area: ne abbiamo tre e dobbiamo sfruttare di più Padovano Per Boniperti io ero l'erede di Paolo Rossi»

L'ATTACCO BIANCONERO

CANNONIERE	MINUTI GIOCATI	GOL	MEDIA-GOL MINUTI
PADOVANO	1108	6	185
DEL PIERO	1877	9	209
AMORUSO	626	3	209
VIERI	720	3	
BOKSIC		6	297

Il conteggio considera tutte le partite ufficiali della Juventus

Casiraghi

«Lazio pronta per l'impresa»

ROMA. Juve in alto, come al solito. Lazio all'ennesima prova verità. Pierluigi Casiraghi, quattro campionati a Torino, dice non rimpianti. Anche se i tanti successi bianconeri potrebbero pesare tra i ricordi di una carriera comunque entusiasmante, che ebbe una svolta proprio quando Gigi accettò di emigrare in riva al Tevere. «Sono un . Ormai è passato troppo tempo. La vita ti impone delle scelte. Loro hanno vinto tutto merito. E poi, se si guarda la rosa delle due squadre, tanta differenza c'è. C'è un abisso invece nella continuità che sa dimostrare la Juve. I bianconeri sono sempre puntuali all'appuntamento. Lippi ha giocatori maturi, che quasi spaventano nel non fallire le partite importanti».

E la Lazio invece le sbaglia. «Ogni volta che commettiamo un errore - spiega il bomber - speriamo che sia l'ultimo. Vediamo domani cosa succede. Negli anni passati uno scontro del genere l'avremmo perso. E' anche vero che con le grandi sappiamo esprimerci al meglio. Per noi Milan e Juve è la stessa . Ai quattro pallini nella scorsa stagione. Tre in questa. Se non sbaglio, anche alla Juve avevamo rifilato un 4-0. Non voglio esagerare nell'ottimismo, se lo Lippi dice che la Juve non è imbattibile, perché non crederci?

Juve senza Boksic e Zidane, un bel vantaggio: «Meglio, sì. Alen è un grande. E' uno scardina-difese, importantissimo anche se fa pochi gol. Il guaio è che ci sarà Padovano uno che con il gol è in confidenza. Ma è la mentalità della Juve che dobbiamo battere. Avete visto come ha esultato Ferrara dopo il gol di Parigi, una rete a quel punto non decisiva? E' quella la rabbia dei vincenti».

A due giornate alla fine dell'andata, il bilancio biancazzurro è eclatante. «Veramente preferisco aspettare altre due domeniche - dice Casiraghi -. Altrimenti sarebbe un disastro. Fuori dall'Europa, fuori dalla Coppa Italia, malucchio in campionato. Invece se l'Olimpico ci darà una mano e battiamo Juve e Bologna la nostra classifica diventerà accettabile. Noi e la Juve facciamo pochi gol, e ne prendiamo pochi. Questa situazione, per la Lazio, è una novità. La Juve ha risolto facendo lo stesso molti punti. Ma credo che stavolta i tifosi vedranno una partita con tanti gol. Come al solito».

Marchegiani ancora out per la febbre, Okon una botta al ginocchio: l'emergenza biancazzurra continua. «Per Luca speriamo in un recupero in extremis. Vi ricordo che l'ultima volta all'Olimpico Orsi entrò sullo 0-0 e vi ho già detto come è finita». I veri problemi sono altri. Mentre si parlava di Juve in crisi, ecco la Supercoppa e il dominio bianconero. Ancora Casiraghi, fiducioso: «Meglio così, forse i bianconeri saranno sazi. Anche l'Avvocato ha detto che avrebbero dovuto tenersi un paio di gol per domani sera...».

Ottimista il «gemello» Signori: «Forti dei nostri soliti errori, questa volta cercheremo di sbagliare. Battere la Juve ci farebbe bene all'immagine e alla classifica. Io credo che il campionato resterà aperto fino a 5 giornate dalla fine. Però se dovesse come dico io, per noi la vita cambia e Juve-Lazio, al ritorno, potrebbe decidere per lo scudetto».

Piero Serantoni

GIOIA E PAURA SULLE PISTE

L'attimo dell'urto spaventoso contro le reti di protezione e, in basso, un primo piano dello sfortunato ventisettenne discesista francese Adrien Duvillard, che ha sfiorato la morte nelle prove dominate dall'azzurro Kristian Ghedina

La Compagnoni trionfa nel gigante di Zwiesel e Ghedina domina, ma lo sci trema

Si schianta Duvillard: è in coma

Dramma nelle prove della libera a Wengen

Il francese sbatte a cento all'ora nello stesso punto che costò la vita sei anni fa all'austriaco Reinstadler

L'hanno salvato massaggio cardiaco e tracheotomia sulla neve: nessuna lesione cerebrale, 4 costole rotte

DAL NOSTRO INVIATO

Il venerdì 17 porta sfortuna. La diceria, evidentemente, non vale per Deborah Compagnoni, che ieri, giornata nera secondo le credenze popolari, ha stravinto il gigante di Zwiesel, e per Kristian Ghedina che ha di nuovo ottenuto il tempo migliore nelle prove della discesa di Wengen. Ma è venerdì 17 ha avuto i suoi sinistri effetti anche per Adrien Duvillard, francese di 27 anni, che nelle prove qui a Wengen è volato a quasi cento all'ora contro i teloni dello schuss finale ed è finito all'ospedale di Berna con quattro costole rotte, una lesione al polmone con versamento sanguigno e forte trauma cranico. Le condizioni al momento sono gravi, ma per fortuna non si sono lesioni cerebrali e il poveretto non è in pericolo di vita.

Abbiamo assistito a un incidente drammatico, come talora, purtroppo, capita nello sport della neve. Sulla stessa pista, in pratica nello stesso punto, con uno sci infilato nella rete e il corpo lacerato con violenza dell'impatto, sei anni fa, nel '91, aveva perso la vita l'austriaco Gernot Reinstadler. Un ricordo terribile che nessuno ha potuto cancellare, ieri nel primo pomeriggio, vedendo Adrien sulla neve, immobile, senza conoscenza, il casco ammaccato, lo sci distrutto, mentre i medici gli praticavano il massaggio cardiaco e la tracheotomia per permettergli di respirare.

C'è una curva a sinistra, in cima il ripido finale, e gli sciatori sono costretti a correggere la traiettoria per non finire dritti sui teloni. Adrien, che è nipote di Henri Duvillard detto Dudu, antico eroe dello sci francese, vincitore di prove di Coppa compresa, guarda il destino, la discesa di Wengen nel 1970, con il numero 22 di pettorale e atterrato con gli sci alti dopo il salto, un po' fuori linea, ed è schizzato verso destra come proiettile impazzito. Ha tentato di girarsi, ha colpito violentemente con la parte sinistra del capo e con la schiena i teloni di protezione. Per fortuna indossava la corazza. «Tremendo uno scontro frontale» ha detto Runggaldier che stava sotto, al traguardo, pallido come Luc Alphand, compagno di squadra e di camera dello sfortunato Adrien. Runggi non ha accusato la pista. «E' pericolosa solo se sbagli» ha detto il campione della Valgardena. Però in quel punto quasi tutti sono finiti larghi, a sfiorare i teloni.

Per 24 lunghissimi minuti Adrien è rimasto sotto il traguardo, disteso sulla neve, orribilmente simile a un fantoccio senza vita. Adrien è uno sciatore segnato dalla cattiva sorte. Già due volte, prima di ieri, è stato vittima di seri infortuni. Prima la frattura di un piede, poi la lacerazione del tendine d'Achille, due stagioni perdute. Adrien vive a Mégève con la moglie, anche lei sciatrice, Sophie Lefranc, che ieri (ra l'altro è arrivata settima nel gigante vinto da Deborah. Dopo una ventina di minuti, il francese ha ripreso conoscenza ed è stato trasportato in elicottero, accompagnato dal medico della nazionale Jean-Marc Diverney, all'ospedale di Interlaken, dove è stato sottoposto ad una prima Tac che ha evidenziato le fratture alle costole, la lesione polmonare e il trauma cranico. Ma i medici, temendo qualche serio problema alla colonna vertebrale e complicazioni cerebrali, hanno deciso di trasferire lo sciatore nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Berna. Le visite qui effettuate hanno confermato il trauma cranico e la lesione al polmone destro ma hanno escluso, buon segno, fratture alle vertebre. Lo sciatore viene mantenuto in stato di coma artificiale dal quale verrà svegliato stamane.

E drammatico incidente a Duvillard ha fatto passare in secondo piano l'impresa sportiva di Kristian Ghedina che oggi, sua, parte favorito sulla pista del Lauberhorn, 4260 metri, la discesa più lunga del mondo. Kristian è in gran forma, specie di testa, e allora per la prima volta, ieri, ha confessato di fare pensierino, piccolo finora, ma si mai, alla grande coppa. «Sempre che vinca qui e poi due volte a Kitzbuehel» ha detto.

L'ultima notizia di giornata, non bella, riguarda Alberto Tomba che ha deciso di dare di nuovo forfeit, domani non correrà lo slalom. Fa fatica a respirare, dicono i bollettini medici, l'influenza è più cattiva del previsto. L'unico augurio che possiamo fargli, a questo punto, è che guarisca in fretta.

Carlo

LA SERIE A PER SALIRE IN SERIE A

Quattro tecnici giudicano il big match contro il Lecce capolista

«Il Toro ci piace di più»

Bolchi: pugliesi forti, granata pratici
Reja: Florijancic, che grande estro

TORINO

DOMANI al Delle Alpi c'è Toro-Lecce. E c'è profumo di serie A. E' la partitissima della penultima giornata di andata tra i lanciatissimi pugliesi, già campioni d'inverno, e i granata, in piena ascesa. Per analizzarla, abbiamo sentito l'opinione di tre allenatori, Delio Rossi, Edoardo Reja e Bruno Bolchi che hanno già affrontato entrambe le formazioni, e di Walter Novellino che deve ancora incontrare il Toro ma conosce bene il Lecce.

La tavola rotonda si apre con Rossi, l'unico dei quattro che ha battuto 2-0 il Toro, addirittura in trasferta: però, ha perso 1-2 a Lecce proprio domenica scorsa. Avrebbe qualcosa da ridire su quella sconfitta esterna con il Pescara ridotto in per le espulsioni di Orocini e Visi, ma preferisce parlare dei meriti della capolista: «Vive sull'entusiasmo e sull'affiatamento. Ventura guida da due anni una squadra collaudata ed ha il vantaggio psicologico di essere partito per salvarsi, senza avere addosso la pressione dell'ambiente, come capita invece al Toro che, la promozione, la deve centrare per forza. Il gruppo di Sandreani, comunque, ha una valenza superiore».

Rossi, uno dei più fedeli seguaci della filosofia calcistica di Sacchi, ritiene che la sfida al vertice non finirà 0-0: «Sarà bella. Il Toro, anche se penalizzato dalla squalifica di Cristallini, ha tutte le carte in regola per fermare il Lecce. I granata hanno capito che la tecnica da sola basta senza la capacità di lottare. Non vedo come non possano salire nella massima divisione. Il Pescara? Mai dire mai, alla James Bond. Intanto, battiamo il Castel di Sangro».

Da Rossi a Reja che con il Brescia affronta in la Reggina e potrebbe approfittare di un passo falso del Toro per restare solo al secondo posto. Imbattuto (0-0) sia il Toro che a Lecce, Reja è rimasto impressionato dall'organizzazione delle dirette concorrenti. E dice che domani può succedere di tutto: «E' da tripla. I pugliesi hanno Francioso e Palmieri, che si integrano perfettamente, e centrocampisti che s'infilano al momento giusto nell'area avversaria. Dei granata mi piacciono Florijancic e Ferrante, bomber spietato».

E «Maciste» Bolchi sa qualcosa. Proprio Ferrante l'ha beffato a Lucca una settimana fa, ma anche il rocambolesco 3-3 casalingo con il Lecce gli è rimasto indigesto: «Disputammo un gran primo tempo segnando due gol. Nella ripresa Lecce rimontò. Nuovamente in vantaggio, fummo raggiunti nel finale dai pugliesi ridotti in dieci. Sono forti ed hanno un gran carattere. Non sarà facile per il Toro. Però i granata mi hanno colpito per il loro gioco pratico e per l'umiltà. Hanno imboccato la strada giusta per vincere il campionato. Non vedo quattro squadre superiori al Toro. Cesena e Cremonese sono ultime, il Genoa è in difficoltà».

E toccherà proprio a «Monzon» Novellino saggiare la capacità di reazione genoana domani a Marassi, in attesa di ospitare poi i granata a Ravenna. Novellino è terzo, a braccetto con il Pescara, ed ha pareggiato 1-1 a Lecce, ma pensa alla salvezza: «Non per scaramanzia. Questo è il nostro vero obiettivo. Poi, quando l'avremo raggiunto, cercheremo di divertirci. Così come sarà divertente Toro-Lecce. Due squadre in grado di dare spettacolo. Con Cristallini avrei puntato sui granata, anche senza il loro capitano in possono ugualmente esaltarsi». Parola di Novellino, ex cuore Toro.

Bruno Bernardi

«Abbiamo bisogno dei tifosi»

TORINO. Alla vigilia della sfida il Lecce, Marco Ferrante, autore 6 gol che hanno fruttato 9 punti al Toro nelle ultime tre gare, predica umiltà e lancia un messaggio alla curva Maratona: «Questa è gara con i connotati da serie A. Abbiamo bisogno del pubblico per ottenere un risultato che potrebbe pesare come una tonnellata sulla nostra classifica». Ora, Ferrante trova con facilità la porta avversaria ma, più che il settimo sigillo personale, sogna la vittoria: «Vorrei che si sbloccasse Florijancic. Che segni io oppure un mio compagno ha poca importanza. Conta vincere o, quanto meno, non perdere perché il Lecce è forte e merita il primato». Oggi, Sandreani valuterà le condizioni di Rocco che lamenta una contrattura al retto femorale della gamba sinistra e difficilmente sarà in campo. Lo stesso vale per Martelli, convalescente dalla distorsione al piede destro. Mezzano, sfebbrato, è recuperabile. Lombardini, Mercuri e Longo sono in preallarme.

La Lucchese di Bruno Bolchi (foto) ha perso 1-0 col Toro e pareggiato 3-3 col Lecce

Terzino russo

Sensi regala Tedradze alla Roma

ROMA. Omar Tedradze, 27 anni, dell'Alania Vladikavkaz e nazionale russo, è il primo dei rinforzi annunciati dal presidente Sensi. Esterno destro, può anche giocare da libero. Di costo contenuto (due miliardi il cartellino, 500 milioni a stagione), il russo dovrebbe risolvere al più presto il problema del terzino destro che la Roma si trascina da anni. Dovrebbe, perché il contratto potrà essere depositato in Lega finché non sarà risolto il Trotta. La Roma ha già tre extracomunitari: Aldair, Fonsa e appunto Trotta. Intoccabile il primo, per l'uruguaiano il l'amatore. Tocca quindi all'argentino andarsene all'estero, ma momento nessuno lo vuole. Sensi lo ha pagato cinque miliardi e gli versa milioni l'anno. Tre squadre argentine in lizza, per modo di dire: Velez non vuole sborsare una lira, il River Plate pure, il Banfiel parla soltanto. Sensi dovrà rassegnarsi e cedere Trotta in prestito gratuito e poi a giugno si vedrà. Tedradze quindi potrebbe debuttare tra due domeniche a Piacenza.

Con l'acquisto del russo la Roma potrà trattare tranquillamente con il Guingamp per Candela. Il nazionale francese ora scenderà anche di prezzo, visto che la Roma è l'unica pronta a sborsare tre miliardi e mezzo per il suo cartellino. E nella prossima stagione (Thern ne va) la Roma avrà il russo in difesa e il francese a centrocampo. Due giocatori non famosi, ma «oggi conta la squadra, non il nome», spiega Sensi. [pie. ser.]

Per fare la pace

Weah: Costa ora vuole 150 milioni

MILANO. Sacchi non modifica il modulo vincente. Contro il Cagliari verrà confermato il 4-5-1 adottato nel match col Vicenza, con Savicevic quinto centrocampista a destra ed Eranio centrale al posto dello squalificato Desailly e Simone tornante di sinistra. L'unica punta sarà Dugarry. In difesa torna Maldini a sinistra.

Savicevic rientra in campo dall'inizio, dopo la sconfitta di Roma con la Lazio, a fianco di Baggio. «Ma stavolta - dice - gioco sulla fascia destra, cioè nella mia posizione preferita. All'Olimpico eravamo imballati dagli allenamenti di Sacchi, che più duri e pesanti di quelli di Tabarez e anche di quelli di Capello. Ma adesso sto bene e questo modulo mi piace, anche perché ci sentiamo più coperti e giochiamo con maggior libertà».

Intanto Weah non ha ancora deciso se accettare l'invito della Fifa e volare lunedì a Lisbona per ricevere il premio fair-play, nonostante le assicurazioni giunte ieri dal Portogallo e dalla Fifa stessa che non c'è alcun rischio di fermo dopo la denuncia presentata contro di lui da Jorge Costa per lesione del setto

A far arrabbiare Weah la richiesta scritta di 100 mila dollari americani fattagli dal legale di Costa, Lourenco Pinto, assieme alle scuse pubbliche per ritirare la denuncia. Richiesta che ieri l'avvocato ha smentito, ma evidentemente non era sincero, perché Weah l'ha mostrata ai cronisti presenti a Milanello. [n. sor.]

ELEZIONI

Galgani incollato alla sua poltrona

LO sport italiano tenta di battere un altro primato. Ma non ci pare fra quelli da inserire nella serie «Saranno Famosi». E' lo specialissimo record di durata alla presidenza di una federazione: se oggi Galgani riceverà dall'assemblea che si svolge a Roma la conferma per il prossimo quadriennio, arriverà a tenere occupata la poltrona della federtennis per 24 anni. Nessuno fra i dirigenti operativi oggi è andato così lontano nella gestione del potere. Ma il record assoluto sarà ancora nelle mani di Galgani, ben lontani davanti a lui stanno ancora i mitici Rodoni (ciclismo, 37 anni) e Nostini (scherma, 33).

Noi non mettiamo in discussione qui le capacità di Galgani, né vogliamo stabilire se possa essere presidente migliore o peggiore del suo avversario Ricci Bitti. Il nostro giornale, per sua precisa scelta, accompagnando la vicenda delle elezioni, che ha già portato al rinnovo delle cariche in 11 federazioni su 39, soltanto con attenzione cronistica. Vogliamo e dobbiamo però dire chiaramente che i cadreghini diventati poltrone inamovibili sono di danno allo sport nello spirito e nella sostanza. Nello spirito perché i presidenti federali sono, dovrebbero essere dei dilettanti, e come tali dare il meglio in un determinato periodo estirparsi dalle loro attività di sempre. Nella sostanza perché proprio in quanto trapiantati a tempo pieno in un altro lavoro, disadattati e timorosi di rientrare in «un'altra vita», dopo i primi mesi dati le capacità migliori per rafforzare il loro potere e poter continuare a comandare, più badare al motivo principale per cui erano stati eletti. Che era far l'interesse del loro sport.

Un bell'esempio in tal senso è venuto dall'avvocato Nizzola, che il giorno della sua elezione a presidente della Federcalcio, la più importante fra le 39 sorelle, ha promesso lo scorso dicembre un rinnovo dello statuto. Si dovranno prevedere, parole come di quel giorno, «limitazioni temporali alla possibilità di rivestire cariche federali». In attesa che la sorella maggiore dia il buon esempio, o che il Coni si decida a imporre queste limitazioni in tutti gli statuti federali, aspettiamo di vedere quando terminerà il lungo set di Galgani. Per lui, come per altri, il tie break non è ancora stato inventato.

Gianni Romeo

Tennis a Melbourne: Chang fa svanire i sogni di Henman

Moya nuova stella spagnola anche Karbacher si inchina

MELBOURNE. I tornei dello Slam sono balene enormi, inghiottono come plancton costanti e novità del tennis. A Melbourne Park le costanti sono il vento impossibile, le mosche australiane, minuscoli piranhas volanti feroci come sua menopausa, e le gambotte mulinanti di Michael Chang.

Lo yankee giallo subisce regolarmente dai grandissimi - leggi Becker o Sampras - uno appena più debole, che giochi a tennis o a rubamazzo, avrà perso al massimo due volte in carriera.

Ieri Michael ha triturato in tre set le speranze di Tim Henman, giovane inglese dal talento classico, che fa invece parte del reparto novità. L'anno scorso Tim raggiunse i quarti a Wimbledon, ma bocciatura all'esame-Chang dimostra che non è pronto per l'empireo.

Smorzatasi la «new wave» britannica, rimane a bagnare il torneo la «ola» spagnola. Paese di discreta tradizione tennistica ma di mezzi, la Spagna ora può vantare 15 tennisti tabellone degli open, 14 nei primi cento del mondo. Noi italiani, ricchi e pieni di campi, no.

La goccia più lucente dell'onda è Carlos Moya, che dopo aver battuto Becker non è affatto prosciugato. Ieri, bandana da seduttore e bragoni neri, ha demolito Karbacher, proprio mentre il suo più recente antenato geotecnico, il bicampeon di Parigi Sergi Bruguera, ne usciva torneo. E' un belloccione, Carlos, piace e si trova la stanza d'albergo farcita di fax, ha dovuto staccare il telefono che squittiva anche di notte. Ma è anche bravo. Sventola schiaffoni di dritto ricordando un po' Agassi, ma pure lavorare di fino. Quache tecnico incontentabile sostiene che, se i suoi pigmalioni gli inculcato tennis più tradizionale, impugnature vecchio stile, disporremmo già oggi di un Becker mediterraneo. Per ora, aiutato da un tabellone bido, Carlos si limita a sognare una semifinale australe con l'implacabile Chang.

Felice per aver appena battuto (6-0, 6-2) nel 3° degli Open d'Australia la tedesca Karkera Kochta, la francese Marie Pierce (foto) accetta firmare un insolito autografo

Stefano Semeraro

Risultati principali: Moya-Karbacher 6-2, 6-2, 6-2; Enqvist-Bruguera 7-6 (10-8), 7-5, 6-2; Washington-Woodbridge 4-6, 6-2, 6-3, 7-1; Mantilla-Boetsch, Francia, 6-3, 1-6, 7-6 (7-4), 6-4; Chang-Henman 6-1, 7-6 (7-3), 6-3

Chi può dire come gli italiani investono il loro denaro, quali sono i fattori più importanti per aumentare la fiducia nelle banche e nelle assicurazioni, e come queste possano tarare al meglio il mix della loro offerta, e quale sia il modo più efficace per affrontare la complessità del mercato e la concorrenza crescente?

CHI PUO' DIRLO?

I FATTORI E LA FINANZA

Un team con competenze specialistiche all'interno di Explorer, istituto leader nelle ricerche di mercato. L'Area Finanza offre a chi opera nel settore bancario, finanziario, assicurativo: tecniche di ricerca avanzate, metodologie ad hoc, un network europeo.

Per saperne di più e per una presentazione:
Explorer Marketing Research
Via Crocefisso, 10 - 20122 Milano
Tel. 02-58.28.51

explorer group
IPSOS

niente saldi!

SOLO AFFARI DI FINE SERIE

ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA

ABITI UOMO YVES SAINT LAURENT	LIT.	720.000	[illegible]
[illegible] UOMO YVES SAINT LAURENT	LIT.	850.000	[illegible]
ABITI UOMO LEBOLE	LIT.	380.000	250.000
ABITI UOMO IWS	LIT.	320.000	200.000
GIACCA CASHMERE [illegible]. VALENTINO	LIT.	230.000	[illegible]
GIACCA PURA LANA	LIT.	198.000	130.000
CAPPOTTO UOMO PURA LANA G. VALENTINO	LIT.	340.000	250.000
CAPPOTTO CASHMERE	LIT.	350.000	[illegible]
GIACCONE CASHMERE UOMO	LIT.	250.000	160.000
PANTALONI LANA UOMO	LIT.	79.000	[illegible]
CAMICIE UOMO	LIT.	----------	[illegible]
IMPERMEABILI UOMO/DONNA	LIT.	125.000	80.000
CAPPOTTO PURA LANA DONNA	LIT.	290.000	190.000
GIACCONE PURA LANA DONNA	LIT.	460.000	290.000
TAILLEUR PURA LANA	LIT.	260.000	120.000
PELLICCE ECOLOGICHE	LIT.	----------	150.000
GIACCONI IMBOTTITI UOMO/DONNA	LIT.	----------	59.000
BOMBER UNISEX	LIT.	----------	[illegible]
PANTALONI VELLUTO	LIT.	49.000	29.000
JEANS LEVI'S ORIGINALI	LIT.	----------	[illegible]
JEANS SCHOTT ORIGINALI	LIT.	----------	50.000
JEANS ROY ROGER'S	LIT.	----------	[illegible]
JEANS AMERICAN LEGION	LIT.	----------	25.000
JEANS BRIAN STELL	LIT.	----------	[illegible]
MAGLIERIA UOMO/DONNA	LIT.	----------	15.000

PELLICCE

VISONE BLACK	LIT.	3.900.000	2.900.000
VISONE RUSSO MURMELL	LIT.	2.750.000	1.900.000
VISONE DEMI-BUFF CANADESE	LIT.	5.900.000	3.[illegible]
VISONE DEMI-BUFF CANADESE	LIT.	7.100.000	4.900.000
PERSIANO	LIT.	2.300.000	1.200.000
MARTORE	LIT.	6.900.000	4.000.000
VOLPE GROENLANDIA	LIT.	3.900.000	1.500.000
NUTRIA RASATA	LIT.	2.400.000	1.250.000

MONTONI SHEARLING E PELLE

MONTONI UOMO	LIT.	890.000	490.000
GIACCONI PEKARI UOMO	LIT.	320.000	198.000
GIACCONI CAMOSCIO UOMO	LIT.	390.000	250.000
GIACCONI PELLE DONNA	LIT.	495.000	200.000
GIACCONI CAMOSCIO DONNA	LIT.	390.000	200.000
GIUBBINI CHIODO	LIT.	----------	200.000
GIUBBINI TIPO "SCHOTT"	LIT.	340.000	200.000
GIUBBINI BOMBER PELLE	LIT.	----------	100.000

PER I MESI DI GENNAIO E FEBBRAIO
FAVOLOSI SCONTI
SU [illegible]

ECCO [illegible] ESEMPI:

BODY SOTTOGIACCA	LIT. ~~35.900~~ LIT. ~~37.900~~ LIT. ~~40.000~~	LIT. 20.000
COORDINATI	LIT. ~~39.500~~ LIT. ~~32.000~~ LIT. ~~37.500~~	LIT. 20.000

45.000
CAPI DI FINE SERIE

SOLO PELLICCE NUOVE
NON SI RITIRA L'USATO

- comodi pagamenti [illegible] interessi
- speciale g[illegible]
- ultime novità mondiali [illegible]
- laboratorio interno

ABBIGLIAMENTO INTIMO

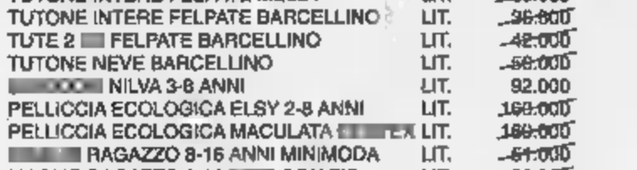
CANOTTE M/L COTONE	LIT.	~~34.000~~	27.000
CANOTTE M/L RASO	LIT.	~~68.500~~	49.000
VESTAGLIE M/L RASO	LIT.	~~75.000~~	60.000
VESTAGLIE M/L FANTASIA	LIT.	~~89.000~~	70.000
PIGIAMI RASO DONNA	LIT.	~~99.000~~	78.000
PIGIAMI RASO FANTASIA	LIT.	~~78.000~~	[illegible]
PIGIAMI DONNA FELPATI PURO COTONE	LIT.	~~49.000~~	38.000
	LIT.	~~49.800~~	[illegible]
	LIT.	~~37.000~~	29.000
	LIT.	~~50.000~~	40.000

ABBIGLIAMENTO 0 - 16 anni

TUTONE INTERE FELPATE MELBY	LIT.	~~39.000~~	27.300
TUTONE INTERE FELPATE BARCELLINO	LIT.	~~36.800~~	25.800
TUTE 2 [illegible] FELPATE BARCELLINO	LIT.	~~42.000~~	29.400
TUTONE NEVE BARCELLINO	LIT.	~~56.000~~	39.200
[illegible] NILVA 3-8 ANNI	LIT.	92.000	64.500
PELLICCIA ECOLOGICA ELSY 2-8 ANNI	LIT.	~~169.000~~	115.000
PELLICCIA ECOLOGICA MACULATA [illegible]EX	LIT.	~~169.000~~	[illegible]
[illegible] RAGAZZO 8-16 ANNI MINIMODA	LIT.	~~61.000~~	[illegible]
MAGLIE RAGAZZO 8-16 [illegible] CON ZIP	LIT.	~~53.000~~	[illegible]
[illegible] ROY ROGER'S 3 COLORI 8-16 ANNI	LIT.	~~45.000~~	36.000
[illegible] ZERO PIU' 8-16 ANNI	LIT.	~~47.500~~	33.500
COMPLETI II PZ CERTEX 8-16 ANNI	LIT.	~~115.000~~	81.000
[illegible] COLORI MODA	LIT.	~~35.000~~	24.900
GIACCONI RAGAZZO/A 8-16 ANNI SCONTO 30%			

Shop AREA

PANTHERA



PELLICCE, PELLE, MONTONI, ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA-BIMBO-NEONATO, INTIMO, GIOIELLERIA, PROFUMERIA

S.A.P. SANFRE' - Via Torino, 12 - S.S. Bra-Carmagnola - Tel. 0172/58458

Aperto la Domenica pomeriggio, chiuso il lunedì

Orario di aprtura: 8.30-12.00, 15.00-19.30

CENTRO COMMERCIALE GARDENIA BLU RIVOLI

ZANELLA
SPORT E MODA

DISTRUGGE I PREZZI

SALDI FINO AL 80%

OFFERTISSIME
SCI: SALOMON - ATOMIC [illegible]

ROSSIGNOL 7SK	L.	~~860.000~~	290.000
VÖLKL P20 SLC-P9 RS SUPER	L.	~~890.000~~	390.000
DYNASTAR [illegible]	L.	~~830.000~~	225.000

SCI + ATTACCHI

ROSSIGNOL P37 + ATTACCO LOOK	L.	~~460.000~~	199.000
ROSSIGNOL 3VC MONOSCOCCA + ATTACCO ROSSIGNOL-LOOK	L.	~~590.000~~	290.000
SCI JUNIOR ROSS[illegible]NOL-TUA + ATTACCO LOOK	L.	~~290.000~~	149.000

SCI FONDO + ATTACCHI

L. 135.000

[illegible]	L.		49.000
TUTA FONDO	L.		49.000

SNOW BOARD

TAVOLA X [illegible] + ATTACCHI L. ~~345.000~~

e inoltre [illegible]
NITRO - RAD AIR - HOOGER - [illegible] - SIMS MISTRAL
SANTA CRUZ - WILDE DUCK

SCARPONI

SCARPONI LANGE - ROSSIGNOL
DOLOMITE - TECNICA L. 89.000

TUTE GINNICHE TRIACETATO

ADIDAS - LOTTO - ARENA - DIADORA L. ~~149.000~~ 79.000

ABBIGLIAMENTO SCI

GIACCA GORETEX-BAILO	L.	~~429.000~~	199.000
GIACCA DUBIN-MCROSS INT.STAC.	L.	~~420.000~~	195.000
TUTA SCI UOMO E DONNA DOLOMITE-MC ROSS	L.	~~390.000~~	109.000
MAGLIONI SCI e PILE	L.	~~125.000~~	49.000
PANTALONE TECNICO	L.	~~230.000~~	99.000

TEMPO LIBERO

VESTITO UOMO puro lana angelico	L.	~~460.000~~	199.000
CAPPOTTI [illegible]	L.	~~490.000~~	199.000
JEANS LEWI'S 501	L.		99.000
PANTALONI LANA	L.		29.000
GONNE E CAMICIE	L.	~~88.000~~	29.000
SCARPE POLACCHINE	L.	~~125.000~~	49.000

SPECIALE ABBIGLIAMENTO SCI JUNIOR

TUTA SCI [illegible]	L.	~~149.000~~	59.000
[illegible] VENTO	L.	~~135.000~~	49.000
SOVRAPANTALONE	L.	~~119.000~~	39.000

COMPLETO CICLISMO

NAPOLEONE - SPORT FULL L. 89.000

SCI, SCARPONI E ATTACCHI DA ALPINISMO A PREZZO DI STOCK

COM. EFF. LEGGE 80

RIVOLI - C.so Francia, 135 - Tel. 011/9573869 ORARIO CONTINUATO: 9,30-19,30 AL SABATO

[illegible] - CARTE DI CREDITO: VISA, CARTA SI, AMERICAN EXPRESS, DINERS - FINANZIAMENTI RATEALI IN 36 M

Per la Compagnoni 9ª vittoria in Coppa del Mondo a Zwiesel

Deborah, impresa gigante

Pesanti distacchi per Wachter e Wiberg
La Panzanini solo 16ª, oggi si replica

L'austriaca Wachter, seconda, si complimenta con Deborah Compagnoni

ZWIESEL. Ancora un trionfo firmato Deborah Compagnoni. Nonostante l'influenza che l'aveva costretta a letto per due giorni e a una notte in bianco, nonostante la pista non le piaccia per niente, l'azzurra ieri ha dominato senza problemi lo slalom gigante valido come recupero della gara non disputata in Val d'Isère.

E i distacchi dicono tutto: 1"16 all'austriaca Wachter, 1"47 alla svedese Wiberg, leader di Coppa. Una vittoria limpida, la prima quest'anno in gigante (la nona in totale in Coppa del Mondo), che proietta Deborah in testa alla classifica di specialità e questo anche grazie al ko subito dalla Seizinger, uscita di pista nella seconda manche dopo che nella prima si era piazzata dietro a Deborah, però a 1"08.

La Compagnoni ha costruito la sua vittoria tutta nella prima manche, in cui è scesa superbamente. Ha affrontato con estrema decisione e sicurezza le prime sei porte, dove le avversarie invece hanno trovato difficoltà, dominando poi le tante gobbe disseminate sul percorso. Nella seconda manche, invece, la valtellinese non ha fatto che controllare la gara senza forzare.

Brutta giornata per le altre azzurre: la migliore dietro a Deborah è stata la Koster (14ª), deludente Panzanini (16ª), discreta Putzer (28ª). Bene Bibiana Perez (24ª) partita col pettorale 64.

Oggi il calendario prevede il bis, sulla stessa pista: «Sarebbe un sogno ripetere questo risultato - dice la Compagnoni, visibilmente soddisfatta -. E pensare che ho passato la notte in bianco, a divorare pagine e pagine del romanzo che sto leggendo ("L'uomo che sussurrava ai cavalli", di Evans). Poi, in gara, è andato tutto benissimo: nella prima manche ho attaccato forte, prendendo un buon vantaggio, nella seconda ho badato a non buttare via una gara già vinta. Avrei dovuto far così anche negli altri giganti».

Passa Giorgio D'Urbano e il discorso scivola inevitabilmente ai Mondiali di Sestriere. Il dt ha già consegnato i nomi di 16 atlete alla Federazione. Sono top secret. «Saranno resi noti solo dopo le gare di Cortina - Zwiesel - è importante che ora tutte le ragazze gareggino con tranquillità». [r. sc.]

Slalom gigante: 1. Compagnoni (Ita) 2'08"45; 2. Wachter (Aut) a 1"16; 3. Wiberg (Sve) a 1"47; 4. Roten (Svi) a 1"80; 5. Ertl (Ger) a 1"86; 6. Hrovat (Slo) a 1"89; 7. Lefranc (Fra) a 2"34; 8. Nef (Svi) a 3"17; 9. Zurbriggen (Svi) a 3"21; 10. Piccard (Fra) a 3"30; 14. Kostner; 16. Panzanini; 24. B. Perez; 28. Putzer.

Coppa del Mondo: 1. Wiberg p. 923; 2. Seizinger 649; 3. Gerg 587; 4. Compagnoni 495; 5. Wachter 445; 8. Kostner 364.

Coppa di gigante: 1. Compagnoni p. 260; 2. Wachter 240; 3. Panzanini 215; 4. Seizinger 200.

Oggi nella 15 km a tecnica classica di Lahti

Belmondo, tra le rivali rientro anche la Di Centa

LATHI. Oggi è il grande giorno: la regina del fondo italiano, Manuela Di Centa, fa il suo rientro alle gare. Il tutto dopo la nuova, lunga pausa agonistica, provocata dall'ennesimo problema fisico. Dimenticata la brave apparizione a Brusson, a metà dicembre, Manuela si ripresenta in Coppa «non per vincere, ma certo per far bene», dice per lei l'allenatore Benito Moriconi.

«Sta meglio rispetto a Brusson - spiega il tecnico -, adesso ho l'impressione di trovarmi di fronte ad una atleta non molto lontana dai suoi soliti livelli. Di sicuro grossi distacchi non ne prenderà». Per Manuela il rientro a Lahti appare, sulla carta, non facile psicologicamente, sia per la distanza di gara, la 15 chilometria tecnica classica (diretta su Raitre dalle 9,55): «E' vero, la ragazza è serena, va in pista con l'idea di dettar legge - chiarisce Moriconi -, di conseguenza la 15 km sarà un valido test per capire il suo attuale livello». La Di Centa, quindi, è in Finlandia per valutare la preparazione e la 15 km appare la distanza ideale per fare chiarezza.

Chi, invece, punta ad una grande prestazione è Stefania Belmondo. L'atleta piemontese appare rinvigorita dalle splendide vittorie in Giappone: «Una pista magnifica anche se molto dura, una organizzazione perfetta e persone cortesissime. Davvero un altro mondo, rispetto a qui». Già, perché a Lathi tutti si lamentano, uomini e donne. Le piste infatti sono di vecchia concezione, c'è poca neve e non c'è stata possibilità di allenarsi sul campo di gara. Speriamo bene. [c. p.]

Via alla 65ª edizione

Al Montecarlo è partita la sfida a Makinen

Ha preso il via ieri sera, con le tappe di avvicinamento da Torino, Reims e Bad Homburg, la 65ª edizione del rally di Montecarlo, prima prova del campionato mondiale. Il pilota da battere è il finlandese Tommi Makinen, campione del mondo uscente con la Mitsubishi Lancer, ma la stagione appena iniziata attende il ritorno del due volte campione del mondo Carlos Sainz, al volante di una Ford Escort e di Colin McRae, vincitore del titolo nel 1995.

Dietro di loro una pattuglia di ottimi campioni, capitanati dal biellese Piero Liatti (Subaru), Armin Schwarz (Ford) e Didier Auriol (Ford), che potrebbero risultare le sorprese del campionato.

Saranno al via anche 14 Fiat Cinquecento, delle quali è stata affidata all'ex campione d'Europa Dario Cerrato.

A Jerez accelerano Benetton e McLaren

Ferrari e singhiozzo ma Schumi non frena

«Siamo già ai livelli di fine '96»
Prossimo il divorzio da Barnard

DI CAMPIGLIO
DAL NOSTRO INVIATO

Accelerano Benetton e McLaren con le nuove vetture. Nel ponte radio box di Jerez si sente il rombo delle monoposto che girano ancora alle prime ombre della sera. Alla fine il miglior tempo, record ufficioso del circuito, strepitoso, è per Gerhard Berger che con 1'21"30 precede Hakkinen, anche lui a 1'22"26. Prestazioni ottenute con le nuove gomme della Goodyear che si prepara per la battaglia con Bridgestone.

Va avanti un po' il singhiozzo la Ferrari, rallentata da un problema di motore. Pressione dell'olio bassa e i tecnici, per evitare un'altra rottura, decidono di cambiare il propulsore. Schumacher in tutto ha compiuto 36 giri, sei dopo la sostituzione del V10, il migliore in 1'23"45, precedendo il fratello Ralph, fermo a 1'24"34. Ma non è bastato questo a sollevare lo spirito del tedesco che si è espresso con una frase da interpretare: «Non abbiamo ancora potuto fare regolazioni d'assetto, per ora al livello di fine '96».

A Jerez ieri sera è arrivato anche Jean Todt. Prima si è fermato a parlare nel corso del Press Meeting di F1, sulle nevi campigliane. «Da questi test - aveva detto - ci aspettiamo di conoscere meglio la vettura. Per questo motivo abbiamo portato in Spagna lo staff dei tecnici al completo. Poiché riteniamo la prossima stagione importantissima, vogliamo iniziare con delle certezze».

Ma si può avere un primo giudizio sulla F310B? «Di positivo l'impressione già riportata da Schumacher: la vettura è più stabile di quella del '96. Per il resto è tutto da vedere. Siamo ai primi passi. Come detto, dopo le prime 2-3 gare vedremo delle innovazioni, riguardanti motore e aerodinamica».

Il motore si sta rivelando, almeno per ora, un problema. «In officina ci sono propulsori con caratteristiche differenti. Stiamo facendo dei test, alcune sono più a rischio altre relativamente sicure. Alla gara d'esordio in Australia ci presenteremo con il V10 più affidabile perché i nostri piani vogliono privilegiare i risultati. Quindi non cercheremo le prestazioni a tutti i costi ma di arrivare in fondo alle corse, ovviamente fra i migliori».

Si è parlato in questi giorni anche di un ulteriore rafforzamento del team e della possibile partenza di Barnard. «Con l'inglese stiamo discutendo. Le ipotesi sono diverse. Mantenere la struttura della Fdd diretta da John, oppure portare tutto a Maranello. Se decideremo di prendere la seconda strada cercheremo soluzioni diverse».

Todt: «Siamo ai primi passi»

Todt non si sbilancia, ma radiobox sostiene che il divorzio con Barnard sia già affare fatto. Il rapporto fra il «mago» bisbetico dei progettisti sarebbe deteriorato. E la Ferrari avrebbe convinto il sudafricano Rory Byrne, ex Benetton, a lavorare a Maranello. Byrne, preso anche da una storia d'amore, avrebbe deciso di stabilirsi in Thailandia per aprire una scuola per subacquei. E' possibile che gli abbiano fatto cambiare idea. E questa potrebbe essere la mossa per ricreare una Silicon Valley della F1 in Italia.

Il manager francese ha anche confermato che prima dell'inizio del Mondiale la Ferrari ingaggerà un collaudatore e forse anche un pilota di riserva, ed ha ammesso di avere dei contatti in corso, ma non ha confermato di avere parlato con Byrne e con altri tecnici.

Sugli obiettivi '97, Todt ha mantenuto il low-profile aziendale: vincere più dello scorso anno e tentare di lottare per il titolo. «Sarà una lotta fra quattro squadre. Spero ci sia anche la Ferrari».

Cristiano Chiavegato

SPORT FLASH

INTER, NON SI FERMA. Il centrocampista dell'Inter è bloccato dall'influenza e rischia di non giocare domani col Bologna. I medici sperano di recuperarlo in tempo per non complicare le scelte di Hodgson che deve già fare a meno degli squalificati Fresi e Ince e quale ieri la Disciplinare ha tolto un turno.

REAL MADRID. Fabio Capello vuole continuare a vincere. Per questo il suo Real ha preparato una sorpresa» all'Atletico Madrid in vista del derby. L'ex milanista ha fatto svolgere un allenamento a porte chiuse e ha affermato di non aver alcuna intenzione di svelare ciò che ha in serbo per gli avversari. Previsto l'esordio di Panucci.

BATISTUTA, NIENTE. Batistuta appare più amareggiato che sorpreso per la mancata convocazione in Nazionale (per la gara con la Colombia del 12 febbraio): «Finora ho sgobbato come un matto, forse hanno voluto darmi un po' di riposo. La gente è arrabbiata per la mia esclusione? Di sicuro non lo saranno certi critici e certa stampa».

SLITTINO, ITALIA DI BRONZO. Iniziano bene per gli italiani i Campionati del mondo di slittino a Igls, in Austria. Nella prova a squadre, gli azzurri hanno conquistato il bronzo dietro austriaci e tedeschi

TROFEO OWENS A M. JOHNSON. Per il secondo anno consecutivo è stato assegnato a Michael Johnson il prestigioso trofeo «Jesse Owens», attribuito dalla stampa statunitense allo sportivo distintosi non solo sul piano agonistico ma anche per il suo impegno in altri campi.

BASKET, GENTILE KO. Distorsione al ginocchio sinistro con lesione legamentosa e meniscale: questa la diagnosi per Nando Gentile, playmaker della Stefanel e della Nazionale, infortunatosi in Eurolega contro l'Olympiakos Pireo. A giorni deciso se sottoporre il giocatore a intervento, ma è probabile che per Gentile la stagione sia finita.

MAXISQUALIFICA PER RODMAN. Dennis Rodman (Chicago Bulls) è stato sospeso (senza stipendio) per almeno 11 partite dopo aver dato un calcio a un cameraman nel match con il Minnesota. Rodman ora dovrà incontrare un assistente Nba e solo tra qualche tempo si saprà se tornerà sui parquet o se la sua assenza si prolungherà ulteriormente.

IL TRIS MILIONARIA. Nella Tris di ieri a Padova (trotto), combinazione vincente 11-9-1. Ai 605 vincitori L. 12.716.300.

LANCIA ADERISCE ALL'INIZIATIVA DEL GOVERNO PER RINNOVARE IL PARCO AUTO IN ITALIA.

Un'occasione straordinaria per chi vuole cambiare l'auto.

•Fino a L.4.380.000 di risparmio per chi ha un'auto da rottamare con più di 10 anni*.

*Alcuni esempi di prezzi** incentivati:*	LANCIA Y 1.2 LE L.14.870.000	LANCIA δ 1.6 LE L.23.170.000	LANCIA DEDRA 1.6 LE L.27.120.000	LANCIA k 2.0 LE L.47.570.000	LANCIA Z 2.0 LS L.47.620.000

oppure

•3 milioni per l'usato con meno di 10 anni da rottamare e se vale di più lo supervalutiamo.

Altre interessanti proposte finanziarie SAVA vi attendono presso la rete di vendita Lancia.

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
Valida fino al 28 febbraio 1997.

Lancia Il Granturismo

**L'iniziativa è valida solo per le vetture immatricolate prima del 1/1/1987. **Prezzi chiavi in mano esclusa APIET. Gli esempi Lancia Dedra - Lancia k - Lancia Z si riferiscono alle versioni berlina.*

CRISTALLO

UNA MERAVIGLIOSA AVVENTURA
IN COMPAGNIA DI «FIOCCO»

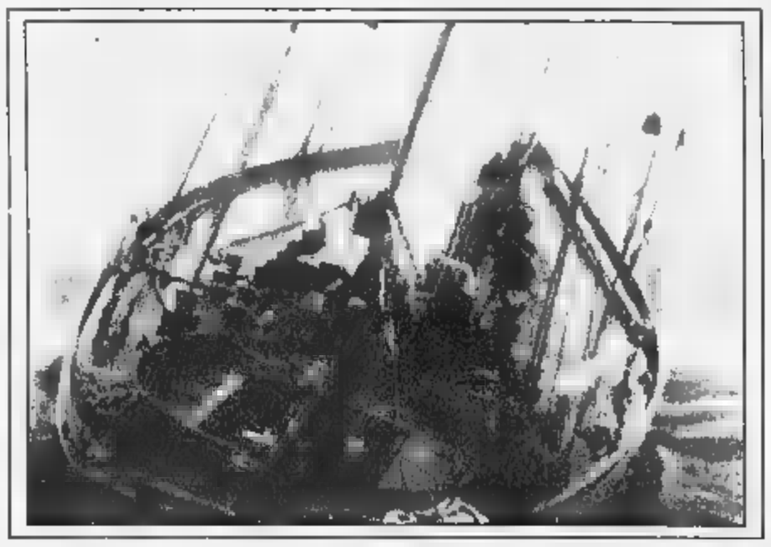
AMBROSIO E FIAMMA

STREPITOSO SUCCESSO AL

DORIA

LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS PRESENTANO
CHRISTIAN [redacted]
SPASSO TEMPO
REGIA DI CARLO [redacted]
BUON DIVERTIMENTO CON Timon

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO



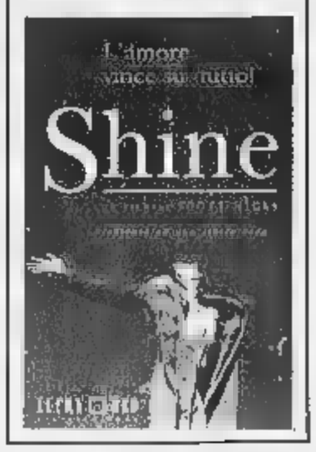
BLANC BLEU

A Torino. Solo Blanc Bleu. Da oggi anche con i saldi.
Piazza Vittorio Veneto, 16.

adua AMBROSIO eliseo

KING

«Profumo di Oscar»
(I. Bignardi - La Repubblica)



ERBA

CAPITOL - FARO

NAZIONALE

E' UN TRIONFO!
2.000.000 di spettatori hanno già visto "IL CICLONE"
AVANTI IL PROSSIMO

CANDIDATO A 5 GLOBI D'ORO
- MIGLIOR FILM
- MIGLIORE ATTRICE: MADONNA
- MIGLIOR ATTORE: ANTONIO BANDERAS
- MIGLIOR REGIA: ALAN PARKER
- MIGLIORE CANZONE ORIGINALE

ROMANO NAZIONALE

Quando il cinema diventa mito

LUX

Lui le cambiò la vita,
lei gliela disintegrò

KONG

OLIMPIA

VITTORIA

VOLETE FARLA FRANCA
CON LE DONNE?
E' IMPOSSIBILE!

IDEAL DIGITAL

JENA è tornato. Vi aspetta!

ARLECCHINO DIGITAL dts SDDS

L'azione, l'avventura, la spettacolarità

L'ANTI-CICLONE ARRIVA DALL'AUSTRALIA

CENTRALE 1

Una commedia amabile, allegra, vitale e scanzonata che ridà il buonumore.
Da una regista esordiente di 24 anni. Bravissima!

EMPORIO AURORA
ABBIGLIAMENTO
LEI - LUI
Via Roma 12
Corso Peschiera 255/B
Corso Raffaello 9
Corso Traiano 27
Shopville Le Gru - Grugliasco
Piazzale Città Mercato - Rivoli

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 18 Gennaio 1997 TORINOSETTE 35
via Marenco 32, telefono 65.681

EMPORIO AURORA
Tanti
SALDI
su misura
per TE

Lettera-gaffe dell'Enel a mille utenti per sollecitare i pagamenti già avvenuti

«Ci saldi la bolletta», ma è un errore

Il centralino dell'ente intasato da telefonate di gente inviperita: una vergogna, la banca ha già provveduto

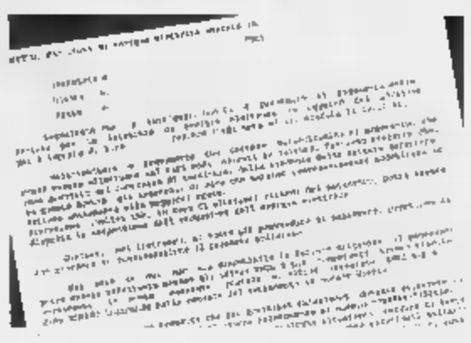
Mille lettere di sollecito. Di un pagamento già fatto. Le ha inviate l'Enel ad altrettanti utenti torinesi che, dai tabulati della società, risultano non avere saldato l'ultima bolletta del '96, scaduta due settimane fa. Si tratta di un errore, forse dei computer.

I solleciti sono partiti l'altra settimana dalla sede Enel di via Bertola. Per ogni utente è indicato l'importo che non sarebbe stato pagato entro la data stabilita (31 dicembre '96). E sono evidenziati due numeri cui è possibile telefonare per «qualsiasi chiarimento». Negli ultimi giorni quei telefoni sono stati intasati da centinaia di chiamate di cittadini inviperiti: «Che storia è questa? Noi abbiamo pagato la bolletta attraverso la banca. Se ci sono problemi protestate con loro». E dagli istituti di credito è arrivata la stessa risposta: «I versamenti sono stati fatti. Per noi è tutto regolare».

Ai due numeri (77.82.545 77.82.520) adesso rispondono impiegati cortesi, ma imbarazzati: «Se ha pagato può stracciare la lettera. C'è stato un errore. Ci scusi ancora. Multe nella prossima fattura? Stia tranquillo, sarà tutto regolare».

Cos'è realmente successo lo spiegano negli uffici. Le lettere sono state mandate a una parte di utenti torinesi che pagano il consumo di energia elettrica trimestrale attraverso la banca. «I flussi di dati dagli sportelli degli istituti di credito al nostro servizio centrale è improvvisamente andato in tilt. Così sono stati registrati i pagamenti di fine dicembre», dicono i responsabili della sede torinese. Le lettere di sollecito, invece, sono partite automaticamente: «Succede ogni volta che qualcuno si dimentica di pagare una bolletta. Le contestazioni partono 25 giorni dopo la data di scadenza».

In totale le lettere «sbagliate», sostengono ancora all'Enel, sarebbero un migliaio: «Riguardano soltanto gli allacciamenti dei quartieri del centro città». Ma qualcuno è pronto a giurare che sono molte di più: «Circa 10 mila». Adesso che si è scoperto l'errore che succederà? All'Enel sono tranquilli: «Riparato il guasto al computer tutto si normalizzerà. E i cittadini non dovranno pagare una lira in più».



Una copia della lettera inviata dall'Enel a un utente Imbarazzata l'azienda che assicura «Riparato il guasto al computer tutto si normalizzerà»

INAUGURATA AL BIT

Parte la scuola-quadri Onu

Al grande campus del «Bit» in riva al Po è stata inaugurata ieri la scuola quadri delle Nazioni Unite che servirà a formare e aggiornare i 50 mila funzionari delle agenzie Onu. Presenti alla giornata, il sottosegretario agli Esteri, Serri, il senatore Migone, il presidente della Provincia, Bresso, il vicesindaco Brosio, l'assessore regionale Masaracchio. Un salto di qualità per il vecchio Bit, che diventa la più importante struttura dell'Onu fuori da New York, e un fatto significativo per la politica estera italiana se è vero, come ha sottolineato il Serri, che il nuovo Staff College «risponde a una strategia di rinnovamento della cooperazione allo sviluppo, incardinata sulla formazione delle risorse umane». [lu. gr.]

I 49 AL RALLY

Partiti i bolidi per Montecarlo

Ore 20, piazza San Carlo. Sono partiti da qui, ieri sera, i quaranta equipaggi che hanno scelto Torino come percorso di avvicinamento al 66° rally di Montecarlo. Al via anche 14 Cinquecento Sporting preparate per il Gruppo A Ki (motore 1100 cc; 90 Cvl. Nella squadra della Fiat Auto Corse anche un pilota d'eccezione, Dario Cerrato, che inizio la sua lunga carriera agonistica su una Fiat 124 spider. La partecipazione delle «piccole» di casa Fiat è, comunque, una novità: questo, infatti, e il quinto anno di partecipazione delle Cinquecento al rally del Principato. Alla partenza hanno assitito centinaia di appassionati. Le auto hanno percorso via Roma fino in piazza Castello, quindi via Po, piazza Vittorio Veneto, corso Cairoli, corso Vittorio Emanuele fino a Rivoli.

«La giunta ha anteposto gli interessi economici di un privato a quelli dei cittadini della Circoscrizione 9»

Il difensore civico «bocciato» Hiroshima

E invita il Comune a rivedere l'assegnazione della Dogliotti

La relazione del difensore civico sul «caso Hiroshima Mon Amour», che segue di dieci giorni il sopralluogo nella sede della Circoscrizione 9, in corso Corsica, e nell'ex scuola Dogliotti di via Bossoli destinato dalla giunta comunale al circolo culturale, è il segnale che il presidente del quartiere Mizza-Lingotto-Millefonti Vincenzo Pisapia s'è conquistato alleato nella battaglia per mettere l'edificio a disposizione dei cittadini. Un alleato che ha voce in capitolo per richiamare l'assessore competente Giovanni Ferrero (Progetti Strategici) a riconsiderare le decisioni adottate.

«La Circoscrizione fu la prima - scrive il dottor Giovanni Fenoglio - a chiedere l'assegnazione della struttura; la richiesta era sufficientemente seria ed importante da meritare tutta l'attenzione degli organi comunali; le esigenze amministrative e sociali dell'ente pubblico avrebbero dovuto essere privilegiate rispetto a quelle di natura privatistica ed economica dell'Hiroshima. Nonostante ciò giunta, assessori e una notevole parte del Consiglio comunale si sono espressi a favore dell'associazione privata. Lo hanno fatto anche se, per rispetto all'articolo 49 dello Statuto cittadino, si sarebbe dovuto seguire la via opposta: gli interessi di una collettività dovrebbero mai essere sacrificati a quelli di privato».

Detto questo, il dottor Fenoglio spiega di aver riscontrato, durante il sopralluogo, «una situazione realmente molto grave. La Circoscrizione divide sede con la locale Usl» per cui «i vani destinati a uffici sono pochi e inadeguati sia per la loro struttura, sia perché non conformi alle norme sanitarie e di spazio, insufficienti per il numero dei dipendenti». Aggiunge: «Mancano i locali per le riunioni di giunta, dei capigruppo; mancano gli spazi per le associazioni del quartiere, i gruppi del volontariato; non c'è possibilità di installare una mensa». E osserva: «Tutti questi inconvenienti potranno facilmente essere eliminati se l'ex scuola Dogliotti verrà assegnata alla Circoscrizione che potrà così usufruire anche dei seimila metri quadrati di parco».

Il difensore civico ribadisce l'inadeguatezza della sede di corso Corsica: «L'aspetto esterno non deve ingannare: la costruzione è caratterizzata dallo spreco di spazio. I vani adibiti a uffici sono, per superficie, inferiori a corridoi, androni e locali inutilizzabili, come il salone interrato, privo di riscaldamento e sfiatatoi».

Poi, rivolgendosi direttamente all'assessore Ferrero: «Se quanto ho detto non convince, Le consiglierei una semplice visita come quella che ho fatto io. Dopo di che, la Sua opinione in merito non potrà che concordare con la mia».

Maria Teresa Martinengo

Il difensore civico Giovanni Fenoglio

BUONA SUI BANCHI

Nuovo ossigeno dal Sanpaolo all'ex Iacp

L'Agenzia territoriale per la casa, Atc ex Iacp, esce dalle sabbie mobili del suo colossale debito con l'Istituto bancario Sanpaolo - 395 miliardi e mezzo al 31 dicembre 1995 - grazie ad un'importante intesa sottoscritta con la mediazione del prefetto Mario Moscatelli a seguito di una lunga trattativa tra il presidente dell'Atc, Giorgio Ardito, e il presidente della banca, Gianni Zandano. In sostanza 139 miliardi 850 milioni sono stati versati nel 1996 in quattro diverse rate, 119 miliardi di interessi pregressi sono stati cancellati e altri 35 sono stati annullati gli ultimi accordi. Resta un mutuo quinquennale di 100 miliardi con un interesse dell'8,50 per cento (contro il 12 precedente) ulteriori benefici che il Sanpaolo riconosce per circa 8 miliardi sulla base di un nuovo accordo che incarica la banca fare da tesoreria per l'Atc. I cento miliardi sono affrontabili perché nella Finanziaria '97 esiste una disposizione che permette all'Agenzia territoriale per la casa, se dichiarata in stato di dissesto, di utilizzare il cento per cento del ricavato dalle vendite per pagare i debiti. Il presidente dell'Atc, Ardito, ha detto che l'atto di formalizzazione dell'accordo con il Sanpaolo «è un evento di carattere storico» perché consente «una presenza dell'agenzia nuovamente propositiva nella dura realtà economica torinese».

AL TGV

Attentato

Una lastra fra i binari

Un chiusino in cemento alto cm fra i binari del Tgv. E' stato trovato giovedì pomeriggio, un chilometro dalla stazione di Alpignano, lungo la direttrice che da Lione arriva a Torino. Soltanto un caso ha evitato che il treno si imbattesse nel lastrone. G. Bramardo « G. Longo A PAG. 39

GIALLO

Delitto-Coop

Gli assassini confessano

Gli assassini di Lucio Zanavese presidente della cooperativa Turin Coop hanno confessato. Sono tre ragazzi incensurati, amici dalle elementari, cresciuti a Madonna di Campagna: Luca De Cillis, 22 anni, Andrea Capodici, 28 anni e Claudio Canino, 24 anni. A. Conti A PAG. 37

MALASANITA'

Tre medici

A giudizio per omicidio

Quattro rinvii a giudizio per tre morti: due donne e un giovane. Finirà due volte a dibattimento per omicidio colposo il professor Mario Morea, primario di Cardiochirurgia alle Molinette, insieme con il collega Giuseppe Poletti e la dottoressa Santa Di Prima. M. Accossato A PAG. 37

ALBANESE

Prostituta

«Salvata» dai clienti

Hanno gia fatto uscire diverse ragazze albanesi dal giro della prostituzione. Sono 5 commercianti che risiedono nella prima cintura. Giovani che da clienti sono diventati amici di queste straniere e in un caso sono riusciti anche a far arrestare un protettore. I. Barbiero A PAG. 39

Il divieto riguarda soprattutto i dolci ad alto rischio preparati a casa per le feste in classe

«A scuola niente torte della mamma»

Il Comune di Chieri: così i bambini non corrono rischi

Festa a scuola? Sì, ma soltanto con dolci di «origine garantita». A Chieri, una circolare dell'ufficio istruzione del Comune, ha invitato le direzioni didattiche ad «arginare» nelle classi il consumo di alimenti privi di data di scadenza, elenco degli ingredienti e casa produzione. Risultato: dolci della mamma addio.

Insomma, nelle cartelle meglio avere soltanto merendine «firmate» che non dovrebbero riservare sorprese. Il divieto, infatti, vale soprattutto per torte pasticcini con panna, cioccolato o creme ad «alto rischio», preparate in casa. E destinati ad essere consumati in occasione di compleanni, ricorrenze o di festività: Natale, Pasqua Carnevale.

Che cosa c'è all'origine della presa di posizione del Comune? «Il motivo è semplice - spiega Elio Nava, capo ripartizione dell'ufficio istruzione -, vogliamo tutelare più possibile la salute degli alunni». Tutto qui? «No, in questo modo si potranno individuare facilmente le cause di malori ed accertare subito eventuali responsabilità: la mensa, per esempio».

Il servizio è affidato alla ditta Camst: «La qualità dei cibi serviti nelle scuole è eccellente e so per certo che riscuote il generale apprezzamento dei bambini: problemi, finora, non ne abbiamo mai avuti» dice il sindaco Aldo Vergnano. In realtà la circolare comunale non ha un tono imperativo: «E' un consiglio rivolto a tutti gli istituti - risponde Nava -: nessun divieto, solo un'utile raccomandazione per evitare contestazioni da parte delle famiglie».

Ma allo tempo anche un invito alle mamme a mettere freno alla loro fantasia culinaria: al posto di pasticceria «elaborata», meglio torte semplici, come la tradizionale crostata di mele che richiede particolari cure nella conservazione.

D'estate, specialmente. «Nelle aule - spiegano i funzionari comunali - non esistono frigoriferi e gli alimenti deteriorabili che non vengono consumati sul momento, non possono essere messi al sicuro». L'ideale, secondo il Comune, sarebbe l'acquisto di merende dolci preconfezionati, industriali di bottega, purché garantiti. Impacchettati, con la data di produzione e una scadenza. L'unico reale divieto, cui si fa cenno nella circolare, è rivolto agli operatori delle mense.

L'obiettivo è quello di stroncare la tentazione di «sottrarre dai piatti» cibi avanzati nei piatti. Afferma ancora Nava: «Casi del genere non sono mai accaduti a Chieri, però possiamo correre il rischio di avere dubbi sulla provenienza di alimenti trovati eventualmente in possesso del personale». Solo i bambini, lo desiderano, possono prevelare cibi non consumati a pranzo e portarseli a casa. Ad una condizione: solo se ben confezionati.

Massimiliano Peggio

Il sindaco di Chieri Aldo Vergnano

Stasera in Duomo

cristiani tta della settimana di preghiere

S'inizia alle 20,45 in duomo la «Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 1997» promossa dalla Commissione Ecumenica Diocesana e dalla Commissione Evangelica per l'Ecumenismo. L'appuntamento odierno è una liturgia ecumenica presieduta dal pastore Emmanuele Paschetto, da padre Gheorghe Vasilescu e dal vescovo ausiliare mons. Pier Giorgio Micchiardi. Domani, stessa ora, concerto della Corale della Chiesa Avventista Santa Rita. Martedì e giovedì (ore 20,45) varie chiese cattoliche ed evangeliche, momenti preghiera. Venerdì santuario della Consolata ospiterà l'Inno Akathistos della Passione di Gesù, rito ortodosso guidato da padre Vasilescu. Sabato 25, conclusione al Tempio Valdese corso Vittorio Emanuele il cardinale Giovanni Saldarini, padre Vasilescu pastore Platone. Informazioni: 549584 e 6692838.

tilbury
Via Andrea Doria 4/c - To
Tel.

Le più belle offerte fine stagione
tutti i capi Teoli
Blazer Lana Donna da L.
Abiti Lana Donna da L.
Giacche Seta ricamate da L.
Gilet Seta ricamati da L. 115.000

Oggi il vicepremier Veltroni visita l'edificio e discute modi e tempi del completo restauro

Venaria, una reggia dall'Europa

I governi di Bruxelles e Roma stanzieranno 190 miliardi
Nel programma anche un sopralluogo alla Cavallerizza

La Torino della cultura oggi dà il benvenuto a Walter Veltroni, vicepresidente del Consiglio e ministro ai Beni culturali. Giunge per scoprire una città e una regione che da tempo sorprendono l'Europa per il loro «rinascimento culturale», sostenuto da tutte le forze politiche e economiche subalpine.

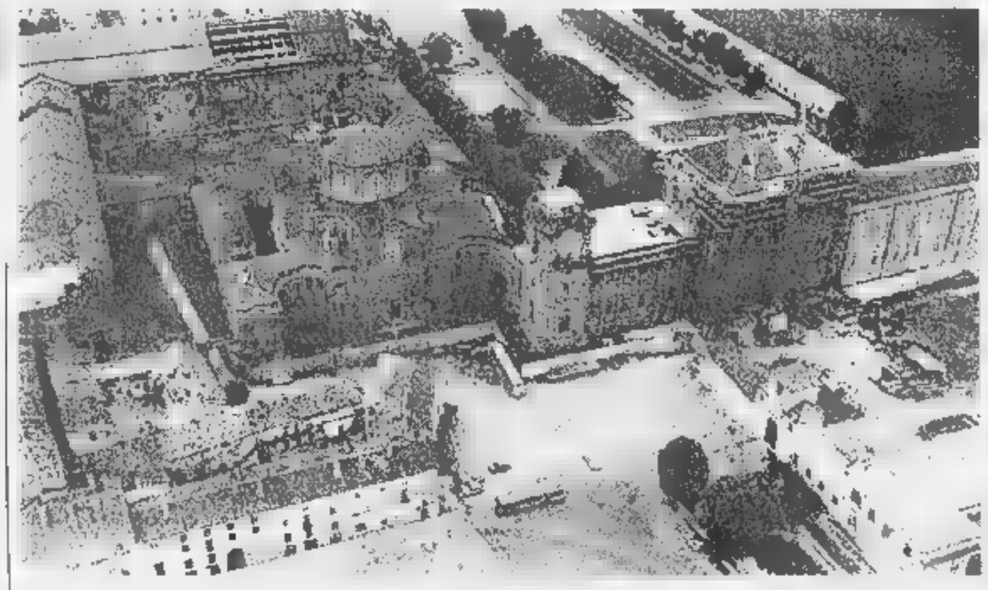
La giunta di centrosinistra del Comune e quella di centro destra della Regione hanno dimostrato di saper andare oltre le differenze politiche, per guardare dentro la realtà dei problemi e scoprire insieme una vocazione culturale di Torino e del Piemonte che può innescare una nuova strategia di sviluppo e d'occupazione. Il ministro viene per conoscere le virtuose sinergie avviate da enti locali, mecenati privati e enti bancari, ai quali offre l'aiuto dello Stato.

Giungerà a Caselle alle 6,30, accolto dal prefetto Mario Moscatelli. Quindi andrà a Venaria, per visitare la reggia con il sindaco di Venaria Giuseppe Catania, accompagnato dal presidente della Regione Enzo Ghigo, dalla presidente della Provincia Mercedes Bresso e dal sindaco di Torino Castellani. Vi saranno anche i soprintendenti Anna Maria Donadoni, Lino Malara, Liliana Mercando e Carlenrica Spantigati.

Poi a mezzogiorno Veltroni si recherà a visitare la mostra «La magia dell'immagine», alla Promotrice delle Belle Arti del Valentino. Dopo un pranzo al «Cambio», alle 14,30, avrà un incontro in Municipio con gli assessori alla Cultura di Regione, Comune e Provincia, Leo, Perone e Giuliano gli sottoporranno un documento sulle politiche culturali, predisposto da Regione, Provincia e Comune. Annuncia i progetti del Piemonte e chiede al ministro di sostenerli concedendo maggiori autonomie, da sperimentare in area subalpina in attesa di proporle al resto del Paese.

La giornata di Veltroni proseguirà alle 15,30 con la visita al quartiere della «Cavallerizza» e al cantiere che sta trasformando la Mole nel futuro Museo del Cinema, diretto da Giuliano Soria. Accompagnerà Veltroni dalla Mole al Teatro Carignano dove alle 16 il ministro presiederà la premiazione dei vincitori della sedicesima edizione del Premio Grinzane Cavour. Prima di congedarsi da Torino Veltroni farà ancora tappa in serata a Nichelino, ospite di una comunità di recupero di tossicodipendenti. [m. lup.]

Walter Veltroni (con Furio Colombo) durante la visita al Salone del Libro di maggio



Tra i progetti il museo della civiltà del periodo egizio e quello dedicato alle arti decorative

Una veduta aerea della Reggia di Venaria e il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo

«Ora meritiamoci quei soldi»

I tecnici: lavori rapidi e scadenze precise

GRAN giorno oggi per la Reggia di Venaria Reale. Questa mattina arriva Walter Veltroni per insediare il Comitato di recupero del complesso monumentale sabaudo, al quale lo Stato offre 70 miliardi. Enzo Ghigo, presidente della Regione, ne ha in tasca altri 120, appena ottenuti dall'Unione Europea: «Sono il più grande investimento per immobili culturali che l'Europa fa quest'anno». E ci sono anche ricche idee per il futuro.

I soprintendenti di Torino oggi consegneranno al ministro il documento ufficiale con le «ipotesi per il recupero» dei 450 mila metri cubi della dimora, con le possibili destinazioni d'uso. Il «Museo della Residenza» è proposto ai piani inferiori della Reggia di Diana, dall'omonima splendida Galleria, fino alla Cappella di San Uberto. I piani superiori dovrebbero accogliere invece una «Cittadella degli Studi»: si parla di una «Scuola per l'alta amministrazione pubblica», ma la presidente della Provincia Mercedes Bresso vi vedrebbe bene un «Dams» internazionale, una scuola di formazione alle arti e allo spettacolo.

L'ala della «scuderia grande» e della «citroniera» sono riservate a spazi «museali di forte impatto». Come il «Museo della Civiltà Egizia», un'idea cara alla Regione e che piace anche a Anna Maria Donadoni, la soprintendente del Museo Egizio. Si tratterebbe di un museo interattivo, capace di spiegare la civiltà egizia in modo spettacolare, offrendo uno strumento didattico, con diorami, modelli anche di grandi dimensioni e sussidi di realtà virtuale.

Un rilevante contributo giunge anche dagli «Stati generali del Piemonte» promossi dal presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni. Qui la commissione «Identità e cultura», coordinata da Gianni Vattimo, sta lavorando per offrire agli spazi di Venaria Reale un progetto ricco di fascino: «Il Museo delle arti decorative», da anni caldeggiato anche dall'editore Allemandi. «Una realtà - ricorda Picchioni - come l'Albert e Victoria Museum di Londra o il Musée des artes décoratifs di Parigi, che l'Italia ancora non ha». «Venaria - dice Vattimo - offrirebbe una collocazione ideale e non banale, anche perché il Piemonte rivela una ricca presenza di depositi d'arti applicate. Dal design del primo novecento a quello olivettiano, dalla tradizione delle ceramiche regie di Vinovo a quelle di Castellamonte, senza dimenticare le scuole orafe di Valenza e quelle dei minusieri di Saluzzo».

Non solo parole. C'è già uno studio preliminare, seguito da Enzo Biffi Gentili, che spiega: «Ci ricolleghiamo alla tradizione del Regio Museo Industriale di Torino, che un tempo esisteva dove oggi c'è piazza Valdo Fusi. Finché le bombe dell'ultima guerra non lo distrussero fu il primo museo italiano a mediare arte e tecnica, arte e artigianato, scuola e lavoro, qualità e collezioni in parte confluite nel Politecnico di Torino e a Palazzo Madama».

Partendo da queste radici si pensa a un «un museo che valorizzerà capolavori, oggetti fatti ad arte, materiali, tendenze espressive, per farne gli elementi di una "Scuola d'applicazione d'arte"».

Che cosa vuol dire? «Che sarà un museo didattico e produttivo. Avremo un grandioso centro espositivo, mostre di livello internazionale, che daranno risalto alle varie attività locali di produzione di arti decorative. In più si aggiungeranno attività di formazione dedicata alla produzione e servizi di promozione di questo virtuoso insieme. Consolidata l'esperienza, in seguito si potrà far convergere dal resto d'Italia donazioni e prestiti, per fare del Museo uno "show-room" dinamico della creatività nazionale».

«Ma c'è un altro esempio che Torino può dare all'Italia», interviene Antonio Maria Marocco, il presidente dell'Accademia Albertina. «Sarà quello che deriverà dall'impiego dei miliardi oggi disponibili per Venaria. Sono una cifra cospicua. Sarebbe bene investirla per lotti successivi, in cantieri mirati, con lavori "chiavi in mano" che diano la certezza dell'esecuzione delle opere a scadenze precise. E' lo stile adottato dai mecenati industriali della Consulta di Torino. Bandisce il sistema delle perizie suppletive, che dilatano tempi e costi creando cantieri senza fine. Se fra mesi Veltroni tornerà a Torino per inaugurare alcune parti della Reggia potremo dire di aver lavorato bene, altrimenti avremo perso un'occasione preziosa».

Maurizio Lupo

Nuovo attentato all'Alta Velocità

In questo punto, a un chilometro dalla stazione di Alpignano, i terroristi hanno posato il lastrone di cemento sul binario 3. Di lì a poco sarebbe passato il Tgv proveniente da Lione, con centinaia di passeggeri a bordo

Un blocco di cemento sul binario del «Tgv»

Sfiorata la tragedia ad Alpignano
I verdi al Prefetto: adesso è allarme

Un chiusino in cemento dello spessore di 8 centimetri sui binari del Tgv. E' successo giovedì pomeriggio, un chilometro prima della stazione di Alpignano, lungo la direttrice che da Lione arriva a Torino. Soltanto un caso ha evitato che il treno si imbattesse nel lastrone, colpito invece da un carrello della manutenzione. Fortunatamente nessun ferito.

«Forse il blocco di cemento sarebbe frantumato, qualcuno lo ha piazzato lì apposta, proprio sulla penultima curva che porta in stazione, uno dei punti più a rischio». Insomma, la possibilità che il convoglio potesse deragliare è stata reale».

Lo spiega uno dei «deviatori» dello scalo di Alpignano, Massimo Bonato, 33 anni, in quel momento in servizio nella sala di controllo. Un pericolo scongiurato da una fortunosa coincidenza: alle 16,10 il «copricunicolo» di cemento lungo mezzo metro abbandonato sul binario 3, è stato colpito a bassa velocità un carrello della manutenzione elettrica. Sopra viaggiavano alcuni operai che rientravano da un lavoro finito in ritardo. Una casualità: sette minuti più tardi, quel pericoloso ostacolo sarebbe toccato al Tgv numero 19 in arrivo da Lione, ad una velocità superiore ai 120 chilometri orari, con centinaia di passeggeri.

Probabilmente l'effetto non sarebbe stato lo stesso. Il carrello, che procedeva a 40 chilometri orari, l'è cavata con la rottura dell'impianto frenante.

«Abbiamo visto il blocco di cemento, non siamo riusciti a frenare in tempo», racconta Daniele Maffia, 47 anni, che viaggiava a bordo del carrello-autoscala. «Ci siamo spaventati, abbiamo subito pensato agli incoscienti che lanciano pietre contro i treni».

Gli inquirenti, invece, non hanno dubbi: un attentato - come altri no verificati in passato - alla linea ad Alta Velocità che attraversa la Valle di Susa. Il punto in cui è stato abbandonato il pesante lastrone, utilizzato per coprire i bocchettoni dei tunnel dove scorrono i cavi elettrici, è raggiungibile soltanto dai campi. Nessuna strada attigua. Dunque, chi si è spinto fin lì, lo ha fatto con un preciso scopo. Ora, sull'episodio sono in corso le indagini dei carabinieri e della Digos, nel tentativo di risalire all'identità di chi ha messo in pericolo la vita di ignari passeggeri. In particolare, si lavora su un'altra segnalazione giunta alle forze dell'ordine dal personale della stazione di Collegno: «Abbiamo visto dei ragazzi che posavano dei sassi sulle rotaie». Forse gli stessi? Oppure un depistaggio?

Daniele Maffia

Negli ultimi mesi la linea ad alta velocità che collega Parigi a Torino è già stata bersaglio di atti intimidatori. Ad agosto era stata incendiata una trivellatrice nei pressi di Bussoleno. Un mese fa, a Bruzolo, era stata fatta saltare una cabina delle Fs. Infine, la settimana scorsa tra Avigliana e Sant'Ambrogio era stata centrata dal Tgv una grossa pietra, che aveva procurato danni al locomotore.

Ieri, intanto, il portavoce dei Verdi del Piemonte, Raffaele Barrina, ha inviato una lettera al prefetto per denunciare il pericolo di altri attentati in occasione dei Campionati Mondiali di Sci in Val Susa. «Una sequenzialità a dir poco sospetta, cui si è susseguito lo iniziative terroristiche nella Valle», scrive il portavoce, che conclude richiedendo alle autorità «la massima vigilanza possibile e indagini serrate per smascherare i provocatori». E ancora: «Nulla abbiamo da spartire con chi fa valere con la forza le ragioni della tutela ambientale che noi difendiamo democraticamente».

Giacomo Bramardo
Grazia Longo

BOLLETTINO METEO

Sabato 18 Gennaio

PREVISIONI

... Piemonte e Val d'Aosta: cielo da poco nuvoloso a localmente nuvoloso con possibili deboli locali precipitazioni nevose in rialzo per locchie e carichi di neve. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli variabili.

IN
MASSIMA 11,3
MINIMA -2,7
UMIDITÀ (ore 14) 30%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 10	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	74,6 mm
MEDIA (1913-1994)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	12,3	MINIMA	-2,0
PRESSIONE (ore 20)			1021 hPa

del mese (dal 50 anni)

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

MASSIMA	4,5	MINIMA	0,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle 8 e 2 minuti tramonta alle ore 17 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 30 minuti cala domani alle ore 4 e 17 minuti

- Ultimo quarto 2 gennaio
- Luna nuova 9 gennaio ore 5
- Primo quarto 15 gennaio ore 21
- Luna piena 23 gennaio ore 16
- Ultimo quarto 31 gennaio ore 21

MERCURIO si alzare 2h6 più piccolo del disco lunare

VENERE: riconoscibile come la brillante stella che sorge poco prima dell'alba

MARTE: «volge al Sole e alla Terra il emisfero boreale

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Ovest un quarto d'ora dopo il Sole

SATURNO è luminoso esattamente come una stella di prima grandezza

IL FENOMENO: stasera alle 18 la stella variabile Algol raggiunge la massima luminosità a causa di una stella compagna che le passa davanti

Specchio dei tempi

«Ha solo una pensione di 350 mila lire il mese: per questo non avrà l'alloggio popolare» - «Noi, madri separate, non dobbiamo rassegnarci» - «Ai vincitori di concorso preferiti gli ausiliari» - «Caro taxi»

Una lettrice mi scrive da Carignano:

«Mia madre dal 1993 ha avviato presso l'ufficio casa del Comune di Torino le pratiche per l'assegnazione di un alloggio popolare, avendo uno sfratto esecutivo per necessità del proprietario. Con l'ultima monitoria di sgombero con scadenza aprile 1997, si è presentata all'ufficio dove le hanno fatto notare che, non avendo reddito, difficilmente otterrà l'alloggio. Essendo invalida civile al 67% percepisce un assegno dal ministero del Tesoro di 350.000 lire circa, ma questo non viene considerato reddito. Mia madre non chiede le venga assegnato gratuitamente, ma in base alle proprie possibilità, tenendo presente che fino ad oggi continua a versare l'affitto. Mi domando: chi non può permettersi un affitto di mercato dove va ad abitare?».

Segue la firma

Una lettrice mi scrive:

«Sono una madre separata, ancora in attesa del giudizio finale. Siamo in tante a subire certi trattamenti indegni e subumani, e non solo dai nostri ma purtroppo dalle stesse istituzioni, ancora troppo impregnate dai sistemi patriarcali che sanno di Medio Evo. Solo quelle di noi che hanno la propria famiglia d'origine, meglio se benestante, dalla sua parte possono sperare di separarsi senza traumi per sé e per i figli. Per le altre non c'è scampo. Distrutte moralmente ed economicamente, giudicate colpevoli della "rovina della famiglia" anche se è stato lui a non volerti più: ma come madre dovevi sacrificarti nel ruolo dell'angelo del focolare. Poco importa se il "focolare" è spento da anni, se lui vive un'altra vita al di fuori della famiglia, o quello che è rimasto in apparenza. Ma vuole il comando, lo pretende! Te ne accorgi nel momento che arriva la tua richiesta di separazione: credevi che fosse d'accordo, ne hai parlato tante volte e lui diceva: "Va bene, fai come vuoi, vai dall'avvocato e vedi di quello che ti spetta...", ora è diventato una belva feroce ed è inferno, fino al giorno che un giudice dà il permesso a vivere separati.

«Ci sono tante ingiustizie e pregiudizi contro i quali le madri che si separano devono combattere ogni giorno, occupandosi, quasi sempre da sole, dei figli. E c'è una categoria ancora più perseguitata di madri separate: sono quelle di origine straniera. Private dallo Stato della propria famiglia (senza figli non puoi muoverti, a chi le lasceresti? E loro non hanno più permesso di viaggiare, se i genitori si separano), per niente tutelate dalle istituzioni, non resta che arrangiarsi con i lavori più umili.

«Per questi motivi che portano noi, madri separate, all'isolamento e alla rassegnazione, vorrei poter contattata, tramite questa rubrica, da chi vorrebbe non sentirsi più sola di fronte alla discriminazione, alle istituzioni punitive, alla società di padri padroni e di fronte agli "ex" meschini e vendicativi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nel '90 il Comune di Torino ha bandito un concorso per l'assunzione di vigili urbani. Dopo anni, circa 1100 persone su 6000 candidati sono state in graduatoria, ad oggi sono state assunte 361. Questi aspiranti vigili hanno superato scritto, orale ed una prova ginnica. Hanno portato lingua straniera, dovevano essere in possesso del diploma di scuola superiore. Ed il Comune per ringraziarli di tutto ciò da un paio anni usa del personale senza alcun requisito a supporto dei vigili, i meglio conosciuti ausiliari del traffico. Perché effettuare selezione pubblica con filtri qualitativi quando si ammettono eccezioni così gravi? Come spiegare la mancata assunzione a chi ha fatto tanti sforzi per superare questo concorso davvero difficile?».

Giuseppe Salerno

Un lettore ci scrive:

«Sono un assiduo consumatore di taxi, e trovo già assai costoso questo servizio, per cui non condivido il nuovo supplemento fisso di 1500 lire per corsa. Alla mia stizzosa protesta, il taxista di turno mi ha risposto che è impossibile attuare tariffe socialmente ridotte, in quanto è l'unica attività di trasporto pubblico che non beneficia di incentivi comunali/regionali, a fronte del trasporto pubblico di linea, che incamera aiuti per acquisti degli automezzi e integrazioni ai chilometri percorsi, per garantire prezzi popolari. Ma perché queste autorità non difendono chi come me deve usare il taxi per necessità, per malattia ed altro, anziché etichettarci cittadini di serie A con grandi possibilità di spesa?».

Flavio Boselli

Sono due facchini e un amico: hanno ucciso con spietata freddezza per 11 milioni

Presi i tre assassini della cooperativa

Uno dei killer ha lasciato la sua «firma»
Confessano ai carabinieri: debiti di gioco

Luca De Cillis (a sinistra) ha ideato la rapina

Andrea Capodici (a destra) operaio

Il complice Claudio Canino (a sinistra)

Il corpo del presidente della cooperativa, Lucio Zavanese, viene portato via dall'ufficio

Che orrore, il delitto dei facchini. Dietro ai tre fermi, compiuti ieri dai carabinieri su disposizione [redacted] sostituto procuratore Donatella Masia, c'è una storia agghiacciante e crudele. Un omicidio spietato, efferato, compiuto da uomini che non sembravano tenere in nessun conto né la sofferenza, né la vita. Per un bottino misero: 11 milioni e 500 mila lire. In carcere, per l'uccisione di Lucio Zavanese, 44 anni, padre di famiglia, presidente della cooperativa Tourin Coop, ci sono da [redacted] mattina Luca De Cillis, 22 anni, corso Toscana 28, facchino della cooperativa e allievo croupier; Andrea Capodici, 28 anni, via Luini 109, operaio presso un'altra cooperativa; Claudio Canino, 24 anni, via Cisi 2, ragioniere e operatore turistico.

Tre ragazzi incensurati, amici dalle elementari, cresciuti insieme nei cortili di Madonna di Campagna. Unico movente i soldi: dovevano servire ad appianare debiti di gioco, maturati sui tavoli verdi di Saint-Vincent, Sanremo, Montecarlo e persino in Polonia, ed [redacted] pagare qualche viaggio, [redacted] quello da tempo [redacted] programma ad Amsterdam, per andare a «provare l'hashish migliore del mondo», una droga che conoscevano bene.

Il film del delitto sta nel rapporto dei carabinieri del Nucleo Operativo e della compagnia San Carlo. Coordinati dai capitani Iacobelli ed Aceto, e dal tenente Castiglione, questi uomini sono riusciti a risolvere in [redacted] ore un delitto che poteva restare impunito. Ed a ricostruire una storia che fa tremare i polsi.

Ad ideare il colpo è Luca De Cillis. Ne parla spesso a Capodici, nelle sere d'inverno trascorse al bar. A Natale entra nel progetto anche Canino. Inizialmente solo perché procuri una pistola-giocattolo. Poi anche in veste di autista. Martedì sera la prova generale: Capodici e Canino vanno ad attendere De Cillis all'uscita del corso da croupier. Insieme vanno in via Corte d'Appello, scelgono [redacted] luogo dove parcheggiare l'auto. Mercoledì mattina l'appuntamento è alle 6, in corso Toscana. Il terzetto si ferma per un cappuccino, in corso Potenza. Poi raggiunge via Corte d'Appello: Canino resta accanto all'auto [redacted] durante [redacted] rapina si prenderà un caffè nel bar accanto al portone. Gli altri due salgono. Suonano. Apre lo Zavanese: «Entri De Cillis, la paga [redacted] pronta. Il suo amico attenda in anticamera». [redacted] ufficio un battibecco. De Cillis: «I soldi sono pochi». Zavanese: «Sono quelli che le dobbiamo. A Natale ci ha chiesto mezzo milione di anticipo. Non ricorda?». Compare la pistola-giocattolo, imitazione della Beretta 92 [redacted]: «Voglio tutti i soldi che hai. Ma intanto sdraiati». Poi De Cillis fa entrare l'amico. Insieme, con scotch [redacted] pacchi, legano i piedi a Zavanese, poi lo ammanettano dietro la schiena, gli riempiono la bocca con la carta di una guida telefonica. Lui riesce a mormorare: «Pietà. Non mi ammazzate. Non vi denuncerò». La replica è cruda: «Dicono tutti così».

Una volta presi i soldi De Cillis afferra un laccio, portato da casa, [redacted] stringe il collo della vittima. Poi si china su di lui, sente il cuore battere ancora. E allora chiede aiuto a Capodici: insieme strappano il filo [redacted] telefono [redacted] lo stringono, per qualche minuto, intorno al collo [redacted] presidente. Che [redacted] [redacted] ancora. A questo punto levano la cintura alla vittima ed è con quella che compiono l'ultima stretta.

Poi [redacted] fuga. La divisione del denaro in auto: 4 milioni a De Cillis, 4 a Capodici, 3 a Canino. Poi Capodici va a lavorare e Canino in via Po, per un affare nel settore dei viaggi. I carabinieri, intanto, trovano il cedolino della busta paga del De Cillis sulla s[redacted] dell'ufficio. Lo cercano, lo trovano. Qualcuno racconta di avere notato anche il Capodici. Anche lui finisce in caserma. Comincia l'interrogatorio. Intanto Canino corre a Saint-Vincent, passa la notte al tavolo da gioco. Solo giovedì i carabinieri bussano alla sua porta. In caser[redacted] ieri mattina, cominciano ad ammettere le loro colpe. Scatta il fermo: omicidio a scopo di rapina per De Cillis e Capodici, solo la rapina per Canino. Che, davanti alla pm, scoppia in lacrime: «Non volevo che lo uccidessero, non dovevano farlo. Piango per i due ragazzi che hanno perso [redacted] padre». Poi firma la sua confessione.

Angelo Conti

I medici si difendono: «Non vi fu errore nell'intervento né ritardo negli esami specialistici»

Il primario Morea e un collega [redacted] giudizio

Per la morte di due malati di cuore alle Molinette

Letizia Zuccheri e il professor Mario Morea

Quattro rinvii [redacted] giudizio disposti dai pm Zanchetta, Parodi e Dodero per due medici delle Molinette e uno del Santa Croce di Moncalieri. Finirà due volte a dibattimento per omicidio colposo il professor Mario Morea, primario di Cardiochirurgia alle Molinette, poi il collega Giuseppe Poletti, e infine la dottoressa Santa Di Prima, [redacted] servizio all'ospedale di Moncalieri. Quattro rinvii per tre morti: due donne e un giovane. Le tragedie sono state denunciate dall'associazione «Adelina Graziani» che ha raccolto i drammi dei familiari.

Prima vittima, in ordine di tempo, è Letizia Zuccheri, biellese [redacted] [redacted] anni. «Era il 20 marzo '90 - ricorda il figlio Franco -. Mia madre sentiva dolori al petto, si presentò all'ospedale di Novara, da dove [redacted] [redacted] alle Molinette». Morea, secondo la denuncia dell'avvocato di parte lesa, Marco Ronco, «disse che era da operare subito, [redacted] [redacted] alle Molinette [redacted] c'era [redacted] sto, propose l'intervento nella clinica Cellini». Quando la donna uscì dalla sala operatoria entrò in come [redacted] morì. «Per un errore durante l'intervento», sostiene l'accusa, che si chiede inoltre perché per la donna «inizialmente non c'erano letti alle Molinette, ma quand'è entrata in c[redacted] [redacted] n'è trovato subito uno».

«Nessun errore durante l'intervento», sostengono i difensori del primario, Elisa Rubiola e Gino Obert. «Morea ha eseguito l'operazione regolarmente e la morte non può essere imputata al suo operato». Processo il 15 maggio.

Più complessa la vicenda di Francesco Papa, [redacted] anni, torinese, morto nel '91, per la quale il pm Cesare Parodi ha rinviato a giudizio il [redacted] luglio anche il professor Giuseppe Poletti, e ha invece chiesto l'archiviazione per il cardiochirurgo Michele Di Summa e per l'emodinamista Sebastiano Marra, inizialmente coinvolti.

Non è chiaro [redacted] la causa del decesso sia la prolungata attesa dell'intervento o un [redacted] negli esami diagnostici precedenti. «Francesco - rievoca l'avvocato Ronco - fu sottoposto ad aortografia il [redacted] giugno. La diagnosi dell'esame fu errata. Nell'attesa di [redacted] nuovo esame passò troppo tempo, e il ragazzo morì prima dell'intervento, subito dopo [redacted] seconda ispezione».

Al pronto soccorso del Santa Croce di Moncalieri morì una paziente: un altro processo

Le tesi dei difensori di Morea, Elisa Rubiola, e del collega Poletti, Giuseppe Gallenca, sono un incrocio di accuse: «Il caso era di Poletti - spiega Rubiola -. Quando Morea venne interpellato perché l'esame iniziale era sbagliato, chiese [redacted] nuovo esame angiografico per intervenire con sicurezza. Non dipende quindi da lui [redacted] [redacted] passato troppo tempo». Ribatte Gallenca: «Poletti aveva visitato inizialmente il paziente, ma fu tagliato fuori da Morea che chiese un consulto a Di Summa. Lui non avrebbe mai fatto una seconda angiografia: troppo rischiosa per l'aorta già malata del ragazzo».

Il 9 luglio sarà invece processato il medico di pronto soccorso Santa Di Prima. Il pm Dodero l'accusa della morte [redacted] Ida Menna, uccisa da un'emorragia cerebrale per un aneurisma il 10 gennaio '96. La donna, 45 anni, si presentò al Santa Croce il 21 dicembre '95. «Diceva - ha spiegato il medico, difeso dall'avvocato Ettore Obert - di avere il torcicollo. Valutai i riflessi muscolari e neurologici. Tutto [redacted] nella norma. Mi spiegò che stava parecchio al freddo, non mi disse che nei giorni precedenti era svenuta. Le diedi alcuni farmaci, e la trattenni in osservazione due ore [redacted] mezzo. Il dolore passò, la dimisi consigliandole alcuni giorni di riposo e un controllo dal medico di base». La donna tornò all'ospedale il 7 gennaio, in condizioni disperate. Obert: «Morì parecchi giorni dopo la visita: quel giorno non presentava sintomi di emorragia cerebrale».

I tre figli saranno parte civile con l'avvocato Marco Ronco: «Il rinvio a giudizio ha confermato loro che la mamma forse poteva es[redacted] salvata. Sarebbe bastato sottoporla a una tac, come avevano domandato quel giorno gli stessi parenti, [redacted] [redacted] sarebbe scoperta la vera origine del suo male. Non doveva essere dimessa: [redacted] il medico [redacted] valutato correttamente i sintomi, forse Ida sarebbe viva».

Marco Accossato

Ospite d'onore della cerimonia Veltroni. Tra i progetti, una ricerca su cinema e giovani

Premio Grinzane, 279 opere in lizza

Oggi il nome dei sei finalisti per le giurie di studenti

Giuliano Soria

E' il vicepresidente [redacted] Consiglio Walter Veltroni l'ospite d'onore alla cerimonia di proclamazione dei vincitori del Premio Grinzane Cavour. L'incontro, che si tiene alle 16 al Teatro Carignano (seguito da [redacted] cocktail al ristorante del Cambio), sarà concluso da un intervento di Sergio Zavoli sul tema «Giovani, futuro, speranza».

Giunto alla XVI edizione, il premio vede quest'anno la partecipazione di 279 opere di 150 case editrici italiane. I libri che concorrono per la sezione di narrativa italiana [redacted] 121, mentre 56 sono in lizza per la narrativa straniera, 30 per la [redacted] Giovani Autori e 30 sono i volumi per la Saggistica d'autore, sezione nata nel '96.

La giuria presieduta dal giornalista e scrittore Lorenzo Mondo e composta, tra gli altri, dagli scrittori Vincenzo Consolo, Maria Corti, Giuseppe Pontiggia, Gianni Rocca, Francesca Sanvitale, si riunisce stamane. I vincitori saranno tre per ciascuna delle due sezioni [redacted] narrativa. Gli altri premi: migli[redacted] traduzione, autore esordiente, sezione internazionale «Una vita per la lettura» promossa dalla Provincia di Torino, sponsor del Grinzane insieme con la Regio[redacted] Piemonte, la Fondazione Crt [redacted] la Seat spa.

Per la narrativa italiana, fra gli autori «in corsa» spiccano Ferdinando Camon, Paolo Di Stefano, Alain Elkann, Gina Lagorio, Mar[redacted] Lodoli, Paolo Maurensig, Giorgio Pressburger, Roberto Vecchioni. Per gli stranieri: l'americano Richard Ford, l'israeliano David Grossman, i portoghesi Antonio Lobo e José Saramago, lo zairese Henri Lopes, gli spagnoli Javier Marías e Manuel Vázquez Montalbán, il cileno Luis Sepúlveda, l'argentino Osvaldo Soriano. Per la saggistica d'autore, tra gli altri: Juan Arias (Giovanni [redacted]olo II: assolutismo e misericordia), Corrado Augias [redacted] segreti di Parigi), Giorgio Bocca (Il viaggiatore spaesato), Furio Colombo (Confucio nel computer), Daria Galateria (Fughe da Re Sole), Raffaele La Capria (False partenze), Elémire Zolla (La nube del telaio, Ragione [redacted] irrazionalità tra Oriente e Occidente).

Le tre opere vincitrici per la narrativa italiana e le tre della straniera saranno date in lettura alle 17 giurie scolastiche - 11 scuole superiori in Italia e 6 all'estero - che designeranno i due supervincitori. La premiazione di vincitori e supervincitori si terrà [redacted] giugno, come sempre nella suggestiva cornice del Castello di Grinzane.

«Nei prossimi mesi - spiega il professor Giuliano Soria, presidente dell'Associazione Premio Grinzane Cavour - il Premio lavorerà all'organizzazione di un grande convegno internazionale a Buenos Aires e a due importanti indagini alla scoperta, ancora una volta, del pianeta giovani. "Grinzanecinema '97", in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, è un'indagine nazionale sulla frui[redacted] cinematografica tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 20 anni. L'indagine sonderà i possibili ambiti della fruizione audiovisiva e il riflesso nei comportamenti e nei giudizi dei giovani stessi».

La seconda iniziativa è «GrinzaneEuropa '97 - Giovani d'Europa e lettura». «Si tratta di un'indagine, voluta e promossa dall'Unione Europea, sulle abitudini di lettura dei giovani europei di scuola media superiore». [m. t. m.]

Il rabbino Disegni

Convegno ebraico [redacted] [redacted] [redacted]

«L'eredità di un maestro» è il titolo della giornata di studio che si terrà domani, a partire dalle 10, nel Centro sociale della Comunità ebraica di piazzetta Primo Levi 12. L'appuntamento - organizzato dalla Comunità ebraica di Torino e dalla Fondazione scuola rabbinica «Margulies-Disegni» - è dedicato al rabbino Dario Disegni, a 30 anni dalla scomparsa.

La giornata è divisa in tre parti, dopo i saluti introduttivi dei presidenti della Comunità e della Fondazione: alle 10 il ricordo di Dario Disegni; alle 11 si parlerà del «Contributo dei commentatori italiani alla conoscenza della Bibbia ebraica attraverso i secoli»; e alle 17 il dibattito è dedicato alla «Ristampa della Bibbia ebraica a cura del rabbino Dario Disegni». Ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente al numero 650.93.32 della Comunità ebraica.

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
prandi
APERTURA POMERIDIANA [redacted] TUTTO IL [redacted]
ANCORA PIU' CONVENIENTI
SALDI
TAGLIE DISPONIBILI DALLA 40 ALLA 64
EFF. COM. LEGGE 80 IN DATA 24/12/1996
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
prandi
[redacted] - TEL. [redacted]
C.so Palestro 7 ang. via [redacted]

Grande marvin

TELECAMERE A PARTIRE da 690.000 LIRE
PIAZZA LAGRANGE 45 - TORINO

CIRCOLO RISERVATO AI SOCI AICS
MERCOLEDÌ · GIOVEDÌ
SALSA · MERENGUE · MAMBO · CHA CHA CHA E ALTRI
VENERDÌ · SABATO · DOMENICA
LIVE-MUSIC · DISCOPUB
DISCOTECA FINO ALL'ALBA
Il locale con i prezzi più bassi
Ogni [redacted] uno spettacolo diverso
Per prenotazioni telefona allo 0348/2232957 · 011/6633619
Gennaio di [redacted] ngi
CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Nei congressi pds s'impongono le tesi della sinistra del partito

La Quercia un po' più rossa

La mozione di D'Alema al 98%, ma si teme che i voti raccolti dagli emendamenti possano allarmare gli alleati «moderati»

Sorprese nel pds, alla vigilia dei congressi di provincia, regione e di quello nazionale che concluderà questa fase di consultazioni interne al maggior partito di governo: scontato il «sì» alla mozione presentata dal segretario Massimo D'Alema (è stata approvata con il 96 per cento, un plebiscito), a Torino fra gli emendamenti presentati, il maggior numero di adesioni (48 per cento) le ha ottenute il primo, sulle riforme costituzionali, proposto dall'ala un tempo definita «miglioorista» e dagli uomini di Achille Occhetto.

Ma c'è di più, al secondo posto, con il 45,8 dei consensi, è risultato l'emendamento sullo Stato sociale, voluto dalla sinistra del partito, ossia da coloro che alla nascita della Quercia si autodefinirono «comunisti democratici», uniti in quest'occasione con i «bassoliniani», vicini al sindaco di Napoli.

Sotto la Mole, dunque, il gruppo che potrebbe «unire», a sinistra, il pds a Rifondazione, risulta tanto forte da far «vincere» un proprio emendamento. E ciò darebbe ragione a chi nella coalizione che si sta formando per sostenere la riconferma del sindaco uscente, Valentino Castellani, teme che la Quercia possa creare apprensioni nei ceti «moderati», supporter del governo Prodi a Roma e quindi di Castellani.

Anche perché, se è vero che il «peso del voto» su quest'ultimo emendamento è ampiamente controbilanciato dai quasi il 50 per cento dei «sì» a quello sulle riforme costituzionali voluto dalla cosiddetta «ala destra» del partito di Botteghe Oscure, è altrettanto vero che gli emendamenti 8, 9, e 10 che spingono il pds a riconoscersi di più nell'Ulivo, presentati anch'essi dalla componente che fa capo all'ex segretario Occhetto, hanno ottenuto consensi limitati, tra il 17 e il 18 per cento.

«Ciò dimostra che il voto sugli emendamenti, più che rispondere a logiche di componenti organizzate, è stato un libera scelta», dice Alberto Nigra, che si autodefinisce «dalemiano della prima ora», ed è il segretario della federazione in attesa di riconferma alle assise provinciali che si svolgeranno il 24, 25, 26 gennaio alla Camera del Lavoro di via Pedrotti.

E per dimostrare che il pds è, e resta, un partito «centrale» nella politica torinese come in quella nazionale, dalla federazione c'è chi traccia una mappa che, sul voto per le riforme costituzionali (primo emendamento), vede schierati da Magda Negri a Giorgio Ardito, all'assessore di Beinasco, Gigi Brossa. E sul terzo (per mantenere l'attuale Stato sociale), l'eurodeputato Rinaldo Bontempi (che alla nascita del pds si collocò fra i comunisti democratici), con i «bassoliniani» Ugo Spagnoli, Antonio Monticelli e Leonardo Casalino, segretario della sezione Centro.

Ma quali sono gli uomini di D'Alema? Gran parte del gruppo dirigente, guidato dallo stesso Nigra. Tra gli altri: il presidente della Camera, Luciano Violante, il deputato Salvatore Buglio, il segretario Rocco Larizza, il capogruppo in Regione, Luciano Marengo (futuro segretario del Piemonte?), i responsabili dell'organizzazione del partito, Maurizio Trombotto, della sezione Lavoro, Marina Costa, e della sinistra giovanile in Piemonte, Carlo Chiama.

Giuseppe Sangiorgio

Nigra segretario Federazione del pds

BILANCIO

Il '96 del difensore civico

Sono state 591 le persone che, nel 1996, si sono rivolte al difensore civico della Regione Piemonte. Solo 153 casi però erano di competenza dell'ufficio, cioè riguardavano le strutture regionali e il servizio sanitario che è gestito dal governo piemontese. Sull'attività svolta nel 1995, il difensore civico, Bruno Brunetti, ha presentato oggi la sua relazione al consiglio regionale a Palazzo Lascaris. Nel '95 erano stati 733 i casi segnalati, di cui solo 140 di competenza del difensore civico «piemontese». Brunetti ricopre l'incarico dal 31 agosto scorso, allorché è subentrato a Vittorio De Martino, difensore civico sin dall'istituzione dell'ufficio nel 1981 e dimessosi con più d'un accenno polemico nei confronti dell'amministrazione. Per anni le sue relazione e proposte si erano accumulate nell'ordine del giorno dei lavori di Palazzo Lascaris senza che il consiglio ne dibattesse i contenuti.

Ancora scioperi tra i metalmeccanici

L'occupazione è calata Iscritti Uil aumentano

Il segretario Croce: «No all'ipotesi di rinviare il contratto per il Sud»

Sono stati 133.199 gli iscritti alla Uil Piemonte nel 1996, 98.583 lavoratori attivi e 34.616 pensionati, con un leggero aumento rispetto all'anno precedente (circa 500 tessere in più). «Un risultato positivo - ha commentato il segretario regionale Amedeo Croce - soprattutto se si considera che quello passato è stato un anno difficile per l'andamento occupazionale molto negativo».

Croce ha anche precisato che tra gli iscritti non sono considerati i circa 2200 disoccupati e i giovani per i quali la Uil ha un apposito ufficio. Rispetto al 1995 c'è stato un leggero calo di adesioni nell'industria, con un migliaio di iscritti in meno, mentre sono rimasti stabili gli iscritti nel terziario e nei servizi e sono aumentati i pensionati. La Uil, che ha 56 sedi in Piemonte, conta di risolvere entro breve il problema dello sfratto dal palazzo di piazza Statuto (dovrebbe trasferirsi in Stazione Dora).

Amedeo Croce

«Temi centrali della nostra iniziativa politica - ha detto Croce - oltre all'unità sindacale, saranno l'occupazione e la trasformazione dello Stato. Di rinnovamento dello Stato sociale si può parlare, ma finora le proposte avanzate ne prevedono la distruzione».

Infine, sulla richiesta della Confindustria di rinviare l'applicazione dei contratti al Sud, Croce si è detto contrario: «Un operaio del Sud guadagna già il 20-30% in meno di quello del Nord. Formalizzare o peggiorare questa situazione potrebbe provocare una nuova ondata di emigrazione».

Pininfarina. Le Rsu della Pininfarina hanno scritto una lettera alla direzione (il direttore è Andrea Pininfarina, presidente dell'Anma di Torino) in cui annunciano di aver «sospeso la collaborazione e la partecipazione in azienda, fino a quando non ci sarà contratto». Comunicano anche l'intenzione di lasciare la commissione bilaterale aziendale. Le Rsu sostengono che «in questi anni i lavoratori della Pininfarina hanno dato molto alla produttività, alla partecipazione ai nuovi modelli organizzativi. Ci chiediamo se ci si aspetti che in assenza del nostro contratto nazionale la competitività dell'azienda salga».

Ieri i lavoratori della Pininfarina hanno scioperato un'ora e mezzo, con un'adesione, secondo il sindacato, del 95%.

Tecnocar. Altra manifestazione davanti alla Tecnocar di Sant'Antonino di Susa che giovedì aveva messo in libertà senza retribuzione i dipendenti (circa 200 addetti) dopo uno sciopero articolato.

Alla manifestazione di ieri hanno partecipato i delegati di una trentina di aziende di tutta la zona.

Metalmeccanici. Anche ieri hanno scioperato decine di fabbriche a sostegno del rinnovo del contratto. Secondo Fim-Fiom-Uilm adesione altissima alle Presse Mirafiori (con cortei di 6-700 persone), alle Costruzioni sperimentali e agli Enti centrali (con due cortei di 1000 addetti). Per la Fiat adesioni al 28% alle Presse, 33 alla costruzione stampi, 30 agli Enti centrali. Oggi il sindacato ha proclamato lo sciopero del sabato lavorativo con presidi di fronte alle porte di Mirafiori.

Fismic. In un comunicato il sindacato autonomo dei metalmeccanici sostiene che è «indispensabile continuare con unità, impegno e responsabilità di tutti per respingere la rigidità di Federmeccanica e Confindustria».

Sindacato padano. Lunedì, alle 20,30, alla Galleria d'Arte Moderna, il sindacato della Lega Nord organizza un dibattito sul tema «Lavoro: perché non resti solo un obiettivo».

[r. c.]

E la candidatura del Savoia riceve l'approvazione del presidente Picchioni

Il Duca prende tempo, Polo nervoso

«Ha solo la varicella. I sondaggi? Non c'entrano»

«Il Duca Amedeo d'Aosta darà una risposta definitiva entro la fine di gennaio. Una cosa è certa. Sua Altezza, anche se non si candiderà come sindaco, ha deciso di trasferirsi a Torino e di impegnarsi in politica». Parola di Gian Nicola Amoretti, strettissimo collaboratore. Dunque i tempi si allungano e con loro aumentano anche le distanze tra le forze del centro-destra. Forza Italia continua a tessere la tela. Gli azzurri hanno «investito» molto su questa candidatura e puntano anche su un prossimo incontro tra il Duca e Berlusconi. L'attendismo di Amedeo d'Aosta, però, non piace ad An. Spiega Agostino Ghiglia: «Siamo già in ritardo sui tempi per la scelta del candidato del Polo. Ci auguriamo al più presto di incontrare lui e gli altri candidati per avere assicurazioni sul programma». Amoretti, comunque, nega che questi problemi siano all'origine di questa pausa di riflessione: «Il Duca ha la varicella». Sarà un caso ma alla fine del mese si conoscerà anche l'esito delle primarie volute da An. Il Duca vuole aspettarle? «No, le primarie sono un'ottima idea ma la decisione di Sua Altezza non sarà condizionata né temporalmente né politicamente dal loro esito».

Ma mentre il Duca riflette, aumentano le quotazioni degli altri «papabili», primi fra tutti Raffaele Costa (anche se non piace a Forza Italia) e Vittorio Chiusano. Le loro candidature sembrano rafforzarsi perché capaci di aggregare forze esterne al Polo, insomma, quel Centro che tutti rincorrono. Ma proprio da quell'area è arrivato un appoggio al Duca d'Aosta «firmato» dal presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni, e da Renato Montabone, capogruppo regionale del Cdu-Ppe. A destra, intanto, si annuncia un altro candidato a sindaco. L'Msi-Fiamma Tricolore - ieri si sono iscritti Bernardo Chiappo e Roberto Rigon ex di An - presenterà un suo candidato. Il partito è accreditato dai sondaggi di un 3,5 per cento. **[m. tr.]**

IN CITTÀ

Alle 16, presso il monastero della Visitazione, strada Santa Vittoria 15, si tiene la festa dei giornalisti nell'anniversario della morte del patrono, San Francesco di Sales. Verrà presentata l'opera «Lettere di amicizia e direzione di Santa Giovanna di Chantal» a cura di Emanuele Kanceff. Monsignor Franco Peradotto, provicario generale della diocesi, celebrerà una messa.

La temperatura è aumentata e il Comune ha revocato il provvedimento che ampliava l'orario di accensione degli impianti. Si torna alle 14 ore giornaliere, anche frazionate, comunque comprese fra le ore 5 e le ore 23.

DI LEGGE '45-'46. Si ritrovano oggi per un incontro conviviale al ristorante del Cambio i laureati in Giurisprudenza dell'anno '45-'46 (tra gli altri, l'ex presidente Corte d'Appello Conti, i professori Gallo, Casetta, Sacco, gli avvocati Paolo Emilio Ferrero, Dal Fiume, Buffa, Gabri, Gabetti, il notaio Fissore, il preside della facoltà Cottino). Gli ex allievi festeggeranno anche i 90 anni del professor Silvio Romano.

Per trasferire un lavoratore responsabile della salute e della sicurezza (una figura creata dalla legge 626 del '94 in materia di sicurezza sul lavoro) un'azienda deve consultare le rappresentanze sindacali: questo principio è stato applicato dal pretore torino Maurilio Grassi, che ha bloccato il trasferimento dagli uffici di Torino a quelli di Rivoli di una dipendente della società Reale Mutua Assicurazioni. La sentenza è la prima del genere in Italia.

VENARIA, Due giovani autostoppisti lo di inequivocabili molestie sessuali. E i carabinieri lo hanno denunciato per atti di libidine, possesso di droga e porto di arma impropria perché nella vettura hanno trovato alcuni grammi di hashish, un manganello «merbo di bues e una pistola giocattolo. Protagonista della vicenda Raffaele Ferrara, 46 anni, abitante a Venaria. Al volante della sua Volkswagen Golf bianca l'altra mattina l'uomo, alla periferia di Chivasso, aveva un passaggio a due minorenni che facevano l'autostop per tornare a .

CORSA
Prezzo listino da lire 16.860.000.
Offerta con incentivi da lire
13.575.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

SE UN INCENTIVO FINO A QUATTRO MILIONI NON TI BASTA, TI DIAMO ALTRI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.000.000.
Offerta con incentivi da lire
19.620.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

ASTRA SW
Prezzo listino da lire 24.470.000.
Offerta con incentivi da lire
20.090.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

VECTRA
Prezzo listino da lire 32.460.000.
Offerta con incentivi da lire
28.080.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.

Offerta riservata alle condizioni descritte nell'articolo 20 del Decreto Legge 31. 12. 1996 n. 669 — L'universo Opel su Internet è: http://www.opel.com

GEN CAR
Via Nizza 185 - TO - Tel. 011/696.17.55
P.zza Bernini 11 - TO - Tel. 011/447.10.91
C.so Siracusa 33 - TO - Tel. 011/35.25.31

SAIE
P.zza Derna 229 - Torino
Tel. 011/242.23.54
Via Borgaro 110/b - Torino
Tel. 011/221.75.07

AUTOCLUB
Str. Torino 111 - Chivasso
Tel. 011/910.27.48
C.so R. Margherita 67 - Volpiano
Tel. 011/995.22.99

OPEL
ifas
Dal 1951, auto e servizi

Sono clienti pentiti: «Alle spalle ci sono storie terribili, cerchiamo di aiutarle»

Cinque «angeli» delle prostitute

Hanno tolto 20 ragazze dalla strada

Hanno già fatto uscire diverse ragazze albanesi dal giro della prostituzione e contano di proseguire. Sono cinque commercianti fra i 24 e i [illegible] anni che risiedono [illegible] nella prima cintura. Giovani che, da clienti, sono diventati amici di queste straniere [illegible] in un caso sono riusciti anche a far arrestare un protettore. L'arresto è storia di pochi giorni fa, dopo la denuncia fatta in Questura all'Ufficio stranieri. Invece la conoscenza del quintetto con le albanesi risale ormai a un anno fa. I cinque hanno spiegato di essere rimasti colpiti dai racconti delle ragazze. Storie di miseria, disperazione, solitudine, paura e sfruttamento. Hanno iniziato [illegible] frequentarle, portandole a ballare e in birreria. In un caso si sono anche tassati per pagare una settimana di albergo a una delle albanesi che voleva smettere ma non sapeva dove andare. Infine un'altra di queste ragazze, Julia, 20 anni, ha trovato il coraggio di denunciare il suo sfruttatore, Alfred Muhaj, 25 anni, anch'egli albanese.

La storia di Julia è la copia carbone di tante altre. E' arrivata [illegible] Torino [illegible] treno da Lecce, a novembre, dopo essere sbarcata la notte precedente con un motoscafo nei pressi di Otranto.

Con lei c'era anche il «fidanzato», Alfred Muhaj che appena arrivato nel capoluogo piemontese ha mostrato le reali intenzioni, costringendola a prostituirsi. Tutte le notti, nei pressi di via Artom. «Se mi ribellavo - ha spiegato Julia al dottor Antonio Baglivo, dirigente dell'Ufficio stranieri - Alfred mi picchiava con pugni e calci, soprattutto al volto. E minacciava di fare del male ai [illegible] familiari».

Luigi, [illegible] [illegible] «angelo custode», [illegible] cui ora la giovane convive, si [illegible] fatto consigliare dapprima da un amico, che un anno fa av[illegible] aiutato un'altra albanese, poi diventata sua moglie. Infine è arrivata la decisione di presentarsi in questura. Non è occorso molto perchè Julia riconoscesse il vecchio fidanzato attraverso una foto segnaletica. La sera stessa Alfred Muhaj veniva rintracciato e bloccato nel quartiere Miraflori.

«Ci siamo impietositi - dice ora Luigi - con gli amici ci siamo detti che doveva esistere un modo per aiutare queste ragazze a smettere [illegible] prostituirsi. Ne abbiamo conosciute una ventina, impaurite e terrorizzate».

Luigi aggiunge che sono anche capitati dei litigi [illegible] gli sfruttatori albanesi. «C'è stata tensione, abbiamo avuto minacce, ma non siamo mai arrivati allo scontro fisico». Rivela infine che né lui né i [illegible] amici hanno trovato [illegible] solidarietà [illegible] genitori. «Con [illegible] padre ho avuto parecchio da dire. Ma continuerò ad aiutarle».

Ivano Barbiero

Alfred Muhaj, arrestato

A CASELLE

Nello stomaco 34 ovuli di cocaina

Un altro corriere internazionale della droga [illegible] stato smascherato all'aeroporto di Caselle. E' Carlos Alberto Ortiz Valencia, 27 anni, colombiano, Trasportava nell'addome ovuli pieni di droga. L'uomo aveva 382 grammi di cocaina di buona qualità racchiusi in 34 contenitori termosaldati, simili in tutto e per tutto a salsicciotti. Con estrema pazienza e comprensibile difficoltà, il sudamericano li aveva ingeriti [illegible] dopo l'altro prima di salire sull'aeromobile che dalla Colombia l'avrebbe trasferito dapprima in Spagna, a Madrid, e poi in Italia.

Però, come molti suoi predecessori, anche lui è stato tradito da un eccessivo nervosismo e da un'estrema difficoltà nel compiere determinati movimenti. Un comportamento che ha insospettito i finanzieri [illegible] gli addetti dell'ufficio doganale dell'aeroporto torinese. In breve è arrivata la decisione comune di controllare più accuratamente lo straniero di turno, al vicino ospedale di Ciriè. L'esame radiografico ha così confermato la presenza nell'addome dell'extracomunitario di 34 «salaminis» ripieni di cocaina, per il valore di un centinaio di milioni.

Davanti al giudice patteggiano otto mesi

Raggiro all'assicurazione «falsificando» le ferite

Hanno «costruito» i certificati medici per incassare una ventina di milioni

Se il «colpo» fosse riuscito, non li avrebbe [illegible] ricchi: all'Assitalia, avevano presentato [illegible] conto da 22 milioni e 600 mila lire. Una bella somma, che però non avrebbe certo rivoluzionato la loro vita. Fatto sta, comunque, che per avere quei soldi hanno fatto di tutto. Due fratelli, uno dei quali era tecnico di Radiologia alle Molinette, per intascare i milioni dell'Assicurazione hanno simulato un incidente d'auto, e presentato falsi referti medici [illegible] tanto di firme (pure false) di radiologi [illegible] ortopedici. Hanno pure rubato un timbro del pronto [illegible] delle Molinette. So[illegible] stati smascherati, [illegible] finiti a giudizio per reati gravi: tentata truffa, falso, furto, e [illegible] abusivo di timbri destinati a pubblica [illegible]rtificazione. L'altro giorno hanno patteggiato [illegible] mesi con la condizionale.

> Uno degli imputati era un tecnico di radiologia E' stato lui ad «inventare» le contusioni

A far partire le indagini su Antonio Zecchino, 46 anni, residente a Torino, e il fratello Giorgio (44 anni, abita a Coassolo), è stata una querela presentata, per conto dell'Assitalia, dall'avvocato Gino Obert. Secondo l'accusa sostenuta dal pm Giulio Monferini, Antonio ebbe un piccolo incidente domestico, refertato al pronto soccorso delle Molinette. Ma i due fratelli hanno falsificato quel primo certificato: hanno attestato un trauma da incidente stradale, aggiungendo l'annotazione di esami mai fatti, ed aumentando il danno subito. Usando certificati medici in bianco, hanno poi prodotto referti di visite ortopediche, artrografie e radiografie [illegible] un dito e [illegible] un ginocchio. Inventarono una prognosi di 45 giorni, e presentarono tutto all'Assitalia: Antonio si sarebbe ferito mentre era sulla Y10 di Giorgio, «che frenò bruscamente per evitare un cane».

L'Assitalia mandò Antonio [illegible] sottoporsi ad una visita medico-legale. Il perito [illegible] insospettì, e andò [illegible] controllare la faccenda alle Molinette. E saltò fuori la verità. Un timbro sparito da un cassetto del pronto soccorso, gli esami di cui non c'era la copia in archivio, e le firme dei medici male imitate. Addirittura, [illegible] dei referti aveva timbro e firma di una dottoressa che quel giorno era in ferie.

E' partita, così, la segnalazione alla magistratura. L'Assitalia (parte civile al processo con l'avvocato Obert) non ha liquidato il danno, e i due si sono ritrovati imputati davanti al pretore Irene Strata. L'ospedale si [illegible] costituito parte civile con l'avvocato Volante. Assistiti dagli avvocati Massimo Francioni e Libero Armillotta, alla seconda udienza hanno patteggiato. «Hanno fatto una stupidaggine - spiega l'avvocato Francioni - è stata una leggerezza. Giorgio Zecchino aveva un lavoro [illegible] ospedale, non aveva alcun bisogno di cacciarsi tanto nei guai. In realtà, non si sono resi conto della gravità dei reati che, comportandosi in quel modo, hanno commesso. Quando Zecchino ha capito che guaio aveva combinato, ha risarcito il danno all'ospedale».

[g. fav.]

La «bella vita» dell'imputato alla base del dissesto economico: ora sono entrambi sul lastrico

Truffa il fratello malato: condannato a un anno

Gli aveva ceduto la falegnameria, nascondendogli milioni di debiti

Ha truffato [illegible] fratello gravemente malato, lasciandolo sul lastrico. Storia di piccolissima cronaca, ma di una tale concentrazione di cattiveria da evocare subito i «precedenti» biblici. L'«Abele» di turno si chiama Raffaele Magurno, viene da Diamante, in provincia di Catanzaro, e ha un po' di risparmi. Li vuole investire in un lavoro sicuro per il figlio Ersilio. Ne parla al fratello Antonio [illegible] si accordano. Vi diciamo subito come va a finire: il fratello cattivo viene condannato a un anno di carcere (con la condizionale). Il fratello vittima, costituitosi parte civile con l'avvocato Vittorio Nizza, può così rivolgersi al tribunale civile e tentare di riottenere il maltolto.

In aula il pm Alberto Giannino ha avvertito: «La bella vita [illegible] alla base [illegible] dissesto economico dell'impresa venduta slealmente a Raffaele e ad Ersilio Magurno». Proprio così: quando, dal suo letto di ospedale, il fratello vittima concorda con l'altro l'ingresso del figlio nella «Nuova Falegnameria Snc» e contribuisce con 150 milioni al capitale sociale. Antonio Magurno nasconde la verità sulle condizioni economiche. In capo a pochi mesi, il nipote Ersilio [illegible] ad avere dei sospetti. Per non litigare propone allo zio di rilevare anche la sua quota. Antonio accetta, ma gli presenta una contabilità incompleta. Incassa e scende in Calabria, dove si era fatto costruire una villa. Già esposti economicamente, Raffaele ed Ersilio scoprono di aver ereditato 400 milioni di debiti con le banche.

I Portici del Lingotto.

Dal 7 gennaio

Dall'abbigliamento all'idea regalo, dall'arredamento al tempo libero, sono davvero tante le occasioni per fare ottimi acquisti. Con i saldi di gennaio lo shopping a I Portici del Lingotto è più conveniente che mai.

Comunicazione al Comune [illegible]trata.

I Portici vi offrono 2 ore di parcheggio.
La prima è gratis. Per la seconda basta un acquisto.

BABY CLUB
Un simpatico animatore farà divertire i vostri bambini in uno spazio giochi coperto e sicuro.

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262
Tel. 011/664.4111 - 664.4791 - Fax 011/664.4729

I PORTICI
Shopping Gallery

Pallavolo: stasera al Ruffini di scena il Mezzolombardo

Kappa contro il passato

Ospita gli ex Bagnoli e Besozzi

La Kappa del volley gioca stasera al PalaRuffini (h. 20) la partita più importante del suo sorprendente campionato di B1. Il match dell'11° turno contro l'Itas Mezzolombardo non soltanto mette in palio punti pesanti (i torinesi sono terzi a due lunghezze dai trentini, secondi), ma offre anche alla Kappa l'occasione di cancellare con una vittoria il ricordo più brutto del recente passato.

Il fantasma da allontanare a suon di schiacciate è quello di Bruno Bagnoli, allenatore mantovano dell'Itas che torna stasera a Torino dopo la stagione deludente conclusasi lo scorso aprile in A2 al timone del Lecce Pen, costruito per salire in A1 e invece troppo presto scivolato nell'anonimato del centro classifica. Sul banco degli imputati, Bagnoli venne accusato di non essere riuscito a «fare gruppo» e a sfruttare completamente i mezzi di un organico considerato unanimemente il più completo del torneo. La delusione fu tale da indurre lo sponsor-padrone del club, Giovanni Lecce, a uscire di scena cedendo i diritti di serie A2.

Nella Kappa d'oggi, i reduci di quella brutta esperienza sono soltanto tre, e cioè Arnaud (l'unico titolare dell'anno scorso), Orecchia e Ferrarotti, che dichiarano all'unisono: «L'aria a un certo punto si era fatta irrespirabile, anche per colpa del lassismo della società. Quanto sia decisiva l'armonia del gruppo lo si è visto quest'anno, finora abbiamo stupito tutti perché prima di essere compagni di squadra siamo amici».

Stasera almeno metà del sestetto-base giallobl avrà uno stimolo ulteriore per far bene. Per battere l'Itas, però, tutta la Kappa dovrà superarsi. Quello trentino, infatti, è il team più blasonato della B1, vantando sei ex giocatori di A1: il regista Mazzonelli, gli schiacciatori-ricevitori Besozzi (l'anno scorso nel Lecce Pen) e Michieletto, l'opposto Koerner, il centrale Paccagnella e il veterano Dal Fovo, ex azzurro, ora relegato in panchina.

Dopo nove vittorie di fila (con un solo set perso), il Mezzolombardo sabato scorso è crollato in casa contro il Rustaffa, pagando forse il sovraccarico di lavoro computo durante la pausa e la scarsa abitudine a confrontarsi con rivali di valore. Bagnoli ha già assorbito il colpo: «E' stato soltanto un incidente di percorso. Veniamo a Torino con la rabbia giusta per riscattarci, anche perché sabato prossimo ci attende il big-match di Bergamo con l'imbattuta Sav».

Come l'Itas, anche la Kappa ha iniziato il '97 balbettando: dopo lo stentato successo sull'Alessandria in campionato, mercoledì è arrivato il ko interno in Coppa di Lega contro il Busca di B2. «Non è un momento felicissimo - conferma il gm Franco Leone - ma i ragazzi sono molto carichi. Sogno il colpaccio, anche per il futuro della pallavolo a Torino mi auguro soprattutto di vedere più gente a sostenerci al palasport».

Roberto Condio

Orecchia, punto di forza della Kappa

BASKET

B1, obiettivo 6° posto

Se passa a Lucca l'Auxilium può [illegible]

La Kappa Auxilium affronta stasera (ore 20,30) la trasferta di Lucca contro l'ultima della classifica: per la squadra di Meo Sacchetti, rilanciata dalla convincente vittoria infrasettimanale contro la capolista Valleverde Imola, si tratta di una ghiotta opportunità per continuare a sperare nell'accesso alla poule promozione, riservata alle prime formazioni classificate al termine della prima fase.

L'obiettivo sembrava ormai fuori dalla portata della Kappa, ma l'ultimo successo ha ridato fiducia e chance ai torinesi. Mancano ancora sette giornate al termine della stagione regolare e la squadra giallobl, che osserverà il proprio turno di riposo il prossimo mercoledì, non può commettere altri passi falsi. Lucca è una formazione che, nonostante l'acquisto novembrino del veterano Lauro Bon, ha vinto finora soltanto due partite sulle diciassette disputate. Tra i torinesi manchera ancora il giovane Calamia, reduce da un infortunio.

GHIACCIO

Stasera il derby (h. 18)

A [illegible] Pellice il [illegible] gioca l'accesso ai playoff

Il grande richiamo che l'hockey su ghiaccio esercita sulla gente di Torre Pellice (circa mille i paganti ad ogni gara interna) ha convinto anche il Torino: il derby in programma domenica a Torino Esposizioni è stato anticipato a stasera (ore [illegible] nell'impianto dei valligiani (via del Filatoio 8).

I giallobl torinesi, insediati al secondo posto in classifica dietro al Varese, si giocano la stagione in questa ultima tornata di incontri. Il loro distacco dalla coppia Zanica-Chiavenna, terza in graduatoria, è di appena due lunghezze e i posti a disposizione per i playoff promozione, escluso quello già assegnato al Varese, sono soltanto due. Sarà dunque indispensabile per il [illegible] di Greco evitare ulteriori passi falsi. Senza patemi, invece, l'impegno per il Valpellice, che è penultimo ma non rischia la retrocessione.

Nel campionato interregionale under 16, oggi (h. 18,30, via Sanremo) il match tra Draghi e Como.

Calcio Primavera: Juve a Piacenza

Il Toro col Carpi tenta la risalita

Oggi, nella seconda di ritorno del campionato Primavera, il Torino ospita al campo Ruffini il Carpi, mentre la Juventus è impegnata a Piacenza. La classifica del girone vede leader sempre più solitaria la Juventus (27 punti), seguita da Reggiana e Bologna a sei lunghezze. Il Torino è invece soltanto sesto (a quota 17).

Forse alla vigilia della stagione nessuno avrebbe potuto immaginare che i bianconeri potessero dettare legge nel proprio girone con una formazione molto giovane e rivoluzionata per dieci undicesimi rispetto allo scorso campionato. Probabilmente soltanto il tecnico juventino Jacolino era consapevole della forza del gruppo a sua disposizione: «Nemmeno io, però, avrei immaginato di ritrovarmi alla seconda di ritorno con ben nove punti di vantaggio sulle inseguitrici - precisa il tecnico bianconero -. Con questo non mi ritengo un pessimista, e mai realista. Semplicemente pensavo alla giovane età del mio gruppo e, soprattutto, alla scarsa esperienza acquisita in questo campionato. Per il resto, invece, ero sicuro dell'affidabilità della rosa e anche del suo spessore tecnico. Comunque il consistente vantaggio non ci monterà la testa, anzi. Ci servirà per gestire al meglio questa posizione di privilegio in classifica, cercando di ottenere così una qualificazione molto tranquilla alle finali del campionato».

Chi invece poteva contare su pronostici decisamente favorevoli era il Torino, che al contrario si ritrova addirittura fuori dalla zona qualificazione. Secondo il tecnico Della Casa, però, i granata hanno tutto il tempo di riprendersi: «Siamo riusciti ad interrompere il nostro momento negativo con una rotonda vittoria sulla Pro Sesto, sabato scorso - dice il tecnico -. Adesso dobbiamo dimenticare quel periodo e continuare a muovere la classifica. Con il Carpi, per esempio, abbiamo la possibilità di [illegible] la nostra posizione, anche se non potrò presentare la formazione tipo. Il campionato è lungo e c'è tutto il tempo per riprendersi. La nostra crisi era dovuta a un insieme di circostanze negative: assenze, sfortuna e anche un calo di forma». **(a. b.)**

SPORT **FLASH**

■ **PALLANUOTO, COPPA [illegible].** Seconda gara per l'Osra Torino dopo la sconfitta di Bogliasco, nella 2ª fase di Coppa Italia: i giallobl, privi dello straniero, ospiti del Chiavari (ore 17; a Lavagna).

■ **CALCIO, [illegible].** Semifinali del «Torneo di Natale» Victoria Ivest per Allievi: Ivest-Gassino 2-1; Pozzo Maina-Pro Collegno 2-0. Oggi (ore 14,30, via Paolo della Cella) finale Ivest-Pozzo Maina. Domani (ore 14,30) finali Moncalieri-Ivest (Allievi '81) e Ivest-Lascaris (giovanissimi).

■ **CALCIO DONNE, TORO IN CASA.** Ultima giornata di andata della A. Oggi (ore 14,30; campo Vizille a Venaria) il Torino Univer ospita le Torres della scatenata ex Parejo (capocannoniere con gol in 14 partite) nella sfida tra le seconde della classifica. In trasferta a Pisa, il Cascine Vica.

■ **BASKET, PROGRAMMA DOMENICA.** Maschili, C1: Galvagno To-Castellanza (2); str. Pecetto 14, Chieri). C2: Extratour Carmagnola-Polaris Casale (2); v. Roma); Crocetta To-Sicas Castelletto (18,15; Piazzi 25); Agnelli To-Oleggio (20,30; v.le Dogali 12). D: Atlavir Rivalta-Leumann (20,30; v. Piossasco 57); Montalto Dora-Cigliano (2); Papa Giovanni; Cus To-Susasport (2); v. Braccini); Druentina-Vallée (20,30; str. Viali); Tnt Traco Moncalieri-Centotorri Alba (18; v. Einaudi 11). Femminili, B: Ipsa Collegno-Calendasco (20,30; via Antica di Rivoli 21). C: Unicorno To-Novara (20,15; str. Canavere, Borgaro Tor.); Grugliasco-Biella (17; Olevano 81).

■ **CICLISMO, COMITATO REGIONALE.** In vista del rinnovo del consiglio direttivo della Federciclo piemontese (elezioni l'8 febbraio), si è costituito un gruppo di lavoro per l'elaborazione di un programma a sostegno della candidatura alla presidenza del Comitato regionale Piemonte-Valle d'Aosta di Ferruccio Ugliono, già componente della Commissione nazionale giudici di gara. Il presidente uscente Luigi Mainero ha già dichiarato che non ripresenterà la propria candidatura.

LE OFFERTE A [illegible] DEI TEMPI

[illegible] DI [illegible]

Per il Fondo solidarietà e aiuti agli anziani soli:

13 [illegible]. 100.000; Tiziana e Massimo 100.000; Petrinetto Marcello 100.000; Pier Carlo Negri 100.000; da Marco e Pina 100.000; in ricordo di Giuseppe Cecere, Maria, Sandro, Tina e katia 100.000; Enrico 100.000; Susanna Quirico 100.000; in ricordo di Alfredo Braida 100.000; Giulio Veroni 100.000; Vilma e Vittorio 100.000; Massimo C. 100.000; Massimo C. 100.000; a ricordo di Agnese Brunetto 100.000; Enrico Brignone 100.000; Marco 100.000; in memoria di Giuseppe Petrolo, la famiglia 100.000; in memoria dei miei cari 100.000; Marino Michelotti 100.000; Piera Ramazzotti 100.000; in ricordo dei nonni Maria e Giovanni 100.000; M.M. 100.000; gli amici di Maverich 75.000; Erdas Gallo 70.000; a ricordo di Pier Paolo Simonato fam. Troisi e fam. Milone 60.000; a ricordo di nostro cognato Pier Paolo Simonato, Renaldo e Ottavia Nasi 50.000; a ricordo di mio genero Pier paolo Simonato, [illegible]gina 50.000; in memoria dei genitori W.F. 50.000, Salvatore Grasso 50.000; Rita e Michele in ricordo dei nostri cari 50.000; Alessandro, Lisa, Fabio, Valeria 50.000; Renato e Margherita 50.000. (continua)

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 16/1/1997

Bacile Miriam; **Bardascino** Chiara; **Barra** Andrea Giorgia, **Bosco** Martina; **Botte** Stefania; **Caminito** Veronica; **Cannarozzo** Chiara, **Chiappino** Carlotta; **Croce** Oriana, **D'Acci** Luca; **D'Amato** Valeria; **Dal** Marco, **Danusso** Alice, **Depatris** Andrea; **Di Rienzo** Ilaria; **Fadele** Andrea; **Ferrero** Davide Maria; **Forte** Sofia; **Gallotto** Marta; **Gennari** Lorenzo; **Giovannitello** Marco; **Grosso** Sara, **Inglima Modica** Simone; **La Vecchia** Manuela; **Lipari** Camilla; **Lonigro** Emanuele, **Marchese** Cristal; **Marturano** Alessia; **Marzana** Riccardo; **Mastrodonato** Elena, **Matera** Alessandro, **Menzio** Carla; **Mercol** Eleonora; **Mezzi** Giulio; **Molinamo** Emanuela; **Mongarti** Enrica; **Morrone** Ilaria; **Nuzzo** Giulia; **Pagano** Andrea; **Palazzo** Sara; **Paradiso** Marco, **Pasqua** Lorenzo; **Pisani** Antonio, **Pizzi** Umberto, **Pogliali** Giorgio; **Scarano** Martina; **Tanzarella** Guido; **Vassallo** Maria Letizia; **Vigna** Michael; **Vottero** Emanuele.

MORTI DENUNCIATI IL 16/1/1997

Negli Ospedali: **Roncarolo** Maria ved. **Gamba**, anni 96, Martini, nata a Carisio (VC); **Bravo** Giovanni, a. 68, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Zanolli** Rina ved. **Piaggiolini**, a. 77, Maurizano Umberto I, nata a Legnago (VR); **Vanz** Salvina in **Ferronato**, a. 87, Giovanni Bosco, nata a Feltre (BL); **De Nalo** Giuseppe, a. 88, Maria Vittoria, nato a Napoli, Girolamo, a. 88, Molinette, nato a Catania; **Grosso** Paolo Giovanni, a. 51, S. Giovanni Antica oncologia, e a Peveragno (CN); **Coppo** Rosa Silvia in **Ariano**, a. 84, Giovanni Bosco, nata a Trino (VC); **Giacomello** Graziosa, a. 84, Giovanni Bosco, nata a Correzzola (PD); **Fogli** Giulio, a. 53, S. Giovanni Antica sede Oncologia, nato a Torino; **Leanza** Maria Santa ved. **Chisl**, a. 88, Maria Vittoria, nato a Cesarò (ME); **Massa** Domenico, a. 82, Giovanni Bosco, nato a Cassano di Puglia (BA); **Giordano** Giuseppa, a. 88, Maria Vittoria, nata a Palermo; **Saterno** Carmela in **Militello**, a. 69, Martini, nata a Vicari (PA); **Di Grigoli** Ignazio, a. 74, Molinette, nato a Cammarata (AG); **Spinella** Vittorio, a. 82, Gradenigo, nato a Tanterdolf; **Usseglio-Min** Anna in **Massello**, a. 82, Cottolengo, nata a Pinasca (TO); **Zerbo** Luigia ved. **Ansaldi**, a. 86, Martini, nata a Novi Ligure (AL); **Giachino** Teresa in **Toso**, a. 88, Koelliker, nata a Moncalvo (AT); **Manescalchi** Anna Maria ved. **Andreoli**, a. 76, Martini, nata a Barberino di Mugello (FI); **Lovisone** Maurizio, a. 30, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Quai** Pierina ved. **Cantoni**, a. 88, Centro Traumatologico Ortopedico, a Torino; **Stella** Maria ved. **Alesso**, a. 81, Molinette, e Carignano (TO); **Convertino** Maurizio, a. 30, Molinette, nato a Stoccarda (Germania); **Lassandro** Francesco, a. 87, Maria Vittoria, nato a Santeramo in Colle (BA); **Bolloni** Feliero, a. 55, Molinette, nato a Perugia; **Baccelli** Enna ved. **Giovanni**, a. 87, Molinette, nata a Torino; **Rapetti** Andrea, a. 88, Mauriziano Umberto I, nato a Frascaro (AL).

Presso residenza. **Molino** Francesco, anni 83, v. Pancrazio 9/14, nato a Andria (BA); **Caramellino** Luigi Domenico, a. 71, v. Borgaro 54, nato a Torino; **Favitante** Benito, a. 62, c. Racconigi 180/9, nato a Catanzaro; **Chirone** Cosimo, a. 77, v. Antonio Cecchi, nato a Mesagne (BR); **Galasso** Elvira ved. **Resteghetti**, a. 87, v. Bibiana 58, e. Rive d'Arcano (UD); **Scagliotti** Osvaldo, a. 80, v. Garessio 6/8, nato a Casale Monferrato (AL); **Pacifico** Amalia in **Rosso**, a. 87, v. G. Poggio 8, nata a Caserta; **Sandri** Giuseppe, a. 95, c.so G. Agnelli 6, nato a Fiera Printero (TN).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Mela** Rolanda ved. **Biagi**, 84, casa di Crocetta, nata a Bagnolet; **Fania** Pia ved. **Ingravalle**, a. 83, casa riposo Opera Pia Lotteri, nata a Foggia; **Rapetti** [illegible]ta ved. **Brunero**, a. 88, casa cura Crocetta, nata a Nasio (AL); **Ciara** Rosa ved. **Actis Grosso**, a. 93, di cura riposo Istituto Riposo per la Vecchiaia, nata a Montanaro (TO).

Presso Medicina Legale: **Quartucelli** Paolo, a. 47, nato a Cerignola (FG); **Perotto** Roberto Marcello, a. 41, nato a Torino.

Nati 50 - Morti

Fingerma finanzia la vostra Audi A4 Avant. **Audi A4 Avant 1.8***: 1781cc 92 KW/125 CV 201 km/h - **Audi A4 Avant 1.8 Turbo***: 1781cc 110 KW/150 CV 218 km/h - **Audi A4 Avant 1.9 TDI**: 1896cc 81 KW/110 CV 192 km/h.
*Disponibile anche con trazione integrale quattro.

Ci muoviamo tutti nello stesso modo.
Ma poi, qualcuno, se ne va per la sua strada.

Nuova Audi A4 Avant.

DI VIESTO
Vi aspettiamo per una prova completa di tutta la gamma Audi.
Anche presso la Vs. azienda telefonando, per un appuntamento, al (011) 226.25.74

DI VIESTO SpA
CONCESSIONARIA SPECIALIZZATA
Audi
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. (011) 226.25.74
con orario 9-12,30 / 15-19

Petizione con oltre cinquemila firme per abbreviare i tempi di percorrenza

«Raddoppiate la linea ferroviaria»

Lo chiedono i pendolari della Torino-Pinerolo

Sono 5240 le firme raccolte in una petizione promossa dal coordinamento pendolari della linea ferroviaria Torino-Torre Pellice che verrà presentata mercoledì al presidente del Consiglio regionale. Il problema è stato affrontato ieri sera a Pinerolo presso la Camera confederale del lavoro. Tre i punti principali presi in esame: il raddoppio della linea ferroviaria nel tratto fra Torino e Candiolo, la sostituzione del materiale rotabile e la realizzazione di una nuova stazione passante a Pinerolo. «Il tempo di percorrenza fra Torino e Pinerolo è di 45', se leggiamo l'orario indicato dalle Ferrovie dello Stato - spiega Pietro Cristini, del coordinamento pendolari - raramente però questo tempo viene rispettato. Si tratterebbe di una velocità di 52 chilometri all'ora, ma sarebbe possibile coprire il tratto in soli 30 minuti, alla media di 76 chilometri orari, sostituendo i locomotori

Un tratto all'interno di Pinerolo (con tanto di passaggio a livello) della ferrovia che collega la città e il suo comprensorio con Torino

ed investendo anche sulla strada ferrata».

Attualmente la linea Torino-Torre Pellice è la più frequentata fra le linee piemontesi a percorrenza regionale, con circa 6000 pendolari che ne usufruiscono regolarmente.

I firmatari della petizione chiedono al Comune di Pinerolo, che ha il 50 per cento della popolazione residente sulla linea, di diventare il punto di riferimento per gli altri Comuni e di preparare in tempi brevissimi una conferenza tecnica in grado di tracciare le linee base del progetto. Continua Pietro Cristini: «Chiediamo che la tratta Pinerolo-Torino venga inserita nel redigendo piano regionale dei trasporti, che il raddoppio avvenga in tempi brevi (uno o due anni) fino a Candiolo e che il completamento fino a Sangone sia realizzato in tre-cinque anni».

L'investimento per il primo tratto di 20 chilometri sarebbe di 10 miliardi per i nuovi binari a cui si aggiungono altri 5 miliardi per la realizzazione infrastrutture e per i costi di esproprio dei terreni. «Dobbiamo guardare avanti - aggiunge Rodolfo Duò, un altro membro del coordinamento dei pendolari -, la futura area industriale prevista nel nuovo piano regolatore generale di Pinerolo potrà portare la necessità di un apposito scalo merci, il che renderebbe ancora più urgente il superamento degli attuali problemi». Il raddoppio interessa gli oltre 200 mila abitanti della zona che viene considerata in sviluppo e sarebbe quindi per questo motivo possibile accedere a forme di finanziamento.

Antonio Giaimo

Volpiano, incontro in Provincia

Imitec: accordo con le banche?

La presidente della Provincia Mercedes Bresso e i consiglieri Barbara Tibaldi di rifondazione, Levio Bottazzi e Francesco Goia del pds hanno incontrato, ieri mattina, i 65 lavoratori della Imitec di Volpiano che da lunedì sono in assemblea permanente e da quattro mesi senza stipendio. L'azienda ha vinto l'appalto dell'Aem per il 2° lotto del teleriscaldamento di Torino Sud per la parte relativa alla posa dei tubi, ma a causa di una difficile situazione finanziaria da un mese i lavori sono fermi. Dice Antonio Sansone della Fim: «La crisi finanziaria è pesante; l'indebitamento ha raggiunto i sei miliardi. Ma l'azienda ha lavoro e anche prospettive: oltre al lotto attuale di teleriscaldamento di miliardi potrebbe ottenere appalti per altri 30-35 miliardi».

Ieri, durante l'incontro con Mercedes Bresso, il socio di maggioranza, Bruno Adage, ha confermato la grave situazione dei bilanci, ma ha dichiarato la propria disponibilità a cercare una soluzione. Bresso ha promesso il sostegno della Provincia in termini di mediazioni tra le parti coinvolte e ha convocato un incontro con l'Azienda elettrica municipale e i titolari della ditta che si terrà martedì, alle 21, in Consiglio provinciale. Oggi, nel Municipio di Volpiano, il vicesindaco Francesco Goia incontrerà il sindacato, l'amministratore delegato della Imitec (nominato dal consiglio di amministrazione tenutosi ieri).

Nella riunione il sindacato chiederà che si apra un tavolo di confronto banche-fornitori-azienda e che sia ricostituito il capitale sociale. Dice Sansone: «I lavoratori sono disposti a fare i sacrifici necessari per recuperare il tempo perso e evitare di consegnare in ritardo l'opera all'Aem, cosa che costituirebbe un grave danno per l'immagine della Imitec». Chiedono anche un piano di rientro delle mensilità arretrate. [m. cas.]

IN BREVE

**Altre dodici persone sono ricoverate e salvate ieri in ospedali torinesi per overdose. L'ipotesi che giri per la città una partita di «eroina killer» sembra essere ormai una certezza. Il fatto ha destato allarme nel mondo dei tossicodipendenti, anche delle forze dell'ordine che stanno indagando per capire che cosa stia succedendo. L'allarme «droga killer» suscita preoccupazione anche fra gli antiproibizionisti che denunciano «la necessità di liberalizzare le droghe per togliere di mano il mercato alla criminalità».

LUTTO NELL'IPPICA. E' morto al Cto, dopo un incidente stradale, Giuseppe Canevesio, 72 anni, personaggio noto nel mondo dell'ippica nazionale. Era titolare dell'Allevamento Ferm di Vigone, fucina di trottatori distintisi poi sulle piste degli ippodromi dell'intera Penisola. L'altro pomeriggio tornava da Vigone a Torino, quando tra Castagnole e None ha perso il controllo della sua Mercedes che si è schiantata contro la base di un ponte. Subito trasportato al Traumatologico e sottoposto a intervento chirurgico, ha cessato di vivere per le gravi emorragie interne.

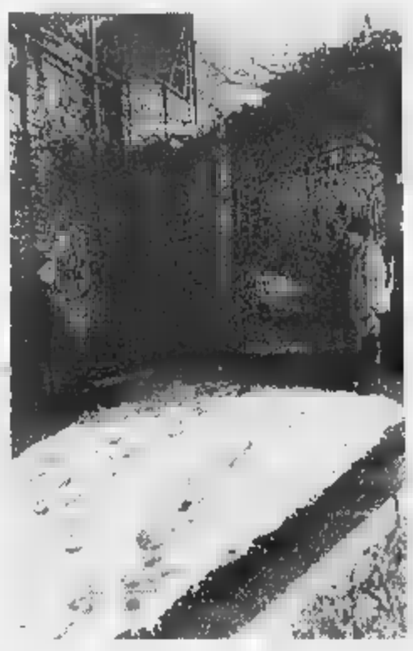
SINDONE. La Sindone «viaggia» su Internet. Da stamattina è in funzione il sito dedicato alla prossima ostensione. L'indirizzo è «http/sindone. torino. chiesacattolica.it». Le pagine Internet sulla Sindone raccolgono le principali informazioni sul sacro lino custodito nel duomo, sui tempi dell'ostensione, sulle sue modalità ma anche l'offerta di itinerari spirituali, biblici ed iconografici.

L'azienda di Moncalieri «Mistral spa» e la marchigiana «Simonetta spa» hanno siglato un accordo che prevede la produzione e la commercializzazione da parte di «Simonetta» del marchio Brooksfield-bambino in Italia e nel mondo. La Mistral di Moncalieri, che opera da oltre 25 anni, ha un fatturato consolidato di oltre 60 miliardi di lire, 53 addetti interni e circa 400 nell'indotto. Esporta il 30% del proprio prodotto.

In occasione della preghiera di tutte le Chiese per la ricomposizione dell'unità, domani alle 10,30, in via San Donato 17, la liturgia in rito bizantino sarà celebrata in lingua italiana.

Nella libreria Fogola in piazza Carlo Felice sono esposti fino al 7 febbraio i pastelli della pittrice Vivi Ferrigato. Le opere hanno come tema il mare in Sardegna.

Doveva giocare una partita con gli amici



Giovane di Lanzo precipita da un muro, voleva controllare l'impianto sportivo

Muore schiacciato da un capitello

E' stato tradito dalla passione per il calcio

Il luogo dove si è verificato l'incidente nel quale ha trovato la morte **Giuseppe Cipriano** (a fianco), di 26 anni

Aveva due sole grandi passioni: il calcio e la Juventus. Ed è proprio stato questo a causarne la morte. Giuseppe Cipriano, 26 anni, residente a Lanzo in via San Giovanni Bosco 23, ha perso la vita nella notte tra giovedì e venerdì, ferito da un capitello di circa 60 chili che gli ha procurato un gravissimo trauma toracico e il perforamento di un polmone. Il giovane stava tentando di scavalcare il cancello di villa Albert in via Papa Giovanni 1, per controllare il campetto di calcio dell'oratorio, ma giunto quasi sulla sommità, si è aggrappato al capitello che forse non era ben fissato. Giuseppe è precipitato portandosi appresso quel blocco di mattoni e cemento che gli è ricaduto pesantemente sul petto. Non si è comunque scoraggiato. Sanguinante e ferito, ha raccolto tutte le forze e si è trascinato fino alla propria auto, una «Y-10», che ha lasciato in sosta a pochi metri dalla villa e ha iniziato a suonare il clacson nel tentativo di attirare l'attenzione anche se a quell'ora, le 23,20 circa, il traffico è piuttosto scarso. Solo dopo una trentina di minuti un passante lo ha scorto e con il suo cellulare ha chiesto l'intervento di un'ambulanza che lo ha trasportato nell'ospedale cittadino. «Era circa mezzanotte quando ci hanno avvertiti dell'incidente - racconta il padre Filippo - Pensavamo si trattasse di una cosa lieve e quindi ho mandato mio figlio minore e mio nipote. Purtroppo non era così e appena un'ora dopo, Giuseppe era già morto».

Sembra impossibile. Eppure quel cancello, Giuseppe e gli altri ragazzi lo hanno scavalcato centinaia di volte per recuperare il pallone che inavvertitamente superava i confini dell'oratorio. «E' stata una fatalità - commenta il padre - Mio figlio voleva soltanto vedere se il campo fosse sgombro dalla neve perché la sera seguente avrebbe dovuto giocare una partita con gli amici».

Neppure Laura Boggiato che in inverno controlla villa Albert quando i proprietari risiedono a Torino, si è accorta di nulla. «Abito più in basso con la mia famiglia - racconta - Ho sentito un clacson, ma ci ho fatto caso. Tante volte avevo ammonito i ragazzi, pregandoli di evitare di scavalcare, ma non mi hanno mai ascoltata ed ora guardi cos'è successo».

La notizia della morte del giovane ha suscitato profonda commozione e cordoglio in città. Giuseppe era benvoluto da tutti e apprezzato per la sua semplicità. Da qualche tempo, poi, era particolarmente felice, per l'avanzamento che aveva ottenuto nel lavoro presso la Cooperativa di smistamento dei giornali a Settimo Torinese. Poi c'erano la famiglia e gli amici con cui condividere la sua passione per il calcio.

Bergamini

Ha chiesto aiuto premendo il clacson della propria auto

Lunedì prossimo

Adozione a distanza i parrucchieri

Una campagna di adozioni a distanza nel mondo della solidarietà coinvolge numerosi parrucchieri (partner della Wella Italia) di Torino e provincia. La campagna ha per oggetto 1513 bambini della comunità Salima nel Malawi, uno dei paesi più poveri del Terzo Mondo, promossa attraverso «Azione Aiuto» e supportata dalla Wella Italia.

Lunedì prossimo, giorno tradizionale di chiusura per i parrucchieri, i centri di coiffure in Torino e provincia terranno aperti i loro saloni: il ricavato di shampoo, tagli e pieghe effettuati quel giorno verrà interamente devoluto per adottare a distanza uno o più bambino di Salima ancora in lista d'attesa. Per partecipare all'iniziativa bastano 1300 lire al giorno, il costo di un caffè. Il bambino adottato ha un nome e un volto, una sua foto viene inviata a chi adotta. Per informazioni: «Azione Aiuto», via Trincea delle Frasche 2, Milano (tel. 02/835.6706, fax 835.6740).

Costruito da una ditta torinese negli stabilimenti di Collegno e Ivrea

Il computer funziona senza tastiera

Riconosce la voce umana ed esegue i suoi ordini

Un computer che funziona anche senza tastiera. In grado di riconoscere la voce umana e di eseguire ogni ordine. E poi capace di trascrivere, sotto dettatura, una lettera od una relazione riservata. Senza necessità di una segretaria. Si chiama «Union Tutto» ed è un computer rivoluzionario: viene costruito a Collegno e Ivrea da una ditta torinese. Diecimila esemplari nel '97, ma nel '98 lo sa. Probabilmente molti, molti di più.

«Union Tutto» è stato presentato ieri mattina a Collegno, nella sede della Video Computer, un'azienda nata 12 anni fa (con un investimento di 10 milioni) nella soffitta di Alberto Mori, allora studente con il pallino dei videogiochi, adesso presidente di un'azienda che ha fatturato nel '96 quasi 100 miliardi, producendo quasi 27.000 computer. Che diventeranno almeno quest'anno, con previsioni di fatturato di 190 miliardi. «Una sfida tutta - dice Mori - che stiamo portando avanti con coraggio, attraverso un'attività di produzione che è parallela ad una commerciale, con una rete di 96 punti vendita, sparsi in tutta Italia».

Il computer è destinato a lasciare il segno. Dotato di monitor, software avanzatissimi, di Cd Rom 16X, di Internet, di telecamera, di acustiche e di cuffie, in grado di realizzare videoconferenze e audioconferenze al costo di 200 lire (il prezzo di una telefonata urbana) viene proposto a tre milioni di lire. E che lo costruisce ad Ivrea, su una linea «dalla Olivetti e rilevata dal Bill Gates di Collegno è, oltre che una garanzia, anche un segnale di speranza. [a. con.]

Il presidente del Consiglio Marchiaro

Tempo di bilanci in Provincia «Tante sedute e interrogazioni ma l'operatività va a rilento»

Bilancio positivo per i dati statistici, ma negativo per la sostanza quello fatto ieri per il Consiglio provinciale dal presidente Elio Marchiaro.

Tante sedute (46), tante interrogazioni (209), mozioni (115), interpellanze (20), ben 267 riunioni delle commissioni consiliari, ma Marchiaro mitiga il pessimismo - già espresso lo scorso anno - sulla legge che ha limitato i poteri del Consiglio e molte perplessità sugli assessori tecnici.

«Questi - dice il presidente dell'assemblea di Palazzo Cisterna - al contrario dei politici hanno idee precostituite e difficoltà ad una visione globale degli interessi dell'ente».

Non basta: «Attribuire maggior responsabilità ai funzionari ha fatto rallentato la vita operativa dell'ente perché pochi amano prendersi responsabilità che potrebbero in seguito ritorcersi contro loro».

La richiesta per difendersi dai vandali

Pinerolo, il Comune dice no al cancello per le case Iacp «C'è un parcheggio pubblico»

Non avranno nessuna possibilità di realizzare un cancello i condomini delle case Iacp di via Einaudi a Pinerolo. Il Comune di Pinerolo in risposta ad una richiesta presentata dalla direzione dell'Azienda territoriale casa (Atc) dopo i numerosi solleciti ricevuti dagli inquilini, ha esaminato il problema rilevando l'impossibilità di accogliere la richiesta.

In una lettera inviata dall'assessore all'Urbanistica infatti si legge che la zona è vincolata a verde privato e che il parcheggio di uso pubblico ne vieta la recinzione. Impossibile quindi installare cancelli: la chiusura bloccherebbe l'accesso al parcheggio, contrastando con tale norma. Gli inquilini avevano chiesto la recinzione dopo che nella zona si erano verificati numerosi atti vandalici ai danni delle auto lasciate parcheggiate durante la notte.

Si apre stasera la rassegna «Linguaggi Jazz» al Piccolo Regio

Tendenze afroamericane

Nove concerti nell'arco di tre mesi

Nove concerti nell'arco di tre mesi, esplorando le tendenze varie, spesso contrastanti, che formano il complesso universo della musica afroamericana. E' questo, in sintesi, il significato e il programma di **Linguaggi Jazz**, la bella rassegna che il Centro Jazz Torino, con l'appoggio degli assessorati alla Cultura di Comune e Regione, propone a partire da stasera al Piccolo Regio.

Ed è partenza subito d'alta classe, con il pianista meranese Franco d'Andrea - eccellentissimo musicista ammirato in Europa e in America - stasera alla guida di un nuovo quartetto a totale appartenenza torinese, schierando difatti i nostrani Andrea Ayassot al sassofono, Aldo Mella al contrabbasso, e Alex Rolle alla batteria.

Il cartellone di «Linguaggi Jazz» proseguirà il gennaio con il simpatico - e eccellente crooner - Nicola Arigliano, per poi proporre il 1° febbraio il prezioso Relativity Trio con il batterista Peter Erskine. Verranno in seguito Bireli Lagrene, Alader Pege e Michal Urbaniak l'8 febbraio, il duo formato dal sassofonista Lee Konitz e dal pianista Enrico Pieranunzi il 15 febbraio, il Rova Saxophone Quartet l'8 marzo, Enrico Rava il 15 marzo a presentare il suo recente lavoro «Noir», lo straordinario clarinettista americano Don Byron che presenterà il suo «Music for six musicians» il 22 marzo affiancato da James Zollar, Edsel Gomez, Leo Traversa, Ben Wittman e Milton Cardona, e infine il trio guidato dal chitarrista Tony Petrucciani (padre di Michell il 5 aprile.

Sopra, a sinistra il pianista Franco D'Andrea e il trombettista Enrico Rava due protagonisti della rassegna al Piccolo Regio In alto, a destra (foto grande) la 99 Posse che stasera è al Palastampa

Tutti i concerti di «Linguaggi Jazz» si tengono al Piccolo Regio (sala «Giacomo Puccini», piazza Castello 215) con inizio alle 21,15.

I biglietti costano 25 mila lire per i posti numerati, e 20 mila per gli ingressi semplici. Possono essere acquistati senza maggiorazione il prezzo presso la sede del Centro Jazz, in via Pomba 4, oppure la sera del concerto alla cassa del Regio a partire dalle 20,30.

Per informazioni, telefonare al numero 1/884.477.

Gabriele Ferraris

FOLKLORE

«Musicanti» fra i valdesi

Torna la rassegna **Musicanti**, curata dalle associazioni Alidada La Cantarana con il patrocinio della Comunità montana, che porta in varie località delle **valli Chisone Germanasca** gruppi e solisti folk. Si parte stasera con i Free Delivery, un trio acustico di old time music e country formato da Chris Brashear, violinista americano, Wilson Montuori, chitarrista spagnolo, e dal banjoista italiano Livio Guardi, di scena al Tempio Valdese di Pomaretto. Seguiranno altri quattro appuntamenti: l'organettista sudamericano Roberto Santiago il 1° febbraio alla pista comunale coperta di Pinasca, i Baraban il 7 alla palestra di Pragelato, il chitarrista scozzese Tony McManus il al Tempio di San Germano Chisone i Deishovida l'8 marzo al Tempio di Pomaretto. I concerti s'iniziano alle ore 21.15. Biglietto 10 mila lire, eccetto i Baraban (ingresso gratuito). **[g. f.]**

La «99 Posse» al Palastampa

Alla ribalta Zulu e soci

Anche la **99 Posse** arriva alla prova del Palastampa: Luca Zulu e compagni, «voce» del centro sociale «Officina 99» Napoli, stasera sono concerto nell'impianto di corso Ferrara (ore 21) per iniziativa del «Barrumba». Sede insolita per gruppo che finora ha privilegiato soprattutto le sedi «alternative»: e tuttavia la popolarità raggiunta - a partire dalla convocazione al Premio Tenco dall'apprezzata partecipazione alla colonna sonora del saltavoriano «Sud» «Curre curre guaglio'» - giustifica ormai la scelta una sala tanto capiente da parte di una formazione che si rivolge a un pubblico non più di «nicchia».

La 99 Posse (che di recente ha separato i propri destini da quelli dell'altra band napoletana, i Bisca, con la quale aveva «fatto compagnia» per un paio d'anni) ha pubblicato di recente l'album «Cerco tiempo», un'opera che ha indicato le nuove e più eclettiche tendenze del gruppo, oggi meno rappeggiante e più attento alle influenze soul e jungle.

Il biglietto per il concerto di stasera costa 13 mila lire. **[g. f.]**

Per beneficenza

In febbraio c'è Bennato al Lingotto

I cantautori scatenati: prendono d'assalto le austere sale da concerto di solito consacrate alla musica classi- Se De Gregori si prepara ad occupare palco del Regio, ecco che **Edoardo Bennato** sbarca all'Auditorium «Giovanni Agnelli» del Lingotto, che già in passato (ultimamente durante il Salone della Musica) ha ospitato nomi eccellenti del pop.

Bennato

Il rocker napoletano sarà infatti in concerto nella sala di via Nizza 280 martedì 11 febbraio, invitato dall'Uilm regionale per una serata benefica.

L'incasso sarà difatti devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro questo, affermano gli organizzatori, «è frutto della scelta del sindacato Uil di impegnarsi in prima persona per la raccolta di fondi» a favore della lotta contro la malattia.

I biglietti sono a prezzo assolutamente popolare: costano appena 20 mila lire (più mille di prevendita) e si possono acquistare già da oggi da Maschio in piazza Castello 63, al Box Office Ricordi in piazza Cln e nella sede Uil in piazza Statuto. E' inoltre attivo, per chi desidera informazioni, il numero verde 167-233435. **[g. fer.]**

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

RI Stasera «Gabrio» (via Revello 3, ore 22) rock con i Fleur du . A «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22), serata a sostegno di Radio Black Out: suonerà il gruppo ska-core milanese Senza Sicura poi si balleràI deejay del radio. Sempre stasera, «benefit» per Radio Black Out anche «Barocchio» (strada del Barocchio 27 a Grugliasco) da mezzanotte in poi «Tristan & Andrea Incredible Live Show» e disco-fetish music. Dalle 22,30 serata musicale anche al Csa Murazzi (Murazzi Diaz).

CORSI. Uno dei più straordinari chitarristi italiani, un virtuoso pieno di sentimento, un interprete raffinato e sensibile: Armando Corsi, che stasera suona al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21) accompagnato Antonella Serrà (voce), Luciano Susto (basso) e Gianni Branca (batteria) è un artista di autentico valore.

JAZZ. Il quartetto di Gaetano Potenza stasera al «Protheus» (via Fratelli Calandra 8/h); a «Le Ginestre» (via Valprato 15) c'è il quartetto swing di Paolo Dutto. Inizio alle 22.

ROCK. Al «Dracma» (via Banfo 24/c, 21,30) suonano Red Lynx, Tocco Fuggente, 144 Live, ospite d'onore Beppe Chiolerio Blues Band. Sempre alle 21,30 il Trio P.A.L. all'«Arepo» (viale Michelotti 106/a); alle 22 al «Rock House» (corso Potenza 157) i Tempo Perso, all'«Xo» (via Po 46) i May 7, al «Mary Giò» (via Montanaro 66) i Paninari per la serata «Sabotage», all'«Amarcord» Piossasco (via Torino 91) i Mazzaferro, «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42) i Reduci di Beppe, al «mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62) i Too Rude, al «4 Assi» di None (via Croce) i Mod. 101, «Tutti al fresco» (castello di San Giorio) suonano i Mezcal, all'«Animal House» di Almese (via Roma 29) c'è il cantautore Pietro Ripa, al «Dinamika» di Cuorgnè (via Ivrea 89) festa con i Babilonia.

LATIN Musica latina «Colpo d'occhio» (via Sommariva 23, 22) Marcello Manolo; alla «Churrascaria Brasil» di Caselle (via Venaria 115, ore 21,30) con i Pau de Arara, al «Sabor Tropical» di Villardora (piazza San Rocco 8, ore 21,30) Cosmo la Fuente, all'«Havana» di Avigliana (via Moncenisio 14) con gli Havana Express.

Blues con i 4 dell'Ave Marina stasera al «Postino Cheval» (via Nietzsche 155/20, ore 22). Rhythm'n'blues con Ritha all'«Arnold» di Moncalieri (st. Barauda 7/4, 22).

e gennaio il 2 febbraio Teatro Colosseo si terrà la rassegna internazionale «Black White - Blues & dintorni» Charlie Musselwhite, Chicken Mambo, Roy Roberts Band, Toto Marton, Louisiana Red, Sandra e Fabio Treves. Ingresso per ogni serata mila lire, abbonamento mila, in prevendita alla cassa del Colosseo in via Madama Cristina 72 e Box Office Ricordi in piazza Cln 251.

I biglietti per il concerto Biagio Antonacci, il 27 febbraio Palasport, costano mila lire più diritti di prevendita alla cassa del Colosseo, da Maschio, Rock Folk, Hot Point, Videomusic, Moisio, New My Music.

Foto: Armando Corsi

Sfilate di personaggi in costume e rievocazioni storiche

Fa capolino Re Carnevale

Feste a Collegno, Rivoli e Giaglione

Sono arrivo le prime «carnevalate». Stamane (ore 10,30) piazza della Repubblica - fronte Palazzo Civico - a **Collegno** vengono consegnate, con una breve cerimonia alla presenza delle autorità locali, le chiavi della città al Marghè e alla Tessoira, i due personaggi-simbolo al centro dell'undicesima edizione del Carnevale Collegnese che culminerà - come la maggior parte delle kermesse in costume - nel di febbraio (esattamente domenica 2). Nei panni del margaro, da ormai qualche anno c'è il pensionato settantenne Giuseppe Porporato, mentre la tessitrice 1997 ha il volto di Vilma Villata, 41 anni, commerciante. Al termine dell'incoronazione, la coppia eletta sfilerà all'interno del mercato allestito in piazza Dante Torello. Sempre oggi, alle 10,30, l'Associazione Promozione Turistica di **Rivoli** annuncia nella sala cerimonie del Comune in via Capra 27, il ricco programma del «43° Carnevale Rivolese» che si terrà dall'1 all'11 febbraio. Alla presentazione di Amedeo VI di Savoia detto «Il Conte Verde» e la contessa Bona di Borbone, cugina del di Francia (quest'anno Claudio e Rossana Bracco di Borgata di San Martino) in sfarzosi abiti ispirati al '300, intervengono una rappresentanza del gruppo di sbandieratori Cigno Nero, la banda musicale Tetti Neirotti di Rivoli e il gruppo Dragoni Rossi.

Gli Spadonari di Giaglione che danno vita alla storica festa in Valle Susa il 22 e 26 gennaio

E ora **Giaglione**, in Val di Susa. Alle 21 di stasera, nella palestra comunale, il gruppo Teatro Insieme mette in scena «La zia di Carlo». E' l'inizio delle manifestazioni per la storica Festa degli Spadonari che si terrà il 22 e 26 gennaio. **[e. d. s.]**

Interesse al convegno organizzato dal Premio Grinzane

Se lo sport «fa letteratura»

Interventi di sportivi e intellettuali

Lo sport può colmare, nell'immaginario collettivo, l'assenza di miti di cui è responsabile la modernità? E la letteratura, farà bene allo sport? Viceversa? E poi ancora: esiste un autentico genere sportivo nella letteratura moderna? A queste e altre domande hanno cercato di dare risposta poeti, giornalisti ed esperti a mezzo fra le due esperienze, durante il vegno organizzato ieri dal Premio Grinzane Cavour, al **Teatro Carignano**, intitolato: «Parlare i piedi: letteratura, sport e dintorni». Appuntamento molto apprezzato dal pubblico che ha riempito sala dal primo all'ultimo minuto di dibattito.

Fra gli interventi più applauditi, quello del critico Aldo Grasso che ha raccontato quant'era diverso l'approccio allo sport, prima dell'arrivo della tv: «A quei tempi vissuto in maniera verticale, non si poteva seguire dal vivo, arrivava dall'alto, creava il Mito all'istante, quasi fosse un totem... oggi la tv ha appiattito l'evento, offrendo allo spettatore la possibilità di vivere la performance sportiva in maniera orizzontale, piana, priva mistica». Roberto Bettega, vice-presidente della Juve, ha osservato: «Ogni atleta fa letteratura - perché modo un poeta che compone versi ricchi di emozioni. Lo era in passa e lo anche oggi, nonostante che lo sport spesso sia costretto, per mantenersi, a privilegiare l'aspetto commerciale. Sta al giornalista e allo scrittore gliere gli spunti e svilupparli». Bettega ha citato come ultimo esempio le lacrime del difensore della Sampdoria Mihajlovic per l'infortunio del suo compagno di squadra Karambeu, nella partita di domenica scorsa con il Cagliari. **[e. min.]**

Il tavolo con i protagonisti del convegno di ieri al Carignano

Oggi proiezioni no-stop al cinema Empire

Con i film di Tarantino dal tramonto sino all'alba

Dal tramonto all'alba **Quentin Tarantino**. L'Empire, piazza Vittorio Veneto 5, dedica la notte all'enfant terrible del cinema americano. Dopo la proiezione mezzanotte del film tuttora programmazione «Dal tramonto all'alba», una delle prime sceneggiature del regista che segna il debutto sugli schermi italiani del nuovo divo d'oltreoceano nonché futuro Batman George Clooney (uno dei dottori della serie tv «E. R.»), vengono infatti proiettate altre quattro pellicole dirette, scritte o interpretate da Tarantino o dall'amico Rodriguez: «Le jene» alle 2, «El mariachi» alle 3,30, «Pulp fiction» alle e «Desperado» alle 7,30. I biglietti costano 11 mila lire, è funzione tutta la notte il bar.

«Le jene» risale al 1992 ed è il debutto dietro la macchina da presa di Tarantino, il successivo «El mariachi» rappresenta invece l'opera prima di Robert Rodriguez ed è stato un caso internazionale in quanto è costato pochissimo (7 milioni di dollari) ed ha incassato molto. Seguono il film evento «Pulp fiction» e il recente «Desperado» Antonio Banderas. «Non sono solo un regista - ha affermato di recente Tarantino - i media pensano che io dovrei girare un film importante ma, per me, tutto importante: vedere film, distribuirli, produrli, interpretarli». **[d. ca.]**

Quentin Tarantino (nella foto) Al regista l'Empire dedica una nottata proiezioni dei suoi film

Tanta musica

Lunedì nascerà il secondo canale di Radio Veronica

Radio Veronica One raddoppia. Nasce lunedì il secondo canale dell'emittente di via Madama Cristina: si chiama «Veronica Novetretre» e trasmette ventiquattro ore su ventiquattro sui 93.300 in modulazione di frequenza, sino a pochi mesi fa di Rete Universal. «Principalmente musicale - dichiara il direttore artistico Beppe Cuva -, radio di successi musica italiana e internazionale che si rivolge a pubblico che va dai trentenni ai cinquantenni, nostalgico del sound degli Anni Sessanta, Settanta e Ottanta». Nel palinsesto si segnalano la mattina «Novetretre Graffiti» con registrazioni anche storiche di successi degli Anni 60, alle 15 la disco music in voga negli Anni 70 e la «dance» decennio successivo mixate, dalle 16 alle 19 «Novetretre Hit» con i successi Anni 90 e, ogni ora, le rubriche «Numeri e «Hit parade».

APPUNTAMENTI *qua e là*

D'OGGI

Alle ore 17 Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35/h, tavola rotonda su «Scrittori d'oggi: autori, critici e giornalisti a confronto». Intervengono Giorgio Calcagno, Gabriele Ferraris, Massimo Romano, Giuliana Bertolo e Giuseppe Culicchia. Coordina Willy Beck.

Alle 17 alla Pro Cultura, in via Accademia Albertina 40, concerto di Bruno Bosio al pianoforte. Musiche di Bach, Mozart e Beethoven.

DEL

Alle alla Scuola Aleramo, in via Gubbio 52/b, riprendono i pomeriggi organizzati dal Gruppo di volontari per anziani Madonna di Campagna della V Circoscrizione. Giampiero Brusasco parlerà «Pratiche orientali per la salute del corpo».

PSICOANALISI

Alle 16,30 alla Libreria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, primo incontro del ciclo di presentazioni delle riviste di psicoanalisi aderenti a «Spaziozero: movimento per una psicoanalisi laica». Oggi Gustavo Bonora, Maria Vittoria Lodovichi e Giancarlo Ricci parleranno su «Come si diventa analisti».

Stamane alle 9,30 alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4, seminario condotto dallo psicoanalista Alexandre Stevens «Libro - Le psicosi» Lacan (Einaudi).

VOLTO

Alle all'Associazione Ca Nostra, in via Pomba 14 bis, conferenza di don Giuseppe Terzuolo su «Il Volto Santo sui delle città del Piemonte».

MILANOLLO

15,30 Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, in Napione 2, Rinaldo Merlone la conferenza su «Silvestro Milanollo, un pittore valsesiano a Moulins». Si proiettano diapositive.

GALLERIA DELLE

In solidarietà alla difficile situazione rivista Lapis, edita da La Tartaruga, domani alle 19 Galleria delle Donne, in via Fabro 5, festa per raccogliere i 500 abbonamenti necessari entro il 30 gennaio per evitare chiusura definitiva. Altre informazioni allo 02/58.30.51.52.

Alle 21 all'Associazione culturale Piccoli Passi 97, in via Stampatori 4, serata dedicata agli oroscopi cinesi partecipazione dell'astrologa Luisa De Giuli. L'iniziativa è in collaborazione Libreria Arethusa.

S'inaugura alle 16,30 al Salone delle Feste di Pianezza, in via Moncenisio 9, la mostra dedicata al mondo contadino, organizzata dalla Pro Loco in occasione della festa patronale S. Antonio Abate. Sarà aperta anche domani fino alle ore 13.

SUONO DELLA VOCE

Domani dalle alle 17 all'Associazione Italo-Indiana Sadhana, in via Vittorio Amedeo 16 bis, incontro sul canto degli armonici con Giorgio Lombardi: il suono della voce per la meditazione e il benessere. Per partecipare, occorre telefonare al numero 011/51.727.51.

CUCINA INVERNALE

Lunedì all'Associazione Cuochi Torino, in via Bogino 17, comincia un corso sulla cucina invernale con sei lezioni: dagli antipasti ai dolci. Inizio alle 20,30, costo 300 mila lire. Informazioni più dettagliate, rivolgendosi allo 011/817.06.11.

CULTURA ARABA

Martedì 21 alla 20,30 all'Istituto Avogadro, in corso San Maurizio 8, prima lezione del corso di lingua e cultura araba organizzato dall'Associazione culturale italo-araba. Iscrizioni allo 011/77.24.364.

HOLDEN

Alla Scuola Holden, in Dante 118, martedì 21, alle 21, incontro con William Klein, che parlerà di come interpreta la fotografia della sua artistica. Informazioni allo 011/54.65.94.

Al Circolo d'Arte Ebdo, in Casale 79, vengono organizzati corsi di ceramica, scultura (marmo e legno), di disegno e pittura. Ogni corso è articola in 8 lezioni mensili di 2 ore ciascuna. Informazioni più dettagliate allo 011/819.59.22.

Doppio appuntamento oggi e domani - alle 17 e 20,45 - con sfilate di «Ideasposa», la rassegna dedicata alla cerimonia nuziale allestita a Torino Esposizioni in corso Massimo d'Azeglio. In passerella, anche l'ultima collezione dello stilista calciatori e divi cinema e Carlo Pignatelli. Orario della mostra: sabato e festivi 15/24, feriali dalle 17. Ingresso sabato e domenica 10.000, ridotti 8000; giorni feriali 7000. Fino e gennaio.

Si terrà il e gennaio un seminario di radioestesia, bioestesia, geologia primo livello organizzato dal Centro Salus, in via Carlo Alberto 29. Telefonare al numero 011/562.13.53.

Scompare il festival estivo e salta anche la stagione al Teatro Alfieri

E un fantasma danza a Torino

Perché? Troppo pochi 10 mila spettatori

«La città lo merita. Non c'è nulla di male a ripensarlo, a spostarlo in autunno dopo Settembre Musica. Ma è un peccato abbandonare per anno Torino Danza. Proprio dopo dieci edizioni ininterrotte». Marziano Marzano, assessore per la Cultura nel 1986 quando creò Torino Danza, nasconde il suo disappunto. La notizia è che nel '95 il festival salta un turno. Tornerà nel '98. A questo si aggiunge che, questa primavera, salta anche la **Magnifica Danza** all'Alfieri, l'eccezione, probabilmente, del nuovo spettacolo di Lindsay Kemp. «Tutte le nostre energie quest'anno sono rivolte alla ristrutturazione del Teatro Nuovo» spiega l'architetto Gian Mesturino. Già, il Nuovo. Il te della danza chiuso da anni e per la cui ristrutturazione miliardi. Ci pensando Mesturino. Ma anche il Regio, per bocca del sovrintendente Elda Tessore, ha fatto sapere di essere disposto a scendere in campo.

Mentre tutti si sciacquano la bocca citando la Maison de la Danse di Lione. Ma qualcuno c'è mai stato a Lione a vederla la Maison de la Danse?

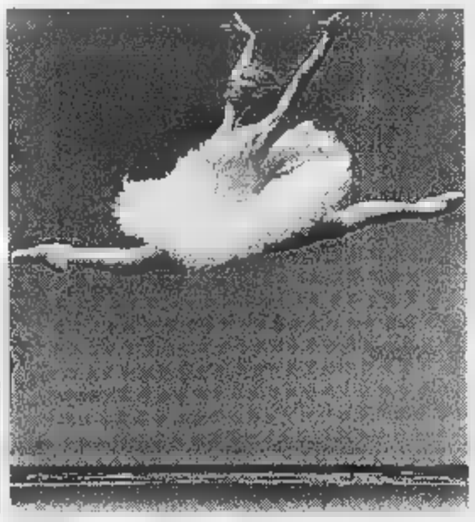
Intanto Torino rimane balletti. quasi. Restano la stagione del Teatro di Torino, iniziative della Fonte Costalia e lo spettacolo di balletto nella stagione del Regio.

Lodevoli iniziative. Ma, almeno quantitativamente, poco rispetto a quanto Torino offriva agli amanti del balletto. Che, per quanto riguarda Torino Danza, nel '96 sono quasi 10 mila. Abbastanza, ma poco rispetto ai dodicimila del '93. Ed è questa flessione che ha indotto gli organizzatori, Comune di Torino e Teatro Regio, a ripensare il Festival. L'idea, per ora sussurrata, è quella di farlo a scadenza biennale. Ma tornerà veramente il Festival nel '98? Chi promette è in grado di mantenere, le elezioni amministrative di che di qua al settembre '98 potrebbero mandare altri personaggi nei posti di responsabilità?

E volgere sguardo indietro, appare ben litigiosa la famiglia torinese della danza. Con accuse, ripicche, compagnie che si sdoppiano e si fanno concorrenza, per poi magari fare la pace. Il Corpo di Ballo del Regio che prima decolla onorevolmente, grazie anche alle scelte intelligenti del direttore artistico del Regio, Carlo Majer, e poi va a naufragare in richieste da corpo di Ballo della Scala con strascichi legali.

Che questa tabula rasa sia la giusta punizione dopo troppi bisticci?

Sergio Trombetta



A sinistra l'étoile Darcey Bussel del Royal Ballet e a destra un'altra scena del «Lago dei cigni» sempre con il noto gruppo inglese Le immagini risalgono al 1993 quando il Royal si esibì a Torino

Ma Béjart sarà presente

Dopo la metà di maggio al Regio

«E' stato spesso misconosciuto o malinteso, a causa forse di ideologie estremiste ma minoritarie, ruolo profondo della donna in Asia». Bisogna partire da questa citazione di Béjart per affrontare «A propos de Shéhérazade» il balletto che il maestro di Marsiglia con la compagnia di Losanna porta al Teatro Regio dal 17 al 25 maggio. Più vicino, dunque, alle «Mille e una notte» che alla visione decadente e primo '900 del poema sinfonico di Rimskij-Korsakov che fece da colonna sonora al balletto di Fokin per Nijinskij e Ida Rubinstein. Appuntamento importante: è il tradizionale e unico spettacolo di danza nella stagione del Regio. A questo occorre aggiungere la «Giselle» che la compagnia del Teatro di Torino presenta dal 31 gennaio al febbraio lanciando come protagonisti Amaya Ugarteche e, stella ospite, Jesus Pastor primo ballerino della compagnia di Victor Ullate. Più avanti, ad aprile, annunciata, sempre dal Teatro di Torino, una bella iniziativa intorno figura di Nina Vyroubova: «De Les Sylphides à Lifar». All'Alfieri invece il 24 marzo arriva «Variété», nuovo spettacolo di Lindsay Kemp. Infine, fra aprile maggio, sempre all'Alfieri, la Compagnia del Nuovo presenterà vetrina del proprio repertorio. [se. tr.]

Sopra, Maurice Béjart grande nome atteso al Regio con la Compagnia di Losanna
A fianco, Lindsay Kemp il cui è possibile all'Alfieri con «Variété»

ALTRI PALCOSCENICI

Ricchi cartelloni altrove Torino a bocca asciutta

I Trockadero de Montecarlo, strepitosi danzatori en travesti; lo «Schiaccianoci» riscritto da Roland Petit; l'Aterballetto con il nuovo spettacolo che propone, fra l'altro, «La Sonnambula» di Balanchine; il Balletto di Toscana con «Il Mandarino Meraviglioso» o con «La tempesta»; l'«Othello» di Ismael Ivo; lo spettacolo di Johann Kresnik su Frida Kahlo; Carolyn Carlson «Vu d'ici» il suo ultimo assolo; il grande giapponese Kazuo Ohno; il Balletto dell'Opera di Parigi; il Ballet National de Nancy et de Lorraine. E' un assaggio di quello che gira questa primavera per i teatri italiani. A Palermo e a Ferrara. A Reggio e a Carpi. E nel panorama, fra tutti, è certamente il Comunale di Ferrara (con Kresnik, Kazuo Ohno e l'Opéra di Parigi) che vince la palma del teatro più interessante.

Torino invece resta a bocca asciutta. Tutto quello noi non lo vedremo. [s. t.]

DOVE andiamo

Concerto pomeridiano oggi all'Auditorium Rai: l'Orchestra Nazionale della Rai esegue pagine Berg e Bruckner. Dirige Riccardo Chailly, il soprano è Catherine Malfitano. Prima note alle 16,30, i biglietti costano 55 30 mila lire.

Musica pomeriggio anche alla Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40: Bruno Bosio esegue al pianoforte pagine Bach-Busoni, Mozart e Beethoven. S'inizia alle 17.

La società culturale Francesco Tamagno propone stasera al Teatro Cardinal Massaia, Cardinal Massaia 104, l'opera «L'elisir d'amore» di Felice Romani su Gaetano Donizetti. Sul podio, Luigi Cenestro. Appuntamento alle 21,15.

Giulio Scarpati e Max Malatesta sono gli interpreti principali dell'allestimento de «Il Lorenzaccio» Teatro Carignano. La regia è di Maurizio Scaparro. Il sipario si alze alle 20,45, i biglietti costano mila lire.

Il Teatro Juvarra, via Juvarra 15, ospita stasera alle 20,45 lo spettacolo «Chi ha lupo cattivo?» Andrea Panzini e Roberto Trifirò. Dirige Walter Manfrè. Biglietti: 15 mila lire.

E' dedicato a Charlie Chaplin spettacolo in programma questa sera all'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5: s'intitola «Genesi di un clown», messo in dal Gruppo Artisti Associati alle 21,15. L'ingresso è libero.

La rassegna «Lars Von Trier e il cinema danese» propone questa sera uno degli eventi della stagione sul grande schermo: «Le onde del destino». Doppio spettacolo alle 19,15 e 22, i biglietti costano 7 mila lire.

voce di Juliette Binoche oggi all'Agnelli, via Paolo Sarpi 117: la rassegna «Plaisir du Film» propone infatti la versione originale in francese di «Film Blu» di Krisztof Kieslowski. Unico spettacolo alle 15,30, ingresso soci.

confezioni fiorella

Il Magazzino di intimo e casa per la famiglia.

FIERA del BIANCO '97

dal 4 gennaio al 28 febbraio

... non perdere il Treno delle occasioni

	OFFERTA
COPERTE LANA Somma'	
PIUMONE 1 piazza fantasia cotone	38.000
PIUMONE 2 piazze fantasia cotone	55.000
PLAID misto lana	9.900
PLAID arredo in pile	25.800
COMPLETO lenzuola 1 piazza cotone	18.900
COMPLETO lenzuola 2 piazze cotone	29.900
COPRITUTTO arredo 180 270 cotone	9.900
COPRITUTTO arredo 260 260 cotone	16.000
GUANCIALE anallergico	7.900
COPPIA FEDERE copriguanciale cerniera cotone pesante	7.900
COPRIMATERASSO angoli 1 piazza	16.300
MATERASSI ORTOPEDICI singoli e matrimoniali garanzia 12 anni	
PARURE TAPPETI camera da letto 3 pezzi acrilico	46.000
ASCIUGAMANI spugna cotone	3.900
OSPITE spugna cotone	1.900
TELO BAGNO spugna cotone	9.900
ACCAPPATOIO spugna cotone unisex	14.900
PARURE TAPPETI bagno 3 pezzi cotone	23.000
TOVAGLIA stampata fantasia	3.900
TOVAGLIA cotone tinta in filo con frange	6.900
STROFINACCIO cucina cotone	1.400
VASTO ASSORTIMENTO CENTRI e CENTRINI in lino ed in cotone	
TENDINE a PANNELLO ricamo a mano varie misure	cad. 16.900
CONFEZIONE 12 fazzoletti lavoro	8.000

VASTO ASSORTIMENTO TAPPETI CLASSICI in lana STUOIE INDIANE

A PARTIRE DAL 7 GENNAIO

SALDI

tutto "l'abbigliamento invernale"

SCONTI REALI dal 20% al 50%

" Convenzionato "

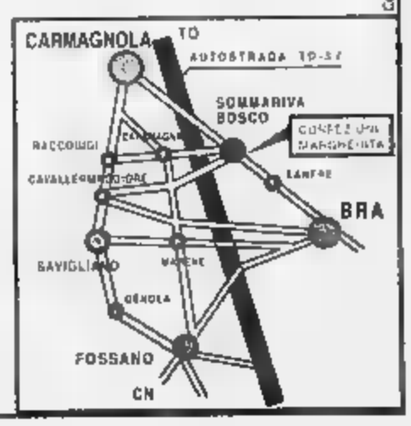
SOMMARIVA BOSCO
Statale per Sanfrè, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30

CHIUSO MATTINA

APERTO
LA DOMENICA POMERIGGIO

AMPIO PARCHEGGIO
INGRESSO LIBERO
PAGAMENTO "BANCOMAT" e "CARTE DI CREDITO"



Comunicazione al Sindacato esercenti

TEATRI

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Stagione sinfonica 1996/97 ore 16,30 7° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Riccardo Chailly, soprano Catherine Malfitano. Programma: Alban Berg. Tre frammenti per soprano e orchestra da Wozzeck op. 7 (dal dramma di Georg Büchner). Anton Bruckner. Sinfonia n. 6 in la maggiore. Poltrona L. 50.000; balconata e galleria L. 25.000. Informazioni tel. 810.4853 / 810.4961.

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA. Martedì 21 gennaio alle ore 21 per la stagione 1996/97 avrà luogo il 3° concerto. In programma: orchestra [illegible] camera e coro Bach di Mosca. Musiche di Vivaldi e J. [illegible] Bach. Direttore Sergej Mjasoedov. Biglietti L. 20.000.

RITROVI

AL BAGATELLE. Ore 15 danze. Ore 21 solo musica da discoteca. L. 16.000.

[illegible] MUSIC. Tel. 447.71.71. La festa va forte con La Troupe dal vivo.

ARLECCHINO. Ore 15,30 e 21 [illegible]o Puma.

BEVERLY HILLS. Il salotto del liscio casello autostrada Santhià. Si balla giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera. Questa sera eccezionale serata con l'orchestra Monica Pastor.

CLUB 84. Oggi danze 15.30 e 21 by I Reporter Band.

DUE RITMI [illegible]EI strada Givoletto 24, San Gillo, tel. (011) 984.02.93 - 986.19.78. Questa sera [illegible] 21 Orchestra Emilio Zilioli.

[illegible] PARC: 521.52.75. Ore 21 Teorema.

FRENZY Ivrea. Liscio orch. Srletti.

GARDENIU'. Sempre di più. Str. Valsalice 4, T. 660.34.43. Nuova gestio[illegible], 15.30 Mini 21 Gribaudo.

LA LUCCIOLA. La conosci? C. Taranto 206, tel. [illegible]. 15 e 21 Rocky.

[illegible] ROI. Ore 21 dopo 70 [illegible] il divertimento continua.

MITHO DANCING. Ore 21 grande serata di liscio con l'orchestra Il Mulino Nuovo. Probesi Tortnese tel. 985.78.92.

NUOVO TROCADERO tel. 562.09.66. Continua la presenza di gruppi d'eccezione Invidia ore 21,30-3 musica mista.

PATIO+INVIDIA: 661.48.41. Ore 22,30.

TANGO SALA DANZE. Sera [illegible] 21.

LA FAVA RISTORANTE. Musica: giovedì, venerdì, sabato. Str. [illegible] Mauro 15, Torino tel. 273.0237.

[illegible] LA LUCCIOLA di [illegible]andizza. Questa sera cena con ballo. Pren. 011/913.9113.

RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale). Piano bar La Piana canta Albertina. T. 669.21.31.

TORINO ESPOSIZIONI (via Petrarca 39). **PALAGHIACCIO - ROTELLIERE.** Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle ore 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica e festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per informazioni tel. (011) 650.25.00.

GALLERIE [illegible] MUSEI

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE. Via Roma 264. Mostra di Romilda Suppo fino al [illegible] gennaio 1997. Orario feriali 16-19,30 festivi 10-12,30 / 16-19,30. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

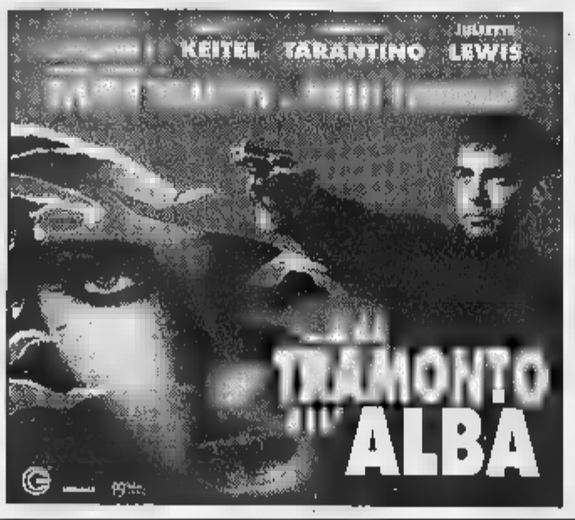
ACCADEMIA: Antologica di Albino Galvano. Opere dal 1930 al 1970.
ARTEINCORNICE: Riccardo Corderb.
[illegible]: [illegible]. Saroni, [illegible]. Casorati, [illegible]. Gorza, G. Soffiantino, N. Almone, R. Campagnoli, R. Cordero sculture.
BIASUTTI: Giuliano Mastroianni.
CARLINA: Mario Calandri. Tel. 817.3344.
DAVICO: Franco Fanelli.
FOGLIATO: Vigliano Cossalino.
LA BUSSOLA: Incisori dell'Accademia.
MICRO': Gianni Busso sculture.
NARC[illegible]: Giacomo Manzù.
PIRRA: Inaugurazione inverno Russo.

MASSIMO
SNCCI
CANNES 1996
PALMA D'ORO MIGLIOR FILM
PREMIO MIGLIOR ATTRICE
segreti e bugie
un film di mike leigh
DA NON PERDERE ★★★★

lilliput
TRAINSPOTTING
un film di Danny Boyle

FUORI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

EMPIRE - ETOILE
Dopo "PULP FICTION" il nuovo capolavoro di Quentin Tarantino



dal Cult al Pulp
da sabato 18 gennaio (Tramonto) a domenica 19 gennaio (Alba)
CINEMA EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5
LÖWENBRÄU ORIGINAL

ore 0,15 Dal Tramonte all'Alba di R. Rodriguez con G. Clooney, Q. Tarantino
ore 2,00 Le Iene di Q. Tarantino con Harvey Keitel, Steve Buscemi
ore 3,45 El Mariachi di R. Rodriguez
ore 5,15 Pulp Fiction di Q. Tarantino con J. Travolta, Uma Thurman
ore 7,30 Desperado di R. Rodriguez con A. Banderas
Ingresso L. 11.000

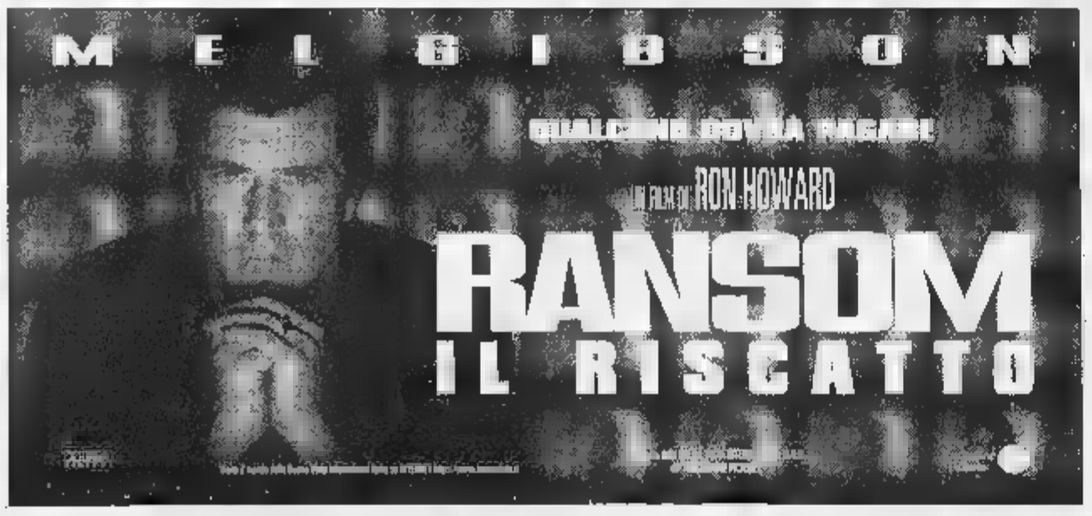
eliseo
Patrocinato dal Ministero della Pubblica Istruzione

I sigg. Presidi e Insegnanti interessati a proiezioni scolastiche possono rivolgersi al numero 8170680.

CHARLIE CHAPLIN 2

«Il miglior film italiano dell'anno, se non dell'ultimo decennio...»
(C. Cosulich)

adua - AMBROSIO DIGITAL - eliseo DIGITAL



OLIMPIA 1
FINALMENTE, ATTESISSIMO IL FILM PIU' DEMENZIALE DELLA STAGIONE

CHARLIE CHAPLIN 1

STUDIO RITZ
«Dal regista inglese più originale con Robert Carlyle, magnifico protagonista di "LA CANZONE DI CARLA" e di "TRAINSPOTTING"».

UN FILM DI MICHAEL [illegible]
CON [illegible]
GO NOW
"Amore è dare tutto senza chiedere nulla"

REPOSI
Uno spettacolo senza precedenti, un'emozione irripetibile

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili [illegible] Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	[illegible]
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

v. Alfieri 15 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia o[illegible] perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Maurizlano 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Asido 54.04.69; **Asi** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.01; **Aidal** 50.23.96 - 56.83.265; **Aurillum** 771.29.80; [illegible] 0337.220.250; **Casad** 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; [illegible] **sorso** 660.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18/318.76.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva [illegible]bili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. [illegible] amer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.56; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informa[illegible]** 43.65.000; **Gruppo [illegible]** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apica** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. [illegible]** 1678-13.000; **Tel. Ro[illegible]** 686; **Serv. emergenza [illegible]** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (fossicod.) 819.24.63.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[illegible]
Canile munic. 262.12.18
Lega dif. gatto 581.8733
Protez. animali 812.28.94
canile 262.00.97
Lega difesa cane [illegible]
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci [illegible]
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tren. Superga 898.0211

AEROPORTI

[illegible] 56.76.361
Termini 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Fernacci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 8; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. [illegible]. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

[illegible]
P.za C. Felice, hotel Ligura (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Or. 7-19,30 atrio stazione **P. Nuova.** Or.: 9-19,30 (12,30-15 a battenti chiusi): **v. Vibò 19/b; c. Siracusa 98; viale Falchera 68; v. Nizza 183; p. G. Madre di Dio 1; v. Tripoli 23; v. C. Colombo 42; v. Monginevro 178; c. Giambone 19; v. Cernaia 14; c. R. Margherita 114; c. Toscana 107; c. Lecce 31; p. Madama Cristina 14.**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)

c. Vitt. Emanuele 66	538.271
via Nizza 65	[illegible]
p. Massaua 1	779.33.06

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

Avventura. Due ragazzi «cittadini», da poco trasferitisi in Chicago in uno sperduto paesino dell'Alaska, si ritrovano a dover andare a salvare il padre, caduto con l'aereo su una montagna innevata e impervia. **[Cristallo]**

E ALTRE CATASTROFI. Commedia. Opera prima dell'australiana Emma-Kate Croghan, racconta le vicissitudini studentesche e sentimentali di alcune amiche. **[Centrale]**

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino in Toscana viene messa in subbuglio da una compagnia di flamenco di Madrid. Di Pieraccioni, con la Forteza e la Estrada. **[Capitol, Faro, Nazionale 1]**

DELLE PRIME MOGLI. Commedia. Bette Midler, Goldie Hawn e Diane Keaton, tre amiche scaricate dai mariti, uniscono le forze per concertare una rivincita contro i loro ex. **[Vittoria]**

COLD COMFORT FARM. Commedia. Una ragazza rimasta orfana, che ha il vizio di dirigere la vite altrui, parte da Londra per convivere con una famiglia matriarcale di parenti in una vecchia fattoria. La sua presenza porterà cambiamenti **[Massimo 3]**

CRESCERANNO I CARCIOFI A MIMONGO. Commedia. Un disoccupato cerca lavoro con l'aiuto di un improbabile manuale: gags, personaggi simpatici, spensieratezza. **[Erba 1]**

DAYLIGHT - NEL TUNNEL. Azione. Un incidente stradale causa un'esplosione devastante in un tunnel, dove rimane intrappolato un gruppo di persone. A Stallone, il pericoloso compito di portare in salvo i sopravvissuti. **[Arlecchino]**

DAL TRAMONTO ALL'ALBA. Horror di genere, dal road moovie ai vampiri, con aggiunta di esoterismo, riti e sangue. Una famigliola è sequestrata da un criminale e da suo fratello e costretta a vivere un'autentica serata spaventevole in un localaccio messicano. **[Empire, Etoile]**

EXTREME MEASURES. Drammatico. Grani medico onesto cerca di sventare un complotto al Pronto Soccorso del suo ospedale, dove si fanno, di nascosto, esperimenti sul midollo spinale a senzatetto e a barboni indifesi. **[Ambrosio 3, Fiamma]**

EVITA. Musicale. Madonna nei panni discussa e amatissima personaggio di Evita Perón, nel famoso musical di Webber e Rice. **[Nazionale 2, Romano]**

FANTOZZI, IL RITORNO. Comico. Torna la maschera dell'imbranato Villaggio, per l'occasione fatto «risorgere» con la scusa di un'improvvisa di posti» in Paradiso. **[Koeg]**

FUGA Azione. Jena Plissken (Kurt Russell) è lornato e deve riuscire a entrare in una Los Angeles dominata da un brutale despota. Lì si è rifugiata la figlia del presidente americano, decisa a minacciare gli Usa. **[Ideal]**

GOBBO DI DAME. Animazione. L'ultima fatica Disney, ispirata al di Victor Hugo, storia del deforme Quasimodo e della bella zingara Esmeralda. **[Adua 280, Ambrosio 2, Eliseo Rosso]**

GO NOW. Drammatico. Nick gioca a football ed è innamorato di Karen: giorno la sua salute comincia a vacillare, e si scopre un male inguaribile. **[Studio Ritz]**

I MAGI RANDAGI. Commedia. Tre saltimbanchi di un circo ingaggiati dal parroco di cittadina per interpretare i re Magi in presepe vivente, li calano convinti nei loro personaggi. **[Chaplin 2]**

COLLINS. Drammatico. Le gesta del nazionalista irlandese che portò l'indipendenza al suo Paese. **[Olimpia 2]**

MICROCOSMOS. Documentario. Un giorno, una notte e l'alba successiva, per i variegati e interessanti d'un prato in campagna gli insetti. **[Eliseo Blu]**

SPERICOLATI. Commedia. Jon Lovitz è professore che finisce a insegnare in una scuola «pericolosa» dove girano poliziotti con cani e all'ingresso c'è un metal detector. Ma la sua buona volontà otterrà dei risultati. **[Olimpia 1]**

RANSOM. Thriller. Gibson diretto da Howard è un magnate newyorkese abituato a fare da mediatore in complicate trattative d'affari per la sua società. Ma quando suo figlio verrà rapito e l'operazione di salvataggio dell'Fbi fallirà, dovrà escogitare uno stratagemma per riavere il ragazzo. Sarà la più difficile trattativa della sua vita. **[Adua, Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

E BUGIE. Drammatico. Una ragazza nera, perduta la madre adottiva, cerca quella naturale. Quando la trova scopre che è bianca. Tra le due donne sembra impossibile un'intesa, ma il rapporto invece avrà un suo sviluppo. **[Massimo 1]**

IL SENSO DELL'AMORE. Commedia. Sorta di seguito del «film «I fratelli McMullen». s'impernia sui guai sentimentali dei giovani Mickey e Francis. **[Chaplin 1]**

SHINE. Drammatico. Film australiano, racconta la storia di un ragazzo ossessionato dal padre che vede in lui il talento del grande pianista. **[King]**

PAZZO DI BLOND. Commedia. Bruxelles, la neo-cantante Iris (la Gerini) «usa» il musicista Romeo (Verdone) innamorato di lei, come trampolino di lancio verso il successo. **[Luxi]**

A SPASSO NEL TEMPO. Commedia. Tre amici in vacanza con le famiglie agli «Universal Studios» di Hollywood saigono sulla macchina del tempo. **[Doria]**

TENEBRE. Avventura. In Africa, Kilmer e Douglas sono cacciatori alle prese con una leggendaria coppia di leoni sanguinari, che hanno ucciso un numero di persone da record. **[Reposi]**

TRAINSPOTTING. Grottesco. I giorni a caccia di una dose di un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita e scelgono l'eroina. **[Lux]**

Il concerto della grande violinista per l'Unione Musicale, direttore Lü Jia

La Mullova svela il vero Stravinskij

Fauré eseguito dall'Orchestra Internazionale d'Italia

Viktoria Mullova ha disegnato le mille sfaccettature della partitura stravinskiana

Invece di suonare per l'Unione Musicale uno dei soliti concerti settecenteschi o romantici, Viktoria Mullova ha proposto l'altra sera, all'Auditorium Rai, una brillante esecuzione del «Concerto per violino» di Stravinski, composto nel 1931 e formato da quattro movimenti, stranamente non indicati sul programma di sala: Toccata - Aria I - Aria II e Capriccio. Bastano questi nomi per orientare chi legge ad un certo tipo di ascolto: si tratta, infatti, del più puro Stravinskij neoclassico che, rifacendo gli stili del passato, mostra, dietro quello schermo sottile, i molteplici aspetti e personalità. L'esecuzione arguta e ironicamente «fredda» della Mullova, pronta a svelare, qua e là, il sentimento per subito rinchiudersi come un riccio nella resa di disegni aguzzi e frastagliature pungenti, era quanto di più stravinskiano si potesse immaginare. Il concerto è venuto fuori benissimo nella sua natura prismatica, dalle molte facce: la legnosità burattinesca, in stile «Petroushka», e le tenerezze improvvise, gli andamenti meccanici e le melodie effuse, l'ironia e il lutto, il gioco e il lamento, le evoluzioni spiritate del violino trattato a modo virtuosistico e i momenti in cui l'orchestra lo avvolge con morbidezza felpata, la Mullova sa benissimo il Stravinskij non è quello dei romantici: vi si deve sentire, per dir così, l'odore del legno e quello del metallo soffregato dall'archetto, perché in questa sintesi unica di civiltà e barbarie, in questo primitivismo riprodotto a tavolino con raffinatezza suprema, stanno l'essenza poetica del compositore e la unicità del Novecento musicale.

Sul podio dirigeva Lü Jia, a capo dell'Orchestra Internazionale d'Italia che ha fatto buona figura nella soffusa «Pavane» di Fauré, eseguita in apertura di serata. Maggiori difficoltà il complesso ha mostrato nella Sinfonia «Jupiter» di Mozart che occupava l'intera seconda parte e che ha un poco sofferto di alcuni squilibri interni l'eccessiva sonorità degli ottoni e la povertà di contrasti nel settore degli archi. Il fraseggio ottenuto da Lü Jia era il migliore, adatto a rendere il profilo delle singole frasi di Mozart, meno, però, a collegarle in una continuità capace di creare una tensione, dall'inizio alla fine del supremo lavoro. Gli applausi più calorosi sono venuti, così, dopo la prima parte, per festeggiare la brava e fascinosa Mullova che ha suonato fuori programma un noto pezzo di Bach.

Paolo Gallarati

PRIME VISIONI

I DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 280 • c. G. Cesare 67 tel. 856.521. **Gobbo di Notre Dame** di K. Wise. Dr.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 11.000.

ADUA 400 • c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521 **Ransom**, di R. Howard con M. Gibson, R. Russo. Viet. min 14. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.

piazza Solferino 2, tel. 562.3600 **I fauvetti** e con Leonardo Pieraccioni, G. Cuchiotta, G. M. Tognazzi, A. Haber. Dr. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 • c. V. Emanuele 52, tel. 547007 **Ransom - Il riscatto** Di R. Howard con M. Gibson Viet. tel. 14 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. Cinecard 10.000.

MULTISALA 2 • c. V. Emanuele 52, t. 547.007 **Il Gobbo di Notre Dame**, cartoni animati Walt Disney Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom , sera 12.000; Cinecard

3 • c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Extreme Measures**, regia M. Apted con H. Grant. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Cinecard 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Daylight - Trappola nel tunnel**, regia R. Cohen Usa '96, 1h 55'. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr 11.000

CAPITOL via San 24. Tel 540.805 **Il ciclone**, regia di L. Pieraccioni, N. Estrada Ita '96, 1h 43'. Dr.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 11.000.

CENTRALE • via C. Alberto 27. T. 540.110. **Amore e altre catastrofi**, di E.-K. Croghan, con F. O'Connor, A. Garner, R. Mitchell. Dr.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Ingr. 11.000. Alace 9000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E T. 436.0723. **Il senso dell'amore**, di E. Burns, con Diaz, E Dr.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, T. 436.0723. **I Magi randagi**, regia Sergio Citti, con Silvio Orlando. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 11.000.

CRISTALLO via Gotto 8. Tel 650.7100 **Alaska** di F. C. Heston con T. Biehl, V. Karlheiser, C. Heston. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

DORA v. Gramsci 9. Tel 542.422. **Fuga nel tempo**, di Carlo Vanzina, con Massimo Boldi, Christian De Sica, D. Jones. Dr.: 15,45; 18; 20,15, 22,30. Ingr.

EDEN • p.za Sabotino. Tel 447.5241 **Ransom**, di R. Howard con M. Gibson, R. Russo. Vietato min 14. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU p. Sabotino 1. 447.5241. **Gli**, di C. Nuridsany, P. Perennon, con il Cervo volante e la Coccinella. Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingr. 11.000.

Silvio Orlando (I magi randagi)

ESPERO ROSSO • p. Sabotino T. 447.5241. **Gobbo di Notre Dame**, di C. K. Wise Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30 Ingr. 11.000

EMPIRE • p. V. Veneto 5. Tel 817.1642 **Tramonto all'alba**, di R. Rodriguez, con Tarantino, J. Lewis, H. Keitel V.M. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 11.000; Alace 9000

ERBA 1 • c. Moncalieri 241 681.5447 **Cresceranno i carciofi a Mimongo**, di F. Ottaviano con D. Liotti, I. Schiavo. '96, 1h 20'. Dr.: 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 11.000.

ETOILE v. Buozzi; ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Dal tramonto all'alba**, di R. Rodriguez, con Q. Tarantino, J. Lewis, H. V. 18. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

via Po 30, 817.3323. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con Leonardo Pieraccioni, Natalia Estrada, Lorena Forestia. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr 11.000

c. Trapani 57 Tel. 385.2057. di M. Apted, con H. Grant, G. kman, S. J. Parker Usa '96. 2h. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr

IDEAL c. Beccaria 4, Tel 521.4316. **Fuga da Los Angeles**, regia J. Carpenter con K. Russell, S. Keach, S. Buscemi, P. Fonda Dr.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

IONIO via Po 21 Tel 812.5996. **Sfinge**, di S. Hicks con Rush, L. Redgrave Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr 11.000; Alace 9000

IRIS • via Santa Teresa 5. Tel 534.614. **Fabbricante di inferno**, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Milena Vukotic. Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 11.000. Alace

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100 **Trainspotting**, di D. Boyle. Ingh '96, 1h 34'. V 14. Dr.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr 11.000.

LUX Galleria San Federico Tel 541.283 **Sono uscite di lris Blond**, di e con C. Verdone, C. Genna Italia '96. 50' Dr 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr 11.000.

MASSIMO 1 • v. Montebello 8 Tel 817.10.48. **Segreti e bugie**, di M. Leigh G. B. '96, 2h 15'. Dr.: 15; 17,20; 19,40; 22. Ingr 11.000, Alace 9000.

NAZIONALE 1 • v. Pomba 7. Tel 812.4173 **Il ciclone**, r. L. Pieraccioni, con I. Pieraccioni, N. Estrada. Ita '96, 1h 43'. Dr.: 15.05; 17; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. 11.000

2 • Pomba 8. T. 812.4173 di A. Parker, con Madonna, A. Banderas Usa '96 14'. Dr.: 17,30; 22,30 Ingr 11.000

OLIMPIA 1 • via 31. Tel **Pensieri spericolati**. di Hart Bochner, con Jon Lovitz, Tia Carrere, Meikhi Phifer, Louise Fletcher: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr 11.000

ALTRE VISIONI

v. P. Sarpi 111/A. t. 612.136. Rassegna di 15 films in lingua originale francese in abb. L. 50.000. Tel. 812.76.80: **coulevrai blue**, oggi ore 15,30 **Mission: Impossible**, oggi ore 20,30, 22,30. Ingr. 7000 ed 5000. Alace 6000. ? film 12.000

CORSO Vitt. Nizza 56, tel. 668.76.58 **Il professore matto**, con E. Murphy Ore 16; 18; 20; 22,15.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 447.4262 Cineclub Il Raggio Verde venerdì 24/1 **L'assassino del lotto** Ingr tessera L. 6.000 Int 317.40.51.

p. Santa Giulia 2 bis. t. 812.23.12. **Mistrutto di signora**. Ore 17; 20,15; 22,30

LUX c. G. Cesare 80 Tel. 284.134 Oggi: **Twister** Ore 15.40; 18,10; 20,50

CARDINAL MASSAIA BOROMMEE v. C. Massaia 104. Vedi teatri.

MONTEROSA via Brandizzo 65, 248.11.19 Domenica 19 gennaio **Twister** Ore 15 17,15; 21. Int. L. 7000; rid. 5000; 2 film L. 10.000

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. **Twister**, di S. Spielberg Ore 21 Domani ore 15; 17,10; 20,30.

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, t. 562.33.13 Chiuso. Mostra fotografica: **Agnès Varda en tournage**. Aperta dai lunedì al venerdì fino al 15/2/97

MUSEO DEL CINEMA

Via Montebello 8, t. 817.10.48, tram 15 **La freccia azzurra** di E. D'Alò, ore 16 17.40. Ingresso L. 8000. **Le onde del destino** di Lars Von Trier con E. Watson, S. Skarsgard, ore 19,15; 22 Ingr. L. 7000.

Via Montebello 8, t. 817.1048, tram 15 **Playbill: Cold Comfort Farm** 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 Ingr L. 8000

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Fuga da Los Angeles

BARDONECCHIA
SABRINA: Il club delle prime mogli

BUSSOLENO
NARCISO: Fuga da Los Angeles

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Sono pazzo di Iris Blond

CASCINE VICA
DON BOSCO: Michael Collins

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Ransom - Il riscatto

CHIERI
SPLENDOR: Sono pazzo di Iris Blond
UNIVERSAL: Ransom - Il riscatto

CHIVASSO
CINECITTA': Evita
MODERNO: Il club delle prime mogli
POLITEAMA: Ransom - Il riscatto

CIRIE'
NUOVO: Fantasmi a Marrakech

COLLEGNO
PRINCIPE: Ransom
REGINA UNO: Il club delle prime mogli
REGINA DUE: Fuga da Los Angeles
STAZIONE: Il ciclone
STUDIO LUCE: Il Gobbo di Notre Dame

CONDOVE
Spiriti nelle tenebre

MARGHERITA: Ransom - Il riscatto
PERONA: Alaska

S. LORENZO: Daylight - Trappola nel tunnel

GRUGLIASCO
ROMA: Il sposo nel tempo

IVREA
Poli. **La chiave magica, sara Fuga da Los Angeles**
BOARO: Riposo
POLITEAMA: Ransom [Il riscatto]

AUDITORIUM:

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: Ransom - Il riscatto

EDEN: A spasso nel tempo

LUMIERE: Pom **Asterix conquista l'America**, sera Ransom - Il riscatto

PINEROLO
HOLLYWOOD: Extreme measures
RITZ: Alaska
ITALIA 2 CENTO: Il ciclone
ITALIA 5 CENTO: Ransom - Il riscatto

GIONELLO: Il ciclone

SAVONARA: Ransom - Il riscatto

FRATTEVE: Extreme measures

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Chiuso per ristrutturazione

SUSA
CENISIO: Evita

TORRE PELLICE
TRENTO: Il gobbo di Notre Dame

VALPERGA
AMBRA: spericolati

AUDITORIUM: Jack

TEATRI

REGIO. Ore 15 il Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro Regio. Dal 24/1 al 9/2 **Boris Godunov**, dramma musicale popolare di M. Musorgskij. D. Barnet direttore, regia A. Tarkovskij. Biglietteria: ore 10-12 e 13-18,30 tel. 8815.241/242

PICCOLO «G. PICCINI». Ore 21,15 per «Linguaggi jazz» concerto **Franco D'Andrea New Quartet** (F. D'Andrea, Andrea Ayassot, Alex Rolle). Posti a L. 25.000- Int. e prev. Centro Torino Pomba 4 tel. 844.477 e dalle 20.30 alla biglietteria del Piccolo 8815.303

ALFA. C.so Giulio Cesare 67 tel. 248.22.76 - 248.78.71. Dal gennaio al 2 febbraio il Gruppo Rocca in **Beaglose!** Moliere regia F. Crivelli. Pren. e prev. dalle 10,30 alle 13 e dalle ore 16 alle 20. Biglietto L. 27.000 intero, L. 20.000/15.0000 ridotto. Per inf. 248.22.76-248.78.71

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16 I. Dal 24 al 26 gennaio la Comp. Alfa Folies pres. **La vedova allegra** regia P. Palese. Domenica 19 ore 16 dell'Es presenta **Il d'oro** Inf. e pren. 819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 6 tel. 562.38.00. Dal martedì 21 a domenica 26/1 A. Gassman e G. M. Tognazzini **Testimoni** scritto e diretto da A. Longoni. Bigl. i giorni ore 9-19

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar Sandy Baletra Eva. Sanda. Precede film. Ingr. vietato ai minori di 18 anni. Dr. film: 16; 21 spettacoli 17,30; 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Stagione Dall'Alpe alle Piramidi oggi ore 21,15 il Teatro Dell'Angolo **Passaggi** di G. L. Favetto e B. Rosso con B. Dolza e V. Zanola. Biglietti L. 15.000-10.000 Inf. e pren. 16-19 tel. 331.764

AUDITORIUM (Lingotto). Nozze Riposo

AUDITORIUM RAI. P.za Rossaro. Stagione sinfonica Rai 1996-97 ore 16,30 **7° concerto.** Orchestra sinfonica nazionale Direttore R. Chailly, soprano C. Malfitano. In programma musiche di Berg e Bruckner. Poltrona L. balconata e galleria Inf. 810.4653/810.4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 la compagnia Gli Ipocriti pres. **Lorenzaccio** di A. De Musset con G. Scarpati regia Scaparro. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, ore 12-18 e nei giorni chiusi, tel. 517.62.46. Ultime 2 giorni

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71 telefono 669.80.34. Venerdì 24 e sabato 25 gennaio ore 21 Angelo Finocchiaro presenta **La misteriosa scomparsa di W.** Int. e prev. Cassa ore 15-18. Tel. 669.80.34

Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Stasera ore 21 **Finestre sul Po** con G. Molino, C. Josetti, regia G. Molino. Inf. e pren. i giorni 9-19

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5 telefono e fax 530.238. Prosegue la programmazione degli spettacoli scolastici della compagnia Marionette Lupi ai quali per assistere basta prenotare. Tel. 530.238

G. VERDI. Riposo

JUVARRA. Juvarra 15 telefono 532.067. Oggi ore 20,45 Associazione Culturale Teatro in **La paura del lupo cattivo?** Regia Walter Manfrè. Repliche fino al 19/1. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 532.067. Café Procope stasera ore 22,30 d. j. Moreno

FREIDOT. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Scuole a teatro si prenota per **La locandiera** di Carlo Goldoni e **Anfitrione** di Molière. **C'era una volta Felicienta.**

TEATRO NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17 tel. 669.06.68 si prenota per gli spettacoli della rassegna «Il gesto e l'anima». **Agon 97** Rassegna 97 delle scuole di danza d'Italia. Inf. tel. 669.06.68

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Riposo

MACARIO. Via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94. Ore 21,15 M. Fumero in **Margherita Gautier**. Il Barbato M. Lizzi C. Penoni e M. Santucho. Il Seren Gay, G. Serra, regia P. e Gli Valdo. Metti una sera a teatro. Pren. tel. 561.36.94 ore 10-12 e 15-19

Via Palestro 8 (Moncalieri) tel. 645.740. Sabato 25 e domenica 26 gennaio ore 21 Rassegna «Piccoli Fuochi». **Parola d'... Cabaret di fine millennio.** Organizzazione Santongarto. Per inf. e pren. telefonare 645.740

TEATRO DI TORINO. P.zza Massaua 9. Aperte le prevendite per gli spettacoli dal 23/1 Giorgio Faletti in **Tour de force** 24-25-26 gennaio. **Comico, Spalla e Soubrette** con F. A. Bouchet 30 gennaio 1-2 febbraio **Ballo sulle** compagnia di danza Teatro Torino. Inf. tel. 779.58 ore 10-13 e 15-19

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Ore 21 La Società finci Tamagno presenta: **L'elisir d'amore.** Opera buffa in due atti di F. Romani e musica di G. Donizetti. Inf. e prevendita soci Tamagno tel. 817.83.45 - 447.17.17. Spett. del cameilone trasversale «Mem una sera a teatro». Ultima replica

MONTEROSA. Via Brandizzo 65 248.11.19. Ore 21 per la rassegna Turnodarridere la comp. Teatrale I Sempreverdi presenta **Ha vinto 'il fresia** di Castelverde e Seglin. Prevendita biglietti e abbonamenti cassa teatro ore 17-19. Per inf. (0368) 313.39.94

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Fino al 18 gennaio ore 21 Teatro La Ribalta/Le Grand Bleu Lille presenta **Cendrillon ovvero l'eterna storia di Cenerentola** di A. Vigano e Il Rostagno C. Libertini, S. Sacca, P. Zecca, regia A. Vigano 20.000, ridotto 15.000 (anziani Cral) e ?000 ragazzi fino a 13 Per inf. tel. 897.17.46-897.08.31

SERRA. Piazza Borgo Dora 61. 27 gennaio ore 21 prima nazionale di **Effetti** di Bruce Myers con B. Myers, C. Jaber del Cdb di Parigi dir. Peter Brook. Progetto Spazioalaboratorio VIII edizione. Inf. e pren. tel.-fax 247.4469

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1. Rassegna «Tra visioni e mito». Ore 21 SanBriganti presenta **Medea**, regia E. Fasella. Inf. e pren. 645.740

BRAVELLA. Preziosa 11, Moncalieri, tel. 606.13.34. Ore 22 **La donna** Tratto dal romanzo di G. Belli, interpretazione di F. M. Rizzotti, musiche di L. Culver al violoncello, rimbao a sassolono L. 10.000.

CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Riposo

TEATRO v. San 18, Moncalieri.

MUSEI

167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Acc. Albertina 6, 889.020): Mostra: «Sergio Saroni» a 10-13; 15-19. Fino al 2 marzo, ingr. libero.

PINACOTECA (via Acc. Albertina 8, tel. 817.78.62), da mar. a dom. 9-13; 15-19. Lun. chiuso.

ARCHIVIO DI STATO (p. Castello 209, tel. 540.382) Orari: dal mar. al ven. 10-19; sab. e dom. 10-13, 15-19; lun. chiuso. «Il gioco delle colonne». Luigi Canina, Architetto. Visite guidate tutti i giorni ore 17.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14, dom. e festivi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083). Visita tombe: 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 849.737). Dr.: mar., mer., gio. 9-13 - 15-18. Ven. e sab.: 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (Tel. 562.35.30). Visite guidate agli «Appartamenti Juvarriani». Mostra: «Dalle vecchie insegne. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Sab., dom. e fest. 9-11,30; 14,30-16,30. Sab. visite in notturna «Lumière» alle ore 21 su prenotazione.

CASTELLO MONCALIERI (t. 436.1332) Gio. 9-13; sab. e dom. 9-18.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). dal martedì alla domenica ore 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v. Acc. Scienze 6, t. 547.440). Mar., mer. e sab. 9-14; gio 10-19. Dom.: 9-14. Lun chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, t. 817.20.76): chiuso.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.63.11): lun. e mar. 10-12; 15-17; ven. 10-12.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli; tel. 956.16.92

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 956.7256) Dr.: martedì-venerdì 10-17, sabato-domenica 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostra: «Collaborazioni. Warhol - Basquiat Clemente» fino al 19/1.

MUSEI DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105 tel. 521.2251) Dr.: martedì, domenica ore 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Andy Warhol, viaggio in Italia»; al 9/2/97

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì ore 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì ore 8,30-19,15. Mostra: «La Stampa, pagine di montagna». Fino al 16 marzo.

MUSEO DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, t. 562.1147). Feriale dalle ore 9 alle 18,30; dom. dalle ore 9 alle 12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10, giovedì ore 10 e 15, visite guidate dall'Unitre.

MUSEO NAZIONALE DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.236): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80) riapre il 12 aprile 1997

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (v.le Thovez 37, tel. 6507088). Dom.: 14,30-18,30; grat. Fer.: scuole o gruppi su prenot.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: da martedì a domenica: 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì. Prenotazioni per gruppi.

PALAZZO MADAMA (v. Lagrange 20, tel. 517.1660) Orario: tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Mostra: Salvador Dalì - La vita è sogno. Fino al 2/3. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04.

PALAZZO REALE (telefono 436.1455). Orario: 9,30-18,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite telefono 436.13.32 interno 234

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - v.le Calvalli 11, t. 669.25.45). Mostra: «Magia dell'immagine». Fino al 31/3. Orario 9-19; ven. 9-23. Chiuso martedì.

VILLA GIULIA (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114).

TAI 9: 12 Obiettivo sport; 12,30 Goimania; 13,30 Si viaggiare; 14 Telegiornale locale; 16,30 Quattro ragazzi per un computer, telefilm; 17,30 Enos, telefilm; 18,30 Cartoni animati; il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore; 19,30 Il regionale, attualità. 20,10 I-I divu vota; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Le memorie di Eva Ryker, film; 22,30 Documentario; 23 Telegiornale locale.

TELESUBALPINA: 12 Terra nostra; 12,30 Goimania; 13,30 Si viaggiare; 14 Cartoni animali; 15,30 ragazzi per un computer, telefilm; 17,30 Enos, telefilm; 18,30 Cartoni animali; il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore. 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Le memorie di Eva Ryker, film; 22,30 Documentario; 23 Il regionale.

RETE A: 8.30 Tg A News Quotidiano di informazione; 19,45 family in tv, magazine / Shopping club; Programmi redazionali.

TELESTUDIO: 12 Mezzogiorno musica; 13,55 dama Rosa, telenovela, 15 Pomeriggio con Telestudio; 20 L'uomo tigre, cartoni, 20,30 Sogni proibiti, film; 22,30 Eveline, varietà, 23,35 Vizi privati, rubrica. 18,30 Resta noi Signore; 18,45 Caritas insieme; 19,30 music machine, Match music underground nation, 20,30 Economia vincente per il 2000; 21 Matnoska; 22 Emporio tv.

TV: 13 Alitalia oggi; 13,55 Video top; 15 Telegiornale; 16,45 Alitalia oggi; 19,15 Tg; 20,20 Telegiornale; 21 Video Top; 22 Romagna e dintorni; 22,30 Telegiornale; 23,20 Made in Italy; 24 Tg.

QUADRIFOGLIO: 13 Abs. Settimanale di motori; 14 Informazioni regionali; 14,30 Pomeriggio insieme; 16,50 Capitan Nice, telefilm; 17,15 Tg rosa weekend; 18 Copertina; 19 Informazioni; 19,30 Odeon regione; 20,30 La torre film tv, 22,30 Informazioni.

Eventuali e nei programmi sono causati dalle non tempestiva comunicazione emittenti.

13 Tg 4 settegiorni; 14,30 Pomeriggio insieme; 17 Video top; 18 Telefilm; 19 Documentario; 19,30 Tg 4; 20 Obiettivo agricoltura; 20,30 Film; 22,30 Tg 4; Le auto della settimana.

TELESTAR PIEMONTE: Amichevolmente; 10 T.H.E. Cat, telefilm; 10,30 Amichevolmente con ...; 12 Musica insieme, 14 Tg 9; 14,45 Amichevolmente con...; 16 Fbi, telefilm; 19 Danguard Ace, cartone; 19,30 Principessa Zaffiro, cartoni; 20 Tg 9; 20,40 Woodstock, film; 22,50 Amichevolmente con....

PIEMONTE: 14,30 New Age Television; 15 Vacanze istruzioni per l'uso; 15,30 Telecity per voi; 16 Questo grande grande cinema

Si apre stasera la rassegna «Linguaggi Jazz» al Piccolo Regio

Tendenze afroamericane

Nove concerti nell'arco di tre mesi

Nove concerti nell'arco di tre mesi, esplorando le tendenze varie, spesso contrastanti, che formano il complesso universo della musica afroamericana. E' questo, in sintesi, il significato e il programma di **Linguaggi Jazz**, la bella rassegna che il Centro Jazz Torino, [illegible] l'appoggio degli assessorati alla Cultura di Comune [illegible] Regione, propone [illegible] partire da stasera al Piccolo Regio.

Ed è partenza subito d'alta classe, con il pianista meranese Franco d'Andrea - eccellentissimo musicista ammirato in Europa e in America - stasera alla guida di un nuovo quartetto a totale appartenenza torinese, schierando difatti i nostrani Andrea Ayassot al sassofono, Aldo Mella al contrabbasso, e Alex Rolle alla batteria.

Il cartellone di «Linguaggi Jazz» proseguirà il 25 gennaio con il simpatico - e eccellente crooner - Nicola Arigliano, per poi proporre il 1° febbraio il prezioso Relativity Trio con [illegible] batterista Peter Erskine. Verranno in seguito Bireli Lagrene, Alader Pege [illegible] Michal Urbaniak l'8 febbraio, il duo formato dal sassofonista Lee Konitz e dal pianista Enrico Pieranunzi il 15 febbraio, il Rova Saxophone Quartet l'8 marzo, Enrico Rava il 15 marzo [illegible] presentare il suo recente lavoro «Noir», lo straordinario clarinettista americano Don Byron che presenterà [illegible] suo «Music for six musicians» [illegible] 22 marzo affiancato da James Zollar, Edsel Gomez, Leo Traverso, Ben Wittman e Milton Cardona, e infine il trio guidato dal chitarrista Tony Petrucciani (padre di Michel) il 5 aprile.

Sopra, a sinistra il pianista Franco D'Andrea e il trombettista Enrico Rava due protagonisti della rassegna al Piccolo Regio In alto, a destra (foto grande) la 99 Posse che stasera è al Palastampa

Tutti i concerti di «Linguaggi Jazz» si tengono al Piccolo Regio Isala «Giacomo Puccini», piazza Castello 215) [illegible] inizio alle 21,15.

I biglietti costano 25 mila lire per i posti numerati, e 20 mila per gli ingressi semplici. Possono essere acquistati senza maggiorazione di prezzo presso la sede del Centro Jazz, in via Pomba 4, oppure la [illegible] del concerto alla cassa del Regio a partire dalle 20,30.

Per informazioni, telefonare al numero 011/884.477.

Gabriele Ferraris

FOLKLORE

«Musicanti» fra i valdesi

Torna la rassegna **Musicanti**, curata dalle associazioni Alidada e La Cantarana con il patrocinio della Comunità montana, che porta in varie località delle valli Chisone e Germanasca gruppi e solisti folk. Si parte stasera con i Free Delivery, un trio acustico di old time music [illegible] country formato da Chris Brashear, violinista americano, Wilson Montuori, chitarrista spagnolo, e dal banjoista italiano Livio Guardi, di scena [illegible] Tempio Valdese [illegible] Pomaretto. Seguiranno altri quattro appuntamenti: l'organettista sudamericano Roberto Santiago il 1° febbraio alla pista comunale coperta di Pinasca, i Baraban il 7 alla palestra di Pragelato, [illegible] chitarrista scozzese Tony McManus il 22 al Tempio di San Germano Chisone e i Deishovida l'8 marzo al Tempio di Pomaretto. I concerti s'iniziano alle [illegible] 21,15. [illegible]ietto 10 mila lire, eccetto i Baraban (ingresso gratuito). [g. f.]

La «99 Posse» al Palastampa

Alla ribalta Zulu e soci

Anche la **99 Posse** arriva alla prova del Palastampa: Luca Zulu e compagni, «voce» [illegible] centro sociale «Officina 99» di Napoli, stasera sono in concerto nell'impianto di corso Ferrara (ore 21) per iniziativa del «Barrumba». Sede insolita per un gruppo che finora ha privilegiato soprattutto le sedi «alternative» e tuttavia la popolarità raggiunta - a partire dalla convocazione al Premio Tenco [illegible] dall'apprezzata partecipazione alla colonna sonora del saltavoriano «Sud» con «Curre curre guaglio'» - giustifica ormai la scelta di una sala tanto capiente da parte di una formazione che si rivolge a un pubblico non più [illegible] «nicchia».

La [illegible] Posse (che di recente ha separato i propri destini da quelli dell'altra band napoletana, i Bisca, con la quale aveva «fatto compagnia» per un paio d'anni) ha pubblicato di recente l'album «Cerco tiempo», un'opera che ha indicato le nuove e più eclettiche tendenze del gruppo, oggi meno rappeggiante e più attento alle influenze soul e jungle.

Il biglietto per [illegible] concerto di stasera costa 13 mila lire. [g. f.]

Per beneficenza

In febbraio c'è Bennato al Lingotto

Bennato

I cantautori sono scatenati: prendono d'assalto le austere sale da concerto di solito consacrate alla [illegible] classi[illegible]. Se De Gregori [illegible] prepara ad occupare il palco del Regio, ecco che **Edoardo Bennato** sbarca all'Auditorium «Giovanni Agnelli» del Lingotto, che già in passato (ultimamente durante il Salone della Musica) ha ospitato nomi eccellenti del pop.

Il rocker napoletano sarà infatti [illegible] concerto nella sala di via Nizza 280 martedì 11 febbraio, invitato dall'Uilm regionale per una serata benefica.

L'incasso sarà difatti devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro e questo, affermano gli organizzatori, [illegible] frutto della scelta del sindacato Uil di impegnarsi in prima persona per la raccolta di fondi» a favore della lotta contro la malattia.

I biglietti sono [illegible] prezzo assolutamente popolare: costano appena 20 mila lire (più mille [illegible] prevendita) e si possono acquistare già da oggi da Maschio in piazza Castello 63, al Box Office Ricordi in piazza Cln [illegible] nella sede Uil in piazza Statuto 18. E' inoltre attivo, per chi desidera informazioni, il numero verde 167-233435. [g. fer.]

MUSICA *dove*

a [illegible] di G. FERRARIS

[illegible] Stasera al «Gabrio» (via Revello 3, ore 22) rock con i Fleur du Mal. A «El Peso» (via Passo Buole 47, ore 22), serata a [illegible]gno di Radio [illegible] Out: suonerà il gruppo ska-core milanese Senza [illegible]cura e poi si ballerà [illegible] i deejay della radio. Sempre stasera, «benefit» per Radio Black Out anche al «Barocchio» (strada del Barocchio 27 a Grugliasco) [illegible] mezzanotte in poi con «Tristan [illegible] Andrea Incredible Li[illegible] Show» e disco-fetish music. Dalle 22,30 serata musicale anche al Csa Murazzi (Murazzi Diaz).

[illegible] Uno dei più straordinari chitarristi italiani, un virtuoso pieno [illegible] sentimento, un interprete raffinato [illegible] sensibile: Armando Corsi, che stasera suona al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21) accompagnato da Antonella Serrà (voce), Luciano Susto (basso) [illegible] Gianni Branca (batteria) [illegible] [illegible] artista [illegible] autentico valore.

JAZZ. Il quartetto di Gaetano Potenza suona stasera al «Protheus» (via Fratelli Calandra 8/h); [illegible] «Le Ginestre» (via Valprato 15) c'è il quartetto swing [illegible] Paolo Dutto. Inizio alle 22.

[illegible] Al «Dracma» (via Banfo 24/c, ore 21,30) suonano Red Lynx, Toc[illegible] Fuggente, 144 Live, ospite d'onore la Beppe Chiderio Blues Band. Sempre alle 21,30 il Trio P.A.L. all'«Arepo» (viale Michelotti 106/a); alle [illegible] al «Rock House» (corso Potenza 157) i Tempo Perso, all'«Xo» (via Po 46) i May 7, [illegible] «Mary [illegible]» (via Montanaro 66) i Paninari [illegible] la serata «Sabotage», all'«Amarcord» di Piossasco (via Torino 91) i Mazzaferro, al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42) i Reduci di Beppe, al «mc Ryan's» [illegible] Moncalieri (strada Carignano [illegible] i Too Rude, [illegible] «4 Assi» di Nona (via Croce) i Mod. 101, [illegible] «Tutti al fresco» (castello di [illegible] Gioio) suonano i Mezcal, all'«Animal House» di Almese (via Roma 29) c'è il cantautore Pietro Ripa, al «Dinamika» di Cuorgnè (via Ivrea 89) festa con i Babilonia.

LATIN & BLUES. Musica [illegible] [illegible] «Colpo d'occhio» (via Sommariva 23, ore 22) con Marcello Manolo; alla «Churrascaria Brasil» di Caselle (via Venaria 115, ore 21,30) con i Pau de Arara, al «Sabor Tropical» di Villardora (piazza San Rocco [illegible], [illegible] 21,30) con Cosmo de la Fuente, all'«Havana» [illegible] Avigliana (via Moncenisio 14) con gli Havana Express.

Blues con i 4 dell'Ave Marina sta[illegible] [illegible] «Postino Cheval» (via Nietzsche 155/20, ore 22). Rhythm-'n'blues con Ritha all'«Arnold» [illegible] Moncalieri (st. Barauda 7/4, ore 22).

FESTIVAL. Il [illegible] e 31 gennaio e il 2 febbraio al Teatro Colosseo [illegible] terrà la rassegna internazionale «Black [illegible] White - Blues & dintorni» con Charlie Musselwhite, Chicken Mambo, Roy Roberts Band, Tolo Marton, Louisiana Red, Sandra [illegible] [illegible] Fabio Treves. Ingresso per ogni serata 25 mila lire, abbonamento 60 mila, [illegible] prevendite alla cassa del Colosseo in via Madama Cristina 72 e da Box Office Ricordi in piazza Cln 251.

[illegible]. I biglietti per il concerto di Biagio Antonacci, il 27 febbraio al Palasport, costano [illegible] [illegible] lire più diritti [illegible] prevendita alla [illegible] del Colosseo, da Maschio, Rock [illegible] Folk, Hot Point, Videomusic, Moisio, New My Music.

Foto: Armando Corsi

Sfilate di personaggi in costume e rievocazioni storiche

Fa capolino Re Carnevale

Feste a Collegno, Rivoli e Giaglione

Sono in arrivo le prime «carnevalate». Stamane (ore 10,30) [illegible] piazza della Repubblica - fronte Palazzo Civico - a **Collegno** vengono consegnate, con una breve cerimonia alla presenza delle autorità locali, le chiavi della città al Marghè e alla Tessoira, i due personaggi-simbolo al centro dell'undicesima edizione del Carnevale Collegnese che culminerà - come la maggior parte delle kermesse in costume - nel mese di febbraio (esattamente domenica 2). Nei panni del margaro, da ormai qualche anno c'è il pensionato settantenne Giuseppe Porporato, mentre la tessitrice 1997 ha il volto [illegible] Vilma Villata, 41 anni, commerciante. Al termine dell'incoronazione, la coppia eletta sfilerà all'interno del mercato allestito in piazza Dante Torello. Sempre oggi, alle 10,30, l'Associazione Promozione Turistica di **Rivoli** annuncia nella sala cerimonie del Comune in via Capra 27, il ricco programma del «43° Carnevale Rivolese» che si terrà dall'1 all'11 febbraio. Alla presentazione di Amedeo V° di Savoia detto «Il Conte Verde» e la contessa Bona di Borbone, cugina del [illegible] [illegible] Francia (quest'anno [illegible] Claudio [illegible] Rossana Bracco di Borgata di San Martino) in sfarzosi abiti ispirati al '300, intervengono una rappresentanza del gruppo di sbandieratori Cigno Nero, la banda musicale Tetti Neirotti di Rivoli e il gruppo Dragoni Rossi.

Gli Spadonari di Giaglione che danno vita alla storica festa in Valle Susa il 22 e 26 gennaio

E ora **Giaglione**, in Val di Susa. Alle 21 di stasera, nella palestra comunale, il gruppo Teatro Insieme mette in scena «La zia di Carlo». E' l'inizio delle manifestazioni per la storica Festa degli Spadonari che si terrà il [illegible] e [illegible] gennaio. [e. d. s.]

Interesse al convegno organizzato dal Premio Grinzane

Se lo sport «fa letteratura»

Interventi di sportivi e intellettuali

Lo sport può colmare, nell'immaginario collettivo, l'assenza di [illegible]ti di cui è responsabile la modernità? E la letteratura, farà bene allo sport? Viceversa? E poi ancora: esiste un autentico genere sportivo nella letteratura moderna? A queste e altre domande hanno cercato di dare risposta poeti, giornalisti ed esperti [illegible] mezzo fra le due esperienze, durante il convegno organizzato ieri dal Premio Grinzane Cavour, al **Teatro Carignano**, intitolato: «Parlare [illegible] i piedi: letteratura, sport e dintorni». Appuntamento molto apprezzato dal pubblico che ha riempito [illegible] sala dal primo all'ultimo minuto di dibattito.

Fra gli interventi più applauditi, quello del critico Aldo Grasso che ha raccontato quant'era diverso l'approccio allo sport, prima dell'arrivo della tv: «A quei tempi [illegible] vissuto in maniera verticale, non si poteva seguire dal vivo, arrivava dall'alto, creava il Mito all'istante, quasi fosse un totem... oggi la tv ha appiattito l'evento, offrendo allo spettatore la possibilità di vivere la performance sportiva in maniera orizzontale, piana, priva di mistica». Roberto Bettega, vice-presidente della Juve, ha osservato: «Ogni atleta fa letteratura - perché a suo modo è un poeta che compone [illegible] ricchi di emozioni. Lo era in passato e lo è anche oggi, nonostante che lo sport spesso sia costretto, per mantenersi, a privilegiare l'aspetto commerciale. Sta al giornalista e allo scrittore raccogliere gli spunti e svilupparli». Bettega ha citato come [illegible] ultimo esempio le lacrime del difensore della Sampdoria Mihajlovic per l'infortunio del suo compagno di squadra Karambeu, nella partita di domenica scorsa con il Cagliari. [e. min.]

Il tavolo con i protagonisti del convegno di [illegible] al Carignano

Oggi proiezioni no-stop al cinema Empire

Con i film di Tarantino dal tramonto sino all'alba

Dal tramonto all'alba con **Quentin Tarantino**. L'Empire, piazza Vittorio Veneto 5, dedica la notte all'enfant terrible del cinema americano. Dopo la proiezione [illegible] mezzanotte del film tuttora in programmazione «Dal tramonto all'alba», una delle prime sceneggiature del regista che segna il debutto sugli schermi italiani del nuovo divo d'oltreoceano nonché futuro Batman George Clooney (uno dei dottori della serie tv «E. R.»), vengono infatti proiettate altre quattro pellicole dirette, scritte o interpretate da Tarantino o dall'amico Rodriguez. «Le jene» alle 2, «El mariachi» alle 3,30, «Pulp fiction» alle [illegible] e «Desperado» alle 7,30. I biglietti costano 11 mila lire, [illegible] in funzione tutta la notte il bar.

«Le jene» risale al 1992 ed è il debutto dietro la macchina da presa di Tarantino, il successivo «El mariachi» rappresenta invece l'opera prima [illegible] Robert Rodriguez ed è stato un caso internazionale in quanto è costato [illegible] pochissimo (7 milioni di dollari) ed ha incassato molto. Seguono il film evento «Pulp fiction» [illegible] il recente «Desperado» con Antonio Banderas. «Non sono solo un regista - ha affermato di [illegible] Tarantino - i media pensano che io dovrei girare un film importante ma, per me, tutto è importante: vedere film, distribuirli, produrli, interpretarli». [d. ca.]

Quentin Tarantino (nella foto) Al regista l'Empire dedica una nottata di proiezioni dei suoi film

Tanta musica

Lunedì nascerà il secondo canale di Radio Veronica

Radio Veronica One raddoppia. Nasce lunedì il secondo canale dell'emittente di via Madama Cristina: [illegible] chiama «Veroni[illegible] Novetretre» [illegible] trasmette ventiquattro ore su ventiquattro sui 93.300 in modulazione di frequenza, sino [illegible] pochi mesi fa di Rete Universal. «Principalmente musicale - dichiara il direttore artistico Beppe Cuva -, è una radio di successi di musi[illegible] italiana [illegible] internazionale che [illegible] rivolge a un pubblico che va dai trentenni ai cinquantenni, nostalgico del sound degli Anni Sessanta, Settanta e Ottanta». Nel palinsesto si segnalano la mattina «Novetretre Graffiti» con registrazioni anche storiche di successi degli Anni 60, alle 15 la disco music in voga negli Anni 70 [illegible] la «dance» del decennio successivo mixate, dalle 16 alle 19 «Novetretre Hit» con i suc[illegible] Anni [illegible] e, ogni ora, le rubriche «Numeri uno» e «Hit pa[illegible].

APPUNTAMENTI *qua e là*

SCRITTORI D'OGGI
Alle ore 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, tavola rotonda su «Scrittori d'oggi: autori, critici e giornalisti a confronto». Intervengono Giorgio Calcagno, Gabriele Ferraris, Massimo Romano, Giuliana Bertolo [illegible] Giuseppe Culicchia. Coordina Willy Beck.

AL PIANOFORTE
Alle 17 alla Pro Cultura, in via Accademia Albertina 40, concerto di Bruno Bosio al pianoforte. Musiche [illegible] Bach, Mozart e Beethoven.

[illegible]
Alle 15 alla Scuola Alemanno, in via Gubbio 52/b, riprendono i pomeriggi [illegible] organizzati dal Gruppo di volontari per anziani Madonna [illegible] Campagna della V Circoscrizione. Giampiero Brusasco parlerà di «Pratiche orientali per la salute del corpo».

[illegible]
Alle 16,30 alla Libreria Legolibri, [illegible] via Maria Vittoria 31, primo incontro del ciclo di presentazioni delle riviste [illegible] psicoanalisi aderenti a «Spaziozero: movimento [illegible]er una psicoanalisi laica». Oggi Gustavo Bonora, Maria Vittoria Lodovichi [illegible] Giancarlo Ricci parleranno su «Come si diventa analisti».

SEMINARIO
Stamane alle 9,30 alla Libreria Campus, in via Raffazzi 4, seminario condotto dallo psicoanalista Alexandre Stevens su «Libro III - Le psicosi» [illegible] Lacan (Einaudi).

[illegible] **SANTO**
Alle 16 all'Associazione Ca Nostra, in via Pomba 14 bis, conferenza di don Giuseppe Terzuolo su «Il Volto Santo sui muri delle città [illegible] Piemonte».

MILANOLLO
Alle 15,30 alla Società Piemontese di Archeologia [illegible] Arti, in via Napione 2, Rinaldo Merlone tiene la conferenza su «Silvestro Milanollo, un pittore valsesiano [illegible] Moulins». [illegible] proiettano diapositive.

[illegible]
In solidarietà alla difficile situazione della rivista Lapis, edita da La Tartaruga, domani alle 19 alla Galleria delle Donne, in [illegible] Fabro 5, festa per raccogliere i 500 abbonamenti necessari entro il 30 gennaio per evitare [illegible] chiusura definitiva. [illegible] informazioni [illegible] 02/58.30.51.52.

[illegible]**PI**
Alle 21 all'Associazione culturale Piccoli Passi 97, in via Stampatori 4, [illegible] dedicata agli oroscopi con [illegible] partecipazione dell'astrologa Luisa De Giuli. L'iniziativa è in collaborazione [illegible] con la Libreria Arethusa.

[illegible]
S'inaugura alle 16,30 al Salone delle Feste di Pianezza, in via Moncenisio 9, [illegible] mostra dedicata al mondo contadino, organizzata dalla Pro Loco in occasione della festa patronale [illegible] S. Antonio Abate. Sarà aperta anche domani [illegible] lunedì fino [illegible] ore 13.

[illegible] **DELLA VOCE**
Domani dalle 9 [illegible] 17 all'Associazione italo-indiana Sadhana, in via Vittorio Amedeo 16 bis, incontro sul canto degli armonici con Giorgio Lombardi: il 5[illegible] della [illegible] per la meditazione e il benessere. Per partecipare, [illegible] telefonare al numero 011/51.727.51.

CUCINA [illegible]
Lunedì [illegible] all'Associazione Cuochi di Torino, in via Bogino 17, comincia un corso sulla cucina invernale con sei lezioni: dagli antipasti ai dolci. Inizio alle 20,30, costo 300 mila lire. Informazioni più dettagliate, rivolgendosi allo 011/817.06.11.

CULTURA ARABA
[illegible] 21 alle 20,30 all'Istituto Avogadro, in corso San Maurizio 8, prima lezione del corso di lingua e cultura araba organizzato dall'Associazione culturale italo-araba. Iscrizioni allo 011/77.24.384.

[illegible]
Alla Scuola Holden, in [illegible] Dante 116, martedì 21, alle 21, incontro con William [illegible]n, che parlerà di come interpreta la fotografia e della sua carriera artistica. Informazioni [illegible] 011/54.65.94.

[illegible]
Al Circolo d'Arte Ebdo, in corso Casale 79, vengono organizzati corsi di ceramica, scultura (marmo e legno), di disegno e pittura. Ogni corso si articola in 4 lezioni mensili di 2 ore ciascuna. Informazioni più dettagliate allo 011/819.59.22.

IDEA [illegible]
Doppio appuntamento oggi [illegible] domani - alle 17 [illegible] 20,45 - con la sfilata di «Ideasposa», [illegible] rassegna dedicata alla cerimonia nuziale allestita [illegible] Torino Esposizioni in corso Massi[illegible] d'Azeglio 15. In passerella, anche l'ultima collezione dello stilista [illegible] calciatori e divi del cinema [illegible] tv Carlo Pignatelli. Orario [illegible] rassegna: sabato [illegible] festivi 15/24, feriali dalle 17. Ingresso sabato e domenica 10.000, ridotti [illegible]; giorni feriali 7000. Fino al [illegible] gennaio.

[illegible]
Si terrà il 25 [illegible] 26 gennaio un seminario [illegible] radioestesia, bioestesia, geologia [illegible] primo livello organizzato dal Centro Bios Salus, in via Carlo Alberto 29. Telefonare [illegible] numero 011/562.13.59.

Scompare il festival estivo e salta anche la stagione al Teatro Alfieri

E un fantasma danza a Torino

Perché? Troppo pochi 10 mila spettatori

«La città non lo merita. Non c'è nulla di male a ripensarlo, a spostarlo in autunno dopo Settembre Musica. Ma è peccato abbandonare per un anno Torino Danza. Proprio dopo dieci edizioni ininterrotte». Marziano Marzano, assessore per la Cultura nel 1986 quando nasce Torino Danza, nasconde il suo disappunto. La notizia è che nel '96 il festival salta un turno. Tornerà nel '98. A questo si aggiunge che, questa primavera, salta anche la **Magnifica Danza** all'Alfieri, con l'eccezione, probabilmente, del nuovo spettacolo di Lindsay Kemp. «Tutte le nostre energie quest'anno sono rivolte alla ristrutturazione del Teatro Nuovo» spiega l'architetto Gian Mesturino. Già, il Nuovo. Il teatro della danza chiuso da anni e per la cui ristrutturazione occorrono miliardi. Ci sta pensando Mesturino. Ma anche il Regio, per bocca del sovrintendente Elda Tessore, ha fatto sapere di essere disposto a scendere in campo.

Mentre tutti si sciacquano la bocca citando la Maison de la Danse di Lione. Ma qualcuno c'è mai stato a Lione a vederla la Maison de la Danse?

Intanto Torino rimane senza balletti. O quasi. Restano la stagione del Teatro di Torino, le iniziative della Fonte Castalia e lo spettacolo di balletto nella stagione del Regio.

Lodevoli iniziative. Ma, almeno quantitativamente, poco rispetto a quanto Torino offriva agli amanti del balletto. Che, per quanto riguarda Torino Danza, nel '93 sono stati quasi mila. Abbastanza, ma poco rispetto ai dodicimila del '93. Ed è questa flessione che ha indotto gli organizzatori, Comune di Torino e Teatro Regio, a ripensare il Festival. L'idea, per ora sussurrata, è quella di farlo a scadenza biennale. Ma tornerà veramente il Festival nel '98? Chi promette è in grado di mantenere, con le elezioni amministrative di mezzo che di qua al settembre '98 potrebbero mandare altri personaggi nei posti di responsabilità?

E a volgere lo sguardo indietro, appare ben litigiosa la famiglia torinese della danza. Con accuse, ripicche, compagnie che si sdoppiano e si fanno concorrenza, per poi magari fare la pace. Il Corpo di Ballo del Regio che prima decolla onorevolmente, grazie anche alle scelte intelligenti del direttore artistico del Regio, Carlo Majer, e poi va a naufragare in richieste da Corpo di Ballo della Scala con strascichi legali.

Che questa tabula rasa sia la giusta punizione dopo troppi bisticci?

Sergio Trombetta

A sinistra l'étoile Darcey Bussel del Royal Ballet e a destra un'altra scena del «Lago dei cigni» sempre con il noto gruppo inglese. Le immagini risalgono al 1993 quando il Royal si esibì a Torino

Ma Béjart sarà presente

Dopo la metà di maggio al Regio

«E' stato spesso misconosciuto o malinteso, a causa forse di ideologie estremiste ma minoritarie, il ruolo profondo della donna in Asia». Bisogna partire da questa citazione di Béjart per affrontare «A propos de Shéhérazade» il balletto che il maestro di Marsiglia con la sua compagnia di Losanna porta al Teatro Regio dal 17 al 25 maggio. Più vicino, dunque, alle «Mille e una notte» che alla visione decadente e primo '900 il poema sinfonico di Rimskij-Korsakov che fece da colonna sonora al balletto di Fokin per Nijinskij e Ida Rubinstein. Appuntamento importante: è il tradizionale e unico spettacolo di danza nella stagione del Regio. A questo occorre aggiungere la «Giselle» che la compagnia del Teatro di Torino presenta dal 31 gennaio al 2 febbraio lanciando come protagonisti Amaya Ugarteche e, stella ospite, Jesus Pastor primo ballerino della compagnia di Victor Ullate. Più avanti, a aprile, è annunciata, sempre dal Teatro di Torino, una bella iniziativa intorno alla figura di Nina Vyroubova: «Da Les Sylphides à Lifar». All'Alfieri il 24 marzo arriva «Variété», il nuovo spettacolo di Lindsay Kemp. Infine, fra aprile e maggio, sempre all'Alfieri, la Compagnia del Nuovo presenterà un proprio repertorio. [se. tr.]

Sopra, Maurice Béjart grande nome atteso al Regio con la Compagnia di Losanna. A fianco, Lindsay Kemp il cui show è possibile all'Alfieri con «Variété»

ALTRI PALCOSCENICI

Ricchi cartelloni altrove Torino a bocca asciutta

I Trockadero de Montecarlo, strepitosi danzatori en travesti; lo «Schiaccianoci» riscritto da Roland Petit; l'Aterballetto con il nuovo spettacolo che propone, fra l'altro, «La Sonnambula» di Balanchine; il Balletto di Toscana con «Il Mandarino Meraviglioso» o con «La tempesta»; l'«Othello» di Ismael Ivo; lo spettacolo di Johann Kresnik su Frida Kahlo; Carolyn Carlson con «Vu d'ici» il suo ultimo assolo; il grande giapponese Kazuo Ohno; il Balletto dell'Opera di Parigi; il Ballet National de Nancy et de Lorraine. E' un assaggio di quello che gira questa primavera per i teatri italiani. A Palermo e a Ferrara. A Reggio e a Carpi. E nel panorama, fra tutti, è certamente il Comunale di Ferrara (con Kresnik, Kazuo Ohno e l'Opéra di Parigi) che vince la palma del teatro più interessante.

Torino invece resta a bocca asciutta. Tutto questo noi non lo vedremo. [s. t.]

DOVE *andiamo*

Concerto pomeridiano oggi all'Auditorium: l'Orchestra Nazionale della Rai esegue pagine di Berg e Bruckner. Dirige Riccardo Chailly. Il soprano è Catherine Malfitano. Prime note alle 16,30, i biglietti costano 55 e 30 mila lire.

Musica pomeriggio anche alla Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina: Bruno Bosio esegue al pianoforte pagine di Bach-Busoni, Mozart e Beethoven. S'inizia alle 17.

La cultural Francesco Tamagno propone stasera al Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104, l'opera «L'elisir d'amore» di Felice Romani musica di Gaetano Donizetti. Sul podio, Luigi Canestro. Appuntamento alle 21,15.

TEATRO. Giulio Scarpati e Max Malatesta gli interpreti principali dell'allestimento de «Il Lorenzaccio» al Teatro Carignano. La regia è di Maurizio Scaparro. Il sipario si alza alle 20,45, i biglietti costano mila lire.

Il Teatro Juvarra, via Juvara 15, ospita stasera alle 20,45 lo spettacolo «Chi ha paura del lupo cattivo?» Andrea Panzini e Roberto Trifirò. Dirige Walter Manfrè. Biglietti: 15 mila lire.

E' dedicato a Charlie Chaplin lo spettacolo in programma questa sera all'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5: s'intitola «Genesi di un clown», viene messo in scena dal Gruppo Artisti Associati alle 21,15. L'ingresso è libero.

La rassegna «Lars Von Trier e il cinema danese» propone questa sera uno degli eventi della stagione sul grande schermo: «Le onde del destino». Doppio spettacolo alle 19,15 e 22, i biglietti costano 7 mila lire.

La serata di Juliette Binoche oggi all'Agnelli, via Paolo Sarpi 117: la rassegna «Plaisir du Film» propone infatti la versione originale in francese di «Film Blu» di Krisztof Kieslowski. Unico spettacolo ore 15,30, ingresso soci.

	OFFERTA
COPERTE LANA "Somma"	
PIUMONE 1 piazza fantasia cotone	38.000
PIUMONE 2 piazze fantasia cotone	55.000
PLAID misto lana	9.900
PLAID arredo in pile	25.800
COMPLETO lenzuola 1 piazza cotone	18.900
COMPLETO lenzuola 2 piazze cotone	29.900
COPRITUTTO arredo 180 x 270 cotone	9.900
COPRITUTTO arredo 260 x 260 cotone	16.000
GUANCIALE anallergico	7.900
COPPIA FEDERE copriguanciale cerniera cotone pesante	7.900
COPRIMATERASSO angoli 1 piazza	16.300
MATERASSI ORTOPEDICI singoli e matrimoniali garanzia 12 anni	
PARURE TAPPETI camera da letto 3 pezzi acrilico	46.000
ASCIUGAMANI spugna cotone	3.900
OSPITE spugna cotone	1.900
TELO BAGNO spugna cotone	9.900
ACCAPPATOIO spugna cotone unisex	14.900
PARURE TAPPETI bagno 3 pezzi cotone	23.000
TOVAGLIA stampata fantasia	3.900
TOVAGLIA cotone tinta in filo con frange	6.900
STROFINACCIO cucina cotone	1.400
VASTO ASSORTIMENTO CENTRI e CENTRINI in lino ed in cotone	
TENDINE a PANNELLO ricamo a mano varie misure	cad. 16.900
CONFEZIONE 12 fazzoletti lavoro	8.000

VASTO ASSORTIMENTO TAPPETI CLASSICI in lana e STUOIE INDIANE

A PARTIRE DAL 7 GENNAIO
SALDI
su tutto
"l'abbigliamento invernale"
SCONTI REALI dal 20% al 50%
" Convenzionato "

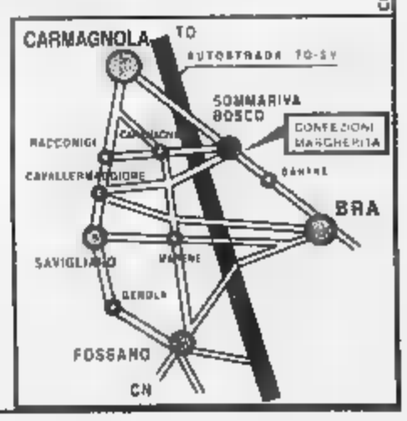
AMPIO PARCHEGGIO
INGRESSO LIBERO
PAGAMENTO "BANCOMAT"
e "CARTE DI CREDITO"

SOMMARIVA BOSCO
Statale per Sanfrè, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30

CHIUSO LUNEDI' MATTINA

APERTO
LA DOMENICA POMERIGGIO



Comunicazione al Sindacato effett.

A GRANDE RICHIESTA UN NUOVO WEEK-END PER PROVARE LE NUOVE ALFA 145 E ALFA 146.

Cuore Sportivo

SABATO 18 E DOMENICA 19 PRESSO TUTTI I CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

ALFA ROMEO, RINGRAZIANDO IL GRANDE PUBBLICO CHE SABATO E DOMENICA SCORSA HA ACCOLTO LE NUOVE ALFA [illegible], RINNOVA L'APPUNTAMENTO PRESSO I CONCESSIONARI PER OFFRIRE A TUTTI LA POSSIBILITÀ DI PROVARE LA POTENZA DEI NUOVI MOTORI, DOPPIA ACCENSIONE, SEDICI VALVOLE: UNA TECNOLOGIA ESCLUSIVA OGGI DISPONIBILE SULLA GAMMA ALFA [illegible] E ALFA [illegible] A FIANCO DEL RAFFINATO 2.0 T.S. 16V (150 CV) E DEL CARATTEROSO TD (90 CV), NUOVI MOTORI CON POTENZE AI VERTICI DELLE RISPETTIVE CATEGORIE: 1.4 - 103 CV, 1.6 - 120 CV, 1.8 - 140 CV. IN PIENO STILE ALFA ROMEO. PER UNA GUIDA SEMPRE NEL MIGLIOR CONTROLLO. E PER RENDERE SEMPRE PIÙ UNICA L'ESPERIENZA DI GUIDARE ALFA [illegible] E ALFA [illegible], NUOVI INTERNI ANCORA PIÙ ELEGANTI E PERSONALI. ESSERE AL VERTICE NELLA TECNOLOGIA E NELLO STILE: DISTINGUERSI È NORMALE QUANDO CI SI CHIAMA ALFA ROMEO.

INTERNET: http://www.alfaromeo.com Per prove e [illegible] ALFA 145/146 Alfa Romeo vi consiglia i lubrificanti SELENIA MOTOR OIL

Il progetto per le donne-soldato volontarie: potranno andare in prima linea e arruolarsi nei carabinieri e nella Finanza

«Top Gun» fa rima con donna

«A fine anno arruolate le prime aviatrici»

ROMA. Dopo molti annunci e qualche batticuore, forse è arrivata la volta buona di vedere le donne nelle forze armate. Lo dice il sottosegretario alla Difesa, Massimo Brutti, pds: «Il governo ha predisposto un disegno di legge che istituisce il servizio civile nazionale. Prevede che anche le donne possano partecipare volontariamente al servizio civile. Parallelamente, è previsto il servizio volontario per le donne nelle forze armate».

Nei prossimi giorni il disegno di legge sarà esaminato dal Consiglio dei ministri. Poi toccherà al Parlamento. Se diventerà presto legge, come si augurano al ministero della Difesa, le prime donne potrebbero fare ingresso all'accademia aeronautica di Pozzuoli a fine '97. E' pronto un progetto pilota. E dice il generale Mario Arpino, capo di stato maggiore dell'Aeronautica: «La nostra arma ha un'ampia proiezione internazionale. Ci siamo confrontati da tempo con le esperienze di altri Paesi».

E dunque, sempre considerando la volontà del Parlamento, potremo avere presto le carabiniere, le finanziere, le marinaie, le aviere e le soldatesse. Sono addirittura già pronte le divise. Unico argomento su cui i generali si sentono impreparati è la biancheria intima femminile: da acquistare «al libero mercato» con rimborso spese. Primo di tutto, comunque, avremo le donne ufficiali. «E' scontato che ci saranno resistenze. La scelta di cominciare con il ruolo ufficiali consente di impedire ogni neutralizzazione».

«Il nostro impegno - prosegue Brutti - è che non ci saranno discriminazioni per quanto riguarda l'impiego e il destino professionale delle donne nelle forze armate». Una precisazione importante, che sgombra il campo dalle polemiche sulle carriere - e infatti s'è subito detta d'accordo Silvia Costa, presidente della commissione Pari Opportunità - ma che apre un altro ordine di problemi. Significa infatti che alle donne non sarà evitata la prima linea.

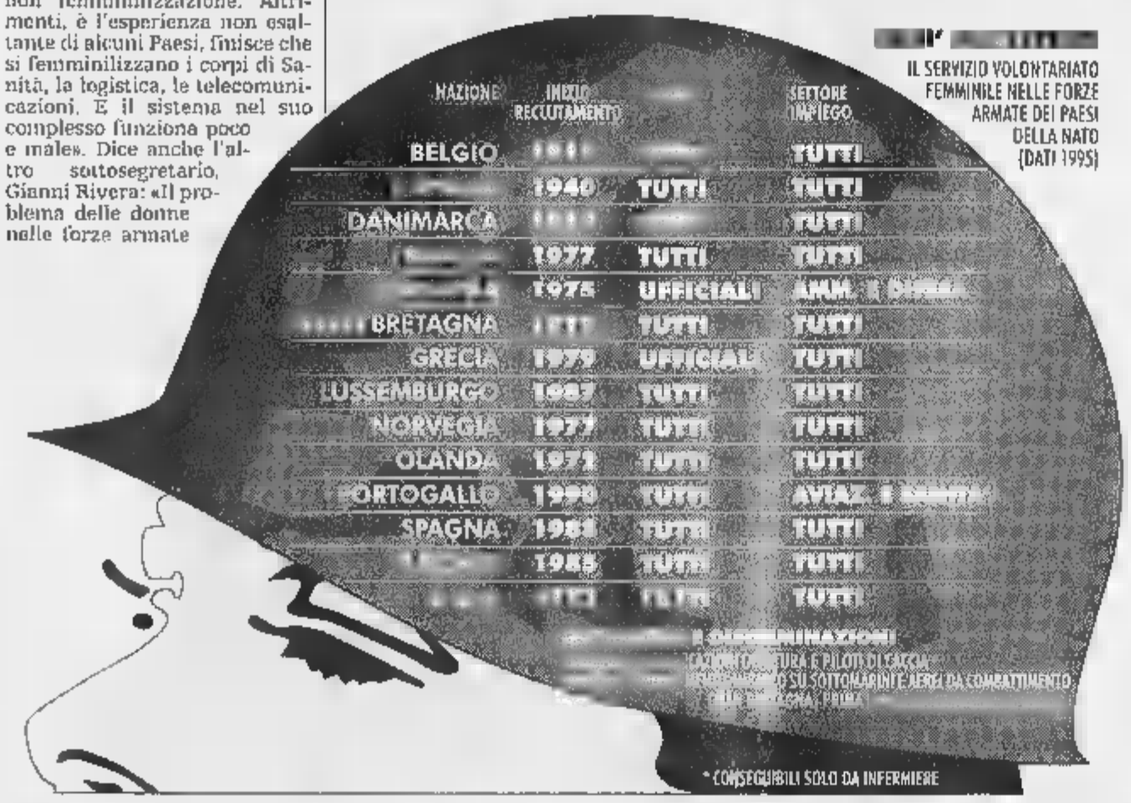
Saranno destinate anche al combattimento aereo, tanto per cominciare, le ufficialesse dell'Aeronautica militare. Perché questo fa l'Accademia aeronautica di Pozzuoli: prepara piloti da guerra. E se per ipotesi arrivasse in futuro un ordine di pattugliamento aereo, come s'è fatto sulla Bosnia, anche le donne-ufficiale partirebbero alla guida dei nostri aerei caccia.

«Certo che dovremo tutti vincere la nostra vecchia mentalità», commenta diplomaticamente Brutti. Aggiunge il generale Arpino: «Donne o uomini, non ci sarà nessuna limitazione al volo per i nostri ufficiali. Un atteggiamento iperprotettivo sarebbe negativo e squalificherebbe la nostra azione».

L'apertura alle donne delle nostre forze armate, dopo molto discutere, è diventata urgente perché la Difesa ha fame di volontari. Dovendo passare da un sistema basato sulla leva a un sistema misto (leva più volontari) e forse, presto, a un sistema solo volontario, è chiaro che non si può escludere dall'arruolamento una metà della popolazione.

E dunque anche il cosiddetto sesso debole avrà la sua porzione di gloria. Tanto più che il governo esclude tassativamente di costituire corpi femminili. «La parola d'ordine - dice sempre Brutti - sarà integrazione, non femminilizzazione. Altrimenti, è l'esperienza non esaltante di alcuni Paesi, finisce che si femminilizzano i corpi di Sanità, la logistica, le telecomunicazioni. E il sistema nel suo complesso funziona poco e male». Dice anche l'altro sottosegretario, Gianni Rivera: «Il problema delle donne nelle forze armate

Donne soldato durante esercitazione di qualche anno fa



LE NORME ITALIANE
(ARRUOLAMENTO NELL'AERONAUTICA)

LA BIANCHERIA INTIMA: alcuni indumenti intimi potranno essere comprati

LE GIACCHE: dovranno essere a un petto modello più adatto alla figura femminile

LE GONNE: una sola indicazione, dovranno essere lisce

LE SCARPE: a foggia inglese, decollete, senza mascherina, lisce e con tacco medio.

L'ACCONCIATURA: i capelli dovranno essere raccolti e consentire il corretto uso dei copricapi e equipaggiamento

INTERVISTA

L'ONOREVOLE MATRANGA

«E' soltanto propaganda Sarà un vero fallimento»

«Risponderanno in 20 La guerra non è nel nostro Dna»

Cristina Matranga, parlamentare di Forza Italia

ROMA

QUESTA storia delle donne soldato non piace assolutamente a Cristina Matranga, deputata di Forza Italia, membro del consiglio parlamentare Nato. Non crede nel successo dell'iniziativa. E ci sente semmai odore di operazione propagandistica.

Onorevole Matranga, perché lei è contraria alle donne soldato?

«Diciamo innanzitutto che dev'essere assolutamente un servizio su base volontaria. Perché ho paura che tra cinque anni ci troviamo davanti al servizio obbligatorio. Dopo il grande fallimento che verrà».

Perché, secondo lei, risponderanno poche donne ai bandi di arruolamento?

«Pochissime. Me ne aspetto venti o trenta all'anno, non di più. Perché io continuo a credere che le donne non hanno la guerra nel loro Dna. E che magari vorrebbero indossare qualsiasi cosa, ma non una divisa e un elmetto».

Guardi che invece alla Difesa se ne aspettano molte. Sono convinti che sarà un successo.

«A me invece sembra tanto un tazzese il terreno. Un toccare il polso alle donne e vedere. Ma se ci andranno in dieci, si capirà subito che è una boiata pazzesca come io ritengo, e allora tutto finisce lì. Piuttosto sembra un'operazione del governo...».

Che tipo di operazione?

«Operazione propagandistica. Il governo Prodi vuole dare dimostrazione di grande emancipazione, mentre dimostrazioni non ne dà poi così tante. Anche se volontario, il servizio militare femminile significa mandare le donne in guerra. E le donne sono totalmente contrarie a indossare divise per andare in guerra».

Eppure è considerato segno di modernità, questa apertura delle forze armate alle donne. Un'esperienza che hanno fatto in Usa come nella vecchia Urss, in Israele e in tanti Paesi della Nato. O no?

«Io vedo soprattutto un'impostazione demagogica. Come a voler dire: vedete come siamo aperti alle donne? Bene, se siamo tanto aperti alle donne, anziché pensare a inutili come il servizio militare femminile, perché attuano quelle leggi che favorirebbero le donne nella vita quotidiana? Perché il governo non si avvicina alle donne che lavorano? E gli asili nido? Io dico che le donne hanno ancora tanti problemi reali, quotidiani, che vengono prima di tutto, e che sono di ostacolo alla loro carriera. Ben venga il governo che pensa alle donne, senza discorsi demagogici, tanto per far capire quanto i ministri sono aperti e disponibili. Noi dobbiamo semmai fare delle leggi che migliorano la qualità della vita delle donne. Poi attuarle. E sicuramente la strada non è metterle addosso le divise verdi, dargli un elmetto e un fucile».

(fra. gri.)

IN BREVE

Si sveglia dal coma ascoltando «Casadei»

AGRIGENTO. Un uomo di 60 anni, Paolino Giarrizzo, da giorni ricoverato in coma, si è risvegliato ascoltando brani di liscio dell'orchestra «Casadei», che i parenti gli facevano sentire. L'anziano era in coma per un'intossicazione da ossido di carbonio. **[a. r.]**

E' allarme per le morti da smog

ROMA. Nelle grandi città italiane ogni anno muoiono di smog 6.000 persone. L'allarme è di Legambiente in occasione dell'ennesima emergenza smog che ha chiuso alle macchine 4 città in un giorno: Roma, Firenze, Udine e Bolzano. **[Ansa]**

Usa, imbalsamata davanti alla tv

NEW YORK. La polizia di Bakersfield, in California, ha trovato il corpo di una donna di 77 anni mummificato in poltrona davanti alla televisione. E la figlia e il nipote di Elizabeth Wilcher, che ora sono sotto inchiesta, intascavano regolarmente la pensione della morta. **[Ansa]**

Bimbo si sveglia madre è morta

BOLOGNA. Un bambino di 4 anni si è svegliato accanto al corpo senza vita della madre, morta di sette mesi, con la quale si era addormentato ieri sera guardando la televisione. E' accaduto a Santa Maria in Duno, una frazione di Bentivoglio, nella pianura bolognese. La madre, Giuseppa Cuticone, 31 anni, in base ai primi accertamenti, sarebbe morta per cause naturali. **[m. o.]**

Disegni «...ni» inchiesta archiviata

PALERMO. Fantasie innocenti e non esperienze di violenza sessuale avevano ispirato i disegni di alcuni bambini di una scuola di Palermo. Il caso si è chiuso con l'archiviazione per insussistenza dei fatti dell'inchiesta aperta dalla procura dopo la segnalazione della direttrice della scuola elementare «Gaetano Daita». **[a. r.]**

«Ti assumo solo se non resti incinta»

PRATO. «Ti assumo solo se non resti incinta»: è stato perentorio un imprenditore pratese che, secondo quanto denunciato da una diplomata di 30 anni, ragioniera in mobilità, prima ancora di informarsi sul suo curriculum lavorativo, ha voluto sapere se era sposata e se aveva figli. La ragioniera ha denunciato il caso all'organizzazione sindacale.

Clandestini, a Fiumicino

ROMA. Un'organizzazione internazionale filippina, specializzata nell'immigrazione clandestina di connazionali, soprattutto donne, è stata smantellata all'aeroporto di Fiumicino dagli uomini della polizia. Tre filippini, che avevano il compito di accogliere e guidare nel nostro paese i connazionali clandestini, sono stati arrestati, sei espulsi. **[Ansa]**

DA ANNI VUOL DIRE QUALITÀ.
Da oggi vuol dire qualità Fiat.

Livio Ratto, il grande punto di riferimento automobilistico di Torino, da oggi è Fiat. Un evento importante per chi ama viaggiare felice, una nuova occasione per incontrare Fiat. Se volete vedere, ammirare e, naturalmente, provare tutta la gamma Fiat, Livio Ratto vi dà il benvenuto nei suoi saloni, nel centro vitale della città. Troverete così anche l'esperienza più solida, la scelta più vasta, i pagamenti più agevolati, l'assistenza più qualificata. Tutti i vantaggi che hanno fatto diventare grande Livio Ratto, che da oggi è lieto di offrirvi un vantaggio in più: i successi e la qualità Fiat.

PATTO CHIARO

LIVIO RATTO automobili s.r.l.

ORGANIZZATO FIAT LIVIO RATTO - VIA BARDONECCHIA, 5 - TORINO - TEL. 011/[illegible]

Tre grandi attrici come Goldie Hawn, Bette Midler e Diane Keaton per il film di Wilson

Cari mariti, attenzione alle vostre prime mogli

Foto grande: Goldie Hawn Bette Midler e Diane Keaton nel «Club delle prime mogli». A fianco: una scena di «Pensieri spericolati»

GOLDIE Hawn, che è un'attrice di cinema non rassegnata ad invecchiare, dice: «A Hollywood per le donne ci sono soltanto tre parti: bambola, procuratore distrettuale e "A spasso con Daisy"». Il medico cerca di convincerla: «Se ti metto un altro po' di collagene, le tue labbra sembreranno un canotto». Un'amica allude maligna agli interventi di chirurgia estetica: «Quella donna è un mosaico». E' questo, lo spirito de «Il club delle prime mogli» di Hugh Wilson, tratto da un romanzo di Olivia Goldsmith pubblicato in Italia da Sperling & Kupfer: sfottere le donne, divertirsi alle loro risse e ai loro lati patetici, nel momento stesso in cui si dà loro ragione e le si dà per vincenti. Negli Stati Uniti e altrove sembra una formula funzionante, nelle prime quindici settimane di programmazione il film ha incassato 141 milioni di dollari: meno di «Ransom - Il riscatto» in otto settimane (152 milioni) ma molto, molto più di «Michael Collins» in dodici settimane (27 milioni di dollari).

A New York, tre amiche benestanti quaranta-cinquantenni che i mariti hanno lasciato per mettersi con donne più giovani, decidono di reagire e si alleano organizzando una «Operazione Furia Infernale» per vendicarsi: uno dei mariti viene terrorizzato con la minaccia di denunciarne passate illegalità, un altro con la minaccia di denunciarne la relazione con una minorenne, il terzo con l'acquisto di metà della sua azienda pubblicitaria e con l'esercizio del potere professionale. Sbalorditi, umiliati, spaventati, i tre uomini cedono, pagano: e i loro soldi serviranno a finanziare un Centro che offre consulenza, assistenza, appoggio alle donne in crisi.

Niente sociologia, né etica, né femminismo: l'idea sarebbe quella del puro divertimento intorno alla lotta dei sessi, ai caratteri maschili e femminili, ma il risultato non è poi [illegible] comico e ogni tanto s'affaccia anche il tedio. Goldie Hawn, Bette Midler, Diane Keaton, brave attrici tutt'e tre, adottando la gigioneria, l'esagerazione e il grottesco suggeriti dal regista sembrano meno brave.

Lietta Tornabuoni

IL CLUB DELLE PRIME [illegible]
(First Wives Club)
di Hugh Wilson
con Goldie Hawn
Bette Midler
Diane Keaton, Maggie Smith
Commedia. Usa, 1996.
Cinema **Vittoria** di Torino
Ariston, Orfeo di Milano
Fiamma, King di Roma

«Amore e altre catastrofi»

Scuola [illegible]

Se i pensieri sono spericolati

CHE scuola, la periferica Barry H[illegible]h School di «Pensieri spericolati» diretto da Hart Bochner. Arrivandoci per insegnare, il benintenzionato profes- Clark (proveniente da un elegante liceo privato dove suo padre è preside e dove la centralinista risponde al telefono così: «Pronto, [illegible] è bianco? Allora dica») viene derubato in un baleno dell'automobile, dell'orologio, della borsa per le carte. All'esterno l'edificio è recintato di filo spinato, per entrarci bisogna passare al metal detector che scopre decine di pistole e di pugni di ferro studenteschi, all'interno circolano guardie armate e cani lupo. I professori indossano il giubbetto antiproiettile, la preside è un'incallita criminale, bande di studenti si affrontano all'arma bianca nei corridoi e neppure sanno come [illegible] esprimersi i libri di testo mentre sono espertissimi nel farsi la testa leopardata.

Ma l'ingenuità, la buona volontà, l'autentico amore per l'insegnamento, la passione culturale del professor Clark faranno il [illegible]lo: studenti studiosi, scuola e quartiere ripuliti. Il film prodotto e cosceneggiato da David Zucker («L'aereo più pazzo del mondo», «Una pallottola spuntata») comincia come una commedia demenziale alla «Scuola di polizia», poi cambia strada e diventa ottimistico-edificante: naturalmente, la parte più divertente è la prima. [l. t.]

PENSIERI SPERICOLATI
(High School High)
di Hart Bochner
con John Lovitz, Tia Carrere
Mekhi Phifer, Louise Fletcher
Commedia
Usa, 1996
Olimpia 1 di Torino; [illegible] **2**
Colosseo Visconti di Milano
Giulio Cesare 1 di Roma

Che catastrofe è l'amore

La confusione giovanile negli Anni 90

SE una regista australiana come Emma-Kate Croghan ha diretto il suo primo film «Amore e altre catastrofi» a ventitré anni, cosa si può dire? Soltanto che il film è lieve, aggraziato, un poco debole, carino, girato più o meno correttamente, nutrito di quella divertente e toccante confusione giovanile Anni Novanta che s'è già vista tante volte: incertezza o solitudine sentimentale, amicizia, disperazione esistenziale e/o universitaria, timore del futuro, insicurezza di [illegible], risate nervose, traumi eccessivi, egocentrismi.

In un giorno d'inverno a Melbourne, due studentesse universitarie di cinematografia (una è impegnata in un turbolento rapporto omosessuale, l'altra lavora da quattro anni alla sua tesi di laurea «Doris Day, guerriera femminista») tentano di organizzare una festa d'inaugurazione del loro nuovo appartamento e di trovare una terza persona con cui dividerne le spese d'affitto. Equivoci, avventure burocratiche, litigi, complicazioni universitarie, folgorazioni amorose, l'improvvisa morte d'un professore: sono raccontati con brio e malinconia, con un senso della precarietà ben definito, tutti gli incidenti d'una giornata speciale che coinvolgono pure uno studente di letteratura che come seconda attività fa il prostituto, uno studente di medicina timido e mancino, l'amica lesbica e una sua nuova sofisticata amica. [l. t.]

AMORE E ALTRE CATASTROFI
(Love and Other Catastrophes)
di Emma-Kate Croghan
con Frances O'Connor
Alice Garner, Radha Mitchell
Matthew Dyktynski, Matt Day
Commedia. Australia, 1996
Cinema **Centrale** di Torino
Odeon 4 di Milano
Nuovo Sacher di Roma

Nel calendario

Figlie di Maria scelgono Banderas

ROMA. Antonio Banderas, il sex-symbol più famoso degli ultimi anni, è il personaggio scelto dalle Figlie di Maria Ausiliatrice per rappresentare il calendario 1997. Un poster della star spagnola è infatti il piatto forte di «Primavera mondo giovane», quindicinale delle Figlie di «Maria Ausiliatrice», una congregazione di suore salesiane di Don Bosco. La rivista, che vanta oltre 45 anni di storia, si rivolge agli adolescenti e ospita al suo interno poesie, articoli sui problemi dei ragazzi ma anche notizie dal mondo dello spettacolo.

«La scelta di dedicare il poster a un personaggio famoso tra i ragazzi - spiega la direttrice del giornale Graziella Boscato - corrisponde alla linea del [illegible] giornale salesiano, tenendo conto del bisogno di identificazione degli adolescenti: il primo obiettivo è l'educazione. Siamo obbedienti, perciò, al comandamento di Don Bosco. Non facciamo falsi moralismi ma valutazioni critiche: vogliamo aiutare i ragazzi a crescere, vogliamo raggiungere i nostri lettori a 360 gradi. L'ignoranza non educa nessuno. I ragazzi hanno la loro vita, vanno in discoteca e sognano con i loro personaggi preferiti: io credo che il nostro dovere sia quello di raggiungerli lì, nei loro luoghi e tra i loro divi e di aiutarli a volare alto, aiutandoli a diventare il meglio di ciò che sono».

La religiosa non si sorprende per le perplessità suscitate dalla scelta di Banderas: «Può darsi che [illegible] sia il personaggio più adatto - afferma Graziella Boscato -. Noi non l'abbiamo certo fatto perché è un sex-symbol né perché rappresenti il poster dell'anno [illegible] perché parlando di "Evita" abbiamo parlato di Banderas: l'attore spagnolo è un big tra i ragazzi. In genere siamo cauti e attenti, cerchiamo di proporre sempre dei big positivi. Tanto è vero che Madonna e Vasco Rossi sono entrati sul nostro giornale solo quando la loro immagine è divenuta più positiva per i nostri lettori». [s. n.]

NOTIZIE [illegible]

«Il senso di Smilla» al festival di Berlino

BERLINO. «Il senso di Smilla per la neve» del regista danese Bille August aprirà il 13 febbraio il 47° Festival Internazionale del Cinema di Berlino. Il film, prodotto da Bernd Eichinger, [illegible] Julia Ormond, Gabriel Byrne, Richard Harris, Mario Adorf e Vanessa Redgrave, è l'unico film tedesco in concor[illegible]. Il film si ispira all'omonimo bestseller dello scrittore Peter Hoeg ed è frutto di due anni di lavoro da parte del regista, noto soprattutto per i film «Pelle, il conquistatore» e «Le migliori intenzioni», premiati con la Palma d'Oro a Cannes, e per «La casa degli spiriti» dal [illegible] di Isabel Allende.

Tom Cruise [illegible] come regista

LOS ANGELES. «Unititled Conquistador Project» potrebbe essere il film che sancisce l'esordio di Tom Cruise dietro alla macchina da presa. Lo sceneggiatore americano John Logan [illegible] lavorando all'adattamento cinematografico del diario dell'esploratore Alvar Nuñez Cabeza De Vaca che nel '500 intraprese un viaggio avventuroso e sfortunato [illegible] Sudamerica e Messico. Il film sarà interpretato dallo stesso Tom Cruise.

Kurosawa: spot tv per una bevanda

TOKYO. Akira Kurosawa, il regista giapponese vincitore nel 1975 di un Oscar per «Dersu Uzzala», e nell'89 insignito dell'Oscar alla carriera, girerà il suo primo spot commerciale per la tv. Pubblicizzerà «Calpis», una bevanda al sapore di yogurt molto popolare nel Paese del Sol Levante. Akira Kurosawa è noto in tutto il mondo per capolavori quali «Rashomon», «Ran», «I sette samurai», «Sinfonia di primavera».

Christopher Reeve ricoverato [illegible] ospedale

LOS ANGELES. Christopher Reeve è stato ricoverato per una lieve trombosi alla gamba sinistra. Stando alle affermazioni di Christina Papadopoulous, portavoce ufficiale, l'attore e regista non corre pericoli e dovrebbe uscire entro pochi giorni. Non si sa in quale ospedale Reeve sia stato ricoverato.

Petizione con oltre cinquemila firme per abbreviare i tempi di percorrenza

«Raddoppiate la linea ferroviaria»

Lo chiedono i pendolari della Torino-Pinerolo

Sono 5240 le firme raccolte in [illegible] petizione promossa dal coordinamento pendolari della linea ferroviaria Torino-Torre Pellice che verrà presentata mercoledì al presidente del Consiglio regionale. Il problema è stato affrontato ieri [illegible] a Pinerolo presso la Camera confederale del lavoro. Tre i punti principali presi in esame: il raddoppio della linea ferroviaria nel tratto fra Torino e Candiolo, la sostituzione del materiale rotabile e la realizzazione di una nuova stazione passante a Pinerolo. «Il tempo di percorrenza fra Torino e Pinerolo è di 45', [illegible] leggiamo l'orario indicato dalle Ferrovie dello Stato - spiega Pietro Cristini, del coordinamento pendolari - raramente però questo tempo viene rispettato. Si tratterebbe di una velocità di 52 chilometri all'ora, ma sarebbe possibile coprire il tratto in soli 30 minuti, alla media di 76 chilometri orari, sostituendo i locomotori ed investendo anche sulla strada ferrata».

Un tratto all'interno di Pinerolo (con tanto di passaggio a livello) della ferrovia che collega la città e il suo comprensorio con Torino

Attualmente la linea Torino-Torre Pellice è la più frequentata fra le linee piemontesi a percorrenza regionale, con circa 6000 pendolari che ne usufruiscono regolarmente.

I firmatari della petizione chiedono al Comune di Pinerolo, che ha il 30 per cento della popolazione residente sulla linea, di diventare il punto [illegible] riferimento per gli altri Comuni e [illegible] preparare in tempi brevissimi una conferenza tecnica in grado di tracciare le linee base del progetto. Continua Pietro Cristini: «Chiediamo che la tratta Pinerolo-Torino venga inserita nel redigendo piano regionale dei trasporti, che il raddoppio avvenga in tempi brevi (uno [illegible] due anni) fino [illegible] Candiolo [illegible] che il completamento fino [illegible] Sangone sia realizzato in tre-cinque anni».

L'investimento per il primo tratto [illegible] 20 chilometri sarebbe di 10 miliardi per i nuovi binari [illegible] cui si aggiungono altri 5 miliardi per la realizzazione di infrastrutture e per i costi di esproprio dei terreni. «Dobbiamo guardare avanti - aggiunge Rodolfo Duò, un altro membro del coordinamento dei pendolari -, la futura area industriale prevista nel nuovo piano regolatore generale di Pinerolo potrà portare la necessità di un apposito scalo merci, il che renderebbe ancora più urgente il superamento degli attuali problemi» Il raddoppio interessa gli oltre 200 mila abitanti della zona che [illegible] considerata in sviluppo [illegible] sarebbe quindi per questo motivo possibile accedere [illegible] forme [illegible] finanziamento.

Antonio Gisimo

Volpiano, incontro in Provincia

Imitec: accordo con le banche?

La presidente della Provincia Mercedes Bresso e i consiglieri Barbara Tibaldi di rifondazione, Levio Bottazzi e Francesco Goia del pds hanno incontrato, ieri mattina, i 65 lavoratori della Imitec di Volpiano che da lunedì [illegible] in assemblea permanente e da quattro mesi senza stipendio. L'azienda ha vinto l'appalto dell'Aem per il 2° lotto del teleriscaldamento di Torino Sud per la parte relativa alla posa dei tubi, ma a causa di una difficile situazione finanziaria da un mese i lavori sono fermi. Dice Antonio Sansone della Fim: «La crisi finanziaria è pesante; l'indebitamento ha raggiunto i sei miliardi. Ma l'azienda ha lavoro e anche prospettive: oltre al lotto attuale [illegible] teleriscaldamento di 18 miliardi potrebbe ottenere appalti per altri 30-35 miliardi».

Ieri, durante l'incontro con Mercedes Bresso, il [illegible] di maggioranza, Bruno Adage, ha confermato la grave situazione dei bilanci, ma ha dichiarato la propria disponibilità [illegible] cercare una soluzione. Bresso ha promesso il sostegno della Provincia in termini [illegible] mediazioni tra le parti coinvolte [illegible] ha convocato un incontro con l'Azienda elettrica municipale e i titolari della ditta che [illegible] terrà martedì, alle 21, in Consiglio provinciale. Oggi, nel Municipio di Volpiano, il vicesindaco Francesco Goia incontrerà il sindacato, l'amministratore delegato della Imitec (nominato dal consiglio di amministrazione tenutosi ieri).

Nella riunione il sindacato chiederà che si apra un tavolo di confronto banche-fornitori-azienda [illegible] che sia ricostituito il capitale sociale. Dice Sansone: «I lavoratori sono disposti a fa[illegible] i sacrifici necessari per recuperare [illegible] tempo perso e evitare di consegnare in ritardo l'opera all'Aem, cosa che costituirebbe un grave danno per l'immagine della Imitec» Chiedono anche un piano di rientro delle mensilità arretrate. [m. cas.]

PROVINCIA FLASH

[illegible] La presidente della Provincia Mercedes Bresso [illegible] l'assessore ai Trasporti e Viabilità Franco Campia hanno partecipato ieri a Briançon ad una riunione per valutare la possibilità di realiz[illegible] un collegamento ferroviario fra la linea che si attesta a Briançon e quella storica Torino-Modane.

BRANDIZZO, [illegible] Questa sera, alle 20,30, presso il Teatro dell'Oratorio, incoronazione della Bela Cossutera Sabrina Parpinel, 24 anni, ragioniera, e del Gran Giardiniere Eros Parpinel, 47 anni, imprenditore edile, e la corte carnevalesca brandizzese organizzata dalla Pro loco. Domani alle 10 fagiolata in piazza Carlo Tempia e dalle 11 Santa Messa con la partecipazione delle maschere

S. SEBASTIANO PO, FIERA. Domani, dalle 9 alle 18, in frazione Caserma si terrà la 5ª Fiera mercato 'd S. Bastian, organizzata dall'amministrazione comunale. Ci sarà anche un'esposizione di arte grafica e [illegible] attrezzi agricoli d'epoca. Alle 15, in municipio, investitura del corpo carnevalesco e esibizione folcloristica.

BRUSASCO, INVESTITURA. Saranno Mario Perotti, 32 anni, operaio, ed Enrica Olivo, [illegible] anni, casalinga, nelle vesti del Biru e della Bira i personaggi del 17° Carnevale di Marcorengo di Brusasco, con i loro «birini» Fabio Vullo e Samantha Perotti. L'investitura stasera alle 21 nel salone parrocchiale. Domani alle 14,30 sfilata di oltre 50 gruppi mascherati e al termine grande polentata.

VILLARDORA, ARTE. La chiesa di Villardora è stata abbellita in questi giorni con due quadri ad olio raffiguranti i santi Vincenzo e Anastasio, patroni della città. Sono stati donati dalla pittrice Germana Albertone e domani saranno benedetti durante la messa delle 11.

AVIGLIANA, [illegible] Angelo Pino è il nuovo segretario della sezione del pds aviglianese. E' stato eletto all'unanimità dai componenti del consiglio. Sostituisce nell'incarico Pasquale Gabriele; durante l'incontro è stato formato anche il nuovo consiglio direttivo.

[illegible] In esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dal tribunale [illegible] Torino i carabinieri hanno arrestato ieri mattina l'ex maresciallo della Guardia di Finanza Pietro Caboni; accusato di concussione dovrà scontare una pena di un anno e 10 mesi di carcere.

Doveva giocare una partita con gli amici

Giovane di Lanzo precipita da un muro, voleva controllare l'impianto sportivo

Muore schiacciato da un capitello

E' stato tradito dalla passione per il calcio

Aveva due sole grandi passioni: il calcio [illegible] la Juventus. Ed è proprio stato questo amore [illegible] causarne la morte. Giuseppe Cipriano, 26 anni, residente a Lanzo in via San Giovanni Bosco 23, ha perso la vita nella notte tra giovedì [illegible] venerdì, ferito da un capitello di circa 60 chili che gli ha procurato un gravissimo trauma toracico e il perforamento di un polmone. Il giovane stava tentando [illegible] scavalcare [illegible] cancello di villa Albert in via Papa Giovanni 1, per controllare il campetto di calcio dell'oratorio, [illegible] giunto quasi sulla sommità, si è aggrappato al capitello che forse non era ben fissato. Giuseppe è precipitato portandosi appresso quel blocco di mattoni [illegible] cemento che gli è ricaduto pesantemente sul petto. Non si è comunque scoraggiato. Sanguinante e ferito, ha raccolto tutte le forze [illegible] si è trascinato fino alla propria auto, una «Y-10», che [illegible] lasciato in sosta [illegible] pochi metri dalla villa e ha iniziato a suonare [illegible] il clacson nel tentativo di attirare l'attenzione anche se a quell'ora, le 23,20 circa, [illegible] traffico è piuttosto scarso. Solo dopo [illegible] trentina [illegible] minuti un passante lo ha scorto [illegible] con [illegible] suo cellulare ha chiesto l'intervento [illegible] un'ambulanza che lo ha trasportato nell'ospedale cittadino. «Era circa mezzanotte quando ci hanno avvertiti dell'incidente - racconta il padre Filippo - Pensavamo si trattasse di una cosa lieve e quindi ho mandato mio figlio minore [illegible] mio nipote. Purtroppo [illegible] era così [illegible] appena un'ora dopo, Giuseppe era già morto».

Il luogo dove si è verificato l'incidente nel quale ha trovato la morte Giuseppe Cipriano (a fianco), di 26 anni

Sembra impossibile. Eppure quel cancello, Giuseppe e gli altri ragazzi lo hanno scavalcato centinaia di volte per recupera[illegible] [illegible] pallone che inavvertitamente superava i confini dell'oratorio. «E' stata una fatalità - commenta il padre - Mio figlio voleva soltanto vedere [illegible] il campo fosse sgombro dalla neve perché la sera seguente avrebbe dovuto giocare una partita con gli amici».

Ha chiesto aiuto premendo il clacson della propria auto

Neppure Laura Boggiato che in inverno controlla villa Albert quando i proprietari risiedono a Torino, si è accorta di nulla. «Abito più in basso [illegible] la mia famiglia - racconta - Ho sentito un clacson, ma non ci ho fatto caso. Tante volte avevo ammonito i ragazzi, pregandoli di evitare di scavalcare, ma non mi hanno mai ascoltata ed [illegible] guardi cos'è successo»

La notizia della morte del giovane ha suscitato profonda commozione e cordoglio in città. Giuseppe era benvoluto da tutti e apprezzato per la sua semplicità Da qualche tempo, poi, era particolarmente felice, per l'avanzamento che aveva ottenuto nel lavoro presso la Cooperativa di smistamento dei giornali a Settimo Torinese. Poi c'erano [illegible] famiglia [illegible] gli amici con cui condividere la sua passione per il calcio.

[illegible] Bergamini

Lunedì prossimo

Adozione a distanza: i parrucchieri di Torino e provincia

Una campagna di adozioni a distanza nel nome della solidarietà coinvolge numerosi parrucchieri (partner della Wella Italia) di Torino e provincia. La campagna ha per oggetto 1513 bambini della comunità Salima nel Malawi, [illegible] dei paesi più poveri del Terzo Mondo, promossa attraverso «Azione Aiuto» e supportata dalla Wella Italia.

Lunedì prossimo, giorno tradizionale di chiusura per i parrucchieri, 19 centri [illegible] coiffure [illegible] Torino e provincia terranno aperti i loro saloni: il ricavato di shampoo, tagli e pieghe effettuati quel giorno verrà interamente devoluto per adottare a distanza uno o più bambino di Salima ancora in lista d'attesa. Per partecipare all'iniziativa bastano 1300 lire al giorno, il costo di [illegible] caffè. Il bambino adottato ha un nome e [illegible] volto, una sua foto viene inviata a chi adotta Per informazioni: «Azione Aiuto», [illegible] Trincea delle Frasche 2, 20136 Milano (tel. 02/835.6706, fax 835.6740).

Costruito da una ditta torinese negli stabilimenti di Collegno e Ivrea

Il computer funziona senza tastiera

Riconosce la voce umana ed esegue i suoi ordini

Un computer che funziona anche senza tastiera. In grado [illegible] riconoscere la voce umana e di eseguire ogni ordine. E poi capace di trascrivere, sotto dettatura, una lettera od una relazione riservata. Senza necessità di una segretaria. Si chiama «Union Tutto» ed [illegible] un computer rivoluzionario: viene costruito [illegible] Collegno ed Ivrea da [illegible] ditta torinese. Diecimila esemplari nel '97, ma nel '98 nessuno lo sa. Probabilmente molti, molti di più.

«Union Tutto» è stato presentato ieri mattina [illegible] Collegno, nella sede della Video Computer, un'azienda nata 12 anni fa (con [illegible] investimento [illegible] 10 milioni) nella soffitta di Alberto Mori, allora studente con il pallino dei videogiochi, adesso presidente di un'azienda che ha fatturato nel '96 quasi 100 miliardi, producendo quasi 27.000 computer. Che diventeranno almeno 60.000 quest'anno, con una previsione di fatturato [illegible] 190 miliardi. «Una sfida tutta torinese - spiega Mori - che stiamo portando avanti [illegible] coraggio, attraverso un'attività di produzione che [illegible] parallela ad una commerciale, con [illegible] rete [illegible] 96 punti vendita, sparsi in tutta Italia».

Il nuovo computer è destinato a lasciare il segno. Dotato di monitor, software avanzatissimi, di Cd Rom 16X, di Internet, di telecamera, di casse acustiche e di cuffie, in grado di realizzare videoconferenze e audioconferenze al costo di 200 lire (il prezzo di una telefonata urbana) [illegible] proposto a [illegible] di tre milioni di lire. E che lo costruisce [illegible] Ivrea, [illegible] una linea «dismessa» dalla Olivetti e rilevata dal Bill Gates di Collegno è, oltre che una garanzia, anche un segnale di speranza. [a. con.]

Il presidente del Consiglio Marchiaro

Tempo di bilanci in Provincia «Tante sedute e interrogazioni ma l'operatività va a rilento»

Bilancio positivo per i dati statistici, ma negativo per la sostanza quello fatto ieri per il Consiglio provinciale dal presidente Elio Marchiaro.

Tante sedute (46), tante interrogazioni (209), mozioni (115), interpellanze (20), ben 267 riunioni delle commissioni consiliari, ma a Marchiaro resta il pessimismo - già espresso lo [illegible] anno - sulla legge che ha limitato i poteri del Consiglio e molte perplessità sugli assessori tecnici.

«Questi - dice il presidente dell'assemblea di Palazzo Cisterna - al contrario dei politici hanno idee precostituite e difficoltà ad una visione globale degli interessi dell'ente».

Non basta: «Attribuire maggior responsabilità ai funzionari ha di fatto rallentato la vita operativa dell'ente perché pochi amano prendersi responsabilità che potrebbero in seguito ritorcersi contro [illegible] loro».

La richiesta per difendersi dai vandali

Pinerolo, [illegible] al [illegible] per la [illegible] «C'è [illegible] parcheggio pubblico»

Non avranno nessuna possibilità di realizzare un cancello i condomini delle ex case Iacp di via Einaudi a Pinerolo. Il Comune di Pinerolo in risposta [illegible] una richiesta presentata dalla direzione dell'Azienda territoriale [illegible] (Atc) dopo i numerosi solleciti ricevuti dagli inquilini, ha esaminato il problema rilevando l'impossibilità di accogliere la richiesta.

In [illegible] lettera inviata dall'assessore all'Urbanistica infatti si legge che la zona è vincolata a verde privato e che il parcheggio di [illegible] pubblico ne vieta la recinzione. Impossibile quindi mettere cancelli: la chiusura bloccherebbe l'[illegible] al parcheggio, contrastando con tale norma. Gli inquilini avevano chiesto la recin[illegible] dopo che nella z[illegible] [illegible] [illegible] verificati numerosi atti vandalici ai danni delle auto lasciate parcheggiate durante la notte.

Ivrea, ma il Museo nasconde ancora le collezioni orientali e archeologiche

Il «Garda» apre qualche porta

Novità anche per il «Giacosa»

Ci sono voluti 11 anni, quattro diverse giunte comunali, un numero infinito di sopralluoghi effettuati dai funzionari della Soprintendenza. Ora il Museo Civico di Ivrea, chiuso nel 1986 per lavori di adeguamento alle norme antincendio, riapre. O meglio, riapre una sua parte minore, costituita dai corridoi dell'ala che si affaccia su piazza Ottinetti e via Macchieraldo. Oggi, vi si inaugurerà la mostra del pittore torinese Emilio Sobrero. I locali oggi tornati agibili serviranno così ad ospitare una serie di mostre temporanee. Rimane ancora vietata agli eporediesi, invece, la parte più consistente del museo cittadino. La preziosa collezione di arte orientale raccolta nel secolo scorso dal nobile canavesano Pier Alessandro Garda, a cui è intitolato il Museo; quella meno nota, e numericamente inferiore alla prima, di cineserie settecentesche del conte Carlo Baldassarre Perrone; la sezione archeologica e quella etnografica, quest'ultima un vero e proprio museo della civiltà contadina, con oggetti d'uso quotidiano e strumenti per le attività agricole che risalgono all'Ottocento.

I quadri di Sobrero

La mostra, oggi, verrà inaugurata alle ore 16 al Museo «Garda». Accoglie un centinaio di quadri di Emilio Sobrero (1890-1964). Il pittore rimase a Torino fino agli Anni Venti e nel '28 si trasferì a Roma. Importanti i suoi viaggi a Parigi, dove visse dal '31 al '32, studiando in particolare gli impressionisti. Lo influenzò molto l'incontro con l'opera di Cézanne. Un altro punto di riferimento artistico fu Felice Casorati, di cui divenne anche amico. Al Garda, si trovano opere che coprono l'intero arco della vita dell'artista torinese: il suo giovanile amore per le forme classiche, il periodo segnato dalla passione per la pittura dell'Otto e Novecento francese e l'ultima maturità. L'esposizione è aperta fino all'8 febbraio, tutti i giorni dalle 15 alle 18,30. L'ingresso è gratuito. Al mattino, dal lunedì al venerdì, visite guidate per le comitive scolastiche, da prenotarsi allo 0125/410215.

Pieralberto Dalla Pietra

Solo le ceramiche, le lacche e gli oggetti in oro e argento della collezione Garda hanno visto la luce, nel periodo aprile-giugno del 1994, grazie a un'esposizione ospitata nel convento di San Bernardino a Ivrea. Tutto il resto è rimasto seppellito nel Museo per 11 anni, anche se il denaro investitoci non è stato poco. Soltanto durante l'amministrazione Maggia, insediatasi nel gennaio del 1995, si parla di una spesa di 350 milioni. Assicura l'assessore Pieralberto Dalla Pietra: «Amplieremo l'apertura a tutto quanto il Garda entro fine anno». Sulla medesima scadenza, si è impegnata molte volte l'attuale amministrazione per porre la parola fine al capitolo della lunga chiusura del Teatro Giacosa. Una vicenda che si è persino tinta di grottesco quando di fronte al suo cancello, sbarrato dal 1985, si presentò un paio d'anni fa il pupazzo televisivo di «Striscia la notizia», il Gabibbo, impegnato a segnalare in giro per l'Italia i casi più evidenti di incuria del patrimonio architettonico. Una grande calderone dei finanziamenti, l'amministrazione Maggia ha fatto confluire più di due miliardi e mezzo. Oggi, mancano soltanto alcuni arredi e il palcoscenico. Appena verranno risolti questi problemi, gli amanti del teatro potranno smetterla di sobbarcarsi viaggi a Torino e, da tre anni a questa parte, puntate all'Anfiteatro di Montalto Dora, come che puntualmente si verifica da 12 anni.

Paolo Bricco

La Media «Fermi» di Burolo e la «Arduino» di Ivrea piacciono al ministero

Test nazionale su due scuole canavesane

Adottati corsi innovativi, tra le materie l'informatica

Sono due le scuole medie canavesane osservate speciali da parte del ministero della Pubblica istruzione. In questi giorni una ventina di ispettori, delegati dal ministro Berlinguer, sono all'opera in 40 scuole medie inferiori di tutta Italia per raccogliere informazioni dettagliate sulle più significative esperienze di sperimentazione in ambito scolastico: dalla stesura di questo lavoro prenderà corpo la scuola del futuro, che dovrà avere una struttura precisa e definita.

In Canavese, la prossima settimana, un ispettore visiterà la media «Enrico Fermi» di Burolo, diretta dalla professoressa Carla Arthemalle e conosciuta per la felice applicazione del modello organizzativo a tempo prolungato; a Ivrea, invece, il funzionario statale si recherà alla scuola «Arduino» di via San Nazario.

«Da cinque anni - spiega il preside Olinto Dal Lago - portiamo avanti una sperimentazione denominata Tempo scuola flessibile. Insieme a un'altra dozzina di istituti piemontesi abbiamo deciso di proporre un nuovo sistema di insegnamento, che integri il tempo normale con quello prolungato». Dal Lago ricorda come, alcuni anni fa, si fosse arrivati al punto di creare quasi una frattura tra questi due modelli scolastici: al tempo normale venivano iscritti i ragazzi «bravi», con una famiglia alle spalle in grado di seguirli; il tempo prolungato, invece, era diventato una specie di parcheggio destinato ai figli di chi, per lavoro o per altri motivi, non poteva prendersi cura più di tanto della loro educazione. Una situazione negativa, particolarmente frustrante per docenti, ragazzi e genitori. «Con il tempo flessibile - dice il preside - noi proponiamo, oltre alle 20 del mattino, 12 ore pomeridiane; solo tre di esse sono obbligatorie, riservate alla seconda lingua straniera: le altre sono facoltative, ripartite su diversi corsi che vanno scelti ad ogni inizio quadrimestre. Ci sono laboratori di informatica, lezioni di latino, ma anche corsi di tennis e di altri sport, e di studio e strumenti musicali. E abbiamo pure un corso di bridge».

In tutto sono 22 i gruppi attivati, che seguono i corsi pomeridiani del lunedì e del venerdì: su circa 350 allievi che frequentano la scuola, 180 si fermano a lezione in uno dei due pomeriggi succitati e una quarantina in entrambi. «Ormai - conclude Dal Lago - il sistema è rodato. Le perplessità espresse nei primi anni da alcuni insegnanti e genitori sono state superate, e adesso tutti si dicono soddisfatti».

Mauro Sarogila

Lunedì prossimo

Manifestazione a Ivrea con i parrucchieri di Torino e provincia

Una campagna di adozioni a distanza nel nome della solidarietà coinvolge numerosi parrucchieri di Torino e provincia. Oggetto 1513 bambini della comunità Salima nel Malawi, uno dei paesi più poveri del Terzo Mondo, promossa attraverso «Azione Aiuto» e supportata dalla Wella Italia.

Lunedì prossimo, giorno tradizionale di chiusura per i parrucchieri, 19 centri di coiffure in Torino e provincia terranno aperti i loro saloni: il ricavato di shampoo, tagli e pieghe effettuati quel giorno verrà interamente devoluto per adottare a distanza uno o più bambini di Salima. Per partecipare all'iniziativa bastano 1300 lire al giorno, il costo di un caffè. Il bambino adottato ha un nome e un volto, una sua foto viene inviata a chi adotta. Per informazioni: «Azione Aiuto», via Trincea delle Frasche 2, 20136 Milano (tel. 02/835.6706, fax 835.6740).

A 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea
Via Casale 77, LESSOLO - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO
TAPPETI e ANTIQUARIATO

Vasta esposizione di 20.000 tappeti di tutte le misure e colori importati direttamente dalla Persia, Pakistan, Russia, America, ecc...

PERSIANO SHIRAZ	218x170	£.	£.	450.000
SIRJAN	185x140	£. 1.000.000	£.	500.000
PERSIANO SIRJAN	190x145	£. 700.000	£.	350.000
PERSIANO SIRJAN	182x127	£. 800.000	£.	400.000
PERSIANO SIRJAN	210x153	£. 800.000	£.	400.000
PERSIANO YALAMÈ	195x82	£. 900.000	£.	450.000
PERSIANO HAMADAN	189x92	£. 500.000	£.	250.000
PERSIANO HAMADAN	241x140	£. 900.000	£.	450.000
PERSIANO MAZLAGAN	195x130	£. 700.000	£.	350.000
PERSIANO HAMADAN	188x115	£. 700.000	£.	350.000
PERSIANO HAMADAN	215x123	£. 700.000	£.	350.000
PERSIANO HAMADAN	162x81	£. 500.000	£.	250.000
PERSIANO YALAMÈ	145x110	£. 900.000	£.	450.000
PERSIANO HAMADAN	172x104	£. 600.000	£.	300.000
PERSIANO BAKTIARI	194x128	£. 900.000	£.	450.000
PERSIANO SHIRAZ KASKAI	241x172	£. 1.500.000	£.	750.000
PERSIANO YALAMÈ	250x149	£. 2.000.000	£.	1.000.000
PERSIANO SHIRAZ	304x200	£. 1.700.000	£.	850.000
PERSIANO MASHAD	305x200	£. 2.200.000	£.	1.100.000
PERSIANO QUM FINE	205x140	£. 2.400.000	£.	1.200.000
KIRMAN	201x196	£. 1.400.000	£.	700.000
PERSIANO	242x153	£. 1.700.000	£.	850.000
PARURE CINESE 3 PEZZI	330x100	£.	£.	250.000
PERSIANO TABRIZ VECCHIO	390x300	£. 4.000.000	£.	2.000.000
PERSIANO SHIRAZ	198X197	£. 1.400.000	£.	700.000
PERSIANO NAIN KASMAR	198x115	£. 1.300.000	£.	650.000

QUESTI TAPPETI SONO REALMENTE A QUESTI PREZZI

APERTI ANCHE DOMENICA

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 Milano
Via Carducci 29
Tel. 02/86.4701

10126 Torino
C.so M. d'Azeglio
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

DOVE & QUANDO

Il Carnevale. Iniziano i festeggiamenti a Ozegna con l'uscita ufficiale, alle 20,30, delle maschere del paese, i Gavasun che faranno il giro dei rioni. Ad Agliè, invece, si svolge alle 15 il Carnevale dei bambini, mentre alle 15,30 il gruppo storico visita le Case di riposo; alle 21, veglionissimo.

MUSICA GIOVANE. Concerto del gruppo canavesano degli Stiliti alla Birreria Il Bivio di Colleretto Castelnuovo, a partire dalle 22,30. Sempre in serata, festa studentesca alla discoteca Dinamika di Cuorgnè, con i Babilonia.

Si rinnova il consiglio direttivo dell'associazione Ij Canteir di Pont, nel corso dell'assemblea annuale. Ritrovo alle 18 in sede, alle 20 cena sociale al ristorante Bergagna. Per informazioni, 0124/85132.

Si festeggia San Sebastiano, a Castelnuovo Nigra, con una fiaccolata sugli sci in notturna. Ritrovo alle 17, alla cava di quarzo vicino alla cappella della Visitazione. Alle 20,30 la discesa, a seguire la danzante. Festa di San Sebastiano anche a Ivrea, dove i vigili urbani festeggiano il patrono del corpo con messa alle 10 e cerimonia alle 11.

Gli allievi dell'Istituto d'Arte Faccio di Castellamonte incontrano alle 11, al Centro d'Arte del castello di Rivara, la scultrice tedesca Wiebke Siem, la cui mostra viene inaugurata alle 17 e sarà aperta fino a fine marzo (da giovedì a domenica, orario 14,30-18,30).

Con le prove libere di oggi pomeriggio inizia, alla pista del ghiaccio di località Lilla a Ceresole Reale, la due giorni dell'Ice Trophy organizzato dall'Uisp di Ivrea in collaborazione con Ivrea Sport e Motori e Motoclub Rivarolo. La manifestazione vera e propria prevede gare a inseguimento su ghiaccio di auto, moto e quads. Per informazioni: 0347/2375472.

Scuola del Canavese Liceo Linguistico

Liceo Linguistico
"SCUOLA DEL CANAVESE"
Legalmente Riconosciuto

RIVAROLO
C.so Indipendenza 82 - Tel. 0124 28022

DAL 1964 UNA SCUOLA SERIA CHE PREPARA DAVVERO AGLI STUDI UNIVERSITARI MA ANCHE AL MONDO DEL LAVORO

IL NOSTRO ISTITUTO VI OFFRE:

- Un insegnamento approfondito in un ambiente educativo familiare e sereno
- Tutte le opportunità per emergere ai migliori e un controllo costante e recupero certo per chi trova difficoltà
- SABATO LIBERO
- TEDESCO (terza lingua) inserita in orario fin dal primo anno di corso (naturalmente anche INGLESE e FRANCESE)
- NUOVO CORSO facoltativo per OPERARE IN SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO
- Informatica e Stages all'estero di specializzazione
- Attività sportive:
  Piscina, Palestra attrezzatissima, Squash e corsi sportivi di ogni tipo, anche a richiesta degli allievi.

... inoltre se qualcuno ha sbagliato indirizzo scolastico, lo aiutiamo a reinserirsi e recuperare il tempo perduto.
INFORMAZIONI O ISCRIZIONI IN QUALSIASI PERIODO DELL'ANNO IN SEGRETERIA.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

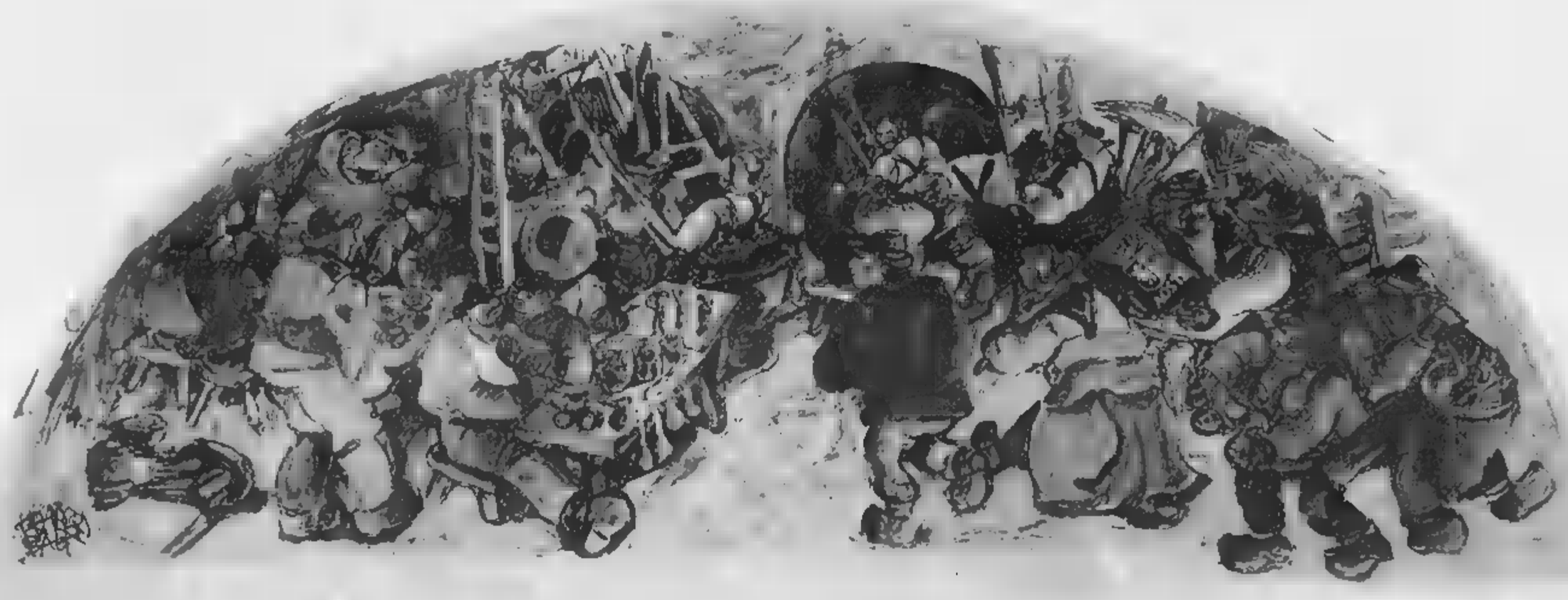
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

FOIRE MILLENAIRE DE SAINT-OURS Aoste Centre Ville 30-31 Janvier 1997

REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE DEPARTEMENT DE L'INDUSTRIE COMMERCE ET ARTISANAT • IVAT INSTITUT VALDOTAIN [redacted] L'ARTISANAT TYPIQUE



SEN·FOR
MEVLLE
AN
D'ARTISANA

'97 "SAINT-OURS

A conti fatti...

PRENDI

3

PAGHI

2

OFFERTE VALIDE FINO AL 25/01/97 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO 8/LEGGE 80 IL 16/12/96

DALL'8 AL 25 GENNAIO

IPERMERCATI IN PIEMONTE

[illegible] (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

[illegible]
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

[illegible]
VIA P. TORRIONE, 24

[illegible] (TO)
CENTRO COMMERICIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

SOGNI D'ORO CON BENNET
DAL 13 GENNAIO AL 20 SETTEMBRE 1997 LA SPESA BENNET VI OFFRE GLI ESCLUSIVI COMPLETI LETTO INCONTRO BY GABEL.
UN SOGNO AD OCCHI APERTI!

ABBIGLIAMENTO LEI, LUI & BIMBI

Il Botteghino
Abbigliamento casual

BRICCA Bab
Abbigliamento donna

PORTA casual
Abbigliamento casual

MAGLIAMANIA

Nara Camiceria

Pastanaga
Abbigliamento 0/16 e premaman

PORTA
Abbigliamento donna

Skipper
Abbigliamento casual

Canolini Abbigliamento uomo

TEMPO LIBERO

K-STORE
eca

OASI
CITTÀ COMMERCIALE
A TORTONA
LO SHOPPING PER TUTTI

Gioco di fortuna
"UN OASI NEL DESERTO"
dal 7 al 30 gennaio il martedì, mercoledì e giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.
In palio una settimana nell'isola di CIPRO
IO VIAGGIO
SKIMAR
Tour Operator - Milano

Sono iniziati i saldi 40 negozi in gara per conquistare la tua fiducia

[illegible]
Pantaloni a L. 49.000
Gonne a L. 39.000
Camicie a L. 39.000

[illegible]
Extra saldi **dal 20% al 60%**

PORTA CASUAL
Abito lungo L. 45.000
Giacca lana-pelle L. 79.000
Jeans elasticizzato L. 28.000

[illegible]
Sconti **dal 20% al 50%**

[illegible]
Camicia donna puro cotone rigata
~~L. 59.000~~ L. 29.900
Camicia uomo scozzese
~~L. 69.000~~ L. 48.000
camicia donna ciniglia
~~L. 98.000~~ L. 69.000

[illegible]
Fuseaux bimba L. 10.000
Camicie bimbo L. 15.000
Tuta "Disney" L. 23.000

IL BOTTONIFICIO
Sconti **dal 20% al 50%**

[illegible]
Pile, Camicie, Polo ■ L. 10.000

[illegible]
Giaccone
~~L. 380.000~~ sc.40% L. 228.000
Giacca
~~L. 240.000~~ sc.40% L. 144.000
Camicia
~~L. 89.000~~ sc. 40% L. 53.000

LIBRERIA DEL CENTRO
Scuola di cucina
~~L. 80.000~~ L. 40.000
Dizionari Garzanti **sconto 10%**
Assortimento libri di manualistica **sconto 50%**

[illegible]
Pantaloni donna
da ~~L. 49.900~~ a L. 29.900
Scamiciato bambina
da ~~L. 49.900~~ a L. 29.900
Pantalone uomo
da ~~L. 59.900~~ a L. 39.900

[illegible]
Collant bimba "Pocahontas"
~~L. 12.500~~ -20% L. 10.000
Collant moda donna
~~L. 6.700~~ -20% L. 5.350
Scarpina neonata
~~L. 9.000~~ -20% L. 7.200

[illegible]
Sconti **dal 20%** ■ **50%**

[illegible]
Promozioni su profumi e prodotti cosmetici

[illegible]
Pantaloni terinda
~~L. 59.000~~ L. 49.000
Giacca piumino
~~L. 72.000~~ L. 60.000
Jeans Avirex
~~L. 100.000~~ L. 83.000

[illegible]
Pigiami ■ partire da **L. 25.000**
Completini
a partire da **L. 20.000**
Camicie da notte
a partire da **L. 25.000**

[illegible]
Lenzuola flanella
1 P.za L. 25.000
Lenzuola flanella
2 P.ze L. 35.000
Pigiama bimbo L. 10.000

LA MERCERIA
Cinture **sconto 50%**
Collane **sconto 20%**
Bottoni **sconto 50%**

[illegible]
Completo maglia e gonna lunga
~~L. 139.900~~ L. 59.000
Camicia 100% cotone L. 19.000
Pantalone 100% lana L. 15.000

IPER TORTONA

ORARIO CONTINUATO
LUNEDÍ DALLE ORE 14 ALLE ORE 21
DA MARTEDÍ A SABATO ORE 9-21

BANCOMAT · BAR · FANELLI · PIZZERIA · "PAOLINO" · EDICOLA · TABACCHI · CHIAVI E TACCHI · LAVASECCO · IMMOBILIARE · FARMACIA · 1400 POSTI

Città commerciale OASI - IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)

INTIMO

CALZEDONIA
Calze

INTIMERIA

ACCESSORI & CALZATURE

BAGATT
Calzature

FRANCO GIOIELLI
Gioielleria

LA MELA PORO
Gioielleria

Pashà
Tessuti d'arredo - Tendaggi
Biancheria per la casa

BELLEZZA & SALUTE

DERBY OTTICA

Profumeria Douglas

Erboristerie d'Italia

Jean Louis David
Parrucchiere

RISTO
RISTORANTE

GIACOMELLI sport
ARTICOLI SPORTIVI

Carlo
CALZATURE

oviesse
ABBIGLIAMENTO

Comunicazione al Sindaco effettuata dai singoli punti vendita, la merce in offerta è disponibile fino ad esaurimento delle scorte - i prezzi possono subire variazioni in caso di errori tipografici

SALE (AL)
STATALE 211
☎
0131 - 64.108
DISCOTECA
OGNI SABATO
E MARTEDI'

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SALE (AL)
STATALE 211
☎
0131 - 64.108
BALLO LISCIO
SABATO 18 GENNAIO
GRUPPO ALOHA
DOMENICA 19 GENNAIO
Pom. LAURA FIORI
Sera I CONCORD

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Giornata di interrogatori in carcere per i tre fratelli Furlan. Oggi il gip decide

Continuano a negare ogni accusa

L'avvocato Bianchi: chiedo la scarcerazione

TORTONA. Sarà il gip in mattinata a decidere le sorti dei fratelli Sandro, Paolo e Sergio Furlan, fermati martedì notte per l'omicidio di Maria Letizia Berdini. Ieri nel carcere di Voghera si è svolta l'udienza di convalida del fermo. Il primo ad essere sentito è stato Sergio, il più giovane (ha compiuto 18 anni il 30 dicembre). L'interrogatorio s'è iniziato alle 10 e si è concluso verso mezzogiorno.

Poi c'è stata la discussione: andata un'ora. Il pm ha chiesto la convalida del fermo e la custodia cautelare in carcere; il difensore, avvocato Massimo Bianchi di Tortona, il contrario: che il fermo non venga convalidato e Sergio sia rimesso in libertà. Il Gip si è riservato. L'accusa si basa, a quanto è stato possibile capire, sulle dichiarazioni del fratello maggiore Gabriele Furlan, 27 anni, e su quelle di Elena Camata, di 24, ex fidanzata di Paolo. Gabriele ieri è stato interrogato nuovamente: prima dalla polizia, poi dal procuratore. Avrebbe detto: «Li ho sentiti in camera loro, dicevano che avevano fatto quella cosa. Non parlavano Paolo e Sandro, ma Sergio non l'ho sentito. Penso che ci fosse anche lui».

La casa dove abita la famiglia Furlan, a Tortona, in strada Alessandria. Lì davanti è parcheggiata la Tipo verde scuro di Sandro che secondo suo fratello Gabriele sarebbe stata utilizzata quella notte

Gabriele avrebbe parlato anche dell'auto usata la notte del 27 dicembre: la «Tipo» verde scuro targata Genova di Sandro, che ora è parcheggiata sotto casa dei Furlan. «I sassi li ha messi nel baule dell'auto per sporcare i tappetini». Nessuna «Y10» rossa dunque, come pubblicato ieri. Nemmeno la sorella di Paolo Bertocco (25 anni, cugino dei Furlan, pure indagato), Lorendana, 27 anni, possiede un'Y10 rossa: non ha neanche la patente.

Elena. Avrebbe raccontato di aver sentito i fratelli Furlan dire il primo dell'anno, quando era stata da loro per gli auguri: «Siamo stati noi». Ma loro continuano a ripetere che non è vero niente. Sergio continua a chiedersi perchè Gabriele ha detto quelle bugie. «Non riesco a capire: è rimbambito. Siamo sempre andati d'accordo, noi». Fermo e sereno anche ieri mattina, tanto che non è stato possibile contestargli alcuna contraddizione.

«Al di là delle discussioni sulla sussistenza delle condizioni per misure cautelari che secondo me non ci sono - dice Bianchi, che ha ricevuto la nomina di fiducia dal assistito - l'aspetto più rilevante è che per Sergio non si può parlare di gravi indizi. Mi rendo conto che è un fatto molto grave, ma questo non fa diventare gravi indizi che gravi non sono».

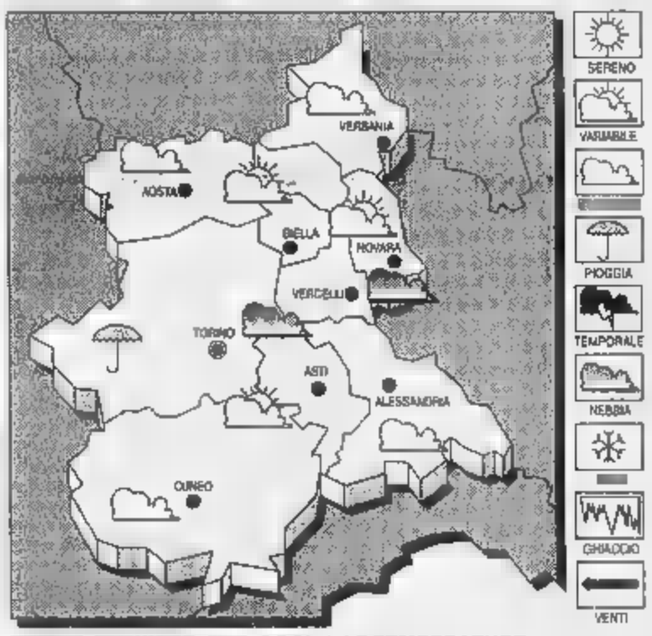
L'avvocato Massimo Bianchi, difensore di Sergio Furlan, esce dal carcere

Dopo Sergio è stato sentito Sandro (dalle 13.20 fino alle 16) difeso da Roberto Tava. Quindi è toccato a Paolo, assistito dall'avvocato Fausto Guerra. Entrambi hanno ripetuto le dichiarazioni già messe a verbale: non c'entrano niente. E' stato chiesto loro di ricostruire la giornata del 27, ma non sono emerse contraddizioni.

(m. t. m.)

ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con locali precipitazioni.

In lieve ...to i valori minimi, stazionari i massimi.

VENTI. Deboli da Sud-Est.

TEMPO. Nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE

ALESSANDRIA
Max: 4; min: 2; media: 3

...
Max: 6; min: 3; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10,9; Aosta 4; Asti 6; Cuneo 4; Novara 6; Vercelli 7.

«Pietà per quella madre»

Il vescovo chiede rispetto e silenzio

TORTONA. «Se si dovesse accertare che veramente loro i colpevoli, allora è giusto che paghino. E se, con l'aiuto del Signore e di chi incontreranno nel loro cammino di espiazione, riuscissero a prendere coscienza di ciò che hanno fatto e a capire di aver sbagliato, bisognerebbe dar loro la possibilità di riprendere il cammino verso un domani migliore».

Così il vescovo di Tortona, monsignor Martino Canessa, intende il significato della parola «perdono». «La vita delle persone è preziosa: se un giorno questi ragazzi, ammesso che siano colpevoli, matureranno, con la sofferenza di aver causato altri un dolore tanto grande, potrebbero essere veramente utili alla società».

Parla di riservatezza però monsignor Canessa per quanto riguarda il fermo dei tre ragazzi per l'omicidio del cavalcavia: dice che ci vuole prudenza.

E Tortona, in questi giorni divisa in due, gli innocentisti da una parte, i colpevolisti dall'altra, come ne uscirà? Quali ripercussioni avrà tutta questa storia sul morale della gente, dopo che se n'è parlato in tutt'Italia?

«Non è l'immagine di Tortona quella che i teleschermi hanno fatto apparire. Sono qui da nove mesi, e da quel poco che ho visto, Tortona non è così. L'esasperazione che è emersa si deve attribuire a tanti fattori: in primo luogo all'insistenza della stampa e della tivù, poi anche alla lettera che ha scritto la sorella di Maria Letizia Berdini. La capisco, viene spontaneo esprimersi così avendo subito una perdita tanto grave e un dolore così grande. Tuttavia sono convinto che nel cuore abbia rivisto le sue posizioni. Questa immagine di Tortona può essere stata determinata dai mass media».

Il vescovo Martino Canessa chiede «un po' di rispetto e un po' di silenzio» per i ragazzi fermati. Intanto in questi giorni ha avuto parole durissime nei confronti dei fratelli Furlan la zia (in basso), madre di Paolo Bertocco

Tortona non è così, come l'hanno dipinta in questi giorni, è vero, ma lei che l'ha conosciuta di recente come la vede?

«C'è rispetto ed educazione anche da parte della gioventù. Io li vedo, qui davanti, in piazza Duomo: non hanno mai scassinato automobili o compiuto gesti incivili. Eppure sono tanti i ragazzi che si ritrovano la fuori. Se a Tortona esistesse questo istinto di distruzione si sarebbe già manifestato in altre occasioni».

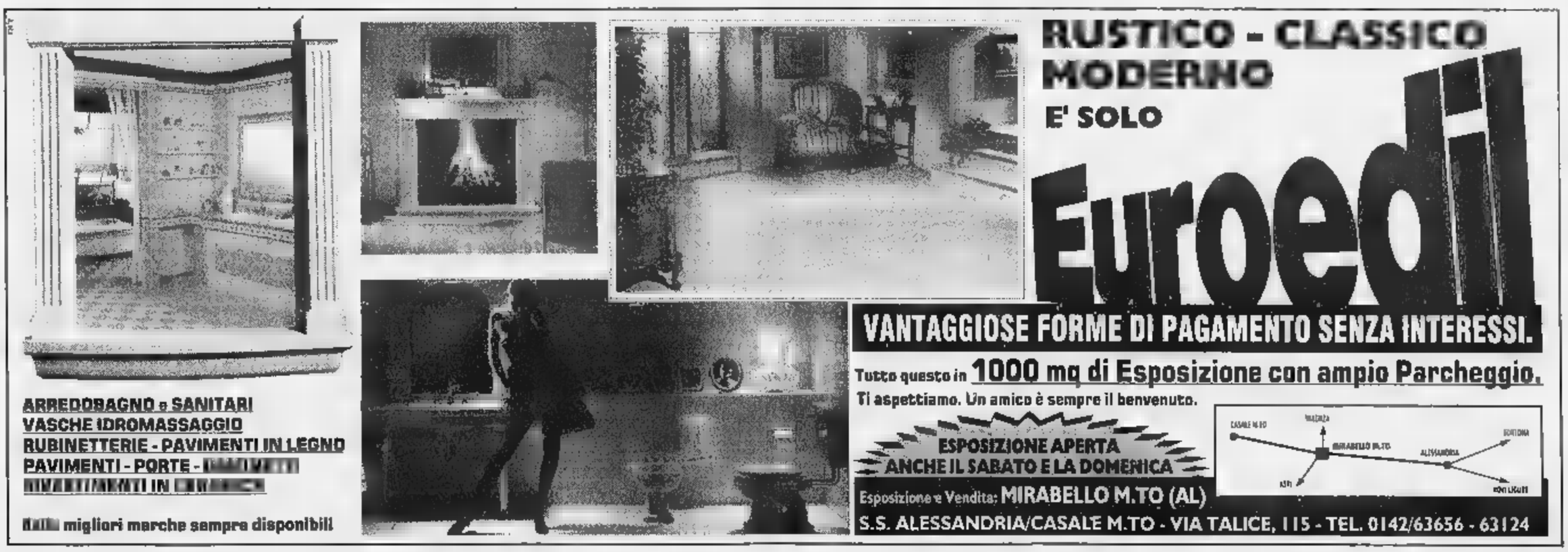
Eccellenza, che pensa di tutto quello che è accaduto negli ultimi tre giorni, che cosa ha provato?

«E' un caso pietoso che merita tutta la considerazione umana, soprattutto la mamma di questi ragazzi. E siccome può anche darsi che non siano stati loro, sarebbe bene usare un po' di rispetto nei loro confronti, un po' di silenzio. Questo uragano è piombato loro addosso all'improvviso. Io penso alla mamma: se fosse vero, sarebbe terribile per lei».

Il vice parroco del Duomo, don Costantino, e suor Bice sono andati a far visita alla famiglia Furlan.

«Sono contento, perché sono stati ben accolti. I gesti plateali non sono della Chiesa. Questa povera madre si troverà con un fardello non indifferente da sopportare. Per ciò dico, in queste vicende così dolorose usiamo un po' di rispetto per chi è coinvolto. E poi affidiamoci alla giustizia: farà il suo corso».

Maria Teresa Marchese



Rimane invece da risolvere il problema della scadenza solo a fine mese

Sosta, abbonamenti part time

In arrivo «voucher» per la mezza giornata

ALESSANDRIA. Estesa anche alla zona Duomo la tariffazione della sosta - da lunedì, terminata l'operazione di informazione, i vigili passeranno alle contravvenzioni - sta salendo la protesta per gli abbonamenti che vengono rilasciati dall'Ufficio tecnico comunale del traffico presso il comando della Polizia municipale in via Lanza.

In uno dei primi incontri coi giornalisti era stata avanzata l'ipotesi di abbonamenti, oltre a quelli mensili a 80 mila lire, da far pagare al 50 per cento, se limitati a mezza giornata. Al momento di passare all'attivazione della tariffazione della sosta, però, quest'ultimo tipo di abbonamento non è stato deciso. «Un'ingiustizia - lamentano molti -, veniamo per lavoro in centro, molti da fuori città, soltanto mezza giornata: ci sembra assurdo dover pagare una tariffa valida per l'intera giornata e utilizzata a metà».

La protesta ora è stata accolta. L'assessore alla Viabilità Dario Pavanello ha dato disposizioni all'Ufficio del traffico affinché predisponga abbonamenti limitati a mezza giornata, dalle 8 alle 14, oppure dalle 14 alle 20.

Ancora più forte, poi, la protesta per gli abbonamenti mensili per il sistema che viene adottato. «Siamo andati all'ufficio preposto - contestano molti automobilisti - chiedendo di fare un abbonamento da metà gennaio ritenendo che pagando mila lire sarebbe stato valido sino a metà febbraio, per un mese cioè. Ci è stato invece risposto che avremmo pagato mila lire ma solo per questo mese. Gli abbonamenti, in qualsiasi giorno vengano richiesti, valgono infatti soltanto per il mese in corso. Assurdo!».

Un'assurdità che viene confermata dall'Ufficio. Qui si fa presente che si può acquistare l'abbonamento per un mese anche prima di quel periodo. Non è invece possibile includere due diversi mesi nei trenta giorni previsti, questo per come sono strutturati gli abbonamenti. Forse con un po' di buona volontà si potrà rimediare.

Intanto, la tariffazione della sosta nella zona degli uffici giudiziaria, iniziata da qualche settimana, da buoni frutti: è molto più facile trovare posti liberi sia nelle piazze Turati e Carducci sia nelle vie inserite nell'area a pagamento. Un risultato che, va ricordato, era stato indicato possibile quando venne decisa la tariffazione della sosta. **[fra. mar.]**

In piazza Duomo e nelle vie limitrofe è entrata in vigore la sosta a tariffazione

Tasso rifiuti

Per le cantine fino a lunedì

ALESSANDRIA. Ultimo giorno, lunedì 20 gennaio, per consegnare all'Ufficio tributi comunali di via Venezia 37 le denunce relative alla tassa smaltimento rifiuti solidi, in particolare le cantine che in precedenza non erano soggette al pagamento e che lo saranno appunto ad iniziare da quest'anno. Ultimo giorno - l'ufficio lunedì sarà aperto dalle 8,30 alle 12,30 - ed i responsabili del servizio fanno sapere che non ci saranno proroghe di nessun genere: «Le denunce dovevano essere presentate entro il 30 settembre '96, il termine venne protratto al 20 gennaio '97, assurdo che ci sia ancora qualcuno che non ha provveduto».

Ma, stando alle code di questi ultimi giorni, quelli che non hanno provveduto sono parecchi, e certamente lunedì le cose saranno ancora peggio. Ricordiamo che se la denuncia riguarda in particolare le cantine vi sono anche molti contribuenti che devono regolarizzare la loro posizione per quanto riguarda i garage. **[f. m.]**

Moduli in distribuzione, le domande entro il 15 aprile

E' cominciata la corsa ai «buoni casa» regionali

ALESSANDRIA. Negli uffici della Regione, in piazza della Libertà 1, nei Comuni delle Comunità montane e nelle sedi di queste ultime è possibile ritirare il bando e i moduli per la domanda per i «buoni casa». Lo stesso avviene negli uffici regionali al piano terra di via Garibaldi 2 a Torino. La corsa per entrare nella graduatoria per l'assegnazione dei 22 miliardi di contributi a fondo perduto per la ristrutturazione della prima casa si è iniziata. Con i soldi disponibili, infatti, sarà possibile assegnare circa 600 contributi. Per facilitare i cittadini è stato messo a disposizione anche un numero verde: 167/257211 che funzionerà a partire da oggi, dal lunedì a venerdì, dalle 9,15 alle 12,15.

Franco Maria Botta, assessore all'Urbanistica, spiega: «E' inutile fare code, e dare l'assalto agli uffici: i moduli sono a disposizione fino al 15 aprile. Fino a quella data c'è tempo per presentare le domande». Aggiunge: «La procedura per la formazione della graduatoria è automatica, ritirare e presentare per primi la domanda non offre vantaggio».

Ecco comunque un piccolo vademecum. Il contributo è decrescente in funzione del reddito e non dovrà essere restituito alla Regione: quaranta milioni per redditi fino a 25 milioni; trentacinque milioni per redditi fino a 30 milioni e trenta milioni per redditi fino a 50 milioni. Possono partecipare al bando tutti i cittadini italiani in possesso dei requisiti richiesti e gli stranieri residenti in Italia da almeno 5 anni. I soldi verranno concessi solo per la ristrutturazione di un alloggio e per l'acquisto di un appartamento da ristrutturare in case costruite prima del 1977. Si può presentare domanda anche nel caso i lavori siano già iniziati ma non ultimati.

Sono esclusi dal finanziamento tutti quelli che hanno un reddito superiore ai milioni lordi. Spiegano i funzionari dell'assessorato: «Per il calcolo del reddito si dovrà fare riferimento alla "imponibile" dei modelli 101, 201, 730 e 740. Dalla quella cifra dovrà essere detratta la quota di un milione per ogni figlio a carico. Per i redditi da lavoro dipendente si effettuerà un ulteriore abbattimento del 40 per cento».

In più è prevista una norma «antispeculazione»: chi otterrà il contributo dovrà vivere nell'alloggio per cinque anni e, in quel periodo, non potrà né venderlo né affittarlo.

I moduli e i bandi si possono trovare negli uffici regionali di via Garibaldi 2 a Torino dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12; nei Comuni capoluogo di provincia (ad Alessandria in piazza Libertà 1) e nelle sedi delle Comunità montane. Le domande devono solo essere inviate per posta entro il 15 aprile (fa fede il timbro postale) devono essere complete di firma autenticata, marca da bollo da 20 mila lire e certificato di stato di famiglia del richiedente.

Una quota del 20 per cento del finanziamento è riservata alle coppie giovani che intendono sposarsi, entrambi devono essere nati dopo il 31 dicembre 1960. In più, sono previsti punteggi preferenziali per i portatori di handicap e per gli alloggi in Comunità montane o nei centri storici.

Maurizio Tropeano

Sono in arrivo circa 600 «buoni casa»

Oggi a Betania

Si riunisce l'assemblea del Sinodo

ALESSANDRIA. Si riunisce oggi a Betania di Valmadonna l'assemblea plenaria del Sinodo: prenderà in esame il documento preparato dalla presidenza del Sinodo «con le proposte delle aree a cui indirizzare la ricerca dei "sinodali" per giungere a scelte di linee pastorali e di intervento e non più analisi».

Con una lettera ai «sinodali» il vescovo Fernando Charrier sottolinea che l'esame di coscienza operato in questi primi due anni di Sinodo ha evidenziato che «è la fede il punto debole». Per questo indica come punti fermi la conversione e l'evangelizzazione. E come traguardo finale monsignor Charrier indica che «come Sinodo si vuole offrire agli uomini di oggi una Chiesa autentica, compagna della loro esistenza, capace coi suoi esempi e i suoi insegnamenti di essere luce per ogni uomo, preparata ad essere sale e lievito per una società che, non avendo di vista i valori, rischia di sperdersi e naufragare» ed iniziare con un dialogo aperto con ogni uomo. **[m. fa.]**

Si avvia a conclusione l'intricata vicenda della banda che terrorizzò il quartiere

Patteggiano per le rapine al Cristo

I fratelli Graziano: ieri uno e a fine mese l'altro

ALESSANDRIA. Massimiliano Graziano, 20 anni, abitante in via Scazzola, coinvolto in tre aggressioni messe a segno all'inizio della primavera dello scorso anno (rispondeva di concorso in rapina) ha patteggiato davanti al gip Simone Perelli un anno e dieci mesi di reclusione. Il coimputato, il fratello Antonio, di 26, abitante in via Fernandel, non si è presentato al dibattimento e poichè aveva fatto sapere di voler lui pure patteggiare la pena: l'udienza nei suoi confronti è stata aggiornata al 30 gennaio. Suo cognato, Antonino Scaglia, 26 anni, e Francesco Prosperi, 39, entrambi abitanti in via Scazzola, per quegli stessi episodi lo scorso 20 novembre hanno a loro volta patteggiato però davanti al tribunale due anni il primo, un anno e dieci mesi il secondo.

Si avvia a conclusione un'intricata vicenda che ha fatto registrare alcuni colpi di scena come l'arresto di un quinto giovane - considerato a sua volta componente della piccola banda che aggrediva persone anziane abitanti al Quartiere Cristo per privarle dei pochi gioielli di loro proprietà - e scagionato dopo alcune settimane perchè estraneo ai fatti.

Antonino Scaglia si è sempre proclamato innocente, in carcere ha fatto lungo lo sciopero della fame e ha poi patteggiato, ottenendo gli arresti domiciliari dopo otto mesi di detenzione, a suo dire solo per chiudere la vertenza.

Massimiliano Graziano, difeso da Alberto Raiteri, è sempre stato a piede libero al contrario degli altri. Il fratello Antonio, dopo aver messo tutti i giovani nei guai, ha ritrattato attribuendo la confessione a percosse subite in questura: circostanza priva di fondamento.

Queste le vittime delle aggressioni: Rosa Sardo Sutera, nonna di Antonino Scaglia (70.000 lire, quattro anelli e una catenina d'oro); Caterina Ciuccio (400.000 lire); Giovanni Pozzi (1.300.000 lire e oggetti d'oro). Le tre persone, in età fra i 76 e gli 81 anni, abitanti in via Scazzola e in via Ariosto, erano state minacciate dagli aggressori e Giovanni Pozzi era stato anche percosso con la propria stampella. Gli episodi, avvenuti a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro, avevano suscitato apprensione nel quartiere tanto è vero che la sera in molti si barricavano in casa per paura di quella che era stata definita «la banda del Cristo». Le indagini della questura avevano poi portato ad una serie di arresti.

Emma Camagna

Davanti al giudice, Antonio Graziano, di 26 anni, e il fratello Massimiliano, di 20

Gli orafi: copiata una nostra immagine

E' lite per una foto fra Valenza e Napoli

VALENZA. Una foto scatena la guerra tra l'Associazione orafa valenzana e «Il Tarì», il nuovo centro orafo sorto in Campania, a cui aderiscono 200 aziende. Rappresenta due orafi al lavoro e da un biennio viene utilizzata per presentare in Italia e all'estero «Valenza gioielli». «E' stata utilizzata per reclamizzare il Consorzio campano - spiegano in Associazione, a Valenza - una incredibile». Immediata la reazione dell'Aov service, che, tramite un legale, ha diffidato «Il Tarì» dal continuare a diffondere l'immagine.

Ma come si è venuti a conoscenza di quello che viene definito un «atto di concorrenza sleale»? Per un'iniziativa promozionale attuata dal Consorzio in occasione del Natale: l'invio ad alcuni orafi valenzani di una «brochure» con videocassetta, un calendario e altro materiale di propaganda. Proprio nel depliant che illustrava il complesso si trova la foto incriminata, sotto la voce «Informatica e manualità». «Siamo rimasti di stucco - proseguono all'Aov - si autodefiniscono gli eredi degli orafi che hanno prodotto gli ori di Ercolano, Pompei, Sibari, Crotone e hanno une foto per documentare la loro manualità? Come potremmo sorvolare un fatto che ingenera confusione negli operatori e sospetti tra i consumatori?».

Il Consorzio, progettato nel 1989, è stato avviato nel 1992 e inaugurato nel luglio '96 a Marcianise, a qualche centinaio di metri dall'uscita di Caserta Sud, sulla Napoli-Roma. Secondo i progettisti, per la vastità e la qualità delle strutture e dei servizi annessi, è il più grande d'Europa. Di alto livello anche il consiglio d'amministrazione che ha come presidente il noto gioielliere Gianni Carità. La campagna promozionale punta soprattutto sulla «tradizione di raffinata manualità e sul patrimonio di civiltà dell'oro che Napoli ha». Anche per questo, la foto copiata riempie di stupore i valenzani: «Se la lettera dell'avvocato non avrà effetto, saremo costretti a tutelarci in altro modo». **[r. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Ma che cosa accade ai giovani di oggi?»

Per il momento non è possibile sapere se i tre fratelli fermati dalle forze dell'ordine a Tortona siano realmente i «killer» del cavalcavia della Cavallosa, ma le impressioni raccolte in città da «La Stampa» e dagli inviati delle emittenti televisive nazionali e locali meritano una riflessione.

Sarà sbagliato generalizzare, ma non c'è dubbio che è sotto accusa questa gioventù sbandata e violenta, incapace di trovare passatempi lodevoli e pronta solo a compiere danneggiamenti o, peggio, omicidi. Chi scrive non ha 60 anni, ma 33, eppure non riesce a individuare punti di contatto con le generazioni appena successive.

I ragazzi di 10-15 anni fa erano ben diversi da quelli attuali. Certo, si era vivaci ed esuberanti, ma la bravata maggiore che si potesse fare era quella di viaggiare in due sul motorino. Forse, avevamo genitori più responsabili, che non lesinavano qualche sberlone, ma era soprattutto diversa la nostra testa. Non ci saremmo mai sognati di portare uno o più orecchini perché «è di moda», né avremmo mai trascorso le serate bevendo fiumi di birra nei pub, solo per far vomito le quattro di notte.

Adesso, è questo il rituale dei giovani, che poi dormono fino alle 10 del mattino, salvo lamentarsi perché non trovano lavoro (ma evidentemente non mancano i soldi per l'acquisto del telefono cellulare).

Questo «vuoto mentale» porta purtroppo i giovani a commettere atti assurdi, dal vandalismo sulle auto ai cassonetti dell'immondizia al tragico lancio di sassi dal cavalcavia. Per favore, non si accusi la società di tutto questo.

Ci sono le opportunità per serate intelligenti e meno noiose. Dalle attività sportive a quelle culturali, dalla musica allo spettacolo: in Italia (e la provincia non fa eccezione), le alternative sono sempre esistite, c'è soltanto l'imbarazzo della scelta.

Purtroppo è cambiata - in peggio - la gioventù.

Lettera firmata
Novi Ligure

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 536 430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452 258; Croce Verde 453 310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791 616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20 20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666 S.: Croce Rossa 85.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI

Ad è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castaldi, v. Dante 49 (252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: Bollente, c. Italia 36 (322.747), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Terme, v. XX Settembre 2 (322.920), 15-18,45.
Casale: Cucchiara, c. Manzoni (452.188)
Novi: Moderna, v. Giovanni XXIII (21.56).
Ovada: Gardelli, c. Saracco 303 (80.224).
Tortona: Zerba, v. Emilia 220 (861.939), e Comunale 2, str. Viguzzolo (861.264), aperta 15,30-19,30.
: Bellingeri, c. Garibaldi (943.356).

SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; : 434.225; 322.211; : 82.81; **Tortona:** 865.227; : 959.111.

GUARDIA MEDICA

265.000; **Acqui:** 57.775; 434.111; 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 781.816/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21. **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 859.111.

STATO CIVILE

NOVI

NATI. Giulia Pacetti, Valentina Balachia, Nicholas Noberti, Stefano Napoli, Chiara Mullexhiu, Apollonia Quarteri, Gianluca Panzeri, Daniele Ferraioli, Daniele Ciarlo.
MORTI. Rosina Ricello, 95 anni, Santina Balbi, di 86, Caterina Bozzini, di 74, Irma Ferrari, di 93, Maria Predacino, di 90, Teresa Ballestraro, di 88, Vincenzo Calogero, di 75, Francesco Silvera, di 60, Lidia Fasciolo, di 68, Maria Fossati, di 77, Rosa Castellani, di 81, Rosa Franco, di , Flavio Bruno, di 68, Luigia Borghese, di 95, Ermanno Morcio, di 83, Pietra Fontana, di 81, Massimo Metodo, di . **[m. pu.]**

ATTIVITA'

● Per fornire suggerimenti agli amministratori, per esporre lamentele e problemi, il Comune di **Valenza** mette a disposizione un numero verde: i cittadini possono comporre il 167-235299, che funziona ininterrottamente. **[r. c.]**

L'Usl 22 di Novi, Acqui e Ovada ha indetto una gara a licitazione privata per il restauro dei locali dell'ex distretto socio-sanitario di **Novi**. L'importo a base d'asta è di 285 milioni. La durata dei lavori per il completamento dell'intervento non potrà superare i sette mesi. **[m. di.]**

GLI APPUNTAMENTI

VIGILI URBANI

Festa e premiazione a Tortona

In occasione di S. Sebastiano, patrono dei vigili, a Tortona, il programma prevede oggi alle 8,45 la messa del vescovo Canessa in S. Giacomo, poi nella sala Cri gli interventi del sindaco e del comandante, la consegna di attestati ai volontari di Protezione civile e l'illustrazione di uno studio sulla polizia urbana di Tortona. **[b. v.]**

BABY ARTISTI

Tutte le opere di Ars Junior

Si può visitare fino al 23 la mostra dei 100 lavori realizzati dai ragazzi monferrini partecipanti al concorso Ars Junior esposti nella chiesa della Misericordia, in piazza S. Domenico a Casale (orario: 16-19). **[s. m.]**

PREMIO LETTERARIO

Il paesaggio del vino

«Scrivi il paesaggio del vino» è il un del Premio Grinzane Cavour e dell'associazione Città del vino. I candidati (età 15-25 anni) sono invitati a raccontare storie e leggende legate al paesaggio del vino. Il termine è il 28 febbraio. Informazioni allo 011/8126847. **[b. v.]**

[illegible]

Da San Salvatore a Lourdes

La parrocchia di San Martino, a Salvatore, organizza un pellegrinaggio a Lourdes, in pullman, dall'8 al 12 febbraio. La quota di partecipazione è di 450 mila lire. Iscrizioni in parrocchia (0131/233156). **[r. c.]**

AL CAPPELVERDE

Bertoldi, poeta risorgimentale

Alle 18 di oggi al «Cappelverde» di via San Pio V, ad Alessandria, Gianluigi Ferraris parla di Francesco Bertoldi, poeta risorgimentale di Fubine. **[b. v.]**

[illegible] NERO

Una personale di Vito Boggeri

S'inaugura oggi alle 18 al «Triangolo nero» di Cento cannoni la mostra dell'artista serravallese Vito Boggeri, «Opere su carta». Resterà aperta sino al (festivi esclusi), con orario 18-19,30. **[b. v.]**

Ieri le decisioni del comitato per l'ordine pubblico: mobilitati i volontari dei 15 «Com»

Protezione civile di ronda sui ponti

Sosta vietata ad auto e pedoni: s'installano i cartelli

ALESSANDRIA. I volontari dei Com, i quindici centri operativi misti voluti negli scorsi mesi dal prefetto Vincenzo Gallitto per la difesa idrogeologica della provincia, [illegible] impegnati, in aiuto alle forze di polizia, per la vigilanza contro l'emergenza sassi dei 140 cavalcavia esistenti nell'Alessandrino. Nei prossimi giorni, in un incontro operativo al comando della Polstrada, verranno coordinati i servizi che vedranno l'impiego anche dei vigili urbani.

Lo ha deciso ieri il Comitato provinciale per l'ordine pubblico e la sicurezza, presieduto dal prefetto Gallitto: [illegible] presenti i responsabili delle forze dell'ordine, i sindaci dei Comuni dove [illegible]no i cavalcavia, i responsabili dei Com e i comandanti delle Polizia municipali delle maggiori città.

«I sindaci - dice il prefetto - stanno provvedendo a sistemare sui cavalcavia i cartelli col divieto di fermata e sosta, anche ai pedoni, come ho disposto [illegible] ordinanza del 7 gennaio. A questo primo provvedimento segue ora il servizio di vigilanza affidato ai volontari dei Com che consentirà [illegible] raccogliere un'ampia serie di informazioni, trasmesse alle forze di polizia. La sorveglianza [illegible] svolta non sui cavalcavia [illegible] nelle immediate vicinanze».

«I Com, nel cui territorio non vi [illegible] cavalcavia da controllare, metteranno a disposizione i propri volontari per rafforzare i controlli nelle altre zone. E' probabile che i volontari si affianchino ai vigili urbani», dice il sindaco di Piovera, Marco Bologna, che ha dato vita al primo e più attrezzato centro.

Nuovi provvedimenti del Comitato presieduto dal prefetto Gallitto (foto) [illegible]ntro l'emergenza lancio di sassi ai 140 cavalcavia dell'Alessandrino

Numerazione e illuminazione cavalcavia, potenziamento delle reti. Durante una riunione a Roma dei responsabili delle società autostradali è stato preso in esame il proble- [illegible] della numerazione, per renderli più facilmente individuabili, di tutti i cavalcavia che attraversano la rete autostradale, la loro illuminazione [illegible] il miglioramento e potenziamento delle reti di protezione.

«Per i cartelli - dice il dottor Gallitto - si attende che il ministero stabilisca un unico tipo [illegible] cartello, per evitare confusioni da parte di chi deve segnalare movimenti sospetti, più complesso [illegible] problema della illuminazione».

Le società autostradali, infatti, dicono che i cavalcavia [illegible] di proprietà [illegible] Comuni o Province, non intendono quindi affrontare la spesa «che - ricorda il sindaco Bologna - non è facilmente affrontabile dai Comuni». Per alcuni, almeno [illegible] provincia, occorrono anche lunghe linee per portare la corrente, [illegible] prefetto fa presente che si cercherà di provvedere per quelli più facilmente raggiungibili, tenendo conto anche della disponibilità finanziaria di Comuni e Provincia. Per le reti di protezione si studierà quali criteri seguire per renderle più sicure, poi si vedrà a chi toccherà pagarle.

Durante la riunione il prefetto ha rivolto un elogio [illegible] tutte le forze dell'ordine per la collaborazione [illegible] supporto dell'opera della procura di Tortona.

Franco Marchiaro

[illegible]

Camion esce di strada, traffico rallentato per ore

Traffico bloccato, ieri mattina, nei pressi del «ponte [illegible] ferro» di via Isola [illegible] Novi, per l'uscita di strada di un Tir. La circolazione nella zona è proseguita per ore [illegible] senso unico alternato. [m. d.]

[illegible]

Due incidenti d'auto, ferita un'alessandrina

Due incidenti in poche ore ieri sulla statale 494 Vigevanese, vicino a Valmadonna. Prima si sono scontrati l'autocarro di Rosario Renda, 44 anni, di Valenza, viale Vicenza 43, e la Punto di Paola Milo, [illegible]8, di Alessadria, via Dossena 36. La donna è rimasta ferita [illegible] gravemente. Più tardi, Selena Giannotti, 19 anni, Genova, è uscita di strada con la sua Peugeot [illegible]: è pressochè illeso. [r. c.]

[illegible]

Fiamme in un appartamento di viale Repubblica

Incendio l'altra notte in un appartamento di viale Repubblica 5, a Valenza, per un corto circuito. I vigili del fuoco hanno scongiurato l'estendersi delle fiamme, limitando i danni. [r. c.]

[illegible]

Condannato per aver rubato preziosi alla sorella

Il casalese Maurizio Carelli, 28 anni, via Mameli 41, è stato condannato dal pretore a [illegible] anno e [illegible] mesi di reclusione per avr rubato alcuni oggetti d'oro da un portagioie della sorella Anna [s. m.]

BOSIO

La Regione vara «ecomuseo» nel parco di Capanne

La Regione ha approvato la legge che istituisce cinque «ecomusei» per lo studio, la conservazione e la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali. Uno è previsto a Bosio. [m. pu.]

Aveva 81 anni, i funerali saranno celebrati a Roncaglia

Muore anziana di Rosignano travolta ad Asti da auto pirata

ASTI. E' morta ieri, dopo quattro giorni di agonia: Adele Lavagno, 81 anni, di Asti, era stata investita sulle strisce, lunedì, nel tardo pomeriggio. Sta- [illegible] attraversando la strada in via Conte Verde, angolo corso Dante, all'altezza dell'ingresso del «Don Bosco», nella [illegible] [illegible]sidenziale Nord della città.

La donna era con il marito, Marcello Ravizza, 87 [illegible] (sono entrambi originari di Rosignano Monferrato). In quel momento è arrivata un'auto, forse bianca: la vettura ha sfiorato l'uomo, urtando la pensionata, che è caduta sull'asfalto.

A questo punto l'episodio assume i contorni del giallo. Il conducente sarebbe sceso, prestando le prime cure: l'anziana, che perdeva molto sangue, è stata caricata [illegible] un'ambulanza, mentre il marito è stato accompagnato in ospedale, pare proprio sull'auto del «pirata». Ancora qualche rassicurazione, poi l'automobilista è sparito nel nulla.

L'anziana è stata subito sottoposta alle cure del caso: aveva ferite [illegible] fratture alla testa e alle costole. Le sue condizioni [illegible] andate progressivamente peggiorando. Poi [illegible] sopraggiunta la morte.

Adele Lavagno, 81 anni

Ora le indagini. Per una serie di [illegible] fortuite sul luogo dell'incidente non [illegible] intervenuto nessuno. Gli agenti del posto di polizia dell'ospedale sono [illegible] informati solo ieri del fatto: è stata subito aperta un'inchiesta, mentre la salma è stata trasferita in camera mortuaria. Ora [illegible] attendono le disposizioni dell'autorità giudiziaria, per l'eventuale autopsia.

Ancora incerta la data dei funerali: potrebbero svolgersi oggi [illegible] lunedì. Il feretro verrà tumulato nella tomba di famiglia, al cimitero della frazione Roncaglia di Casale. I coniugi Ravizza erano emigrati in Australia alla fine degli anni '30. Poi, nel dopoguerra, il ritorno nel paese d'origine, dove gestivano un'azienda agricola.

La coppia ha un figlio, Fiorangelo, 57 anni, rappresentante di commercio (abita ad Asti in strada Fortino), che ieri ha lanciato un appello: «Spero che chi ha travolto e ucciso [illegible] madre si faccia vivo al più presto. Forse subito non si [illegible] neppure reso conto della gravità dell'incidente». [f. b.]

NOVI [illegible]

Oggi una cerimonia

Una mostra per la festa dei vigili urbani

NOVI. «I vigili, dalle origini ai giorni nostri». E', in sintesi, il tema della mostra organizzata dai «civichi» novesi nel foyer del teatro Marenco, in concomitanza [illegible] l'annuale festa del Corpo. La rassegne s'inaugura oggi, alle 10,30. Sono in esposizione copricapi, fotografie d'epoca degli agenti della polizia municipale, stemmi e altre rarità. Non mancano cappelli di «bobby» inglesi [illegible] gendarmi francesi e un collage con l'evoluzione delle divise, dal 1500 a oggi. Saranno inoltre proiettate video sui corsi di educazione stradale tenuti nelle scuole elementari della città.

La festa avrà un prologo alle 10: il [illegible] [illegible] Tortona, mon- [illegible] Martino Canessa, celebra infatti la messa nella chiesa della Collegiata. Poi, il comandante dei vigili, Gianfranco Bergaglio, illustrerà il bilancio dell'intensa attività svolta lo scorso anno. [m. d.]

CANELLI [illegible]

Contro i tagli a servizi

Acqui al convegno delle «città dimenticate»

CANELLI. [illegible] convegno delle «città dimenticate» [illegible] in programma oggi, dalle 9, al teatro Balbo. Alla riunione, voluta dal sindaco Bielli, sono stati invitati molti amministratori pubblici piemontesi, sindaci e consiglieri comunali dell'Astigiano, dell'Alessandrino, del Cuneese [illegible] parlamentari.

[illegible]opo: discutere sui tagli [illegible] servizi pubblici nei centri periferici. L'idea era nata a fine '96, dopo che il consiglio comunale canellese aveva saputo dai giornali del piano di razionalizzazione elaborato dal Ministero [illegible] Grazia [illegible] Giustizia che fra l'altro «taglia» la sede pretorile canellese. Ma tribunali, stazioni Fs, pullman, punti Telecom sono servizi «a rischio» in molte città medio-piccole.

A Canelli, tra gli ospiti, annunciati anche il sindaco di Alba, Enzo Demaria; quello di Acqui Terme, Bosio. Ma ce ne saranno molti altri. [illegible]. l.)

[illegible]

Previste in periferia

Il [illegible] [illegible] 2 nuove edicole

NOVI. Il Comune sta definendo il «piano edicole», che prevede nei prossimi anni l'apertura di due nuove rivendite di giornali. La prima dovrebbe sorgere nel settore Z1/2 (ex Ilva), contestualmente allo sviluppo urbanistico della zona. La seconda aprirà nell'area del Lodolino, in periferia, dove gli insediamenti abitativi sono già significativi.

«Il "piano edicole" è analogo a quello per il commercio - spiega l'assessore alla Cultura, Lorenzo Robbiano -. In pratica, è d'obbligo coprire il servizio [illegible] nuovi quartieri. Siamo comunque in una fase embrionale, anche perché [illegible] c'è chiarezza in materia di distribuzione dei giornali e potrebbero arrivare presto nuove leggi».

Non [illegible] infatti escluso che l'Italia si adegui alle normative vigenti in alcuni Stati europei e decida la liberalizzazione nella vendita [illegible] quotidiani e periodici. [m. d.]

Novi, «assalto» al municipio per ritirare i bandi

In coda per i concorsi

Centinaia aspirano ai 26 posti

NOVI. Sono molte centinaia i giovani che hanno già ritirato il bando dei concorsi per le assunzioni in Comune. Palazzo Pallavicini è stato preso d'assalto da persone che chiedono i moduli d'iscrizione e negli uffici i telefoni sono roventi.

«E' tanta la voglia di ottenere uno dei 26 posti a disposizione - spiegano in municipio -. I laureati puntano ovviamente ai concorsi di ottavo e settimo livello, mentre c'è un'ampia scelta tra 5° e 6° livello per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore».

Tra le curiosità, si segnala la singolare richiesta di una ragazza, che ieri ha voluto il modulo per il concorso da collaboratore alla segnaletica stradale. Alla perplessità dell'addetto comunale, la giovane ha replicato: «Crede che non sia un lavoro adatto a una donna? Si sbaglia davvero, siamo molto più precise degli uomini nel tracciare le linee di mezzeria e le strisce pedonali sull'asfalto».

Non c'è preferenza per un posto o un altro tra gli aspiranti dipendenti comunali: l'opinione unanime è che «si deve tentare» e che «in questo periodo di crisi, l'impiego sicuro in un ente pubblico fa gola a tutti».

Con le 26 nuove assunzioni, Novi potenzierà la pianta organica, che prevede complessivi 315 posti. Per l'ottava qualifica, saranno coperte cariche da funzionario tecnico dell'ambiente e contabile. Chi punta al 7° livello, può scegliere tra istruttore direttivo contabile, tecnico e di vigilanza. Il sesto livello assegna dieci posti. Tre sono riservati a istruttori amministrativi, cinque a istruttori tecnici, uno a un contabile, l'ultimo al capo-magazziniere. Saranno assunti pure tre nuovi vigili (5° livello), due collaboratori cantonieri, un vivaista, un elettricista e un addetto alla segnaletica. Infine, c'è un posto da cuoco (5° qualifica): per partecipare a tale concorso occorre il diploma di maturità professionale con specializzazione in attività alberghiera. **[m. d.]**

Più dipendenti. Il municipio di Novi

Una petizione

«Corso Marenco è rischioso»

NOVI. «E' elevato il rischio d'incidenti in corso Marenco, nella curva di fronte all'ex Nitens. Le auto e i ciclomotori si immettono sulla strada dalla montagnola in terra che costeggia la carreggiata». Lo segnalano in una lettera, inviata all'Ufficio Tecnico, alcuni abitanti della zona che hanno promosso una raccolta di firme per chiedere l'intervento del Comune.

«Il pericolo di scontri è elevato - sostengono -. Bisogna adottare in tempi brevi qualche accorgimento».

Il vice sindaco, Giuseppe Ponta, è d'accordo con i cittadini. «In realtà, un progetto per la viabilità nella zona era già previsto, contestualmente al recupero dell'edificio dell'ex Nitens - spiega -, ma ci vorrà qualche anno: pensiamo allora di provvedere in altro modo. Realizzeremo presto un cordolo che impedirà ai veicoli di scendere dalla montagnola adiacente lo spaccio della Centrale del Latte, e che costringerà gli automobilisti a raggiungere la più sicura via Marconi». **[m. d.]**

Iniziativa in vista delle iscrizioni

Scuole, weekend «a porte aperte»

Nell'imminenza della scadenza delle iscrizioni le scuole si mobilitano. Ad Alessandria nessuna iniziativa «porte aperte» al liceo classico Plana di piazza Matteotti per il forzato «maquillage» a cui è stato sottoposto l'edificio; ma corsi e programmi vengono presentati oggi, dalle 17 alle 19,30 nella sala Ferrero del Teatro Comunale. Ci saranno il preside Ferruccio Poggio, insegnanti e studenti.

Alle magistrali Saluzzo (via Faà di Bruno) un gruppo di docenti e studenti fornisce dalle 15 alle 17 informazioni ad alunni e genitori delle medie.

Domani parte alle 9,30 la «Giornata del Volta» all'Itis spalto Marengo: il preside Roberto Cresta, docenti e studenti danno informazioni sui corsi e accompagnano i visitatori in aule e laboratori. In programma anche la premiazione degli alunni meritevoli dello scorso anno scolastico. Sempre domani al Centro di formazione regionale, corso Cento Cannoni, vengono illustrati i contenuti dei corsi per «addetto ai lavori d'ufficio», «installatore di impianti telefonici» e «operatore calzaturiero». Libero accesso per tutti dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19. **[b. v.]**

A Ovada si tiene domani la giornata «Scuola a porte aperte», in tre istituti: liceo Pascal, Itis Barletti e sezione Itc «Da Vinci». Al Barletti orario di visita: 9-12 e 15-18. Al liceo scientifico «Pascal» (orario: 10-12 e 14,30-17,30) ci sarà anche la cerimonia dello scoprimento delle targhe con la nuova intitolazione della scuola. Alla sezione Da Vinci l'orario è: 10-12 e 15-17. **[r. bo.]**

La sede del liceo classico Plana

Ad Acqui porte aperte all'Itc Torre oggi (orario 15-18) in corso Divisione Acqui. Domani invece tocca agli altri istituti: Isa Jona Ottolenghi, via Da Gasperi (orario 15-18): stesso orario all'Itc Da Vinci, di corso Romita, al liceo scientifico Parodi di via Moriondo e al liceo classico Saracco di viale Bagni. L'Itis Barletti di corso Marx, potrà essere visitato anche al mattino dalle ore 9 alle 12. **[g. l. f.]**

L'ISTITUTO TECNICO è cresciuto...
non solo professionalmente
ma anche culturalmente
come da facile riscontro

IL GEOMETRA

... ieri...	... oggi... (progetto sperimentale PNITS)
lingua straniera 2 anni	lingua straniera 3 anni
diritto ed economia 2 anni	diritto ed economia 3 anni
matematica 4 anni	matematica e informatica 5 anni
costruzioni 3 anni	costruzioni 4 anni
disegno 2 anni	disegno e progettazione 5 anni
tecnologia delle costruzioni 3 anni	(costruzioni 4 anni) impianti 3 anni (disegno e progettazione 5 anni)
topografia	topografia e fotogrammetria
estimo	geopedologia, economia, estimo
chimica	chimica e laboratorio
fisica	fisica e laboratorio
scienze naturali e geografia	geografia, scienze e laboratorio

IL RAGIONIERE

... ieri...	... oggi... (progetto sperimentale IGEA)
1° lingua straniera 3 anni	1° lingua straniera 3 anni
2° lingua straniera 3 anni	2° lingua straniera 3 anni
matematica	matematica e informatica
ragioneria 3 anni e tecnica 3 anni	economia aziendale 5 anni
diritto 3 anni	diritto 5 anni
e economia 3 anni	e economia 5 anni
dattilografia e stenografia	trattamento testi e dati

Diventa ragioniere solo chi frequenta un Istituto Tecnico Commerciale (a Tortona solo il "Dante")

Via Giulia 19 - TORTONA - Tel. 0131 861.696

L'assalto sull'Autotrafori, a Castellazzo, nel giugno '96

Quattro arresti dal giudice per la rapina al benzinaio

ALESSANDRIA. Flavio Caligiuri, 21 anni, di Gamalero, e Massimo Manconi, di 19, abitante ad Acqui, saranno processati dal gip il 21 aprile con giudizio abbreviato per concorso in rapina e lesioni, mentre i coimputati Maurizio Furnari, 19 anni, e Giuseppe Buetto, di 18, anche loro di Acqui, compariranno davanti al gip il 10 marzo per l'udienza preliminare.

I quattro sono ritenuti responsabili dell'aggressione compiuta il 24 giugno '96 ai danni di Gianni Olivero, che gestisce un distributore di benzina sull'Autotrafori a Castellazzo Bormida. Il giorno dopo, in tre si erano autoaccusati davanti ai carabinieri.

Ieri mattina, Olivero si è costituito parte civile con l'avvocato Franco Gatti, rappresentato da Lorenzo Repetto. Chiede il risarcimento dei danni: fu percosso, sembra con violenza, e ha subito conseguenze di un certo rilievo anche di carattere neurologico. Non ha ottenuto il «rimborso» per la mancanza di disponibilità economiche da parte degli inquisiti.

La prima udienza a carico di Furnari, Caligiuri, Buetto e Manconi, tutti incensurati - per i quali il pubblico ministero Andrea Canciani ha chiesto il rinvio a giudizio per concorso in rapina aggravata e lesioni - si è svolta ieri mattina davanti al magistrato. Presenti con gli imputati i difensori Pier Dario Mottura, Monica Formaiano e Cristina Baldizzone che hanno chiesto la revoca di alcuni provvedimenti giudiziari, come l'obbligo di firma per tre dei loro assistiti che in un primo momento erano stati posti agli arresti domiciliari.

A farli tornare liberi era stato, nel successivo agosto, il Tribunale della Libertà di Torino: i giudici avevano tenuto in considerazione il fatto che, la mattina dopo la rapina, Buetto, Furnari e Manconi si erano presentati alla caserma dei carabinieri, autoaccusandosi del colpo e restituendo il bottino: poco più di due milioni.

Avevano dichiarato che non volevano quei soldi, rapinati da Caligiuri, subito arrestato e poi scarcerato con l'obbligo di non allontanarsi da Acqui. Con lui i tre erano recati al distributore di Olivero: avevano atteso l'amico in auto, pentendosi subito di quella leggerezza. Caligiuri aveva però ugualmente diviso il bottino per coinvolgerli nel colpo. **[e. c.]**

Accoltellò connazionale condannato l'albanese

Gazmand Sopi, 24 anni, condannato

CARPENETO. Una lite in piazza fra alcuni albanesi, conclusasi con un accoltellamento, è costata 3 anni e 8 mesi di reclusione a uno di essi, il muratore Gazmand Sopi, 24 anni, abitante in piazza Municipio a Carpeneto, nell'Ovadese. L'uomo, che è detenuto, è comparso ieri davanti al gip di Alessandria, Simone Perelli, per il giudizio abbreviato: rispondeva di tentato omicidio e per lui il pm Andrea Canciani ha proposto una pena più pesante, 7 anni di reclusione. Il difensore Massimiliano Lai ha sostenuto la tesi della legittima difesa.

Il fatto di sangue risale alla sera dell'11 giugno del '96, quando in piazza Municipio Gazmand Sopi accoltellò il muratore Kujtim Nika, suo coetaneo, giunto il giorno prima a Carpeneto per lavorare. Lo ferì al torace causandogli lesioni guarite in poco più di un mese; l'arma lese il fegato e alcuni organi interni.

Tutto era iniziato con un violento litigio le cui ragioni oggi non si conoscono esattamente: Nika avrebbe «guardato storto» Sopi, fu detto, ma la ragione vera pare vada cercata altrove. L'imputato avrebbe chiesto al coetaneo di poter lavorare con lui: ne nacque una discussione in cui intervennero altri albanesi, poi dileguatisi. Tutti si scambiarono pugni e calci, accorsero gli avventori di un bar vicino, sembra per dividerli. Sopi, ferito ad una mano, preda all'ira si vendicò con una coltellata. Quindi si diede alla fuga, aiutato da tre altri muratori: i carabinieri lo cercarono anche con un elicottero e lo bloccarono dopo un mese. Nulla si sa di Kujtim Nika: lasciata l'Italia dopo essersi ristabilito, ha fatto perdere le sue tracce.

In una precedente udienza i tre muratori incriminati per favoreggiamento hanno patteggiato pene fra i tre mesi e i due mesi e 20 giorni. Sono: Ismet Bayarami, 30 anni, Severino Leppa, 18, e Luciano Polo, di 50, abitanti a Rocca Grimalda (via Parasio, via dei Prefetti e Cascina La Crosa) **[e. c.]**

Casale, altro incanto?

Invendibile la villa di Palvosco offerta all'asta

CASALE. E' ancora invenduta la bellissima Villa Anita di Courmayeur che fa parte dei beni pignorati a coniugi Carlo Patrucco, ex vicepresidente della Confindustria, e Nicoletta Cerutti, dopo il fallimento.

Per due volte l'asta promossa dal curatore fallimentare, avvocato Carlo Ranaboldo, è andata deserta. Nella prima occasione era stata fissata una base di partenza di circa 2,8 miliardi; in ottobre il giudice Alberto Vitali aveva deciso un ribasso a 2,3 miliardi, ma ancora senza esito. Ora si attende che il giudice valuti l'opportunità di stabilire un'ulteriore asta.

Non si è ancora iniziato, invece, l'iter per la vendita, con modalità analoghe, della Tenuta Cornacchia di Rosignano, la casa dove la famiglia Patrucco Cerutti viveva abitualmente e che, anche dopo il pignoramento, era stata affidata in custodia giudiziale. **[s. m.]**

Agenzia di importante azienda leader settore riscaldamento e condizionamento ricerca
COLLABORATORI/ICI
preferibilmente con esperienza acquisita per province Alessandria - Vercelli - Novara.
Scrivere Publikompass - Casella 106 - 10100 Torino

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE DI ALESSANDRIA
Per la sistemazione dei propri uffici è interessato alla locazione di un immobile o porzione di immobile in Casale M.to avente i seguenti requisiti:
- posizione centrale o ben servita da mezzi pubblici;
- superficie di circa 1100 mq di cui circa 250 mq per archivi;
- dislocazione prevalentemente al piano terra;
- collegamenti interni indipendenti;
- accessi autonomi.
Le offerte, corredate da planimetrie aggiornate e dalla richiesta economica, dovranno necessariamente contenere la seguente documentazione:
- planimetria della città;
- idonea documentazione fotografica;
- anno di costruzione o in costruzione;
- caratteristiche delle strutture e dotazione d'impianti;
- tavola di P.R.G.C. ed estratto Norme Tecniche di attuazione;
- agibilità dei locali ad uffici pubblici o impegno al rilascio della stessa a lavori ultimati;
- certificazione statica di portata dei solai;
- certificazione catastale;
- eventuale certificato di prevenzione incendi;
- certificato di destinazione urbanistica.
Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre 28.02.1997 alla Direzione I.N.P.S. di Alessandria, via Morbelli 34 - 15100 Alessandria.
IL DIRETTORE LA SEDE
dr. A. Falco

Fonti dello Spumante
IL BRUNO D'ANDREA
19 TINA E GLI ALTRI
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI E PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131/875.174

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 22
(ACQUI TERME - NOVI LIGURE - OVADA)
Estratto del bando di gara
L'U.S.L. n. 22 con sede legale in Novi Ligure, via E. Raggio, 6 - tel. 0143/332111 indice licitazioni private ai sensi del D.L. n. per la fornitura dei seguenti beni:
a) Protesi articolari e mezzi di sintesi lire 3.000.000.000/anno + Iva.
b) Pacemakers e presidi per impianti lire 1.050.000.000/anno + Iva.
c) Reagenti per centro immunotrasfusionale L. 1.500.000.000/anno + Iva.
d) Suturatrici meccaniche e materiali per laparoscopia Lire 950.000.000/anno + Iva.
e) Emoderivati, albumina e immunoglobulina lire 800.000.000/anno + Iva.
f) Materiale per centro dialisi lire 900.000.000 + Iva.
Le imprese potranno presentare offerta per l'intera fornitura o Lotti indicati.
Termine di consegna e durata del contratto: dalla data di esecutività dell'atto deliberativo di aggiudicazione al 31/12/1998 per le gare di cui alle lettere a), b), c), d), f); dalla data di esecutività dell'atto deliberativo di aggiudicazione al 31/12/1997 per la gara di cui alla lettera e).
Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta legale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 7 febbraio 1997, corredate della documentazione prevista dal bando al seguente indirizzo:
U.S.L. n. 22 - Ufficio Protocollo - Via Alessandria, 1 - 15011 Acqui Terme (Al).
Il Bando di Gara è stato spedito alla G.U.R.I. in data 14 gennaio 1997 ed alla G.U.C.E. in data 13 gennaio 1997 per la pubblicazione. Altre informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato - Acqui Terme - Via Alessandria, 1 - Tel. 0144/7771.
Novi Ligure, li 10 gennaio 1997
IL COMMISSARIO
dott. Giorgio Martiny

A Villaromagnano dal 7 Dicembre al 5 Gennaio
da borasi arredamenti
l'esposizione è in liquidazione*
30 salotti classici, contemporanei, design, in tessuto, pelle e alcantara
15 soggiorni: pareti attrezzate, librerie, vetrine, boiseries e credenze
18 cucine Grandi Marche: Snaidero, Schiffini, Municchi, Patriarca complete di elettrodomestici, come esposte
15 letti: in tessuto, legno, ferro battuto e
150 reti a doghe e materassi ortopedici, in lattice, cappotteranni, guanciali, piumini e copripiumini
armadi da 4 a 6 ante, altezze da m.2,60 e m.2,90
20 laccati, in essenza e specchio
100 complementi: lampade da terra e da tavolo, lampadari e appliques, appendiabiti, porta-telefono, ecc.
30 tavolini in legno, ottone, ferro battuto,
60 tappeti orientali (kilim persiani), moderni (lana e cotone) e stuoie
5 borasi
* Per adeguamento locali alle nuove normative. Sconti fino al 40%.
finanziamenti rateali
A Villaromagnano aperto anche la Domenica pomeriggio
VIA TORTONA 69 (SUPERSTRADA ALESSANDRIA-MILANO) TEL. 0131/89.21.08

Il Comune acquisirà l'immobile per quasi 4 miliardi

Fossili e Protezione civile nell'ex carcere di Acqui

ACQUI. Prosegue a grandi passi l'iter amministrativo volto all'acquisizione da parte del Comune dell'ala del Castello dei Paleologi che per molti decenni è stata la sede del carcere circondariale della città termale.

La giunta leghista guidata da Bernardino Bosio ha adottato una delibera con la quale ha stabilito che l'immobile, una volta entrato a far parte del patrimonio comunale, sarà destinato esclusivamente ad uno pubblico.

Questo atto amministrativo era necessario per completare la documentazione richiesta dal ministero di Grazia e Giustizia, che si è da tempo dimostrato disponibile all'alienazione dell'immobile a favore del Comune.

«Oltre a tale delibera, in attesa di acquisire l'immobile in via definitiva, abbiamo richiesto al ministero di Grazia e Giustizia di poter disporre immediatamente dei locali - commenta l'assessore ai Lavori pubblici, l'ingegner Pierluigi Muschiato - . In questo modo si potranno già iniziare i lavori per l'ampliamento del Museo archeologico e del Birdgarden».

Inoltre, continua l'assessore Muschiato, saranno realizzati all'interno delle ex carceri, «la nuova sede del Centro operativo misto della Protezione civile, una sala riunioni, una pinacoteca ed il Museo di scienze naturali dove troveranno posto i fossili e i minerali che prima erano esposti nelle sale di Palazzo Robellini».

L'acquisto dell'immobile demaniale, nel quale verranno realizzati anche un ristorante panoramico e alcuni mini-appartamenti, sarà possibile grazie ad un specifico contributo regionale di 3 miliardi e 960 milioni. [g. l. f.]

Capannoni Ormig demoliti

Ovada, presto al via i lavori per i nuovi palazzi e un market

L'assessore comunale all'Urbanistica Antonio Barbieri

OVADA. Anche sotto la neve, quasi a dimostrare di voler guadagnare il tempo perduto, le ruspe hanno proseguito il lavoro in via Galliera per demolire i vecchi capannoni Ormig.

Dopo i capannoni, l'ultima ad essere abbattuta è stata una casa a due piani, una sorta di villetta padronale. Ora l'ampio piazzale, oltre 13 mila metri quadrati, sta per essere sgombrato in modo definitivo e potranno prendere il via i lavori per la costruzione degli edifici, destinati in parte a uso residenziale e in parte commerciale, secondo il piano esecutivo convenzionato predisposto dalla Ormig spa della signora Gemma Testore e redatto dall'ingegner Giovanni Pizzorno di Tagliolo.

Una trasformazione auspicata da tutti, ma che certo tocca emotivamente i molti ovadesi che hanno lavorato per anni in quei vecchi edifici, quando dall'Ormig di Guido Testore uscirono le caratteristiche gru gommate.

Quella dell'area Ormig è una «pratica» che non ha avuto vita facile, anche per le polemiche sorte ad Ovada per gli insediamenti commerciali. Infatti nel costruendo complesso è prevista l'attivazione di un centro commerciale integrato di circa 3 mila metri quadrati, parte dei quali ricavati in una costruzione a un piano fuori terra dove vi sarà un centro commerciale despecializzato. Spazio per negozi specializzati è previsto invece al piano terreno dei due edifici simmetrici che sorgeranno uno parallelo a via Galliera e l'altro sull'altro lato.

I due edifici avranno destinazione mista: negozi specializzati al pian terreno, uffici al primo piano, e alloggi nei due piani soprastanti.

L'assessore comunale all'Urbanistica Antonio Barbieri sottolinea l'importanza dei parcheggi per la natura di questo insediamento.

Ne è previsto uno ad uso pubblico di circa 2 mila 700 metri quadrati in fregio a via Galliera, con accesso dalla stessa strada e anche da via Marconi. In continuità a questo, e riservato al centro commerciale, sarà realizzato un altro a uso pubblico di poco più di mille metri quadrati, al quale va poi aggiunto quello sotterraneo di circa millecento. [r. bo.]

Casale, il bimbo soccorso dalla polizia. Ora si cerca di aiutare la madre

Abbandona il figlio di 4 anni

Di notte, va al bar e lo lascia solo in casa

CASALE. Un bimbo di quattro anni si è svegliato nel cuore della notte, e non ha più trovato accanto a sé il papà che era uscito per andare al bar. L'uomo, R. F, un albanese poco più che trentenne, è stato rintracciato dalla polizia e denunciato.

L'uomo avrebbe anche potuto essere arrestato, ma le ripercussioni sul piccolo sarebbero state più gravi, visto che la mamma sarebbe stata costretta ad abbandonare il lavoro, con conseguente rischio di sottrazione del figlio.

La vicenda è accaduta in un antico edificio di piazza Castello. All'alloggio dove abita la famigliola si accede superando una porticina in legno. Da un finestra del primo piano, l'altra sera, dopo le 23, un uomo che abita poco distante ha sentito provenire lamenti. Si è affacciato al balcone e ha notato un bimbo accanto alla finestra che piangeva disperatamente.

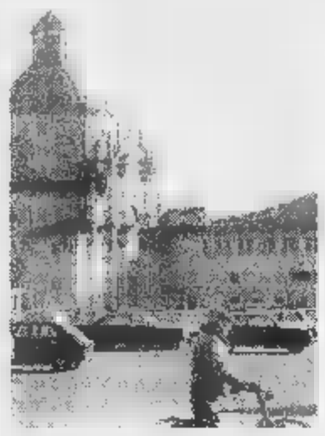
L'uomo, dopo aver avvertito la polizia, è salito in piazza e ha tentato di calmare il piccino che invocava il papà. Quando gli agenti sono arrivati, con molta pazienza hanno convinto il piccolo a staccarsi dalla finestra e ad aprire la porta dell'alloggio. Poi hanno dato avvio alle ricerche per rintracciare il padre. Lo hanno trovato, un paio di ore dopo, al bar Favia, in piazza Castello. «Sono uscito solo per comprare un pacchetto di sigarette», si è giustificato il genitore che in realtà si stava divertendo con le «slot machines» all'interno del locale.

E' stato denunciato per aver abbandonato il bambino e anche per essere rientrato in Italia dopo aver già subito un provvedimento di espulsione, in conseguenza di ripetuti coinvolgimenti in episodi illeciti.

E' stata anche identificata la mamma del bimbo; la donna risulta in regola con la documentazione di soggiorno. E' l'unica in famiglia che lavora, come cameriera in un ristorante, fino alle ore piccole. Ha affidato il piccolo al marito senza pensare che l'uomo avrebbe tenuto un comportamento irresponsabile.

La polizia ha anche coinvolto i servizi sociali perchè garantiscano un sostegno alla donna, in modo che possa tranquillamente recarsi al lavoro senza il timore che il figlioletto venga lasciato solo. Inoltre, è stata rivolta alla magistratura una richiesta per l'nulla osta sull'allontanamento coattivo dell'albanese dall'Italia.

Silvana Mossano



L'alloggio è in piazza Castello

Casale, domani mattina la commemorazione

Veltroni alla Cittadella ricorderà la Banda Tom

Walter Veltroni, vicepresidente del Consiglio, domani sarà a Casale

CASALE. Il vicepresidente del Consiglio dei ministri, Walter Veltroni, è il relatore ufficiale alla cerimonia di commemorazione dell'eccidio della Banda Tom,, in programma domani. Il ritrovo delle autorità è alle 9,30 a Palazzo Sangiorgio. Quindi si formerà un corteo che, attraverso via Mameli, via Liutprando e largo monsignor Angrisani raggiungerà la Cattedrale. Dopo la celebrata dal vescovo Germano Zaccheo, il corteo raggiungerà la sala cinematografica Vittoria, in via Cavour, dove si svolgerà la commemorazione ufficiale, tenuta da Veltroni. Successivamente saranno deposte corone di alloro alle lapidi dei tredici caduti della Banda Tom e del partigiano Gaetano Molo, in Cittadella. [s. m.]

IN BREVE

OVADA

Frana, transito in parte vietato sulla strada per San Lorenzo

In seguito alla frana in località rio Canale, il sindaco ha emesso un'ordinanza che vieta il transito sulla strada comunale per la frazione San Lorenzo di Ovada agli automezzi con peso complessivo superiore ai 25 quintali. [r. bo.]

CASALE

Due feriti per uno scontro fra auto e camion a Pozzo

Scontro tra un'auto e un camion, ieri a Casale a Pozzo Sant'Evasio, poco dopo le 13,30. Due i feriti: uno più grave per trauma cranico, l'altro più lieve. Per i soccorsi è intervenuta un'ambulanza medicalizzata del Centro emergenza del «S. Spirito». Dell'incidente si occupano i vigili. [s. m.]

Lo [illegible] è in ritardo in piazza la sosta è gratis

Per un disguido nel rinnovo della concessione alla ditta che lo gestisce, il parcheggio di piazza San Francesco è momentaneamente ad uso gratuito. Entro la fine del mese saranno ripristinate le tariffe orarie. [s. m.]

In festa per i 101 anni della nonnina casalese

Ha compiuto 101 anni Edvige Coppo, casalese di origine e madre dell'ostetrica Luigia Luparia. L'anziana da due anni risiede a Canelli. [fi. l.]

OPEL
CORSA 1.2

A PARTIRE DA L. 13.575.000
Chiavi in mano APIET esclusa

Nuova legge sulla ROTTAMAZIONE: MACCARINI offre uno SCONTO a partire da L. 3.285.000 sino a L. 4.380.000 su AUTO DA ROTTAMAZIONE

UN AVVISO DI QUALITA'

Maccarini concessionario Opel per Alessandria e Valenza ora anche per Acqui, Tortona, Nizza e Canelli.
Per noi un grande impegno, per voi grandi vantaggi come la pronta consegna e i prezzi imbattibili, la supervalutazione dell'usato, l'assistenza totale.
Maccarini, perché ci sarà sempre un sogno da realizzare!!!

Maccarini
Concessionaria per Alessandria, Valenza, Acqui, Tortona, Nizza e Canelli
OPEL

ALESSANDRIA Via Marengo, 162 TEL. (0131) 26.20.75-26.21.74
VALENZA Via dell'Artigianato, 33 TEL. (0131) 94.34.32
ACQUI Via Moriondo, 84 TEL. (0144) 32.15.61
TORTONA S.S. per Genova, 3

QUESTI SONO SOLO POCHI ESEMPI... NEI PUNTI VENDITA ALTRI **MILLE VERI AFFARI!**

GRUPPO **UNI-EURO**

MAGAZZINI **TRONY**

SONO [illegible] UNI
N.1 IN [illegible] I

FUORI

DOBBIAMO LIBERARE

PREZZI COSI' NON SI SONO MAI VISTI...C'E' ANCORA

TELEFONI CELLULARI

SAMSUNG super mini + 2 batterie verdi	[illegible]	299.000
Pioneer by Motorola con sportellino	459.000	348.000
NOKIA modello 909 new - completo	469.000	[illegible]
PHILIPS FIZZ gsm - maxi display	599.000	[illegible]
NOKIA Citymon 500modello TOP	649.000	498.000
NOKIA 1610 GSM 50h durata batteria	6[illegible]9.000	[illegible]
MITSUBISHI MT11 gsm con mouse	739.000	[illegible]
Motorola 8700 con batteria verde	1.099.000	895.000
ERICSON 388 con sportellino	1.099.000	948.000
NOKIA 8110 super top GSM	1.149.000	[illegible]
MOTOROLA Startac il piu' piccolo	1.899.000	1.494.000

PIU' ALTRI 30 MODELLI IN ESPOSIZIONE
ATTIVAZIONE IMMEDIATA IN SEDE, FINO A 16 CONTRATTI A SCELTA
SE PAGHI CON CARTA [illegible] CREDITO..[illegible]!!!
INIZIALIZZAZIONE [illegible] SUI CELLULARI ETACS
CELLULARI GSM ANCHE CON **TIM** [illegible] PREPAGATA

TUTTI MULTIMEDIALI !

" FUORI TUTTO "
NEL REPARTO COMPUTER
Rinnoviamo tutti i reparti di informatica . Tutti i [illegible] ACCONTO 9 RATE
MENSILI UGUALI - INTERESSI ZERO !

IBM multimediale PENTIUM100 - 16MB + MONITOR 14"	2.699.000	1.990.000
COMPAQpentium120 - 16/1.6GB - mon. 14"/modemfax	3.499.000	2.790.000
IBM pentium120 - 12/850 + monito. 14	3.199.000	2.590.000
[illegible] PENTIUM133 - 16/1.6GB - monitor 15"	4.199.000	3.390.000
COMPAQ PENTIUM133 16/1.[illegible]GB mon. 15" mod. fax	[illegible]	3.690.000
COMPAQ PENTIUM166 16/2,5GB mon. 15" mod. fax	[illegible]	4.390.000
Stampa colori HEWLETT PACKARD Ricamio 300x300dpi	425.000	365.000
Stampante colori LEXMARK 300x600 dpi	425.000	379.000
Stampante laser LEXMARK stampa 6 pagine al minuto	1.290.000	980.000

[illegible] e IBM [illegible] ni processori

UFFICIO E CALCOLO

Fotocopiatrice a getto d'inchiostro SHARP Z20	995.000	834.000
Fotoc. SHARPZ25 + caricatore fogli + impost. numero copie	1.095.000	[illegible]
Macch. da scrivere SHARP PA4000 elettronica a margherita	[illegible]	[illegible]
Macch. scrivere CANON QS400 display cristalli liquidi	420.000	358.000
Macch. da scrivere SHARP PA4300 elettronica c/display	435.000	363.000

TV COLOR PORTATILI

CASIO 2.2" cristalli liquidi	219.000	165.000
GRAN MARCA 14" telecomando SCART	349.000	275.000
SELECO 14" con telecomando	359.000	285.000
SAMSUNG 14" telecomando SCART	369.000	289.000
NORDMENDE 14" con telecomando	369.000	295.000
GRAN MARCA 14" con televideo	399.000	299.000
PHILIPS 14" telecomando SCART	399.000	299.000
SONY 14" TRINITRON	449.000	350.000
TELEFUNKEN 14" televideo SCART	449.000	350.000
SANYO 14" televideo scart	469.000	385.000
NORDMENDE 15" schermo piatto	469.000	385.000

TV COLOR GRANDI SCHERMO

IRRADIO 20" SCART telecomando	499.000	399.000
SELECO 20" T/monitor	499.0[illegible]	399.000
DAEWOO 21" schermo piatto c/televideo	629.00[illegible]	[illegible]
SELECO 21" schermo piatto con televideo	639.000	495.000
NORDMENDE 21" Galaxi con televideo	699.000	550.000
TELEFUNKEN 25" bifonico con televideo	899.000	[illegible]
SANYO 25" T/monitor con televideo	999.000	785.000
SONY 25" super Trinitron con televideo	1.089.000	899.000
GRUNDIG 28" mod. TOP con televideo	1.059.000	875.000

COMBY TV COLOR + VIDEOREGIS[illegible]

IRRADIO 14" multisystem	799.000	599.000
DAEWOO 20" caricamento superiore	899.000	698.000
TELEFUNKEN 14" VCR con show view	849.000	699.000
PHILIPS 14" VCR con show view	949.000	745.000
SAMSUNG 14" VCR con televideo	899.000	750.000
PHILIPS 14" show view e televideo	999.000	799.000
IRRADIO 20" multistandard	999.000	799.000
SAMSUNG [illegible]" 2 tuner e televideo	1.099.000	875.000

TV STEREOFONICI

DAEWOO 21" stereo e televideo	789.000	599.000
SELECO 25" stereo e televideo	949.000	765.000
TELEFUNKEN 25" stereo e televideo	989.000	785.000
NORDMENDE 25" stereo e televideo	1.049.000	795.000
GRUNDIG 25" stereo e televideo	1.099.000	850.000
SANYO 28" stereo e televideo	1.199.000	950.000
PHILIPS 29" ultra piatto black lines	1.599.000	1.299.000
SELECO 33" maxi schermo TOP	2.799.000	1.750.000

TELECAMERE

SANYO automatico zoom	899.000	685.000
SAMSUNG 8mm. compatta	949.000	[illegible]
SAMSUNG zoom x14 titolatrice	999.000	[illegible]
SAMSUNG mirino a colori	1.049.000	799.000
GRUNDIG VHSc 3anni di garanzia	1.149.000	935.000
PHILIPS vhsc zoom x14	1.199.000	950.000
CANON zoom x15 titolatrice	1.189.000	985.000
SONY 8mm compatta	1.299.000	999.000
SHARP con monitor LCD 3"	1.299.000	[illegible]
CANON mirino a colori	1.399.000	1.185.000
PHILIPS con stabilizzatore	1.349.000	1.099.000

MACCHINE FOTO

CANON con flash automatico	99.000	79.000
CANON grande mirino	129.000	98.000
CANON autofocus	149.000	115.000
CANON autofocus grande mirino	169.000	135.000
CANON mini autofocus	269.000	[illegible]
CANON zoom shot	279.000	199.000
CANON zoom modello TOP	339.000	[illegible]5.000

VIDEOREGISTRATORI

GRAN MARCA On Line con telecomando	359.000	269.000
IRRADIO turbo riavvolgimento	399.000	[illegible]
TELEFUNKEN caricamento centrale	439.000	[illegible]
SHARP caricamento centrale	439.000	330.000
NORMENDE doppio scart	479.000	375.000
AIWA con show view	499.000	[illegible]
GRUNDIG [illegible] Show View	499.000	395.000
SANYO con show view	499.000	395.000
PANASONIC show view	549.000	[illegible]
SONY trilogic	569.000	450.000
DAEWOO stereo hifi 6 testine	649.000	[illegible]
PHILIPS stereo hifi 8 testine	899.000	[illegible]

AUTORADIO

IRRADIO front. asportabile autoreverse	139.000	95.000
DAEWOO 2X25W front.asportabile	239.000	149.000
IRRADIO digitale frontalino asportabile	229.000	150.000
AIWA 4X20W frontalino asportabile	279.000	195.000
PANASONIC 4X15W frontalino asport.	279.000	199.000
DAEWOO RDS 2 illuminaz. 30 memorie	279.000	199.000
AIWA 4X20W doppia illuminazione	294.000	219.000
SONY 4X20W frontalino asportabile	299.000	[illegible]
PIONEER 4X30W frontalino asportabile	319.000	249.000
AIWA 4X35W RDS servo assistito	349.000	[illegible]
SONY RDS frontalino asportabile	369.000	[illegible]
AIWA 4X35W RDS conCD	399.000	[illegible]
PIONEER 4X30W RDS PRE/CD	499.000	[illegible]
PIONEER autoradio + bauletto CD	949.000	685.000

IMPIANTI HIFI COMPLETI

UNITED [illegible] box staccabili	119.000	79.000
SANSUI micro CD e telecomando	349.000	[illegible]
AIWA equalizz. CD [illegible] cassette	389.000	[illegible]
SANYO digitale con telecomando	429.000	[illegible]
AIWA digitale super bass	549.000	399.000
AIWA doppio CD e telecomando	569.000	450.000
PIONEER super micro 50w	649.000	550.000
AIWA 80W RMS 3CD full logic	799.000	650.000
AIWA 100W mod.TOP front. sourround	879.000	699.000
SONY 70W 3CD Multi	879.000	695.000
PIONEER micro + magazzino 25CD	1.069.000	[illegible]
TECHNICS 100W pezzi separati	1.069.000	850.000
PIONEER 140W power boss TOP	1.139.000	899.000

COMPACT DISC

IRRADIO portatile ricaricabile	169.000	119.000
AIWA portatile slim	219.000	149.000
PHILIPS portatile slim	219.000	149.000
PANASONIC portatile slim	229.000	165.000
SANSUI da tavolo con telecom.	249.000	185.000
TECHNICS da tavolo 43 cm	279.000	[illegible]
SONY da tavolo 43 [illegible]	299.000	225.000
PIONEER da tavolo con telecomando	369.000	[illegible]

FINANZIAMENTI SENZA ANTICIPO, [illegible] SENZA CAMBIALI, [illegible] SENZA GARANZIE, [illegible] SENZA BANCHE, [illegible] SENZA OMISSIONI, COMFORT [illegible] 20/01 [illegible] 10/06 [illegible] NUOVO CREDITO [illegible] PROMOZIONI

I PUNTI DEL GRUPPO UNIEURO

(VC)VERCELLI
tang.Ovest P.le Continente
tel.0161/294692

(BI)BIELLA GAGLIANICO
Strada Trossi tel.015/2544255

(TO)TORINO
C.Maroncelli
(a 2 passi da p.za Bengasi)
tel.011/6638888

(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/4033993

(TO)SETTIMO
(TRONY) tel.011/2238337
C. C[illegible]

(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63
tel.011/9016042

TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE
ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41
tel.0121/202010

(TO)POIRINO
CENTRAL [illegible]
strada Savona
tel.011/9450895

(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114
tel.0165/235415

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16
tel.0171/692339

(CN)BORGO SAN DALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
v. della Resistenza12
tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale, 2
tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB
tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10
tel.0173/81146

MAGAZZINI

(CN)CASTAGNITO
v. Neive,16
tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)

MAGAZZINI

(CN)RORETO di CHERASCO
via Cuneo,34
(vicino DIMAR)
tel.0172/495833

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1
tel.0141/822215

(AL)ACQUI TERME
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.tte
via Vernetti,5
tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9
tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91
tel.0383/367736

ANCHE SENZA UNA LIRA CON PRIMA RATA A PASQUA

TUTTI I MAGAZZINI

SCONTI FINO AL 50%

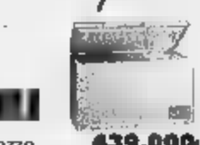
UNA VALANGA DI MERCE CHE FINIRA' PRESTO...BEATI I PRIMI !

LA MUSICA

Radio IRRADIO portatile	19.900	14.900
Walkman stereo IRRADIO	24.900	14.900
Walkman stereoAIWA	38.900	28.500
WalkamIRRADIO con radio	44.900	29.900
Walkman con radioAIWA	74.900	49.000
Radio sveglia IRRADIO digitale	29.500	18.500
Radiosveglia SONY cubo	84.900	59.000
Radioregistratore SAMSUNG stereo	79.000	49.900
Radioregistratore con CD SANSUI stereo	269.000	159.000
Radioregistratore con CD IRRADIO 2 cass.	289.000	179.000
Radioregistratore con CD SANYO 2 c[illegible]	329.000	235.000
Radioregistr. con CD AIWA radio digit.	349.000	250.000

FRIGORIFERI

IGNIS 140 litri frigo tavolo	[illegible]99.000	250.000
IGNIS 140 litri rovere frigo tavolo	[illegible]9.000	285.000
Frigo bar BORGHI 120litri [illegible]	[illegible]35.000	335.000
GRAN MARCA 2porte T/250 litri	489.000	385.000
ARISTON-CANDY-IGNIS-OCEAN-ZOPPAS 2porte T/250 litri con freezer	549.000	425.000
AEG 2 porte 250litri piani cristallo	749.000	585.000
ARISTON 3 porte super market	729.000	585.000
DAEWOO nofrost 260 litri 2 porte	699.000	550.000
IGNIS combinato 370 litri 2 motori	999.000	850.000
ZOPPAS combinato 350 litri 2 motori	1.049.000	895.000
AEG combinato super isolato - 2 motori -	1.349.000	1.095.000

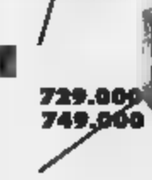


CONGELATORI

Congelatore IGNIS T/150 litri a pozzo	439.000	350.000
Congelatore verticale a cassetti T/120 litri	439.000	350.000
Congelatore IGNIS T/220 litri a pozzo	495.000	[illegible]
Congelatore IGNIS T/270 litri a pozzo	549.000	450.000
Congelatore verticale [illegible] cassetti T/250 litri	689.000	545.000
Congelatore verticale OCEAN 250 litri	749.000	595.000
Congelatore AEG Maxi 360 litri ARTIS	849.000	695.000

LAVATRICI

GRAN MARCA super automatica 5KG	429.000	325.000
GRAN MARCA [illegible] inox c/termostato	549.000	395.000
IGNIS 450 giri termostato+2 tasti	599.000	485.000
ZEROWATT termostato 51 cm	599.000	495.000
ARISTON [illegible] inox c/termostato	649.000	495.000
SAN GIORGIO [illegible] inox c/ termostato	669.000	495.000
GRAN MARCA carica dall'alto 40cm	689.000	585.000
ZOPPAS Optima termostato+5 tasti	729.000	595.000
KORTING 600giri [illegible] inox lav.pioggia	749.000	599.000
IGNIS carica dall'alto 60x60 -600giri	839.000	685.000
ZOPPAS carica dall'alto 40cm completa	849.000	695.000
CANDY lavasciuga AUSE'	949.000	795.000



LAVASTOVIGLIE

GRAN MARCA 12 coperti 60x60	729.000	550.000
CANDY 12 coperti 60x60	749.000	595.000

IGNIS 60X60 12 coperti	789.000	675.000
ARISTON 60X60 12 coperti	799.000	685.000
CANDY nuova" forma" tasto economia	829.000	695.000
ZOPPAS 42cm 9 coperti IDROBLOCK	999.000	850.000
SAN GIORGIO 37DB super silenziosa	1.039.000	885.000
WHIRLPOOL acqua stop turbo silent nera	[illegible]9.000	895.000
AEG Germany- la piu' silenziosa-33DB	1.049.000	[illegible]
MIELE origin. Germany-cestelli 6 posiz.	1.999.000	[illegible]

CUCINE

Fornello [illegible] fuochi gas GPL	64.900	48.000
BOMPANI 3 fuochi con porta bombola	249.000	165.000
BOMPANI 4 fuochi +forno gas	299.000	225.000
DELONGHI 4 fuochi + forno gas	309.000	235.000
ARISTON 4 fuochi +forno white	489.000	385.000
ARISTON super forno sicura 90x57	1.049.000	850.000
Cucina a legna DELONGHI 3/5 marrone	829.000	650.000
Cucina a legna DELONGHI 4/5 marrone	899.000	695.000
Cuc. a legna "SOGNO" tutto ghisa colori	1.269.000	995.000

FORNI MICROONDE

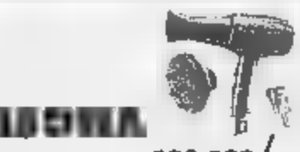
SAMSUNG/ DELONGHI 17L p. rot.800W	239.000	159.000
Maxi DELONGHI 27L 900W piatto rotante	299.000	189.000
IGNIS 19L 800W piatto rotante	269.000	189.000
WHIRLPOOL 20L 900W piatto rotante	319.000	225.000
MOULINEX digitale OPTIQUIK 900W	319.000	245.000
DELONGHI COMBI 17L grill new	389.000	285.000
SANYO 23L grill simultaneo	439.000	325.000
MOULINEX grill simultaneo 17 litri	429.000	325.000
SAMSUNG COMBI 26L grill	439.000	335.000
WHIRLPOOL super grill COMBY 20 litri	499.000	385.000

PER LA CUCINA

Affettatrice in metallo 19cm	209.000	135.000
Bilancia cucina IMETEC	36.900	28.000
Bistecchiera TEFAL grill minute	149.000	99.000
Coltello elettrico MOULINEX	44.900	35.000
Friggitrice DELONGHI 700gr	109.000	85.000
Frullatore immersione GIRMI MX40	34.900	23.900
Minipimer [illegible] in[illegible]	37.900	29.000
Grattugia MELICONI Super Grattajet	59.900	45.000
Tritatutto GIRMI 700W	69.900	49.000
Tostapane MOULINEX con timer	39.900	29.000
Robot MOULINEX Master Chef	129.000	89.000
Macchina [illegible] caffe' SAECO SAMBA	149.000	109.000
Macchina caffe' espresso ROWENTA	279.000	185.000
Gelatiera SIMAC 1300 castello estraibile	499.000	385.000

MACCHINE PER CUCIRE

SINGER Zig Zag base piana	489.000	350.000
SINGER Zig Zag braccio libero + valigia	639.000	450.000
SINGER automatica braccio libero + valigia	789.000	550.000
SINGER Super aut. braccio libero+valigia	869.000	695.000
SINGER macch. cucire portatile elettrica	119.000	95.000
SINGER cucibottoni elettrico	55.900	39.000



PULIZIA DELLA PERSONA

Rasoio BRAUN System 1.2.3.	139.000	99.000
Regola barba BRAUN Exact	82.900	68.000
Regola barba PHILIPS ricaricabile	139.000	99.000
Tagliacapelli PHILIPS a r[illegible]	98.900	79.000
Rasoio PHILIPS 3 testine	129.000	98.000
Rasoio PHILIPS 3 testine ricaricabile	179.000	138.000
Phon IMETEC Professional con diffusore	69.900	49.000
Phon GIRMI 1400W	29.900	19.900
Phon GIRMI 1200W	27.900	17.900
Misuratore di pressione manuale	54.900	39.000
Massaggiatore TEFAL anticellulite	79.800	39.900
Lampada abbronzante PHILIPS 4 tubi	199.000	135.000
Silkepil BRAUN Duo plus	119.000	89.000
Plack Control spazzolino BRAUN	94.900	69.000
Idropulsore ROWENTA dental center	99.000	78.000
Plack dental center ROWENTA completo	199.000	135.000
Aereosol completo a membrana	79.900	59.000

PER STIRARE

DELONGHI ferro a vapore	36.900	28.000
TEFAL Express ferro a vapore	38.900	29.000
ROWENTA Trio ferro a vapore	49.900	35.000
MOULINEX Chronomate ferro vapore	52.900	39.000
IMETEC Titanox piastra inox	62.900	49.000
BRAUN turbo jet vapore frontale	67.900	49.900
PHILIPS Mistral inox ferro doppio vapore	84.900	59.900
TEFAL TOP turbo 100 ferro vapore	129.000	85.000
Stirella MICROMAX ferro caldaia	239.000	139.000
Vaporello POLTI ferro con piastra inox	279.000	185.000
Vaporella POLTI 2HP professional	319.000	[illegible]
Stirella MICROMAX modello TOP 735	369.000	[illegible]

PER PULIRE LA CASA

ALFATEC mini aspirapolvere ricaricabile	49.000	35.000
ALFATEC scopa "Picco Bello" ricaricabile	99.000	75.000
HOOVER scopa elettrica	129.000	99.000
DELONGHI scopa Colombina	159.000	115.000
HOOVER lucidatrice 400w	199.000	155.000
ALFATEC bidone aspiratutto	139.000	99.000
PANASONIC aspirap. 1200w giallo	249.000	185.000
ROWENTA Dymbo compatto 1300w	259.000	199.000
MOULINEX aspirap. 1350w filtro solute	329.000	250.000
HOOVER battilappeto medie superfici	369.000	295.000
FISELDEM 100GRADI completo	169.000	115.000
POLTI vaporetto Ecologic Sistem	369.000	285.000

PER L'INFANZIA

[illegible] ACQUISTO [illegible]
[illegible] 300.000
[illegible] REPARTO [illegible]

UOMO SCONTO
[illegible] ACQUISTO

SCONTI FINO AL 50 % NEL REPARTO ABBIGLIAMENTO

tag=0 taeg= lire [illegible] istruttorie

Al Palladium c'è Lillo Baroni, jazz a Olivola, musica classica a Tortona

«Il cielo d'Irlanda» a Gerlotti

Al Wild Cat serata con Massimo Bubola

Massimo Bubola canta stasera al Wild cat Punto Rosa, sulla statale per Casale

ACQUI. Sono i dj Beppe Campi e Roby Scaglione i protagonisti del «sabato vip» alla discoteca Villa Olga.

Si balla con la musica di Lillo Baroni stasera al music hall del Palladium; Anni 60 con i Fandango nella sala Café Latino.

ALESSANDRIA. Concerto acustico di Massimo Bubola, il cantautore che ha firmato canzoni come «Lorelei» e «Il cielo d'Irlanda», stasera al Wild cat-Punto rosa di Gerlotti, sulla statale per Casale.

Al Forte Guercio concerto degli olandesi Monk per il nuovo progetto musicale «crossover».

BOSCO Alla discoteca Master, musica commerciale con i dj Roberto Delle Donne e Andrea, progressive con Luca Loi e Stefano.

Serata «Mentale» stasera allo Space B, con i dj Andrea Aliberti ed Emilio Bo.

CASALE. Liscio dalle 21 stasera nella sala Eternit con l'orchestra di Luca Ottazzi; alla Virtus con Lalla e gli Ambulanti; nella sala Prime Viole del Mutuo Soccorso con la Strana idea. [s. m.]

Al Tom Boy sera happy music e revival sulla pista a poppa; a prua musica commerciale, progressive e underground. [s. m.]

All'Azzurro di viale Bistolfi, serata piano bar dalle 22 con Francesco Cabiati. [s. m.]

CASTELCERIOLO. Suona la band Flat Tires Voghera stasera al New Niki's Ventolina.

«Vesna va veloce» è il film di Carlo Mazzacurati, Antonio Albanese, che viene proiettato stasera al Macallé alle 20,30 e alle 22,30.

GUIDOBONO. Nel privè Chica Loca della discoteca Mayerling si esibisce stasera Silvio Oddi, coreografo di Canale 5.

CASTELLETTO D'ORBA. Quattro sale aperte dal vivo con il duo Gemini stasera alla discoteca Paradiso In.

E' di scena stasera al Thunder road la band emiliana Delinquenti, con Luciano Ghezzi, bassista di Ligabue, e il chitarrista Paolo Torelli.

Cabaret con i «Fichi d'India» stasera al Café Latino.

Luciano Tirelli e Roppe Benso sono i dj della discoteca Omnia, aperta ogni venerdì e sabato.

Serata discoteca al Saint Paul di via Roma, con il dj Fulvio Dondero.

OLIVOLA. Stasera, alle 21,30, allo Swing Hall concerto del Latin jazz trio, con Nando de Luca al piano, Luciano Milanese al contrabbasso e Stefano Bagnoli alla batteria. [s. m.]

OVADA. Al discobar Mamunja, in salita Roma, si può anche ballare con la musica dei dj Ico Marchelli e Max Bondino.

POZZOLO. Concerto di San Sebastiano stasera, alle 21, nel castello medievale: vengono eseguiti brani di opere e musical dai cantanti Daria Masiero e Gianfranco Cerreto, accompagnati al piano dal maestro Lorenzo Caramagna. [m. pu.]

Anche discoteca, ma soprattutto liscio stasera alla Cometa: suonano gli Aloha

Alle 17, al Civico, concerto «Agimus» del Trio Arduini: musiche di Beethoven e Dvorak. [m. t. m.]

«Global music» stasera al Docks discobar, con Max Pensa e Ricky Pistoia.

«Grande sorpresa» è il titolo della serata del sabato alla discoteca Fellini.

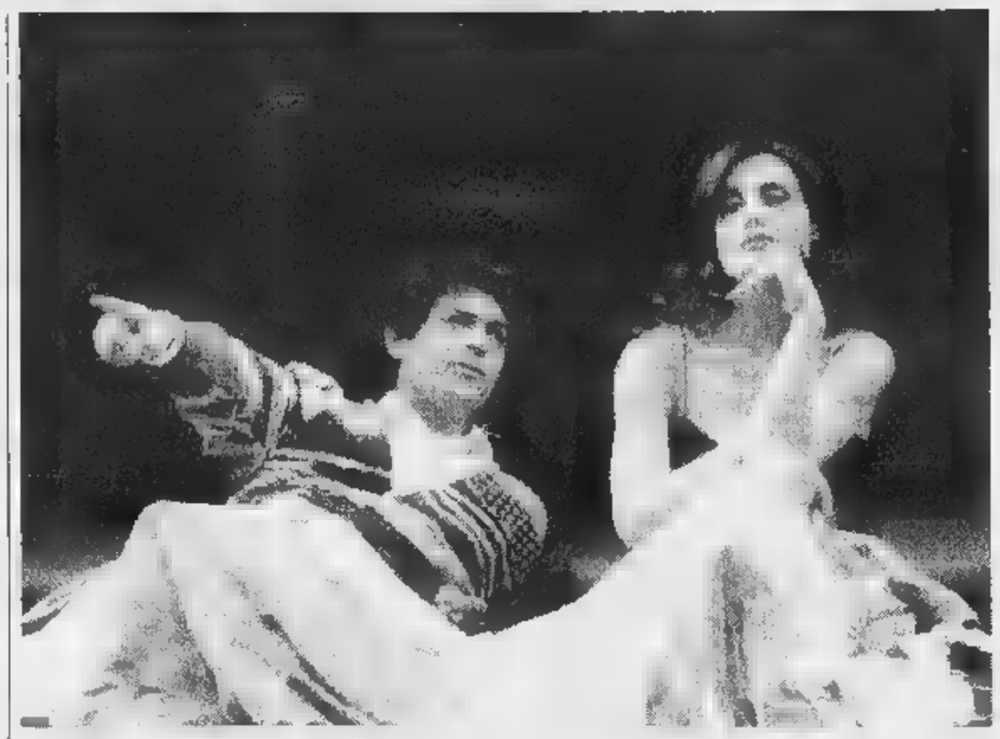
Al saloon El Paso, musica dalle 22 con i Circus, ossia Pino Lanza, Gigi Ricci e Alice Valtàn.

VALENZA. Al dancing Valentia si balla con la musica di Patrizia, l'ex cantante di Franco Bagutti. [r. c.]

Al circolo Dietro la Luna suonano stasera gli Ice Cream. [m. g.]

VOGHERA. Al Cow boy's guest ranch di via Morato suona stasera un gruppo di puro rock americano: i Wolverine.

A CURA DI **Brunello Vescovi**



Claudia Koll e Gianfranco Jannuzzo sono protagonisti assoluti sulla scena: interpretano tutti i personaggi della commedia

Stasera e domani al Comunale c'è «Alla volte basta un niente»

La vita sul filo della memoria raccontata da Koll e Jannuzzo

ALESSANDRIA. Per chi conosce Claudia Koll solo come assistente di Pippo Baudo e San Remo e come scandalosa interprete del film «Così fan tutte» di Tinto Brass, potrebbe essere una sorpresa vederla all'opera stasera, sul palco del Teatro Comunale, nella commedia di Vaime «Alle volte basta niente».

La splendida Claudia ne è infatti la principale protagonista, insieme con l'attore agrigentino Gianfranco Jannuzzo (che è anche co-autore); la regia è di Pietro Garinei, le di Uberto Bertacca, i costumi di Silvia Morucci, le musiche di Jacopo Fiastri.

«Alle volte basta un niente» viene replicata domani, sempre con inizio alle 21,15: per entrambe le serate sono ancora disponibili posti in galleria, a ventimila lire, ma conviene affrettarsi.

La trama: una coppia affronta un bilancio della vita sentimentale, dopo anni di convivenza. Lui (Jannuzzo) ha seguito lei (la Koll) nel Settentrione «avanzato», lasciando alle spalle le abitudini e tradizioni; ma si trova confuso, dopo aver docilmente accettato di integrarsi in un mondo che gli appariva così diverso. I due rivivono i momenti trascorsi insieme, offrendo interpretazioni diverse: e presto si accende una vera disputa, in quest'opera di ricostruzione del passato. Il pubblico potrà scegliere da che parte schierarsi. [b. v.]

Referendum

Il voto a locali e discoteche

Discoteche e locali «drink & musica»: sono i protagonisti del referendum «I magnifici della notte», indetto da «La Stampa» fra i lettori, per tastare il polso sulle loro preferenze in tema di locali da svago.

E', in pratica, un ampliamento di «Top Dance», il referendum che anni fa ottenne un considerevole successo (oltre 700 mila tagliandi in una sola edizione), permettendo di tracciare una mappa accurata dei «templi del ballo» in Piemonte.

Ora l'obiettivo che ci si pone è di scoprire anche quali sono i locali dove i giovani si radunano prima della serata in discoteca, per sorseggiare una birra, ascoltando musica dal vivo o gustandosi l'ultima video-clip del gruppo preferito.

I locali di «mezza sera» sono tantissimi e hanno volti differenti: dal più soffuso piano bar per coppiette, al dinamico discobar (che, talora, si pone in antagonismo alla discoteca), sino ai più tradizionali pub e birrerie con arredamento sullo stile dell'Europa del Nord.

SABATO 18 GENNAIO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E'

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'

I tagliandi vanno spediti a: Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO.
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie

Il tagliando, pubblicato qui a fianco, permette quindi di dare un doppio voto: la discoteca preferita (ricordatevi di indicare nome e località) e il locale «drink & musica».

Alla fine saranno pubblicate quattro classifiche: una generale e una provinciale, per entrambe le tipologie di locali. Tra poco più di una settimana dovrebbe essere diffusa la prima graduatoria parziale. Si accettano, a parte, anche segnalazioni sui migliori dj, su gruppi d'animazione e cubiste, meglio se corredati da immagini. I più fotogenici avranno sicuramente l'onore della pubblicazione. [b. v.]

Autosalone
Casale Monferrato
Strada Valenza 3
0142/75150

CINEMA CORSO
ALESSANDRIA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttosport
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Tel (0131) 252.644 **Ransom (Il riscatto),** di R. Howard, con Mel Gibson. Or.: 16; 18; 20; 22,30; L. 12.000 (posto unico)

AMBRA Tel 252.079 **Kansas City,** di R. Altman, con J. Leigh, M. Belushi, M. Richardson. Or.: 20; 22,20; L. 10.000; 7000

COMUNALE - SALA GRANDE Tel 234.240 **Alle volte basta un niente,** teatro. Ore 21,15; L. 40.000; 28.000; 20.000

COMUNALE - SALA Tel 234.240 **Shine,** di S. Hicks, con A. Mueller-Stahl, N. Taylor, J. Gielgud, L. Redgrave (Australia/Gb). Or.: 20,10; 22,20; L. 12.000;

CORSO Tel 268 **Fuga da Los Angeles** di J. Carpenter, con K. Russell, M. Keach. V. Golino. Orario: 16, 18, 20, 22,20. L. 12.000 (posto unico)

CRISTALLO Tel 341.272 **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30; L. 9000 (posto unico).

GALLERIA Tel 252.112 **Evita,** di A. Parker, con Madonna, A. Banderas. Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22,15; L. 12.000 (posto unico)

MODERNO Tel. 252.707 **Il ciclone,** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, M. Estrada. Or.: 16,20; 18,20; 20; 22,25. L. 12.000 (posto unico)

Tel. (0144) 322.885. **Ransom - Il riscatto** di R. Howard, con Mel Gibson. Orario: 22. Lire 10.000;

CRISTALLO Tel. (0144) 332.400. **Evita** di A. Parker, con Madonna, A. Banderas. Orario: 20; 22; L. 10.000 (posto unico).

ARQUATA SCRIVIA

ROMA Tel. (0143) 667.516 **Daylight (Trappola nel tunnel)** di R. Cohen, con S. Stallone, A. Brenneman, S. Shaw. Or.: 20,30; 22,30; L. 8000; 6000

CASALE MONFERRATO

Tel. (0142) 452.291 **Ransom (Il riscatto)** di R. Howard, con Mel Gibson. Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,25; L. 12.000; 9000

POLI Tel. (0142) 452 **Il ciclone,** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, M. Estrada. Orario: 15,30; 17,10; 18,45; 20,20; 22,20; L. 10.000 (posto unico)

Tel. (0142) 452.816 **Evita** di A. Parker, con Madonna, A. Banderas. Orario: dalle 15,30; L. 10.000; 8000.

NIZZA MONFERRATO

Tel. (0141) 701.459 **Fantozzi il ritorno** di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, G. Reder (Italia, '96). Or.: ; 22,30; L. 10.000 posto unico.

LUX. Tel. 702.788. **Tra vita una sola morte.** Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000;

SOCIALE Tel. 701.496. **Il club delle prime mogli** B. Midler, H. Hawk, D. Keaton (Usa, '96). Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000;

Tel. 701.459. **Fuga da Los Angeles,** di J. Carpenter, con K. Russell, S. , V. Golino. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **Ransom - Il riscatto,** di R. Howard, con Mel Gibson. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20; L. : 6000

OVADA

DOLBY. Tel. (0143) 81.411. **Daylight - Trappola nel tunnel,** di R. Cohen, con Stallone, A. Brenneman, S. Shaw. Or.: 20; 22,15; L. 10.000;

SERRAVALLE SCRIVIA

Tel. (0143) 62.895 **Fantozzi, il ritorno,** di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, G. Reder (Italia, '96). Or.: 20,30; 22,30; L. 10.000; 5000.

Tel. 861.326. CHIUSO PER RESTAURI.

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **Ransom - Il riscatto** di R. Howard, con Gibson. Orario: 20,15; 22. Lire (posto unico)

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il Gobbo di Notre Dame.** di K. Wise. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ransom** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.3800. **I laureati** di e con L. Pieraccioni. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Ransom - Il riscatto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2.* **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 15,30; : 20,30; *Sala 3* **Extreme Measures.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

c. Sommeiller , tel. 561.7180. **Daylight.** Orario: , 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. e **catasiroli.** Or.: ; 17,40; 19,20; ; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. 32/e, tel. 436.0723. **Il dell'amore.** Or.: ; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi e, tel. 436.0723. **I Magirandagi** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. ; 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

i. Gramsci 9, . 542.422. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, . 447.5241. **Ransom.** : 15,30; 17,50; 20,10.

ELISEO BLU p. Sabotino, . 447.5241. **Microcosmos** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 8, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 16; 18,10; ; .

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: ; 20,30; 22,30

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Dal tramonto** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Extreme measures - estreme.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; .

v. Po 21, tel. 812.5996. . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Fantozzi il ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. . **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; .

UNO v. B. tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 832. agricolati.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, . 532.448. **Michael Collins** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; .

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go Now.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Il club delle prime mogli.** : 16; 18,10; 22,30

TEATRI

REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte. Visita guidata al T. Regio. Dal 24/1 al 9/2 **Boris Godunov** dramma musicale popolare di Musorgskij. D. Barret direttore, regia A. Tarkovskij. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Stagione sinfonica Rai 1996/97 ore 18,30 **7° concerto.** Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore R. Chailly, soprano C. Maltman. In programma musiche di Berg e Bruckner. Poltrona L. 50 mila, balconata e galleria 25 mila. tel. 810.4653/810.4961.

COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, t. 669.9034. Venerdì 24 e sabato 25 gennaio ore 21. A. Finocchiaro pres. **La misteriosa scomparsa di W.** ind. e prov. Cassa 10/13; 15/19. T. 669.8034.

Domani allo stadio Sinigaglia si confrontano due squadre reduci da sconfitte «brucianti»

Grigi: una difficile riscossa a Como

In campo gli ex di turno Notaristefano e Mariotto

ALESSANDRIA. Domani al «Sinigaglia» si confrontano due squadre che non possono permettersi di perdere. Como e grigi, infatti, vengono da due sconfitte che «bruciano».

I lariani domenica sono stati superati, in trasferta, dal Montevarchi e l'Alessandria in casa ha perso col Fiorenzuola. Pertanto, si prospetta una gara insidiosa per i «mandrogni» che devono fare punti per classifica e morale.

I grigi presentano due ex: i centrocampisti Egidio Notaristefano e il capitano Massimo Mariotto. Il primo è cresciuto calcisticamente nelle file degli azzurri, con i quali è rimasto, fra serie A e B, dal 1983 al giugno '90. Mariotto ha indossato la casacca dei lombardi dall'ottobre '90 a maggio '91, prima di essere tesserato, sempre in C1, dalla Reggina.

Il Como è quindi intenzionato a sfruttare il turno casalingo, soprattutto dopo il successo infrasettimanale in Coppa Italia, ottenuto a Leffe, che ha permesso agli azzurri di [illegible] ai quarti di finale.

Il nuovo mister Giampiero Marini che sostituisce Alessandro Scanziani, esonerato lo scorso 30 dicembre, si attende una prestazione ad alto livello: «Stiamo lavorando bene - dice il tecnico - e cercheremo di offrire una prova di carattere contro l'esperta Alessandria».

Ai lariani, in questo campionato, mancano i gol del bomber Luca Cecconi. L'anno scorso, dopo il girone di andata, Cecconi aveva già al [illegible] attivo dieci reti. Attualmente, invece, l'attaccante è fermo a quota tre, con l'aiuto anche di un rigore.

Fabio Vignaroli, Massimiliano Ferrigno e Mattia Collauto, che fanno a turno da «spalla» a Cecconi, non hanno fatto meglio, al punto che gli azzurri si trovano in piena zona playout, a quota 17 in classifica, dopo avere disputato, a giugno '96, lo spareggio con l'Empoli per la promozione in serie B.

Cristian Boscolo, il più «anziano», con otto stagioni consecutive di militanza nelle file dei lariani, a centrocampo cercherà - affiancato dall'ultimo acquisto, Tarcisio Catanese (ex Parma), e dall'ex juventino Roberto Galia - di rendere più forte e concreto il reparto, soprattutto in fase offensiva.

Roberto Gelato

Egidio Notaristefano

Basket: sfide dal weekend

L'Oikos sul «parquet» del Rho continua la caccia ai playoff

Chiuso il girone d'andata della C1 al secondo posto (in perfetta media playoff), l'Oikos riparte stasera, alle 21, da Rho. Di fronte trova una squadra reduce da un'inattesa sconfitta con il Cassano Magnago, che ha riaperto così il discorso salvezza proprio a spese degli avversari.

Il giocatore più forte del Rho è il play Nasuelli, in lotta con Bressani del Vigevano e Brignoli del Varese per il titolo di cannoniere del girone. Il coach alessandrino Marina non ha problemi di formazione: nell'amichevole di metà settimana, a Pavia, ha potuto constatare anche il totale recupero di Rona. Per il quintetto base si presentano diverse alternative: l'Oikos potrebbe partire con due guardie o schierare Canova da ala, davvero un lusso per questa categoria.

A Pavia, contro l'Oviesse, gioca domani (alle 17,30) il Derthona di Giulio Iellini: a Varese non c'era da farsi troppe illusioni, ma questa volta l'impresa è impossibile (anche se gli avversari hanno vinto 4 gare di fila), poiché i bianconeri saranno al completo.

Nella C2 piemontese, il match clou si gioca stasera a Carmagnola, dove è ospite la Polaris Casale, capoclassifica. I padroni di casa, sconfitti 7 giorni fa a Oleggio, daranno il massimo per non perdere altro terreno, ma i casalesi non faranno regali. Stasera, a San Salvatore (alle 17,30), il Pancot Valenza si gioca contro il Verbania parecchie delle «chances» che gli restano di qualificarsi per i playoff: si può quasi parlare di match spareggio. Girardi confida nel recupero in extremis di Bisanzon. Per il Serravalle, è in programma stasera la trasferta a Dogliani.

In serie D, la capolista Candiotto Castellazzo affronta stasera (alle 21) la Veloces Vercelli. Match casalinghi anche per Blindo San Salvatore (domani alle 17,30 con la Bainaschese), Casale Basket (stessa ora, con il Team Pino Torinese) e Cmb Acqui (con il Cr Asti). Il Pacquola affronta in trasferta l'Asti 86.

In B femminile, ultimo incontro della regular season per la Fortitudo Valenza (già playoff): stasera, alle 20,30, riceve il Vercelli. [b. v.]

Gli incontri di campionato. La Mangini Novi ospita il Savona, gli ovadesi giocano a Carcare

La Pantera sfoderà gli artigli con l'Asti

Stasera al Palasport manca Angelino: è disponibile Mazzoni

Pantera: fuori gli artigli nel derby con l'Asti. Il test di stasera (ore 21) al Palasport Lungotanaro è fondamentale per la squadra alessandrina che deve vincere per non precipitare nei bassifondi della B1.

Il tecnico Dogliero rinuncia ad Angelino, convalescente da un infortunio, ma può contare su Mazzoni che giocherà nel ruolo di centrale.

In serie C1, turno agevole per l'imbattuta Mangini Novi che ospita (ore 21,15) la «cenerentola» Athena Savona. In campo anche il giovane Volpara che presta servizio militare, ma ha ottenuto una licenza. La Plastipol Ovada è invece di scena a Carcare. Assente il palleggiatore titolare Mori, sarà Barisone a guidare in regia le azioni del team biancorosso.

Nella C1 femminile il Volenza si misura tra le mura amiche (inizio ore 21) con lo Sgeam Milano che non ha le credenziali per impensierire Ventura e compagne. La compagine orafa recupera Bottini e Sacchiero. Match importante per la Junior Spendibene Casale sul parquet del Missaglia Como. E' spareggio per il terzo posto, utile alla promozione, e le ragazze allenate da Anna Angelino non intendono fallire l'appuntamento. S'annuncia invece difficile per l'Europa Metalli Novi, attesa dalla trasferta con la capolista Pavic Romagnano Sesia. Tra le biancoblù, è in dubbio la capitana Valenti.

In C2, il Pgs Vela Cra Alessandria gioca ad Asti, con il non irresistibile Futura Package, mentre il Velloro Acqui è sfavorito nella sfida con il Venaria. La Plastipol è a caccia di due punti esterni con l'Oleggio, ma deve fare i conti con un'infermeria affollata.

In serie D maschile, l'Alessandria è attesa da una «passeggiata» con l'analino di coda Sandamiano. Rientra Margaria, dà forfait Visconti. L'Ice Box Casale cerca la vittoria con l'Oleggio per salutare in modo degno l'arrivo in panchina di Pier Celeste Zambelli. Il pronostico sorride anche alla Coged Acqui, opposta al «Mombarone» al Don Bosco Asti.

In D femminile, il Molare gioca ad Arona e il Derthona si misura con il Csi Asti. La Fortitudo ospita la quotata Cambianese, ma rischia di più il Villanova, in trasferta con la capolista Altiora Verbania. [m. d.]

SPORT FLASH

CALCETTO

Acsi: oggi tre confronti del campionato provinciale

Nel nuovo Palasport di Basaluzzo si disputa oggi la decima giornata del provinciale Acsi di calcetto. Sono di fronte Forno Fresonara-Pro Loco Grondona (ore 15), Salumificio Gay-Sparvaro (16), Edilidea-Castelspina (ore 17). [r. c.]

Respinto il reclamo della Frugarolese

Respinto il reclamo della Frugarolese relativo alla gara con la Necchese Spinetta, nel campionato di Seconda categoria, girone O, disputata il 15 dicembre scorso: si chiedeva la vittoria a tavolino perché Nobili, trainer della formazione avversaria, sedeva in panchina malgrado fosse inibito. [r. c.]

La capolista Calandra ospita l'Entella Ch[illegible]

La Calandra Casale disputa oggi il primo match del '97 nella serie C, dopo la pausa natalizia: affronta al Palasport (alle 21) l'Entella Chiavari [b. v.]

SCI

[illegible] disputa il «gigante» del club Caldirola

Si disputa oggi sulla pista due di Caldirola la gara sociale dello Sci club Caldirola: il «gigante», sul percorso di un chilometro, è aperto a tutti. [b. v.]

Era ora: da oggi anche Casale Monferrato ha il suo negozio Divani & Divani. Siete tutti invitati ad apprezzare la qualità e la comodità dei suoi divani in pelle e tessuto. Strada Valenza - uscita Casale Sud. Tel. 0142/55.741.

DIVANI & DIVANI
TUTTE LE FORME, IN TUTTI I COLORI, IN TUTTA ITALIA.

A GRANDE RICHIESTA UN NUOVO WEEK-END PER PROVARE LE NUOVE ALFA 145 E ALFA 146.

Cuore Sportivo

ALFA ROMEO

SABATO 18 E DOMENICA 19 PRESSO TUTTI I CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

ALFA ROMEO RINGRAZIANDO IL GRANDE PUBBLICO CHE SABATO E DOMENICA SCORSA HA [illegible] LE NUOVE ALFA 145 E ALFA [illegible] RINNOVA L'APPUNTAMENTO PRESSO I CONCESSIONARI PER OFFRIRE A TUTTI LA POSSIBILITA' DI PROVARE LA POTENZA DEI NUOVI [illegible] 16V A DOPPIA ACCENSIONE, SEDICI VALVOLE, UNA TECNOLOGIA ESCLUSIVA ORA DISPONIBILE SULLA GAMMA ALFA 145 E ALFA 146 A FIANCO DEL RAFFINATO 2.0 I.S. 16V (150 CV) E DEL GENEROSO TD (90 CV), NUOVI MOTORI CON POTENZE AI VERTICI DELLE RISPETTIVE CATEGORIE: 1.4 - 103 CV, 1.6 - 120 CV, 1.8 - 144 CV, IN PURO STILE ALFA ROMEO, PER UNA GUIDA SEMPRE NEL PIENO CONTROLLO E PER RENDERE SEMPRE PIU' UNICA L'ESPERIENZA DI GUIDARE ALFA 145 E ALFA 146, NUOVI INTERNI ANCORA PIU' ELEGANTI E CONFORTEVOLI. LEADER AL VERTICE NELLA TECNOLOGIA E NELLO STILE. DISTINGUERSI E' NORMALE QUANDO CI SI CHIAMA ALFA ROMEO.

www.alfaromeo.com Per prove e [illegible] 167 ALFA

STIEVANI

convenienza ... sparata

TV COLOR 14" TELECOMANDO E SCART
SINUDYNE
MOD. ROCK 14200
269.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E TELEVIDEO
TELEFUNKEN
MOD. FS 433
690.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE - TELECOMANDO
SHARP
MOD. VCM 401SM
449.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE - TELECOMANDO
PORTLAND
MOD. PVCR 2001
269.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE - TELECOMANDO
AIWA
MOD. HUFX 600
399.000 LIRE

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA 30.000 LIRE AL MESE

TELECAMERA VIDEO 8
SONY
MOD. CCDTR 330 E
1.145.000 LIRE

RADIOREGISTRATORE CON CD - PILE / RETE
AKAI
MOD. AJ 305 CD
169.000 LIRE

BILANCIA PESAPERSONE ANALOGICA BIANCA O NERA
ARIETE
MOD. [illegible] / 9470
19.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE
TELEFUNKEN
MOD. T 8000
339.000 LIRE

SISTEMA STIRANTE A CALDO
CON FERRO PROFESSIONALE
149.000 LIRE

LAVATRICE 600 GIRI - 5 Kg - TERMOSTATO
AEG
MOD. LAVAMAT 504
699.000 LIRE

FORNO MICROONDE 850 WATT - 20 LITRI
CANDY
MOD. WO 820
169.000 LIRE

AUTORADIO FRONT. ESTRAIBILE - DIGIT. - RDS
DAEWOO
MOD. AKF 4235 RDS
199.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
GRUNDIG
MOD. GV 26
359.000 LIRE

ASPIRAPOLVERE CARRELLO 1100 WATT CON ACCESSORI
DAEWOO
MOD. RC 105
109.000 LIRE

FRIGORIFERO [illegible] - COLORATO
ARISTON
MOD. ERF 382 [illegible]
1.099.000 LIRE

FRIGORIFERO 2 PORTE
ARISTON
MOD. EDA 23
399.000 LIRE

LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI
CANDY
MOD. C 4100 W
579.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E TELEVIDEO
GRUNDIG
MOD. ST 63 / 750 TEXT
839.000 LIRE

CONVENIENZA SPARATA ANCHE SU MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI

STIEVANI E' SEMPRE PIÙ FORTE

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

EFF. CON LEGGE 80

TORINO
Largo Giachino, 93

AOSTA
QUART
Strada Statale, 26

STIEVANI
IL COLOSSO
DELL'ELETTRONICA

CONVENIENZA ... SPARATA
SU TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • [illegible] • [illegible] • [illegible] • [illegible] • CANDY
CASTOR • DAEWOO • [illegible] LONGHI • ELECTROLUX • FAEMA • GIRMI • GRUNDIG
IMETEC • INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • KENWOOD • MAJESTIC • MARANTZ
NOKIA • [illegible] • OLYMPUS • PANASONIC • PHILIPS • PIONEER • REX • [illegible]
SABA • SAECO • SHARP • SONY • TECHNICS • TEFAL • [illegible] • TERMOZETA
THOMSON • TOSHIBA • WIRLPOOL • YAMAHA • ZANUSSI • ZEROWATT • ZOPPAS

Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour
ang. Via Roma

CUNEO
Via Meucci, 17

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
FI.MU. Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Maglieria in cashmere
Romagnano Sesia
1000 mq. esposizione
A 26 uscita Romagnano Sesia
via Novara, 263 Tel. 0163/ 832373
LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

Sabato 18 Gennaio 1997 n. 37
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Oggi verrà aperta una nuova pista

Fondo alternativo nella Val Ferret

COURMAYEUR. Il Consorzio della Val Ferret apre oggi la pista di fondo alternativa a una passeggiata su pista pedonabile fino alle baite del Rochefort. L'iniziativa è stata voluta da tutti i soci del sodalizio che ge- le piste e il foyer di fondo, per ovviare agli inconvenienti derivati dalla chiusura precauzionale delle piste ufficiali a causa del seracco delle Jorasses.

L'anello che ha una lunghezza di 3 chilometri e mezzo e si sviluppa fra le ville e i boschi della frazione Plampincieux, in zona sicura e al riparo da eventuali valanghe procurate dal seracco. L'accesso è gratuito, così come l'utilizzo dei servizi del foyer. La pista pedonale sale, invece, fino alle baite del Rochefort seguendo il tracciato della carrozzabile estiva.

A Plampincieux funzionano i quattro noleggi, i ristoranti, i bar e i due alberghi. Gli operatori locali tengono a precisare che la loro «non è una sfida al pericolo». «Qualsiasi da- procurare la caduta del seracco, qui siamo in una sicura - dicono - al massimo si potrebbe assistere da lontano ad un grandioso spettacolo della natura. Siamo noi i primi a fare prevenzione. Se dovesse succedere qualcosa le nostre attività verrebbero irrimediabilmente compromesse».

Intanto ieri è stata rimessa in funzione la telecabina Aosta-Pila chiusa da lunedì per un guasto. La prima corsa, alle 6,45, per il personale; alle 8,30 l'apertura al pubblico. Molti i turisti, soprattutto inglesi, meno gli aostani. «E' l'effetto di una psicosi che dovremo far superare» dice Sergio Vitali, presidente della Pila spa.

Le verifiche sull'impianto comunque continuano dopo l'installazione di un controllo di velocità che, nel caso di mancata sincronia nel funzionamento dei due tratti funiviari, ne provoca il blocco, ma senza brusche frenate.

La donna che giovedì ha fracassato la testa del marito con una mannaia

Accusata di omicidio, è libera

Antonietta Lessi, 63 anni, era piantonata nel reparto di Psichiatria dell'ospedale di Aosta
L'avvocato Rebecchi: «Non c'erano più motivi per la custodia cautelare. Continuerà le cure»

. E' tornata a casa ieri pomeriggio Antonietta Lessi, anni, accusata di aver ucciso colpi di mannaia il marito Giovanni Battista Quendoz, anni. L'omicidio è avvenuto giovedì mattina, ma i familiari hanno dato l'allarme soltanto alle 18,30. Il corpo di «Battistino» era nella cantina di Quendoz, in località Taxel 69 a Gressan.

Quando i carabinieri e il sostituto procuratore Pasquale Longarini sono arrivati sul posto, la donna era sotto choc. Immobile, nemmeno una parola. Poche prima, aveva colpito il marito 12 volte alla testa con una piccola mannaia; poi era andata in casa, infilato pigiama e vestaglia in lavatrice, si era seduta sul divano e aveva aspettato. L'arma delitto non è stata trovata.

Ieri, il sostituto Longarini ha chiesto la «scarcerazione» della donna (era piantonata nel reparto psichiatrico dell'ospedale). «Ne ho parlato il pm, non c'erano più motivi per la "custodia cautelare" spiega l'avvocato Nilo Rebecchi - . Non c'è pericolo di fuga nè che commetta altri reati. E non è nemmeno possibile che "inquini" le prove. Ha raccontato tutto fin dal primo interrogatorio».

Antonietta Lessi, 63 anni

A mezzogiorno, il giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri ha firmato il provvedimento di revoca della custodia cautelare. Antonietta Lessi è libera. L'unica limitazione: non potrà espatriare. Il giudice l'aveva fatta rimanere in ospedale per consentirle superare la crisi depressiva avuta dopo l'omicidio. L'altro giorno, i medici hanno dato parere favorevole al rientro a casa della donna. «Continuerà a essere assistita dagli specialisti del reparto di Psichiatria. Farà tutte le visite necessarie» dice ancora l'avvocato Rebecchi.

Nella casa a 3 piani in località Taxel abitano anche il figlio di Antonietta, Federico, e la nuora Patrizia. «Saranno soprattutto loro a starle vicino. Tornare in quella casa sarà difficile per lei, ma è una situazione da affrontare» aggiunge il difensore. [c. l.]

La casa della famiglia Quendoz, in località Taxel 59 a Gressan (FOTO IMAGO)

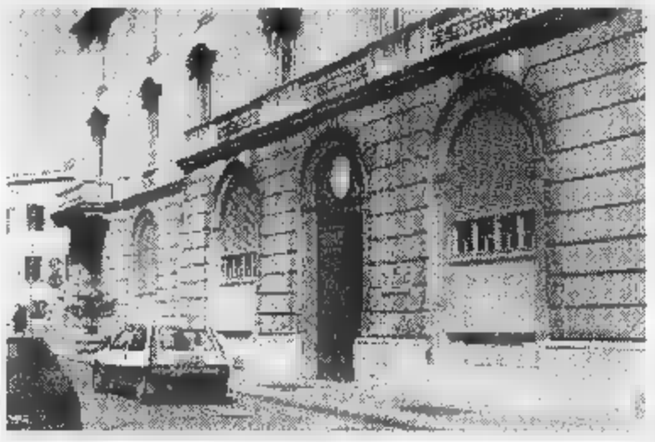
E. G., 23 anni, confessò di aver ucciso la figlia appena nata

Sott'accusa per infanticidio interrogata oggi in procura

AOSTA. Sarà interrogata oggi E. G., 23 anni, sott'inchiesta per aver ucciso la figlia appena nata e per aver nascosto il corpo in una stalla, a poche decine di metri dalla abitazione. I reati ipotizzati dal sostituto procuratore Pasquale Longarini sono omicidio «occultamento cadavere».

Qualche giorno fa, il medico legale Francesco Viglino ha consegnato al magistrato la perizia sul corpo della bimba: il medico ha potuto accertare se la piccola sia stata partorita viva. Un dubbio viene proprio dal racconto della madre: «Piangeva, poi l'ho soffocata» aveva detto agli inquirenti, spiegando poi di aver partorito la bimba e di aver «espulso» assieme anche la placenta. «Accade quando il piccolo nasce morto» dice medico legale Viglino.

Un'ipotesi che potrebbe portare a una modifica delle accuse nei confronti della giovane: senza l'omicidio, E. G. rimarrebbe «indagata» per «occultamento di cadavere». «E' la tesi che sosterremo. Ci sono anche altri elementi, non posso ancora dire nulla a riguardo» dice soltanto l'avvocato Piergiorgio Pietrini. Oggi, il pm interrogherà la giovane per l'ultima volta, prima di completare la richiesta di rinvio a giudizio. «E' tutto pronto, ma voglio ancora qualche chiarimento» dice il magistrato. [c. l.]


Il palazzo di Giustizia di Aosta, dove oggi sarà interrogata la giovane

I risultati della perizia sul corpo dell'uomo trovato a Champex

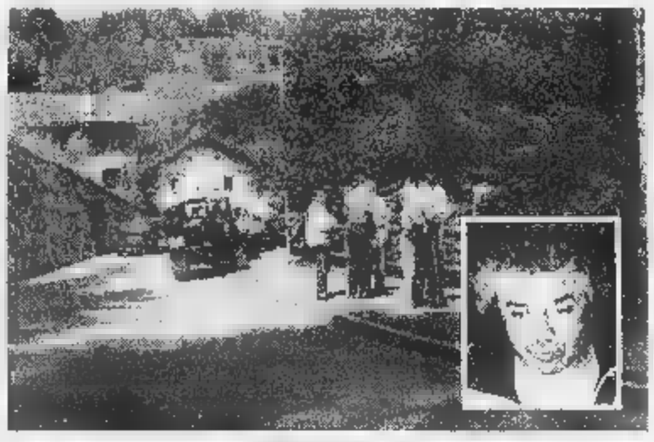
Stolfa, «morte accidentale»

Il medico legale ha scoperto due costole rotte, ma le ossa sono le stesse già fratturate alcune settimane prima. A giorni la decisione della procura

PRE-SAINT-DIDIER. «Morte accidentale»: è questo il risultato degli accertamenti fatti dal medico legale Francesco Viglino sui resti del corpo di Branko Stolfa, 46 anni, testimone nel «caso Joriozz», trovato morto dopo un mese e mezzo in un boschetto a pochi passi da casa, in località Champex di Pré-St-Didier. Lo specialista consegnerà in questi giorni la relazione procuratore Maria Del Savio Bonaudo, che aveva avviato le indagini.

Dagli esami risulta che Stolfa aveva due costole rotte. «Sono le stesse fratturate qualche tempo prima, come risulta dalla cartella clinica» spiega professor Viglino. Non vi sono certezze sulle cause della morte, ma l'ipotesi più probabile rimane quella di un malore: l'uomo era alcolizzato e forse aveva bevuto anche prima di morire. La mattina di Ferragosto, carabinieri e guardia finanza avevano trovato corpo Stolfa, riverso su un ramo. Nella caduta, l'uomo potrebbe aver riportato la frattura delle costole, più «deboli» delle altre perché rotte poche settimane prima.

«Non ci sono moventi per sostenere un'ipotesi di omicidio. E nemmeno quella del suicidio sembra credibile» aveva detto procuratore Del Savio Bonaudo. A breve, il magistrato deciderà se chiedere l'archiviazione del «caso».


Il boschetto dove è stato trovato il corpo di Branko Stolfa (nel riquadro)

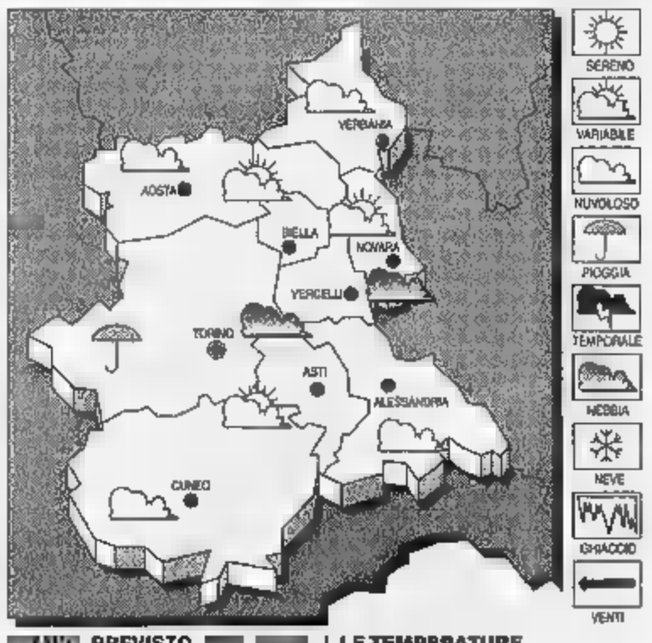
[c. l.]

«H[illegible]»

L'Ascom ricorre al Tar

L'Ascom (in foto il presidente Genestrone) è ricorsa al Tar contro la decisione del Comune di Pollein di far aprire un «hard discount» nell'ex autoporto. SERVIZIO A PAG. 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con locali precipitazioni.

In lieve aumento i valori minimi, stazionari i massimi.

da Sud-Est.

DEL Nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTA
Max: 4; min: -9; media: -2

: 5; min: -5; media: -2

IN PIEMONTE
Torino 10,9; Alessandria 4; Asti 6; Cuneo ; Novara 6; Vercelli 7.

Cervinia, una competizione di golf e slalom

Dieci fuoriclasse in gara per il «White Skin Game»

CERVINIA. I più bei nomi del golf italiano si ritroveranno questo fine settimana Cervinia per la terza edizione del Cervino White Skin Game, preceduto da una Pro Am a inviti e da uno slalom gigante, ininfluente quest'ultimo ai fini della classifica. Il programma prevede quest'oggi alle 10 la partenza Pro Am con 10 squadre composte da un professionista 4 dilettanti, che si contenderanno la vittoria sulle buche ricavate sulla neve del campo di golf. Nel tardo pomeriggio i concorrenti si misure- in una gara di slalom gigante sulla pista illuminata del Crétaz.

Domani alle 10, comincerà con il Match Play la qualifica- allo Skin Game, nella quale i dieci professionisti, coppie, si sfideranno in 2 giri delle 5 buche con la formula skin game. La competizione sarà dotata di un monte premi di 12 milioni. I dieci professionisti che parteciperanno alla gara sono fra i primi delle classifiche nazionali, guidati da Costantino Rocca (primo nella classifica nazionale e quarto in quella europea) che alla Rider Cup di Rochester (Usa) nel 1995 meritò l'ammirazione dei migliori specialisti del mondo centrando una difficile buca con solo colpo. Con Rocca al Breuil ci saranno Alberto Binaghi, Emanuele Bolognesi, Andrea Canessa, Emanuele Canonica, Massimo Florioli, Silvio Grappasonni, Michele Reale, Marcello Santi e Massimo Scarpa. [l. c.]

Il golfista Costantino Rocca sarà a Cervinia per la gara sul campo a cinque buche

L. 160.000
PER CHI TAGLIA IL CORSO D'INGLESE.
Ritagliate e consegnate questo annuncio a The Shenker Institute entro il 28 febbraio 1997. Otterrete uno sconto di 160.000 lire sull'iscrizione a un corso individuale, per due o in classi programmate.
THE SHENKER INSTITUTES OF ENGLISH
IMPARARE CON IL METODO SHENKER
The SHENKER INSTITUTE
Aosta - Casa Battaglione Aosta, 81.

Stanziati 2670 milioni per opere di ripristino e abbellimento in città

Comune, spesa miliardaria

Tra i lavori previsti, la sistemazione di piazza Narbonne, l'acquisto di una struttura pluripiano da installare nel parcheggio vicino all'ospedale e l'illuminazione della collina

AOSTA. Impegno ■ spesa miliardario per l'amministrazione comunale che ha approvato una serie di progetti relativi alla realizzazione di opere di ripristino, abbellimento e rifacimento di strutture ■ infrastrutture della città. Con i fondi del bilancio 1996 sono stati programmati i piani ■ lavoro che interesseranno molte aree del capoluogo regionale. «Sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati nel 1996 - dice Guido Grimod, assessore comunale alle Opere Pubbliche - Gli uffici tecnici sono impegnati negli appalti per avviare, entro l'estate, i lavori prestabiliti».

Una delle opere più attese dagli abitanti riguarda la riqualificazione di piazza Narbonne, sollecitata soprattutto dai residenti della zona. Per l'installazione dell'arredo e di attrezzature ludiche il Comune ha previsto una spesa di 70 milioni. La collina di Aosta sarà più illuminata: nelle frazioni Pléod, Duvet, rue du Coutumier verranno potenziati gli attuali lampioni e, nei tratti sprovvisti, saranno installate luci adeguate alla zona. L'esborso stanziato ■ aggira sui 50 milioni.

Per ovviare al problema parcheggi, la ■ già cronica carenza e, in questi giorni, acuita dalla neve ammucchiata in molte ■ di sosta è stato invece deliberato l'acquisto di una struttura metallica pluripiano che, spiega l'assessore Grimod «sarà installata in piazza Lager

La giunta ha deciso di ristrutturare alcune scuole del capoluogo e di rifare i marciapiedi in 3 vie e nel Quartiere Dora

Nella foto il municipio di Aosta

nazisti, di fronte all'ospedale, e contribuirà ad ampliare le opportunità di sosta». Il costo è di un miliardo e 250 milioni. Altri 900 saranno impegnati per il rifacimento della pavimentazione e dei marciapiedi delle vie Parigi, Guedoz e Valli valdostane, al Quartiere Dora.

Anche gli edifici scolastici verranno ripristinati ■ un'opera di riassetto il cui importo è di 200 milioni mentre per la sola manutenzione delle scuole il Comune sosterrà un esborso di 100 milioni. Ritornano i servizi igienici autopulenti ■ una struttura posizionata ■ piazza Ducler (ex ■ Ferrando): 100 milioni ■ loro costo.

Le piogge torrenziali dell'estate scorsa hanno ■ ginocchio» i commercianti ■ via Martinet e ■ parte di regio- ■ Tzambarlet, zone dove i negozi sono stati invasi da acqua e fango, ■ danni ingenti. In queste strade verrà costruito un tratto di rete fognaria per la raccolta delle acque bianche. L'urgenza di questo intervento si riferisce, in particolare, a via Martinet, dove le fognature sono obsolete e insufficienti.

«Abbiamo anche approvato - riprende Guido Grimod - la bozza di convenzione per l'affidamento in gestione dei campi comunali di tennis, situati in ■ Mazzini, ■ annesso bar. E ancora nel settore scolastico è stata autorizzata la contrattazione e la previsione della spesa per la fornitura e la posa di montacarrozzelle nella scuola elementare del Quartiere Cogne».

L'elenco dei progetti approvati dal Comune continua con l'approvazione dei lavori di sistemazione interna del lato Nord della scuola media «Luigi Einaudi», in viale della Pace.

Ivana Lucchini

Gestione prorogata fino ad agosto

Il Palaghiaccio rimane ai Lions

L'ingresso del palazzo del ghiaccio di regione Tzamberlet, ad Aosta

Il presidente Giordano Vittone

AOSTA. Il palazzo del ghiaccio di Aosta resterà in ■ alla società sportiva Lions CourmAosta fino alla fine di agosto. Lunedì scadrà l'affidamento temporaneo della gestione deciso a metà dicembre e il Comune di Aosta rinnoverà ■ provvedimento per altri 7 mesi. La decisione è stata presa dalla giunta municipale ■ pomeriggio e verrà ratificata lunedì.

La proroga è stata concessa per consentire a Comune e Federazione italiana sport del ghiaccio di riesaminare ■ risolvere le «incomprensioni» che avevano causato la mancata accettazione, da parte dell'ente federale, della gestione dell'impianto. La giunta ha comunque posto un termine: se entro il 31 ■ non ■ sarà ■ accordo, la gestione del palazzo del ghiaccio verrà affidata a qualcun altro. Il periodo tra il primo aprile ■ il 31 agosto è stato previsto proprio per questa eventualità: ■ la Federazione ■ prenderà la gestione, ■ Comune avrà comunque tempo cinque mesi per trovare altre soluzioni senza essere costretto a chiudere l'impianto.

«In precedenza - spiega l'assessore comunale allo Sport Renato Favre - l'impianto in luglio e agosto restava chiuso. Questa volta, per venire incontro alle richieste dei Lions, sarà aperto e probabilmente concorderemo alcune iniziative, magari simili a quella di pattinaggio artistico organizzata la scorsa estate a Courmayeur. D'altronde i Lions ■ gestendo l'impianto ■ costo zero, ■ differenza della precedente gestione che riceve- ■ 80 milioni all'anno. Così i Lions potranno avere un minimo di rientro economico».

Comunque, se ■ ci ■ sorprese come l'altra volta, la Federghiaccio accetterà la gestione, come anticipato in un fax arrivato nel primo pomeriggio ■ ieri in municipio. «Abbiamo avuto un incontro proficuo con il sindaco e l'assessore - spiega Giordano Vittone, presidente del Comitato regionale della Federa- ■ - e si va verso la soluzione. Intanto porterò ad Aosta due manifestazioni importanti per "bilanciare" i costi che stanno sostenendo i Lions». **[gio. mac.]**

DALLA CITTA'

VIABILITA'

Domani sosta vietata ***■ piazze e vie ■ ■***

Per consentire la collocazione della segnaletica in vista della 997ª edizione della Fiera di Sant'Orso, l'amministrazione comunale ha disposto per domani, dalle ■ alle 17, il divieto di sosta con rimozione forzata in via Mazzini, viale Garibaldi, ■ ■ Foro Boario, piazza Plouves, piazza Arco d'Augusto, ■ Torino, via Festaz, piaz- ■ Narbonne, via Lucat e via Vevey.

AMBIENTE

Terzo incontro-laboratorio sul risparmio energetico

Alle 9 di oggi si terrà all'assessorato regionale all'Ambiente, in via Cerise 1 ad Aosta, il terzo incontro-laboratorio sul ■ del risparmio energetico. Si parlerà degli impianti ■ riscaldamento e della loro gestione.

■■■

Servizio di informazioni sull'obiezione di coscienza

L'Arci della Valle d'Aosta, con la collaborazione della Consulta per le attività culturali del Comune, anche per il 1997 è a disposizione per fornire informazioni sull'obiezione di coscienza. Nel 1996 sono stati circa 200 i giovani che hanno chiesto ed ottenuto informazioni in proposito. Gli operatori dell'Arci sono a disposizione dal lunedì al venerdì dalle ■ alle 12 e dalle 14,30 alle 18,45 ed il mattino del sabato. La sede ■ Consulta è in piazza Soldats de la neige (telefono 44262).

■■■■

Le richieste per il ricovero nella clinica ■ Albenga

Si apriranno lunedì le prenotazioni per la visita preventiva e per l'eventuale ricovero nella clinica San Michele, ad Albenga. Le persone interessate pos- ■ iscriversi ai poliambulatori dell'Usl di Aosta, Morgex, Châtillon e Donnas durante il normale orario di ufficio. In via eccezionale, ■ giorno 20, gli sportelli dei poliambulatori di Morgex e Donnas apriranno alle 6.

CAMERA

La proposta di legge sulle minoranze linguistiche

La commissione Affari Costituzionali della Camera ha cominciato il dibattito sulla proposta di legge riferita alle minoranze linguistiche. Nel dibattito ■ intervenuto il parlamentare Luciano Caveri, che ha ricordato «come le minoranze linguistiche costituzionalmente riconosciute quali ■ i valdostani, abbiano sempre seguito nella storia della Repubblica l'applicazione sinora mai ■ di quell'articolo ■ della Costituzione p■ a tutela delle minoranze linguistiche».

■■■■

Eletti due valdostani nel Consiglio nazionale ppi

Il segretario regionale del partito popolare italiano, Valerio Beneforti, ed il vice sindaco di La Salle, Giorgio Savio, sono stati inseriti nel Consiglio nazionale del ppi in occasione del 3° Congresso nazionale.

Ha votato «sì» alla nuova Commissione

Nella Bicamerale anche Dondeynaz

AOSTA. Il senatore valdostano Guido Dondeynaz rappresenterà la Valle d'Aosta nella commissione bicamerale. La decisione non è ancora ufficiale. Il senatore Dondeynaz, a Palazzo Madama, ha votato a favore del «varo» della commissione. «Parteciperemo ■ lavori della commissione bicamerale - ha spiegato il parlamentare - per realizzare una Costituzione federale che attui e rispetti l'autonomia valdostana ■ valorizzi quei valori storici, etnici ■ linguistici di cui i valdostani vanno fieri e che considerano indispensabili per permettere alla comunità di continuare a vivere ed a crescere nella sua unicità».

Il parlamentare ha detto un chiaro «no ad un federalismo di facciata, ricopiato da esperienze diverse» ed un altrettanto chiaro «sì ad un modello rispettoso della nostra storia comprese le esperienze di autogoverno, e ad una cultura nuova che esalti l'autonomia di qualunque struttura».

La commissione, ha detto

Il senatore valdostano Guido Dondeynaz rappresenterà la Valle nella Bicamerale

Dondeynaz, «può realizzare ■ duplice obiettivo di definire un nuovo modello di organizzazione, vicino ai bisogni dei cittadini e ridare ruolo e credibilità ad un rinnovato modo ■ esercitare la rappresentanza e la partecipazione». «Per realizzare un modello di Stato capace di rinnovarsi - aggiunge il senatore - è necessario far convivere le differenze economiche storiche, linguistiche ed etniche, facendole diventare elementi in grado ■ esaltare la competizione e attivare quelle energie intellettuali fino ad oggi trascurate» **[a. c.]**

Il presidente di an sul problema della casa

«Regione in ritardo di oltre tre anni»

AOSTA. Per alleanza nazionale «i "trionfalismi" sulla casa sono solo di facciata». La posizione critica sul problema alloggi è espressa dal presidente regionale Giancarlo Borluzzi, che definisce «fumoso il programma di investimenti per l'edilizia residen- ■iale pubblica» e punta il dito «sull'incredibile ritardo nella vendita del patrimonio di edilizia residenziale pubblica».

Per Borluzzi «la giunta regionale ■ guida unionista sottolinea costantemente l'autonomia della Valle come strumento indispensabile per la soluzione puntuale dei problemi». «Raramente - aggiunge Borluzzi - è così. E una dimostrazione pratica è data proprio dal problema della vendita del patrimonio di edilizia residenziale pubblica». La legge statale del dicembre '93, aggiunge il presidente regionale di an, «prevedeva che in due mesi le Regioni, Valle d'Aosta esclusa, formulassero un piano di vendita degli alloggi. La Regione ha impiegato ben 20 ■ i soltanto per formulare le norme per la vendita con la legge regionale 40

Il presidente regionale di alleanza nazionale Giancarlo Borluzzi

del settembre '95».

E, dice sempre Borluzzi, «a 37 mesi dalla legge statale, in Valle è tutto ■ in alto mare». I ritardi, secondo l'esponente di an, «non hanno consentito ai potenziali acquirenti di programmare le manutenzioni ordinarie», ha comportato «incrementi di quel canone d'affitto a fondo perso che sarebbe venuto meno con l'acquisto» ed infine, «a causa ■ variazioni di reddito nel lungo tempo intercorso, alcuni assegnatari ■ trovano "sospesi". Non sanno ■ possono acquistare l'alloggio occupato». **[a. c.]**

Riunione Interreg

Nuovi progetti tra la Valle e la Savoia

AOSTA. Nel corso di una riunione della commissione mista franco-italiana per i programmi Interreg che ha avuto come sede la cittadina francese ■ Chamonix (e alla quale hanno partecipato gli assessori regionali Massimo Lévêque e Franco Vallet), ■ stati approvati numerosi progetti regionali.

Hanno avuto quindi «disco verde» i progetti legati alla collaborazione tra la scuola valdostana ■ dell'Alta Savoia; un'iniziativa di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche agricole della Valle d'Aosta, della Savoia e dell'Alta Savoia; uno studio comune sull'integrazione della gestione dell'ambiente; l'accordo tra i Comuni di La Thuile e La Rosière per conoscere il territorio e la realizzazione di 6 itinerari per conoscere i mestieri tradizionali di questa zona alpina; la creazione di un sistema di informatizzazione cartografica dell'Espace Mont Blanc. Il prossimo incontro della commissione mista (su richiesta del presidente della giunta) sarà ospitato in Valle. **[a. c.]**

LETTERE AL MICHELE

Critiche «asettiche» per fini politici?

Lungi da ■ l'idea di difendere il pur simpatico assessore ai Lavori pubblici del Comune di Aosta, Guido Grimod: come gio- ■ di destra ho in uggia l'ipocrisia del partito in cui egli milita. Ritengo però che, a meno di improbabili capacità di prevedere il futuro, chiunque al ■ posto avrebbe trovato ovvie difficoltà ad affrontare il problema causato da nevicate abbondanti ■ ravvicinate. Quello che, nel caso in questione, vorrei far notare ■ il sostanziale opportunismo di chi critica l'avversario politico su temi quali la pulizia delle strade dalla neve oggi, su zone blu o esposizioni di trofei calcistici ieri, questioni più o meno importanti, ma solo sul piano della gestione pratica dei problemi; mentre ■ astiene costantemente dall'attacco all'ideologia politica che caratterizza l'assessore Grimod. Forse che certe critiche vengono incanalate solo in campi, che definirei asettici, perché così non ■ tagliano i ponti con parte ■ quell'elettorato unionista deluso che si vorrebbe attirare? Mi puzza sia così. ■ allora anche la neve è benvenuta se serve a chiarire che il presunto «nuovo» portato avanti da certuni nasconde in realtà un vecchio gioco al quale mi onoro di definirmi estraneo.

Francesco Camardi, Aosta

Una ■■■ strada per Grand Brissogne

Il problema della strada ■■■ pressi dell'abitato di Grand Brissogne-Ayettes attende una risposta da anni. L'attuale tracciato risulta persino essere di impedimento al deflusso delle acque piovane del Rio Gran Valle, di ciò è testimone la situazione di esondazione verificatasi nei periodi primaverili degli anni scorsi. E' opinione di molti che per garanti- ■ la sicurezza della strada sia necessaria la costruzione ■ ■■■ tracciato posto a valle di quello attuale, in una posizione fuori dal flusso della valanga, creando nel contempo lo svincolo di terreni interclusi e un anello viario che metterebbe ■ comunicazione Brissogne con Pollein.

Giulio Duclos, Pont-Suaz

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: ■■■
Vigili del fuoco: 1■
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
■■■ **Soccorso:** ■■■.256-304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34 983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303 754 35 655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273 111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306 221
Traforo Monte Bianco: 89 421
Traforo ■■■ San Bernardo: 780 904
Autostrada (Sav): 0166/560.411
■■■■

L'Associazione commercianti contro il Comune di Pollein

Ricorso al Tar per l'ex Mega

L'amministrazione municipale aveva approvato il progetto riguardante un «hard discount» nell'ex autoporto. «E' solo il primo atto della battaglia»

AOSTA. L'Ascom (Associazione del commercio, turismo e servizi della Valle d'Aosta) ha deciso di passare dalle parole ai fatti. E «in nome proprio e per conto di alcuni operatori commerciali [illegible] comprensorio di Aosta - dice [illegible] presidente dell'associazione Pierantonio Genestrone - abbiamo depositato al Tar della Valle d'Aosta ricorso contro il provvedimento con il quale il Comune di Pollein ha autorizzato il raddoppio della superficie di vendita del C.Dis (ex Mega) destinato ad inserirsi mediante trasferimento all'interno dell'area ex autoportuale».

Sulla questione degli ampliamenti degli [illegible] destinati al commercio nell'immediata periferia del capoluogo, l'Ascom ha più volte assunto una posizione critica. «La situazione [illegible] commercio aostano non è differente da quella italiana: è critica. I punti di vendita sono già troppi e l'ampliamento degli spazi destinati alla grande distribuzione (supermercati, hard discount, ipermercati) in una bacino [illegible] utenza che [illegible] limitato, rischierebbe [illegible] aggravare ulteriormente la situazione».

In opposizione alla tesi Ascom, i fautori della creazione degli ampi spazi di vendita nell'area ristrutturata dell'ex autoporto, hanno soprattutto sottolineato il fatto che «l'opera[illegible] porterà alla nascita di più di 200 posti di lavoro», oltre che sulla circostanza che «negli spazi commerciali che verranno realizzati nell'area potrebbero trovare posto punti di vendita trasferiti dall'ambito cittadino». Il ricorso, dice Genestrone «è anche una risposta a chi, attraverso una calunniosa campagna di stampa, accusa l'Ascom di [illegible] fare abbastanza per i commercianti valdostani, se [illegible] addirittura di [illegible] schierata a favore della grande distribuzione».

L'opposizione alla decisione del Comune di Pollein, che, nel quadro del previsto trasferimento del supermercato ex Mega dalla sede attuale alla nuova collocazione nell'area autoportuale, ha approvato la richiesta di raddoppio della superficie di vendita, è basato, dice il presidente dell'Ascom, «su errori formali nella richiesta». Genestrone è convinto che «questo non sia che il primo atto di una battaglia sul cui esito non si possono fare previsioni, [illegible] che sarà di sicuro lunga [illegible] difficile».

Alessandro Camera

L'area dell'ex autoporto individuata per costruire l'«hard discount» che sostituirà il supermercato Mega di Pollein

«Il bacino d'utenza è limitato e l'ampliamento della grande distribuzione aggraverebbe la situazione»

Sulla statale 26 tra giovedì sera e ieri

Incidenti con 4 feriti a Nus e Châtillon

NUS. Quattro feriti in due incidenti stradali accaduti sulla statale 26 giovedì sera e ieri mattina, ma [illegible] è [illegible] gravi condizioni.

Il primo scontro è stato giovedì alle 20 a Nus, di fronte all'ingresso autostradale [illegible] vicino allo svincolo Sud d'ingresso verso il paese. Un motocarro «Ape» era fermo sulla corsia Nord della statale 26. Sembra che l'«Ape» fosse vicina al centro strada. Giorgia Schelino, 25 anni, di Saint-Vincent, diretta verso Aosta, era alla guida della sua Volkswagen «Polo». Per evitare lo scontro con il motocarro, la ragazza ha sterzato bruscamente, [illegible] la sua auto si è schiantata contro [illegible] Fiat «Panda» proveniente dalla direzione opposta. La seconda auto era guidata da Maria Teresa Gobbo, 54 anni, di Saint-Vincent, diretta verso casa. Lo scontro è stato frontale [illegible] molto violento. Sul luogo dell'incidente sono intervenute le ambulanze del «118», i carabinieri di Nus e i vigili del fuoco di Aosta con la squadra «taglio» (il cui intervento [illegible] è stato necessario).

Giorgia Schelino e Maria Teresa Gobbo hanno riportato ferite guaribili in 4 giorni. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri di Nus. L'incidente ha provocato una lunga coda di auto sulla statale 26.

Il secondo scontro è stato ieri alle 8,40, sempre sulla statale 26, ma in Comune di Châtillon, all'interno della galleria «Tour de Grange». Si sono scontrate frontalmente una Ford «Fiesta» e un furgone Iveco. L'auto era guidata da Anna Maria Spanò, 30 anni, di Châtillon. Alla guida dell'autocarro c'era Vittorio Poppa, 24 anni, di Torino. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Châtillon e l'ambulanza del «118».

Anna Maria Spanò [illegible] Vittorio Poppa hanno riportato qualche contusione. Sono stati medicati all'ospedale [illegible] Aosta e poi dimessi. Sulle cause dell'accaduto stanno indagando i carabinieri. **[s. ser.]**

Sarre, critiche dal gruppo di minoranza

Il tema «secessione» divide il Consiglio

SARRE. E' scontro politico in Consiglio comunale, fra maggioranza e minoranza, sul tema «secessione». L'assemblea do[illegible] esaminare 7 punti all'ordine del giorno, tra cui l'interrogazione della minoranza sul ritiro dell'Inter e [illegible] risoluzio[illegible] (sempre della minoranza) sulla proposta di modifica dello Stato in senso federale. Su quest'ultimo argomento, dopo un emendamento della maggioranza, c'è stata una sospensione della seduta. I gruppi politici sembravano «convergere» ver[illegible] il testo emendato, ma [illegible] minoranza ha poi chiesto il rinvio della risoluzione per permettere [illegible] rielaborazione del testo, sul quale alla fine le parti erano in totale disaccordo. Il docu[illegible] così emendato [illegible] stato votato, ma con i [illegible] dell'opposizione. Ma i gruppi della minoranza hanno spiegato ieri [illegible] un documento che «la risoluzione presentata da noi [illegible] intesa ad esprimere condanna contro la [illegible] in quanto distacco di una parte di territorio dallo Stato italiano. Ad opera della maggioranza tale documento è stato invece emendato con una risoluzione dal significato poco chiaro che tale condanna non esprime, poiché secondo i componenti del gruppo di lavoro della maggioranza, cui è stato delegato il compito di verificare la possibilità [illegible] arrivare alla stesura di un testo che fosse espressione dell'intero Consiglio, "la secessione [illegible] è [illegible] priori da escludersi"».

Al centro del dibattito anche un'interrogazione su costi [illegible] benefici del ritiro estivo dell'Inter. L'amministrazione ha risposto che [illegible] ritiro [illegible] stata un'esperienza positiva che vogliamo ripetere».

Intanto gli alunni della 1ª e 4ª classe delle elementari di Chesallet, al loro rientro dalle vacanze, hanno trovato [illegible] brutta sorpresa. A causa della rottura [illegible] una valvola di sfiato dell'impianto di riscaldamento, dal sottotetto [illegible] sono state infiltrazioni di acqua che hanno danneggiato due aule e hanno costretto maestre e alunni [illegible] «emigrare» in altre stanze. **[r. s.]**

Diplomati 18 nuovi insegnanti, che hanno anche un diploma di «pronto intervento» medico

Il maestro di sci alpino diventa soccorritore

Il presidente Joux: «Il patentino qualifica l'offerta turistica»

AOSTA. Arrivano 18 [illegible] maestri di [illegible] alpino sulle piste valdostane. E hanno un nuovo «patentino» [illegible] specializzazione in pronto soccorso. I maestri «esordienti» sono stati promossi dopo un'impegnativa selezione [illegible] quasi un anno fa, con 120 candidati. I neo insegnanti [illegible] Hervé Barmasse, Valentina Bolco, Katia Butelli, Joel Créton, Simone Cuaz, Monica Deval, Giuseppe Dosio, Franz Fassin, Simone Fiabane, Alfonso Montrosset, Andrea Noris, Daniel Perrin, Luca Pozzolini, Stefano Pozzolini, Federico Pretti, René Rosset, Fulvio Stella e Ingrid Troyer.

I nuovi maestri hanno anche conseguito un brevetto che [illegible] una novità per la Valle: si chia[illegible] «Bls security», è una sorta di patentino che abilita al primo intervento di soccorso sulle piste. La sigla inglese signifi[illegible] «Basic live support», ossia «supporto per le funzioni vitali».

I nuovi maestri di sci diplomati attraverso il 23° corso svolto in Valle fino ad oggi

«Il patentino - spiegano il presidente dei maestri [illegible] sci valdostani Delio Joux e il segretario Franco Schimizzi - qualifica l'offerta turistica valdostana e dai prossimi mesi tutti i maestri di sci della Valle interessati potranno conseguirlo».

Per le gran[illegible] agenzie di viaggio [illegible] turismo europee sarà un elemento qualificante sapere di poter offrire ai loro clienti in Valle d'Aosta maestri abilitati anche ad intervenire in casi di primo [illegible].

I 18 maestri hanno seguito un corso di formazione (oltre a quello per il Bls) molto impegnativo, con lezioni di tecnica sulla neve, altre teoriche in aula, uno «stage» mirato alla nivologia e al soccorso in ca[illegible] di valanga. E poi esami [illegible] inglese e francese. Il corso che li ha portati all'esercizio della professione era intitolato a Innocente Ménabreaz ed era il 23° svoltosi in Valle dal dopoguerra ad oggi.

[illegible]lla regione i maestri di sci alpino, suddivisi in 20 scuole, sono 1100 di cui 350 esercitano da liberi professionisti.

Nelle prossime settimane [illegible] anche «diplomati» 10 nuovi maestri di sci [illegible] fondo, che hanno superato [illegible] selezione [illegible] candidati iniziali. I maestri di sci nordico in Valle sono circa 100. **[b. bas.]**

SISM CULTURE

PUNTI VENDITA
- AOSTA - Madaschi Fabiano - c/o Biblioteca Regionale - tel. 0165/274831
- COURMAYEUR - Agenzia Maggi Mont-Blanc - Tel. 0165/841397
- MORGEX - Il [illegible] e la Doire - Tel. 0165/808166
- SAINT-VINCENT - Best Record - Tel. 0166/511561
- VERRES - Cerruti Musica - Tel. 0125/929346
- PONT-SAINT-MARTIN - Hôtel Ponte Romano - Tel. 0125/804328

Riduzioni: I biglietti e gli abbonamenti ridotti sono riservati ai minorenni, ai militari, [illegible] studenti [illegible] litari, agli studenti delle scuole secondarie e ai pensionati che hanno [illegible] i 60 anni.
Trasporto: [illegible] gratuito pe[illegible] i residenti in alta, media [illegible] bassa Valle.
Prenotazioni presso [illegible] biblioteche di: Morgex, Châtillon, Verrès, Donnas
Informazioni: Servizio Attività Culturali tel. 0165/273413 -273246-273432 -273233-273457

OPERETTA
Martedì 21 gennaio
Il Conte di Lussemburgo
Mercoledì 22 gennaio
Il Pese [illegible]i Campanelli

[illegible]
Venerdì 24 gennaio
Salone del Palazzo Regionale
Cultura scientifica [illegible] cultura umanistica: [illegible] concezioni antitetiche a confronto
Prof. Tullio Regge
Con la consulenza scientifica dell'A.I.C.C. valdostana

TEATRO
Lunedì 27 gennaio
Antigone di Sofocle
Con la consulenza scientifica dell'A.I.C.C. valdostana

[illegible] AUTONOME [illegible] LA VALLEE D'AOSTE - ASSESSORAT DE L'INSTRUCTION PUBLIQUE - SERVICE ACTIVITES CULTURELLES

[illegible]SICA
Mercoledì 29 gennaio
Safri [illegible]
Percussioni

TEATRO
Mercoledì [illegible]
Giovedì 6 febbraio
Uno, nessuno e centomila
di Luigi Pirandello

CINEMA
Lunedì 20 gennaio
ore 16,00 e 20,30
Georgia
[illegible] 18,00 e 22,30
Ritratto di signora
Martedì 28 gennaio
ore 16,00 [illegible] 20,200
Non tutti hanno la fortuna...
ore 18,00 [illegible] 22,00
La canzone di Carla

96 97

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DELL'AMBIENTE TERRITORIO E TRASPORTI SERVIZIO COMUNICAZIONE E TRASPORTI
AVVISO DI GARA

E' indetta gara d'appalto, [illegible] procedura aperta, per l'appalto del servizio [illegible] autotrasporto merci tra i Comuni di Chamois, La Magdeleine e Antey Saint André in sostituzione [illegible] Servizio già svolto a mezzo della teleferica regionale fra Chamois [illegible] Buisson (Antey Saint André) sino alla riapertura della teleferica e comunque per un massimo di diciotto mesi.
Valore presunto Lire 800.000.000 (ottocentomilioni).
Criterio [illegible] aggiudicazione: Prezzo più basso, [illegible] sensi dell'art. 24, comma 1 lettera a), del Decreto Legislativo n. 158 /95 e dell'art. 76 del R.D. n. 827/1924.
Copia del bando di gara è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 10/01/1997.
Termine per la presentazione delle offerte:
al Servizio Comunicazione [illegible] Trasporti dell'Assessorato dell'Ambiente, Territorio e Trasporti - Località Grand Chemin, 34 - Saint-Christophe (AO) - tel. 0165/273388.
Ulteriori informazioni sull'appalto potranno essere richieste all'indirizzo di cui sopra.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO COMUNICAZIONE E TRASPORTI
Flavio Curto

SPACCIO DELLO SCAMPOLO
VIA CERLOGNE 2 - ANGOLO VIA FESTAZ
ACCESSO AL MERCATO AOSTA TEL. 0165-367866
TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO A PESO E A METRAGGIO
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
dove.... è assolutamente obbligatorio ..... toccare!!!

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA [illegible]PA

AGENZIA [illegible]MMOBILIARE di ROLLANDIN arch. GIUSEPPE

PROPONE

[illegible] VINCENT: alloggi arredati centrali da L. 215 MIL.
Alloggio 1° piano panoramico 4 posti letto L. 194 MIL.
Mansarda arredata zona piscina [illegible] box L. 182 MIL.
Rustico centrale indipendente ristrutturato L. 318 MIL.
Rustici collina da L. 60 MIL. con terreno.
Box auto/magazzini/depositi centrali vari prezzi.
Villa centrale indipendente [illegible] giardino L. 1100 Mil.
Muri negozio libero/vuoto centralissimo con box L. 400 MIL.
Alloggi [illegible] metrature in costruzione [illegible] Terme.
Terreni edificabili varie metrature.
AFFITTO [illegible] alloggi con/senza arredamento.
AFFITTO [illegible] box via Roma e via Trieste.
AFFITTO muri vuoti per negozio/ufficio.
RICERCA alloggi, rustici e terreni edificabili.
RICERCA attività commerciali.

CHATILLON: alloggio [illegible] villino 4 posti letto L. [illegible] MIL.
Alloggio centrale 4 posti [illegible], cantina [illegible] box L. 220 MIL.
Alloggio ristrutturato nuovo in collina L. 170 MIL.
Terreno edificabile mq. [illegible] per 900 mq. di alloggi.

EMARESE: villino 3000 mq. di terreno L. 287 MIL.
Rustico ristrutturato/arredato [illegible] pregio L. 300 MIL.

QUART VILLE SUR NUS: t[illegible] edificabili lotto n. 1 x 2 chalets - lotto n. 2 x 3 chalets.

VERRAYES: villino a schiera con box e giardino L. 350 MIL.
Chalet zona colle San Pantaleone L. 300 MIL.

[illegible]: rustico da ristrutturare L. [illegible] MIL.
Alloggio bilocale L. 115 MIL.

ANTEY-ST-ANDRE': alloggio arredato L. 292 MIL

[illegible]: alloggi ristrutturati da L. 170 Mil.
Capoluogo rustico [illegible] ristrutturare.

BRUSSON: zona lago terreno edificabile.

[illegible]: alloggi mono-bilocale da L. [illegible] MIL.

MONTJOVET: villini a schiera attigui S.S. 26 L. 350 MIL.

AOSTA: bar-gelateria avviatissima.

AOSTA - Fraz. Entrebin: terreno panoramico per villa da 200 mq + interrato

ACQUISTA
TERRENI AGRICOLI ED EDIFICABILI - RUSTICI - ALLOGGI - ATTIVITA' COMMERCIALI
nel settore dal 1974
Via Chanoux, 91-93 - St-Vincent - Tel./fax (0166) 51.24.74 - Cellulare 0337-24.99.24

Ivrea, ma il Museo nasconde ancora le collezioni orientali e archeologiche

Il «Garda» apre qualche porta

Novità anche per il «Giacosa»

Ci sono voluti 11 anni, quattro [illegible] diverse giunte comunali, un numero infinito di sopralluoghi effettuati dai funzionari della Soprintendenza. Ora il Museo Civico di Ivrea, chiuso nel 1986 per lavori di adeguamento alle norme antincendio, riapre. O meglio, riapre una sua parte minore, costituita dai corridoi dell'ala che si affaccia [illegible] piazza Ottinetti [illegible] via Macchieraldo. Oggi, vi si inaugurerà la mostra del pittore torinese Emilio Sobrero. I locali oggi tornati agibili servivano così ad ospitare una serie di mostre temporanee. Rimane ancora vietata agli eporediesi, invece, [illegible] parte più [illegible] sistente del [illegible] cittadino. La preziosa collezione di arte orientale raccolta nel secolo scorso dal nobile [illegible] Pier Alessandro Garda, a cui è intitolato il Museo; quella meno nota, e numericamente inferiore alla prima, di cineserie settecentesche del conte Carlo Baldassarre Perrone; la sezione archeologica e quella etnografica, quest'ultima un [illegible] e proprio museo della civiltà contadina, [illegible] oggetti d'uso quotidiano e strumenti per le attività agricole che risalgono all'Ottocento.

IN MOSTRA

I quadri di Sobrero

La mostra, oggi, verrà inaugurata alle ore 16 al Museo «Garda». Accoglie un centinaio di quadri di Emilio Sobrero (1890-1964). [illegible] pittore rimase [illegible] Torino fino agli Anni Venti e nel '28 si trasferì a Roma. Importanti i suoi viaggi a Parigi, dove [illegible] dal '31 al '32, studiando in particolare gli impressionisti. Lo influenzò molto l'incontro con l'opera di Cézanne. Un altro suo punto di riferimento artistico fu Felice Casorati, di cui divenne anche amico. Al Garda, si trovano opere che coprono l'intero arco della [illegible] dell'artista torinese: il [illegible] giovanile amore per [illegible] forme classiche, il periodo segnato dalla passione per la pittura dell'Otto e Novecento francese e l'ultima maturità. L'esposizione è aperta fino all'8 febbraio, tutti i giorni dalle 15 alle 18,30. L'ingresso è gratuito. Al mattino, dal lunedì al venerdì, visite guidate per le comitive scolastiche, da prenotarsi allo 0125/410215.

Pieralberto Dalla Pietra

Solo le ceramiche, le lacche e gli oggetti [illegible] [illegible] e argento della collezione Garda hanno visto la luce, nel periodo aprile-giugno del [illegible]4, grazie a un'esposizione ospitata nel convento di San Bernardino a Ivrea. Tutto il resto è rimasto seppellito nel Museo per 11 anni, anche se il denaro investitoci non è stato poco. Soltanto durante l'amministrazione Maggia, insediatasi nel gennaio del 1995, si parla di una sp[illegible] di 350 milioni. Assicura l'assessore Pieralberto Dalla Pietra: «Amplieremo l'apertura a tutto quanto il Garda entro fine anno». Sulla medesima scadenza, [illegible] è impegnata molte volte l'attuale amministrazione per porre la parola fine al capitolo della lunga chiusura del Teatro Giacosa. Una vicenda che si è persino tinta di grottesco quando di fronte al suo cancello, sbarrato dal 1985, si presentò un paio d'anni fa il pupazzo televisivo di «Striscia la notizia», il Gabibbo, impegnato a segnalare in giro per l'Italia i [illegible] più evidenti di incuria del patrimonio architettonico. Nel grande calderone dei finanziamenti, l'amministrazione Maggia ha fatto confluire più di due miliardi e mezzo. Oggi, mancano soltanto alcuni arredi e il palcoscenico. Appena verranno risolti questi problemi, gli amanti del [illegible] potranno smetterla di sobbarcarsi viaggi a Torino e, da tre anni a questa parte, puntare all'Anfiteatro di Montalto Dora, cosa che puntualmente si verifica da 12 anni.

Paolo Bricco

La Media «Fermi» di Burolo e la «Arduino» di Ivrea piacciono al ministero

Test nazionale su due scuole canavesane

Adottati corsi innovativi, tra le materie l'informatica

Sono due le scuole medie canavesane «osservate speciali» da parte del ministero della Pubblica istruzione. In questi giorni una ventina di ispettori, delegati dal ministro Berlinguer, sono all'opera in 58 scuole medie inferiori [illegible] tutta Italia per raccogliere informazioni dettagliate sulle più significative [illegible] esperienze di sperimentazione in ambito scolastico: dalla sintesi di questo lavoro prenderà corpo la scuola del futuro, che dovrà avere una struttura precisa e definita.

In Canavese, la prossima settimana, un ispettore visiterà la media «Enrico Fermi» di Burolo, diretta dalla professoressa Carla Arthenalle e conosciuta per la felice applicazione del modello organizzativo a tempo prolungato; a Ivrea, invece, il funzionario statale si recherà alla scuola «Arduino» di via San Nazario.

«Da cinque anni - spiega il preside Olinto Dal Lago - portiamo avanti una sperimentazione denominata Tempo scuola flessibile. Insieme a un'altra dozzina di istituti piemontesi abbiamo deciso [illegible] proporre [illegible] nuovo sistema di insegnamento, che integri il tempo normale con quello prolungato». Dal Lago ricorda come, alcuni anni fa, si fosse arrivati al punto di creare quasi una frattura tra questi due modelli scolastici: al tempo normale venivano iscritti i ragazzi «bravi», con una famiglia alle spalle in grado di seguirli; il tempo prolungato, invece, era diventato una specie di parcheggio destinato ai figli di chi, per la[illegible] o per altri motivi, non poteva [illegible] prendersi cura più di tanto della [illegible] loro educazione. Una situazione negativa, particolarmente frustrante per docenti, ragazzi e genitori. «Con il tempo flessibile - dice il preside - noi proponiamo, oltre alle 20 del mattino, 12 ore pomeridiane; solo tre di [illegible] sono obbligatorie, riservate alla seconda lingua straniera: le altre sono facoltative, ripartite [illegible] diversi [illegible] che vanno scelti ad ogni inizio di quadrimestre. Ci sono laboratori di informatica, lezioni di latino, ma anche corsi di tennis e di altri sport, [illegible] di studio di numerosi strumenti musicali. E abbiamo pure un corso di bridge».

In tutto [illegible] 22 i gruppi attivati, che seguono i corsi pomeridiani del lunedì e del venerdì: su circa 350 allievi che frequentano la scuola, 180 si fermano a lezione in uno dei due pomeriggi succitati [illegible] or. quarantina in entrambi. «Ormai - conclude Dal Lago - il sistema è rodato. Le perplessità espresse nei primi anni da alcuni insegnanti e genitori sono state superate, e adesso tutti si dicono soddisfatti».

Mauro Saroglia

Lunedì prossimo

[illegible] [illegible] i parrucchieri di [illegible] e provincia

Una campagna di adozioni [illegible] distanza nel nome della solidarietà coinvolge numerosi parrucchieri di Torino [illegible] provincia. Oggetto 1513 bambini della comunità Salima nel Malawi, uno dei paesi più poveri del Terzo Mondo, promossa attra[illegible] «Azione Aiuto» e supportata dalla Wella Italia.

Lunedì prossimo, giorno tradizionale di chiusura per i parrucchieri, 19 centri di coiffure in Torino e provincia terranno aperti i loro saloni: [illegible] ricavato di shampoo, tagli e pieghe effettuati quel giorno verrà interamente devoluto per adottare a distanza uno o più bambini di Salima. Per partecipare all'iniziativa bastano 1300 lire al giorno, il costo di un caffè. Il bambino adottato ha un nome [illegible] [illegible] volto, [illegible] sua foto viene inviata [illegible] chi adotta. Per informazioni: «Azione Aiuto», via Trincea delle Frasche 2, 20136 Milano (tel. 02/835.6706, fax 835.67401.

DOVE & QUANDO

I CARNEVALI. Iniziano i festeggiamenti a Ozegna con l'uscita ufficiale, alle 20,30, delle maschere del paese, i Gavasun che faranno il giro dei rioni. Ad Aghe, invece, si svolge alle 15 [illegible] Carnevale dei bambini, mentre alle 15,30 il gruppo storico visita le Case di riposo; alle 21, veglionissimo.

MUSICA GIOVANE. Concerto del gruppo canavesano degli Stiliti alla Birreria Il Bivio di Colleretto Castelnuovo, a partire dalle 22,30. Sempre in serata, festa studentesca alla discoteca Dinamika di Cuorgnè, con i Babilonia.

IJ [illegible] Si rinnova il consiglio direttivo dell'associazione Ij Canteir di Pont, nel corso dell'assemblea annuale. Ritrovo alle 18 in sede, alle 20 la cena sociale al ristorante Bergagna. Per informazioni: 0124 85132

FIACCOLATA. Si festeggia San Sebastiano, a Castelnuovo Nigra, con una fiaccolata sugli sci in notturna. Ritrovo alle 17, alla cava di quarzo vicino alla cappella della Visitazione. Alle 20,30 la discesa, a seguire la serata danzante. Festa di San Sebastiano anche a Ivrea, dove i vigili urbani festeggiano il patrono del corpo con messa alle 10 e cerimonia alle 11.

[illegible] D'ARTE. Gli allievi dell'Istituto d'Arte Faccio di Castellamonte incontrano alle 11, al Centro d'Arte del castello di Rivara, [illegible] scultrice tedesca Wiebke Siem, la cui mostra viene inaugurata alle 17 e sarà aperta fino a [illegible] marzo (da giovedì a domenica, orario 14,30-18,30).

[illegible] [illegible] Con le prove libere [illegible] oggi pomeriggio inizia, alla pista del ghiaccio di località Lilla a Ceresole Reale, la due giorni dell'Ice Trophy organizzato dall'Uisp di Ivrea in collaborazione [illegible] Ivrea Sport e Motori e Motoclub Rivarolo. La manifestazione vera e propria prevede gare [illegible] inseguimento su ghiaccio [illegible] auto, moto e quads. Per informazioni: 0347/2375472.

A 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea
Via Casale 77, LESSOLO - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO
TAPPETI e ANTIQUARIATO

Vasta esposizione di 20.000 tappeti di tutte le misure [illegible] colori importati direttamente dalla Persia, Pakistan, Russia, America, ecc...

PERSIANO SHIRAZ	218x170	£.	900.000	£.	450.000
PERSIANO SIRJAN	185x140	£.	1.000.000	£.	500.000
PERSIANO SIRJAN	190x145	£.	700.000	£.	350.000
PERSIANO SIRJAN	182x127	£.	800.000	£.	400.000
PERSIANO SIRJAN	210x153	£.	800.000	£.	400.000
PERSIANO YALAMÈ	195x82	£.	900.000	£.	450.000
PERSIANO HAMADAN	189x92	£.	500.000	£.	250.000
PERSIANO HAMADAN	241x140	£.	[illegible]	£.	450.000
PERSIANO MAZLAGAN	195x130	£.	[illegible]	£.	350.000
PERSIANO HAMADAN	188x115	£.	700.000	£.	350.000
PERSIANO HAMADAN	215x123	£.	700.000	£.	350.000
PERSIANO HAMADAN	162x81	£.	500.000	£.	250.000
PERSIANO YALAMÈ	145x110	£.	900.000	£.	450.000
PERSIANO HAMADAN	172x104	£.	600.000	£.	300.000
PERSIANO BAKTIARI	194x128	£.	900.000	£.	450.000
PERSIANO SHIRAZ KASKAI	241x172	£.	1.500.000	£.	750.000
PERSIANO YALAMÈ	250x149	£.	2.000.000	£.	1.000.000
PERSIANO SHIRAZ	304x200	£.	1.700.000	£.	850.000
PERSIANO MASHAD	305x200	£.	2.200.000	£.	1.100.000
PERSIANO QUM FINE	205x140	£.	2.400.000	£.	1.200.000
PERSIANO KIRMAN	201x196	£.	1.400.000	£.	700.000
PERSIANO KIRMAN	242x153	£.	1.700.000	£.	850.000
PARURE CINESE 3 PEZZI	330x100	£.	500.000	£.	250.000
PERSIANO TABRIZ VECCHIO	390x300	£.	4.000.000	£.	2.000.000
PERSIANO SHIRAZ KASHAI	198X197	£.	1.400.000	£.	700.000
PERSIANO NAIN KASMAR	198x115	£.	1.300.000	£.	650.000

QUESTI TAPPETI SONO ESPOSTI REALMENTE A QUESTI PREZZI !!
APERTI ANCHE DOMENICA

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 [illegible]
Via Carducci 29
Tel. 02/86.4701

10126 [illegible]
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK
publikompass

Scuola del Canavese
Liceo Linguistico

Liceo Linguistico
"SCUOLA DEL CANAVESE"
Legalmente Riconosciuto

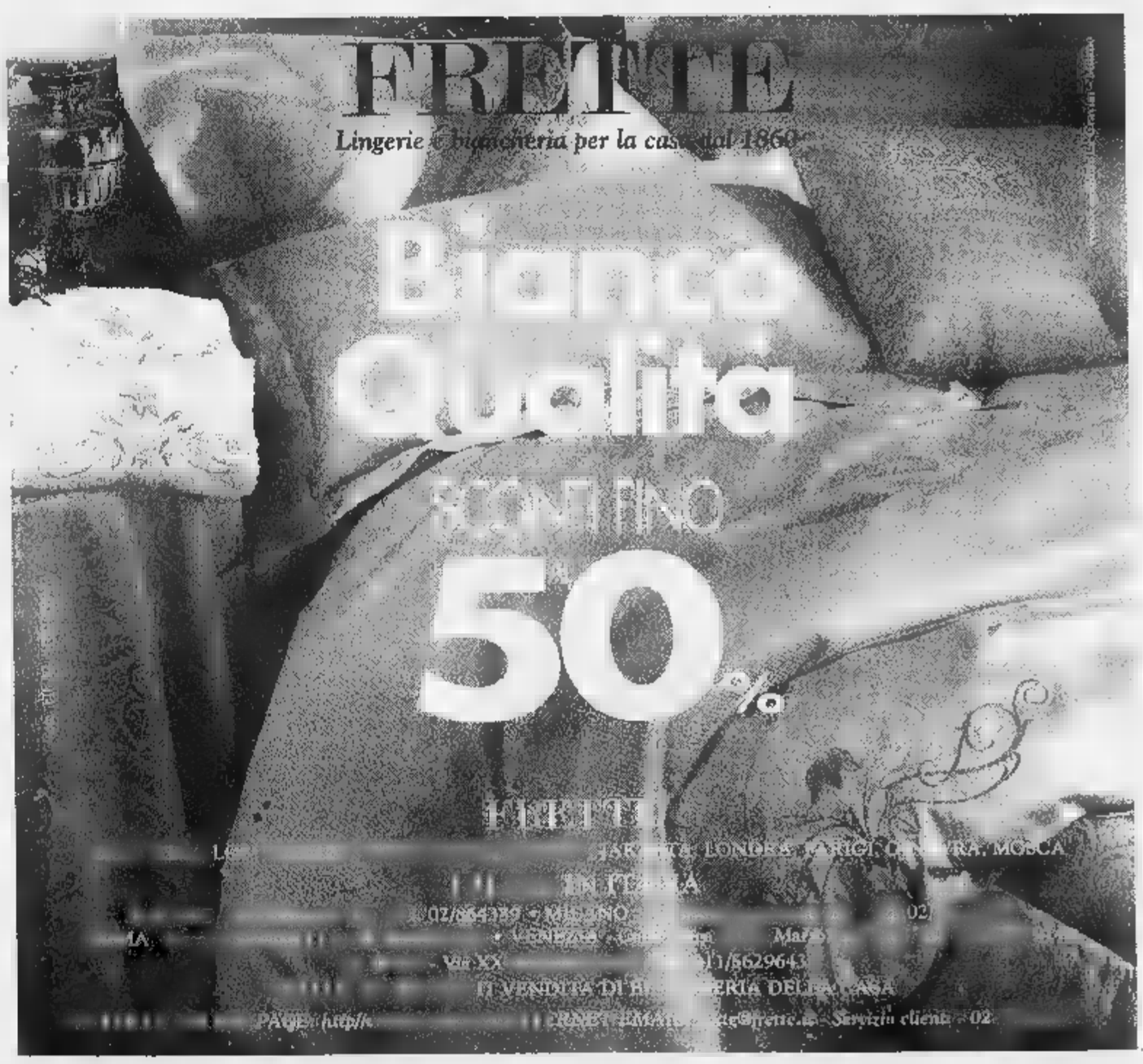
RIVAROLO
C.so Indipendenza 82 - Tel. 0124 28022

DAL 1964 UNA SCUOLA SERIA CHE PREPARA DAVVERO AGLI STUDI UNIVERSITARI MA ANCHE AL MONDO DEL LAVORO

IL NOSTRO ISTITUTO VI OFFRE:

- Un insegnamento approfondito in [illegible] ambiente educativo familiare e sereno
- Tutte le opportunità per emergere ai migliori e un controllo costante con recupero certo per chi trova difficoltà
- SABATO LIBERO
- TEDESCO (terza lingua) inserita in [illegible] fin dal primo [illegible] di [illegible] (naturalmente [illegible] INGLESE e FRANCESE)
- NUOVO CORSO facoltativo per ESPERTO IN SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO
- Informatica [illegible] Stages all'estero di specializzazione
- Attività sportive:
  Piscina, Palestra attrezzatissima, Squash e corsi sportivi di ogni tipo, anche a richiesta degli allievi.

... inoltre [illegible] qualcuno ha sbagliato indirizzo scolastico, lo aiutiamo a reinserirsi [illegible] ricuperare il tempo perduto.
INFORMAZIONI O ISCRIZIONI IN QUALSIASI PERIODO DELL'ANNO IN SEGRETERIA.



Sono in gara per «Arezzo Wave»

I «Diatriba» stasera al Duit

I «Diatriba» suonano insieme dal febbraio '94. Nel '95 il loro primo demo tape

AOSTA. I «Deimos» lasciano il palco ai «Diatriba». Seconda serata quindi per le selezioni regionali per «Arezzo Wave», che daranno la possibilità ad una delle 7 band iscritte di accedere alla grande vetrina del rock italiano, quella del festival che si terrà a luglio ad Arezzo.

Ad esibirsi stasera per pubblico e giuria, al caffè «Duit» saranno i «Diatriba». Ieri prima «prova» con i «Deimos». Sul palco del caffè aostano di piazza Vuillermin si esibiranno oggi, dalle 22, Massimo Pascal (voce), Gianluigi Maresca (chitarra e cori), Gérard Ottaviano (chitarra e cori), Luca Déanoz (chitarra e cori) e Adriano Corigliano (batteria e cori).

Sono 5 ragazzi di St-Vincent che hanno cominciato a fare musica nel febbraio del 1994. Un anno dopo il primo demo tape, intitolato «Diatriba '95»: quattro brani, riarrangiati nel 1996 per essere inseriti in un lavoro. Nasce così «Non voltarti mai», un lp su cassetta, che contiene 14 brani.

Anche i «Diatriba» hanno scelto il rock per la loro musica. I testi delle canzoni sono in italiano e attraverso le loro canzoni i ragazzi di St-Vincent, che compongono tutti, a seconda dell'ispirazione, musica e parole, parlano di momenti di vita di tutti i giorni. Una nota positiva emerge dai loro testi: è un invito non arrendersi mai, davanti alle difficoltà della vita.

E con il loro ottimismo e la loro musica, i «Diatriba» arrivano questa sera alla selezione per «Arezzo Wave», un'occasione importante per questi cinque giovani e per il loro progetto musicale. La band selezionata parteciperà alle selezioni nazionali del festival, ma anche se non scelta avrà comunque l'opportunità di arrivare sul palco di Arezzo. Da quest'anno, infatti, ogni regione dovrà inviare al festival il gruppo vincitore della fase regionale. **[sa. b.]**

Con «La storia di Angelica e Orlando»

Gli attori dell'«Onda teatro» Bobo Nigrone e Francesca Bertolli protagonisti dello spettacolo «La storia di Angelica e Orlando» divertente trasposizione in «Bignami» dell'«Orlando Furioso»

Oggi ritorna «Enfanthéâtre»

AOSTA. E' la fusione tra danza e narrazione a dare una nuova dimensione all'«Orlando Furioso». La celebre opera di Ludovico Ariosto entra oggi nel mondo di «Enfanthéâtre». La rassegna di teatro per ragazzi, organizzata dall'assessorato comunale della Pubblica Istruzione, ha in cartellone per oggi, alle 15, al Teatro Giacosa, lo spettacolo «La storia di Angelica e Orlando», presentata dalla compagnia «Onda teatro», con la collaborazione del «Teatro evento». Protagonisti e ideatori della rappresentazione Francesca Bertolli e Bobo Nigrone.

E' una nuova e divertente versione dell'Orlando Furioso. Non un riassunto, ma un approccio trasversale all'opera dello scrittore cinquecentesco. Con «La storia di Angelica e Orlando» vengono colti i temi principali dell'«Orlando Furioso».

Sul palco un narratore e una ballerina che si lanciano all'inseguimento della bella Angelica. Ne raccontano le fughe e gli incontri. I bambini per cinquanta minuti vengono trascinati nel mondo dell'«Orlando Furioso». Un tuffo nella letteratura italiana, per conoscere, divertendosi, un'opera culturale importante, mentre sul palco si articola un'altra storia, quella della dolce Angelica, tra poesia, dramma, ma anche comicità.

Anche oggi, a conclusione dello spettacolo, ai bambini verranno consegnate le schede per dare un voto alla rappresentazione. Da quest'anno «Enfanthéâtre» è diventato un festival del teatro per ragazzi, al quale concorrono tutte le compagnie che si esibiranno fino a marzo al Teatro Giacosa. E a decidere chi sarà il vincitore del primo «Festival Città di Aosta di Teatro per ragazzi» saranno proprio i bambini.

L'ingresso allo spettacolo liberamente tratto dall'«Orlando Furioso» è di lire 5 mila. **[sa. b.]**

Oggi su Tsr anche il film «L'ange des ténèbres»

Il leggendario Roy Bean rivive con Paul Newman

Un film alle 10,20 su **Tsr**. E' *«Juge et hors-la-loi»* (Usa, 1972, 105'), diretto da John Huston, con Paul Newman e Ava Gardner. Ispirato a un personaggio leggendario del West, racconta la vera vicenda di Roy Bean, alla fine del XIX secolo. Sfuggito per un soffio all'impiccagione e autonominatosi giudice, Bean è «la legge al di là del Pecos»: un ruolo che interpreta a modo suo, ovvero in maniera spiccia e arbitraria. Ha tuttavia un senso spiccato per la giustizia e amore inguaribile per un'attrice di varietà, Lily Langrty, cui dedicherà un vero Un film visionario e divertente.

Nel pomeriggio, alle 13,45, **France** 1 presenta *«Savoir plus»*, il suo settimanale sulla salute. Tema della puntata odierna l'assistenza medica a domicilio. Subito dopo, alle 14,40, sulla stessa rete si può vedere *«Serval, le félin de la savane»*, documentario naturalistico.

Alle 15,35 i programmi della rete francese proseguono con la diretta di due incontri internazionali di rugby: prima *«Irlanda-Francia»* e poi (ore 17,45) *«Scozia-Galles»*.

Alle 18,25 **Tsr** presenta *«Le territoire du tigre royal»*, un documentario di Ashish Chandola girato nel parco nazionale di Bandhavgarh nel centro dell'India. Le immagini mostrano la vita quotidiana di una tigre, il suo comportamento con i cuccioli, con il suo branco e con i rivali territorio.

In serata entrambe le reti francofone trasmettono degli spettacoli di varietà. **Tsr** propone alle 20,05 *«Le fond de la corbeille»* e alle 20,35 *«A mon chalet»*; **France 2** alle 20,50 *«Eclats de rire»* e alle 22,50 *«Mes meilleurs amis»*.

Alle 0,20, infine, **Tsr** manda in onda *«L'ange des ténèbres»* (Usa, 1989, 84'), un film di Dominique Othenin-Girard, con Isa Andersen e Karen Black. E' la storia di Lilith, che dalle viscere della Terra: straordinariamente bella, la regina delle tenebre è desiderosa di estendere il potere infernale sul mondo. **[l. b.]**

I FILM DEL WEEK-END

Storie per tutti i gusti nei cinema della Valle

QUATTRO titoli interessanti in questo fine settimana.

«Sono pazzo di Iris Blond» di Carlo Verdone. Non è una pellicola comica né fatta per ridere, è piuttosto uno dei film dai toni sinceri, sentimentali e malinconici di Carlo Verdone; alcuni «bene informati» sostengono che rispecchi un'esperienza amorosa del regista con la bella protagonista Claudia Gerini.

Il film è ambientato nei grigiori nebbiosi del Belgio. A Bruxelles un ex cantante rock, Verdone, diventato compositore e tastierista, lavora insieme con la donna, la cantante Andréa Férreol, e con altri italiani emigrati, in un locale un po' triste. Lì conosce Claudia Gerini, cameriera italo-belga d'un fast food che nel tempo libero scrive versi. Lui se ne innamora, le insegna a cantare, la lancia, la perde. Con grazia e delicatezza Verdone, il cui film comico «Viaggi di nozze» è stato il maggior successo di pubblico nel 1996 sul mercato italiano, cerca di andare col proprio cinema oltre confine, prova ad affrontare storie che personalmente sente, svincolandosi dagli obblighi produttivo-distributivi. Il regista approfondendo l'esperienza di altri suoi film quali «Perdiamoci di vista» compie quindi un lavoro apprezzabile, anche se senza risate.

L'attore Paolo Villaggio

«Fantozzi, il ritorno» di Neri Parenti è il proseguimento di una serie che credeva finita con la morte del protagonista. E qui Fantozzi viene scaricato anche dal Paradiso, in attesa che si liberi un posto. Così deve ritornare sulla Terra e sorbirsi la abituale dose di nefandezze: dai telefoni erotici a «Tangentopoli», al rapimento della «nipotina».

Le movenze sono quelle solite del fumetto, cui Villaggio presta come sempre il suo corpo inadeguato: per la gioia sadica dei appassionati spettatori.

«Alaska» di Fraser Heston è il classico film per famiglie, confezionato secondo una ricetta che, con il pubblico, funziona sempre: ragazzi e animali sullo sfondo paesaggi indimenticabili.

Qui la storia si svolge nell'estremo Nord del continente americano, dove due fratellini dalle personalità divergenti (l'uno naturalista, l'altro «tecnologico») devono misurarsi con ambiente difficile e pericoloso per ritrovare il padre, dato per disperso fra le montagne dell'Alaska, e seguito di un incidente aereo.

«Dal tramonto all'alba» e infine l'appuntamento più atteso dai fan di Quentin Tarantino, che compare nel film di Robert Rodriguez nelle vesti di sceneggiatore e attore. Si tratta della consueta vicenda dai toni «tarantiniani», fatta di marginali fuga, di dialoghi irriverenti e situazioni paradossali e divertenti. Ne sono protagonisti due fratelli rapinatori, in fuga verso il Messico per salvarsi dall'Fbi.

Come salvacondotto i due «trucidi» prendono in ostaggio padre e figlia e si dirigono verso un bar luci rosse posto in pieno deserto. Qui hanno appuntamento con chi dovrà condurli al sicuro. Peccato che il luogo sia in realtà il punto in cui si danno convegno ogni notte tutte le «creature delle tenebre» locali (vampiri, demoni, mostri) per banchettare gli ospiti di turno. Ovvio il regolamento di conti, all'insegna del sangue, delle esplosioni e della follia visiva più pura.

Quentin Tarantino

SONO PAZZO DI IRIS BLOND
di Carlo Verdone
con Carlo Verdone
e Claudia Gerini
Cinema: Des Guides, Cervinia
FANTOZZI, IL RITORNO
di Neri Parenti
con Paolo Villaggio
Cinema: Corso, Aosta
ALASKA
di Fraser Heston
con Charlton Heston
Cinema: Giacosa, Aosta
DAL TRAMONTO ALL'ALBA
di Robert Rodriguez
con George Clooney,
Quentin Tarantino
Cinema:
Monte Bianco, Courmayeur

«I MAGNIFICI DELLA NOTTE»

I lettori votano i locali preferiti

La Stampa ha indetto un referendum per raccogliere le preferenze dei lettori sui locali di «mezza sera» e notturni del Piemonte e della Valle d'Aosta. Per partecipare basta compilare il tagliando pubblicato oggi e inviarlo alla Casella postale 2, 10100 Torino centro. Sono previste quattro classifiche: due per le discoteche (una generale e una per Aosta) e altrettante per i locali «Drink & musica».

GIORNO

SAINT-VINCENT
Musica alla Brasserie du Casinò

Sarà il «Flora Faja quartet» ad intrattenere stasera gli ospiti della Brasserie du Casinò. Per prenotare un tavolo telefonare allo 0166/522381 o, dalle 20, allo 0166/522388.

SARRE
Bianchedi al Puerto Escondido

Giancarlo Bianchedi sarà stasera, dalle 22, al «Puerto Escondido». Il cantautore presenterà brani dei suoi album e e cover italiane e straniere.

VERRES
«Una serata insieme a...»

Primo appuntamento della mini rassegna musicale «Una serata insieme a...». Oggi, dalle 21, nella Collegiata di St-Gilles, si esibiranno i «Cantori gregoriani», diretti da Fulvio Rampi.

AOSTA
Si balla al «Divina»

Alla discoteca «Divina» dal vivo un'orchestra spettacolo. Stasera è di scena il liscio. A mezzanotte i ritmi latinoamericani selezionati da Sandra.

AOSTA
Piano bar Nazionale

Piano bar oggi e domani Caffè Nazionale con la cantante pianista Barbara. **[sa. b.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA
. (0165) 35.665. **Il ritorno**, di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic. Or.: 20; 22,30. L. 12.000; 8000.

GIACOSA. (0165) 262.220. **Alaska**, di F. C. Heston, con T. Birch, V. Kathelser (avventuroso). Ore 22,30. L. 12.000; 8000.

SAINT-VINCENT
AUDITORIUM IPA. Tel. 0166/512.875. **Cup** con Kevin Kostner. Prev. Oratorio 15-17 ven-sab. Prezzo biglietto: 5.000.

CERVINIA
. Tel. (0166) 949.473. **Ransom**, di Ron Howard con M. Gibson, G. Sinise e R. Russo (thriller). Il. 13.000.

COURMAYEUR
MONTE . Tel. (0165) 841.206. **all'alba**. Ore 21,30. L. 12.000; 8000.

CHAMPOLUC
SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

NEL CANAVESE

CIRIÈ
BOARO. Tel. (0125) 641.480. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fortezza, T. D'Acquino, N. Estrada. Or.: 20; 22. L. 10.000.

Tel. (0125) 641.571. (Thriller). L. 10.000/7000/5000.

. (0125) 425.084. **Fuga da Los Angeles**, di J. Carpenter, I. Russell, S. Keach, S. Buscemi, V. Golino (fantastico). Or.: 20; 22,15. L. 9000; 7000.

TV IN VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr Valle d'Aosta**, notiziario

France 2
13,45 **Savoir plus** salute
14,40 **Documentaire animalier**
15,10; 15,35; 18,35 **Samedi sport**
20 — **Journal**
20,50 **Eclats de rire**
22,50 **Mes meilleurs amis**
24 — **Journal de la nuit**

Télévision Suisse Romande
13 — **TJ-Midi**
13,20 **Space 2063,**
17,15 **Flipper le dauphin**
17,55 **Do Si do La**
18,25 **Le territoire du tigre royal**, planète nature
19,30 **TJ-soir**
Le fond de la corbeille
20,35 **A mon chalet**
22 — **Perry Mason**, série
23,30 **TJ-Nuit**
23,40 **Il est très sport**

Saint-Vincent 5 Stelle
12 — **Diagnosi**, rubrica medica
14; 18; 22,30 **Tg regionale**
17 — **Tutti in forma**, rubrica
20,30 **Film**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, notiziario regionale
14 — **Agente Pepper**, telefilm
15 — **Match music**, progr. musicale
16 — **Carta Bianca**, programma musicale
19,20; 22,20; 0,20 **Tg del C**
20,30 **Piazza Montecitorio**
22,15 **Tsd**, programma musicale

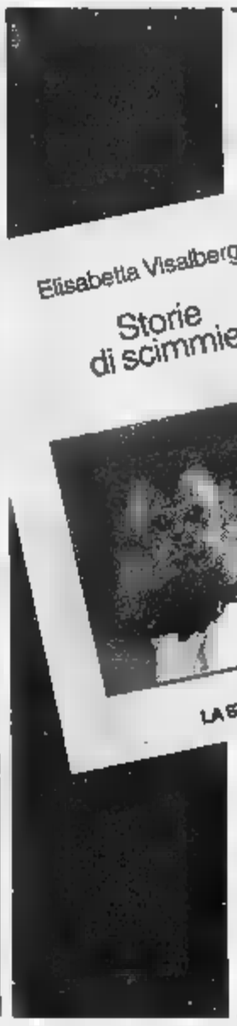
● nei programmi sulla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il Gobbo di Notre Dame**, di K. Or.: 15; 15,55; 18,40; 20,35, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ransom**. V.M. 14. Or.: 15,30, 17,50; 20,10;
ALFIERI p.zza Solferino 8. Tel. **I laureati** di e con L. Pieraccioni. 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1. **Ransom - Il riscatto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Sala 3. **Extreme Measures**. 15; 17,30, 20,
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190 **Daylight**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il ciclone** Or.: 15,55; 18,10, 20,25; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **e altre catastrofi**. Or.: 16; 17,40, 19,20; 21, 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il senso dell'amore**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **I Magi randagi**. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gorlo 5, tel. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **A spasso nel tempo** Or.: 15,45; 18; 20,15;
DE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Microcosmos** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cresceranno i a Mimongo**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Dal tramonto all'alba**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani tel. . **massacre** . : 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Fuga Los Angeles**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Fantozzi il ritorno**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, 537.100. **Trainspotting**. V.M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond**. : 15,30; 17,50; 20,10,
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40, 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel. 812.4173 **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pensieri spericolati**. : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Michael Collins** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145 **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO Acqui 2, tel. 819.0150 **Go Now**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Il club delle prime mogli**. Or.: 15; 18,10; 20,20;

TEATRI

REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte. Visita guidata al T. Regio. Dal 24/1 al 9/2 **Boris** dramma musicale popolare di M. Musorgskij. O. regia A. Tarkovskij. Biglietteria ore 10/12 e 13/16,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Stagione sinfonica Rai 1996/97 ore 16,30 **7° concerto.** Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore R. Chailly, soprano C. Malfitano. In programma musiche di Berg e Bruckner. Poltrona L. 50 mila, balconata e galleria 25 mila. Inf. tel. 810.4653/810.4961.
COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, t. 669.8034 Venerdì 24 e sabato 25 gennaio ore 21. A. Finocchiaro pres. **La misteriosa scomparsa di W.** Inf. e prev. Cassa teatro 10/13; 15/19. T. 669.8034.



L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mancherà di stupire ed evitare ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione casta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
con una Appendice di esercizi
pp. XII-196
con 12 tavole a colori
L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Libri e Librerie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 669 906

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA NOS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

QUESTI SONO SOLO POCHI ESEMPI... NEI PUNTI VENDITA ALTRI MILLE VERI AFFARI!

GRUPPO UNI-EURO

MAGAZZINI TRONY
MARCHI DEL UNI EURO
N.1 IN PIEMONTE E LIGURIA

FUORI
DOBBIAMO LIBERARE

PREZZI COSI' NON SI SONO MAI VISTI...C'E' ANCORA

TELEFONI CELLULARI

SAMSUNG super mini + 2 batterie verdi	449.000	299.000
Pioneer by Motorola con sportellino	459.000	348.000
NOKIA modello 909 new - completo	469.000	
PHILIPS FIZZ gsm - maxi display	599.000	
NOKIA Cityman 500modello TOP	649.000	498.000
NOKIA 1610 GSM 50h durata batteria	649.000	
MITSUBISHI MT11 gsm con mouse	730.000	
Motorola 8700 con batteria verde	1.099.000	
ERICSON con sportellino	1.099.000	948.000
NOKIA 8110 super top GSM	1.149.000	996.000
MOTOROLA Startac il piu' piccolo	1.299.000	

PIU' ALTRI 30 MODELLI IN ESPOSIZIONE
ATTIVAZIONE IMMEDIATA IN SEDE, FINO A 16 CONTRATTI A SCELTA
PAGHI CON CARTA CREDITO...ZERO
INIZIALIZZAZIONE SUI CELLULARI ETACS
CELLULARI GSM ANCHE CON TIM PREPAGATA

TUTTI MULTIMEDIALI!

" FUORI TUTTO "
NEL REPARTO COMPUTER
Rinnoviamo tutti i nostri di informatica. Tutti
Vi regaliamo la Tastiera ACCOUNTED
MENSILI UGUALI - INTERESSI ZERO!

IBM multimediale PENTIUM100 - 16MB + MONITOR 14"	2.699.000	1.990.000
COMPAQpentium120 - 16/1.6GB-mon.14"/modemfax	9.000	2.790.000
IBM pentium120 - 12/850 + monitor 14	3.199.000	2.590.000
IBM PENTIUM133 - 16/1.6GB - monitor 15"	4.199.000	3.390.000
COMPAQ PENTIUM133 16/1.6GB mon. 15" mod. fax	4.399.000	3.690.000
COMPAQ PENTIUM166 16/2.5GB mon. 15" mod. fax	5.439.000	4.390.000
Stamp.colori HEWLETT PACKARD inchiostro 300x300dpi		365.000
Stampante colori LEXMARK 300x600 dpi	425.000	379.000
Stampante laser LEXMARK stampa 6 pagine al minuto	1.290.000	980.000

I COMPUTERS C e IBM montano tutti processori PENTIUM della

OFFICE E CALCOLO

Fotocopiatrice a getto d'inchiostro SHARP Z20	995.000	834.000
Fotoc .SHARPZ25 + caricatore fogli + impost . numero copia	1.095.000	918.000
Macch. da scrivere SHARP PA4000 elettronica margherita	289.000	209.000
Macch. scrivere CANON Q5400 display cristalli liquidi	429.000	
Macch. da scrivere SHARP PA4300 elettronica c/display	435.000	363.000

TV COLOR PORTATILI

CASIO 2.2" cristalli liquidi	219.000	
GRAN MARCA 14" telecomando SCART	349.000	275.000
SELECO 14" con telecomando	359.000	285.000
SAMSUNG 14" telecomando SCART	369.000	
NORDMENDE 14" con telecomando	369.000	
GRAN MARCA 14" televideo	399.000	299.000
PHILIPS 14" telecomando SCART	399.000	299.000
SONY 14" TRINITRON	449.000	
TELEFUNKEN 14" televideo SCART	469.000	350.000
SANYO 14" televideo scart	469.000	385.000
NORDMENDE 15" schermo piatto	469.000	

TV COLOR GRANDE SCHERMO

IRRADIO 20" SCART telecomando	499.000	399.000
SELECO 20" T/monitor	499.000	399.000
DAEWOO 21" schermo piatto c/televideo	629.000	485.000
SELECO 21" schermo piatto con televideo	639.000	495.000
NORDMENDE 21" Galaxi con televideo	699.000	550.000
TELEFUNKEN 25" bifonico con televideo	899.000	685.000
SANYO 25" T/monitor con televideo	999.000	785.000
SONY 25" super trinitron con televideo	1.089.000	
GRUNDIG 28" mod. TOP con televideo	1.059.000	875.000

COMBY TV COLOR + VIDEOREGISTRATORE VHS HIFI STEREO

IRRADIO 14" multisystem	799.000	599.000
DAEWOO 20" caricamento superiore	999.000	698.000
TELEFUNKEN 14" VCR con show view	849.000	
PHILIPS 14" VCR con show view	949.000	745.000
SAMSUNG 14" VCR con televideo	899.000	750.000
PHILIPS 14" show view e televideo	999.000	799.000
IRRADIO 20" multistandard	999.000	
SAMSUNG 20" 2 tuner e televideo	1.099.000	875.000

TV STEREOFONICI

DAEWOO 21" stereo e televideo	789.000	599.000
SELECO 25" stereo e televideo	949.000	
TELEFUNKEN 25" stereo e televideo	989.000	785.000
NORDMENDE 25" stereo e televideo	1.049.000	
GRUNDIG 25" stereo e televideo	1.099.000	850.000
SANYO " stereo e televideo	1.199.000	
PHILIPS 29" ultra piatto black lines	1.599.000	1.
SELECO 33" maxi schermo TOP	2.799.000	1.

TELECAMERE

SANYO automatica zoom	899.000	685.000
SAMSUNG 8mm. compatta	949.000	
SAMSUNG zoom x14 titolatrice	999.000	
SAMSUNG mirino a colori	1.049.000	799.000
GRUNDIG VH5c 3anni di garanzia	1.149.000	
PHILIPS vhsc zoom x14	1.199.000	
CANON zoom x15 titolatrice	1.189.000	985.000
SONY 8mm compatta	1.299.000	999.000
SHARP con monitor LCD 3"	1.299.000	999.000
CANON mirino a colori	1.399.000	1.185.000
PHILIPS con stabilizzatore	1.349.000	1.099.000

MACCHINE FOTO

CANON con flash automatico	99.000	
CANON grande	129.000	
CANON autofocus	149.000	115.000
CANON autofocus grande mirino	169.000	135.000
CANON mini autofocus	289.000	175.000

CANON zoom shot		199.000
CANON zoom modello TOP	339.000	

VIDEOREGISTRATORI

GRAN MARCA On Line con telecomando	359.000	269.000
IRRADIO turbo riavvolgimento	399.000	
TELEFUNKEN caricamento centrale	439.000	
SHARP caricamento centrale	439.000	350.000
NORMENDE doppio scart	479.000	
AIWA con show view	499.000	
GRUNDIG con Show View	495.000	395.000
SANYO con show view	499.000	
PANASONIC show view	549.000	
SONY trilogic	549.000	
DAEWOO stereo hifi 6 testine	649.000	
PHILIPS stereo hifi 6 testine	899.000	675.000

AUTORADIO

IRRADIO front. asportabile autoreverse	139.000	95.000
DAEWOO 2X25W front.asportabile		149.000
IRRADIO digitale frontalino asportabile		150.000
AIWA 4X20W frontalino asportabile	279.000	195.000
PANASONIC 4X15W frontalino asport.	279.000	199.000
DAEWOO RDS 2 illuminaz. 30 memorie	279.000	199.000
AIWA 4X20W doppia illuminazione	294.000	219.000
SONY 4X20W frontalino asportabile	299.000	
PIONEER 4X30W frontalino asportabile	319.000	
AIWA 4X35W RDS servo assistito	349.000	
SONY RDS frontalino asportabile	369.000	285.000
AIWA 4X35W conCD	399.000	299.000
PIONEER 4X30W RDS PRE/CD	499.000	
PIONEER autoradio + boulette CD	949.000	685.000

IMPIANTI HIFI COMPLETI

UNITED con box staccabili	119.000	79.000
SANSUI micro CD e telecomando	349.000	250.000
AIWA equalizz. CD 2 cassette	389.000	
SANYO digitale con telecomando	429.000	
AIWA digitale super boss	549.000	399.000
AIWA doppio CD e telecomando	569.000	450.000
PIONEER super micro 50w	649.000	
AIWA 80W RMS 3CD full logic	799.000	650.000
AIWA 100W mod.TOP front. sourround	879.000	699.000
SONY 70W 3CD Multi	879.000	
PIONEER micro + magazzino 25CD	1.069.000	
TECHNICS 100W separati	1.069.000	850.000
PIONEER 140W power boss TOP	1.139.000	899.000

COMPACT DISC

IRRADIO portatile ricaricabile	169.000	119.000
AIWA portatile slim	219.000	
PHILIPS portatile slim	219.000	
PANASONIC portatile slim	229.000	165.000
SANSUI da tavolo con telecom	249.000	185.000
TECHNICS da tavolo 43 cm	279.000	
SONY da tavolo 43 cm	299.000	
PIONEER da tavolo con telecomando	369.000	285.000

06/01 AL 30/01 ESAUR. SCORTE, ERRORI

I PUNTI DEL GRUPPO UNIEURO

(VC)VERCELLI
tang.Ovest P.le Continente
tel.0161/294692

(BI)BIELLA GAGLIANICO
Strada Trossi tel.015/2544255

(TO)TORINO
C.Maroncelli
(a 1 passi da p.za Bengasi)
tel.011/6638888

(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/4033993

(TO)SETTIMO
(TRONY) tel.011/2238337
C. Comm.Panorama

(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63
tel.011/9016042

TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE
ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41
tel.0121/202010

(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK
strada Savona
tel.011/9450895

(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114
tel.0165/235415

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16
tel.0171/692339

(CN)BORGO SAN DALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
v. della Resistenza12
tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Montecegale, 2
tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB
tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10
tel.0173/81146

MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Neive,16
tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)

MAGAZZINI AZ
(CN)RORETO di CHERASCO
via Cuneo,34
(vicino DIMAR)
tel.0172/495833

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1
tel.0141/822215

(AL)ACQUI TERME
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5
tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9
tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91
tel.0383/367736

ANCHE SENZA UNA LIRA CON PRIMA RATA A PASQUA

TUTTO 0%

I MAGAZZINI SCONTI FINO AL 50%

UNA VALANGA DI MERCE CHE FINIRA' PRESTO...BEATI I PRIMI !

LA MUSICA

Radio IRRADIO portatile	19.900	14.900
Walkman stereo IRRADIO	24.900	14.900
Walkman stereoAIWA	38.900	28.500
WalkamIRRADIO con radio	44.900	29.900
Walkmancon radioAIWA	74.900	49.000
Radio sveglia IRRADIO digitale	29.900	18.500
Radiosveglia SONY a cubo	84.900	59.000
Radioregistratore SAMSUNG stereo	79.000	49.900
Radioregistratore con CD SANSUI stereo	269.000	159.000
Radioregistratore con CD IRRADIO 2 cass.	289.000	179.000
Radioregistratore con CD SANYO 2 cass.	329.000	235.000
Radioregistr. con CD AIWA radio digit.	369.000	250.000

FRIGORIFERI

IGNIS 140 litri frigo tavolo	299.000	250.000
IGNIS 140 litri rovere frigo tavolo	339.000	285.000
Frigo bar BORGHI 120litri noce	435.000	335.000
GRAN MARCA 2porte T/250 litri	489.000	385.000
ARISTON-CANDY-IGNIS-OCEAN-ZOPPAS 2porte T/250 litri con freezer	549.000	425.000
AEG 2 porte 250litri piani cristallo	749.000	585.000
ARISTON 3 porte super market	729.000	585.000
DAEWOO nofrost 260 litri 2 porte	699.000	550.000
IGNIS combinato 370 litri 2 motori	999.000	850.000
ZOPPAS combinato 350 litri 2 motori	1.049.000	895.000
AEG combinato super isolato - 2 motori -	1.349.000	1.095.000

CONGELATORI

Congelatore IGNIS T/150 litri a pozzo	439.000	350.000
Congelatore verticale a cassetti T/120 litri	439.000	350.000
Congelatore IGNIS T/220 litri a pozzo	495.000	395.000
Congelatore IGNIS T/270 litri a pozzo	549.000	450.000
Congelatore verticale a cassetti T/250 litri	689.000	545.000
Congelatore verticale OCEAN 250 litri	749.000	595.000
Congelatore AEG Maxi 360 litri ARTIS	869.000	695.000

LAVATRICI

GRAN MARCA super automatica 5KG	429.000	325.000
GRAN MARCA vasca inox c/termostato	549.000	395.000
IGNIS 450 giri termostato + 2 tasti	599.000	485.000
ZEROWATT termostato 51 cm	599.000	495.000
ARISTON vasca inox c/termostato	649.000	495.000
SAN GIORGIO vasca inox c/ termostato	669.000	495.000
GRAN MARCA carica dall'alto 40cm	689.000	585.000
ZOPPAS Optima termostato + 5 tasti	729.000	595.000
KORTING 600giri vasca inox lav.pioggia	749.000	599.000
IGNIS carica dall'alto 60x60 -600giri	830.000	685.000
ZOPPAS carica dall'alto 40cm completa	849.000	695.000
CANDY lavasciuga ALISE'	949.000	795.000

LAVASTOVIGLIE

GRAN MARCA 12 coperti 60x60	729.000	550.000
CANDY 12 coperti 60x60	749.000	595.000

CUCINE

Fornello 3 fuochi gas GPL	64.900	48.000
BOMPANI 3 fuochi con porta bombola	249.000	165.000
BOMPANI 4 fuochi + forno gas	299.000	225.000
DELONGHI 4 fuochi + forno gas	309.000	235.000
ARISTON 4 fuochi + forno white	489.000	385.000
ARISTON super forno sicura 90x57	1.049.000	850.000
Cucina a legna DELONGHI 3/5 marrone	829.000	650.000
Cucina a legna DELONGHI 4/5 marrone	899.000	695.000
Cuc. a legna "SOGNO" tutto ghisa colori	1.269.000	995.000

FORNI MICROONDE

SAMSUNG/ DELONGHI 17L p. rot.800W	239.000	159.000
Maxi DELONGHI 17L 900W piatto rotante	299.000	189.000
IGNIS 19L 800W piatto rotante	269.000	189.000
WHIRLPOOL 20L 900W piatto rotante	319.000	225.000
MOULINEX digitale OPTIQUIK 900W	319.000	245.000
DELONGHI COMBI 17L grill new	389.000	285.000
SANYO 23L grill simultaneo	439.000	325.000
MOULINEX grill simultaneo 17 litri	429.000	325.000
SAMSUNG COMBI 26L grill	439.000	335.000
WHIRLPOOL super grill COMBY 20 litri	499.000	385.000

PER LA CUCINA

Affettatrice in metallo 19cm	209.000	135.000
Bilancia cucina IMETEC	36.900	28.000
Bistecchiera TEFAL grill minute	149.000	99.000
Coltello elettrico MOULINEX	44.900	35.000
Friggitrice DELONGHI 700gr	109.000	85.000
Frullatore immersione GIRMI MX40	34.900	23.900
Minipimer BRAUN immersione	37.000	29.000
Grattugia MELICONI Super Grattajet	59.000	45.000
Tritatutto GIRMI 700W	69.900	49.000
Tostapane MOULINEX con limer	39.900	29.000
Robot MOULINEX Master Chef	129.000	89.000
Macchina caffe' SAECO SAMBA	149.000	109.000
Macchina caffe' espresso ROWENTA	279.000	185.000
Gelatiera SIMAC 1300 cestello estraibile	499.000	385.000

MACCHINE PER CUCIRE

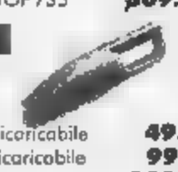
SINGER Zig Zag base piana	489.000	350.000
SINGER Zig Zag braccio libero + valigia	639.000	450.000
SINGER automatica braccio libero + valigia	789.000	550.000
SINGER Super aut. braccio libero + valigia	869.000	695.000
SINGER macch.cucire portatile elettrico	119.000	95.000
SINGER cucibottoni elettrico	65.900	39.000

PULIZIA DELLA PERSONA

Rasoio BRAUN System 1.2.3.	139.000	99.000
Regolo barba Exact	82.900	68.000
Regolo barba PHILIPS ricaricabile	139.000	99.000
Tagliacapelli PHILIPS a rete	98.900	79.000
Rasoio PHILIPS 3 testine	129.000	98.000
Rasoio PHILIPS 3 testine ricaricabile	179.000	138.000
Phon IMETEC Professional con diffusore	69.900	49.000
Phon GIRMI 1400W	29.900	19.900
Phon GIRMI 1200W	27.900	17.900
Misuratore di pressione manuale	54.900	39.000
Massaggiatore TEFAL anticellulite	79.800	39.900
Lampada abbronzante PHILIPS 4 tubi	199.000	135.000
Silkepil BRAUN Duo plus	119.000	89.000
Plack Control spazzolino BRAUN	94.900	69.000
Idropulsore ROWENTA dental center	99.000	78.000
Plack dental center ROWENTA completo	199.000	135.000
Aereosol completo + membrana	79.900	59.000

PER STIRARE

DELONGHI ferro a vapore	36.900	28.000
TEFAL Express ferro a vapore	38.900	29.000
ROWENTA Trio ferro a vapore	49.900	35.000
MOULINEX Chronomate ferro vapore	52.900	39.000
IMETEC Titanox piastra inox	62.900	49.000
BRAUN turbo jet vapore frontale	67.900	49.900
PHILIPS Mistral inox ferro doppio vapore	84.900	59.900
TEFAL TOP turbo 100 ferro vapore	129.000	85.000
Stirella MICROMAX ferro caldaio	239.000	139.000
Vaporella POLTI ferro con piastra Inox	279.000	185.000
Vaporella POLTI 2HP professional	319.000	245.000
Stirella MICROMAX modello TOP 735	369.000	299.000



PER PULIRE LA CASA

ALFATEC mini aspirapolvere ricaricabile	49.000	35.000
ALFATEC "Picco Bello" ricaricabile	99.000	75.000
HOOVER scopa elettrica	129.000	99.000
DELONGHI scopa Colombino	159.000	115.000
HOOVER lucidatrice 400w	199.000	155.000
ALFATEC bidone aspiratutto	139.000	99.000
PANASONIC aspirap. 1200w giallo	249.000	185.000
ROWENTA Dymbo compatto 1300w	259.000	199.000
MOULINEX aspirap. 1350w filtro salute	329.000	250.000
HOOVER battitappeto media superfici	369.000	295.000
FISELDEM 100GRADI completo	149.000	115.000
POLTI vaporetto Ecologic Sistem	369.000	285.000

PER L'INFANZIA

ARTICOLI ASSORTITI SUPERIORI A LIRE 300.000
PER OGNI ACQUISTO PRIMAVERILE

BUONO SCONTO
UN SECONDO ACQUISTO

SCONTI FINO AL 50 %

Promozioni valide fino al 30 aprile

Domani a Gressoney la quattordicesima edizione della Monterosalauf

E' sfida tra alpini e forestali

I favoriti sono Mario De Santa, Paolo Riva, Agostino Filippa e Leonardo Follis. La gara si svolge su un tracciato di 25 chilometri da percorrere a tecnica libera. Le manifestazioni collaterali

GRESSONEY. La serie degli appuntamenti con le «gran fondo» si apre domani a Gressoney-Saint-Jean la 14ª edizione della Monterosalauf. La gara promozionale fondo a tecnica libera sui 25 km viene organizzata dallo Sci club Gressoney Monterosa in collaborazione con l'Azienda di promozione turistica Monte Rosa Walser con la collaborazione di Sci club Mont Nery, Polisportiva Gressoney Monte Rosa, scuole di sci, Comunità montana Walser Alta Valle del Lys e Comuni di Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité.

La partenza e l'arrivo sono fissati, com'è tradizione, al laghetto di Gover di Gressoney-Saint-Jean. Il percorso presenta prima la parte alta salendo verso La Trinité per poi affrontare una lunga discesa sino ai confini la media Valle del Lys e risalire a Saint-Jean. Un tracciato adatto a tutti un buon «collaudo» a una settimana dalla Marcialonga Fiemme e di Fassa tre settimane dalla Marciagranparadiso di Cogne.

Il punto più alto del percorso a quota 1140 tra il terzo e il quarto chilometro, il più basso a quota 1280 al diciassettesimo chilometro. La partenza verrà data in linea alle 9,30 con premiazione alle 13 in zona arrivo. Ci saranno premi ricordo per tutti e verranno festeggiati i primi tre classificati in campo maschile e femminile. Il premio più ricco a sorteggio è una settimana bianca per due persone in un albergo di Gressoney.

Tra i protagonisti più attesi ci sono gli uomini del Centro sportivi Esercito, guidati da Mario De Santa e Paolo Riva, e i campioni di casa particolare attenzione per l'azzurro Agostino Filippa e per l'altro forestale, già protagonista di una ottima gara a Livigno nella Sgambeda, Leonardo Follis.

Sono in programma anche manifestazioni collaterali: l'esibizione della banda musicale di Gaby, la fagiolata a cura dell'Ana di Gressoney, voli in mongolfiera ed esibizioni di parapendio. [r. s.]

Agostino Filippa, della Forestale, è tra i favoriti della Monterosalauf

Le gare in programma in questo fine settimana

ANTEY. Questo fine settimana di grandi appuntamenti per gli sport invernali sarà caratterizzato soprattutto da una gara fondo dal sapore particolare come la Coppa Comune di Antey-Saint-André. Domani sulla pista Beauregard du Cervin a Filey non ci sarà solo il tradizionale appuntamento. «Questa volta - dice il presidente Gioacchino Pession - celebreremo con una grande festa di sport anche i anni di attività consecutiva dello Sci club Antey-Saint-André che iniziò la attività nel 1950, ma, dopo una interruzione causata da varie traversie, riprese nel 1972. Ora celebriamo queste "nozze d'argento" il fondo e gli sport invernali fatte di continuità e passione». Gareggeranno aspiranti (sui 10 km e 7,5 km), ragazzi (4 e 3) e cuccioli (3 e 2) tecnica classica.

I migliori j invece impegnati oggi nelle gare a tecnica classica, domani nelle gare a tecnica libera martedì in staffetta nei campionati italiani di categoria Santa Maria Maggiore in Piemonte. Sarà un test importante in vista dei Mondiali juniores di Calgary, con attesi tra i valdostani soprattutto gressonara Arianna Follis e l'alpino di Châtillon Dennis Brunod.

Per lo sci alpino oggi domani si adotterà una nuova formula a Courmayeur, alternando le gare di superG allievi e slalom ragazzi (oggi) e supergigante ragazzi e slalom speciale allievi (domani), sempre organizzate dallo Sci club Crammont con in palio oggi la Coppa Sci Club Crammont e domani la Coppa Comune di Pré-Saint-Didier.

Sempre per lo sci alpino Torgnon è in programma il Memorial Coppa Piergiorgio Grange organizzato dallo Sci club Torgnon. E' un gigante per seniores e giovani che precederà i due slalom Fis di martedì mercoledì Cervinia e gli altri due slalom Fis giovedì e venerdì a Pila. Intanto i giovani Asiva, che hanno mietuto successi con Emanuele Ravano in discesa, gareggeranno oggi domani nei supergiganti Fis Santa Caterina Valfurva.

Per il biathlon lo Sci club Bionaz Oyace organizza una Nazionale giovani sulla pista Dzovennoz di Bionaz per tutte le categorie (juniores, aspiranti e allievi sulle distanze di 12, 9, 8, ,6 e chilometri). Sarà questo il penultimo appuntamento della stagione in Valle.

Per lo slittino la squadra Asiva è impegnata a Fié in Alto Adige nella Coppa Intercontinentale e dunque è stata rinviata la Coppa Quattro Club a Combasse. Per il bob Sergio Grange, dopo il rovesciamento nei campionati italiani, è in gara a Cortina nella Coppa Europa bob a due. [r. s.]

SPORT FLASH

I valdostani impegnati in Coppa del Mondo

In Coppa del Mondo gareggeranno oggi in discesa Erik Seletto e domani in slalom Matteo Belfrond e Simone Vicquery a Wengen in Svizzera; il fondista Marco Albarello oggi e domani Lahti in Finlandia (30 km classica e gara a coppie a tecnica libera); il biathleta Patrick Favre oggi nelle gare sprint e domani in staffetta ad Anterselva; nello slittino Simona Martin Daniele Pieiller a Szczyrz in Polonia.

I risultati di Matteo Joris Paola Mosca Barberis

Matteo Joris si piazzato undicesimo gli aspiranti ventiduesimo assoluto Leysin in Svizzera nella Coupe des Alpes di slalom speciale. Paola Mosca Barberis si piazzata quinta dodicesima nelle due discese libere di Coppa Europa Pra Loup in Francia.

Per l'Aosta 2000 trasferta lo Zanica

Nel campionato di serie oggi l'Aosta affronta in trasferta lo Zanica. I valdostani sono reduci dalla sconfitta per 7-3 sulla pista del Chiavenna.

I Lions Under 13 ottimi nel di Chiasso

Settimo posto per i Lions CourmAosta Under 13 nel torneo internazionale di Chiasso. I gialloneri hanno vinto ai rigori la «finalina» con il Bellinzona, con Davide Mureddu bravo a parare tutti i cinque «penalty» avversari. Nel campionato italiano Under 16 i Lions hanno pareggiato 4-4 sul ghiaccio dello Zanico, reti di Fignataro (2), Luca Alliod.

Le partite in programma nei campionati C2

Ultima giornata del girone di andata dei campionati di serie C2 di pallavolo oggi. In campo femminile il Cogne Acciai Speciali difende l'imbattibilità sul pericoloso campo Rivoli. Nel settore maschile l'Olimpia affronta, alle 21 alla palestra di via Binel, i torinesi del San Paolo.

Il Cral Cogne gioca in trasferta

Confronto esterno oggi per il Cral Cogne nel campionato di serie D di pallacanestro. Il quintetto di Mirco Menegatti gioca sul campo della Druentina una partita di fondamentale importanza nella lotta per la salvezza. Obiettivo degli aostani è quello di fare il colpaccio per agganciare in classifica i torinesi quota 8.

BOCCE

Cominciano gli spareggi per l'Aostana

Prendono il via oggi i play out del campionato di serie per società di bocce. La giornata inaugurale degli spareggi salvezza propone alla formazione dell'Aostana Zurigo Assicurazioni la trasferta sui campi della Borgonese. Altri avversari della squadra del presidente Bianquin in questa fase del torneo saranno l'Olivetti Ivrea e la Cumianese.

IL MESE DEL VISONE

A gennaio i capi delle collezioni Inverno 96/97
e anteprima 97/98 verranno offerti
a prezzi eccezionali e comodi pagamenti.

Buon _ mese!

La Rosa Nera
PELLICCERIA

Produzione propria - Capi artigianali anche su misura

A Masserano aperti anche la domenica dalle ore 15 alle ore 19

Pellicceria La Rosa Nera

BUROLO D'IVREA - S.S. Lago di Viverone - Tel. 0125/577178

MASSERANO - Regione San Giacomo - Via Repubblica, 20 - Tel. 015/980790

GRATUITA NUMERO VERDE 167-010199

Incontro con la capolista Tubosider di Asti nel campionato di A1 di bocce

La Nitri Auto sfida gli imbattuti

Dopo sette giornate, la formazione piemontese è l'unica a punteggio pieno. Il responsabile della squadra valdostana: «Non partiamo sconfitti, all'andata sfiorammo il colpaccio»

I due bocciatori della Nitri Auto, Enrico Birolo e Claudio Gassino, che giocheranno la partita a coppie contro la Tubosider

AOSTA. Riprende oggi il campionato di serie A1 per società di bocce e tutte le attenzioni sono puntate ad Aosta per la super sfida tra la Nitri Auto e la capolista Tubosider. Gli astigiani si presentano in Valle imbattutti, decisi a cominciare il girone di ritorno sulla falsariga dell'andata. Unica compagine a punteggio pieno dopo 7 giornate, la formazione piemontese è considerata la maggior antagonista della Chiavarese nella lotta per lo scudetto.

«La Tubosider ha tutte le carte in regola per aggiudicarsi il titolo tricolore - dice il responsabile tecnico della Nitri Auto, Paolo Contoz -, ma siamo convinti di poter impegnare a fondo gli astigiani. Il pronostico è dalla parte di Losano e compagni, ma non partiamo battuti. All'andata sfiorammo il colpaccio e chissà che non si riesca questa volta a centrare il risultato a sorpresa. Nella sosta ci siamo allenati intensamente per arrivare in condizioni ottimali alla sfida con la capolista».

«Molti giocatori hanno partecipato a dei tornei nazionali - aggiunge Contoz -, dimostrando di aver mantenuto la forma ideale. Siamo stati molto contenti delle ottime prestazioni fornite da Birolo con la nazionale italiana. Adesso ci aspettiamo da Enrico altre prove di grande rilievo contro la Tubosider. Sarà importante anche l'apporto dei tifosi, che accorreranno numerosi per vedere in azione alcuni tra i migliori specialisti italiani. Vogliamo confermarci la squadra rivelazione del campionato anche contro la prima della classe».

Si preannunciano partite all'insegna dello spettacolo in tutte le specialità. Se non ci saranno sorprese dell'ultimo momento, dovrebbero verificarsi le seguenti sfide: Eros Bertini, Guido Ducourtil, Massimo Genova e Angelo Timossi contro Mandola, Avetta, Paletto e Camelli nella quadretta, Enrico Birolo e Claudio Gassino contro Losano e Vottero nella coppia e contro Bonino e Pastre nella staffetta, Angelo Cappato contro Mandola nel tiro di precisione, Andrea Peaquin contro Bonino nel tiro progressivo, Guido Ducourtil e Angelo Cappato contro Vottero e Pastre nel due punto tiro obbligato, Angelo Timossi ed Enrico Birolo contro Scassa e Avetta nelle gare conclusive dell'individuale.

La prima giornata del girone di ritorno propone anche gli incontri Chiavarese-Brb Ivrea, Quadrifoglio Udine-Ferrero e Pantec-Bra. In classifica la Tubosider, a quota 21, precede la Chiavarese (18 punti), il Ferrero (13), la Nitri Auto, la Pantec (10), la Brb Ivrea (6), il Bra (3) e il Quadrifoglio (1).

Sigfrido Beneyton

Serie C2, oggi alle 21 al Paladora

Scontro in casa per il Cogne

L'allenatore Luigi Frosini

AOSTA. Primo dei due confronti casalinghi consecutivi oggi per il Cogne Acciai Speciali nel campionato di C2 di pallacanestro. La formazione del presidente Maccari affronta, alle 21 alla palestra del Quartiere Dora, il Savigliano (sabato prossimo i gialloneri riceveranno la visita del Castelletto). I cuneesi, ultimi in classifica, non dovrebbero rappresentare un ostacolo arduo da superare per Padovani e compagni.

«Il pronostico è tutto dalla nostra parte - ammette l'allenatore Luigi Frosini -, però sabato scorso ci sono stati dei risultati a sorpresa, con vittorie delle squadre impegnate nella lotta per la salvezza contro compagini che navigano nelle zone alte della graduatoria, che devono farci stare con gli occhi bene aperti. La lotta per l'ammissione ai play-off è apertissima e non dobbiamo lasciare per strada punti preziosi se vogliamo raggiungere il traguardo degli spareggi promozione».

«Contro il Savigliano - aggiunge il coach aostano - sarà importante scendere in campo con la massima concentrazione, così come abbiamo fatto 7 giorni fa a Serravalle. Ai ragazzi chiederò di forzare subito i tempi per acquisire un buon margine di vantaggio e mettere al sicuro il risultato, senza dover soffrire fino alle battute conclusive dell'incontro».

Il Savigliano, neo promosso, è il fanalino di coda del girone, con all'attivo una sola vittoria. Il Cogne Acciai Speciali, invece, si è portato al quarto posto della classifica a quota 18, alle spalle del Casale (26), del Novara (24) e del Carmagnola (22). La lotta per i play-off è dunque quanto mai accesa.

«Il calendario ci propone una serie di partite abbordabili - conclude Frosini - Dobbiamo assolutamente sfruttare il fattore campo per poter allungare il passo sulle altre formazioni che, come noi, intendono raggiungere gli spareggi promozione. La squadra ha dimostrato di avere trovato i giusti equilibri di gioco, sono fiducioso per il prosieguo del campionato». **[s. b.]**

PALLAVOLO A CINQUE

Serie A, trasferta in Sicilia per l'Aosta che non ha mai raccolto punti fuori casa

A Palermo per cominciare la risalita

Il presidente Simonetti: «Avversario difficile, ma dobbiamo recuperare 7 lunghezze su Verona e Roma» Nella B l'Eurotravel in lotta per la promozione ospita il Bologna, l'Aymavilles va a Castel San Pietro

Impegno difficile oggi per l'Aosta nella terz'ultima giornata del girone di andata, in la trasferta a Ficuzza (Palermo). Un calendario poco favorevole. Sono temibili anche i prossimi due appuntamenti. Sabato prossimo trasferta in casa del Milano, squadra degli ex Trotta, Ferri e Stanzione e dai rapporti non idilliaci con i valdostani dopo i confronti di precampionato e di Coppa Italia, 2ª in classifica dietro ai campioni d'Europa del BNL Roma. Nell'ultima giornata di andata turno infrasettimanale (martedì 28) contro formazione quotata come la Lazio. Tre partite impegnative, dove sarà facile raccogliere punti assenze di giocatori del calibro di Beppe Anile, Alberto Rossero e Flavio Spalla. La squadra ha pericolosi «alti e bassi», come nel pessimo 2° tempo di una settimana fa al Montfleury contro l'Ita Palmanova. Nel ritorno s'inizierà subito con la sfida interna contro la Roma RCB e poi, per recuperare la sosta dei Mondiali, ci saranno altre due partite infrasettimanali.

Beppe Anile assente oggi nell'Aosta

Il giocatore Alberto Rossero

Oggi l'Aosta affronta il Ficuzza: una squadra compatta, con reti realizzate e 57 subite contro le 45 realizzate e 76 subite dalla formazione di Gianluca Fea. I palermitani sono tranquilli, grazie alla loro ottava posizione in classifica, con 20 punti in 14 partite: 5 vittorie, 5 pareggi e 4 sconfitte. «Il Ficuzza è un avversario difficile - spiega il presidente Roberto Simonetti -, noi con 7 punti da recuperare su Verona e Roma RCB dobbiamo assolutamente andare a fare punti in trasferta. E dobbiamo cominciare da Palermo». **[r. s.]**

Nella penultima di andata di serie B di calcio a cinque, l'Eurotravel attende alle 15 al Montfleury la visita del Teraxitalia Bologna.

Dopo il brillante pareggio ottenuto a Padova, la formazione di Mercanti si trova di fronte un ostacolo tutt'altro che agevole.

I felsinei, infatti, sono formazione con grandi tradizioni che pur senza gli elementi di qualità che formavano il nucleo «storico» fino all'anno scorso, sono sempre una delle squadre più forti del girone.

Lo testimonia il terzo posto condiviso col Cesana. Se poi si aggiungono le assenze, nella formazione di Mercanti, degli squalificati Habibija, Cucco e Veronesi, l'impegno si complica ancora di più. «La squadra è comunque in salute e soprattutto col morale alle stelle - spiega il tecnico -. Purtroppo paghiamo la bella prestazione di sabato scorso con tante assenze. Pazienza, perderemo in fantasia, ma col recupero di Di Maio aumenteremo in velocità e cercheremo di sfruttare i contropiedi».

Un'azione di gioco dell'ultimo derby disputato in B tra Eurotravel ed Aymavilles. Le due formazioni oggi giocano rispettivamente in casa con il Bologna e in trasferta a Castel San Pietro

Chi sostituirà gli assenti è chiamato a una prova di carattere che potrebbe essere decisiva nella alla promozione, perché il capoclassifica Padova è impegnato in un difficile confronto con il Milanfive in disperata ricerca di punti. L'importante, per i valdostani, sarà di evitare un ulteriore «stop» in classifica, dove l'Eurotravel è in ritardo di 4 punti.

L'Aymavilles, invece, sarà di scena a Castel San Pietro, contro una formazione che lotta per la salvezza. «E' un buon momento - spiega il tecnico Osvaldo Chabod - Abbiamo trovato i giusti accorgimenti in difesa, il morale è salito e siamo quinti in classifica. Con la regola dei 4 punti è facile risalire: ora speriamo di proseguire la marcia». La squadra sarà al completo, con il rientro di Massimo Raffaelli. **[m. i.]**

Torneo di serie C

Il Biella è sempre capolista

AOSTA. Dopo tredici giornate, si è concluso il girone di andata del campionato, con l'unica squadra valdostana, il Biella, imbattuta e in vetta alla classifica. Restano da giocare soltanto pochi recuperi, poco importanti ai fini della classifica.

Ramella e compagni, giocando un calcio di categoria superiore, hanno dimostrato di essere un'ottima squadra, con all'attivo 12 vittorie e un pareggio, reti realizzate e 41 subite. Una «macchina» da gol e un'ottima difesa.

L'ultima «perla» della collezione il Biella l'ha conquistata andando ad espugnare Plan de Lizzes, dove contro il Valdigne ha rimontato per due volte il doppio vantaggio dei valdostani, superando poi di misura i padroni di casa intenzionati ad ogni costo a rimettere in discussione le sorti del campionato. Ma non c'è stato nulla da fare.

Buoni risultati ha ottenuto anche una squadra esperta e collaudata come la Tresor. Ha un discreto organico, ex giocatori di come Pellegrino e Rossel, un ottimo tecnico come Abbrescia e la miglior difesa del torneo: 26 reti subite, una media di 2 a partita, seguiti da Progetto Giovani e Fenus con 33).

Gli aostani inseguono a 3 punti di distanza i biellesi, da affrontare al ritorno in trasferta. A 7 punti di distanza c'è la rivelazione del torneo, il Progetto Giovani, ma tutto è ancora in discussione per la terza piazza, perché devono ancora essere disputati due recuperi: quello tra Progetto Giovani (30 punti) e Valdigne (27) e la partita tra il Fenus (29) e il Brusson (ottavo con 13 punti).

In classifica dal sesto posto in giù c'è il «vuoto», con Antares a 17 punti, La Bergere Valtournenche a 16, Brusson 13, Coumba Freide (al di sotto delle attese Nex e compagni) e Anpi Elter appaiate a 10 punti, Eti Eurotecno e Acsi a 9, Club Soleil e Gisa a 4.

Una curiosità: il Valdigne, con 89 reti segnate in 12 partite, nel recupero segnando almeno 4 gol al Progetto Giovani potrebbe superare il Biella (92 reti) e diventare l'attacco più forte del torneo.

Un'ottima soddisfazione, per Dorigatti, Ciardo e compagni che, come il Fenus, non hanno ancora troppe garanzie dal reparto portieri per puntare alla serie B. **[r. s.]**

PALLAMANO

Serie B, oggi e domani impegno di campionato per il Pila e il Videoscar

Due squadre in cerca di riscatto

Entrambe sono reduci da una doppia sconfitta

AOSTA. Le squadre valdostane sono alla ricerca del riscatto nei campionati di serie B di pallamano, dopo la doppia sconfitta rimediata nell'ultimo turno.

In campo maschile il Pila Aosta Welcome, superato dal Bressanone, avrà oggi un altro compito proibitivo sul campo della capolista Brunico, mentre nel settore femminile il Videoscar Cogne, reduce dalla sconfitta di Rescaldina, avrà l'opportunità di tornare alla vittoria nella sfida interna programmata per domani contro il San Martino Pavia.

Al Pila Aosta Welcome non è riuscita l'impresa di fermare la marcia del Bressanone, secondo in classifica, ma in casa rossonera c'è molta amarezza per lo sprecato buona opportunità per centrare il «colpaccio».

Chiuso il primo tempo in vantaggio per 10-8, Di Marco e compagni non sono riusciti a contenere, nella ripresa, la reazione dei padroni di casa.

«Abbiamo pagato a caro prezzo - dice l'allenatore Ennio Da Canal - la preparazione ottimale svolta durante le vacanze natalizie. Per tutta la prima frazione di gioco il Bressanone ha dovuto subire la nostra brillantezza in fase offensiva, ma alla distanza sono stati i bolzanini a fare valere maggiore superiorità tecnica». Ennio Da Canal conclude: «A livello individuale si sono messi in evidenza Michal Mariano e Andrea Esposito».

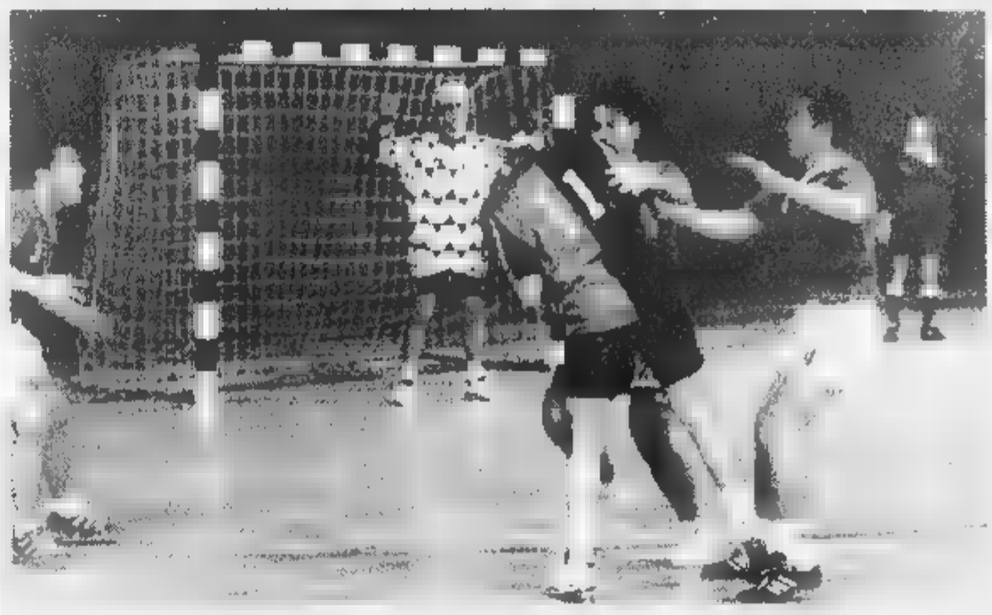
Miglior realizzatore è stato Andrea Esposito, con 7 reti. Gli altri marcatori: Stefano Sessio (6), Giovanni Corniolo (4), Eddy Bello, Diego Foti e Arduino Trevisan (1).

La sfida di oggi contro la «battistrada» sarà la penultima del girone di andata. I rossoneri chiuderanno poi la fase ascendente del campionato nella sfida casalinga contro il Bressano.

Per il Videoscar Cogne sono stati fatali i primi minuti di gioco nella partita persa contro la Rescaldinese. Le aostane si sono trovate presto in svantaggio per 9-1 e non è stato sufficiente a Zanello e compagne reagire con grande determinazione per poter cambiare le sorti dell'incontro. Le lombarde si sono imposte per il punteggio finale di 15-12.

«L'atteggiamento sbagliato nelle fasi di avvio dell'incontro - spiega l'allenatore Luca Vizzi - ci è stato fatale. Quando la squadra ha cominciato a entrare in partita, la Rescaldinese ha subito costantemente la nostra supremazia».

«Nel finale - aggiunge Vizzi - abbiamo anche avuto l'opportunità di superare le padrone di casa, però l'arbitro ci ha annullato tre reti e negato due rigori. Per le proteste sono stato espulso. Dovevamo comunque svagliarci prima e non consentire alle lombarde di prendere un vantaggio consistente».



Un'azione d'attacco Pila Aosta Welcome, sconfitto Bressanone e impegnato oggi sul campo del capolista Brunico

Migliore realizzatrice tra le aostane è stata Barbara Morabito, con 5 reti. Sono andate a segno anche Simona Giuliani, Marisa Gheller (2), Stefania Canale, Francesca Veronesi e Katia Zanello (1).

Domani contro il San Martino Pavia le giocatrici aostane avranno l'opportunità di tornare al e di avvicinare l'obiettivo del terzo posto in classifica. La partita comincerà alle 11 nella palestra del quartiere Dora. **[s. b.]**

A GRANDE RICHIESTA UN NUOVO WEEK-END PER PROVARE LE NUOVE ALFA 145 E ALFA 146.

Cuore Sportivo

SABATO 18 E DOMENICA 19 PRESSO TUTTI I CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

ALFA ROMEO, RINGRAZIANDO IL GRANDE PUBBLICO CHE SABATO E DOMENICA SCORSI HA ACCOLTO LE NUOVE ALFA 145 E ALFA 146, RINNOVA L'APPUNTAMENTO PRESSO I CONCESSIONARI PER OFFRIRE A TUTTI LA POSSIBILITÀ DI PROVARE LA POTENZA DEI NUOVI MOTORI TWIN SPARK A ACCENSIONE, SEDICI VALVOLE, UNA TECNOLOGIA ESCLUSIVA OGGI DISPONIBILE SULLA GAMMA ALFA 145 E ALFA 146, A PARTIRE DAL RAFFINATO 2.0 T.S. 16V (150 CV) E DEL GENEROSO TD 1.9 (90 CV), NUOVI MOTORI CON PRESTAZIONI AI VERTICI DELLE RISPETTIVE CATEGORIE: 1.4 - 103 CV, 1.6 - 120 CV, 1.8 - 144 CV. IN PURO STILE ALFA ROMEO, PER UNA GUIDA SEMPRE NEL PIENO CONTROLLO E PER RENDERE SEMPRE PIÙ UNICA L'ESPERIENZA DI GUIDARE ALFA 145 E ALFA 146, NUOVI INTERNI ANCORA PIÙ ERGONOMICI E PERSONALI. ECCELLENZA AI VERTICI NELLA TECNOLOGIA E NELLO STILE: DIVENTARNE PARTE È NORMALE QUANDO CI SI CHIAMA ALFA ROMEO.

www.alfaromeo.com Per prove e informazioni 167-001146 Arese vi consiglia

GRUPPO RISPARMIO

INGROSSO E DETTAGLIO ELETTRODOMESTICI

VI OFFRE UNA GRANDIOSA

SVENDITA

PER RINNOVO DELL' ESPOSIZIONE

TELEVISORI A COLORI

14" GRAN MARCA con telecomando	349.000	299.000
15" GRAN MARCA con telecomando	415.000	359.000
ONION 21" con schermo piatto	650.000	499.000
PHILIPS 25" stereo MATCH-LINE	1.499.000	999.000
PANASONIC 25" stereo, televideo	1.459.000	1.280.000
ONION 28" stereo, televideo	1.145.000	990.000
NORDMENDE 29" stereo, SURROUND	1.759.000	1.499.000

KIT SATELLITE

KIT FISSO 85 cm con 2 scart, 200 canali	399.000	279.000
KIT TRICARRO PENTA 85 cm + ricevitore	499.000	359.000
KIT RAI-FININVEST doppio disco	1.100.000	820.000

RICEVITORI DIGITALI PER DSTV CON RAI E FININVEST IN DIGITALE

A PREZZI FOLLI !!!

VIDEOREGISTRATORI

2 TESTINE GRAN MARCA, telecomando	420.000	199.000
NORDMENDE 2T. show-view, telecomando	599.000	429.000
GRUNDIG 2 testine, telecomando	469.000	399.000
ORION 4 testine , SP/LP	729.000	579.000
PHILIPS 4 testine, ULTIMO MODELLO	699.000	589.000
PANASONIC 4 testine, stereo, show-view	929.000	849.000
NORDMENDE 4 testine, HI-FI, audio dubbing	1.145.000	980.000

HI-FI

MINI HI-FI doppia cassetta, radio, giradischi	215.000	99.000
PHILIPS 3 CD radio digitale	479.000	399.000
AIWA 3 CD equalizzatore, 60 watt, karaoke	899.000	599.000
PANASONIC 5 CD 100 watt, telecomando	699.000	599.000
KENWOOD finale 80+80 watt	399.000	269.000
KENWOOD sintoamplif. pro-logic 100+100 W	1.429.000	1.099.000
JBL coppia casse 3 vie, 120 watt	799.000	499.000
RADIOREGISTRATORI con CD, GRAN MARCA	299.000	175.000
SONY doppia cassetta, casse staccabili	269.000	229.000
PANASONIC doppia cassetta, equaliz., ingr. CD	199.000	169.000
ROADSTAR doppia cassetta, radio 3 bande	99.000	69.000
GRUNDIG radiosveglia, 2 allarmi, stereo	95.000	79.000
THOMSON radiosveglia, ULTIMO MODELLO	45.000	29.000

TELEFONIA CELLULARE

MOTOROLA 8700 GSM	999.000	849.000
NOKIA 2110 GSM	839.000	749.000
ERICSSON GSM	739.000	599.000
ROADSTAR by ITALTEL, 69 memorie	590.000	349.000
MITSUBISHI con memorie, 2 batterie	799.000	599.000

AUTORADIO

GRAN MARCA digitale, frontalino estr.	220.000	95.000
SONY autoreverse, digitale	349.000	259.000
KENWOOD digitale, autoreverse	379.000	269.000
BLAUPUNKT con KEY CARD, servoassistita	890.000	690.000
PIONEER frontalino ribaltabile, RDS, 4x35 watt	920.000	769.000
KENWOOD estetica carbonio, RDS	799.000	669.000
ECC amplificatore 160W, crossover per sub	590.000	290.000
KENWOOD amplificatore 80 watt	420.000	199.000
JBL casse ovali, 3 vie, 175 watt	240.000	140.000
CASSE per FIAT PUNTO, 2 vie, 30 watt	62.000	39.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

GRUGIA macchina caffè	269.000	199.000
COLTELLO elettrico	49.000	29.000
JOGOURTIERA 7 vasetti	59.000	29.000
SIMAC robot cucina	179.000	99.000
ROWENTA aspirapolvere 1000 W	249.000	169.000
HOOVER scopa elettrica 600 W	159.000	109.000
MICROMAX stirella con caldaia	289.000	199.000
SCALDASONNO singolo pura lana	99.000	79.000
SCALDASONNO matrimoniale pura lana	199.000	145.000
POLTI vaporetto completo di accessori	439.000	349.000
TERRAILLON bilancia digitale pesa persone	69.000	49.000

GRANDI ELETTRODOMESTICI

FRIGORIFERO a 1 porta con ghiacciaia	339.000	259.000
FRIGORIFERO 240 lt., doppia porta	539.000	429.000
SMEG 240 lt., 1 porta	530.000	459.000
FRIGORIFERI 250 lt., colorati, porta bombata	689.000	590.000
OCEAN frigo-congelatore, vari colori, porta arroton.	1.239.000	1.070.000
CUCINA 4 gas + vano bombola	259.000	195.000
BOMPANI cucina, 4 gas + 2 piastre elettriche	615.000	499.000
LAVATRICE automatica 5 kg.	459.000	389.000
LAVASTOVIGLIE 12 coperti, ciclo rapido	679.000	589.000

STUFE E CUCINE A LEGNA IN GHISA E CERAMICA A PREZZI DI SMALTIMENTO !!!

... E CENTINAIA DI ALTRI ARTICOLI IN ESPOSIZIONE

A PREZZI INCREDIBILI !!!

INGROSSO E DETTAGLIO ELETTRODOMESTICI

Via De Revello, 26 - NEIVE (CN) - Tel./Fax: 0173/677636

Publielba

MAGAZZINI

Alciati

CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615

omnitel telecomunicazioni
RIVENDITORE AUTORIZZATO

OMNITEL 6200
by Motorola
~~L. 690.000~~
L. 590.000

MOTOROLA D460
60 ore
~~L. 800.000~~
L. 699.000

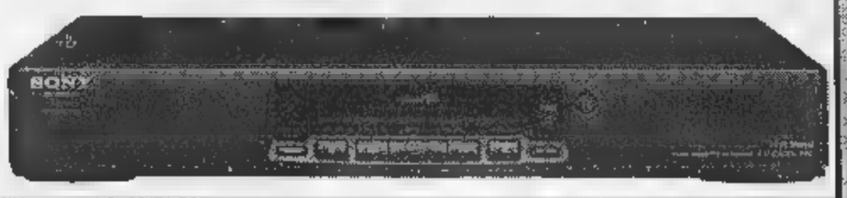
NOKIA 2110
~~L. 900.000~~
L. 790.000

MOTOROLA 8700
ultimo modello
~~L. 1.100.000~~
L. 949.000

ATTENZIONE

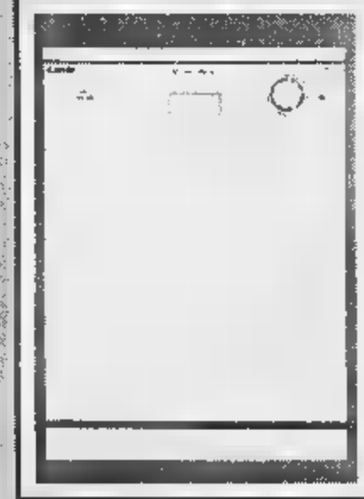
Con **OMNITEL** maggiore quantità di servizi,
maggior risparmio grazie all'attivazione gratuita
e maggiore copertura con i suoi nuovi ripetitori.

Videoregistratori SONY
~~L. 650.000~~
L. 499.000

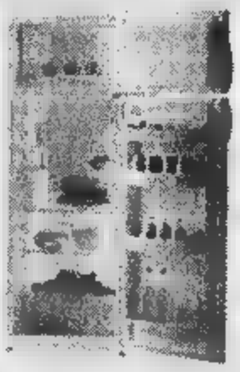


Tv Color SELECO

~~L. 400.000~~
L. 289.000



Lavatrici INDESIT
~~L. 490.000~~
L. 379.000



Frigoriferi CANDY
340 lt
~~L. 550.000~~
L. 399.000

Magazzini **Alciati**

il prezzo più basso in assoluto

sempre!!!

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca
Tel. (0141)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 668.52.11

Sabato 18 Gennaio 1997 nr 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Costigliole e Isola rinunciano

«Processo discarica troppo costoso»

L'ingegner Francesco Mogliotti

ASTI. «Questo processo va per lunghe troppo, ce ne andiamo». Stanche dei continui rinvii del maxi dibattimento di Valle Manina, le amministrazioni comunali di Costigliole e Isola hanno deciso revocare la loro costituzione di parte civile. L'annuncio è stato dato dal legale, Guido Cardello, durante l'udienza ieri dedicata interamente alle eccezioni della difesa.

I due comuni, che fanno parte del Consorzio astigiano smaltimento rifiuti, si erano costituiti parte civile due fa contro uno dei 47 imputati, l'autotrasportatore torinese Giancarlo Bizzotto. Per un mese, nell'aprile '90, il camionista aveva conferito (durante il periodo di chiusura di Valle Manina) rifiuti provenienti dalla Lombardia facendoli passare per scarti prodotti Isola e Costigliole.

Poi la vicenda giudiziaria è inciampata in più rinvii (parte dell'udienza preliminare ripetuta) esasperando gli amministratori: a metà dicembre, all'avvocato Cardello, sono state spedite così le delibere con la rinuncia a proseguire nel processo «per le lungaggini gli ingenti costi da sostenere».

La parcella dovrà essere saldata dunque, dai due comuni: «Sarebbe bastato estendere ad altri imputati la richiesta di risarcimento a aspettare per ottenere il rimborso delle spese processuali» hanno commentato alcuni legali.

Ieri in aula c'è stata battaglia fra difesa e parti civili. La corte ha respinto la richiesta estromissione dal processo del Comitato Asti Nord Ovest, degli abitanti di Valle Manina e della Provincia, parte civile tramite gli avvocati Alberto Pasta e Giorgio Provera.

Ma i legali degli imputati hanno sferrato un attacco anche alle altre associazioni ambientaliste che figurano parti lese: Legambiente regionale e nazionale, oltre al comitato Pro Natura. «Portano avanti valori specifici: possono quindi intervenire nel processo con le loro idee, non costituirsi parte civile per ottenere risarmenti» la tesi della difesa. Altre eccezioni hanno riguardato questioni procedura. Il pronunciamento dei giudici arriverà nella prossima udienza, mercoledì.

Intanto ieri circolava con insistenza la voce che molti imputati eccellenti presenteranno istanza di patteggiamento: fra questi vi sarebbero gli ex presidenti del Consorzio rifiuti, Giuseppe Berzano e Francesco Mogliotti, oltre all'ex sindaco di Asti Giorgio Galvagno.

[r. gon.]

Nuove rivelazioni sull'omicidio dopo la sentenza del tribunale della libertà

Delitto Lorena, indizi tra la cenere

Lo zaino della ragazza fu bruciato da Petrini?

Mario Petrini è accusato del delitto

ASTI. Due indizi in un mucchietto cenere, nell'orto della cascina di Valle Artiglione, tra San Grato e Sessant. Una fibbia uno zaino e un particolare di una penna sfera modello «Barbie». Forse appartenevano a Lorena Veronese, assassinata a 22 anni, l'8 ottobre. Li avevano raccolti gli investigatori, quel 21 dicembre, quando Mario Petrini, il custode della casa, venne arrestato per il delitto.

quegli elementi sono venti dei perni su cui fonda l'accusa. L'ex maresciallo dei carabinieri resta in carcere. Il tribunale del riesame ha respinto, l'altro ieri, l'istanza di libertà presentata dai suoi legali, Alberto Pasta e Sorse Zunino.

La perizia dovrà ora dire la fibbia il pezzo di «Barbie» ritrovati facevano parte del «corredo» di Lorena. La giovane aspirante collaboratrice domestica era partita da casa uno zainetto. Dopo la scoperta del corpo, il ottobre, tra i boschi di Bricco Roasio, la stata cercata lungo, invano.

Secondo l'accusa Petrini l'avrebbe bruciato il suo contenuto, per far sparire ogni traccia: magari subito, forse poco tempo prima di arrestato. E nello zaino ci poteva essere anche quella penna «Barbie» che Lorena usava solitamente per prendere appunti. Una biro un po' civettuola, che potrebbe però diventare elemento importante nel processo indiziario.

Ma il pm Sebastiano Sorbello e il pool investigativo formato da polizia e carabinieri, hanno messo insieme un variegato mosaico di pezzi d'accusa. Il procuratore insiste sulla peculiarità di un'indagine vecchio stampo, condotta tutta sul filo delle intuizioni, del ragionamento, dei dettagli riuniti poco alla volta».

Dall'indagine computerizzata «Telecom» ha permesso di risalire all'utenza di Petrini, il presunto «professore milanese» che aveva adescato Lorena con un'offerta di lavoro; fino alla raccolta delle testimonianze di altre aspiranti colf contattate dall'ex maresciallo. E poi sono le deposizioni di alcuni testi chiave, che avrebbero visto Petrini con la Lancia Delta, accostare quell'8 ottobre alla fermata Asp Valbella, sull'Asti-Chivasso, dove stato fissato l'appuntamento.

Franco Binello

L'EX GIUDICE MASSOBRIO

«Petrini non è un amico»

L'ex giudice Renzo Massobrio ha inviato ieri questa lettera a «La Stampa»: *«Con riferimento all'articolo apparso il 16 gennaio, riguardante il caso Petrini, protesto, anzitutto, che sia stata colta, palesemente, l'occasione per rivangare e gettare nuova cattiva luce su vicende passate, che nulla hanno a che vedere con i fatti attuali. Contesto modo categorico di essere amico di Petrini, il quale è, semplicemente, il marito di una signora che di tanto in tanto veniva ad aiutare mia moglie nelle faccende domestiche. Basti dire che, in 15-20 anni, l'ho visto una sola volta. Ignoro che cosa abbiano detto il signor Petrini ed i suoi familiari. Essendo io stato sentito me teste, non posso da parte mia riferire il contenuto della mia deposizione. E' certo, però, che qualcuno ne ha violato il segreto istruttorio, ed è mia intenzione denunciare tale fatto a chi di dovere».* L'ex giudice Massobrio è entrato nell'inchiesta come teste. Lo abbiamo riferito.

L'investitore è andato al Pronto soccorso e poi si è allontanato

Anziana travolta da auto pirata muore dopo 4 giorni di agonia

La vittima, Adele Lavagno, 81 anni

ASTI. E' morta ieri dopo quattro giorni agonia: Adele Lavagno, anni, Asti, via Boccaccio 13, era stata investita sulle strisce, lunedì, nel tardo pomeriggio. Stava attraversando la strada in via Conte Verde, angolo corso Dante, all'altezza dell'ingresso del Don Bosco.

La d era marito, Marcello Ravizza, 87 (sono entrambi originari di Rosignano Monferrato). In quel momento arrivata un'auto, forse bianca: la vettura ha sfiorato l'uomo, urtando la pensionata che è caduta sull'asfalto.

A questo punto l'episodio assume i contorni del giallo. Il conducente sarebbe sceso, prestando le prime cure: l'anziana, che perdeva molto sangue, è stata caricata su un'ambulanza, mentre il marito è stato accompagnato in ospedale, pare proprio sull'auto del «pirata». Ancora qualche rassicurazione, poi l'automobilista sparito.

L'anziana è stata subito sottoposta alle cure del caso: avemo ferite e fratture alla alle costole. Le condizioni andate progressivamente peggiorando. Poi la morte.

Ora le indagini. Per una serie di circostanze fortuite sul luogo dell'incidente non era intervenuto nessuno. Gli agenti del posto di polizia dell'ospedale sono stato informati solo ieri del fatto: stata subito aperta un'inchiesta, mentre la salma è stata trasferita in mortuaria composta dall'infermiere Pierangelo Rota. Ora si attendono le disposizioni dell'autorità giudiziaria, per l'eventuale autopsia.

Ancora incerta la data dei funerali: potrebbero svolgersi oggi o lunedì. Il feretro verrà tumulato nella tomba di famiglia, al cimitero della frazione Roncaglia di Casale. I coniugi Ravizza erano emigrati in Australia alla fine degli anni '30. Poi, nel dopoguerra, il ritorno nel paese d'origine, dove gestivano un'azienda agricola.

La coppia ha un figlio, Fiorangelo, 57 anni, rappresentante commercio (abita in strada Fortino), che ieri ha lanciato un appello: «Spero che chi ha travolto e ucciso mia madre faccia vivo più presto. Forse subito non si neppure conto della gravità dell'incidente».

[r. s.]

Canelli, aggressione notturna in una cascina di regione Monforte

Pittore legato in casa

I banditi hanno sorpreso nel sonno l'anziano proprietario con la moglie Dopo averli imbavagliati hanno fatto razzia di quadri, denaro e gioielli

CANELLI. Sono stati sorpresi nel sonno. «Ci siamo svegliati, avevamo una luce in faccia. Era uno con una torcia: ci ha detto di stare tranquilli, ma noi molta paura».

Giovanni Quaglia, 77 anni, agricoltore in pensione e pittore per hobby, non dimenticherà facilmente la notte di giovedì.

Due, forse tre banditi, sono entrati nella casa di regione Monforte, dove abita con la moglie, Bianca (la coppia non ha figli).

Un lavoro professionisti: non sono infatti state trovate tracce di effrazione a porte o finestre. «Non so adesso come abbiano fatto ad entrare. Quello che parlava sembrava uno distinto, ma non so come fosse, perchè non l'abbiamo mai visto faccia» ricorda Quaglia.

I banditi hanno legato e imbavagliato marito e moglie. Poi è incominciata la razzia. Sono stati rubati i quadri, una ventina in tutto. «Li hanno tolti tutti dalle cornici, per me rappresentavano un grosso valore affettivo» dice Quaglia.

Cassetti e armadi stati sventrati, alla ricerca di denaro e preziosi. I banditi hanno arraffato alcuni gioielli, quindi la fuga. Prima di uscire però hanno reciso anche i fili del telefono.

I coniugi sono riusciti a liberarsi solo all'alba. «Ma non siamo andati subito a fare denuncia ai carabinieri: ormai cosa potevano fare?. poi, quell'ora, non volevamo disturbare» sostiene Quaglia.

Solo in tarda mattinata, marito e moglie hanno avvertito un vicino casa che ha chiamato i carabinieri di Canelli.

Ora le indagini, estese anche al Nicese ed alla vicina provincia di Cuneo. I militari hanno già sentito anche alcuni pregiudicati «specializzati» in furti in casa. Non sono esclusi sviluppi nelle prossime ore.

[r. s.]

Accoltellato un algerino

ASTI. E' stato trovato ferito in piazza Campo del Palio giovane algerino. Giovedì sera è stato portato al pronto soccorso con una ferita da coltello sotto un'ascella. Le sue condizioni non destano preoccupazione. Il giovane, privo di documenti, non è ancora stato identificato. E' fuori pericolo inoltre il giovane albanese accoltellato all'addome martedì sera nel quartiere Praia.

Su entrambi i casi stanno indagando i carabinieri del reparto operativo. Tra le ipotesi più accreditate dagli inquirenti, questioni droga o di sfruttamento della prostituzione.

Nessuno dei due feriti pare abbia avuto testimoni.

[r. s.]

CONFUSIONE A MONTEMAGNO D'ASTI
CHI TARDI ARRIVA, MALE ALLOGGIA

A GENNAIO, DUE ESEMPI:
PARURE (1 LENZUOLO + 1 FEDERA - SINGOLO): LIRE 8.800
PARURE (1 LENZUOLO + 2 FEDERE - MATRIMONIALE): LIRE 18.800

... E TANTE ALTRE OFFERTE...

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

CONFUSIONE
Trapunte in piuma d'oca, novità abbigliamento uomo donna giovane, tessuti a peso, pile a peso, tessuti d'arredamento a partire da 4000 lire al metro pronti, tendaggi m. a partire da 8000 lire al metro, un mare di biancheria per la casa, intimo e tappeti.
A Montemagno, in Via Roveglia, 14.
Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.
Lunedì aperto tutto il giorno. Tel. 0141 63136.

Nuove iniziative e problemi delle Poste nell'Astigiano

Mancano 190 portalettere

Rinforzi a tempo determinato. Orari ridotti in 12 paesi per coprire le carenze
Il 28 gennaio aprirà un ufficio in corso Savona, chiude la succursale di Mombarone

Gli uffici postali della sede centrale di corso Dante. In alto Rino Moretti, direttore provinciale delle Poste. Sotto, Gianpaola Lerda, il capo dell'agenzia di coordinamento, ed Emanuele Gentile responsabile delle relazioni esterne

ASTI. Il fango non c'è più da tempo, ma chi occupava i locali ha preferito andarsene ugualmente. Al posto del negozio di materiale elettronico, attivo fino all'alluvione del '94, negli spazi di corso Savona 287 tra due settimane incomincerà a funzionare l'ufficio postale: l'ultimo nato di una grande «famiglia» che nel capoluogo e in provincia conta complessivamente 131 uffici.

Un servizio che a borgo Tanaro veniva da tempo richiesto dagli abitanti. Quella che nascerà in corso Savona, nello stesso edificio dove un tempo ha funzionato «Radio Asti doc», si chiamerà succursale 7: il taglio del nastro è fissato per martedì 28 gennaio alle 11,30.

Il direttore provinciale Rino Moretti (ha assunto l'incarico 8 mesi fa proveniente da Torino) e gli altri dirigenti delle Poste si preparano all'inaugurazione cercando di scrollarsi di dosso la fatica organizzativa, ma anche le polemiche che indirettamente l'apertura della nuova succursale sta portando con sé.

L'attivazione del servizio a borgo Tanaro, infatti, coincide con la chiusura della succursale di Mombarone: se in corso Savona plaudono all'imminente inaugurazione, nella frazione astigiana coinvolta dalla soppressione del servizio l'hanno presa male.

Alla sede centrale di corso Dante indicano che l'ufficio di Mombarone, negli ultimi tempi in funzione due volte alla settimana, era poco frequentato: «Le operazioni giornaliere non arrivavano a 10» ricorda Gianpaola Lerda, direttrice dell'agenzia di coordinamento del capoluogo.

Una «piccola» questione rispetto a quelle che le Poste astigiane si sono trovate ad affrontare ancora ultimamente: a partire da quella riguardante la carenza di portalettere, che di recente ha portato a interrompere per qualche giorno la consegna della corrispondenza a Valfenera e dintorni.

La gravità del problema si ricava dalla lettura dei dati: l'organico dei postini ammonta a 290 unità, ma in servizio i portalettere sono 102. Per fronteggiare l'emergenza, da qualche tempo sono stati assunti a tempo determinato 36 addetti, che in prospettiva saliranno a 50. «Rispetto al passato - dice Emanuele Gentile, responsabile delle relazioni esterne - l'ente Poste, che dal '98 diventerà società per azioni, si trova ora obbligato a chiudere i conti in pareggio: insomma deve camminare sulle proprie gambe».

«Questo ci costringe a procedere su un binario stretto - aggiunge Moretti - dovendo conciliare le esigenze di servizio con quelle di bilancio: non ci aiuta la capillarità del servizio nell'Astigiano. Qui c'è un ufficio ogni 1600 abitanti, contro una media di 3744 del Nord Italia e di 4226 del nostro Paese».

Le carenze di organico, nel '96, hanno portato le Poste a istituire sperimentalmente un orario ridotto in 12 uffici (Serole, Montabone, Castelletto Molina, Quaranti, Vaglio Serra, Cerro, Scurzolengo, Penango, Cinaglio, Cossombrato, Cunico, Scandeluzza). In pratica lo stesso addetto sta dietro allo sportello per alcune ore, poi chiude l'agenzia e va a consegnare la corrispondenza. Un esperimento dalle alterne fortune (promosso a Vaglio e Serole, viene contestato a Quaranti) che nei prossimi giorni sarà esteso a Villa San Secondo e Corsione. Entro agosto gli uffici con orario ridotto potrebbero salire a 24: «Ma solo se ciò sarà compatibile con l'esigenza di continuare a fornire un buon servizio al cittadino» dice Moretti.

Nel frattempo le Poste hanno attivato in corso Dante lo «sportello di comunicazione e ascolto» per gli utenti, anche per fornire maggiori informazioni sui servizi finanziari offerti a titolo sperimentale: ad Asti Centro è infatti possibile sottoscrivere titoli di Stato.

Nel '96 circa 4 mila clienti astigiani delle Poste hanno sottoscritto «BOT» per 58 miliardi.

Laura Nosenzo

Le poste nell'Astigiano

1	SEDE CENTRALE (CORSO DANTE)
7	SUCCURSALI NEL CAPOLUOGO
123	AGENZIE IN PROVINCIA
1	UFFICIO OGNI 11,5 CHILOMETRI QUADRATI
	OVVERO
1	UFFICIO OGNI 1600 ABITANTI
	ADDETTI AL SERVIZIO (777 IN ORGANICO)
	PORTALETTERE DIPENDENTI (290 PREVISTI)
	AFFRANCATI DA 36 A TEMPO DETERMINATO

fonte: direzione Poste - Asti.

Gli hanno sparato, dice di non ricordare nulla

Da vittima a indagato per favoreggiamento

Giuseppe Antenori, anni, muratore, arrestato durante le indagini e poi scarcerato

ASTI. Da vittima a indagato. Giuseppe Antenori, 48 anni, muratore, l'8 dicembre scorso era stato trovato al bordo di una strada a Casabianca, la testa in una pozza di sangue. La ferita era causata da un colpo di pistola sparato a bruciapelo: un'«esecuzione» non riuscita. Ora è stato denunciato per favoreggiamento personale.

La scorsa settimana Antenori è stato dimesso dall'ospedale di Alessandria dove era rimasto sotto osservazione ed è rientrato nella sua abitazione in via Giobert 28. Per evitare ulteriori lesioni al cervello, i medici non hanno estratto la pallottola.

Giovedì l'uomo è stato invitato in questura per aggiungere elementi all'indagine, condotta dagli investigatori della Squadra Mobile, coordinati dal commissario Pier Paolo Fonzone. Antenori ha sostenuto di non ricordare nulla della notte tra il 7 e l'8 dicembre quando, secondo la ricostruzione della polizia, sarebbe stato aggredito, malmenato e poi colpito.

Pochi giorni dopo era stato arrestato un operaio Giovanni Pilotto, 50 anni, notato con Antenori la sera del 7 dicembre.

Il racconto di Antenori è risultato convincente agli investigatori, che hanno deciso di arrestarlo per favoreggiamento e lo hanno portato in carcere a Quarto. Ieri, il difensore di Antenori, Maurizio La Matina, ha presentato istanza di scarcerazione, accolta in quanto secondo il nuovo codice, per il favoreggiamento è previsto l'arresto facoltativo. Il provvedimento non è stato convalidato, e ieri Antenori è tornato a casa.

[r. s.]

In stazione ad Asti

Aveva un etto di eroina e scatta l'arresto

ASTI. Gli hanno trovato addosso un etto di eroina mentre aspettava un treno nella stazione di Asti. Per questo è finito in carcere a Quarto un pregiudicato albanese, Aliu Zaim, anni, residente a San Giorgio su Legnano (Milano).

Gli agenti della polfer lo avevano notato comportarsi in modo sospetto. Lo hanno avvicinato e gli hanno chiesto i documenti. L'uomo ha manifestato grande agitazione, è entrato in agitazione e gli agenti si sono ulteriormente insospettiti. L'uomo è stato portato nel posto di polizia e perquisito.

Nascosto negli slip dell'albanese è stato trovato un pacchetto incellofanato contenente una sostanza che si è rivelata essere eroina pura. In tutto 101 grammi. Il giovane è stato arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio e portato in cella a Quarto. Per gli investigatori l'albanese è una figura di rilievo nello spaccio di droga, ma finora non era stata documentata la sua presenza ad Asti. [r. s.]

Stamane a Incisa

L'Arma oggi ricorda Scapaccino

INCISA. Stamane alle 9 il generale Luigi Federici, comandante dei carabinieri, sarà in paese per rendere omaggio alla lapide che ricorda Giovan Battista Scapaccino, prima medaglia d'oro dell'Arma, nato in paese il 3 febbraio 1802. Federici sarà accompagnato dal gen. Franco Romano ed accolto dal sindaco Mario Porta, dalle scolaresche e dai discendenti dell'eroico carabiniere. Tra loro, il maresciallo Giulio Pistarino, la sorella Maria; Giovanni, Anna e Marcello Rota (direttore d'orchestra), eredi della sorella di Giovan Battista Scapaccino. Il militare fu ucciso in Savoia, nel 1834, da un gruppo di fuoriusciti repubblicani, ispirati da Mazzini, perchè si rifiutò di gridare «Viva la Repubblica». E' annunciata la presenza di una folta delegazione della Lega nord, col deputato Mario Borghezio. L'ex deputato Tibaldeo Franzini, a proposito delle recenti dichiarazioni di Borghezio, ha commentato: «Non vogliamo fare polemiche, solo celebrare un grande eroe della nostra terra». [e. ce.]

ASTIBREVI

Oggi l'ultimo saluto al giovane Davide Frizza

Si terranno oggi alle 15 nella chiesetta di Portacomaro stazione, i funerali di Davide Frizza, 24 anni, lo studente astigiano morto dopo aver ingerito (per cause in via di accertamento) bicromato di potassio in un flacone nel laboratorio di Chimica dell'università di Torino. Il giovane (morto dopo 5 giorni di agonia) abitava in frazione Valmaggiore 22/C, con la madre Giuliana Ponzone, casalinga, il padre Valter, amministratore delegato dell'Arcotrading (è anche sponsor della squadra di bocce del Cdc) e la sorella Alice, studentessa.

Insultò poliziotto, condannato a 15 giorni

Vincenzo Nuara, anni, via Terracini, è stato condannato in pretura a 15 giorni di reclusione, con i benefici di legge. Nel settembre '94 aveva insultato un agente di polizia che era intervenuto per sedare un litigio in cui Nuara era coinvolto. E' stato invece assolto dall'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. La sezione catturandi della Squadra Mobile ha inoltre arrestato e portato in carcere Rosario Diaco, 38 anni. Deve residuo di pena di 27 giorni. [r. a.]

Scontro tra auto davanti alla chiesa di Portacomaro

Scontro giovedì sera a Portacomaro Stazione, davanti alla chiesa. La Uno di Marisa Muraro, 27 anni, frazione Portacomaro Stazione 6, per cause in via di accertamento da parte della polstrada di Asti, mentre si immetteva sulla statale verso Castell'Alfero, si è scontrata con la Punto di Vincenzo Comotto, 33 anni, Frinco, regione San Defendente 51, che provenendo da Asti. Nell'urto Marisa Muraro ha riportato una distorsione guaribile in 10 giorni.

Oggi visite al Sella, Agrario, Ial e Purificazione

Proseguono gli «open-school», ovvero le visite guidate dai professori negli istituti superiori astigiani, in vista del termine per le preiscrizioni, il 25 gennaio. Oggi saranno aperti ai genitori di studenti di terza media l'Istituto «Nostra Signora della Purificazione», piazza Lugano 2 (dalle 16 alle 18). All'istituto Sella, via Giobert 2, sarà il preside Alfio Pellegrini a presentare i servizi della scuola che offre un diploma di Tecnico della gestione aziendale o di impresa turistica; oggi appuntamento alle 16,30, domani alle 15,30. Oggi saranno aperti anche l'Istituto addestramento lavoratori in via Roero, e l'istituto agrario «Penna».

L'Associazione dei dirigenti d'azienda ha 50 anni

Oggi sarà celebrato il 50° anniversario della fondazione dell'Associazione dirigenti industriali di Asti. L'appuntamento è alle 10 al ristorante «La Grotta»; sarà presente il presidente nazionale del sindacato Fndai e dell'ente previdenziale Inpdai Bruno Losito. Il presidente provinciale Mario Accossato terrà una relazione sui 50 anni di attività dell'Associazione e a un'analisi della situazione politico-economica; seguirà l'approvazione dei bilanci e l'elezione del nuovo direttivo che resterà in carica sino al '99.

Una lotteria a favore di Villa Paolina

Nuova lotteria del Wwf per raccogliere fondi a favore dei restauri di Villa Paolina (futuro centro di educazione ambientale). I tagliandi costano 2 mila lire l'uno e in vendita alla sede Wwf (via D'Azeglio 42) e negozi che hanno messo in palio i primi tre premi: «Master», via Garetti 31 (ha offerto una fotocamera digitale Casio); «Cashmere», via Garetti 24 (capo di abbigliamento); «Orecchia Dischi e Gioielli», corso Alfieri 256 (ciondolo d'oro e pietre dure). [l. n.]

Contributi alle imprese commerciali

Entro il 23 gennaio devono essere presentate le domande per agevolazioni riservate alle imprese commerciali che hanno sede nei paesi «coperti» dagli Obiettivi 5 B della Comunità europea. Gli imprenditori potranno ottenere contributi per l'acquisto di sistemi informatici, per l'automazione della gestione aziendale e dei movimenti di merci nei magazzini. L'ammontare dei contributi è rispettivamente il 15% per le piccole imprese e del 7,5% per quelle di medie dimensioni. E' anche previsto un intervento per la qualificazione professionale del personale coinvolto nel progetto, che dovrà prevedere uno stanziamento minimo di 50 milioni. L'ufficio studi della Camera di Commercio è a disposizione per ulteriori informazioni (tel. 535.247-57). Le agevolazioni interessano gli imprenditori di 64 piccoli centri dell'Astigiano. [e. ce.]

Protesta per la mancanza delle «zebre»

In redazione sono giunte segnalazioni da parte di abitanti di corso Venezia e clienti del mercato Ortofrutticolo, per la mancanza delle strisce pedonali proprio davanti al mercato. Nelle settimane scorse, il Comune ha fatto eseguire opere per la risistemazione delle fognature, che hanno comportato successivamente il parziale rifacimento del manto stradale. «Attraversare la strada adesso è diventato un rischio».

LETTERE AL GIORNALE

Troppe voci attorno al «Parini»

In merito ai recenti articoli apparsi sui giornali locali riguardo al presunto trasferimento (?), chiusura (?), accorpamento (?) della scuola «Parini» di corso Savona, vorremmo intervenire quali genitori dei bambini dell'annessa scuola materna.

Durante una nostra recente riunione è emerso quanto segue: la frequenza in una scuola crea una serie di rapporti affettivi; sicuramente tutte le maestre sono buone, ma i nostri bambini sono abituati a quelle certe insegnanti e collaboratrici scolastiche; si ritroveranno nella nuova realtà o verranno catapultati in un nuovo ambiente senza più le loro figure di riferimento?

Le recenti acquisizioni pedagogiche sottolineano l'importanza della continuità con la scuola elementare, che nell'attuale realtà è già presente.

Non capiamo quindi la necessità di dividere le due scuole.

Noi genitori dei bambini che frequentano sia la scuola elementare che la materna potremmo anche scegliere plessi dove la vicinanza materna/elementare ne agevolerebbe negli orari e negli spostamenti.

Inoltre, visto che la sede della nuova scuola è il naturale prolungamento di corso Venezia, ci domandiamo a che Circolo Didattico apparterranno le nuove scuole? Allo stesso Circolo, e avremo figli iscritti a Circoli diversi? Chi di noi abita nelle frazioni sarebbe costretto ad attraversare corso Savona aumentando ulteriormente il già intenso traffico e il tempo necessario per gli spostamenti.

Con la presente vorremmo solo che chi di dovere facesse chiarezza in quelle voci che si stanno rincorrendo da tempo nel nostro quartiere.

I genitori della scuola materna «Parini», Asti

Medici e computer «Si può fare e subito»

In merito alla proposta dell'assessore Dania, l'Ordine dei medici di Asti, che unitamente all'Amministrazione provinciale è il promotore dell'iniziativa per sistema telematico di posta elettronica fra professionisti ed Enti del mondo sanitario, di smistamento di referti e di teleprenotazione, ritiene di dover precisare che si tratta di una iniziativa assolutamente inderogabile e realizzabile in tempi brevi.

L'utilizzo di nuovi strumenti telematici ormai alla portata comune in medicina può portare significativi miglioramenti alla gestione dei servizi, l'abbattimento di costi impropri e un beneficio per i cittadini, che potranno evitare code e impedimenti burocratici; inoltre la Regione Piemonte, prima in Italia, ha previsto incentivi specifici per i medici di famiglia che vorranno aderire all'iniziativa. Queste tecnologie per le quali l'Ordine di Asti ha una particolare attenzione avendo istituito un proprio servizio di Telematica ed Informatica, hanno ormai abbandonato il campo della sperimentazione.

I tempi sono ormai maturi non più per la sperimentazione, ma per la realizzazione concreta di un sistema informatico integrato della sanità astigiana.

Luigi Garelli, responsabile dei Servizi informatici dell'Ordine dei medici di Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
593.345
: 726.390
Mombercelli: 955.333
Montafia: 997.555
Montemagno: 53.666
ROSSA
Asti: 417.741
: 921.979
Canelli:
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 968.685
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
:
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia **Maggiora**, c.so Torino 91, tel. 410.909 e con orario 9-12,30 e 16-8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 le chiamate abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 592.886.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo: Ottone, via
: Merli, via C.Alberto 44.

MEDICA

Asti: 353.556
: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D. B.: 011/987.6465
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
975.910
: 943.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8108
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 876.161
Castelnuovo D. B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.358
: 721.704
A21: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

Solo tre privati hanno chiesto, nel '96, il contributo al Comune per il rifacimento della facciate degli edifici nel centro storico. La giunta nei giorni scorsi ha liquidato le somme dovute, stanziando complessivamente un milione 250 mila lire.

DAMIANO. Dal febbraio il 9 marzo il Comune organizzerà un soggiorno marino per gli ultrasessantenni. La sarà ospitata all'hotel «Al Saraceno» di Varigotti. Costo del soggiorno: 650 mila lire. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Servizi sociali (tel 975.056).

CASTELNUOVO DON BOSCO. Nel 1996 il Consiglio comunale si è riunito cinque volte e ha approvando 36 delibere. La giunta composta dal sindaco Giorgio Musso, il vice Giancarlo Alassa e l'assessore Flavio Musso, si è riunita 58 volte ed ha assunto deliberazioni. Gli addetti comunali restano a disposizione del pubblico da lunedì a venerdì (8,30-12,30/14,30-17,30). Sudio l'ipotesi dell'apertura anche il sabato mattina.

D'ANNUNZIO. E' stata localizzata la seconda falla, lungo la dell'acquedotto comunale, che nei giorni scorsi aveva difficoltà, nell'approvvigionamento idrico, per le famiglie che abitano ai piani delle case concentrico. La rottura è lungo la condotta situata in periferia, non lontano dalla vasca dell'acquedotto. Un'altra falla individuata in precedenza in prossimità del deposito dell'Aeronautica. I tecnici hanno già provveduto a riparare i guasti.

Il Comune riconfermerà anche per il '97 il contributo di 7 milioni a favore della parrocchia di San Giacomo. Lo stanziamento servirà per sostenere il rifacimento del pavimento e dell'impianto di mento della chiesa parrocchiale.

Alla direzione provinciale del Tesoro, in via Goito 20, è attivato un nuovo servizio: l'ufficio relazioni col pubblico. Lo sportello resta aperto lunedì e venerdì (9-12). Ulteriori informazioni 584.059/34.280.

A che punto è, anche nell'Astigiano, l'istituzione dell'Arpa, l'Agenzia per l'ambiente che dall'inizio '97 avrebbe dovuto accorpare i servizi di Usl e Provincia? A domandarlo sono, un'interpellanza rivolta al presidente della giunta regionale Ghigo, i consiglieri di Rifondazione Pino Chiezzi, Francesco Moro e Laura Simonetti. Nell'interrogazione si chiede pure se sono state definite le tariffe dei servizi che l'Arpa, in tutte le province piemontesi, è tenuta a offrire all'utenza.

INDUSTRIE

LA CRISI DI S. DAMIANO E ASTI

Crisi Gft: i lavoratori invitano il vescovo Poletto al coordinamento sindacale

«Monsignore, venga in assemblea»

Sciopero lunedì contro la chiusura di Valdoisa

SAN DAMIANO. Per salvare il posto abbiamo bisogno della solidarietà di tutti». I lavoratori della Gft (ex Facis) lo avevano gridato giovedì durante il presidio davanti allo stabilimento di Valdosia (produzione giacche) che la proprietà vuol chiudere a fine marzo.

E così, in vista dell'incontro con il coordinamento sindacati che servirà a stilare tempi e modalità della protesta, gli addetti hanno voluto invitare ufficialmente anche il vescovo di Asti Severino Poletto. La lettera, in cui si riassume la situazione dello stabilimento, è stata consegnata ieri: a fare da «postino», il sindaco Alberto Marinetto, che nella vita commercia in arredi sacri. Già nelle settimane scorse, il monsignore aveva dato la propria disponibilità ad interessarsi del caso: sindacati e maestranze avevano chiesto anche la mediazione del Segretario di Stato Vaticano, Angelo Sodano.

Il coordinamento sindacale, a cui oltre al sindaco Marinetto parteciperà anche l'assessore provinciale Mauro Arato, si riunirà mercoledì mattina al cinema Cristallo, di proprietà della parrocchia: da Settimo, altro stabilimento del gruppo candidato alla chiususura, arriveranno alcuni pullman con i lavoratori.

Nel frattempo, i sindacati hanno proclamato per lunedì un'ora e mezzo di sciopero: la protesta riguarderà i 167 addetti di Valdoisa, che in occasione del mercato settimanale, distribuiranno in paese un volantino.

«E' giusto che la popolazione possa guardare gli occhi di chi rischia di perdere il posto» spiega Rolando Manes, segretario provinciale Filtea-Cgil.

Da lunedì scatterà inoltre una nuova settimana di cassa integrazione per i 153 addetti dello stabilimento sandamianese Gft di via Roma, che produce pantaloni: il provvedimento avrebbe dovuto riguardare anche i colleghi di Valdosia, ma non è più attuabile dopo l'annuncio della mobilità.

Giovedì, i 320 dipendenti avevano scioperato spontaneamente dopo appreso della decisione di chiudere lo stabilimento. «La proprietà aveva negato le voci di un possibile ricorso alla mobilità - ripetono i lavoratori - invece adesso vogliono mandarci a spasso».

Una decisione che la proprietà (il gruppo finanziario Gemina) giustifica con il calo del 20 per cento delle commesse nel settore made in Italy. Ma i sindacati replicano accusando la proprietà di tentare una speculazione finanziaria scegliendo di spostare le produzioni in Paesi a minor costo di manodopera, in particolare la Slovacchia.

Nel Sandamianese l'ex Facis è da decenni un polo per l'occupazione: dai mille dipendenti negli Anni Settanta, si è però gradualmente scesi agli attuali 320. Le assunzioni sono praticamente ferme da 10 anni, mentre due anni fa si era avuta una ristrutturazione che aveva portato all'allontanamento di 96 addetti. Oggi l'intero gruppo ha seimila addetti nel mondo, di cui 2700 in Italia, concentrati in Piemonte.

Roberto Gonella

I lavoratori della Gft hanno scritto al vescovo di Asti monsignor Severino Poletto

FONTE: FILTA - FILTEA - PIEMONTE

IN ITALIA	
PIEMONTE	2589
MARCHE (MATELICA)	180
TOTALE	[illegible]

MARZO '92 (INIZIO RISTRUTTURAZIONE)
GLI OCCUPATI ERANO:

SETTORE UOMO	3292
SETTORE DONNA	1331
TOTALE	4623

I pensionati Cisl sollecitano «Riaprite la linea Asti-Casale»

«Riaprire al più presto la linea ferroviaria Asti-Casale-Mortara: è il sollecito scaturito dal congresso della Lega dei pensionati Cisl della zona di Moncalvo che chiedono anche che la linea non venga soppressa definitivamente. Da una settimana autobus sostitutivi coprono il tratto Asti-Moncalvo a causa di una frana, nei pressi di Tonco, che impedisce il transito dei treni. Ieri, intanto, è stata diffusa la notizia che la linea ferroviaria potrebbe essere riaperta il 25 gennaio. [l. n.]

VILLANOVA

Vicenda Lapaudin al Tar il 6 marzo

E' stata fissata per il 6 marzo la discussione al Tar sul merito del ricorso presentato dai Co- di Dusino e Valfenera e dal Comitato ambientalista della piana Villanovese, contro il progetto di discarica consortile a Lapaudin di Villanova. Il tribunale amministrativo ne era espresso in ottobre sulla vicenda concedendo la sospensiva. Nel frattempo è stato depositato al Consiglio di Stato il ricorso contro la sospensiva da parte del Consorzio smaltimento rifiuti e dalla Regione. [m. t.]

Il Pds della valle Belbo oggi tiene il congresso

Oggi alle 15 congresso di zona del pds. L'appuntamento con gli iscritti del Sud Astigiano si terrà all'Auditorium della Trinità. A coordinare gli interventi sarà Roberto Stella [e. ce.]

CASTAGNOLE

Raccolta di fondi per il progetto Cernobil

Cassettine e ampolle sono comparse nei negozi e nelle botteghe artigiane per raccogliere fondi a favore del «progetto Cernobil»: dieci bambini della Bielorussia saranno ospiti in famiglie a luglio. Il comitato promotore si è dato un nome: «Associazione di volontariato Tatiana e gli altri». Intanto la vendita di oggetti realizzati dai bambini delle elementari ha fruttato 823 mila lire. [l. n.]

Stasera una commedia per aiutare Francesca

Stasera alle 21 nel salone parrocchiale di Refrancore andrà in scena la commedia «La moglie capricciosa». Reciteranno i genitori degli alunni delle elementari dedicatisi al teatro per aiutare Francesca Lorenzon, la bimba che dovrà essere operata negli Stati Uniti.

La commedia è già stata rappresentata prima di Natale e il successo ottenuto ha indotto a organizzare una replica. Il ricavato sarà interamente devoluto alla «causa» di Francesca. [a. b.]

Da 6 mesi senza una lira

L'odissea dei 200 dell'ex Morando

ASTI. Storie di ordinaria burocrazia. Come continuare a sopravvivere quando, senza lavoro, si aspettano gli arretrati di mensilità di stipendio. E' uno dei tanti problemi legati al crack della vecchia Morando.

A tre mesi dal fallimento (è ad un anno dalle prime avvisaglie della crisi) gli addetti in cassa integrazione stanno vivendo una nuova odissea: questa volta la causa è un cavillo che consente allo Stato di saldare le buste paga.

La vicenda coinvolge circa 200 lavoratori, alcuni dei quali assunti con il contratto di formazione lavoro: ma solo una settantina sono già stati riassunti in azienda dopo il passaggio del marchio alla Bongioanni-Ceric di Mondovì.

«I soldi non arrivano e tutto perchè nella procedura legata alla cassa integrazione manca un banalissimo passaggio - spiega Silvano Uppo, sindacalista Cgil - così ci sono lavoratori che non vedono una lira da giugno, altri da ottobre».

Ma cosa è accaduto? «La precedente richiesta di cassa integrazione era stata presentata quando l'azienda aveva fatto richiesta di concordato preventivo - spiega Uppo - dopo il successivo fallimento l'istanza è stata aggiornata, ma purtroppo ci vuole un decreto ministeriale speciale: e si sa, i tempi della burocrazia guardano ai problemi di chi ha una famiglia da mantenere».

Il periodo di cassa integrazione (altri problemi erano già sorti in passato) scadrà a metà giugno: poi vi saranno gli estremi potrà essere prorogata.

Dei 150 addetti che in tre fasi saranno riassunti dalla Bongiovanni, solo in (ci sono anche dei 14 entrati in azienda col contratto di formazione) sono al lavoro. Le assunzione si completeranno nel '99 con la realizzazione del nuovo stabilimento, la cui area non è stata ancora individuata.

Nell'attesa alcuni dei lavoratori parteciperanno nelle prossime settimane a corsi di riqualificazione professionale.

Intanto, lunedì in tribunale si svolgerà una nuova udienza dell'esame del passivo del crack Morando.

[r. gon.]

Operai all'ingresso della Morando in una delle manifestazioni dei mesi

Davanti alla Dierre

Sindacalista investito a Villanova

VILLANOVA. Momenti di tensione ieri davanti ai cancelli della «Dierre» (porte blindate) di Villanova, sulla statale per Torino. Durante lo sciopero indetto dai sindacati, Francesco Vacca, delegato di fabbricata, è stato investito da un'auto: la prognosi è di otto giorni. Dopo l'urto il conducente è fuggito: alcuni avrebbero però annotato il numero di targa dell'auto. «Il sindacato presenterà denuncia» afferma Giuseppe Morabito, della segreteria Fiom. Alla protesta (tre ore per ogni turno) legata al rinnovo del contratto di categoria, hanno aderito l'80 per cento degli addetti. In mattinata i lavoratori avevano raggiunto in corteo la «Util». **[r. gon.]**

Colpiti dai nubifragi dell'ottobre scorso

Risarcimenti alle aziende di cinque paesi sul Tanaro

ASTI. Arrivano i fondi per risarcire i danni dell'esondazione del Tanaro dell'ottobre scorso. Il presidente della Regione Ghigo ha firmato un'ordinanza che fissa al 14 febbraio il termine, per le domande di risarcimento da parte delle imprese danneggiate.

Nell'Astigiano sono 5 i Comuni interessati: Castello d'Annone, Cerro, Costigliole, Rocca d'Arazzo e Rocchetta Tanaro. Complessivamente in Piemonte sono circa 150 i centri colpiti dai nubifragi e conseguenti alluvioni dell'autunno: la Regione ha già quantificato (in base alle segnalazioni già pervenute) in circa 6 miliardi l'ammontare dei danni.

Già definiti anche i criteri di intervento: «Nel che i danni superino i 250 milioni - spiega l'assessore regionale Matteo Viglietta - la richiesta deve essere corredata da una perizia asseverata, mentre per le cifre inferiori è sufficiente la dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Anche chi abbia già presentato istanza di risarcimento - continua l'assessore - deve comunque compilare una domanda su moduli che sono in distribuzione negli uffici regionali. Non appena tutte le domande saranno raccolte, sarà già possibile liquidare un acconto di risarcimento, in modo da accellerare la ripresa produttiva».

Informazioni dettagliate si possono avere al verde 167/236.527 (assessorato regionale all'Artigianato, via 20 settembre a Torino). Alle domande, dovrà essere allegato il certificato di iscrizione al registro delle imprese, rilasciato dalla Camera di commercio. Possono richiedere il risarcimento le ditte artigianali, commerciali, industriali, dei servizi e del turismo, e i liberi professionisti. Le pratiche saranno vagliate da una commissione tecnica, che accerterà il reale valore dei danni denunciati.

Per quanto riguarda invece l'alluvione di due anni fa, quella del novembre '94, la Provincia sta continuando sorta di monitoraggio sulle aziende per accertare se esistono difficoltà nel rimborso dei mutui decennali.

Intanto prosegue, gravi ritardi, progettazione dei lavori di disalveo previsti dall'ordinanza Napolitano: è escluso il ricorso dei Comitati alla magistratura per sollecitare il rispetto dei termini. **(f. la.)**

AVVISO DI GARA

L'A.S.P. - Azienda Servizi Pubblici del Comune di Asti - sita in p.zza Saragat, n. 2/3 (tel. 0141/352678 - fax 0141/354174) indice gara a licitazione privata da esperirsi ai sensi del R.D.L.P.R. 4.10.86 n. 902 e con l'osservanza della procedura di cui all'art. 89 lettera b) R.D. 23.05.24 n. 827 per la fornitura di gasolio per autotrazione e riscaldamento.
Importo presunto: L. 273.000.000 imposta di fabbricazione ed IVA esclusa.
L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73 lettera c) R.D. n. 827/.
Le richieste di invito dovranno pervenire presso la Segreteria Generale dell'A.S.P. entro le 17,30 del febbraio 1997.
Informazioni e bando di gara potranno essere richieste telefonando al n.ro 0141/216932 - fax 0141/213249 Ufficio Approvvigionamenti.
IL DIRETTORE GENERALE
dott. ing. Periale Giovanni

L'ABBONAMENTO.
il migliore
di chi legge
La Stampa.
LA STAMPA

CINEMA RITZ
ASTI
Goldie HAWN · Bette MIDLER · Diane KEATON
Il Club delle PRIME MOGLI
Non prendetevela, prendetevi tutto.

CINEMA LUX
ASTI
KURT RUSSELL
FUGA DA LOS ANGELES

Stamattina, al cinema Balbo, la convention voluta dal sindaco di Canelli

«Città bistrattate unitevi»

Ci saranno anche i sindaci di Alba e Acqui

Il sindaco di Canelli Oscar Bielli

CANELLI. C'è attesa, soprattutto negli ambienti politico-amministrativi, per il convegno delle «città dimenticate» in programma per oggi, dalle 9 al teatro Balbo. Alla riunione, voluta dal sindaco Bielli, sono stati invitati molti amministratori pubblici piemontesi, sindaci e consiglieri comunali dell'Astigiano, ma anche dell'Alessandrino e del Cuneese e parlamentari. Scopo dell'iniziativa è di discutere ■■ tagli dei servizi pubblici nei centri periferici.

L'idea era nata a fine '96, dopo che il Consiglio comunale canellese aveva saputo dai giornali del piano di razionalizzazione elaborato dal Ministero ■ Grazia e Giustizia. Secondo quel progetto nella primavera ■ quest'anno verranno chiuse una cinquantina di sedi pretorili periferiche ■ scarso traffico». Unica struttura piemontese ■ coinvolta nell'iniziativa, quella di Canelli che verrà accorpata al tribunale di Asti.

I consiglieri canellesi avevano reagito duramente alla notizia (era stato anche votato ■■ ordine del giorno ■ censura sulla disposizione ministeriale); ■ ■ sindaco aveva annunciato l'intenzione di organizzare un convegno delle città «vittime» di inopportuni ridimensionamenti di servizi pubblici o ■ «soprusi» amministrativi da parte degli enti superiori (Stato, Regione o Provincia).

Per stamattina a Canelli è prevista la partecipazione di molti degli invitati. «Numerosi i sindaci della zona del Sud Piemonte che hanno dato la loro adesione» fa sapere Bielli. Tra gli ospiti, annunciati anche il sindaco di Alba, Enzo Demaria; quello di Acqui Terme, Bosio; i parlamentari Maria Teresa Armosino (Forza Italia), Giovanni Saraceo (Ulivo) e Marco Zacchera (An). Annunciato l'intervento dell'on. Torchio, sindaco di un Comune nel Mantovano, e presidente della commissione piccoli Comuni dell'Anci.

Intanto il deputato Raffaele Costa ha presentato un'interrogazione al ministro della Giustizia: «Premesso che il ministero ha indotto il Comune di Canelli ad eseguire opere per circa 450 milioni alla pretura, decidendo poi ■ sopprimere la pretura stessa, chiedo di conoscere i nomi dei funzionari competenti, al fine di indurli a risarcire ■ Comune e i contribuenti». [fi. l.]

Un piccolo viadotto scavalcherà una frana a San Marzano Oliveto

CANELLI. A giorni il Genio civile di Asti invierà al Comune una dettagliata relazione sulla frana che, lunedì, ha coinvolto due case in «costa Belvedere», traversa della Sternia, la strada acciottolata che collega il centro storico della città ■■ il borgo antico posto sulla collina ■ Villanuova.

Era slittato ■ valle un muro di mattoni. Saranno i tecnici del Genio ■ indicare il da farsi: «Sia per arginare lo smottamento che per lo sgombero dei materiali franati» spiegano all'Ufficio tecnico del Comune. Rimane l'ordinanza di sgombero della casa di Teresa Barbero, ■■ anni, residente nell'abitazione in parte investita dal muro a secco ceduto.

Intanto l'emergenza frane viene affrontata anche in altri centri del Sud Astigiano. In regione Marziano a San Marzano Oliveto, già da tempo, è chiusa la strada che attraversa la collina per una frana che ne ostruisce la carreggiata. Dice il sindaco Ezio Terzano: «Abbiamo stanziato 240 milioni per la costruzione di ■■ porzione "ancorata" della strada. In quella zona si potrà transitare su una soletta asfaltata saldamente ancorata al terreno con pali profondi ■■ quindicina di metri». Terzano chiarisce che l'opera sarà una sorta di piccolo viadotto che permetterà alla strada ■ «scavalcare» lo smottamento. I lavori s'inizieranno ■■ primavera. [fi. l.]

INTERVENTO

«Caro sindaco hai copiato il nostro piano sulle scuole»

Riceviamo ■ pubblichiamo:

«La Giunta canellese, in una recente riunione della commissione per la scuola, ha presentato un progetto per la sistemazione delle scuole elementari prendendo in prestito in pieno la proposta che per primi noi gruppo di opposizione «Città Insieme l'Ulivo» avevamo illustrato a luglio in un incontro con ■ popolazione, al quale erano presenti anche assessori ■ lo stesso sindaco. E' il segno che allora avevamo visto giusto ■ che la nostra opera ■ approfondimento e di ricerca ha colto nel segno ed ■ quella più praticabile al momento per Canelli.

La nostra proposta, supportata da dati, costi ■ tempi di attuazione, prevedeva tra l'altro ■ raddoppio della scuola ■ via Bosca, il trasferimento in quella degli alunni di ■■ Stosio, con la vendita dell'immobile, ■ di un corso del «G.B.Giuliani». Era prevista inoltre la costruzione di un ■■ edificio in via Tempia, che avrebbe dovuto ospitare le classi di regione Secco (anche in questo ■■ l'immobile poteva essere ceduto) ed il secondo corso del Giuliani. In attesa del completamento della nuova scuola però, per evitare ■ effettuare interventi di notevole entità sulla struttura ■■ concentrico, proponevamo di spostare ■ cinque classi in locali che si

Giancarlo Ferraris consigliere comunale dell'Ulivo a Canelli

sarebbero reperiti in Canelli. In sostanza, lo stesso progetto che ha presentato la Giunta.

Poco più di un ■■■ dopo la presentazione della nostra proposta, a fine agosto, dal Comune ci arrivò una lettera a firma del segretario ■ del responsabile dell'Ufficio tecnico, dove, pur apprezzando i nostri suggerimenti, si diceva che il nostro progetto non era attuabile nei modi ■ nei tempi indicati. Però ora le linee di Bielli e Giunta sono identiche alle nostre... Per l'attuale situazione possiamo dire ■ sapere che una scuola elementare nel centro cittadino è la soluzione ideale, ma i due plessi da noi proposti non sono così decentrati. Anzi, in alcuni casi sono più centrali del «Giuliani». ■ tratterà di risolvere alcuni problemi di trasporto che, ritengo, rappresentino il male minore».

Giancarlo Ferraris
consigliere comunale
Città Insieme l'Ulivo, Canelli

Raggiunta quota 3629, grazie a ■■■ immigrati

Bilancio positivo per il paese: il '96 ■ è chiuso con 30 abitanti in più. La popolazione si è attestata sulle 3629 unità (1842 donne, 1787 uomini) contro le ■■■ dell'anno precedente (1845 femmine, 1764 maschi). Trenta i nati: ■ i fiocchi rosa, 12 quelli azzurri. I decessi sono stati 49 (28 donne, 21 uomini). Nel '96 hanno ottenuto la residenza in 132 (■■ maschi, 52 femmine), di cui 112 provenienti da altri comuni e 18 dall'estero; ■ i cittadini reiscritti all'anagrafe per questioni burocratiche. La presenza degli stranieri continua a riguardare, in particolare, macedoni, tunisini ■ marocchini. Sono invece state cancellate dalle liste dell'anagrafe 83 per■■■ (45 donne, 38 uomini): 10 perchè irreperibili; 70 hanno raggiunto altri centri, 3 hanno preso ■■■ all'estero. I matrimoni celebrati in paese sono stati 12: 10 in chiesa e ■ in municipio; altre 13 funzioni religiose si ■■■ tenute fuori paese. [l. n.]

ISOLA -18

In 69 l'anno scorso hanno lasciato il paese

Nel '96 il paese ha perso 18 abitanti: i residenti sono ora 2031 (1038 donne, ■■■ uomini) contro i 2049 del ■■■. Rispetto ■ nati (13, di cui 9 maschietti), i morti sono stati più del doppio: 28. In ■■ hanno preso la residenza in paese (33 uomini e altrettante donne), mentre in 69 si sono trasferiti altrove (37 femmine e 32 maschi). Le pratiche ■ matrimonio registrate all'ufficio Anagrafe sono sta■■ 25: una sola cerimonia è stata celebrata con rito civile; 18 quelle svoltesi in paese, ■ fuori comune. Due i casi di divorzio. [l. n.]

VINCHIO +1■

Piccolo boom demografico: gli abitanti ■■■ ■■■

Forte aumento di popolazione: i vinchiesi oggi sono 749 (377 uomini ■ 372 donne), sedici in più rispetto al '95. Il dato positivo è dovuto ad una crescita degli immigrati da altre ■■■: nel '96 sono arrivati 44 abitanti (22 uomini e 22 donne), mentre ■■ ■■ sono andati soltanto in 13 (6 maschi ■ 7 donne). Sono nati 4 bambini (due fiocchi azzurri e due rosa, mentre i morti sono stati 14 (rispettivamente 7 donne e 7 uomini). Le famiglie sono 314, comprese quelle nuove formate dalle cinque coppie appena sposate. [e. ce.]

■■■■■■ BEL■■ -■

La cicogna ha portato 5 bimbi e una femminuccia

Leggera flessione ■ abitanti (-2): all'inizio dell'anno ■■■ 881 (401 maschi e 480 femmine). Sei i nuovi nati: (cinque fiocchi azzurri ■■ uno rosa), mentre i morti sono 15 (8 uomini e 7 donne). Il paese ha 35 nuovi abitanti: (19 maschi e 16 femmine), mentre gli emigrati sono stati 28 (14 donne ed altrettanti uomini). Una curiosità: il numero delle famiglie è, in percentuale, uno dei più elevati. Ci sono 463 nuclei, con una media ■ 1,9 per ognuno. Durante il '96 sono stati celebrati 3 matrimoni. [e. ce.]

■■■■■■■ +4

Le famiglie ■■■ 166, due i matrimoni

Lieve aumento ■ abitanti in paese: oggi sono 341 (155 maschi e 186 femmine), quattro in più dell'anno passato. Sono nati due maschietti mentre sono morti 5 abitanti (4 uomini ed una donna). Quindici i nuovi residenti (8 maschi e 7 femmine), mentre in ■ hanno lasciato il paese (due uomini e sei donne). I nuclei familiari sono 166. L'anno passato due coppie ■■■ convolate a nozze. [e. ce.]

Asti c.so Torino Residenza "PRELUDIO AL 2000"

complesso residenziale composto da due meravigliose palazzine, diverse disponibilità tra le quali segnaliamo attico, superattico, e locali ad uso ufficio

■ diverse soluzioni abitative
il pregio dei materiali
e la tecnica costruttiva soddisfano
■ più svariate esigenze

Box auto L. 25.000.000

Splendide e prestigiose Ville a schiera

In Asti
Via Baussano

circondate da parco di 5000 mq con alberi secolari in proprietà

In Asti - Corso Pietro Chiesa
stiamo costruendo
bellissimi box auto
in vendita a Lire 25.000.000
Consegna maggio 1997

Per tutte le costruzioni:
Mutui - Agevolazioni

Caratteristiche Generali degli appartamenti

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Serramenti in alluminio preverniciati
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Facilitazioni di pagamento

Prezzi bloccati sino alla consegna
IVA 4% prima casa

Per informazioni:

Impresa
GALLO LEANDRO

Via Leopardi 19 Asti
Tel. 0141/595219

NEL WEEK END

Cubiste e laser in discoteca e il CD diventa «Alchemy»

ISOLA. Al Mediterraneo sulla Asti-Alba si danza nelle quattro sale con i generi underground, funky; Anni '60 e acidjazz, con il contorno di ragazze- immagine. Prenotazioni al 958.821.

Nuova denominazione per lo Sporting Cd di fronte al casello Asti-Ovest, battezzato Alchemy. Stasera, l'inaugurazione con la nuova gestione affidata ad «Alchemy group», ci sarà il dj Simon con lo staff di Prima Radio. Si ballerà underground e progressive. Nel privè, rock. Apertura alle 22,30. Info: 0347/371.3788.

Stasera alla discoteca «Space-B», che ha riaperto da poco, «Mental», serata animata dal gruppo genovese «Planet power reanimation by Mari B.» (cinque 'cubiste' che danzano con singolari abbigliamenti); ingressi: 20 mila lire; sconti alle ragazze entro mezzanotte e mezza. Domani dalle 15 «T-Dance»; ingressi: mila lire.

CASTELLO D'ANNONE. Alla discoteca «Black Sound» il dj Andy proporrà dalle 23 musica underground, progressive e commerciale. Tra le attrazioni «laser show» e animazione sexy. Info: 0360/988.852.

Al disco-bar «La douja» in piazza Medici, stasera «happy hour» con la birra alla spina. Si potrà inoltre ballare con dj della . Ingresso libero.

ASTI. Stasera alle 18 alla galleria «Il Platano», corso Alfieri 253, s'inaugura la personale del pittore astigiano Gian Luigi «Mac» Del Pin. Sono esposti acrilici e tecniche miste.

Alle 22 sarà di scena al «Voxvoci» (961.419), il complesso «Frog & blues» (blues).

Musica dal vivo al Caffè Roma, piazza Cavour, domani dalle 22. Suonerà il duo chitarristi Camera e Togliatto, con repertorio fingerstyle, coutry age. Info: 907.028.

VILLADEATI. Al circolo «Dietro la luna» (Zanco, 902.204), serata blues-rock con il complesso astigiano «Ice cream». Ingresso con tessera Ancol (10 mila lire annue).

OLIVOLA MONF. Stasera al circolo «Swing hall» (a pochi chilometri da Casorzo, tel. 0368/333.10.93) concerto jazz con il pianista Nando De Luca, il contrabbassista Luciano Milanese e il batterista Stefano Bagnoli. Rinfresco sudamericano offerto dall'Emporio di Olivola.

MONALE. Stasera alle 20 e domani alle 13 «Bagna cada alla moda di una volta» nel salone parrocchiale. Menù con antipasti, brodo, bagna caoda con 15 verdure, a 32 mila lire. Prenotare ai numeri 669.371, 669.202 e 669.258.

Stasera all'agriturismo «Cascina Rupestra» (832.670 e 824.700) di regione Piancanelli, serata gastronomica a tema: fritto misto alla piemontese. S'inizia alle 20,30.

VIGLIANO. Al Symbol (952.132) sulla Asti-Mare stasera si balla con Sandrino Piva. Domani suonerà l'orchestra di Luigi Gallia. Nella seconda saletta ballo latino e revival. Apertura alle 21,30.

VALFENERA. Stasera al dancing «La rosa dei venti» si balla con Antonella e gli Zenith. Info: 939.298 o 939.194.

MONCALVO. Piano bar dalle 21,30 al «Caffè Roma» (917.389) con il chitarrista Claudio Agliata. Ingresso libero.

ASTI. Al piano bar «Robin Hood» (594.666) in via Pelletta, cocktail e messaggeria telematica «Metropolis» (un'ora costa 10 mila lire). Ai tavoli i tarocchi Simona e Maria.

Le «cubiste» animeranno il sabato nelle discoteche dell'Astigiano

Domani tradizionale Mercatino dell'antiquariato: un centinaio di banchi resterà in piazza Garibaldi dalle 9 fino al tramonto.

ASTI. Alla sala giochi «Vyrtuality» in largo Martiri della Liberazione sono aperte le iscrizioni al primo trofeo «Rally championship»; è in funzione anche la messaggeria «Metropolis» (un'ora, 10 mila lire).

aperto in corso Gramsci 7/9 (vicino alla stazione ferroviaria) il club Seven, che presenta la specialità «Laser Warriors», combattimenti del futuro con apparecchiature inoffensive. Il sabato il club resta aperto tutta la notte fino alle 6.

Stasera a Cassinasco

Al «Maltese» il 1200° concerto

CASSINASCO. Un avvenimento del genere si può che festeggiare con una serata memorabile. Ed è proprio per questo che al raggiungimento 1200° concerto, stasera la birreria-vineria «Il Maltese» presenterà un gruppo storico, che ha mosso i primi passi nel locale.

Il complesso «Blue alternativa», i cui componenti sono diventati professionisti molto apprezzati. La formazione comprende il chitarrista Marco Soria, che studiando alla prestigiosa Berklee school a New York dove ha ottenuto ottimi riconoscimenti, il bassista Paolo Bellone, tastierista Daniele Fioriti, i batteristi Alberto Parone e Daniele Cacciola (passato al calcio) e il cantante «Cabeza Caliente» («testa calda»). Repertorio soprattutto rock.

«E' un bel risultato - dice il titolare Dario Verdino - in 12 anni e mezzo abbiamo fatto suonare veramente un sacco di gente. Sono stati anni molto emozionanti». Il primo complesso che suonò al «Maltese» fu «Fuori Genova», ora sciolto (un componente è nelle «Voci atroci»). «Non avevano neppure voluto essere pagati», ricorda Verdino. Poi il «Maltese» è diventato punto riferimento per giovani rocchettari e poeti, che hanno dato vita a una rivista di narrazioni. Il locale nel frattempo è cambiato, ha una nuova sala dedicata alla musica, sotto quella tuttora esistente. [c. f. o.]

Fino al 27 gennaio in piazza d'Armi

L'antica Roma al circo Tribertis

TRIBERTIS

SABATO 18 GENNAIO 1997

CIRCO TEATRO STORICO

AL CIRCO CON LA STAMPA

ad Asti in piazza d'Armi

• DAL 17 AL 27 GENNAIO •

Presentando questo tagliando alle casse si otterrà uno **sconto 10.000 lire** per una persona.

Non valide le fotocopie

ASTI. Proseguiranno fino al 27 gennaio in piazza d'Armi gli spettacoli del circo teatro storico Tribertis. Numeri (soprattutto acrobatici e coreografici, con poche esibizioni di animali) scenografia ispirati all'antica Roma, ma non mancano gli elementi innovativi, presentati con un taglio hollywoodiano. Il tutto in un moderno tendone riscaldato.

La compagnia, fondata all'inizio del secolo dall'astigiano Antonio Triberti, presenta due spettacoli, ogni giorno alle 16,30 e alle 21,15. I biglietti costano dalle 15 alle 35 mila lire (ridotti per i bambini da 10 a 20 mila lire). Presentando alle casse il tagliando pubblicato in questa pagina si otterranno 10 mila lire sconto per un biglietto. [r. s.]

I LOCALI

ASTI. Si balla dalle 22 al disco bar Akhenaton (592.475) in via dell'Ospedale; domani sera ritmi latino americani. Ingresso libero.

Appaloosa (669.770) saloon in perfetto stile western-pellerossa.

Bunny pub (353.492) locale «storico», con vasto assortimento di etichette di birre è in via Brofferio 110 e offre anche servizio ristoro all'ora di pranzo. Apertura serale alle 19.

MONTECHIARO. Basilikò (906.380) pizzeria e birreria, sulla statale per Chivasso.

Black Stallion (943.044) in regione Taverne.

VAGLIERANO. C'era una volta (200.121), birreria.

COSTIGLIOLE. Al Caffè Roma (966.544) ampia selezione di vini doc; non si serve birra.

Calabrone rosso (200.348), birreria.

NIZZA. Capo Nord (793.268), birreria, creperia, paninoteca.

Coco Loco (929.475), birreria, vineria e musica sudamericana.

ASTI. Duca (271.234), cafeteria e birreria, in strada Valmanera.

ASTI. Irish pub «Jack Madden» (595.660/33.960), per gustare solo birra irlandese.

COSTIGLIOLE. John Lennon's (969.469), pub in stile inglese, rilassante, in frazione Motta.

PAOLO SOLBRITO. La Clava (936.470), birreria musicale e cateria.

TONCO. Magnum Due (991.360), birreria e pizzeria.

Nuova Osteria Orizzonte (291.211), vineria e birreria, specialità sangria. Durante la settimana, ristorante vegetariano e macrobiotico.

ASTI. Pappamondo (476.087), locale musica, grande assortimento di panini, e birra, ludoteca, in corso Casale.

VILLA SAN Perbacco (905.525), specializzato in vineria e prodotti locali.

SAN DAMIANO. Porky's pub (982.195), birreria al ritmo rock in frazione Valdoisa.

PORTACOMARO. Re Artù (202.608), arredamento interamente in legno, bar e birreria; specialità: la birra «bianca».

SAN DAMIANO. Red Cock (982.202), birreria, angolo whisky e 240 tipi di cocktail.

MONTAFIA. Rochado (997.293), birreria con karaoke località Bagnasco.

ASTI. Spring (214.074), pub recentemente rinnovato in via Petrarca 75.

ASTI. Terzo Millennio (557.068) in località Santo Spirito, spaghetti a mezzanotte.

MONTALDO SCARAMPI. Trolls pub (951.056), birreria, pizza al tagliere.

ROCCHETTA TANARO. Taschet (644.424), vineria.

ASTI. Circolo «Al Pino» (592.717) in via Natta 49, carta dei vini, spuntini, e musica.

Caffè Underground, in piazza Vittorio Emanuele, 2° piano «privé» con blues e rock.

Carillon (878.358), birreria, con sottofondo musicale.

CISTERNA. Garibaldi (979.118), albergo, ristorante, caffè, via Italia 3.

Gran Canyon pub (799.173), in regione Crivelletto.

ASTI. Hard bar (592.891), birreria con musica rock, in via Grassi 57.

AGLIANO. Rebus pub (954.763) arredato come un vagone ferroviario d'epoca; tra le specialità piatti internazionali.

CASTELL'ALFERO. Smoke pub, panini in stile hollywoodiano, birra, vino e musica.

SCANDELUZZA. The green fox (903.365), birreria.

Why not, birreria classica con ampio assortimento di birre, in strada Valmanera.

Bowling Asti (200.383), piste e giochi di vario genere, sulla provinciale.

IN SALA PASTRONE

In coda per assistere a «Evita» con Madonna

Code anche ad Asti per assistere al film-musical di Alan Parker «Evita» con Madonna e Antonio Banderas (nella foto una scena). Dallo scorso fine settimana è in programmazione alla sala Pastrone, che soprattutto il sabato e la domenica registra il pienone. Nei programmi della sala, «Evita» resterà fino alla prossima settimana, con proiezioni alle 20 e alle 22,30 nei giorni feriali; sabato e domenica: 15 - 17,30 - 20 - 22,30. «Evita» andrà in scena dal vivo al Politeama il 20 febbraio. Martedì in sala Pastrone s'inizierà invece una rassegna dedicata al cinema ungherese organizzato dal Comune con il festival Cinema Giovani di Torino; proiezioni ogni martedì alle 21 fino al 4 marzo.

SABATO 18 GENNAIO 1997

I MAGNIFICI di Notte

DISCOTECHE
DRINK MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E

I tagliandi vanno spediti a: **Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO.**
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie

AL CINEMA

ASTI

LUX. Tel. 594.147. **Los Angeles**, di J. Carpenter con K. Russell, S. Keach, S. Buscemi, P. Fonda (Usa '96). Or.: 15; 16,55; 18,30; 20,20; 22,30. L. 12.000 (6000).

Tel. 530.086. **Il riscatto**, di R. Award con M. Gibson, R. Russo (Usa '96). Or.: 17,30; 20; 22,30. L. 12.000 (6000).

RITZ. Tel. **Il club delle prime mogli**, con D. Keller, G. Hawn e D. Keaton (Usa '96). Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. L. 12.000 (6000).

NUOVO SPLENDOR. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It. '96). Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000 (6000).

PIEMONTE. Tel. 598.457. **Evita**, di A. Parker con Madonna, B. Banderas, J. Pryce (Usa '96). Or.: 20; 22,30. L. 12.000 (6000).

DON BOSCO. Tel. 410.858. **Il gobbo di Notre Dame**, di G. Trousdale e K. Wise, cartone (Usa '96). Or.: 20,30; 22,30. L. 8000 (5000).

CANELLI

BALBO. Tel. 824.882. **Fantozzi, il**, di N. Parenti, con P. Villaggio, A. Mazzamauro, M. Vukotic (It., '96). Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

C Tel. **Il gobbo** **Notre Dame**, di G. Trousdale e K. Wise, animato (Usa, '96). Or.: 20,30; 22,30. L. 9000 (7000).

NIZZA

Tel. 701.459. **Fantozzi, il ritorno**, Parenti, con P. Villaggio, A. Mazzamauro, M. Vukotic (It., '96). Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

LUX. Tel. 702.788. **Tre vite sole**. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (6000).

SOCIALE. Tel. 701.496. **Il delle prime mogli**, con B. Midler, G. Hawn e D. Keaton. (Usa '96). Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (6000).

VERDI. Tel. 701.459. **Fuga da Los Angeles**, di J. Carpenter, con K. Russell, S. Keach, S. Buscemi, P. Fonda (Usa, '96). Or. 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

SAN DAMIANO

. 975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 975.016. **I fauventi**. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (8000).

SPLENDOR. Tel. 982.286. **Il gobbo di Notre Dame**, di G. Trousdale e K. Wise. Cartone animato (Usa, '96). Or.: 20,30; 22,30. L. 7000 (5000).

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI Torino

ADUA 200 c. Il Cesare 67, tel. 856 521. **Il Gobbo di Notre Dame**, di K. Wise. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. **Ransom** V.M. 14. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

ALFIERI p.zza Solferino 2. Tel. 562.3800. **I fauno** di e con L. Pieraccioni. Or. 15,10, 17; ; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Ransom - Il riscatto** Or.: 15; 17,30 20, 22,30 *Sala 2.* **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. *Sala 3.* **Extreme Measures**. Or. 15; 17,30, 20 22,30.

c. Sommeiller 22. 581 7190 **Onylight**. : 17,30, 20, 22,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. **Il ciclone** Or.: 15,55; 18,10, 20,25, 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **Amore e altre calamità**. Or 15; 17,40; 19,20, 21.

C. CHAPLIN 1 v. , tel. 436 0723. **Il senso dell'amore**. : 15,55; 18,10, 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi , 436.0723 **I Magi randagi** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. **Alaska** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **A spasso nel tempo**. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241 **Ransom** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Microcosmos** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 5241. **Il Gobbo di Notre Dame** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Cresceranno i carciofi a Mimongo**. Or.: ,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Dal tramonto all'alba**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone**. : 15,45; 18; 20,15; 22,30

FIAMMA c. Trapani 57, tel. **Extreme measures** - : 15; 17,30; 20, 22,30.

Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles**. Or.: 14,30; 16,30, 18,30 20,30;

KING v. Po 21, tel. 812.5896. **Shine** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30

KONG via S. Teresa 5, t. 534 614 **Fantozzi Ritorno**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537 100 **Trainspotting**. V.M. 14. Or.: 15,10; 17, 19,50; 20,40, 22,30

LUX Gall. S. Federico 1 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, . 812.4173. **Il ciclone** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173 **Evita**. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Pensieri spericolati**. Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45, 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Michael Collins**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30

Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. **Go Now**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789 **Il club delle prime mogli**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30

TEATRI

REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte. Visita guidata al T. Regio. Dal 24/1 al 9/2 **Boris Godunov** dramma musicale popolare di M. Musorgskij. D. Bernet direttore, regia A. Tarkovskij. Biglietteria ore 10/12 e 13/18.30, tel. 8815 241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Stagione sinfonica Rai 1996/97 ore 16,30 **7° concerto.** Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore R. Chailly, soprano C. Malfitano. In programma musiche di Berg e Bruckner. Poltrona L. 50 mila, balconata e galleria 25 mila. Inf. tel. 810.4653/810 4961.

COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Venerdì 24 e sabato 25 gennaio ore 21. A. Finocchiaro pres. **La misteriosa scomparsa di W.** Inf. e prev. Cassa teatro 10/13, 15/19. 8034.

SABATO 18

LA DOUJA DISCO BAR

HAPPY HOUR Birra

P. dici 27 Asti

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

QUESTI SONO SOLO POCHI ESEMPI... NEI PUNTI VENDITA ALTRI **MILLE VERI AFFARI!**

GRUPPO

UNI-EURO

MAGAZZINI TRONY

SONO MARCHI DEL GRUPPO UNI EURO N.1 IN PIEMONTE E LIGURIA

FUORI

DOBBIAMO LIBERARE

PREZZI COSI' NON SI SONO MAI VISTI...C'E' ANCORA

TELEFONI CELLULARI

SAMSUNG super mini+2 batterie verdi	449.000	
Pioneer by Motorola con sportellino	459.000	
NOKIA modello 909 new - completo	469.000	372.000
PHILIPS FIZZ gsm - maxi display	599.000	450.000
NOKIA Cityman 500modello TOP	649.000	
NOKIA 1610 GSM 50h durata batteria	649.000	522.000
MITSUBISHI MT11 gsm con mouse	739.000	
Motorola 8700 con batteria verde	1.099.000	
ERICSON 388 con sportellino	1.099.000	
NOKIA 8110 super top GSM	1.149.000	996.000
MOTOROLA Startac il piu' piccolo	1.299.000	1.494.000

PIU' ALTRI 30 MODELLI IN ESPOSIZIONE

ATTIVAZIONE IMMEDIATA IN SEDE, FINO A 16 CONTRATTI A SCELTA

SE PAGHI CON CARTA DI CREDITO...**ZERO SCATTI!!!**

INIZIALIZZAZIONE **GRATIS** SUI CELLULARI ETACS

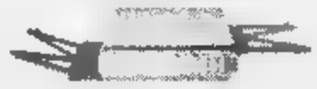
CELLULARI GSM ANCHE CON PREPAGATA

" FUORI TUTTO "
NEL REPARTO COMPUTER
i reparti di
ACCONTO 9 RATE
MENSILI UGUALI - INTERESSI ZERO !

IBM multimediale PENTIUM100 -16MB + MONITOR 14"	2.699.000	1.990.000
COMPAQpentium120 -16/1.6GB-mon.14"/modemfax	3.499.000	2.790.000
pentium120 - 12/850 + monitor 14"	3.199.000	2.590.000
IBM PENTIUM133 - 16/1.6GB - monitor 15"	4.199.000	3.390.000
COMPAQ PENTIUM133 16/1.6GB mon. 15" mod. fax		0.000
COMPAQ PENTIUM166 16/2.5GB mon. 15" mod. fax	5.439.000	4.390.000
Stamp.colori HEWLETT PACKARD tricromia 300x300dpi	425.000	365.000
Stampante colori LEXMARK 300x600 dpi	425.000	379.000
Stampante laser LEXMARK stampa 6 pagine al minuto	1.290.000	0.000

I COMPUTERS COMPAQ e IBM i processori PENTIUM della INTEL

OFFICE E CALCOLO

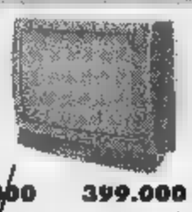


Fotocopiatrice a getto d'inchiostro SHARP Z20		
Fotoc .SHARPZ25 + caricatore fogli + impost .numero copie	1.095.000	918.000
Macch. da scrivere SHARP PA4000 elettronica a margherita		
Macch. scrivere CANON QS400 display cristalli liquidi		
Macch. da scrivere SHARP PA4300 elettronica c/display	435.000	363.000

TV COLOR PORTATILI

CASIO 2.2" cristalli liquidi	219.000	165.000
GRAN MARCA 14" telecomando SCART	349.000	275.000
SELECO 14" con telecomando	359.000	285.000
SAMSUNG 14" telecomando SCART	369.000	
NORDMENDE 14" con telecomando	369.000	295.000
GRAN MARCA 14" con televideo	399.000	299.000
PHILIPS 14" telecomando SCART	399.000	299.000
SONY 14" TRINITRON	449.000	350.000
TELEFUNKEN 14" televideo SCART	449.000	
SANYO 14" televideo scart	469.000	385.000
NORDMENDE 15" schermo piatto	469.000	385.000

TV COLOR GRANDE SCHERMO

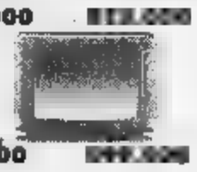


IRRADIO 20" SCART telecomando	499.000	399.000
SELECO 20" T/monitor	499.000	
DAEWOO 21" schermo piatto c/televideo	629.000	
SELECO 21" schermo piatto con televideo	639.000	
NORDMENDE 21" Galaxi con televideo	699.000	
TELEFUNKEN 25" bifonico con televideo	899.000	685.000
SANYO 25" T/monitor con televideo	999.000	
SONY 25" super trinitron con televideo	1.089.000	899.000
GRUNDIG 28" mod. TOP con televideo	1.059.000	875.000

COMBY TV COLOR + VIDEOREGISTRATORE INCORPORATO

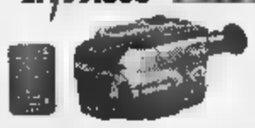
IRRADIO 14" multisystem	799.000	599.000
DAEWOO 20" caricamento superiore	999.000	
TELEFUNKEN 14" VCR con show view	849.000	699.000
PHILIPS 14" VCR con show	949.000	
SAMSUNG 14" VCR con televideo	899.000	
PHILIPS 14" show view e televideo	999.000	799.000
IRRADIO 20" multistandard	999.000	799.000
SAMSUNG 20" 2 tuner e televideo	1.099.000	

TV STEREOFONICI



DAEWOO 21" stereo e televideo	789.000	
SELECO 25" stereo e televideo	949.000	
TELEFUNKEN 25" stereo e televideo	989.000	
NORDMENDE 25" stereo e televideo	1.049.000	795.000
GRUNDIG 25" stereo e televideo	1.099.000	850.000
SANYO 28" stereo e televi	1.199.000	
PHILIPS 29" ultra piatto black lines	1.599.000	
SELECO 33" maxi schermo TOP	2.199.000	

TELECAMERE

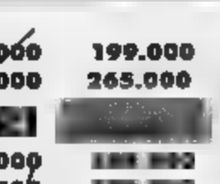


SANYO automatica zoom	899.000	685.000
SAMSUNG 8mm. compatta	949.000	699.000
SAMSUNG zoom x14 titolatrice	999.000	
SAMSUNG mirino a colori	1.049.000	
GRUNDIG VHSc 3anni di garanzia	1.149.000	935.000
PHILIPS vhsc zoom x14	1.199.000	
CANON zoom x15 titolatrice	1.189.000	
SONY 8mm compatta	1.299.000	999.000
SHARP con monitor LCD 3"	1.299.000	999.000
CANON a colori	1.399.000	1.185.000
PHILIPS con stabilizzatore	1.749.000	1.099.000

MACCHINE FOTO

CANON con flash automatica	99.000	79.000
CANON grande mirino	129.000	98.000
CANON autofocus	149.000	115.000
CANON autofocus grande mirino	169.000	135.000
CANON mini autofocus	269.000	175.000
CANON zoom shot	279.000	199.000
CANON zoom modello TOP	339.000	265.000

VIDEOREGISTRATORI



GRAN MARCA On Line con telecomando	359.000	
IRRADIO turbo riavvolgimento	399.000	
TELEFUNKEN caricamento centrale	439.000	
SHARP caricamento centrale	439.000	
NORMENDE doppio scart	479.000	375.000
AIWA con show view	499.000	395.000
GRUNDIG Show View	499.000	
SANYO con show view	499.000	395.000
PANASONIC show view	549.000	450.000
SONY trilogic	549.000	
DAEWOO stereo hifi 8 testine	649.000	599.000
PHILIPS stereo hifi 6 testine	899.000	675.000

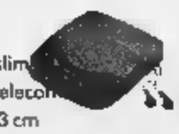
AUTORADIO

IRRADIO front. asportabile autoreverse	139.000	95.000
DAEWOO 2X25W front.asportabile	239.000	149.000
IRRADIO digitale frontalino asportabile	229.000	150.000
AIWA 4X20W frontalino asportabile	279.000	
PANASONIC 4X15W frontalino asport.	279.000	199.000
DAEWOO RDS 2 illuminaz. 30 memorie	279.000	199.000
AIWA 4X20W doppia illuminazione	294.000	
SONY 4X20W frontalino asportabile	299.000	
PIONEER 4X30W frontalino asportabile	319.000	249.000
AIWA 4X35W RDS servo assistito	349.000	
SONY RDS frontalino asportabile	369.000	
AIWA 4X35W RDS conCD	399.000	299.000
PIONEER 4X30W FRE/CD	499.000	
PIONEER autoradio+bauletto CD	949.000	

IMPIANTI HIFI COMPLETI

UNITED con box staccabili	119.000	79.000
SANSUI micro CD e telecomando	349.000	250.000
AIWA equalizz. CD 2 cassette	389.000	
SANYO digitale telecomando	429.000	
AIWA digitale super bass	549.000	
AIWA doppio CD e telecomando	569.000	450.000
PIONEER super 50w	649.000	
AIWA 80W RMS 3CD full logic	799.000	
AIWA 100W mod.TOP front. sourround	879.000	699.000
SONY 70W 3CD Multi	879.000	695.000
PIONEER micro+magazzino 25CD	1.069.000	
TECHNICS 100W pezzi separati	1.069.000	850.000
PIONEER 140W power boss TOP	1.139.000	899.000

COMPACT DISK



IRRADIO portatile ricaricabile	169.000	119.000
AIWA portatile slim	219.000	149.000
PHILIPS portatile slim	219.000	149.000
PANASONIC portatile slim	229.000	165.000
SANSUI da tavolo con telecom	249.000	185.000
TECHNICS da tavolo 43 cm	279.000	215.000
SONY da tavolo 43	299.000	225.000
PIONEER da tavolo con telecomando	369.000	285.000

FINANZIAMENTI 30 , ERRORI OMISSIONI 06/01 AL 30/01 SALVO

I PUNTI DEL GRUPPO UNIEURO

(VC)VERCELLI
tang.Ovest P.le Continente
tel.0161/294692

(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

(TO)TORINO
C.Maroncelli
(a 2 passi da p.za Bengasi)
tel.011/6638888

(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/4033993

(TO)SETTIMO
[redacted] tel.011/2238337
C. Comm.Panorama

(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63
tel.011/9016042

TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE
ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41
tel.0121/202010

(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK
strada Savona
tel.011/9450895

(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114
tel.0165/235415

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16
tel.0171/692339

(CN)BORGO SAN DALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
v. della Resistenza12
tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale, 2
tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB
tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10
tel.0173/81146

MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Neive,16
tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)

MAGAZZINI AZ
(CN)RORETO di CHERASCO
via Cuneo,34
(vicino DIMAR)
tel.0172/495833

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1
tel.0141/822215

(AL)ACQUI TERME
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5
tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9
tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91
tel.0383/367736

ANCHE SENZA UNA LIRA CON PRIMA RATA A PASQUA

TUTTO

I MAGAZZINI SCONTI FINO AL 50%

UNA VALANGA DI MERCE CHE FINIRA' PRESTO...BEATI I PRIMI !

LA MUSICA

Radio [redacted] portatile	19.900	14.900
Walkman stereo IRRADIO	24.900	14.900
Walkman stereoAIWA	38.900	28.500
WalkamIRRADIO con radio	44.900	29.900
Walkman con radioAIWA	74.900	49.000
Radio sveglia IRRADIO digitale	29.900	18.500
Radiosveglia SONY a cubo	84.900	59.000
Radioregistratore SAMSUNG stereo	79.000	49.900
Radioregistratore con CD SANSUI [redacted]	269.000	159.000
Radioregistratore con CD IRRADIO 2 cass.	289.000	179.000
Radioregistratore con CD SANYO 2 [redacted].	329.000	235.000
Radioregistr. [redacted] CD AIWA radio digit.	349.000	250.000

FRIGORIFERI

IGNIS 140 litri friga tavolo	799.000	[redacted]
IGNIS 140 litri rovere friga tavolo	939.000	[redacted]
Friga bar BORGHI 120litri noce	435.000	[redacted]
GRAN MARCA 2porte T/250 litri	489.000	[redacted]
ARISTON-CANDY-IGNIS-OCEAN-ZOPPAS 2porte T/250 litri con freezer	549.000	[redacted]
AEG 2 porte 250lit. i piani cristallo	749.000	585.000
ARISTON 3 porte super market	729.000	585.000
DAEWOO nofrost 260 litri 2 porte	699.000	550.000
IGNIS combinato 370 litri 2 motori	990.000	850.000
ZOPPAS combinato 350 [redacted] 2 motori	1.049.000	[redacted]
AEG combinato super isolato - 2 motori -	1.349.000	1.095.000

CONGELATORI

Congelatore IGNIS T/150 litri a pozzo	439.000	350.000
Congelatore verticale a cassetti T/120 litri	439.000	350.000
Congelatore IGNIS T/220 litri a pozzo	495.000	395.000
Congelatore IGNIS T/270 litri a pozzo	549.000	[redacted]
Congelatore verticale a cassetti T/250 litri	689.000	545.000
Congelatore verticale OCEAN 250 litri	749.000	595 [redacted]
Congelatore AEG Maxi 360 litri ARTIS	849.000	695.000

LAVATRICI

GRAN MARCA super automatica 5KG	429.000	325.000
GRAN MARCA vasca inox c/termostato	549.000	[redacted]
IGNIS [redacted] giri termostato + 2 tasti	599.000	485.000
ZEROWATT termostato 51 [redacted]	599.000	[redacted]
ARISTON vasca inox c/termostato	649.000	[redacted]
SAN GIORGIO vasca inox c/ termostato	669.000	4[redacted]
[redacted] MARCA carica dall'alto 40cm	689.000	585.000
ZOPPAS Optima termostato + 5 tasti	729.000	595.000
KORTING 600giri vasca inox lav. pioggia	749.000	599.000
IGNIS carica dall'alto 60x60 -600giri	839.000	685.000
ZOPPAS carica dall'alto 40cm completa	849.000	695.000
CANDY lavasciuga ALISE'	949.000	795.000

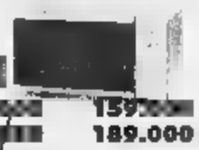
LAVASTOVIGLIE

GRAN MARCA 12 coperti 60x60	729.000	550.000
CANDY 12 coperti 60x60	749.000	595.000

IGNIS 60X60 12 coperti	789.000	675.000
ARISTON 60X60 12 coperti	799.000	685.000
CANDY nuova" forma" tasto economia	829.000	695.000
ZOPPAS 42cm 9 coperti IDROBLOCK	999.000	850.000
SAN GIORGIO 37D8 super silenziosa	1.039.000	885.000
WHIRLPOOL acqua stop turbo silent [redacted]	1.039.000	895.000
AEG Germany- la piu' silenziosa-33DB	1.049.000	895.000
MIELE origin. Germany-cestelli [redacted] posiz.	1.599.000	1.395.000

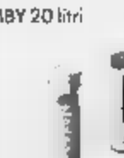
CUCINE

Fornello 3 fuochi gas GPL	64.900	[redacted]
BOMPANI 3 fuochi con porta bombola	249.000	165.000
BOMPANI 4 fuochi + forno gas	299.000	225.000
DELONGHI 4 fuochi + forno gas	309.000	[redacted]
ARISTON 4 fuochi +forno white	489.000	385.000
ARISTON super forno sicura 90x57	1.049.000	850.000
Cucina a legna DELONGHI 3/5 [redacted]	829.000	650.000
Cucina a legna DELONGHI 4/5 [redacted]	899.000	[redacted]
Cuc. a legna "SOGNO" tutta ghisa colori	1.269.000	995.000



FORNI MICROONDE

SAMSUNG/ DELONGHI 17L p. rot,800W	[redacted]	159.000
Maxi DELONGHI 27L 900W piatto rotante	[redacted]	189.000
IGNIS 19L 800W piatto rotante	269.000	[redacted]
WHIRLPOOL 20L 900W piatto rotante	[redacted]	[redacted]
MOULINEX digitale OPTIQUIK 900W	319.000	[redacted]
DELONGHI COMBI 17L grill new	[redacted]	[redacted]
SANYO 23L grill simultaneo	439.000	[redacted]
MOULINEX grill simultaneo 17 litri	[redacted]	[redacted]
SAMSUNG COMBI 26L grill	439.000	[redacted]
WHIRLPOOL super grill COMBY 20 litri	499.000	[redacted]



PER LA CUCINA

Affettatrice in metallo 19cm	209.000	135.000
Bilancia [redacted] IMETEC	36.900	28.000
Bistecchiera TEFAL grill minute	149.000	99.000
Coltello elettrico MOULINEX	44.900	35.000
Friggitrice DELONGHI 700gr	109.000	85.000
Frullatore immersione GIRMI MX40	34.900	23.900
Minipimer BRAUN immersione	37.900	29.000
Grattugia MELICONI Super Grattajet	59.900	45.000
Tritatutto GIRMI 700W	69.900	49.000
Tostapane MOULINEX con [redacted]	39.900	29.000
Robot MOULINEX Master Chef	129.000	89.000
Macchina del caffe' SAECO SAMBA	149.000	109.000
Macchina caffe' espresso ROWENTA	279.000	185.000
Gelatiera SIMAC 1300 cestello estraibile	499.000	385.000

MACCHINE PER CUCIRE

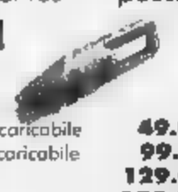
SINGER Zig Zag base piana	489.000	350.000
SINGER Zig Zag braccio libero + valigia	[redacted]	[redacted]
SINGER automatica braccio libero + valigia	789.000	550.000
SINGER Super aut. braccio libero+ valigia	869.000	[redacted]
SINGER macch.cucire portatile elettrica	119 [redacted]	[redacted]
SINGER cucibottoni elettrico	[redacted]	[redacted]

PULIZIA DELLA PERSONA

Rasoio BRAUN System 1.2.3.	139.000	99.000
Regola barba BRAUN Exact	82.900	68.000
Regola barba PHILIPS ricaricabile	139.000	99.000
Tagliacapelli PHILIPS a rete	98.900	79.000
Rasoio PHILIPS [redacted] testine	129.000	98.000
Rasoio PHILIPS [redacted] testine ricaricabile	179.000	138.000
Phon IMETEC Professional con diffusore	69.900	49.000
Phon GIRMI 1400W	29.900	19.900
Phon GIRMI 1200W	27.900	17.900
Misuratore [redacted] pressione anuale	54.900	39.000
Massaggiatore TEFAL anticellulite	79.800	39.900
Lampada abbronzante PHILIPS 4 tubi	199.000	135.000
Silkepil BRAUN Duo plus	119.000	89.000
Plack Control spazzolino BRAUN	94.900	69.000
Idropulsore ROWENTA dental center	99.000	78.000
Plack dental center ROWENTA completo	199.000	135.000
Aereosol completo a membrana	79.900	59.000

PER STIRARE

DELONGHI ferro a vapore	36.900	28.000
TEFAL Express ferro a vapore	38.900	29.000
ROWENTA Tria ferro a vapore	49.900	35.000
MOULINEX Chronomate ferro vapore	52.900	39.000
IMETEC Titanox piastra inox	62.900	49.000
BRAUN turbo jet vapore frontale	67.900	49.900
PHILIPS Mistral inox ferro doppio vapore	84.900	59.900
TEFAL TOP turbo 100 ferro vapore	129.000	85.000
Stirella MICROMAX ferro caldaia	239.000	139.000
Vaporella POLTI ferro con piastra inox	279.000	185.000
Vaporella POLTI 2HP professional	319.000	[redacted]
Stirella MICROMAX modello TOP 735	469.000	299.000



PER PULIRE LA CASA

ALFATEC mini aspirapolvere ricaricabile	49.000	[redacted]
ALFATEC scopa "Picco Bello" ricaricabile	99.000	75.000
HOOVER scopa elettrica	129.000	99.000
DELONGHI scopa Colombino	159.000	115.000
HOOVER lucidatrice 400w	199.000	155.000
ALFATEC bidone aspiratutto	139.000	99.000
PANASONIC aspirap. 1200w giallo	249.000	185.000
ROWENTA Dymbo compatto 1300w	259.000	199.000
MOULINEX aspirap. 1350w filtro salute	329.000	250.000
HOOVER battitappeto medie superfici	369.000	[redacted]
FISELDEM 100GRADI completo	149.000	[redacted]
POLTI vaporetto Ecologic Sistem	369.000	[redacted]

PER L'INFANZIA

[redacted] ACQUISTI [redacted]
[redacted] 300.000
[redacted] [redacted]

BUONO SCONTO
[redacted] SECONDO ACQUISTO

SCONTI FINO AL [redacted] % NEL REPARTO ABBIGLIAMENTO

tag =0 tag= lire [redacted] spese istruttorie

BASKET D: il quintetto di Walter Parigi ospita stasera il Castelnuovo Scrivia

Per l'Asti è già vietato perdere

E domani la capolista Cierre va ad Acqui

ASTI. Non può più permettersi passi falsi l'Asti Basket, che stasera ospita al palazzetto di via Gerbi alle 21 il Castelnuovo Scrivia. La formazione di serie D allenata da Walter Parigi è scivolata sempre più in basso in classifica, complici le due sconfitte rimediate in questo inizio d'anno in trasferta con Castellazzo e Beinaschese. In graduatoria il quintetto astigiano è a quota otto punti, a pari merito con Casale e Novara, e alle sue spalle ci sono soltanto Lucciola Novara e Acqui. Diventa perciò importante battere i castelnovesi «che però hanno quello che a noi manca: l'esperienza - precisa il coach Walter Parigi -. Sono temibili soprattutto con i loro giocatori più anziani: il pivot Lonardo e la guardia Cerutelli».

Il tecnico ha approntato una tattica particolare: «Cercheremo di giocare alzando il ritmo soprattutto in difesa, aggredendo molto. Per fortuna ho a disposizione dieci giocatori che si equivalgono tra loro».

L'Asti Basket in settimana ha affrontato e vinto in amichevole con il Piossasco, che milita in Promozione. «Ci siamo allenati bene - prosegue Parigi -, la squadra è in forma. La nostra classifica rispecchia quello che abbiamo fatto finora, non il reale valore della formazione».

Agostinetto e compagni hanno finora tenuto un discreto rendimento casalingo, con quattro vittorie e tre sconfitte con compagini di caratura superiore (Teen Torino, Cierre e Alba).

I cugini della Cassa di Risparmio giocheranno invece domani in trasferta (ore 17,30) contro l'Acqui. Sarà un testa coda, con i bancari che inseguono il titolo d'inverno e i termali, che occupano l'ultimo posto in graduatoria.

Quindicesima giornata: Casale-Teen Torino; Asti Basket-Castelnuovo Scrivia; Acqui-Cassa di Risparmio (domani, ore 17,30); Alessandria-Beinaschese; Frogs Vercelli-Novara Nord; Moncalieri-Centotorri Alba; Cuneo-La Lucciola Novara; Castellazzo-Veloces Vercelli.

Classifica: Castellazzo, Cassa di Risparmio Asti 24 punti; Teen Torino, Centotorri Alba 22; Veloces Vercelli, Moncalieri 18; Beinaschese 16; Cuneo 14; Castelnuovo Scrivia 12; Frogs Vercelli, Alessandria 10; Asti Basket, Casale, Novara Nord 8; La Lucciola Novara 6; Acqui 4.

Enzo Armando

Federico Agostinetto (in alto) porta palla. Qui sopra Daniele Allara

Cadetti

La Cierre va a Torino

ASTI. Ricco il programma del basket giovanile in questo fine settimana. Oggi alle 18, nel campionato Cadetti d'Eccellenza, la Cierre è impegnata in trasferta contro il Cus Torino nella quarta di ritorno. I bancari sono ultimi con due punti, i torinesi hanno invece otto.

Cadetti regionali. La Cassa di Risparmio allenata da Adriano Arucci ospita domani alle 11 al palazzetto di via Gerbi il Bra. In programma c'è il primo turno di ritorno. I bancari finora non hanno ancora vinto, mentre il quintetto cuneese è quinto con sei punti.

Allievi regionali. La Cierre guidata da Alessandro Bittner riceve domani alle 15,30 al palazzetto il Bra, nella seconda di ritorno. In classifica gli astigiani sono quinti con 10 punti, i cuneesi penultimi con due.

Ragazzi. L'Azeta, fanalino di coda del torneo (è fermo ancora a cinque punti), affronterà domani al Giobert alle 11 il Saviglianо nella quinta giornata. Il sodalizio saviglianese ha vinto finora una partita.

Propaganda. Domani alle 9, al palazzetto, la Pallacanestro Asti giocherà contro il Cherasco. La squadra di Massimo Di Antonio è ancora a secco di successi. Il Cherasco ha all'attivo una vittoria e due sconfitte.

[e. a.]

Tamburello Fipt: novità sul mercato

Botteon approda al Castelferro?

Alberto Botteon, 18 anni, fondocampista, una delle più interessanti promesse del tamburello piemontese, vestirà nel campionato '97 la maglia del Castelferro?

Il giovane atleta di Robella, contattato in questo giorni dalla società alessandrina, si è preso un po' tempo per riflettere.

«Lo abbiamo proposto io e i giocatori alla società», interviene Giorgio Valle, allenatore della squadra plurititolata. Conti- «Botteon è bravo; certo è giovane e ha ancora molto da imparare, ma ha la stoffa per farlo e bene. Si pensa di inserirlo in squadra in un momento di tranquillità».

Botteon, vive a Robella con la famiglia; è studente del liceo scientifico di Chivasso. Nell'ultima stagione agonistica ha militato nelle fila del Cunico di serie A Figt; la squadra astigiana si era classificata al secondo posto nel campionato italiano di categoria.

Ma la storia tamburellistica di Botteon inizia da lontano. I primi colpi a tamburello li ha dati sulla piazza di Montechiaro; il suo scopritore è stato Giovanni Panzini.

Con la squadra giovanile di questo paese ha vinto la medaglia d'oro ad Giochi della Gioventù, nel 1990. Oltre a Panzini, lo ha seguito anche Aristide Cassullo.

Due anni dopo è passato alle formazioni giovanili del Monale. Nel '92 e nel '93 ha vinto il titolo italiano allievi e nei due anni successivi, sempre con la maglia della polisportiva Monalese, quello di vice campione italiano juniores. Nel '95 ha giocato in serie B, con il Monale. Infine, il passaggio al Cunico.

«Certo l'offerta del Castelferro è davvero lusinghiera. E' una squadra di straordinario prestigio e per me vestirne la maglia sarebbe grande onore. L'unico problema è la scuola; quest'anno ho la maturità. Per questo motivo ci sto pensando», dice il giovane atleta.

Il Castelferro si appresta a scendere in campo nel campionato '97, senza il suo capitano, Beppe Bonanate, passato al San Paolo d'Argon (Bergamo) e con il nuovo acquisto Luca Corradini. Mancino, mezzovolo di potenza, l'atleta trentino ha già vinto due titoli italiani con l'Aldeno (Trento).

Riconfermati Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Piero De Luca, Giorgio Cavagna e Simone Gandini. Lo squadrone astigian-alessandrino resta più che mai il favorito per la riconquista del titolo.

[bru. m.]

Alberto Botteon, 18 anni, è di Robella

IL MAGAZZINO DELLE FIRME

LA QUALITA' SCONTATA

Art&Studio Via Fontana - Asti

GLI ULTIMI CAPI DELLA COLLEZIONE
INVERNO 1996/97
IN SALDO DI FINE STAGIONE

Abiti in pura lana a 2 o 3 bottoni, Giacche a 2 o 3 bottoni in pura lana, Pantaloni classici e sportivi in lana, velluto e misto lana, Maglie girocollo e scollo a V in pura lana, Camicie in cotone azzurre, blu, a righe in colori assortiti, Impermeabili, Cappotti e Giacconi in colori e taglie assortite saldi sui capi di fine serie della collezione inverno '96.
SOLO PER POCHI GIORNI E FINO AD ESAURIMENTO DELLA COLLEZIONE INVERNO 1996

IL MAGAZZINO DELLE FIRME è in Via Guerra, 3 ad Asti (C.so Alessandria dietro Conc. Renault) Tel. 0141/27.54.89

VOLLEY B2: oggi alle 18 gli astigiani capoclassifica in campo al palazzetto

E la Biemmedue tenta la fuga

Scontro al vertice con la Libertas Vercelli

ASTI. Appuntamento alle 18 al Palasport di via Gerbi per i «buongustai» del volley. Va in scena il match clou dell'undicesima giornata del girone A del campionato di B2. Di fronte la Biemmedue Asti leader imbattuta del torneo la Libertas Mokaor Vercelli che insegue, al secondo posto, distanziata di due sole lunghezze. L'unica sconfitta per i vercellesi è venuta al tie break sul campo dell'Lcl Pacini Busca dove invece sabato scorso la Biemmedue si è imposta alla grande dopo quattro combattutissimi set.

Per l'importante match di stasera il tecnico della Biemmedue Flavio Gulinelli dovrebbe recuperare l'opposto Rolando, tenuto precauzionalmente a riposo contro Voltri per i postumi di un'influenza e dolori al gomito e l'ala Glinac che, durante il terzo set della partita di Coppa di Lega, si è procurato una distorsione alla caviglia destra. In campo dovrebbe pertanto scendere la formazione base che prevede: Simeon in regia, Rolando opposto, Glinac e Cavallo schiacciatori-ricevitori, Becchio e Costa centrali. Se Glinac non dovesse recuperare Rolando verrebbe spostato all'ala con l'inserimento di Giannitrapani nel ruolo di opposto. In panchina anche Casalone, Aiello, Conti, Pozzatello e Romagnolo.

L'allenatore della Libertas Vercelli Cristini, dovrebbe

Fabrizio Rolando della Biemmedue

canto suo contrapporre: Ferraguti in regia, Monti opposto, Bertarione e Gaddo centrali, Caligaris e Rubini attaccanti-ricettori.

«Ho visionato - afferma l'allenatore della Biemmedue Gulinelli - il Vercelli nell'incontro infrasettimanale di Coppa di Lega, vinto per 3-2 sul campo del Giuliano: purtroppo riuscito a rendermi conto valore della squadra perchè ha mai giocato con il sestetto titolare e l'allenatore ha alternato tutti i giocatori della . Ritengo comunque che sarà un match difficile. Sarà fondamentale - conclude Gulinelli - una buona battuta per mettere in difficoltà la ricezione avversaria».

Il direttore sportivo della Biemmedue Giovanni Filippi mette l'accento sull'importanza che potrà sostegno del pubblico. «Come società e sponabbiamo fatto tutto il possibile per allestire team di alto livello, per riportare la pallavolo spettacolo ad Asti salire di categoria. Stasera - conclude Filippi - ci giochiamo buona fetta promozione e il pubblico dovrà essere settimo uomo in campo».

Gli altri incontri. Lcl Pacini Busca-Biella Scarpe; Novara-Alpitour Traco; Valsusa Condove - S. Giuliano Mi; Pcs Voghera Pv-Body Cisco Pinerolo; Biemmedue Asti-Libertas Mokaor Vercelli; Pro Victoria Monza-Piacenza; Vittorio Veneto Mi-Databit Computer Pino.

Classifica. Biemmedue At punti 20; Lcl Pacini Busca e Libertas Mokaor Vercelli 18; S. Giuliano 16; Toro Valsusa 14; Pro Victoria Monza 10; Piacenza, Novara e Alpitour Traco 8; Databit Pino To 6; Biella Scarpe 4; Vittorio Veneto, Body Cisco Pinerolo e Pcs Voghera 2. Pino, Alpitour, Piacenza e Vittorio Veneto una partita in meno.

Carlo Lisa

In B1 derby «salvezza»

La Voluntas va ad Alessandria per cercare la terza vittoria

ASTI. Per l'undicesima giornata del girone A della B1, la Voluntas gioca stasera, alle 21, sul parquet del Palasport di Alessandria contro i locali della Rimo Amianti. E' un «derby del Tanaro» in chiave salvezza. La Voluntas è reduce da due successi consecutivi contro Caronno ed Excelsior Bergamo che le hanno permesso di raccimolare i primi quattro punti stagionali e lasciare al Vbc Mondovì l'ultima piazza.

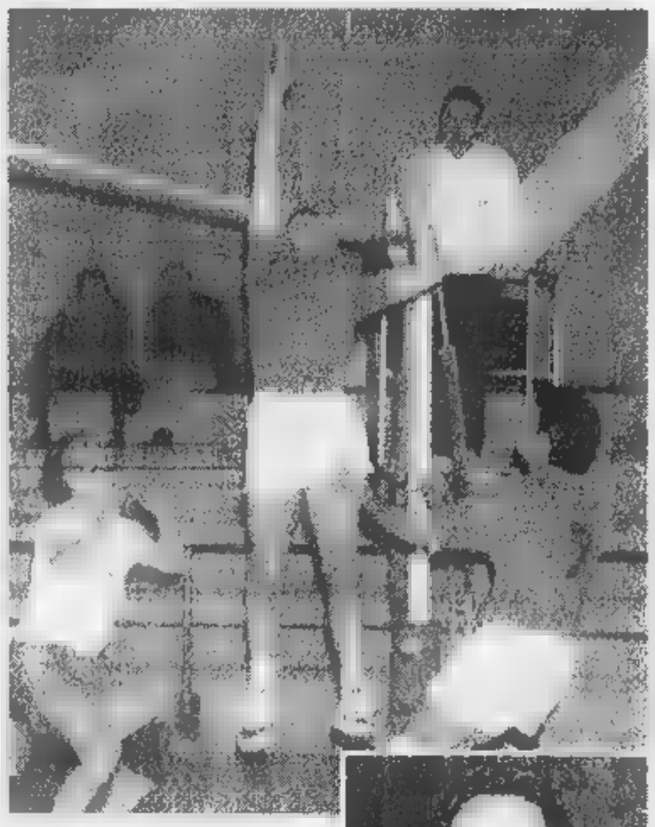
La Rimo Alessandria è invece in quint'ultima posizione con otto punti. Nell'ultimo turno gli alessandrini sono stati sconfitti per 3-1 dal Cus Torino. Contro la Voluntas il tecnico alessandrino Dogliero dovrebbe stasera mandare campo: Gombi in palleggio, Repetto opposto, il giovane promettente Della Torre e Buziol al centro, Faletti e Angelino ali.

Da parte sua l'allenatore argentino della Voluntas Fernando Guglielmo dovrebbe recuperare l'attaccante Spinelli, assente sabato scorso contro l'Excelsior Bergamo e schiera quindi: Rabezzana regia, Oria opposto, Spinelli e Oddo ali, Cassandrin e Albin centrali. In panchina il giovane Margiotta.

«I due punti sono alla portata della squadra - afferma il presidente della Voluntas Mauro Venturini - anche se non sottovalutiamo l'avversario che, soprattutto tra mura amiche, sa ritrovare grinta e determinazione per conseguire i punti necessari alla salvezza».

Intanto la settimana trascorsa non ha fatto registrare novità sul fronte di nuovi arrivi in casa Voluntas. Tramontata l'ipotesi Leòn, la società sta sondando il mercato argentino alla ricerca «naturalizzato» che possa rafforzare il «centro» del sestetto

Classifica. Olimpia Sav Bg punti 20; Itas Mezzolombardo 18; Cus Torino 16; Reima Samgas Crema 14; 2 Castelli Bustaffa e Concorezzo 12; Boonerang Verona 10; Pavic Romagnano, Rimo Amianti e Mantova 8; Voluntas Asti, Caronno ed Excelsior Bg 4; Vbc Mondovì 2. [ca. l.]



Rabezzana e Cassandrin impegnati in un'azione sotto rete. Sotto Adriano Spinelli che stasera ad Alessandria dovrebbe rientrare nel sestetto titolare, dopo l'assenza per infortunio della scorsa settimana

C

In casa le squadre femminili di C2

Package e Pgs Rig hanno fame di punti

ASTI. Doppio impegno interno per le formazioni astigiane nel campionato di serie C2 di pallavolo femminile. La Pgs Rig riceve al Giobert alle 21 il Magazzino Mary di Chiusa Pesio. Le Package ospita alla palestra della Cassa (ore 21) l'Alessandria. La gara si gioca a parquet invertiti, rispetto a quanto era previsto dal calendario, per l'indisponibilità palasport alessandrino.

La Rig punta a chiudere il gid'andata con una vittoria per recuperare qualche posizione. Le astigiane hanno conquistato qui tre i. Il Magazzino Mary precede il sestetto di Cristina Carniel di due punti.

La Package ha dimostrato, battendo il Novara nel turno precedente per 3-1, grado di poter raggiungere quel sesto posto che rappresenta l'obiettivo inizio stagione. L'Alessandria dovrebbe rappresentare una compagine alla portata della formazione guidata da Vincenzo Rondinelli.

Classifica: Carmagnola 20 punti; Lilliput, Moncalieri 16; Mondo Alba 14; Caraglio 12; Alessandria 10; Fossano, Magazzino Mary, Package 8; Rig 6; Trecate 2; Torino 0.

Serie D maschile. Rinfrancato dal bel successo esterno sul Safa Torino, il Team Volley prosegue la sua corsa all'inseguidell'Alessandria, affrontando oggi nell'ultima d'andata alle 17,30 (palestra Giobert) il Rivalta.

La capolista a volta non dovrebbe incontrare grosse difficoltà nella trasferta di San Damiano (ore 21). La squadra di Luigi Sacchetto, che quest'anno ha sposato la «linea verde», è ancora ferma a quota zero punti. L'Ito Stige gioca invece stasera fuori casa contro l'Acqui: i castelnovesi, terzultimi in graduatoria, staccati di due lunghezze dai termali.

Classifica: Alessandria, Villar Perosa 18 punti; Grinzane, Team Volley 14; Arti & Mestieri, La Salle 12; Safa Torino, Acqui, Rivalta 10; Ito Stige Colle Don Bosco 4; Mondovì 2; San Damiano .

Sabrina Cortese della Pgs Rig

Serie D femminile. Conclusione del girone d'andata anche per la Polisportiva Csi. La formazione è impegnata alle 21 in trasferta con il Derthona. La compagine allenata da Fabrizio Redento ha pagato lo scotto del noviziato essendo neopromossa: in campionato non ha ancora vinto e ha rimediato sinora dieci sconfitte.

Classifica: Altiora 18 punti; Gelateria Florio, Cambianese 16; De Tommasi, Pro Molare 14; Villanova 12; Derthona, Fortitudo, Sanmartinese 6; Arona 4; Omegna 2; Polisporti- Csi 0. [e. a.]

A1, A2, B

Dopo la pausa natalizia gli uomini di Lozano, in testa al campionato, vanno ad Aosta

Tubosider, riparte l'assalto al tricolore

Dlf ospita la capolista Chiavazza. Il Cdc a Torino

ASTI. Ricominciano oggi, dopo lunga p natalizia, i campionati di bocce. In serie A1 la Tubosider riprende la sua marcia-scudetto contro il Nitri Auto Aosta in trasferta (ore 14).

All'andata il successo sui valligiani fu uno dei più sofferti tra quelli conquistati da Lozano e compagni, ma la formazio di Jimmi Dessimone si presenta al completo e in ottima forma. Anche la Chiavarese, il più immediato inseguitore della Tubosider, sarà impegnato fuori casa contro il Brb Ivrea.

Prima ritorno: Brb Ivrea-Chiavarese; Ferrero-Quadrifoglio; Bra-Pianezza; Nitri Auto Aosta-Tubosider. Classifica: Tubosider Asti 21 punti; Chiavarese 18; Ferrero 13; Nitri Auto Aosta 10; Pantec Pianezza 10; Brb Ivrea 6; Bra 3; Quadrifoglio 1.

Serie A2. Il Dlf Ristorante Moro proverà oggi alle 14 al circolo «Nosenzo» fermare la capolista Amici Chiavazza, che all'andata ha perso una sola volta. La compagine astigiana cercherà di vincere per poter dedicare la vittoria Sterino Calosso, detto Caluset, scomparso in settimana. Calosso era il vicepresidente del Circolo «Nosenzo» organizzatore di tornei di bocce.

Primo turno di ritorno: Auxilium-Voltrese; Dlf-Amici Chiavazza; Roverino-La Perosina; Rapallese-Autonomi Fossano. Classifica: Amici Chiavazza 18 punti; Fossanese 14; Rapallese 12; Dlf Asti 12; Auxilium 10; Roverino 9; Voltrese 7; La Perosina 0.

Serie Anche il Cdc scenderà in campo il tutto al braccio, nella sfida Borgaro Torinese alle 14 che l'opporrà al La Fissa. I giocatori ricordein questa maniera Davide Frizza, figlio di Walter, che sponsorizza con l'Arco Trading (settore petroli) la squadra: il giovane, 24 anni, morto giovedì per avvelenamento. Per Cdc si tratta dell'esordio nei play-off che consentono l'ammissione in A2. Nell'altro incontro del girone si affrontano a Fossano Forti & Sani e Chierese. [e. a.]

Prime sfide a Calamandrana del «Gran trofeo del barbera»

CALAMANDRANA. La società bocciofila ha rinnovato il suo consiglio amministrazione: Franco Gatti è stato riconfermato presidente e sarà affiancato nel lavoro dal nuovo vice, Luigi Risso. Giorgio Diotti e Pier Luigi Venturino occuperanno invece dell'amministrazione e della contabilità del sodalizio, mentre della commissione disciplinare e dell'organizzazione delle gare sociali faranno parte: Luigi Diotti, Giulio Branda, Secondo Rebuffo, Attilio Morino ed Alberto Boggero.

Nella commissione tecnica sono stati nominati Domenico Bellati, Alberto Odello, Claudio Obice, Mariuccia Odello e Francesca Nasso. Le donne, in particolare, si incaricheranno della gestione del gruppo femminile che in paese raccoglie una decina di giocatrici ed ha ottenuto ottimi risultati sui campi di tutta la provincia.

Con l'ormai tradizione, c'è anche un settore «artistico-decorativo», affidato al pittore sammarzanese Carlo Marchisio: si occupa di allestimenti scenografici in occasione di gare importanti o di feste sociali.

«Il nostro gruppo è stato in parte riconfermato - spiega presidente Gatti - ma ci sono anche alcune nuove entrate, donne particolare, che stanno gettando con entusiasmo nel preparare le iniziative per la prossima stagione».

Il prossimo torneo che vedrà impegnati i dirigenti della Bocciofila è il «Gran trofeo del barbera». Prenderà il via oggi alle e proseguirà (sempre di sabato pomeriggio) fino al 1 marzo.

La gara, con il sistema a poule, è riservata a quadrette di categoria C D. La manifestazione è ad invito e vi possono partecipare tutti i giocatori provenienti da qualsiasi comitato Fib.

Sono richieste 16 formazioni che disputeranno partite in due girone distinti. Non esiste vincolo di società, ma i giocatori sono invitati ad indossare divisa uniforme (vietati i jeans). Premi in oro (ducatoni, monete da 10 dollari e marenghi.

I soci della Bocciofila stanno però preparandosi ad un grande appuntamento, fissato per il 2 febbraio: una spettacolare gara interregionale coppie, per giocatori di serie B, in cui sfideranno formazioni piemontesi liguri.

La gara è limitata a 32 coppie ed inizierà alle 9, campi di Calamandrana, Santo Stefano Belbo, Canelli e Nizza. E' possibile iscriversi fino alle 21 del gennaio (60 mila per formazione).

Le prenotazioni si raccolgono al 75.524 dopo le 21, ad esclusione del lunedì. In palio ducatoni trofeo offerto da «Paolo Gomme di Careddu», di via San Carlo a Nizza. [e. ce.]

PERSONAGGIO

La campionessa ospite stamane alle 11 a palazzo Ottolenghi con lo scrittore Roberto Mussapi

Sara Simeoni «docente» di sport ad Asti

L'ex olimpionica di salto in alto incontra gli allievi del Classico

ASTI. Forse racconterà anche la magica avventura olimpioni che, nel 1980 a Mosca, la fe salire sul gradino più alto del podio. Sara Simeoni, ex primatista mondiale (il suo record personale si è fermato a 2,01), si confronterà stamane con gli studenti del liceo classico «Alfieri».

Con lo scrittore Roberto Mussapi, l'ex campionessa approfondirà il rapporto tra sport e letteratura: l'incontro è organizzato dal premio «Grinzane Cavour», che proprio ieri Torino ha promosso il convegno «Parlare i piedi» moderato da Gianni Minà e Gian Paolo Ormezzano.

Fissato in primo tempo per le 10 in istituto, l'appuntamento è ora previsto per l 11 a palazzo Ottolenghi. «Una soluzione logistica - puntualizza Serafino Ferraris, presidente del Classico - che consentirà una maggiore partecipazione. Un centinaio gli studenti presenti, in rappresentanza di tutti cinque gli anni di studio. Poi ci alcuni docenti anche il sottoscritto».

Il confronto tra Sara Simeoni, Roberto Mussapi e gli studenti dell'«Alfieri» prenderà dalla domanda: «Lo sport può colmare, nell'immaginario collettivo, il vuoto di miti ed eroi che la modernità ha lasciato?».

Gli allievi, che già in passato hanno collaborato col «Grinzane» (proprio l'anno scorso hanno fatto parte della giuria chiamata ad attribuire i riconoscimenti internazionali), saranno chiamati fare paralleli anche letteratura classica. «A me verrebbero in mente autori come Omero e Pindaro» svela il preside Ferraris. Una parte del dibattito sarà poi dedicato al giornalismo sportivo, di cui si cercherà di evidenziare pregi e difetti. [L. n.]

Oggi ad Asti Sara Simeoni, ex primatista mondiale e olimpionica di salto in alto

SPORT FLASH

Torna la Promozione, ma a S. Damiano partita in forse

Si disputerà regolarmente domani alle 14,30 la prima giornata di ritorno del campionato Promozione. La Federazione regionale ha infatti deciso di non sospendere il torneo, nonostante la richiesta di rinvio da parte di alcune società per l'impraticabilità dei terreni di gioco dopo le nevicate di inizio gennaio. Il Don Bosco sarà impegnato in trasferta con il Crescentino, mentre Sandamianferrere dovrebbe ospitare la formazione alessandrina del San Carlo: il campo sandamianese forse però non sarà ancora agibile. In serie D l'Asti ospiterà al Comunale la Fossanese. Domenica prossima riprenderanno anche i campionati Prima Seconda, il febbraio ricomincerà la Terza categoria. [e. a.]

CALCIO JU

L'Asti il sorpasso della Fossanese

I giovani dell'Asti affrontano i in trasferta alle 14,30 la Fossanese, nella terza giornata di ritorno del campionato nazionale juniores. La compagine allenata da Vito Sollazzo ha dovuto saltare i due precedenti impegni con Pinerolo in casa e Sestrese in trasferta per l'impraticabilità dei campi di gioco. In graduatoria i cuneesi hanno un punto di vantaggio sui galletti, che sono decimi.

In serie D1 oggi 16 derby Refrancore

Si disputa oggi alle 16 la seconda giornata di ritorno del campionato di serie D1 di tennis tavolo. Queste partite in programma: Castelnuovo Don Bosco-Futura Asti «A»; Refrancorese-Refrancore; Avis Isola-Bistagno; Incisa-Futura «B».

Classifica: Futura «A» 16 punti; Refrancore 12; Incisa, Bistagno 10; Castelnuovo Don Bosco 6; Refrancorese, Futura «B» 4; Avis Isola 0. [e. a.]

A GRANDE RICHIESTA UN NUOVO WEEK-END PER PROVARE LE NUOVE ALFA 145 E ALFA 146.

Cuore Sportivo

ALFA ROMEO

SABATO 18 E DOMENICA 19 PRESSO TUTTI I CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

ALFA ROMEO RINGRAZIANDO IL GRANDE PUBBLICO CHE SABATO E DOMENICA SCORSA HA ACCOLTO LE NUOVE ALFA 145 E ALFA 146, RINNOVA L'APPUNTAMENTO PRESSO I CONCESSIONARI PER OFFRIRE A TUTTI LA POSSIBILITA' DI PROVARE LA POTENZA DEI NUOVI MOTORI TWIN SPARK A DOPPIA ACCENSIONE, SEDICI VALVOLE, UNA TECNOLOGIA ESCLUSIVA OGGI DISPONIBILE SULLA GAMMA ALFA 145 E ALFA 146 A PARTIRE DAL RAFFINATO 2.0 T.S. 16V (150 CV) E DEL GENEROSO TD (90 CV). NUOVI MOTORI CON POTENZE AI VERTICI DELLE RISPETTIVE CATEGORIE: 1.4 - 103 CV, 1.6 - 120 CV, 1.7 - 140 CV. IN PURO STILE ALFA ROMEO, PER UNA GAMMA SEMPRE NEL CUORE DEI NUOVI E PER RENDERE SEMPRE PIU' UNICA L'ESPERIENZA DI GUIDARE ALFA 145 E ALFA 146, NUOVI INTERNI ANCORA PIU' ELEGANTI E PERSONALI, POSTI AI VERTICI NELLA TECNOLOGIA E NELLO STILE. DISTINGUERSI E' NORMALE QUANDO CI SI CHIAMA ALFA ROMEO.

INTERNET http://www.alfaromeo.com per le informazioni 167 745146 Alfa Romeo

confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento intimo e casa per la famiglia.

FIERA del BIANCO '97

dal 4 gennaio al 28 febbraio

... non perdere il Treno delle occasioni

SOMMARIVA BOSCO
Statale per Sanfrè, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30

[illegible] MATTINA

APERTO
LA DOMENICA POMERIGGIO

AMPIO PARCHEGGIO- INGRESSO [illegible]
[illegible] e "CARTE DI CREDITO"

COPERTE LANA "Somma"	OFFERTA
PIUMONE 1 piazza fantasia cotone	38.000
PIUMONE 2 piazze fantasia cotone	55.000
PLAID misto lana	9.900
PLAID arredo in pile	25.800
COMPLETO lenzuola 1 piazza cotone	18.900
COMPLETO lenzuola 2 piazze cotone	29.900
COPRITUTTO arredo 180 x 270 cotone	9.900
COPRITUTTO arredo 260 x 260 cotone	16.000
GUANCIALE anallergico	7.900
COPPIA FEDERE copriguanciale cerniera cotone pesante	7.900
COPRIMATERASSO angoli 1 piazza	16.300
MATERASSI ORTOPEDICI singoli e matrimoniali garanzia 12 anni	
PARURE TAPPETI camera da letto 3 pezzi acrilico	46.000
ASCIUGAMANI spugna cotone	3.900
OSPITE spugna cotone	1.900
TELO BAGNO spugna cotone	9.900
ACCAPPATOIO spugna cotone unisex	14.900
PARURE TAPPETI bagno 3 pezzi cotone	23.000
TOVAGLIA stampata fantasia	3.900
TOVAGLIA cotone tinta in filo con frange	6.900
STROFINACCIO cucina cotone	1.400

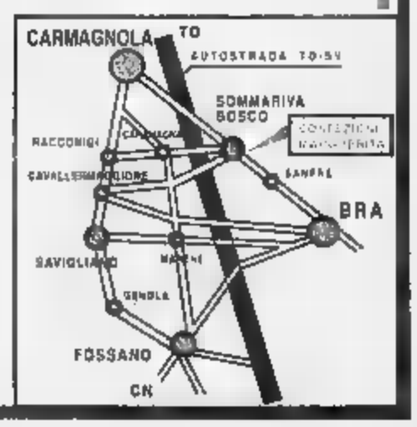
VASTO ASSORTIMENTO CENTRI E CENTRINI in lino ed in cotone		
TENDINE A PANNELLO ricamo a mano in varie misure	cad.	16.900
CONFEZIONE 12 fazzoletti lavoro cotone		8.000
VASTO ASSORTIMENTO TAPPETI CLASSICI in lana e STUOIE INDIANE		

" Convenzionato MILLIONAIRE "

A PARTIRE DAL 7 GENNAIO

SALDI

su tutto
"l'abbigliamento invernale"
SCONTI REALI
dal 20% al 50%



Sindaco effett.

1997: anno nuovo ..... vacanze nuove .....

SCEGLI IL PLEIN-AIR!

Vi aspettiamo

✔ **PER PRESENTARVI** le novità
AUTOCARAVANS E CARAVANS 1997

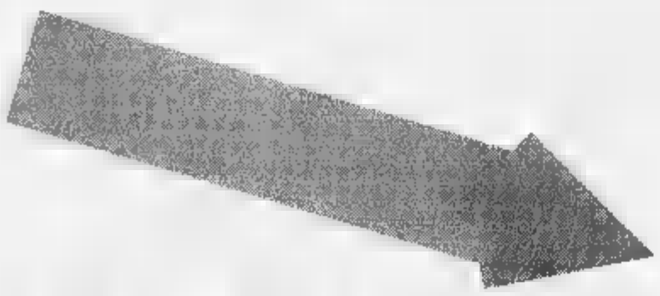
ARCA · elnagh · RIMOR · MIRAGE · roller · bürstner · CARAVELAIR · Palace · Pemberton CASE MOBILI · auto-roller · GRUPPO TRIGANO

✔ **PER PROPORVI**
gli ultimi modelli
della gamma '96 a prezzi speciali

✔ **PER FARVI CONOSCERE**
il ns. vasto mercato **dell'usato**

✔ **PER DARVI LA POSSIBILITA'**
di rendere più confortevole
il vs. mezzo con tanti tanti accessori

4 SPECIALISTI
PER LE VOSTRE VACANZE!



PRESSO LA

GROSSO VACANZE 2 s.r.l.

Via Divisione Alpina Cuneense 2 - 12040 GENOLA (Cn)
Tel. 0172 68.650 (3 linee) - Fax 0172 68781

Orario: 8,30 - 12,30 15 - 19. Chiuso lunedì mattino - giovedì mattino e domenica

CAMPING STORE

Tel. 0172 68.861

CAMPEGGIO - PIC NIC
ARREDAMENTO GIARDINO
TENDE - CARRELLI TENDA - VERANDE

NUOVO REPARTO

Tel. 0172 68.574

VENDITA IMBARCAZIONI
NUOVO/USATO
PERMUTE
ACCESSORI
RICAMBI

... ed è subito... mare...

PROF. DEL BLU

SCUOLA SUB

Tel. 0172 68.844

VENDITA
ATTREZZATURE
SUBACQUEE
SPECIALIZZATE

STIEVANI

convenienza ... sparata

TV COLOR 14" TELECOMANDO E PRESA SCART
SINUDYNE
MOD. ROCK 14200
269.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E TELEVIDEO
TELEFUNKEN
MOD. FS 433
690.000 LIRE

VIDEORE-GISTRATORE 4 TESTINE - TELECOMANDO
SHARP
MOD. VCM 401SM
449.000 LIRE

VIDEORE-GISTRATORE 2 TESTINE - TELECOMANDO
PORTLAND
MOD. PVCR 2001
269.000 LIRE

VIDEORE-GISTRATORE 4 TESTINE - TELECOMANDO
AIWA
MOD. HUFX 600
399.000 LIRE

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA 30.000 LIRE AL MESE

TELECAMERA VIDEO 8
SONY
MOD. CCDTR 330 E
1.145.000 LIRE

RADIORE-GISTRATORE
CON CD - PILE / RETE
AKAI
MOD. AJ 305 CD
169.000 LIRE

BILANCIA PESAPERSONE
ANALOGICA BIANCA E NERA
ARIETE
MOD. 9460 / 9470
19.000 LIRE

VIDEORE-GISTRATORE 2 TESTINE
TELEFUNKEN
MOD. T 8000
339.000 LIRE

SISTEMA STIRANTE A CALDO
CON FERRO PROFESSIONALE
149.000 LIRE

LAVATRICE
600 GIRI - 5 Kg - TERMOSTATO
AEG
MOD. LAVAMAT
699.000 LIRE

FORNO MICROONDE
850 WATT - 20 LITRI
CANDY
MOD. WO 820
169.000 LIRE

AUTORADIO
FRONT. ESTRAIBILE - DIGIT. - RDS
DAEWOO
MOD. AKF 4235
199.000 LIRE

VIDEORE-GISTRATORE
GRUNDIG
MOD. GV 26
359.000 LIRE

ASPIRAPOLVERE
CARRELLO 1100 WATT CON ACCESSORI
DAEWOO
MOD. RC 105
109.000 LIRE

FRIGORIFERO
COMBINATO - COLORATO
ARISTON
MOD. ERF XN
1.099.000 LIRE

FRIGORIFERO 2 PORTE
ARISTON
MOD. EDA 23
399.000 LIRE

LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI
CANDY
MOD. C 4100 W
579.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E
GRUNDIG
MOD. ST 63 / 750 TEXT
839.000 LIRE

CONVENIENZA SPARATA ANCHE SU MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI

STIEVANI E', SEMPRE PIU' FORTE

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

EPF. DOM. LEGGE 193

STIEVANI IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

CONVENIENZA ... SPARATA
SU TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

AEG • AIWA • • ARIETE • ARISTON • BOSE • • BRIONVEGA • CANDY
CASTOR • DAEWOO • LONGHI • ELECTROLUX • FAEMA • GIRMI • GRUNDIG
IMETEC • INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • KENWOOD • MAJESTIC • MARANTZ
NOKIA • NORDMENDE • OLYMPUS • PANASONIC • PHILIPS • PIONEER • REX • ROWENTA
SABA • SAECO • SHARP • SONY • TECHNICS • TEFAL • TELEFUNKEN • TERMOZETA
THOMSON • TOSHIBA • WIRLPOOL • YAMAHA • • WATT • ZOPPAS

Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

TORINO
Largo Giachino, 93

AOSTA
QUART
Strada Statale, 26

BIELLA
OAGLIANICO
Via Cavour ang. Via Roma

CUNEO
Via Meucci, 17

Le Concessionarie della Provincia di Cuneo

Audi

AUTOFONTANA AUTOTANARO BOTTO MARCO

partecipano alla Campagna Demolizione ed applicano
gli sconti massimi previsti dal D.L. 669 del 31.12.96

Esempi

POLO 1.0 3 porte 50cv
LISTINO L. 17.755.000*
SCONTO L. 3.285.000
L. 14.470.000*

POLO 1.9 DIESEL 3 porte
LISTINO L. 20.500.000*
SCONTO L. 4.380.000
L. 16.120.000*

GOLF 1.4 3 porte 60cv
LISTINO L. 25.000.000*
SCONTO L. 4.380.000
L. 20.620.000*

GOLF CABRIO 1.8 75 cv
LISTINO L. 37.000.000*
SCONTO L. 6.000.000
L. 31.000.000*

AUDI A4 1.6 BERLINA
LISTINO L. 43.200.000*
SCONTO L. 4.380.000
L. 38.820.000*

SHARAN 1.9 TDi CL
LISTINO L. 43.600.000*
SCONTO L. 5.000.000
L. 38.600.000*

Nuovo **CADDY KOMBI 1.9** D
LISTINO L. 24.900.000*
SCONTO L. 4.500.000
L. 20.400.000*

Camper **CALIFORNIA 1.9** TD
LISTINO L. 52.800.000*
SCONTO L. 7.000.000
L. 45.800.000*

* APIET ESCLUSA

e Vi aspettano anche oggi pomeriggio

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana 6 - Tel. 0171 261.222

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra 22 - Tel. 0173 363.344

BOTTO MARCO
MONDOVI'
Via Langhe 13 - Tel. 0174 551.222

in occasione del nostro PROSSIMO TRASFERIMENTO in

VIA VITTORIO VENETO 14

(ex Fabbrica SACCHETTO)

da BRUNI

Abbigliamento

Via Garibaldi, 8 - BRA - Tel. 0172/44037

INGRESSO LIBERO

per la PRIMA VOLTA

SCONTI

REALI

dal 20% al 50%

INGRESSO LIBERO

EFF. COM. LEGGE 80

Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

CONCESSIONARIA FORD
Azzurra
MONDOVI'
GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Duecento cuneesi partecipano alla manifestazione di Milano

Contadini pronti alla rivolta «Sulle quote latte non cediamo»

CUNEO. «E' il nostro Piave. Di qui non ci muoviamo fino a quando non avremo garanzie sulle nostre richieste per le quote latte e le sanzioni»: così ieri commentava al telefonino dalla periferia di Milano Antonino Bedino, del comitato spontaneo di Cervignasco di Saluzzo, giunto nelle metropoli lombarda insieme ad altri duecento allevatori della «Granda» a dare man forte ai lombardi che da 48 ore bloccano i trattori le strade.

Aggiunge Denis Maero, altro giovane esponente del comitato: «Ci daremo il cambio sia- fino alla fine a fianco dei produttori lombardi perché la loro lotta è anche la nostra». Dopo la marcia dei trattori giovedì su Torino, la rabbia degli allevatori è cresciuta. Ieri mattina con auto e furgoni sono partiti dalle cascine per Milano. Oggi sarà la volta di quattro pullman e decine di autovetture da tutta la provincia.

Ieri mattina una delegazione del comitato di Cervignasco è stata ricevuta a Cuneo dal presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello che, quale rappresentante italiano dell'Unioncamere a Bruxelles, ha assicurato il massimo impegno presso la Ue per una soluzione positiva della drammatica vertenza. All'incontro era anche presente l'assessore provinciale all'Agricoltura Carla Chiappello. Francesco Robasto, del comitato spontaneo, ha commentato: «Ringraziamo Dardanello e l'assessore Chiappello per l'interessamento. Chi ha superato anche di poco le quote non è una piccola minoranza ma quasi la metà dei produttori, cioè 2500 aziende piemontesi. Il nostro comitato ha chiesto alla Regione di essere considerato un referente nell'incontro di mercoledì promosdal presidente Ghigo e che se la Coldiretti regionale di nuovo non si presenta a discutere non venga più invitata».

Mentre la scadenza del 31 gennaio si avvicina, a Torino il Tar ha accolto il ricorso di 148 allevatori, cui 115 del Cuneese, presentato dagli avv. Paolo Scaparone e Anna Barbero e da 12 caseifici per i loro conferenti, ordinando la sospensione delle multe milionarie per le quote latte. Una buona notizia che non fa però diminuire la tensione nelle campagne.

De

SCADENZE

Versamenti entro fine mese

E' una lotta contro il tempo per le multe miliardarie sulle quote latte. Il 31 gennaio scade il versamento delle sanzioni da parte dei caseifici che hanno trattenuto 39 miliardi ai circa mille produttori della «Granda» che hanno superato i tetti di produzione. Oggi alle 9 consiglio regionale a Torino dell'Asprolat che rappresenta oltre mila produttori. Sempre oggi, alle 10 ancora a Torino, si riunisce la giunta regionale della Coldiretti che deve decidere le ultime iniziative a sostegno della vertenza. A Roma l'organizzazione nazionale ha dichiarato la mobilitazione della categoria. Mercoledì 22 gennaio alle 9,30 nuovo incontro a Torino con il presidente Ghigo l'assessore all'Agricoltura Bodo: invitati i sindacati agricoli e i rappresentanti dei comitati spontanei. [g. d. m.]

Per protesta giovedì agricoltori da tutto il Cuneese hanno raggiunto la periferia Torino su trattori rallentando il traffico

Scomparso da 3 giorni

L'appello dei genitori di Giovanni

Il diciassettenne di Peveragno **Giovanni Dutto** tre giorni fa lasciato il suo furgoncino Ape sul ciglio di una strada in

PEVERAGNO. Sono ormai tre giorni che Giovanni Dutto, 17 anni, strada Pontetto 4, manca da casa.

I carabinieri, e i vigili del fuoco di Cuneo, lo hanno inutilmente cercato sulla Bisalta dove, sul ciglio di una strada, è stato rinvenuto il furgoncino Ape del ragazzo. Alla sera il veicolo era misteriosamente scomparso. Ieri il padre, Giuseppe, e la mamma di Giovanni hanno lanciato un appello: «Torna. Ci sono problemi li affronteremo insieme». [b. e.]

Di notte Savigliano

Denunciati 4 teppisti minorenni

SAVIGLIANO. Gli episodi si ripetevano da tempo, ma stavolta gli autori non l'hanno fatta franca: stati individuati da un carabiniere di passaggio che ha fatto intervenire i colleghi. Dopo una notte in caserma, quattro minorenni sono stati denunciati al tribunale dei minori di Torino. G.B., L.G., A.S. e T.G., tutti di Savigliano, si «divertivano» a danneggiare cartelli stradali insegne pubblicitarie: notati a tarda sono stati bloccati da una pattuglia dei carabinieri. Era da tempo che in città ripetevano atti di teppismo: a farne le spese, soprattutto l'arredamento del centro cittadino, panchine, fioriere e i segnali stradali, le bacheche delle associazioni i portici di piazza Santarosa. Un parcometro è stato danneggiato qualche settimana fa, così come i cassonetti di immondizie. Gli inquirenti ora dovranno appurare se i giovani denunciati siano responsabili di altri atti di teppismo. [p. b.]

Nell'operazione dei carabinieri in Valle Grana, a Cuneo e Sant'Albano Stura denunciate tre persone

Droga nascosta sotto le coperte, due arresti

Sequestrati mezzo chilo di marijuana e 30 grammi di cocaina

CUNEO. La droga era nascosta in uno zainetto, sotto le coperte del letto e un fischietto da Carnevale. Dopo settimane d'indagini appostamenti i carabinieri del capoluogo, in collaborazione i colleghi di Pradleves, hanno arrestato due persone e denunciato tre giovani.

L'operazione ha interessato la Valle Grana ed in particolare Monterosso e Pradleves, Cuneo e Sant'Albano Stura. I militari hanno sequestrato complessivamente mezzo chilogrammo di marijuana (confezionata in dosi da un etto), trenta grammi di cocaina e un bilancino di precisione.

Gli arrestati sono Gorica Vicentjvevik, anni, originaria della Serbia, disoccupata e domiciliata in via Mistral 18, e Claudio Massimo, 26 anni, disoccupato, di Milano, abitante in un alloggio di Monterosso, in via Mistral 7.

I denunciati sono Guido Martini, 39 anni, di Monterosso; l'egiziano Hammed Dewidhr, 44 anni, pizzaiolo di Carrù, impiegato in locale della Valle Grana e il diciassettenne R. F. residente a Sant'Albano Stura. La droga è stata sequestrata nel corso di perquisizioni nelle abitazioni dei cinque. La marijuana era nascosta sotto le coperte di un letto e in cesti per la raccolta della carta.

La cocaina era stata invece messa all'interno di un fischietto da Carnevale, in portaprofumi e in uno zainetto. I carabinieri dell'operazione hanno partecipato i militari del nucleo operativo della Compagnia di Cuneo, i colleghi della Stazione di Pradleves e l'unità cinofila di Volpiano) hanno sequestrato anche circa cinquanta semi di marijuana.

Gorica Vicentjvevik e Claudio Massimo sono stati arrestati e trasferiti al carcere del Cerialdo, disposizione del magistrato. L'indagine non è ancora conclusa: nei prossimi giorni potrebbero esserci ulteriori sviluppi, non soltanto in valle Grana. [r. s.]

La droga sequestrata e i due arrestati Claudio Massimo e Gorica Vicentjvevik

Dopo una settimana di superaffluenza, oggi e domani apertura totale degli impianti Limone e nelle altre stazioni

Migliaia di turisti all'assalto delle piste sciistiche del Cuneese

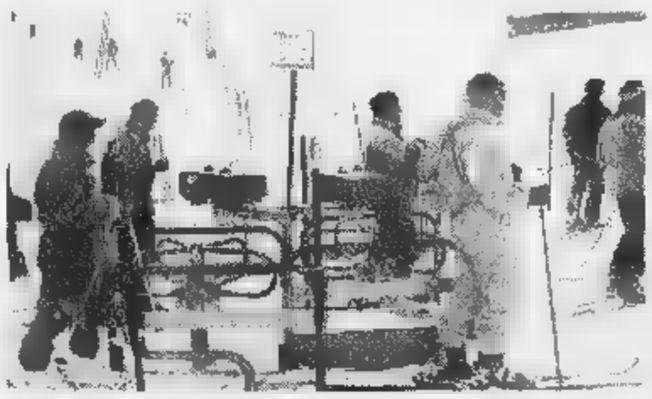
Tanti tracciati battuti per discesa e fondo. C'è il «Prato Nevoso snowboard classic»

BOLLETTINO NEVE

Acceglio	100-190 cm
Aisone	100-110 cm
Argentera	140-190 cm
na	180-200 cm
Bagni di Vinadio	120-200 cm
Balme	100-150
Casteldelfino	90-120 cm
Castelmagno	150-200 cm
Chiusa Pesio	70-90 cm
Crissolo	100-150 cm
aque	80-150 cm
Entracque Real Park	50-100 cm
Festiona	100-120 cm
Soprana	70-150 cm
Garessio	120-190 cm
Limone	140-230
Lurisia	70-180 cm
Ormea	60-120 cm
Paesana P. Munè	120-150 cm
Pietraporzio	150-200 cm
Pontechianale	130-140 cm
Prato Nevoso	120-150 cm
Roccaviolone	50-70 cm
Rocca di Baguslo	100-150 cm
Sampeyre	50-70 cm
San Giacomo di Roburent	100-180 cm
Valdieri	100-120 cm
Valmala	
Versante	
Vinadio	90-100 cm

Per le stazioni invernali del Cuneese è stata una settimana da primato. Migliaia di sciatori hanno preso d'assalto i principali centri, favoriti da condizioni meteorologiche splendide e da tracciati sulla neve (sia di discesa, sia di fondo) perfettamente battuti.

Oggi e domani (tempo permettendo: le previsioni non sembrano seguire l'andamento avuto lunedì venerdì) saranno aperti tutti gli impianti: da Limone (le Sole Quota 1400, dove c'è superaffluenza di inglesi), al Monregalese, Saluzzese al resto della «Granda». Stasera, come ogni sabato e giovedì, Entracque conferma l'agibilità della pista illuminata dalle 20,30 alle 23. Da Artesina il responsabile Pietro Blengini sapere che «la stagione sta andando molto bene». Domani, dalle 10, Paesana Pian Munè, si corre lo slalom gigante «Trofeo Fischer» aperto ai tesserati Fisi di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per le categorie Cuccioli e Baby.

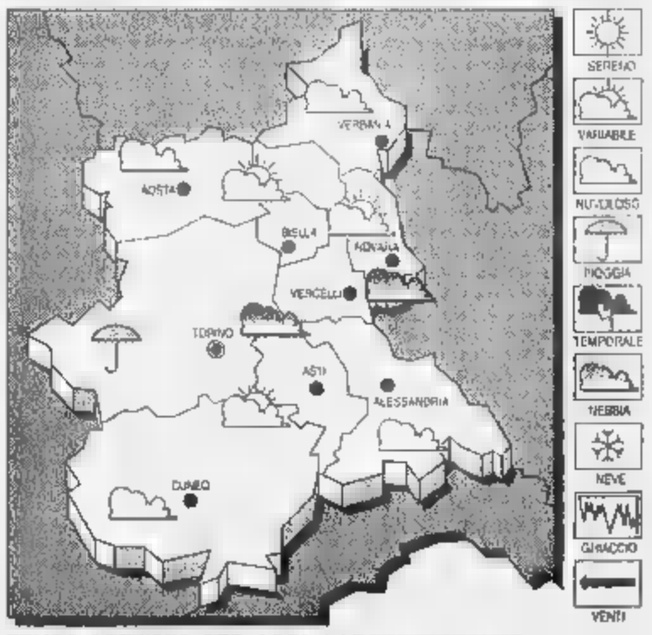


Sugli «skilift» di Limone (zona Sole Quota 1400) abbondano gli inglesi

Nel weekend quarta edizione del «Prato Nevoso snowboard classic», con protagonista l'emergente surf Il programma, oltre al «Photo sion» per i tecnici delle riviste specializzate, prevede oggi alle 14 uno «Snow-Parc-Contest» alle il primo «Pro-Jump» in notturna. Domani alle 10 «Boarder-Cross» del circuito nazionale «QuickSilver Pro Tour» con i migliori campioni italiani e internazionali. Partiquattro concorrenti per volta, in una pista con salti e paraboliche: solo i primi due passano il turno. Organizza lo storico «Snow Surf Club» di Prato Nevoso. «Si tratta di un evento particolarmente spettacolare - dice Elio Filippi, uno dei responsabili di Prato Nevoso -. Siamo lieti di ospitarlo, perché lo snowboard rappresenta una delle discipline maggiormente praticate in questo periodo dagli appassionati».

In Francia tutto «ok» al Vars. Innevamento oltre i 2 metri anche nell'Ubaye: a Pra-Loup, Sauze, Super-Sauze, Sainte Anne de la Condamine Larche. Con la riapertura del Colle della Maddalena è ripreso il servizio di pullman con partenza la domenica alle 7 da piazza Galimberti. Intanto, da «Parolasport» (Cuneo), «Parolasportpiù» al «Borgomercato» (Borgo S. Dalmazzo) si ricevono le adesioni per i due giganti domani Sainte Anne La Condamine e di domenica 26 a Le Sauze-Super Sauze. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da nuvoloso molto nuvoloso con locali precipitazioni.

TEMPERATURA: In lieve aumento i valori minimi, stazionari i massimi.

VENTI. Deboli da Sud-Est.

DEL TEMPO. Nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE
IERI CUNEO (ORE 12,00)
Max: 4; min: -4; media: 3

FA
Max: 4; min: -3; media: -2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10,9; Aosta 4; Alessandria 4; Asti 6; Novara 6; Vercelli 7.

Consiglio di facoltà favorevole ai nuovi corsi a Cuneo

Secondo anno di Legge L'Università è d'accordo

CUNEO. Buone notizie per il futuro dei corsi universitari decentrati a Cuneo. Giovedì pomeriggio il Consiglio di facoltà di Giurisprudenza, riunitosi a Torino, ha approvato un ordine del giorno presentato dal preside Gastone Cottino, favorevole all'aumento dei corsi nella sede cuneese.

«Per come si era prospettata la situazione, questo risultato è quasi un miracolo - commenta il sindaco Elio Rostagno -; infatti alla mozione di Cottino è stata contrapposta in sede di Consiglio una proposta contraria a che si discutesse, addirittura per i prossimi cinque anni, ogni ipotesi di ampliamento dell'esperienza cuneese. Per fortuna la grande maggioranza del consesso universitario ha accettato di seguire il preside di facoltà».

I docenti [illegible] o per origine o per simpatia (maturata anche nell'esperienza d'insegnamento decentrato) sono stati determinanti per far prevalere un voto positivo per la città capoluogo della «Granda», a cominciare dalla posizione favorevole all'ampliamento dei corsi dei professori Pieri Luigi Zannini e Vincenzo Caramelli, che si sono succeduti nel ruolo di coordinatori della sede cuneese.

Il problema passa adesso nelle mani della Commissione didattica della facoltà, che dovrà approfondire la proposta di Cottino, riempiendola di contenuti: da quello degli esami da portare a Cuneo a quello dell'impegno di spesa che Comune e Provincia dovranno assumersi per favorire il potenziamento di Giurisprudenza in città.

Studenti dei corsi di Giurisprudenza nella sala Iacp di via Amedeo Rossi

«La ristrutturazione della sala del Palazzo San Giovanni - dice l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi -, terminerà molto entro il '97. Si tratta di un locale capiente, in grado di soddisfare non solo le esigenze di nuovi spazi universitari». Gli ultimi lavori dovranno riguardare il restauro dell'abside della ex chiesa: la risistemazione del cortile è stata finanziata e sarà ultimata entro l'estate '98. [f. r.]

Resi noti a Busca i risultati del referendum «Le mie tre righe sul presepe»

Pensieri di Natale, i vincitori

Al vertice si è piazzata una bambina (abita in frazione San Vitale) di terza elementare
Il primo febbraio grande festa con spettacolo di burattini. Il 2 consegna dei riconoscimenti

BUSCA. «Il Natale si festeggia in ogni paese con usanze diverse, ma tutti i bambini in quel giorno si raccolgono intorno al presepe per esprimere al Bambino Gesù le loro preghiere». Arianna Strumia, alunna della III elementare di frazione San Vitale, ha vinto, con questo «pensierino», il concorso «Le mie tre righe del presepe di ...».

All'iniziativa natalizia, organizzata dalla Commissione Commercianti, hanno partecipato gli alunni delle scuole elementari del buschese. Al secondo posto si è piazzata Marta Dardanelli, della V B, abitante a Busca, col pensierino «O Gesù, piccolo indiano, con piume e colori diversi tu sei sempre il mio Gesù Bambino». Valentino Gaveglio, (classe IV) Costigliole Saluzzo, ha conquistato la terza posizione con «Un presepe tanto ricco per un Gesù tanto povero. Gesù facci ricchi di te».

I tre elaborati premiati sono riferiti rispettivamente ai presepi allestiti nelle vetrine della macelleria Ballario, del negozio di confezioni «Olga» e «Giorni Lieti». Le rappresentazioni delle natività provenivano dagli Usa, dal Texas e dall'Austria.

«Il concorso - spiega Mario Manfrinato, coordinatore della Commissione Commercianti di Busca - ha ottenuto un notevole successo. Sono stati moltissimi i coupon pubblicati su "La Stampa", ritagliati, compilati e imbucati nelle urne di via Umberto I. L'iniziativa ha coinvolto 75 negozi del centro storico di Busca, nelle vetrine dei quali sono stati allestiti presepi provenienti da tutto il mondo».

I coordinatori del referendum Marco Manfrinato Chiara Borgiovanni ed Elena Venturini. A lato Arianna Strumia Marta Dardanelli e Valentino Gaveglio

Per festeggiare la riuscita dell'iniziativa la «Commissione Commercianti» la «Pro Loco Busca» e il «Coordinamento Giovani» invitano tutte le scolaresche delle scuole elementari a partecipare, sabato 1 febbraio, alle 14,30, nel padiglione coperto di piazza Fratelli Mariano, allo spettacolo di burattini «Fanfurla» messo in scena dalla compagnia «Allegra Brigata». Seguirà l'esibizione di «Prezemolo», collezionista di giocattoli d'epoca.

Domenica 2 febbraio, alle 21, sempre nel padiglione coperto di piazza Fratelli Mariano, saranno premiati, con la consegna delle targhe di riconoscimento, i tre alunni vincitori del concorso «La mia tre righe sul presepe di...». Una [illegible] sarà inserita nella trasmissione televisiva «La Carovana» in onda su «Quartarete». Alla consegna dei premi saranno presenti amministratori comunali, il direttore didattico e rappresentanti dell'Ascom di Cuneo.

«Stiamo elaborando un programma per le prossime manifestazioni - spiega ancora Mario Manfrinato -. Per il Natale '97 abbiamo già in progetto una serie di iniziative la cui realizzazione sarà valutata nei prossimi mesi. A tale proposito abbiamo preparato un questionario che sarà inviato a tutti i commercianti che hanno aderito alle iniziative natalizie, per conoscere il loro parere sul concorso e raccogliere eventuali consigli. Inoltre daremo il nostro appoggio per la buona riuscita dei mercatini domenicali, in programma durante la stagione estiva».

I tre alunni vincitori del concorso «Le mie tre righe sul presepe di ...», Arianna Strumia, Marta Dardanelli e Valentino Gaveglio, saranno invitati a visitare la redazione de «La Stampa». [c. g.]

Il Comune ha scelto la ditta che dovrà montare la copertura provvisoria al santuario

Agli Angeli è pronto il ponteggio

La procura non ha però ancora dato l'autorizzazione. Un collegio dei periti nominato dal giudice dovrà accertare le cause che hanno determinato il crollo della cupola. Raccolta fondi con «Specchio dei tempi»

CUNEO. Il ponteggio per salvare il santuario degli Angeli dalle intemperie e da nuove infiltrazioni è pronto. Il Comune ha scelto la ditta che dovrà montare la copertura provvisoria, in grado di «isolare» la chiesa. La struttura appoggerà completamente all'esterno dell'edificio religioso, sul piazzale degli Angeli, e dall'altra sul terreno annesso al santuario.

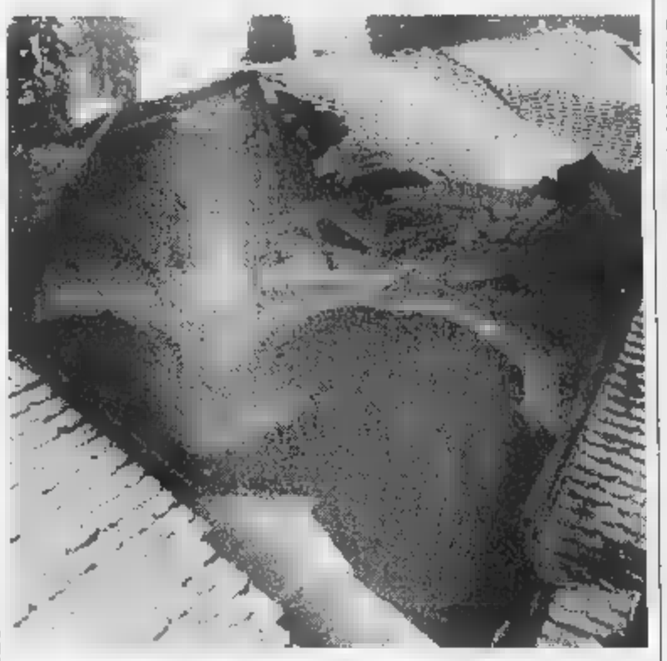
La procura della Repubblica presso il tribunale non ha però ancora dato l'autorizzazione ad avviare i cantieri. L'altra mattina l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi si è incontrato con il procuratore della Repubblica Giovanni Bracco, al quale sono state illustrate le esigenze di coprire al più presto la chiesa.

Per montare le impalcature, però, è necessario spostare il deposito in lamiera, nel piazzale utilizzato dall'impresa «Fantino» per il cantiere di restauro e consolidamento della cupola. Tutta l'area è ancora sotto sequestro giudiziario.

Entro breve il magistrato nominerà un collegio di periti che dovranno accertare le cause che hanno determinato il crollo della cupola. Sulla base di questo studio i giudici valuteranno se esistono meno responsabilità da parte di chi ha eseguito i lavori di restauro e di chi ha diretto e sorvegliato sulla regolarità delle opere.

Ieri mattina, intanto, il sindaco Elio Rostagno ha inviato al procuratore della Repubblica una memoria nella quale si ribadisce l'esigenza di ottenere al più presto l'autorizzazione per avviare le opere del ponteggio. «Non vogliamo ostacolare l'indagine - spiegano Rostagno e Rossi -, ma soltanto evitare ulteriori danni alla chiesa tanto cara ai cuneesi».

Anche ieri, negli uffici «La Stampa» di via XX Settembre 39, è proseguita la raccolta di fondi, promossa da «Specchio dei Tempi». L'obiettivo è contribuire a ridare al Santuario una copertura. Oggi i versamenti possono essere fatti dalle 9,30 alle 19, domani dalle 16,30 alle 19. [r. s.]



La voragine nella cupola del Santuario della Madonna degli Angeli (BERNARDI)

A Saluzzo c'è un nuovo direttore della comunità «Gianotti»

L'ex cappellano del «S. Croce» sarà il parroco di Roccavione

CUNEO. Don Renzo Bernardi, per 18 anni cappellano dell'ospedale «Santa Croce» dove è stato sostituito da don Giovanni Oberto, è stato nominato dal vescovo, monsignor Carlo Aliprandi, parroco di Roccavione. Sostituisce don Giovanni Battista Delfino che ha rassegnato le dimissioni per raggiunti limiti di età dopo 32 anni di lavoro nella comunità, meritandosi la stima di tutta la gente. Don Renzo Bernardi, 50 anni, è originario di Borgo San Dalmazzo dove è stato ordinato sacerdote nel '73. Dopo l'ordinazone lavorò come curato al Cuore Immacoleto. L'ingressso ufficiale di don Bernardi dovrebbe avvenire nel mese di febbraio.

Monsignor Diego Bona, vescovo di Saluzzo, ha nominato don Ettore Signorile direttore della comunità «Gianotti», prestigioso istituto sociale, nato nel 1860 che attualmente gestisce due comunità alloggio per minori. Don Ettore Signorile, attuale segretario generale del Sinodo e cancelliere della Curia, è già impegnato in attività analoghe come presidente della cooperativa «Armonia» di Revello. Don Ettore sostituisce don Mondino Riccardo che nei prossimi giorni sarà chiamato a nuovo incarico.

Don Bernardi e don Signorile

La commisione mista evangelico-cattolica di Cuneo, che opera da otto anni in diocesi a fare del dialogo ecumenico, propone per domani alle ore 15,30 in Duomo la celebrazione di una liturgia ecumenica. L'iniziativa apre la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Interverranno da parte cattolica monsignor Carlo Aliprandi e da parte evangelica il pastore Valdese di Pinerolo, Bruno Corsani, già docente alla facoltà valdese di Roma. Tema dell'incontro sarà: «Vi supplichiamo da parte di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio». La prossima settimana tutte le comunità cristiane della «Granda» sono invitate a pregare per l'unità dei cristiani in vista del secondo incontro ecumenico in programma a Graz (Austria) a giugno prossimo. In vista di questo appuntamento, la diocesi di Cuneo propone, il 7 ed il marzo, un incontro per approfondire il tema del dialogo ecumenico. Tema dell'incontro sarà: «Europa:desiderio di riconciliazione». Sede dell'incontro sarà la [illegible] p[illegible] esercizi di San Pietro del Gallo.

Interverranno come relatori don Aldo Giordano, attuale segretario delle Conferenze episcopali europee e componente del comitato preparatore dell'incontro di Graz, e Enzo Bianchi, priore della comunità di Base. [a. r.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] turistico «Concorso regolare»

Un breve commento all'articolo comparso il 21 dicembre nel quale si leggeva degli esposti presentati da alcuni consiglieri di minoranza della Comunità montana Valle Varaita circa la prova di lingua e cultura occitana inserita tra quelle del concorso per responsabile dell'Ufficio turistico dello stesso ente.

In primo luogo pare del tutto naturale che i candidati aspiranti ad un posto avente tra le [illegible] di interesse la cultura, oltre che lo sport e il tempo libero, siano tenuti alla conoscenza del patrimonio culturale della zona in cui dovranno operare: dunque, in Valle Varaita di quello occitano.

Inoltre, la prova, puramente facoltativa, non precludeva a nessuno l'accesso al concorso; anzi, non essendo prevista la conoscenza di una variante specifica della lingua (per agevolare me si sarebbe dovuta richiedere esclusivamente quella della Valle Varaita, magari di Pontechianale!), ne risulta avvantaggiato un qualsiasi cittadino di una qualsiasi parlata [illegible].

Sorge piuttosto il dubbio che il perserverare nel mettere in discussione prima la legittimità del bando, pur tuttavia riconosciuta dall'organo regionale preposto a tale scopo, e ora anche l'esito del concorso e il coinvolgere me in una campagna denigratoria, guarda caso scoppiata proprio in seguito alla caduta dell'amministrazione comunale di Pontechianale, costituiscano una spregevole ritorsione politica.

Maria Gabriella Brun
Pontechianale

Cumuli di neve [illegible] parcheggi

Ma le toglieranno le «montagne» di [illegible] accumulate all'inizio di gennaio (dopo la nevicata del 31 dicembre) in alcuni spazi adibiti a parcheggio? Trovare un posto per mettere l'auto è da tempo sempre più difficile, ora è diventato impossibile.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444. **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744 **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 85.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.115; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010, [illegible]o: 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388, **Peveragno:** 94.254; **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 693.342 . Per gli altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Parussa*, via Cavour 7, tel. [illegible]
Bra: *Comunale*, via Brizio 23, tel. 412.419.
Fossano: *Bernocco*, v.le Regina [illegible] 15, tel. 695.097.
Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, [illegible] 42.462.
[illegible] *Rabo*, corso [illegible] 105, [illegible] 42.267
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258

[illegible]na, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure [illegible]
Usl di **Alba** 316.318.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento
Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[illegible] DI STATO
Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** [illegible] 71.182; **Saluz[illegible]** 42.118; [illegible] (0172) 495.800.

[illegible] DEL FUOCO
Cuneo: 115; **Com. priv.** 696.246.

STATO CIVILE

BRA

NATI. Busso Andrea (residente a Bra); Didonna Daniel (residente a [illegible]); Cortassa Irene Beatrice (residente a Bra); Contino Lorenzo (residente a Bra); Paschetta Elisa (residente a Bra); Tibaldi Giacomo (residente a Pocapaglia); Martello Marco (Bra); Schiavenza [illegible] (Bra); Tunzi Elena (Bra); Cebutto Francesca (Bra); Graglia Maria Lucia (Cervere); Cotza Flavio (Cherasco); Ingala Paolo (Bra); Panaia Alessia (Bra); Scanu Ylenia (Sommariva del Bosco).

MORTI. Botto Teresa, 97 anni (residente a Bra), pensionata; Pregliasco Carlo, 72 anni (residente a Bra), pensionato; Passina Giovanni, 86 anni (residente a Bra), pensionato; Avalle Tullio, 51 anni (residente a Bra), pensionato; Ciravegna Virginia, 78 anni (residente a Bra), pensionata; Viberti Francesco, 90 anni (residente a La Morra), pensionato; Brovia Francesco, 65 anni (residente a Bra), pensionato; Operti Angiolina, 69 anni (residente a Bra), pensionata; Strigila Margherita, 73 anni (residente a [illegible], provincia di Torino), casalinga; Berrino Teresa, 72 anni (residente a Bra), pensionata; Longo Maria Grazia, 78 anni (residente a Guardavalle, provincia di Catanzaro), pensionata; Cravero Bartolomeo, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato; Garbin Romeo, 64 anni (residente a Bra), pensionato; Barbotto Vincenzo, [illegible] anni (residente a Pocapaglia), pensionato; Eandi Adele, 44 anni (residente a La Morra), impiegata.

[illegible]: Milanesio Sergio, [illegible] anni (residente a Bra), commerciante, con Rainero Pinuccia, 26 anni (residente a Sommariva Perno), commerciante; Rozzi Davide, 24 anni (residente a Bra), operaio, [illegible] Beccaris Monica, 23 anni (residente a Bra), operaia; Masante Giovanni Pietro, 34 anni (residente a Bra), operaio, con Lenta Caterina Lucia, 33 anni (residente a Cherasco), operaia; Ciraolo Antonio, 24 anni (residente a Bra), operaio, [illegible] Lomanto Maria, 19 anni (residente a Rosarno, provincia di Reggio Calabria), bracciante.

NATI. Federico Ruggeri (nato a Savigliano).

[illegible] Assunta Arnulfo, [illegible] anni (residente a Cherasco), pensionata; Luigi Arnulfo, 62 anni (residente a Cherasco), pensionato; Domenica Cabutto, [illegible] anni (residente a Cherasco), pensionata; Luisa Perrone, 93 anni (residente a Cherasco), pensionata.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Visita [illegible] Magistrali

Oggi, alle 11, nuovo appuntam[illegible] [illegible] visite ai locali ristrutturati di via Barberoux (ex Magistrali) a Cuneo. L'invito è rivolto ai genitori dei ragazzi che dovranno iscriversi a prima media.

POSTA

Domani uffici aperti

La direzione della Posta comunica che domani l'agenzia di Cuneo centro in via Bonelli sarà aperta dalle 8,30 alle 13,30. Saranno garantiti i servizi di vendita francobolli e tessere telefoniche, accettazione raccomandate, assicurate e telegrammi, versamenti in conto corrente postale, cambiavalute e vendita di travellers chèques.

[illegible]

«Bagna cauda» al [illegible]

Oggi, all'oratorio Salesiano don Bosco di Cuneo, dopo la [illegible] delle 18, bagna caoda con la partecipazione degli ex allievi del convitto civico e dei familiari. [r. s.]

Attesi migliaia di parenti dei giovani allievi che frequentano il 206° corso della Scuola di Torino

A Fossano giurano ottocento carabinieri

Ci sarà il presidente della Camera Luciano Violante

FOSSANO. Mobilitazione straordinaria delle forze dell'ordine, stamane, per la visita del presidente della Camera Luciano Violante atteso alle 11 alla caserma «Dalla Chiesa» per il giuramento degli allievi carabinieri ausiliari del II Battaglione della Scuola di Torino.

Al giuramento «solenne» (che inizierà alle 10,45) parteciperà anche il Comandante dell'Arma dei carabinieri, generale Gian Luigi Federici. Il programma prevede la celebrazione della «Giornata in onore delle medaglie d'oro al Valore militare d'Italia» e il giuramento degli ottocento allievi del 206° corso della Scuola di Torino, intitolato alla memoria del carabiniere Luigi Maronese.

In via Centallo da due giorni sono stati collocati i segnali di divieto di sosta. «Un provvedimento che assumiamo sempre, in occasione del giuramento degli allievi carabinieri - dicono al Comando della polizia municipale -; fa il possibile per evitare intasamenti. I parenti degli allievi carabinieri, attesi a migliaia, potranno parcheggiare nella piazza del mercato della paglia, poco distante dalla caserma, e in piazza Foro boario».

Alla cerimonia sarà presente il sindaco Beppe Manfredi, che ebbe modo di lavorare con l'onorevole Luciano Violante negli anni in cui fu parlamentare. [l. a.]

L'onorevole Luciano Violante sarà a Fossano nella caserma Dalla Chiesa per il giuramento dei carabinieri (nella foto in alto una passata edizione della cerimonia)

Ceva e la campagna di Russia

Si commemorano gli alpini caduti nella battaglia di Nikolajewka

CEVA. «"Restiamo uniti" è il grido degli alpini nella steppa. E ancora uniti e vicini ai compagni caduti ci sentiamo oggi, dopo tanti anni». C'è scritto così sull'invito dell'Associazione nazionale alpini di Ceva a partecipare alle cerimonie che, stasera e domani mattina, si svolgeranno per commemorare le Penne Nere morte nella campagna di Russia.

«L'anniversario della battaglia di Nikolajewka, nella quale morirono centinaia di nostri alpini - sottolinea Massimo Gula, giovane presidente della sezione cebana Ana -, è un momento di grande riflessione sul passato e sul presente. Ricordando il sacrificio di tanti, non possiamo mancare rendere omaggio alla loro memoria».

Le celebrazioni cominciano stasera, alle 21, con il concerto della Fanfara alpina di Ceva e dei cori di Garessio e Ceva al teatro Marenco. Durante la serata, saranno premiate alcune Penne Nere che, nell'anno appena concluso, «si sono distinti per impegno e coraggio». Si tratta di Felice Canaparo, capogruppo di Saliceto, Giuseppe Raimondi, che ha risolto alcuni problemi immobiliari della sezione cebana, e Bruno Dardanello, per il lavoro e l'intervento durante l'alluvione della Versilia.

Riconoscimento speciale, infine, per Battista Ghigo di Bagnasco, che compie cento anni, conosciuto per le sue apparizioni al «Maurizio Costanzo Show».

Nel teatro si potrà anche visitare una mostra fotografica sulla campagna di Russia.

Le cerimonia domani cominciano alle 8,30, con l'assemblea generale dei soci della sezione, nella sede della Comunità montana. Di lì, alle 10,30, partirà la sfilata degli alpini per le vie di Ceva, con alla testa la Fanfara. Si raggiungerà il duomo dove, alle 11, ci sarà la deposizione di una corona di fiori alla lapide dei Caduti, nella cappella dell'Addolorata.

Seguiranno la messa e il pranzo sociale al ristorante Sanremo. [p. s.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Perché acquistare un acquario?

In un paese come l'Italia, con oltre 57 milioni di abitanti, solamente 400.000 persone praticano l'acquariofilia. Per molti, anzi moltissimi, possedere un acquario risulta essere una cosa decisamente sporadica. Eppure quando questo contatto avviene, la meraviglia e lo stupore sono grandi.

Questo è quello che è successo nel primo mese di apertura del nuovo negozio di Acquariandola ad Alba in viale Vico n. 8.

Ma quali sono i motivi che portano una persona a considerare l'acquario come «un oscuro e irraggiungibile oggetto del desiderio»? Sostanzialmente due.

Il costo.

Fino a pochissimi anni fa, le aziende che costruivano acquari erano pochissime e tutte concentrate in paesi già evoluti in acquariofilia come l'Inghilterra, gli USA, la Germania. Pertanto il mercato era povero di stimoli, di inventiva e praticamente veniva considerato come un ghetto aureo. Gli acquari erano, oltre che difficili da reperire perché scarsi erano i negozi specializzati, anche decisamente costosi.

Essere degli amanti della natura sottomarina domestica significava quindi stanziare qualche milione di lire. Oggi la situazione è decisamente diversa. La materia prima e i sistemi di produzione e assemblaggio che costituiscono i singoli acquari costano decisamente meno. Inoltre le nuove e valide aziende che sono entrate prepotentemente sul mercato hanno fatto sì che i prezzi siano ora accessibili a chiunque.

Infatti da Acquariandola si possono osservare e acquistare acquari completi di pompa, termoriscaldatore e gruppo di accensione con il relativo neon, a sole 160.000 lire.

La gestione.

La gestione di un acquario non è assolutamente difficile: basta non derogare a quelle poche regole cui esso risponde. Per quanto concerne il funzionamento della vasca, occorre solamente una presa elettrica che permette il continuo funzionamento della pompa, del termoriscaldatore e della luce necessaria per la vita acquatica.

Una volta messa l'acqua e fatta acclimatare per qualche giorno, non manca che mettere i pesci, che devono sempre essere in giusto numero, le piante e i diversi accessori che faranno dell'acquario un «televisore» della natura a casa nostra. Tutto questo può essere fatto direttamente a casa vostra, senza nessun aggravio di spesa, dal personale specializzato a vostra disposizione ogni giorno da Acquariandola.

Anche per quanto riguarda l'alimentazione dei pesci l'impegno della quantità e della periodicità possono essere superati con l'utilizzo di accessori che all'ora programmata della giornata distribuiscono automaticamente la giusta quantità di mangime rispettando i ritmi vitali dei pesci, oppure utilizzando del mangime apposito che dura per una settimana. Non vi resta che trovare un qualsiasi angolo a casa per mettervi l'acquario e precipitarvi da Acquariandola per scegliere quello che fa al caso vostro.

La vostra stanza con l'inserimento dell'acquario acquisterà luce, colore, bellezza, i bambini troveranno in lui un meraviglioso maestro della natura; tutta la famiglia troverà fonte di relax nell'osservarlo

PER LO STRAORDINARIO SUCCESSO AL

CINEMA ITALIA - SALUZZO

PROSEGUONO LE TRIONFALI REPLICHE

Natale 1995 "I LAUREATI"

NATALE 1996 il nuovo film di LEONARDO PIERACCIONI

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

DALLA CRONACA

CARAGLIO

Ritrovato il furgone rubato in via Roma

Un furgone della ditta Sadaf è stato rubato all'interno di un cortile di Roma. L'automezzo, parzialmente svuotato del suo carico, è stato ritrovato due giorni dopo in borgo Marene. [p. b.]

CUNEO

Giornata di «scuola aperta» nelle Superiori

Oggi giornata di scuola aperta al classico «Pellico» di corso Giolitti (9-12,30), all'Ipsia di via Cacciatori delle Alpi (9-12,30), all'Artistico (9-13) e all'istituto Agricoltura di Verzuolo (8-12,30 e 14-18). [r. s.]

BAGNASCO

Una messa per i caduti nella Campagna di Russia

Domani, alle 11, nella chiesa parrocchiale di Bagnasco, sarà celebrata una messa in suffragio dei caduti e dispersi nella Campagna di Russia e nella battaglia di Nikolajewka. [p. s.]

SAVIGLIANO

Seminario sui giovani al Milanollo

Oggi, alle 9, al teatro «Milanollo», si terrà un seminario sul tema: «Giovani protagonisti di una società complessa»; parteciperà il vescovo di Acerra, monsignor Antonio Riboldi. [p. b.]

[illegible]

Assemblea del pds elegge i delegati al congresso

Oggi, alle 14,30, alla sede Anpi, assemblea del pds per eleggere i delegati al congresso provinciale, previsto sabato a Cuneo. [p. s.]

CUNEO

S'incontrano i presidenti delle sezioni Federcaccia

Oggi, alle 14,30, alla sala Contrattazioni, assemblea dei presidenti delle sezioni comunali della Federcaccia. [g. d. m.]

VILLANOVA [illegible]

Tamponamento davanti al supermercato, un ferito

Incidente davanti al supermercato «Sidis». La «Renault 5» condotta da Alessia Gazzola, 28 anni, di Frabosa Sottana, è stata tamponata dall'«Astra» guidata da Mauro Nallino, 44 anni, di Pianfei. La ragazza ha riportato contusioni guaribili in 15 giorni. [p. s.]

[illegible]

Nuovo presidente della corale «Tre Valli»

Paolo Bolla è il nuovo presidente della corale «Tre Valli». Lo hanno eletto, l'altra sera, i componenti del consiglio direttivo del gruppo saluzzese. [g. ne.]

[illegible]

La direttrice [illegible] Poste va in pensione

Dopo 35 anni di servizio è andata in pensione Amalia Marangio, per vent'anni direttrice dell'ufficio postale di Bernezzo. La donna ha prestato servizio anche alle «Pt» di Moiola. [c. g.]

[illegible]

Assegnato l'appalto per un edificio popolare

L'appalto per la costruzione dello stabile residenziale d'edilizia pubblica di via Filatoio, è stato vinto dall'impresa «Crastone» di Centallo. I lavori dovranno essere realizzati entro il '98. [b. s.]

PIEVE

Aperte le iscrizioni al [illegible] di fotografia

La Pro loco ha organizzato un [illegible] di fotografia in cinque lezioni, tenute da Livio Ruatta. Le iscrizioni si raccolgono nello «Studio fotografico» di via Umberto I, entro il [illegible] gennaio. [c. g.]

CUNEO

All'Unione si parla della cambiale finanziaria

«Nuovi strumenti creditizi: la cambiale finanziaria» è l'incontro all'Unione industriale indetto col Mediocredito centrale, in programma lunedì, alle 15. Si parlerà dei vantaggi della cambiale finanziaria che si sta imponendo all'attenzione delle imprese. [c. g.]

Due giorni d'esercitazione sul monte Pigna a Roccaforte Mondovì

Volontari del Soccorso alpino cercano feriti sotto la valanga

ROCCAFORTE MONDOVI'. Cinquanta volontari al lavoro con sonde e con l'aiuto di cani addestrati alle emergenze in montagna. Oggi e domani il monte Pigna (1770 metri) diventerà una palestra per un'esercitazione «in valanga», organizzata dal soccorso alpino e speleologico piemontese. Sotto la guida di quattro istruttori nazionali (Eraldo Meraldi, Silvano Odasso, Sergio Rossi, guida alpina e Giulio Signo) le squadre di volontari appartenenti alla XIV, XV, XVI delegazione del Soccorso alpino (Saluzzo, Cuneo e Mondovì) e uomini del soccorso alpino della Finanza affronteranno una simulazione per ricerca di persone rimaste intrappolate sotto una valanga. L'iniziativa è importante per addestrarsi in occasione di interventi di soccorso nelle vallate alpine (l'ultimo risale ad alcune settimane fa in alta Valle Stura, nel vallone di Ferrere).

«Ringraziamo la disponibilità della società cabinovie Lurisia spa - spiega il direttore del corso "neve e valanghe" del soccorso alpino, Mario Molineris, che è anche vice presidente regionale - per il trasporto gratuito dei volontari e l'utilizzo dei gatti delle nevi e personale per la preparazione dei campi di lavoro».

Il programma di oggi: alle 8,30 ritrovo dei partecipanti sul piazzale della cabinovia Lurisia; 9,30 suddivisione dei volontari in gruppi di lavoro e suddivisione del materiale; ore 10 inizio delle attività pratiche. L'addestramento verterà ricerca «Arva»; prove sondaggio; attività con unità cinofile; recupero, medicalizzazione e trasporto di un traumatizzato da valanga; organizzazione del primo intervento. Alle 17,30 lezione teorica sull'uso dell'Arva e gestione di un intervento.

Domani dalle 8 simulazione dell'arrivo della chiamata alle squadre di soccorso, organizzazione, incarichi, sicurezza delle squadre di soccorso, raggiungimento del luogo d'intervento, ricerca di travolti, recupero dei feriti, «medicalizzazione» e trasporto a valle. [g. p. m.]

Croce Bianca contro «118»

ORMEA. E' polemico, in Alta Val Tanaro, per il servizio di emergenza del «118». Il direttivo della Croce Bianca di Ormea ha inviato una lettera al commissario dell'Usl 16 Luigi Cavagliani, al direttore sanitario Ferdinando Biestro e all'assessore regionale Antonio D'Ambrosio.

«L'organizzazione in Alta Val Tanaro per gli interventi di urgenza ha penalizzato la nostra possibilità di operare per le emergenze sanitarie della popolazione - hanno scritto i responsabili dei volontari ormeasche -. Agli organi competenti chiediamo una diversa organizzazione del servizio, che valorizzi e utilizzi in modo proficuo il nostro impegno di volontari. Altrimenti saremo costretti a cessare l'attività».

La polemica si è acuita dopo l'incidente accaduto a Franco Bologna, investito sabato scorso a Ormea e morto lunedì sera all'ospedale di Cuneo. «L'equipaggio della nostra associazione è intervenuto, chiamato dalla centrale operativa, nell'arco di pochi minuti - si legge ancora nella lettera -, ma ha dovuto poi rimanere inattivo, per attenersi alle disposizioni del 118. Tutto questo ha suscitato le rimostranze della popolazione».

«Questo episodio ci induce ad amare riflessioni sull'opportunità di proseguire il nostro impegno di volontari - conclude lo scritto -. Chiediamo sia salvaguardato quanto abbiamo costruito in anni di sacrifici, nell'esclusivo interesse della nostra gente».

Ferdinando Biestro, direttore sanitario dell'Usl 16, risponde: «Non dobbiamo cercare di tutti i costi i motivi per mandare monte un sistema, ma impegnarci per sottolineare gli aspetti che funzionano, collaborando. E' nostra intenzione, entro tempi brevi, organizzare un incontro con tutte le parti interessate, i distretti sanitari, i volontari e i coordinatori 118, per migliorare l'insieme del servizio. Se ci sono stati singoli episodi negativi, discuteremo come evitarli in futuro». [p. s.]

DRONERO [illegible]

Esclusa l'origine dolosa

Furgoni distrutti dalle fiamme in un garage

DRONERO. Sono in corso indagini da parte dei vigili del fuoco per accertare la causa dell'incendio che l'altra mattina ha interessato un garage nella frazione Monastero. Le fiamme sono sviluppate al piano terreno dell'abitazione dell'agricoltore Valerio Bono, in via Monastero 8.

Scattato l'allarme sono intervenuti squadre dei vigili del fuoco di Cuneo e Dronero e i carabinieri. Nell'arco di pochi minuti l'incendio ha distrutto due furgoni «Fiorino» e un mezzo agricolo parcheggiati nell'autorimessa. Nessuno degli abitanti lo stabile è rimasto ferito.

Tra le varie cause dell'incendio si esclude la possibilità che le fiamme siano state causate da un guasto alla caldaia di riscaldamento dell'edificio. Viene invece esclusa l'ipotesi che l'incendio abbia avuto un'origine dolosa. Decine di milioni i danni. [c. g.]

Spesa di cento milioni

Posti auto (55) vicino al casello Torino-Savona

[illegible]. La Provincia ha messo a disposizione il terreno e la Società Autostrada Torino-Savona ha dato la disponibilità per realizzare gratuitamente un'area di parcheggio in prossimità del casello Marene-Cherasco. Si ricaveranno in tal modo cinquantacinque posti auto, cui due riservati ai portatori di handicap, offrendo servizio che i viaggiatori cuneesi hanno già dimostrato di apprezzare in altri caselli.

Anche a Marene sarà possibile parcheggiare l'auto per effettuare il tragitto con altri veicoli e recuperarla al ritorno. La Società ha predisposto due progetti alternativi (il costo aggira sui 100 milioni) e la Provincia si sta attivando per ottenere dall'Anas l'autorizzazione.

«E' un intervento che sollecitiamo da tempo - dice il presidente della Provincia Giovanni Quaglia - e siamo lieti che stia arrivando a soluzione». [r. s.]

Ditta confezioni cerca

CUCITRICI

esperta a macchine industriali per lavoro stagionale da marzo a giugno.

Per informazioni telefonare al n. 0171/945178 (ore ufficio).

Agenzia matrimoniale in Cuneo, *ricerca*

CONSULENTE

30enne bella presenza, da non inserire subito in ufficio. Indispensabile esperienza vendita.

0171 69.95.58

C.N.C. BORGO SAN DALMAZZO

azienda operante nel settore forniture per uffici, aziende, negozi, *ricerca*

RAPPRESENTANTI

20/35 anni, automuniti, con esperienza generica di vendita non necessariamente nel settore. Inquadramento provvigionale più rimborso spese.

Per un colloquio preliminare telefonare al numero 0171/26.29.40 ufficio dal martedì al venerdì.

Primaria concessionaria veicoli industriali e commerciali

ricerca

per ampliamento proprio organico

MECCANICI - ELETTRAUTO

Telefonare al n. 0173 36.33.51

Società di consulenza informatica

ANALISTI PROGRAMMATORI

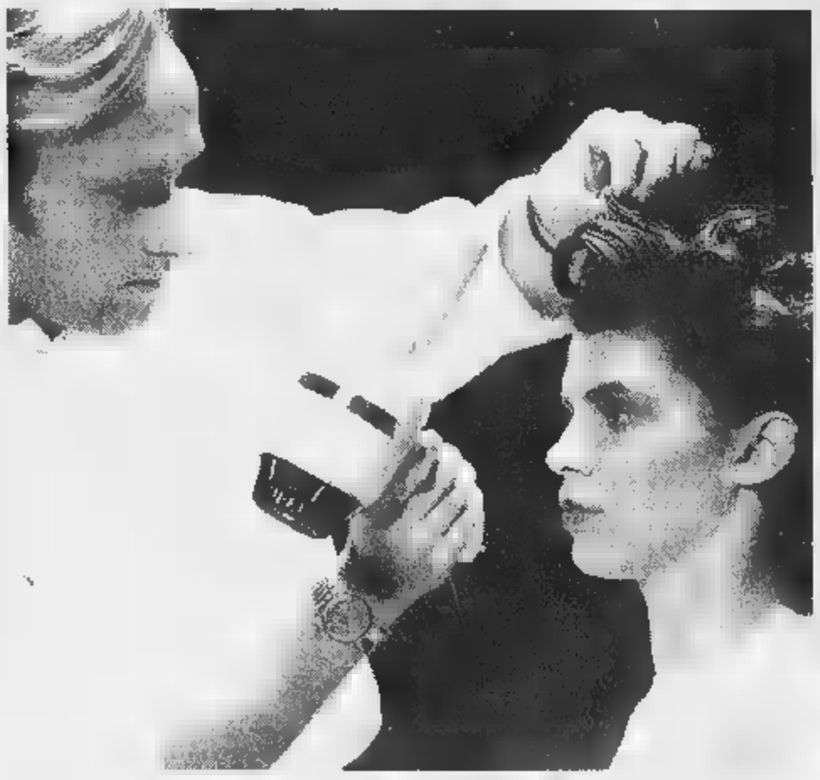
per As/400 (RPG/COBOL), Personal Computer (Windows 95) e ES/9000 (Cobol/CICS). Costituirà titolo preferenziale una esperienza nel campo delle reti (Ethernet e Token Ring). L'area di lavoro è nelle province di Cuneo, Asti e Torino. E' richiesta la disponibilità a brevi trasferte.

Inviare curriculum: **Publitalba - Casella Postale Alba (Cn) - Rif.**

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA



Fra i saloni di bellezza e le erboristerie dell'Albese

Per il '97 il parrucchiere deve esaltare la frangia

La cure estetiche e l'utilizzo delle erbe richiedono tempo e costanza per dare risultati

ALBA. Trattamenti estetici, maschere rigeneranti, ginnastica aerobica, alimentazione equilibrata, pettinature che valorizzano il look: la cura della persona è sempre più diffusa, come dimostrano le frequenze in aumento, da parte di donne e uomini, nei centri specializzati, saloni di bellezza e per acconciature, palestre. I capelli svolgono un ruolo importante per l'immagine di una persona.

Saverio Romanelli, contitolare di «Coiffeur Xavier» insieme con la figlia Grazia e la moglie Graziella, commenta: «Il parrucchiere deve prima di tutto il consulente delle sue clienti. Deve saper proporre, consigliare acconciature personalizzate, veramente adatte a valorizzare la persona. Nel nostro salone - ad esempio - il trattamento è preceduto da un dialogo con la cliente per studiare la soluzione migliore».

Da «Xavier» si possono vedere le nuove tendenze primavera-estate e illustrazioni e videocassette. Le donne possono prenderne visione e decidere con il parrucchiere la pettinatura da adottare.

«La moda - spiega Grazia Romanelli - esalta la frangia, predilige il taglio carré. Una novità è rappresentate dalle ciocche "effetto piumino" e colori dorati, tendenti al rosso, su una base di capelli più scura».

Molto attuali i capelli corti con scriminature definite, tagli degradé. Sempre attuali le mèches in tutte le sfumature che danno luminosità e sono gradite anche perché offrono il vantaggio di nascondere i primi capelli bianchi. Di moda i contrasti chiaro e scuro, colori forti che si fanno notare e tanto biondo.

Attuali anche i capelli raccolti, che devono però lasciare libere le punte.

I parrucchieri sostengono che molto importanti, oltre al taglio, sono le cure per mantenere sana la cute; buona regola è lavare *molto bene* il cuoio capelluto. Per chi ha problemi di caduta, che si accentuano in primavera, gli esperti consigliano di iniziare fin d'ora i trattamenti preventivi.

Un buon servizio con le proposte più attuali, si può trovare al salone di acconciature per uomo e donna «Egoyste» di Massimo Fassino e Giovanni Salis in Cavour ad Alba. Anche da «Egoyste» dicono che il taglio corto è quello che va per la maggiore sia per gli uomini che per le donne.

Da «Nadine» di Nadia Coraglia a Corneliano (via Torino) si possono trovare tutti i prodotti naturali per la cosmesi, l'igiene della casa e della persona, profumi, fiori secchi. «L'interesse per i prodotti naturali è in aumento - sostiene la titolare di Nadine -. Sono sempre più apprezzati dalla gente».

L'erborista Annalisa Sartoris: «In queste mesi invernali è opportuno proteggere la palle dal freddo che la rende più secca, disidratata. Molto utili sono l'olio di germe di grano, il burro di karité (noce di origine africana che previene anche l'invecchiamento dei tessuti), l'olio jojoba (pianta esotica che ha un frutto simile ad una oliva). Sono tutte sostanze in grado di far da barriera contro il freddo, dannoso anche per chi soffre di fragilità capillare. Continua l'erborista: «In questa stagione si possono consigliare gli olii essenziali con effetto balsamico e disinfettante: poche gocce nella vaschetta dei termosifoni, ad esempio, servono a rendere l'aria meno stagnante e diminuiscono la carica batterica, cosa utile nei luoghi pubblici».

Intanto, dopo i pranzi e cenoni delle feste natalizie, torna la voglia di «depurare» l'organismo dai disordini alimentari, di rimettersi in forma. In attesa della bella stagione che favorirà l'attività fisica all'aria aperta, un valido aiuto può venire dai saloni di bellezza e dalle palestre. Le cure estetiche richiedono tempo e costanza per dare dei buoni risultati: per avere una silhouette gradevole nella bella stagione è necessario fin d'ora. Ci sono molte proposte che, pur non promettendo miracoli, aiutano a rimettersi in sesto. La cellulite, ad esempio, è uno dei problemi estetici più detestati e diffusi di cui soffrono molte donne.

Una proposta per la «crescita personale» è offerta dai «Paris energy method» che saranno organizzati ad Alba dalla C.A.S.A (associazione culturale e spirituale). La responsabile, Mary Mardegan, spiega che si tratta di tecniche che mirano sul risveglio spirituale e al riequilibrio energetico dell'individuo. Tra le tecniche proposte alcune sono di origine antichissima e si richiamano alla tradizione cinese, al taoismo, a metodologie tratte dalla medicina cinese e indiana. Ideatore, Paolo Oddenino Paris, che ha curato la diffusione. L'associazione, che ha la sede centrale a Torino, ha un recapito ad Alba in via Rorine 27. Per informazioni si può telefonare a: 0173/362855-280455-611212 (orario segreteria: lunedì, mercoledì e venerdì 17,30-19). [g. f.]

LINEA Rustica
Articoli regalo - Trucco
Cosmesi e profumi naturali
Bagnoschiuma
Prodotti L'ERBOLARIO LODI
Sassi profumati
Pot-pourri
Saponette
Sali
Nadine
Via Torino, - CORNELIANO D'ALBA - Tel. 0173 61.98.27

CSA
PARIS ENERGY METHOD
TECNICHE DI AUTOGUARIGIONE E DI RISVEGLIO SPIRITUALE
SEMINARI - TRATTAMENTI INCONTRI IN SEDE
ASTI Piazza Seminario, 3 - Telefono 0141/217.395
NUOVA SEDE
ALBA Strada Rorine 27 - Tel. 0173/362.855 - 280.456
Corso B. Telesio 82/1 - Telef./fax 011/720.255

EGOYSTE

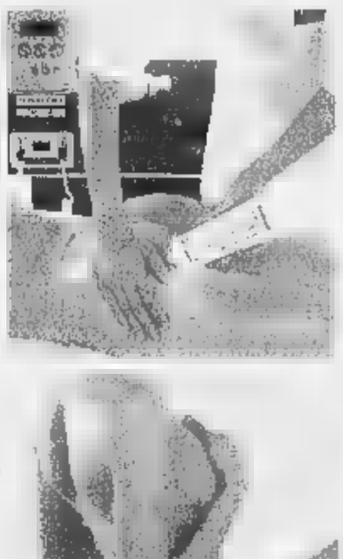
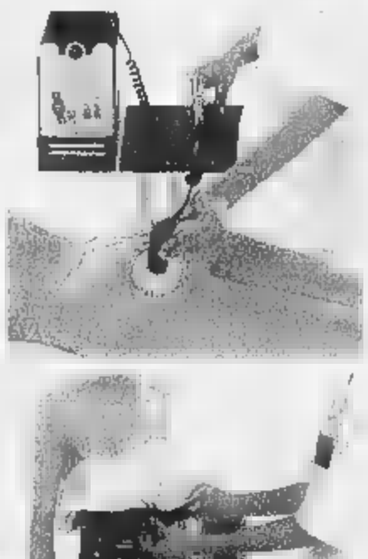
PARRUCCHIERI IN ALBA
Via Cavour, 8 - Tel. 0173/442209

L' Estetica
di Abbona Sobrero Andreina
Trattamenti Estetici
Trucco Semipermanente
Cosmesi e Profumeria
in esclusiva
DOGLIANI - Piazza C. Alberto, 10
Telefono 0173/71.086

Parruchiera
Gallo Ines
si esegue
analisi tricologica
e dermatologica
del capello
DOGLIANI - Via Marconi, 5 - Tel. 0173/742121

Il Melograno
- Propoli in tante versioni per aumentare naturalmente le proprie difese
- Tinte naturali per capelli
- Prodotti biologici
DOGLIANI - Via Torino, - Tel. 0173/72.15.41

XAVIER coiffure

ATTACCA I CHILI IN ECCESSO, ALZA I GLUTEI, RASSODA I TESSUTI!
IDEAZIONE ALBA
SNELLA & SODA

BECOS CLUB
CON IL TRATTAMENTO SLIMTONIC
SNELLA & SODA è il programma BECOS, disponibile nella versione Base e Forte, che tonifica e rassoda i tessuti riducendo visibilmente gli inestetismi della cellulite.
I programmi comprendono:
· 11 sedute di trattamento
· Il Kit di autocura con i prodotti per intensificare e mantenere i risultati ottenuti in Istituto.
Con il finanziamento di bellezza CREDITCON puoi pagare i trattamenti in comode rate mensili.
XAVIER Coiffure UOMO & DONNA · ESTETICA · SOLARIUM · Via Remita, 1 - 12051 Alba CN - Tel. 0173/440597

E' proseguito ieri ad Alba il processo sui fatti legati al disastro del novembre di due anni fa

Alluvione, l'udienza si sposta in strada

Giudici, pubblico ministero e avvocati hanno lasciato l'aula di giustizia per andare a raccogliere le deposizioni dei testimoni sul «nodo» del transennamento nelle vie. Tappe a San Cassiano e all'imbocco della tangenziale

ALBA. Si è svolta in strada una fase dell'udienza di ieri del processo per i fatti dell'alluvione '94. I giudici, presieduti da Luciano Panzani, il pm Christine Von Borries, avvocati dalla difesa e delle parti civili, hanno lasciato l'aula di giustizia per andare a raccogliere «sul posto» le deposizioni di due testimoni. Si tratta degli artigiani Franca Orlandi Gatti e Arturo Troia, che il pomeriggio del 5 novembre '94 andarono a Verduno e fecero ritorno in città. La loro testimonianza riguardava il transennamento delle strade alle porte di Alba. La prima tappa di magistrati e testimoni è stata in località San Cassiano, all'incrocio tra le provinciali Alba-Gallo Grinzane e Alba-Pollenzo. I testi hanno detto: «Entrambe erano transennate, ma abbiamo deciso di proseguire ugualmente verso Gallo e Verduno. Al ritorno abbiamo preso la nuova provinciale Gallo, ma avendo trovato sbarrato l'imbocco alla tangenziale per Alba, abbiamo fatto un'inversione e ripreso il percorso dell'andata». La seconda tappa dei giudici è stata vicino all'imbocco alla tangenziale per Alba.

In aula, i giudici hanno sentito dipendenti del Comune (Claudio Taretto, Renato Cane, Giovanni Cossu, Massimo Grillone, Giovanni Rigo, Federico Vola). L'argomento è stato quello del transennamento delle strade il 5 novembre, che ha preceduto la tragica notte di allagamenti, frane e morti. I dipendenti comunali hanno detto di essere stati mobilitati dal sabato al lunedì. Luciano Scalise (consigliere comunale) ha aggiunto che quel sabato sera si era nel concreto dato vita a una sala operativa in municipio. Gli avvocati Teodoro Bubbio (per Demaria) e Giampaolo Zancan (responsabile civile per il Comune di Alba) hanno detto: «Il processo dimostra che sindaco e amministratori sono stati presenti a difesa della città fin dal sabato mattina. Si sono attivati a transennare strade, e fatto funzionava una sala operativa».

Di parere diverso gli avvocati Vincenzo Enrichens e Stefano Campanello (parti civili): «Per noi emerge un quadro di comportamenti omissivi da parte degli imputati. Ci sono ancora molte questioni aperte. Siamo nel cuore del processo, occorre attendere tutte le testimonianze per avere un quadro completo». Si parla di un processo dal valore «storico», essendo il primo sull'alluvione. Il pm Christine Von Borries: «Interessa ricostruire ciò che è realmente accaduto. Il piano di protezione civile non è stato consultato, non è stato dato avviso alla popolazione. Occorre vedere e quali strade sono state transennate, considerando che ci sono state auto travolte e morti».

Il processo proseguirà giovedì e venerdì prossimi con altri testimoni. Per metà marzo è attesa la perizia «al di sopra delle parti» disposta dal tribunale.

Giuseppina Fiori

Il sopralluogo di [illegible] ad Alba sul [illegible] delle strade alle porte della città e (a sinistra) una fase del processo in tribunale Sono stati sentiti i testi Franca Orlandi Gatti e Arturo Troia che il pomeriggio del 5 novembre '94 andarono a Verduno e poi tornarono nel capoluogo delle Langhe
(FOTO BRUNO MURIALDO)

Dirlo a mutui

«Lo Stato paghi le rate del '97»

ALBA. La presidenza dell'Ascom alessandrina ha sollecitato il rinvio nel rimborso dei mutui agevolati (al 3%) concessi alle aziende alluvionate, sottolineando le gravi difficoltà degli operatori ad affrontare il pagamento delle prime due rate, in scadenza nel '97. Una difficoltà che esiste anche per artigianato e industria. Al proposito, su proposta dell'assessore comunale Alessandria Mario Torgani, i parlamentari della provincia sarebbero disponibili a presentare un emendamento per chiedere che lo Stato si accolli il rimborso delle rate '97 dei finanziamenti.

Questo perché nelle tre province Alessandria, Asti e Cuneo sono stati chiesti mutui per 717 miliardi, a fronte dei duemila previsti, poco più della metà dei 7111 contributi a fondo perduto erogati, pari al trenta per cento del danno. Meno finanziamenti significa che lo Stato deve far fronte a una gros[illegible] fetta in meno di interessi da pagare, calcolati in 1377 miliardi. **[f. m.]**

Una serata «brava» per quattro giovani: arrestati, patteggiano davanti al giudice

Scene da Far West nel centro di Alba

Due fratelli gli amici hanno danneggiato un bar e aggredito una coppia (l'uomo è stato preso a schiaffi) Durante la movimentata cattura sono rimasti feriti tre carabinieri. Rimessi in libertà dopo il processo

ALBA. Scene da Far West, l'altra sera, nel centro di Alba. Quattro giovani sono entrati in un bar, hanno danneggiato contenitori di dolci e sorprese spargendole per la via, scaraventato a terra il registratore cassa. Poi, usciti dal locale, hanno aggredito una coppia per strada picchiando il marito e prendendo a calci l'auto in cui si era rifugiata la moglie. Hanno ferito due carabinieri e un maresciallo della pattuglia accorsa, al comando del capitano Claudio Cappello, che li ha arrestati. Ieri mattina, dopo la convalida degli arresti, sono stati subito processati e scarcerati.

Si tratta di Moreno Scarcia, 18 anni, residente ad Alba, corso Langhe 66, dei fratelli Francesco e Domenico Iannarella (23 e 26 anni) abitanti a Santa Vittoria d'Alba, via Statale 26 Salvatore Bombino (18), di Monticello d'Alba, via Stazione 64. Il giudice per le indagini preliminari, Roberto Proietti, ha applicato la pena «patteggiata» di dieci mesi e dieci giorni reclusione Francesco Iannarella; dieci mesi ciascuno agli altri tre con la condizionale ha disposto la scarcerazione.

La serata «brava» ha preso il via al «Bar Nuovo Centro» di Piero Doglio e Rosangela Graziano, in piazza Pertinace, nel centro storico. Entrati nel locale, si sono serviti di pacchetti di dolciumi, caramelle e cioccolatini (senza pagarli). Quindi, hanno trovato di meglio che danneggiarne il contenitore sistemato sul banco. Hanno poi preso di mira registratore cassa rovesciato in mezzo alla strada un intero contenitore di palline sorprese.

Usciti dall'esercizio, hanno raggiunto la vicina via Pierino Belli, dove stavano transitando rappresentante di commercio Enrico Ferro la moglie Franca Manera (titolare di un negozio di abbigliamento). L'uomo stava mangiando una fetta di torta: i teppisti si sono avvicinati con il pretesto di farsene dare un boccone. Hanno preso a molestarlo con il collo rotto di una bottiglia di birra. Ferro è stato aggredito, preso a schiaffi pugni al volto e ha riportato ferite (tre giorni di prognosi). La moglie, atterrita, ha cercato rifugio nella loro auto parcheggiata nelle vicinanze: si è chiusa all'interno il cellulare ha cercato di chiamare il 112. Ma nel frattempo i teppisti si sono avvicinati all'auto, sferrando calci pugni alla vettura, mandando in frantumi specchietti, fanali e provocando altri danni. Poco oltre, all'incrocio tra le vie Belli e Ospedale sono stati bloccati dalla pattuglia, ma hanno aggredito anche i carabinieri (due hanno riportato ferite guaribili sette giorni, il maresciallo in tre).

Sono stati arrestati per furto, danneggiamento, lesioni, violenza, resistenza a pubblico ufficiale. Francesco Iannarella anche per rifiuto ad indicare le proprie generalità. **[g. f.]**

Da sin. **Domenico Iannarella Salvatore Bombino, Moreno Scarcia e Francesco Iannarella**

Contestato il trasporto sostitutivo delle Ferrovie

«Sulla linea tra Bra e Ceva il servizio pullman non va»

CARRU'. «Più passa il tempo e più il servizio peggiora». Lo scrivono i pendolari e gli studenti che utilizzano i pullman sostitutivi del treno sulla linea ferroviaria Bra-Ceva. La lettera, accompagnata da un centinaio di firme, è stata inviata alla direzione generale delle Ferrovie Torino, al prefetto di Cuneo, ai sindaci Carrù, Dogliani, Cherasco, Ceva, Castelli[illegible] Tanaro, Niella Tanaro, Farigliano, Monchiero, Narzole, Bra alle società «Sogim» e «Cist», che svolgono il trasporto su strada.

«Alcuni mesi fa abbiamo raccolto delle firme per congratularci per l'ineccepibile servizio organizzato dalle Ferrovie e gestito dalla ditta Di Maio in sostituzione del treno, sulla Ceva-Bra distrutta dall'alluvione novembre 1994 - si legge -. Poi, da qualche settimana, il servizio stato modificato come orari ditta. Il più delle volte non ci si può servire dei pullman, perché a Bra si perderebbe la coincidenza per Torino. Paghiamo il biglietto per servizio che è utopistico considerare tale».

A sostegno delle richieste dei pendolari si è già pronunciato il Consiglio di Carrù su proposta del sindaco **Luigi Leonardo Restagno**

A sostegno delle richieste dei pendolari, che esigono l'urgente revisione della situazione, perchè sia resa accettabile, si è già pronunciato il Consiglio comunale di Carrù, su proposta del sindaco Luigi Leonardo Restagno. **[p. s.]**

Cherasco presenta il '97

[illegible] libri antichi e giornali

CHERASCO. Dopo il [illegible] dei tre mercati dell'antiquariato e collezionismo (che hanno portato nella «Città delle pace» oltre 50 mila visitatori), delle rassegne d'arte musicali, dei raduni automobilistici delle altre manifestazioni organizzate lo scorso anno, la Pro Cherasco ha varato, col sostegno del Comune, il programma '97: ufficializzato lunedì prossimo.

«Oltre alle tradizionali rassegne dedicate al collezionismo - spiega Claudio Alberto, che presiede la Pro Cherasco ed è responsabile del settore arte e cultura dell'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero - saranno anche organizzati due "mercatini" specializzati, che riguarderanno il libro antico (13 luglio), modellismo e giocattolo antico, in ottobre». Domani, intanto, a Palazzo Salmatoris, si chiuderà la mostra di Picasso, che sinora ha già registrato più di 25 mila visitatori. **[r. a.]**

IN BREVE

[illegible]

Segretario comunale assunto al ministero del Tesoro

Il segretario comunale Gabriella Salvatore ha lasciato l'attività Comune: è stata assunta (ha vinto il concorso), al ministero del Tesoro, quale dirigente del servizio ispettivo. La dottoressa Salvatore è stata segretaria comunale nel paese delle Langhe per quindici anni. **[g. f.]**

[illegible]

Oggi il convegno delle «città dimenticate»

Oggi, alle 9, nel teatro Balbo di via dei Partigiani, convegno delle «città dimenticate». Sono invitati sindaci amministratori di città dell'Astigiano, Alessandrino e Cuneese; parlamentari regionali e nazionali. E' attesa la partecipazione dei presidenti della Giunta regionale del Consiglio Enzo Ghigo Rolando Picchioni. Si discuterà dei tagli di servizi nei centri urbani periferici. **[r. a.]**

[illegible]

Congresso del pds nella sala Fenoglio

Congresso cittadino del pds oggi (sala Fenoglio, ore 15,30). Sarà nominato il direttivo che eleggerà il nuovo segretario, in sostituzione di Giovanni Arbocco, nominato comunale. Dopo l'ingresso nell'Amministrazione comunale, Arbocco è stato affiancato, nella funzione di segretario pds, da Robaldo Gerardo e Luciano Giri. **[g. f.]**

ALBA

Pagine di Bach e Strauss in San Domenico

Concerto dell'Orchestra dell'Accademia musicale albese, diretta da Paolo Paglia stasera, alle 21, nella chiesa di San Domenico. Saranno eseguite pagine di Bach, Edgar e Johann Strauss. **[v. p.]**

MUSIC HALL CENTALLO
SERATA BOOM
COME TUTTI I SABATI UNA GRANDE SERATA SULLE TRE PISTE DEL NUOVO CRAZY [illegible]SSA DEI LEONI - PROGRESSIVE
ICE LOFT - COMMERCIALE
EL SUEÑO - SUDAMERICANI STREPITOSA ANIMAZIONE SPECIAL GUEST
PLEASURE ERASURE
LISCIOMANIA BALLA SULLE NOTE DI [illegible]

AZIENDA COMMERCIALE operante nel settore dell'abbigliamento con punti vendita diretti e in franchising con sede provincia di Cuneo ricerca
CONTABILITA'
Si richiede:
Esperienza di 3/5 anni in ambito contabile-amministrativo
Capacità di coordinamento [illegible]pervisione
Conoscenza rete informatica e sistema AS/400 IBM
Offriamo:
l'inserimento in una realtà in continua evoluzione con serie possibilità crescita professionale.
Gli interessati possono [illegible] dettagliato curriculum vitae a:
M.C.S. s.a.s. STUDIO ASSOCIATO
[illegible] Cristoforo Colombo n. 1
10128 TORINO
Fax al n. 011/50.50.30

PRETURA CIRCONDARIALE DI CUNEO
presso Pretura Circondariale di Cuneo
- N. 173/96 R.ES. -
Il Pretore Cuneo sez. Fossano ha [illegible] in data 6.2.1996 - [illegible] 16.10.1996 - [illegible] confronti di CITOLI Vincenzo n. Foggia il 30.10.1962 res. Fossano via Foro Boario 16,
imputato
a) del reato di cui all'art. 648 - 61 n. 2 CP (perchè al fine procurarsi profitto riceveva in Fossano il 16.12.91 l'assegno n. 1673530 della C.R. Fossano proveniente da delitto); b) del reato di cui all'art. 61 [illegible] CP e l. L. 386/90 - emissione assegno sub a) senza autorizzazione del trattario, r.c. in Fossano il 16.12.91 - recidivo spec.;
Il Pretore dichiara l'imputato responsabile dei reati ascritti e, ritenuta la configurabilità dell'art. 1° cvp. CP nel reato sub a) e la continuazione tra i reati in oggetto nonché con quelli di cui alla sentenza 25.1.94 Pretore di Fossano, lo condanna alla pena di mesi quattro di reclusione (sostituita con quella di mesi otto di libertà controllata) e L. 600.000 di multa, in aumento sulla pena inflitta con quella sentenza, pagamento spese; dispone il divieto di emissione assegni bancari postali per anni uno e la pubblicazione sentenza sul quotidiano La Stampa.
Estratto conforme all'originale.
Cuneo 10 gennaio 1997
COLLABORATORE DI CANCELLERIA
M. Gosmar

Azienda operante settore pubblicità e organizzazione eventi ricerca
[illegible]OVANE MILITESENTE
conoscenza inglese e francese, buon livello, per organizzazione e gestione logistica eventi
Tel. 0171 69.96.00

OPPORTUNITA'
Primaria azienda arredamenti presente sul mercato da [illegible] anni
[illegible]
da formare inserire nel proprio organico commerciale.
Contattare il n. 0174/222.111

AZIENDA METALMECCANICA del Saluzzese
ricerca
ELETTRICISTA
esperto di impianti bordo macchina
Scrivere a:
Publikompass 104 - 10100 TORINO

CHRIST LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.567
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
GRUPPO FANTASIA

DISCOTECA ONE WAY
FOSSANO
Tel. 0172/69.41.14
QUESTA SERA
SPETTACOLI INTERNAZIONALI E STRIP-TEASE EROTICI
IL LOCALE E' APERTO TUTTE LE SERE DALLE ORE 22,30 ALLE 5
Chiuso il martedì

SOCIETA' [illegible]
A LIVELLO [illegible] TRASPORTI
Dispone locale 800 metri quadrati in Cuneo.
Possibilità di gestione integrata del magazzino o distribuzione Nord Italia.
Scrivere a Publikompass 107 - 10100 Torino

[illegible] PICTURE
il [illegible]
questione di [illegible]
Tempio del Liscio
Orchestra spettacolo
Rose Rosse

European Zone Entertainment
OSPITE DELLA SERATA
d.j. ROBY B.
INGRESSO OMAGGIO
SELEZIONE ALL'INGRESSO
[illegible] CLUB
TEL. 0172/[illegible] - 0337/[illegible]

QUESTA SERA
Happy Music
con Marco Palla
e Lino
e
DOLCE VITA
INGRESSO L. 15.000 CON [illegible]
FELLINI CUNEO [illegible] DELL'OLMO
VIA [illegible] 411.669

Stasera i locali della provincia «granda» offrono note musicali e animazioni

Show e feste di compleanno

Il «Joy's» di Mondovì ricorda 12 mesi di ritmi. L'albese Studio Vu propone «Mille bolle blu» dedicate ai mitici Anni Sessanta. Brindisi alla «Lanterna» di Limone, danze al «Cabiria»

La band romana **Douard Djedid** stasera è [illegible] «Capolinea» [illegible] Entracque dove presenterà un repertorio hip-hop

ALBA. Festa «Mille bolle blu» stasera, all'insegna degli Anni '60, allo «Studio Vu».
[illegible] SAN [illegible]. Stasera, al «Cabiria», balli scatenati con l'insostituibile «Viva dj».
CARAGLIO. Stasera, all'«Arena», ritmi latino americani con «Ipanema show».
CENTALLO. Al club texano «El loco», dalle 21,30, birra, rock e pseudo punk con i «Nuthouse».
CUNEO. Al «Fellini disco» di Madonna dell'Olmo, stasera, omaggio della prima consumazione e gadget. A «Le Caves», in via Roma 37, stasera (ore 22) country con il trio «Ratarè».
[illegible]. Al Capolinea stasera show «hip-hop» della band romana «Douard Djedid».
[illegible]. Al club «Eze», stasera, ritmi underground con i dj Peppo e Roberto B.
LIMONE. Stasera, a «La Lanterna», festa di compleanno con l'animazione di Lucio e Barbie e show del dj Fabry.
MARSAGLIA. Al «Mirror» stasera, dalle 22,30, «Devils&Angels gang» e il dj Pino.
MONDOVI'. Stasera, festa di compleanno per il «Joy's» con un anno di musica e tendenza. Al «progressivo» i dj Gianni Parrini, Killar Faber, Mad Bob, Fabio Madda, Gianluca e Giacomo Orlando. Ospite Alex Neri dj.
[illegible]. Al «Sixty-Seventy pub» stasera suona la «Periferia band».
[illegible]. Al pub «Les Artistes» stasera (ore 20), [illegible] musica, «bagna caoda» e vino Pelaverga (tel. 0171-798141).
REVELLO. Stasera, al «Feeling», «Millionaire day» con un concorso a premi.
[illegible]. Ospiti del «Rouge et Noir» stasera, da «Beato fra le donne», i «Bar Fantasy-Funny whakers». Inoltre, festa del «Paracentro» di Mondovì, con proiezioni di filmati di paracadutismo.
SAMPEYRE. Sangria party stasera, a «La bicocca». Ingresso ragazzi 10 mila, ragazze gratis.

Pièce a Ceva

«Pigiami» per ragazzi al Marenco

CEVA. Con «Pigiami», portato in scena dal Teatro dell'Angolo, comincia oggi (ore 15,30, al "Marenco"», la stagione di spettacoli riservata ai ragazzi.

La rappresentazione scelta dal direttore artistico cebano Mario Barra ha una solida tradizione teatrale: ha raggiunto già 500 repliche, ripetute in oltre dodici anni di presenza [illegible] palcoscenici italiani, francesi, spagnoli, inglesi, americani e canadesi.

Il messaggio che i giovani spettatori [illegible] «Pigiami» potranno raccogliere [illegible] quello di non perdere mai la gioia, l'allegria, la tenerezza, la voglia di vivere e giocare. E' questa l'atmosfera che [illegible] respira, quando si apre [illegible] sipario, anche se la scenografia è veramente ridotta al minimo: la caratterizzano pochi oggetti, quelli di uso quotidiano, che tutti conoscono.

Gli autori dei testi sono Nino D'Introna, Graziano Melano e Giacomo Ravicchio. D'Introna e Ravicchio curano anche la regia. Il biglietto (posto unico) costa 10 mila lire. Abbonamento per la rassegna [illegible] tre spettacoli 25 mila lire. [p. s.]

«DJ» [illegible]

Manta, stasera si balla con il sound di Aliberti

Il giovane **Paolo Aliberti**

MANTA il principe del «Lullaby Privè», [illegible] settore specializzato della discoteca Top Sound: Paolo Aliberti, 25 anni, torinese, [illegible] e producer, è uno dei più popolari professionisti del sabato e della domenica sera nel club di Manta. La sua attività è iniziata nel 1988 con serate in locali [illegible] Torino e provincia e qualche puntata in Liguria e in Val d'Aosta, dove ha affinato il suo gusto musicale con le novità «dance» di quegli anni.

«Il mio [illegible] mai tradito, però, resta [illegible] funky degli Anni '70 [illegible] '80 - dice - un genere di musica che sprigiona energia [illegible] di vivere». Il curriculum di Aliberti è ricchissimo, anche perchè rappresenta il prototipo del disc-jockey che ama fare sempre nuove esperienze. Dal '91 al [illegible] ha lavorato come coduttore nelle serate dei villaggi turistici in alcune località del Sud Italia. In seguito, dal 1989 al 1993, è stato il music-maker del «Piper Disco Club» [illegible] al «Biblos», due locali di Vigone.

Oltre [illegible] animare le serate del sabato e della domenica al «Top Sounds», Paolo Aliberti ha avviato una parallela attività [illegible] produttore dal 1993. Attualmente è impegnato al «Totem Studio» di Torino come «producer», dove sta ultimando [illegible] «track-dance» dal titolo «Babyland».

Il [illegible] genere musicale in questi anni si [illegible] parecchio evoluto (ferma restando la passione per il funky). «Alcuni [illegible] fa proponevo un ga[illegible] musicale più commerciale - spiega -, mentre oggi mi oriento verso le nuove sonorità garage [illegible] undergroud provenienti dagli Stati Uniti e dall'Inghilterra». [m. b.]

IL FILODRAMMA

SABATO 18 GENNAIO 1997

Il sabato sera è solitamente il giorno della settimana preferito per andare in discoteca e fare le ore piccole senza avere l'assillo il giorno dopo di alzarsi presto per andare a scuola o al lavoro. E da questa settimana per andare nei locali notturni c'è anche un motivo in più: il referendum de La Stampa «I magnifici della notte».

Per partecipare all'iniziativa basta compilare il coupon pubblicato sopra e spedirlo alla Casella postale 2, 10100 Torino Centro.

Quest'anno le classifiche sono quattro: due (generale e provinciale) per le discoteche e due per i locali «Drink musica». Ai tagliandi si potranno allegare anche foto di cubiste e dj. [r. s.]

CUNEO AZZURRA a cura di Manuela Vico

MONTECARLO

Emozioni con il 65° Rally

Novità nel Rally di Montecarlo che, per questa 65° edizione, sarà patrocinato dal principe ereditario Alberto per la sezione riservata ai [illegible] professionisti. Domani si corre la prima prova speciale di due giri del circuito monegasco di 2,8 km, con partenza alle 11. Lunedì mattina alle [illegible] partenza per la classica «Valence-Valence» che attraversa l'Ardèche; martedì si svolge la tappa Valence-Gap, con chiusura del parco macchine alle 19,30. Mercoledì partenza, alle 10, da Gap per Monaco attraverso Sisteron, Digne, la Bollène Vésubie e Moulinet [illegible] arrivo a Monaco, alle 20,30, per percorrere gli ultimi tre giri del circuito urbano. Giovedì, infine, il meritato riposo e, alle 21, serata di gala con tutti i protagonisti del rally allo Sporting.

[illegible]

Dal barocco [illegible] «Tropijazz»

Stasera, nelle sale del prestigioso Palm Beach, allietato da ritmi reggae-rock, gran galà inaugurale della 31° edizione del «Marché international du disque et de l'édition musicale», il Midem per i conoscitori. La serata, patrocinata dal governo giamaicano, sarà la celebrazione dei caldi ritmi tropicali «inventati» da Bob Marley.

La manifestazione prosegue [illegible] ritmi serrati fino a venerdì offrendo ai più di mille artisti invitati una passerella a livello mondiale, il tutto all'insegna della musica totale, dal barocco alla «Tropijazz». Un posto [illegible] tutto rilievo anche per noi, domani sera, con «Ciao Italia» nel grande auditorim del Palais [illegible] Festivals dove, per riprendere i big nostrani Laura Pausini, Gianna Nannini, Massimo di Cataldo, Vasco Rossi e Zucchero ci sarà anche la troupe della Rai 1.

NIZZA

Sfilate dedicate agli sposi

Oggi e domani, al Palais des Congrès-Acropolis, si svolge la 6ª edizione del «Salon du mariage». Un centinaio di operatori commerciali [illegible] a disposizione delle giovani coppie per consigli e servizi che vanno dall'abito da cerimonia al rinfresco, dai suggerimenti sulla capigliatura alle proposte [illegible] luna [illegible] miele a prezzi convenienti. Per consentire una scelta me .tata sono previste due sfilate di abiti da sposa, alle 15 e alle 18, in collaborazione con le «Galeries Lafayette». Apertura del Salone dalle 10,30 alle 21.

GIORNO NOTTE

Recital in chiesa

Stasera (ore 20,45), nella chiesa parrocchiale, recital della compagnia di Santa Maria del Salice di Fossano. Propone «Gli occhi di mia figlia».

Pièce amatoriale

Stasera (ore 21), [illegible] Nuova filodrammatica carrucese presenta, nel teatro parrocchiale, la commedia «Quella buonanima» di Palmerini. Ingresso libero.

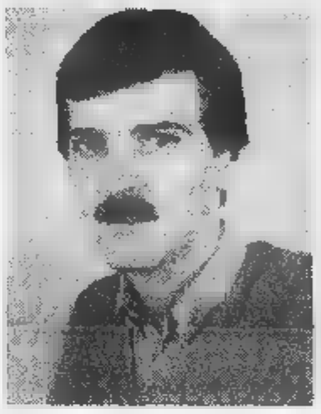
Maschere e cori

Nel salone polifunzionale sta[illegible] (ore 20,30), spettacolo organizzato dal gruppo volontari del soccorso con la partecipazione delle maschere dell'Associassion piemontèisa e della corale «J'amis 'd Verdun». Ingresso 5 mila, bambini gratis.

BOVES

C'è «Gratacù»

Al teatro don Bernardi stasera (ore 21,15), va in [illegible] la commedia «Gratacù» presentata da «Il nostro teatro» di Sinio. Il biglietto costa [illegible] mila l[illegible].



Il regista **Gian Piero Ambrassa**

RACCONIGI

Recita «El fornel»

Stasera, nella sala San Giovanni, alle 21,10, la compagnia El fornel presenta la commedia «Quand el batoce so-na». Autore, regista e interprete Gian Piero Ambrassa.

CANALE

Festival del teatro

Il secondo Festival del teatro del Roero si apre questa sera, alle ore 21, nella sala di via Gravier, con la commedia «L sindich [illegible] mit», presentata dal Gruppo teatro di Carmagnola.

[illegible]

Suona la banda

Stasera (ore 21), nella vecchia parrocchiale, concerto di Santa Cecilia della banda «La montatese» con brani classici [illegible] moderni e, nell'intervallo, premiazione delle nuove leve del complesso.

[illegible]

China dell'amicizia

Oggi, alle 18,30, al ristorante Italia, «China dell'amicizia» organizzata dalla Pro loco [illegible] ricchi premi e assaggi di prodotti tipici.

[illegible]

Presepe meccanico

Nella chiesa dei Battuti Bianchi oggi, dalla 16 alle 19, si può visitare il presepe meccanico allestito dalla Confraternita.

PIASCO

Una commedia

Nella Sala polivalente stasera (ore 21), la compagnia «La Bertavela» di La Loggia presenta «Le sorpreise dla marcia 'd vin».
Ingresso 7 mila lire.

AL CINEMA

CUNEO

[illegible]. [illegible] 692.936. **Evita** [illegible] Madonna e Antonio Banderas [illegible]: 17; 19.30; 22. L. 10.000.

FIAMMA. Tel. 693.564. **Il ciclone.** Or. fer. 20. [illegible] Festivi [illegible]: 18; 20; [illegible] L. 10.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 692.951. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 15; 18; 20; 22. L. 10.000.

MONVISO - SALA COMUNALE. [illegible]. 631.771. **Jude** [illegible] Cristopher Eccleston. Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

DON BOSCO. [illegible].

ALBA

[illegible]. Tel. 369.021. **Il ciclone.** Or.: 20; 22; fest.: [illegible]; 16; 20; 22. L. [illegible]. 7000.

MORETTA. Verso il sole. [illegible]: 20,45; fest.: 15; 20,45. L. 8000; 5000.

BARGE

COMUNALE. [illegible]. 346.901. **Mol/** [illegible] Or: fer.: 21; fest. 14,15; 16,30; 18,45; 21.

BRA

MODERNO. [illegible] 262.211. [illegible] **Il ritorno** con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro.

IMPERO. [illegible] 412.317. **Il ciclone.** [illegible] L. Pieraccioni, con N. Estrada. Or. fer.: [illegible]; fest. 16; 18; 20; 22. L. [illegible].

VITTORIA. Tel. 412.771. **Ransom, Il riscatto** (Vietato [illegible] minori di anni 14). Or.: 20; 22. fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

BUSCA

LUX. Tel. 944.231. [illegible] **el** [illegible]. [illegible]: fer. 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22.

[illegible]. **Al sindich sun mi**, spettacolo teatrale. Or.: 20,30.

CARAGLIO

[illegible]. Serata teatrale. **Apres quaicos sarà.** Or.: fer. 21. L. [illegible]. 5000.

[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 211.726. **Il gobbo di** [illegible] **Dame.** Or.: fer. 20; 22; fest.: 15; 17; 20; 22.

CHERASCO

[illegible]. [illegible] 488.324. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: fer. 20; 22; fest. 17; 20; 22. L. 7000/5000.

DRONERO

Mol [illegible] 916.393. **Spiriti** [illegible] **tene**[illegible]. L. 9000; 6000.

FOSSANO

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **Daylight** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000; 8000 (lun. 7000).

CARMAGNOLA

[illegible]. **Il Gobb**[illegible] [illegible] Or., fer. 21; fest. 16; 21.

LIMONE

LUX. [illegible]. 927.534. **Ransom - Il riscatto.**

MONDOVI'

BERTOLA. Tel. 47.698. SALA 1: **Ransom -** [illegible]. SALA 2: **Spiriti nelle te**[illegible].

[illegible]

KRISTOR. Tel. 391.311. **Daylight, trappola nel tunnel.**

MORETTA

ROBY. Segreti e bugie di M. Leigh, [illegible] B. Blethyn, T. Spall. (Palma d'oro a Cannes). Or.: fer. 21; sabato 19,30; 22; fest. 16; 18; 20; 22. L. 8000; [illegible].

SALUZZO

CIVICO Tel. 43.756. **Ransom il riscatto.** Or.: 20; 22; fest. 14; 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

ITALIA. Tel. 42.606. **Il ciclone.**

[illegible]

ROBURENT. [illegible] **vivo.** [illegible]: 20,30; 22,30.

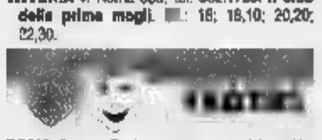
SAVIGLIANO

[illegible]. Tel. 712.957. [illegible] [illegible] con Kevin Costner.

RITZ. Tel. 712.477. **Sono pazzo** [illegible] **Iris** [illegible], di e con C. Verdone e C. Gerini.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] 200 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Il Gobbo** [illegible] **Notre Dame**, di K. Wise. Or.: [illegible]; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
AQUA 406 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ransom.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] p.zza Solferino 2. [illegible] **I fauraati** di e [illegible] L. Pieraccioni. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Ransom - Il riscatto** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2.* **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Extreme** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Daylight.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
[illegible] v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible], tel. [illegible]. **Il senso dell'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **I Magi randagi.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. [illegible]. **Alaska.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **GRANDE** p. Sabotino, [illegible]. 447.5241. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Microcosmos.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible]. 817.1642. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
[illegible] I c. M[illegible] 241, tel. 661.54.47. **Cresceranno i cerioli a Mimongo.** Or.: 18. [illegible] 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. **Extreme** [illegible] **- Soluzioni** [illegible]. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, [illegible]. 812.5996. **Shine.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Fantozzi Il rientro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, [illegible]. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. [illegible]. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **spericolati.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go Now.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Il club delle prime mogli.** [illegible]: 18; 18,10; 20,20; 22,30.



REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte. Visita guidata al T. Regio. Dal 24/1 al 9/2 **Boris Godunov** dramma musicale popolare di M. Musorgskij. D. Bernet direttore, regia A. Tarkovskij. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30, tel. 8815.241/242.
[illegible]. Stagione sinfonica Rai 1996/97 ore 16,30 7° **concerto.** Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore R. Chailly, soprano C. Maltiano. In programma musiche di Berg e Bruckner. Poltrone L. 50 mila, balconata e galleria 25 mila. Inf. tel. 810.4663/810.4961.
COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, t. 669.6034. Venerdì 24 e sabato 25 gennaio ore 21. A. Finocchiaro pres. **Le misteriose** [illegible] **ria di W.** Inf. e prev. Cassa teatro 10/13; 15/19. T. 669.6034.

CINEMA BERTOLA
MONDOVI'
CINEMA CIVICO
SALUZZO

AVETE UN'AUTOVETTURA DA ROTTAMARE IMMATRICOLATA PRIMA DEL 1-1-87?

LE CONCESSIONARIE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

FUJI AUTO
BORGO S. DALMAZZO
VIA CUNEO 21-C
TEL. 0171 269813

RIBAUTO
SAVIGLIANO
VIA DELLA MORINA, 4 - TEL. 0172 711.581
ALBA
C.SO ASTI, 4 - TEL. 0173 363500

VI OFFRONO:

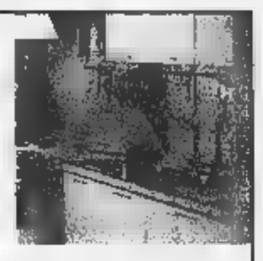
MINIMO L. 5.000.000 DI SCONTO

PER L'ACQUISTO DI UN'AUTOVETTURA NUOVA
OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE DELLA CASA

TOYOTA
Idee guida.

Camere da letto

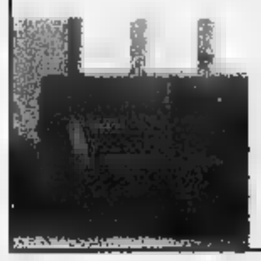
LA NATURA È MOBILE


Cucine Berloni

Via S.Bernardo, 19 Fossano
Tel (0172) 62.481

Chiuso la domenica

Quando la natura incontra l'uomo, allora esprime le sue potenzialità nascoste, come il legno grezzo che in sé già racchiude tutte le forme, e sotto le mani dell'artigiano si fa mobile e diventa oggetto di arredamento. Dalla tradizione del nonno maestro mobiliere, la famiglia Viglietti ha conservato la passione per il mobile costruito ad arte e ancor oggi produce e sceglie esclusivamente pezzi d'arredamento fatti [illegible] cura, in legni e materiali pregiati. Oggi Viglietti è un centro di idee e proposte-ambientazione per ogni tipo di arredamento: classico, moderno, artigianale. Esclusivista delle famose cucine Berloni, offre un servizio puntuale e preciso dalla consulenza alla consegna al montaggio. Mobili ufficio, camere da letto, camere ragazzi, cucine e salotti belli e intelligenti, per realizzare il vostro naturale ambiente abitativo o di lavoro. Da Viglietti la natura è mobile.


Salotti

VIGLIETTI

Camere ragazzi

Nella serie C1 di basket confronti incrociati fra squadre che hanno 16 punti in classifica

Giornalino si prepara alla «vendetta»

Stasera gli atleti albesi ospitano il Saronno che all'andata inflisse loro la prima di una serie di sconfitte-beffa
Previsto il rientro di Vinetti. L'Abet Bra ■ Legnano contro l'Olimpia per tenersi in zona play-off (come i cugini)

ALBA. Nella prima giornata della C1 ■ basket il Giornalino ospita stasera, alle 21,15, nel Palazzetto ■ corso Langhe, il Saronno. L'Abet Bra giocherà ■ Legnano contro l'Olimpia. Una curiosità: le quattro squadre impegnate in questo doppio confronto hanno gli stessi punti in classifica generale: 16. Si prospettano quindi gare equilibrate almeno sulla carta, ■ cui potrebbe avere un ruolo determinante il fattore campo.

Ad Alba arriva il Saronno, formazione che all'andata inflisse al Giornalino la prima di una serie di sconfitte ■ stretta misura ■ evitabili. I ragazzi ■ Aldo Fiorito meditano vendette. La squadra albese ha il morale alto dopo il successo sofferto, ma meritato, contro l'ex capolista Alessandria. «Con gli alessandrini - dice il coach Aldo Fiorito - si sono confermati i progressi mostrati a Legnano. Speriamo di continuare. Un successo è indispensabile per puntare ■■■ ai play-off».

Fra gli albesi dovrebbe rientrare Vinetti che ■■ già stato portato ■ panchina ■■ l'Alessandria, ma che ■■ era stato mandato in campo per non comprometterne il recupero con un utilizzo prematuro.

L'Abet di Dario Giandrone vuole invece tornare al successo dopo il passo falso di Pavia. «L'incontro è alla nostra portata - dicono i dirigenti braidesi -. Contro il Pavia abbiamo pagato le tre settimane di sosta che hanno arrugginito un po' i muscoli dei nostri atleti». Anche l'Abet è ■ ■■■ play-off e deve ancora recuperare l'incontro interno con la capolista Varese. Il «team» braidese dovrebbe es-■■■ al completo, con tutti gli effettivi in buone condizioni.

Aldo Scavino

Il Giornalino Alba ■ il morale alto dopo la vittoria nell'ultima giornata contro ■ capolista Alessandria [MURIALDO]

Fibrac difende il quarto posto

C2, per i fossanesi obiettivo quota 20

CUNEO. Tre incontri casalinghi, stasera alle 21, per le formazioni cuneesi nell'ultima giornata d'andata del campionato di C2 di basket.

La Fibrac Fossano, salita al quarto posto in classifica dopo il brillante successo esterno ottenuto contro ■ Castelletto, riceve l'Eporlux Ivrea, una squadra in netta crisi, strappazzata una settimana fa in casa dal Saluzzo. Per i ragazzi di Franco Arcidiacono non dovrebbe risultare particolarmente difficile conquistare un altro successo ■ chiudere l'andata ■ quota 20. «Sarebbe un'ottima base di partenza per disputare un girone di ritorno positivo ■ arrivare ■ play-off» confidano i dirigenti fossanesi.

L'incontro più difficile per le squadre della «Granda» sarà sicuramente quello che attende il Saluzzo. Contro il quintetto di Alessio Cuniglio arriva il Nova-■■, una delle «grandi» del girone che occupa il secondo posto della classifica. «Comincia contro il "team" novarese - afferma il dirigente Carlo Ravazzi - un ciclo di partite molto difficili. Speriamo di non uscirne troppo penalizzati».

Più agevole dovrebbe ■■■ ■ compito del Dogliani di Diego Arese che, dopo aver vinto in extremis il derby giocato ■ Savigliano con l'Alpina, dovrà vedersela contro il modesto Serravalle, penultimo nella graduatoria ■ C2 con due soli successi all'attivo.

L'unica formazione che è impegnata in trasferta è l'Alpina Savigliano che gioca ■■ difficile confronto ■ Aosta. I pronostici ■■■ della vigilia a favore dei padroni ■ casa. Il «coach» saviglianese Enrico Testa dovrebbe riavere ■ disposizione Ramonda, assente nel derby contro ■ Dogliani. [a. s.]

Icap in casa

Cuneo nella D sfida i novaresi

CUNEO. Finisce il girone d'andata anche nel torneo di serie D di basket. La formazione albese dell'Abacoop, terza in classifica con il Torino Teen, ■ due punti dal tandem di testa Cierre Asti-Castellazzo, gioca oggi alle ■■ ■ Moncalieri. Non sarà un incontro facile per i ragazzi allenati da Ivo Tedesco ■■■ dovranno affrontare una compagine in serie positiva da molte settimane e particolarmente temibile. Lo ■■■ ■■■ ■ Moncalieri ri-■■■ in corsa fino all'ultima giornata per la promozione in serie C2.

L'Icap Cuneo giocherà invece in casa stasera alle 21 contro La Lucciola Novara. Pronostico favorevole per i ragazzi di Alberto Maniscalco che dovrebbero tornare facilmente al ■■■■ dopo la sconfitta nel derby con l'Abacoop. In quella gara giocarono alla pari con i più titolati avversari fino alla metà della ripresa.

Nel campionato di serie C femminile, giunto alla nona giornata d'andata, la formazione del Basket Bra giocherà domani ■ trasferta con la Liber-■■ Moncalieri. Le ragazze ■ Zitarosa, galvanizzate dal suc-■■■ per 47-46 ottenuto a Novara nel turno precedente, meditano ■■ nuovo «colpaccio» esterno. Le ■■■■ del «2C Computer», seconde in classifica, anticipano in trasferta ■ Torino contro il Gandhi 77. [a. s.]

Domani ■ Fossano vigilia elettorale

Festa del ciclismo ricca di campioni

FOSSANO. Il ciclismo provinciale rinnova ■ cariche federali. Venerdì ■■ alla sede della Società di Mutuo soccorso ■ Savigliano elezioni del Comitato cu-■■■ candidato alla presidenza ■ Lino Monchiero; in corsa da consiglieri ■■■ Giuseppe Nallino, Piero Lanfranco, Gianfranco Torta e Paolo Cotti.

Domani, intanto, al «Giardino dei Tigli» di Fossano, festa del ciclismo cuneese, preceduta (ore 11) dalla Messa a Cussanio. Sfile-■■■■ tanti campioni. A far gli onori di casa il fiduciario uscente, Roberto Busso.

Fra i detentori di titoli provinciali, Sergio Musso e Marco Giordano (Velo Club Esperia Piasco; Dilettanti Juniores), Guido Possetto e Marco Panero (Ardens Savigliano, Esordienti classi '82 e '81), Paolo Trucco (Ardens Savigliano), Ermanno Streri (Pianfei) e i Giovanissimi più promettenti.

«Stradisti dell'anno», il Dilettante Alessandro Volpe, di Cardè (Brunero Caldaie Bongioanni Boeris Bongioanni) ■ gli Esordienti Possetto (Ardens) ed Elisa Dabbene (saviglianese della «Chirio» Asti), vittoriosi nel «Roberto Bertino»: Volpe è secondo nel Regionale Under 23; Possetto ha vinto il Campionato piemontese classe ■■ a Barge. Nella pista, fra i Dilettanti Junior, Alberto Conte di Beinette ha vinto il titolo piemontese a punti, secondo nella velocità e nel «km»; Andrea Viano, ■ Boves, terzo nell'inseguimento. Ai Tricolori su pista, Conte ■ Viano (entrambi del Madonna di Campagna) secondi nel-■ velocità olimpica. Daniele Lanfranco (Ardens Alplast), secondo al Regionale Allievi su strada; Aldo Sicardi (Pianfei) ter-■■ nel Regionale inseguimento.

Entusiamante la mountain-bike. Eric Anselmo, di Paesana, ha conquistato ■ Tricolore Junior di discesa (nel quale Dario Zampieri, di Vernante, ■ giunto terzo). Ai Regionali di Cross country trionfo di Silvio Massimino (Asteggiano) ed Henryk Santysiak (Santysiak Revello). Nelle classifiche piemontesi figurano anche Claudio Molinengo (Itas Assicurazioni Cicli Giordano) e Adriano Cantamessa (Probike Racing). [L. t.]

Dall'alto, **Sergio Musso** ■ **Marco Giordano** (Velo club Esperia Piasco), che hanno vinto il titolo provinciale Dilettanti Juniores

MV MOBILIFICIO DI VERZUOLO

VIA PROVINCIALE CUNEO 4 - VERZUOLO

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

SVENDE TUTTO

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

PER RINNOVO MERCE IN ESPOSIZIONE*

A PREZZI IMBATTIBILI (PROVARE PER CREDERE)

CON SCONTI REALI DEL 30% - 40% - 50% - 60%

*I MOBILI ESPOSTI SONO DI ATTUALE PRODUZIONE E DI QUALITA

LEGGE 19/3/'80

Oggi e domani Coppa in Finlandia

Lunedì Stefania rientra a Vinadio

[illegible] «Ho voglia [illegible] tornare [illegible] casa, ma anche [illegible] vincere la Coppa del mondo». E' [illegible] Stefania allegra, con un leggero raffreddore, quella che si prepara alla sesta tappa della Cop[illegible] del mondo di sci di fondo oggi e domani a Lahti, in Finlandia. In programma [illegible] 15 km a tecnica classica (stamani diretta su Rai Tre alle 9,55) e, domani, staffetta sprint 1,5 km × [illegible].

Nella 15 km ci sarà Manuela Di Centa, che domani potrebbe decidere [illegible] affiancare Stefania nella corsa a due. La Belmondo, regina della classifica generale davanti alla [illegible] Vialbe, è reduce da un argento e quattro ori, di cui due conquistati la scorsa settimana in Gieppone, sulla stessa pista che fra un an[illegible] ospiterà le Olimpiadi.

Dopo le due prove nel Nord Europa, Stefania atterrerà lunedì mattina alle 11,30 a Linate e, in auto, raggiungerà il marito Davide a Vinadio, da dove man[illegible] dal 28 dicembre. «Starò quattro giorni in Valle Stura, mi allenerò [illegible] Bagni di Vinadio, Aisone [illegible] Pietraporzio - spiega la campionessa -. Poi andrò a Madonna di Campiglio, dai dirigenti [illegible] mio sponsor. A fine [illegible] sarò a Capracotta, in Abruzzo, per i Campionati tricolori. Di lì mi trasferirò in Norvegia».

Dall'alto, Belmondo e Di Centa

I Mondiali [illegible] dal 21 febbraio al 2 marzo [illegible] Trondheim. Subito dopo le due ultime prove di Coppa che assegneranno [illegible] titolo. [r. s.]

I cuneesi rientrati ieri dalla trasferta di Coppa delle Coppe a Bucarest

Alpitour Traco, nuovo decollo

La comitiva già pronta a ripartire per Roma dove domani torna in clima campionato
Tutto il racconto di quattro giorni sopra i cieli d'Europa: uno spirito da grande squadra

PIATRA NEAMT (Romania). Altro trasferimento, altra partenza all'alba ieri per l'Alpitour Traco che a tappe forzate [illegible] la finale di Coppa Italia l'8 febbraio a Siena con la Las Modena. Non ci sarà più spazio per gli allenamenti, [illegible] non col contagocce, per le sfide di Coppa Coppe, ogni mercoledì fino a tre giorni prima della finale [illegible] Siena con la gara più importante, con l'Olimpiakos Pireo.

L'Alpitour trova la forza per uscire dalle situazioni difficili, lo dimostra la trasferta romena, chiusa dopo la gara da un [illegible] di tifosi locali con «L'Italiano» di Toto Cutugno.

Da martedì capitan [illegible] Giorgi - incarico ad interim in attesa del rientro di Lucchetta - e compagni si [illegible] alzati all'alba con una sola certezza: «partire». Hanno sempre sdrammatizzato, come non fanno drammi [illegible] oggi, a casa da meno di 18 ore, partiranno per Roma.

Certo - ironizza qualcuno - lavorare in miniera è un'altra cosa, [illegible] la squadra ha uno spirito per uscire dai casi difficili. Le attese nei cieli di Bucarest, Budapest, Monaco di Baviera, la giornata di [illegible]dì con due tentati atterraggi nella capitale romena. La terra toccata tra neve e nebbia, tra volti di atleti e viaggiatori pallidi con Galli che microfono alla mano faceva la telecronaca per i posteri: «Sono in posizione d'impatto, la pista non si vede e il pilota sta cercando di scendere. Se qualcuno ritroverà la scatola nera di questa telecamera faccia sapere a mia moglie Viviana che le ho sempre voluto bene».

Galli «leader» nel relax, [illegible] in campo. Lo stesso vale per «Fefè» che irrompe negli scompartimenti di un treno alle 5 [illegible] mattino per urlare «ding dong» a un centimetro dalla faccia dei compagni addormentati.

Grbic dev'essere «superman» per forza: e allora, anche se fuori la temperatura è meno 15, lui deve giocare a «Ciapanò» in maglietta: è fatto così. Per proseguire con l'eterno dormiente Torre; l'addormentato, [illegible] solo perché dimentica spesso la tuta, Casòli; il tranquillo, in apparenza, Giretto, che ogni giorno chiede notizie sulla Borsa valori; il testardo [illegible] sbruffone Pascual, ma pronto [illegible] preoccuparsi se vede un bambino camminare da solo nel gelo di Bachau; e i giovani, spesso vittime designate, ma protagonisti dell'ingranaggio [illegible] Simeonov, il bulgaro, maturo e completo come uomo [illegible] che come atleta. [illegible] Samuele Papi, un campione anche solo per come sa reagire ai guai del ginocchio sinistro.

Una squadra completata da Silvano Prandi, [illegible] ovunque per l'attenzione con cui capisce ogni situazione [illegible] intervenire, [illegible] col timone in mano; e Cominotto, cardine dell'organizzazione, e il dottor Lucidi, lo «scout [illegible] Fenoglio [illegible] i capi comitiva Enzo Prandi e Beppe Cormio. Un gruppo in viaggio verso un'altra stagione di trionfi, umanamente già la migliore squadra del campionato, che ricomincia domani a Roma.

Luca Ferrua

Silvano Prandi

Lcl Busca insegue il riscatto

E Bieffe Cuneo se la vede con le pisane

MONDOVI'. Dopo l'impresa sfiorata col Concorezzo, nella B1 maschile di volley il Vbc gio[illegible] oggi alle 17,30 a Mantova con il Bustaffa, quinto a 12 punti, forte [illegible] Barbieri (ex Gabeca, A1) e dell'italo-argentino Diez. «Sarà [illegible] gara dura - spiega [illegible] tecnico monregalese Luca Rebagliati -: non abbiamo nulla da perdere, possiamo essere sbarazzini e cercare un clamoroso "colpaccio"». Assente Diano, [illegible] rischio Carle.

Nel settore femminile impegno casalingo stasera alle 21 nella palestra della Scuola media [illegible] 4 per la Bieffe. Le cuneesi ospiteranno il Dermacolor Biancoforno di Pisa, forte sestetto che sta giocando in ma[illegible] alterna. «La vittoria di una settimana fa a Cantù - dicono i dirigenti cuneesi - ha dimostrato che la squadra non ha risentito della pausa natalizia. L'incontro di stasera è aperto a ogni pronostico: le ragazze sono [illegible] buona forma e galvanizzate dall'ottima prestazione».

Nella B2 maschile, l'Lcl Busca per dimenticare la sconfitta con l'Asti affronta in casa (stasera, ore 21) [illegible] Biella, fermo a 4 punti [illegible] classifica. «Per noi è d'obbligo vincere - spiega l'allenatore Giorgio Salomone - per mantenere intatte le speranze di promozione. In settimana abbiamo analizzato la battuta d'arresto, siamo pronti al riscatto». Tre ore prima, ad Asti, la capolista Biemmedue riceve il Vercelli, rivale diretto dei bu[illegible]schesi. «Noi tifiamo Asti, [illegible]nfidiamo in un loro favore» dice [illegible] presidente Marco Gallo. L'Alpitour Traco allenata da Mario Sasso è impegnata sul campo di Novara.

Fra le donne, lo Xelon Tuo Discount Racconigi alle 21 [illegible] a Cologno Monzese: «Partita impegnativa - spiegano a Racconigi - con avversarie terze, davanti a [illegible] di [illegible] punti. La possibilità [illegible] agganciarle rappresenta uno stimolo particolarmente forte».

Seconda trasferta consecutiva per L'Atelier della Sposa Savigliano in C1; dopo [illegible] «ko» di Sannazzaro, le giovani di Claudio Racca cercano riscatto. «La situazione è pesante - spiegano i dirigenti -: è importante sbloccarla [illegible] più presto». [p. b.]

[illegible] SPORT

Oggi la festa annuale dei 7500 affiliati

La sala «Falco» della Provincia ospita oggi alle 15,30 la festa annuale della Uisp cuneese, che conta 7500 affiliati. Nell'incontro si consegneranno i premi «Lo sport per tutti e la solidarietà '96» a società, circoli, organizzatori, dirigenti, arbitri [illegible] atleti distintisi nell'impegno per la promozione [illegible] la diffusione dello sport. [r. s.]

BOCCE

[illegible] Cassa Saluzzo in [illegible] nella A1 [illegible]

Oggi, dalle 14, nella prima di ritorno di A1, la Bra bocciofila riceve il Pantec Pianezza. In A2, l'Auxilium-Cassa risparmio Saluzzo ospita la Voltrese; l'Autonomi Fossano va [illegible] Rapallo. Nei «play-off» della B (dalle 15) Albese-Balangerese, Forti Sani Fossano-Chieri [illegible] Rivoli-Le Valli Big Promotion Niella Tanaro; nei «play-out» l'Auxilium Saluzzo [illegible] [illegible] Cuorgnè. Domani dalle 8,30, gare «tipo poule» a Moretta (AABC), Vernante (C) [illegible] Narzole (D). Si gioca a Fossano (terne C); Venasca (terne D) [illegible] Cavallermaggiore (coppie D); a Niella Tanaro prova regionale coppie «B»; tornei giovanili a Savigliano. [r. a.]

[illegible]

Un triathlon indoor per gli Esordienti

Dalle 15,30 il Palasport di Bra ospita oggi un triathlon indoor per Esordienti; poi gare sui 60 metri piani e sui 60 a ostacoli Cadetti e Ragazzi. [a. s.]

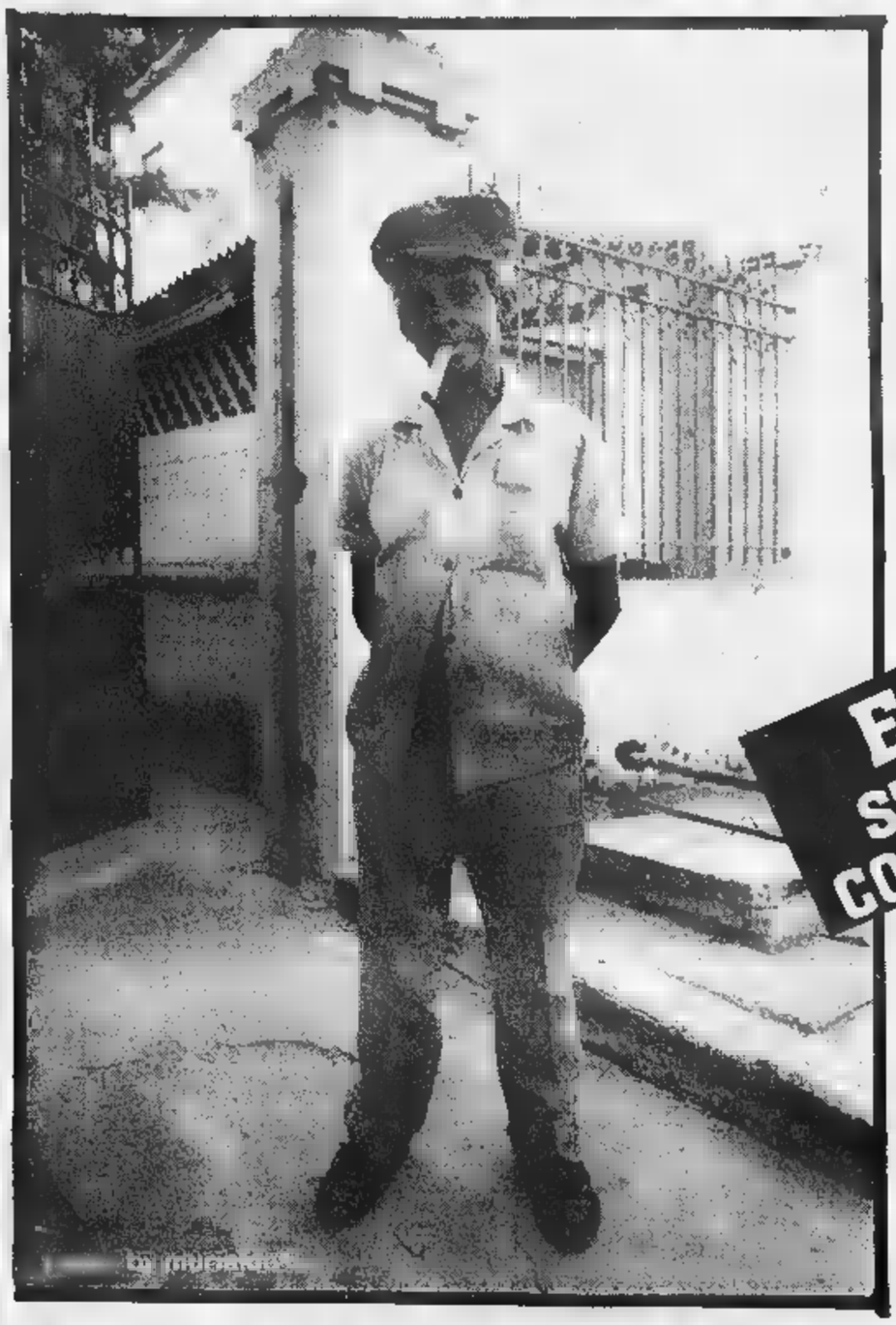
TENNISTAVOLO

I ragazzi [illegible] Verzuolo ospitano l'Ossola 2000

Oggi alle 17.30 in A2 maschile, la Spedizioni Tonoli riceve l'Ossola [illegible] con [illegible] pareggio 5-5 all'andata. In A2 femminile le ragazze della Banca di Credito Cooperativo Bene Vagienna saranno impegnate in trasferta a San Marino. [a. s.]

JEANS STATION

ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA



PORTATEVI VIA

ECCEZIONALE ! STOCK HOUSE INTERNO CON SCONTI FINO ALL' 80%

TUTTO TRANNE LE COMMESSE !

VIA MAESTRA, 21 - ALBA - TEL. 0173/362697

Publialba

A GRANDE RICHIESTA UN NUOVO WEEK-END PER PROVARE LE NUOVE ALFA 145 E ALFA 146.

Cuore Sportivo

ALFA ROMEO

SABATO 18 E DOMENICA 19 PRESSO TUTTI I CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

ALFA ROMEO RINGRAZIANDO IL GRANDE PUBBLICO CHE SABATO E DOMENICA SCORSA HA ACCOLTO LE NUOVE ALFA 145 E ALFA 146 RINNOVA L'APPUNTAMENTO PRESSO I CONCESSIONARI PER OFFRIRE A TUTTI LA POSSIBILITÀ DI PROVARE LE POTENZE DEI NUOVI MOTORI. DOPPIA ACCENSIONE, SEDICI VALVOLE, UNA TECNOLOGIA ESCLUSIVA OGGI DISPONIBILE SULLA GAMMA ALFA 145 E ALFA 146. A FIANCO DEL CAMPIONE 2.0 I.S. 16V (150 CV) E DEL GENEROSO 1.9 (105 CV), NUOVI MOTORI CON POTENZE DI PARTICOLARE RISPETTIVE CATEGORIE: 1.6 - 103 CV, 1.6 - 120 CV, 1.8 - 140 CV, IN PURO STILE ALFA ROMEO. PER UNA GUIDA SEMPRE NEL PIENO CONTROLLO E PER RENDERE SEMPRE PIU' UNICA L'ESPERIENZA DI GUIDARE ALFA 145 E ALFA 146. NUOVI INTERNI ANCORA PIU' ELEGANTI E PERSONALI. PARI AI VERTICI NELLA TECNOLOGIA E NELLO STILE. DISTINGUIBILI. NORMALE QUANDO CI SI CHIAMA ALFA ROMEO.

INTERNET: http://www.alfaromeo.com Per prove e informazioni 167 [illegible] Alfa Romeo vi consiglia SELENIA MOTOR OIL

DAL 28 DICEMBRE AL 28 MARZO

I REGALISSIMI
DI ANDORA

Gruppo Alta Italia
Le Grandi Firme in Pelle

Paghi a 12 mesi
con interessi zero!

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore 15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedì

APERTO LA DOMENICA

ABBIGLIAMENTO LEI, LUI & BIMBI

Il Bottegone
Abbigliamento casual

BRIGGA Rab
Abbigliamento donna

PORTA casual
Abbigliamento casual

MAGLIAMANIA

Nara Camiceria

Pastanaga
Abbigliamento 0/16 e premaman

PORTA
Abbigliamento donna

Skippee
casual

Piasmi

TEMPO LIBERO

K-STORE
Videoteca

Libreria del Centro

OASI
CITTÀ COMMERCIALE
A TORTONA
LO SHOPPING PER TUTTI

Gioco di fortuna
"UN OASI NEL DESERTO"
dal 7 al 30 gennaio il martedì, mercoledì e giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.
In palio una settimana nell'isola di CIPRO
IO VIAGGIO
SKYMAR®
Tour Operator - Milano

Sono iniziati i saldi 40 negozi in gara per conquistare la tua fiducia

[illegible]
Pantaloni a L. 49.000
Gonne a L. 39.000
Camicie a L. 39.000

[illegible]
Extra saldi **dal 20% al 60%**

[illegible]
Abito lungo L. 45.000
Giacca lana-pelle L. 79.000
Jeans elasticizzato L. 28.000

[illegible]
Sconti **dal 20% al 50%**

[illegible]
Camicia donna puro cotone rigata
~~L. 59.000~~ L. 29.900
Camicia uomo scozzese
~~L. 69.000~~ L. 48.000
camicia donna ciniglia
~~L. 28.000~~ L. 69.000

[illegible]
Fuseaux bimba L. 10.000
Camicie bimbo L. 15.000
Tuta "Disney" L. 23.000

IL [illegible]
Sconti **dal 20% al 50%**

[illegible]
Pile, Camicie, Polo a L. 10.000

[illegible]
Giaccone
~~L. 380.000~~ sc.40% L. 228.000
Giacca
~~L. 240.000~~ sc.40% L. 144.000
Camicia
~~L. 89.000~~ sc. 40% L. 53.000

[illegible]
Scuola di cucina
~~L. 80.000~~ L. 40.000
Dizionari Garzanti **sconto 10%**
Assortimento libri di manualistica **sconto 50%**

[illegible]
Pantaloni donna
da ~~L. 49.900~~ a L. 29.900
Scamiciato bambina
da ~~L. 49.900~~ a L. 29.900
Pantalone uomo
da ~~L. 59.900~~ a L. 39.900

[illegible]
Collant bimba "Pocahontas"
~~L. 12.500~~ -20% L. 10.000
Collant moda donna
~~L. 6.700~~ -20% L. 5.350
Scarpina neonato
~~L. 9.000~~ -20% L. 7.200

[illegible]
Sconti **dal 20% al 50%**

[illegible]
Promozioni su profumi [illegible] prodotti cosmetici

[illegible]
Pantaloni terinda
~~L. 59.000~~ L. 49.000
Giacca piumino
~~L. 72.000~~ L. [illegible]
Jeans Avirex
~~L. 100.000~~ L. 83.000

[illegible]
Pigiami [illegible] partire da **L. 25.000**
Completini
a partire da **L. 20.000**
Camicie da notte
a partire da **L. 25.000**

[illegible]
Lenzuola flanella
1 P.za L. 25.000
Lenzuola flanella
2 P.ze L. 35.000
Pigiama bimbo L. 10.000

LA [illegible]
Cinture **sconto 50%**
Collane **sconto 20%**
Bottoni **sconto 50%**

[illegible]
Completo maglia e gonna lunga
~~L. 139.900~~ L. 59.000
Camicia 100% cotone L. 19.000
Pantalone 100% lana L. 15.000

INTIMO

CALZEDONIA
Calze

INTIMERIA

ACCESSORI & CALZATURE

BAGATT
Calzature

FRANCO GIOIELLI
Gioielleria

LA PELLE LA PORTO
Pelletteria

Pa*shà
Tessuti d'arredo - Tendaggi
Biancheria per la casa

BELLEZZA & SALUTE

DERBY OTTICA

Profumeria Douglas

Erboristerie d'Italia

Jean Louis David
Parrucchiere

Comunicazione al Sindaco effettuata dai singoli punti vendita. La merce in offerta è disponibile fino ad esaurimento delle scorte - i prezzi possono subire variazioni in caso di errori tipografici

RISTO
RISTORANTE

GIACOMELLI Sport
ARTICOLI SPORTIVI

IPER
TORTONA

Carlo
CALZATURE

oviesse
ABBIGLIAMENTO

ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ DALLE ORE [illegible] ORE 21
DA MARTEDÌ A SABATO ORE 9-21

BANCOMAT · BAR · PANELLI · PIZZERIA · "PAOLINO" · EDICOLA · TABACCHI · CHIAVI E TACCHI · LAVASECCO · IMMOBILIARE · FARMACIA · 1400 POSTI

Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
19121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 18 Gennaio 1997 n. 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

COLOMBO
Maglieria in cashmere
Romagnano Sesia
1000 mq. di esposizione
A 26 uscita Romagnano Sesia
via Novara, 263 Tel. 0163/ 832373
LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

Per molti resta valido il progetto della «tramvia leggera», più costoso

Cordoli, proteste in Valbisagno

Polemiche sui lavori in vista della nuova linea di filobus. Commercianti e residenti della vallata contestano l'installazione della «corsia protetta» per i mezzi pubblici. «Potrebbe causare incidenti»

GENOVA. Soffiano venti di guerra in Val Bisagno, a proposito del pubblico trasporto. Lunedì prossimo, 20 febbraio, in occasione del Consiglio comunale, nel corso del quale sarà discussa una mozione del pds sulla mobilità in Valbisagno, una folta rappresentanza di abitanti della sarà presente nella tribuna del pubblico.

Si annuncia quindi una seduta abbastanza rovente: in Valbisagno non sono ancora sbollite le polemiche sul possibile tracciato dell'Alta Velocità ferroviaria; per questo, qualunque argomento sul quale può nascere dissenso è buono per manifestare una inquietudine diffusa in una zona della città ancora oggetto di degrado, soprattutto nella parta alta corso del torrente.

In questi giorni, sono riemersi fieri malumori - che percorrono trasversalmente molte categorie - perchè vengono applicati sulla sponda destra (che è quella dove si trova il maggior numero di negozi e di esercizi pubblici) vistosi «cordoli» nella apposita corsia che sarà riservata ai filobus che netreranno molto presto in servizio.

Secondo i commercianti e anche secondo molti cittadini, la zona è male illuminata. I cordoli possono quindi essere causa di incidenti notturni, quando c'è meno controllo e la velocità dei mezzi è sostenuta. Non solo: i cordoli sono ritenuti un grave ostacolo, soprattutto alla mattina, per i furgoni che riforniscono di merci i negozi della zona. Si parla poi di difficoltà di attraversare la strada e di possibili intralci per le persone più anziane. La protesta viene sostenuta all'interno del consiglio di circoscrizione di Staglieno, in particolare dagli esponente di Rifondazione. anche molti altri partiti e movimenti sono sul piede di guerra.

La corsia bus con i cordoli: anche in corso Buenos Aires ci fu protesta

Domenica si mobiliterà, con una pubblica manifestazione, anche l'associazione per la Repubblica di Genova.

In Val Bisagno si punta ancora alla possibilità di realizzare, come sistema principale di trasporto, il progetto «tramvia a binario unico», con un percorso circolare, che consentirebbe di collocare le pensiline lungo la linea degli argini, senza invece sottrarre il poco spazio prezioso al parcheggio senza danneggiare l'attività commerciale della zona, che, ogni giorno, viene attraversata da oltre 35 mila veicoli.

Il Comune aveva in pratica scelto la soluzione del filobus corsia riservata protetta da cordoli disponendo dei mezzi finanziari per il progetto della tramvia, più razionale e più ambizioso, soprattutto perchè, nel disegno originario, la tramvia doveva essere la prosecuzione della Metropolitana che ha il suo terminale provvisorio alla stazione Brignole. Si sperava che la tramvia sarebbe stata pronta e funzionante al momento dell'arrivo del metro in piazza Verdi. I tempi però, visto che si devono riprendere gli scavi ancora sull'asse Principe-Caricamento, sembrano destinati ad allungarsi.

Paolo Lingua

Proposta regionale: meno ricette

Medici «a budget» per risparmiare

GENOVA. La giunta regionale ha messo a punto, proposta dell'assessore Franco Bertolani, una nuova normativa per quelche riguarda i medici di base. Essi dovranno rispettare ogni anno un budget prefissato per la spesa farmaceutica e per gli esami clinici. Si punta a un risparmio dell'1%. Se il medico raggiungerà tale obiettivo, la somma risparmiata andrà per il 60% alle attività sanitarie del territorio, il 30% alla Usl competente e il 10% allo stesso medico. I medici potranno avere una scheda «mobile» per ogni mutuato che abbia più di 65 anni. Sarà possibile ai medici di base associarsi in studi comuni a quattro medici, in modo da poter coprire una fascia oraria maggiore di assistenza ambulatoriale - ore al giorno - la possibilità di scambio dei sanitari, con il sussidio della scheda speciale per gli anziani.

Grazie alla Telecom sarà possibile effettuare anche elettrocardiogrammi per telefono (sulla base dell'esperienza della Nasal da parte dei medici di base.

L'assessore al Turismo, Maria Paola Profumo, ha annunciato che è stata messa a punto la legislazione sulle «locande» che saranno, com opportuni parametri modificati, equiparate agli alberghi a una stella. Le «locande» sono considerate un ulteriore strumento per potenziare il turismo dell'entroterra.

Nella giornata di ieri, il presidente della regione, Giancarlo Mori, con il vicesindaco Claudio Montaldo e l'assessore provinciale Luigi Piceno, ha avuto a Roma un incontro con tecnici ed esperti del ministero dell'industria per discutere il delle Acciaierie di Cornigliano: dismissione dell'area a caldo, bonifica dell'area, problemi occupazionali, strategia dell'area, prosecuzione della produzione «a freddo», questi sono stati itemi oggetto della discussione. Nei prossimi giorni se ne riparlerà con istituzioni e sindacati. **[p. l.]**

Lavori «gonfiati» per le opere colombiane

Sottopasso, da ieri il processo-tangenti

GENOVA. E' cominciato ieri mattina, presso la terza sezione penale del tribunale, il processo contro una decina di persone coinvolte nell'inchiesta sul Sottopasso di Caricamento. Secondo l'accusa, i costi per la realizzazione del tunnel sarebbero stati «gonfiati» provocando un danno alle casse comunali. Contemporaneamente altre tredici persone, sempre nell'ambito della stessa vicenda, hanno patteggiato.

La maggior parte loro ha già versato alcune somme al Comune di Genova a titolo di iniziale risarcimento. Il conto totale dei danni, però, dovrà essere definito al termine del procedimento civile.

Questa mattina, in udienza ha preso la parola il sostituto procuratore della Repubblica Valeria Fazio che ha svolto la relazione introduttiva chiarendo le diverse posizioni degli imputati. In aula non era presente di loro, ma solo gli avvocati difensori, che prenderà la parola nelle udienze successive.

Nella sua relazione il pm ha ricostruito l'intera vicenda del Sottopasso, che doveva essere ultimato in occasione delle manifestazioni colombiane e dell'inaugurazione dell'Expo. Il processo è stato rinviato al 21 gennaio prossimo e proseguirà due udienze alla settimana fino alla fine della primavera.

L'ex sindaco Claudio Burlando e l'ex assessore al Traffico Vittorio Grattarola, che stati coinvolti nell'inchiesta, sono stati ammessi al rito abbreviato. La loro posizione dovrebbe essere esaminata dal gup, Carlo Barile, il 27 gennaio prossimo. L'inchiesta era partita perchè il costo dell'opera era stato ritenuto troppo alto rispetto al valore effettivo: l'accordo iniziale indicava il tetto spesa in circa 110 miliardi. L'Ansaldo si era aggiudicata la concessione, i lavori sono stati eseguiti dal consorzio di imprese Irg2. **[m. c. c.]**

Simone Barbaglia, l'uccisore di Vincenzo Spagnolo, sarà processato di nuovo

«Spagna», condannati due ultras

Rito abbbreviato per i fatti del gennaio '95 Marassi. Per i tifosi milanisti Massimo Elice e Luigi Dozio il giudice Braccialini ha previsto ieri pene variabili tra un anno e otto mesi e due anni e mezzo di reclusione

GENOVA. Sono stati giudicati con rito abbreviato a Genova e condannati, rispettivamente, a un e otto mesi di reclusione, più quattro mesi di arresto e due anni e di reclusione, Massimo Elice e Luigi Dozio, i due tifosi milanisti accusati rissa aggravata per gli scontri avvenuti il 29 gennaio 1995 prima della partita Genova-Milan, durante i quali il tifoso genoano Vincenzo Spagnolo fu ucciso con una coltellata da Simone Barbaglia, tifoso rossonero.

All'udienza del gup Roberto Braccialini presente solo Massimo Elice, difeso dall'avvocato Giuseppe Giacomini, mentre non ha presenziato Luigi Dozio, rappresentato dagli avvocati Gianni Meneghini e Claudio Zadra.

Un altro imputato, Carlo Giacominelli, 32 anni, detto «il chirurgo»; l'ultrà milanista ritenuto il capo carismatico delle «brigate rosso-nere», accusato a volta di rissa aggravata, è stato invece rinviato a giudizio nel novembre

Per quanto riguarda l'omicidio, è tutto da rifare il processo per Simone Barbaglia, il ventenne tifoso milanista che confessò di aver accoltellato Vin- Spagnolo, durante lo scontro di quella tragica domenica. In primo grado il giovane fu condannato a 11 anni e quattro mesi di reclusione. Ma la Corte d'Assise d'Appello il 9 dicembre scorso ha annullato la sentenza, perchè nel processo non si sarebbe tenuto conto dell'aggravante per futili motivi. La Corte ha quindi deciso di trasmettere gli atti alla Procura della Repubblica perchè contesti l'aggravante. La sentenza di primo grado nei confronti di Barbaglia, con la condanna a 11 anni e 4 mesi di carcere e una provvisionale di 150 milioni come risarcimento immediato, aveva provocato non poche polemiche soprattutto perchè l'imputato, usufruendo del rito abbreviato e del conseguente sconto di un terzo della pena, avrebbe potuto uscire di carcere dopo appena 4 anni. Barbaglia, comunque, è agli arresti domiciliari in attesa degli altri gradi del giudizio.

L'omicidio di Vincenzo Spagnolo dette una violenta scossa al mondo del calcio. Il presidente del Coni impose non senza polemiche una domenica di sospensione ogni avvenimento sportivo. Il governo intervenne misure speciali per fronteggiare il ripetersi violenze negli stadi. **[r. s.]**

NAZISKIN

«Picchiatore» in carcere

Uno dei tre naziskin accusati di aver picchiato barbone, sera del 5 gennaio, sul sagrato della chiesa di via Cecchi, alla Foce, è stato arrestato ieri mattina perchè colpito da un nuovo ordine di custodia cautelare. Ivano Turco, 18 anni, aveva infatti un precedente penale, un'aggressione a un metropotte, e in conseguenza di quell'episodio aveva l'obbligo di rientrare tutte le sere a casa entro le 20, non potendo più uscire sino alle 6 del mattino. Quando è stato fermato dai carabinieri, intervenuti alla Foce per il pestaggio del clochard, erano già le 20,15. Turco, come i due amici ritenuti suoi complici nell'aggressione della Foce, Federico Ruzzeddu di 18 anni e Simone Ronchi, di 31, si trovava agli arresti domiciliari, ieri mattina è stato prelevato dagli agenti e condotto in carcere. Il processo contro i tre proseguirà il 3 febbraio. Si cerca ora il barbone picchiato, perchè deponga in aula. **[a. p.]**

Treni regolari

Revocato lo sciopero dei ferrovieri

GENOVA. Treni regolari in Liguria. In un incontro con le Ferrovie dello Stato Filt, Fit, Uilt e Fisafs giovedì sera hanno deciso di sospendere lo sciopero che era stato proclamato da questa sera alle 21 fino alle 6 di domani mattina. I treni, pertanto, circoleranno regolarmente e scongiurati i disagi nel fine settimana. L'astensione dal lavoro doveva riguardare personale viaggiante, macchinisti, controllori, addetti alla circolazione. Rimane, invece, confermato lo sciopero nazionale fissato per lunedì sera al quale aderiscono anche i macchinisti del Conu che, a partire dalle 13,26 di lunedì 20 gennaio guideranno le locomitive non superando i 150 chilometri all'ora. La loro protesta cesserà quando la società affronterà i problemi della sicurezza.

In Liguria il Conu ha annunciato una serie di scioperi, le cui modalità devono ancora essere definite, per i giorni 6, 11, 19 e 28 febbraio. **[m. c. c.]**

Dopo i lavori di collaudo

Riaprirà la «pattinoire» del Porto Antico

GENOVA. Riapre finalmente oggi la pista di pattinaggio su ghiaccio. Dopo la chiusura a sorpresa «per collaudo», seguita alla pubblicizzatissima inaugurazione, l'impianto, come informa la società Remco, responsabile della gestione, funzionerà d'ora in poi tutti i giorni, salvo il lunedì, per la chiusura settimanale. L'orario è dalle 10,30 alle 19,30 e dalle 21 alle 24. Entro la fine di febbraio sarà assicurato anche il servizio di bar-solarium nello spazio sul lato mare. L'impresa costruttrice, la Nadalini Impianti Sportivi di Ravenna, tiene a precisare che i lavori collaudo, rinviati solo per non perdere l'occasione televisiva di fine anno (ma tutti, invitando i genovesi a utilizzare l'impianto durante le v natalizie, si erano evidentemente dimenticati di ricordarlo), sono conclusi positivamente: l'impianto è stato tarato in modo che possa funzionare con temperature esterne più alte. **[a.p.]**

Anche per l'impianto in Valbisagno sono previsti interventi di risanamento e restauro

S. Raffaele e Doria: i ricoveri cambiano volto

Per la ristrutturazione di Coronata il Comune spende 21 miliardi

GENOVA. Stanze uno o due letti con televisione in camera bagno. Sarà nuovo volto l'istituto San Raffaele di Coronata una volta terminata la ristrutturazione. L'intervento complessivo, per un costo di 21 miliardi, riguarda sia l'edificio «nuovo» (risale agli Anni '60) sia quello più antico realizzato nell'Ottocento. I 140 ospiti complesso distribuiti in una struttura più confortevole. Il progetto è stato presentato ieri mattina dall'assessore comunale ai Servizi sociali Sergio Rossetti: la prima fase riguarda ristrutturazione dell'edificio «nuovo», che terà una spesa di 9 miliardi (ricavati da una parte della vendita dell'Amga), dove verrà organizzata una residenza protetta per 70 persone. Non solo: verrà istituito anche centro diurno per venti anziani.

Una volta terminato questo intervento, il cantiere aprirà nell'edificio più antico dove sarà realizzata una residenza sanitaria assistenziale con altri 70 posti: i vincoli architettonici rendono più difficile la riconversione e impongono un investimento maggiore, per circa 12 miliardi. Buona parte dei fondi arriveranno dal Comune dopo la vendita della «Ronorme», la società di cui la civica amministrazione detiene il 100% delle azioni che è proprietaria di numerosi immobili a Milano. «In questo caso non possiamo indicare nessuna data di inizio e termine dei lavori - ha dichiarato l' Rossetti - ma possiamo garantire che durante la ristrutturazione nessuno dei 140 posti verrà allontanato».

Lavori in vista anche alla Doria, l'Ipab che conta ospiti. Un primo restauro (500 milioni) inizierà ad aprile e riguarda la riorganizzazione in camere a due letti della terza sezione maschile. Altri due miliardi verranno impegnati per riconvertire la prima sezione delle donne residenza sanitaria assistenziale: i lavori inizieranno in autunno e dovrebbero essere conclusi l'estate dell'anno prossimo. «Riusciamo a compiere questi interventi - ha spiegato il presidente della Doria Guerrino Donadeo - con gli 800 milioni finanziati dalla Regione, il resto arriva da risparmi compiuti durante la gestione attuale e grazie a residui attivi del passato». **[m. c. c.]**

RAPINA

Colpo al supermercato

Tre rapinatori, con il volto parzialmente coperto, armati due pistole e un coltello, hanno fatto irruzione ieri alle 13 al supermercato Superdia di via Cantore, a Sampierdarena. Dalla cassiera si sono fatti consegnare 5 milioni e sono poi fuggiti. Della rapina si occupano gli investigatori della mobile. Un algerino di 20 anni, che aveva rubato pezzi di formaggio al Supersconto di via Albaro, è stato sorpreso e poi consegnato ai carabinieri della Radiomobile. Stessa per un genovese 31 anni, fermato alla Rinascente con cassette rubate. La polizia ha arrestato un trentenne che stava rubando un'auto in via della Mercanzia: Alessandro Bernardi, residente in via della Pineta. Operazione antiborseggio, infine, del commissariato di San Fruttuoso, arrestati due algerini, Mustafà Mohamed, 30 anni, e Murade Biguache, 33, «habitué» delle linee 18 e 46: uno, in giacca e cravatta, distraeva la vittima chiedendo informazioni turistiche, l'altro rubava dalla borsa. Di prima mattina avevano già in tasca un milione e 200 mila lire. **[a. p.]**

VENTIQUATTR'ORE

A'

Lunedì il Berlinguer incontra i docenti

Lunedì alle 10, presso l'aula magna dell'Albergo dei poveri, in piazzale Brignole De Ferrari, il professor Luigi Berlinguer, ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, incontrerà i docenti dell'ateneo genovese. Alla manifestazione, che ha come tema «Rapporti università ricerca», parteciperanno anche enti di ricerca e istituti scientifici di ricovero e cura nonchè esponenti dell'imprenditoria e dell'industria ligure. Il ministro visiterà poi l'Ansaldo Ricerche e nel pomeriggio sarà al Campus universitario di Savona, nell'ex caserma Bligny di via Cadorna. **[a. p.]**

Pezzi d'epoca e curiosità nelle vie del Quadrilatero

Inaugurato oggi il primo Mercatino dell'antiquariato del Quadrilatero. Curiosità e pezzi rari saranno esposti fra dalle 8,30 alle fra via Cesarea, via Fiasella e via Ippolito d'Aste. **[m. c. c.]**

AMBIENTE

In via Venti le lenzuola «acchiappasmog»

Lenzuola «acchiappasmog» verranno distribuite questo pomeriggio in via XX settembre, all'altezza del Orfeo. Giunge così alla quarta edizione l'iniziativa di Legambiente per monitorare l'inquinamento cittadino. Le lenzuola dovranno restare appese fuori dalla finestra per un mese intero. **[m. c. c.]**

CERIMONIA

Festa a Sestri per le coppie sposate nel '46

Grande festa per le nozze d'oro: oggi nel Palazzo Comunale di via Sestri, si terrà la cerimonia «50 anni di matrimonio» riservata alle coppie che si sono sposate nel 1946. Gli ospiti saranno accolti dagli studenti dell'istituto professionale Bergese che allestiranno un picolo rinfresco per loro. **[m. c. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi.
In turno continuato 8,30-20
Universale: via Garibaldi 24.
Giusti: via Assarotti.
Gianelli: via Innocenzo IV 12.
Chiorsi: corso Ayres.
Principe: via Legaccio 28.

Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti in ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* tel. 377.1430 (nelle zone concordate).

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Savio: p.za N. da Recco, telefono 74.055.
CAMOGLI
Machi: della Repubblica 4, telefono 771.081.
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, telefono 287.002.
RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, tel. 61.948.
ZOAGLI
Valeria: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
Montevenere: via Grimaldi 2, tel. 309.946 - 364.276.
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771 119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433 60.700
Chiavari: tel. 322.422, 309 655
Cogorno: tel.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241
Cogoleto: tel. 9188.366.
Sori: tel. 700.917.

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gastini** (pediatel.): 56.351; **B.go Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354 022 Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303 410-32 91. **Borzonasca:** telefono 340.239. **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.129. **Cicagna:** telefono 92.147 **Varese Lig.:** tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 589.7414. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751. **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.

FERROVIE

Genova: tel. 264.681; **Camogli:** tel 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì.** piazza Palermo, piazza Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Cornigliano, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Vinci, Sestri Levante.

Genova Radiotaxi: telefono 59861; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.008; **S. Margherita:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** 308.264, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

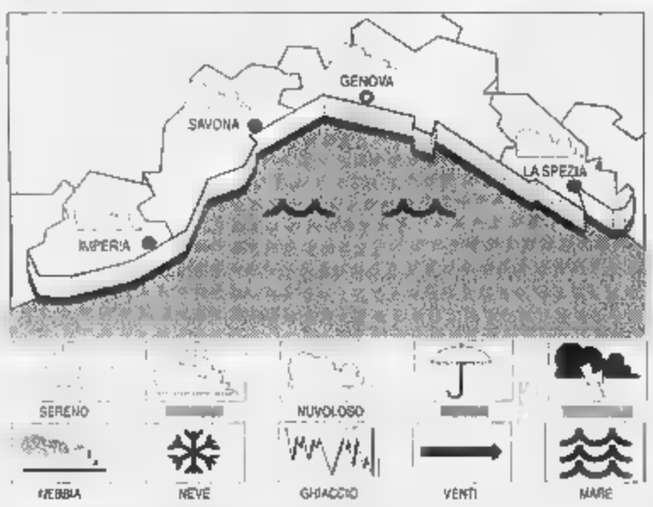
DI P

Genova: telefono 267.451.
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

va: telefono - 580.429 - 586.553.
Casarza Ligure: telefono 487.141.
Borzonasca: telefono 340.016.
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. L'approssimarsi di un sistema perturbato sarà causa di nervosità irregolare, che andrà intensificandosi nel corso della giornata.
Tempo previsto per domani. A iniziali condizioni di variabilità con annuvolamenti residui alternati a schiarite, subentrerà una nervosità più consistente correlata al transito di una nuova perturbazione atlantica.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13°, umid. rel. 70%, pioggia 0 mm, vento Nord-Est 15-20 km/h, poco mosso, press. barom. 1022 mb (diminuzione).

TEMPERATURE DI

Genova	max **15**	min **6**
Savona	max **15**	min **7**
Imperia	max **15**	min **8**

UN ANNO FA A
Max: **14**; min: **6**; temp. mare **13° C**

Il Sole sorge alle ore 7,57 e tramonta alle ore 17,19. La **Luna** si leva alle 13,31 e cala domani alle 3,13 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia.

STASERA AL CINEMA

A GENOVA

1. Tel. 208.549. **Fuga da Los Angeles** regia J. Carpenter, con R. Russell. Or.: 15,05; 16,55; 18,40; 20,35; 22,35. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali), merc. 8000.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Daylight** di S. Cohen con S. Stallone, A. Brenneman. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,50; 22,50. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; (serali); merc. 8000.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **Ransom - Il riscatto**, regia R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; (serali); serali 8000.

CINEMA COTONE SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 15,30; 17; 18,30; 20; 21,30; 23. Prezzi: 7000; 5000 (primi 2 spett. dal pom.); 10.000; 7000 (serali), 8000.

DEL SALA GRECALE. 275.89.30. **Pa** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 19; 20,45; 22,30. Prezzi: 7000; 5000 (primi spett. pom.); 10.000; 7000 (serali), merc. 8000.

II. Tel. 586.419. **Extreme measures**, regia M. Apted, con H. Grant, Hackman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. ; 5000 (primi 2 spett. pom.); ; 7000 (serali); merc.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Segreti e bugie** di M. Leigh, con B. Blethyn, T. Spall. 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

. Tel. 564.403. **Spasso nel tempo** C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 14,50; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc.

. Tel. 561.691. **Il ciclone** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Fonfeza, A. Haber (it., '96). Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50. L. ; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc.

ODEON. Tel. 362.8298. **Il gobbo di Notre** di G. Trousdale e K. Wise (Usa, '96). Or.: 16; 17; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; (primi 2 spett. pom.); 10.000; (serali); serali 8000.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Sono pazza di Iris Blond** di C. Verdone con C. Verdone, C. Gerini (it. '96). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc.

ORFEO. Tel. 564.849. **Dal tramonto all'alba** di R. Rodriguez con H. Keitel, G. Clooney. .: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. L. ; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

PALAZZO. Tel. 565.512. **Il ciclone**, con L. Pieraccioni, L. . Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); . 6000.

RITZ. Tel. 314.141. **Shine** di S. Hicks, con G. Rush, A. Miller-Stahl (Australia '96). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

UNIVERSALE - DELLO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.461. . Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 7/5000 (primi spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); . 7000 (primi due), sera 8000.

VERSILIA - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. Il club delle prime mogli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); . 7000 (primi due), sera 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. Il dell'amore. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. L. 7000; 5000 (primi spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); . 7000 (primi due).

VERDI. Tel. 562.137. **Spiriti nelle tenebre** di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, J. Karl (Usa '96). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

LUCI ROSSE. t. 413.836; **ALCIONE** t. ; **CENTRALE 1** t. 580.380; **CHIABRERA** t. 281.566; **CRISTALLO** t. 299.967; t. 566.516; **ELDORADO** t. 845.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

DEL CINEMA. Tel. 413.839. - N. di A. Ferrara (Usa, '95). Con C. Walken, C. Penn, I. Rossellini. Or.: 20,30; 22,30. L. 6000/5000; tessera L. 6000.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. **Phenomenon**, regia J. Thurlettaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa, '96). Or. ven. e dom. 21,15. Sabato 22,30. L. 7000/5000; tessera 6000.

. Tel. 880.0669. **Ritratto signora**, regia J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovich (G. B.-Usa, '96). Ore 21. L. 6000; tessera 4000; filmati lingua 7000.

FRITZ . Tel. 219.768. **Jack**, regia F. Coppola, con R. Williams, D. (Usa, '96). Ore 21,15 spett. unico. Dom. ore 15; 21,15. L. 6000/5000; tessera 6000.

LUMIERE. 505.935. **Dolly's restaurant**, regia J. Mangold, P. Taylor, L. Tyler. Or.: fer.: 20,15; 22,30. Fest.: 16; 18; 20,15; 22,30. L. 8000 (prime); 7000; 6000 (prosec); tessera 6000.

NICKELODEON. 589.640. **e a catena**, di M. Cimino, con K. Reeves, M. Freeman (Usa, '96). Or.: giovedì e sabato 21,15; venerdì 16 e 21,15; 17 e 21,15. L. 6000; 5000; tessera 6000.

PEGLI
. Tel. 698.12.00. NUOVO SPETTACOLO. Or.: 15.20; 17,40; 20; 22,15. L. 10.000/7000. Lunedì prezzo unico L. 7000.

CASELLA
CINEMA . Tel. 967.71.30. **Il professore matto**, di T. Shadyac. Ore 21 L. 5000/4000.

S. SIRO. Tel. 32.02.564. **Michael Collins.** Or. feriale: 20,30; 22,30. Sab. e dom.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 10.000/6000.

VOLTRI
AMBROSIANO. Tel. 613.61.36. **Fan Il ritorno**, di Parenti, con Villaggio, Vukotic. Or.: gio. e ven. 20,15; 22,30; sab. e dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. L. 9000; 6000.

S. MARGHERITA
. Tel. 286.033. **Ransom**, di R. Howard. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20. L. da lun. a ven. 7000; 6000; . ; sab. dom. 10.000; 6000.

RAPALLO
Tel. 61.951. . Or.: ven. e lun. 20; 22,20; . e dom. 15,30; 17,45; ; 22,20. L. 10.000/6000; lunedì L. 7000/6000.

CHIAVARI
CARTERO. Tel. 363.274. **Ciclone.** Or. 16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30. Dal lun. ven. primi due spett. 7000; serale 10.000; fest., prefest., sab. e dom. 10.000, 7000.

. Tel. 309.694. **Il club delle prime mogli.** Or.: feriali 16,15; ; 20,15; 22,30; festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 7000 (primi 2 spett. 10.000), serali 7000, martedì 7000.

CASTIGLIONE
. Tel. 41.505. **Ransom**, di R. Howard, con M. Gibson. Or.: ven.lun.e mart. 20; 22,30; sab. dom. 16; 18,05; 20,10; 22,20. L. 10.000; 6000; martedì 7000.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. Ore 21. **Quel delizioso orrore**, e il canto di Carlo Broschi Farinelli, regia di G. Cutteddu. Posto unico 10.000, giov. 5000.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE. 570.24.72. Ore 20,30 **Il gioco delle parti**, di L. Pirandello, regia di G. Lavia con U. Orsini e L. Marinoni. L. 40.000; 28.000.

D - SALA DUSE. Tel. 831.1891. **L'amico** E. Salemme. Ore 20,30. L. 40/28.000.

POL . Tel. 839.35.89. **Il prigioniero della seconda strada**, di Neil Simon. Fer. 21; dom. 16. Ven.-sab.-dom. L. 42/32/33.600/25.600. Mar.-mer.-gio. L. 36/28/30.400/22.

T. DELLA TOSSE - ALDO TRIONFO. Tel. 247.07.93. **Cenerentola** antica fiaba di Parrauri realizzata per teatro di pupazzi, attore e rumorista. Ore 16. L. 15.000; nonni 10.000; bambini 8000.

T. DELLA TOSSE - SALA CAMPANA. Tel. 247.0793. Il teatrino dei burattini disegnati da Emanuele Luzzati: **La tarantella P**. Ore 16. L. 10.000; 7000.

T. DELLA - . 247.07.93. **Le cerimonie de notte.** Da Shakespeare. Anteprima. Interatto di Lady Macbeth; Sir John dall'Enrico V e le Allegre comari; Brutus dal G. Cesare. L. 10.000

D ENCAGE - DIANA. Paola Pitagora in **Io e il fata** da K. Gibran, con Fulvio Maras. Regia di W. Manfre. Ore 21. L. 22.000/18.000.

SHERATON DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo - Tel. 654.91. RIPOSO.

A SAVONA

CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **Fuga da Los Angeles.** Fantastico. Di John Carpenter, con Kurt Russell. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000/8000/5000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Ransom - Il riscatto**, con Gibson. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000/8000/5000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Evita**, con Madonna e Antonio Banderas. Or.: 16; 19; 22,15. Lire 12.000/8000/5000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Extreme** , di M. Apted, con H. Grant, G. Ha-. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000/8000/5000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Il ciclone**, di e con Pieraccioni. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000/8000/5000.

. . 838.63.22. **Mi sdoppio quattro.** Or.: 15,30; 20,15; 22,30. L. .

JOLLY. Telefono 850.570. e **rosso.** Orario: 15; 22,30. 9000/6000/5000.

, il gobbo Notre Ore 21. L. 7000/5000.

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 640.263. **- Il ri-o**, con Mel Gibson. Or.: 20,20; 22,30. (nei fest. e prefest. spett. 16; 18,10). L. 10.000/6000/5000.

ITZ. Tel. 640.427. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni e L. Fonfeza. : 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche ore 15,45; 17,20; 19; 20,40; 22,30). Lire 10.000/6000/5000 anziani.

ALBENGA
AMBRA. Tel. 51.419. **Il** , di e con Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche ore 16; 17,40; 19,15; 20,45; 22,30). L. 10.000/6000/5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Dal tramonto all'alba**, di Quentin Tarantino, con Harvey Keitel. Orario: 20,30; 22,30 (festivi e prefestivi spettacoli anche alle ore 16,30; 18,30). Lire

CAIRO MONTENOTTE
. Tel. 504.234. **Fantozzi, il ritorno** Paolo Villaggio. Orario 20; 22. Lire .

FINALE LIGURE
. Tel. 692.200. **- Il riscatto**, con Mel Gibson. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle ore 16; 18). Lire 10.000/8000.

LOANO
Tel. 669.961. **Ransom - Il riscatto**, con Mel Gibson. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30. Lire 10.000/5000.

MILLESIMO
LUX. Tel. 564.505. **Il gobbo** . Ore 21. L. 7000.

SASSELLO
TEATRO SASSELLO. RIPOSO.

A IMPERIA

DIANA. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. 935.003. **- Il riscatto**, con Mel Gibson. Or.: 20,40; 22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle ore 15,10; 17; 18,50). Lire 12.000/8000.

VERDI 2. Tel. 935.003. **Spiriti tenebre**, con Michael Douglas. Or.: 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle ore 15,30; 17,30). Lire 12.000/8000.

A IMPERIA

. Tel. 61.978. **Arlecchino, il servitore padroni** di Carlo Goldoni, con Alessandro Haber. Ore 21.

. Tel. 63.871 (segr. tel.). **Il club delle prima mogli.** H. Wilson, con G. Milder, G. Hawn, D. Keaton. Orari: 20,15; 22,30. L. 10.000; .

. Tel. 293.520. **Il riscatto**, di R. Howard. Orari: ; 22,30. L. ; 7000

IMPERIA. Tel. 292.745. **Il e**, di e con L. Pieraccioni. Orario: 20,30; 22,30. L. 7000

. Tel. 261.955. **Sono pazzo di Iris Blond**, di e con Carlo Verdone, Claudia Gerini. Or.: 16; 22,30.

SANREMO

ARISTON. Tel. 506.060 (ini. cinema sanremese). **Ransom** di R. Howard, con M. Gibson e R. Russo. Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000; rid. 8000.

ARISTON RITZ. Evita di A. Parker Madonna e A. Banderas. Orario; inizio 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; ridotto 8000.

ARISTON ROOF - Sala Ina. Il club delle prime mogli di H. Wilson, con B. Midler, G. Hawn e K. Keaton. Orario: 15,30. L. 10.000; rid. 7000.

ROOF - Due. Shine S. Hick con A. Muller, S. Noah Taylor. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

- Sala Tre. L'albatross, Scott, con J. Bridges, J. Savage. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

. Ore 16 concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo. Ore 20 **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni. L. 10.000; rid. 7000.

TASARIN - (Sala B). Segreti e bugie, di Mike Leigh, con Brenda Blethyn, Timothy Spall. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

SANREMESE. Dal tramonto di R. Rodriguez, con H. Keitel e Q. Tarantino. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; ridotto 7000.

. Tel. 662.933. **Fuga da Los Angeles.** di J. Carpenter, con K. Russel, R. Keach e P. Fonda. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

bagnara sport largo XII ottobre 43n Piccapietra - Genova

SALDI

CALZATURE - ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA

bagnara sport — orario continuato

Regolamentato: Comune di Genova n. 2011 del 28/12/96

1996 tutto LA STAMPA Compact

ata per uscire La Stampa in CD-ROM.

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La kermesse di S. Antonio al calor bianco: corteo di furgoni, spintoni e urla

Fiera e proteste, Chiavari bloccata Per il sindaco polemiche in piazza

CHIAVARI. La fiera di S. Antonio potrebbe perdere il suo fascino se ogni anno fosse ravvivata da polemiche più o meno feroci: questioni che poi si perdono, si dimenticano, vengono spazzate via come le montagne di carta e scatole che i fieristi lasciano nelle strade dove hanno venduto le loro merci. Per alcuni anni il motivo di tanto contendere fu la presenza degli abusivi ma oggi il problema è stantio: gli abusivi ci sono, eccome, ma fanno parte della fiera e della storia.

Quest'anno il venerdì 17 doveva in qualche modo lasciare il suo segno e lo ha lasciato. Non per il 17 come numero fatidico, ma perché venerdì è giorno di mercato settimanale a Chiavari e una legge sul commercio ambulante specifica che chi fa i mercati, non può fare le fiere. Gli ambulanti «stanziali» hanno cercato in ogni maniera di avere uno spazio sulla fiera per non perdere la giornata, ma c'è stato nulla da fare.

L'amministrazione comunale aveva fatto sapere che potevano recuperare la giornata persa, ma la fiera di S. Antonio è un momento particolare per il commercio e i cento esclusi sanno che una giornata di mercato in più o in meno nell'arco dell'anno, non è la stessa cosa di partecipazione alla «fiera per eccellenza. Così ieri mattina una trentina di furgoni, alcune scritte abbastanza «cattive» contro il sindaco Vittorio Agostino, ha percorso alcune strade della città fino alla piazza del municipio. Una manifestazione pacifica, ma gli umori erano tesi. «E' stata una decisione arbitraria quella del sindaco - diceva una delle ambulanti che ha partecipato alla manifestazione - Noi vogliamo lavorare. Il sindaco doveva rispettare il nostro diritto».

C'è stato qualche momento di tensione al momento dell'arrivo di Agostino in piazza gli ambulanti hanno accolto Vittorio Agostino con un fragoroso e polemico applauso. Poi dal gruppo di manifestanti sono volate parole pesanti, qualche spintone di troppo da parte di uno o due ambulanti magari condizionati dalla presenza delle telecamere della Rai. Una delegazione ha chiesto di essere ricevuta dal sindaco ma questi non ha accettato l'incontro.

«Non ci ha ricevuti perché si è offeso - dice Nino Ciraolo, ambulante - c'è stato un collega che dopo una mattinata di tensione forse ha esagerato con qualche battuta. Succede anche negli stadi, noi comunque ringraziamo il sindaco ancora una volta» e queste erano naturalmente parole polemiche.

Paolo Bordone, presidente dell'Anva, spiega perché dei cento ambulanti del mercato chiavarese, soltanto una trentina erano presenti davanti al municipio: «Abbiamo scelto di ridurre la nostra manifestazione per creare problemi alla città, ma rappresentiamo tutti i nostri colleghi. Volevamo chiarimenti dal sindaco, pazienza».

A sua volta, Vittorio Agostino spiega i motivi della non concessione di via Martiri della Liberazione: «La commissione consiliare del commercio, nella sua riunione del 15 novembre del '96 ha approvato all'unanimità un ordine del giorno con il quale riconosce l'impossibilità di svolgere contemporaneamente il mercato settimanale e la fiera di S. Antonio - dice il sindaco. Accogliendo questo ordine del giorno ho comunicato con formale e congruo anticipo agli ambulanti interessati, che la giornata persa sarà recuperata in data da stabilirsi con gli stessi interessati affinché costoro non abbiano pregiudizio economico».

Quindi è la stessa commissione del commercio che ha deciso di escludere gli ambulanti locali dalla fiera? «Assolutamente no - dice Elisabetta Sanazzari, consigliere comunale Ppi. Non è vero che nella riunione della commissione consiliare 15 novembre, sia stato presentato un ordine giorno di questo tipo e tantomeno lo abbiamo votato. La commissione ha trattato una mozione di Bertonati che si riferiva all'edizione '98 della fiera. Il presidente della commissione, Adriano Podestà, ha solo riferito; ma in maniera del tutto informale, dei malumori che stavano serpeggiando tra gli ambulanti. Noi - conclude il consigliere - abbiamo solo detto che siamo tutti d'accordo per cercare una soluzione».

Sulla concessione via Martiri della Liberazione, Agostino sostiene che la richiesta non poteva essere accolta perché la strada è interessata da lavori pubblici e anche perché nella via operano più di cento esercizi commerciali che «sostengono costi fissi durante tutto l'anno». Anche la questione viabilità pare abbia influito sulla questione: «A appunto della fiera di S. Antonio e della contemporanea presenza in città del Luna park, la viabilità è assai difficoltosa - aggiunge il sindaco. Anche per questo non era possibile occupare spazi che avrebbero aggravato la situazione del traffico cittadino».

Dal prossimo anno capiteranno più venerdì «difficili» perché la fiera si svolgerà sabato e domenica. Due giorni. E forse il motivo polemica è già pronto.

Giuliano Vignolo

Un momento del momento di protesta degli ambulanti del mercato settimanale, «esclusi» dalla fiera [FOTOSERVIZIO BARANI]

Tradizioni

E' la porchetta la vera «regina»

. «La fiera di S. Antonio non è più quella di una volta», argomento consunto che viene riproposto di in anno, questa volta qualcuno dovrebbe suggerire un nuovo nome per l'appuntamento del 17 gennaio: la «sagra della porchetta». Potrebbe anche bene «il festival degli abusivi» questi, seppure sono circa centinaio, non superano numero dei rivenditori delle tonde maialine, farcite all'inverosimile di sale, pepe e altre diavolerie che ti mettono una sete da morire. Ieri mattina la gente che passeggiava tra i 450 banchi, quelli autorizzati, era poca, ma dalle 11 alle 14 i banchi della porchetta hanno fatto affari d'oro. Sono tutte uguali a vedersi le porchette affumicate (qualcuno ha avuto la sfacciataggine di mettere la scritta «cotta a legna»): hanno tutte stesso colore, lo stesso sapore di combustibile nei brani di cotica che ti capitano sotto i denti.

Eppure, come se durante l'anno fossimo tutti alla fame, partecipiamo all'assalto delle postazioni dove lei, la porchetta, la regina della fiera, campeggia con le sue carni bianche e rosa su traballanti banchetti o modernissime rosticcerie su quattro ruote. Le camicie a 15 mila lire, le «tre mutande a 10 mila», le padelle che «non attaccano», i cavaturaccioli che fanno anche gli gnocchi, li trovi anche durante l'anno. Ma lei, la porchetta, no. La aspettiamo il 17 di gennaio e poco importa se nel panino (dalle alle lire) ti capita solo grasso e sale. Il prossimo la «sagra della porchetta» durerà due giorni. **[g. vi.]**

Momenti di tensione ieri davanti al municipio di Chiavari dove gli ambulanti aspettavano il sindaco. Agostino è arrivato, ma li ha ricevuti insulti e proteste

Prima riunione del comitato che dovrà organizzare l'edizione '97

Rapallo, «incendio» addio?

La prossima estate l'Antico Castello dovrà essere ristrutturato. E lo spettacolo pirotecnico subirà qualche modifica. Si pensa a un pontone galleggiante

RAPALLO. L'«Incendio del castello», forse momento più suggestivo dello spettacolo pirotecnico collegato alle feste di luglio di Rapallo, nel '97 non si farà. In estate, infatti, il monumento del lungomare sarà interessato da lavori di ristrutturazione.

La prima ipotesi che è stata avanzata è quella dell'intervento di un pontone dove effettuare lo stesso spettacolo che da anni viene fatto dalla sommità dell'antica fortezza.

La macchina organizzativa delle feste in onore di Nostra Signora di Montallegro, patrona della città e del suo antico capitaneato, si è già in movimento.

Si devono studiare tutte le fasi della festa e anche i possibili imprevisti il rinvio degli spettacoli pirotecnici in caso di cattivo tempo.

Infatti in casi simili avere preventivamente l'autorizzazione ai necessari slittamenti, almeno di 48 ore, sugli intoppi che nel passato hanno ostacolato gli organizzatori e la stessa riuscita dello spettacolo.

Quest'anno il comitato dei festeggiamenti è intenzionato a proporre la costituzione di un gruppo di coordinamento per l'organizzazione delle varie manifestazioni che fanno parte integrante della grande festa della città: il coordinamento sarà formato da rappresentanti del Comune, dello stesso comitato, dei sestieri, delle forze dell'ordine, della Capitaneria di porto e dell'Apt.

Ci sono problemi che vanno affrontati da subito, come la disponibilità degli spazi all'interno dello stabilimento Porticciolo, di quello del Lido e del Flora.

Una prima riunione del comitato festeggiamenti si svolgerà già lunedì 27 di questo mese, nel salone consiliare, per esaminare i primi problemi che si presentano.

Sarà esaminata la complessa situazione per individuare le soluzioni che possano assicurare il regolare svolgimento della grande «sagra» che anno richiama a Rapallo, agli inizi di luglio, decine di migliaia di visitatori. **(g. vi.)**

DALLA RIVIERA

ZOAGLI

Muscas confermato presidente dell'Amatori Palio Tigullio

Paolo Muscas, rappresentante della Lega Navale di Rapallo, è stato riconfermato presidente dell'associazione Amatori Palio del Tigullio. Il primo impegno di Muscas è quello di tentare il rilancio della manifestazione. **[g. vi.]**

MOCONESI

Incontro promosso dal Ppi sui problemi della montagna

Presso l'auditorium «Opera pia De Ferrari» a Ferrada, oggi alle 15,30 si svolgerà un incontro, su iniziativa del Ppi, sui problemi della «montagna» ligure: i disegni di legge, i soggetti destinatari, i possibili effetti, le proposte. **[g. vi.]**

LAVAGNA

Corso di aggiornamento per maestri e bibliotecari

Il Comune ha patrocinato un corso di aggiornamento per docenti di scuola elementare, materna e bibliotecari che si terrà nella biblioteca civica. **[g. vi.]**

RAPALLO

Conferenza sulla pittura di Sem Semenghini

La pittrice Sem Semenghini, nipote del pittore «chiarista» degli Anni Trenta e Quaranta Pio Semenghini, verrà ricordata oggi in una conferenza di Vincenzo Gubitosi al circolo culturale «Proposte visive» di vico della Posta. **[g. vi.]**

Arriva da Sanremo

Lavagna, il comandante dei vigili urbani

LAVAGNA. Claudio Frattarola è il nuovo comandante dei Vigili Urbani di Lavagna: Frattarola, già vicecomandante dei vigili di Sanremo, va ad occupare un posto vacante da anni. Nell'ambito di un riassetto ed ampliamento della pianta organica del comune, c'è da segnalare anche l'insediamento del nuovo vice segretario. Si tratta di Ilaria Gaggero, proveniente da Casella. Resta ancora da definire invece, il nome del nuovo segretario; per ora il ruolo è ricoperto «scavalco» da Michele Giuffreda, segretario del Comune di Chiavari. Il 10 febbraio arriverà a Lavagna un nuovo ragioniere capo, si tratta di Antonio Preite, proveniente da Castel Fiorentino. Infine stato ampliato anche l'organico degli stessi vigili urbani con l'inserimento di due nuovi agenti e ad aprile se ne aggiungerà un terzo, per un totale 18 agenti di polizia municipale. **[g. vi.]**

speciale

LEGA CALCIO U.I.S.P.

Prosegue senza sosta l'attività calcistica promossa dalla Lega Calcio UISP di Genova che recentemente ha rinnovato i propri organismi dirigenziali, confermando Marino De Filippi alla Presidenza del Comitato Provinciale ed eleggendo Isabella Di Grumo Presidente del Comitato Regionale. Per quanto riguarda il calcio giocato, il TROFEO DEL LAVORATORE ed il CAMPIONATO ECCELLENZA sono guidati rispettivamente da U.S. Bogliasco e Reds Ponente Ponteggi Veronico, formazioni ormai storiche dell'associazione di Via al Ponte Reale. Nel CAMPIONATO AMATORI tre squadre si alternano in testa alla graduatoria: G.S. Priano, Amatori Bolzaneto e Isoverde. Nelle competizioni a 7 giocatori sorprendono le prestazioni dell'Olimpic Maghreb che, dopo una partenza in sordina, si ritrova a due sole lunghezze dalla vetta. Senza affanno il cammino dell'U.S. Bogliasco nella seconda edizione del CAMPIONATO DI CALCETTO: le vecchie glorie sono comunque tallonate dal mai domo Mephistos. Continuano, nel frattempo, le iscrizioni al 2° TORNEO SAN BITTER, Campionato Nazionale di calcio a 11 e a 5 per Bar.

Ricordiamo, inoltre, che inizierà alla fine di questo mese il 2° CORSO PER ASPIRANTI ARBITRI DI CALCIO. Il corso completamente gratuito è aperto a tutti coloro che, senza distinzione di sesso, abbiano compiuto il 14° anno di età. Superato l'esame di abilitazione, ai neo-arbitri verrà gratuitamente fornito l'equipaggiamento.

PER INFORMAZIONI e/o ISCRIZIONI:
U.I.S.P. via al Ponte Reale 1/2
TEL. 3710770 - 2471463

MECCANICA ricerca
TORNITORE CNC
con comprovata esperienza nelle lavorazioni meccaniche di precisione
Inviare dettagliato curriculum
Vigiletti Srl - Via Cortemilia 73/L - 17014 Cairo Montenotte (SV) - Telefax 019

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

IL CASO

UNA PROVINCIA MOLTO AMATA DAI RISPARMI

Martedì assemblea pubblica con il segretario Cisl D'Antoni

Savona, la crisi del lavoro

Quasi 25 mila gli iscritti all'Ufficio di collocamento alla fine del 1996
Più del 45 per cento risiedono nel capoluogo. La Val Bormida regge bene

SAVONA. La provincia di Savona ha fatto segnare un nuovo record negativo nella disoccupazione. Secondo i dati raccolti dal sindacato Cisl negli ultimi mesi del 1996, gli iscritti al Collocamento sono arrivati a quota 25 mila, con un aumento del 15 per cento rispetto all'anno precedente.

La drammatica situazione savonese verrà discussa martedì sera alle 21 in Provincia in un'assemblea pubblica cui prenderà parte il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni.

«A fine ottobre gli iscritti al Collocamento erano già 24 mila 687 - spiega il segretario provinciale della Cisl Roberto Grignolo -. E' la conferma della drammatica situazione generale e della necessità di adottare forti iniziative per un rilancio dell'economia. Con gli imprenditori dobbiamo stipulare un patto per il lavoro. Con artigiani e commercianti abbiamo già raggiunto un'intesa che speriamo produca presto risultati positivi. Gli enti locali devono incrementare i lavori socialmente utili mentre è necessario che venga accelerata la ristrutturazione dell'Enel con un coinvolgimento di locale».

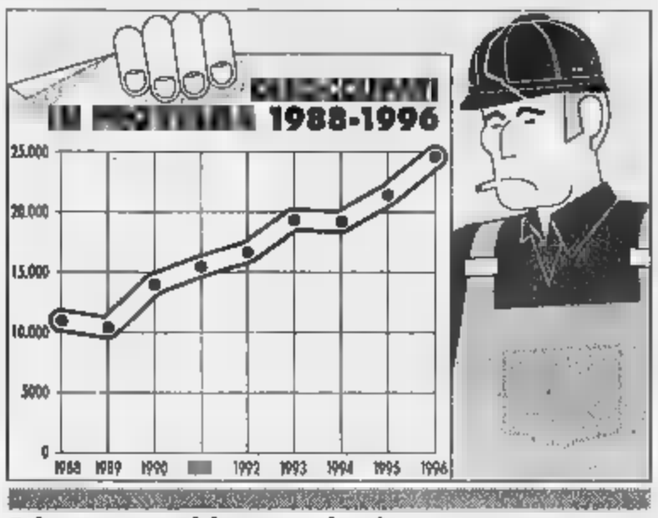
Ma le statistiche dell'Ufficio di collocamento lasciano spazio a facili entusiasmi. Nel 1988 la disoccupazione è più che raddoppiata, passando da 11 a 25 mila unità. Il primo balzo in avanti si è verificato all'inizio degli Anni '90 quando gli iscritti al Collocamento sono diventati 16 mila. Un'altra impennata nel 1993, quando i disoccupati sono saliti a 20 mila. Dopo un leggero calo nel 1994, la provincia ha subito un tracollo negli ultimi due anni. Alla fine del 1995 i giovani in cerca di lavoro 22 mila e negli ultimi mesi del 1996 si è registrato un ulteriore balzo in avanti di 3 mila iscritti.

Sergio D'Antoni, segretario della Cisl

Il capoluogo i Comuni del comprensorio (Albisola, Celle, Varazze, Vado, Quiliano) i più colpiti dal fenomeno della disoccupazione, facendo registrare il 46 per cento degli iscritti al Collocamento. Sino a pochi anni fa i dati di Savona erano anche più drammatici, dal momento che assorbiva il 55 per cento dei disoccupati dell'intera provincia. Adesso anche gli altri comprensori sono stati contagiati dal fenomeno.

L'Albenganese (Alassio, Albenga, Ceriale e i Comuni dell'entroterra) attualmente fanno registrare il 20 per cento di disoccupati, un leggero aumento rispetto all'anno scorso. Un sensibile incremento ha subito l'area di Finale, Borgio Verezzi, Spotorno, Loano e Pietra Ligure che in un anno è passata dal 12 al per cento di iscritti al Collocamento. La Val Bormida resta per ora un'«oasi» di lavoro: solo il 14 per cento degli iscritti al Collocamento risiede nel comprensorio di Cairo, Carcare, Altare e Millesimo.

Ieri intanto, a Palazzo della Provincia l'assessore alle Politiche sociali, Donatella Ramello, ha convocato riunione tra i rappresentanti di Unione industriali, Comune e sindacati per affrontare il problema degli operai dell'ex stabilimento Omsav. Diciotto di questi verranno assunti dalle Ferrovie, ma ne restano altri cinquanta da collocare. [s. b.]



Disoccupati in provincia

Zone	1992	%	1993	%	1994		1995		1996	
Albenganese	3.180	18%	2.990	15%	3.406	18%	3.788	18%	4.914	20%
Finalese	2.470		3.078	16%	2.964	15%	2.679	12%	4.986	
Valbormida	2.005	12%	2.606	13%	3.386	17%	3.261	15%	3.526	14%
Savonese	9.185	55%	11.093	56%	9.635	50%	11.841		11.261	
Totale	16.840	100%	19.767	100%	19.391	100%	21.569	100%	24.687	100%

Fonte: Cisl Savona

PIANI D'INVREA

Nuovi alberghi e locali per il futuro di Varazze

VARAZZE Piani d'Invrea cambiano volto. Chiuse alcune storiche attività, parte anche in sordina il programma di rilancio del comprensorio che segna il primo passo con la rinascita dell'«Orizzonte».

Tra le chiusure più sofferte, dovute alla mancanza di clienti e alla presenza sempre minore di turisti invernali, c'è stata quella del ristorante «Serafino», molto apprezzato vent'anni per la qualità della cucina e l'esclusività del locale, che al pari dell'efficiente più che mai attivo hotel «El Chico», era immerso nella pregiata macchia mediterranea caratterizza i Piani d'Invrea.

Per molto tempo l'ultimo gestore ha cercato di cedere l'attività ma non trovando acquirenti ha preferito restituire la licenza in Comune. A controbilanciare la chiusura di «Serafino» c'è la recente inaugurazione, dopo 14 anni di chiusura, del nuovo albergo «Le Rois», in via Genova. I lavori, durati 3 anni, sono stati finanziati dalla snc «Sun» di Antonio Amura che ha affidato il progetto all'architetto Ezio Ravera.

Nell'hotel, con sale adornate da quadri degli artisti Spanti e Paoletti, tutte le stanze dotate di tv, idromassaggio, forte, frigobar, aria condizionata. Con una seconda tranche di lavori l'albergo avrà piscina, parcheggi e sala congressi. Ma la più importante inaugurazione, dal punto di vista della rinascita del comprensorio, è stata fatta a fine estate con la piscina dell'ex «Orizzonte».

Lo storico locale degli Anni '60 e '70, dopo un lungo periodo di silenzio e chiusura che ha portato al crollo delle strutture fatiscenti dall'incuria e dal tempo, ha ripreso a vivere grazie alla società di imprenditori varazzini «Orizzonte Piani d'Invrea srl», che nell'operazione rilancio ha investito oltre due miliardi. Dotato di piscina alimentata con acqua di mare, trampolino per i tuffi, due bar, una gelateria e il servizio navetta per trasportare i clienti dal centro Varazze Piani d'Invrea, il nuovo «Orizzonte» riaprirà i battenti a maggio, dopo la pausa invernale.

Per accedere alla piscina e agli spazi ristoro si pagherà un ingresso giornaliero con possibilità di utilizzare anche armadietti per la custodia dei vestiti e spogliatoi, come avviene parchi acquatici. Se in settembre il complesso è pieno sul mare ha esordito solo con la piscina, i bar e la gelateria, in maggio, sotto la suggestiva terrazza coperta da un'ampia vela bianca, si organizzeranno serate musica e piano-bar. Il resto dell'ampio complesso, tra l'Aurelia e gli Scogli neri, verrà ristrutturato e ceduto in affitto a privati che potranno utilizzare gli ampi locali al coperto per ristorantini, pizzerie, bistrot e altre attività turistiche. [a. z.]

LA PROTESTA NEI

Polemiche in via dello Sperone dopo la decisione del Comune di ridurre i posteggi

La «Villetta» in lite per i posti auto

Il taglio di parcheggi ha scatenato la reazione di molti residenti che minacciano esposti e petizioni
«Si deve consentire il transito ai mezzi di soccorso», replicano quanti sono a favore del provvedimento

Divampano le polemiche in via dello Sperone dopo il riordino dei posti auto

SAVONA. Abitanti contro, in via dello Sperone. La decisione del Comune di ridurre drasticamente nella zona i posti auto per consentire un più agevole transito dei mezzi di soccorso, ha spaccato in due il rione. Una parte i favorevoli al riordino dei posteggi. Dall'altra quelli che preannunciano esposti, petizioni che questa mattina chiederanno un incontro l'assessore al Traffico, Emilio Barlocco.

Le proteste sono scoppiate ieri mattina quando i vigili urbani hanno incominciato a ridisegnare i posti auto nella via, lasciandoli solo nei punti dove non c'è pericolo di intralcio per il passaggio ambulanze e dei vigili del fuoco. Si sono persi così una decina di parcheggi: quanto è bastato per scatenare le polemiche di chi non ha il garage e ogni giorno è costretto a penare per trovare un posto dove lasciare la macchina.

«Era giusto mettere i divieti nelle curve, dove le auto posteggiate creavano sicuramente intralcio - commenta un medico -. Non capiamo perchè i vigili abbiano vietato il parcheggio nel rettilineo dove i mezzi di soccorso sono sempre riusciti a passare. Protesteremo l'assessore e chiederemo che analoghi provvedimenti vengano adottati in altre zone della città dove i mezzi di soccorso hanno difficoltà a passare». Pronta la replica dei vigili: «Il codice della strada è molto chiaro. Nel rettilineo c'è lo spazio sufficiente per consentire il parcheggio delle auto. Non si poteva fare diversamente».

I favorevoli al provvedimento preso dal Comune manifestano la propria soddisfazione: «La scorsa settimana un'ambulanza della Croce Bianca è rimasta bloccata nella via - dice una donna - proprio mentre impegnata in un intervento [illegible]. Il Comune ha fatto bene a intervenire, prima che scappasse il morto. Questo comporterà un taglio dei posti auto, ma non si può pretendere di avere la botte piena e la moglie ubriaca». [c. v.]

Vado Ligure: protestano gli abitanti della zona delle Murate

«Riaprite il ponte saraceno non vogliamo essere isolati»

Il ponte saraceno nella frazione delle Murate chiuso il pericolo di crolli

VADO L. Protestano gli abitanti delle Murate, a Vado Ligure. Da un mese è stato chiuso al transito pedonale il ponte saraceno (rischia di crollare) e ora il rione è isolato.

Dice un residente: «Occorre che il Comune faccia qualcosa. Questa situazione sta provocando disagi, soprattutto alle persone anziane costrette ogni giorno a lunghe e faticose camminate per poter andare a fare la spesa. Così non si può proprio andare avanti».

Nel quartiere c'è chi propone di promuovere una petizione e di inviarla al sindaco e al prefetto, chiedendo il loro intervento. «Siamo proprio dimenticati da tutti - aggiunge con una punta di amarezza un pensionato che abita da molti nella frazione Murate -. Non sappiamo più a chi rivolgerci». Il rione fu duramente colpito dall'alluvione '92 quando il torrente in piena allagò alcuni appartamenti e trascinò in mare una donna, Rosa Bartucca e la figlia di pochi anni, che annegarono. [c. v.]

UNA SEDE APERTA A TUTTI

«Ho scelto una sede difficile, anche per sostenere le nostre missioni di solidarietà laiche e religiose»

Un savonese vice-ambasciatore in Uganda

Luigi Scotto, 39 anni, allievo del «Chiabrera», al suo primo incarico

SAVONA. Luigi Scotto, 39 anni, savonese, laurea in giurisprudenza a Genova, allievo del liceo classico Chiabrera, ha assunto in questi giorni la funzione di vice ambasciatore a Kampala, capitale dell'Uganda, in uno dei presidi più delicati e complessi della diplomazia italiana in Africa.

L'ambasciata dell'Uganda estende il suo raggio d'azione anche in Ruanda e Burundi, al centro - com'è noto - di un sanguinoso e interminabile scontro etnico. I nostri diplomatici seguono con estrema attenzione l'evolversi della situazione, pronti a intervenire per tutelare dagli scontri armati in atto da anni, le missioni di solidarietà (laiche e religiose) e gli imprenditori che da tempo stanno lavorando in condizioni spesso difficili.

Scotto è alla sua prima esperienza come funzionario diplomatico, dopo prestato servizio nelle ambasciate Algeria e Malesia. Ha prestato servizio anche nell'ufficio consolare di Mar del Plata in Argentina. Ecco l'intervista.

Perché ha scelto l'Uganda come sede del suo primo incarico?

Le ragioni molteplici credo che la principale sia quella di andare a lavorare «in prima linea» e di abbandonare almeno per un po' le classiche scartoffie ministeriali. Credo poi che per un giovane diplomatico sia più formativa una sede bilaterale che una multilaterale, come l'Onu o l'Ue, dove le funzioni sono molto circoscritte per settori. Infine il fatto che dopo Algeria, Malesia e Argentina un'esperienza in Africa mi stimola molto. Credo di avere la necessaria dose di entusiasmo per affrontare le funzioni che mi sono state affidate.

Quali sono le sue aspettative rispetto a questa nuova esperienza?

L'Africa sta morendo, lo ha detto anche il Papa recentemente. Il governo italiano ha deciso di rilanciare una nuova politica estera verso l'Africa, ridando impulso al settore delle cooperazione e dello sviluppo. L'Uganda si trova in una posizione nevralgica della regione dei Grandi Laghi, area funestata da terribili conflitti. Dall'ambasciata di Kampala dipenderà quindi sia la gestione degli aiuti, anche per quanto riguarda il Ruanda, nel quale la cooperazione italiana è particolarmente impegnata. Mi aspetta un incarico impegnativo e di grande responsabilità.

Che funzioni avrà, oltre ad occuparsi cooperazione?

La nostra ambasciata a Kampala, pur potendosi collocare fra le nostre 15 rappresentanze, ha soltanto due funzionari diplomatici: l'ambasciatore me. Non vi è quindi una rigida divisione di competenze e i settori da trattare i più vari, rapporti politici, culturali, commerciali. A questi si aggiunge il controllo e la tutela dei nostri connazionali presenti in Uganda, Ruanda e Burundi. Si tratta soprattutto di missionari, volontari religiosi o laici, che svolgono una preziosissima opera di aiuto verso quei popoli così martoriati. L'ambasciata deve essere informata sui movimenti di questi connazionali per poter, in casi di crisi, prestare loro la necessaria assistenza. A questo proposito, che anche nella nostra città ci sono organismi che coordinano l'invio di volontari nella regione dei Grandi Laghi. Costoro, così come tutti gli altri connazionali, siano essi operatori commerciali, i giornalisti, turisti e visitatori, trovemo sempre la porta aperta del mio ufficio di Kampala.

Massimo Numa

Il vice-ambasciatore Luigi Scotto

Elementari di Varazze

Ora i genitori «chiudono» la scuola di Cantalupo

VARAZZE. I genitori hanno optato per la chiusura dell'elementare di Cantalupo. La decisione è maturata al termine di una riunione tra direzione didattica, insegnanti e genitori dei 40 alunni per parlare dell'impossibilità tecnica di adeguare le strutture della scuola frazionale alla «legge 626».

Di fronte alla possibilità di tenere aperta la scuola fino a esaurimento delle classi, con il rischio però perdere le insegnanti di ricorrere a supplenti, i genitori hanno scelto il trasferimento definitivo dei loro ragazzi a partire da settembre nelle scuole del centro (maestre comprese).

Cambiamenti in vista anche per le medie Cerruti-Jacopo. La scuola, con una sede distaccata 4 classi, a partire dal prossimo anno potrebbe sopprimere succursale di via don Bosco e raccogliere tutti gli alunni in via Garibaldi. [a. z.]

Usurpazione di titolo

Albisola, nei guai in Comune bibliotecario

ALBISOLA S. Dipendente comunale riceve dalla pretura di Savona un decreto di citazione con condanna pagare una consistente pena pecuniaria per «usurpazione di titolo».

Il decreto del gip è arrivato all'interessata, T.S., come un fulmine a ciel sereno. La funzionaria, inquadrata al settimo livello con funzioni di controllo diversi settori, polizia municipale compresa, secondo l'accusa sarebbe arrogata il titolo di comandante dei vigili urbani averne ricevuto l'incarico. Ora la donne ha due possibilità: accettare la condanna e pagare la sanzione o opporsi affrontare il dibattimento. Certa di non aver commesso alcuna «usurpazione», T.S. ha scelto di andare in giudizio. «Abbiamo quindici giorni per organizzare la difesa - dice l'avvocato Emy Roseo - In dibattimento dimostreremo che le accuse sono prive di fondamento». [a. z.]

Stupore nel Ponente per la cattura dell'ex gestore del bar En Plein di Sanremo

Greco, troppo vecchio per la cella

Ha 75 anni, il gip gli ha concesso gli arresti domiciliari. Era stato bloccato con un chilo di droga
Sempre elevato il suo tenore di vita. Confermato l'arresto del complice, un pregiudicato emiliano

VENTIMIGLIA. Nelle ultime ore, il panorama della cronaca nera nella città di confine è stato indubbiamente movimentato a causa del sequestro di un chilo di cocaina di cui è già stata data notizia ma anche per la conferma dell'arresto del piacentino Bruno Tavazzi, 46 anni. All'ex titolare dell'«En Plein» di Sanremo, Salvatore Greco, 75 anni, il gip Bonsignorio ha concesso invece gli arresti domiciliari in considerazione dell'età avanzata.

A Ventimiglia, dunque, tiene ancora banco il maxi-sequestro di «polvere bianca» effettuato mercoledì pomeriggio al valico di frontiera autostradale di Ventimiglia. Ma fa discutere anche uno dei due protagonisti della vicenda, un personaggio molto conosciuto nella città dei fiori. L'anziano ex titolare dell'«En Plein», bar vicino al casinò, era noto infatti per l'elevato tenore di vita che conduceva: sempre elegante, era praticamente immancabile nei locali più eleganti della Riviera. E forse avrebbe continuato a fare la bella vita se, in compagnia di Bruno Tavazzi, non fosse «scivolato» sulla classica buccia di banana.

Tavazzi, il piacentino fermato dagli agenti con il ricco carico di stupefacente, abita nella città emiliana in via Carella; il suo è un nome ampiamente noto alle forze dell'ordine.

Il pacco con la droga sequestrata in frontiera e, nel riquadro, Salvatore Greco

«Ha un fascicolo di precedenti alto un metro, è già finito in carcere almeno cinque volte, sempre per traffico di droga. L'ultima volta era stato arrestato a Brescia con cinque chili di hashish» spiega il capo della squadra mobile di Piacenza, Ricifari. «L'uomo era solito trafficare ma non a Piacenza, nella sua città preferiva infatti condurre una vita tranquilla. Evidentemente aveva scelto di operare in Riviera, che è uno dei mercati migliori per trattare quantitativi consistenti di droga. Prima di dedicarsi a questa redditizia attività faceva il commerciante di moto».

Greco e Tavazzi sono stati fermati al valico di frontiera autostradale: erano eleganti, gentili, con le cinture allacciate e rispettosi del codice stradale nonché delle segnalazioni degli agenti. La loro «Rover 1400» nuova di zecca è stata fatta fermare per quello che, ai loro occhi, dev'essere sembrato un controllo di routine. Dalla perquisizione degli agenti, è però risultato che la droga era proprio nella tasca del cappotto del più anziano: per l'esattezza, 1021 grammi di cocaina purissima che, tagliata, avrebbe moltiplicato il suo valore di almeno cinque volte.

Di fronte alle contestazioni dei poliziotti, Greco ha addotto questa giustificazione: «Un tale, al di là del confine, mi ha chiesto se potevo portare il sacchetto in Italia».

I due sono stati fermati per traffico stupefacenti. Gli inquirenti hanno perquisito l'appartamento sanremese di Greco, in via Fratelli Asquasciati 66, proprio dietro al casinò ed ha trovato estratti conto in rosso per 150 milioni, opere d'arte di valore e attrezzatura per tagliare diamanti e lavorare l'oro.

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Pistola irregolare: arrestato

BORDIGHERA. Teneva nella campagna di Vallecrosia una pistola «Beretta» calibro 6,35 ma senza regolare porto d'armi. I carabinieri di Bordighera hanno arrestato l'altra sera Angelo Valente, 49 anni, nato a Mileto e residente in via Angeli Custodi 109, a Vallecrosia, che al momento del fermo è stato in grado di giustificare il possesso dell'arma da fuoco. Il revolver «clandestino» aveva la matricola abrasa: i carabinieri stanno indagando per sapere da dove proviene e se è stato utilizzato per qualche episodio criminoso nella zona. All'uomo sono state requisite anche novantotto cartucce dello stesso calibro.

Lo stesso giorno i militari dell'Arma hanno arrestato Antonello Rossi, 26 anni, residente ad Airole, in via Madonna 8, colpito da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dalla procura di Sanremo per precedenti reati di droga. Entrambi gli arrestati sono associati al nuovo carcere della città dei fiori.

Continuano intanto i controlli sul territorio non soltanto per rinvenire quantitativi di droga ma anche per colpire chi detiene armi di ogni tipo che non sono state dichiarate. Prossimamente sono previsti altri interventi dei carabinieri. [d. bo.]

Si deve designare il nuovo presidente

Volato a sette per il tribunale

IMPERIA. Si assottiglia la lista dei candidati alla carica di presidente del tribunale di Imperia. Il posto è stato lasciato vacante dal giudice Aroldo Romanelli, che si è ritirato per motivi di età. Dopo l'abbandono del dottor Cenni, della Corte d'Appello di Genova, la lotta per avere una carica tra le più ambite, perde un altro protagonista: è il consigliere dirigente della pretura di Vasto, Cassano, già destinato ad altro incarico. Le due defezioni restringono a sette il campo dei papabili.

Diventa a questo punto una competizione tra magistrati locali, se si eccettuano le candidature Paride De Paola, pretore a Isernia e del giudice But, in servizio alla Corte d'Appello di Brescia, che comunque ha già lavorato a Imperia (in frazione Torrazza possiede una seconda casa): dal capoluogo sono il procuratore Giuseppe Squizzato, il gip Piana e il presidente di sezione, Sanzo. Da Sanremo, hanno fatto domanda per dirigere il tribunale imperiese, il pretore Vittorio Spirito e il giudice Aldo Bochicchio.

Difficile dire chi cadrà la scelta. La commissione del Consiglio superiore della magistratura, chiamata a dare l'ultima parola, si riunirà solo più avanti. Imperia e l'eredità professionale di Romanelli non saranno argomento di discussione prima di febbraio.

Tra i favoriti, c'è proprio il procuratore Giuseppe Squizzato, in virtù dell'anzianità e del periodo, esteso, in cui ha ricoperto incarichi direttivi. Potrebbe giocargli un brutto tiro, però, la specificità del ruolo: lui è un pm. E il Csm tende ora a valutare separatamente, in caso di decisioni sulle nomine, la carriera giudicante da quella di procuratore.

Non è escluso che entrino in gioco anche altri fattori e stavolta favorevoli a Squizzato. Superato sul filo di lana da Mariano Gagliano, per la poltrona di procuratore capo a Sanremo (è ancora in ballo un ricorso al Tar), potrebbe, per questioni di equilibri e compensazioni, ritrovarsi favorito.

E' sempre bene sottolinearlo: queste rimangono sempre delle ipotesi. Quando c'è da preferire un giudice a un altro, subentrano criteri e giudizi che possono sfuggire a chi non è addentro a queste cose. [m. v.]

Anche il giudice Aldo Bochicchio attualmente in servizio a Sanremo vorrebbe dirigere il tribunale di Imperia

IL [illegible] OFFRONO IMPIEGO

Il Servizio Lavoro e Occupazione - Ufficio Orientamento Professionale - della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi in Liguria. I bandi riguardano: 22 posti per collaboratore professionale 5ª q.f. per il Comune di Verona; 23 posti per sottotenente di vascello nel Corpo Capitanerie di Porto '97, 12 per sottotenente di vascello del Corpo Comm.to Militare mar. '97, posti per sottotenente di vascello del Corpo Sanitario mil. mat. 1997, 3 posti per sottotenente di vascello del Corpo delle Armi Navali anno '97, per sottotenente di vascello nel Corpo del Genio Navale anno '97 e 5 per guardiamarina nel Corpo delle Capitanerie di Porto per il ministero della Difesa; 6 posti per assistente tecnico 6ª q.f. e 4 per personale di varie qualifiche per l'Università di Firenze; 4 posti per personale di varie qualifiche 7ª-8ª per la Provincia di Brescia; 3 posti per personale di varie qualifiche 5ª-7ª-8ª q.f. per il Comune di Airuno (Lc); 11 posti per personale di varie qualifiche 5ª-7ª q.f. per il Comune di Rimini; posti per personale varie qualifiche 6ª-7ª q.f. per il Comune di Sant'Agata Bolognese (Bo); un posto per collaboratore prof.le - vigile urbano 5ª q.f. per il Comune di Silvano d'Orba (Al); posti per personale varie qualifiche 5ª-7ª-8ª q.f. per il Comune di Sovicille (Si); 32 posti per infermiere professionale 6ª q.f. per l'Ipab Istituto «Giovanni XXIII» di Bologna; 5 posti per personale di varie qualifiche 5ª-7ª-8ª q.f. per l'Osservatorio Astronomico Torino; 6 posti per personale di varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q.f. per la Camera Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Rt; 7 posti per personale vario 5ª q.f. per il Comune di Segrate (Mi); 5 posti per istruttore tecnico 6ª q.f. per l'Istituto per le Case Popolari della Provincia di Modena.

Nelle Usl

E ancora: 7 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 7 Regione Piemonte; 13 posti per personale di qualifiche per l'Usl 17 Regione Piemonte Savigliano (Cn); 5 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 11 Regione Toscana Empoli (Fi); 8 posti per operatore professionale collaboratore (tecnico sanitario) per l'Ospedale «S. Maria della Misericordia» Udine; 24 posti per operatore professionale I cat. collaboratore infermiere per l'Ospedale «Di Venere» e «Giovanni XXIII» di Bari; 5 posti per sottotenente del Corpo Tecnico dell'Esercito per il ministero della Difesa.

Si arruolano anche 780 poliziotti

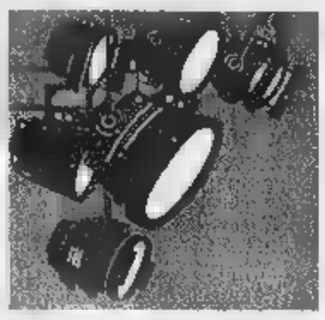
In polizia

L'elenco così continua: 780 posti per agente della Polizia di Stato per il ministero dell'Interno; 2 posti per personale varie qualifiche 6ª-7ª q.f. per il Comune di Campomorone (Ge); 1 posto per istruttore direttivo contabile 7ª q.f. per il Comune di Moneglia (Ge); 1 posto per istruttore area amministrativo-contabile 6ª q.f. per il Comune di San Giovanni in Persiceto (Bo); posti per personale di varie qualifiche 7ª-8ª q.f. per il Comune Trecate (No); posti per tecnico della riabilitazione per l'Istituto Ospedaliero di Sospiro (Cr); 3 posti per collaboratori professionali per il Comune di Omegna (Vb); 62 posti per personale varie qualifiche per l'Usl 9 Regione Piemonte Ivrea (To); 4 posti per collaboratore prof.le tecnico di radiologia medica per l'Usl 25 Regione Lombardia Lodi; 3 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 41 Regione Lombardia Milano; 6 posti per medico I livello dirigenziale per l'Usl Regione Abruzzo Pescara; 2 posti per personale di varie qualifiche 7ª-8ª q.f. per la Provincia di Vercelli; 6 posti per istruttore direttivo tecnico 7ª q.f. per la Provincia Vercelli.

Musicisti

E ancora: 7 posti per personale musicista della banda dell'Aeronautica Militare per il ministero della Difesa; posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 1 Regione Piemonte Torino; numero imprecisato posti per conferimento sedi farmaceutiche vacanti Provincia di Imperia per la regione Liguria; 7 posti per operatore tecnico addetto all'assistenza (o.t.a) per l'azienda Usl 10 di Firenze; 11 posti per operatore tecnico autista autoambulanza 5° liv. e 9 per operatore tecnico 5° livello per l'Usl Regione Marche Fano; posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 16 Regione Piemonte Mondovì (Cn); 53 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 21 Regione Piemonte Casale Monferrato; 7 posti per personale di varie qualifiche per la Provincia di Trento; posti per personale di varie qualifiche per l' azienda ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Verona; numero imprecisato di posti per dirigente medico 1 livello chirurgia generale per l'azienda ospedaliera Ospedale S. Martino e Clin. Univ. Conv. (Ge); un numero imprecisato posti per terapista della riabilitazione collaboratore per l'Usl 4 Tigullio (ex Usl 17-18); 1 posto per professore livello a5/a6 in diritto cost.le comparato per l'European University Institute - Florence; 3 posti per operatore professionale collaboratore - infermiere per l'Azienda Ospedaliera - Ospedali Civili di Brescia; 97 posti per personale di varie qualifiche per l'Azienda Osped. «S.S. Antonino e Biagio e C.Arrigo» Alessandria; 6 posti per personale di varie qualifiche per l'Azienda Ospedaliera «Pugliese-Ciaccio» di Catanzaro; 30 posti per operatore professionale collaboratore-infermiere per l'Azienda Ospedaliera Cto, c.r.f. «Maria Adelaide» di Torino; 1 posto per assistente sociale collaboratore per l'Istituto Doria Genova; posti per personale di varie qualifiche per l'Usl di Rimini; posti per personale di varie qualifiche per l'azienda Usl Bologna Sud - Casalecchio di Reno; 1 posto per dirigente medico 2° liv. Igiene Epidemiologia e Sanità Pubbl. per l'Usl 4 Tigullio (ex Usl 17-18); posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 13 Regione Lombardia Treviglio (Bg); 3 posti per personale varie qualifiche per l'Usl 18 Regione Lombardia Brescia; 4 posti per medico I livello dirigenziale fascia a varie discipli- per l'Usl Regione Piemonte Lanzo Torinese (To); posti per operatore prof.le I cat. personale vigilanza ispezione per l'Usl 6 Regione Toscana Siena; 4 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 6 Regione Veneto Vicenza; 4 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 17 Regione Veneto Este; 4 posti per personale di varie qualifiche l'Usl 20 Regione Veneto Verona; 22 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl Regione Veneto Bussolengo (Vr); 3 posti per dirigente sanitario 2° livello per l'azienda ospedaliera «Monaldi - Cotugno» di Napoli; 4 posti per personale varie qualifiche 5ª-6ª q.f. per il Comune di San Vito al Tagliamento (Pn) e, infine, un imprecisato posti per sessione di esami idoneità 1996 personale di ruolo sanitario.

VARCAVELLO
Comune di Diano Castello
Fiera di San Mauro
19 GENNAIO 1997
FIERA MERCATO
GRANDE RASSEGNA DI ANTIQUARIATO
MERCATINO DELL'HOBBY
ESPOSIZIONE PRODOTTI TIPICI LIGURI
E MACCHINE AGRICOLE
Concerto Banda Musicale di Diano Marina
18 GENNAIO ore 20:30
Il Falò della Merla
con distribuzione cioccolata calda da parte del Nucleo Protezione Civile



Guida agli appuntamenti di spettacolo a Genova e in Riviera: musica e teatro per tutti

Notte rock, giovani in primo piano

E in corso Italia si rivivono gli Anni Settanta

GENOVA. E' tutta rock, o quasi, la musica che questa sera gira attorno alla città.

Al Nessundorma Café, in via Porta d'Archi, a partire dalle 23, troverete, come di consueto, ogni sabato, gli scatenati (e colorati) U-Boot 70 con il loro repertorio revival che va da Patrick Hernandez, i Bee Gees agli Imagination ai Bronski Beat, Baltimora e Depeche Mode. Prima e dopo il concerto ancora revival e hit del momento con il dj Orlando Cassisi in consolle. Ingresso 20 mila lire, compresa la consumazione.

Musica giovane, alle 21,30, anche allo Psyco Club, al teatro Albatros di Rivarolo, con l'eliminatoria regionale del concorso musicale Rock Targato Italia riservato ai gruppi «emergenti». Sul palco ci saranno le band Cardosanto, Heartquake, Laghi Secchi, Never Clouds, Soft Pop Tea. Ingresso lire 8 mila (5 mila lire soci Psyco Club).

Alle Muse, in via Donghi, alle 22, sono invece di scena i Red Wine, storica formazione Bluegrass e country genovese di fama europea. Fanno parte della band vocale e strumentale (tutti i componenti cantano) Maria Grazia Branca al contrabbasso, Martino Coppo al mandolino, violino e alla chitarra, Dino Di Giacomo alla chitarra, Silvio Ferretti al banjo, dobro e alla chitarra. L'ingresso costa 15 mila lire.

Musica bluegrass e country, questa sera alle 21,15, anche al Piccolo Teatro di Campopisano dove si esibiranno i Flat & Pinger, ovvero Luca Liguori alla chitarra acustica, armonica e voce e Raimondo Giorgini alla chitarra acustica e mandolino (ingresso lire 18 mila).

Alla discoteca Makò, in corso Italia, parte questa sera, rigorosamente alle 22, la rassegna «70 Mania, dalle stragi... alla febbre del sabato sera», promossa in collaborazione con Radio Babboleo. Saranno presenti diversi dj genovesi degli Anni Settanta fra i quali Barattolino, Roberto Lucarda, Angelo Maizzi, Enzo Fusaro, oltre ai conduttori dell'emittente radiofonica ligure. Musica disco, dopo la bella festa «Rocky Horror Picture Show» di ieri sera, al Mister Do, in via Vallechiara.

Sul fronte teatrale, oltre alle repliche degli altri spettacoli in cartellone nei teatri cittadini, da segnalare il doppio appuntamento genovese di Paola Pitagora. Oggi alle 17, ai Tre Merli, nel Porto Antico (Palazzina Millo), l'attrice, ospite del circolo culturale «Buonavoglia», interpreterà il monologo «Mio Leopardi» in cui sarà Paolina, la sorella del Poeta.

In serata, alle 21, Paola Pitagora debutterà alla Sala Diana del Teatro Garage con il recital «Io e il Profeta», tratto dal testo di Gibran e da altri autori, fra cui Brel, Michaux, Plath, Sachs. L'attrice sarà accompagnata in scena dal percussionista Fulvio Maras. Lo spettacolo sarà replicato fino a domani.

Sempre in serata, alle 21, all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo, andrà in scena l'annunciata commedia di Francis Veber «Il Rompiballe», con Enrico Beruschi, Orso Maria Guerrini, Luca Sandri, Alessandra Casella, Enrico Baroni, Salvo Perdichizzi. La «bomboniera» rapallese registra il tutto esaurito. Giovedì prossimo, «Il rompiballe» con Beruschi inaugurerà la stagione di spettacoli al teatro Ariston di Sestri Levante. **[m. b.]**

Enrico Beruschi protagonista a Rapallo della commedia «Il Rompiballe»

Primo film, a Genova torna il «Ciclone»

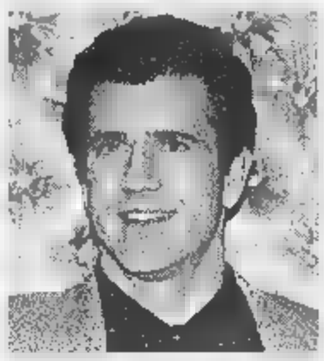
Assalto ai botteghini per le ragazze di Pieraccioni E dagli States arrivano le terribili «prime mogli»

GENOVA. Ma quante belle «prime» sul grande schermo delle sale cinematografiche genovesi, segno che la distribuzione delle pellicole non concentra più tutti i titoli sul mercato «natalizio», come accadeva qualche anno fa. Tante prime, si diceva. Scorriamo i titoli principali.

All'Universale è arrivata ieri la frizzante commedia di Hugh Wilson «Il club delle prime mogli», con Goldie Hawn, Bette Midler e Diane Keaton, storia di come tre ex mogli, lasciate dai mariti per cercare consorti più giovani, possano creare molti problemi agli incontentabili maschietti.

Altra commedia, decisamente più romantica, è «Il senso dell'amore», in cartellone sempre nel Palazzo dello Spettacolo, in via Roccatagliata Ceccardi. Diretta da Edward Burns, la pellicola è interpretata dallo stesso Burns con Jennifer Aniston, Maxine Bahns, Cameron Diaz, John Mahoney e Mike McGlone.

E commedia sia anche alla Sala Grecale del Cinema del Cotone con «Panarea», «impegnatissimo» - senza alcuna cattiveria, per carità, gli americani ci hanno fatto vedere cose ben peggiori, premiate ai festival - film di Castellano e Pipolo con un esercito di vogliose ragazzotte nelle grinfie di belli e «machi», sulla spiaggia della nota località vacanziera Ideale, proprio così potete farne a meno, per proseguire, mentalmente, le vacanze e poi correre e farsi una «lampada». Nella Sala Maestrale il Cinema del Cotone presenta, invece, il più blasonato film australiano «Amori e altre catastrofi», di Emma Kate Croghan, con Francis O'Connor, Alice Garner, Matthew Dyktynski, Matt Day e Radha Mitchell.



Mel Gibson («Ransom») all'Augustus

All'Augustus è arrivato «Ransom» con Mel Gibson, al Grattacielo c'è «Pensieri spericolati», scritto da David Zucker, Robert LoCash e Gil Netter (gli stessi autori di «Una pallottola spuntata»). Oltre a queste e ad altre novità sulla «piazza» genovese, è segnalato un nuovo ritorno di fiamma per «Il Ciclone», di Leonardo Pieraccioni, in programmazione al Lux. In pole position fino a Natale con i vari «Sono pazzo di Iris Blond», «Il viaggio nel tempo» e il «Gobbo di Notre Dame», «Il Ciclone» è nuovamente «esploso» e attualmente è il film più visto del 1997. **[m. b.]**

GIORNO PER GIORNO

SAMPIERDARENA
Mostra di fumetti

si inaugura oggi, alle 17, al centro culturale «Nicolò Barabino», in via Cantore, a Sampierdarena, la mostra «A spasso nei cartoni» dedicata ai fumetti. L'iniziativa è inaugurata dal tredicenne Valerio Zanatta e resterà aperta fino al 9 febbraio. L'orario va dalle 16 alle 19 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 in quelli festivi.

SERATA D'AUTORE
Giampiero Alloisio

Oggi alle 23, al Mascherona Club, per il ciclo di appuntamenti «Serata d'Autore», ci sarà un appuntamento con il cantautore Giampiero Alloisio.

ESTORIL
Ballo liscio in discoteca

Serata di ballo liscio e musica da discoteca alle 21, con l'orchestra I Ragazzi Italiani e i dj all' Estoril, in corso Italia, a Genova.

VECCHIA CORTE
«Natale con i tuoi»

In scena questa sera, alle 21, al circolo culturale Vecchia Corte, in via Smirne, lo spettacolo «Natale con i tuoi», presentato dalla Compagnia Teatro arte. Alle 22.30, la serata proseguirà con il repertorio degli anni Sessanta (e dintorni) del duo Claudio e Mauro. Da ricordare che nel pomeriggio, con inizio alle 16,30, sarà un corso di grafologia tenuto dalla grafologa Maria Rosa Conte.

SALA GERMI
Domani Teatro Ragazzi

Torna il Teatro Ragazzi, domani pomeriggio alle 15,30 e alle 17, alla Sala Pietro Germi, in vico Boccanegra (via Garibaldi), con la Compagnia del Piccione. In scena lo spettacolo «Frullalero».

BOOMERANG
Musica con i Methodo

Musica dal vivo, questa sera alle 23, nel nuovo locale Boomerang (ex Caravella) in corso Italia, a Genova, con la band dei Methodo.

PIAZZA MARTINEZ
Festa in piazza

Festa per i bambini, oggi dalle 15 alle 18, in piazza Martinez, nel quartiere di San Fruttuoso, promossa da Arciragazzi, «Segnali di fumo», Lega Ambiente, circolo «La Meridiana», il WWF e l'associazione «Semplicemente» con giochi, spettacoli, animazioni varie. Nell'ambito dell'appuntamento verrà presentata l'attività del centro polivalente di San Fruttuoso.

PIAZZA DE FERRARI
Visita guidata

L'associazione «Genova Insieme» organizza oggi una visita guidata a Piazza De Ferrari. L'appuntamento è alle 10,30 nei pressi della biglietteria di Palazzo Ducale.

[illegible]
Festa di Sant'Antonio

Proseguono oggi a Casella, in Valle Scrivia, i festeggiamenti per la ricorrenza di Sant'Antonio. Dalle 16 alle 19, presso l'Oratorio, è aperta l'esposizione del patrimonio della Confraternita mentre alle 21, sempre nei locali dell'oratorio di Sant'Antonio, è in programma un concerto di polifonia rinascimentale che avrà come protagonista il «Ring Around Quartet».

CAMOGLI
Teatro a Ruta

Si apre domani, alle 16, al teatro San Giuseppe di Ruta, la stagione teatrale 1997 con la commedia dialettale «A vorpe sotto l'ascella», tre atti di Enrico Scaravelli presentati dagli attori della Compagnia San Fruttuoso, per la regia di Arnaldo Rossi.

CAPOVOLTO
In mostra le foto «poetiche»

Si inaugura oggi alle 16, al bistrot Il Capovolto, in via di Porta Soprana 57 r, la mostra fotografica «Obiettivi poetici» con tante immagini tratte dal Festival internazionale di poesia «Genovantasei». Gli autori sono Giovanna De Franchi, Roberta Fassio, Benedetta Flocchini, Carola Giordano, e Alessandra Vinotto Sukkar. Le fotografie resteranno esposte fino a venerdì 31 gennaio.

[illegible]
In [illegible] la Baistrocchi

Spettacolo della compagnia goliardica Mario Baistrocchi, questa sera alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente, con il musical «Se ne dicono tante», di Piero Rossi e Giorgio Calabrese. Ingresso lire 30 mila e 35 mila.

[illegible] ASSOCIATION
Musica e drink a Sestri P.

Sabato sera di musica e drink, alle 22, al club della Bikers Association, in via Gaggero, a Sestri Ponente. L'ingresso è libero. **[m. b.]**

In pedana anche il jazzista Giorgio Gaslini e tanti altri artisti della scena ligure

Sting dà forfait, arriva la Vanoni

Recital benefico al Comunale con una band «doc»

GENOVA. Sting manda dunque a dire che per il concerto del 17 febbraio al Carlo Felice non c'è niente da fare, che lui ha impegni negli States ben più importanti del tour italiano. Come, per esempio, la consegna del prestigioso Grammy, i Premi Oscar della musica leggera. Ne prendiamo atto, e malincuore, sapendo, dove vanno a finire, qualche volta, i rinvii sine die nel mondo delle canzonette.

Ma al Comunale dell'Opera non demordono e dal cappello a cilindro (del neo Soprintendente?) estraggono, a sorpresa, Ornella Vanoni. Scelta, che magari non manderà in fibrillazione il grande popolo dei rockstar-dipendenti genovesi, ma la Vanoni è pur sempre un nome primissimo piano della canzone italiana, anche di quella d'autore e, quindi, di sicuro richiamo per un Carlo Felice disposto, ogni tanto, a cambiar pelle.

Sarà lei, infatti, il principale protagonista del recital in programma lunedì 1 febbraio, una serata benefica a favore del Gruppo Femminile della Croce Rossa. Il sodalizio cura, fra le altre cose, un servizio di accoglienza dei familiari dei bambini provenienti da fuori Liguria e ricoverati all'ospedale Gaslini e si sta impegnando per l'apertura di un reparto per i malati in coma al ricovero Doria.

La cantante milanese sarà accompagnata da una band formata da diversi e importanti nomi della musica d'autore italiana, fra cui il chitarrista genovese Armando Corsi e, forse, Beppe Quirici, bassista di Ivano Fossati. Nel corso della serata, è atteso sul palcoscenico del Carlo Felice anche il jazzista Giorgio Gaslini, altri ospiti come Giovanna Casolla, Roberto Fabbriciani, Bruno e Franco Mezzena, Paolo Bonfanti e il Trio Ricarcare.

La prevendita dei biglietti è già aperta al teatro Carlo Felice. I prezzi sono i seguenti: 60 mila e 80 mila lire in platea, 40 mila lire in galleria e balconata, giovani (galleria) 20 milalire, ingressi mila lire. Dopo la Vanoni, che a Natale si è fatta vedere anche in Riviera di Levante, a Rapallo, dove vive la mamma, altri concerti sono in programma, con poche date certe. L'unica conferma, per il momento, arriva da Francesco Guccini che lunedì 3 marzo sarà al Palasport della Fiera.

Ornella Vanoni, recital benefico

Sembra già di vederla, la smorfia di disappunto sul volto dei fans del cantautore di Pavana, nel timore di ascoltare un Guccini «virtuale» per via della nota acustica del palazzetto genovese, ma tutto quanto passato dei concerti nel capoluogo ligure, dove la situazione è praticamente identica a quella dei primi Anni Sessanta.

A rincarare le dose sulla carenza di spazi musicali a Genova ci penserà, la concerto, lo stesso Francesco Guccini: dategli solo il tempo di farne locale, di spuntare sull'agenda del tour la «data» genovese.

Rischio-acustica a parte, è superfluo ricordare che anche questo ritorno dal vivo di Guccini è assolutamente da non perdere. Un concerto incentrato sull'ultimo, bellissimo album «D'amore, di morte e di altre sciocchezze» trainato in modo formidabile da brani come «Lettera» e «Quattro stracci». Con lui, ci saranno, come sempre, i «fedelissimi», fra i quali Ellade Bandini alla batteria, «Flaco» Biondini alla chitarra, Vince Tempera alle tastiere e Ares Tavolazzi al basso. **[m. b.]**

Fumetti in mostra

Grafica «live» al Café Royal di via Orefici

GENOVA. Fumetti, vignette, bozzetti e disegni al bar, tra un drink e aperitivo e le solite chiacchiere. Succede al Caffè Royal di via Orefici, nel centro storico genovese, dove da qualche giorno sono esposti i disegni di Giovanni Bruzzo, Claudio Panarese e Andrea Ferraris.

La rassegna, che resterà aperta fino alla fine di gennaio, presenta tavole con tante storie e tanti stili diversi: Giovanni Bruzzo, che lavora con le edizioni Bonelli, predilige quelle ambientate negli Anni Cinquanta in Sudamerica, Panarese e Ferraris sono più vicini a Walt Disney. Molto interessante il momento del passaggio - ben evidenziato dalle opere in mostra al Caffè Royal - dallo schizzo iniziale alla vignetta e al disegno finito. Una laboriosa fase di lavoro che gli autori della mostra hanno suddiviso per «quadri» in modo da farla comprendere al pubblico di ogni età, anche a coloro completamente a digiuno di grafica e fumetti e comunque molto incuriositi dall'iniziativa. **[m. b.]**

LA STORIA [illegible]

Da qualche giorno chi vuole impressionare l'amato/a può richiedere un «servizio» davvero originale

Serenata a domicilio, a Genova ora si può

Il cantautore Sergio Alemanno «apre bottega» e finisce in Rai

GENOVA. E' scoppiata la rivoluzione e non ho niente da mettermi, ammoniva, una ventina di anni fa, il titolo di una divertente pièce teatrale di Umberto Simonetta, con Ombretta Colli. Presto, passami il telefonino che ho bisogno urgentemente di fare una serenata, potrebbe essere, invece, lo slogan di una singolare iniziativa annunciata nei giorni scorsi al Piccolo Teatro di Campopisano.

Protagonista: Sergio Alemanno, anni, cantautore genovese Doc (nel senso che predilige il dialetto anche in palcoscenico), una vita passata a suonare in tanti locali e teatri della città, autore e musicista con Bruno Lauzi e altri artisti liguri. Una lunga attività artistica che gli ha riconosciuto, alcuni anni fa, anche il prestigioso Premio Tenco.

Che cosa ha combinato Alemanno, artista sempre molto schivo, per far parlare così tanto di sè in queste settimane? Semplicemente, ha deciso di aprire bottega. Non un'osteria o una tripperia, come potrebbero pensare i suoi amici del centro storico, ma una bottega davvero speciale dove si vendono Serenate su ordinazione, a domicilio. Come una pizza o un mazzo di fiori. Basta chiamare Campopisano e voilà, il gioco è fatto. Il tempo di avvertire Sergio Alemanno che, chitarra a tracolla, il menestrello è pronto a fiondarsi a destinazione. Una specie «118» dei buoni sentimenti, insomma.

Ci fossero dei problemi di traffico, di tempo o quant'altro, niente paura; la serenata alla fanciulla (o al maschietto) in questione il buon Alemanno la farà per telefono. Del resto, ci sono precedenti illustri.

Il cantautore Sergio Alemanno ha «inventato» le serenate su ordinazione

Una ventina di anni fa, se la cavava così anche Maria Pia Vecchi, neo-signora Fanfani che con la complicità di «Chitarrino», dall'appartamento nella famosa piazzetta di Portofino, augurava una buona notte musicale al maritino, allora ministro degli Interni.

La bottega delle serenate, presentata una decina di giorni fa, a margine del cartellone stagionale di Campopisano, ha già fatto il giro d'Italia. E alla fine, da buon poeta, l'unico a meravigliarsi è proprio l'interessato, che da sempre, a costo di sacrificare fette di notorietà, è restio a pubblicità gratuita. «Però sono contento - racconta Sergio Alemanno, passandosi la sulla lunga chioma argentata - e non è finita. Mi hanno telefonato dalla Rai e domenica sarò ospite di «Mattina famiglia», Raidue, condotta Barbara D'Urso».

Frattanto, il cantautore genovese sta preparando il suo ritorno in palcoscenico, a Campopisano, naturalmente mio attuale punto di riferimento), la sera di sabato 8 febbraio. Un recital in cui l'artista presenterà tutti i brani più famosi, da «O strassè» al «Gianchettu». E ai pezzi in genovese affiancherà anche diverse in lingua. Non fosse mai che la sua bottega delle serenate debba aprire succursali anche in altre città.

Mauro Boccaccio

La A1 di pallanuoto presenta oggi uno degli scontri più belli della stagione

Recco e Rari, carissimi nemici

Marco Baldineti, il tecnico del rilancio biancoceleste, carica i suoi e «chiama» il pubblico Athena in agguato per due punti determinanti. «Mistrangelo è l'arma in più dei biancorossi»

RECCO. Pro Recco-Athena Savona? Per molti è una sfida che verrà decisa dalle panchine più che dai giocatori in vasca, con il «deb» Marco Baldineti a fronteggiare l'esperto Claudio Mistrangelo. Sfida tattica, fra due squadre che si conoscono alla perfezione.

Baldineti anticipa la possibile domanda: «Recco e Savona possono aver segreti, visti i costanti allenamenti che svolgiamo qui, ora là. Conosciamo la loro forza e dove devono essere attaccati. La mia squadra è in un buon momento, non ho problemi di formazione e quindi siamo pronti a verificare le nostre possibilità di ai playoff. Sarà determinante entrare in vasca con la giusta carica agonistica, senza troppa tensione: il Recco stasera dovrà giocare per 36 minuti ad altissimo livello, per sperare in un risultato positivo».

Dalla squadra al singolo: il Savona dispone di molti elementi di classe, in grado di fare la differenza. Il più temibile? «Premetto che anche il Recco ha giocatori di qualità, quindi da questo punto di vista sono abbastanza tranquillo. L'uomo che potrebbe fare la differenza potrebbe essere... Mistrangelo. Lo seguo da anni e gli invidio, mi è permesso usare questo termine, la gran capacità di preparare le partite più importanti. Tatticamente il Savona, in simili incontri, è perfetto. Speriamo che qualcosa nel loro meccanismo si inceppi... Tornando al capitolo atleti, i nomi sono i soliti: Ghibellini, Angelini, Vicevic e Giambasu: tutti elementi da marcare stretti. Poi ottimo portiere, Minetti, e la tattica di Mistrangelo».

Vediamo allora, secondo Baldineti, quali sono le peculiarità degli avversari. «Intanto ho seguito vari incontri dei biancorossi, e ho verificato che Mistrangelo cerca sempre, nel limite del possibile e considerando le uscite per tre falli, di presentare nel 4° tempo la stessa formazione dell'inizio. Quindi facendo riposare i titolari nei tempi centrali, per poi giocarsi tutto nei 9' finali. Ma pure noi abbiamo quasi sempre disputato ultime frazioni in accelerazione. Consiglio di veder questa sfida fino all'ultimo».

L'ultimo appello del mister è per il pubblico: «Un derby importante, incontro molto atteso data la rivalità con i cugini, e in questa occasione con precisi classifica. Vorrei vedere a bordo vasca una gran coreografia biancoceleste: per i ragazzi sarebbe l'incentivo in più nella ricerca della vittoria».

Scartozzoni

Baldineti, «pilota» del Recco, a bordo vasca tra Cristilli e Gyoengyoesi

SAVONA. Carissimi cugini, ci tanto odiati. La storia del rapporto tra Pro Recco e Rari Nantes Savona è piena di «stop and go» per quanto riguarda collaborazione, dispettucci, invidie e rispetto. D'altronde, sarebbe un po' troppo chiedere a queste due grandi realtà della pallanuoto italiana amarsi alla follia. Resta la constatazione che, in coppia, sono rimaste nello spazio e nel tempo la vera risposta ligure al dominio altrui.

Oggi, si sa, c'è spazio per il minimo sbaglio, per la più piccola incertezza. Mistrangelo è stato buon profeta fin da quando - circa tre mesi fa - disse: «Per i playoff ci sarà anche il Recco, Baldineti ha fatto cambiare mentalità a quella squadra. Bene ha fatto a parlare subito di obiettivo primi posti, perché solo così facendo si può sperare di infondere lo stimolo giusto ai giocatori, ed ottenerne il meglio».

Un po' la stessa linea di lavoro dell'Athena. Anche Mistrangelo, sorprendendo chi non lo conosce, ad inizio stagione ha sparato ad alzo zero: «Voglio i playoff». Ed eccoli dunque accontentati, i due condottieri delle piscine di casa nostra. Uno di fronte all'altro, per contendersi i due punti che valgono la consacrazione nel gruppetto che si giocherà appunto l'ingresso tra le grandi.

Alle 17,30 a Punta Sant'Anna farà caldo. Caldissimo. Il pubblico biancazzurro ha da sempre nel mirino il Savona, equamente ricambiato dai tifosi biancorossi. Carte débacle recchesi degli anni scorsi sono state immancabilmente sbeffeggiate dai «cugini» in occasione degli scontri diretti. E a Recco e evitava di esaltarsi quando la squadra alzava lo «stop» ai ponentini. L'importante è non esagerare. In passato, qualche turbolenza di troppo ha attraversato le due tifoserie: sarebbe opportuno evitarle.

Tra l'altro, questi anni un altro importante filo comune lega Recco e Savona. E cioè la del settore giovanile, con l'emergere di tanti talenti nelle prime squadre, e di lì fino alle varie nazionali, quella maggiore compresa. Un impegno duro, foriero di grandi soddisfazioni. E che è già ricominciato. Con gli Juniores che debuttano lunedì (la Rari giocherà ad Imperia alle 17), il panorama comincia a completarsi.

In attesa degli Esordienti (partenza sabato prossimo con concentramento a Savona, i biancorossi presentano addirittura due squadre), la categoria «Ragazzi» prevede per domani la prima giornata della fase finale regionale, con l'Athena di scena nella piscina di Lago Figoi contro il Nervi. La società aranciobiù è stata già avversaria del Savona domenica negli Allievi: la Rari ha vinto per 4-2 (parziali 2-1 0-1 1-0 1-0), reti di Sanguineti, Federico Mistrangelo, Carabba ed Olia. Per i genovesi, a segno Tedeschi e Cominetti.

Oggi intanto, a Genova, semblea ordinaria elettiva delle società liguri. E' in programma il rinnovo delle cariche - con l'elezione del presidente - e dal ponente tre candidature «forti». Sono quelle di Silvio Todiere vicepresidente dell'Imperia neopromossa in A2, di Emanuele Cerruti presidente del Doria Loano, e del dirigente savonese Giorgio Rubino.

Roberto Baglietto

Claudio Mistrangelo pilota l'Athena nel derby: può esser la svolta della stagione

In un '97 di grande golf spicca l'Omnium

Garlenda prepara una stagione super

GARLENDA. Sarà il campionato nazionale «Omnium Lloyd Italico», in programma dall'11 al 14 giugno, l'appuntamento clou del Golf club Garlenda, i cui programmi sono stati illustrati nei giorni . Il circolo ingauno anche per il '97 ospiterà una serie di manifestazioni di grande prestigio a partire da febbraio quando, sabato 7, si svolgerà l'«Alassio Pro Am».

Il 5 e il 6 aprile sarà poi la volta del «Challenge Claudio Costa». Nello stesso mese, il 26-27, toccherà alla «Coppa Ca.Ri.Sa.» salire agli onori della cronaca. Giugno, oltre all'Omnium (in cui la presenza di qualificati protagonisti garantirà la «diretta» televisiva Rai Tre) è anche il mese del Trofeo Relais & Chateaux-Coppa La Meridiana, anche questa nobilitata dalla presenza di «grandi firme» della disciplina.

Pure il mese di luglio avrà il appuntamento di rilievo, con tappa del ventesimo Trofeo Lancia. Agosto saluterà invece la Coppa Città di Alassio. A dimostrazione che il Golf club Garlenda non conosce soste, del resto basta scrutare il calendario autunnale dove non mancano importanti appuntamenti. Il principale è rappresentato, il 1° e 2 novembre, dalla Coppa del Consiglio. Domani intanto, nell'attesa dei grandi appuntamenti, sarà la volta della «Coppa Mattia», a cui parteciperanno i rappresentanti dei principali circoli liguri.

[g. o.]

Ma la tv è a Pescara

In diretta la sfida col Posillipo

Piacerebbe poter dire che il risultato Pescara-Posillipo, che sarà già noto quando a Punta S. Anna inizierà il derby, influirà su Recco-Savona. In realtà, qualunque sia l'esito della supersfida della Najadi, i duellanti di Recco faranno bene a preoccuparsene più di tanto, guardando ciò che avviene alle loro spalle.

Ragionando in termini matematici, la sconfitta del Pescara (p. 18) favorirebbe la vincitrice del derby, che salendo a quota 17 l'avrebbe nel mirino. Neppure un pareggio o la sconfitta del Posillipo (p. 19) e da disprezzare: Recco o Savona arriverebbero a tre lunghezze dal primato. Ricorrendo all'esperienza, meglio lasciar perdere i conti: Posillipo e Pescara come la Roma (16), che senza nulla voler togliere al Nervi di Francesco Pastore ha oggi il compito più facile, alla fine un posto playoff lo avranno, e più di un indizio lascia supporre che lasceranno libero solo il quarto ed ultimo.

Il Pescara, che tra le grandi è forse quella che rischia di più, ha il ritorno in discesa: riceverà alle Najadi Savona e Recco, ed è noto come nella piscina abruzzese far risultato negli incontri che contano sia proibitivo. Il ruolino di marcia casalingo di Estiarte e compagni è impeccabile: vittorie su . La squadra di Renzo ha stentato all'inizio (alla prima giornata a Punta S. Anna si salvò solo grazie a una serie di ingenuità dell'allora impreparato Reccol, ma turno dopo turno ha trovato continuità. Ed è imbattuta come la capolista Posillipo.

I rossoverdi ritrovano Silipo e Gandolfi: «naturalmente» il marchiano errore di Picchetto nella partita con il Savona non è costato nulla ai campioni d'Italia, che non dovranno ripetere la prova e soprattutto possono recuperare i due difensori squalificati. Così vanno le cose, Savona e anche Recco debbono farsene una ragione.

Estiarte e soci tentano il «colpaccio»

Pescara-Posillipo inizierà alle 15 e sarà diretta da Grilli e Petronilli. Dalle 15,20 alle 16,15 andrà in diretta su Rai Tre. Il ricordo va alle sfide scudetto della primavera, quando il Posillipo impallinò il Pescara alle Najadi (11-9) e chiuse i conti alla Scandone (9-8). Rispetto a quei confronti la squadra di casa sembra più debole (non ci sono più Simenc e Salonia), mentre il Posillipo sembra più forte (ha Postiglione e Galasso in più).

Il Nervi (7) ha un unico scopo al Foro Italico contro la Roma di Ferretti e Benedek: non farsi travolgere. Si gioca alle 17,30, arbitrano Ricci e Tornabene. La vasca romana sarà collegata in diretta (radiocronista Orlando) con «Il Campionato di Pallanuoto» la trasmissione di Alfredo Provenzali su Radio Uno dalle 18,35 alle 19.

Le altre. Catania (5)-Bologna (2) La Playa 14,30 arbitri Caputi e Paoletti. Brescia (2)-Como (10) alla Lamarmora, 14,39, Grosso e Tedeschi. Anzio (8)-Ortigia (5) alla Comunale 17,30, Dani e Savarese. Florentia (13)-Paguros (5) alla Nannini, 17,30, Maggiolo e Carannante. **[d. s.]**

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di ai pubblici incanti di beni immobili nr. 88/92 rg.es. cron. 2272

Esecuzione immobiliare promossa da: Banca Commerciale Italiana - Avv. Sanguineti contro Carlo.
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze il di questo Tribunale per il giorno 25/02/1997 alle 12 dei seguenti immobili:
Lotto unico
Quota pari a 1/2 della piena proprietà indivisa.
In Comune Savona via Caminati n. 8, posto piano secondo, annessi locali piano e giardino esclusivo piano terra.
L'unità è composta da: ingresso, cucina, bagno, tre camere, soggiorno, due ripostigli a un terrazzo piano secondo, due camere, bagno, ripostiglio, veranda piccolo terrazzo.
Il tutto censito al Nceu di Savona alla partita 1418 in capo alla sola Sig.ra Berlingieri Angela proprietaria per 1/2, foglio 63, mappale 409 graffato al giardino (mapp. 613) sub. 4, via della Caminata n. 8, piano secondo Cat. A/2 classe 1, vani 5 rendita catastale 2.210.000.
Quanto alla regolarità urbanistica dei beni ed allo di occupazione degli stessi, si fa espresso riferimento alla relazione 22.12.1994 supplemento 13.6.1995 CTU Geom. Briasco.
Prezzo base d'asta lire 342.000.000 cauzione lire 34.200.000 spese lire 51.300.000.
Offerte minime in aumento lire 6.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese trasferimento e cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni dall'aggiudicazione definitiva, libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione carta bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria giovedì 9 alle ore 12.
Savona, li 28/10/96

IL COLLABORATORE
Bellò

athena

Athena Informatica, società leader nella produzione Personal Computer, in forte espansione sul mercato nazionale, ricerca:

POS. A: N. 2 SISTEMISTI SENIOR

per le Sedi di Rozzano (MI) e Vado Ligure (SV)

Per questa posizione il candidato ideale è una persona che ha maturato una significativa esperienza di Assistenza Sistemistica su piattaforma Intel. E' richiesta una conoscenza approfondita dei vari Sistemi Operativi (DOS, Windows, NT, Unix) e dei Sistemi di Networking. Indispensabile un'ottima della lingua inglese, parlata e scritta. Una laurea in discipline tecnico/scientifiche e cultura equivalente costituiranno titolo preferenziale.

POS. B: N. 2 TECNICI HARDWARE

per Sedi di Rozzano (MI) e Vado Ligure (SV)

Per questa posizione stiamo ricercando persona esperta nella ricerca del guasto sui componenti hardware, con esperienza nell'utilizzo dei principali sistemi operativi per PC (DOS, Windows, Unix). E' richiesta laurea in ingegneria e cultura equivalente ed conoscenza effettiva della lingua inglese sia parlata che scritta, per gestione delle comunicazioni con le strutture di assistenza tecnica dei fornitori esteri.

POS. C: FUNZIONARI DI VENDITA AGENTI DI COMMERCIO

per tutto il territorio nazionale

Per questa posizione stiamo ricercando esperti di vendita nel settore informatico, con approfondita conoscenza del mercato dei rivenditori di Personal Computer. Si offrono grandi prospettive di crescita con rapporto di esclusiva sul territorio competenza.

Gli interessati sono pregati di inviare al più presto (meglio via fax) curriculum vitae dettagliato all'indirizzo sotto riportato, **specificando chiaramente posizione interesse.** La selezione verrà curata direttamente dall'azienda.

Athena Informatica - Ufficio Personale
S. - 20089 Rozzano (MI) - FAX: 02/5751.2050

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

CITTA' ALASSIO
Assessorato alla Cultura
BIBLIOTECA CIVICA

PALAZZO (Via Gramsci 58)
(a 30 mt. da p.zza S. Francesco)

Questo pomeriggio, ore 17,30

EZIO GREGGIO

presenterà il suo ultimo libro

"CHI SE NE FUT FUT"

Mondadori Editore

Intervista di Franco Gallea

Al termine dell'incontro Ezio Greggio firmerà copie del volume, il cui ricavato totale è destinato dall'autore in beneficenza.

INGRESSO LIBERO

INDUSTRIA MECCANICA ricerca
TORNITORE CNC
con comprovata esperienza nelle lavorazioni meccaniche precisione
inviare dettagliato curriculum a:
Viglietti Meccanica Srl - Via Cortemilia 73/L - 17014 Cairo Montenotte (SV) - Telefax 019

«Guida pratica» alla corsa: prove speciali, orari, favoriti

Montecarlo, domani il via al rally delle grandi novità

MONTECARLO. Tutto da vedere. Non fosse altro, per scoprire il nuovo «look» manterrà alla corsa il suo fascino leggendario. Il Rally di Montecarlo, che apre la serie delle prove valide per il mondiale rally, scatta domani. Con un insieme di novità che hanno rivoltato da cima a fondo quella che è stata l'ultima delle grandi classiche rallistiche ad arrendersi alle nuove norme, all'insegna della sicurezza e dell'economia dei costi, imposte dalla Federazione Internazionale.

NOVITA'. C'è solo l'imbarazzo della scelta. Tutte insieme sono un'autentica rivoluzione: via le tappe di concentrazione (per i piloti «prioritari») che da queste parti è una tradizione che risale addirittura agli Anni Venti; via l'ultima notte e i suoi miti, su tutti quello del Col de Turini; innesto, nel percorso, di due «speciali» ricavate sul mitico tracciato del Gran Premio di Monaco di Formula uno.

E come non bastasse, il «Montecarlo» è stato spaccato in due: da una parte il rally mondiale vero e proprio, quello che conta riservato ai big, ai cosidetti prioritari; dall'altro un nuovissimo «Challenge Prince Albert di Monaco» riservato agli amatori, una corsa nella corsa che avrà un suo vincitore. Novità, sia ben chiaro, che non entusiasmano l'Automobile club Monaco, che organizza la corsa.

I suoi dirigenti si sono piegati alla volontà delle autorità sportive internazionali, cercando di conservare quel che potevano delle loro caratteristiche. Le tappe di concentrazione, uno «scherzetto» di un migliaio di chilometri scarsi, sono sparite per i big, ma restano per i partecipanti al «Challenge Prince Albert de Monaco» (e ieri, sono partite da Reims in Francia, da Bad Homburg in Germania e da Torino in Italia). Addio all'ultima, leggendaria notte (un «sacrificio» che anni fa aveva già fatto il Rally di Sanremo), ma riveduta e corretta ci sarà ancora la scalata al Turini, al buio. Insomma difesa a tutti i costi della tradizione, anche se a fatica.

TURINI. Il mitico colle resta nel percorso, ma con molte modifiche. Non più di notte. Sarà inserito nella penultima speciale, fissata per mercoledì con partenza alle 18,29, quindi alla luce dei fari, la Bollène-Vésubie-Le Moulinet con percorso inverso a quello caro alla tradizione. Questo sul tracciato ufficiale. Ma, per una serie di lavori in corso sulla strada del Moulinet, la prova è stata ridotta di una dozzina di chilometri: si fermerà proprio in cima al al Turinì.

A parte quelle previste nel Principato, resta questa la «speciale» più vicina all'Italia. Per raggiungerla occorre salire a Sospel. La strada più comoda e veloce è quella di oltrepassare la frontiera fino a Mentone, imboccare la strada per Sospel (una ventina di chilometri, di cui una gran parte molto comodi e veloci dopo i primi tornanti), quindi proseguire verso Peira Cava.

NOVITA'. E' un'altra delle novità più grosse, anche se già negli Anni Quaranta e Cinquanta si disputò qualcosa di simile. Il collaudatissimo (e discusso) circuito cittadino di Formula uno del Principato, sarà teatro di ben due prove speciali. La prima sarà quella di apertura e investirà tutta la parte bassa del circuito, quella più vicina al porto, con alcuni dei luoghi leggendari di questo tracciato come la Curva del tabaccaio, la «Piscina», la Rascasse e così via.

E' fissata per domani alle 11, un percorso di due chilometri e ottocento metri, con partenza simultanea di due concorrenti in due punti del circuito. Una corsa ad inseguimento che prevede due giri del tracciato. L'ingresso al circuito, per il pubblico, sarà gratuito. Gli organizzatori si attendono dai 15mila ai 20mila spettatori. Dato il prevedibile afflusso chi è interessato ad assistervi dovrà muoversi con un certo anticipo. Il circuito, questa volta due giri (per 4820 metri), chiuderà poi il Rally mercoledì alle 20,33. Sarà l'ultima speciale della corsa.

PROGRAMMA. Dopo le tappe di concentrazione per il «Challenge Prince Albert» e le verifiche tecniche delle vetture gara oggi sul quai Albert I, sul porto di Monaco, il programma prevede quattro giorni di gara con diciotto prove speciali per un totale di oltre 409 chilometri di tratti cronometrati.

Domani ci sarà la partenza, alle 11, con la disputa della «speciale» sul circuito; poi le vetture si trasferiranno a Valence, a metà strada fra Avignone e Grenoble, da dove lunedì alle 9 scatterà la tappa Valence-Valance quattro prove speciali; martedì si disputerà la Valence-Gap, con partenza alle 7, con sei prove speciali; mercoledì, infine, ultima tappa, la Gap-Monaco (il via alle 10) due prove speciali tra cui il Col de Turini ed il «replay» della prova sul circuito della Formula Uno.

Il numero degli iscritti è emblematico delle trasformazioni (e delle difficoltà) in atto nel mondo dei rally. Il «Montecarlo» vero e proprio, quello dei big, avrà solo ventun equipaggi in gara: il campione del mondo Makinen su Mitsubishi avrà il numero uno, McRae su Subaru il numero 8, il nostro Liatti (in coppia con Fabrizia Pons) su Subaru il n. 4, Sainz su Ford Escort il 5. Ben più numerosi - 118 in tutto - gli amatori per il «Challenge» Prince Albert.

Tra loro, due sanremesi: «Artemio» che gareggerà in coppia con Barisone una Fiat Bravo (n. 109) ed Andrea Maselli, in coppia il genovese Nicola Arena, su Fiat Cinquecento (n. 167). Un'auto ufficiale della Fiat Auto Corse. Una chance che Maselli si è conquistato vincendo, nel 1996, il Trofeo Europeo Fiat Cinquecento. Maselli è partito ieri sera, dal Lingotto di Torino, per la «tappa di concentrazione».

Bruno Monti

Il sanremese Andrea Maselli e la sua Fiat Cinquecento «ufficiale» saranno tra i più attesi dai tifosi liguri anche a Montecarlo

LE CASINO MONTE-CARLO

ECCEZIONALE

RISTORANTE

"LE BUFFET"

Casinò de Monte-Carlo

Per tutti i giocatori
formula buffet gratuita
colazione e cena

SBM MONTE-CARLO

una fiera per gli sposi

Sfilate di Moda

Oggi Sposi '97

COMUNE DI LOANO

LA STAMPA

Radio Onda Ligure

Lattemiele

ORARIO SFILATE:
Venerdì ore 21.45
Sabato ore 16.00-18.30-21.30
Domenica ore 16.00-18.30

abiti da sposa,
cerimonia uomo,
liste nozze,
bomboniere,
viaggi,
fiori,
fotografie e video,
complementi
d'arredo,
oggettistica.

ORARIO MOSTRA:
Venerdì ore 21.00-24.00
Sabato ore 10.00-23.00
Domenica ore 10.00-21.00

Loano (SV) • RESIDENCE LOANO 2 • 24/26 Gennaio 1997

Biglietto d'ingresso: Interi € 3.000 - Ridotti € 4.000 • per informazioni: SCARAC ITALIA - Via Rizza, 49/9 - GENOVA - tel. 010/319541 - 0337/253024

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili nr. 136/91 rg. es. vi riunita la nr. 211/90 rg. es. cron. 1171

Esecuzione immobiliare promossa da: Banca Commerciale Italiana Avv. Sotgiu contro DAL Umberto DAL MASO Grazia
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 25/02/97 ore 12 del seguente immobile:

Lotto Primo:
- In Comune di Albisola Superiore - loc. Casotti, appezzamenti di terreni e relativi fabbricati rurali distinti al N.C.T. di Albisola Superiore alla partita n. in capo a Dal Maso Vincenza e Umberto come segue:
  Casotti Sottani - Foglio n. 2
  mapp. 118/B - Uliveto -mq. 19.970
  mapp. 120/B - Uliveto -mq.
  mapp. 120/C - Uliveto -mq.
  mapp. 121 - F.R. - V.V.P. mc. 588 mq. 310
  mapp. 122 - Bosco Misto - mq. 1.990
  mapp. 123 - Bosco Misto - mq. 710
  mapp. 163 - Bosco Ceduo - mq. 1.540
  mapp. 111 - Bosco Misto - mq. 2.470
  mapp. 112 - Bosco Misto - mq. 4.980
  mapp. 113 - Semin. Arb. - mq.
  mapp. 115 - Prato - mq. 44
  mapp. 115 - Pascolo Arb. - mq.
  mapp. 117 - Pascolo - mq. 80
  mapp. 154 - Bosco Misto - mq. 1.330

Lotto secondo
- In Comune di Albisola Superiore - loc. Casotti appezzamenti di terreni e relativi fabbricati rurali distinti al N.C.T. di Albisola Superiore alla partita in capo a Dal Maso Vincenza fu Umberto come segue: Casotti Soprani - Foglio n. 2
  mapp. 57 - Uliveto - mq.
  mapp. 118/A - Uliveto -
  mapp. 119 - F.R. V.V.P. mc. 475 - mq. 320
  mapp. 120/A - Sem. Arb. - mq. 9.090

Si richiamano, per quanto attiene alla regolarità sotto il profilo urbanistico delle costruzioni e l'attuale occupazione degli immobili pignorati, le considerazioni svolte nella relazione di stima 15.2.1994 e supplemento 9.12.1994 del C.T.U. geom. Giorgio Maestri.

Lotto primo
Prezzo base lire 274.000.000 cauzione lire 27.400.000 lire 54.800.000.
Offerte minime in aumento lire 2.000.000.

Lotto secondo
Prezzo base d'asta lire 340.000.000 cauzione lire 34.000.000 spese lire
Offerte minime in aumento lire 2.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle 12.

Savona, li 20/05/96

IL CANCELLIERE
R.

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili nr. 242/91 Rg.Es nr. 140/91 Rg.Es riunita nr. 103/92 Rg.Es riunita cron. 1168

Esecuzione immobiliare promossa Cassa di Risparmio di Genova-Imperia - avv. Acqua, contro **GAGLIARDO Bruno BEARDO Paolina.**
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 25/02/1997 ore 12 del seguente immobile:

Lotto primo
In Comune di Stella - località Longhini, via Bonomo 3, alloggio posto al piano di casetta bifamiliare con posto auto, adiacente abitazione, composto: entrata, cucina bagno e quattro stanze, il tutto per una superficie commerciale di circa mq. 109, mentre il box occupa una superficie commerciale di circa mq. 19.
Il tutto regolarmente censito al Nceu del Comune di Stella alla partita 729, in capo all'esecutato Gagliardo Bruno, al fg. 19 mappale 275 sub. 1 (box auto), piano terra, cat. C/6 cl. 1 mq. 17 RC 112.200 ed al fg. 19 mapp. 275 sub. 3 (appartamento), piano terra, cat. A/4, classe 1 vani 6 RC 432.000.

Lotto secondo
In Comune di Stella, complesso identificato al Nct Comune alla partita 5290, in capo a Gagliardo Bruno, composto da fabbricato rurale con annessa corte e terreni di varia natura, identificati rispettivamente al fg. 13 mappale 156, fabbricato rurale, mq. 130; mappale 155, bosco misto mq. 1265, classe 2, rd 1138 ra 506; mappale 157, seminativo arborato mq. 3417, classe 4, rd 13688, 42712; mappale 158, prato mq. 2, classe 4 rd 1 ra 5; mappale 220, bosco misto mq. 7840, classe 2, rd 7056 ra 3136; mappale 230, p mq. 85, classe 4, rd 42, 212; mappale 241, prato di 7, classe 4, rd 3, 17.
Il terreno sopradescritto risulta costituito da un unico corpo.
I beni sopra indicati sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni diritto, azione, ragione, servitù attiva e passiva, peso a loro rispettivamente inerente, così come sino ad oggi goduti e posseduti. Si richiamano per quanto attiene alla regolarità sotto il profilo urbanistico e l'attuale occupazione degli stessi, le considerazioni svolte nella relazione di stima 10.06.1995 del Ctu geom. Maurizio Briasco.

Lotto primo
Prezzo base d'asta lire 137.000.000 cauzione lire 13.700.000 spese lire 20.550.000.
Offerte minime in aumento lire 3.000.000.

Lotto secondo
Prezzo base d'asta lire 149.000.000, cauzione lire 14.900.000, spese lire 29.800.000.
Offerte minime in aumento lire 3.000.000.
Le sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano servitù attive e passive i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento di cancellazione a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro il giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza Savona unitamente richiesta partecipazione in da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore .
Savona li 20/05/96

DI CANCELLERIA
R. Bellè

Salone
LA STAMPA
Via 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass Tel. 666.52.11
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 534.914
Specchio dei tempi Tel. 65641

Il volley propone un altro week-end denso di appuntamenti di rilievo

Latte Tigullio, giù la maschera

A Pisa le ragazze di Elena Chabanova cercano due punti per sfuggire alla zona pericolosa
In B2 maschile Lavagna e Voltri lottano per il primato: è l'Olympia a rischiare di più

Chiavari, vittoria d'obbligo

L'Autorighi all'assalto del Pisa Cadette: derby per la Polysport

Prima di ritorno per la C1 maschile ed ultima della regular season per la B femminile: serata importante per la classifica (Autorighi Chiavari) e per il blasone (Polysport Lavagna), le due massime rappresentanti del basket levantino.

C1 maschile. Tutti al palazzetto di Sampierdicanne, alle 21,15, per sostenere l'Autorighi (punti 10) nel match contro il Pisa (6). Una partita chiave per la stagione del quintetto di Vittorio Vaccaro, un successo sui toscani risolverebbe con notevole anticipo la questione salvezza.

«Quaranta minuti veramente decisivi, perchè un nostro successo ci permetterebbe di portare a sei punti il vantaggio sulla penultima: un buon margine, utile per aprire nuove prospettive ed eventualmente da amministrare a dovere nel prosieguo. Credo che la mia squadra valga qualcosa di più dell'attuale quart'ultimo posto, in questo girone di ritorno dovremo dimostrarlo con i fatti, sul campo. Intanto, però, pensiamo a battere il Pisa con almeno tre punti di scarto, per passare in vantaggio anche nella differenza canestri».

L'altra ligure, la Tarros Spezia (10), insegue i due punti nel match casalingo di domani alle 17,30 contro il Certaldo (18). La stagione, nonostante molto pessimismo iniziale, potrebbe chiudersi con la salvezza sia per i chiavaresi come per gli spezzini. Prima di ritorno che prevede inoltre Camaiore (16)-Livorno (14), Colle Val d'Elsa (14)-Carrara (18), Pontedera (4)-Siena (12), Montevarchi (26)-San Vincenzo (16), Castelfiorentino (18)-Cecina (20) e riposo per il Prato (6).

Parma, punto di forza dell'Autorighi

B femminile. Derby che vale per il blasone, stasera alle 20,30 al Parco Lavagna, fra Polysport (8) e Cestistica Savonese (6). Il regolamento da quest'anno è infatti cambiato, e valgono più come in passato i risultati acquisiti nella regular season, per la seconda fase playout si ripartirà da zero con otto formazioni (Calendasco, Polysport, Cestistica e Vercelli più altre quattro provenienti da un girone toscano).

Un buon allenamento, quindi, utile per perfezionare gli schemi per i quintetti di Fiorèn- Terribile e di Andrea Grandi. Poi, a seguire, altre 14 giornate, un torneo lunghissimo che metterà a dura prova le energie fisiche e mentali delle ragazze. Le altre tre partite di chiusura del girone (tutte in programma stasera alle 20,30) sono Cossato (14)-Landini Lerici (24), Valen- (20)-Vercelli (6) e Collegno (18)-Calendasco (10). [g. s.]

Oggi si gioca l'undicesima giornata dei campionati nazionali di volley: è atteso il riscatto delle squadre migliori, a cominciare dal Latte Tigullio Rapallo.

La squadra affidata a Elena Chabanova mercoledì sera ha interrotto la serie nera tornando a vincere in coppa di Lega: ha sconfitto nella gara di andata Volley il Cecina, quinto nel girone C. Contro un'avversaria di eguale forza, le biancoblù hanno mostrato le solite difficoltà vincendo al quarto set perdendo nel computo dei punti (17-16 15-13 4-15 15-8). Con simili parziali il ritorno tra due mercoledì a Cecina in salita, per andare agli ottavi di coppa occorrerà vincere almeno due set. Per il momento il Latte Tigullio (p. 10) torna a occuparsi di quanto succede nel girone A di B1: oggi è a Pisa col Nuovo Volley (p. 8). Sulla carta inferiore al team del presidente Boggia, ma visto quanto successo nelle ultime gare sarà meglio non esser troppo ottimisti...

In B2 maschile interessa solo quanto succede nel «quadrangolare promozione»: le due liguri, Lavagna e Voltri, le due toscane, Arezzo, Massa, fanno gara per conto loro, contendendosi i due posti in B1. L'Admo Lavagna (16) affronta in campo avverso il Foligno (6): «Il calendario da qui alla fine del girone di andata ci è favorevole, affrontiamo tre delle ultime quattro dalla classifica. E' chiaro che se volgiamo restare con le prime dobbiamo fare bottino pieno. Ci proviamo anche se nessuno farà drammi in caso di battuta a vuoto». L'Olympia Voltri (16) gioca ai Capannoni alle 17,30 ma può distrarsi perché affronta il Migliarino (12), una delle squadre più forti tra quelle di «seconda schiera».

In B2 femminile c'è un derby che si può etichettare senza timore di smentite come quello «della paura»: a Bolano alle 21 si affrontano Ceparana (4) e Pro Recco (6). I due punti sono indispensabili sia alla squadra di casa, penultima, che alla formazione guidata da Falsini, terzultima. Ben altri erano gli auspici ad inizio stagione, unica attenuante comune gli infortuni a catena.

L'Italbrokers (10) è ospite a S. Casciano di Pisa dell'Azzurra Firenze (12). L'Amatori Cella Rivarolo (12), la migliore del quartetto ligure, potrebbe un successo casalingo (Crocera di Sampierdarena 17) sull'EuroRinascita Firenze (10) insediarsi definitivamente tra le più forti del girone A.

Danilo Sanguineti

Paola Lavrero del Latte Tigullio Rapallo

BOCCE

Dopo un mese di sosta torna la A con Chiavarese e Rapallese

La prima giornata del girone di ritorno del massimo campionato dopo un'interminabile pausa di fine anno: è dal 14 dicembre scorso che i più forti club italiani non incrociano le sciabole. Difficile dire chi sia stato avvantaggiato, e chi danneggiato dalla sospensione. Lo si capirà dagli incontri odierni, propedeutici ai grandi scontri delle prossime settimane.

In A1 la Chiavarese Caudera (p. 18) è ospite della Brb Ivrea (p. 8): non è neppure pensabile che Meret & C. si facciano fermare dai locali, l'entità del vantaggio chiarirà lo stato di forma dei campioni. Il turno si completa con Ferrero Torino (13)-Quadrifoglio (1); Nitri Aosta (10)-Tubosider Asti (2) e Bra (3)-Pantec Pianezza (10).

In A2 la Rapallese Gandolfi (12) va a caccia di tre preziosissimi punti contro la diretta concorrente Fossenese (14): nel bocciodromo di via Cile (ore 14) arriva il la squadra di Carlo Ansaldo potrebbe puntare direttamente al primo posto e al ritorno in A1. Le altre partite Auxilium Saronno (10)-Voltrese (7), Dlf Asti (12)-Amici Chiavazza (18) e Roverino (9)-La Perosina (0). [d. s.]

GINNASTICA RITMICA

Genovesi da scudetto La «Rubattino» può insegnare a Fiala italiano

GENOVA. Oggi a Battipaglia (Salerno) si svolge la prima prova del campionato italiano di ginnastica ritmica di A1. La società genovese Rubattino, unica rappresentate della Liguria nel massimo campionato, scenderà in campo con buone possibilità di aggiudicarsi il titolo.

Dodici mesi fa il team genovese fu quinto, dietro ad Aurora Fano, Petrarca Arezzo, Comense e Milano, oggi la Rubattino può essere più ambiziosa sia per il rinnovo del parco atlete operato dalle altre società dopo le Olimpiadi, sia per la crescita delle atlete di punta, le azzurre Arianna Rusca e Martina Nadalini. In più, grazie agli sforzi del presidente Michele Cioffi, dal 2° turno di campionato in poi, il 1° febbraio a Cagliari, entrerà nel team bielorussa Valeria Vatkina, rinforzo determinante. Sono 8 le squadre che si contendono il titolo, assegnato dopo 4 prove. La Rubattino a Battipaglia schiera Rusca, Nadalini, Silvia Gregorini e Marta Bertocchi, guidate dalle allenatrici Maura Rota e Laura Lodi. Dopo Battipaglia e Cagliari si gareggerà a Chieti il 25 febbraio, e a Mestre nel week-end del 1° e 2 marzo. [d. s.]

In Prima scatta il girone di ritorno

Parte la corsa al grande salto

Casellese, Corte 82 Avis e Vezzano hanno conquistato con una giornata d'anticipo il titolo di campioni d'inverno dei gironi B, C e D di Prima categoria. Le tre squadre dispongono di un buon vantaggio sulle inseguitrici (sei punti fra Casellese e Pieve, cinque fra Corte e Pro Recco, sette fra Vezzano e Rivasamba), ma i campionati, secondo tradizione, si decidono in primavera, e non è affatto detto che le «big» attuali si confermino tali anche l'11 maggio, giornata di chiusura.

Girone B. Il raggruppamento del sabato presenta soltanto una levantina, il Camogli, piazzato un paio gradini sopra la retrocessione. I bianconeri (punti 14) affrontano nel pomeriggio la delicata trasferta di Bogliasco (inizio alle ore 14,30) contro il Castagna Quarto (12). Genovesi quart'ultimi e camoglini sest'ultimi: obbligatorio non perdere. Le altre sfide dell'ultima di andata, tutte con inizio alle 15, sono Culmv (23)-Casellese (34) a Rivarolo Begato, Goliardica (20)-Sant'Olcese (22) a San Desiderio, Borzoli (26)-Cosmos (23) a Multedo, Pieve Ligure (28)-Anni 50 (17) a Sori, Varazze-Nuova San Fruttuoso (11) a Varazze (13), Ossidal (9)-Multedo (9) a Cà de Rissi e Don Bosco Genova (16)-Gargiullo (18) all'Italo Ferrando.

Girone C. Due levantine in campo, le assolute dominatrici del girone di andata. Sorprendentemente la Corte è issata sul primo gradino, precedendo il favorito Pro Recco. La partita è ancora aperta, il tecnico dei sammargheritesi Mauro Carmagnola ammonisce: «L'obiettivo di inizio stagione erano i 35 punti, ovvero la salvezza. Abbiamo raggiunto questo traguardo con sedici giornate d'anticipo sul previsto, con i dirigenti dovremo sederci intorno ad un tavolo e decidere per il futuro. Il sottoscritto ed i ragazzi, sia chiaro, non si sentono certo appagati, e continueremo ad andare in campo per vincere». La prima verifica domani mattina alle 10,30 al Broccardi contro il fanalino di coda Masone (11). Derby ricco di insidie per il Pro Recco (30), domani alle 10,30 al campo San Rocco contro il Sori (17). Dicono i dirigenti recchelini.

«Una partita particolare. Sori, pur non essendo considerata come una vera levantina, dista una manciata di chilometri da Recco: per noi è una sfida particolare, ma gli interessi di classifica sono troppo importanti per valutare simili fattori». In sostanza, Cesare Bussolino punta al successo pieno per rimanere scia alla Corte. Le altre partite, tutte alle 10,30: San Michele (16)-Borgoratti (24) a Baiardo, Fegino (17)-Campese (15) all'Italo Ferrando, Crevarese (19)-Casassa (21) a Multedo, Quintano (16)-Lagaccio (14) a San Desiderio, Cogoleto (15)-Corniglianese (18) a Cogoleto e Ravecca (15)-Ronchese (11) al 25 aprile. La partita fra Campese a Ravecca, sospesa domenica scorsa per infortunio all'arbitro, verrà disputata mercoledì 22 alle 20,30 a Campoligure.

Girone D. Prima panchina saltata, quella della Riese Old Boys. Per il momento il presidente Chiarelli non ha ancora deciso il nome del sostituto: il «secondo» Barletta, in segno di correttezza nei confronti di Canossa, potrebbe non accettare l'incarico, in alternativa si sussurrano i nomi di Biggio e Maggenta. Riese (19) chiamata domani alle 14,30 alla trasferta di Bottagna contro la capolista Vezzano (33): un debutto terribile per il nuovo mister o, molto più probabilmente, per la Commissione Tecnica che siederà in panchina. Partita che si preannuncia molto calda, visti i precedenti fra le due società, al Sivori C alle 10,30 fra Rivasamba (26) e Marola (14); in trasferta sia il Vallesturla (24) alle 10,45 al Tanca contro il Mazzetta (15) come il Carasco (20) alle 10,30 a Marinella (9). Le altre: Ameglia (20)-Ponzanese alle 10,30 ad Ameglia, Don Bosco Spezia (10)-Bolanese (24) alle 10,30 al campo Enel, Ceula (20)-Santerenzina (18) alle 14,30 al Moltedi di Levanto e Ortonovo (24)-Arsenal (7) alle 14,30 al «Dogana». [g. s.]

A GRANDE RICHIESTA UN NUOVO WEEK-END PER PROVARE LE NUOVE ALFA 145 E ALFA 146.

Cuore Sportivo

ALFA ROMEO

SABATO 18 E DOMENICA 19 PRESSO TUTTI I CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

ALFA ROMEO, CONFERMANDO IL GRANDE PUBBLICO DI SABATO E DOMENICA SCORSA HA ACCOLTO LE NUOVE ALFA 145 E ALFA 146, RINNOVA L'APPUNTAMENTO PRESSO I CONCESSIONARI PER OFFRIRE A TUTTI LA POSSIBILITÀ DI PROVARE LA POTENZA DEI NUOVI MOTORI: DOPPIA ACCENSIONE, SEDICI VALVOLE, UNA TECNOLOGIA ESCLUSIVA ORA DISPONIBILE SULLA GAMMA ALFA 145 E ALFA 146. A FIANCO DEL RAFFINATO 2.0 T.S. 16V (150 CV) E DEL GENEROSO TD (90 CV), NUOVI MOTORI CON POTENZE AI VERTICI DELLE RISPETTIVE CATEGORIE: 1.4 - 103 CV 16V - 120 CV, 1.8 - 140 CV. IN PURO STILE ALFA ROMEO, PER UNA GUIDA SEMPRE NEL PIENO CONTROLLO, E PER RENDERE SEMPRE PIÙ UNICA L'ESPERIENZA DI GUIDARE ALFA 145 E ALFA 146, NUOVI INTERNI ANCORA PIÙ RAFFINATI E PIÙ PERSONALI. ESSERE AL VERTICE NELLA TECNOLOGIA E NELLO STILE: DISTINGUERSI E' NORMALE QUANDO CI SI CHIAMA ALFA ROMEO.

INTERNET: http://www.alfaromeo.com 167-165166 Alfa Romeo

I PUNTI DEL GRUPPO UNIEURO

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 - tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

ANCHE SENZA UNA LIRA CON PRIMA RATA A PASQUA

TUTTO I MAGAZZINI

SCONTI FINO AL 50%

UNA VALANGA DI MERCE CHE FINIRA' PRESTO...BEATI I PRIMI !

LA [redacted]

Radio IRRADIO portatile	19.900	14.900
Walkman stereo IRRADIO	24.900	14.900
Walkman stereoAIWA	38.900	28.500
WalkamIRRADIO con radio	44.900	29.900
Walkman con radioAIWA	74.900	49.000
Radio sveglia IRRADIO digitale	29.900	18.500
Radiosveglia SONY a cubo	84.900	59.000
Radioregistratore SAMSUNG stereo	79.000	49.900
Radioregistratore con CD SANSUI stereo	269.000	159.000
Radioregistratore con CD IRRADIO [redacted] cass.	289.000	179.000
Radioregistratore [redacted] CD SANYO [redacted]	329.000	235.000
Radioregistr. con CD AIWA radio digit.	349.000	250.000

FRIGORIFERI

IGNIS 140 [redacted] frigo tavolo	299.000	250.000
IGNIS 140 litri rovere frigo tavolo	339.000	[redacted]
Frigo bar BORGHI 120litri noce	435.000	335.000
GRAN MARCA 2porte T/250 litri	489.000	[redacted]
ARISTON-CANDY-IGNIS-OCEAN-ZOPPAS 2porte T/250 litri [redacted] freezer	549.000	425.000
AEG 2 porte 250litri piani cristallo	749.000	585.000
ARISTON 3 porte super market	729.000	585.000
DAEWOO nofrost 260 [redacted] 2 porte	699.000	550.000
IGNIS combinato 370 litri 2 motori	999.000	850.000
ZOPPAS combinato 350 litri 2 motori	1.049.000	895.000
AEG combinato super isolato - [redacted] motori -	1.349.000	1.095.000

CONGELATORI

Congelatore IGNIS T/150 litri a pozzo	439.000	[redacted]
Congelatore verticale a cassetti T/120 litri	439.000	[redacted]
Congelatore IGNIS T/220 litri a pozzo	495.000	[redacted]
Congelatore IGNIS T/270 litri [redacted]	549.000	[redacted]
Congelatore verticale a cassetti T/250 litri	689.000	545.000
Congelatore verticale OCEAN 250 [redacted]	749.000	[redacted]
Congelatore AEG Maxi 360 litri ARTIS	849.000	695.000

LAVATRICI

GRAN MARCA super automatica 5KG	429.000	325.000
GRAN MARCA vasca inox c/termostato	549.000	395.000
IGNIS 450 giri termostato+2 tasti	599.000	485.000
ZEROWATT termostato 51 cm	599.000	495.000
ARISTON vasca inox c/termostato	649.000	[redacted]
SAN GIORGIO vasca inox c/ termostato	669.000	495.000
GRAN MARCA carica dall'alto 40cm	689.000	585.000
ZOPPAS Optima termostato +5 tasti	729.000	595.000
KORTING 600giri vasca inox lav.pioggia	749.000	599.000
IGNIS carica dall'alto 60x60 -600giri	839.000	[redacted]
ZOPPAS carica dall'alto 40cm completa	849.000	[redacted]
CANDY lavasciuga ALISE'	949.000	795.000

LAVASTOVIGLIE

GRAN MARCA 12 coperti 60x60	729.000	[redacted]
CANDY [redacted] coperti [redacted]	749.000	[redacted]

IGNIS 60X60 12 coperti	789.000	[redacted]
ARISTON 60X60 12 coperti	799.000	6[redacted]
CANDY nuovo" forma" lasta economia	829.000	[redacted]
ZOPPAS 42cm 9 coperti IDROBLOCK	999.000	850.000
SAN GIORGIO 57DB super silenziosa	1.039.000	885.000
WHIRLPOOL acqua stop turbo silent nero	1.039.000	895.000
AEG Germany- la piu' silenziosa-33DB	[redacted]99.000	895.000
MIELE origin. Germany-cestelli 6 posiz.	1.599.000	1.395.000

CUCINE

Fornello 3 fuochi gas GPL	64.900	[redacted]
BOMPANI 3 fuochi con porta bombata	249.000	[redacted]
BOMPANI 4 fuochi +forno gas	299.000	[redacted]
DELONGHI 4 fuochi + forno gas	309.000	[redacted]
ARISTON 4 fuochi +forno [redacted]	489.000	[redacted]
ARISTON super forno sicura 90x57	1.049.000	[redacted]
Cucina a legna DELONGHI 3/5 marrone	829.000	[redacted]
Cucina a legna DELONGHI 4/5 marrone	899.000	[redacted]
Cuc. a legna "SOGNO" tutto ghisa colori	1.269.000	995.000

FORNI MICROONDE

SAMSUNG/ DELONGHI 17L p. rot.800W	[redacted].000	159.000
Maxi DELONGHI 27L 900W piatto rotante	[redacted]99.000	189.000
IGNIS 19L 800W piatto rotante	269.000	189.000
WHIRLPOOL 20L 900W piatto rotante	319.000	225.000
MOULINEX digitale OPTIQUIK 900W	319.000	[redacted]
DELONGHI COMBI 17L grill [redacted]	389.000	265.000
SANYO 23L grill simultaneo	439.000	[redacted]
MOULINEX grill simultaneo 17 litri	429.000	325.000
SAMSUNG COMBI 26L grill	439.000	[redacted]
WHIRLPOOL super grill COMBY 20 litri	499.000	[redacted]

PER LA CUCINA

Affettatrice in metallo 19cm	269.000	135.000
Biloncia cucina IMETEC	36.900	28.000
Bistecchiera TEFAL grill minute	149.000	99.000
Coltello elettrico MOULINEX	44.900	35.000
Friggitrice DELONGHI 700gr	109.000	85.000
Frullatore [redacted] GIRMI MX40	34.900	23.900
Minipimer BRAUN immersione	37.900	29.000
Grattugia MELICONI Super Grattajet	59.900	45.000
Tritatutto GIRMI 700W	69.900	49.000
Tostapane MOULINEX con timer	39.900	29.000
Robot MOULINEX Master Chef	129.000	89.000
Macchina del caffe' SAECO SAMBA	149.000	109.000
Macchina caffe' espresso ROWENTA	279.000	185.000
Gelatiera SIMAC 1300 cestello estraibile	499.000	385.000

MACCHINE PER CUCIRE

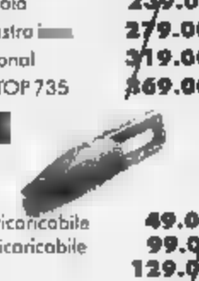
SINGER Zig Zag base piana	489.000	350.000
SINGER Zig Zag braccio libero + valigia	639.000	[redacted]
SINGER automatica braccio libero + valigia	789.000	[redacted]
SINGER Super aut. braccio libero+valigia	869.000	[redacted]
SINGER macch.cucire portatile elettrica	119.000	95.000
SINGER cucibottoni elettrico	55.900	39.000

PULIZIA DELLA PERSONA

Rasoio BRAUN System 1.2.3.	139.000	99.000
Regola barba BRAUN Exact	82.900	68.000
Regola barba PHILIPS ricaricabile	139.000	99.000
Tagliacapelli PHILIPS a rete	98.900	79.000
Rasoio PHILIPS 3 testine	129.000	98.000
Rasoio PHILIPS 3 testine ricaricabile	179.000	138.000
Phon IMETEC Professional [redacted] diffusore	69.900	49.000
Phon [redacted] 1400W	29.900	19.900
Phon GIRMI 1200W	27.900	17.900
Misuratore di pressione manuale	54.900	39.000
Massaggiatore TEFAL anticellulite	79.300	39.900
Lampada abbronzante PHILIPS 4 tubi	199.000	135.000
Silkepil BRAUN Duo plus	119.000	89.000
Plack Control spazzolino BRAUN	94.900	69.000
Idropulsore ROWENTA dental center	99.000	78.000
Plack dental center ROWENTA completo	199.000	135.000
Aerosol completo a membrano	79.900	59.000

PER STIRARE

DELONGHI ferro a vapore	36.900	28.000
TEFAL Express ferro a vapore	38.900	[redacted]
ROWENTA Trio ferro a vapore	49.900	[redacted]
MOULINEX Chronomate ferro vapore	52.900	[redacted]
IMETEC Titanox piastra [redacted]	62.900	[redacted]
BRAUN turbo jet vapore frontale	67.900	[redacted]
PHILIPS Mistrol inox ferro doppio vapore	84.900	59.900
TEFAL TOP turbo 100 ferro vapore	129.000	85.000
Stirella MICROMAX ferro caldaia	239.000	[redacted]
Vaporello POLTI ferro con piastra [redacted]	279.000	[redacted]
Vaporello POLTI 2HP professional	319.000	245.000
Stirella MICROMAX modello TOP 735	369.000	299.000



PER PULIRE LA CASA

ALFATEC mini aspirapolvere ricaricabile	49.000	35.000
ALFATEC scopa "Picco Bello" ricaricabile	99.000	75.000
HOOVER scopa elettrica	129.000	99.000
DELONGHI scopa Colombina	159.000	115.000
HOOVER lucidatrice 400w	199.000	155.000
ALFATEC bidone aspiratutto	139.000	99.000
PANASONIC aspirap. 1200w giallo	249.000	185.000
ROWENTA Dymbo compatto 1300w	259.000	199.000
MOULINEX aspirap. 1350w filtro solute	329.000	250.000
HOOVER battiloppelo medie superfici	369.000	295.000
FISELDEM 100GRADI completo	149.000	115.000
POLTI vaporetto Ecologic Sistem	369.000	285.000

PER L'INFANZIA

SUGLI ACQUISTI [redacted] A LIRE 300.000
[redacted] PER L'INFANZIA

BUONO SCONTO
PER [redacted] ABBIGLIAMENTO

SCONTI FINO AL 50 % NEL REPARTO ABBIGLIAMENTO

tag=0 tag= lire [redacted] spese istruttorie

BAUDINO LA FIERA DEL BIANCO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
[illegible]
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 [illegible]
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Le IN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

A Sanremo assistenza sanitaria sotto accusa. Gravi disservizi e ritardi

La bolgia del Centro Prelievi Sangue Due infermieri per 120 interventi

Lunga coda di pazienti ieri nel corridoio del Centro Prelievi di Sanremo (FOTO GATTI)

SANREMO. Su un un foglio di cartone, scritto a [illegible] con pennarello, si legge: «Prima di inveire contro il personale assicurarsi dell'orario e del numero di prenotazione. Grazie».

Il singolare ed «umiliante» avviso, si trova collocato [illegible] un tavolinetto, al centro di [illegible] minuscola saletta dove sono sistemate, contro le pareti, dodici sedie. Prima di arrivarci e poterlo leggere, però, bisogna superare, sgomitando, un muro di persone. Giovani, anziani, bambini, tutti incollonati ed incollati lungo le scale e [illegible] stretto corridoio, attraversare [illegible] prima piccolissima stanza, con cinque sedie e soffocante di gente. Sembre [illegible] finiti sul set surreale di un film di Fellini, invece si è nel «Centro Prelievi Sangue» che l'Usl1 ha da poco tempo aperto in via Marsaglia 70, a pochi passi dal centro di Sanremo. Ogni mattina, da lunedì a venerdì, dalle 7,30 sino verso mezzogiorno, lo stesso spettacolo: un crogiolo di varia umanità indispettita, vociante, stanca di stare in piedi, di perdere tempo, inviperita per un servizio e un'assistenza dovuti e che, invece, deve conquistarsi con grande fatica.

Una saletta del Centro zeppa di gente

Ieri [illegible] venerdì e ieri il «crogiolo di varia umanità indispettita» ha rotto gli argini della sopportazione. Ha alzato il tono della protesta, ha accusato [illegible] «inefficenza» il sistema sanitario. «Non ce l'abbiamo con queste povere infermiere - hanno urlato - però è indecoroso che si debba fare la fila per i prelievi del sangue, fare la coda per ritirare referti e risultati. Non c'è spazio, non c'è personale, sembriamo bestie al macello».

Un gruppetto di anziani dice: «Quando andiamo negli uffici Cupa di via Manzoni per fissare la data del prelievo ci chiedono: 'Che giorno e che ora preferite'? Insomma ci fissano un vero e proprio appuntamento. Fiduciosi ci portiamo in questo Centro e di colpo, invece, [illegible] troviamo al centro di una bolgia dantesca. E' una presa in giro. Ci [illegible] anche bambini. E' una vergogna: nella miliardaria Sanremo, sul fronte del sociale, non funziona proprio nulla».

Ieri quando è scoppiata la rivolta al Centro Prelievi al lavoro erano solo in due: una infermiera professionista e una impiegata. Due persone per assistere e fare prelievi a 130 persone e, subito dopo, consegnare circa 120 esami ad altri 120 pazienti. Un piccolo inferno.

«Prima - dice una signora in attesa del referto - c'erano almeno due infermiere professioniste, una impiegata e un medico. Stamane sono solo in due». Manca anche, come prescrive il regolamento, il medico prelevatore. L'altra mattina in via Lamarmora è [illegible] dall'ospedale a dare aiuto addirittura il primario, il dottor Questa.

E l'Usl1? «Si tratta di un'emergenza. All'improvviso è mancata un'infermiera. Stiamo lavorando proprio per ottimizzare il servizio. Da lunedì le cose andranno sicuramente meglio». Sarà vero?

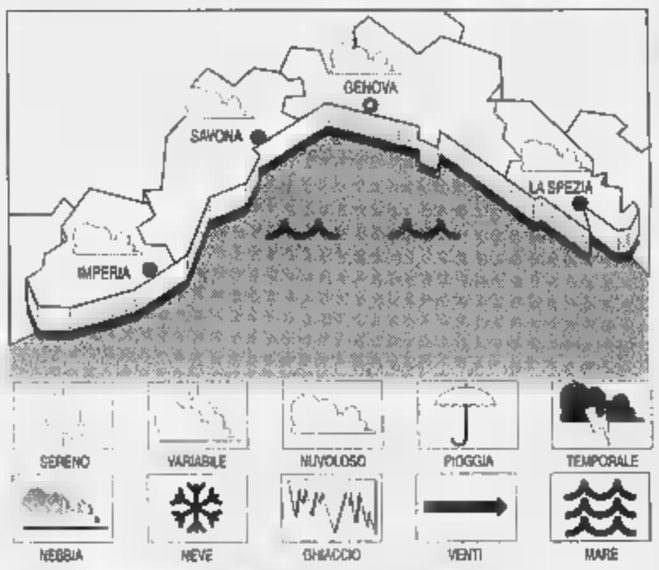
Roberto Basso

CASO SINDACATI

Incontro sindacati-Usl

IMPERIA. «Se non ci [illegible] ancora rivolti direttamente alla Procura della Repubblica lo si deve al fatto che [illegible] abbiamo ravvisato alcun elemento di rilevanza penale. E abbiamo coinvolto il prefetto D'Acunto perchè la tematica sollevata riguarda i servizi pubblici»: la precisazione è [illegible] Claudio Porchia (Cgil-Funzione pubblica) che sulla vertenza in corso, a proposito delle carenze di personale ospedaliero - giovedì si è tenuta la prima riunione, aggiornata poi al 27 -, interviene anche a [illegible] dei colleghi Francesco Abbo (Fisos-Cgil) e Antonio Liguori (Uil) Sanità). [illegible] aggiunge: «Si è parlato di "imboscati", [illegible] non è il termine giusto: non si tratta di fannulloni, ma di lavoratori che, non per propria volontà, sono stati assegnati a mansioni diverse da quelle di loro competenza». **[s. d.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] OGGI. L'approssimarsi di un sistema perturbato sarà causa di nuvolosità irregolare, che andrà intensificandosi nel corso della giornata.

Tempo previsto per domani. A iniziali [illegible] dizioni di variabilità [illegible] annuvolamenti residui alternati a schiarite, subentrerà [illegible] nuvolosità [illegible] consistente correlata al transito [illegible] nuova perturbazione atlantica.

[illegible] Temp. dal mare 13°, umid. [illegible] 70%, pioggia 0 mm, vento [illegible] Nord-Est 15-20 km/h, mare poco mosso, press. barom. 1022 mb (diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **15**	min **6**
Savona	max **15**	min **7**
Imperia	max **15**	min **8**

UN [illegible]O FA A IMPERIA

Max: **14**; min: **6**; temp. mare **13° C**

Il **Sole** sorge alle ore 7,57 e tramonta alle [illegible] 17,19. La **Luna** è leva [illegible] 13,31 e cala domani alle 3,13 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia.

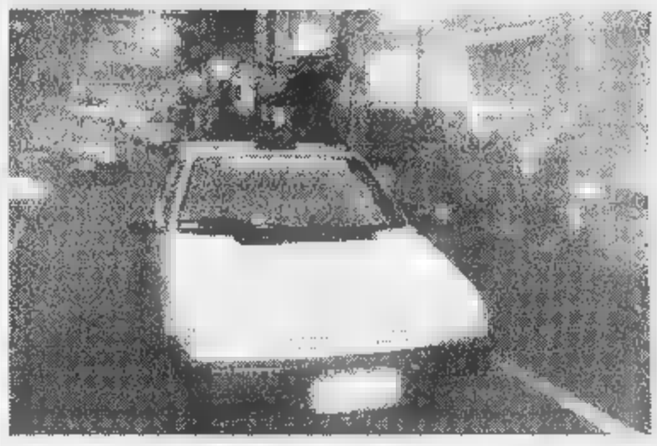
L'uomo era finito con il ciclomotore contro la portiera di un'auto aperta all'improvviso

Scontro in motorino, muore a 60 anni

Il disperato trasferimento al S. Martino di Genova

SANREMO. E' morto, intorno alle 18 [illegible] ieri, al San Martino di Genova, Giampaolo Succi, sessantenne sanremese abitante in via Goethe 325, rimasto coinvolto in un incidente stradale in Corso Garibaldi. La morte è sopravvenuta [illegible] seguito della frattura al [illegible] Si è rivelato così inutile il tentativo [illegible] salvarlo dopo laboriose [illegible] travagliate operazioni di soccorso.

L'altra sera Giampaolo Succi stava procedendo a bordo del suo ciclomotore in [illegible] Garibaldi quando, proprio all'altezza dell'edicola - secondo [illegible] prima ricostruzione - [illegible] andato a cozzare contro la portiera di un'auto che sarebbe stata improvvisamente aperta. Giampaolo Succi è finito a terra battendo violentemente il capo [illegible] perdendo immediatamente co[illegible]. Le [illegible] condizioni sono apparse gravi anche se non disperate. Ricoverato all'ospedale di Sanremo, il ferito tre ore dopo si è aggravato ulteriormente entrando in coma. E' stato così richiesto l'intervento dell'elicottero per trasportarlo [illegible] tempi brevi all'ospedale di San Martino [illegible] Genova, nel più attrezzato Centro neurochirurgico, in modo da sottoporlo ad una intervento a scatola cranica e cervello. Ma l'elicottero, provvidenziale altre volte, non ha potuto prendere il volo. E' così intervenuto [illegible] Centro mobile di rianimazione della Croce Rossa che ha provveduto a trasportare il moribondo a Genova. Per accelerare i tempi sono stati attivati gli addetti del «188», il servizio che coordina ambulanze e pattuglie. All'ambulanza è stata assicurato un servizio di scorte alternate, lungo tutto il percorso Sanremo-Genova, da diverse pattuglie della Polstrada. Un'ora e dieci minuti dopo [illegible] mezzo, condotto da Riccardo Pittarelli, con a bordo anche un milite, un infermiere ed un medico, era a destinazione. Giampaolo Succi [illegible] stato sottoposto a delicati interventi da parte di un'equipe specializzata. Ma, nonostante il prodigarsi dei medici, tutto si è rivelato inutile e, nel giro di ventiquattro ore, il sanremese ha cessato di vivere. In Corso Garibaldi, per ricostruire nei particolari il sinistro, sono intervenuti Pierino Oddo e Marco Taverriti del Comando vigili urbani.



Una pattuglia della polizia municipale sul luogo dell'incidente (FOTO GATTI)

Marco Corradi

Oggi si viaggia

Treni regolari Revocato lo [illegible]

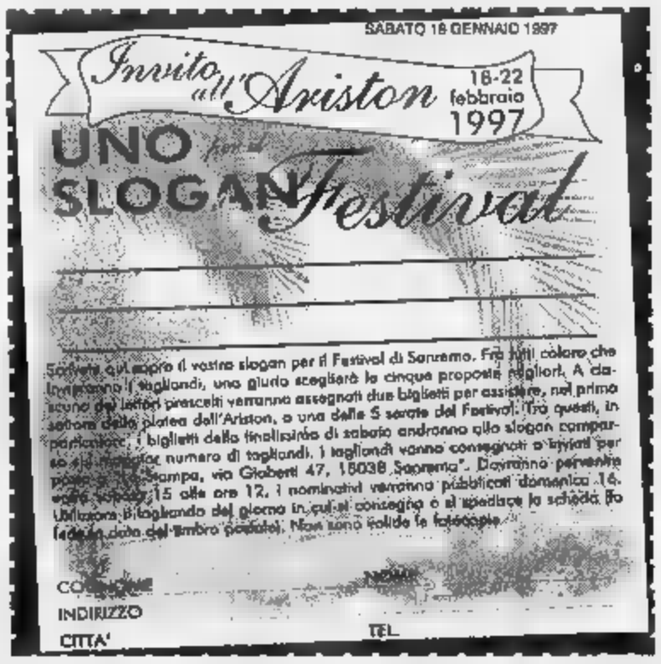
GENOVA. Treni regolari in Liguria. In un incontro con le Ferrovie, i sindacati Filt, Fit, Uilt e Fisafs hanno deciso di sospendere lo sciopero che era stato proclamato da questa sera alle 21 fino alle 6 di domani mattina. I treni, pertanto, circoleranno regolarmente e sono scongiurati i disagi nel fine settimana. L'astensione dal lavoro doveva riguardare personale viaggiante, macchinisti, [illegible] trollori, addetti alla circolazione. Rimane, invece, confermato, lo sciopero nazionale fissato per lunedì sera.

Ieri l'assessore regionale ai Trasporti, Graziano Mazzarello, ha incontrato i delegati ligu[illegible] dei sindacati per trovare [illegible] punto di intesa su temi scottan[illegible] per la categoria: sicurezza sul lavoro, tagli del personale, riduzione dei servizi, soprattutto per quanto riguarda la manutenzione delle linee. La prossima settimana, Mazzarello incontrerà i dirigenti delle Fs liguri. **(m. c. c.)**

Intanto Mediaset prepara l'offensiva alla Rai con grandi film e ampi spazi a Striscia la notizia

Sanremo verso il Festival con il referendum

Dieci lettori de La Stampa saranno ospiti delle cinque serate


SABATO 18 GENNAIO 1997

Invito all'Ariston 18-22 febbraio 1997

UNO SLOGAN per il Festival

Scrivete qui sopra il vostro slogan per il Festival di Sanremo. Fra tutti coloro che invieranno i tagliandi, una giuria sceglierà le cinque proposte migliori. A ciascuno dei lettori prescelti verranno assegnati due biglietti per assistere, nel primo settore della platea dell'Ariston, a una delle 5 serate del Festival. Tra questi, in particolare, i biglietti della finalissima di sabato andranno allo slogan comparso su [illegible] numero di tagliandi. I tagliandi vanno consegnati o inviati per posta a: [illegible] Stampa, via Gioberti 47, 18038 Sanremo". Dovranno pervenire entro [illegible] 15 alle ore 12. I nominativi verranno pubblicati domenica 16. Utilizzare il tagliando del giorno in cui si consegna o si spedisce la scheda (fa fede il data del timbro postale). Non sono valide le fotocopie.

COGNOME NOME

INDIRIZZO

CITTA' TEL.

SANREMO. Le reti Mediaset, non faranno [illegible] al Festival di Sanremo puntando sulle canzoni. La strategia per fronteggiare lo strapotere del Festivalone l'avevano fatta trapelare i vertici del «Biscione» e l'ha confermata [illegible] «transfuga», Pippo Baudo. Anche quest'anno le tre reti di Berlusconi, punteranno su grandi film. Pellicole dai costi proibitivi che dovrebbero rappresentare un valido strumento per la raccolta di quel poco di audience e di share lasciato vacante dalle [illegible]ni. Film di cassetta dal martedì al sabato su Canale 5; Rete 4 e Italia 1. Ma non [illegible]. «Sarebbe un suicidio» aveva ammesso Superpippo.

Grande spazio, Mediaset lo darà a Striscia la notizia, il tg satirico di Greggio e Iacchetti, che, facendo il verso al Festival, l'anno scorso sfiorò i dieci milioni di telespettatori. Quest'anno «Striscia» dovrebbe puntare ancora più in alto. E sempre tartassando vizi e virtù di Sanremo.

La Rai, dal canto suo, manderà in onda sulle tre reti una [illegible] manifestazioni collaterali al Festival: da due edizioni di Domenica in e Italia sera. Con collegamenti con i principali contenitori, da Affari vostri a Unomattina. Tutto convergerà sul Teatro Ariston per fare grande la più grande delle trasmissioni Rai.

Pubblichiamo qui accanto il tagliando che permetterà ai lettori de La Stampa di partecipare al referendum per indicare il miglior slogan pubblicitario per il Festival e per la città di San[illegible]. E' sufficiente scrivere un annuncio pubblicitario per partecipare al nostro gioco. I cinque più originali verranno premiati [illegible] due biglietti di primo settore per le cinque serate del Festival. e fra i cinque più originali quello accompagnato dal maggior numero di tagliandi si aggiudicherà i biglietti per la finalissima.

[g. p. m.]

OSTERIA MEZZALUNA
Colori e sapori del Mediterraneo
Un locale da raccontare
Tutti i sabati
MUSICA DAL VIVO
Rizzo & Rizzo
Due musicisti d'eccezione accompagnano la serata attraverso le più belle canzoni degli anni 50-60 e virtuosi assoli di chitarra
ALASSIO Vico Berna,6 Tel. 0182/640.387

Mentre a Imperia la discarica di Ponticelli si avvia alla saturazione definitiva

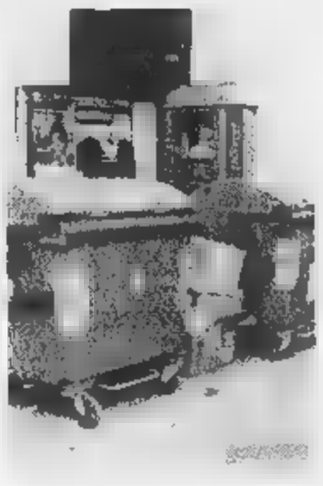
Rifiuti, scatta la «rivoluzione»

Da ieri in vigore la normativa del decreto Ronchi, che recepisce le direttive europee. Parola d'ordine: «Recupero». Dal '99 raccolta differenziata. Obbiettivo: ridurre i costi e le tariffe

IMPERIA. Parola d'ordine: recupero. E' lo strumento attraverso il quale il Comune di Imperia vuole giungere alla riduzione dei costi - e di conseguenza delle tariffe - per i rifiuti. La nuova normativa, quella previsa dal Decreto Ronchi, che recepisce le direttive europee, è entrata in vigore ieri. Non potrà essere applicata che gradualmente, per tappe, ma si tratta comunque di una «rivoluzione» dell'attuale sistema: dal '99, la gestione dei rifiuti sostituirà lo smaltimento, e la raccolta differenziata diventerà il metodo trainante.

Spiega Gabriella Badano, assessore all'Ambiente: «Gli obbiettivi sono importanti. Si vuole arrivare a coprire il 35 per cento del totale dei rifiuti solidi urbani in sei anni, entro il 2002. E, a partire dal '99, la tassa, calcolata sino a oggi sulla quantità dei rifiuti prodotti, verrà sostituita da una tariffa che prenderà come parametri una quota stabilita dai Comuni sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio e una quota connessa alla quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e ai costi di gestione: più la raccolta diversificata si approfondirà, e meno elevato sarà l'importo da pagare».

Non è un tema di poco conto, per una città alle prese con annose difficoltà di smaltimento, legate soprattutto al fatto che



Per i rifiuti, «rivoluzione» a Imperia

la discarica di Ponticelli - l'unica esistente nel territorio della provincia - si avvia a rapida saturazione, anche perchè continue proroghe hanno consentito di servirsene anche a tutti i Comuni al di fuori del Comprensorio. «Tra pochi mesi sarà esaurita», ha avvertito sin da metà dicembre l'assessore regionale Nicolò Aonzo. E alla stessa data, una relazione dell'ingegner Enzo Viani, dirigente dell'Ufficio provinciale Ambiente, confermava: «La capacità residua è di circa 80 mila metri cubi».

Una situazione allarmante, dunque, in assenza di alternative. Obbietta infatti l'assessore Badano: «Sarebbe necessaerio riavviare la discussione sul sistema di smaltimento dei rifiuti in provincia, ma nell'immediato, in tempi brevi. Occorre superare la discarica, individuare sia un sistema di smaltimento per la Provincia che la tecnologia da allestire per raggiungere gli obbiettivi prefissati: sono gli indirizzi da seguire». Imperia, su questo campo, spazia su fronti diversi: nell'ambito dei Piani Interreg sono stati avviati scambi di informazioni e di esperienze anche con Cuneo e il Dipartimento di Nizza.

E dal capoluogo parte un appello alle altre località del Ponente: «Riterrei importante, dal punto di vista strategico e anche alla luce delle disposizioni contenute nel Piano di raccolta differenziata, approvato dalla Regione a fine novembre, che i Comuni si organizzino per costituire un Piano provinciale della raccolta differenziata». E imparare a dividere i sacchetti (qui la carta, le bottiglie, un altro posto la plastica oppure i residui organici) può essere la strada più breve e redditizia: dal 2000, infatti, in discarica si potranno depositare soltanto i rifiuti inerti e gli scarti delle operazioni di separazione.

Comunet personale all'attacco

«Non siamo causa del dissesto» Carenze d'organico e arretrati

E' imputabile alle spese per il personale il dissesto del Comune di Imperia? Assolutamente no, per le organizzazioni sindacali di categoria. Anzi, la Fisos-Cisl ha delle rivendicazioni da fare: «Ferme restando le norme di legge in materia di bilanci comunali, secondo la vigente pianta organica risultano scoperti circa 130 posti. E quindi la spesa attuale per il personale dovrebbe risultare di gran lunga inferiore a quella attualmente preventivata a bilancio», dice Piero Di Meo, segretario territoriale della Filsel-Cisl, che si occupa appunto degli Enti locali.

Le ipotesi secondo cui il pesante deficit di bilancio sarebbero da imputarsi al superamento dei parametri di spesa relativi al personale, sono quindi «prive di fondamento», per i sindacati. E non solo: «I dipendenti, con grande senso di responsabilità, hanno accettato di buon grado una dilazione nella corresponsione degli arretrati contrattuali e della produttività. E a tal fine occorre dire che il Comune di Imperia è l'unico, tra gli Enti di grandi dimensioni della provincia, a non aver ancora corrisposto al personale la "produttività" del '95 e i buoni pasto».

A quanto ammontano, gli emolumenti arretrati, ancora da versare? Risponde Di Meo: «Nel bilancio di quest'anno, il Comune dovrebbe prevedere la somma di un miliardo e mezzo milioni per la "produttività" del '96 e '97 e per i miglioramenti salariali già disposti dal nuovo contratto di lavoro». Le responsabilità, se dissesto vi sarà, devono quindi essere cercate altrove, anche perchè - tra pensionamenti e assunzioni mai effettuate - i dipendenti fissi sono sempre meno (circa 400): «E soprattutto si devono a errate previsioni contabili e opinabili scelte politico-amministrative della precedente e dell'attuale Amministrazione», conclude Di Meo. [s. d.]

UN NOME UNA VIA

La strada del gen. Belgrano eroe che mai vide Oneglia

IMPERIA

RISALE al 28 novembre 1871, centoventi anni or sono, la dedica al generale Manuel Belgrano della strada che va da piazza Dante - allora piazza Maria Teresa - al porto di Oneglia: la proposta iniziale che a tale via fosse dato il semplice nome di via Belgrano - è scritto nel verbale del Consiglio - fu fatta «desumendola dai meriti del generale Belgrano, uno tra i più insigni guerrieri d'America, e da quelli del vicario Gian Battista Belgrano». Proponente fu stato il consigliere avv. Rossi che la spuntò sui due altri consiglieri, cav. Moraglia e Rocca, che avevano invece proposto, come ricordato dallo storico Narciso Drago, via del Porto e via della Marina.

Va notato che la scelta della denominazione «via gen. Manuel Belgrano», con esclusione quindi della figura dell'abate omonimo, fu esclusivamente il frutto della fama che il generale si era conquistato nella lotta per l'indipendenza dell'Argentina. Belgrano infatti non è nato e non è mai stato a Oneglia.

Di qui era invece originario il padre Domenico nato nel 1731 e spostatosi, per ragioni di commercio, prima a Cadice e poi a Buenos Ayres dove sposò Maria Giuseppina Consales Casero che fu madre, 30 giugno 1770, di Manuel.

Il giovane si trasferì in Spagno dove studiò alle università di Salamanca e Valladolid passando poi a Madrid nel 1790. A Madrid Belgrano fu influenzato dalle idee di libertà che giungevano dalla Rivoluzione francese. Scrisse più tardi nelle sue memorie: «Tornai in Patria tutto imbevuto delle idee di libertà e eguaglianza».

Fu così che ben presto si trovò coinvolto nella lotta contro gli inglesi. E' difficile esporre le successive vicende di Belgrano che dopo aver lottato contro gli invasori si trovò a doverlo fare anche con gli spagnoli. Fu nel queste battaglie - decisive due vittorie ottenute dalle sue truppe a Tucuman e Salto - che ideò la bandiera di combattimento che sarebbe diventata la bandiera nazionale: fascia bianca orizzontale in campo azzurro.

Non mancarono le amarezze dovute sia alle lotte politiche interne che alle ristrettezze economiche. Scrisse infatti a un amico: «Muoio così povero da non come pagarle il denaro che mi prestò». Morì il 20 giugno 1820 lasciando i beni residui dal saldo dei debiti a una figlia naturale a Tucuman. La sua gloria, il contributo che aveva dato per la nascita dell'Argentina come Stato indipendente, emersero poco a poco nella coscienze collettive fino a giungere al riconoscimento più grande. Nel 1903, fu eretto un mausoleo nell'atrio del Convento di S. Domenico dove è sepolto.

Bruno Viano

DALLA CITTA'

Troppi dimagranti nel ricettario: medico nei guai

Chiesto il rinvio a giudizio per il dottore Stelvio Garibizzo: secondo l'accusa, contestata dal sostituto procuratore Danilo Ceccarelli, il medico avrebbe ordinato pastiglie dimagranti del tipo Plegine, che di solito vengono somministrate a pazienti obesi, a giovani senza problemi di peso, che se ne sarebbero serviti per sfruttarne gli effetti eccitanti: le Plegine sono infatti inserite nella tabella degli stupefacenti e possono essere somministrate solo a pazienti che ne abbiano davvero bisogno. Il professionista sarebbe finito nei guai dopo le indagini dei carabinieri che avevano sopreso alcuni ragazzi mentre vendevano le Plegine al prezzo di 10 mila lire il confetto ai frequentatori delle discoteche. Il medico, secondo la procura, avrebbe dovuto usare maggiore cautela. [b. v.]

S'allunga la lista dei pentiti: c'è una donna

C'è la fila davanti all'ufficio del procuratore capo Carli di aspiranti collaboratori di giustizia, pentiti che, pur a piede libero, hanno intenzione di raccontare vita, morte e miracoli degli spacciatori di ecstasy e cocaina, senza timore di esporsi e di raccontare gli episodi che li hanno visti protagonisti. Ieri, accompagnata dal legale Modaffari, è comparsa una donna, una straniera, che ha avuto un lungo colloquio col procuratore. L'inchiesta sul traffico della droga sintetica ha portato finora al sequestro di 4 mila pastiglie e di alcuni etti di droga. In carcere sono finiti anche tre fratelli, tra cui Roberto Scianni, che è diventato mussulmano. [b. v.]

Servizio televisivo sul pittore Ligustro

Lunedì alle 22,30, su Tele Nord, che trasmette da Genova (Tn è la sigla) andrà in onda un servizio dedicato alla mostra del pittore imperiese Giovanni Berio, in arte Ligustro, che sta esponendo in questi giorni al Museo d'arte orientale Chiossone, di Genova. Ligustro è un continuatore della tradizione pittorica giapponese. Di lui hanno parlato riviste e televisioni di tutto il mondo. [b. v.]

Diano: inchiesta su pratica urbanistica

Case operaie: dal pm l'ex sindaco Ferrari

DIANO MARINA. Sarà interrogato il 14, dal sostituto procuratore della Repubblica, Danilo Ceccarelli. E' l'ex sindaco di Diano Marina Candida Ferrari, indagata per abuso d'ufficio a causa delle vicende legate alla pratica edilizia Case operaie a Roma (il cantiere è fermo da tempo proprio per le vicende giudiziarie). L'ex primo cittadino era stata accusata dal suo successore, Guglieri, e dalla giunta, composta a quell'epoca, i fatti sono del '93, da Elio Novaro, Adriano Ragni, Riccardo Gornero e Giacomo Novella, di non aver rispettato, firmando la convenzione con la ditta Cotim-De Villa, i termini della gara d'appalto (la denuncia era stata presentata dal legale Maria Donata Bianchi).

Il bando, che prevedeva anche la realizzazione di alloggi popolari nella zona denominata ZR1 del piano regolatore (vicino al supermercato Basco), parlava, per corso Roma, di piani interrati di parcheggio, che la ditta avrebbe potuto gestire per un certo numero di anni. Pare invece che nella convenzione firmata davanti al notaio Nicolò Temesio, che è stato sentito nei giorni scorsi dal pm come persona informata sui fatti (non responsabilità da parte sua), non si facesse riferimento a questo particolare. La ditta, stando agli accordi presi con la Ferrari, sarebbe entrata in pieno possesso dei parcheggi. Senza limiti temporali.

Le ipotesi dell'accusa sono accompagnate da un'osservazione: nel documento notarile si parla di una delibera di giunta, la 306, che avrebbe preceduto la convenzione. Pare però che l'atto, con quel numero di protocollo, corrisponda a tutt'altro intervento: lavori alle fogne in zona Sant'Anna. Un errore? O la giunta non ha mai firmato nulla? L'ex sindaco, assistita dall'avvocato Saguato, si sarebbe difesa dicendo che la giunta da lei presieduta si era riunita nel suo studio: poteva dirsi valida la seduta? L'indagato, che si è sempre rifiutato di commentare i fatti, avrà modo di replicare il 14. [m. v.]

Imperia: un'altra storia di degrado e di violenza contro i minori

Abusi sullo nipote: arrestato

Le accuse allo zio dell'adolescente che all'epoca dei fatti aveva 13 anni. La ragazzina sarebbe stata costretta addirittura ad abortire. Le indagini della procura

IMPERIA. Avrebbe abusato della nipote di 13 anni, durante un soggiorno in casa del fratello, operaio d'Imperia. Questi l'aveva ospitato, facendolo venire dalla Calabria, per aiutarlo a cercare un lavoro, visto che è disoccupato. Un uomo sui trent'anni anni, residente a Gioia Tauro, ma con famiglia in Riviera, teatro di questa ennesima storia di degrado e sopraffazione, sessuale e psicologica, è dagli inizi della settimana in carcere con l'accusa infamante di stupro: vittima delle morbose attenzioni, la nipote, che, un anno fa, sarebbe addirittura rimasta incinta e poi avrebbe abortito. Gli agenti della questura hanno notificato allo zio un'ordinanza di custodia cautelare dalla Procura. Il giudice ha fatto sequestrare alcune cartelle cliniche.

Sull'episodio, data la delicatezza del caso, è calata però una fitta cortina di riserbo: s'intende proteggere la ragazzina, ora quattordicenne, e, indirettamente, lo zio, che rischia la vendetta degli altri carcerati. I detenuti non sono teneri con chi si macchia di reati sessuali, soprattutto se ai danni di minorenni. E' il codice, spietato e spesso incomprensibile (magari a dettare la morale è un assassino e un tagliegiatore), che vige all'interno dei penitenziari.

Il carcere di Imperia

L'indagato è già stato interrogato dagli inquirenti alla presenza del difensore, l'avvocato Caracciolo. La polizia d'Imperia lo ha rintracciato nella sua abitazione di Gioia Tauro. Una trasferta al Sud, lunga, motivata da motivi gravissimi: quell'uomo pende un'accusa che fa rabbrividire al solo pensiero. Avrebbe avuto rapporti completi con una ragazza appena uscita dalla fanciullezza, e per di più nipote. Lo zio sarebbe lasciato andare a un'autoconfessione. Le dichiarazioni hanno indotto i giudici a prendere il provvedimento estremo: l'arresto.

Storia squallida, maturata tra le mura domestiche, ma non è l'unica. Se si avessero dati complessivi, impossibili da raccogliere a causa della difficoltà a entrare in un mondo, quello dell'incesto e delle violenze in famiglia, dove tutto congiura a impedire l'uscita delle notizie, si potrebbe forse intravedere una spia, un segnale di malessere. A Camporosso papà ha risarcito la figlia, violentata, con 15 milioni. [m. v.]

LETTERE AL

Banca fuma pubblico»

Sovente debbo recarmi per lavoro nella sede di Imperia della Banca d'Italia. Nel salone di ricevimento del pubblico, vistosi cartelli vietano di fumare, essendo appunto un ufficio pubblico.

Ebbene, coloro che fumano imperterriti, infischiandosene dei cartelli, sono proprio coloro che dovrebbero far rispettare tale divieto, e cioè gli uscieri e soprattutto i carabinieri di guardia.

Si presume che il divieto di fumo valga anche per loro, che oltretutto, in divisa, violano anche i propri regolamenti.

G. A., Imperia

Oneglia, pozzanghere e pedoni spruzzati

Nel piano di ripristino del manto asfaltato delle strade di Imperia, che è in corso di effettuazione da parte del Comune, mi pare manchi qualche tronco importante per l'intensità del traffico che rende più pesante la trascuratezza.

Mi riferisco, in particolare, a don Abbo il Santo e a quella piccola diramazione di strada che corre a fianco del distributore di benzina per ricollegarsi a piazza Rossini. Quando piove, la superficie dissestata provoca spruzzi al passaggio delle automobili, che vanno a sporcare gli abiti dei pedoni.

Sempre in materia di riordino, è lodata la pulizia fatta recentemente dalle Ferrovie ai giardini abbandonati a monte della stazione di Oneglia con il taglio delle erbacce e anche dei cespugli che vi sono incolti.

L'opera sarebbe completa se ora, in questa zona, venisse messa a dimora qualche piante di fiori o altro, secondo i consigli di un giardiniere. Si migliorerebbe in tal modo in biglietto da visita della città per chi arriva ad Oneglia con il treno.

Lettera firmata, Imperia

Arrestato per errore risarcisca chi sbaglia

Leggo con stupore sul giornale che un dipendente del Casinò di Sanremo, finito in carcere per errore, è stato risarcito dallo Stato con 15 milioni, in pratica un milione per ogni giorno trascorso ingiustamente in prigione. Giusto e sacrosanto.

Ma perchè paga lo Stato e non chi ha sbagliato? Già, perchè nel caso di Roberto Spina, l'errore non è stato compiuto tanto sulla determinazione del fatto che si trattasse di un croupier ladro oppure di un croupier onesto, ma sul fatto che l'interessato non è proprio un croupier, svolge tutt'altre mansioni.

Quali? Vende le fiches d'ingresso al Casinò, tante ne vende e tanto dev'esserci in cassa. E' stato sbattuto in galera, c'è stato tenuto quindici giorni, poi si sono accorti dell'errore. E' chi ha sbagliato, che deve pagare.

Io, in qualità di contribuente già tartassato dal fisco, non ci sto a dover sborsare altri 30 centesimi (tanto è il mio contributo per rifondere i danni a Spina) per colmare gli errori di chi non ha saputo fare il proprio mestiere.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (n. unico) **Bordighera:** tel. 262.525. tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Ceriosecqua:** tel. **Ospedaletti:** tel. 505.050 **Taco:** tel. 38.377. tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

Telefono Amico: tel. (0183)

FARMACIE DI

Farmacie reperibilità in provincia:

Imperia: *Gentile*, via Cascione, telefono 61.584; spalla: *Novaro*, via Bonfante 64/66, telefono 293.723.

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.14.25.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele tel. 28.191

Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045

Ceriosecqua: *Munistoto*, piazza Matteotti 2, tel. 208.133

Ospedaletti: *Mercoz*, via Matteotti 108/108, tel. 689.01

Pieve di Teco: *Capol*, piazza Ponzoni 70, tel. 36.208

Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biso 42, tel. 485.754

Santo Stefano al *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel.

di Taggia: *Revelli*, via Quairolo 67, tel. 43.058

Sanremo: *Maluzia*, corso Matteotti 86, tel.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

Imperia: tel. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.

MEDICA: nott. e fest. (num. verde) t. 167-554.400. **Imperia soccorso:** t. (0183) 290.777. **Sanremo:** t. 500.300. **Guardia medica montana:** t. 408.100. **Bordighera:** t. 2751. **Ventimiglia:** t. 2751. **Guardia odontoiatrica** ore 9-12, t. (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.478.

GLI APPUNTAMENTI

Il mercatino in piazza

Domani dalle 10 alle 18 a Dolcedo c'è il tradizionale dei prodotti dell'artigianato, degli hobby, degli attrezzi agricoli. In piazza. [d. bo.]

IMPERIA

Alle Agnesi s'insegna il Pa-Kwa

Il Pa-kwa è tra gli stili di kung-fu insegnati alla palestra del Liceo classico, a Oneglia (in via Agnesi), ogni martedì e giovedì dalle 18,30. Karate il lunedì e giovedì dalle 20,30 col M° Bonifazio. [d. bo.]

TAGGIA

Il teatro del «Banchero»

Aperte le iscrizioni alla «Scuola propedeutica di a cura del «Teatro del Banchéro» e il patrocinio della Provincia. Per informazioni contattare 0184/57.02.00. [g. ga.]

Chiacchierata in dialetto

appuntamento con la «Storia di Sanremo» per gli incontri culturali della «Famjia». Alle 17, nella sede di Palazzo Borea d'Olmo, lezione di dialetto di Aldo Bottini. [g. ga.]

SANREMO

Una miss per il Corso Fiorito

Conto alla rovescia per la selezione delle giovani aspiranti al posto di rappresentante della città sul carro di Sanremo per «Sanremoinfiore '97». Le candidate si dovranno presentare il gennaio dalle 9 a Villa Zirio, in corso Cavallotti. [g. ga.]

SAINT TROPEZ

Dibattiti sull'ingegneria

L'ingegneria urbana, dall'architettura del ferro ai grandi lavori del barone Haussman. Nuovo ciclo conferenze, animate da Marie Noelle Baudoin. Alle 10 e 14 nella Salle de la Renaissance. [d. bo.]

MONACO

Ciclo conferenze

Al Museo oceanografico, alle 14,30, per il ciclo «I sabati del naturalista», conferenza «Disegno scientifico e disegno naturalistico», con il prof. Yves Coineau del Museo di Storia naturale Parigi. [d. bo.]

Stupore nel Ponente per la cattura dell'ex gestore del bar En Plein di Sanremo

Greco, troppo vecchio per la cella

Ha 75 anni, il gip gli ha concesso gli arresti domiciliari. Era stato bloccato con un chilo di droga Sempre elevato il suo tenore di vita. Confermato l'arresto del complice, un pregiudicato emiliano

VENTIMIGLIA. Nelle ultime ore, il panorama della cronaca nera nella città di confine è stato indubbiamente movimentato a causa del sequestro di un chilo di cocaina di cui è già stata data notizia ma anche per la conferma dell'arresto del piacentino Bruno Tavazzi, 46 anni. All'ex titolare dell'«En Plein» di Sanremo, Salvatore Greco, 75 anni, il gip Bonsignore ha concesso invece gli arresti domiciliari in considerazione dell'età avanzata.

A Ventimiglia, dunque, tiene banco il maxi-sequestro di «polvere bianca» effettuato mercoledì pomeriggio al valico di frontiera autostradale di Ventimiglia. Ma fa discutere anche uno dei due protagonisti della vicenda, un personaggio molto conosciuto nella città dei fiori. L'anziano ex titolare dell'«En Plein», bar vicino al casinò, era noto infatti per l'elevato tenore di vita che conduceva: sempre elegante, era praticamente immancabile nei locali più eleganti della Riviera. E forse avrebbe continuato a fare la bella vita se, in compagnia di Bruno Tavazzi, non fosse «scivolato» sulla classica buccia di banana.

Tavazzi, il piacentino fermato dagli agenti con il ricco carico di stupefacente, abita nella città emiliana in via Carella; il suo è un nome ampiamente noto alle forze dell'ordine.

Il pacco con la droga sequestrata in frontiera e, nel riquadro, Salvatore Greco

«Ha un fascicolo di precedenti alto un metro, è già finito in carcere almeno cinque o sei volte, sempre per traffico di droga. L'ultima volta era stato arrestato a Brescia con cinque chili di hashish» spiega il capo della squadra mobile di Piacenza, Ricifari. «L'uomo era solito trafficare non a Piacenza, nella sua città preferiva infatti condurre una vita tranquilla. Evidentemente aveva scelto di operare in Riviera, che è uno dei mercati migliori per trattare quantitativi consistenti di droga. Prima di dedicarsi a questa redditizia attività faceva il commerciante di moto».

Greco e Tavazzi sono stati fermati al valico di frontiera autostradale: erano eleganti, gentili, con le cinture allacciate e rispettosi del codice stradale nonché delle segnalazioni degli agenti. La loro «Rover 1400» nuova è stata fatta fermare per quello che, ai loro occhi, dev'essere sembrato un controllo di routine. Dalla perquisizione degli agenti, è però risultato che la droga proprio nella tasca del cappotto del più anziano: per l'esattezza, 1021 grammi di cocaina purissima che, tagliata, avrebbe moltiplicato il suo valore di almeno cinque volte.

Di fronte alle contestazioni dei poliziotti, Greco ha addotto questa giustificazione: «Un tale, al di là del confine, mi ha chiesto se potevo portare il sacchetto in Italia».

I due sono stati fermati per traffico di stupefacenti. Gli inquirenti hanno perquisito l'appartamento sanremese di Greco, in via Fratelli Asquasciati 66, proprio dietro al casinò ed ha trovato estratti conto in rosso per 150 milioni, opere d'arte di valore e attrezzatura per tagliare diamanti e lavorare l'oro.

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Pistola irregolare: arrestato

BORDIGHERA. Teneva nella campagna di Vallecrosia una pistola «Beretta» di calibro 6,35 ma senza regolare porto d'armi. I carabinieri di Bordighera hanno arrestato l'altra sera Angelo Valente, anni, nato a Mileto e residente in via Angeli Custodi 109, a Vallecrosia, che al momento del fermo non è stato in grado giustificare il possesso dell'arma da fuoco. Il revolver «clandestino» aveva la matricola abrasa: i carabinieri stanno indagando per di sapere da dove proviene e se è stato utilizzato per qualche episodio criminoso nella zona. All'uomo sono state requisite anche novantotto cartucce dello stesso calibro.

Lo stesso giorno i militari dell'Arma hanno arrestato Antonello Rossi, 26 anni, residente ad Airole, in via Madonna 8, colpito da un'ordinanza di custodia cautelare carcere emessa dalla procura di Sanremo per precedenti reati di droga. Entrambi gli arrestati sono stati associati al nuovo della città dei fiori.

Continuano intanto i controlli sul territorio soltanto per rinvenire quantitativi di droga ma anche per colpire chi detiene armi ogni tipo che non sono state dichiarate. Prossimamente sono previsti altri interventi dei carabinieri. [d. bo.]

Si deve designare il nuovo presidente

Volata a sette per il tribunale

IMPERIA. Si assottiglia la lista dei candidati alla carica di presidente del tribunale di Imperia. Il posto è stato lasciato vacante dal giudice Aroldo Romanelli, che si è ritirato per motivi di età. Dopo l'abbandono del dottor Cenni, della Corte d'Appello di Genova, la lotta per avere una carica tra le più ambite, perde altro protagonista: è consigliere dirigente della pretura di Vasto, Cassano, già destinato ad altro incarico. Le due defezioni restringono a sette il campo dei papabili.

Diventa a questo punto una competizione tra magistrati locali, si eccettuano le candidature di Paride De Paola, pretore a Isernia e giudice But, in servizio alla Corte d'Appello di Brescia, che comunque ha già lavorato a Imperia (in frazione Torrazza possiede una seconda casa): dal capoluogo sono in corsa il procuratore Giuseppe Squizzato, il gip Piana e presidente di sezione, Sanzo. Da Sanremo, hanno fatto domanda per dirigere il tribunale imperiese, il pretore Vittorio Spirito e il giudice Aldo Bochicchio.

Difficile dire chi cadrà la scelta. La commissione del Consiglio superiore della magistratura, chiamata a dare l'ultima parola, si riunirà solo più avanti. Imperia e l'eredità professionale di Romanelli non saranno argomento di discussione prima di febbraio.

Tra i favoriti, c'è proprio il procuratore Giuseppe Squizzato, in virtù dell'anzianità e del periodo, esteso, in cui ha ricoperto incarichi direttivi. Potrebbe giocargli un brutto tiro, però, la specificità del ruolo: lui è un pm. E il Csm tende ora a valutare separatamente, in caso di decisioni sulle nomine, la carriera giudicante da quella di procuratore.

Non è escluso che in gioco anche altri fattori e stavolta favorevoli a Squizzato. Superato sul filo di lana da Mariano Gagliano, per la poltrona di procuratore capo a Sanremo (è ancora in ballo un ricorso al Tar), potrebbe, per questioni di equilibri e compensazioni, ritrovarsi favorito.

E' sempre bene sottolinearlo: queste rimangono sempre delle ipotesi. Quando c'è da preferire un giudice a un altro, subentrano criteri e giudizi che possono sfuggire a chi non è addentro a queste cose. [m. v.]

Anche il giudice Aldo Bochicchio attualmente in servizio a Sanremo vorrebbe dirigere il tribunale di Imperia

IL [illegible] OFFRONO IMPIEGO

Il Servizio Lavoro e Occupazione - Ufficio Orientamento Professionale - della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi in Liguria. I bandi riguardano: 22 posti per collaboratore professionale 5ª q.f. per il Comune di Verona; 23 posti per sottotenente di vascello nel Corpo Capitanerie Porto '97, 12 per sottotenente di vascello del Corpo Comm.to Militare mar. '97, 8 posti per sottotenente di vascello del Corpo Sanitario mil. mat. 1997, 3 posti per sottotenente di vascello del Corpo delle Armi Navali anno '97, 5 per sottotenente di vascello nel Corpo del Genio Navale anno '97 e 5 per guardiamarina nel Corpo delle Capitanerie di Porto per il ministero della Difesa; 6 posti per assistente tecnico 6ª q.f. e 4 per personale di varie qualifiche per l'Università di Firenze; 4 posti per personale varie qualifiche 7ª-8ª per la Provincia di Brescia; 3 posti per personale di varie qualifiche 5ª-7ª-8ª q.f. per Comune di Airuno (Lc); 18 posti per personale di varie qualifiche 5ª-7ª q.f. per il Comune di Rimini; 5 posti per personale di varie qualifiche 6ª-7ª q.f. per il Comune di Sant'Agata Bolognese (Bo); un posto per collaboratore prof.le - vigile urbano 5ª q.f. per il Comune di Silvano d'Orba (Al); 3 posti per personale di varie qualifiche 5ª-7ª-8ª q.f. per il Comune di Sovicille (Si); 32 posti per infermiere professionale 6ª q.f. per l'Ipab Istituto «Giovanni XXIII» di Bologna; 5 posti per personale di varie qualifiche 5ª-7ª-8ª q.f. per l'Osservatorio Astronomico Torino; 6 posti per personale di varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q.f. per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato Agricoltura Rt; 7 posti per personale vario q.f. per il Comune di Segrate (Mi); 5 posti per istruttore tecnico 6ª q.f. per l'Istituto per le Case Popolari della Provincia di Modena.

Si arruolano anche 780 poliziotti

polizia

L'elenco così continua: 780 posti per agente della Polizia Stato per il ministero dell'Interno; 2 posti per personale di varie qualifiche 6ª-7ª q.f. per il Comune di Campomorone (Ge); 1 posto per istruttore direttivo contabile 7ª q.f. per il Comune di Moneglia (Ge); 1 posto per istruttore area amministrativo-contabile 6ª q.f. per il Comune San Giovanni in Persiceto (Bo); posti per personale di varie qualifiche 7ª-8ª q.f. per il Comune di Trecate (No); 4 posti per tecnico della riabilitazione per l'Istituto Ospedaliero di Sospiro (Cr); posti per collaboratori professionali per il Comune di Omegna (Vb); 52 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl Regione Piemonte Ivrea (To); posti per collaboratore prof.le tecnico di radiologia medica per l'Usl 25 Regione Lombardia Lodi; posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 41 Regione Lombardia Milano; posti per medico I livello dirigenziale per l'Usl Regione Abruzzo Pescara; 2 posti per personale varie qualifiche 7ª-8ª q.f. per la Provincia di Vercelli; 6 posti per istruttore direttivo tecnico 7ª q.f. per la Provincia di Vercelli.

Musicisti

E ancora: 7 posti per personale musicista della banda dell'Aeronautica Militare per il ministero della Difesa; 9 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 1 Regione Piemonte Torino; un numero imprecisato di posti per conferimento sedi farmaceutiche vacanti Provincia di Imperia per la regione liguria; 7 posti per operatore tecnico addetto all'assistenza (o.t.a) per l'azienda Usl 10 di Firenze; 11 posti per operatore tecnico autista di autoambulanza 5° liv. e 9 per operatore tecnico cuoco 5° livello per l'Usl 3 Regione Marche Fano; 9 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 16 Regione Piemonte Mondovì (Cn); posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 21 Regione Piemonte Casale Monferrato; 7 posti per personale di varie qualifiche per la Provincia di Trento; 4 posti per personale di varie qualifiche per l' azienda ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Verona; un numero imprecisato di posti per dirigente medico I livello chirurgia generale per l'azienda ospedaliera Ospedale S. Martino e Clin. Univ. Conv. (Ge); un numero imprecisato di posti per terapista della riabilitazione collaboratore per l'Usl Tigullio (ex Usl 17-18); 1 posto per professore livello a5/a6 in diritto cost.le comparato per l'European University Institute - Florence; 3 posti per operatore professionale collaboratore - infermiere per l'Azienda Ospedaliera - Ospedali Civili di Brescia; 97 posti per personale di varie qualifiche per l'Azienda Osped. «S.S. Antonino e Biagio e C.Arrigo» Alessandria; posti per personale di varie qualifiche per l'Azienda Ospedaliera «Pugliese-Ciaccio» Catanzaro; 30 posti per operatore professionale collaboratore-infermiere per l'Azienda Ospedaliera Cto, c.r.f. «Maria Adelaide» di Torino; 1 posto per assistente sociale collaboratore per l'Istituto Doria di Genova; 4 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl di Rimini; posti per personale di varie qualifiche per l'azienda Usl Bologna Sud - Casalecchio di Reno; 1 posto per dirigente medico 2° liv. Igiene Epidemiologia e Sanità Pubbl. per l'Usl Tigullio (ex Usl 17-18); 3 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 13 Regione Lombardia Treviglio g); 3 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 18 Regione Lombardia Brescia; 4 posti per medico I livello dirigenziale fascia a varie discipline per l'Usl 6 Regione Piemonte Lanzo Torinese (To); posti per operatore prof.le I cat. personale vigilanza e ispezione per l'Usl Regione Toscana Siena; 4 posti per personale varie qualifiche per l'Usl Regione Veneto Vicenza; 4 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 17 Regione Veneto Este; 4 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 20 Regione Veneto Verona; 22 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 22 Regione Veneto Bussolengo (Vr); 3 posti per dirigente sanitario 2° livello per l'azienda ospedaliera «Monaldi - Cotugno» di Napoli; 4 posti per personale di varie qualifiche 5ª-6ª q.f. per il Comune di San Vito al Tagliamento (Pn) e, infine, un numero imprecisato posti per di esami idoneità 1996 personale di ruolo sanitario.

Usl

E ancora: 7 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 7 Regione Piemonte; 13 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 17 Regione Piemonte Savigliano (Cn); posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 11 Regione Toscana Empoli (Fi); 8 posti per operatore professionale collaboratore (tecnico sanitario) per l'Ospedale «S. Maria della Misericordia» di Udine; 24 posti operatore professionale I cat. collaboratore infermiere per l'Ospedale «Di Venere» e «Giovanni XXIII» Bari; 5 posti per sottotenente del Corpo Tecnico dell'Esercito per il ministero della Difesa.

VARCAVELLO
Comune di Diano Castello
Fiera di San Mauro
19 GENNAIO 1997
FIERA MERCATO
GRANDE RASSEGNA DI ANTIQUARIATO
MERCATINO DELL'HOBBY
ESPOSIZIONE PRODOTTI TIPICI LIGURI
E MACCHINE AGRICOLE
Concerto Banda Musicale di Diano Marina
18 GENNAIO ore 20:30
Il Falò della Merla
con distribuzione di cioccolata calda da parte del Nucleo Protezione Civile

E I CONTI
DI PALCA
LA CITTA'

Cancellata con rattoppi d'asfalto la segnaletica appena tracciata

Il Comune fa come Penelope prima aggiusta poi distrugge

SANREMO. Il Comune di Sanremo come la mitica Penelope: di notte tesse, di giorno disfa la tela. E' una metafora gentile. Sarebbe più opportuno dire che di notte costruisce e di giorno distrugge. Ovviamente a spese dei contribuenti.

Il top dell'assurdo è stato raggiunto nelle 9 ore comprese fra la mezzanotte di giovedì e le nove di venerdì. Un venerdì 17 che Palazzo Bellevue ricorderà a lungo per la clamorosa contraddizione, il più classico degli autogol.

A mezzanotte una squadra di operai di una ditta specializzata interviene in via Roma e traccia la nuova segnaletica stradale: passaggi pedonali, corsie, frecce che indicano la svolta, delimitazioni dei parcheggi e della carreggiata. «Finalmente un po' d'ordine in questa città maltrattata» commentano gli automobilisti che si trovano a transitare nella notte nella principale strada di attraversamento della città.

Ma alle 8, chi percorre via Roma, si mette le mani nei capelli e si interroga incredulo: una squadra di operai della sezione strade, su incarico ovviamente del Palazzo, inizia a tappare le buche sull'asfalto. E' in arrivo il corso fiorito, la grande manifestazione che fa da apripista al Festival: la strada deve essere liscia come un biliardo. E vengono sistemati qua e là dei «tacconi» di bitume per eliminare buche e avallamenti nell'asfalto steso appena due anni fa e costato centinaia di milioni. Ratoppi che inesorabilmente vanno a coprire passaggi pedonali freschi di vernice, le linee di mezzaria, le frecce direzionali e le delimitazioni di corsia. Tutta la segnaletica tracciata meno di nove ore prima. Neppure Penelope, nel suo tener a bada i Proci, aveva saputo far di meglio.

Il Comune, per un errore, ha rifatto l'asfalto cancellando una parte della segnaletica appena tracciata (GATTI)

E' il Comune? L'assessore ai Lavori pubblici, Giuseppe Cuggè, cade dalle nuvole di fronte alle contestazioni del cronista. Poi si informa nei vari uffici e ammette: «E' stato un errore». Ma di chi? «Qualcuno ha sbagliato, non sapeva». Evidentemente la mano destra, a Palazzo Bellevue, non sa cosa fa la mano sinistra e ciò è grave, soprattutto quando a pagare, se non altro in termini di vivibilità, i cittadini di Sanremo e i turisti.

Un altro errore, questa volta tecnico, è stato compiuto dai pittori notturni che, all'incrocio fra via Roma e via Nino Bixio, in zona stazione, hanno tracciato una delimitazione a forma di cuneo che impedisce alle auto provenienti dal centro di svoltare a sinistra, come invece previsto dalla segnaletica. Il «cuneo» dovrebbe venire coperto con vernice nera e ridisegnato con gli angoli smussati. E' un errore, anche macroscopico. Ma errare, dicono i latini, è umano. Diverso il discorso del bitume sulla segnaletica appena tracciata.

Per consentire l'effettuazione dei lavori di rifacimento dell'asfalto i vigili urbani sono stati costretti a chiudere per qualche tempo la via Roma al traffico. Anche perchè i veicoli, passando sul catrame liquido sparso sulle buche per far attecchire l'asfalto, con le ruote hanno completato il disastro annerendo tutta la segnaletica bianca appena disegnata incontrata sul loro cammino.

Perchè i rattoppi? Perchè il superasfalto steso su via Roma durante l'amministrazione della Lega Nord, ha ceduto in più parti. Doveva essere fono assorbente, idrorepellente, maggiormente scorrevole. E invece si è rivelato un disastro. In particolare nella zona al confine con piazza Battisti. Centinaia di milioni buttati via.

Gian Piero Moretti

DALLA CITTA'

PROTESTA

Delegazione dal sindaco per danni e schiamazzi a S. Siro

Una delegazione di abitanti e commercianti di piazza San Siro è stata ricevuta ieri a Palazzo Bellevue dal sindaco Giovenale Bottini. I cittadini hanno protestato per il comportamento di un gruppo di giovanissimi che, in diverse ore del giorno, gioca a pallone sulla piazza e si produce in schiamazzi disturbando la quiete pubblica e provocando anche danni. Il primo cittadino ha assicurato un'imminente soluzione. Fra quelle prese in considerazione la possibilità di inviare sul luogo uno dei nonni-vigili. [m. c.]

Sottopasso pericolante in corso Imperatrice

Lastre di marmo si sono pericolosamente staccate, ieri pomeriggio, dal sottopassaggio che unisce corso Imperatrice al lungomare delle Nazioni. Sono intervenuti operai del Comune che hanno transennato in parte l'accesso. In caso di ulteriori pericoli il sottopassaggio sarà chiuso completamente. [m. c.]

FLORICOLTURA

Al mercato contrattata merce per 470 milioni

Alcune rimanenze, ieri mattina, sul mercato dei fiori dell'Armea, nonostante la scarsa affluenza di acquirenti. Le contrattazioni sono proseguite a rilento anche se i prezzi hanno tenuto. Le rose (191 milioni il volume d'affari) sono state quotate fino ad un massimo di 2.000 lire le extra e 1.300 la prima. I garofani sono stati venduti fra 200 e le 300 lire. Altri fiori: anemone 100-300; calendula 600-1.300; bocca di leone 900-1.300; callo fino a 2.500; margherita 600-700. Complessivamente è stata contrattata merce per 477 milioni. [m. c.]

RIUNIONE

L'assemblea dell'Enpa elegge oggi il direttivo

L'assemblea dei soci dell'Ente nazionale protezione animali di Sanremo è convocata, dal presidente Roberto Nicoletti, per oggi alle 16 nel salone della chiesa della Mercede di Corso Cavallotti. All'ordine del giorno l'elezione del consiglio direttivo e dei revisori dei conti per il quadriennio 1997-2000. [m. c.]

La Coldiretti discute il futuro dell'agricoltura

I problemi della floricoltura ligure sono al centro di un congresso della Coldiretti che si apre oggi al Teatro Ariston. Fra gli interventi quelli del presidente nazionale Paolo Micolini, del direttore provinciale Fugazzi, del presidente provinciale Balestrino insieme ad alcuni parlamentari. Si parlerà della riduzione degli estimi catastali, della nuova imposta regionale, dei prezzi del gasolio riscaldamento. [m. c.]

Escavatore all'opera sulla scogliera per recuperare i massi portati via dalla mareggiata

Lungomare Nazioni, ripresi i lavori

La direzione del cantiere ha assicurato che l'intervento sarà completato prima della stagione balneare. La furia dei marosi il 20 novembre scorso aveva completamente devastato la struttura

La tremenda mareggiata del 20 novembre ha completamente devastato la scogliera che dovrà proteggere le spiagge del Lungomare delle Nazioni. A fianco l'escavatore all'opera su quello che resta della struttura per il recupero degli scogli strappati dalla furia dei marosi (FOTO GATTI)

SANREMO. Sono ripresi i lavori per la costruzione della scogliera che dovrà proteggere gli stabilimenti balneari del lungomare delle Nazioni, favorendo il ripascimento dell'arenile e l'ampliamento delle spiagge. Erano stati sospesi dopo la terribile mareggiata del 20 novembre scorso quando il moto ondoso devastò la parte terminale del «pennello» scaraventando in mare tonnellate di scogli.

Il direttore dei lavori, ingegner Stefano Puppo ha assicurato che il cantiere smobiliterà entro la fine di giugno per non compromettere la stagione balneare. «Entro quella data i lavori saranno completati e il lungo 'pennello' potrà iniziare a svolgere quella funzione di protezione del litorale e di formazione dell'arenile per il quale è stato relizzato».

La mareggiata dello scorso novembre aveva smantellato circa metri lineari di scogliera. I massi, in attesa dell'intervento di rifinitura finale, erano stati soltanto ammassati l'uno sull'altro per creare l'ossatura della barriera. Le onde, di una violenza non comune, avevano aperto numerose brecce dell'impianto fino a sventrarlo completamente.

I tempi tecnici previsti nel capitolato d'appalto per il completamento del molo indicavano fine aprile come termine ultimo per la consegna dei lavori. «Quella mareggiata ha sconvolto i piani dell'impresa che ora dovrà recuperare gli scogli trascinati sul fondo» aggiunge ancora Puppo che assicura: «Le imprese Vialit Edilcostruzioni sono in grado di recuperare buona parte del tempo perduto. Non completeremo la struttura a fine aprile perchè tecnicamente ora è impossibile, ce la faremo prima dell'estate».

Le parole del direttore dei lavori sono state confermate ieri in Comune dai dirigenti delle due imprese appaltatrici che si sono impegnate a completare l'opera entro il 15 giugno. La direzione dei lavori, per rassicurare i gestori degli stabilimenti balneari e i numerosissimi bagnanti che, in estate, frequentano le spiagge del lungomare delle Nazioni, nei prossimi giorni collocherà un tabellone con il quadro della scogliera e del litorale. «Serve per mostrare come sarà il nuovo panorama» aggiunge ancora il direttore dei lavori, Puppo.

Vialit ed Edilcostruzioni si accolleranno tutti gli oneri relativi al lavoro in più che dovranno affrontare. E sono centinaia di milioni. Il consorzio di imprese era aggiudicato l'appalto con un ribasso dai due miliardi e mezzo della base d'asta ad un miliardo e 500 milioni. Il contratto prevedeva che, in caso di danni o ritardi provocati da cause di forza maggiore, le spese sarebbero state a carico delle imprese. E così è avvenuto. Vialit ed Edilcostruzioni, si sono rivolte alla Prefettura per rivendicare un parte del risarcimento dei danni. «Di fronte a cause di forza maggiore lo stato deve intervenire» hanno sostenuto gli amministratori delle società. Per il momento da Imperia è giunta alcuna risposta.

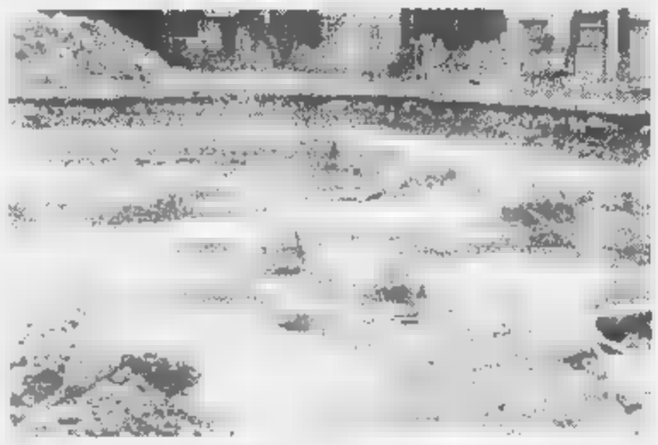
Secondo il progetto, approvato da capitaneria Porto e Genio civile opere marittime di Genova, la realizzazione della scogliera dovrebbe assicurare un fortissimo ripascimento del litorale. In pratica il mare trascina oltre la scogliera la sabbia che poi resta imprigionata a riva formando e accoglienti spiagge. Le uniche centrali della città, assieme a quelle del lungomare Trento e Trieste. Queste ultime, però, chiuse fra i due porti.

I lavori sono ripresi dopo settimane di maltempo. Ieri una grossa scavatrice ripesca i massi scaraventati fuori dalla scogliera e li ricolloca al loro posto. Quando l'ossatura sarà ultimata, gli scogli verranno incastrati in modo da opporre una maggiore resistenza alla furia del mare.

[g. p. m.]

Scavi a rischio per la stazione

Condizionati dalla Soprintendenza i lavori nel cantiere delle Ferrovie



Il cantiere della nuova stazione ferroviaria nell'ex parco delle Carmelitane

SANREMO. Nessun blocco del cantiere, ma estrema cautela nella prosecuzione dei lavori, per evitare di cancellare eventuali tracce importanti del passato. E' il risultato dell'ultimo sopralluogo compiuto dagli esperti delle Soprintendenze regionali Archeologica e ai Beni ambientali e architettonici all'ex parco delle Carmelitane, dove è in costruzione la nuova stazione ferroviaria sotterranea. In pratica, un via libera condizionato, che non scioglie i dubbi sui tempi di realizzazione dell'opera. Sarà rispettata la scadenza della primavera '99? Per ora nessuno è in grado di fornire risposte certe, anche se in Comune incrociano le dita, sperando che non si accumulino altri ritardi: la città attende con ansia di essere liberata dalla morsa dei binari.

Dopo le prime verifiche nella parte bassa del cantiere, dove sono affiorati resti sotto la chiesetta del Carmelo, le attenzioni delle Soprintendenze si sono adesso concentrate su ciò che rimane della settecentesca Villa D'Auver, demolita sul finire degli Anni 50 per far posto al piazzale utilizzato a lungo come parcheggio dai frequentatori del bocciodromo ora smantellato. Ruspe ed escavatori hanno riportato alla luce le antiche strutture risparmiate dall'intervento di demolizione.

Muri e locali di nessun valore o preziose testimonianze architettoniche del passato? E' quello che stanno cercando di capire anche gli esperti inviati dall'ente ministeriale, i quali hanno chiesto che sia sgomberata la parte interrata della villa, per completare le ricerche con lo scopo di verificare l'eventuale presenza di «interessi storico-artistici rilevanti da conservare».

Intanto, è appreso che è stata trovata traccia del cimitero convento delle Carmelitane scalze di cui si sospettava l'esistenza dopo il ritrovamento alcune lapidi. A fine mese si svolgerà un nuovo sopralluogo, che potrebbe essere decisivo per liberare il cantiere dalla cappa dei controlli.

E in previsione dell'auspicato decollo dei lavori a pieno ritmo, le Ferrovie hanno provveduto a rimuovere i binari all'interno della galleria che l'area della nuova stazione alla Valle Armea, per evitare che i camion carichi di terra e pietre attraversino la città, intralci e pericoli per la viabilità.

Chiesta a Prodi riduzione Iva sulle ristrutturazioni

Porte da Sanremo a Rimini la «crociata» per gli hotel

SANREMO. Rimini e Sanremo unite, assieme ad altre quattro importanti città turistiche italiane, nella «crociata» per sostenere gli interventi a favore del turismo alberghiero. Ieri, il sindaco Giovenale Bottini ha subito aderito all'invito del collega romagnolo Giuseppe Chicchi per l'avvio di un'iniziativa congiunta sul problema della riduzione dell'Iva per le ristrutturazioni degli hotel. Ed è partita una lettera indirizzata al presidente del Consiglio Romano Prodi e al ministro dell'Industria Pierluigi Bersani.

Con Sanremo e Rimini sono schierate anche le amministrazioni di Iesolo, Sorrento, Taormina e Viareggio. Tutte, si erano già «consorziate» nell'autunno scorso, dopo un vertice sui problemi del turismo.

«L'applicazione della riduzione dell'Iva sulle ristrutturazioni nell'edilizia residenziale (appena decisa dal governo) - si legge nel documento - se estesa alle ristrutturazioni in campo alberghiero potrebbe determinare un importante incentivo all'investimento o al reinvestimento per la riqualificazione delle strutture ricettive».

I vantaggi che deriverebbero dall'auspicato provvedimento sono almeno due: «Il primo è di natura finanziaria per gli hotel in cui la gestione e le proprietà dei muri coincidono, dato che il lasso di tempo ricorrente fra il pagamento dell'Iva e il suo recupero grava sui bilanci delle imprese. Il secondo è riferito ai casi in cui gestione e proprietà sono distinte (circa il 50% delle strutture): accade che quest'ultima, non avendo quasi mai natura d'impresa, si trova nell'impossibilità di recuperare l'Iva. Il provvedimento richiesto determinerebbe perciò un consistente vantaggio economico e un significativo incentivo all'investimento». [g. mi.]

Marina degli Aregai nell'occhio del ciclone

La passeggiata a metà proteste a S. Stefano

S. STEFANO AL MARE. «E' scandaloso che un'opera la cui ultimazione era concordata entro l'aprile 1994 sia ancora un cantiere aperto». Con manifesti e volantini che riportano la protesta e la considerazione, il gruppo consiliare di minoranza «Uniti per S. Stefano al Mare» sferra un nuovo attacco all'amministrazione comunale. L'opera è ancora completata è la passeggiata a mare che, proprio all'altezza del Comune, conduce al porto di Aregai. La struttura è in parte agibile ma i lavori non sono stati ancora ultimati dalla società Marina degli Aregai. Viene anche stigmatizzata la mancata accettazione da parte del Comune delle richieste dei proprietari di immobili sul Lungomare D'Albertis. Questi, ritenutisi danneggiati dalla sopraelevazione, hanno chiesto la modifica del progetto.

«E' vero - replica il vice-sindaco di Santo Stefano Aldo Fabbri - che la società costruttrice del porto e della passeggiata aveva delle scadenze e non le ha rispettata ma anche che sono intervenuti fattori nuovi che hanno allungato i tempi. In seguito all'esposto di alcuni abitanti abbiamo fatto indagini e sopralluoghi prospettando soluzioni favorevoli ai proprietari, anche se questi non le condividono, che la Marina degli Aregai si è impegnata ad adottare. Pur di vedere partire i lavori, abbiamo dato l'assenso al nuovo progetto. A proposito delle lungoggini, abbiamo inviato una mezza dozzina di lettere di sollecito alla società che hanno comunque sortito risultati perchè, di volta in volta, sono state fatte alcune tranche di lavoro. Non vogliamo avviare un contenzioso perchè in quel caso, se i lavori fossero sospesi, non si saprebbe, quando mai saranno ripresi». [m. c.]

A Ventimiglia torna l'ipotesi di spostamento chiesto più volte dai residenti

«Il mercato blocca l'autobotte»

E' l'esito dell'esercitazione dei vigili del fuoco per verificare la viabilità in caso di emergenza
I banchi hanno frenato il passaggio dei pompieri: dodici minuti per percorrere un chilometro

NOSTRO

Prova tra i banchi del mercato: un'autobotte dei pompieri, ieri mattina e ieri pomeriggio, ha cercato di attraversare le bancarelle per una esercitazione voluta dai Vigili del Fuoco, più volte sollecitati dagli esposti dei cittadini. Per verificare se, effettivamente, il mercato sia «invalicabile» dai mezzi di soccorso in caso di emergenze. «La prima prova si è svolta intorno alle 11: dovevamo raggiungere via Oberdan. L'autobotte era appena partita, quando abbiamo ricevuto la chiamata per una fuga di gas in un appartamento proprio in via Oberdan. Fortunatamente non era niente di grave». Il motivo principale resta però l'esercitazione, scattata a seguito dell'ultimo esposto al comando dei Vigili del fuoco da parte dei cittadini di Ventimiglia, in particolare degli abitanti della zona del mercato. Un ufficiale dei pompieri è intervenuto appositamente per seguire la prova. Il risultato? «Al mattino, per fare un chilometro abbiamo impiegato la bellezza di dodici minuti, quando il tempo previsto è di un minuto», riferisce il caposquadra Franco D'Eusebio, che ha seguito la prova dalla caserma, mentre a bordo del mezzo c'era il capopartanza Carlo Ferigno. E aggiunge: «L'autobotte è passata da via Roma verso Francia, poi ha girato in via Girolamo Rossi e all'altezza di via Martiri, in corrispondenza del mercato della verdura, dove è rimasta bloccata perchè c'erano delle bancarelle anche sulla corsia di emergenza. Poi ha raggiunto via Oberdan, all'altezza dell'Enel passando attraverso il parcheggio sul greto del Roja. E' andata come previsto; gli ambulanti avevano sistemato i banchi in un modo che ci ha consentito un veloce attraversamento». Il mezzo è seguito da un'auto dei Vigili del fuoco, con a bordo l'ufficiale che verificava il tutto. Il rapporto sull'esercitazione sarà inviato al sindaco.

Si torna a parlare di spostamento del mercato. Gli ambulanti non ci stanno mentre i cittadini, si dicono «ostaggi delle bancarelle». L'amministrazione, dal canto suo, tentenna: finora, nonostante le parole che sono state fatte, c'è ancora un segnale per una nuova regolamentazione del mercato.

Daniela Borghi

Pompieri all'opera nella zona del mercato

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Pensionata in crisi depressiva si impicca nella sua abitazione

Una pensionata di 60 anni si è tolta la vita a Bordighera impiccandosi in casa. Si tratta di Loredana Lazzarini abitante via Regina Margherita 46/bis. La donna, torinese ma da un po' di tempo trasferitasi a Bordighera, si è tolta la vita impiccandosi.

Sovrappasso di S.Secondo Rifondazione contraria

Il segretario di Rifondazione comunista, Giuseppe Mastrangelo interviene sulla questione del sovrappasso di S.Secondo: «Un'opera inutile contro cui ci siamo battuti. La bocciatura della Provincia non è che la conseguenza logica dell'assurdità del progetto». Rifondazione comunista propone la costruzione di una viabilità parallela all'Aurelia che sfrutti la sede dei binari.

Un incontro per discutere i problemi degli indiani

Oggi, alle 16, per iniziativa del Circolo Pasolini, Edda Scozza terrà, nella sede in via Cavour 56, conferenza sul tema «Il coraggio di essere indiano». Nel corso dell'incontro si parlerà dei problemi dei nativi americani e della loro persecuzione.

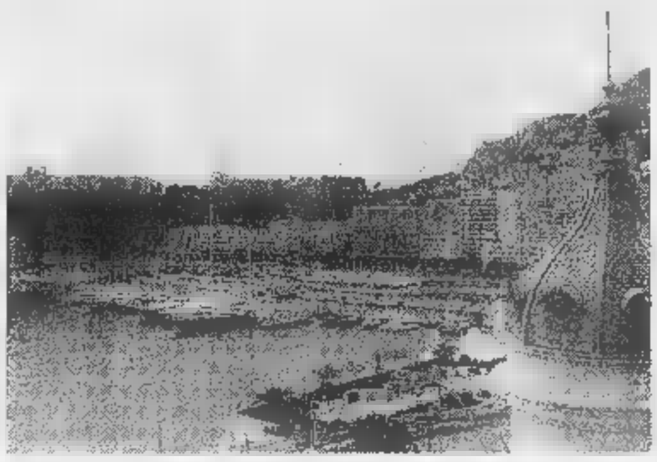
Il bus-disabili si rompe disagi per ragazzi

Il pullmino dei disabili del Comune si è guastato il 2 gennaio e da allora il servizio è stato interrotto. Succede a Ventimiglia provocando disagi a sette portatori di handicap del centro educativo «G. D'Arco» di Bussana.

[d. bo.]

VELA E IMPRENDITORIA

Nella baia di Monaco vip e signore del mare



Per il mondo della nautica di Monaco si prospetta un'annata ricca di impegni

SE il 1996 è stato un anno decisivo per lo Yacht Club di Monaco - grazie a un'apertura più internazionale voluta e realizzata dal suo presidente, il principe Alberto di Monaco, e grazie al successo ottenuto con manifestazioni di grande richiamo, quali la Classic Week che ha reso omaggio agli yacht più belli del mondo - l'inizio di questo 1997 vede il prestigioso club monegasco veleggiare con il vento in poppa. Il calendario offre agli appassionati un primo importante appuntamento dal primo al 9 febbraio.

Si tratta della tredicesima edizione della «Primo Cup 97-Trofeo Slam», competizione nautica riservata alle monotipo a vela divenuta sul piano europeo, l'evento di maggior richiamo in Francia nella categoria. Monte Carlo accoglierà insieme ai propri portacolori, almeno 100 equipaggi provenienti soprattutto da Italia, Svizzera e Francia. Un'adesione ancor più compatta, anche in virtù del gemellaggio che lo Yacht Club di Monaco ha sottoscritto l'anno scorso con lo Yacht Club Italiano e la Società Nautica di Ginevra. Per questa tredicesima edizione della «Primo Cup» sono dieci le classi ammesse con un minimo di sette concorrenti per ognuna: «Jeanneau One Design», «Assos 99», «Selection», «J/24», «First Class 8», «Surprise», «Smeralda 888», «Helium», «Star» e, novità, «Mumm 30», le ultime monotipo create dall'architetto Bruce Farr.

Sette saranno le manches in programma, su un percorso particolare preparato a largo della baia di Monaco. Particolarità di quest'anno è che tutte le manifestazioni in programma nel '97 renderanno omaggio alle celebrazioni dei 700 anni della dinastia dei Grimaldi. Come la «Primo Cup-Trofeo Slam» di febbraio, anche la «Classic Week 97» di settembre. Immancabile la partecipazione di straordinarie imbarcazioni d'epoca, a motore e a vela. E poi la quattordicesima edizione del campionato a vela del Mediterraneo, riservato al tipo Laser prevista in dicembre. Fra gli altri importanti eventi ci sono «Showboats International» e l'arrivo della Venezia-Monte Carlo per imbarcazioni a motore, in programma la prima settimana di luglio. E la partenza della celebre Whitbread da Southhampton, stagione 1997/98, il 21 settembre, con un imbarcazione in gara e ambasciatrice del Principato nel mondo, «MON 700», un omaggio ai sette secoli dei Grimaldi.

Andrea Munari

Ex agente di polizia

E' condannato per le minacce alla fidanzata

CAMPOROSSO. E' stato condannato ad un mese di reclusione l'ex agente di polizia che era accusato di «minaccia a mano armata, incendio doloso e violenza privata» ai danni dell'ex fidanzata.

Il processo che ha visto come imputato Diego Giovinazzo, 25 anni, di Camporosso, difeso dagli avvocati Luca Fucini e Gustavo Latini, di Sanremo, si è concluso ieri in pretura a Bordighera.

I fatti discussi nelle diverse udienze che si sono tenute negli ultimi anni si sarebbero svolti a Camporosso dall'aprile al maggio 1994. Il pm incaricato del caso è stato la dottoressa Calleri. Il giovane è stato condannato solo per minacce.

[d. bo.]

VENTIMIGLIA

Forte dell'Annunziata

Oggi conferenza su «Sviluppo e occupazione»

VENTIMIGLIA. Si svolge oggi all'auditorium del Forte dell'Annunziata la conferenza «Sviluppo e occupazione-Le proposte dell'Amministrazione». Via ai lavori alle 9,30, seguiti dall'intervento del sindaco Berlengiero sulle «Proposte per la città ed il suo comprensorio». Alle 10, il dirigente del Comune Paolo Regolini tratta di «Strategie, azioni o organizzazione», e alle 10,30 intervento del consulente del Piano regolatore Giovanni Spalla «Le opportunità urbanistiche per lo sviluppo». Alle 11, tocca ai rappresentanti di Regione, Provincia, Comune e Camera di Commercio. Dopo la pausa pranzo, interventi di organizzazioni imprenditoriali, sindacali, associazioni varie e comitati di quartiere.

[d. bo.]

Ventimiglia, timori di inquinamento alle falde

E Forza Italia dice «no» alla discarica di Trucco

VENTIMIGLIA. Discarica comprensoriale temporanea a Trucco: dopo la protesta degli abitanti arriva anche il «no» di Forza Italia. L'area, individuata nella zona del «tiro a volo», non piace al capogruppo Ernesto Fresca Fantoni perchè si trova «a monte delle prese dell'acquedotto»: «Personalmente sono stato sempre contro l'inceneritore nel vallone dei Lodi e adesso sono contro questo progetto di discarica non per fare campanilismo, ma semplicemente perchè questa è l'unica fonte idrica di grande importanza per la nostra Riviera, nella parte da Arma di Taggia al confine, e per la vicina Costa Azzurra. Non mi sembra giusto fare degli interventi che possono essere facilmente inquinanti». Il Comune deve decidere quale sarà il suo parere, mentre la Provincia ha già detto «ok» alla discarica a Trucco. Continua Fresca Fantoni: «Per noi è una grossa preoccupazione. Il problema è che facendo una discarica si provocano dei liquidi, che si chiamano "percolati". Sono pericolosissimi perchè contengono sostanze tossiche e batteriche che possono andare a finire nei pozzi dell'acquedotto francese, dell'Aamaie e di quello del Comune di Ventimiglia».

Il sito di Trucco è stato studiato dalla Comunità Montana Intemelia: agli esperti è infatti sembrato luogo adatto per ricevere una discarica. La scelta, però, ha subito scatenato le proteste di chi abita vicino alla sopra al «tiro a volo» di Ventimiglia.

[d. bo.]

Casomai,

CasaGan.

CASA GAN

Sentirsi a casa propria significa sentirsi sicuri, protetti, al riparo dagli imprevisti.
E' pensando a questo che abbiamo creato **Casagan**, un programma assicurativo completo che tutela la tua abitazione, assicura tutta la famiglia e difende i tuoi risparmi.
In caso di incendio, furto, danni a terzi e di altri numerosi eventi che potrebbero incidere sul tuo bilancio domestico, **Casagan** "funziona" presto e bene, grazie a criteri di risarcimento semplici e chiari.
Anche questo serve a farti sentire veramente tranquillo e sereno, qualunque cosa accada.
Del resto, **Casagan** è una polizza firmata **Gan Assicurazioni**, la Compagnia che da sempre considera al primo posto la qualità del servizio di liquidazione, la trasparenza dei prodotti, l'assistenza e la consulenza dei suoi 350 Agenti.
Casagan, mai viste tante sicurezze sotto lo stesso tetto!

gan ASSICURAZIONI

Gan Italia S.p.A. • Via Guidubaldo del Monte, 45
00197 Roma • Tel. 06.809741 • Fax 06.8088169

BORDIGHERA
Tel. 0184.265204 I 265205 • fax 265205
Franco Di Cagno • Via Roberto, II

IMPERIA
Tel. 0183.290836 • **Teresa Bottino in Ricca**
Via Don Abbo il Santo, 19

Tel. 0184.501553 • fax 577309
Vittoria Roccamo • Corso Mombello, 31

Piano bar alla sala liberty del casinò a Sanremo, «Air show» a Monaco

Una serata tutta da ballare

Disco-commerciale al Tangò. Al Tatanka c'è Master Dbj, Dj Shorty, invece, è al Kursaal Spazio al liscio e al revival all'Emmedue e al Sensual Club. Giochi telematici al Valerie

Il sabato sera in Riviera fa emergere la voglia di ballare. In discoteca, con i nuovi successi internazionali, e nei dancing, sempre più frequentati anche dai giovani che continuano a riempire le tante scuole di ballo liscio e revival del Ponente. Si può anche trascorrere una serata gastronomica nell'entroterra, per deliziare la gola e bere vini doc.

DIANO MARINA. Al «Valerie Club» dalle 22 in poi disco bar. Al «Blob» e al «Pick Up» orchestra con musica dal vivo con brani di ballo liscio. Al Bowling animazione con le nuove compilation di karaoke e possibilità di «navigazioni» su Internet. Serata con disco-commercaile al «Tangò».

Il ballo liscio è l'attrazione principale per il «Sensual Club» di corso Villaregia che è sta rivelando uno dei dancing piu frequentati della Riviera dagli amanti della danza, tradizionale e moderna.

Al «Tatanka Club», la discoteca di via Lungomare, l'animazione musicale del sabato notte è affidata al giovane e bravo «Master Dbj».

Giochi a premi alla ludoteca «I Malatesta» di salita San Bernardo a cura di Enzo Pelosi e del suo staff. Piano bar alla Sala Liberty del casinò con l'interprete internazionale «Sele».

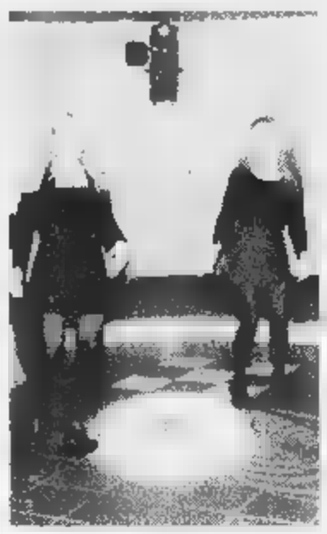
OSPEDALETTI. Musica dance e ballo liscio, questa l'accoppiata vincente della serata di animazione e divertimento al dancing «Emmedue» di via Colombo.

Alla consolle del «Kursaal Club», discoteca di lungomare Argentina, c'è ancora il mitico «Dj Shorty»: eccitanti cubiste balleranno sulle note delle compilation commercial e revival.

Gastronomia e musica alla trattoria «Vineria del Re-Nonsolovino» di via Patrioti Martiri, locale caratteristico del borgo medievale della Valle Nervia: in programma una inedita «Serata Bagna Cauda».

VENTIMIGLIA. Al dopolavoro ferroviario consueto appuntamento con il ballo liscio e cocktail-bar con i brani scelti dal dj animatore Renzo Devoto di Radio Intemelia.

All'Harry's Bar di Galerie Charles III, a pochi passi dal casinò, Marco Benvenuti, anima del locale, presenta le canzoni più belle italiane e straniere. Cocktail deliziosi sono preparati da Romano De Livio. Al Cabaret del Casinò rivista danzante «Air Show 97» con le Cabaret Dancers (420 franchi con la cena, 150 la consumazione con lo spettacolo).



Si balla questa sera nell'imperiese

Al Teatro Ventura, alle 21, musica reggae e rai con Sawt e Atlas. Informazioni allo 00.33.4.93273737. Al casino Ruhl musica con Joe Fontana e la sua Orchestra (360 franchi la cena, 140 la consumazione spettacolo). [d. bo.]

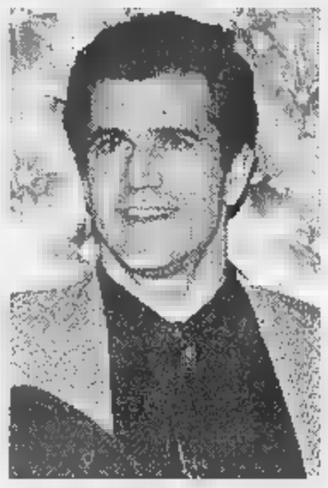
Al cinema trionfano i belli

In provincia spopola Mel Gibson e c'è Kurt Russell che fa il duro

IMPERIA. Per il cinema è la settimana di Ransom, il Riscatto, il nuovo film con Mel Gibson, in programmazione al Dante d'Imperia e all'Ariston di Sanremo. La pellicola è il rifacimento di lavoro del '56: riuscirà il bel Gibson a eguagliare in fascino e bravura il suo predecessore Glenn Ford?

Un altro movie-thriller tiene banco sugli schermi locali ed è Fuga da Los Angeles, che segna il ritorno del personaggio Jena, interpetato da Kurt Russell. Il film, diretto da John Carpenter, si svolge in una metropoli cupa, trasformata in un lager per criminali. Finchè scoppia la rivolta... In proiezione a Diano e all'Orfeo di Sanremo.

[m. v.]



Mel Gibson protagonista de Il riscatto

Sempre stasera al Casinò Proclemer-Albertazzi

Brachetti a Bordighera Imperia: arriva Haber

A convincerlo, è stato il produttore Lucio Ardenzi: «Una faticaccia. Edipo e Amleto sono nulla, al confronto», brontola Giorgio Albertazzi, costretto, fra l'altro, a recitare un intero atto da ubriaco. E' tornato a far coppia sulla scena (dopo un lungo sodalizio sentimentale e in «ditta») con Anna Proclemer. Insieme a lei, replica oggi e domani al Casinò (in pomeridiana, alle 16) «La luna degli attori», storia di due attori che recitano in provincia, a Buffalo, ma sognano le luci di Broadway. La tappa sanremese è una delle tante anteprime e precede il debutto vero di martedì prossimo, al Manzoni di Milano.

La Riviera dei Fiori, in questo fine settimana, abbonda di proposte teatrali stuzzicanti. Non c'è soltanto il ritorno del duo Proclemer-Albertazzi: questa sera, alle 21, in contemporanea, la stagione del Palazzo del Parco a Bordighera offre il trasformista Arturo Brachetti, impegnato nel suo «Brachetti in technicolor», mentre al Cavour di Imperia, oggi e domani (alle 16, un esperimento), va in scena «Arlecchino, il servitore di due padroni», la commedia di Goldoni di e protagonista l'eccellente Alessandro Haber. Una parata di grossi nomi, e allo spettatore resta che l'imbarazzo della scelta.

Giorgio Albertazzi recita al Casinò

«La luna degli attori», una farsa di Ken Ludwig che da un paio d'anni riscuote grosso successo a Broadway, ha la regia di Tonino Pulci. Ne protagonisti la Proclemer e Albertazzi, tornati insieme dopo «Caro bugiardo» di qualche fa per calarsi nei personaggi di Charlotte e George. Ricorda la Proclemer, per la prima volta alle prese con un ruolo brillante: «E pensare che, quando ho visto "Moon over Buffalo" (questo il titolo originale) nel Natale del '95 a New York, dove ero in vacanza mia figlia Antonia, l'avevo trovata divertente, ma tanto lontana dalle mie corde. E invece, poi, è toccata a me».

La storia del cinema sfila invece al Palaparco di Bordighera. Merito di Brachetti, Fregoli del Duemila, che passa attraverso un secolo di film e cento personaggi, in una vorticosa girandola: con lui, sono Kevin Moore, Crescenza Guarneri, M Sarzi Amadè. La regia è di Saverio Marconi, colonna della Compagnia della Rancia. Per chi preferisce un sorriso «classico», il Cavour presenta l'«Arlecchino» di Haber, in una parte che ne sublima doti e talento naturali, «capaci di incarnare l'anima esilarante e al tempo stesso tenebrosa della maschera veneziana». La rilettura è del regista Nanni Garella.

Delfino

Nella città dei fiori al Cinema Centrale da lunedì sessanta giovani artisti

Tocca ai nuovi talenti della lirica

La rassegna organizzata da «Sanremo Musica Classic» si protrarrà per quattro giorni. Attesi cantanti di età inferiore ai 35 anni in arrivo da Israele, Cina, Corea, Giappone, Albania, Francia, Italia e Argentina

SANREMO. Sanremo cerca i protagonisti del futuro della lirica internazionale. Da lunedì, mentre il teatro Ariston entra già nel clima del prossimo Festival della Canzone, il vecchio teatro Centrale farà da sfondo, per quattro giorni, ad sfida tra giovani cantanti lirici che si contenderanno il «Premio Sanremo Musica Classic International» promosso dalla «Sanremo Musica Classic». Iscritti una sessantina di concorrenti, tutti al di sotto dei 35 anni di età, in arrivo da Israele, Cina, Corea del Sud, Giappone, Corea del Nord, Albania, Francia, Argentina, naturalmente Italia.

L'arrivo dei cantanti in gara è fissato per lunedì. Martedì, mercoledì e giovedì, dalle alle 12 - a porte aperte per il pubblico - ci saranno le eliminatorie e le semifinali che dovranno designare gli otto cantanti ammessi alla finalissima. A giudicarli sarà una giuria internazionale presieduta da Giulietta Simionato, mezzosoprano, una delle grandi «voci» della lirica italiana ed internazionale di questo dopoguerra. Faranno parte della giuria il cantante Ernst Hanvelt (Estonia), l'impresario Anne Petkof (Svizzera), la regista Patricia Panton (Francia) che è anche produttore del teatro dell'opera del casino di Montecarlo, il critico Ditz Stuppy (Germania), la musicista sanremese Camilla Viale, docente al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano e Franca Maria Pertica, fondatore e presidente delal «Sanremo Musica Classic».

Gli otto finalisti saranno, poi, i protagonisti della serata di gala fissata, sempre al teatro Centrale, venerdì prossimo alle 21. Il concerto finale assegnerà l'ambito premio. A votare i cantanti in gara, sarà il pubblico stesso presente in sala che esprimerà la sua preferenza apposite schede sottto la supervisione di un notaio. Una tradizione molto radicata a Sanremo dove, anni fa, anche alla Rassegna «Marinuzzi» per giovani direttori d'orchestra, manifestazione troppo presto abbandonata, era il pubblico in sala ad esprimere il voto.

Ad accompagnare, al pianoforte, i cantanti sarà il direttore d'orchestra Daniele Agiman, vincitore assoluto del «Premio Gusella», allievo del maestro Celibidache. Conduttori della serata Guendalina Graffigna e Matteo Garelli provenienti dal Laboratorio Teatrale del Liceo «G.D. Cassini» di Sanremo. «E' un premio che stà crescendo nell'interesse del mondo lirico - dice Francesca Maria Pertica, presidente del «Sanremo Musica Classic» - Per quattro giorni Sanremo sarà la vetrina mondiale del bel canto, un punto di incontro per impresari teatrali, direttori artistici e critici. Un successo per la nostra associazione e per quanti hanno lavorato e creduto in quest'iniziativa che ha ormai una sua specifica dimensione internazionale. [b. m.]

Il mezzosoprano Giulietta Simionato

Per questa sera

Nel Ponente si recita in dialetto

VALLECROSIA. Due commedie dialettali sono di scena questa sera a Vallecrosia e a S. Biagio della Cima. La Compagnia Stabile Città di Bordighera si esibisce al teatro Don Bosco di Vallecrosia, alle 21, con «I manezzi pé marià ina fia», commedia brillante in tre atti adattata e tradotta da Antonio Pignatta. Recitano, oltre a Pignatta, Francesca Cecchinel, Carla Ricello, Matilde Amalberti, Barbara Bonavia, Luigi Cavicchia, Francesco Verrando, Sebastiano Bodino e Rinaldo Allaria. Ingresso a 10 mila lire.

Nella sala polivalente comunale di S. Biagio della Cima, alle 20,30, invece, prende il via la rassegna teatro dialettale con la Compagnia du teatru ventemigliusu, «Induvina chi ven a sdernà», divertente commedia in tre atti di Gianfranco Raimondo. Sabato 25 sarà la volta della Compagnia Stabile Città di Bordighera «In corpu ancoi in corpu duman... fin a candu...». [d. bo.]

Cena di gala a Nizza

Vini e carni piemontesi in trasferta

NIZZA. Una cena di gala per valorizzare la cucina e i vini del Piemonte. Oggi, alle 20,30, il Café de l'Horloge dell'Hotel Aston di avenue Félix Faure ospita una serata «I Colori del Piemonte», con gli chef de «I ristoranti della Tavolozza». Saranno proposte ricette a base di carne tratte dal volume «Una Tavolozza di sapori regionali» di Claudia Ferraresi e Giovanna Ruo Berchera, che guideranno eccezionalmente anche la brigata di cucina altri chef piemontesi, in collaborazione con tutto l'executive del Grand Hotel Aston.

Saranno quindi presentate le tradizioni culinarie delle Langhe, il Roero e del Monferrato, le colline dei grandi vini si del Piemonte. La cena costa 75 mila lire tutto compreso (250 franchi). L'associazione organizzatrice è la «Ca dj 'amis», nata vent'anni fa a La Morra, in provincia di Cuneo, per iniziativa della pittrice Claudia Ferraresi. [d. bo.]

La rassegna della musica

Midem

CANNES. Centosessanta musicisti e cantanti, cinquanta concerti, dieci luoghi dal Palm Beach al Palais des Festivals: il più grande show della Costa Azzurra debutta oggi a Cannes. Il Midem da oggi a mercoledì merita una particolare attenzione. Per la manifestazione di apertura, questa sera, è stata scelta la Giamaica con un concerto reggae organizzato con il governo giamaicano. Si potranno scoprire le grandi star della musica rasta con musicisti da leggenda come Jimmy Cliff e Ken Boothe e la nuova generazione, con Shaggy e altri meno conosciuti. In totale, una sessantina di musicisti arrivati direttamente dai Tropici. Tra gli altri momenti importanti del Midem, la serata europea al Palm Beach, domani, alle 20, con la partecipazione di Elio e le Storie Tese e altri gruppi tedeschi, svedesi, olandesi, irlandesi. In programma ancora una serata al Palm Beach lunedì, alle 21, con vedette come Ophelie Winter, World Apart, Robert Miles, Gala e altri. Martedì, le feste trendy e create da Gabon approdano alla discoteca Velvet di Cannes. La festa si chiama «Dbx, Dream Beat & Exogroove». Concerti gratuiti, ma ad invito. [d, bo.]

IMPERIA

CAVOUR Tel 51.978. **Arlecchino, il servitore di due padroni** di Carlo Alessandro Haber. Ore 21.

Tel 63.871 (segr. tel.). **Il club delle prime mogli**, di H. Wilson, B. Midler, G. Hawn, D. Keaton. Orari: 20,15; L. 7000

Tel 293 **Il riscatto**, di R. Howard. Orari: 20. L. 7000

Tel 292.745 **Il cicione**, di e con L. Pieraccioni. Orario: 20,30; 22,30. L. 7000

ARMEA DI TAGNOLA

CAPITOL Tel (0184) 43.440. **Sono di Iris Blond**, di e con Carlo Verdone, Claudia Gerini. Or.: 20,30; 22,30. L.

OLIMPIA 261.955. **Sono pazzo di Iris Blond**, di e con Carlo Verdone, Claudia Gerini. Or.: 16; 22,30.

BOLCHEACCHIA

Moll Flanders. Or. 21,15. L. 6000; ridotto 5000.

DIANO MARINA

DIANESE Tel. 495.930. **Fuga da Los Angeles**. Or.: 20,20; 22,30. L. 9000; ridotto 7000.

SANREMO

ARISTON. Tel. 506.060 (inf. cinema sanremesi). **Ransom** di R. Hovard, con M. Gibson e R. Russo. Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000; rid. 8000.

ARISTON RITZ. Evita di A. Parker Madonna e B. Banderas. Orario: inizio 15,30; ult. 22,30. L. ridotto

ROOF - Sala Dea. **Il club delle prime mogli** di H. Wilson, con B. Midler, G. Hawn e B. Keaton. Orario: 15,30. L. 10.000; rid. 7000.

ROOF - Sala Shine di S. con A. Muller, B. Noah Taylor. Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

ARISTON Tra. L'albatross, Scott, con J. Bridges, J. Savage. Orario: in 15,30; ult. 22,30. L. rid. 7000.

CENTRALE. Ore 16 concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo. Ore **Il cicione** di e con L. Pieraccioni. L. 10.000; rid. 7000.

TABARIN - (Sala G). Segreti e bugie, di Mike Leigh, con Brenda Blethyn, Timothy Spall. Orario: in. 15,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

SANREMESE. di R. Rodelquez, con H. Keitel e Q. Tarantino. Orario: in. ,30; ult. 22,30. L. 10.000; ridotto 7000.

ORFEO. Tel. 662.333. **Fuga da Los Angeles**, di J. Carpenter, con K. Russel, S. Keach e P. Fonda. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

SAVONA

ALASSIO

MIO. Tel. 640.263. - **Il riscatto**, con Gibson. Or.: 20,20; 22,30. (nei fest. e prefest. spett. 18,10). L.

RITZ. Tel. 640.427. **Il cicione**, di L. Pieraccioni e L. Fortezza. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15,45; 17,20, 19; 20,40; 22,30). 10.000/6000/5000 anziani.

Tel. 51.419. **Il cicione**, di e con Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,30, (nei fest. e prefest. spett. anche ore 16; 17,40; 19,15; 20,45; 22,30). L. 10.000/6000/5000.

Tel. 50.997. **Il tramonto di Quentin Tarantino**, con Harvey Keitel. Orario: 20,30; 22,30 (festivi e prefestivi spettacoli anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000/6000/5000.

TEATRO LEONE. RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

Tel. 504.234. **Fantozzi, il ritorno**, con Paolo Villaggio. Orario 20; 22. Lire

ONDINA. Tel. 692.200. **Ransom** - **Il riscatto**, con Mel Gibson. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle ore 16; 18). Lire 10.000/8000.

Tel. 669.961. **Ransom** - **Il riscatto**, con Mel Gibson. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30. Lire 10.000/6000.

LUX. Tel. 564.505. **Il gobbo** Ore 21. L. 7000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Quel delizioso orrore, la vita e il canto di Carlo Broschi Farinelli. Ore 21. Posto unico 10.000; giovani 5.000.

Teatro Stabile: *Teatro della Corte:* Il gioco delle parti di Luigi Pirandello. Ore 20,30. Prezzi 40-28.000.

Teatro Stabile *Sala Duse:* L'amico del cuore. Ore 20,30. Prezzi: 40-28.000.

Politeama Genovese: Il prigioniero della seconda strada di Neil Simon. Feriali ore 21; domenica ore 16. Prezzi: ven-sab-dom 42.000; 32.000; ridotti 33.600; 25.600. Mar-mer-gio 38.000; 28.000, ridotti 30.400-22.400.

T. della Tosse: *Sala Aldo Trionfo:* Banalgu Big band orchestra jazz di Genova. Per la rassegna Gradili ospiti, Gianni Basso. Ore 21. Prezzi 20.000; 15.000

Teatro della Tosse: *Sala Campana:* riposo.

Teatro della Tosse: *Agorà:* La cerimonia della notte. Anteprima. Ore 21. Prezzo unico 10.000.

Teatro Garage: *Sala Diana:* Paola Pitagora in Io e il profeta da K. Gibran. Ore 21. Prezzi 22.000; 18.000.

Sheraton Dizzy Night: *Aeroporto C. Colombo:* Steve Grossman trio: S. Grossman sax tenore; R. Bonaccorso contrabbasso; L. Bonafede batteria. Ore 22. Cena e spettacolo (20,30) 65.000. Spettacolo 25.000.

CINEMA

Ariston 1: Fuga da Los Angeles; **Ariston 2:** Daylight; **Augustus:** Ransom - Il riscatto; **Colone sala Maestrale:** Amore e altre catastrofi; **Colone sala Grecale:** Panarea; **Corallo 1:** Extreme Measures; **Corallo 2:** Segreti e bugie; **Grattacielo:** A spasso nel tempo; **Luxe:** Il cicione; **Odeon:** Il Gobbo di Notre Dame; **Olimpia:** Sono pazzo di Iris Blond. **Orfeo:** Dal tramonto all'alba; **Palazzo:** Il cicione; **Ritz:** Shine; **Universale 1:** Evita; **Universale 2:** Il club delle prime mogli; **Universale 3:** Il senso dell'amore; **Verdi:** Spiriti nelle tenebre.

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Fargo; **Carignano d'essai:** Phenomenon; Fritz Lang: La mia generazione; **Lumière:** Dolly's restaurant; **Chaplin:** ritratto di signora; **Mignon:** Reazione a catena; **Cineteneo:** chiuso.

PEGLI - Eden: riposo.

CASELLA - Parrocchiale: riposo.

NERVI - S. Siro: Michael Collins.

VOLTRI - Ambrosiano: Fantozzi il ritorno.

TEATRO

MARTEDI' 21 gennaio 97 ore 21,15

ARISTON SANREMO

Sanny presenta

Barbara Bouchet - Aldo Ralli

Franco Barbero in

«COMICO, FOLLIA E SOGNETTO»

rivista in due tempi di Maurizio Micheli, Bruno Corbucci e Aldo Ralli

balletto internazionale

Le Folies de Paris

questo spettacolo è dedicato a

GINO BRAMIERI

prezzi d'ingresso:

poltronissima L. 40.000

poltrona e 1ª fila galleria L. 30.000

galleria L. 20.000

Prenotazioni tel. 50.60.60

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

La A1 di pallanuoto presenta oggi uno degli scontri più belli della stagione

Recco e Rari, carissimi nemici

Marco Baldineti, il tecnico del rilancio biancoceleste, carica i suoi e «chiama» il pubblico Athena in agguato per due punti determinanti. «Mistrangelo è l'arma in più dei biancorossi»

RECCO. Pro Recco-Athena Savona? Per molti è una sfida che verrà decisa dalle panchine più che dai giocatori in vasca, con il «deb» M[illegible] Baldineti a fronteggiare l'esperto Claudio Mistrangelo. Sfida tattica, fra due squadre che si conoscono alla perfezione.

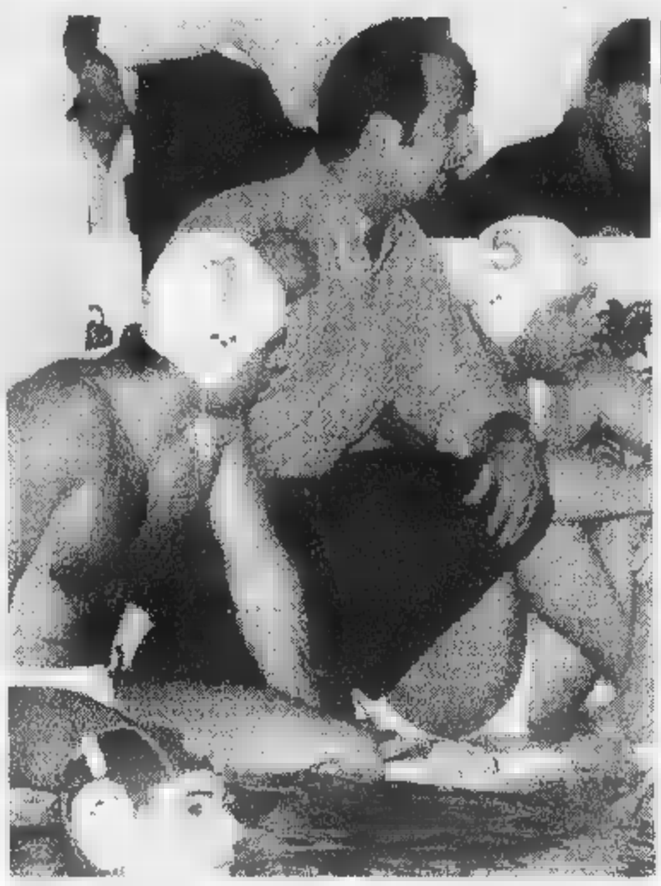
Baldineti anticipa la possibile domanda: «Recco ■ Savona [illegible] possono aver segreti, visti i costanti allenamenti che svolgiamo [illegible] qui, ora là. Conosciamo la loro forza ■ dove devono essere attaccati. La mia squadra ■ in un buon momento, non ho problemi [illegible] formazione ■ quindi siamo pronti ■ verificare la■ nostre possibilità di accesso ai playoff. Sarà determinante entrare in vasca [illegible] la giusta carica agonistica, senza troppa tensione: il Recco stasera dovrà giocare per [illegible] minuti ad altissimo livello, per sperare in un risultato positivo».

Dalla squadra al singolo: il Savona dispone di molti elementi di classe, in grado di fare la differenza. ■ più temibile? «Premetto che anche il Recco ha giocatori di qualità, quindi da questo punto di vista sono abbastanza tranquillo. L'uomo che potrebbe fare la differenza potrebbe essere... Mistrangelo. Lo seguo da anni ■ gli invidio, se mi ■ permesso usare questo termine, la gran capacità di preparare le partite più importanti. Tatticamente il Savona, in simili incontri, ■ perfetto. Speriamo che oggi qualcosa nel loro meccanismo si inceppi... Tornando [illegible] capitolo atleti, i nomi sono i soliti: Ghibellini, Angelini, Vicevic e Giambasu: tutti elementi da marcare stretti. Poi un ottimo portiere, Minetti, ■ la tattica [illegible] Mistrangelo».

Vediamo allora, secondo Baldineti, quali [illegible] le peculiarità degli avversari. «Intanto ho seguito vari incontri dei biancorossi, e ho verificato che Mistrangelo cerca sempre, nel limite del possibile ■ considerando le uscite per tre falli, di presentare nel 4° tempo la stessa formazione dell'inizio. Quindi facendo riposare i titolari nei tempi centrali, per poi giocarsi tutto nei 9' finali. [illegible] pure noi abbiamo quasi sempre disputato ultime frazioni in accelerazione. Consiglio di veder questa sfida fino all'ultimo secondo».

L'ultimo appello del mister è per il pubblico: «Un derby importante, [illegible] incontro molto atteso data la rivalità con I cugini, e in questa occasione con precisi interessi di classifica. Vorrei vedere a bordo vasca una gran coreografia biancoceleste: per i ragazzi sarebbe l'incentivo in più nella ricerca della vittoria».

[illegible] Scartozzoni



Baldineti, nuovo «pilota» [illegible] Recco, a bordo vasca tra Cristilli e Gyoengyoesi

SAVONA. Carissimi cugini, ci eravamo tanto odiati. La storia del rapporto tra Pro Recco e Rari Nantes Savona ■ piena di «stop and go» per quanto riguarda collaborazione, dispettucci, invidie e rispetto. D'altronde, sarebbe un po' troppo chiedere a queste due grandi realtà della pallanuoto italiana [illegible] amarsi alla follia. Resta la constatazione che, in coppia, [illegible] rimasta nello spazio e nel tempo la [illegible] risposta ligure [illegible] dominio altrui.

Oggi, si sa, non c'è spazio per [illegible] minimo sbaglio, per la più piccola incertezza. Mistrangelo è stato buon profeta fin da quando - circa tre mesi fa - disse: «Per i playoff ci sarà anche il Recco, Baldineti ha fatto cambiare mentalità a quella squadra. Bene ha fatto ■ parlare subito di obiettivo primi posti, perché solo così facendo si può sperare di infondere lo stimolo giusto ai giocatori, ed ottenerne il meglio».

Un po' la stessa linea di lavoro dell'Athena. Anche Mistrangelo, sorprendendo chi [illegible] lo conosce, ad inizio stagione ha sparato ad alzo zero: «Voglio i playoff». Ed eccoli dunque accontentati, i due condottieri delle piscine [illegible] [illegible] nostra. Uno di fronte all'altro, per contendersi i due punti che valgono la consacrazione nel gruppetto che si giocherà appunto l'ingresso tra le grandi.

Alle 17,30 a Punta Sant'Anna farà caldo. Caldissimo. Il pubblico biancazzurro ha da sempre nel mirino il Savona, egualmente ricambiato dai tifosi biancorossi. Certe débacle recchesi degli anni scorsi sono state immancabilmente sbeffeggiate dai «cugini» in occasione degli scontri diretti. E a Recco non [illegible] evitava di esaltarsi quando la squadra alzava lo «stop» [illegible] ponentini. L'importante è non esagerare. In passato, qualche turbolenza [illegible] troppo ha attraversato le due tifoserie: sarebbe opportuno evitarle.

Tra l'altro, [illegible] questi [illegible] un altro importante filo comune lega Recco ■ Savona. E cioè la valorizzazione massima del settore giovanile, con l'emersione di tanti talenti nelle pri[illegible] squadre, ■ di lì fino alle varie nazionali, quella maggiore compresa. Un impegno duro, ma foriero di grandi soddisfazioni. E che ■ già ricominciato. Con gli Juniores che debuttano lunedì (la Rari giocherà ad Imperia alle 17), il panorama comincia ■ completarsi.

In attesa degli Esordienti (partenza sabato prossimo con concentramento a Savona, i biancorossi presentano addirittura due squadre), la categoria «Ragazzi» prevede per domani la prima giornata della fase finale regionale, con l'Athena di [illegible] nella piscina [illegible] Lago Figoi contro il Nervi. La società arancioblù è stata già avversaria del Savona domenica scorsa negli Allievi: la Rari ha vinto per 4-2 (parziali 2-1 0-1 1-0 1-0), con reti di Sanguineti, Federico Mistrangelo, Carabba ed Olia. Per i genovesi, ■ segno Tedeschi e Cominetti.

Oggi intanto, a Genova, assemblea ordinaria elettiva delle società liguri. E' in programma il rinnovo delle cariche - [illegible] l'elezione del presidente - e dal ponente arrivano tre candidature «forti». Sono quelle di Silvio Todiere vicepresidente dell'Imperia neopromossa in A2, [illegible] Emanuele Cerruti presidente del Doria Loano, e del dirigente savonese Giorgio Rubino.

Roberto Baglietto

Claudio Mistrangelo pilota l'Athena nel derby: può esser la svolta della stagione

In un '97 di grande golf spicca l'Omnium

Garlenda prepara una stagione super

GARLENDA. Sarà il campionato nazionale «Omnium Lloyd Italico», in programma dall'11 al 14 giugno, l'appuntamento clou del Golf club Garlenda, i cui programmi sono stati illustrati nei giorni [illegible]. Il circolo ingauno anche per il '97 ospiterà [illegible] serie di manifestazioni di grande prestigio ■ partire da febbraio quando, sabato 7, si svolgerà l'«Alassio Pro Am».

[illegible] 5 e il 6 aprile sarà poi la volta del «Challenge Claudio Costa». Nello stesso mese, il 26-27, toccherà alla «Coppa Ca.Ri.Sa.» salire agli onori della cronaca. Giugno, oltre all'Omnium (in cui la presenza [illegible] qualificati protagonisti garantirà la «diretta» televisiva [illegible] Rai Tre) ■ anche il mese del Trofeo Relais [illegible] Chateaux-Coppa La Meridiana, anche questa nobilitata dalla presenza di «grandi firme» della disciplina.

Pure il mese di luglio avrà il suo appuntamento di rilievo, [illegible] una tappa del ventesimo Trofeo Lancia. Agosto saluterà invece la Coppa Città di Alassio. A dimostrazione che il Golf club Garlenda non cono[illegible] soste, del resto basta scrutare il calendario autunnale dove non mancano importanti appuntamenti. Il principale ■ rappresentato, il 1° ■ il 2 novembre, dalla Coppa del Consiglio. Domani intanto, nell'attesa dei grandi appuntamenti, sarà la volta della «Coppa Mattia», a cui parteciperanno I rappresentanti dei principali circoli liguri.

[g. o.]

Ma la tv è a Pescara

In diretta la sfida col Posillipo

Piacerebbe poter dire che il risultato di Pescara-Posillipo, che [illegible] già noto quando a Punta S. Anna [illegible] il derby, influirà [illegible] Recco-Savona. In realtà, qualunque [illegible] l'esito della supersfida della Najadi, i duellanti di Recco faranno bene a non preoccuparsene più di tanto, guardando semmai a quello che avviene alle loro spalle.

Ragionando in termini matematici, la sconfitta del Pescara (p. 18) favorirebbe la vincitrice del derby, che salendo ■ quota 17 l'avrebbe nel mirino. Neppure un pareggio o la sconfitta del Posillipo (p. 19) ■ da disprezzare: Recco o Savona arriverebbero a tre lunghezze dal primato. Ricorrendo all'esperienza, meglio lasciar perdere i conti: Posillipo ■ Pescara come la Roma (16), che senza nulla voler togliere al Nervi di Francesco Pastore ha oggi il compito più facile, alla fine un posto playoff lo avranno, e più di un indizio lascia supporre che lasceranno libero solo il quarto ed ultimo.

Il Pescara, che tra le grandi è forse quella che rischia di più, ha il ritorno in discesa: riceverà alle Najadi Savona ■ Recco, ed è noto [illegible] nella piscina abruzzese far risultato negli incontri che contano [illegible] proibitivo. Il ruolino di marcia casalingo di Estiarte è compagni è impeccabile: 5 vittorie [illegible] 5 incontri. La squadra di Di Renzo ha stentato all'inizio (alla prima giornata ■ Punta S. Anna si salvò solo grazie a una serie di ingenuità dell'allora impreparato Reccol, ma [illegible] dopo turno ha trovato continuità. Ed è imbattuta come la capolista Posillipo.

I rossoverdi ritrovano Silipo e Gandolfi: «naturalmente» [illegible] marchiano errore [illegible] Picchetto nella partita [illegible] il Savona non è costato nulla ai campioni d'Italia, che non dovranno ripetere la prova e soprattutto possono recuperare i due difensori squalificati. Così vanno le cose, Savona e anche Recco debbono farsene una ragione.

Estiarte e soci tentano il «colpaccio»

Pescara-Posillipo inizierà alle 15 ■ [illegible] diretta da Grilli e Petronilli. Dalle 15,20 alle 16,15 andrà in diretta su Rai Tre. Il ricordo va alle sfide scudetto della [illegible] primavera, quando [illegible] Posillipo impallinò il Pescara alle Najadi (11-9) e chiuse i conti alla Scandone (9-8). Rispetto a quei confronti la squadra di casa sembra più debole (non ci sono più Simenc e Salonia), mentre il Posillipo sembra più forte (ha Postiglione e Galasso in più).

Il Nervi (7) ha un unico scopo al Foro Italico contro la Roma di Ferretti ■ Benedek: [illegible] farsi travolgere. Si gioca alle 17,30, arbitrano Ricci e Tornabene. La vasca romana sarà collegata in diretta (radiocronista Orlando) con «Il Campionato di Pallanuoto» la trasmissione di Alfredo Provenzali su Radio Uno dalle 18,35 alle 19.

Le altre. Catania (5)-Bologna (2) La Playa 14,30 arbitri Caputi e Paoletti. Brescia (2)-Como (10) alla Lamarmora, 14,39, Grosso e Tedeschi. Anzio (8)-Ortigia (5) alla Comunale 17,30, Dani e Savarese. Florentia (13)-Pegaros (5) alla Nannini, 17,30, Maggiolo e Caramante. [d. s.]

TRIBUNALE DI [illegible] SAVONA

Avviso [illegible] vendita ai pubblici incanti di beni immobili nr. 88/92 rg.es. cron. 2272

Esecuzione Immobiliare promossa da: Banca Commerciale Italiana - Avv. Sanguinati contro [illegible] **Carlo.**

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita [illegible] pubblici incanti nella sala [illegible] udienze n. 6 [illegible] questo Tribunale per il giorno 25/02/1997 alle ore 12 dei seguenti immobili:

Lotto unico

Quota pari a 1/2 della piena proprietà indivisa.

In Comune [illegible] Savona via Caminati n. 8, posto [illegible] piano secondo, [illegible] annessi locali [illegible] piano sottotetto e giardino esclusivo al piano terra. L'unità è composta da: ingresso, cucina, bagno, tre camere, soggiorno, due ripostigli e un terrazzo al piano secondo, due camere, bagno, ripostiglio, veranda [illegible] piccolo terrazzo.

Il tutto [illegible] [illegible] Nceu di Savona alla partita 1418 in capo [illegible] sola Sig.ra Berlingieri Angela proprietaria per 1/2, foglio 63, mappale 409 graffato [illegible] giardino (mapp. 613) sub. 4, via della Caminata [illegible], 6, piano secondo Cat. A/2 classe 1, vani 8,5 rendita catastale 2.210.000.

Quanto alla regolarità urbanistica dei beni ed [illegible] [illegible] di occupazione degli stessi, [illegible] fa espresso riferimento alla relazione 22.12.1994 e supplemento 13.6.1995 CTU Geom. Briasco.

Prezzo base d'asta lire 342.000.000 cauzione lire 34.200.000 spese lire 51.300.000.

Offerte minime in [illegible] lire 5.000.000.

Le offerte [illegible] irrevocabili fino [illegible] avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato [illegible] fatto ■ di diritto in cui [illegible] trovano [illegible] servitù attive e passive ■ con I pesi gravanti sugli stessi.

Le spese [illegible] trasferimento ■ di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, [illegible] libretto depositi giudiziari intestato al [illegible].

Gli importi per cauzione ■ spese sono [illegible] depositarsi [illegible] Cancelleria entro le ore 12 [illegible] giorno precedente [illegible] per l'incanto, ■ [illegible] assegni circolari non trasferibili intestati [illegible] Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti ■ rappresentate sulla piazza [illegible] Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle [illegible] e 12.

Savona, li 28/10/96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. [illegible]

athena

Athena Informatica, società leader nella produzione [illegible] Personal Computer, in forte espansione sul mercato nazionale, ricerca:

POS. ■: N. 2 SISTEMISTI SENIOR

per le [illegible] ■ Rozzano (MI) ■ Vado Ligure (SV)

Per questa posizione il candidato ideale è una persona che ha maturato una significativa esperienza di Assistenza Sistemistica su piattaforma Intel. E' richiesta una conoscenza approfondita dei vari Sistemi Operativi (DOS, Windows, NT, Unix) ■ dei Sistemi di Networking. Indispensabile un'ottima conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta. Una laurea in discipline tecnico/scientifiche ■ cultura equivalente costituiranno titolo preferenziale.

POS. ■: N. 2 TECNICI HARDWARE

per [illegible] [illegible] di Rozzano (MI) ■ Vado Ligure (SV)

Per questa posizione stiamo ricercando [illegible] persona esperta nella ricerca del guasto sui componenti hardware, con esperienza nell'utilizzo dei principali sistemi operativi per PC (DOS, Windows, Unix). E' richiesta [illegible] laurea [illegible] ingegneria ■ una cultura equivalente ed una conoscenza effettiva della lingua inglese sia parlata che scritta, per la gestione [illegible] [illegible] con [illegible] strutture di assistenza tecnica dei fornitori esteri.

POS. ■: FUNZIONARI DI VENDITA AGENTI DI COMMERCIO

per tutto il territorio [illegible]

Per questa posizione stiamo ricercando esperti di vendita nel settore informatico, con approfondita co[illegible] del mercato dei rivenditori di Personal Computer. Si offrono grandi prospettive di crescita con rapporto di esclusiva sul territorio di competenza.

Gli interessati sono pregati di inviare [illegible] più presto (meglio via fax) [illegible] curriculum vitae dettagliato all'indirizzo sotto riportato, **specificando chiaramente [illegible] posizione di interesse.** La selezione verrà curata direttamente dall'azienda.

Athena Informatica - Ufficio Personale

Via S. Pellico [illegible] - 20089 Rozzano (MI) - FAX: 02/5751.2050

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

CITTA' DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

BIBLIOTECA CIVICA

ALASSIO CENTOLIBRI

PALAZZO MORTEO (Via Gramsci 58)
(a 30 mt. da p.zza [illegible]. Francesco)

Questo pomeriggio, ore 17,30

EZIO GREGGIO

presenterà il suo ultimo libro

"CHI SE NE FRUT FRUT"

Mondadori Editore

Intervista di **Franco Gallea**

Al termine dell'incontro Ezio Greggio firmerà copie del volume, il cui ricavato totale è destinato dall'autore in beneficenza.

INGRESSO LIBERO

INDUSTRIA MECCANICA ricerca
TORNITORE CNC
con comprovata esperienza nelle lavorazioni meccaniche di precisione
Inviare dettagliato curriculum a:
Viglietti Meccanica Srl - Via Cortemilia 73/L - 17014 Cairo Montenotte (SV) - Telefax 019 506032.

«Guida pratica» alla corsa: prove speciali, orari, favoriti

Montecarlo, domani il via al rally delle grandi novità

MONTECARLO. Tutto da vedere. Non fosse altro, per scoprire se il nuovo «look» manterrà alla [illegible] il suo fascino leggendario. Il Rally di Montecarlo, che apre la [illegible] delle prove valide per [illegible] mondiale rally, scatta domani. Con [illegible] insieme [illegible] novità che hanno rivoltato da cima a fondo quella che [illegible] stata l'ultima delle grandi classiche rallistiche ad arrendersi alle nuove norme, all'insegna della sicurezza e dell'economia dei costi, imposte dalla Federazione Internazionale.

NOVITA'. C'è solo l'imbarazzo della scelta. Tutte insieme [illegible] no un'autentica rivoluzione: via le tappe di concentrazione (per i piloti «prioritari») che da queste parti sono una tradizione che risale addirittura agli Anni Venti; via l'ultima notte con i suoi miti, [illegible] tutti quello del Col de Turini; innesto, nel percorso, di due «speciali» ricavate sul mitico tracciato del Gran Premio di Monaco di Formula uno.

E come se non bastasse, il «Montecarlo» è stato spaccato in due: da una parte il rally mondiale vero [illegible] proprio, quello che conta riservato ai big, ai cosidetti prioritari; dall'altro un nuovissimo «Challenge Prince Albert de Monaco» riservato agli amatori, una corsa nella corsa che avrà un suo vincitore. Novità, sia ben chiaro, che [illegible] entusiasmano l'Automobile club Monaco, che organizza la corsa.

I suoi dirigenti [illegible] sono piegati alla volontà delle autorità sportive internazionali, cercando di conservare quel che potevano delle loro caratteristiche. Le tappe di concentrazione, uno «scherzetto» di [illegible] migliaio di chilometri scarsi, sono sparite per i big, ma restano per i partecipanti al «Challenge Prince Albert de Mona[illegible] (e ieri, sono partite da Reims in Francia, da Bad Homburg in Germania e da Torino [illegible] Italia). Addio all'ultima, leggendaria notte (un [illegible]rificio» che anni fa aveva già fatto il Rally di Sanremo), ma riveduta e corretta ci sarà ancora la scalata al Turini, al buio. Insomma difesa a tutti i costi della tradizione, anche [illegible] a fatica.

TURINI. Il mitico colle resta nel percorso, ma con molte modifiche. Non più di notte. Sarà inserito nella penultima speciale, fissata per mercoledì con partenza alle 18,29, quindi alla luce dei fari, la Bollène-Vésubie-Le Moulinet con percorso inverso a quello caro alla tradizione. Questo sul tracciato ufficiale. Ma, per una serie [illegible] lavori in [illegible] sulla strada del Moulinet, la prova [illegible] stata ridotta di [illegible] dozzina di chilometri: si fermerà proprio [illegible] ci[illegible] al al Turini.

A parte quelle previste nel Principato, resta questa la «speciale» più vicina all'Italia. Per raggiungerlo occorre salire [illegible] Sospel. La strada più comoda [illegible] veloce è quella [illegible] oltrepassare la frontiera fino a Mentone, imboccare la strada per Sospel (una ventina di chilometri, [illegible] cui una gran parte molto comodi [illegible] veloci dopo i primi tornanti), quindi proseguire [illegible] Peira Cava.

[illegible] E' un'altra delle novità più grosse, anche se già negli Anni Quaranta [illegible] Cinquanta si disputò qualcosa di simile. Il collaudatissimo (e discusso) circuito cittadino di Formula uno del Principato, sarà teatro di ben due prove speciali. La prima sarà quella di apertura e investirà tutta la parte bassa del circuito, quella più vicina al porto, con alcuni dei luoghi leggendari [illegible] questo tracciato come la Curva del tabaccaio, la «Piscina», la Ra[illegible] [illegible] così via.

E' fissata per domani alle 11, [illegible] un percorso di due chilometri [illegible] ottocento metri, con partenza simultanea di due concorrenti in due punti del circuito. Una corsa ad inseguimento che prevede due giri del tracciato. L'ingresso [illegible] circuito, per il pubblico, sarà gratuito. Gli organizzatori si attendono dai 15mila [illegible] 20mila spettatori. Dato il prevedibile afflusso chi è interessato ad [illegible]istervi dovrà muoversi con un certo anticipo. Il circuito, questa volta [illegible] tre giri (per 4820 [illegible] tri), chiuderà poi il Rally mercoledì alle 20,33. Sarà l'ultima speciale della corsa.

PROGRAMMA. Dopo le tappe di concentrazione per [illegible] «Challenge Prince Albert» e le verifiche tecniche delle vetture in gara oggi sul quai Albert I, sul porto di Monaco, il programma prevede quattro giorni di gara [illegible] diciotto prove speciali per un totale di oltre 309 chilometri di tratti cronometrati.

Domani ci sarà la partenza, alle 11, con la disputa della «speciale» sul circuito; poi [illegible] vetture si trasferiranno a Valence, [illegible] metà strada fra Avignone e Grenoble, da dove lunedì alle [illegible] scatterà la tappa Valence-Valance con quattro prove speciali; martedì si disputerà la Valence-Gap, con partenza alle 7, con sei prove speciali; mercoledì, infine, ultima tappa, la Gap-Monaco (il via alle 10) con [illegible] prove speciali tra cui il Col de Turini ed il «replay» della prova sul circuito della Formula Uno.

[illegible] Il numero degli iscritti è emblematico delle trasformazioni (e delle difficoltà) in atto nel mondo dei rally. Il «Montecarlo» vero [illegible] proprio, quello dei big, avrà solo ventun equipaggi in gara: il campione del mondo Makinen su Mitsubishi avrà il numero uno, McRae [illegible] Subaru il numero 3, il nostro Liatti (in coppia con Fabrizia Pons) su Subaru il n. 4, Sainz su Ford Escort il 5. Ben più numerosi - 118 in tutto - gli amatori per il «Challenge» Prince Albert.

Tra loro, due sanremesi: «Artemio» che gareggerà in coppia con Barisone su una Fiat Bravo (n. 109) [illegible] Andrea Maselli, in coppia con il genovese Nicola Arena, [illegible] Fiat Cinquecento (n. 167). Un'auto ufficiale della Fiat Auto Corse. Una chance che Maselli si è conquistato vincendo, nel 1996, il Trofeo Europeo Fiat Cinquecento. Maselli è partito ieri sera, dal Lingotto di Torino, per [illegible] sua «tappa di concentrazione».

Bruno Monticone

Il sanremese Andrea Maselli e la sua Fiat Cinquecento «ufficiale» saranno tra i più attesi dai tifosi liguri anche a Montecarlo

LE CASINO MONTE-CARLO

ECCEZIONALE

RISTORANTE

"LE BUFFET"

Casinò de Monte-Carlo

Per tutti i giocatori
formula buffet gratuita
colazione e cena

SBM MONTE-CARLO

una fiera per gli sposi

Sfilate di Moda

Oggi Sposi '97

ORARIO SFILATE:
Venerdì ore 21.45
Sabato ore 16.00-18.30-21.30
Domenica ore 16.00-18.30

abiti da sposa,
cerimonia uomo,
liste nozze,
bomboniere,
viaggi,
fiori,
fotografie e video,
complementi
d'arredo,
oggettistica.

ORARIO MOSTRA:
Venerdì ore 21.00-24.00
Sabato ore 10.00-23.00
Domenica ore 10.00-21.00

COMUNE DI LOANO
LA STAMPA
Radio Onda Ligure
Loano Web

Loano (SV) • RESIDENCE LOANO 2 • 24/26 Gennaio 1997

Biglietto d'ingresso: Interi £.7.000 - Ridotti £.4.000 • per informazioni SCHIMAC ITALIA - Via Rizza, 40/B - GENOVA - tel. 010/310511 - 0337/253024

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso [illegible] vendita ai pubblici incanti di beni immobili nr. 136/91 rg. es. vi è riunita la nr. 211/90 rg. es. cron. 1171

Esecuzione immobiliare [illegible] da: Banca Commerciale Italiana Avv. Sotgiu contro **DAL MASO [illegible] DAL [illegible] Maria Grazia.**
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze [illegible] 5 [illegible] questo Tribunale per il giorno 25/02/97 ore 12 del seguente immobile:

Lotto Primo:
- In Comune di Albisola Superiore - loc. Casotti, appezzamenti di terreni e relativi fabbricati rurali distinti [illegible] Nct di Albisola Superiore [illegible] partita n. 260 in capo a Dal Maso Vincenza fu Umberto [illegible] segue
Casotti Soltani: - Foglio n. 2
mapp. 118/B - Uliveto -mq. 19.970
mapp. 120/B - Uliveto -mq. [illegible]
mapp. 120/C - Uliveto -[illegible] 280
mapp. 121 - F.R. - V.V.P [illegible] [illegible] mq. 310
[illegible] [illegible] - Bosco Misto - mq. 1.990
mapp. 123 - Bosco Misto - mq. 710
mapp. 163 - Bosco Ceduo - mq. 1.540
mapp. 111 - Bosco Misto - mq. 2.470
mapp. 112 - Bosco Misto - mq. 4.980
mapp. 113 - Semin. Arb. - mq. 5.880
mapp. 115 - Prato - mq. 44
mapp. 116 - Pascolo Arb. - mq. 15
mapp. 117 - Pascolo - mq. 60
mapp. [illegible] 154 - Bosco Misto - mq. 1.330

Lotto secondo:
In Comune [illegible] Albisola Superiore - loc. Casotti appezzamenti di terreni e relativi fabbricati rurali distinti al N.C.T. [illegible] Albisola Superiore alla partita 260 in capo a Dal Maso Vincenza fu Umberto come segue: Casotti Soprani - Foglio n. 2
mapp. 57 - Uliveto - mq. 3.620
mapp. 118/A - Uliveto - mq [illegible]
mapp. 119 - F.R. V.V.P mq. 475 - mq. [illegible]
mapp. 120/A - Sem. Arb. - [illegible] 9.090

Si richiamano, per quanto attiene alla regolarità sotto il profilo urbanistico delle costruzioni e l'attuale occupazione degli immobili pignorati, le considerazioni svolte nella relazione di stima 15.2.1994 e supplemento 9.12. 1994 del C.T.U. geom. Giorgio De Maestri
Lotto primo
Prezzo base [illegible] [illegible] 274.000.000 cauzione lire 27.400.000 spese lire 54.800.000
Offerte minime in aumento lire 2.000.000.
Lotto secondo
Prezzo base [illegible] lire [illegible] [illegible] lire [illegible] spese lire 68.000.000.
Offerte minime in aumento [illegible] 2.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui [illegible] trovano con servitù attive [illegible] passive [illegible] con i [illegible] gravanti sugli stessi. Le spese [illegible] trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione [illegible] spese sono [illegible] depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari [illegible] trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti [illegible] rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, li 20/05/96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellè

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti [illegible] beni immobili nr. 242/91 Rg.Es nr. 140/91 Rg.Es riunita [illegible] 103/92 Rg.Es riunita [illegible] 1168

Esecuzione immobiliare promossa [illegible]. Cassa [illegible] Risparmio di Genova-Imperia - avv. Acqua B. contro **GAGLIARDO Bruno [illegible] Paolina.**
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella [illegible] delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 25/02/1997 [illegible] 12 del seguente immobile:
Lotto primo
In Comune di Stella - località Longhini, via Bonomo 3, alloggio posto al piano terra di una casetta bifamiliare con annesso posto auto, adiacente alla abitazione, composto [illegible]: entrata, cucina bagno e quattro stanze, il tutto per una superficie commerciale di circa mq. 109, mentre il box occupa una superficie commerciale di circa mq. 19.
Il tutto regolarmente censito al Nceu del Comune [illegible] Stella [illegible] partita [illegible], in capo all'esecutato Gagliardo Bruno, al fg. 19 mappale 275 sub. 1 (box auto), piano terra, cat. C/6 cl. 1 mq. 17 RC 112.200 ed al fg. 19 mapp. 275 [illegible]. 3 (appartamento), piano terra, cat. A/4, classe 1 vani 6 RC 432.000
Lotto secondo
In Comune di Stella, complesso identificato al Nct di detto Comune alla partita 5290, in capo a Gagliardo Bruno, composto da fabbricato rurale [illegible] [illegible] corte e [illegible] [illegible] varia natura, identificati rispettivamente al fg. 13 mappale 156, fabbricato rurale, mq. 130; mappale 155, bosco misto di mq. 1265, classe 2, rd 1138 ra 506; mappale 157, seminativo arborato [illegible] mq. 3417, classe 4, rd 13688, [illegible] 42712; mappale 158, prato di mq. 2, classe 4 rd [illegible] ra 5; mappale 220, bosco [illegible] [illegible] mq. 7840, classe 2, [illegible] 7056 ra 3136; mappale 230, prato di mq. 85, classe 4, [illegible] 42, ra 212; mappale 241, prato di mq. 7, classe 4, rd 3, ra 17.
Il terreno sopradescritto risulta costituito [illegible] [illegible] unico corpo.
I beni sopra indicati sono venduti nello stato di [illegible] [illegible] di diritto in cui si trovano, con ogni diritto, azione, ragione, servitù attiva e passiva, peso a loro rispettivamente inerente, così come sino [illegible] oggi goduti e posseduti. [illegible] richiamano per quanto attiene alla regolarità sotto il profilo urbanistico e l'attuale occupazione degli stessi, [illegible] considerazioni svolte [illegible] nella relazione [illegible] stima 10.06.1995 del Ctu geom. Maurizio Briasco.
Lotto primo
Prezzo base d'asta lire 137.000.000 cauzione lire 13.700.000 spese lire 20.550.000.
Offerte minime in aumento lire 3.000.000.
Lotto secondo
Prezzo base d'asta lire 149.000.000, cauzione lire 14.900.000, spese lire 29.800.000.
Offerte minime in aumento lire 3.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e [illegible] cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato [illegible] debitore. Gli importi per cauzione e spese [illegible] da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il [illegible] [illegible] Controllore, emessi [illegible] banche operanti o rappresentate sulla piazza [illegible] Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire [illegible] da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle [illegible] 9 alle ore 12.

Savona li 20/05/96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellè

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa Tel. 6564.334/335
Pubblicità Publikompass Tel. 666.52.11
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 534.914
Specchio dei tempi Tel. 65651

Nel volley, il campionato di A2 femminile entra nella fase cruciale

Agnesi, l'ora della salvezza

Dopo la secca sconfitta con il Castellanza, le ragazze di Di Mieri ricevono ad Alassio il quotato Spezzano. Partita dura, ma i punti per non retrocedere [illegible] cercati dovunque

IMPERIA. Un brivido intenso percorre giocatrici e dirigenti dell'Agnesi Imperia. La sconfitta nel turno infrasettimanale sul parquet del Castellanza (3-0, con parziali di 15-11 15-8 15-6) rende critica la posizione delle biancazzurre per la per[illegible] in A2.

In sintesi: quattro le retrocessioni, delle quali tre [illegible] gnate» ad Olio Monini Spoleto, Altamura e Carifano. Rimane ancora un posto da decidere per capire chi farà parte di questa triste compagnia. Lottano, per evitarlo, cinque formazioni. Ma Agnesi e Agrigento (quart'ultime a quota 10) sono quelle che rischiano [illegible] più. Tra le due poi, i problemi maggiori sono a carico delle biancazzurre che, ormai da inizio campionato, devono fare a meno di elementi importanti (vedi Grober) o continue complicazioni, non ultima quella relativa alle spese del «Palaravizza» (i cui costi di gestione sono davvero alti per le imperiesi).

E poi, a complicare i giochi, ci si è messo pure l'Agrigento che, al contrario delle imperiesi, è in forma quasi smagliante. Giovedì, anche se il pronostico era scontato, ha battuto con autorità l'Olio Monini Spoleto (3-0, parziali 15-5 15-2 15-5) caricandosi anche dal lato psicologico. Insomma, davvero una gran paura per le ragazze di Di Mieri, che mai [illegible] adesso devono stringere i denti.

Il presidente Ranise, per correre ai ripari, cerca di tes[illegible]ra[illegible] una giocatrice straniera e non è escluso che la settimana prossima possano esserci novità. Intanto in vetta al torneo permane l'Edina Ester Napoli che è passata, senza problemi, sul parquet del Carifano (3-0 [illegible] parziali di 15-3 15-10 15-8). Il secondo posto è per lo Spezzano che ha piegato l'Oranfrizer Sesto Fiorentino (3-0, parziali 15-9 15-5 15-9) mentre al terzo la «leggendaria» Teodora Ravenna che ha avuto la meglio sull'Altamura (3-0, con parziali di 16-5 15-0 15-8).

Gli altri risultati: Aster Roma-Biasia Vicenza 3-1 (8-16 15-9 15-13 15-9); Record Cucine Latisana-Famila Imola 0-3 (12-15 8-15 12-15); Vini Monte Schiavo Iesi-Rio Casamia Palermo 3-1 (8-15 15-11 17-15 15-10). Nemmeno il tempo di esaminare i risultati che domani [illegible] torna a giocare per l[illegible] quindicesima giornata (e oggi c'è l'anticipo Famila Imola-Castellanza, che interessa anche all'Agnesi). Le biancazzurre ri[illegible] (Palaravizza, 17,30) lo Spezzano e francamente i margini per acquisire i due punti sono esigui.

Certo [illegible] va dimenticato che le biancazzurre, nell'ultima affermazione alassina, hanno superato il Rio Casamia che non è certo l'ultima della classe. Le altre: Altamura-Carifano; Oranfrizer-Impresem Agrigento; Edina Napoli-Record Cucine Latisana; Olio Monini Spoleto-Vini Monte Schiavo Iesi; Biasia Vicenza-Big Power Teodora e Rio Casamia-Aster Roma.

Guglielmo Oliveto

Marina Donati, «centrale» dell'Agnesi

Altri tornei

Il Primavera gioca a Loano

Se l'Agnesi domina l'attenzione degli appassionati, anche gli altri campionati nazionali e regionali proseguono il loro cammino. Nella C1 maschile, giunta all'undicesima giornata, il Primavera Imperia è ospite del S. Pio [illegible] Loano (Palasport, ore 21) in una partita difficile, considerato che i padroni di [illegible] stanno attraversando un buon momento di forma. Le altre gare: Iris Carcare-Ovada; Novi-Athena Savona; Spes La Spezia-Massa; Meneghetti Torino-S. Anna Pescatori Torino; Cremonese-Ameglia; Bressano-Vallemosso.

Nella C1 femminile, anch'es[illegible] all'undicesima giornata, il Sanremo è ospite [illegible] Latte Frascheri Varazze, il quale sta attraversando un momento di fl[illegible]ne. Le altre partite [illegible] Pavic Romagnano-Novi Ligure; Sestri Ponente-Savigliano; Lecco-Cislago; Missaglia-Casale; Valenza-Sgeam Milano; Cassano-Sannazarese.

Nei campionati regionali, precedenza alla serie C2 femminile che propone la [illegible] giornata con San Pio X Loano-Arenzano; Lorenzini-San Paolo Andora; Vbc Savona-Brianteo Mobili; Pgs Alassio-Agnesi Imperia; Tre Stelle Monteglia-Avb Normac; Admo Lavagna-Carcare; Chiavari-Iplom Scrivia.

Nella C2 maschile, per la quinta di andata, l'Edilboutique attende il Camogli. Le altre sfide del fine settimana sono Cogoleto-Igo Genova; Pitma Recco-Finale Ligure; Rapallo-Ceparana; Lavagna-Amande Albisola. Nella D femminile si segnala Tradezat Genova-Matuzia, mentre nella D maschile il Primavera è ospite dello Spezia. [g. o.]

Basket: il team maschile ad Albenga appare vittima designata

Un Ospedaletti double-face turno comodo per le ragazze

Turno proibitivo oggi, per la settima giornata di ritorno della C2 maschile, per l'Ospedaletti (7) ospite alla palestra di Campolau alle 21 dell'Albenga (20). La compagine ingauna ha ottenuto nelle ultime giornate risultati prestigiosi, e sembra francamente difficile che i ragazzi di Crespi possano riuscire nell'impresa.

Inoltre la compagine imperiese, in una stagione per lei davvero poco baciata dalla fortuna, deve continuare [illegible] fare i conti con diverse assenze. La partita di cartello è comunque Asso Sa[illegible] (20)-Aridmo Alassio (22), trasferta utile per comprendere il vero stato di salute del team di Andrea Lupi, apparso in flessione in questo inizio di '97. La partita promette spettacolo, anche perché i padroni di casa sono annunciati in buona forma, in un campionato che ha fornito finora, [illegible] ben vedere, pochi interessanti spunti tecnici.

Il Cogoleto (14) non dovrebbe avere invece problemi sul parquet del Finale (6), così [illegible] il Loano (16) ospite del Riviera Sa[illegible] (4). Almeno sulla carta dovrebbe essere [illegible] turno di assoluto riposo anche per le ragazze dell'Ospedaletti (12) in serie C. La settima giornata prevede infatti per loro la trasferta sul parquet del Ludus, compagine ancora esente da vittorie. Le altre partite del turno sono Albatros Alassio (6)-Cogoleto (6), Auxilium Genova (10)-Cairo (2) e Marola (4)-Loano (8).

Nella serie D maschile l'Imperia (14) non dovrebbe incontrare eccessive difficoltà nella trasferta di Ceriale (8), mentre il Sanremo (4) può sperare in una vittoria contro il Campoligure (4). Gli altri confronti della giornata sono Cairo (2)-Maremola Pietra (12), Granarolo Genova (16)-Loano (8) e Il Gabbiano Andora (8)-MF Genova (14). [g. o.]

UNO «STAGE»

Arrivano i migliori baby

Ospedaletti e il Bc Ospedaletti sono stati scelti dalla Federbasket come sede, per l'Italia settentrionale, del raduno collegiale in vista dei Campionati europei Cadetti del Duemila. Da lunedì arriveranno nella cittadina 30 ragazzi, tutti nati nel 1983, che si alleneranno fino al 26 gennaio agli ordini di dieci tecnici capeggiati da Mario De Sisti. Allo stage (cui presenzierà anche il presidente federale Petrucci) prenderanno parte anche 9 arbitri [illegible]. E' la prima volta che uno stage del genere approda in Liguria. Insieme ad analoghi raduni nel Centro [illegible] nel Sud Italia, servirà a selezionare i migliori giovani per gli Europei di categoria del 2000. Fra i ragazzi che si alleneranno alla palestra di via Isnart, anche 4 liguri: Davide Canessa [illegible] Gabriele Grigatti dell'Alcione Rapallo, Simone Omet della Juventus Varazze e Mauro Dalla Bona del Pio X. Tra gli allenatori ci sarà anche Angelo Benvenuto dell'Alcione Rapallo. [b. m.]

In Prima, domani l'ultima di andata

Per la Taggese c'è il Quiliano

Campionato riaperto e lotta incandescente in testa [illegible] in coda. Con queste caratteristiche la Prima affronta il 15° turno che potrebbe dare indicazioni decisive su ambizioni e potenzialità delle squadre. Tra queste la Carlin's, che domenica in un sol colpo ha perso partita e primato, favorendo uno Zinola alla terza vittoria consecutiva. I savonesi ricevono la Dianese, bisognosa di punti-salvezza, mentre i nerazzurri di Neuhoff hanno una buona occasione per riprendere il discorso bruscamente interrotto ai Piani [illegible] Imperia ospitando il Borgio.

Nell'unico scontro diretto al vertice, la Taggese cerca invece i tre punti necessari a riagganciare il treno della promozione, e liquidare nel contempo [illegible] diretta concorrente. Sul campo dei giallorossi scenderà il Quiliano, che ha un punto di vantaggio sulla squadra di Pignotti. Potrebbe a sorpresa inserirsi nelle zone alte della classifica il Sant'Ampelio. I bordigotti, a quota 21, dopo un avvio di stagione negativo hanno trovato gli equilibri giusti e, in caso di vittoria sul Camporosso, potrebbero entrare a pieno diritto tra le «grandi» del campionato. All'Arziglia, però, arriverà un avversario deciso [illegible] far punti, per non perdere le speranze di salvezza. Con molti «ex» in campo si preannuncia quindi una partita all'arma bianca.

Nella zona retrocessione è in programma anche una sorta di spareggio: S. Stefano-Bordighera. Chi perde rischia di sprofondare, mentre [illegible] vittoria sarebbe una boccata d'ossigeno importantissima. Non meno interessante il match tra Don Bosco Vallecrosia e Pietrabruna, che mette di fronte le rinate ambizioni della squadra di Radio e le esigenze di salvezza dei biancorossi, mentre [illegible] Poggese, che domenica ha ottenuto il primo punto stagionale, tenterà una nuova impresa sul campo della Spotornese.

Intanto oggi il calendario propone un anticipo nel girone A della Promozione: Genoa club Mignanego-Nuova Audace Campomorone. [l. a.]

Sasso, esperta punta del Pietrabruna

Torneo Csi

Bel vantaggio per la Pignese

SANREMO. Per la Pignese ormai è fuga. La squadra del piccolo centro della Val Nervia guida nettamente, [illegible] 5 lunghezze sulla seconda, il campionato di calcio amatori del Csi sanremese, grazie anche al successo [illegible] tavolino sull'Ivano Pizze Coldirodese in un recupero che i coldirodesi si sono rifiutati di giocare perché il campo sarebbe stato inagibile.

La 13a giornata: Agenzia Nike Ventimiglia-Get Renault Sanremo 8-0; Bar 90° Minuto Ventimiglia-Bussanese 3-4; Decor. Cataldo Ventimiglia-Panif. Marrali Ventimiglia 1-1; Impresa Sciascia-Acli Villetta 5-5; Ivano Pizze-Ol. [illegible]. Rocco Sanremo 3-2; My Bar-Riviera Flowers Sanremo 2-2; Ottica Remotti Sanremo-Juve club Ventimiglia 4-4; Pignese-Bar Calipso 2-0. Cl.: Pignese p. 28; Bussanese 23; Nike 22; Acli Villetta e Olimpia 21; I. Sciascia 20; O. Remotti 18; Ivano Pizze 17; Juve club 15; Calipso 13; Dec. Cataldo e Get Renault 12; Bar 90° Minuto e Marrali 7; Riviera F. 4; My Bar 2. [b. m.]

Pagobancomat vi dà la libertà di fare acquisti in Italia senza spese né commissioni. Ma il Bancomat Internazionale Carige vi viene [illegible] più incontro e offre importanti [illegible] in [illegible] e all'estero.

Prelievi di contante
Nei Bancomat in Italia e, all'estero, negli sportelli automatici convenzionati con Eurocheque, Cirrus e Visa.

Pagamenti degli acquisti
Nelle migliaia di negozi italiani che espongono l'adesivo Pagobancomat e negli esercizi commerciali convenzionati con Maestro e Visa in tutto il mondo.

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Pagamenti rateali
Per pagare ratealmente gli acquisti effettuati negli esercizi dotati di Pos Carige.

Operazioni self-service
Bonifici, versamenti, prenotazione di Bot ed altre operazioni negli sportelli self-service Carige.

Pagamenti pedaggi [illegible]li
In Italia, nelle uscite automatiche riservate al servizio FastPay.

Marketing - 12/96

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

A GRANDE RICHIESTA UN NUOVO WEEK-END PER PROVARE LE NUOVE ALFA 145 E ALFA 146.

Cuore Sportivo

ALFA ROMEO

SABATO 18 E DOMENICA 19 PRESSO TUTTI I CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

ALFA ROMEO, RINGRAZIANDO IL GRANDE PUBBLICO CHE SABATO E DOMENICA SCORSA HA ACCOLTO LE NUOVE ALFA 145 E ALFA 146, RINNOVA L'APPUNTAMENTO PRESSO I CONCESSIONARI PER OFFRIRE A TUTTI LA POSSIBILITA' DI PROVARE LA POTENZA DEI NUOVI MOTORI TWIN SPARK A QUATTRO ACCENSIONI E SEDICI VALVOLE, UNA TECNOLOGIA ESCLUSIVA OGGI DISPONIBILE SULLA GAMMA ALFA 145 E ALFA 146, A FIANCO DEL RAFFINATO 2.0 TS 16V (150 CV) E DEL GENEROSO TD (90 CV), NUOVI MOTORI CON POTENZE AI VERTICI DELLE RISPETTIVE CATEGORIE: 1.6 103 CV, 1.8 120 CV, 2.0 TS 150 CV, IN PURO STILE ALFA ROMEO, PER UNA GUIDA SEMPRE NEL PIENO CONTROLLO E PIU' COINVOLGENTE. SEMPRE PIU' UNICA L'ESPERIENZA DI GUIDA DELLE ALFA 145 E ALFA 146. NUOVI INTERNI ANCORA PIU' ELEGANTI E PERSONALI. ESSERE AL VERTICE NELLA TECNOLOGIA E NELLO STILE, DISTINGUERSI E' NORMALE QUANDO CI SI CHIAMA ALFA ROMEO.

www.alfaromeo.com Per prove e informazioni 167-145146 Alfa Romeo

BAUDINO LA FIERA DEL BIANCO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 18 Gennaio 1997 n. 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA "In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Contestato anche il periodo in cui vengono effettuati sconti più allettanti

Bertino: «Attenti ai saldi truffa»

Il presidente della «Confcommercio» ha lanciato ieri un allarme in difesa dei consumatori «Acquistate soltanto nei negozi dove esiste un vero rapporto di stima e fiducia reciproca»

SAVONA. La Confcommercio mette in guardia i consumatori contro i saldi «truffa». A lanciare l'allarme è il presidente dei commercianti, Bertino che invita a soppesare con cura le grandi vendite a prezzi d'occasione. «Fra saldi, vendite promozionali e liquidazioni il consumatore può trovarsi disorientato - afferma - I saldi, in teoria, dovrebbero riguardare solo quei prodotti soggetti a deprezzamento a fine stagione. Gli operatori devono far posto alle nuove collezioni e sfruttando i saldi, possono rientrare con i capitali investiti ed evitare l'accumulo di capi che potrebbero in futuro non trovare il giusto gradimento. Si tratta di articoli di cui ormai esiste più il completo assortimento di taglie e colori e anche per questo vengono venduti a prezzi ridotti rispetto all'inizio di stagione».

Prosegue Bertino: «La maggior parte delle ditte savonesi

Vincenzo Bertino dell'Ascom

serie e nei saldi inseriscono articoli che stanno andando in esaurimento e che fra qualche mese sarebbero invendibili. Purtroppo ci sono anche commercianti che praticano finti saldi: gonfiano i prezzi e poi praticano ipotetici sconti del 50-60 per cento».

Ancora Bertino: «Il fenomeno, per quanto limitato, esiste. Quindi è doveroso che un'associazione come la nostra metta in guardia i consumatori, anche per salvare la rispettabilità delle ditte serie, che sono tante. Possiamo quindi consigliare ai savonesi di effettuare gli acquisti nei negozi in cui si servono abitualmente, dove esiste un rapporto di stima e fiducia reciproca. Il commerciante attraverso il prezzo esposto in vetrina presenta la sua proposta. Spetta ovviamente al cliente valutare se il prezzo gli è conveniente e se le caratteristiche degli articoli rispondono alle sue specifiche esigenze».

Bertino contesta anche il periodo in cui vengono effettuati i saldi: «Non è serio abbassare i prezzi subito dopo le feste. I clienti che hanno effettuato gli acquisti per Natale e dopo una settimana trovano gli articoli a prezzi stracciati potrebbero sentirsi raggirati. Sarebbe molto meglio che la campagna venisse posticipata di un mese e mezzo, quando effettivamente le ditte hanno la necessità di esaurire le scorte per affrontare la nuova stagione».

Ermanno Branca

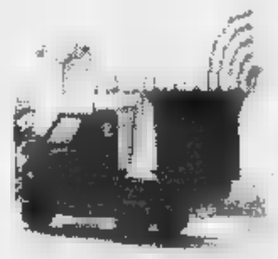
CONFESERCENTI

«E ora stop ai balzelli»

La Confesercenti insorge contro la manovra fiscale del Comune. Il presidente provinciale dei Pubblici esercizi, Giuseppe Maiellano, critica gli aumenti di Ici, Tosap e tassa sulla spazzatura ipotizzata dagli amministratori di Palazzo Sisto. «Esprimiamo ferma protesta nei confronti del sindaco per il ventilato aumento della Tosap che colpirebbe soprattutto i pubblici esercizi - sostiene Maiellano -. Invitiamo piuttosto Gervasio a seguire l'esempio di altri Comuni che hanno ridotto la tassa di occupazione del suolo pubblico per favorire le attività turistiche. I titolari di bar e ristoranti sono già gravati da tasse e balzelli e non potranno sopravvivere a lungo con questa pressione fiscale». L'assessore al Commercio Silvana Gianotti, accogliendo le segnalazioni della Confesercenti, comunque, ha già eliminato la concessione comunale radio e tv: una gabella che agli esercenti costava circa 300 mila lire. **[e. b.]**

KILLER

Ucciso anziano salva la moglie



Dramma a Finalborgo per una caldaia difettosa: il pasticciere Michele Bricchetto, 58 anni, è morto intossicato dal gas. Salva la moglie, Vittoria Aiello. SERVIZI A PAGINA 40

Treni regolari

Ferrovieri revocato lo sciopero

GENOVA. Treni regolari in Liguria. In un incontro con le Ferrovie i sindacati Filt, Fit, Uilt e Fisafs hanno deciso di sospendere lo sciopero che era stato proclamato da questa sera alle 21 fino alle 6 di domani mattina. I treni, pertanto, circoleranno regolarmente e sono scongiurati i disagi nel fine settimana. L'astensione dal lavoro doveva riguardare personale viaggiante, macchinisti, controllori, addetti alla circolazione. Rimane, invece, confermato lo sciopero nazionale fissato per lunedì prossimo.

Ieri pomeriggio l'assessore regionale ai Trasporti, Graziano Mazzarello, ha incontrato i delegati liguri dei sindacati per trovare un punto di intesa su temi scottanti per la categoria: sicurezza sul lavoro, tagli del personale, riduzione dei servizi, soprattutto per quanto riguarda la manutenzione delle linee. La prossima settimana Mazzarello incontrerà i dirigenti delle Fs liguri. **[m. c. c.]**

Ieri sera in Piazza Sisto, bottino 400 mila lire

Vicepresidente Carisa rapinato nel portone

SAVONA. Il vicepresidente della Fondazione Carisa, Silvio Riolfo Marengo, è stato rapinato da un uomo, forse un drogato, ieri sera alle 21 in piazza Sisto IV, nel portone di casa. Un giovane alto un metro e ottanta, una trentina d'anni, carnagione scura, jeans e giubbotto di pelle nera, armato con una mazzetta da muratore, ha minacciato Silvio Riolfo: «Dammi i soldi, o finisce male...».

Il vicepresidente della Carisa ha conservato la calma e gli ha consegnato il portafoglio con circa mila lire. Poi l'uomo è fuggito via Paleocapa facendo perdere, in pochi istanti, le sue tracce.

Subito è scattato l'allarme che sino a tarda notte ha mobilitato le pattuglie della volante e della mobile, coordinate dall'ispettore Giuseppe Piras. Riolfo Marengo è stato accompagnato in questura dopo il «colpo», avvenuto tra l'altro mentre si concludeva il Consiglio Comunale.

Il vicepresidente Silvio Riolfo Marengo

Ieri mattina, infine, è sparito un ricettario di un medico del reparto infettivi del San Paolo; l'autore potrebbe essere un tossicodipendente in cura all'ospedale. **[m. nu.]**

L'assemblea ha votato l'ordine del giorno per salvare il S. Maria e per costruire una nuova struttura

«L'ospedale di Albenga non deve morire»

Venti Consigli comunali del Ponente savonese riuniti ieri sera

ALBENGA. L'unico problema è stata la capienza del Palasport di Albenga. Il prefetto è «passato» sopra alla inagibilità della struttura, ma ha fissato un tetto insuperabile di persone all'interno, non più di seicento, compresi i trecentocinquanta tra sindaci e consiglieri. Così almeno un centinaio di persone non hanno potuto assistere all'assemblea plenaria dei Consigli comunali dei 20 Comuni che compongono il territorio della Comunità montana ingauna chiamati a raccolta per discutere il progetto del nuovo ospedale e la difesa del vecchio Santa Maria di Misericordia.

Tutti d'accordo sulla difesa del vecchio ospedale che Regione e Usl hanno «tagliato» di una sessantina di posti letto. «Non si rendono conto che cosa esprime questo comprensorio, di cosa significa il turismo», ha accusato Sandro Piccardo, presidente della Comunità montana ingauna. Poi Angelo Viveri, sindaco di Albenga e promotore

Il tavolo della presidenza con i venti sindaci del comprensorio albenganese

del progetto di un ospedale pubblico-privato da costruirsi a Campochiesa. «Questa assemblea è un fatto storico. Chiunque dovrà fare i conti da quanto si deciderà stasera», ha detto tra l'altro. Poi la discussione. Tutti d'accordo, con sfumature diverse, su salvezza del vecchio ospedale e costruzione di una nuova struttura con tanto di votazione. **[s. p.]**

Troppi «amici» scrutatori Nuova indagine su Viveri

ALBENGA. Una nuova informazione di garanzia ha raggiunto il sindaco di Albenga Angelo Viveri. Riguarda, questa volta, presunte irregolarità che il primo cittadino avrebbe commesso nella formazione delle liste degli scrutatori per le elezioni.

La legge elettorale prevede che i nomi degli scrutatori che devono seguire i seggi le operazioni di voto vengano estratti a sorte. Dopo la prima estrazione i sorteggiati vengono avvisati ed hanno qualche giorno di tempo per decidere se accettare o meno l'iscrizione. Generalmente un po' meno della metà dei sorteggiati declina, per età o per voglia, l'incarico di scrutatore, compito invece ambito da studenti e giovani in genere che hanno così la possibilità di guadagnare qualche centinaio di migliaia di lire.

Per rimpiazzare chi ha rifiutato l'incarico si dovrebbe ricorrere ad una seconda estrazione e così via sino a quando le liste non siano completate. Secondo i nuovi capi d'accusa la procedura sarebbe stata rispettata. Dopo il primo sorteggio il sindaco di Albenga avrebbe inserito scrutatori appartenenti alla sua area politica. E il procuratore Alberto Landolfi ha iscritto nel registro degli indagati. **[s. p.]**

Spariti quadri e mobili

Quiliano, svaligiata villa dell'ex sindaco Pertusio

QUILIANO. Ladri d'antiquariato in azione, nella villa Pertusio di Quiliano dell'ex sindaco di Genova.. I malviventi hanno razziato quadri d'autore, mobili e arredi per un valore di decine e decine di milioni (l'ammontare preciso si conoscerà soltanto questa mattina quando i proprietari avranno completato l'inventario).

Il colpo è avvenuto l'altra notte. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri che si stanno occupando delle indagini, i «soliti ignoti» hanno neutralizzato l'impianto di allarme e con calma hanno svuotato la villa già in passato presa di mira dai ladri. Poi hanno caricato la preziosa refurtiva su un furgone e sono fuggiti. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che si tratti della stessa banda che qualche giorno fa ha messo a segno un altro colpo milionario in una villa di Genova e Savona. Sempre a Quiliano, l'altra notte, è stata rubata un'auto. **[c. v.]**

OSTERIA MEZZALUNA
Colori e sapori del Mediterraneo
Un locale da raccontare
Tutti i sabati
MUSICA DAL VIVO
Rizzo & Rizzo
Due musicisti d'eccezione accompagnano la serata attraverso le più belle canzoni degli anni 50-60 e virtuosi assoli di chitarra
ALASSIO Vico Berna,6 Tel. 0182/640.387

Ami vestire con classe?
Vuoi un prezzo conveniente?
Allora scopri i SALDI
Kiros
CAMICIE ED ACCESSORI UOMO
Via Pia ang. via Paleocapa - SAVONA

Campagna di rimozioni forzate ■ Valloria: fra le vittime anche un donatore

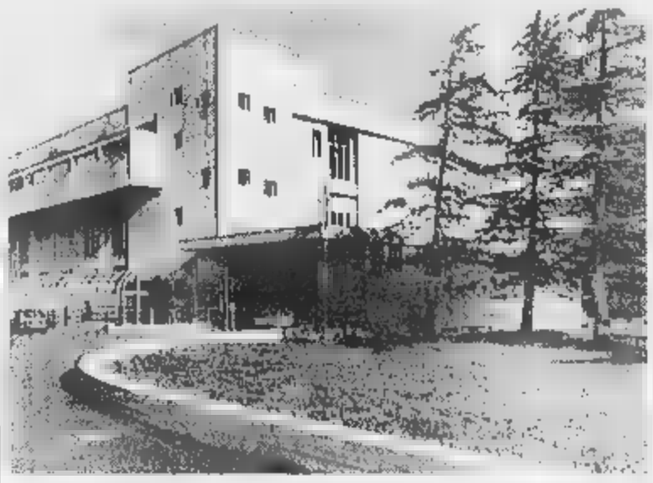
I malati senza la «minerale»

Dopo il vino sparisce dal menù dei pazienti del San Paolo anche la bottiglietta d'acqua
In corsia verranno installati distributori automatici a pagamento come al Santa Corona

SAVONA. I malati del San Paolo dovranno rinunciare all'acqua minerale. Dopo il vino, l'Usl ha deciso di eliminare anche l'acqua dal menù dei pazienti. Intanto in ospedale scoppia la contestazione per la campagna di rimozioni forzate di cui ■ rimasto vittima anche un donatore di sangue.

NIENTE L'acqua minerale non farà più parte del vassoio dei pasti che viene offerto ai malati del San Paolo. Secondo l'Usl, che ha già eliminato il vino, la minerale rappresenta un lusso costoso e quasi sempre dannoso per la salute del paziente. Per i pazienti che desiderano bere verranno installati distributori automatici, naturalmente a pagamento. L'iniziativa è già stata adottata da mesi al Santa Corona.

MULTATO. La campagna di rimozioni forzate all'interno del parcheggio dell'ospedale sta provocando vivaci proteste. Nei giorni scorsi, infatti, anche un donatore di sangue è rimasto vittima del carro attrezzi. L'uomo aveva lasciato l'auto in divieto di sosta, accanto al Pronto soccorso, per effettuare donazione di sangue al centro trasfusionale. Nel frattempo il carro attrezzi ha rimorchiato via l'automobile che ostacolava il transito delle ambulanze. Il donatore ha scritto una vivace lettera di protesta all'Usl. Per rientrare in possesso dell'auto ha infatti dovuto pagare 110 mila lire.



Da ieri i malati del San Paolo hanno più diritto all'acqua minerale

Il tribunale per la difesa dei diritti del malato ha ricevuto l'esposto di un'anziana che si lamenta di aver ricevuto troppo bruscamente la notizia della morte del marito ricoverato al San Paolo.

NEFROLOGIA. I reparti di Nefrologia di Savona, Cairo e Albenga verranno unificati in un dipartimento per razionalizzare i costi.

GUARDIA I medici di famiglia e i manager dell'Usl liguri hanno elaborato un progetto per estendere il servizio di assistenza ai malati anche il sabato mattina.

Ha sollevato forti proteste il decreto del governo che impedisce ai medici di famiglia di prescrivere farmaci per combattere l'anoressia. Afferma il segretario della Federazione dei medici di famiglia Renato Giusto: «E' assurdo che il governo ci privi della facoltà di prescrivere farmaci ai pazienti. Di questo passo ogni categoria di specialisti avrà l'esclusiva su un gruppo di medicinali».

BLOCCO OPERATORIO. L'Usl ha deciso di incrementare la collaborazione fra le Chirurgie di Savona e Cairo. [e. b.]

Ieri in Consiglio

Gli indirizzi del piano regolatore

SAVONA. Il Consiglio comunale ha approvato voto plebiscitario gli indirizzi per il nuovo piano regolatore. Ben 27 consiglieri su 30 hanno votato le regole per il nuovo Pris. Ha espresso parere contrario Rifondazione comunista mentre si è astenuto Ghione di Alleanza nazionale. L'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti ha sottolineato con soddisfazione la delibera del Consiglio: «Mi sembra significativo che un atto fondamentale per la pianificazione urbanistica della città sia stato votato praticamente all'unanimità. Tutti i gruppi hanno fornito un contributo alla stesura del documento».

Giunta e Consiglio hanno stabilito limiti precisi per l'edificazione in collina. Fra gli indirizzi più significativi, si parla di un'area di rispetto intorno alla fortezza del Priamar, che sarà destinata interamente al turismo. A Legino verrà potenziato il polo tecnico universitario.

Intanto è conclusa positivamente la liti Frugoni-Gervasio. L'incontro del coordinatore regionale di Forza Italia Enrico Nan, del delegato cittadino Giuliano Miele e del capogruppo consiliare Mauro Cerulli, con il sindaco ha appianato per il momento le divergenze. Ha spiegato Nan: «Evidentemente i rapporti fra Gervasio e Frugoni rientrano nella normale dialettica. Non si tratta di divergenze politiche». [e. b.]

Festival teatrale

Gene Gnocchi e Luttazzi all'«Astor»

Gene Gnocchi protagonista del Festival all'Astor

SAVONA. Il trio di Aldo, Giacomo e Giovanni, Gene Gnocchi e Daniele Luttazzi. Sono alcuni dei grandi personaggi che saranno protagonisti nel secondo festival teatrale di primavera all'Astor. L'iniziativa è organizzata da Savona teatro, l'associazione di Antonella Spotorno che è anche direttore artistico della rassegna. Il primo appuntamento è in programma l'11 marzo Claudio Bisio. Il 2 aprile sarà la volta del trio di Aldo, Giacomo e Giovanni, i grandi comici venuti alla ribalta grazie alla trasmissione «Mai dire goal» su Italia 1. Il 24 aprile è previsto appuntamento musicale con «The Rocky horror picture show», lo spettacolo che da decenni va in scena con a Londra. Il 6 maggio si esibirà Daniele Luttazzi mentre il 20 sarà la volta di Gene Gnocchi. La rassegna si concluderà il 3 giugno con lo spettacolo di Alessandro Bergonzoni. I biglietti costano mila e 30 mila lire. [e. b.]

Il «caso Albisola»

Cellegari «La giunta è compatta»

ALBISOLA S. «Nessuna frattura in maggioranza, solo confronto serio su punti divergenti». Con queste parole l'assessore alle Finanze Massimo Cellegari chiarisce i termini dell'accesa discussione di giunta di qualche giorno fa in merito alla sua proposta di riorganizzazione del patrimonio immobiliare comunale.

L'idea dell'assessore, per la programmazione sul lungo periodo dell'utilizzo degli spazi cittadini, sfruttando al meglio gli immobili in disuso e alienando quelli fatiscenti, non è stata accettata dai colleghi di giunta che hanno avanzato, a seconda delle competenze, soluzioni alternative e contrapposte.

La difficoltà a raggiungere l'immediato accordo sulla revisione del patrimonio avrebbe poi aggravato contrasti precedenti, sopiti ma chiariti, tra la compagine del ppi, alla quale appartiene Cellegari, e il resto della maggioranza: il riferimento va ai progetti di urbanizzazione alcune zone del centro storico di Albisola Superiore (Cr 12 e 13) e della Sr 23, davanti alle scuole medie.

«Smentisco che la questione patrimonio abbia risollevato il problema delle ipotetiche urbanizzazioni sulle quali nulla è stato deciso - ha chiarito Callegari. I contrasti sono parte di tutti i rapporti di collaborazione, ma non per questo deve venir meno la fiducia». [a. s.]

NOTIZIE FLASH

LUTTO

E' morto a Catania il padre del maggiore Giuseppe Lettini

Lutto nella caserma dei carabinieri di corso Ricci. A Catania è morto Rocco Lettini, padre maggiore Giuseppe Lettini, comandante del reparto operativo. Aveva 70 anni. [c. v.]

PRIAMAR

Operazione anti-malavita in città e nel comprensorio

Blitz anti-criminalità da parte della polizia in città e a Vado e Albisola. Ieri state identificate 80 persone, controllati 50 autoveicoli. Notificate nove contravvenzioni. [c. v.]

Dormiva scantinato extracomunitario nei guai

Un extracomunitario rischia una denuncia per violazione di domicilio. Dormiva nello scantinato di uno stabilimento balneare in corso Veneto. Ieri il blitz dei vigili urbani che lo hanno «stratiato». [c. v.]

VADO L.

Allarme gas in via Garibaldi intervengono i pompieri

Allarme gas in via Garibaldi a Vado. Numerosi abitanti hanno chiamato il centralino dei vigili del fuoco. Pompieri e tecnici dell'Italgas non hanno accertato alcuna anomalia. [c. v.]

VIA PAL

Fiocco all'edicola E' nato Luca Rapalino

Fiocco azzurro all'edicola in via Paleocapa, davanti all'Astor. E' nato Luca Rapalino. Agli edicolanti Giorgio e Patrizia, i genitori, gli auguri della redazione de «La Stampa». [m. d. m]

Furto Chirurgia II sparito un telefono

Continuano i furti al San Paolo. L'altra sera, è sparito telefono nel reparto di Chirurgia II. L'episodio è stato denunciato ieri mattina al posto di polizia dell'ospedale. [c. v.]

VIA VERDI

Tentano truffa messi in fuga

Tentata truffa ai danni di una pensionata in via Verdi. In tre l'hanno avvicinata con una scusa e tentato di raggirarla, sono stati costretti alla fuga perchè disturbati. [c. v.]

VARAZZE

Ecco il logo del consorzio della Riviera del Beigua

I sindaci della Riviera del Beigua (Arenzano, Cogoleto, Varazze, Celle, le due Albisole) hanno scelto il logo del marchio di consorzio tra i bozzetti presentati loro dall'artista Ugo Nespolo. [a. z.]

A Vado Ligure

La centrale controllata a raggi laser

VADO L. Un cannone a raggi laser per controllare la centrale dell'Enel. Questa l'ultima invenzione della Provincia per verificare l'inquinamento provocato dalla centrale termoelettrica. Le nuove misure di controllo sono state concordate ieri mattina in un vertice fra il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe e il dirigente dell'Enel Paolo Beduschi. «I nuovi macchinari, piuttosto sofisticati, ci permetteranno di verificare non solo le punte massime di emissione in atmosfera ma anche gli accumuli di sostanze inquinanti - spiega Giacobbe -. In questo modo speriamo di realizzare una rete di monitoraggio più efficace, sia per l'anidride solforosa, sia per le polveri di carbone». I lavori per l'installazione delle centraline di controllo hanno subito ritardi perchè il Comune di Savona ha l'autorizzazione a sistemare gli impianti a Monte Ciuto e Monte San Giorgio. Secondo l'Amministrazione savonese le cabine di controllo potrebbero danneggiare il paesaggio. [e. b.]

Si farà a febbraio

Varazze, il processo per olio-truffa

VARAZZE. E'stato rinviato al 5 febbraio, per indisposizione del pm Daniela Veglia, il processo per la truffa dell'olio di oliva che avrebbe dovuto svolgersi ieri mattina in pretura.

Il caso, che interessò solo Varazze ma diverse regioni, risale al dicembre del '91 quando attraverso un'inserzione pubblicitaria che prometteva affari vantaggiosi, una ditta della provincia di Bari riuscì a vendere a buon prezzo numerose latte d'olio a ristoratori di Varazze, Savona e dell'Albisolese. A insospettire Guardia di finanza e carabinieri fu proprio il prezzo al litro, troppo basso per trattarsi davvero di olio d'oliva. Dopo il sequestro della merce in un magazzino di via Piave (ceduto alla ditta di Bari da un varazzino) e nei diversi ristoranti che avevano acquistato le lattine, le analisi confermarono che l'olio era semi e della qualità più scadente. Sul banco degli imputati il napoletano Biagio Di Pietro, 45 anni, sospettato di essere l'ideatore della truffa. [a. z.]

Per il rilancio dell'università di Savona

Luigi Berlinguer visita l'ex Bligny

SAVONA. Il ministro Berlinguer visita l'Università di Savona. Lunedì alle 16 si svolgerà un incontro al campus universitario dell'ex Bligny in cui le autorità savonesi presenteranno i programmi di sviluppo e decentramento per il polo tecnico di Legino. All'iniziativa prenderanno parte il presidente della Spes, l'Ente per la promozione dell'università savonese, Armando Magliotto, i docenti del polo leginese e il preside della facoltà di Ingegneria Squarzoni. Spiega Magliotto: «Nell'incontro con il ministro faremo il punto sullo sviluppo dell'Università a Savona. In particolare presenteremo richieste per l'assegnazione di docenti e corsi che consentirebbero il definitivo decollo del campus universitario».

Intanto le scuole savonesi sono interessate una complessa manovra di trasferimenti decisa dal Comune. I locali di via Maciocio, lasciati liberi dal liceo classico «Chiabrera», verranno destinati a comunità alloggio per i vagabondi ma ospiteranno anche la sede degli assistenti sociali. Mentre le scuole «Corradini» di via Romagnoli diventeranno la sede del comando della Polizia municipale e le associazioni musicali. Le medie «Sbarbaro» verranno trasferite in via Cava. [e. b.]

Il ministro Luigi Berlinguer

Un pensionato è scippato in via Piave

Zingare bloccate da ex carabiniere

SAVONA. Sorprende due zingare che stanno rubando i soldi di cassa in una pescheria, le blocca «arresta».

E' successo ieri mattina al mercato del pesce di via Pietro Giuria, protagonista ex carabiniere della caserma di corso Ricci, in pensione da anni. L'uomo ha visto le due slave avvicinarsi a uno dei banchi di vendita, con il proposito di impadronirsi dei soldi tenuti in un cassetto. è probabilmente sarebbero riuscite nell'intento se non fosse immediatamente intervenuto l'ex carabiniere, il quale dopo aver intimato alle due giovani di fermarsi, ha aspettato l'arrivo della pattuglia della radiomobile ha consegnato agli ex colleghi le ladre. Una delle zingare è minorenne e se l'è cavata con una denuncia. L'altra, invece, è ora stato di fermo l'accusa di tentato furto.

Uno scippo è, invece, avvenuto ieri mattina poco dopo le 11 in via Piave. Un pensionato è stato avvicinato da un giovane che con destrezza gli ha sfilato il borsellino dalla tasca dei pantaloni ed è poi scappato imboccando via Don Bosco. Potrebbe trattarsi di un marocchino, stando alla descrizione del ladruncolo che la vittima dello scippo e alcuni testimoni hanno fatto ai vigili urbani.

Il giovane, vent'anni d'età e alto un metro e settanta, indossava un maglione e un cappotto scuro. I lineamenti (capelli neri a spazzola e pelle scura) farebbero ritenere che si tratti di un extracomunitario. Le indagini di vigili urbani, polizia e carabinieri sono scattate dopo pochi minuti: lo straniero probabilmente si è nascosto in un portone ed è poi riuscito a fare perdere le tracce.

L'altra notte, invece, i carabinieri hanno arrestato un albanese di 23 anni che era colpito da un provvedimento della pretura di Lecce dovendo scontare una condanna a anno di reclusione. Lo straniero è stato bloccato in piazza del Popolo da una pattuglia della radiomobile impegnata in servizio di vigilanza. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Roccavignale i conti dell'Anas

Anno nuovo «strada nuova» per il Comune di Roccavignale che a seguito della nuova statale Val Zemola-Mollere, si è trovato a carico 5,5 chilometri della vecchia statale 28 bis da località «Toschini» al confine regionale in località «Belbo», dismessa dall'Anas tramite comunicazione pervenuta in Comune in data 1/1/97. «Tale situazione incombe sulla collettività comportando costi non indifferenti», afferma il sindaco Bracco e va ad aggravare le esigue risorse di bilancio comunale. Lo sgombero neve, lo spargimento sale, le pulizie e tutte le opere di ordinaria manutenzione, comportano per le casse del Comune una spesa di oltre milioni . L'amministrazione comunale in seguito alle nuove normative sulla viabilità ha dovuto accollarsi tale passaggio, senza possibilità di rinuncia. Il sindaco Bracco ha già avviato contatti con l'Amministrazione provinciale e il Comune di Cengio (in parte interessato per raggiungere alcune sue località) al fine di ricevere agevolazioni sui costi che incidono sul bilancio comunale.

Era veramente necessaria la costruzione di una tangenziale dai costi così elevati, non era più logico rettificare la vecchia statale, ottenendo gli stessi benefici? Quest'opera va ad allungare il lungo elenco degli sprechi: non sarà forse più logico e utile utilizzare tali finanziamenti per realizzare la tanto sospirata seconda corsia dell'autostrada Torino-Savona?

Francesca Piana, Roccavignale

Più rispetto in porto per le tradizioni

Ho letto che l'Autority portuale ha l'intenzione di indire un concorso di idee tra gli studenti al fine di trovare un da assegnare alla banchina dove attualmente attraccano le navi da crociera. Tale iniziativa, a mio avviso, è molto discutibile in quanto, il porto è un patrimonio di tutta la collettività e di chi lo governa. Fare una proposta di questo genere,avrebbe una logica se la zona in oggetto avesse realmente un nome, siccome nell'Autority sanno bene che fin dai tempi remoti, la si chiama via della Calata. La proposta dimostra di essere palesemente velleitaria. Si può prendere atto che via della Calata è stata trasformata in terminal per navi da crociera, ma non per questo è necessario cambiare il nome antico perchè la storia dimostra che è da lì che si è sviluppato nel tempo il ruolo e il prestigio del nostro porto commerciale. Se si vuole dare una veste nuova al porto di Savona, per stare in linea con il processo di modernizzazione, traguardando il futuro, lo si faccia almeno mantenendo viva la memoria storica del passato, delle origini e delle tradizioni che gli studenti dovrebbero poter conoscere più a fondo, attraverso la realizzazione di manifestazioni culturali specifiche patrocinate da chi nel porto ha doveri istituzionali. Infine, l'esperienza genovese insegna che nonostante la città si sia ripresa molte banchine del porto vecchio, nel ristrutturarle ha lasciato il nome antico dai moli inalterato.

Roberto Ulivi, segretario del circolo lavoratori trasporti «Enrico Berlinguer» di Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

(tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festive (dalle ore 14 del sabato alle del lunedì): Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Pietra Ligure: telefono numero verde (da Noli a Borghetto).

Distretto Albenga: telefono numero verde .688 (da Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.588.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Mongrafone, via Manzoni 24, telefono
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.503.
Ramonno, corso Italia 9, t. 813.857.
E in appoggio:
Della Ferrara, corso Italia 153, t.
Nani, via S. Lorenzo 55, tel. 850.473.
Sestione, via Paleocapa 147, tel. 829.803
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.126.
Comunale, Donisola, tel. 51.701.
Alba3, Luceto, Sestione 78, tel. 489.242.
ALBISSOLA
Fontana, c. Bigliati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel.
CAIRO
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, tel. 890.032.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
Nuova, via Doria 34, 675.737.
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, tel. 748.936.
PIETRA
Centrale, via Garibaldi 36, 626.021.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
San Nazario, p. Maggio 11, tel. 934.682.

STATO CIVILE

SAVONA 17 GENNAIO
NATI. Mattia Cervetto, Angelo Annalisa Tessitore Lorenzo Borgna.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI Dino Stevanin, 70 anni, Savona, vico Gallico 5. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di San Pietro. Giulio Venturino, 69 anni, Celle Ligure, via Pecorile. I funerali si svolgeranno a Celle questa mattina alle 10. Pierino Bonifacino, 57 anni, Savona, via San Lorenzo 48. Trasporto diretto questa mattina alle 9.
ATTIVITA' ISTITUZIONALI
Il Consiglio provinciale è stato convocato per il 23 gennaio alle 15,30. All'ordine del giorno la programmazione e gli indirizzi sulle politiche ambientali. Il Consiglio provinciale dovrà inoltre nominare due esperti in Scienze economiche e finanziarie. Numerose le interpellanze in programma. I consiglieri di Forza Italia chiedono una pronuncia dell'assemblea sull'abolizione della tassa di occupazione sui passi carrai. Il gruppo di Rifondazione comunista ha chiesto invece modifica del Piano territoriale di coordinamento sul progetto dell'Aurelia bis. Forza Italia ha chiesto provvedimenti in favore dell'agricoltura.

APPUNTAMENTI

QUILIANO
Una gita Bric Frate

Gita al Bric del Frate con il gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano. La partenza è prevista domani, con ritrovo alle in piazza Martiri della Libertà a Quiliano. Per informazioni occorre telefonare al numero 746292. [e. b.]

SAVONA
Conferenza oggi Chiabrera

Questa mattina alle 9,30 al Ridotto del Chiabrera si svolgerà un incontro sul tema «Malattie infettive». Relatore sarà il dottor Giuseppe Calcagno, moderatore il dottor Ruggiero Basso. Le conferenze sono organizzate dalla presidenza del Consiglio comunale di Savona [e. b.]

SAVONA
Dibattito alla Sms Generale

Martedì alla società di mutuo «Generale» alle 21 si svolgerà un incontro con il giornalista Aldo Garzia del Manifesto.. L'iniziativa del movimento dei Comunisti unitari. [e. b.]

IL CASO

UNA PROVINCIA MOLTO AVARA CON I GIOVANI

Martedì assemblea pubblica con il segretario Cisl D'Antoni

Savona, la crisi del lavoro

Quasi 25 mila gli iscritti all'Ufficio di collocamento alla fine del 1996
Più del 45 per cento risiedono nel capoluogo. La Val Bormida regge bene

SAVONA. La provincia di Savona ha fatto segnare un nuovo record negativo nella disoccupazione. Secondo i dati raccolti dal sindacato Cisl negli ultimi mesi del 1996, gli iscritti al Collocamento sono arrivati a quota 25 mila, con un aumento del 15 per cento rispetto all'anno precedente.

La drammatica situazione sa- verrà discussa martedì sera alle 21 in Provincia in un'assemblea pubblica cui prenderà parte il segretario generale dell Cisl Sergio D'Antoni.

«A fine ottobre gli iscritti al Collocamento erano già 24 mila 687 - spiega il segretario provinciale della Cisl Roberto Grignolo -. E' la conferma della drammatica situazione generale e della necessità di adottare forti iniziative per un rilancio dell'economia. Con gli imprenditori dobbiamo stipulare un patto per il lavoro. Con artigiani e commercianti abbiamo già raggiunto un'intesa che speria- produca presto risultati positivi. Gli enti locali devono incrementare i lavori socialmente utili mentre è necessario che venga accelerata la ristrutturazione dell'Enel un coinvolgimento di manodopera locale».

Ma le statistiche dell'Ufficio di collocamento non lasciano spazio a facili entusiasmi. Dal 1988 la disoccupazione è più che raddoppiata, passando da 11 a 25 mila unità. Il primo balzo avanti si è verificato all'inizio degli Anni '90 quando gli iscritti al Collocamento sono diventati 16 mila. Un'altra impennata nel 1993, quando i disoccupati sono saliti a 20 mila. Dopo un leggero calo nel 1994, la provincia ha subito un nuovo tracollo negli ultimi due anni. Alla fine del 1995 i giovani in cerca di lavoro erano 22 mila e negli ultimi mesi del 1996 si è registrato un ulteriore balzo in avanti di mila iscritti.

Il capoluogo e i Comuni del comprensorio (Albisola, Celle, Varazze, Vado, Quiliano) sono i più colpiti dal fenomeno della disoccupazione, facendo registrare il 46 per cento degli iscritti al Collocamento. Sino a pochi anni fa i dati di Savona anche più drammatici, dal momento che assorbiva il per cento dei disoccupati dell'intera provincia. Adesso anche gli altri comprensori sono stati contagiati dal fenomeno.

L'Albenganese (Alassio, Albenga, Ceriale e i Comuni dell'entroterra) attualmente fanno registrare il 20 per cento di disoccupati, con un leggero aumento rispetto all'anno scorso. Un sensibile incremento ha subito l'area Finale, Borgio Verezzi, Spotorno, Loano e Pietra Ligure che in anno è passata dal 12 al 20 per cento di iscritti al Collocamento. La Val Bormida resta per un'«oasi» di lavoro: solo il 14 per cento degli iscritti al Collocamento risiede nel comprensorio di Cairo, Carcare, Altare e Millesimo.

Ieri intanto, a Palazzo della Provincia l'assessore alle Politiche sociali, Donatella Ramello, ha convocato una riunione tra i rappresentanti di Unione industriali, Comune e sindacati per affrontare il problema degli operai dell'ex stabilimento Omsav. Diciotto di questi verranno assunti dalle Ferrovie, ma ne restano altri cinquanta da collocare. [e. b.]

Sergio D'Antoni, segretario della Cisl

Disoccupati in provincia

	1992	%	1993	%	1994	%	1995	%	1996	%
Albenganese	3.180	16%	2.990		3.406	16%	3.788		4.914	20%
Finalese	2.470	15%	3.078	16%	2.964	15%	2.679	12%	4.986	20%
Valbormida			2.606	13%	3.386	17%	3.261	15%	3.526	14%
Savonese	9.185	55%	11.093	56%	9.635	50%	11.841	55%	11.261	46%
Totale	16.840	100%	19.767	100%	19.391	100%	21.569	100%	24.587	100%

Fonte: Cisl Savona

PIANI D'INVREA

Nuovi alberghi e locali per il futuro di Varazze

VARAZZE Piani d'Invrea cambiano volto. Chiuse alcune storiche attività, parte anche se in sordina il programma di rilancio del comprensorio che segna il primo passo con la rinascita dell'«Orizzonte».

Tra le chiusure più sofferte, dovute alla mancanza di clienti e alla presenza sempre minore di turisti invernali, c'è stata quella del ristorante «Serafino», molto apprezzato vent'anni fa per la qualità della cucina e l'esclusività del locale, che al pari dell'efficiente e più che mai attivo hotel «El Chico», era immerso nella pregiata macchia mediterranea che caratterizza i Piani d'Invrea.

Per molto tempo l'ultimo gestore ha cercato di cedere l'attività non trovando acquirenti ha preferito restituire la licenza in Comune. A controbilanciare la chiusura di «Serafino» c'è la recente inaugurazione, dopo 14 anni di chiusura, del nuovo albergo «Le Roi», in via Genova. I lavori, durati 3 anni, sono stati finanziati dalla snc «Sun» di Antonio Amura che ha affidato il progetto all'architetto Ezio Ravera.

Nell'hotel, con sale adornate da quadri degli artisti Spanti e Paoletti, tutte le stanze sono dotate di tv, idromassaggio, cassaforte, frigobar, aria condizionata. Con una seconda tranche di lavori l'albergo avrà piscina, parcheggi e sala congressi. Ma la più importante inaugurazione, dal punto di vista della rinascita del comprensorio, è stata fatta fine estate la piscina dell'ex «Orizzonte».

Lo storico locale degli Anni '60 e '70, dopo un lungo periodo di silenzio e chiusura che ha portato al crollo delle strutture rese fatiscenti dall'incuria e dal tempo, ha ripreso a vivere grazie alla società di imprenditori varazzini «Orizzonte Piani d'Invrea srl», che nell'operazione di rilancio ha investito oltre due miliardi. Dotato di piscina alimentata con acqua di mare, trampolino per i tuffi, due bar, una gelateria e il servizio navetta per trasportare i clienti dal centro di Varazze ai Piani d'Invrea, il nuovo «Orizzonte» riaprirà i battenti a maggio, dopo la pausa invernale.

Per accedere alla piscina e agli spazi ristoro si pagherà un ingresso giornaliero con possibilità di utilizzare anche armadietti per la custodia dei vestiti e spogliatoi, come avviene nei parchi acquatici. Se in settembre il complesso è picco sul mare ha esordito solo con la piscina, i bar e la gelateria, in maggio, sotto la suggestiva terrazza coperta da un'ampia vela bianca, si organizzeranno serate musica e piano-bar. Il resto dell'ampio complesso, tra l'Aurelia e gli Scogli neri, verrà ristrutturato ceduto affitto a privati che potranno utilizzare gli ampi locali al coperto per ristorantini, pizzerie, bistrot e altre attività turistiche. [a. z.]

LA [illegible]

Polemiche in via dello Sperone dopo la decisione del Comune di ridurre i posteggi

La «Villetta» in lite per i posti auto

Il taglio di parcheggi ha scatenato la reazione di molti residenti che minacciano esposti e petizioni
«Si deve consentire il transito ai mezzi di soccorso», replicano quanti sono favore del provvedimento

Divampano le polemiche in via dello Sperone dopo il riordino dei posti auto

SAVONA. Abitanti contro, in via dello Sperone. La decisione del Comune ridurre drasticamente nella zona i posti auto per consentire un più agevole transito dei soccorso, ha spaccato in due il rione. Da una parte i favorevoli al riordino dei posteggi. Dall'altra quelli che preannunciano esposti, petizioni che questa mattina chiederanno un incontro l'assessore al Traffico, Emilio Barlocco.

Le proteste sono scoppiate ieri mattina quando i vigili urbani hanno incominciato a ridisegnare i posti auto nella via, lasciandoli solo nei punti dove non c'è pericolo di intralcio per il passaggio di ambulanze o mezzi dei vigili del fuoco. Si sono persi così una decina di parcheggi: quanto è bastato per scatenare le polemiche di chi non ha il garage e ogni giorno è costretto a penare per trovare un posto dove lasciare la macchina.

«Era giusto mettere i divieti nelle curve, dove le auto posteggiate creavano sicuramente intralcio - commenta un medico -. Non capiamo perché i vigili abbiano vietato il parcheggio nel rettilineo dove i mezzi di soccorso sono sempre iti a passare. Protesteremo con l'assessore e chiederemo che analoghi provvedimenti vengano adottati in altre zone della città dove i mezzi di soccorso hanno difficoltà a passare». Pronta la replica dei vigili: «Il codice della strada è molto chiaro. Nel rettilineo non c'è lo spazio sufficiente per consentire il parcheggio delle auto. Non si poteva fare diversamente».

I favorevoli al provvedimento preso dal Comune manifestano la propria soddisfazione: «La scorsa settimana un'ambulanza della Croce Bianca è rimasta bloccata nella via - dice donna - proprio mentre era impegnata un intervento soccorso. Il Comune ha fatto bene a intervenire, prima che ci scappasse morto. Questo comporterà un taglio dei posti auto, ma si può pretendere di la botte piena e la moglie ubriaca». [c. v.]

Vado Ligure: protestano gli abitanti della zona delle Murate

«Riaprite il ponte saraceno non vogliamo essere isolati»

Il ponte saraceno nella frazione delle Murate chiuso per il pericolo di crolli

VADO L. Protestano gli abitanti delle Murate, a Vado Ligure. Da un mese è stato chiuso al transito pedonale il ponte saraceno (rischia di crollare) e ora il rione è isolato.

Dice un residente: «Occorre che il Comune faccia qualcosa. Questa situazione sta provocando disagi, soprattutto alle persone anziane costrette ogni giorno a lunghe e faticose camminate per poter andare a fare la spesa. Così si può proprio andare avanti».

Nel quartiere c'è chi propone di promuovere una petizione e di inviarla al sindaco e al prefetto, chiedendo il loro intervento. «Siamo proprio dimenticati da tutti - aggiunge con una punta amarezza un pensionato che abita da molti anni nella frazione Murate -. Non sappiamo più a chi rivolgerci». Il rione fu duramente colpito dall'alluvione del quando il torrente in piena allagò alcuni appartamenti e trascinò in mare una donna, Rosa Bartucca e la figlia di pochi anni, che annegarono. [c. v.]

INTERVISTA

«UNA SEDE APERTA A TUTTI»

«Ho scelto una sede difficile, anche per sostenere le nostre missioni di solidarietà laiche e religiose»

Un savonese vice-ambasciatore in Uganda

Luigi Scotto, 39 anni, allievo del «Chiabrera», al suo primo incarico

SAVONA. Luigi Scotto, 39 anni, savonese, laurea in giurisprudenza a Genova, allievo del liceo classico Chiabrera, ha assunto in questi giorni la funzione di vice ambasciatore a Kampala, capitale dell'Uganda, in uno dei presidi più delicati e complessi della diplomazia italiana in Africa.

L'ambasciata dell'Uganda estende il suo raggio d'azione anche in Ruanda e Burundi, al centro - com'è noto - di sanguinoso e interminabile scontro etnico. I nostri diplomatici seguono con estrema attenzione l'evolversi della situazione, pronti a intervenire per tutelare dagli scontri armati in atto da anni, le missioni di solidarietà (laiche e religiose) e gli imprenditori che da tempo stanno lavorando in condizioni spesso difficili.

Scotto è alla sua prima esperienza come funzionario diplomatico, dopo aver prestato servizio nelle ambasciate Algeria e Malesia. Ha prestato servizio anche nell'ufficio consolare di Mar del Plata in Argentina. Ecco l'intervista.

Perché ha scelto l'Uganda sede del primo incarico?

Le ragioni molteplici credo che la principale sia quella andare a lavorare «in prima linea» e abbandonare almeno per un po' le classiche scartoffie ministeriali. Credo poi che per un giovane diplomatico sia più formativa una sede bilaterale che una multilaterale, come l'Onu o l'Ue, dove le funzioni sono molto circoscritte per settori. Infine il fatto che dopo Algeria, Malesia e Argentina un'esperienza in Africa mi stimola molto. Credo di la dose entusiasmo per affrontare le funzioni che mi sono affidate.

Quali le sue aspettative rispetto a questa nuova esperienza?

L'Africa morendo, lo ha detto anche il Papa recentemente. Il governo italiano ha deciso di rilanciare una politica estera l'Africa, ridando impulso al settore delle cooperazione e dello sviluppo. L'Uganda si trova in una posizione nevralgica della regione dei Grandi Laghi, funestata da terribili conflitti. Dall'ambasciata di Kampala dipenderà quindi sia la gestione degli aiuti, anche per quanto riguarda il Ruanda, nel quale la cooperazione italiana è particolarmente impegnata. Mi aspetta un incarico impegnativo e di grande responsabilità.

Che funzioni avrà, oltre occuparsi di cooperazione?

La nostra ambasciata Kampala, pur potendosi collocare fra le nostre 15 rappresentanze, ha soltanto due funzionari diplomatici: l'ambasciatore e me. Non è quindi una rigida divisione di competenze e i settori da trattare i più vari, rapporti politici, culturali, commerciali. A questi si aggiunge il controllo e la tutela dei nostri connazionali presenti Uganda, Ruanda e Burundi. Si tratta soprattutto di missionari, volontari religiosi o laici, che svolgono preziosissima opera di aiuto verso quei popoli così martoriati. L'ambasciata deve informata sui movimenti questi connazionali per poter, in crisi, prestare loro la necessaria assistenza. A questo proposito, che anche nella nostra città ci organismi che coordinano l'invio di volontari nella regione Grandi Laghi. Costoro, così come tutti gli altri connazionali, siano essi operatori commerciali, i giornalisti, turisti e visitatori, troveranno la porta aperta del mio ufficio di Kampala.

Massimo Numa

Il vice-ambasciatore Luigi Scotto

Elementari di Varazze

Cgil i genitori «chiudono» la scuola di Cantalupo

VARAZZE. I genitori hanno optato per la chiusura dell'elementare di Cantalupo. La decisione è maturata al termine di una riunione tra direzione didattica, insegnanti e genitori dei 40 alunni per parlare dell'impossibilità tecnica di adeguare le strutture della scuola frazionale alla «legge 626».

Di fronte alla possibilità tenere aperta la scuola fino a esaurimento delle classi, con il rischio però di perdere le insegnanti e di ricorrere a supplenti, i genitori hanno scelto il trasferimento definitivo dei loro ragazzi a partire da settembre nelle scuole del centro (maestre comprese).

Cambiamenti in vista anche per le medie Cerruti-Jacopo. La scuola, con una sede distaccata di 4 classi, a partire dal prossimo anno potrebbe sopprimere la succursale di via don Bosco e raccogliere tutti gli alunni in via Garibaldi. [a. z.]

Usurpazione di titolo

Albisola, nei guai la Comune una funzionaria

ALBISOLA S. Dipendente comunale riceve dalla pretura Savona un decreto di citazione condanna a pagare una consistente pena pecuniaria per «usurpazione di titolo».

Il decreto del gip è arrivato all'interessata, T.S., come fulmine a ciel sereno. La funzionaria, inquadrata al settimo livello con funzioni controllo diversi settori, polizia municipale compresa, secondo l'accusa sarebbe arrogata il titolo di comandante dei vigili urbani averne ricevuto l'incarico. Ora la donne ha due possibilità: accettare la condanna e pagare la sanzione opporsi affrontare il dibattimento. Certa non aver commesso alcuna «usurpazione», T.S. ha scelto andare in giudizio. «Abbiamo quindici giorni per organizzare la difesa - dice l'avvocato Emy Roseo - In dibattimento dimostreremo che le accuse sono prive di fondamento». [a. z.]

IL CASO

IL MONOSSIDO UCCIDE NUOVAMENTE

Intossicata lievemente anche la moglie Vittoria Aiello. La figlia Monica ha dato l'allarme

Calderina killer, un morto a Finalborgo

La vittima è il pasticciere Michele Bricchetto 58 anni

FINALE L. Tragedia a Finalborgo. Michele Bricchetto, 58 anni, pasticcere, è morto l'altra notte probabilmente in seguito alle esalazioni di monossido di carbonio di una calderina che non funzionava bene. Ha rischiato la stessa sorte la moglie, Vittoria Aiello, 57 anni, che è stata salvata dalla figlia Monica, 36 anni. E' corsa a casa dai genitori non riuscendo a mettersi in contatto con loro al telefono. Michele Bricchetto è stato trasportato in pochi minuti al pronto soccorso medico del Santo Corona di Pietra ma per lui non c'è stato nulla da fare. Era già morto.

La moglie invece, visibilmente provata, è stata dimessa ieri mattina dal nosocomio. Non è da escludere che l'uomo sia stato colpito da un malore dopo aver perso i sensi in casa. Sulle cause che hanno provocato lo svenimento dei coniugi Bricchetto sembra non ci siano grossi dubbi da parte dei carabinieri. Sarà comunque l'autopsia, già disposta dal magistrato, a far piena luce sull'accaduto.

Teatro della tragedia l'alloggio della famiglia in piazza Milite Ignoto. La pasticceria Bricchetto è chiusa per ferie sino al 21 gennaio. Marito e moglie hanno la cucina e il l'altro giorno del loro appartamento praticamente sul retro della pasticceria stessa. Giovedì pomeriggio sono saliti al piano superiore dopo aver mangiato. L'uomo forse avvertiva già uno stato di malessere generale. Non è chiaro se per colpa dell'ossido di carbonio forse già prodotto dal cattivo funzionamento della calderina. Poco dopo essere entrato nell'alloggio l'uomo è svenuto finendo riverso sul cuscino della camera da letto dove sembrava dormisse. Anche la moglie ha perso i sensi, forse per via del dolore, è rimasta cosciente. Si è risvegliata, anche se intontita, in serata quando è arrivata la figlia Monica. La donna, residente a Borgio Verezzi e fisioterapista al Santa Corona, si è accorta della gravità della situazione ed ha chiesto l'intervento dell'ambulanza. Per il pasticcere la corsa in ospedale è stata inutile. La moglie si è invece ripresa ed ha già potuto far ritorno a Finale, ospitata da alcuni parenti. I carabinieri stanno aspettando di interrogarla per chiarire altri particolari della tragica vicenda.

Il sostituto procuratore della Repubblica, presso la pretura, Daniela Veglia, ha deciso ieri il sequestro dell'appartamento in cui è avvenuto il fatto. Ci sarà una accurata perizia sulla calderina. Ieri mattina si è sparsa la voce che fosse stato Don Franco De Stefani, parroco a Finalborgo, a trovare in fin di vita i coniugi Bricchetto. «Putroppo ha saputo da poco quanto è accaduto. E' una grave perdita per la nostra comunità», ha commentato il sacerdote.

Augusto Rembado

Michele Bricchetto e Vittoria Aiello

«Il più bravo»

La commozione di un quartiere

FINALE L. «Michele era la persona più brava di Finalborgo. Era un pasticcere serio e fantasioso conosciuto e stimato da tutti. Non sono parole di circostanza». Fabrizio Fasciolo, titolare di alcuni locali notturni nel Finalese ricorda in questo modo il pasticcere morto. Aggiunge: «Dovevo incontrarlo per motivi di lavoro proprio fra pochi giorni. Michele era una persona molto disponibile con tutti ma sapeva soprattutto fare molto bene il suo mestiere. In pochi lo superavano in quanto a pasticcini e torte soprattutto quelle con la pasta frolla. Riusciva a dare sempre un tono di fantasia alle sue dolci realizzazioni». Fra i primi ad intervenire in soccorso dei coniugi Bricchetto sono stati i militi della Croce Verde di Finalborgo. La sede della pubblica assistenza è sulla stessa piazza dell'abitazione. «Michele era un'ottima persona. Le sue torte facevano spesso da cornice alle feste nuziali», dicono alla Croce Verde.

La pasticceria di Michele Bricchetto nella piazza di Finalborgo

«A Finale Ligure chi voleva delle paste come si deve andava sempre da Bricchetto», commentano in piazza a Finalborgo.

La notizia della tragedia si è sparsa ieri mattina ed ha colpito gli abitanti di tutto il quartiere che avevano nella pasticceria un punto di riferimento soprattutto la domenica e nei giorni di festa. A Finalborgo tutti si conoscono. Michele Bricchetto aveva incominciato facendo il garzone di bottega poi era diventato il proprietario dell'attività. Ricorda Aldo Zanobbio, ex presidente dell'Ascom: «Questa tragica notizia ha colpito tutti. La pasticceria era una delle migliori uno per tutto il comprensorio. Tanta gente la conosceva e la apprezzava». **[a. r.]**

VERSANTE

I consigli per prevenire le insidie delle caldaie

Naturalmente saranno le perizie tecniche e l'autopsia a stabilire la causa della tragedia di Finalborgo. Una cosa è certa però. Ancora una volta la morte ha colpito gente tra le pareti domestiche. Morti atroci, all'interno del luogo considerato da sempre il più sicuro e confortevole: la propria casa.

Se, come è probabile, la causa della morte di Michele Bricchetto è da attribuirsi all'ossido di carbonio, ci troviamo di fronte all'ennesima vittima della cosiddetta «morte bianca». Un vero stillicidio quest'anno, centinaia di morti in tutto il Paese.

Eppure mai come in questi ultimi tempi si è parlato e si continua a parlare di sicurezza e di norme di legge. Con obblighi, controlli e censimenti degli impianti, tanto da chiedersi se esiste una doppia velocità, tra l'evolversi dei complessi impianti tecnici presenti in casa e la stessa cultura della sicurezza di chi li usa. E' solo una considerazione, ma è assodato che nella lunga catena formata da costruttori, installatori e utenti, di qualsiasi apparecchiatura ed impianto, l'anello più debole continua ad essere l'utente.

Ecco alcuni consigli fondamentali per evitare la formazione di ossido di carbonio all'interno della propria abitazione.

Deve essere assicurato l'ingresso dell'aria anche nel caso di chiusura di porte e finestre. Quindi prevedere aperture di aerazione costantemente libere per consentire il continuo afflusso di aria fresca.

Deve essere assicurato l'efflusso dei fumi anche nel caso di vento sfavorevole.

Il condotto di smaltimento dei fumi deve essere periodicamente controllato. E' necessario quindi riservare al camino maggiore attenzione, non solo nella sua pulizia interna ma anche alla rispondenza delle norme di legge.

Costantini

Da Albenga trecento floricoltori: «Basta con il caro-gasolio»

L'agricoltura chiede aiuto

Un incontro oggi a Sanremo con il presidente della Coldiretti Paolo Micolini All'ordine del giorno la situazione dopo i danni del freddo e la finanziaria

ALBENGA. Oltre trecento iscritti alla Coldiretti savonese, floricoltori ma anche orticoltori della Piana, parteciperanno oggi a Sanremo, al teatro Ariston, al convegno «L'agricoltura ligure dopo la Finanziaria». All'incontro parteciperà Paolo Micolini, presidente nazionale della organizzazione di categoria, ed oltre ai problemi legati al caro-gasolio e agli oneri fiscali per gli agricoltori si parlerà sicuramente dei danni provocati dal maltempo. La Regione ha già stanziato una cinquantina di miliardi in attesa del riconoscimento dello stato di calamità naturale ma, oltre agli aiuti economici, gli agricoltori chiedono aiuti strutturali per poter essere competitivi.

«Il gelo, la grandine, la neve, l'alluvione sono emergenze, anche ormai diventano emergenze annuali, ma comunque rientrano nei rischi d'impresa. Quello che non è amissibile sono i ritardi e le penalizzazioni rispetto agli altri Paesi. Nei giorni del grande freddo la Liguria agricola ha bruciato

Il presidente Coldiretti Micolini

tonnellate di gasolio nei bruciatori delle serre. Con il prezzo italiano del combustibile rischiamo che la produzione floricola e orticola sia messa, a livello di prezzi, fuori mercato dalla concorrenza italiana e straniera», spiegano gli agricoltori savonesi.

Micolini, da parte sua, ha anticipato quel'è la linea che la Coldiretti intende seguire per la Liguria: «Occorre, ad esempio, l'immediata revisione degli estimi catastali per ridurre le differenze con le altre regioni italiane. L'eliminazione dell'accisa sul gasolio da riscaldamento per le colture protette è un'altra necessità immediata mentre la terza emergenza da risolvere al più presto è la dichiarazione da parte del Governo dello stato di calamità naturale per i gravi danni subiti con le gelate dello scorso dicembre dall'ortoflorovivaismo». Proprio per cercare di sveltire le pratiche per lo stato di calamità naturale la Regione ha deciso di ridurre a 45 giorni i tempi per la presentazione delle domande di rimborso. Il convegno di oggi parteciperanno anche il presidente della giunta Regionale Giancarlo Mori, l'assessore all'agricoltura regionale Egidio Banti e il membro della commissione finanze Alessandro Repetto. **[s. p.]**

Approvato un «accordo di programma» per accelerare i lavori

La nuova viabilità di Pietra realizzata senza burocrazia

PIETRA L. Solo la maggioranza della Lega Nord ha concesso la fiducia al sindaco di Pietra Ligure, Daniele Negro, per portare avanti l'accordo di programma che prevede il riassetto della viabilità sulla via Aurelia fra il confine con Loano, l'ingresso del Santa Corona e la stazione ferroviaria. E' ufficiale intanto il divorzio, in Consiglio comunale, fra Carrara (Ccd) e Palmarini (Cdu).

Viabilità. Hanno spiegato l'assessore Walter Cattaneo e il sindaco Daniele Negro: «Solo con l'accordo di programma si possono risolvere in pochi mesi questioni altrimenti lunghe e laboriose. Il nostro è un intento di massima che mette insieme le esigenze di tutti (Anas, ospedale Santa Corona, carabinieri, Croce Rossa, privati, intendenza di Finanza ed altri). In sede di accordo si vedranno le questioni in dettaglio. Era inutile rinviare tutto a dopo le elezioni per perdere altri mesi». Critiche dai banchi della minoranza. Ha commentato Paolo Palmarini del Cdu: «Il tentativo è condivisibile ma ci lascia molti dubbi perchè avviene a cavallo di due legislature». Più dura la posizione di Franco Buscaglia e Antonio Fazio di Adp. Hanno detto: «La mancanza di trasparenza emerge dal fatto che la commissione urbanistica non è mai stata convocata. Questo progetto è un pregiudizio per l'area cantiere. Siamo sicuri che in quanto è previsto c'è garanzia dell'interesse pubblico?». Carrara, Alborante e Palmarini si sono astenuti, Buscaglia e Fazio hanno votato contro. «Pietra si meriterebbe 15 anni di commissariamento», ha commentato il vice sindaco Accame. Approvato l'acquisto del casello ferroviario di levante. Sarà destinato a sede della Cri.

E' ufficiale la divisione del gruppo «Uniti per Pietra». Con un documento letto in Consiglio c'è stato l'annuncio che Mario Carrara e Paolo Palmarini, «pur mantenendo una fattiva collaborazione» rappresenteranno rispettivamente il Ccd di Casini e il Cdu di Buttiglione. **[s. a.]**

NOTIZIE FLASH

LOANO

Il sindaco Francesco Cenere non vuole i rifiuti di Genova

«La mia iniziativa contro l'arrivo di rifiuti da Genova ed Imperia nella discarica di Magliolo ha ricevuto molti consensi. Con i sindaci del comprensorio ci incontreremo nei giorni prossimi per decidere il da farsi». L'annuncio è del sindaco di Loano Francesco Cenere. **[a. r.]**

FINALE L.

Furto in tabaccheria arrestati due slavi

Due slavi sono stati arrestati, dopo un inseguimento, la scorsa notte dai carabinieri di Finale Ligure mentre stavano cercando di rubare nella tabaccheria del centro di Varigotti. Un terzo complice è fuggito. I due sono processati oggi per direttissima. **[a. r.]**

LUTTI

Due centenari muoiono a Varigotti e Loano

Si sono svolti ieri pomeriggio a Loano i funerali di Lino Cerro morto giovedì, per malattia, all'età di cent'anni. Pochi giorni fa è morta un'altra «monnina» a Loano. Si tratta di Delfina Ardizzone che aveva 102 anni. **[a. r.]**

ALBENGA

Pane di domenica: multa Il fornaio ricorre al pretore

Era stato multato perchè faceva il pane di domenica. Ora il panificatore di Albenga ricorrerà al giudizio del pretore civile. Il ricorso è stato presentato dal suo legale Mauro Cerulli. Punto fermo della difesa è l'estensione anche ai panificatori della normatica che consente gli agli esercenti di tenere aperto la domenica durante la stagione estiva. **[f. p.]**

LOANO

I ladri entrano a scuola Rubato il videoregistratore

Furto, la scorsa notte, all'interno delle scuole elementari di via dei Che. Entrando da una finestra rimasta aperta i ladri hanno asportato un videoregistratore ed una macchina fotografica per un valore complessivo di circa 500 mila lire. La denuncia è stata fatta ieri ai carabinieri. **[r. sr.]**

Finale, il suo caso aveva mobilitato la città

Il trapianto non è bastato Yllary è morta a 10 anni

FINALE L. Yllary ce l'ha fatta. E' «volata in cielo» ieri pomeriggio, nella sua abitazione di Finale Ligure. La bambina era affetta da una rara malattia, l'anemia di Fanconi. Avrebbe compiuto 10 anni il 24 gennaio prossimo. E' una tragedia che ha colpito una famiglia duramente provata dalla lunga malattia e dopo la speranza del trapianto. Il padre Ubaldo Beltrano, ex calciatore, e la madre avevano lottato con ogni forza per trovare un donatore compatibile di midollo. Era stata la donna, con molto coraggio, a lanciare il primo appello attraverso La Stampa. Ci volevano infatti circa 50 milioni per continuare le ricerche del midollo compatibile in Usa. La città di Finale aveva risposto a questo appello dimostrando sensibilità. Le ricerche avevano dato buon esito e il trapianto era stato effettuato in tempi brevi. Spiega Angelo Traverso, dell'Associazione donatori di midollo osseo, sezione di Loano. «La ricerca ha fatto passi da gigante per poter arrivare a dei donatori senza rischio non è cosa semplice. Oggi la percentuale di riuscita è del 50 per cento».

Le condizioni della piccola Yllary si sono aggravate negli ultimi giorni. Ogni tentativo di salvarla è stato vano. Il suo caso aveva provocato la nascita di una Associazione di solidarietà promossa a Finale Ligure dal Comune, dalla Croce Bianca, dall'Admo, e da molti enti ed associazioni impegnati nel volontariato e nel sociale. Era stata raccolta una somma importante per aiutare la piccola Yllary. L'impegno ora è nuovo sodalizio è quello di intervenire, con aiuti economici, in casi analoghi. I funerali della bimba si terranno domani alle 10,30 nell'Abbazia benedettina di Finalpia. **[a. r.]**

Al posto di Bizzarini è entrata in Consiglio Carla Traverso Benvenuti

La Florio è il nuovo vicesindaco

Alassio, ufficializzate le nuove nomine in giunta

ALASSIO. Roberto La Florio è il nuovo vicesindaco di Alassio. La nomina è stata ufficializzata dal sindaco durante il Consiglio comunale straordinario di ieri mattina. Già assessore alle finanze, al bilancio ed allo sport La Florio raccoglie l'eredità di Bruno Bizzarini recentemente scomparso. Un altro gruppetto di consiglieri ha assunto ieri differenti incarichi.

Un nuovo vicesindaco ma anche un nuovo assessore ed un nuovo consigliere. Piero Rocca, capogruppo leghista in Consiglio comunale ha ricevuto la delega alla viabilità e segnaletica che in precedenza apparteneva all'assessore ai lavori pubblici Marco Melgrati. Le funzioni di portavoce della maggioranza sono state raccolte dal consigliere Alessandro Averame. Nuovo ingresso in Consiglio, invece, per Carla Traverso Benvenuti, co-titolare del disco-bar U-Brecche assieme al cognato Fabrizio Benvenuti.

Viste le motivazioni Roberto La Florio si considera una «promozione sul campo» la sua nomina a vicesindaco. «Avrei preferito questo incarico. Il mio primo pensiero va naturalmente al mio predecessore Bruno Bizzarini. Sono comunque contento che il sindaco abbia scelto me. Con lui esiste, ormai da diverso tempo, un ottimo rapporto di stretta collaborazione», è il primo commento del neo-vicesindaco.

Aumentando le cariche aumentano di conseguenza anche gli impegni. «Ora dovremo occuparci del bilancio e del nuovo impegno economico da mettere per la pianta organica comunale. Di certo le mie responsabilità sono aumentate. Per esempio dovrò svolgere le funzioni di primo cittadino quando il sindaco sarà in Senato», ha concluso La Florio. **[m. br.]**

Alassio, il neo vicesindaco La Florio

Allarme a Noli

Caccia al cinghiale tra i caruggi del centro storico

NOLI. Insolita «caccia grossa», l'altra sera, nei caruggi del centro di Noli. Qualcuno ha avvertito la Guardia forestale e i carabinieri della presenza nei vicoli dell'antica reubblica marinara di un grosso cinghiale. Sarebbero anche stati trovati degli escrementi dell'animale. Il cinghiale è stato cercato per diverso tempo ma non è stato più rintracciato. L'ipotesi più probabile è che sia stato spinto in paese dalla fame e da qualche cane.

L'arrivo di cinghiali sino al mare non è una novità nel Ponente. Poco più di un anno fa un porcastro era stato infatti abbattuto quasi in riva al mare a Varigotti. L'aumento di cinghiali (soprattutto di porcastri), con relativi danni, vicino alle case e soprattutto nelle coltivate, è stato segnalato in più occasioni in questi mesi da agricoltori e da cercatori di funghi. **[a. r.]**

Intervento del primario Dante dopo la soluzione del caso Pronto soccorso

A Cairo una richiesta d'incontro sulle prospettive dell'ospedale

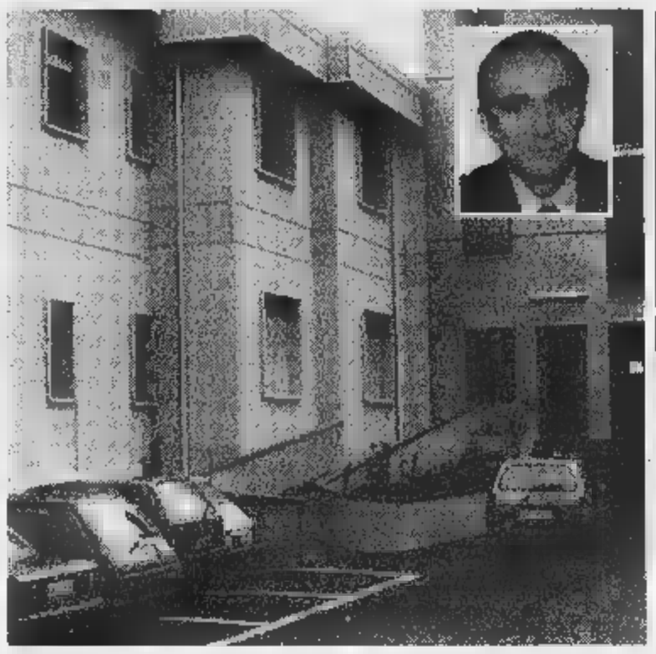
CAIRO M. Il primario di Medicina dell'ospedale di Cairo Montenotte, e presidente del Comitato sanitario locale, Gian Luigi Dante, interviene sull'incontro avuto, in Regione, con i capigruppo di maggioranza e l'assessore alla Sanità, Franco Bertolami.

«Pur apprezzando l'interesse del consigliere regionale Arturo Ivaldi, che si è immediatamente preoccupato di informare sull'esito positivo dell'incontro - afferma, infatti, Dante - mi sembra necessario precisare che non da astratte paranoie è nata la preoccupazione del Comitato e dei cittadini sul futuro del Pronto soccorso».

Il primario si riferisce ad un articolo nel quale venivano riportate dichiarazioni del direttore generale dell'Usl, Roberto Cuneo, che ventilava l'ipotesi della chiusura notturna del Pronto soccorso cairese perchè non rispondente a taluni requisiti. «Dichiarazioni - precisa Dante - che non sono mai state smentite, ma solo "mitigate" da generiche rassicurazioni e che quindi richiedevano una presa di posizione da parte nostra e, soprattutto, una spiegazione».

Spiegazione che è avvenuta nell'incontro di Genova che, aggiunge, «è stato utile non solo per ribadire il ruolo del Pronto soccorso cairese il cui servizio, attraverso il piano di ristrutturazione, sarà migliorato, ma anche perchè abbiamo potuto confrontarci con interlocutori attenti e disponibili, come la dottoressa Cavallo, che ringrazio».

Prosegue il primario: «Questi ultimi avvenimenti ci hanno inoltre permesso di ribadire l'estraneità del Comitato da ogni colorazione politica. Solo con l'azione congiunta di tutte le parti interessate, e non attraverso singole iniziative, spesso sterili e in competizione, si possono ottenere risultati. Per questo ritengo - conclude Dante - che l'incontro organizzato dal sindaco di Cairo Montenotte, Franca Belfiore, possa essere una tappa determinante nell'ambito di un confronto costruttivo sul futuro della sanità in Val Bormida, come credo che sia utile che ad esso segua un incontro pubblico, come del resto già proposto da Ivaldi». [r. s.]



L'ospedale di Cairo e, nel riquadro, Gian Luigi Dante primario di Medicina

MILLESIMO

Arrestato un carabinieri su ordine di carcerazione

I carabinieri hanno arrestato nella giornata di ieri Marco Graziani, 37 anni, residente a Millesimo. Il provvedimento è stato attuato in esecuzione di un ordine di carcerazione emanato della pretura circondariale di Savona per alcuni vecchi reati. Graziani è stato trasferito al S.Agostino.

CENGIO

Indagini su ragazza caduta dalla bicicletta

Indagini da parte dei carabinieri sulla presunta aggressione a una sedicenne di Cengio, E.P.. La studentessa ha dichiarato di essere stata avvicinata da uno sconosciuto in auto mentrerientrava a casa in bici. L'uomo, spalancando la portiera, l'avrebbe fatta cadere e si sarebbe poi dato alla fuga. La giovane ha riportato la frattura di una mandibola, guarirà in giorni..

Pranzo degli anziani oggi al Cral di S. Giuseppe

Oggi tradizionale pranzo degli anzianial Cral di S.Giuseppe. Un appuntamento che si ripete ogni anno e che vede la partecipazione di decine di persone. Il pranzo, completamente gratuito, è organizzato dal Cral che dadica particolare attenzione ai problemui della terza età. [l. b.]

Cengio: aree Parshal dissequestrate il 3 febbraio

Inchiesta sui bilanci Acna scontro e colpi di perizie

SAVONA. Sulle spalle nove ex dirigenti Acna continua a pendere la richiesta di rinvio a giudizio del procuratore della Repubblica Renato Acquarone per reati che vanno dal falso in bilancio alla falsa certificazione dei bilanci.

Il giudice delle indagini preliminari Francesco Meloni, infatti, nell'udienza di ieri non ha accolto le tesi dell'accusa (rinvio a giudizio) nè quella della della difesa, entrambe suffragate da ponderose perizie, ed ha deciso per l'incidente probatorio, fissato per il prossimo 24 febbraio.

Gli indagati sono Alessandro De Mattia, milanese, Renato Spanò e Alfonso Pisani, entrambi romani; Lorenzo Riva, Achille Trombini, Luigi Macchi, Osvaldo Baioli e Antonio Eccellenza, tutti abitanti a Milano; e Paolo Guglielmetti, di Celle Ligure.

I difensori degli indagati, nomi di gran spicco del foro di Milano e nazionale, si sono detti soddisfatti della decisione del giudice Meloni. Contano sulla prevalenza delle perizie difensive rispetto a quella presentata dal pm. Il falso in bilancio sarebbe ammontato ad oltre 100 miliardi e risale ai primi Anni '80.

Sempre ieri, dinanzi al gip dalla pretura Macciò, sono state consegnate le perizie dell'«inchiesta Parshal», che verranno discusse il 20 febbraio: le aree Parshal dissequestrate il 3. Prosegue anche la fase peritale per l'inchiesta sull'ossido di vanadio rinvenuto nelle aree ex Acna di Pertite. [b. b.]

Vicino alla galleria

Rocchetta di Cairo ragazza ferita in scontro frontale

CAIRO M. Scontro frontale fra due auto, ieri, nei pressi della galleria di Rocchetta, già teatro di innumerevoli incidenti, alcuni dei quali mortali. Nello scontro è rimasta coinvolta Barbara Bruzzone, 27 anni, residente a Plodio, ma domiciliata a Dego. Illeso il conducente dell'altra vettura. La ragazza guarirà in quindici giorni. Immediato l'intervento dei militi della Croce Bianca e del nucleo operativo e radiomobile dei carabinieri di Cairo.

Intanto, non è stata fissata la data dei funerali di Luca Ricchiardi, l'impiegato ventiseienne di Murazzano, morto l'altro ieri in seguito alle ferite riportate in uno scontro frontale con un camion, avvenuto lungo la statale «29», a Carcare. [l. b.]

Caduta tegole a Cairo

Il corso Verdese da ieri in vigore il senso unico

CAIRO M. Da ieri corso Verdese è tansitabile a senso unico. Si procede solamente in direzione di piazza Vittoria. Il provvedimento della polizia municipale, adottato in seguito ad un sopralluogo dei vigili del fuoco, è stato determinato dai rischi legati alla continua caduta di tegole dal tetto della chiesa S.Rocco. Problemi che si sono registrati già nei giorni scorsi, ma che da ieri sono ulteriormente peggiorati.

L'antica chiesa, che risale alla fine del Settecento, nel corso di questi ultimi due anni è stata ristrutturata con fondi raccolti fra la popolazione da don Giovanni Bianco. Per esaminare la situazione ieri pomeriggio si è svolto un incontro tra il parroco, amministratori comunali e tecnici. [l. b.]

IL CERCALAVORO

Il Servizio Occupazione della Regione ha pubblicato la rassegna dei concorsi. I bandi riguardano: 22 posti coll. prof. 5ª q.f. Comune di Verona; 23 posti sottoten. vascello Corpo Capitanerie di Porto '97, 12 sottoten. vascello Corpo Comm.to Militare mar. '97, 8 posti sottoten. vascello Corpo Sanitario mil. mat. 1997, 3 posti sottoten. vascello Corpo Armi Navali anno '97, 5 posti sottoten. vascello Corpo Genio Navale anno '97 e 5 per guardiani nel Corpo Capitanerie di Porto; 6 posti per assistente tecnico 6ª q.f. e 4 personale varie qualifiche Università Firenze; 4 posti personale varie qualifiche 7ª-8ª Provincia Brescia; 3 posti personale varie qualifiche 5ª-7ª-8ª q.f. Comune Airuno (Lc); 18 posti personale varie qualifiche 5ª-7ª q.f. Comune Rimini; 5 posti personale varie qualifiche 6ª-7ª q.f. Comune Sant'Agata Bolognese (Bo); un posto vigile urbano 5ª q.f. Comune Silvano d'Orba (Al); 8 posti personale varie qualifiche 5ª-7ª-8ª q.f. Comune Sovicille (Si); 32 posti infermiere prof. 6ª q.f. Istituto «Giovanni XXIII» Bologna; 8 posti personale varie qualifiche 5ª-7ª-8ª q.f. Osservatorio Astron. Torino; 8 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q.f. Camera Commercio Rt; 7 posti personale vario 5ª q.f. Comune Segrate (Mi); 5 posti istrutt. tecn. 6ª q.f. Iciap Modena.

In Usl

E ancora: 7 posti personale varie qualifiche per Usl 7 Regione Piemonte; 13 posti personale varie qualifiche per Usl 17 Regione Piemonte Savigliano (Cn); 8 posti personale varie qualifiche Usl 11 Regione Toscana Empoli (Fi); 8 posti operatore prof. Ospedale «S. Maria Misericordia» Udine; 24 posti infermiere Ospedale «Di Venere» e «Giovanni XXIII» di Bari; 5 posti sottoten. Esercito.

In polizia

L'elenco così continua: 780 posti per agente Polizia di Stato; 2 posti personale varie qualifiche 6ª-7ª q.f. Comune Campomorone (Ge); 1 posto istruttore direttivo contabile 7ª q.f. Comune Moneglia (Ge); 1 posto istruttore area amministrativo-contabile 6ª q.f. Comune San Giovanni in Persiceto (Bo); 3 posti personale varie qualifiche 7ª-8ª q.f. Comune Trecate (No); 8 posti tecnico riabilitazione Istituto Ospedaliero Sospiro (Cr); 3 posti collaboratori professionali Comune Omegna (Vb); 52 posti personale varie qualifiche Usl 9 Regione Piemonte Ivrea (To); 4 posti tecnico radiologia per Usl 25 Regione Lombardia Lodi; 3 posti personale varie qualifiche Usl 41 Regione Lombardia Milano; 6 posti medico I livello dirigenziale Usl Regione Abruzzo Pescara; 8 posti personale varie qualifiche 7ª-8ª q.f. e 8 posti istruttore direttivo tecnico 7ª q.f. Provincia Vercelli.

Musicisti

E ancora: 7 posti per personale musicista banda Aeronautica Militare; 9 posti personale varie qualifiche per Usl 1 Regione Piemonte Torino; un numero imprecisato di posti per conferimento sedi farmaceutiche Provincia di Imperia; 7 posti operatore tecnico assistenza per Usl 10 di Firenze; 11 posti autista autoambulanza 5° liv. e 9 per cuoco 5° livello per Usl 3 Regione Marche Fano; 9 posti personale varie qualifiche per Usl 16 Regione Piemonte Mondovì (Cn); 53 posti personale varie qualifiche per Usl 21 Regione Piemonte Casale Monferrato; 7 posti personale varie qualifiche Provincia di Trento; 4 posti personale varie qualifiche «Istituti Ospitalieri» Verona; un numero imprecisato di posti per dirigente medico I livello chirurgia generale per Ospedale S. Martino di Genova; un numero imprecisato di posti per terapista riabilitazione per Usl 4 Tigullio; 1 posto professore livello a5/a6 diritto cost.le comparato per l'European University Institute - Fiorence; 3 posti operatore professionale collaboratore - infermiere per Ospedali Civili Brescia; 97 posti personale varie qualifiche per Ospedale «S.S. Antonino e Biagio e C.Arrigo» Alessandria; 6 posti personale varie qualifiche per Ospedale «Pugliese-Ciaccio» di Catanzaro; 30 posti operatore prof. infermiere per Azienda Ospedaliera Cto, c.r.f. «Maria Adelaide» di Torino; 1 posto assistente sociale collaboratore per Istituto Doria di Genova; 4 posti personale varie qualifiche per Usl Rimini; 5 posti personale varie qualifiche per Usl Casalecchio di Reno; 1 posto dirigente medico 2° liv. Igiene Epidemiologia e Sanità Pubbl. per Usl 4 Tigullio; 3 posti personale varie qualifiche per Usl 13 Regione Lombardia Treviglio (Bg); 3 posti personale varie qualifiche per Usl 18 Regione Lombardia Brescia; 4 posti medico I livello dirigenziale varie discipline per Usl 6 Regione Piemonte Lanzo Torinese (To); 3 posti operatore prof.le I cat. personale vigilanza e ispezione per Usl 8 Regione Toscana Siena; 4 posti personale varie qualifiche per Usl 6 Regione Veneto Vicenza; 4 posti personale varie qualifiche per Usl 17 Regione Veneto Este; 4 posti personale varie qualifiche per Usl 20 Regione Veneto Verona; 22 posti personale varie qualifiche per Usl 22 Regione Veneto Bussolengo (Vr); 3 posti dirigente sanitario 2° livello per ospedale «Cotugno» di Napoli; 4 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª q.f. Comune San Vito al Tagliamento (Pn) e un numero imprecisato di posti per esami idoneità 1996 personale sanitario.

Si balla commerciale e underground anche al Moghi, al Thenax, al Symbol. Live al Verti Club

Riviera di notte, sabato da vivere

Al Ciak di Andora show di «Zucchero» e i Limousine

Appuntamenti del weekend

Alassio, quest'oggi c'è Greggio
Finale, ultimi giorni per Sassu

Ezio Greggio è il protagonista del pomeriggio letterario alla biblioteca civica di Alassio. Ma sono parecchie le occasioni di divertimento e di approfondimento nella Riviera. Questi gli appuntamenti in provincia di Savona previsti in questo fine settimana.

ALBISOLA S. Domani alle 11 all'Arabesque Club master class di tone-up con Monica Pella.

«Scrittori della domenica», presentazione dell'antologia tratta dall'omonimo concorso letterario a cura dell'associazione culturale Zacem: appuntamento alle 17 all'oratorio Cristo Risorto di via Aonzo.

L. Questa mattina alle 11 ci sarà l'inaugurazione dei nuovi giochi per bambini nel parco orto-botanico di via della Cornice.

FINALE L. Ultimi due giorni d'apertura, oggi e domani, della mostra delle opere di Aligi Sassu nell'oratorio De' Disciplinanti nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo (orario 9-19). Festa di Sant'Antonio Abate domani in località Monte di Finalpia.

Lo Compagnia teatrale «La Primavera» presenta questa sera alle 21 lo spettacolo «Nozze d'oro», due atti interpretati dalle sorelle Croce presso il salone della Chiesa di Pontelungo.

ALASSIO. Ezio Greggio, «giornalista» di Striscia la Notizia presenterà oggi pomeriggio nella città dell'amico-regista Antonio Ricci il suo ultimo successo in libreria «Chi se ne fut-fut»: appuntamento alle 17,30 a palazzo Morteo per gli Incontri '97 organizzati dall'assessorato alla cultura e dalla civica biblioteca. «Dimmi come mangi e ti dirò chi frequenti» è il titolo del dibattito in programma alle 16,30 alla gelateria Giacomel per il ciclo «Progetto Donna». Interverrà la dietista Sandra Berriolo, presenta Simonetta Vandone. Domani al ristorante del Circolo Nautico al Mare, dalle 12,30, pranzo-spettacolo con piatti di pesce, musica ed animazione di Fabrizio Marabello, Cristina Baroni e Alex Meistro.

[a. r.]

Ezio Greggio stasera ad Alassio

Il sosia di Zucchero al Ciak Andora, i Mac Mora allo Studio One di Savona, Paolo Kighine dj al Moghi di Albenga e i 30 anni dello Scotch di Finale. Questi gli appuntamenti by night.

Genere revival alla balera da Carlin. Dance commerciale al Gilda. Al bar Kursaal Margherita serata con il dj Vasiliados. Discoteca-live al Nautilus. Musica al Mr Pub.

Revival con Carmen Arena da Santina al Bricco delle forche. Musica all'Antica Greppia.

CELLE L. Underground al Thenax e ritrovo al Charlie Max.

ALBISSOLA M. Sabato «Crazy Village» musica di tutti i tempi all'Opera Prima.

S. Al Med Cafè località Vigo, american bar, Internet point musica dal vivo.

Revival con orchestra alla Società di Mutuo Soccorso. Live al Betty Boop.

CAIRO M. Ritrovo al piano bar El Dobro. Discoteca con genere revival al El Chico Tres di Bragno. Appuntamento con musica commerciale e latinoamericana al Symbol. Discoteca al Fantasque.

Marco Dottore, sosia di Zucchero

SAVONA. Concerto dei Mac Mor, folk irlandese, allo Studio One di via Chiodo. Orchestra spettacolo all'Aurora di Valleggia. Orchestra «Primavera» e Le Chat. Revival al Milleluci di Legino. Musica live con Wahid Adham al Pirata. Genere country al Miracolo di Santuario.

L. Musica dal vivo al Dau Baci. Musica e revival alla Sms Sant'Ermete.

BERGEGGI. Sabato musica al Sinte Galeshka road pub.

Piano bar alla pizzeria Park Hotel Garden.

Music-live al Vetri Club (ex cinema Cristallo) con ingresso riservato ai soli soci. Chiusa anche al sabato discoteca Gulliver.

Il duo «Am e Fm» propone genere italiano e inglese al Cucciolo.

L. Si svolge questa sera la «Grande festa dei trent'anni» alla discoteca Scotch con musica, dj, ospiti e torta gigante. Ritmi latini e salsa al Cuba Libre. Musica dal vivo alla Dolce Vita. Discobar golden classic al Monkey Business. Ritrovo al Bàquito. Liscio al Patio.

BORGIO V. Giuditta musica dal vivo e dalla consolle da ballare. Ritrovi Verezzi al Cappero e al Mulino Club.

TOVO. Liscio e revival al Salone delle feste. Sabato progressive all'Hacienda.

PIETRA L. Musica giovane al Flora Music bar. Piano bar all'Airone. Musica live alla gelateria Stognaro. Messaggeria al Dolphin's. Revival al Malibù.

Live al Club Movida. Orchestra al Manhattan Inn Saitta. Cena con musica dal vivo degli «Alter Ego» al Sirena. Musica e giochi dalle 14 alle 4 al Tapatapa. Ritrovo all'Atravirago, al Luca's bar, al Crazy Night e al Poseidon.

TOIRANO. Ritrovo al Blade Runner e al Toulà.

Sabato all'Old Mill Pub Blue Monk Pub.

Serata con il dj Paolo Kighine al Moghi. Ritrovi alla Piazzetta, alla Città Vecchia e al Pulp. Birra speciale alle Ma del Minisport.

Alla discoteca El Cielo musica dance sino alle . Dance all'U'Brecche al Boccaccio. Serata revival al Vip, all'M4 e al Manila Club. Ritrovo da Spotty e al Gallo George.

Musica alla taverna Happy Night.

ANDORA. Zucchero (Marco Dottore) da «Re per una notte» e concerto live de i Limousine Band al Ciak disco pub. Dancing al Timone.

IMPERIA. Sabato sera dance e commerciale al Quartiere Latino. [a. r.]

Corsi a Savona

Visita guidata alle collezioni di New York

SAVONA. Al via la seconda fase dei promossi dal Centro studi arte antiquariato. Inizieranno il febbraio, nella sala incontri del Riviera Suisse. Le lezioni saranno dedicate al mobile antico, saranno tenute da Marinella Rossi, consulente del tribunale di Savona. Primo appuntamento il 6 febbraio, ore 21 («Guida al riconoscimento del mobile antico. Origine, tecniche esecutive tipologie»).

Il centro ha in programma altre iniziative, tra cui un gemellaggio con l'Associazione Amici dei Musei di Firenze per il 22 e 23 febbraio, aperto a tutti. L'altro viaggio culturale, dal 27 marzo al 2 aprile, a New York in visita alle collezioni Guggheim, Metropolitan, Moma, The Frick collection, Newel Art Galleries, Manatthan Art and Antiques center. La quota (2 milioni e mezzo) prevede viaggio, hotel stelle e visite guidate. L'organizzazione è a cura dell'agenzia «Sestante Viaggi», via Quarda tel. 856536. Le iniziative '97 finanzieranno progetti a favore della Pinacoteca. L'iscrizione al Centro studi da diritto a una tessera con cui si possono effettuare acquisti in negozi convenzionati. [r. p.]

Domani sera alla sala Domus di Finale

In arrivo Brachetti il «Fregoli del 2000»

FINALE L. «Brachetti in tecnicolor» è il nuovissimo spettacolo della compagnia della Rancia Arturo Brachetti che sarà presentato domani alle 21 al teatro Domus di Finale Ligure per la rassegna organizzata da Comune, Provincia e dal teatro Garage. Lo spettacolo è scritto come commedia musicale che si svolge tra realtà virtuale e un immaginario mondo cybertech del futuro dove tutti sono cablati sulle strade telematiche. Lo spettacolo è affascinante anche per le tecnologie utilizzate. Brachetti, il «Fregoli del 2000», trasforma sulla scena in cento personaggi per uno spettacolo ricco di risate, musica ed effetti.

La rassegna «Riviera dei Teatri» prevede sino al 5 aprile 12 spettacoli alla Domus di Finale al Loanese di Loano. Prossimi appuntamenti con «La Goviana» omaggio, con film e spettacolo, a Gilberto Govi 22 e 23 gennaio a Loano. Per gli spettacoli prevendite alla libreria Centofiori in via Ghiglieri a Finalmarina e alla biblioteca di corso Roma Loano (25 mila biglietto intero, 18 mila per under e over 65). Giovedì Loano sarà presentata la rassegna teatro ragazzi prevista, con 4 spettacoli, da fine mese. [a. r.]

Arturo Brachetti mattatore in Riviera

Savona, torna il concorso di Carnevale

«Mascherina d'oro» aperte le iscrizioni

SAVONA. Ritorna occasione del Carnevale la manifestazione «Bimbi maschera», ideata e condotta dall'infaticabile Enrico Fabbri, per l'assegnazione della «Mascherina d'oro». Teatro dell'avvenimento, ormai diventato tradizione dopo l'iniziativa della Campanassa, di molti anni orsono, il Dancing Le Chat di via Briganti, ambiente spazioso ed accogliente quindi ad hoc per questa manifestazione. L'appuntamento per giovedì 6 febbraio con apertura del locale alle 14. Tanti bimbi in maschera avranno la possibilità sfilare e tentare di salire sul gradino più alto del podio per la conquista della prestigiosa mascherina messa in palio dalla gioielleria 2M di Nino Monzeglio di via Torino. Ci saranno premi per tutti, come sottolinea Enrico Fabbri. Gli sponsor sono ditte cittadine come Disneyland giocattoli, la Dolceria, Profumeria Accorneo e Pasticceria Violini. Tanti anche i trofei in palio tra cui quelli dell'Amministrazione Provinciale. Le adesioni si ricevono da Disneyland giocattoli in via dei Vegerio fino al 31 gennaio. Ci sarà anche sua Maestà Cicciolin, Re del carnevale Savonese la sua corte a far cornice alla festa. [r. p.]

Torna a Savona la «Mascherina d'oro»

ULTIMI GIORNI PER IL LUNA PARK

SABATO 18 GENNAIO 1997

Luna Park di Savona

Presentando cassa questo tagliando si ottiene un **biglietto omaggio** per una delle seguenti attrazioni:

AUTOSCONTRO
MINI AVIO
BRASILIA
SIMULATORE
DISCHI VOLANTI
NAVE PIRATA
PIOVRA
ADVENTURELAND
GO KART
TELECOMBATTIMENTO

GIOSTRA BAMBINI
GIOSTRA CATENE
SAMBA ESAGERATA
RUOTA PANORAMICA

Presentare il tagliando del giorno (al lunedì quello della domenica). Non valide le fotocopie

Ultimi giorni per divertirsi al luna park di Savona. Lunedì, infatti, i giochi che hanno animato l'inverno lasceranno piazza del Popolo.

Anche oggi si potrà ricevere un biglietto gratuito per giro su una delle attrazioni riportate sul tagliando pubblicato sopra. Basta ritagliare il coupon (vale solo quello del giorno e non valide, ovviamente, le fotocopie) e presentarlo alle casse per ottenere un gettone.

[s. p.]

CINEMA A SAVONA

SAVONA
CHIABRERA. OGGI RIPOSO

Tel. 854 627 **Fuga da Los Angeles.** Fantastico. Di John Carpenter, con Kurt Russell. 15.45 18; 20,15 22,30. L. 12.000:8000:5000

DIANA 1. 825.714 **Ransom - Il riscatto**, con Mel Gibson. Or. 15,30; 17,45; 20, 22,30. L. 12.000:8000:5000

DIANA 2. Tel. 825.714 **Evita** con Madonna e Antonio Banderas. Or. 16, 19; 22,15. Lire 12.000:8000:5000

DIANA 3. Tel. 825.714 **Extreme measure**, di M. Apted, con H. Grant, G. Hackman. Orario 15,30; 17,45; 20, 22,30. Lire 12.000:8000:5000.

ELDORADO. Tel. 820.563 **Il ciclone**, di e con Pieraccioni. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000/8000/5000.

. Tel. 838.63.22. **Mi sdoppio in quattro.** Or.: 15,30; 20,15; 22,30. L. 8000.

JOLLY. Telefono 850.570 **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 9000/6000/5000.

SALESIANI. Il gobbo di Notre Dame. Ore 21. L.

. Tel. 646 263 **Ransom - Il ri**, con Mel Gibson. 20.20; 22,30 (nei fest e prefest spett 16; 18.10). L. 10.000:6000:5000

RITZ. Tel. 640 427 **Il ciclone**, di L. Pieraccioni e L. Fodezza. Or.: 20.30. nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle ore 15,45 17.20, 19, 20,40, 22,30). Lire 10.000:6000:5000.

ALBENGA

. Tel. 51.419. **Il ciclone**, di e con Pieraccioni. Or.: 20.30. 22.30 (nei fest. e prefest spett. anche ore 16; 17.40; 19.15, 20.45; 22.30). L. 10.000/6000/5000

ASTOR. Tel. 50.997 **Dal tramonto all'alba**, di Quentin Tarantino, con Harvey Keitel. Orario: 20.30; 22.30 (festivi e prefestivi spettacoli anche alle ore 16,30; 18,30). Lire

ALBISOLA SUP.
TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO

CAIRO MONTENOTTE
Tel. 504.234. **Fantozzi, il ritor**, con Paolo Villaggio. Orario 20; 22. Lire

FINALE LIGURE
Tel. 692 200. **Ransom - Il riscatto**, con Mel Gibson. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle ore 16; 18). Lire 10.000/8000.

. Tel. 669.961. **Ransom - Il riscatto**, con Gibson. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22. Lire 10

MILLESIMO
LUX. Tel. 564.505. **Il gobbo di Notre Dame.** Ore L. 7

TEATRO . OGGI RIPOSO

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 935.003. **Ransom - Il riscatto**, con Mel Gibson. Or.: 16,30-17,40-20,30-22,35 (nei prefestivi e festivi spett. anche 15,10; 17; 18,50). Lire 12.000:8000

VERDI 2. Tel. 935.003 **Spiriti nelle te**, Michael Douglas. Or.: 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle ore 15,30; 17,30). Lire

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su poltrone.

IMPERIA

IMPERIA
. Tel. 61.978. **Arlecchino, il servitore padroni** di Carlo Goldoni, con Alessandro Haber. Ore 21.

CENTRALE. 63.671 (segr. tel.). **Il club prime mogli**, di H. Wilson, con M. Midler, G. Hawn, D. Keaton. Orari: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **Il ricatto**, di R. Howard. Orari: 20; 22,30. L. 10.000;

. Tel. 282.745. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni. Orario: 20,30; 22,30. L. 7000

TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Sono pazzo Iris Blond**, di e con Carlo Verdone, Claudia Gerini. Or.: 20,30; 22,30. L. 7000.

. Tel. 261.955. **Sono pazzo di Iris Blond**, di e con Carlo Verdone, Claudia Gerini. Or.: 16; 22,30.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. . Or. 21,15. L. 6000; ridotto 5000.

DIANO MARINA

. Tel. 495.930. **Fuga da Los Angeles.** Or.: 20,20; 22,30. L. 9000; ridotto

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel. 254.898. OGGI RIPOSO.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Quel delizioso orrore, la vita e il canto di Carlo Broschi Farinelli. Ore 21. Posto unico 10.000; giovani 5.000.

Teatro Stabile: *Teatro della Corte*: Il gioco delle parti di Luigi Pirandello. Ore 20,30. Prezzi 40-28.000.

Teatro Stabile: *Sala Duse*: L'amico del cuore. Ore 20.30. Prezzi 40-28.000.

Politeama Genovese: Il prigioniero della seconda strada di Neil Simon. Feriali ore 21; domenica ore 16. Prezzi: ven-sab-dom 32.000; ridotti 33.600; 25.600. Mar-mer-gio 38.000; 28.000, ridotti 30.400-22.400.

T. della Tosse: *Sala Aldo Trionfo*. Bansigu Big band orchestra jazz di Genova. Per la rassegna Gradini ospiti, Gianni Basso. Ore 21. Prezzi 15.000.

Teatro della Tosse: *Sala Camparo*: riposo.

Teatro della Tosse: *Agorà*: Le cerimonie della notte. Anteprima. Ore 21. Prezzo unico 10.000.

Teatro Garage: *Sala Duse*: Paola Pitagora in Io e il profeta da K. Gibran. Ore 21. Prezzi 22.000; 18.000.

Sherrilton Dizzy Night: *Aeroporto C. Colombo*: Steve Grossman trio: S. Grossman sax tenore; R. Bonaccorso contrabbasso; L. Bonafede batteria. Ore 22. Cena e spettacolo (20,30) 65.000. Spettacolo 25.000.

CINEMA

Ariston 1: Fuga da Los Angeles; **Ariston 2:** Daylight; **Augustus:** Ransom - Il riscatto; **Cotone sala Mazzini:** Amore e altre catastrofi; **Cotone sala Graceli:** Panorea. **Corallo 1:** Extreme Measures; **Corallo 2:** Segreti e bugie; **Grattacielo:** A spasso nel tempo; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Il Gobbo di Notre Dame; **Olimpia:** Sono pazzo di Iris Blond; **Orfeo:** Dal tramonto all'alba; **Palazzo:** Il ciclone; **Ritz:** Shine; **Universale 1:** Evita; **Universale 2:** Il club delle prime mogli; **Universale 3:** Il senso dell'amore; **Verdi:** Spiriti nelle tenebre.

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Fargo; **Carignano d'estate:** Phenomenon; Fritz Lang: La mia generazione; **Lumière** Dolly's restaurant; **Chaplin:** ritratto di signora; **Hitchcock:** Reazione a catena; **Cineforum:** chiuso.

PEGLI - Eden: riposo.
CASELLA - Parrocchiale: riposo
NERVI - S. Siro: Michael Collins.
VOLTRI - Ambrosiano: Fantozzi il ritorno.

Venerdì prossimo conferenza a Villa Cambiaso

Il Circolo degli Inquieti riparte con Veneziani

SAVONA. Parte in grande stile, con una conferenza di Marcello Veneziani, il secondo anno attività «Circolo degli Inquieti». Nato appena dieci mesi fa per iniziativa di esponenti delle cultura, delle professioni, e successivamente del mondo commerciale savonese, il circolo ha già organizzato 16 iniziative tra conferenze, concerti, presentazioni di libri, incontri conviviali a tema tra cui - di particolare interesse - ciclo di conoscenza dell'olio d'oliva.

Inoltre, sul a dell'olio, è imminente (domenica 26 gennaio) una «scampagnata nell'Albenganese» con uno stage dimostrativo del ciclo di produzione dell'olio al frantoio «Mar di Leca, la visita al museo della Civiltà contadina di Arnasco e il pranzo al ristorante La Collina. Ma il piatto più «succulento» predisposto dal Circolo degli Inquieti per gennaio è rappresentato dubbio dalla presenza a Savona di uno dei più qualificati e interessanti rappresentanti della nuova generazione d'intellettuali: il filosofo e opinionista radiotelevisivo Marcello Veneziani.

Autore di saggi tra cui «La rivoluzione conservatrice in Italia», «Processo all'Occidente», «Sul destino», «Sinistra e Destra - risposta a Norberto Bobbio», l'Antinovecento» e il recentissimo «Decamerone italiano, breve corso di sopravvivenza in dieci sedute» che verrà presentato nell'occasione, Veneziani è anche editorialista di prestigiose testate, ed è stato fondatore di riviste come «Italia settimanale», da cui fu estromesso per le sue posizioni «eretiche».

Ideologo della destra culturale e vera espressione di una cultura politica «inquieta», Veneziani aprirà venerdì alle 20,45 a Villa Cambiaso il ciclo di conferenze «La Politica e gli Inquieti: riflessioni sulla cultura politica alle soglie del passaggio di Millennio». Il dibattito sarà coordinato da Roberto Baglietto, giornalista de La Stampa.

Venerdì prossimo a Savona Marcello Veneziani presenterà anche il suo ultimo libro

La A1 di pallanuoto presenta oggi uno degli scontri più belli della stagione

Recco e Rari, carissimi nemici

Marco Baldineti, il tecnico del rilancio biancoceleste, carica i suoi e «chiama» il pubblico Athena in agguato per due punti determinanti. «Mistrangelo è l'arma in più dei biancorossi»

RECCO. Pro Recco-Athena Savona? Per molti è una sfida che verrà decisa dalle panchine più che dai giocatori in vasca, con il Marco Baldineti a fronteggiare l'esperto Claudio Mistrangelo. Sfida tattica, fra due squadre che si conoscono alla perfezione.

Baldineti anticipa la possibile domanda: «Recco e Savona non possono aver segreti, visti i costanti allenamenti che svolgiamo qui, ora là. Conosciamo la loro forza e dove devono essere attaccati. La mia squadra è in un buon momento, non ho problemi di formazione e quindi siamo pronti a verificare le nostre possibilità di ai playoff. Sarà determinante entrare in vasca con la giusta carica agonistica, senza troppa tensione: il Recco stasera dovrà giocare per 36 minuti ad altissimo livello, per sperare in risultato positivo».

Dalla squadra al singolo: il Savona dispone di molti elementi di classe, in grado di fare la differenza. Il più temibile? «Premetto che anche il Recco ha giocatori di qualità, quindi da questo punto di vista sono abbastanza tranquillo. L'uomo che potrebbe fare la differenza potrebbe essere... Mistrangelo. Lo seguo da anni e gli invidio, mi è permesso usare questo termine, la gran capacità di preparare partite più importanti. Tatticamente il Savona, in simili incontri, è perfetto. Speriamo che oggi qualcosa nel loro meccanismo si inceppi... Tornando al capitolo atleti, i nomi sono i soliti: Ghibellini, Angelini, Vicevic e Giambasu: tutti elementi da marcare stretti. Poi un ottimo portiere, Minetti, e la tattica di Mistrangelo».

Vediamo allora, secondo Baldineti, quali sono le peculiarità degli avversari. «Intento ho seguito vari incontri dei biancorossi, e ho verificato che Mistrangelo cerca sempre, nel limite del possibile e considerando le uscite per tre falli, di presentare nel 4° tempo la formazione dell'inizio. Quindi facendo riposare i titolari nei tempi centrali, per poi giocarsi tutto nei 9' finali. Ma pure abbiamo quasi sempre disputato ultime frazioni in accelerazione. Consiglio di veder questa sfida fino all'ultimo secondo».

L'ultimo appello del mister è per il pubblico: «Un derby importante, un incontro molto atteso data la rivalità con i cugini, e in questa occasione con precisi interessi di classifica. Vorrei vedere a bordo vasca una gran coreografia biancoceleste: per i ragazzi sarebbe l'incentivo in più nella ricerca della vittoria».

Giancarlo Scartozzoni

Baldineti, nuovo «pilota» del Recco, a bordo vasca tra Cristilli e Gyoengyoesi

SAVONA. Carissimi cugini, ci eravamo tanto odiati. La storia del rapporto tra Pro Recco e Rari Nantes Savona è piena di «stop and go» per quanto riguarda collaborazione, dispettucci, invidie e rispetto. D'altronde, sarebbe un po' troppo chiedere a queste due grandi realtà della pallanuoto italiana di amarsi alla follia. Resta la constatazione che, in coppia, sono rimaste nello spazio e nel tempo la vera risposta ligure al dominio altrui.

Oggi, si sa, c'è spazio per il minimo sbaglio, per la più piccola incertezza. Mistrangelo è stato buon profeta fin da quando - circa tre mesi fa - disse: «Per i playoff ci sarà anche il Recco, Baldineti ha fatto cambiare mentalità a quella squadra. Bene ha fatto a parlare subito di obiettivo primi posti, perché solo così facendo si può sperare di infondere lo stimolo giusto ai giocatori, ed ottenerne il meglio».

Un po' la stessa linea di lavoro dell'Athena. Anche Mistrangelo, sorprendendo chi non lo conosce, ad inizio stagione ha sparato ad alzo zero: «Voglio i playoff». Ed eccoli dunque accontentati, i due condottieri delle piscine di casa nostra. Uno di fronte all'altro, per contendersi i due punti che valgono la consacrazione nel gruppetto che si giocherà appunto l'ingresso tra le grandi.

Alle 17,30 a Punta Sant'Anna farà caldo. Caldissimo. Il pubblico biancazzurro ha da sempre nel mirino il Savona, equamente ricambiato dai tifosi biancorossi. Certe débacle recchesi degli anni scorsi sono state immancabilmente sbeffeggiate dai «cugini» in occasione degli scontri diretti. E a Recco non si evitava di esaltarsi quando la squadra alzava lo «stop» ai ponentini. L'importante è non esagerare. In passato, qualche turbolenza di troppo ha attraversato le due tifoserie: sarebbe opportuno evitarle.

Tra l'altro, in questi anni un altro importante filo comune lega Recco e Savona. E cioè la valorizzazione massima del settore giovanile, con l'emersione di tanti talenti nelle prime squadre, e di lì fino alle varie nazionali, quella maggiore compresa. Un impegno duro, ma foriero di grandi soddisfazioni. E che è già ricominciato. Con gli Juniores che debuttano lunedì (la Rari giocherà ad Imperia alle 17), il panorama comincia a completarsi.

In attesa degli Esordienti (partenza sabato prossimo con concentramento a Savona, i biancorossi presentano addirittura due squadre), la categoria «Ragazzi» prevede per domani la prima giornata della fase finale regionale, con l'Athena di scena nella piscina di Lago Figoi contro il Nervi. La società aranciobl ù è stata già avversaria del Savona domenica negli Allievi: la Rari ha vinto per 4-2 (parziali 2-1 0-1 1-0 1-0), con reti di Sanguineti, Federico Mistrangelo, Carabba ed Olia. Per i genovesi, a segno Tedeschi e Cominetti.

Oggi intanto, a Genova, assemblea ordinaria elettiva delle società liguri. E' in programma il rinnovo delle cariche - con l'elezione del presidente - e dal ponente arrivano candidature «forti». Sono quelle di Silvio Todiere vicepresidente dell'Imperia neopromossa in A2, di Emanuele Cerruti presidente del Doria Loano, e del dirigente savonese Giorgio Rubino.

Roberto Bagnetto

Claudio Mistrangelo pilota l'Athena nel derby: può esser la svolta della stagione

Ma la tv è a Pescara

In diretta la sfida col Posillipo

Piacerebbe poter dire che il risultato di Pescara-Posillipo, che sarà già noto quando a Punta S. Anna inizierà il derby, influirà Recco-Savona. In realtà, qualunque sia l'esito della supersfida della Najadi, i duellanti di Recco faranno bene a non preoccuparsene più di tanto, guardando semmai a quello che avviene alle loro spalle.

Ragionando in termini matematici, la sconfitta Pescara (p. 18) favorirebbe la vincitrice del derby, che salendo a quota 17 l'avrebbe nel mirino. Neppure un pareggio o la sconfitta del Posillipo (p. 19) è da disprezzare: Recco e Savona arriverebbero a tre lunghezze dal primato. Ricorrendo all'esperienza, meglio lasciar perdere i conti: Posillipo e Pescara lo Roma (16), che senza nulla voler togliere al Nervi di Francesco Pastore ha oggi il compito più facile, alla fine un posto playoff lo avranno, e più di un indizio lascia supporre che lasceranno libero solo il quarto ed ultimo.

Il Pescara, che tra le grandi è forse quella che rischia di più, ha il ritorno in discesa: riceverà alle Najadi Savona e Recco, ed è noto come nella piscina abruzzese far risultato negli incontri che contano sia proibitivo. Il ruolino di marcia casalingo di Estiarte è compagni è impeccabile: 5 vittorie su 5 incontri. La squadra Di Renzo ha stentato all'inizio (alla prima giornata a Punta S. Anna si salvò solo grazie a serie di ingenuità dell'allora impreparato Recco), ma turno dopo turno ha trovato continuità. Ed è imbattuta come la capolista Posillipo.

I rossoverdi ritrovano Silipo e Gandolfi: «naturalmente» marchiano errore di Picchetto nella partita con il Savona non è costato nulla ai campioni d'Italia, che non dovranno ripetere la prova e soprattutto possono recuperare i due difensori squalificati. Così vanno le cose, Savona e anchè Recco debbono farsene una ragione.

Estiarte e soci tentano il «colpaccio»

Pescara-Posillipo inizierà alle 15 e sarà diretta da Grilli e Petronilli. Dalle 15,20 alle 16,15 andrà in diretta su Rai Tre. Il ricordo va alle sfide scudetto della scorsa primavera, quando il Posillipo impallinò il Pescara alle Najadi (11-9) e chiuse i conti alla Scandone (9-8). Rispetto a quei confronti la squadra di casa sembra più debole (non ci sono più Simenc e Salonia), mentre il Posillipo sembra più forte (ha Postiglione e Galasso più).

Il Nervi (7) ha un unico scopo al Foro Italico contro la Roma di Ferretti e Benedek: non farsi travolgere. Si gioca alle 17,30, arbitrano Ricci e Tornabene. La vasca romana sarà collegata in diretta (radiocronista Orlando) con «Il Campionato di Pallanuoto» la trasmissione di Alfredo Provenzali su Radio Uno dalle 18,35 alle 19.

Le altre. Catania (5)-Bologna (2) La Playa 14,30 arbitri Caputi e Paoletti. Brescia (2)-Como (10) alla Lamarmora, 14,39, Grosso e Tedeschi. Anzio (8)-Ortigia (5) alla Comunale 17,30, Dani e Savarese. Florentia (13)-Paguros (5) alla Nannini, 17,30, Maggiolo e Carannante. [d. s.]

In un '97 di grande golf spicca l'Omnium

Garlenda prepara una stagione super

GARLENDA. Sarà il campionato nazionale «Omnium Lloyd Italico», in programma dall'11 al 14 giugno, l'appuntamento clou del Golf club Garlenda, i cui programmi sono stati illustrati nei giorni scorsi. Il circolo ingauno anche per il '97 ospiterà una serie di manifestazioni di grande prestigio a partire da febbraio quando, sabato 7, si svolgerà l'«Alassio Pro Am».

Il 5 e il 6 aprile sarà poi la volta del «Challenge Claudio Costa». Nello stesso mese, il 26-27, toccherà alla «Coppa Ca.Ri.Sa.» salire agli onori della cronaca. Giugno, oltre all'Omnium (in cui la presenza di qualificati protagonisti garantirà la «diretta» televisiva su Rai Tre) è anche il mese del Trofeo Relais & Chateaux-Coppa La Meridiana, anche questa nobilitata dalla presenza di «grandi firme» della disciplina.

Pure il mese di luglio avrà il appuntamento di rilievo, con una tappa del ventesimo Trofeo Lancia. Agosto saluterà invece la Coppa Città di Alassio. A dimostrazione che il Golf club Garlenda non conosce soste, del resto basta scrutare il calendario autunnale dove non mancano importanti appuntamenti. Il principale è rappresentato, il 1° e il 2 novembre, dalla Coppa del Consiglio. Domani intanto, nell'attesa dei grandi appuntamenti, sarà la volta della «Coppa Mattia», a cui parteciperanno i rappresentanti dei principali circoli liguri.

[g. o.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti beni immobili nr. 88/92 rg.es. cron. 2272

Esecuzione Immobiliare promossa da: Banca Commerciale Italiana - Avv. Sanguineti contro **BERLINGIERI Carlo.**
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 25/02/1997 alle ore 12 dei seguenti immobili:
Lotto unico
Quota pari a 1/2 della piena proprietà indivisa.
In Comune Savona via Caminati n. 8, posto al piano secondo, con annessi locali al piano sottotetto e giardino esclusivo al piano terra.
L'unità è composta da: ingresso, cucina, bagno, tre camere, soggiorno, due ripostigli e un terrazzo al piano secondo, due camere, bagno, ripostiglio, veranda con piccolo terrazzo.
il tutto censito al Ncau di Savona alla partita 1416 in capo alla sola Sig.ra Berlingieri Angela proprietaria per 1/2, foglio 63, mappale 409 graffato al giardino (mapp. 613) sub. 4, via della Caminata n. 8, piano secondo Cat. A/2 classe 1, vani 8,5 rendita catastale 2.210.000.
Quanto alla regolarità urbanistica dei beni ed allo stato occupazione degli stessi, si fa espresso riferimento alla relazione 22.12.1994 e supplemento 13.6.1995 CTU Geom. Briasco.
Prezzo base d'asta lire 342.000.000 cauzione lire 34.200.000 spese lire 51.300.000.
Offerte minime in aumento lire 5.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni venduti nello stato di fatto e di diritto cui si trovano con servitù attive passive con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta e partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 depositati personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle 9 alle ore 12.
Savona, li 28/10/96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellè

athena

Athena Informatica, società leader nella produzione Personal Computer, in forte espansione sul mercato nazionale,

POS. A: N. 2 SISTEMISTI SENIOR

per Sedi di Rozzano (MI) e Vado Ligure (SV)

Per queste posizione il candidato ideale è una persona che ha maturato una significativa esperienza di Assistenza Sistemistica su piattaforma Intel. E' richiesta una conoscenza approfondita dei vari Sistemi Operativi (DOS, Windows, NT, Unix) e dei Sistemi di Networking. Indispensabile un'ottima della lingua inglese, parlata scritta. Una laurea in discipline tecnico/scientifiche cultura equivalente costituiranno titolo preferenziale.

POS. B: N. 2 TECNICI HARDWARE

per le Sedi (MI) Ligure (SV)

Per queste posizione stiamo ricercando persona esperta nella ricerca del guasto sui componenti hardware, con esperienze nell'utilizzo dei principali sistemi operativi per PC (DOS, Windows, Unix). E' richiesta una laurea in ingegneria o una cultura equivalente ed una conoscenze effettiva della lingua inglese sia parlata che scritta, per la gestione delle comunicazioni con le strutture di assistenza tecnica dei fornitori esteri.

POS. C: FUNZIONARI DI VENDITA AGENTI DI COMMERCIO

per tutto il territorio nazionale

Per questa posizione stiamo ricercando esperti di vendita nel settore informatico, con approfondita conoscenze del mercato dei rivenditori di Personal Computer. Si offrono grandi prospettive di crescita con rapporto esclusiva sul territorio di competenza.

Gli interessati sono pregati inviare più presto (meglio fax) curriculum vitae dettagliato all'indirizzo sotto riportato, **specificando chiaramente posizione interesse.** La selezione verrà curata direttamente dall'azienda.

Athena Informatica - Ufficio Personale
Via S. Pellico 8 - 20089 Rozzano (MI) - FAX: 02/5751.2050

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

CITTA' DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

BIBLIOTECA CIVICA

ALASSIO CENTOLIBRI

PALAZZO MORDENTE (Via Gramsci 58)
(a 30 mt. da p.zza S. Francesco)

Questo pomeriggio, ore 17,30

EZIO GREGGIO

presenterà il suo ultimo libro

"CHI SE NE FUT FUT"

Mondadori Editore

Intervista di **Franco Gallea**

Al termine dell'incontro Ezio Greggio firmerà copie del volume, il cui ricavato totale è destinato dall'autore in beneficenza.

INGRESSO LIBERO

INDUSTRIA MECCANICA

TORNITORE CNC

con comprovata esperienza nelle lavorazioni meccaniche precisione
Inviare dettagliato curriculum a:
Vigiletti Meccanica Srl - Via Cortemilia 73/L - 17014 Cairo Montenotte (SV) - Telefax 019

«Guida pratica» alla corsa: prove speciali, orari, favoriti

Montecarlo, domani il via al rally delle grandi novità

Il sanremese Andrea Maselli e la sua Fiat Cinquecento «ufficiale» saranno tra i più attesi dai tifosi liguri anche a Montecarlo

MONTECARLO. Tutto da vedere. Non fosse altro, per scoprire il nuovo «look» manterrà alla il suo fascino leggendario. Il Rally di Montecarlo, che apre la serie delle prove valide per il mondiale rally, scatta domani. Con un insieme di novità che hanno rivoltato da cima a fondo quella che è stata l'ultima delle grandi classiche rallistiche ad arrendersi alle nuove norme, all'insegna della sicurezza e dell'economia dei costi, imposte dalla Federazione Internazionale.

C'è solo l'imbarazzo della scelta. Tutte insieme sono un'autentica rivoluzione: via le tappe di concentrazione (per i piloti «prioritari») che da queste parti sono una tradizione che risale addirittura agli Anni Venti: via l'ultima notte con i suoi miti, tutti quello del Col de Turini; innesto, nel percorso, di due «speciali» ricavate sul mitico tracciato del Gran Premio di Monaco di Formula uno.

E come non bastasse, il «Montecarlo» è stato spaccato in due: da una parte il rally mondiale vero e proprio, quello che conta riservato ai big, ai cosidetti prioritari; dall'altro un nuovissimo «Challenge Prince Albert de Monaco» riservato agli amatori, una corsa nella corsa che avrà un suo vincitore. Novità, sia ben chiaro, che non entusiasmano l'Automobile club Monaco, che organizza la corsa.

I suoi dirigenti si piegati alla volontà delle autorità sportive internazionali, cercando conservare quel che potevano delle loro caratteristiche. Le tappe di concentrazione, uno «scherzetto» di un migliaio di chilometri scarsi, sono sparite per i big, ma restano per i partecipanti al «Challenge Prince Albert de Mona» (e ri, sono partite da Reims in Francia, da Bad Homburg in Germania e da Torino in Italia). Addio all'ultima, leggendaria notte (un «sacrificio» che anni fa aveva già fatto il Rally di Sanremo), ma riveduta e corretta ci sarà ancora la scalata al Turini, al buio. Insomma difesa a tutti i costi della tradizione, anche se a fatica.

TURINI. Il mitico colle resta nel percorso, ma con molte modifiche. Non più notte. Sarà inserito nella penultima speciale, fissata per mercoledì con partenza alle 18,29, quindi alla luce dei fari, la Bollène-Vésubie-Le Moulinet con percorso inverso a quello caro alla tradizione. Questo sul tracciato ufficiale. Ma, per uno serie di lavori in corso sulla strada del Moulinet, la prova è stata ridotta di una dozzina di chilometri: si fermerà proprio in cima al al Turini.

A parte quelle previste nel Principato, resta questa la «speciale» più vicina all'Italia. Per raggiungerla salire a Sospel. La strada più comoda e veloce è quella di oltrepassare la frontiera fino a Mentone, imboccare la strada per Sospel (una ventina di chilometri, di cui una gran parte molto comodi e veloci dopo i primi tornanti), quindi proseguire verso Peira Cava.

. E' un'altra delle novità più grosse, anche se già negli Anni Quaranta e Cinquanta si disputò qualcosa di simile. Il collaudatissimo (e discusso) circuito cittadino di Formula uno del Principato, sarà teatro di ben due prove speciali. La prima sarà quella apertura e investirà tutta la parte bassa del circuito, quella più vicina al porto, con alcuni dei luoghi leggendari di questo tracciato come la Curva del tabaccaio, la «Piscina», la Rascasse e così via.

E' fissata per domani alle 11, un percorso di due chilometri e ottocento metri, con partenza simultanea di due concorrenti in due punti del circuito. Una corsa ad inseguimento che prevede due giri del tracciato. L'ingresso al circuito, per pubblico, sarà gratuito. Gli organizzatori si attendono dai 15mila ai 20mila spettatori. Dato il prevedibile afflusso chi è interessato ad assistervi dovrà muoversi certo anticipo. Il circuito, questa volta su tre giri (per 4820 metri), chiuderà poi il Rally mercoledì alle 20,33. Sarà l'ultima speciale della corsa.

P Dopo le tappe di concentrazione per il «Challenge Prince Albert» le verifiche tecniche delle vetture in gara oggi sul quai Albert I, sul porto di Monaco. Il programma prevede quattro giorni di gara con diciotto prove speciali per un totale di oltre chilometri tratti cronometrati.

Domani ci sarà la partenza, alle 11, la disputa della «speciale» sul circuito; poi le vetture si trasferiranno a Valence, a metà strada fra Avignone e Grenoble, da dove lunedì alle 9 scatterà la tappa Valence-Valance con quattro prove speciali; martedì si disputerà la Valence-Gap, partenza alle 7, con sei prove speciali; mercoledì, infine, ultima tappa, la Gap-Monaco (il via alle 10) con sei prove speciali tra cui Col de Turini ed il «replay» della prova sul circuito della Formula Uno.

ISCRITTI. Il numero degli iscritti è emblematico delle trasformazioni (e delle difficoltà) in atto nel mondo dei rally. Il «Montecarlo» vero e proprio, quello dei big, avrà solo ventun equipaggi in gara: il campione del mondo Makinen Mitsubishi avrà il numero uno, McRae su Subaru il numero 3, il nostro Liatti (in coppia Fabrizia Pons) Subaru il n. 4, Sainz su Ford Escort il 5. Ben più numerosi - 118 in tutto - gli amatori per il «Challenge» Prince Albert.

Tra loro, due sanremesi: «Artemio» che gareggerà in coppia Barisone una Fiat Bravo (n. 109) ed Andrea Maselli, coppia il genovese Nicola Arena, su Fiat Cinquecento (n. 167). Un'auto ufficiale della Fiat Auto Corse. Una chance che Maselli si è conquistato vincendo, nel 1996, il Trofeo Europeo Fiat Cinquecento. Maselli è partito ieri sera, dal Lingotto di Torino, per la «tappa di concentrazione».

Bruno Monticone

LE CASINO MONTE-CARLO

ECCEZIONALE

RISTORANTE

"LE BUFFET"

Casinò de Monte-Carlo

con tutti i giocatori
formula buffet gratuita
colazione cena

SBM MONTE CARLO

una fiera per gli sposi

Sfilata di Moda

Oggi Sposi '97

ORARIO SFILATE
Venerdì ore 21.45
Sabato ore 16.00-18.30-21.30
Domenica ore 16.00-18.30

abiti da sposa,
cerimonia uomo,
liste nozze,
bomboniere,
viaggi,
fiori,
fotografie e video,
complementi
d'arredo,
oggettistica.

ORARIO MOSTRA:
Venerdì ore 21.00-24.00
Sabato ore 10.00-23.00
Domenica ore 10.00-21.00

COMUNE DI LOANO
Radio Onda Ligure
LA STAMPA
Latte Miele

Loano (SV) RESIDENCE LOANO 2 • 24/26 Gennaio 1997

...00 • per informazioni: SCRIBOC ITALIA - Via Rizza, 4R/B - GENOVA - tel. 010/318541 - 0337/253024

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili nr. 136/91 rg. es. vi è riunita la nr. 211/90 rg. es. cron. 1171

Esecuzione Immobiliare promossa da: Banca Commerciale Italiana Avv. Sotgiu contro **DAL MASO Umberto DAL MASO Maria Grazia**
Il Collaboratore avvisa il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita su pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 25/02/97 ore 12 del seguente immobile:

Lotto Primo
- In Comune di Albisola Superiore - loc. Casotti, appezzamenti di terreni e relativi fabbricati rurali distinti al Nct di Albisola Superiore partita n. 260 in capo a Dal Maso Vincenza fu Umberto come segue.

Casotti Soltani - Foglio n
mapp. 118/B - Uliveto -mq 19.970
mapp. 120/B - Uliveto -mq.
mapp. 120/C - Uliveto -mq
mapp. 121 - F.R. - V.V.P. mc. 588 mq. 310
mapp. 122 - Bosco Misto - mq. 1.990
mapp. 123 - Bosco Misto - mq. 710
mapp. 163 - Bosco Ceduo - mq. 1.540
mapp. 111 - Bosco Misto - mq. 2.470
mapp. 112 - Bosco Misto - mq. 4.980
mapp. 113 - Semin. Arb. - mq. 5.680
mapp. 115 - Prato - mq. 44
mapp. 116 - Pascolo Arb. - mq. 15
mapp. 117 - Pascolo - mq.
mapp. 154 - Bosco Misto - 1.330

Lotto secondo
- In Comune di Albisola Superiore - loc. Casotti appezzamenti di terreni e relativi fabbricati rurali distinti al N.C.T. di Albisola Superiore partita in capo a Dal Maso Vincenza fu Umberto come segue: Casotti Soprani - Foglio n. 2

mapp. 57 - Uliveto - mq. 3.620
mapp. 118/A - Uliveto - mq.
mapp. 119 - F.R. V.V.P 475 - mq
120/A - Sem. Arb. - mq. 9.090

Si richiamano, per quanto attiene alla regolarità sotto il profilo urbanistico delle costruzioni e l'attuale occupazione degli immobili pignorati, le considerazioni svolte nella relazione stima 15 .1994 e supplemento 9.12. 1994 del C.T.U. geom. Giorgio De Maestri.
Lotto primo
Prezzo base d'asta lire 274.000.000 cauzione lire 27.400.000 spese lire 54.800.000.
Offerte minime in aumento lire 2.000.000.
Lotto
Prezzo base d'asta lire lire spese lire 68.000.000
Offerte aumento lire 2.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive passive e con i gravanti sugli stessi. Le trasferimento e di cancellazione a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le 12 del giorno precedente quello fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cassiere Provinciale d Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente richiesta di partecipazione in carta da da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle 12.

Savona, li 20/05/96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellè

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili nr. 242/91 Rg.Es 140/91 Rg.Es riunite nr. 103/92 Rg.Es riunita cron. 1166

Esecuzione Immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Genova-Imperia - avv. Acqua B. contro **GAGLIARDO Bruno BEARDO Paolina.**
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 25/02/1997 ore 12 del seguente immobile:
Lotto primo
In Comune di Stella - località Longhini, via Bonomo 3, alloggio posto piano terra di una casetta bifamiliare annesso posto auto, adiacente alla abitazione, composto: entrata, cucina bagno e quattro stanze, il tutto per una superficie commerciale di mq. 109, mentre il box occupa superficie commerciale mq. 19.
Il tutto regolarmente censito al Nceu del Comune Stella partita 729, in capo all'esecutato Gagliardo Bruno, al fg. 19 mappale 275 sub. 1 (box auto), piano terra, cat. C/6 cl. 1 mq. 17 RC 112.200 ed al fg. 19 mapp. 275 sub. 3 (appartamento), piano terra, A/4, 1 vani 6 RC 432.000.
Lotto secondo
In Comune Stella, complesso identificato al Nct di detto Comune alla partita 5290, in capo a Gagliardo Bruno, composto da fabbricato rurale con corte e terreni varia natura, identificati rispettivamente al fg. 13 mappale 156, fabbricato rurale, mq. 130; mappale 155, bosco misto di mq. 1265, classe 2, rd 1138 ra 506; mappale 157, seminativo arborato di mq. 3417, classe 4, rd 13688, 42712; mappale 158, prato mq. 2, classe 4 rd 1 ra 5; mappale 220, bosco misto mq. 7840, classe 2, rd 7056 ra 3136; mappale 230, prato mq. 85, classe 4, rd 42, ra 212; mappale 241, prato di mq. 7, cl 4, rd 3, ra 17.
Il terreno sopradescritto risulta costituito da un unico corpo.
I beni sopra indicati venduti nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, con ogni diritto, azione, ragione, servitù attiva e passiva, peso loro rispettivamente inerente, come sino ad oggi goduti e posseduti. Si richiamano per quanto attiene alla regolarità sotto il profilo urbanistico e l'attuale occupazione degli stessi, le considerazioni svolte nella relazione di stima 10.06.1995 del Ctu geom. Maurizio Briasco.
Lotto primo
Prezzo base d'asta lire 137.000.000 cauzione lire 13.700.000 spese lire 20.550.000.
Offerte minime in aumento lire 3.000.000.
Lotto secondo
Prezzo base d'asta lire 149.000.000, cauzione lire 14.900.000, spese lire 29.800.000.
Offerte minime in aumento lire 3.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni dall'aggiudicazione definitiva, libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per cauzione e spese da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati Cassiere Provinciale della Poste Savona, il del Controllore, da operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in da bollo da lire 20.000 depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona li 20/05/96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Bellè

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa Tel. 6565.334/335
Pubblicità Publikompass Tel. 666.52.11
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 334.914
Specchio dei tempi Tel. 65611

Domani per la Prima categoria l'ultima giornata del girone d'andata

Lo Zinola generale inverno?

Per la capolista impegno interno sulla carta comodo: arriva la Dianese. I grandi scontri sono Carlin's-Borgio Verezzi e Portovado-Altarese. Tra gli anticipi di oggi c'è il Varazze

Zinola campione d'inverno? E' questo il principale interrogativo della Prima categoria, che domani approda al giro di boa. La compagine biancazzurra attende la Dianese in una partita che, almeno sulla carta, non presenta particolari difficoltà. Le principali inseguitrici, Carlin's e Quiliano invece alle prese con due confronti per niente abbordabili: i matuziani ospitano il Borgio mentre i ragazzi di Nucci devono far visita a una Taggese che coltiva ancora sogni di gloria. Tra i match di cartello infine Portovado-Altarese, apertissimo.

Carlin's Boys (26)-Borgio Verezzi (22). E', a giudicare dalle cifre, la partita più interessante. I padroni di casa, dopo lo scivolone contro il Pietrabruna, devono immediatamente riscattarsi. Ma l'ottava vittoria stagionale è facile da conseguire contro la truppa di Bergallo che, per rimanere agganciata al vertice non può perdere ulteriore terreno. Un'occhiata alle formazioni: i padroni di casa devono rinunciare a Balbo e Mucci mentre il team di Bergallo, che deve fare i conti con le influenze stagionali, sarà privo di Marzano, squalificato.

Vallecr. (13)-Pietrabruna (20). Riflettori puntati sugli ospiti, dopo la clamorosa vittoria di domenica scorsa. Certo potrebbero avere un peso le assenze di Calzia e Sasso, squalificati. I frontalieri devono uscire dalle zone pericolose e possono concedere regali.

Portovado (25)-Altarese (22). Altro confronto da non perdere. Il team di Bovero, in caso di vittoria (e di una serie di altri risultati) può davvero insediarsi nei quartieri alti. Afferma il mister: «Una partita chiave per capire, nel girone di ritorno, quali saranno le nostre potenzialità». Gli ospiti, che hanno iniziato il '97 con la rocambolesca vittoria sul Vallecrosia, mirano ai tre punti. Formazioni in pratica al completo.

S. Ampelio (21)-Camporosso (13). Incontro decisivo per gli ospiti che devono assolutamente muover la classifica. I blu-arancio mirano invece a una settima vittoria che non appare impossibile.

S. Stefano (12)-Bordighera (13). Quasi uno spareggio salvezza. E come in ogni spareggio, pronostico non definibile.

Spotornese (17)-Poggese (1). Per i padroni di casa, reduci da due sconfitte consecutive, l'occasione è la classifica contro una squadra ormai rassegnata.

Taggese (25)-Quiliano (26). Altra partita di cartello gli imperiesi alla ricerca dell'ottava stagionale ma privi di Nepita, uno dei giocatori più in evidenza. Gli ospiti in caso di colpaccio potrebbero veder la strada per il vertice in discesa.

Zinola (28)-Dianese (14). Dati alla mano, problema per la capolista. Ma sono proprio queste le partite dove si intuisce se squadra ha le carte in regola per il gran salto.

Anticipi. Oggi intanto per il girone B il Varazze attende la N. S. Fruttuoso. Altro anticipo in Promozione la sfida Genoa club Mignanego-Nuova Audace Campomorone. [g. o.]

Claudio Salamini, portiere dello Zinola

HOCKEY INDOOR

Il Liguria «vede» le finali

Si conclude domani al Palasport di Zinola la fase regionale del campionato di divisione regionale che vede per ora al comando, a punteggio pieno, il Liguria. I ragazzi di Carlo Colla domani a partire dalle 9 dovranno giocare tre incontri decisivi per passare alla fase finale, in programma domenica prossima a Torino. Fuori gioco, almeno secondo le statistiche dei dirigenti, il Savona: la squadra del presidente Finna dovrebbe, per superare il turno (alla fase nazionale accedono le prime due) vincere tutti gli incontri. I biancoverdi si presenteranno tra l'altro privi del punto di forza Momo Astengo, infortunato a una mano. Se il Savona non dovesse farcela, sarebbero i genovesi dell'Hc Genova ad accedere alla fase finale col Liguria. Sul concentramento afferma il tecnico del Liguria, Carlo Colla: «Siamo caricatissimi. La squadra è in crescita ed è imbattuta da 25 incontri, tra gare di campionato e tornei. A questo punto speriamo davvero di centrare il titolo nazionale». [r. p.]

3a Terza

SAVONA GOAL '97

G.P. Scultori Orafi 7SV

domenica 19 gennaio '97

1	COLLIGIANA	SAVONA
2		
3	LEV.	
4	LOANESI	
5		
6	PORTOVADO	

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....
SABATO 18 1997

L'Athena è a Novi, nei regionali spicca la C2

Volley, il lattore-campo «spinge» Cercare e S. Pio

E' iniziato con una pagella sufficiente il '97 della pallavolo savonese. Sperando che questo sia un presagio per la ripresa di uno sport che attende dagli appassionati nuove emozioni, la giornata odierna promette spettacolo, anche i campionati nazionali che in quelli regionali.

Nella C1 maschile l'Iris Cercare, dopo la bella affermazione contro il Meneghetti Torino, attende (palasport, ore 21) l'Ovada in una partita irta di difficoltà. Il San Pio X Loano può farcela (palazzetto dello sport, ore 21) contro la Primavera Imperia. La compagine ospite infatti non sembra al top, anche se può sfruttare il turno di riposo di sette giorni fa.

L'Athena Savona, sempre in attesa di cogliere i primi punti, viaggia sul parquet del Novi. Le altre: La Spezia-Massa; Meneghetti Torino-S. Anna Pescatori Torino; Cremonese-Ameglia; Brassano-Vallemosso. Nella C1 femminile, approdata all'undicesima giornata, il Latte Frascheri Varazze, dopo il brusco stop di sette giorni fa, attende il Sanremo la cui gloria di un tempo (quante giocatrici di valore uscite dal club matuziano) è un lontano ricordo. Le altre: Romagnano-Novi; Sestri-Savigliano; Lecco-Cislago; Missaglia-Casale; Valenza-Sgeam Milano; Cassano-Sannazarese.

Nei campionati regionali da segnalare nella C2 femminile i confronti S. Pio X Loano-Arenzano; Lorenzini-S.Paolo Andora; Vbc Savona-Brianteo Imperia; Pgs Alassio-Agnesi Imperia e Lavagna-Carcare. Nella serie C2 maschile il Finale è ospite del Recco, mentre l'Amande Albisola viaggia a Lavagna dove affronterà l'Admo. Infine, in serie D maschile si segnala Carcare-Villaggio. [g. o.]

I temi del basket: l'Asso ci prova

Per l'Alassio rischi a Savona

Dopo il ritmo da «NBA» della scorsa settimana, il campionato di C2 maschile di basket torna alla normalità proponendo le sfide della settima di ritorno. Un turno interessante, soprattutto per capire la forma fisica dell'Aridmo Alassio (22) apparso in leggera flessione dopo la pausa natalizia.

La compagine di Andrea Lupi è attesa, domani (Via delle Trincee, 15,30) dall'Asso Savona (20) le cui quotazioni sono salite nelle ultime settimane. Afferma il tecnico Lupi: «Abbiamo dovuto fare i conti, le settimane precedenti, numerosi problemi che hanno condizionato alcune prestazioni. Certo adesso dovremo giocare la massima attenzione gli ultimi turni della regular season».

Altro confronto interessante, ma sulla carta scontato, è Albenga (20)-Ospedaletti (7). La sfida, che si giocherà a Campolau (ore 21), è tutta a favore per i padroni di casa reduci da una serie di splendidi risultati. Il Cogoleto (14) non dovrebbe avere difficoltà ad imporsi sul parquet del Finale (6). La sfida, in programma domani alle 18, non sembra alla portata dei ragazzi di Umberto Buscaglia. Infine il derby Riviera (4)-Loano (16) con gli ospiti che non dovrebbero avere eccessive difficoltà nel superare i savonesi.

Il Loano è anche favorito nella C1 femminile che propone la settima giornata. Le ponentine (8) sono ospiti del Marola (4). Più ostico l'impegno dell'Albatros Alassio (6) che attende (Palaravizza, 21,15) il Cogoleto (6). Completa il turno: Ludus (0)-Ospedaletti (12) e Auxilium Genova (10)-Cairo (2).

Infine la D maschile, con l'Imperia (14) ospite del Ceriale (8). In programma, con pronostico scontato, anche il derby Cairo (2)-Maremola Pietra (12). Il Gabbiano Andora (8) attende, in una partita davvero difficile, l'MF Genova (14). Il turno è completato Sanremo (4)-Campoligure (4) e Granarolo Genova (16)-Loano (8), con il team ospite che cercherà di fermare la marcia della supercapolista. [g. o.]

Cestistica

«Dimenticati e in difficoltà»

SAVONA. I risultati, almeno per il momento, passano in secondo piano. Giocatrici e dirigenti della Cestistica Savonese hanno adesso altre battaglie da vincere, più importanti di un campionato ed anche di un salto di categoria. Mirella Napoli, dirigente della società, sintetizza i problemi: «Chiaro che i risultati non sono arrivati nella sperata. Ma vi rendete conto che, per tutta la stagione, le ragazze sono allenate al palazzetto, due sole volte alla settimana, ed in un orario più adatto per la discoteca? Come non bastasse, il palasport di Tardy e Benech è ai limiti della decenza, visto il degrado che si è venuto a creare da quando non c'è più il custode».

Prosegue la Napoli: «Oltre a questo, c'è pure la frustrazione per non aver ricevuto contributi, per la nostra attività, da parte del Comune. Ma come, siamo delle società più antiche e rappresentative di Savona e nessuno ci considera?». Un'amarezza, quella riportata dalla dirigente savonese, che si è rispecchiata anche nei risultati di una squadra che mai ha potuto allenarsi e giocare con serenità.

Nonostante questo, arrivate anche delle soddisfazioni come la vittoria registrata a Cossato con una formazione di emergenza. Conclude Napoli: «Se la situazione fosse normale, non ci sarebbero problemi nello stilare programmi ambiziosi. Ma in questo momento è proprio impossibile». Intanto stasera, ultima sfida della regular season l'impegno sul parquet del Lavagna. E con tanta rabbia in corpo, forse sarà possibile assistere a un'altra bella prestazione. [g. o.]

Pagobancomat ti dà la libertà di fare acquisti e spese di ogni genere.
Ma il Bancomat Internazionale Carige vi viene in più e in più importanti esercizi in Italia e all'estero.

Prelievi di contante
Nei Bancomat in Italia e, all'estero, negli sportelli automatici convenzionati con Eurocheque, Cirrus e Visa.

Pagamenti degli acquisti
Nelle migliaia di negozi italiani che espongono l'adesivo Pagobancomat e negli esercizi commerciali convenzionati con Maestro e Visa in tutto il mondo.

Pagamenti rateali
Per pagare ratealmente gli acquisti effettuati negli esercizi dotati di Pos Carige.

Operazioni self-service
Bonifici, versamenti, prenotazione di Bot ed altre operazioni negli sportelli self-service Carige.

Pagamenti pedaggi autostradali
In Italia, nelle uscite automatiche riservate al servizio FastPay.

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Marketing - 12/96

A GRANDE RICHIESTA UN NUOVO WEEK-END PER PROVARE LE NUOVE ALFA 145 E ALFA 146.

Cuore Sportivo

SABATO 18 E DOMENICA 19 PRESSO TUTTI I CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

ALFA ROMEO, RINGRAZIANDO IL GRANDE PUBBLICO CHE SABATO E DOMENICA SCORSA HA ACCOLTO LE NUOVE ALFA 145 E ALFA 146, RINNOVA L'APPUNTAMENTO PRESSO I CONCESSIONARI PER OFFRIRE A TUTTI LA POSSIBILITÀ DI PROVARE LA POTENZA DEI NUOVI MOTORI. DOPPIA ACCENSIONE, SEDICI VALVOLE, UNA TECNOLOGIA ESCLUSIVA OGGI DISPONIBILE SULLA GAMMA ALFA 145 E ALFA 146. A FIANCO DEL RAFFINATO 2.0 T.S. 16V 150 CV, E DEL GENEROSO TD 90 CV, NUOVI MOTORI CON POTENZE AI VERTICI DELLE RISPETTIVE CATEGORIE: 1.6 120 CV, 1.6 120 CV, 1.9 - 140 CV, IN PUNTO STILE ALFA ROMEO. PER UNA GUIDA SEMPRE NEL PIENO CONTROLLO. E PER RENDERE SEMPRE PIÙ UNICA L'ESPERIENZA DI GUIDARE ALFA 145 E ALFA 146, NUOVI INTERNI ANCORA PIÙ RAFFINATI E PERSONALI. ESSERE AL VERTICE NELLA TECNOLOGIA E NELLO STILE. DISTINGUERSI È NORMALE QUANDO SI CHIAMA ALFA ROMEO.

INTERNET: http://www.alfaromeo.com Per prove e informazioni 167 145 146 Alfa Romeo vi consi

IL MESE DEL VISONE

A gennaio i capi delle collezioni Inverno 96/97
e anteprima 97/98 verranno offerti
a prezzi eccezionali e comodi pagamenti.

Buon ... mese!

La Rosa Nera
PELLICCERIA

Produzione propria - Capi artigianali anche su misura

A Masserano aperti anche la domenica dalle ore 15 alle ore 19

Pellicceria La Rosa Nera

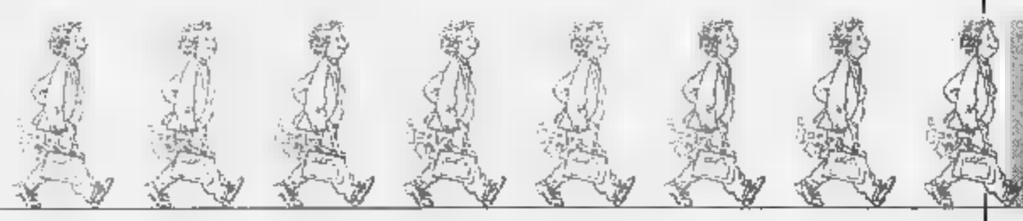
MASSERANO - Regione San Giacomo - Via Repubblica, 20 - Tel. 015/980790

CARESANA - Strada per Mortara - Tel. 0161/78350

BUROLO D'IVREA - S.S. Lago di Viverone - Tel. 0125/577178

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 167-010199

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



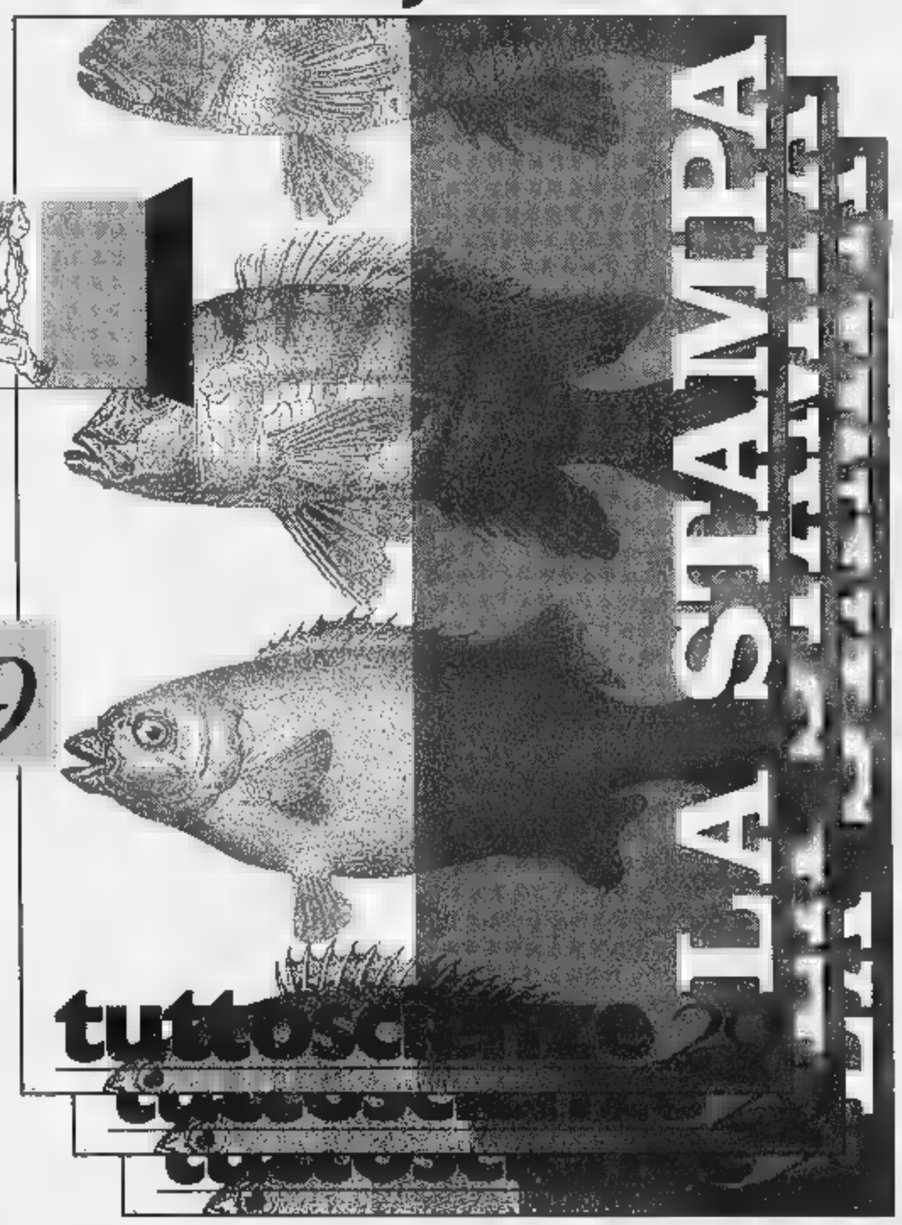
È USCITO
tuttoscienze *29*

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - [redacted] L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

I LIBRI DE LA [redacted]

[redacted] abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a [redacted] del 20% [redacted] singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a [redacted]. Chi [redacted] interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate [redacted] abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, [redacted] -Edizioni librarie-, via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.88.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», [redacted] DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI [redacted]



Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10
[redacted] L. 135.000
Volumi 11 - 29
a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

CENTRO MODA ABBIGLIAMENTO

UOMO
DONNA
BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

SALDI

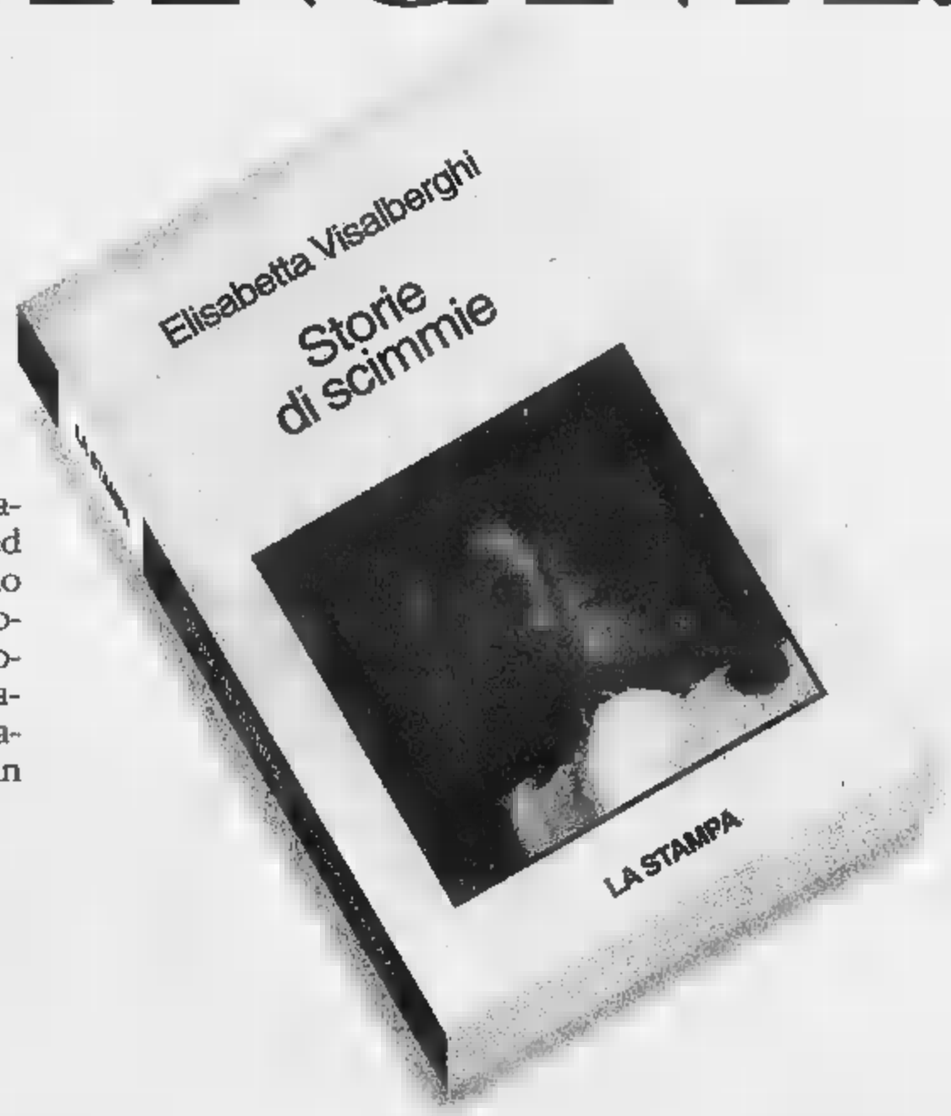
SU ABBIGLIAMENTO
E ARREDO CASA

DAL 7 GENNAIO AL 7 MARZO

150.000
CAPI

A PREZZO
DI REALIZZO

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e cosí apprendere qualcosa in piú di se stesso.

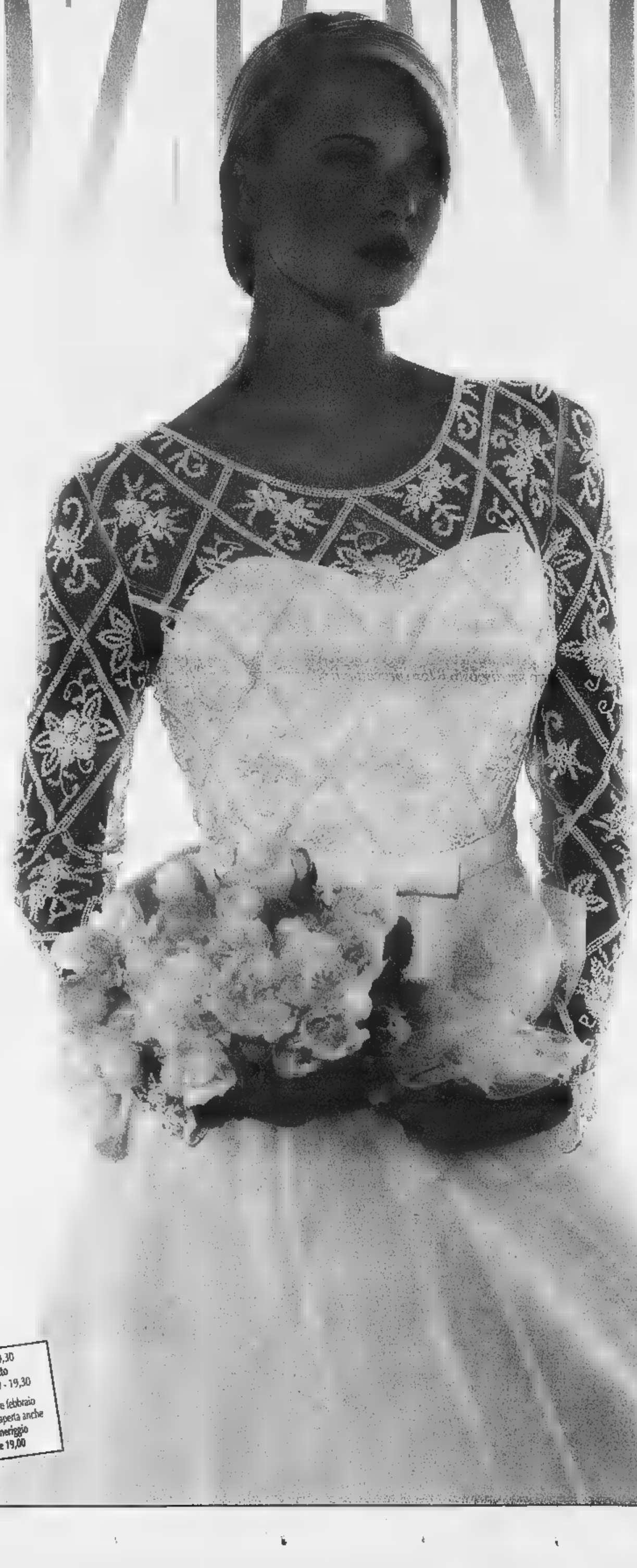
ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone ■ via Roma 80 ■ Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI ■ GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

EMOZIONI



Atelier Pastore, l'emozione di indossare
l'abito dei tuoi sogni.

Decine di modelli e collezioni diverse,
personale esperto e abili sarte ti aiuteranno a scoprire
l'abito più adatto alla tua personalità.

Atelier Pastore, la certezza di acquistare direttamente
da chi, da oltre trent'anni, produce abiti da sposa
con competenza e professionalità,
al miglior rapporto qualità/prezzo.

ATELIER
PASTORE
EMOZIONI DA INDOSSARE

NOVARA VIA SILLET 1A

Per informazioni o per prenotare,
senza alcun impegno, la prova degli abiti,
telefona al numero 0321/679808

Lunedì 15,30 - 19,30
Martedì - Sabato
9,30 - 12,30 15,30 - 19,30
Nei mesi di gennaio e febbraio
l'esposizione rimarrà aperta anche
la domenica pomeriggio
dalle 15,00 alle 19,00

Maglieria in cashmere
Romagnano Sesia via Novara, 263 Tel. 0163/832373
Novara via Omar, 1 Telefono 0321/623179
LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 18 Gennaio 1997 No 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

PeterVest presenta KASANOVA L'AMANTE DELLA CASA
LISTA NOZZE • ARTICOLI REGALO
PORCELLANE • CRISTALLERIE
CASALINGHI
Concessionaria
PIPPA PEDRETTI
NOVARA • Via Massola, 3 • Tel. 0321/402593

Dopo la sciagura del Pendolino divampano le polemiche e c'è allarme anche nelle due province

«La linea del Sempione è poco sicura»

Denuncia di Zacchera (An) e accuse dei sindacati

DOMODOSSOLA. I tagli delle Ferrovie rendono insicura anche la linea del Sempione. Lo sostiene il parlamentare di An Marco Zacchera che ha denunciato con un comunicato come «sia calato il livello di sicurezza degli impianti».

Dunque, la psicosi Pendolino, scoppiata dopo l'incidente avvenuto a Piacenza domenica scorsa ha fatto scattare l'allarme anche sulla linea che collega Milano con Domodossola e la Svizzera.

«Ho segnalato questi timori alla direzione delle Ferrovie perché sensibilizzato da alcuni dipendenti che mi hanno confermato come da due anni, sulla linea del Sempione, sia stato eliminato il controllo bisettimanale a binari, traversine ed armamenti delle gallerie», sottolinea Zacchera che si dice preoccupato per questa situazione visto che sulla Losanna-Domodossola-Milano sono entrati in funzione i «Cisalpini», gli Etr 470, treni veloci ■lizzati per il collegamento internazionale.

«Con questa novità - rimarca il parlamentare - ■ aumentata l'usura ■ materiale rotabile ■ quindi ■ rischi sono maggiori. Non scordiamo gli incidenti che già si ■ avuti su queste trat- ■ particolarmente impegnativa per la presenza ■ gallerie, viadotti, curve e paramassi».

Scontato il riferimento allo scontro del luglio '93 quando due treni ■ tamponarono ■ San Giovanni di Crevoladossola (un morto ■ quattro feriti) e a quello del luglio '95 con lo scontro tra ■ «pilotina» ■ il Milano-Berna: due morti e 15 feriti. Ma anche ad piccoli inconvenienti del «Cisalpino» che già tre volte ha subito danni alla stazione domese per principi di incendi per corti circuiti ■ allo sfiorato disastro quando ■ vagone partito dalla galleria del Sempione é piombato in stazione a Domodossola.

«E' da tempo che ci lamentiamo per i problemi della sicurezza - dicono alla segreteria della Fit Cisl -. Sarebbe bene che le Ferrovie evitassero di penaliz- ■ ■ tagli il personale di servizio. Non vanno soppresse determinate figure professionali: ■ tocchi, semmai ci fosse da risparmiare, il personale degli uffici. Di recente si sono penalizzati i capistazione: ad esempio si ■ risparmiando ■■ queste figure in una stazione come Preglia, un tratto che ha già visto un grave incidente solo tre anni fa. Attendiamo poi con urgenza le nuove assunzioni: sappiamo che sono già state fatte le visite mediche ma in servizio non é ancora entrato nessun nuovo assunto. Cosa si aspetta? Le Ferrovie devono accelerare i tempi».

Renato ■■■■

Vagoni sulla linea del Sempione

Linee minori

«Casi di rischio qui non mancano»

Marino Cerutti, macchinista Fs di Borgomanero ■ portavoce del sindacato Comu, il Coordinamento macchinisti uniti

NOVARA. L'incidente del Pendolino, deragliato ■ Piacenza? la punta di un iceberg. «I problemi del trasporto ferroviario sono molti e, quanto a sicurezza, anche nell'esercizio ci ■■ condizioni di rischio che, fatta le debite proporzioni, riguardano anche le linee minori. E la Novara-Domodossola non fa eccezione». Parola di macchinista. La denuncia arriva da Marino Cerutti, di Borgomanero, portavoce del Comu, ■ Coordinamento macchinisti uniti. E il suo è un elenco di fatti ■ situazioni precise. «Fanno circolare le locomotive anche quando hanno il tachimetro guasto, ad esempio. E' capitato anche a me - racconta Cerutti -. D'altra parte, il regolalmento lo consente: basta che funzioni uno strumento solo, anche se si trova sull'altro lato della motrice e non c'è la piattaforma girevole ■■ fare l'inversione. Il risultato? si viaggia a tabella, con conseguenti ■ inevitabili ritardi».

Poi Cerutti, sul piano più generale, rispolvera l'annosa questione della «marcia a vista» in presenza di anomalie ai passaggi a livello. «Il regolamento - fa notare il macchinista del Comu - non si è ancora adeguato al nuovo codice della strada».

Fra le varie inadempienze strutturali Cerutti ■■ cita una: «la stazione di Nibbia ha regolarmente le luci spente di notte e il servizio viene così svolto in modo pericoloso sia per gli operatori sia per i passeggeri. D'accordo, la stazione è piccola e poco frequentata, ma proprio per questo i problemi vanno risolti. Quando poi succedono le cose, è troppo comodo scaricare le colpe ■■ macchinisti».

Sulla sicurezza del personale ■ l'applicazione della legge 626 nei luoghi di lavoro, Cerutti apre un altro capitolo: «Le cabine di guida d'inverno sono gelide, spesso gli impianti ■ riscaldamento funzionano male e ciò si riflette anche nelle carrozze viaggiatori: i pendolari giustamente si lamentano, però manca personale per eseguire le riparazioni. Dalle locomotive ci sono perdite di olio e gasolio, inquinanti e pericolose, ma i mezzi sottoposti a periodi intensi di esercizio si fermano pochissimo per le manutenzioni. E nelle pulizie di carrozze ■ impianti le imprese appaltatri- ■ lasciano ■ desiderare. Contratti ■ accordi sulla logistica vengono disattesi e da parte dei dirigenti, nonostante i rapporti sui disservizi, non si va oltre i buoni intenti». **[p. ben.]**

FAMIGLIA INTOSSICATA

Migliorano gli avvelenati

E' ancora ricoverata a Torino ■ Milano la famiglia Laganà che giovedì ha rischiato di morire per l'ossido di carbonio.

Cottavoz A PAG. 38

Novara, la tutela ambientale di Sant'Agabio legata al finanziamento che non c'è

Quartiere a rischio, piano senza soldi

Approvato dalla Regione, è decaduto il decreto legge che avrebbe dato l'ok per 20 miliardi. Intanto le aziende della zona hanno predisposto il loro progetto di sicurezza interno. Il problema della Radici

NOVARA. Le aziende di Sant'Agabio hanno predisposto il piano di sicurezza interno integrato ■ la Radici ha ottenuto dalle Ferrovie il raccordo per trasportare su rotaia le merci pericolose, ■■ il piano regionale per la tutela ambientale, già approvato, ■ fermo perchè mancano i finanziamenti.

Sono questi alcuni fra gli elementi più significativi emersi dall'incontro che si ■ svolto all'Associazione Industriali, promosso dalla Radici Chimica.

Il direttore dello stabilimento, Giuseppe Nai, ha precisato la dinamica dell'incidente del tre gennaio: «E' stato un incendio, non un'esplosione, e ha comportato una situazione di emergenza ■ carattere locale, che ■■ richiedeva l'evacuazione degli stabilimenti nè l'isolamento della ■■ industriale».

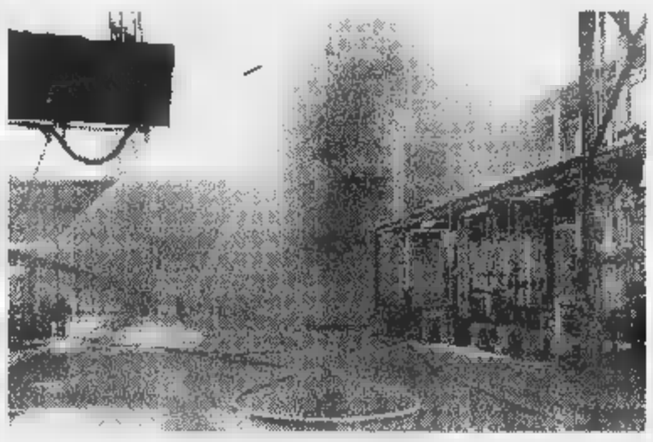
■■ ha aggiunto che l'intervento della squadra anticendio aziendale e dei vigili del fuoco ■ stato immediato ed efficace e ha consentito di limitare i danni. Per ora è stato quantificato ■ danno all'impianto colpito, tre miliardi, a cui ■■ aggiunto il mancato funzionamento e le conseguenze sulla produzione.

Nai ha spiegato come sul problema del «quartiere a rischio» le aziende di Sant'Agabio abbiano preceduto il ministero in fatto di sicurezza. L'ingegner Luigi Olivares, esperto in analisi del rischio industriale, ■ il consulente degli imprenditori p■■ l'ambiente, Franco La Ferla, hanno spiegato che sei aziende (Akzo Chemicals, Idrosol, Enichem, Memc, Radici e Montecatini Tecnologie) sono già collegate per la gestione delle emergenze del polo chimico.

Gli imprenditori sostengono di ■■■ piani interni di sicu- ■■■ adeguati e di essere in grado di fronteggiare gli incidenti: il problema riguarda l'esterno, la vicinanza di un quartiere di diecimila abitanti e, per la Radici, anche la presenza dei nomadi.

«Per evitare il transito delle merci a Sant'Agabio - ha detto Nai - abbiamo acquistato un terreno per collegare lo stabilimento alla Ferrovia, da cui abbiamo ottenuto il benestare. Attendiamo il permesso del Comune, ma il raccordo ferroviario deve passare necessariamente sul terreno occupato dai nomadi».

Per qu■■■ riguarda la sicurezza del quartiere, l'esperto dell'assessorato regionale all'ambiente, Franco Aviano, ha confermato lo stallo in cui si trova il piano regionale: «E' ■■■ approvato dal Consiglio, ma il decreto legge che dava ba- ■■ giuridica al provvedimento, ■ garantiva il finanziamento di venti miliardi per Novara ■ San Martino ■ Trecate, è decaduto; il Parlamento ora dovrà intervenire nuovamente».

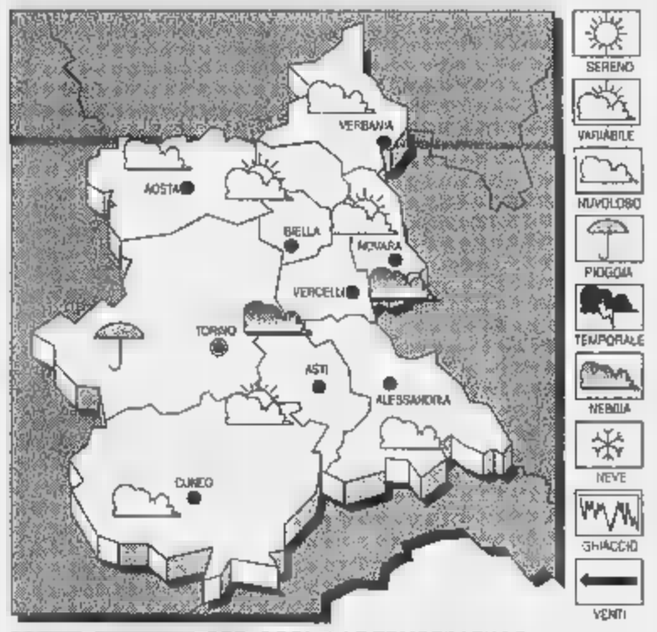


Luigi Olivares esperto in analisi del rischio industriale. A sin. la Radici Chimica

Accanto al piano regionale ■■ ste un piano d'emergenza di quartiere, predisposto dal prefetto ■ in fase ■ completamento: «Le aziende ■ Sant'Agabio - sottolinea La Ferla - forniscono dati aggiornati e le competenze tecniche per predisporre il piano. Occorre però richiamare le autorità perchè armonizzino i problemi della viabilità e dello sviluppo urbanistico del quartiere». Per dirla in soldoni: com'è possibile garantire la sicurezza se, in caso di grave incidente, le via dove fare passare le ambulanze sono intasate, ■ ■■ ■ ridosso delle aziende si continuerà a costruire altre abitazioni?

■■■■lo Giordani

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



■■■ ■■■ PER OGGI. Cielo ■■ nuvoloso a molto nuvoloso ■■ con locali precipitazioni.

TEMPERATURA. In lieve aumento i valori minimi, stazionari i massimi.

VENTI. Deboli da Sud-Est.

■■■■■ ■■■ TEMPO. Nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 6; min: 1; media: 3

■■■ ANNO FA
Max: 4; min: -3; media: -2

■■■■■■■■ IN ■■■■■■■■
Torino 10,9; Aosta 4; Alessandria 4; Asti 6; Cuneo 4; Vercelli 7.

A GENNAIO
Le tentazioni della Sartoria Agostini
SARTORIA AGOSTINI
Abbigliamento Donna
Novara - Via Bianchini, 10 - Tel. 0321/620185

Il più grande laboratorio del Nord di:
Pelle Montoni Pellicce
Ecologiche Impermeabili Interni
Coperte Borse
LIQUIDA TUTTO
SALDI DAL 50 al 70%
JAGUAR FURS
Domodossola (Arona) - Strada Statale Sempione
Tel. 0322/497451
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
Aut. com. LEGGE 80

E' stata svolta un'inchiesta sugli studenti della città

Giovani e disagio, in 1500 raccontano l'adolescenza

NOVARA. «Ci sono punte di disagio giovanile evidente ma la situazione novarese è abbastanza sotto controllo». Cauta ma ottimista. Così la psicologa Dolli Mangiacavalli commenta la ricerca svolta su 1500 ragazzi delle scuole superiori della città. I risultati verranno presentati sabato prossimo alle 9,30 all'hotel «La Bussola» in un convegno intitolato «Adolescenza, età del disagio». Lo promuove l'associazione Agorà con la collaborazione della Regione e il patrocinio di Provincia, Comune e Provveditorato agli Studi.

L'indagine è stata realizzata da un gruppo di psicologi del sodalizio e ha monitorato studenti della fascia d'età compresa tra i sedici e i diciannove anni. Scandagliando tre dimensioni di vita dell'adolescente: la situazione scolastica, le relazioni familiari e quelle tra ragazzi. Sono emerse richieste d'aiuto. In particolare, su problematiche relative all'alimentazione (anoressia e bulimia), all'affetto e al sesso.

«Dalle interviste condotte - commenta Mangiacavalli - è risultato quanto sia importante per i ragazzi avere un punto di riferimento che stia al di fuori delle strutture propriamente sanitarie. Che si riferisca, cioè, ad una realtà "malata" della persona».

La ricerca descrive una città in cui il disagio giovanile è ancora gestibile. La stessa indagine è stata «trasportata» in altre città (Trieste, Torino e Bologna) per confrontarne i risultati. Nel capoluogo bolognese, ad esempio, è apparsa evidente un'alta percentuale di alcolismo tra i giovani.

«Novara non è così perturbata - continua la psicologa -. Credo che sia stato positivo l'apporto di strutture operanti sul territorio e delle iniziative lanciate nelle scuole, spesso molto attente nel cogliere alcuni bisogni giovanili».

L'obiettivo dell'associazione Agorà è dare seguito allo screening istituendo un Osservatorio permanente. «Ci siamo resi conto - conclude Mangiacavalli - che ci sono tante idee in campo. Ma spesso anche gli "addetti ai lavori" lamentano la mancanza di continuità. Bisogna ottimizzare gli sforzi».

Al convegno sabato sarà anche proiettato un film di circa un'ora girato due anni fa dal regista Vanni Vallino tra i ragazzi delle scuole novaresi. L'iniziativa si replica la prossima primavera. Tra gli altri interventi sono previste le relazioni di docenti universitari e le riflessioni delle due insegnanti Brusa e Settembri sull'esperienza svolta all'istituto «Bermani» di Novara. L'incontro si conclude una tavola rotonda intitolata sull'impegno della scuola e degli enti locali nella prevenzione del disagio giovanile.

Barbara Cottavoz

INSEGNANTI

Corso di grafologia

Imparare l'analisi della scrittura nell'età evolutiva: lo propone l'Associazione grafologica italiana (Agi) agli insegnanti novaresi. Sono aperte le iscrizioni a un corso di aggiornamento professionale che ha ottenuto l'approvazione del Provveditorato agli Studi della città, di Vercelli e di Biella. Le lezioni settimanali, ammontano a trenta ore e si tengono all'Istituto magistrale «Bellini» di baluardo Lamarmora 10. Il corso s'inizia il 27 gennaio alle 15,30. Gli insegnanti che sono interessati possono avere maggiori informazioni telefonando allo 011-7708480-7070557. I docenti del corso si formati alla Scuola superiore studi grafologici dell'Università di Urbino e si propongono di ampliare il bagaglio degli strumenti didattici a disposizione degli insegnanti. «La grafologia - commenta l'associazione - è uno strumento importante nella valutazione e nell'orientamento». **[b. c.]**

Ha rischiato di morire avvelenata dall'ossido di carbonio giovedì mattina

Migliora famiglia intossicata

I coniugi (il marito è condirettore della sede centrale Bpn) e le loro figlie si trovano ancora ricoverati negli ospedali di Milano e Torino. L'episodio era avvenuto nella villetta di Sant'Agabio

NOVARA. Stanno meglio Demetrio Laganà e Elda Martino e le loro figlie Cristina e Alessandra. E' la famiglia di Sant'Agabio che giovedì mattina ha rischiato di morire avvelenata dall'ossido di carbonio nell'abitazione Pastorini 19. I Laganà sono ancora ricoverati a Milano e Torino ma le loro condizioni sono migliorate.

I coniugi Demetrio Laganà, anni, condirettore della sede centrale della Banca Popolare di Novara, e Elda Martino, 54, casalinga, con la figlia Cristina, 20, studentessa universitaria, si trovano alla casa di «Galeazzi» di Milano. Sono tutti fuori pericolo e vengono sottoposti all'ossigeno-terapia. E' probabile che Demetrio Laganà venga dimesso già oggi o domani.

Sta meglio anche l'altra figlia, Alessandra, studentessa liceale di 18 anni. I medici hanno sciolto la prognosi e hanno dichiarato che guarirà in otto giorni. Giovedì mattina era apparsa la più grave della famiglia ed era stata subito portata con l'elisoccorso all'ospedale «Molinette» di Torino.

Una tragedia scampata per un soffio. Giovedì mattina alle 7,15 Valentina Laganà, che da mesi è sposata e vive in via Sottile, ha ricevuto una telefonata da una delle sorelle. Chiedeva aiuto: «Vieni, presto. Stiamo male». La ragazza si è precipitata a dei genitori e ha bussato alla porta nessuno rispondeva. All'interno i quattro familiari avevano già perso i sensi.

Sopra si vede il retro della villetta di Sant'Agabio. A lato **Demetrio Laganà** e **Elda Martino**

Valentina ha chiamato subito i Vigili del Fuoco che hanno sfondato porta a vetri, soccorrendo i Laganà. In cucina erano a terra il padre e le due ragazze. Elda Martino, invece, si trovava riversa sulle scale che portano al piano superiore, dove sono le camere da letto.

Quindi, la corsa agli ospedali. Prima alla Rianimazione del «Maggiore» dove è stata praticata un'ossigenazione del sangue. E poi a Milano e Torino dov'erano a disposizione le camere iperbariche. Alessandra è volata con l'elisoccorso a Torino. Gli altri tre familiari sono stati trasportati con l'ambulanza nel capoluogo lombardo.

Secondo le prime verifiche, l'ossido di carbonio si è sviluppato in del funzionamento difettoso di una caldaietta che alimenta l'impianto di riscaldamento della villetta. **[b. c.]**

ALLA SALA BORSA

sul razzismo fascista

«La menzogna della , documenti e immagini del razzismo e dell'antisemitismo fascisti. E' il tema della mostra inaugurata alla sala Borsa in via Ravizza 8. L'iniziativa, voluta dalla Provincia e organizzata in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza di Novara, è stata progettata e realizzata dal Centro Furio Jesi per il 50° anniversario della Resistenza e della Liberazione dell'Emilia-Romagna. **[r. s.]**

Il consigliere Fornara interviene dopo un dibattito a TeleVco

«Presidente, devi difendere l'onore della nostra Provincia»

PETTENASCO. valicato i confini del Verbano Cusio Ossola la polemica scatenata a seguito del dibattito televisivo che ha visto, l'un contro l'altro, gli amministratori della nuova provincia.

Nel dibattito, andato in onda in diretta TeleVco venerdì scorso, più volte gli amministratori della provincia si sono richiamati alla provincia-madre Novara. Usando termini che non sono piaciuti a molti e soprattutto a Franco Fornara, già presidente della Provincia dal 1982 al 1985 quando il Verbano Cusio Ossola e Novara un'unica provincia.

Franco Fornara, attualmente consigliere provinciale novarese, ha presentato un'interrogazione a Paolo Cattaneo, presidente della Provincia di Novara.

«Desidero sapere se la Signoria Vostra - scrive il consigliere pettenaschese rivolgendosi a Cattaneo - è a conoscenza dei contenuti del dibattito televisivo e se di conseguenza non ritenga che ripetuti interventi nel dibattito abbiano di gran lunga superato la soglia del rispetto, del buon senso e della buona creanza che dovrebbero stare a costante fondamento rapporto tra persone ed Enti, sconfinando anche in dichiarazioni e giudizi fortemente lesivi, a parere del sottoscritto - precisa Fornara - dell'immagine e dei comportamenti tenuti dall'Ente da Lei presieduto, della dignità e delle capacità professionali di dirigenti e funzionari dell'Ente stesso».

Paolo Cattaneo, presidente Provincia di Novara. A sin. **Franco Fornara**

Fornara chiede a Cattaneo di tutelare l'immagine e l'onorabilità della provincia novarese, anche perchè quello televisivo non sarebbe un episodio isolato, ma farebbe parte di una serie di atteggiamenti, molto frequenti, al limite della provocazione.

Il consigliere del Ppi sembra non essere il solo a fare questa richiesta se è vero che la Giunta novarese ha chiesto di acquisire la videocassetta con la registrazione dell'ormai famoso dibattito che per una sera ha visto contrapposti il presidente Giuseppe Ravasio e Mauro Bardaglio a Marco Zacchera e Giamauro Mottini. **[v. a.]**

E' di Mammola (FI)

Interrogazione al ministro sul Cim Novara

NOVARA. Il caso del Cim di Novara escluso dai finaziamenti dello Stato arriva in Parlamento. Dopo la lettera del senatore Sergio Vedovato (Pds), il deputato Paolo Mammola ha rivolto al ministro dei Trasporti Claudio Burlando un'interrogazione a cui dovrà rispondere in Commissione.

Nel documento, il parlamentare novarese di Forza Italia chiede al ministro Burlando se l'esclusione Novara, nonostante il suo Cim fosse compresa tra quelli «a breve periodo» per tempi di realizzazione «possa essere considerata compatibile con gli intendimenti e le finalità del piano quinquennale degli interporti». Mammola interroga quindi Burlando per sapere «se intenda porre rimedio alla eventuale esclusione» e ritenga opportuno riesaminare il piano delle ripartizione dei contributi al fine di evitare che possano essere favorite logiche estranee alle logiche di mercato, alla domanda di trasporto, alle necessità degli operatori». **[p. ben.]**

Accadde a Rosasco

Tre condanne per l'assalto alle poste

VIGEVANO. Due anni e 8 mesi al capobanda, che resta in carcere; anno, 11 mesi e 24 giorni ai due complici, che hanno ottenuto la sospensione condizionale e quindi la revoca degli arresti domiciliari. Sono le condanne inflitte dal giudice dell'udienza preliminare Filomena Ruta ai tre rapinatori che il 7 maggio dello scorso anno assaltarono l'ufficio postale di Rosasco, piccolo centro lomellino nei pressi di Robbio. Dopo fatti consegnare 32 milioni e mezzo in contanti, salirono su una Uno rubata, girarono l'angolo e si rifugiarono nell'abitazione della fidanzata di uno dei tre, che si trova nello stesso isolato. Ma furono visti dal vigile urbano del paese, che sparò anche quattro colpi di pistola per fermarli. Poi pensarono i carabinieri a stanarli e arrestarli. La condanna più severa è stata per Rosario Nifosì, anni, di Vittoria (Ragusa), l'unico pregiudicato. I complici sono Paolo Confalonieri, 33 anni, Milano, e Salvatore Lo Presti, 21 anni, di Rozzano. **[c. br.]**

LETTERE AL

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

Cardiologia, équipe che funziona b

Nel mese dicembre sono stata ricoverata all'ospedale di Novara per una coronarografia e successivo intervento di angioplastica. Desidero ringraziare pubblicamente l'équipe medica e paramedica di Cardiologia 2, dalla quale sono stata assistita in modo veramente encomiabile.

Tutti, sia i medici che gli infermieri, sono stati estremamente umani, gentili e professionali nei miei confronti, fugando in modo convincente ogni mio comprensibile timore, chiarendo con esattezza la portata della malattia e mettendomi a completo agio in ogni fase della degenza. Si tratta di una équipe indubbiamente all'avanguardia e meritevole del più ampio elogio, che con grande impegno e senza tanti clamori svolge quotidianamente un delicatissimo compito teso alla salvezza di molte vite umane.

Luigia Fasoli
Solcio di Lesa

Un rimettete Danova guida

Sono tifoso del Novara calcio molto deluso dalle prestazioni domenicali della squadra. Di recente hanno sostituito l'allenatore signor Danova (che aveva fatto 10 punti) con il presente signor Antonelli che dopo 6 sconfitte consecutive è ancora al timone della squadra. Non esiste in Italia in tutte le categorie che un allenatore rimanga al posto con una così disastrosa classifica.

Perché non si rimette ancora il signor Danova dato che è ancora alle dipendenze del Novara Calcio e si allontani Antonelli e chi l'ha proposto come sostituto del precedente: forse si è ancora in tempo a riparare.

Angelo Brignoli
Galliate

NUMERI UTILI

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 643.083; **Domodossola:** telefono (0324) 46.500; **Galliate:** telefono862.222; **Oleggio:** telefono93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.559 - 885.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: telefono (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) 924.222, **Margozzo:** telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900, **Grignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.697, **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono91.157; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323)

FARMACIE

A **Novara:** *Momesa*, c.so Cavour, 7 telefono 61.23.63 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e banconi chiusi, obbligo di medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *S. Agabio*, via S. Giulio, 1 telefono 52.01.84 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8.45 a banconi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Per tutta Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Pietro Mosezzo: *Squezzini*, via Roma, 42 telefono 53.716.

Galliate: *Mantellino*, p. Martiri della Libertà, 1 telefono 86.11.97.

Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour, 102 telefono (0322) 49.71.31.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 telefono 96.118.

Veruno: *Vietti*, p. Roma, 4 telefono (0322) 83.06.91.

: *Marazzi*, p. Matteotti, 10 telefono (0322) 87.271.

Verbania (Intra): *Pretti*, via 25 aprile, 30 telefono (0323) 40.31.75.

Stresa: *Polissoni*, via Cavour, 16 telefono (0323) 93.38.33.

Pettenasco: *Viganò*, c.so Roma, 29 telefono (0323) 89.302.

Massera: *Bizzeni*, via Provinciale, telefono (0324) 35.221.

Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, 29 telefono (0323) 83.71.42.

Santa Maria : *Zanaria*, via Matteotti, telefono (0324) 95.015.

Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti, 3 telefono (0163) 86.02.06.

GLI

Cavallirio, veglione di apertura

Cavallirio brucia sul tempo tutti e già oggi apre i festeggiamenti del Carnevale targato '97. Il veglione danzante è in programma alle 21 al parco municipale. Le prossime settimane si replica con altre numerose iniziative. Le manifestazioni sono state organizzate dal Comitato del Carnevale di Cavallirio. **[b. c.]**

BORSE DI STUDIO

Scambi tra Italia e Stati Uniti

Desideri partecipare ad uno scambio fra Italia e Stati Uniti? Il Programma Fulbright ha bandito due concorsi per l'assegnazione di borse di studio. Lo comunica il Centro informazione e documentazione giovani del Comune di Novara. Nei suoi uffici di corso Cavallotti 23 sono a disposizioni i bandi e altre notizie utili. **[b. c.]**

GASTRONOMIA

Belgirate, l'Austria è servita

Oggi all'Hotel Villa Carlotta di Belgirate è in programma la serata gastronomica con buffet delle specialità della cucina austriaca e ottima musica. La quota di partecipazione è di mila lire, tutto compreso. Si può prenotare telefonando allo 0322-76461. **[r. b.]**

Antiquari a collezionisti a Sesto

Appuntamento oggi a Sesto Calende, dove si tiene «Sextum», mercatino di antiquariato e collezionismo. Le bancarelle saranno dislocate nello del paese a partire dal mattino sino al calar del sole. **[c. m.]**

ESPOSIZIONE

A Trecate il «trenino» più grande

All'oratorio maschile di Trecate, in piazza Cattaneo 24, oggi e domani è possibile visitare l'esposizione del plastico ferroviario più grande d'Italia. L'orario oggi va dalle 15 alle 23 e mentre domani s'allunga dalle 10 alle . **[c. m.]**

DIBATTITO

Cosa serve per trovare lavoro

Una tavola rotonda sul tema «Quali abilità e competenze per il lavoro?» è in calendario oggi alle 14,30 all'auditorium di via Aldo Moro a Borgomanero.

L'iniziativa è organizzata dall'istituto tecnico commerciale «Don Milani». **[m. g.]**

L'avvocato scrittore a Borgo

Enzo Barbano, avvocato di Varallo Sesia la passione per la letteratura, presenterà oggi alla libreria Palomar di Borgomanero in via Caneto il suo ultimo volume «Bangher il bandito e altre storie», ambientato nella Valsesia dell'Ottocento. L'appuntamento è fissato per le 16. **[m. g.]**

ANZIANI

A pranzo con il Gruppo Amicizia

Il Gruppo Amicizia di San Maurizio d'Opaglio organizza per oggi a mezzogiorno, il pranzo per i pensionati e gli anziani del paese.

L'iniziativa viene organizzata in collaborazione il Comune. **[m. g.]**

E lo Sportello del cittadino «trova» la pensione di un'insegnante: era in Posta

«Troppi segnali stradali errati»

Per l'ospedale di Novara? Arrivi allo stadio

NOVARA. Lo «Sportello [illegible] cittadino» riapre per la terza pun[illegible] [illegible] botta [illegible] risposta. Anche i casi [illegible] oggi sono interessanti. Soprattutto il primo deve spin[illegible] [illegible] migliorare [illegible] servizio molto importante, quello [illegible] segnaletica stradale.

[illegible] Segnaletica «impazzita».

«Da quando sono [illegible] attuate le ultime modifiche al piano [illegible] traffico (oltre un anno fa) il Comune [illegible] ha provveduto ad adeguare la segnaletica direzionale. In particolare:

- in largo don Minzoni le indicazioni per l'ospedale, piazza Martiri, Stazione, Borgomanero [illegible] ecc. sono tutte errate;
- in largo San Quintino, piazza Cavour, Barriera Albertina [illegible] piazza del Popolo [illegible] completamente assenti, creando serie difficoltà [illegible] chi [illegible] conosce la città;
- [illegible] viale Volta angolo viale Allegra sono sparite le indicazioni per Vercelli-Torino-A26, mentre sono errate le indicazioni per l'ospedale (errore che si verifica anche sul cavalcavia di San Martino);
- in viale Volta angolo via A. Costa sono errate le indicazioni per la stazione Fs.

Ho già segnalato, diverso tempo fa, questa situazione al Servizio Polizia e Viabilità [illegible] Comune (via Generali 23), ovviamente senza esito.

Ricordo anche che le ultime varianti al piano della viabilità (in particolare la corsia per i bus in Baluardo Partigiani ed il raccordo viale Ferrucci - Baluardo Lamarmora) erano stati presentati [illegible] propedeutici ad una revisione dei percorsi degli autobus urbani, in modo da favorire un ritorno dei cittadini all'uso del mezzo pubblico. Di tutto ciò [illegible] si è saputo più nulla».

Alla lettera di Paolo Lastrico, di Novara, che si è dimostrato un cittadino molto attento, risponde il sindaco Sergio Merusi: «Il problema della segnaletica direzionale della città di Novara, carente, quando [illegible] addirittura errata, è un problema individuato già dalle [illegible] amministrazioni.

L'Assessorato alla Viabilità e il Comando dei vigili urbani segnalano infatti l'effettiva veridicità di quanto riportato da lettore della Stampa.

In merito si era addirittura provveduto a stilare un preciso progetto di adeguamento della cartellonistica [illegible] un riposizionamento [illegible] segnali che, con il susseguirsi delle modifiche apportate al piano del traffico più che un aiuto al viandante, costituivano [illegible] vero [illegible] proprio ostacolo per il raggiungimento della meta prefissata.

Il progetto si [illegible] però rivelato eccessivamente [illegible] per la [illegible] comunali, [illegible] conseguenze [illegible] è scelto [illegible] affrontare il problema della segnaletica in maniera progressiva, procedendo a piccoli interventi, ma[illegible] [illegible] m[illegible] che si aprivano cantieri, si procedeva alla sistemazione delle strade.

L'iniziale progetto è [illegible] dunque sostituito con una serie di interventi che in prospettiva [illegible] a coprire l'intera rete stradale cittadina».

● Rimborsi [illegible] rate, [illegible] possibi[illegible]?

«Ho ricevuto avviso di tasse da rimborsare perché [illegible] mente inviatemi per lire 2.155.520 in [illegible] soluzione. Mi [illegible] impossibile rimborsare questa cifra: sono pensionata Inps con [illegible] minimo mensile di lire 660 mila, non ho altri redditi né beni immobili. Inoltre da due anni [illegible] affetta [illegible] neoplasia mammaria, ho subito [illegible] intervento [illegible] ogni mese devo sostenere spese [illegible] ticket per [illegible] vari di circa 50 mila lire. Poi devo vivere. Ora chiedo gentilmente il vostro intervento presso l'ufficio competente per ottenere una dilazione di pagamento in 12 rate mensili».

Abbiamo girato la segnalazione della signora Natalina Derivi, [illegible] Oleggio, [illegible] dott. Edoardo Martino, direttore [illegible] servizio riscossione [illegible] tributi della Banca Popolare di Novara. E per lei c'è una buona notizia: «In merito alla possibilità [illegible] ottenere dilazioni nel pagamento di imposte dirette iscritte a ruolo, precisiamo quanto [illegible]: le vigenti norme [illegible] legge che regolano la materia prevedono la possibilità di ottenere dilazioni dalla direzione regionale delle [illegible] per il Piemonte - sezione staccata di No[illegible] - alla quale pertanto andrà indirizzata apposita domanda in bollo. L'importo dovuto sarà maggiorato degli interessi di legge (attualmente 6 per cento annuale). Si precisa che dai provvedimenti di maggiore rateazione concessi dalla direzio[illegible] delle entrate, sono sempre esclusi i tributi speciali (sopratasse e pene pecuniarie)».

[illegible] Dove sono i miei soldi? «Sono un'insegnante elementare in pensione dal 1984. In data [illegible] settembre '90 ricevo dal Provveditorato una lettera che [illegible] invitava a riscattare il periodo di servizio prestato alle dipendenze del Patronato scolastico. In data 21 maggio 1991 (dopo essermi presentata all'Inps per il regolamento di detto periodo) invio all'ente la somma di lire 1.169.109.

Malgrado numerosi solleciti personali, sindacali ecc. la mia pensione è ancora ferma a No[illegible] e malgrado numerose pro[illegible] della signora Cottone, la sottoscritta non ha visto [illegible] distanza di sei anni ancora una lira. Vorrei almeno sapere dove sono finiti i miei soldi».

Emilia Bertona in Moia, Grignasco.

In prima battuta abbiamo interessato il Provveditore Pietro Cataldo che ha risposto: «La signora [illegible] titolare di pensione definitiva iscrizione nr. 13661281 attribuita con decreto n.64 del 13.3.92. Tale provvedimento venne inoltrato alla locale ragioneria provinciale dello Stato per l'inoltro alla delegazione regionale della corte dei conti [illegible] Torino per il visto di legittimità e da questa restituito dal momento che tale organo era divenuto incompetente p[illegible] sopravvenuta modifica alla normativa. A comprova [illegible] ciò [illegible] trasmette in copia la nota [illegible] scrivente nonché quella della ragioneria provinciale dello Stato di Novara. Pertanto ulteriori indagini andranno rivolte alla Direzione provinciale del Tesoro di Novara».

A questo punto abbiamo interessato il direttore del Tesoro, dott. Caltanissetta: «A completamento delle notizie fornite dal Provveditorato, si conferma che la signora Bertona è titolare della pensione iscrizione n. 13661281 con decorrenza dal 10.9.84 ed è amministrata da questa direzione.

Si precisa, inoltre che il decreto di attribuzione della pensione definitiva menzionata dal Provveditorato è stato regolarmente applicato da questo ufficio con la conseguente disposizione di pagamento. Infatti, per la corresponsione delle somme dovute, è stato [illegible] l'assegno di conto corrente postale di serie speciale n. 350754 di L. 6.230.600 in data 6 luglio 1996, esigibile presso l'Ufficio postale di Grignasco dall'interessata ivi residente».

I soldi dell'insegnante, dunque, da sei mesi l'aspettano in posta. Pronti da riti[illegible].

A CURA DI [illegible] Bologna

Il sindaco Merusi: «Esisteva già un progetto di adeguamento ma [illegible] troppo costoso Affronteremo il problema con piccoli interventi»

La segnaletica in viale Volta, angolo viale Allegra, diretta verso lo stadio

LE [illegible]

NOVARA. Un aiuto [illegible] chi lotta contro la burocrazia. Ovviamente per quanto è possibile. Ma nelle prime due «puntate» dello Sportello del cittadino siamo già riusciti a dare risposte e in qualche caso addirittura a risolvere casi che si trascinavano da tempo.

I lettori ci hanno segnalato i loro casi, noi li abbiamo girati agli enti di competenza che hanno provveduto [illegible] spolverare [illegible] le pratiche [illegible] questione. Bisogna dare atto che, finora, abbiamo sempre riscontrato massima disponibilità e cortesia negli uffici contattati. E' il doveroso riconoscimento [illegible] chi lavora e non deve sentirsi «bersagliato». Anche perché (oltre alla funzione di pungolo verso l'efficienza) lo spirito dello «Sportello» è risolvere i problemi dei lettori attraverso un reciproco rispetto dei diritti [illegible] dei doveri.

Ricordiamo dunque, a tutti coloro che vorranno scriverci, che potranno farlo inviando le loro segnalazioni allo «Sportello del cittadino», presso La Stampa, corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Oppure via fax al numero 0321 36391 (sempre in funzione).

[c. bo.]

IN BREVE

[illegible]

Congresso locale [illegible] pds nel pomeriggio [illegible] Villa Zanetta

E' in programma per oggi pomeriggio il congresso locale del pds. La manifestazione s'inizierà [illegible] Villa Zanetta alle 14,30, sarà aperta dal segretario di zona Sergio Vercelli e prevede un intervento del senatore Sergio Vedovato. [m. g.]

[illegible]

Gratta e vinci, 10 milioni vinti nella tabaccheria

Il «Gratta e vinci» torna [illegible] portare fortuna ad Invorio. Nella tabaccheria [illegible] Clara Pirali, in via Polacchini, un cliente ha acquistato [illegible] biglietto della lotteria ed ha pescato il tagliando da dieci milioni. [m. g.]

[illegible]

Esercizi pubblici aperti il giorno di San Gaudenzio

Shopping anche il giorno della festa patronale di San Gaudenzio. L'apertura facoltativa [illegible] stata autorizzata dal Comune. La deroga [illegible] [illegible] a tutte le attività commerciali e agli esercizi pubblici. [c. m.]

NOVARA

Restauro Ossario Bicocca sottoscrizione supera 3 milioni

Ha toccato quota 3 milioni e 600 mila lire la sottoscrizione per il restauro dell'Ossario alla Bicocca. Hanno contribuito privati [illegible] associazioni di Novara, Milano, Monza, Stradella, Bergamo, Abbiategrasso. Figurano anche i tiri [illegible] segno di Piacenza e Fidenza. La raccolta è stata aperta circa un mese fa dal Comitato degli Amici Parco della Battaglia. [b. c.]

«Hanno commesso un errore, ma non succederà più». Ora il paese non vorrebbe parlarne

«Quei ragazzi hanno capito, li perdono»

Il parroco di Borgo Ticino parla dei lanciatori di sassi

BORGO TICINO. Sassi contro il treno merci. A Borgo Ticino l'argomento è ancora vivo ma la gente, adesso che sa tutto, vorrebbe che non se ne parlasse più. Come alcune persone di un bar poco distante dalla scuola media di via Gagnago: «Non [illegible] una buona pubblicità per [illegible] nostro paese, che è fatto [illegible] gente operosa. Questi ragazzi rischiano [illegible] diventare protagonisti di fatti sensazionali. Invece [illegible] stata solo una bravata, un gioco di cui non hanno intuito la gravità e le conseguenze».

I ragazzi, al mattino, erano stati a scuola, [illegible] sempre. Poi erano tornati a casa, con l'accordo [illegible] rivedersi nel pomeriggio. E difatti, intorno alle 14, erano già in giro per il paese con le loro biciclette. Un paio [illegible] [illegible] di svago, complice il pomeriggio soleggiato, prima di andare alla dottrina [illegible] don Franco, prevista per le 16. Avevano raggiunto le [illegible] di San Zeno, prati [illegible] boschi lontani dai pericoli. Più giù c'era la ferrovia. Quante volte si erano fermati [illegible] guardare i treni che passavano. Quel pomeriggio, improvvisamente, hanno deciso di scagliare sassi contro il treno e il suo [illegible]. Un gioco, una sfida a chi avesse la mira più precisa. Forse avevano pensato che in tutti i paesi i ragazzi tirano [illegible]. E' vero. Basterebbe chiedere ai dipendenti dell'Enel quante lampadine devono quotidianamente sostituire, un po' dappertutto, per ripare i danni causati [illegible] «cecchini» quasi in erba.

«Ma questa volta - dice il parroco - [illegible] ne parla tanto, troppo, e forse, anzi certamente, sull'onda emotiva dei recenti episodi. Questa è stata una ragazzata, là c'erano sassi proditoriamente lanciati dai cavalcavia contro auto con persone a bordo. E' molto diverso».

Don Franco Bricco, parroco del paese, si trova a Borgo Tici[illegible] da [illegible] anni. Prima era [illegible] Cameri. Sei anni in una parrocchia sono tanti e lui conosce tutti [illegible] questo centro del medio Novarese che conta meno di [illegible] mila persone. I quattro ragazzi poi frequentano quasi quotidianamente il Centro giovanile di via Vittorio Emanuele.

«E ogni martedì pomeriggio devono essere presenti per la dottrina. Martedì scorso, purtroppo, non c'erano». Aggiunge [illegible] parroco: «Sono ragazzi come tutti gli altri, nessun grave problema alla base. Sono figli di lavoratori, che certo non li possono seguire ad ogni [illegible] del giorno. La scuola, la famiglia, il centro giovanile: tutto al servi[illegible] della loro formazione. Han[illegible] commesso [illegible] errore, questa è la verità. Ma hanno capito [illegible] non succederà più». Lei [illegible] ha perdonati? «Non solo io, ma l'intero paese».

Il paese ha fretta. Vuole archiviare questa brutta vicenda. «Che - dicono tutti - non ha nulla da spartire con quei drammatici fatti di cui parla ogni giorno la tv». [s. bot.]

CONSORZIO NOVARA EUROPA FORMAZIONE

con il contributo del Fondo Sociale Europeo e della Regione Piemonte organizza i seguenti corsi:

a) **GESTIONE DELLA QUALITA' AZIENDALE**
per diplomati e periti industriali

b) **GESTIONE DELLA PRODUZIONE**
per tutti i diplomati di qualunque specializzazione interessati [illegible] lavorare nell'area della produzione

Sede di svolgimento: Novara

La partecipazione è riservata ai giovani in possesso dei seguenti:
- diploma
- età non superiore ai 25 anni
- iscrizione alle liste di collocamento
- assenza [illegible] obblighi di leva
- residenza in Piemonte

I corsi inizieranno il 27 febbraio '97 per un totale di 800 ore. Comprenderanno una parte teorica, svolta in aula, ed una parte pratica, svolta presso aziende della provincia di Novara.

I corsi s[illegible] interamente gratuiti e riservati ad un numero massimo di 10 partecipanti.

Il Consorzio garantirà ad almeno la metà degli allievi partecipanti che frequenteranno con profitto i corsi un contratto di lavoro presso le aziende consorziate.

Gli interessati dovranno inviare il proprio curriculum scolastico a:

• **CONSORZIO NOVARA EUROPA FORMAZIONE**
Baluardo Q. Sella, 1 (tel. 0321/399666)

Si riceve solo dietro appuntamento

Ogni candidato verrà successivamente convocato per un colloquio di selezione personale.

Termine [illegible] di iscrizione: 7 febbraio 1997

A BORGOMANERO
in Via Pievani [illegible]

[illegible] 120 m da piazza San Gottardo, nel complesso «Residenza San Gottardo» sono in vendita le ultime unità immobiliari

A disposizione:
- **Alloggi** composti da soggiorno, cucina, due camere letto, doppi servizi, box, cantina.
- **Box auto** singoli.

[illegible] Finiture di gran pregio, ampio giardino.

Vendita diretta dalla Immobiliare San Gottardo S.p.A., nessun onere di intermediazione.

Per informazioni rivolgersi a:
Studio Tecnico ing. Franco Savoini, piazza Martiri, [illegible] - Borgomanero
Tel. 0322/82423

** Agevolazioni prima casa* [illegible]

Primaria Ditta Alto Novarese [illegible]
PERSONALE
con le seguenti qualifiche:
Falegname - Meccanico fresatore - Attrezzista - Operatore su macchine a controllo numerico
Per maggiori informazioni rivolgersi al n° 0322/835875 - Sig. Federica.

Azienda in espansione, 50 filiali in Italia,
SELEZIONA PERSONALE
anche part-time in Novara [illegible] provincia, per attività immediata. Mansioni diversificate L. 1.214.000/2.757.000 netti. Per appuntamento telefonare lunedì allo 0331/972697.

Ditta d'abbigliamento femminile di Trecate
cerca
MODELLISTA
[illegible] **esperienza**
Tel. 0321/75.000

[illegible] LUNEDI
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

CINEMA **VITTORIA** - NOVARA
CINEMA **CORSO** - DOMODOSSOLA

Provincia, clamoroso provvedimento a fine seduta con l'interessato assente

«Siluro» al vicepresidente Rainelli

Ravasio rimuove l'ossolano, che conserva le deleghe alla montagna, e trasmette la carica a Bardaglio che diventa una sorta di «superassessore» del Vco. Durissimo commento dei consiglieri d'opposizione

Bosco Tenso un esposto

PREMOSELLO. «I lavori di arginatura del Toce all'altezza del Bosco Tenso sono illegittimi e l'approvazione di quest'opera sulla sponda sinistra del fiume è viziata da gravi irregolarità». E' questo il senso della lettera che Italia Nostra, sezione del Vco, e il Circolo verbanese di Legambiente hanno inviato alla Procura della Repubblica di Verbania nonchè alla Regione ed al Magistrato del Po.

Una denuncia non nuova visto che già in precedenza le due associazioni ambientaliste avevano criticato la costruzione dell'argine. «Un argine realizzato in difesa di fantomatiche infrastrutture dell'oasi naturale - dicono Legambiente e Italia Nostra - segnalando la falsità dei presupposti su cui si basava l'inserimento dell'opera fra quelle realizzabili, in via prioritaria, con i finanziamenti delle Valtellina Ter. Infatti con la legge in questione sono stati stanziati fondi, peraltro insufficienti, al fine di costruire opere idrauliche e difesa di centri abitati».

«Nella fattispecie - aggiungono - non esiste alcun centro abitato e traccia di manufatto ma una vasta piana agricola, completamente disabitata che, con le opere in corso, diventa potenzialmente edificabile».

Legambiente e Italia Nostra hanno sollecitato il Ministero dei Lavori Pubblici e gli uffici competenti della Regione, a dare spiegazioni. «Il Ministero ha dichiarato la propria incompetenza - dicono le associazioni - mentre la Regione non ha risposto: intanto i lavori del secondo lotto dell'argine sono già iniziati».

L'argine a protezione del Bosco, ritenuto un esempio raro di bosco fluviale, non smette di far discutere. Anche sulla classificazione del Bosco ci sono dubbi.

«A detta di molti - dicono Legambiente e Italia Nostra - questo complesso arboreo è costituito da essenze comuni e poco pregiate, sterile dal punto di vista faunistico e paesaggisticamente insignificante. Pertanto la spendita di alcune centinaia di milioni per salvaguardare un sito di dubbio valore, sottraendola a opere riconosciute prioritarie e urgenti appare come uno spreco di pubblico denaro, ingiustificabile sotto qualsiasi profilo. All'estero sono solo non sarebbe stato costruito un argine così, ma sarebbe stato addirittura smantellato se fosse esistito. Lì, semmai, sarebbe auspicabile una zona di laminazione, al posto di quelle sconsideratamente soppresse». [re. ba.]

VERBANIA
DAL NOSTRO INVIATO

Terremoto a villa San Remigio. Il vicepresidente della provincia del Vco, l'ossolano Gian Franco Rainelli, del Pds, è stato defenestrato con un nuovo atto del Presidente Ravasio. Secondo questo provvedimento, Rainelli conserva le deleghe alle montagna, alle acque minerali e termali, risorse idriche e caccia e pesca.

Ma il nuovo vicepresidente della Provincia è il pidiessino Mauro Bardaglio che aggiunge questa carica a un superassessorato che comprende lavoro e occupazione, formazione professionale, artigianato e commercio, turismo e sport, trasporti, viabilità e politiche comunitarie.

La notizia è trapelata quasi per caso al termine della seduta di ieri, riservata a votazioni di rappresentanti della provincia in Enti vari. Il presidente Ravasio ha chiesto la parola dicendo che aveva comunicazioni da fare.

Il presidente del Consiglio provinciale Garlassi ha replicato che non erano all'ordine del giorno. Subito dopo, sono comparse copie del provvedimento che assegna i nuovi incarichi nell'esecutivo del Vco.

Il Presidente Ravasio, subito circondato dai cronisti dopo il consiglio, ha confermato tutto.

«Ho appena consegnato una lettera agli assessori - ha dichiarato Ravasio - in cui spiego che la sostituzione del vicepresidente non è dettata da mancanze di Rainelli che ha svolto bene il suo incarico. E' stata fatta per motivi, diciamo così, politici. Semmai è un riconoscimento a Bardaglio che mi ha spesso sostituito sobbarcandosi un grosso lavoro».

Promosso e «bocciato». **Mauro Bardaglio e Gianfranco Rainelli**, sono del pds

Inutile tentare di saperne di più: «insomma, se l'ho fatto, dei motivi ci saranno - ha sbottato Ravasio - non è certo un mio colpo di testa».

Non si sa se Rainelli, che era stato il primo eletto del Pds in consiglio provinciale ha aveva poi lasciato il seggio per entrare in Giunta come vicepresidente, sia stato avvertito. Ieri comunque non era a villa San Remigio. Non ha infatti potuto presenziare alle sedute del consiglio per un infortunio. Lo abbiamo raggiunto telefonicamente in serata ma non ha voluto commentare a caldo la vicenda che lo riguarda: «mi riservo di rilasciare dichiarazioni complete fra qualche giorno». Al telefono, chiaramente amareggiato.

Anche il presidente del Consiglio provinciale Carlo Garlassi ha detto di non essere stato ufficialmente informato: «le comunicazioni non erano all'ordine del giorno - ha detto - non c'è alcun atto ufficiale. Ho saputo solo che sono circolate alcune veline». Ma dalle fotocopie risulta che il provvedimento è protocollato, c'è perfino il numero: «questo me lo dite voi - ha replicato Garlassi ai cronisti - ripeto che per quel che mi riguarda non c'è alcun atto ufficiale».

«Questo provvedimento - hanno dichiarato Roberto Rebecchi e Marco Zacchera di An - tutte le deleghe importanti affidate a Bardaglio che diventa anche vicepresidente».

«E' un fatto di inaudita gravità, uno schiaffo morale e politico all'Ossola - hanno commentato Gian Mauro Mottini, Massimo Folli e Pierangelo Bianconi, anche nome degli altri consiglieri del Polo - la bocciatura politica di Rainelli, defenestrato dalla coppia Ravasio-Bardaglio in nome della più bieca spartizione di potere, dimostra che le faide della maggioranza continuano, più forti e feroci di prima. A quando la resa dei conti finale? Quali le vere motivazioni del presidente Ravasio? Siamo esterrefatti».

«Ci auguriamo che Rainelli - hanno concluso gli esponenti dell'opposizione - abbia uno scatto di orgoglio per respingere al mittente questo provvedimento, dando le dimissioni dalla Giunta e denunciando così apertamente quest'ultima sopraffazione».

Adriano Velli

Falcioni (Lega) accusato di truffa

Rinvio a giudizio per il consigliere

VERBANIA. Il consigliere provinciale della Lega Nord, Marco Falcioni, residente a Beura Cardezza, in frazione Cuzzego, comparirà davanti al pretore di Domodossola, il 15 luglio prossimo, per rispondere delle accuse di truffa ai danni dello Stato e falsa attestazione.

I fatti al centro dell'inchiesta - condotta dal sostituto procuratore Paolo Barlucchi e conclusasi dopo le indagini degli agenti del nucleo giudiziario della Guardia di Finanza - risalgono al periodo compreso tra l'ottobre '95 e l'aprile '96. Secondo l'accusa, Falcioni avrebbe posto in atto «artifici e raggiri consistiti nel richiedere la partita Iva allo scopo di indicarne il possesso nella dichiarazione, indirizzata al segretario della Comunità Montana Valle Ossola, con cui attestava di esercitare la libera professione, viceversa inesistente», ottenendo così il raddoppio dell'indennità di carica di assessore della Comunità Montana per un importo complessivo di 4 milioni e 207 mila lire.

Dalle indagini è emerso che nel periodo di tempo al centro dell'inchiesta, l'ex assessore era studente all'Istituto Superiore di Educazione Fisica e che saltuariamente forniva prestazioni ad enti diversi dai quali aveva percepito compensi di un milione e 132 mila lire nel 1992, 3 milioni e 90 mila nel 1993, e un milione e 531 mila nel 1994.

Marco Falcioni, di Beura

Sarebbero stati proprio gli eventuali risvolti politici dell'inchiesta giudiziaria ad indotto i vertici locali del Carroccio a sospendere «istituzionalmente» Falcioni dalla Lega Nord cui ranghi gli è stata consentita la militanza. Da mesi invece non prende parte alle sedute del consiglio provinciale del Vco. In una conferenza stampa, Falcioni aveva chiarito la sua posizione dichiarandosi fedele alla 'Giunta Borghi' che ha governato la Comunità Montana Valle Ossola fino al ribaltone delle scorse settimane.

Aveva inoltre ribadito di non riconoscersi politicamente con i leghisti locali ma di condividere esclusivamente le linee programmatiche proposte da Umberto Bossi. [a. r.]

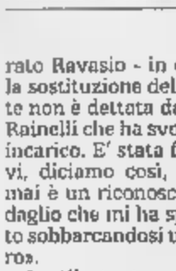
Domani sera dibattito, inizio ore 20,45

La Pivetti a Beura su «donna e chiesa»

BEURA. L'ex presidente della Camera dei Deputati, l'onorevole Irene Pivetti, sarà domani sera a Beura per un dibattito. Tema della serata (l'inizio è alle ore 20,45) sarà «Quale donna per il futuro nel mondo e nella chiesa».

L'incontro è organizzato dalla Comunità cristiana di Beura da mesi impegnata su temi di stretta attualità.

Irene Pivetti, parlamentare uscita dalla Lega Nord con chiari contrasti con il leader Umberto Bossi, terrà il suo dibattito nella chiesa parrocchiale del capoluogo beurese. La serata è una delle tante iniziative promosse dal parroco don Paolo Pessina che dal suo arrivo a Beura ha alimentato dibattiti e confronti con grossi personaggi. A Beura sono già stati preti come don Rastelli, impegnato contro l'usura; il più celebre don Mazzi; don Turturro, sacerdote noto per la sua lotta alla camorra; don Sprfano, cappellano a Rebibbia. Ma anche personaggi come l'ex brigatista rossa Laura Braghetti; il sostituto del pool Mani Pulite, Piercamillo Davigo.



L'ex presidente della Camera **Irene Pivetti** L'iniziativa promossa da don Paolo Pessina

Il parroco di Beura aveva più volte cercato anche di contattare Antonio Di Pietro ma le vicissitudini giudiziarie hanno sempre indotto l'ex pm a dire di no agli inviti partiti dall'Ossola.

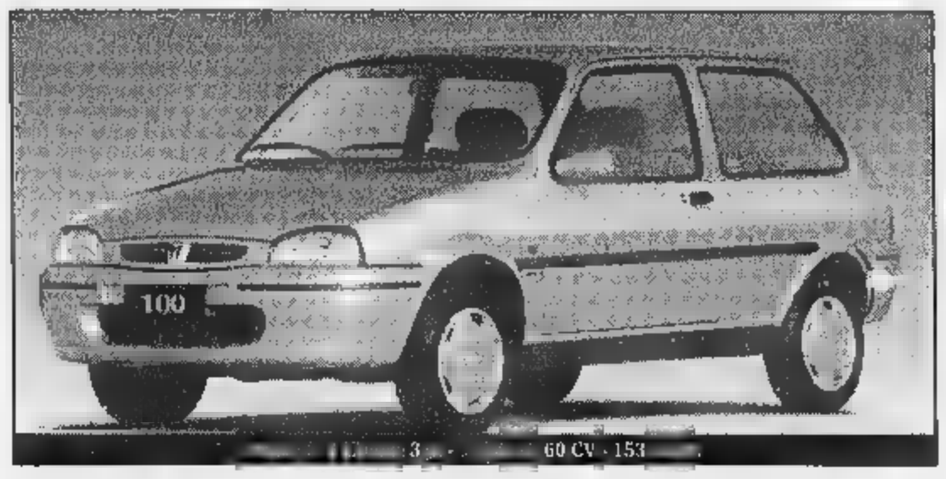
Tra l'altro don Pessina lascerà fra poco Beura per prendere possesso della parrocchia di Vogogna. [v. a.]

Alle 15 un dibattito

Oggi l'Istituto Galletti è «scuola aperta»

DOMODOSSOLA. «Dal mondo della scuola al mondo del lavoro è il tema di incontro-dibattito in programma oggi alle 15 all'istituto professionale di Stato «Gian Giacomo Galletti» di Domodossola nell'ambito dell'ormai tradizionale appuntamento denominato «scuola aperta». Fra il mondo della scuola e quello del lavoro, per diversi motivi, spesso c'è incomunicabilità o, più frequentemente, un ridotto flusso di informazioni. All'incontro promosso oggi dal «Galletti» parteciperanno allievi già inseriti nel mondo del lavoro, che riferiranno sulle loro esperienze, e rappresentanti delle realtà produttive locali, industria e artigianato. Lo scopo è quello di dare agli studenti dell'istituto professionale con i tre corsi, chimico e biologico, elettrico, meccanico, gli strumenti adeguati per affrontare poi il mondo del lavoro. Nell'ambito di «scuola aperta» sarà anche inaugurato il nuovo laboratorio di analisi biologiche e microbiologiche dell'istituto. [a. v.]

PROGRAMMA DI RINNOVAMENTO DEL PARCO AUTOMOBILISTICO.



Oggi avete partita vinta con Rover 100 Ellesse, grazie alla splendida opportunità che vi offrono i Concessionari Rover: un nuovo, vantaggiosissimo prezzo che ha tutti i punti a favore

PREZZO DI LISTINO	L.	16.484.000*
CONTRIBUTO CONCESSIONARIO	L.	2.000.000
CONTRIBUTO GOVERNATIVO PER LA ROTTAMAZIONE	L.	1.500.000
NUOVO PREZZO '97	L.	12.984.000*

ROVER LAND-ROVER MG MINI

AUTONOVA srl
NOVARA
S.S. del Sempione, 32
Tel. (0321) 62.22.11

ARONA (NO)
Viale Baracca, 13
Tel. (0322) 45.338

PRESTIGE CARS srl
BORGOMANERO (NO)
Via Novara, 318
Tel. (0322) 84.65.88

GRAVELLONA TOCE
Corso Marconi, 115
Tel. (0323) 84.85.56

CONCESSIONARI ROVER. VIAGGIARE NELLO STILE.

Grazie al Comune e ai fondi Cee una novità utile per l'ulteriore sviluppo della località alpina

Presto l'elettricità in cima al monte Moro

Gli impianti della stazione sportiva funzionano ancora a gasolio

DOMODOSSOLA. Si porterà la corrente elettrica fino ai tremila metri del Monte Moro con i fondi della Cee destinati al potenziamento delle attività turistiche. Attualmente gli impianti della stazione sportiva di Macugnaga funzionano a gasolio con problemi ambientali e di rumorosità dei generatori. Il Comune di Macugnaga aveva presentato in Regione un progetto integrato che, oltre all'elettrificazione del Moro, prevedeva ristrutturazioni e ampliamenti negli alberghi per migliorare la ricettività della stazione alpina. «Ho saputo che il programma è stato integralmente accolto per un totale di finanziamenti di oltre tre miliardi - ha detto il sindaco Tiziano Iacchini - in parte a carico del Comune e dei privati. Solo portare la corrente al Moro costerà un miliardo e 800 milioni. Il contributo sarà del 70 per cento, il Comune si accollerà la differenza con un mutuo. L'opera è indispensabile perchè la corrente elettrica sono impensabili investimenti per la realizzazione di impianti. E noi abbiamo puntato tutte le carte sullo sviluppo del comprensorio sciistico del Moro». Oltre a Macugnaga, nell'elenco dei progetti approvati diffuso dal consigliere regionale Ettore Racchelli, sono interventi nel Comune di Bognanco, nella Comunità Montana Cusio Mottarone, nei Comuni di Miazzina (oltre due miliardi e 300 milioni) Valstrona e Domodossola. Anche il piano dei rifugi del Cai riceverà un finanziamento di oltre seicento milioni. «Il territorio del Vco - ha dichirato Racchelli - ha beneficiato una consistente ripartizione dei contributi che attiveranno investimenti complessivi per circa 10 miliardi. Il regolamento Cee impone tempi stretti per l'esecuzione delle opere: entro la fine del 97 dovranno iniziare i lavori con un tempo massimo di 18 mesi per l'ultimazione. Senza dubbio ci sono altri progetti meritevoli di attenzione presentati dalle amministrazioni comunali del territorio che aspettano un finanziamento avendo superato la soglia minima dei 13 punti in graduatoria per essere ammessi al contributo». [a. v.]

In vista l'elettrificazione degli impianti nella stazione turistica di Macugnaga

Il presidente del Verbania calcio, dopo il patteggiamento, voleva lasciare

Pedretti, dimissioni respinte

E [illegible]: «Sono così convinto della mia innocenza che adesso voglio tutta la verità»
E ha dato mandato ai suoi legali di verificare eventuali anomalie procedurali e giuridiche

VERBANIA. «Siamo solidali [illegible] il presidente Luigi Pedretti [illegible] cui confermiamo tutta la nostra stima respingendo all'unanimità le sue dimissioni». Così il vice presidente del Verbania Calcio, Mario Tordera - nel corso [illegible] della conferenza stampa convocata dal consiglio direttivo della società biancocerchiata ieri alle 18 allo stadio dei Pini - ha posto la parola 'fine' ad una vicenda che, esplosa improvvisamente, avrebbe potuto arrecare [illegible] notevoli danni allo sport calcistico verbanese.

Luigi Pedretti, ieri nel primo pomeriggio, aveva infatti rassegnato le proprie dimissioni dalla presidenza della società in seguito alla diffusione della notizia relativa al patteggiamento di 13 mesi di reclusione - con i doppi benefici di legge - accettato su proposta dei giudici del tribunale di Varese davanti ai quali [illegible] comparso per rispondere dell'accusa di aver tentato avances amorose nei confronti [illegible] una dipendente dell'agenzia di servizio astrologico telefonico di cui è titolare a Cocquio Trevisago. A denunciarlo era stata una giovane di 25 anni che davanti al magistrato aveva anche riferito di essere stata maltrattata quando si era ripresentata al Pedretti per riscuotere compensi professionali.

«Ho ritenuto, insieme al consiglio direttivo - ha esordito Luigi Pedretti - [illegible] convocare una conferenza stampa per ribadire la mia assoluta innocenza [illegible] ed estraneità ai fatti ma soprattutto per sottolineare [illegible] i riflessi di una vicenda giudiziaria vissuta da chi riveste cariche pubbliche possano eventualmente danneggiare un'intera città. Il patteggiamento è [illegible] l'unica strada percorribile per evitare danni peggiori nell'ambito di un processo che, no[illegible] la richiesta di assoluzione del pm e la produzione di [illegible] che smentivano clamorosamente la mia accusatrice, [illegible] sarebbe concluso con una condanna ben più pesante».

«Nel ringraziare il consiglio, i tifosi della vecchia guardia ed i fedelissimi per la fiducia riconfermatami - ha aggiunto - rendo noto che ho dato incarico ai miei legali di verificare eventuali anomalie procedurali [illegible] giuridiche nel comportamento dei giudici che mi hanno indotto a patteggiare. Mi ritengo innocente a tal punto [illegible] determinato a proseguire la mia ricerca della verità ad ogni costo».

«L'episodio - interviene il direttore generale del Verbania Calcio, Cesare Butti - non inficia minimamente la nostra incondizionata fiducia nei confronti del presidente Pedretti che, anzi, ringraziamo per tutto quanto ha fatto e sta facendo per il calcio locale». E domani il Verbania torna in campo contro la capolista Legnano.

Aristide Ronzoni

Luigi Pedretti ha patteggiato tredici mesi Era accusato dalla centralinista di una sua società Ora il presidente del Verbania Calcio chiede al [illegible] legale di accertare eventuali anomalie del processo

DOVE SI SCIA

Neve e impianti, tutto ok

DOMODOSSOLA. Piste innevate e battute alla perfezione, da Vigezzo al Monte Moro, dal Piancavallo al Mottarone. Per la gioia degli sciatori, anche in questo fine settimana Ossola, Cusio [illegible] Verbano mettono in campo tutte le loro risorse. E se il tempo, come in questi giorni, si manterrà sereno in tutte le località si profila un nuovo week end da incorniciare. Tutti gli impianti di risalita girano a pieno ritmo. L'innevamento è ideale. Ecco alcune quote degli ultimi rilevamenti: Alpe Devero (150-230), Domobianca (40-150), Formazza (80-100), Macugnaga (90-320), San Domenico (100-250), Malesco (30-50), Piana di Vigezzo (100-150) e Santa Maria Maggiore (40). Tutti aperti (Domobianca, Riale di Formazza, Frazioni e Signal a Macugnaga, Sotta di San Domenico e Santa Maria) anche i circuiti del fondo, per un totale di 61 chilometri. A Malesco e Macugnaga sono in funzione anche le piste di pattinaggio. [p. ben.]

In diminuzione invece il gettito su fogne e depurazione

Verbania, più «salate» le tasse su Ici e rifiuti

VERBANIA. Aumento della tassa rifiuti [illegible] incrementi dall'imposta comunale sugli immobili sono le principali variazioni che si preannunciano tra le entrate tributarie del bilancio comunale di previsione 97, di cui la commissione finanze esaminerà il 31 gennaio gli emendamenti presentati e [illegible] sarà subito dopo discusso a palazzo Flaim.

L'ulteriore aumento delle spese per la gestione del servizio di raccolta [illegible] smaltimento dei rifiuti solidi urbani era ampiamente prevedibile. Lo aveva preannunciato già tempo addietro l'assessore alle finanze Franco Bozzuto: «Si tratta di uno dei servizi più complessi e onerosi di competenza comunale, in cui intervengono vari soggetti e prestazioni diversificate. Particolarmente [illegible] sono gli interventi per raccolta dei rifiuti [illegible] loro successivo trattamento, pulizia delle strade ed altri collegati, che comportano complessivamente [illegible] spesa prevista di circa 6 miliardi e mezzo».

E' proprio l'incremento di tali costi che rende necessario l'adeguamento della tassa, per [illegible] quale viene proposto un aumento delle tariffe pari al [illegible] per cento.

Nessuna variazione invece subiscono la tassa sulle concessioni comunali e governative e quella per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Per la Tosap potrebbero però intervenire delle ridefinizioni a livello regolamentare.

A palazzo di città (foto) si lavora al bilancio di previsione per il '97

Tra le imposte, elementi di novità sono legati all'Ici. L'imposta comunale sugli immobili infatti presenta una crescita determinata dall'incremento del [illegible] per cento delle rendite catastali e del 6,5 per cento dell'aliquota applicata alle seconde case non locate; una detrazione di 200 milioni riguarda invece la casa di propria abitazione. Nessun mutamento interessa l'Iciap, nè le imposte minori tra cui quelle sulla pubblicità [illegible] l'addizionale sul consumo [illegible] energia elettrica. Tra le altre entrate tributarie del Comune, risulta in considerevole diminuzione il gettito dei canoni di fognatura [illegible] depurazione degli scarichi civili [illegible] industriali, a fronte di [illegible] corrispondente diminuzione della spesa. Ciò deriva dai risultati della convenzione stipulata [illegible] la società Spv per la gestione dell'impianto di depurazione, che comporta [illegible] diretta corresponsione all'ente dei proventi dei canoni di depurazione e di una quota del [illegible] di fognatura. Complessivamente le entrate tributarie del bilancio 97 ammontano a 18 miliardi e 133 milioni, di cui 11 miliardi e 760 milioni di imposte, 5 miliardi e 750 milioni di tasse, 623 milio[illegible] di altri tributi. [s. r.]

Da due anni è stato avviato il progetto

Malati, un successo l'assistenza a casa

OMEGNA. Assistenza sanitaria a domicilio sette giorni su sette. Con questa ambiziosa iniziativa due anni fa prendeva il via il Progetto «Adi», ovvero [illegible] Assistenza Domiciliare Integrata in tutto il Vco. Le tre ex-Usl [illegible] Verbano, Cusio [illegible] Ossola avevano da tempo una rete di assistenza infermieristica domiciliare che integrava l'attività dei medici [illegible] base. Il vero e proprio salto di qualità è avvenuto, grazie anche ad una nuova legislazione, solo [illegible] recente con l'intervento domiciliare sanitario alternativo al ricovero ospedaliero. In pratica da un [illegible] e mezzo nel territorio dell'Usl 14 è possibile effettuare [illegible] casa propria tutta una serie [illegible] che prima venivano effettuati esclusivamente in ospedale. Ieri mattina l'Usl 14 ha fatto il bilancio di un anno [illegible] lavoro tracciando le linee [illegible] programmazione per il prossimo futuro dell'assistenza sanitaria a domicilio. «Un progetto [illegible] possibile - dice il dottor Roberto Neri, dirigente del servizio territoriale dell'Usl - soltanto dalla collaborazione tra l'azienda sanitaria ed i medici di famiglia: una sinergia che [illegible] dando risultati eccellenti».

La figura principale dell'Adi è il medico di famiglia: [illegible] alla sua figura ruota l'intero progetto. «Per noi è un fatto importante - dice il dottor Flavio Ravasio, medico e segretario provinciale della Fmmg, il [illegible] dacato che raggruppa oltre il sessanta per cento dei medici di famiglia del Vco - perchè rivaluta la professionalità dei medici di famiglia e ritaglia un nuovo, importantissimo ruolo, nell'ambito della sanità territoriale». Il piano è fondato sul lavoro integrato di medici di base e specialisti, infermieri professionali, operatori socio assistenziali e fisioterapisti e si basa su un finanziamento [illegible] parte della Regione che supera di poco i 700 milioni. Il risparmio però per l'Usl è notevolmente superiore: si [illegible] ridotto infatti il periodo [illegible] degenza ospedaliera in quanto il paziente, una volta dimesso, viene seguito [illegible] casa, con le stesse tecniche, attrezzature [illegible] personale specializzato, come fosse in un reparto d'ospedale. «Non è solo l'aspetto economico, pur importante, ad aver spinto il legislatore sulla strada dell'assistenza domiciliare - precisa il dottor Neri - ma il recupero del paziente che trae notevoli vantaggi, anche sul piano psicologico, restando in casa propria, con i propri famigliari». Nei prossimi mesi il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata farà un [illegible] salto di qualità con il diretto coinvolgimento dei medici [illegible] famiglia nella gestione dei servizi. [v. a.]

L'assistenza è sette giorni su sette

[illegible]

Fini nomina Marco Zacchera nell'esecutivo del partito

Il presidente nazionale di An, Gianfranco Fini, ha nominato l'onorevole Marco Zacchera componente l'esecutivo ristretto del partito. Il parlamentare verbanese è attualmente responsabile del dipartimento Enti Locali e coordinatore degli eletti di An in Comuni, province e regioni. «Aumentano le mie responsabilità - commenta Zacchera - con la consapevolezza di far [illegible] l'organizzazione del mio partito e del Polo per le Libertà». [a. r.]

Oggi dalle 15 porte aperte all'Istituto Dalla Chiesa

Porte aperte oggi dalle 15 in poi, all'Istituto Dalla Chiesa di Omegna. Genitori e studenti avranno la possibilità di visitare aule e laboratori della scuola che propone assieme ai corsi di elettronica e meccanica anche quelli di moda. [v. a.]

Riaperti gli impianti a Pian di Sole

Col '97 si è tornati a sciare a Pian di [illegible]le. Per la riapertura delle sciovie è stato decisivo l'impegno del sindaco Alfredo Guzzo. Dopo l'uso in concessione dei terreni e il collaudo degli impianti, è giunta l'autorizzazione dell'assessorato regionale ai Beni Ambientali. [s. r.]

VERBANIA

Non si placa la polemica sul taglio delle magnolie

Non si è ancora spenta la polemica sull'abbattimento delle magnolie nel tratto centrale del lungolago di Pallanza, dove sono in corso i lavori di rifacimento della passeggiata. A livello politico [illegible] tra i cittadini si vive un clima di discordanza. [s. r.]

OGGEBBIO

Si aprono i cantieri per sistemare il lungolago

Aperti i cantieri per i lavori di sistemazione del lungolago. Gli interventi principali riguardano [illegible] la creazione di una spiaggia attrezzata e di una passeggiata che consentirà di collegarla all'imbarcadero. [s. r.]

[illegible]

Presepe medioevale aperto sino a fine [illegible]

E' stata prolungata sino a fine mese l'esposizione dell'artistico presepe medioevale costruito nella Chiesa di Bagnella. Molti dei pezzi utilizzati, p[illegible]enti da Sant'Angelo Lodigiano, sono autentici pezzi d'arte. [v. a.]

OLIVA CONFEZIONI

da giovedì 9 gennaio

SCONTI SCONTI SCONTI SCONTI

dal 20% al 50%

SU TUTTI I CAPI

[illegible] - [illegible] mt. uscita superstrada

Tel. 0323 - [illegible]

Dagli antichi «mangiari» alle tecniche più avanzate della cucina

Lago Maggiore, fucina di cuochi

Una ricerca di due chef pubblicata da Alberti

VERBANIA. Storie di piatti tipici e cucina d'alto rango, di menù preparati per [illegible] cardinale Federico Borromeo [illegible] di chef di Armeno sparsi in tutto il mondo. E di «brigate di cucina», come si dice in gergo, provenienti dal Novarese e protagonisti negli hotel più esclusivi d'Europa.

«Il [illegible]oco verbanese cuoco europeo» è un omaggio a chi si dedica ai fornelli negli hotel e nei ristoranti. E' la ricostruzione di un mondo che ha «saputo prendere per la gola» (letteralmente) turisti e viaggiatori. Negli alberghi sono passati Schubert e Dumas, e più vicini a noi Vergani, Soldati, Bonfantini. C'è ancora chi ricorda la cena memorabile a Stresa, dei tre uomini di cultura, [illegible] Luigi Carnacina curatore del [illegible]ù ispirato al primo capitolo del «Piccolo mondo antico» di Fogazzaro.

Cucina, oltre al piacere di stare a tavola, è anche e soprattutto cultura. Così sembrano sottolineare gli autori di questa ricostruzione, Enrico Riva e Lorenzo Mosini, rispettivamente primo e secondo chef dell'«Antico Maniero» di Lesa. Il loro lavoro di ricerca è stato «condito», si [illegible] per dire, dallo storico Pierangelo Frigerio con sapienti spalmature di notizie tratte dagli archivi, che riguardano sia i menù da incorniciare sia i «mangiari» della povera gente, quelli che oggi vanno riscoperti e vanno tanto di moda.

Dalla tavola dei ricchi ai deschi dei poveri. E così, nel capitolo «alimentazione d'antan», ecco [illegible] racconto sapido di uno spazzacamino di Re (Valle Vigezzo) che descriveva la [illegible] cena negli anni '20: risellatte, [illegible] sera, [illegible] ortiche e erbette. Se avevi ancora fame giù una brascariolata [illegible] castagne...tanti cenavano solo a patate: toccavano a turno la patata contro un'acciuga, un'unica acciuga, messa in mezzo al tavolo».

Dalle povertà di case intrise di fuliggine ai trionfi di una tavola curata e imbandita dell'Istituto alberghiero di Stresa. Qui si è formata la «mobiltà» della cucina che ha fatto scuola nei più grandi alberghi del mondo, da qui sono partiti [illegible] gazzi che hanno fatto pratica (oggi si direbbe «stage») sui transatlantici, poi sono diventati maitre contesi.

Appunto «cuoco verbanese cuoco europeo». Il libro edito dal libraio Alberti di Verbania, dispensa anche [illegible] buona raccolta di ricette [illegible] dovizia di particollari, dagli ingredienti al procedimento.

Insomma, lettura amena anche per i non addetti ai lavori. Un altro gioiello della collana di perle che l'editore Alberti, eter[illegible] innamorato del suo lago, va snocciolando da parecchi anni, toccando i più svariati settori. [g. f. q.]

[illegible] DOMODOSSOLA
vendesi appartamento [illegible]pletamente ristrutturato ed arredato, in residence con piscina. Riscaldamento autonomo.
Rivolgersi Studio [illegible]
Tel. 0322/249398

[illegible] [illegible] SPA
Gruppo Bancario Casse Emiliano Venete cerca per province Novara - Verbania per ampliamento rete commerciale - [illegible] porta a porta
[illegible] / DIPLOMATI
età 25/35 anni - automuniti.
Inquadramento: procacciatori d'affari s/o agenti. Per appuntamento telefonare al n. 011/4365500

Progettazione costruzione quadri regolazione azionamenti PLC ecc. artigiano ricerca
COLLABORATORI alto livello
anche [illegible] commercialmente per estensione attività. Telefono 0321/839242 - ore serali.

[illegible] ARONA
in complesso signorile ven[illegible] appartamento due locali più servizi più box.
Rivolgersi Studio Bufalari
Tel. [illegible]

Azienda che rappresenta un importante Gruppo [illegible] Case Automobilistiche, con presenze nelle province di Novara e Verbania, nel contesto dello sviluppo della propria organizzazione ricerca:
[illegible]
età max 35 anni, con buona cultura. Una precedente esperienza di vendita nel settore costituirà titolo preferenziale.
[illegible] ADDETTO MAGAZZINO
con livello culturale adeguato. L'esperienza nel settore specifico od analogo costituirà titolo preferenziale.
Per entrambe le posizioni offriamo:
- un lavoro dinamico e creativo
- addestramento specifico di settore
- condizioni economiche correlate alle fasce [illegible] merito ed alle concrete capacità del soggetto.
Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLITIME srl - corso Cavour 13 - 28100 NOVARA
Riferimento: TP/01.
[illegible] garantisce la massima riservatezza

Azienda meccanica del Cusio ricerca, per il potenziamento del reparto attrezzeria, [illegible]
AGGIUSTATORE MECCANICO
con provate capacità nella costruzione e manutenzione di stampi per la lavorazione delle lamiere.
Si richiedono: pluriennale esperienza in stampi multipli o progressivi, ottima padronanza dell'uso delle macchine utensili e dell'impostazione dei relativi cicli di lavoro.
Si offrono: inquadramento e trattamento economico commisurati alle professionalità; ambiente di lavoro dinamico con opportunità di crescita professionale.
Inviare curriculum o telefonare a:
Studio reg. Ramoni - via M. Ricotti, 17 - Novara - telefono 0321 [illegible]

La Concessionaria SIDEA ITALIA, leader per il trattamento e la depurazione dell'acqua per uso domestico e industriale, seleziona COLLABORATORI da inserire nel proprio organico commerciale.
Si offre training iniziale e la possibilità di raggiungere elevati guadagni per soggetti che ambiscano ad occupare posti di responsabilità, svolgendo un'attività nuova ed unica.
Si richiede età non inferiore [illegible] 25 [illegible], moralità, disponibilità immediata.
Telefonare per primo colloquio informativo lunedì 20 gennaio a: 0161-250865 dalle [illegible] 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Piccolo diavolo.

Nuova Polo 16V.

Diavolo d'una Polo. 16 valvole, 101 cavalli, 1400 cc: potente è potente, [illegible] c'è che dire.

Ma ciò [illegible] le impedisce di [illegible] un'auto più che sicura: ABS, airbag e antifurto elettronico sono rigorosamente di serie. Ed è anche comoda da guidare, con il servosterzo e i suoi sedili sportivi.

Bella? Bellissima: come se non bastasse, ha anche i cerchi in lega.

E, tanto per gradire, persino gli alzacristalli elettrici e la chiusura centralizzata.

Basta, fermiamoci con l'elenco delle dotazioni: perseverare sarebbe diabolico.

[illegible] FINANZIA LA VOSTRA POLO.

Versioni	1.4 16V	1.4 16V Air
Potenza kW/CV	74/101	74/101

Contratto Cliente Protetto.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

selecar 2

NOVARA
Matte[illegible] 0.010
(Off.) [illegible] (Ric.) Tel [illegible]
Via Giul[illegible] an della [illegible]
Esp. Mond[illegible] tel. 0321/478.[illegible]

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962 - 806.714

GARAGE AUTOSPORT [illegible] BENEDICTIS E.
[illegible] • Via Gallarate, 112 Frax. S. Gaudenzio • 0321/93.541

ITALAUTO [illegible] A.
[illegible] • Via San F. d'Assisi, 16/D • [illegible] 0321/628.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI [illegible]
[illegible]ATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

[illegible]
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

[illegible] DUO'
S. [illegible] • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE [illegible]
[illegible] • Via Nova • 0321/74.825

AutoArona

ARONA
Via Monte [illegible]
[illegible] Tel [illegible] Fax 0322/48.237
(Assp.) [illegible]

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.880 - 862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
[illegible] • Via Giardini, [illegible] • 0322/82.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI [illegible]
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

GARAGE SEMPIONE [illegible] MANFREDINI A.
[illegible] • [illegible] V. Veneto, [illegible] • 0323/837.157

GARZOLI [illegible] BATTAGLIA s.n.c.
[illegible] • Via [illegible] [illegible] • [illegible]

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

MALTAURO BENITO
[illegible] • Via Molinari, [illegible] • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
[illegible] • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.858

[illegible]
MALESCO • Località [illegible] • 0324/82.124

CARROZZERIA ALTO [illegible] s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, [illegible] • [illegible]

[illegible] IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • [illegible] [illegible] • Z.A. • [illegible]

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/646.141

Volkswagen Audi

Come e dove trascorrere questo sabato notte nei locali delle due province e hinterland

Tra rock e jazz, largo ai «Magnifici»

Votate per la discoteca o la birreria da voi preferita

E' di nuovo sabato, e il popolo della notte torna in pista. Tra le proposte della serata, non manca la scelta, dal cabaret agli ospiti della musica underground, alle veglie degli sciatori, e tanto rock, jazz e blues.

Eccovi qualche consiglio su come e dove trascorrere la serata, senza dimenticare di votare per il nostro referendum. I «Magnifici della Notte» prosegue la sua avventura: segnalate il locale che in questo weekend più vi ha colpito o quello che ritenete il più animato.

PETTENASCO. Il novarese Luca Giordano, in arte «Elias», si esibisce all'«Approdo Caffè». Darà vita a uno spettacolo di mistero comico con riferimenti all'avanspettacolo e al cabaret sino al fascino della magia. Dalle 22.

E' ospite della serata alla discoteca «Mara Meoc» la vocalist «Lukone». L'artista è stato lanciato nel programma di Molella in onda su Radio Deejay. Da tre anni fa parte del gruppo dance «Z100» che ha inciso «Arriva Arriva» e «E non finisce qui». Dalle 23.

Stefano Sala e le sue covers si esibisce al bar «Memphis». Dalle 22.

ORNAVASSO. Discobar ragazze immagine al pub «Nostromo». Dalle 22,30.

Veglia del «C.A. Domobianca» alla discoteca «Trocadero». Si esibisce l'orchestra spettacolo di Ernesto Macario. Nel «Laetitia Privè» musica latino-americana con animazione.

DJ Rock melodico dalle 22 con il gruppo dei «Prima Pietra» al «Mc Gill's».

ARONA. Per gli appassionati del liscio, appuntamento al dancing «Mirage». Di scena dalle 22 i «Fratelli In».

Dalle 21,30 si esibisce la «Brass Connection» «Carrobbio» circolo culturale di via Greppi 87. E' un ottetto che propone swing, be bop, funky music.

I deejay Franchinopiù e Tempra animano la serata del «Royal Victory». Musica progressive, commerciale, old rock, funky. Alle la «pasta del Royal».

BORGOLAVEZZARO. Rock and roll trascinante dalle alla birreria «MusiClub». Di i «Cherry Pies».

MOMO. Covers internazionali con il duo novarese Angelica e Angelo, che si esibiscono dalle 22 all'«Armstrong Pub».

Si balla tre piste alla discoteca «Celebrità» a partire dalle 23. Puntate al Casinò ricchi premi.

GALLIATE. Happy music «Flight Cafè» piazza Tricolore. Dalle 22,30.

Il duo «Soul Jazz» dalle 21,30 bar «La Frottola».

MAGENTA. I «Chicken Mambo» suonano all'«Ideal». La band è composta da Fabrizio Poggi, Maurizio Fassini, Giuseppe Barreca, Michele Vittori.

Irene e Salvatore animano la serata «Caffè delle Rose». Propongono musica internazionale. Cocktail e long drink a cura di Lorenzo. Dalle 22.

OLONA. Doppio concerto blues alla discoteca «Ciak» di via Mazzini 24. Di scena dalle 21,30 i «Rava Brothers» e Roscoe Shelton.

VERGHERA DI SAMARATE. Cabaret con Eros Drusiani al «Caffè Teatro» di via Indipendenza 10.

Musica dal vivo alla discoteca «Treno di Mezzanotte» (via Orrigoni 7). Di scena dalle 23 i «Midnight Special».

Il di Marco Piatti

Luca Giordano, in arte Elias, di scena stasera all'«Approdo Caffè» di Pettenasco

15 GENNAIO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E' .....
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO.
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non valide fotocopie

Stasera al Coccia

C'è Ezralow in prima nazionale

Daniel Ezralow debutta a Novara con la nuova edizione «Mandala», il suo balletto interattivo e multimediale

NOVARA. Daniel Ezralow, il grande ballerino e coreografo americano, già componente dei Momix, debutta stasera alle 21 in prima nazionale al teatro Coccia con «Mandala». E' la nuova, più agile edizione del suo balletto interattivo e multimediale, realizzato «work in progress» con Mietta Corli per le immagini, già proposto con successo alla rassegna Milano Festival e fino a pochi mesi fa.

Novara ospiterà la prima tappa della tournée italiana e internazionale dell'allestimento, che si avvale di computer, videofilm, luci, suoni e musiche. Domani alle 15,30 si replica. [p. ben.]

Domani pranzo e balli al ristorante Sogno

«Convention» a Novara per i Mario e le Maria

VESPOLATE. Un solidalizio che dura da 11 anni e ha un numero sempre maggiore di soci: quest'anno sono 52 i «Mario» e «Maria» che si dati appuntamento domenica all'hotel Sogno.

La singolare «convention» ha avuto origine nella Bassa Novarese, a Vespolate, per iniziativa del postino Mario Larghi. Proprio lui, consegnando la corrispondenza, si era accorto del gran numero di omonimi a Vespolate. Così aveva deciso di creare una festa per ricordare l'onomastico, che cade il 19 gennaio.

All'appello i «Mario» paese avevano subito risposto con entusiasmo e, anno dopo anno, la simpatica ricorrenza ha fatto nuovi proseliti.

Dapprima il club era maschile, poi Larghi ha «democraticamente» allargato la partecipazione anche alle donne.

Ed è proprio una nonnina la «mascotte» di questa manifestazione: Maria Duò, che taglia il traguardo 90 anni e che non mancherà nemmeno quest'anno per il pranzo e i classici quattro salti.

La singolarità di questo club ha fatto ben presto arrivare adesioni da tutti i comuni della Bassa.

Da quest'anno il club ha «sconfinato» fuori porta, raccogliendo adesioni anche dalla Lomellina. Domani la grande convention annuale si svolge con un cerimoniale immutato: l'arrivo dei «Mario» e «Maria» è previsto per le 12,30 al ristorante novarese.

Per evitare le inevitabili confusioni con i nomi, ogni commensale ha un suo soprannome, da «giaguaro», a «Mamo». E se qualcuno si dovesse presentare all'improvviso n'è uno pronto anche per lui. Pranzo ed i classici quattro salti per trascorre il pomeriggio, con un'orchestrina formata dagli stessi soci del sodalizio, autentici «Supermario» del divertimento. Poi, un altro e irrinunciabile adempimento che regala la convivio i crismi dell'ufficialità: il saluto del sindaco di Vespolate, Giovanni Bazzani. [c. m.]

Stasera nella chiesa parrocchiale di Pettenasco per il Memorial capitano Oglina

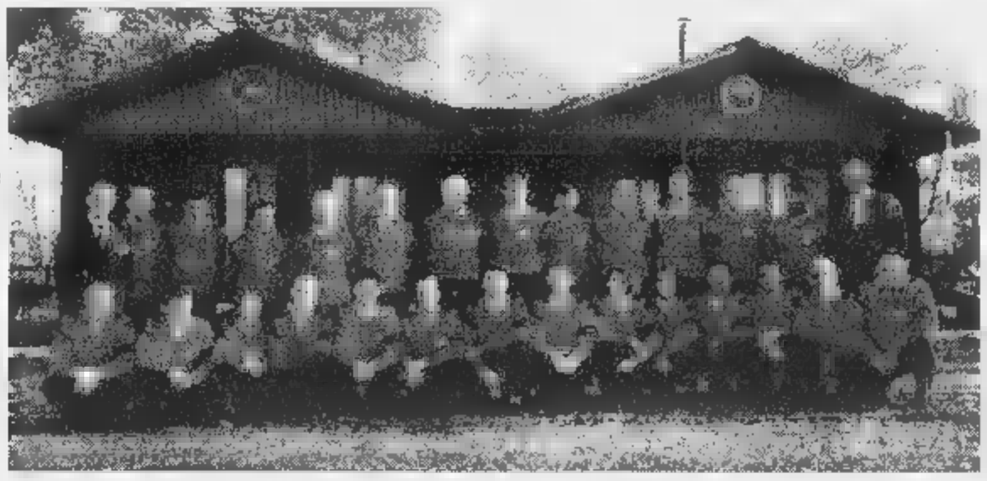
Canti alpini sul lago «incantato»

In concerto alle 21 i cori Stella Alpina e Montenero

PETTENASCO. Canti alpini questa sera alle 21 nella Chiesa parrocchiale di Pettenasco. Per la quinta edizione del «Memorial Capitano Oglina» il Gruppo Alpini di Pettenasco, in collaborazione con la sezione Alpini Cusio-Omegna il coro Stella Alpina di Berzonno ha promosso un concerto al quale partecipa, oltre al coro cusiano diretto dal maestro Carlo Poletti, il Coro Ana Montenero di Alessandria diretto da Pino Traverso.

La manifestazione, che intende ricordare la figura del capitano degli alpini Giacinto Oglina, in precedenza si è svolta ad Omegna, Gravellona Toce, Pogno ed Armeno sempre con la partecipazione qualificati cori alpini. Di altissimo livello musicale il programma proposto stsera dai due complessi.

Il coro di Montenero, costituitosi nel 1974, è composto da trentatrè elementi da sempre opera, oltre che per la diffusione della «cultura musicale» alpina, soprattutto per beneficenza. Nel vasto repertorio del gruppo alessandrino compaiono numerosi brani di Marzi, Pedrotti, Pigarelli e Usuelli di grande forza espressiva. Non ha certo bisogno di presentazioni invece il «nostro» coro Ana Stella Alpina di Berzonno. Nato nel 1970 e diretto dal generoso maestro Carlo Poletti, è costituito da una ventina di elementi che eseguono canti tradizionali di montagna, degli alpini e del folklore popolare. Ha al suo attivo anche l'incisione di una musicassetta che raccoglie le migliori canzoni del repertorio oltre all'organizzazione di numerose rassegne di canti popolari. [v. a.]



Il coro Stella Alpina di Berzonno. Diretto da Carlo Poletti, è tra i più apprezzati complessi canori del Novarese

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.686. **Ransom - Il riscatto**, con Mel Gibson. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. Fest. L. 12.000; fer. 10.000; merc. fer. 5000; ven. e sab. pom. L. 7000; 5000.

Tel. 627.676. **Spara**. Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,30. Festi L. 12.000; fer. 10.000; mart. fer. 8000; 5000; sab. Pomeriggio 7000; 5000.

ARALDO. Tel. 47.46.25. **Evita.** Or.: 19.45; 22,30. L. 12.000 festivo; 10.000 feriale. Lun. fer. 8000; 6000.

EDEN/DUOMO. Tel. 624.158. **Il ciclone**, con Natalia Estrada. Inizio ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Festivi 12.000; feriali 10.000, sab. pomeriggio 7.000/5.000.

VITTORIA. Tel. **Fuga da Los Angeles**, con Russell. Orario: 20,30; 22,30. Festivi L. 12.000; feriali 10.000.

S. CHIARA. Tel. 465.484. **Il popolo dell'erba** (documentario), regia di C. Nuridsani e M. Perennou. Ore 20; 22,30. L. 10.000; 7000, martedì 7000.

S. ANDREA. Il gobbo di Notre Dame, di K. Wise. Inizio ore: 20,30; 22. L. 9000; 5000.

Inf. seg. Tel. 24.05.66. **Daylight.** Inizio ore 20; 22. L. 9000; 6000.

NON PERVENUTO.

DUOMO. Tel. 82.151. **Evita**, con Madonna e A. Banderas. Or.: 20; 22,15. 20; 22,15. L. 10.000; rid.

81.741. **Ransom** di R. Howard, con Mel Gibson. 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000.

PICCOLO. Tel. 61.741. **Pensieri spericolati**, con J. Lovitz. Orario: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000.

BALLARDINI. Tel. (0337) **Il mento**. ore 21. L. 6000.

CORSO. Inf. su segr. 240.653. **Fuga da Los Angeles,** con K. Russell. Inizio ore 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - 1. Tel. 242.046. **Extreme measures,** con H. Grant. Inizio ore 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. , con P. Villaggio. Inizio 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

ITALIA. Tel. (0153) 840.201. **Fantozzi il ritorno,** con P. Villaggio. Inizio ore 20,30; 22,30. L. 8000; 6000.

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **Daylight trappola nel tunnel** con S. Stallone. Inizio ore 20; 22,15. L. 10.000; 5000.

S. PELLICO. Tel. 61.459. **Trappola nel tunnel** Inizio ore 20; 22.

ORATORIO. con J. Roberts. Inizio ore 20,15; 22,15. L. 6000.

S. PELLICO. Tel. 71.417. **Il gobbo di Notre Dame**, di K. Wise. Inizio ore 20,30; 22,15. L. 10.000; 5000.

ARISTON. Inf. e prezzi tel. 401.940. **Due sulle strade.** Inizio ore 20,30; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940. **Ransom Il riscatto**, con Mel Gibson. Inizio ore 20,15; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. Inizio ore 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALL.). Tel. 501.984. **Il ciclone.** Informazioni su segreteria telefonica.

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Evita**. Orario 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.

ANTEO 9 Nov. Orario: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. Extreme measures - Soluzioni estreme. Or.: 15,15; 17,40; 20,15; 22,35.

ARIOSTO via Ariosto 16. **Ritratto di signora.** Orario: 16,30; 19,30; 22,15.

ARISTON Galleria del Corso. **Il club delle prime mogli.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Segreti e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Ransom - Il riscatto.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. **Evita.** Inizio spettacoli: 14,45; ultimo 22,30.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Michael Collins.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Pensieri spericolati.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

CORALLO largo C. dei Savi 9. **Kansas City** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Sono pazzo di Iris Blond.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

via Torino 64. **Due sulla strada.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **A spasso nel tempo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MAESTOSO corso 39. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MANZONI via Manzoni 40. **Fuga da Los Angeles.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

corso Vittorio Emanuele 24. **Daylight - Trappola nel tunnel.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

METROPOL via Pane . **Ransom - Il** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. **Il ciclone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Il Gobbo di Notre Dame.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,10; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Il senso dell'amore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **Spiriti nelle tenebre.** Orario: 15,20; 17,45; 20; 22,30.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10; 18,55; 18,45; 20,30; 22,35.

ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Microcosmos - Il popolo dell'erba.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.

ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Amore e altre catastrofi.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 5 via Redegonda 8. **Panama.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Redegonda 8. **Shine.** Orario: 15; 19; 22,20.

ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Un inverno freddo freddo.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Trainspotting.** Orario: 15; 17,35; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Alaska.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **La onda del destino.** Orario: 16; 19; 20; 22,05.

ORFEO via Zuglna 50. **Il club delle prime mogli.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30.

PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1. **Shine.** Orario: 15,45; 17,50; 20,20; 22,30.

SEMPIONE via Pacinotti 6. **I racconti del cuscino.** Orario: 20; 22,15

SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Fantozzi, Il ritorno.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

TIFFANY corso Buenos Aires 39. **A spasso nel tempo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VIP via Torino 21, telefono 8546.38947. **Dal tramonto all'alba.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. **La Gioconda.**

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. **Pericle, principe di Tiro.**

CIAK via Sangallo 33, 7611.1015. **Decathlon.** via Conservatorio 12, t. 7600.1755.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, t. 869.3656. **Gli amanti pinguini.** Ore 21.

MANZONI v. Manzoni 40, t. 7600.0231. **Bolibi su tutto.**

NUOVO piazza San Babila 37, tel. 7600.00.88. Riposo.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 733.32.22. **Stanze di guerra.** Ore 20,30.

SALA ABBIATI c. Venezia 2, t. 7600.2985. **Usciti dalla luce** Ore 21.

SMERALDO p.za XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **Stracci.** Ore 21.

VERDI via Pastrengo 16, tel. 667.1695. **Fly Butterfly.** Ore 21

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il bo di Notre Dame**, di K. Wise. Or 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ransom.** V. M. 14. Or 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ALFIERI p.zza Solferino 2. Tel. I laureati di e con L. Pieraccioni. 15,10, 17; 20,40; 22,30

c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Ransom - Il riscatto.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 *Sala 2.* **Il Gobbo di Notre** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; *Sala 3.* **Extrema Measures.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Daylight.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15.55; 18.10; 20.25; 22.40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 16; 17.40, 21; 22.40.

CHAPLIN 1 v. di 32/a, tel. 436.0723. **Il dell'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **I Magi randagi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

v. Goito 5, 650.7100. **Alaska.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Sabotino, tel. 447.5241. Ranallini. Or.: 15,30; 17,50; 20,10;

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. **Microcosmos.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba.** 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Dal all'alba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

FIORI v. Po 30, tel. 817.33.23. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

c. Trapani 57, 385.2057. **Extreme** . 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KING v. Po 21, tel. **Shine.** 16, 18,10; 20,20; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Fantozzi il ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** 15; 17,20; 19,40; 22.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

OLIMPIA 1 v. tel. 532.448. **Pensieri spericolati.** 15,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

v. Settembre 15, tel. 531.400 **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go Now.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Il club delle prime mogli.** Or.: 16; 18,10;

TEATRI

REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte. Visita guidata al T. Regio. Dal 24/1 al **Boris Godunov** dramma musicale popolare di M. Musorgskij. D. Barret direttore, regia A. Tarkovskij. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Stagione sinfonica Rai 1996/97 ore 16,30 **7° concerto.** Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore R. Chailly, soprano C. Maltiano. In programma musiche di Berg e Bruckner. Poltrona L. mila, balconata e galleria 25 mila. Inf. tel. 810.4653/810.4981.

COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Venerdì 24 e sabato 25 gennaio ore 21. **Il Pinocchio pres. La misteriosa scomparsa** e v. Cassa teatro 10/13; 15/19. T. 669.8034.

Basket, sfida diretta per l'alta classifica nel Trevigiano

Cimberio «incerottata» nella tana dell'Oderzo

NOVARA. Una Cimberio in stato d'emergenza scende in campo domani pomeriggio a Oderzo. E' uno scontro diretto tra rivali per l'accesso ai play off ma Borgomanero ci arriva carico di acciacchi. Quattro match tutti in trasferta sono in calendario per le squadre delle due province di Novara e Vco.

«Lo spirito c'è ma il fisico non ci sorregge. Cercheremo di fare una gara gagliarda, non vogliamo mollare proprio adesso. Però stiamo facendo miracoli». Così il tecnico Mauro Pistorello alla vigilia della partita in programma domani alle 17,30 nel Trevigiano contro il Legnoflex Oderzo.

All'andata i borgomanaresi avevano vinto senza problemi ma nelle file avversarie mancava il bomber Teso, capocannoniere del campionato. Domani la situazione s'inverte. L'Oderzo ha recuperato Teso mentre la Cimberio ha perso Margarini, ancora fermo per l'infortunio subito a dicembre.

Qualche problema fisico anche per Miserocchi e Gabba: saranno in campo ma non sono in buona forma. Per «allungare» la panchina Pistorello sarà costretto a schierare gli Juniores Agazzone, Schifano e Trevisan. Mancano, insomma, i cambi. E questa settimana, addirittura, la Cimberio è stata costretta a cancellare un allenamento per mancanza di giocatori.

Serie C2. Stasera alle 21 i novaresi di Beppe Barbera sono a Saluzzo. In casa Hydroplast sta splendendo il sole da molte settimane e il Novara si è ormai imposto come una delle squadre da battere di questo campionato. Il Verbania, altra formazione di vertice targata Novara e Vco, domani pomeriggio alle 17.30 scende in campo a Valenza.

Silvio Ferrarese della Cimberio Borgomanero. Domani la B2 gioca a Oderzo

Serve una vittoria che faccia morale alla Sicas Castellett: è reduce da due sconfitte brutte e inattese. «Stiamo lavorando bene - commenta il presidente Marco Verdina -, non ce l'aspettavamo. I ragazzi, comunque, sono tranquilli. Contiamo in un pronto riscatto». Oggi pomeriggio alle 18,15 i castellettesi sono a Torino dove incontrano il Crocetta. All'appello del tecnico Benelli manca soltanto Baggiani, squalificato.

E' un'occasione da non perdere quella che si presenta stasera alle 20,30 all'Oleggio: gioca in casa dell'Agnelli, squadra indietro di due punti rispetto ai biancorossi. I ragazzi di Cerina, decisamente rinfrancati dal successo messo a segno contro il forte Carmagnola, hanno i numeri per potersi portare a casa un'altra vittoria. Sarebbe una boccata d'ossigeno decisiva per raggiungere l'obiettivo salvezza. [b. c.]

Fondo, questa mattina a Santa Maria Maggiore via agli Italiani juniores

Si assegnano le prime medaglie

Subito due gare: dalle 9,30 la 5 chilometri classica femminile e la 10 chilometri classica maschile. In lizza 100-110 atleti in rappresentanza di tutti i Comitati regionali italiani

S. MARIA MAGGIORE. Tempo buono, neve perfetta e grande attesa. Ci sono tutti gli «ingredienti» per una buona riuscita dei campionati Italiani juniores di fondo, in programma da oggi sino a martedì sulle nevi vigezzine.

Il via verrà dato questa mattina alle 9,30 con le prime due prove in programma: la 5 chilometri classica femminile e la 10 chilometri classica maschile.

In gara ci saranno almeno 100-110 fondisti in rappresentanza di tutti i Comitati regionali italiani.

L'organizzazione, curata dagli sci club Valle Vigezzo e Città di Varese, non ha lasciato nulla al caso: da giorni il Comitato tecnico sta lavorando alacremente per offrire una buona accoglienza e permettere lo svolgimento di una buona manifestazione.

«Non ci sono state grandi difficoltà ad ottenere l'assegnazione dei campionati italiani - dice Giancarlo Gubetta, direttore della pista -. Avevamo già allestito l'anno scorso i nazionali giovani ed era andato tutto bene: questo è stato per noi un buon biglietto da visita».

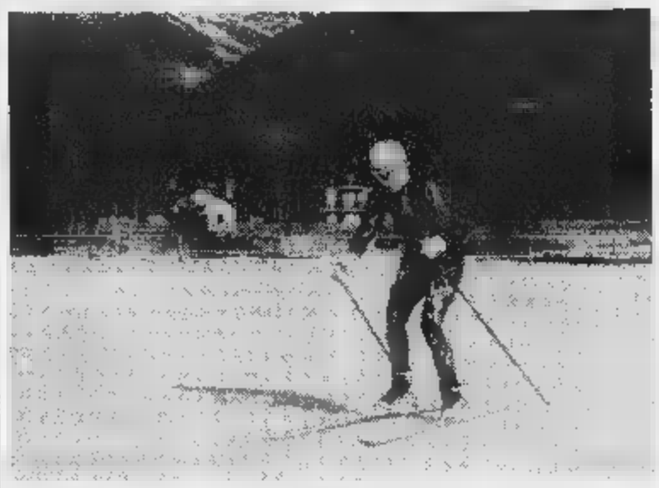
Il via delle gare di questa mattina è previsto per le 9,30.

Gli occhi sono puntati sull'anello di fondo che si snoda nella pineta vigezzina, dove saranno in gara anche alcuni fondisti ossolani e verbanesi.

Tra i maschi sarà interessante seguire le prove di Ivan Margaroli, classe '78, da due anni in maglia azzurra, con già tre medaglie sul petto: tre titoli italiani conquistati anni addietro nelle categorie inferiori. Margaroli non attraversa in buon momento di forma, alle prese con i postumi di una brutta influenza dopo la quale fatica a recuperare. Dovrà vedersela con i grandi favoriti: Bruno Carrara, classe '77, bergamasco, che già ha all'attivo molte vittorie e il bronzo ai Mondiali di Asiago l'anno scorso. Ma anche la squadra juniores azzurra di fondo con Andrea Paluselli, Tullio Grandelis, Biagio Di Santo, Renato Pisani, Bruno De Bertolis, Giacomo Gurini.

Tra le femmine Saskia Santers, Marianna Monga, Avianna Follis, Roberta Agnoli, Jocel Cuneaz. In campo ossolano ci saranno invece Katia Rassiga, Luciana Galeazzi, Silvia Giovanna e Barbara Pedretti. Tutte hanno preso parte domenica scorsa alla combinata ed alle individuali di Asiago dove la sola Pedretti ha conquistato un onorevole decimo posto.

Renato



Sull'anello di Santa Maria Maggiore scattano questa mattina gli «italiani» juniores

PISTA

Serie A1, nell'ottava di andata gli azzurri stasera a Sandrigo

Il Novara può andare in fuga

Il Vercelli a Breganze rischia di perdere la testa

NOVARA. Ottava giornata di campionato e le due lepri d'alta classifica non sembrano intenzionate a perdersi di vista. Sembra proprio che Novara e Vercelli siano destinate a proseguire la loro marcia parallela almeno fino al giorno dello scontro diretto, tra meno di un mese. Anche se, esaminando il programma, c'è da credere che i due punti siano tutt'altro che garantiti per il Vercelli sulla pista del Breganze terzo della classe. I veneti, però, devono fare a meno del portiere Mabilia, assenza «pesante».

Appare più alla portata invece l'impegno degli azzurri di Mino Battistella, ospiti del Sandrigo che certo non può spaventare un quintetto lanciato come un treno in corsa. Battistella può disporre dell'intero organico con un punto interrogativo per Amato, che in allenamento è stato colpito da una pallinata proprio nel punto in cui è convalescente.

Oggi si giocherà, come di consueto, alle 18, ma da sabato prossimo si potrebbe tornare alle 21. Almeno per il Novara, che sabato scorso aveva già fatto annunciare dallo speaker il nuovo appuntamento serale contro il Cgc Viareggio. Eppure, da Lega e Federazione non sono ancora giunte comunicazioni in merito, ovvero di variazioni di orario. Il resto dell'ottavo turno propone Viareggio-Trissino, Bassano-Seregno, Salerno-Prato e Follonica-Scandiano.

Di coppa di Lega la Rotellistica '93 ospita Correggio. Sabato prossimo scatta anche la serie A2. [m. p.]

CENTRO MODA MAGENTA

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO

VIA ESPINASSE

NEL CENTRO PIÙ GRANDE D'ITALIA

Radiosa veste l'amore

Gli abiti Radiosa:

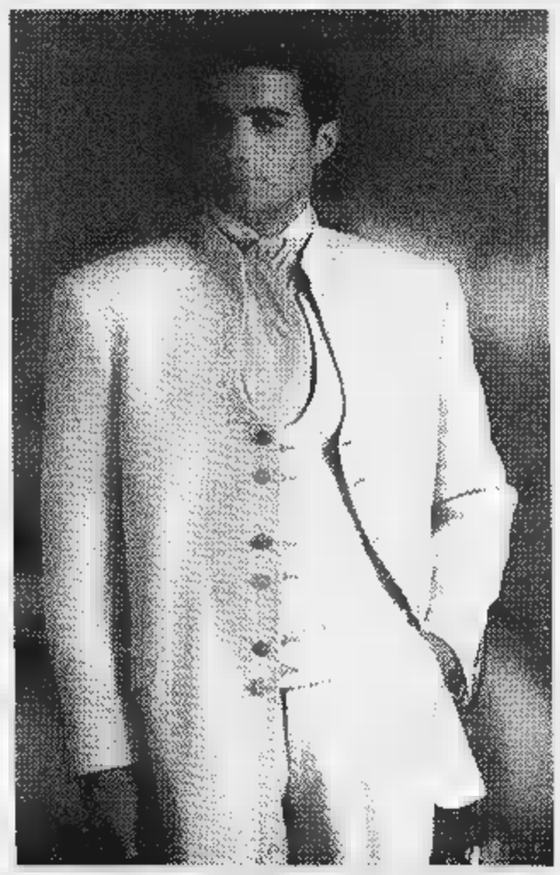
- Li trovi in esclusiva soltanto al Centro Moda Magenta
- Sono tutti corredati di un certificato di garanzia

AMPIA SCELTA DI ABITI DA CERIMONIA PER TUTTI GLI INVITATI

VASTO ASSORTIMENTO DI TAGLIE FORTI

ASSISTENZA CON SARTORIA QUALIFICATA PER ABITI SU MISURA

L'abito è qualcosa di strettamente personale che va al di là delle mode



NEL CENTRO COMMERCIALE IDEA PIÙ IL CENTRO PIÙ QUALIFICATO PER GLI SPOSI

Riprende, con la prima di ritorno, il massimo torneo «dilettanti» regionale

Eccellenza, si riparte domani

La speranza delle novaresi è che finisca l'egemonia delle torinesi che ha caratterizzato la prima parte. Aosta-Omegna, Borgomanero-Mathi, Castelletto-Dufour, alcuni degli incontri di cartello

NOVARA. Torna il campionato di Eccellenza dopo un mese di forzato riposo. Domani, prima giornata del girone di ritorno. La Chivasso (torinese) si è aggiudicata il titolo di campione d'inverno con 31 punti, davanti all'Ivrea (torinese), alla Dufour (vercellese), alla Sangiustese (torinese), al Volpiano (torinese) e alla Rivarolese (altra torinese).

State aspettando le novaresi? Ci sono tutte e sei, nessuna è morta. Diciamo che sono rimaste un po' indietro: Borgomanero 21 punti, Caltignaga, Castellettese, Omegna e Sunese 18, Oleggio 17. Tutte in un fazzoletto, lontane dalla vetta primato, però anche al sicuro (per ora) dai pericoli della retrocessione.

Non mancano proclami, da parte di allenatori e dirigenti, per disputare un bel ritorno e salvare nel migliore dei modi l'intera stagione. Non è neppure scritto che le torinesi debbano farla da padroni anche nella seconda parte del campionato. La guerra Ivrea-La Chivasso, per esempio, sta già logorando soprattutto questi ultimi. Corre voce che Silvio Sardi, patron del Chivasso, sia sul punto di abbandonare. Via lui, chi sborserebbe i soldini per gli ex professionisti Weffort, Bollini, Butti e Del Vecchio? Sembra addirittura che la società abbia pure manifestato l'intenzione di voler proseguire il campionato con la formazione juniores. Sarebbe clamoroso. Tempo poche ore, domani appunto, e sapremo tutto.

Ma torniamo alle novaresi. I loro impegni: Aosta-Omegna, Borgomanero-Mathi, Castellettese-Dufour, Ivrea-Sunese, La Chivasso-Caltinaga e Oleggio-Trino. Partite stuzzicanti.

Per il Borgo parla il ds Giancarlo Montesano: «Piraccini ha svolto in questo mese un duro lavoro. C'è molta determinazione, come abbiamo notato nella amichevole vinta per 2-0 contro il Romagnano».

Anche la Sunese, forse la meno appariscente del girone di andata, ha annegato le proprie delusioni nelle sedute di allenamento.

Precisa il vice presidente Claudio Ramazzotti: «Tre sedute la settimana per essere prontissimi e ripartire senza altri tentennamenti. Una amichevole impegnativa, persa per 2-1, contro il Borgosesia, ed ora Ivrea. La Chivasso ed Oleggio nell'ordine diranno se potremo recuperare la posizione e il ruolo che ci competono».

Castellettese penalizzata dalla valanga di squalifiche. L'ultimo bollettino parla di altre tre giornate inflitte a Verrini. Il presidente Carlo Sibilia: «Chiedo al nuovo anno meno espulsioni e più punti, anche l'attuale posizione in classifica non è da disprezzare. Enfi ha lavorato bene e domani, ospite la forte Dufour, potrà contare anche sul rientro di Piantanida».

Nulla di speciale da segnalare dagli altri fronti. Per l'allenatore-giocatore oleggese Michele Spinelli ancora doppio lavoro. Il Caltignaga è in una botte di ferro con Ottina, l'Omegna riparte da Aosta dopo un inverno da ghiri. Insomma, si aspetta solo il via.

Appiedati i «ticinesi» Verrini (3 giornate), Marrari e Borgato (Dufour), Zanardi, Cestari e Mora (Caltignaga), Carettoni e Alessio (Sunese).

Sandro Bottelli

Eccellenza, si ricomincia e le novaresi (nella foto Oleggio e Borgomanero) fanno progetti di inserimento in alta classifica

IL «PAESANITO»

CASALBELTRAME. E' la serata finale del «Paesanito», il tradizionale torneo di calcetto di inizio anno, che si svolge al palasport di Casalbeltrame. All'atto conclusivo della manifestazione sono giunte quattro squadre: Impresa edile Ingrassia, Nova Pan Lumellogno, Alfa Romeo e Be.Rec. Recetto. Alle 21 disputerà la finale di consolazione, a seguire la sfida che assegnerà il trofeo. La squadra da battere è proprio la Nova Pan Lumellogno che ha realizzato un fantastico tris nelle ultime edizioni e adesso punta al poker. Ricordiamo l'albo d'oro del «Paesanito»: Casalbeltrame ('83), Ristorante Peter Biandrate ('85), Sillavengo ('86), Afrodite Ghemme ('87), Farese ('88), Bat.Log. Piemonte ('89), Casergherzi ('90), Lloyd Adriatico ('91), Cus Novara ('92), Elettrogal ('93), Nova Pan ('94, '95, '96). [m. p.]

Torneo di Promozione

Ripresa all'insegna delle ossolane

NOVARA. Anche per il campionato di Promozione va... finite. E domani si riattacca la prima del girone di ritorno. L'andata ha visto il dominio delle ossolane, che però negli ultimissimi turni hanno perso colpi importanti lasciando in pratica allo scoperto le sole Gravellona e Virtus Villa. Tra le due si è inserito autorità il Barengo di Olivotto. Sono queste, al momento, le più titolate, anche se qualche chance va ancora concessa alla matricola Cannobiese e soprattutto al Cerano. La «pupilla» del presidente Farinelli, che alla decima giornata aveva assunto Pusineri come nuovo allenatore, ha infatti totalizzato, nelle ultime 6 partite, 18 punti sui 21 disponibili: in pratica 5 vittorie e un pareggio (a Cannobio). E' vero che il ritardo resta di 6 punti dalla capolista Gravellona, però non siamo che a metà del cammino.

Il presidente della Cristinese Teresio Valloggia

Intanto si riparte con un big match, Gravellona-Villa, dove a rischiare sono solo i ragazzi di Pirazzi che in caso di sconfitta slitterebbero ad un pesante ritardo di 8 punti. In questo confronto potrebbe approfittare il Barengo, impegnato in casa propria contro una Crevolese che, partita alla grande, si è poi ridimensionata.

Le gare in programma: Barengo-Crevolese, Cannobiese-Gattinara, Cerano-Cristinese, Cureggio-Romentinese, Gravellona-Villa, Juve Domo-Momo, Recetto-HMArona, Vignale-Valsessera.

Incuriosisce il confronto tra Recetto ed Arona. La squadra di Roberto Tribolo, promossa, aveva espugnato Arona alla prima giornata: poi non ha più vinto una sola partita ed ora è ultimissima con soli 6 punti e distacco di 7 dal Momo, penultimo. [s. bot.]

Novara, si vota anche vertice Fidal

L'atletica premia le sue promesse

NOVARA. L'atletica premia i suoi giovani più promettenti. Oggi l'assemblea delle società delle due province eleggerà il nuovo presidente e i consiglieri della Fidal. Precede la votazione, la consegna di riconoscimenti a sette giovani atleti che si sono distinti nel '96, una società sportiva, un dirigente e un giudice di gara. La «Festa provinciale dell'atletica leggera» s'inizia alle 15,30 nel salone del Coni in corso della Vittoria.

Questa volta l'assemblea federale ha scelto di puntare sui giovani: è la prima edizione in cui i premiati sono tutti ragazzi. Eccoli. L'atleta di maggior spicco è Sonia Orlando, 17 anni di Cameri, gareggia nell'Atletica Bellinzago come saltatrice nel lungo e nel triplo. L'anno ha conquistato il titolo di vice-campionessa italiana Allieve e ha vestito la maglia azzurra.

Tre premiati sono velocisti. Sono: Daphne Metelli ("cugina d'arte" di Sonia), di 16 anni di Cameri, anche lei in forza all'Atletica Bellinzago è arrivata quinta agli Italiani Allieve nei 100 metri; Alessandra Patrizi, di 15, ex campionessa regionale Cadette, gareggia per la Libertas Novara dove corre negli metri; Gianluca Varini, di 17, di Turbigo, velocista dell'Atletica Mercurio.

L'elenco dei premiati si chiude con il domese Carlo Folino, 15 anni, Cadetto nel getto del peso, campione regionale nel di Andrea Barcellini, di 15, di Santo Stefano Borgomanero, e Gabriele Pellanda, di 16, della Caddese, specialista nella corsa in montagna.

«Abbiamo scelto - commenta il presidente provinciale Vittorio Pernechele - di promuovere il settore giovanile. Anche questa idea rientra nelle attività studiate per rilanciare l'atletica tra i ragazzi».

Viene premiato, poi, il Gs Genzianella di Ceppo Morelli che festeggia i trent'anni di affiliazione alla Fidal. Tra i dirigenti il riconoscimento va a Graziano Biancossi, della Cistella di Crodo uno dei principali fautori del nascente Comitato del Verbano Cusio Ossola. Il giudice premiato è Luciano Valdambrini. Quindi le elezioni dei vertici Fidal. E' praticamente certa la riconferma di Vittorio Pernechele, unico candidato alla presidenza del prossimo quadriennio. [b. c.]

L'atleta Sonia Orlando di Cameri

Il calendario

Le tre gare del weekend

NOVARA. Domani la città corre nella «Mezza maratona di San Gaudenzio». L'organizza, per il secondo anno consecutivo, la Uisp che ha ottenuto il patrocinio del Comune di Novara. Il ritrovo è fissato alle 9 in piazza Martiri da dove alle 10 verrà dato via. Il percorso è lungo 21 chilometri e si snoda dal centro città sino alle frazioni e a garbagna. L'iscrizione costa dodici mila lire: a tutti i partecipanti viene consegnato zaino ricordo. I primi classificati della graduatoria maschile e femminile vincono una settimana bianca a Folcade.

Sempre domani, saranno impegnati su due fronti, invece, i big della «Cover». Panotta, Frangi e Bernardini disputeranno il Cross internazionale di Villa Lagarina, in provincia di Trento. Curioni e Caimmi saranno in gara a Monfalcone. Dalle indicazioni delle due gare la «Cover» sceglierà quindi la formazione che parteciperà al campionato italiano di società, in calendario domenica prossima a Ferrara. [r. s.]

Per un immediato realizzo di pochi esemplari di Kirman R.

UN PICCOLO ACQUISTO

Qualità Kirman R. extra fine - misura c.a. 250 x 150 provenienza Persia - Disegno medaglione e 4 cantonali - colori blu, azzurro, avorio.

All'imbattibile prezzo di L. **890.000**

M. C.

UN GRANDE REGALO

Caleb - misura ca. 150 x 100

Telefonando allo

0323 53.399

potrai visionarli direttamente a casa tua

senza impegno

PAGAMENTI ANCHE RATEALI

aperto domenica pomeriggio

VERBANIA INTRA - Via San Vittore 147 *(vicino piazza Cavour)*

A GRANDE RICHIESTA UN NUOVO WEEK-END PER PROVARE LE NUOVE ALFA 145 E ALFA 146.

Cuore Sportivo

ALFA ROMEO

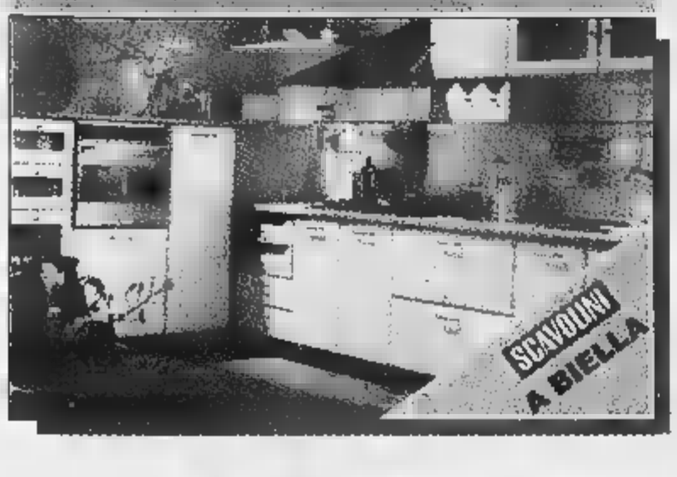
SABATO 18 E DOMENICA 19 PRESSO TUTTI I CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

ALFA ROMEO, RINGRAZIANDO IL GRANDE PUBBLICO CHE SABATO E DOMENICA SCORSA HA ACCOLTO LE NUOVE ALFA 145 E ALFA 146, RINNOVA L'APPUNTAMENTO PRESSO I CONCESSIONARI PER OFFRIRE A TUTTI LA POSSIBILITÀ DI PROVARE LA POTENZA DEI NUOVI MOTORI TWIN SPARK SEDICI VALVOLE: UNA TECNOLOGIA ESCLUSIVA DISPONIBILE SULLA GAMMA ALFA 145 E ALFA 146 A FIANCO DEL RAFFINATO 2.0 TS 16V (150 CV) E DEL GENEROSO TD 90 CV, NUOVI MOTORI CON POTENZE AI VERTICI DELLE RISPETTIVE CATEGORIE: 1.6 103 CV, 1.6 120 CV E 2.0 140 CV IN PURO STILE ALFA ROMEO, PER UNA GUIDA SEMPRE NEL PIENO CONTROLLO E PER RENDERE SEMPRE PIÙ UNICA L'ESPERIENZA DI GUIDARE ALFA 145 E ALFA 146. NUOVI INTERNI ANCORA PIÙ ERGONOMICI E PERSONALI ESALTANO AL VERTICE NELLA TECNOLOGIA E NELLO STILE: DISTINGUERSI È NORMALE QUANDO CI SI CHIAMA ALFA ROMEO

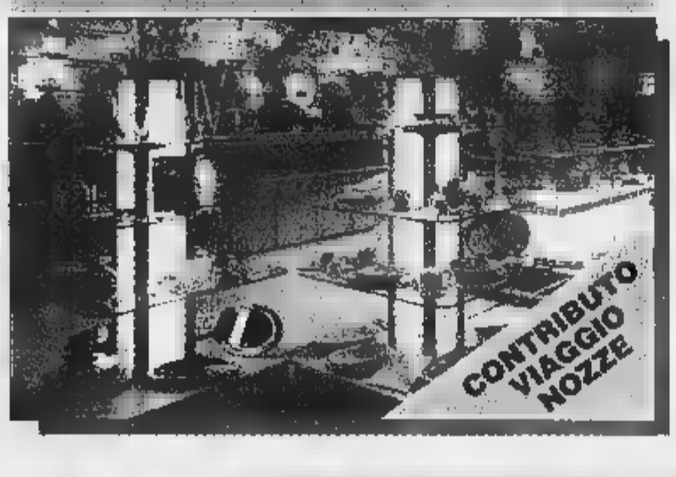
INTERNET http://www.alfaromeo.com Personous e 145-146TWIN Alfa Romeo

da noi... SPOSARSI CONVIENE!!!

CUCINE COMPONIBILI



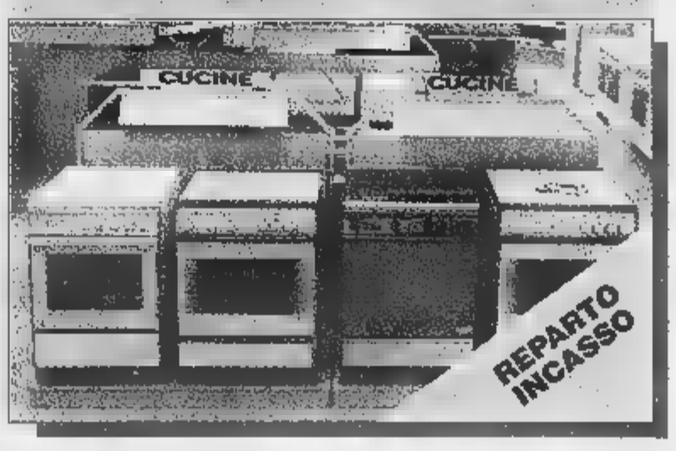
LISTE NOZZE - CASALINGHI



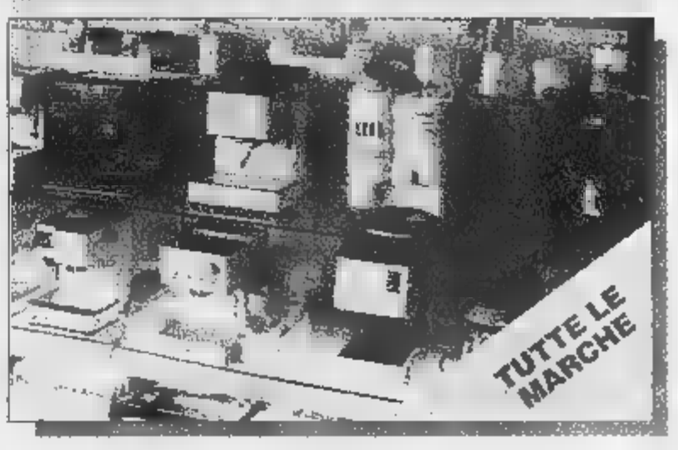
ILLUMINAZIONE

SALOTTI - ARREDAMENTI

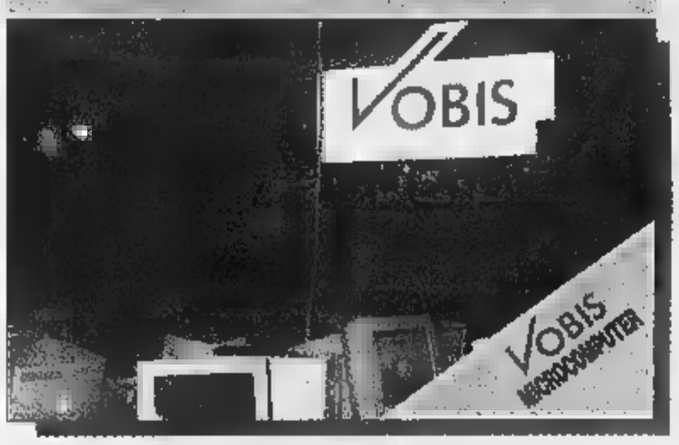
GRANDI ELETTRODOMESTICI



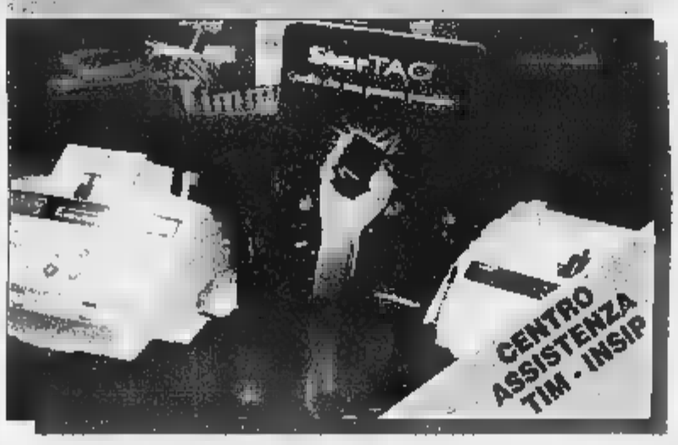
PICCOLI ELETTRODOMESTICI



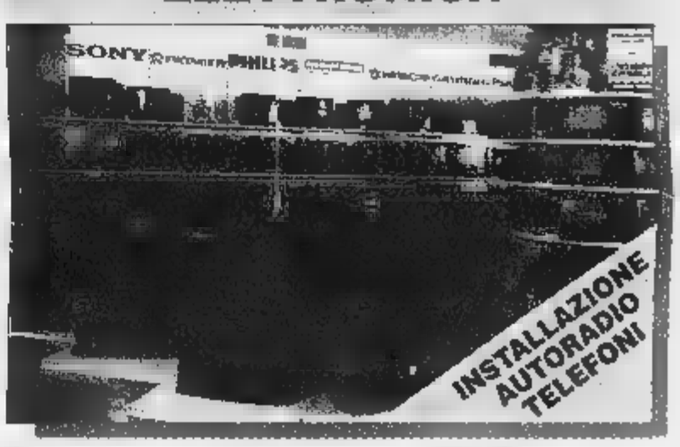
COMPUTER E ACCESSORI



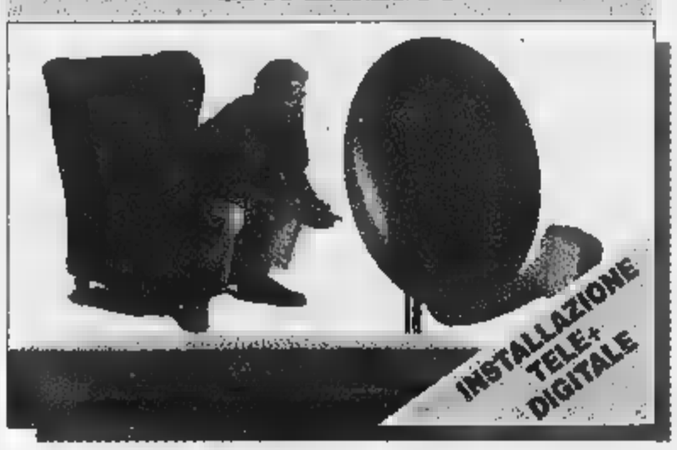
TELEFONIA E ACCESSORI



ELETTRONICA

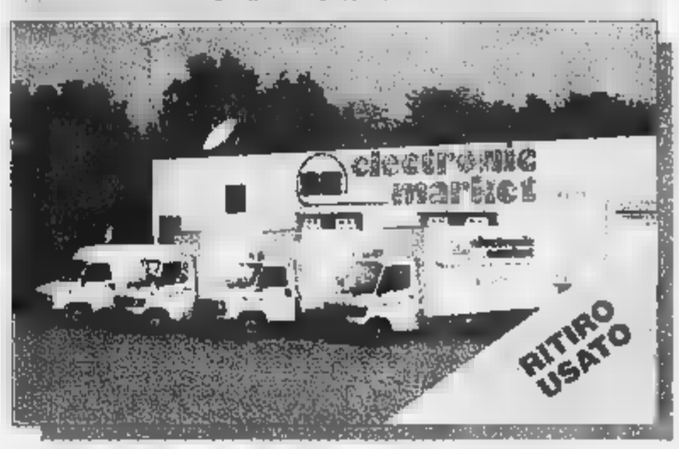


SATELLITI



ASSISTENZA

CONSEGNE



LISTE NOZZE

Favolosi regali a tutti gli sposi che compileranno la loro lista nozze presso i nostri negozi oppure un contributo Viaggio Nozze in una località a loro scelta*

*LEGGI REGOLAMENTO INTERNO

TIM Telecom Italia Mobile

insip TELECOM

VOBIS MICROCOMPUTER

GRUPPO electronic market

CENTRO ACQUISTI MASSERANO (VC) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.)
BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) •
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248

PAGAMENTI RATEALI

Finconsumo

20

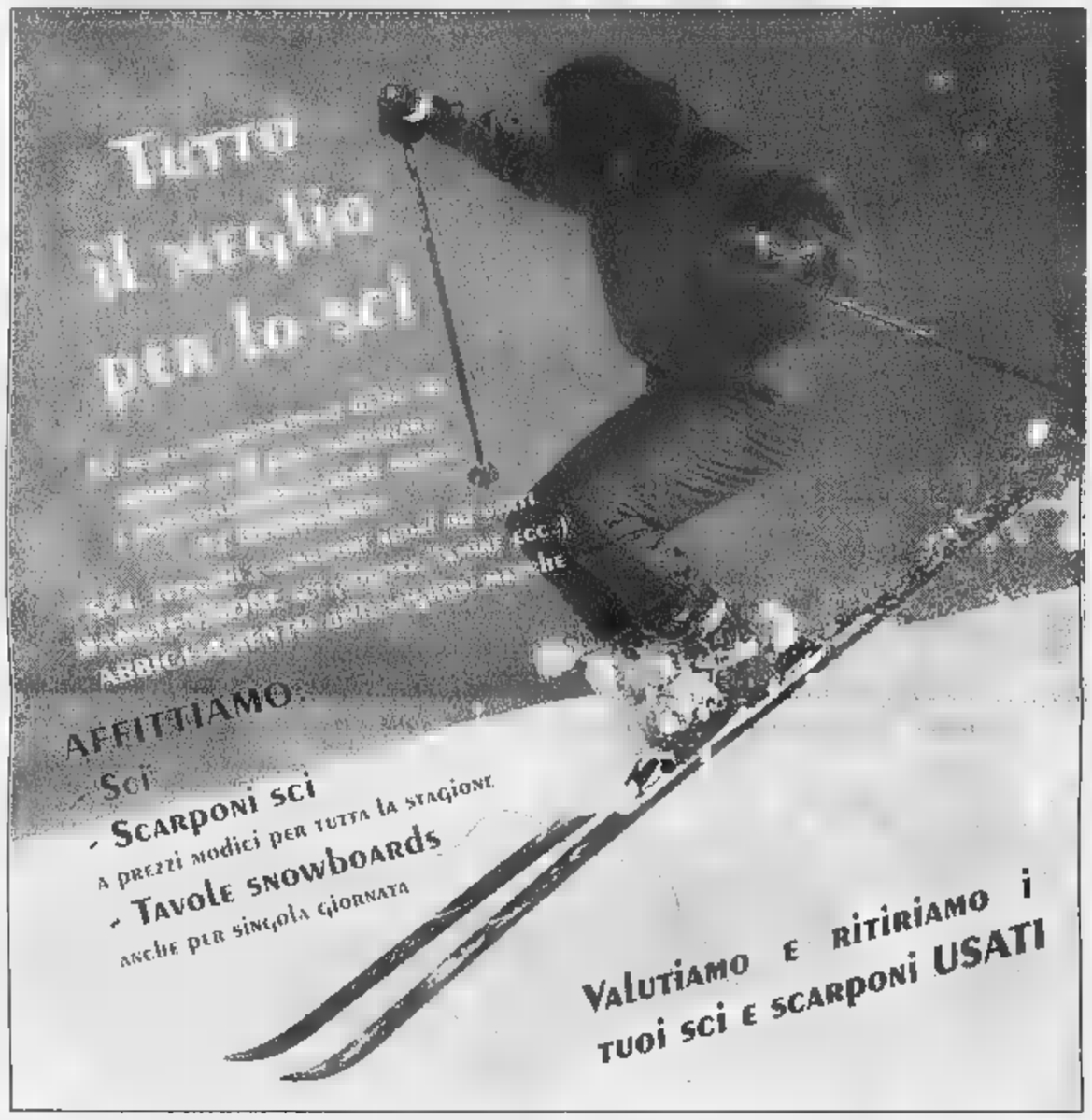
20 anni al servizio del cliente con serietà e professionalità

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.



SALDI GRANDIOSI

SALDI INCREDIBILI

EFF. COM. LEGGE 80 IL 2/1/97 DAL 7/1 AL 7/9

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 18 Gennaio 1997 vc 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Contributi per ristrutturare

«Buoni-casa» dalla Regione

TORINO. Importanti novità per i proprietari di alloggio. Nei comuni capoluogo ■ provincia e nelle sede delle comunità montane è possibile ritirare ■ bando ■ i moduli di domanda per i «buoni casa». La corsa per entrare nella graduatoria per l'assegnazione dei 22 miliardi di contributi regionali ■ fondo perduto per la ristrutturazione della prima ▬ si è iniziata. Con i soldi disponibili, infatti, sarà possibile assegnare circa 600 contributi. Per facilitare i cittadini è stato messo a disposizione anche un numero verde: 167/257211, già in funzione, dal lunedì a venerdì, dalle ■.15 alle 12.15.

Franco Maria Botta, assessore regionale all'Urbanistica, spiega: «E' inutile fare code, o dare l'assalto agli uffici: i moduli sono a disposizione fino al 15 aprile e fino a quella data c'è tempo per presentare le domande». Aggiunge: «La procedura per la formazione della graduatoria è automatica, ritirare e presentare per primi la domanda non offre vantaggi».

Ecco comunque un piccolo vademecum. Il contributo ■ decrescente in funzione del reddito e non dovrà essere restituito alla Regione: quaranta milioni per redditi fino a 25 milioni; trentacinque milioni per redditi fino a 30 milioni ■ trenta milioni per redditi fino a 50 milioni. Possono partecipare al bando tutti i cittadini italiani in possesso dei requisiti richiesti e gli stranieri residenti in Italia ▬ almeno ■ anni.

I soldi verranno ▬ solo per la ristrutturazione ■ ▬ alloggio e per l'acquisto di ▬ appartamento da ristrutturare in ▬ costruite prima del 1977. Si può presentare domanda anche nel caso i lavori siano già iniziati, ma ▬ ▬ ultimati.

Sono esclusi dal finanziamento tutti quelli che hanno un reddito superiore ai 50 milioni lordi. Spiegano i funzionari dell'assessorato: «Per il calcolo ▬ reddito si dovrà fare riferimento alla voce "imponibile" dei modelli 101, 201, 730 e 740. Dalla quella cifra dovrà essere detratta la quota di un milione per ogni figlio a carico. Per i redditi da lavoro dipendente si effettuerà un ulteriore abbattimento del 40 per cento».

In più è prevista anche una norma «antispeculazione»: chi otterrà il contributo dovrà vivere nell'alloggio per cinque anni e, in quel periodo, non potrà nè venderlo nè affittarlo.

I moduli e i bandi si possono trovare negli uffici regionali di via Garibaldi 2 a Torino dal lunedì al venerdì, dalle ■ alle 12; nei comuni capoluogo ■ provincia presso l'ufficio relazioni con il pubblico ■ nelle sedi delle comunità montane. Le domande devono solo essere inviate per posta entro il 15 aprile (fa fede il timbro postale) devono essere complete di firma autenticata, ▬ da bollo da 20 mila lire e certificato di stato di famiglia del richiedente.

Una quota del ▬ per cento del finanziamento ■ riservata alle coppie giovani che intendono sposarsi, entrambi devono essere nati dopo il 31 dicembre 1960. In più sono previsti punteggi preferenziali per i portatori di handicap e per gli alloggi siti in comunità montane o nei centri storici.

Maurizio Tropeano

L'episodio nel Vercellese. Le «vittime» hanno 15 e 17 anni

Molestie dopo l'autostop

Denunciato torinese che avrebbe tentato palpeggiamenti intimi su due ragazzini a cui aveva dato un passaggio. Trovate anche droga ■ una frusta

VERCELLI. Due giovani autostoppisti lo accusano di inequivocabili molestie sessuali, ripetuti tentativi di palpeggiamenti intimi in auto. E i carabinieri lo hanno denunciato per atti di ■bidine, possesso di droga e porto ■ arma impropria perchè nella vettura hanno trovato alcuni grammi di hashish, un frustino «nerbo di bue» e una pistola giocattolo.

Protagonista della vicenda Raffaele Ferrara, 45 anni, abitante a Venaria (Torino). Al volante della sua Volkswagen Golf bianca - più tardi sarà proprio il modello della vettura a mettere i carabinieri sulle tracce del presunto maniaco - l'altra mattina l'uomo è alla periferia di Chivasso. Sul ciglio della strada i due giovani (uno ha 15 anni, l'altro ▬ ha appena compiuti 17) fanno l'autostop per tornare a casa, in un paese della provincia di Vercelli quasi al confine con ■ Torinese.

La Golf accosta, i tre parlottano e alla fine ■ Ferrara decide di dare un passaggio ai ragazzini. Il viaggio (qualche chilometro, appena pochi minuti) non pare che riservi sorprese sgradite.

La situazione, almeno secondo il racconto fatto dai due giovani ■ carabinieri, sarebbe precipitata all'arrivo a destinazione. Quando i ragazzi stanno per scendere dall'auto l'atteggiamento di Raffaele Ferraro sarebbe improvvisamente cambiato: l'uomo avrebbe allungato le mani toccando loro i genitali. Gesti veloci, ma pare inequivocabili, così come ▬ rapidi i giovani ad allontanarsi e a correre dai carabinieri ai quali raccontano la loro brutta avventura.

Ai militari i due descrivono l'uomo e l'auto sul quale ▬ stati caricati. Basta poco perchè una pattuglia intercetti una Golf bianca che si sta allontanando dal paese con al volante un uomo che assomiglia moltissimo all'«identikit» fatto dai ragazzi.

Durante la perquisizione sono saltati fuori alcuni grammi di hashish e, nascosti nell'auto, un nerbo di bue (un manganello usato dagli allevatori di bestiame e fatto con tendini bovini essiccati e ritorti) e ▬ pistola giocattolo, perfetta imitazione ■ ▬ modello reale. Al termine degli interrogatori in caserma, il torinese è stato denunciato e rilasciato. **[f. co.]**

VIOLENZA

E' caccia al maniaco

Continuano le indagini per fermare il maniaco che aggredisce le pensionate. L'ultima violenza è stata consumata in un paese al confine tra il Vercellese e la provincia di Torino: vittima una donna di 80 anni. Gli altri episodi risalgono, invece, alla fine dello scorso anno: anche allora furono prese di mira due anziane, una delle quali, però, riuscì, miracolosamente, a sfuggire alla follia del ▬.

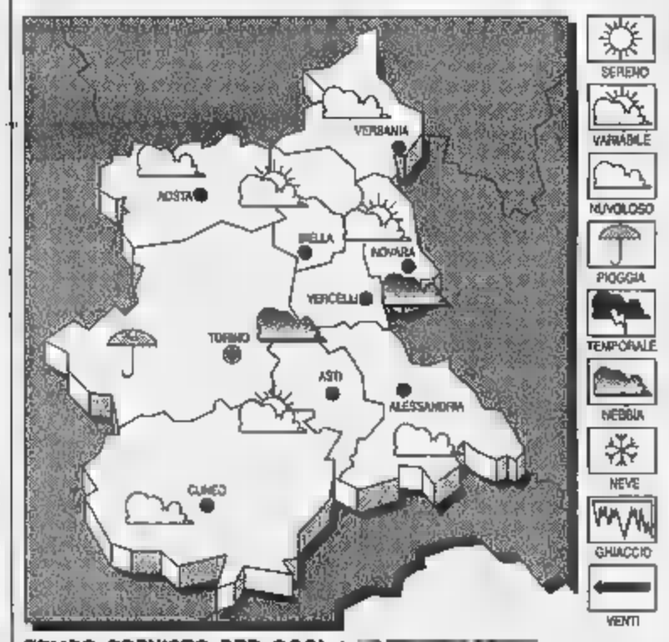
Anche se l'identità dell'uomo al momento resta sconosciuta, esistono alcune analogie nelle violenze che farebbero pensare ad un'unica persona: l'aggressore non ha più di 25-30 anni, agisce a volto parzialmente scoperto e colpisce di sera. Altro particolare: le vittime non avrebbero subito alcuna rapina. **[g. mo.]**

CAVALCAVIA E' POLEMICA

Lunghe code a Vercelli

Il popolo degli automobilisti è ancora in subbuglio: anche ieri, con il sottopasso chiuso, nella zona del cavalcavia c'erano code chilometriche. SERVIZIO A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con locali precipitazioni.

T ■ lieve aumento i valori minimi, stazionari i massimi.

VENTI. Deboli da Sud-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso ▬ precipitazioni sparse.

▬ ▬
▬ A ▬
Max: 7; min: 1; media: 3

▬ ▬ ▬
Max: 4; min: 0; media: 2

▬ ▬ ■ ▬
Torino 10,9; Aosta 4; Alessandria 4; Asti 6; Cuneo 4; Novara 6.

Primo incontro all'Uib per l'industria di Coggiola che attraversa una grave crisi

Lanificio Fila, in 56 rischiano il posto

Durante la riunione, durata due ore, i rappresentanti della proprietà confermano gli esuberi di personale. I sindacati lunedì in assemblea con i 142 dipendenti. Confronto decisivo il 7 febbraio

COGGIOLA. Primo incontro ieri all'Uib per la crisi del lanificio Fratelli Fila (che la scorsa settimana ha chiesto in Tribunale l'amministrazione controllata) tra i rappresentanti sindacali delle ▬ confederazioni e l'ufficio sindacale dell'Unione industriale. Dal confronto, ▬ annunciato già ■ precedenza dai titolari dello stabilimento, è emersa la conferma che, per garantire stabilità all'impresa, dovranno essere tagliati una sessantina di posti di lavoro.

Il vertice ■ ieri ■ servito soprattutto a fare il punto della situazione, ■ fornire una fotografia completa dell'azienda (che nulla ha a che vedere ▬ l'omonima holding biellese specializzata in abbigliamento e calzature sportive), del numero dei dipendenti attualmente in forza, e della sua posizione economica e produttiva. Le due ore di confronto ▬ così servite, ai portavoce del lanificio di Coggiola, per confermare l'intenzione di mettere a punto un piano di ristrutturazione del complesso. Il piano è già in fase di elaborazione.

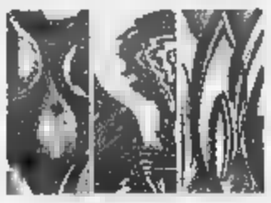
La Fila di Coggiola ha chiesto l'amministrazione controllata [MICHELETTI]

«Occorreranno un paio ■ mesi prima che tutto ▬ definito - spiega Vittorio Gamba della Cgil Filtea di Borgosesia -. Attualmente i dipendenti che lavorano negli uffici e nei reparti della Fila di Coggiola sono 142. Alla fine dell'anno ▬ una dozzina in più, ▬ molti, avvertito il momento ■ disagio attraversato dall'azienda, si sono mossi ed hanno trovato una sistemazione altrove. In questo caso ■i dovrà ricorrere alla mobilità o alla cassa integrazione per 56 persone. Questo è al momento il numero degli esuberi ma, in futuro, potrebbe calare ▬ ■ presentassero per alcuni nuove offerte di lavoro».

Prosegue il rappresentante della Cgil: «Avremo un incontro con le maestranze lunedì durante il quale cercheremo di capire la posizione ■ le necessità dei lavoratori. Poi, il 7 febbraio, andremo al confronto con la proprietà. Per quella data, l'azienda avrà pronto il suo piano di ristrutturazione e potremo iniziare una trattativa su basi concrete. Nel frattempo il tribunale definirà la procedura di amministrazione controllata del lanificio: sarà nominato un commissario ■ verranno valutate tutte le ipotesi possibili, dalla ripresa alla cessione. Si tratta di un marchio e di uno stabilimento prestigioso ed è quindi intenzione di tutti tutelarlo». **[p. g.]**

13 gennaio - 7 marzo
LE GRANDI OCCASIONI
Liabel®
Biella - Via Padre Giuseppe Greggio, ■
Prezzi davvero irripetibili sui modelli Blu Store, la linea sportiva American Place, le tute e le felpe Babycresci, la maglieria esterna e la pigiameria Liabel.
Non perdere l'occasione!!!
Fino al 7 ▬ (escluso domenica ■ lunedì mattina), al ▬ Liabel, troverai, ▬ i giorni, le migliori occasioni dell'anno.
Orario: 9 / 12 • 14 / 18.50
Per informazioni telefonare allo 015/8487.426

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43 Santhià
IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio e sera
DOMENICA ▬A: solo ▬ ▬ L. 15.000 dame omaggio
cena + ballo L. 20.000 tutto compreso
SABATO 25/1 ORE 21 ▬
PAOLO CELLA
E LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI
MAL
▬ 18/1 ORE 21
ORCHESTRA
MONICA PASTOR
DOMENICA 19/1
POM. e SERA ORCHESTRA
ELENA e ▬
GIOVEDI' 23/1 ORE 21
ORCHESTRA
RONNY
▬ 25/1 ORE ■
▬CHESTRA
PAOLO CELLA
con ▬
Santhià - Autostrada TO-MI

A.A.S.M. VERCELLI
Azienda Autonoma dei Servizi Municipalizzati

ORARIO CONTINUATO
di apertura degli sportelli al pubblico
TUTTI I LUNEDI'
dalle ▬ alle 16.00
dal martedì al venerdì: 8.00-12.30 / 14.30-16.00
Per segnalazione guasti ■ informazioni sulla stipula dei contratti rivolgersi al
NUMERO VERDE 167 - 237694
AASM, corso Palestro, 121 - 13100 Vercelli. Tel: 0161-256200

Ieri in tilt il traffico verso i quartieri dell'Isola e del Canadà

Il cavalcavia? Un incubo

Gli automobilisti chiedono semafori «intelligenti» e un vigile che regoli la viabilità. Da lunedì riapre il sottopasso e la situazione dovrebbe migliorare

VERCELLI. Ancora ■ venerdì nero per gli automobilisti che hanno osato avventurarsi all'Isola ■ al Canadà. Già alle 16, ora non certo di punta, per andare dalla stazione alle scuole elementari «Carducci» in via Trento occorreva munirsi ■ pazienza: trentadue minuti cronometrati, con code ininterrotte tra ■ semaforo e l'altro.

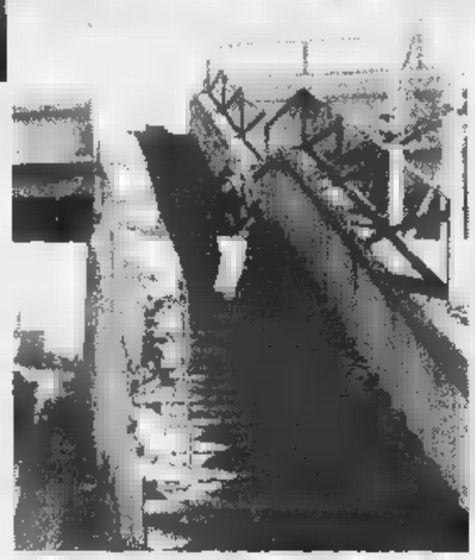
Un'ora dopo il collasso: la gente, che uscita dai posti di lavoro ha cercato di riguadagnare la propria casa, ha dovuto affrontare avventure che avrebbero distrutto anche il piccolo extraterrestre di Spielberg. Ed ad un certo punto il traffico è andato in tilt e l'ingorgo è diventato un serpente che si mangiava la coda, allungato senza vergogna da corso Italia su su ben oltre il famigerato cavalcavia.

Perchè una città piuttosto tranquilla si è messa ■ far concorrenza agli imbottigliamenti di Milano o Roma? Gli automobilisti (che ■ sfogano telefonando in redazione) snocciolano cause e concause della paralisi della viabilità. Al primo posto, com'è ovvio, mettono la chiusura (prolungata fino a lunedì alle 8) del sottopasso dell'Isola.

«Ma - dicono - non dipende solo dai lavori ■ corso». E aggiungono con ironia: «Chi ha regolato i semafori tra il Cavalcavia e corso Randaccio dovrebbe essere obbligato ■ passare di lì almeno cinque o sei volte al giorno, ■■■ capita a chi abita al Canadà e all'Isola ■ va a lavorare a Biella».

Il popolo in auto chiede infine che almeno un vigile salga il «colle» per aiutare a sciogliere i nodi del traffico. In effetti ieri, alle 16,30, in corso Randaccio c'era un civich, ma solo ■■■ «osservatore». Alle 16,38 se n'è andato senza aver usato nè paletta ■■ fischietto.

Intanto le polemiche investono anche lo stato del cavalcavia appena rifatto: i marciapiedi sono sporchi e ghiacciati, le scale che scendono al Belvedere sono vecchie e fatiscenti proprio come prima. **[d. b.]**



Vetture ■ coda sul cavalcavia: almeno nelle ore ■ punta gli automobilisti chiedono l'intervento di un vigile. Guai anche per i pedoni: le scale appena rifatte lasciano decisamente a desiderare

Un nuovo sistema informatico all'Anagrafe

Popolazione in calo 48.376 i residenti

VERCELLI. In attesa del nuovo sistema informatico, gli Uffici dell'Anagrafe comunale regalano le cifre aggiornate sulla popolazione residente. E i dati confermano il calo costante degli abitanti di Vercelli: 48.376 al 31 dicembre del '96 contro i 48.531 del 31 dicembre dell'anno precedente. Predomina, anche nel numero dei nuovi nati in città, la popolazione femminile e ■ ■■■ più «prolifico» ■ assoluto per l'ospedale Sant'Andrea è stato il freddo gennaio. E' l'Ufficio di Stato civile a segnalare il numero dei fiocchi azzurri e ■■■ del primo mese del '96: 64, ma buona parte di loro non risulta poi tra i residenti ■ Vercelli.

La popolazione invecchia ■ la mortalità continua ■ doppiare, ■■■ numeri, le statistiche dei nuovi nati. Rispetto al '95, l'anno che si è appena concluso registra anche una forte contrazione dei matrimoni, soprattutto religiosi (103 fiori d'arancio nel '96 contro i 130 dei dodici mesi precedenti). E ■■ resta stabile il numero di chi sceglie di lasciare la città, aumenta invece ■■ il numero di coloro che pensano a Vercelli come nuova residenza: nel '96 gli «immigrati» da altri Comuni italiani sono stati 1038, gli stranieri invece 240 (per raggiungere il totale della tabella bisogna aggiungere ■■ 16 unità, persone irreperibili al censimento precedente ■ sfuggite a registrazioni anagrafiche). Una curiosità: tra i residenti «immigrati» ■ molto maggiore il numero degli uomini.

I tabulati offerti dall'Anagrafe, oggi ancora costo di qualche ricerca, con la trasformazione ■■ sistema informatico ■ potranno invece ottenere immediatamente. A fine mese, infatti, per gli Uffici Anagrafe, Elettorale ■ Leva ■ Palazzo di città inizierà il passaggio tecnico dal vecchio al nuovo sistema su computer. In alcune settimane l'operazione dovrebbe essere completata ed allora potrà partire anche il «Certimat», cioè la distribuzione automatica dei certificati. Poco prima dell'avvio del servizio, il Comune consegnerà ai capifamiglia la tes■■ magnetica che consentirà l'utilizzo del «Certimat».

Il nuovo sistema informatico permetterà al Comune anche di aderire a due progetti in rete, forse i primi di una serie: «Integra», che consentirà un'interconnessione tra le anagrafi, con la trasmissione telematica dei dati agli Enti centrali, e «Istatel», per la trasmissione alla sede centrale dell'Istat di tutte le statistiche mensili ed annuali del Comune. Oltre alla trasmissione dei dati in tempo reale, Vercelli potrà accedere direttamente ai dati statistici demografici ■ tutti i Comuni italiani. **[r. m.]**

La popolazione di Vercelli

	1996	1995	SALDO
RESIDENTI (AL 31/12)	48.376	48.531	- 155
MASCHI	22.950	23.015	- 65
FEMMINE	25.516	25.655	- 139
NATI	326	355	- 29
MORTI	616	676	- 60
DIFF. MORTI/NATI	290	321	- ■
EMIGRATI	1.159	1.147	12
IMMIGRATI	1.294	1.106	188
MATRIMONI CIVILI	55	60	- 5
MATRIMONI RELIGIOSI	103	130	- 27

Il caso del conto da 100 mila lire: la parola all'autista beffato

A Biella in taxi senza pagare E' denuncia per il passeggero

VERCELLI. «Altro che pagato ■ rate. Io da quel cliente non ho avuto un soldo, e mi deve ancora 100 mila lire per un viaggio a Biella». Parola di Franco Bolla, 54 anni, ■ tassista vercellese che ■ 13 dicembre fu costretto a chiamare la polizia per domare un passeggero difficile. L'operazione, però, non è riuscita: «Quell'uomo disse che mi avrebbe spedito i soldi a casa - spiega Bolla -: ■■■ finora non li ho ricevuti. Così ho dovuto denunciarlo in Questura».

La testimonianza di Bolla, che ieri s'è rivolto alla *Stampa*, dovrebbe chiudere una lunga serie di equivoci, nata da ■■■ lettera dei tassisti ■ Biella e chiariti in parte dalla controlettera di un noleggiatore di Santhià, che s'è sentito chiamato in causa a sproposito. Ieri abbiamo dato la parola a quest'ultimo (Michelangelo Bellotti). Oggi tocca al diretto interessato, che racconta la sua disavventura mostrando una copia della denuncia alla polizia.

Partiamo dai fatti. I clienti erano due ■ non uno: «Il primo ■■■ doveva andare a Santhià, al casello dell'autostrada: mi chiese quanto sarebbe costato, e gli risposi che faceva 55 mila». L'auto di Bolla parte da Vercelli, e a Santhià scarica il primo passeggero. Il secondo, Stefano Ponzini, 25 anni, di Como, chiede ■ proseguire fino a Biella (quel giorno c'era sciope■ dei treni).

«Il ragazzo - aggiunge Bolla -, mi ha detto che avrebbe pagato lui l'intero conto. Quando siamo arrivati a Biella, il tassametro segnava 103 mila lire. Io ho detto: "Me ne dia solo 100". Ma l'altro mi ha risposto che sarebbe «scappato». Detto e fatto: Ponzini corre via, il tassista chiama la Questura e mezz'ora dopo riesce a rintracciare ■ giovane: «Era in stazione, dove forse aveva un appuntamento».

Gli agenti chiedono la carta d'identità a Ponzini, e tentano di ricomporre la lite. Bolla si vede offrire 50 mila lire: «Ma poi quel ragazzo ha cambiato idea: non ha pagato neppure ■ metà del conto». La trasferta ■ Biella si conclude con una promessa: «Le mando i soldi a casa». Il ■ dicembre, Bolla è andato in Questura a Vercelli, e ha dettato a un vice-ispettore: «A tutt'oggi non ho ricevuto il pagamento del servizio pattuito, e chiedo la punizione penale del soggetto». Cioè di Stefano Ponzini, che è stato denunciato per «insolvenza fraudolenta».

Bolla è ancora furioso: «Bel cliente ho trovato. Più che contestare la cifra, quello è fuggito di corsa, e ho dovuto inseguirlo per mezza Biella». Anche Michelangelo Bellotti, ■ noleggiatore di Santhià che ha scritto al giornale per smentire i tassisti biellesi (e per chiamarsi fuori dalla vicenda) aveva dato manforte al collega vercellese: «La tariffa è giusta». Conclude Bolla: «Per questa vicenda, fra l'altro, sono pure stato criticato da altri autisti: pensavano che il viaggio fosse cominciato a Santhià, e che io avessi "sconfinato" f■■■ zona. Invece ho caricato i due clienti ■ Vercelli, davanti alla stazione. Erano le 20 del 13 dicembre». **[g. bu.]**

Il 30 apre il nuovo ritrovo per anziani

Nel ricordo di Salvai il centro ai «Tre re»

VERCELLI. Gli anziani di «via Stara» traslocano grazie all'impegno del Comune che ha messo ■ loro disposizione una sede più prestigiosa nel centro storico cittadino.

Da giovedì 30 quindi il nuovo punto d'incontro sarà il locale, ristrutturato di fresco, al primo piano degli ex «Tre re», in via Galileo Ferraris 15. L'inaugurazione avrà luogo alle 15,30 alla presenza del sindaco Gabriele Bagnasco, dell'assessore alle Politiche sociali, Mariapia Massa, ■ dell'ex senatore Ennio Baiardi, sindaco ai tempi dell'istituzione del primo centro cittadino per anziani.

Quello di via Stora, aperto nel 1981, è stato infatti il capofila ■ tutti i ritrovi vercellesi per la terza età.

Dicono all'assessorato alle Politiche culturali: «E' un modo per dire grazie agli assidui frequentatori della vecchia sede, che, nonostante qualche difficoltà, hanno garantito presenza e attività».

Il centro sarà intitolato ad Ercole Salvai, il primo «presidentissimo» di via Stara che ebbe il coraggio di farsi avanti e di chiedere al Comune una sede dove gli anziani potessero ritrovarsi per stare insieme, discutere, trascorrere il loro tempo libero. Sull'esempio del primo centro di Ercole Salvai, i punti d'incontro ■ sono moltiplicati, ed oggi sono 9, sparsi tra Vercelli, Larizzate e Brarola. ■ prossimamente, assicura■■ in Comune, verrà aperto il decimo nel rione Billiemme. **[d. b.]**

Ercole Salvai, cui ■ dedicato il Centro

Denunciati in 15 per incauto acquisto

Olio contraffatto negozianti nei guai

VERCELLI. Vendevano un comunissimo olio di semi ■ soia mischiati ■■■ qualche oliva ■ malamente colorato ■ verde, spacciandolo per «olio extravergine d'oliva» e realizzando iperbolici guadagni: la truffa è stata sventata dai carabinieri del «Nucleo antisofisticazioni» di Napoli che, al termine di un'indagine estesa all'intero territorio nazionale, hanno complessivamente denunciato all'autorità giudiziaria 131 persone delle quali 126 commercianti, quattro rappresentanti di commercio e il titolare dello stabilimento produttore.

Tra i commercianti indagati ne figurano una quindicina con negozio a Vercelli e provincia: ■■■ accusati «solo» di incauto acquisto perchè pare che i carabinieri abbiano accertato la lo■ buona fede; l'accusa a carico dei rappresentanti è quella ben più grave di ricettazione, mentre il titolare dello stabilimento è indagato per aver falsificato documenti amministrativi ■ contabili dell'azienda.

Dal comando del «Nas» partenopeo non filtrano ulteriori notizie di dettaglio. «Le indagini - ha semplicemente spiegato al telefono uno dei sottufficiali di servizio - erano state avviate proprio da Napoli dove, estendendo gli accertamenti, abbia■■■ individuato la fabbrica che produceva olii adulterati, prodotti con miscele di semi di ■■■ ed olive, che venivano venduti ■ commercializzati come "olio extravergine", così come era indicato sui contenitori che abbiamo posto ■■■ sequestro».

Le indagini dei militari si erano rafforzate anche in considerazione della scarsa produzione olearia dovuta alle avverse condizioni climatiche: questa situazione, a detta dei carabinieri, ■ particolarmente favorevole al perpetrarsi di frodi di questo tipo. Dopo aver localizzato la «centrale», i militari hanno esteso le indagini prima sul conto dei rappresentanti di commercio e, subito dopo, ai loro clienti. Le altre province interessate all'operazione sono quella di Mantova, Brescia, Verona e Rovigo. **[w. ca.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Divertente la gita ■■■ lo Sci-club»

Domenica scorsa ho partecipato assieme ad una quarantina di trinesi ad una delle gite sulla neve organizzata dallo Sci-club Trineve. Era il primo di sette appuntamenti ■ programma da qui al 6 di aprile. Vorrei esprimere i miei complimenti agli organizzatori per come, ogni ■■■ prevista, ■■ risultata soddisfacente. Domenica, per esempio, siamo stati a Bardonecchia. Una giornata splendida ■ ha fortunatamente accompagnato. Il viaggio in autobus è poi stata un'idea vincente. Si viaggia in compagnia, meno pensieri per i genitori, meno fatica per chi guida e, perchè no, ■■ po' più di risparmio. Soprattutto ■■■ giornalieri. Chi è infatti iscritto allo Sci-club ottiene notevoli facilitazioni. Per i più piccoli (e per i più grandi) c'è anche la possibilità di avere dei maestri a disposizione per imparare a ■■■■. A fine giornata sull'autobus ci è stata poi distribuita anche una merenda e da bere. Il prossimo appuntamento sarà domenica 26, destinazione Courmayeur.

Buon lavoro al club e a tutti i soci.

Alberto D'Adamo, Trino

Banconote al Casinò Alcune precisazioni

In riferimento all'articolo «Tronzano. Tenta di cambiare al Casinò 100 mila lire false», pubblicato sulla pagina di Vercelli-Biella de «La Stampa» di sabato 21-12-'96, la sottoscritta Elena Gasparetto, residente in Tronzano Vercellese, confida di poter dimostrare al pieno la propria buona fede avanti l'autorità competente ■ intende rettificare ■ tenore dell'articolo pubblicato riguardante la propria vicenda, precisando di essersi trovata in possesso delle due banconote in questione senza esserne minimamente consapevole, con ■ conseguenza di ■■■ aver potuto e voluto «cercato di rifilare...» alla cassiera alcuna banconota di cui le fosse ■■■ la falsità.

La presente iniziativa scaturisce dall'esigenza di fare chiarez■■ ■ ■ scongiurare l'insorgere di equivoci e dubbi sulla integrità morale della scrivente.

Elena Gasparetto, Tronzano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** ■■. (0161) 424.757; **Gattinara:** ■■. (0163) 832 600; **Santhià:** ■■. (0161) 92.91. **Trino:** tel. (0161) 801.465; ■■■ tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25 333; **Cavaglià:** ■■. (0161) 956.065; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

■■■■ **SOCCORSO**

■■■■ S.Andrea telefono (0161) ■■■■ ambul. telefono (0161) 217.000, ■■■■■■ telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; ■■■a: telefono (015) 350.33.13. **Servizio ■■■■■■■■ niaria** 167-311 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.601; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A ■■■■ ■■■ è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti ■■■■ e con chiamata ■■■ ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone 16, tel. 257.144.

■■■■ *Dr.sse Delfina Cristiani*, ■■ IV Novembre 32, tel. 770.057.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova ■■■ 143, tel. ■■.389.

A **Biella:** *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Role*, ■■■■ G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840. Orario turno principale delle farmacie: ■■ 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione ■ ricetta urgente.

Per gli altri Comuni ■■■ provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per ■ Libertà 22, tel. (015) 60.755.

Gragila: *Dr.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 83.168.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, ■■ Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.

Verrès: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. (0163) 51.160.

Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. (015) 760.303.

■■■■ **Sesia:** *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, ■■. (0163) 850.206.

Veglio: *Dr.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, ■■. (015) 702.891.

Cossato: *Dr. Francesco Viano*, via Mazzini ■■ tel. (015) 93.519.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Samuele Leone, Simone Allara, Michele Dellacasa, Gabriele ■ Salvo, Eleonora Scottà, Oreste Motto Ros.

■■■■ Margherita ■■■■, 85 anni, pensionata; Luigina Moroni, 75 anni, pensionata; Maria Antonietta Negri, 55 anni, casalinga; Giobbe Boschetti, 86 anni, pensionato; Luciano Gaviglio, 73 anni, pensionato; Luciano Godio, 68 anni, pensionato; Catteri■■ Bartotti, ■■ anni, pensionata; Adriano Molla, 38 anni, pensionato; Rosa Marotta, ■■ anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Francesca Fazzari.

MORTI. Ida Liviero, 84 anni, pensionata; Alessandro Orso, 89 anni, pensionato.

■■■■■■**MI.** Federico Sella, ■■ anni, studente, con Debora Fontanini, 28 anni, borsista.

SORDEVOLO

MORTI. Francesca Neiretti, 81 anni, pensionata; Giorgio Cerutti, 56 anni, impiegato.

CANDELO

NATI. Marco Pivotto, Eleonora Fer■■■.

■■■■ Lino Ceruti, 67 anni, pensionato.

■■■■■■

MORTI. Leandro Ricardi, ■■ anni, pensionato. **[p. g.]**

GLI APPUNTAMENTI

FAMIJA

La collettiva in via Vallotti

S'inaugura oggi, alla Famija Varsleisa, in via Vallotti 32 a Vercelli, la collettiva di pittura e scultura «Arte in Famija». La vernice è alle 17,30. La rassegna si divide in due parti: nella prima, da oggi al 26, sono esposte opere di Ariena, Arini, Arposio, Badino, Bersano, Bitetto, Bosso, Bossi, Buttazzo, Canè, Casazza, Corbelletti, Crepaldi, Cristina, De Bianchi, ■■■■, Doimo, Fabiano, Finotello, Giani, Guilla, Koczorowska, Laurenti, Lovisetti, Montagnini, Mattiuzzi, Negretto, Nigro, Novella, Padovan, Rosetta, Savio, Trentarossi.

CONVEGNO

Il riso italiano ■ C.A.T.A.

Il C.A.T.A. di Trino, per lunedì alle 9,30, nel salone di Santa Marta ■■ Asigliano, ha organizzato il convegno «Il riso italiano condannato dal regime del libero scambio. Iniziative da intraprendere». Relatori il ■■■■■■ bile cerealicolo della Coldiretti Claudio Rubini ■■ Antonio Finassi, ricercatore del C.N.R. ■■ bato 25, alle 9,30, si terrà un altro convegno ■ tematica agricola, nella sala del Consiglio comunale a Buronzo. In quell'occasione Pietro Piccarolo, docente ■ meccanica agraria all'Università di Torino, parlerà sulle possibilità ■ riduzione dei costi ■ produzione correlate all'utilizzo dei macchinari.

■■■■

Salvatore Vella ■ «No Smoking»

Continua la mostra di Salvatore Vella al bar «No Smoking» ■ largo Brigata Cagliari a Vercelli. Tecnica surrealista in lavori ad olio su tela. Vella ha esposto in altre occasioni con personali e collettive nell'area lombarda.

EDITORIA

Alla biblioteca di Trino

«Un emigrato politico del Ventuno» è il titolo del libro ■ G.B.Testa e L.Sylos che verrà presentato alle 10,30 di domani alla Biblioteca civica «Favorino Brunod» di Trino. Relatori saranno Franco Crosio e Ester De Fort, docente di Storia risorgimentale all'Università di Vercelli. **[g.bar.]**

Domani a Borgosesia il via al lungo ciclo di festeggiamenti allegorici

La «busecca» apre il Carnevale

In piazza saranno cucinate 8 mila razioni

Carnevale al via. Domani, il Peru riceverà dal sindaco Corrado Rotti le chiavi della città inaugurando così il suo «regno» che si protrarrà per quasi un [illegible] domani [illegible] anche il giorno della «busecca», il tradizionale minestrone [illegible] trippa che viene cotto nei pentoloni in piazza Mazzini [illegible] poi distribuito.

Due appuntamenti classici aprono l'edizione 1997 del Carnevale di Borgosesia. Come consuetudine la maschera cittadina (impersonata per la quinta volta da Andrea Petrarca) arriverà da una delle frazioni: quest'anno la scelta [illegible] caduta sulla Guardella, regno di Patàc e Ghitina.

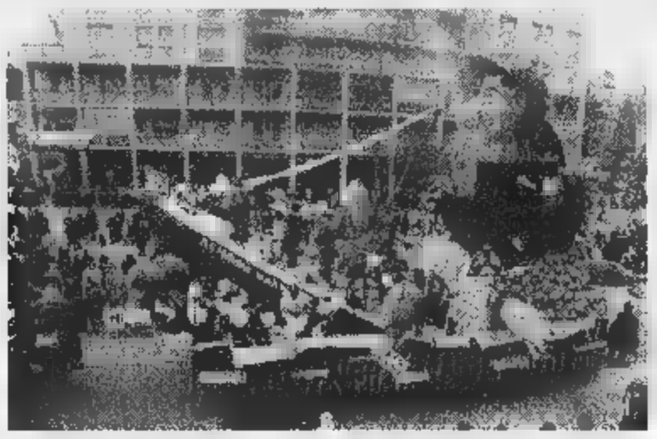
La cerimonia di consegna delle chiavi sarà anche la prima uscita ufficiale di Lucia Cheso, la studentessa universitaria (che proprio domani compie 25 anni) all'esordio nei panni della consorte del Peru, la Gin Fiammà. L'arrivo del Peru consentirà di avviare la distribuzione della «busecca»: ne saranno preparate più di ottomila razioni. Al termine, nel Centro pro loco di via Sesone si riuniranno maschere, autorità e cittadini per il tradizionale pranzo di apertura del Carnevale. Ospite musicale sarà la Big band di Gianni Dosio.

Il Carnevale entrerà poi nel vivo con molteplici manifestazioni, avviandosi verso un traguardo storico: quello dei 110 anni di sfilate. I corsi mascherati saranno tre, con ingresso gratuito: cinque i carri allegorici che si contenderanno l'ambito Palio dei rioni, quattro le maschere a piedi, oltre a bande musicali, majorettes, gruppi folcloristici, per un totale di oltre trenta gruppi.

Il Carnevale '97 presenta poi una novità assoluta. Domenica prossima sarà inaugurato il «Palamagunella», che ospiterà per dieci giorni una serie di spettacoli. La struttura sarà posizionata nella piazza del Mercato, a lato [illegible] viale Varallo. Anche al «Palamagunella» l'ingresso sarà gratuito con un programma che coinvolge intrattenimenti gastronomici, musica, balli, veglioni, sino all'elezione di Miss Carnevale.

A Santhià intanto continuano [illegible] tamburo battente «pule» e «congreghe». Oggi è in programma la «pula» della strada di Vettignè-Carisio con la compagnia dei valvolisti e la congrega del bar Monferrato. Domani è [illegible] programma la pula dla «gata verda» e la congrega avrà come base il bar Sociale.

Paolo Quadrelli



Dopo il via al Carnevale domenica 26 sfileranno i grandi carri [REOLON]

Varallo «consegna» le chiavi

Poi le maschere del Piemonte aprono il regno di Marcantonio

VARALLO. Sarà per domani, con inizio alle 14,30, la cerimonia della consegna delle chiavi della città da parte del sindaco Pierangelo Pitto a Marcantonio, [illegible] del Carnevale interpretato da Adolfo Pascariello, che con la sua sposa Cecca (la dolce Stefania Vasina) regnerà per tutto il periodo carnascialesco in quel di Varallo.

La corte di Re Marcantonio, per l'occasione, sarà formata da gruppi [illegible] maschere che arrivano da Vercelli, da Novara, da Chivasso e da tutti i piccoli centri della Valsesia. Tripudio di coloratissime danze sulla piazza [illegible] Vittorio, per questa festa popolare che avrà una parte dedicata anche ai bambini ai quali verranno riservati due «castelli» costruiti apposta per loro! E sfileranno, [illegible] da copione consolidato, anche i personaggi della banda Disney, da Topolino a Paperino, da Pippo a Biancaneve e i nani.

La parte curiosa del cerimoniale della consegna delle chiavi, consiste nel fatto che, per contraccambiare la fiducia concessagli dal sindaco, Marcantonio darà in omaggio al primo cittadino simbolici regali, sui quali [illegible]'è, naturalmente «top secret» [illegible] rigore: l'anno scorso [illegible] state consegnate al sindaco una bottiglia di buon senso ed un sacco di armonia.

Ad anticipare la gran parata di «Maschere in piazza» di domani pomeriggio a Varallo, oggi alle 18 si svolgerà il ballo dei bambini del rione Sebrej, mentre domani sera, sempre lo stesso rione, organizzerà al dancing Igloo di frazione Balangera un veglione mascherato.

Successivi appuntamenti del Carnevale varallese '97 sono previsti per sabato prossimo [illegible] la festa «Coriandoli d'argento» riservato agli anziani al teatro Civico, e una serata allo storico ristorante Italia per la caratteristica «Cena della pignatta», apoteosi gastronomica [illegible] base di riso [illegible] verze e bolliti misti. **[g. bar.]**

IN BREVE

CULTO

Questa sera l'arcivescovo ospite della chiesa metodista

Stasera alle 21, nella chiesa evangelica metodista di Vercelli, si terrà un incontro di riflessione [illegible] preghiera su un versetto [illegible] Matteo «Insegnaci a pregare». Il pastore Jonathan Torino farà gli onori di casa a padre Enrico Masseroni. E' la prima volta che un arcivescovo di Vercelli si [illegible] per pregare nella chiesa metodista. **[d. b.]**

MANIFESTAZIONI

Apre la «Fiera del cucciolo» nell'area di corso Bormida

Oggi e domani, nell'area di corso Bormida a Vercelli, aprirà i battenti la «Fiera del cucciolo». Sono in mostra 100 esemplari di cani (un box è riservato ai simpatici dalmata) e sarà riprodotta anche [illegible] mini-fattoria. Non mancheranno piccoli di elefante, lama, procioni [illegible] cavalli. Orario: 10-23. **[d. b.]**

DIBATTITI

I farmacisti discutono sulle droghe leggere

Oggi alle 17, in Seminario, l'U[illegible] cattolica farmacisti italiani di Vercelli organizza [illegible] tavola rotonda sul tema «Droghe leggere: problemi medici ed etici». **[d. b.]**

Da tutta Italia

A Carisio il raduno dei falconieri

CARISIO. Raduno nazionale dei falconieri, domani, nell'azienda faunistico venatoria di Luciano Volpato, nella frazione San Damiano: la manifestazione, alla quale forniscono supporto tecnico e logistico i «Ranger d'Europa», è [illegible] organizzata dal presidente dei falconieri italiani, il comasco Amedeo Arpa. Gli epigoni dell'imperatore Federico II, l'autore del mirabile trattato «De venandi cum avibus», arriveranno, oltre che dal Piemonte, dal Lazio, dal Friuli, dal Veneto e, soprattutto, dalla Lombardia.

[illegible] raduno è fissato per le 9,30 al casello di Carisio della «A 4» Torino-Milano, da dove si raggiungerà il terreno di gara, nella frazione di San Damiano.

Protagonisti saranno i predatori [illegible] i «falchi pellegrini» per il volo alto e gli «astori» per quello basso, con cani da ferma.

Quando il [illegible] «punta» il fagiano, il cacciatore leva il cappuccio al falco che raggiunge in volo la preda, abbattendola. Un raduno analogo si era già svolto lo scorso autunno. **[w. ca.]**

In appena otto ore è salito a «quota 6959»

Mondinelli vince anche l'Aconcagua

ALAGNA. Sulla vetta dell'Aconcagua [illegible] un secolo esatto dalla vittoriosa scalata di Matia Zurbriggen, «El conquistador» e soprattutto la conferma che Silvio Mondinelli, «Gnaru» per gli amici, [illegible] ormai entrato nell'élite dei grandi.

La guida di Alagna, componente del soccorso alpino della guardia di finanza [illegible] stanza nel centro [illegible] piedi del Monte Rosa, l'altro giorno [illegible] all'ossolano Fabio Jacchini ha piantato il tricolore sulla [illegible] dell'Aconcagua, il tetto delle Americhe con i suoi 6959 metri.

Un'impresa, quella dei due scalatori che fanno parte della spedizione italo-svizzera [illegible] Cai di Macugnaga e della valle di Saas Fee, che a dir poco ha [illegible] sensazionale. Partiti dal campo base nel pieno della notte [illegible] i due, come se fossero degli skyrunner, hanno raggiunto l'Aconcagua in appena otto ore, contro i tre giorni richiesti normalmente per l'ascensione.

E a filmare le varie fasi della spedizione sino al momento dell'attacco conclusivo, per conto della Rai, c'era Renato Andorno, il «valsesiano» di Ghemme.

Silvio Mondinelli ha compiuto un'altra grande impresa salendo sulla [illegible] del Monte Aconcagua in Argentina [illegible]

I due rientreranno in Italia a fine mese e già ad Alagna si annuncia una grande celebrazione per festeggiare «Gnarus». Uno scalatore che ha aggiunto l'Aconcagua nel suo personalissimo libro d'oro, ricco già di nomi celebri nel mondo dell'alpinismo [illegible] Manaslu (8156 metri di quota), Kanchenjunga (8596 metri), Mc Killey in Alaska, il Lotze (altro ottomila) e Shishan Paugma. **[r. syn.]**

Conclusi i lavori

Riaperta ieri la Borgosesia Guardella

BORGOSESIA. [illegible] riaperta da ieri la strada provinciale sulla sponda sinistra del torrente Sessera. Sono stati conclusi, infatti, gli interventi di posa in sicurezza del versante roccioso dal quale, nei primi giorni dell'anno, erano cadute alcune pietre che avevano reso necessaria la chiusura del tratto tra Borgosesia e la frazione Guardella.

I lavori, affidati dall'amministrazione provinciale alla ditta «Robichon», hanno riguardato la sistemazione e il consolidamento della parete (taglio degli alberi e pulizia del terreno) e la posa di una «rete armata» di contenimento.

Gli interventi hanno interessato un tratto di una cinquantina di metri [illegible] «fronte strada» per ventiquattro di altezza. Soddisfatti i sindaci dei Comuni interessati, Silvano Caccia di Guardabosone e Corrado Rotti di Borgosesia che avevano sollecitato una pronta riapertura della strada per eliminare i disagi per i cittadini di frazione Guardella. **[p. q.]**

FILI

Baruffa

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001

Filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

GRANDI OCCASIONI
dal 20 gennaio
al 7 marzo

ORARIO: 9,30-12,30/13,30-18,30
Giorno di chiusura: LUNEDI'

SOCIETA' di consulenza di INFORMATICA operante in Piemonte
RICERCA
per inserimento nel proprio [illegible].
1 [illegible]
a cui affidare le seguenti mansioni:
Marketing
Supporto alle vendite
I candidati ideali avranno un'età [illegible] i 25 [illegible] i 35 anni, una predisposizione al contatto interpersonale e al lavoro di gruppo.
Completeranno il profilo ideale una spiccata attitudine all'uso [illegible] telefono come strumento di lavoro [illegible] la capacità ad operare per obiettivi.
[illegible] candidato dovrà essere automunito.
Si offrono:
Corsi di formazione, assistenza [illegible] supporto aziendale;
Premi, incentivi e l'inserimento in un ambiente di lavoro dinamico [illegible] motivante.
Inviare curriculum a:
Publikompass 105 - 10100 Torino.

Industria me[illegible] produttrice di minuterie speciali per commessa (specializzata nello stampaggio [illegible] freddo) in forte espansione, *ricerca*
TECNICO COMMERCIALE
per il mercato nazionale.
La posizione è proposta a giovani con preparazione tecnica (preferibilmente max 30 anni) che abbiano maturato esperienze analoghe e sappiano operare in autonomia con forti motivazioni e spirito d'iniziativa.
Garantito portafoglio clienti selezionati tra le maggiori industrie dei settori automobilistico, elettrotecnico e degli elettrodomestici, da curare e sviluppare in particolare nelle regioni del Nord Italia.
Collocazione in ambiente giovane, dinamico e propositivo.
Sede di lavoro: equidistante da Santhià - Chivasso.
Offronsi retribuzione e benefici aziendali di sicuro interesse.
Possibilità di inquadramento anche come agente.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto e fotofotessera non restituibile a: **Publikompass [illegible] - 10100 Torino**

[illegible] Agenzia di importante azienda leader settore riscaldamento e condizionamento ricerca
COLLABORATORI/ICI
preferibilmente [illegible] esperienza acquisita per province Alessandria - Vercelli - Novara.
Scrivere **Publikompass - Casella 106 - 10100 Torino**

[illegible] La Concessionaria **SIDEA ITALIA**, leader per il trattamento e la depurazione dell'acqua per uso domestico e industriale, seleziona **COLLABORATORI** da inserire nel proprio organico commerciale.
Si offre training iniziale e la possibilità [illegible] raggiungere elevati guadagni per soggetti che ambiscano [illegible] occupare posti [illegible] responsabilità, svolgendo un'attività nuova[illegible].
Si richiede età non inferiore ai [illegible] anni, moralità, disponibilità immediata.
Telefonare per primo colloquio informativo lunedì 20 gennaio [illegible] **0161-250665** dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

ROBERTO RONCO
SALDI
VIA ITALIA
BIELLA
Eff. com. legge 80

COMPRA IL RISO NOI TI REGALIAMO I FUNGHI!

SOLO VENERDÌ 17 E SABATO 18 GENNAIO

Riso Arborio Selex Kg. 1

Funghi secchi Donini gr. 10

2.980 +
2.980 =
5.960
2.980

sconto 50%

INOLTRE...

Ferrarelle Lt. 1,5 **590**

Pelati gr. 400 **290** al Kg. £. 725

Prosciutto crudo di Parma al Kg. £. **28.900**

SUPERMERCATI A&O

BIELLA - VERCELLI
SANTHIÀ - IVREA
OCCHIEPPO INF.
PONZONE
PONT S. [illegible]

SELEX

Combi
VERCELLI
Tangenziale Sud

SALVO L'ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI

IL MESE DEL VISONE

A gennaio i capi delle collezioni Inverno 96/97
e anteprima 97/98 verranno offerti
a prezzi eccezionali e comodi pagamenti.

Buon ... mese!

La Rosa Nera
PELLICCERIA

Produzione propria - Capi artigianali anche su misura

A Masserano aperti anche la domenica dalle ore 15 alle ore 19

Pellicceria La Rosa Nera

MASSERANO - Regione San Giacomo - Via Repubblica, 20 - Tel. 015/980790

CARESANA - Strada per Mortara - Tel. 0161/78350

BUROLO D'IVREA - S.S. Lago di Viverone - Tel. 0125/577178

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 167-010199

I proprietari la venderebbero per mezzo miliardo

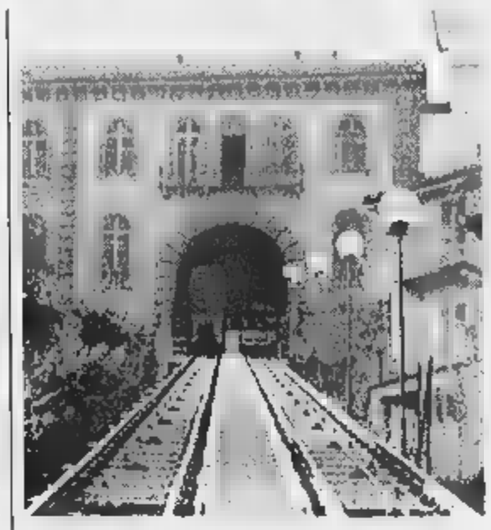
Il Comune acquisterà la funicolare del Piazzo?

BIELLA. Il Comune potrebbe acquistare la funicolare del Piazzo. Il ragioniere capo, Odorico, è stato incaricato di studiare il problema ■ una ditta specializzata di Genova sta attualmente svolgendo una perizia sull'impianto.

L'idea è stata presa in considerazione dall'amministrazio- dopo i lavori di riammodernato della secolare struttura. Intervento che è costato circa un miliardo e mezzo alle casse di Palazzo Oropa. La funicolare, che collega il centro di Biella alla cittadella medievale, già di proprietà privata, era recentemente acquistata da una società che capo all'imprenditore Ennio Coda. Ma già da svariati decenni il Comune ha in affitto il servizio: è titolare della regionale. In pratica però è l'Azienda trasporti a far funzionare, come gestore, l'impianto.

Durante la preparazione del bilancio '97, la giunta ha saputo che avrebbe potuto beneficiare contributi statali previsti per il piano nazionale dei trasporti. Un finanziamento che sarebbe andato ■ coprire, in percentuale, i soldi spesi per la modernizzazione dell'impian-.

Di qui necessità di uniformare alla stessa data la scadenza delle diverse convenzioni che regolano i rapporti tra proprietà, Comune e Atap. Ennio Coda si è dimostrato disponibile ■ prolungare fino al 2010 il



La funicolare che collega città col borgo medievale del Piazzo è stata completamente riammodernata Comune con un investimento che ha superato il miliardo e mezzo

contratto d'affitto della funicolare ad maggiorato: l'imprenditore, infatti, ■ sue spese ha provveduto a ristrutturare le stazioni a valle ■ a monte della funicolare, dando un notevole contributo al piano di rilancio dell'impianto.

Il nuovo accordo prevede un affitto annuo che partendo da 30 milioni arriverà entro Duemila a 50 milioni e successivamente sarà rivalutato in base all'indice Istat. «A questo punto abbiamo incominciato a ragionare se non fosse stato più conveniente per Comune acquistare la funicolare - spiega l'assessore Edgardo Canuto -. E abbiamo chiesto al geometra Coda quanto voleva».

L'imprenditore ha già risposto, ma la cifra viene tenuta riservata: si parla di un prezzo attorno al mezzo miliardo. E considerato l'affitto che paga il Comune, la valutazione dovrebbe essere vicina alla realtà. Decisa a razionalizzare i costi del trasporto pubblico, la giunta ha chiesto a una ditta Ge- una perizia sul valore della funicolare. La stima dovrebbe essere pronta entro un mese. La decisione finale per giugno. **[m. al.]**

E' già Carnevale nel Biellese: piccola guida tra pranzi, sfilate ■ musica

E Gipin «sbarca» a Valdengo

Biella apre i festeggiamenti lunedì «fuori casa». Oggi e domani feste a Verrone e ■ Cossila San Grato. Già resi noti anche i programmi di Cossato, Ponderano e Chiavazza

BIELLA. Valzer di sfilate ■ serate danzanti, coriandoli e maschere: è già tempo di Carnevale in tutto il Biellese. Le manifestazioni si alternano nei paesi della provincia ■ tra queste fanno la loro golosa comparsa anche le fagiolate. E mentre incalzano gli appuntamenti di Verrone e di Cossila San Grato, in città si preannunciano i programmi del Gran Carnevale di Biella e di altre manifestazioni che aprono settimana. Ecco, di seguito, qualche suggerimento per andare a divertirsi.

A **Verrone** si è aperto ieri, con festa a tema, il Carnevale benefico organizzato dalla Pro Loco. Oggi alle 15 è annunciato spettacolo per i più piccoli, con la partecipazione gruppi mascherati. Durante il pomeriggio svolgerà la premiazione del concorso «Disegna il Carnevale» e poi sarà offerta una merenda. Alle 21, dopo il «Disnè dal Carvè», si danza con «I nuovi orizzonti». Domani alle 10,30 è in programma la sfilata dei carri allegorici con la banda e le majorettes, mentre alle 12, dopo un discorso del presidente del Carnevale, è previsto un pranzo. Alle 16 c'è il concerto della Banda di Grugliasco, alle 21 si danza i «Blue Jeans» ed a mezzanotte verranno estratti i biglietti della lotteria. Il «bal dal fines» concluderà in bellezza il cartellone, con l'orchestra di «Genio e i Pierrots».

Anche a **Cossila San Grato**, rione di Biella, i festeggiamenti

Il processo al Babi (nella foto di Micheletti) lo spettacolo satirico che mette alla berlina la classe dirigente concluderà anche quest'anno i tradizionali festeggiamenti carnevale

impazzano già da ieri. Oggi alle 21 è in programma un veglione danzante, mentre domani alle 14,30 c'è la festa dei bambini e la distribuzione della fagiolata. Alle 21 si torna in pista, in maschera, con i «Messengers».

Inizia «fuori piazza» invece il Gran Carnevale di **Biella**. Lunedì sera, a Valdengo, è infatti annunciata una serata danzante in occasione dell'apertura delle manifestazioni: la tradizionale cerimonia della consegna delle chiavi alla maschera locale Gipin andrà in scena sabato 25. La caccia al Babi (altra figura caratteristica del carnevale del capoluogo) scatterà invece mercoledì 29 da largo Cusano.

Sempre la prossima settimana, venerdì 24, s'inizia la quindicesima edizione del Carnevale benefico di **Ponderano**. Il primo appuntamento, come sempre organizzato dai coscritti (quest'anno sono di turno quelli del '78), consiste in una serata di discomusic «Astro d.j.». Sabato, dopo il pranzo degli Amici del Carnevale e la consegna delle chiavi, salirà alla ribalta il trio Carollo, che proporrà musica da ballo fino a tarda sera. La manifestazione proseguirà poi domenica e il successivo fine settimana.

Festeggiamenti sono previsti anche a **Cossato**, ma sempre la prossima settimana. Domenica 26 si svolgerà la prima fagiolata preparata dai volontari della Croce Rossa, poi, in febbraio, seguiranno altri appuntamenti tra cui l'immancabile zuppa di fagioli distribuita però nei diversi rioni della città. L'inizio del Carnevale benefico è invece fissato per martedì 28. Anche a **Chiavazza**, dal primo febbraio, è carnevale ma, per la fagiolata guiness, si dovrà attendere fino a domenica .

[p. g.]

IN

Niente Oropa, salta il Festivalbar ■ Biella?

Sono ormai remote le probabilità che il Festivalbar passi da Biella il 14 giugno. Nei giorni scorsi l'assessore Vittorio Barazzotto aveva infatti rinunciato ad allestire la manifestazione canora al Santuario d'Oropa, sede che il patròn Vittorio Salvetti aveva invece caldeggiato. A questa notizia, l'ideatore del popolare show avrebbe così preannunciato l'intenzione di ridurre le tappe della maratona musicale, e fra le prime a saltare potrebbe esserci il capoluogo laniero. «Le trattative sono ancora in co - ha commentato Barazzotto -, ma certo Biella, in confronto a piazze come Napoli, Mantova ■ Salsomaggiore, non reggerebbe il confronto». **[p. g.]**

CRONACA

Falsa impiegata delle poste truffa un'anziana

Un'anziana di 80 anni, R. D. T., residente ■ Biella in via Ivrea, è stata truffata da una falsa impiegata postale. Alla sedicente funzionaria, che si è presentata con la di controllare il libretto della pensione, la pensionata ha consegnato milioni e 800 mila lire in contanti. «Non sono banconote valide, le metto in questa busta insieme ad un verbale. Con tutto questo lei andrà in banca e farà cambiare il denaro», ha detto la falsa impiegata. La truffatrice però è riuscita ■ mettere nella busta della carta straccia, consegnandole all'anziana. La vittima ha scoperto l'inganno quando ormai era troppo tardi. **[f. p.]**

Una carovana di aiuti biellesi alla ex Jugoslavia

Denaro utile per 300 adozioni a distanza, 4 mila pacchi-dono consegnati contenenti cibo, abiti e medicinali, 3 mila e chilometri percorsi per toccare una dozzina di città, venti tra scuole e asili visitati. E' il risultato di «Un dono per la pace», l'iniziativa della Comunità biellese per gli aiuti umanitari in Bosnia-Herzegovina ■ Croazia, con sede a Valdengo, conclusasi di recente con un lungo viaggio nella Jugoslavia. Alla distribuzione di aiuti, raccolti da molte associazioni e famiglie del Biellese, ha collaborato anche parte del contingente italiano (nella foto), di stanza a Sarajevo, offrendo uomini e mezzi. **[p. g.]**

Ladri in azione nel parcheggio dell'Ipercoop

Anche i parcheggi dei supermercati finiscono nel mirino dei ladri. Una cossatese di 37 anni, dopo aver fatto la spesa all'Ipercoop di Ponderano ed averla caricata sull'auto, ha riportato il carrello lasciando però la borsetta incustodita sul sedile della vettura. Quando la donna è ritornata, la borsa sparita insieme al portafogli, che conteneva mezzo milione in contanti. E' andata un po' meglio a . G., 32 anni, residente in via Ramella Germanin: i ladri gli hanno rubato una ruota dalla Uno parcheggiata sotto casa, lasciando l'auto con il appoggiato su un masso. **[f. p.]**

NOMINE

Due nuovi rappresentanti nel consiglio di Texilia

Il Consiglio di amministrazione di Texilia ha nominato due nuovi rappresentanti: Carlo Colombino, già amministratore delegato dell'Istituto, ■ Franco Foglia Parucin, indicato dalla Regione. Lo stesso consiglio ha poi eletto Carlo Colombino direttore generale di Texilia. **[p. g.]**

UNA SCUOLA

Un funzionario del ministero indagherà su quanto denunciato da alcuni genitori

«Nonnismo», ispezione all'Ipsia

L'arrivo del supervisore è quasi contemporaneo all'iniziativa «porte aperte», voluta dalla preside dell'istituto. Oggi e domani tutti potranno visitare le classi e conoscere i metodi di insegnamento

BIELLA

**NONNISMO a scuola? Arrivano gli ispettori. Un po' com'era accaduto a Brescia e a Milano, dove per fare chiarez- casi «Di Pietro» ■ «pool Mani pulite» sbarcati gli «007» del Guardasigilli, anche l'Ipsia di Biella sarà passata al setaccio da un supervisore spedito dal ministro Berlinguer. L'inviato speciale, uno dei funzionari che il dipartimento della Pubblica Istruzione ha nominato per ogni ordine di scuola, dovrà chiarire l'esatta portata degli episodi presunta violen- accaduti all'interno della media superiore in della «festa del primino». Sono davvero avvenuti «fatti gravi», così come hanno denunciato nel loro esposto i «genitori degli studenti di prima classe»? Oppure è trattato scherzi un po' pesanti, comunque piuttosto consueti in quasi le scuole della provincia?.

L'arrivo dell'ispettore, previsto per i prossimi giorni, quasi coincide con l'iniziativa «porte aperte» che la preside dell'Ipsia, Alessandra Bongianino, ha voluto proprio per evitare che le recenti polemiche tenessero lontani genitori ■ ragazzi in questo delicato di periodo pre-iscrizioni. Oggi ■ domani sarà quindi possibile apprendere di persona in quale struttura, ■ secondo quali metodi, si studia ■ si lavora nel complesso di piazza Martiri. L'intenzione (è ovvio), è quella dimostrare che l'attività della scuola non ha nulla a che vedere con quegli episodi, chissà come realmente accaduti, chissà se e quanto artificiosamente «gonfiati», che hanno danneggiato l'immagine dell'Istituto professionale.

La preside non ha infatti nascosto che la denuncia dei genitori potrebbe in realtà nascondere un «siluro» diretto proprio contro la sua direzione. è certo che tutte quelle «p» (da primino appunto) disegnate con pennarelli indelebili sui visi e sulle braccia degli studenti più giovani appaiono comunque indizi consistenti. Inoltre vi è anche la frattura ad un dito riportata da un ragazzo. E poco porta che, dopo aver lamentato un'aggressione, lo studente abbia corretto il tiro, spiegando di essersi ferito dando un pugno ad una porta, innervosito per le angherie subite.

A tutti questi interrogativi dovrà rispondere l'ispettore. «Farà il suo lavoro e poi scriverà una relazione - commenta il provveditore Guido Vitelli -. Non vogliamo lasciare spazio al minimo dubbio. E questo nell'interesse di tutti».

Il dell'Ipsia giunge in un momento in cui il provveditorato è zeppo di impegni ■ scadenze. «Il 25 gennaio conosceremo l'esito delle pre-iscrizioni - aggiunge Vitelli -. Spero che non si sia più disparità tra le scuole della città e quelle del circondario. Inoltre aspettiamo di sapere i contenuti della finanziaria per quanto riguarda l'aspetto economico, stipendi compresi. Insomma, stiamo già lavorando per il '98».

Daniele Pasquarelli

MARKETING

Record d'iscritti alla Saa

BIELLA. Cominciano lunedì i di specializzazione in «Marketing e qualità nelle piccole imprese», organizzati dalla Scuola di amministra- aziendale. Secondo una nota della sede biellese della Saa, il numero degli iscritti è da record: 53 giovani, tutti frequentanti il secondo anno del corso di diploma universitario. Trenta studenti sono biellesi; gli altri 23 arrivano dalla Saa di Casale e da quella di Torino. Gli allievi biellesi che hanno scelto la specializzazione in «Marketing e qualità» seguiranno i corsi di Finanza (10 studenti), Marketing (3), Gestione degli scambi internazionali (2) e International Business (2). Altri cinque allievi andranno a Casale, dove si tengono le lezioni di perfezionamento in «Produzione e qualità». Uno studente ha scelto di specializzarsi a Reno, negli Usa (International Business), ■ una ragazza partirà per la Germania, dove seguirà i corsi di Gestione d'impresa. **[p. g.]**

Vigliano: dai salesiani

Da settembre due corsi serali per i tornitori

VIGLIANO. Cnos-Fap annuncia due nuovi corsi serali, aperti a persone già inserite nel mondo del lavoro e a disoccupati che vogliano proporsi alle aziende una qualifica in più. Parallelamente al diploma biennale di operatore meccanico ed ai di specializzazione, la scuola salesiana ha deciso di avviare a settembre altre due iniziative, sempre nell'ambito della meccanica.

Il primo ciclo, di 120 ore, sarà riservato ai tornitori, che potranno fare pratica sulle macchine ed approfondire le basi delle varie lavorazioni. Il secondo, di sole 60 ore, fornirà invece gli elementi indispensabili per poter «leggere» i disegni meccanici, comprendere quotazioni, montaggi e interconnessioni fra i pezzi. L'idea è stata suggerita all'istituto di Vigliano dalle stesse aziende, sempre alla ricerca di personale specializzato. **[p. g.]**

Parchi e riserve

Accompagnatori naturalistici parte

CERRIONE. L'ente di gestione del parco naturale del monte Fenera e delle riserve delle Baragge, Bessa, Brich di Zumaglia e Mont Prevé, con sede a Cerrione, ha organizzato un corso per la formazione di 50 accompagnatori naturalistici. Sono previste 150 di lezioni, di cui 100 teoriche con due incontri serali alla settimana. Il resto si svolgerà direttamente «sul campo», durante i fine settimana. In linea massima il corso si svolgerà nel collegio Curioni di Romagnano, ma escluse altre sedi che saranno comunque tempestivamente comunicate.

L'ammissione è subordinata al superamento di una prova di selezione finalizzata all'accertamento della conoscenza del territorio in cui si dovrà operare. Il termine di presentazione delle domande, corredate della documentazione richiesta, scade l'8 febbraio. **[r. b.]**

Alta cucina ieri a Texilia

Piace il «buffet» dimostrativo degli allievi dell'Alberghiero

Il buffet preparato ieri a Texilia dai ragazzi dell'Istituto alberghiero (MICHELETTI)

BIELLA. Il cartello sulla porta dice «è vietato mangiare e bere in questo locale»: ma nell'aula otto ci quattro tavoli apparecchiati, un buffet di 10 portate e 16 allievi dell'istituto alberghiero che vanno e vengono, servono, versano vino. Texilia, ieri, ha accolto per un giorno un ristorante di gran classe: per i ragazzi dello «Zegna» di Trivero è stata un'esercitazione; per i dipendenti e i funzionari della scuola tessile, invitati a tavola come ospiti, è stato un pranzo di piacere, ben diverso dagli spuntini a base di sandwich.

La «dimostrazione» è servita anche a presentare i corsi di specializzazione dell'Istituto, che dopo il terzo o offre ai suoi allievi l'occasione di perfezionarsi in alcuni settori. Obiettivo: imparare a gestire alberghi e ristoranti. «E le esercitazioni pratiche sono indispensabili», spiega il docente Walter Fonso. Quella di ieri è andata bene: un buffet per 30 convitati, cucinato a Texilia da 5 cuochi e servito da 10 persone (compreso il *maitre*). Tutti i ragazzi hanno 17 anni, e guidati dallo chef (e docente) Egidio Fabrisi, hanno proposto un menù prezioso: dal paté di *foie gras* al salmone marinato, passando per i panzerotti di magro, il roast beef e la torta Sacher.

Le «cavie» di Texilia (amministratore delegato compreso) hanno gradito i piatti, il pranzo è durato più di un'ora. «Facciamo abitualmente servizi di questo tipo», aggiunge Walter Fonso. Ma per l'Istituto di Sso Pella è la prima volta. La scelta non è casuale: «Studiamo qui - dice il *maitre* Alessandro Moglia -: al corso di perfezionamento seguiamo lezioni teoriche budget, informatica e inglese, con insegnanti madrelingua». Il capo-sala risponde alle domande, ma sinette di vigilare: al banco degli aperitivi, al buffet ■ ai tavoli, i suoi giovani colleghi non devono sgarrare. E non lo fanno: «Tutto perfetto», conferma Moglia.

I corsi post-qualifica, come li chiamano all'Alberghiero, sono divisi in due indirizzi: collaboratore nelle attività gestionali e operatore nella gestione dei pasti. «I 16 ragazzi qui in sala - spiega Walter Fonso -, durante i week-end lavorano già in alberghi e ristoranti, e da giugno faranno la stagione in varie località turistiche. La nostra scuola è continuamente in crescita, e il personale è richiestissimo». Ma ricorda lo chef Egidio Fabrisi, il mestiere non è facile: bisogna avere la passione, e saper sopportare i sacrifici. Solo per allestire il buffet di ieri, allievi e maestri hanno impiegato quasi 4 ore. **[g. bu.]**

STIEVANI

convenienza ... sparata

TV COLOR 14" TELECOMANDO SCART
SINUDYNE
MOD. ROCK 14200
269.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E TELEVIDEO
TELEFUNKEN
MOD. FS 433
690.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
4 TESTINE - TELECOMANDO
SHARP
MOD. VCM 401SM
449.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE - TELECOMANDO
PORTLAND
MOD. PVCR 2001
269.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
4 TESTINE - TELECOMANDO
AIWA
MOD. HUFX 600
399.000 LIRE

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA 30.000 LIRE AL MESE

TELECAMERA VIDEO 8
SONY
MOD. CCDTR 330 E
1.145.000 LIRE

RADIOREGISTRATORE
CON CD - PILE / RETE
AKAI
MOD. AJ 305 CD
169.000 LIRE

BILANCIA PESAPERSONE
ANALOGICA BIANCA O NERA
ARIETE
MOD. [illegible] / 9470
19.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE
TELEFUNKEN
MOD. T 8000
339.000 LIRE

SISTEMA STIRANTE A CALDO
CON FERRO PROFESSIONALE
149.000 LIRE

LAVATRICE
600 GIRI - 5 Kg - TERMOSTATO
AEG
MOD. LAVAMAT 504
699.000 LIRE

FORNO MICROONDE
850 WATT - 20 LITRI
CANDY
MOD. WO 820
169.000 LIRE

AUTORADIO
FRONT. ESTRAIBILE - DIGIT. - RDS
DAEWOO
MOD. AKF 4235 RDS
199.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
GRUNDIG
MOD. GV 26
359.000 LIRE

ASPIRAPOLVERE
CARRELLO 1100 WATT CON ACCESSORI
DAEWOO
MOD. RC 105
109.000 LIRE

FRIGORIFERO
[illegible] - COLORATO
ARISTON
MOD. ERF 382 XN
1.099.000 LIRE

FRIGORIFERO
2 PORTE
ARISTON
MOD. EDA 23
399.000 LIRE

LAVASTOVIGLIE
12 COPERTI
CANDY
MOD. C 4100 W
579.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E TELEVIDEO
GRUNDIG
MOD. ST 63 / 750 TEXT
839.000 LIRE

CONVENIENZA SPARATA ANCHE SU MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI

STIEVANI E' SEMPRE PIÙ FORTE

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

EFF. CONT. LEGGE '90

TORINO
Largo Giachino, 93

AOSTA
QUART
Strada Statale, [illegible]

STIEVANI
IL COLOSSO
DELL'ELETTRONICA

CONVENIENZA ... SPARATA
SU TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

[illegible] • AIWA • AKAI • [illegible] • ARISTON • [illegible] • BRAUN • BRIONVEGA • CANDY
CASTOR • DAEWOO • DE LONGHI • ELECTROLUX • FAEMA • GIMI • GRUNDIG
IMETEC • INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • KENWOOD • MAJESTIC • MARANTZ
NOKIA • NORDMENDE • OLYMPUS • PANASONIC • PHILIPS • PIONEER • REX • ROWENTA
SABA • SAECO • [illegible] • [illegible] • [illegible] • TEFAL • TELEFUNKEN • TERMOZETA
THOMSON • TOSHIBA • WIRLPOOL • YAMAHA • ZANUSSI • ZEROWATT • ZOPPAS

Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour
ang. Via Roma

CUNEO
Via Meucci, 17

Via al referendum della «Stampa» per votare i locali delle due province

E la notte corre sul... funky

Un sabato a tutto ritmo in pub e discoteche

Week end ancora all'insegna del divertimento e delle animazioni tra discoteche e locali. Ma non sono tutti... Ci aiutate a compilare l'elenco inviandoci il tagliando (ricordate la Casella postale 2 - 10100 Torino)? Con il vostro aiuto eleggeremo anche i nuovi «magnifici della notte», scelti tra pub, disco bar, birrerie e discoteche di Piemonte e Valle d'Aosta. Ecco comunque le proposte «by night».

VERCELLI. Per i concerti rock all'Irish pub Oscar Wilde di via Trino domani sera suoneranno i Mc.Allan e venerdì 24 i Poco di Buono. Sempre dalle 22,30.

VERCELLI. «Tony Party» è la festa di questa sera dalle 23 alla discoteca La Segreta di via Lucca. Reggae, soul, funky, revival con il dee jay Antonio Zecca.

CREVACUORE. Al Dragon's Pub sono per questa sera le sonorità blues del gruppo Down Town. Con Franco Malanga alla chitarra, Andrea Tognoli al basso, Stefano Bologna (voce) e Mauro Gilli alla batteria.

ROVASENDA. Questa sera alla birreria «La Torre» saranno in concerto dalle 23 i Dionisio. Rock e blues Anni 70 e 80.

GATTINARA. Allo Zanzibar stasera è in concerto Antonio Carta Band. Domani sera il party è a base di cabaret con Massimo Antichi. Inizio dopo le 22.

VERCELLI. Al Tina Pica Rock Café di piazza Pajetta questa sera suonerà la Charlie Band. Dopo le 22,30 .

Il popolo della notte affollerà anche questa sera i locali. Da segnalare un curioso «Pelouche party» alla Cabala

BIELLA. Alla «Cabala», questa sera in cabina di regia si siedono gli animatori del «Funny Way», per dare il via a una nuova festa a tema, all'insegna della tenerezza: il titolo dell'appuntamento è infatti «Pelouche party». Alla consolle ci sarà il dj Michele Belli.

VALDENGO. Gran serata dedicata al liscio, quest'oggi alla Peschiera di Valdengo. Sul palco del dancing è atteso Franco Bagutti con la sua orchestra spettacolo.

BIELLA. Al «Cancello», nella «Shok Room» si balla underground e progressive, con Virtual J, mentre nella «Private Room» si trascorre la notte al ritmo del revival e del latinoamericano. Nella discoteca del Piazzo non mancheranno le sorprese e l'intrattenimento.

COSSATO. Disco-music e liscio al Cinecittà. Questa sera, nella sala «Le Privè», dirigono le danze Claus dj e Gianni Tonso, che proporranno musica underground e commercial tutta da ballare. Nella seconda sala, invece, si ballano valzer e grandi successi, con l'orchestra spettacolo «I Baroni del liscio».

Giovanni Barberis
Paola Guabello

Elena e Giancarlo. Sabato 25 arriva Mal ex Primitives.

BORGOVERCELLI. Questa sera dalle 21,30 al dancing Il Globo di zona bivio Sesia suonerà l'orchestra gli Smeraldi. Per domenica 26 gennaio party con ospite d'onore Raz Degan.

GATTINARA. Al Full Optional di corso Garibaldi questa sera si fa musica di piano bar con Fred e Quinqui. Domani sera e richiesta Anni Sessanta e liscio.

PONDERANO. «Talk of Town» è il titolo della serata in programma oggi al Babylonia. Alla consolle del live music-club di Ponderano entra in azione la coppia formata da Giulio Energy e Phil J, che regalerà agli aficionados una notte tutta progressive e revival.

VALDENGO. Al Jimmy's, nella saletta, la notte trascorre con il piano bar di Giannetto. In pista, dalle 22 all'una, si ballano invece salsa e merengue, con i vivaci animatori del gruppo «America Latina».

I NOSTRI FILM

«Evita», un kolossal per il trionfo di Madonna

SONO molte le similitudini tra Eva Duarte-Perón e Louise Veronica Ciccone, in arte Madonna. Quest'ultima è una delle donne più famose del mondo e si è fatta da sola, grazie alla feroce determinazione di voler arrivare in vetta. Proprio come la defunta regina dei Descamisados. Ma anche fisicamente le loro figure sono sovrapponibili: stessa altezza, stesso peso, stessi capelli ossigenati, stessa consapevolezza del proprio sex-appeal. Sono questi i motivi che hanno spinto il versatile Alan Parker (forse l'unico in grado di assemblare e fondere in una sapiente miscela, musica e dramma, cinema e opera) a scegliere la celebre rockstar per interpretare il ruolo di Evita nel suo kolossal. E Madonna non ha tradito la fiducia.

Nel film, i momenti salienti della vita di Eva Duarte vengono raccontati da un giovane Ernesto Che Guevara (Antonio Banderas): dall'infanzia all'insegna della povertà e dell'incultura, alla carriera artistica, all'incontro con Perón (Jonathan Pryce), alla sua prematura scomparsa al culmine della gloria politica. Evita per i poveri si prodiga con generosità folle: lavora anche 18 ore al giorno, visitando scuole, fabbriche, ospedali, sindacati. E dovunque va, è per soccorrere le classi diseredate. La sua politica non può durare e non durerà. Ma una cosa le sopravvive: l'impulso dato al riscatto femminile. E' lei a far approvare la legge che dà il voto alle donne argentine, è lei a portarle in Parlamento, è lei a volere rappresentanti donne in tutte le istituzioni sociali.

Spettacoloso nel darci il panorama di un'epoca argentina, il film perde qualche colpo solo nel finale per raccontarci l'agonia dell'eroina, stroncata a 33 anni da un tumore.

Il musical è distribuito in tutto il mondo ovviamente in lingua originale con sottotitoli. Sorprende più di ogni altro il Banderas cantante. «Dopo aver visto questo film - ha commentato l'attore - qualcuno saprà che so cantare molto bene, e non solo sotto la doccia».

Piero Abrate

EVITA
di Alan Parker
con Madonna, Antonio Banderas, Jonathan Pryce, Jimmi Nail
Usa 1996 - Durata 123'

INDUSTRIA VERCELLESE
produttrice di materie prime tessili, cerca per il proprio Ufficio Logistico/Commerciale un
GIOVANE
da inserire nel ruolo di assistente
Costituiranno titoli di merito:
conoscenza di tecniche di spedizione, pratica commerciale o di marketing, lingua inglese scritta e parlata.
Inviare curriculum alla
PK Salodini
v. D. Iolanda 20/B
13100 VERCELLI

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

GIORNO E NOTTE

BIELLA

«Un sogno» a teatro

Martedì alle 21, al Sociale, va in scena «Un sogno», lo spettacolo realizzato dai ragazzi e dagli operatori della Cooperativa «Domus Laetitiae» con la regia di Teatro Patatrac. Lo show, che vede in scena una trentina di attori, fa parte della stagione promossa dal Comune, ma è fuori abbonamento. Le prevendite a Sagliano Micca, nella sede della «Domus».

BIELLA

Il jazz di Dana Andrews

Primo appuntamento del '97, nella «cantina» del Piazzo, per il Biella Jazz Club. Sulla pedana di palazzo Ferrero martedì approdano il pianista Nando De Luca e la vocalist Dana Andrews. I due musicisti saranno accompagnati, per l'occasione, da Marco Vaggi al basso, Carlo Sola alla batteria e Massimo Povolo all'armonica. Il quintetto inizierà il concerto alle 21,15. Si raccomanda la massima puntualità.

COSSATO

Nuovo galà per il «Micheletti»

Si replica domenica la serata d'inaugurazione per il nuovo teatro Micheletti, organizzata dall'assessorato alla Cultura. Saranno nuovamente in scena la Filarmonica di Cossato, i cori «Amici del canto», «Noi Cantando» e «La campagnola», presentati da Massimo Ariatta e Sara Bortolozzo. Alle 21.

BIELLA

«Tavagnasco rock»: le iscrizioni

Parte una nuova edizione di «Tavagnasco rock», il festival riservato ai gruppi emergenti che fanno folk, country, rhythm'n'blues, reggae, ragamuffin, rap, jazz e rock. Le domande di iscrizione negli uffici biellesi di Informagiovani, che sono collegati con gli organizzatori della rassegna: vanno compilate entro il 9 febbraio. Informazioni 015-350.73.80. **[p. g.]**

PERSONAGGI ALLA RIBALTA

Vercelli, scelta come concorrente anche per le sue imprese sportive

«Nonna parapendio» star a Rete 4

Renata Garrione vince alla «Ruota della fortuna»

VERCELLI. La ruota fortunata di Mike Bongiorno ha regalato alla vercellese Renata Garrione 12 milioni in gettoni d'oro. La vedremo presto destreggiarsi nei diabolici giochi delle caselle da scoprire, alle prese con la città di Bujumbura, con Anna Karenina e con quiz calcistici.

E sentiremo Mike chiamarla «nonna parapendio». Lei, la signora Garrione, ha registrato la partecipazione a Rete 4 nella trasmissione «La ruota della fortuna» che andrà in onda lunedì alle 12,35. E vi diciamo che potremo rivederla nella puntata di venerdì 24, tra i campioni settimanali.

Nonna parapendio? Sì, perchè Renata Garrione, 61 anni e due nipotini che si chiamano Ugo e Susanna, l'estate scorsa ha voluto cimentarsi in un volo nel vuoto, lanciandosi aggrappata ad un'attrezzatura da parapendio, dalla cima di Capo Nero che incombe su Ospedaletti, per atterrare sulla spiaggia tra applausi ed ovazioni.

Renata Garrione partecipa a due puntate de «La ruota della fortuna»

«Credo che i curatori della trasmissione di Mike - commenta la "nonna" vercellese - vadano alla ricerca di personaggi che compiono "prodezze" ed io, inoltrando la richiesta di partecipazione, ho raccontato del mio exploit nei cieli liguri».

Le prove del gioco tv sono andate d'incanto, specialmente durante la prima delle due puntate alle quali ha partecipato: «Sono un'incallita risolutrice de "La settimana enigmistica" - ammette -. Non ho poi dovuto faticare molto, tra le tematiche che mi sono state riservate: la capitale del Burundi, il football, i personaggi di Tolstoi...».

E come impegnerà i gettoni?. «Mah, forse un viaggio...». Consigliabile Acapulco, dove c'è un'ottima scogliera a picco sul mare: se non sarà parapendio, almeno sarà un tuffo, nuova credenziale per un altro gioco di Mike... **[g. bar.]**

CINEMA IMPERO - BIELLA
CINEMA PRINCIPE - VERCELLI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 28 - Tel. 02/86.470
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/666.52.11
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14 - Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA
P.zza Marconi 3/5 - 3/5 - Tel. 019/811.182
15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass
Via Vochieri 60 - Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765 626
14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12051 ALBA
PUBLIMEDIA
Agente Publikompass
C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173 442 110
12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754
13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Inf. 255.633, 69.633. **Evita**, con Madonna e Antonio Banderas. Regia di Alan Parker. Dal 16 spettacolo unico L. 7000. Ore 19,30 L. 12.000/10.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 257.744. Informaspettacolo 69.633. **Il ciclone**, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Regia di L. Pieraccioni. Orario: ap. 19,30. L. 12.000/10.000.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Fuga da Los Angeles**, con Kurt Russell. Regia di J. Carpenter. Or.: ap. 19,30. L. 12.000/10.000.

VIOTTI. Tel. 250.845. Informaspettacolo 69.633. **Ransom - Il riscatto**, con Mel Gibson, Rene Russo. Regia Ron Howard. Orario: 19,30. L. 12.000/10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.016. **Il gobbo di Notre Dame** (abbinato Cinegiornale Chiarmetti). Orario: ap. 19,30. L. 10.000/8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. CHIUSO.

CIGLIANO

SPLENDOR. **Sono pazzo di Iris Blond**, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferréol. Regia di C. Verdone. Or.: 21 spettacolo unico. L. 9000/7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. **Una promessa è una promessa**, con A. Schwarzenegger, regia di B. Levant. Or.: 21 spettacolo unico.

CRESCENTINO

ITALIA. Inf. or. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni**. Orario: 20,30, 22,30. L. 10.000 posto unico.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. (0161) 94.651. CHIUSO.

TRINO

IDEAL. Tel. 0161 828.600. **Una promessa è una promessa**, con A. Schwarzenegger, regia di B. Levant. Or.: 21,30 spettacolo unico. L. 10.000/7000 a tempo.

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736-31.312. **Fuga da Los Angeles**, con Kurt Russell. Regia di J. Carpenter. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736-31.312. **Ransom - Il riscatto**, con M. Gibson, R. Russo. Regia di Ron Howard. Ore 15,30 L. 7000; sera: L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736-31.312. **Il ciclone** con L. Pieraccioni, N. Estrada. L. Forteza. Regia L. Pieraccioni. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736-31.312. **Evita** con Madonna, Antonio Banderas. Regia di Alan Parker. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.598. **Il gobbo di Notre Dame**, di Walt Disney. Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VENDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **L'albatross - Oltre la tempesta**, di R. Scott con J. Bridges, John Savage, Caroline Goodall. Or.: 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

COSSATO

B. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **A spasso nel tempo**, con M. Boldi, C. De Sica, regia di C. Vanzina. Or.: 20,30; 22,15. L. 10.000; 7000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Il gobbo di Notre Dame**, di Walt Disney. Dal 21, spettacoli continuati. L. 10.000; 7000.

SERRAVALLE SESIA

CORSO. Inf. tel. (0163) 450.415. RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 24.23.118. **Gli occhi stanchi**, regia di Corso Salani (Italia 1995). Ore 21,15. L. 9000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Daylight - Trappola nel tunnel**, con S. Stallone, A. Brenneman, S. Shaw. Regia R. Cohen. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il Gobbo di Notre Dame**, di K. Wise. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ransom**. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ALFIERI p.zza Solferino 2. Tel. 562.3800. **I laureati** di e con L. Pieraccioni. Or. 15.10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Ransom - Il riscatto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2.* **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Extreme Measures**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Daylight**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.505. **Il ciclone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre calamità**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il senso dell'amore**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **I Magi randagi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Alaska**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **A spasso nel tempo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Microcosmos**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cresceranno i carciofi a Mimongo**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Dal tramonto all'alba**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Extreme measures - Soluzioni estreme**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Fantozzi il ritorno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting**. V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.263. **Sono pazzo di Iris Blond**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie**. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pensieri spericolati**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Michael Collins**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go Now**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Il club delle prime mogli**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte. Visita guidata al T. Regio. Dal 24/1 al 9/2 **Boris Godunov** dramma musicale popolare di M. Musorgskij. D. Bernel direttore, regia A. Tarkovskij. Biglietteria ore 10/12 e 13/18.30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Stagione sinfonica Rai 1996/97 ore 18,30 **7° concerto.** Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore R. Chailly, soprano C. Malfitano. In programma musiche di Berg e Bruckner. Poltrona L. 50 mila, balconata e galleria 25 mila. Inf. tel. 810.4653/810.4661.

COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Venerdì 24 e sabato 25 gennaio ore 21. A. Finocchiaro pres. **La misteriosa scomparsa di W.** Inf. e prev. Cassa teatro 10/13; 15/18. T. 669.8034.

Dopo 2 sconfitte stasera i biellesi ospitano il Vicenza: assente Savio

Ing, è d'obbligo il riscatto

I lanieri saranno in campo senza il capitano, fermato per il focolaio di broncopolmonite
Recuperato, invece, dopo un brutto infortunio, Conti. Coach Danna: necessario vincere

BIELLA. Il campionato di serie B1 prosegue a cadenza accelerata e, a soli quattro giorni dal turno precedente, si torna sul parquet per gli incontri della settima giornata di ritorno. L'Ing-Fila, reduce da due sconfitte consecutive, si appresta a ricevere al palazzetto di via Pajetta, questa sera con inizio alle 21, il Vicenza, formazione che insegue i biellesi due lunghezze di svantaggio.

Ma sul quintetto di coach Danna cade un'altra tegola: il capitano Giampiero Savio è stato fermato per tre settimane dai medici a causa del focolaio di broncopolmonite riscontratogli al termine del match contro Parma. Gli specialisti gli hanno imposto un immediato periodo di riposo, ma la sosta rischia di pregiudicargli gran parte della stagione.

Una nota positiva viene invece dal recupero di Andrea Conti che a Treviglio è risultato il miglior realizzatore dei lanieri. Il secondo coach Danna i medici della società hanno fatto un autentico miracolo.

«Bisogna dare merito allo staff sanitario che ci ha consentito il recupero in tempi brevi di Conti, in un momento in cui il giocatore si è rivelato molto importante per la squadra - dice Danna -. La distorsione era veramente brutta, ma l'abilità dei nostri medici e la volontà del giocatore hanno permesso di raggiungere un pieno recupero».

Brutto momento per l'Ing-Fila che dopo due sconfitte consecutive perde anche il proprio capitano Alberto Savio sofferente per una broncopolmonite. Coach Danna recupera invece Conti oggi in campo contro Vicenza (MICHELETTI)

La squadra vicentina, allenata da Claudio Corà, è reduce dalla vittoria di Desio, ma nel corso di questa stagione ha ottenuto solamente due vittorie lontano dal parquet amico collezionando, per contro, sei sconfitte. Seppur forte di giocatori del calibro di Bonetto, Cagnin e Colucci, in grado di risolvere in proprio favore qualsiasi situazione, la formazione veneta appare, almeno sulla carta, quella più idonea per interrompere la serie negativa dell'Ing Biella.

«Per mantenerci in corsa per i play-off dobbiamo vincere cinque delle restanti sei partite - dice coach Federico Danna -. I giocatori dovranno andare in campo questa sera con la "rabbia" di dimostrare al pubblico biellese il vero volto e la vera potenzialità della squadra. La sconfitta interna con Parma ha lasciato il segno tra i sostenitori, ai quali non abbiamo regalato un buon ricordo ma anche tra i giocatori che mi sembrano meno sicuri».

In casa biellese preoccupa dunque non solo la condizione fisica e atletica, ma anche quella mentale come conferma lo stesso Danna: «Alcuni giocatori sono più "spremuti" a causa della situazione creatasi a seguito degli infortuni patiti da Savio e Conti. Avevamo programmato una preparazione tale da portarci in condizioni ottimali in questa fase della stagione in cui bisogna affrontare alcuni turni infrasettimanali, ma i nostri progetti sono saltati e ne stiamo pagando le conseguenze». **[w. d. b.]**

Cossatesi in casa, vercellesi a Valenza

Conad, c'è la prima Pfv con la seconda

COSSATO. Ultimo turno della regular season nel torneo di serie B femminile. Conad Cossato e Pfv Argenteria Zucca, reduci da prestazione non troppo esaltanti, cercheranno di chiudere onorevolmente la prima fase della stagione, in attesa degli scontri decisivi.

Qui Conad. Ottenuta la matematica certezza di entrare nei play-off, la squadra di coach Ansermino sembra aver smarrito la strada della vittoria. Dopo la sconfitta con Savona è venuta quella di Calendasco e la serie negativa potrebbe proseguire visto che questa sera, con inizio alle ore 20,30, sarà di scena alla Paschetto la capolista Lerici.

«Stiamo attraversando un momento delicato e ne analizziamo le cause - dice Tony Brasolin general manager della società cossatese -. La salvezza anticipata ha portato un comprensibile senso di appagamento nelle ragazze. Non va però dimenticato che abbiamo avuto un avvio di stagione in cui abbiamo speso molto ed ora ne paghiamo le conseguenze».

Aggiunge Brasolin: «Credo che le ultime sconfitte siano imputabili alla stanchezza e al rilassamento. Contro Lerici dovremo voltare pagina perchè rischiamo una pesante lezione. Dobbiamo chiudere la regular season con una prestazione decorosa per poter prepararci con serenità per i play-off che inizieranno ai primi di febbraio e nel corso dei quali dovremo affrontare, oltre a Lerici, Valenza e Collegno che già conosciamo, Arezzo,Siena, Livorno e Pontedera».

Le uniche note positive di questa prima fase della stagione sono venute dalle giovani del vivaio societario impiegate con frequenza sempre maggiore da coach Ansermino. Elisa Cavigioli, Ottina, Piantino, Pietrobon e Tufo costituiscono l'ossatura della formazione juniores che si trova ad un passo dall'ingresso dei play-off validi per l'accesso alla fase interregionale del campionato di categoria.

Qui Pfv Zucca. La società biancoazzurre le sta provando un po' tutte per risollevare il morale. Dopo la secca sconfitta interna contro il Lavagna il presidente Claudio Roselli ha inviato una lettera a tecnico e giocatrici nella quale il patron vercellese individua i rimedi per uscire al più presto da questa situazione.

Sicuramente i richiami di Roselli saranno recepiti dalle ragazze, impegnate questa sera (inizio alle 20,30) nella difficile trasferta di Valenza. Le orafe, già sicure d'accedere alla poule per la promozione in serie A2, sono attualmente seconde alle spalle del Lerici. E anche se nel girone finale tutto verrà rimesso in discussione, chiudere al posto d'onore è l'obiettivo primario del Valenza.

«Per noi sarà un impegno severo - commenta il team manager Gianfelice Cavallero -, che dovremo già iniziare ad affrontare con lo spirito del play out salvezza. Sarà soprattutto importante che la squadra mostri alcuni segnali di miglioramento rispetto alle ultime uscite».

Com'è accaduto contro il Lavagna mister Anastasio ha alcuni dubbi di formazione riguardanti Maria Caire (problemi al menisco) e Nevia Mazzola.

Walter Di Biasio
Piermario Ferraro

Stasera sono di scena le più forti squadre del girone: la **Conad** ospita la capolista Lerici, la **Pfv** è nella tana del Valenza

PALLAMANO

Oggi alle 18 contro l'Ambra di Poggio Caiano

Palbi di scena in Toscana senza Kossai e Baresi

BIELLA. L'ultima giornata del girone di andata del campionato di serie A2 vede la Pallamano Biella impegnata, oggi con inizio alle ore 18, sul campo dell'Ambra di Poggio Caiano. Per la trasferta in terra toscana, coach Sergio Dovesi dovrà forzatamente rinunciare all'apporto del portiere Baresi, fermato dal giudice sportivo per un turno, mentre è in dubbio la presenza di Kossai che in settimana si è allenato a ritmo ridotto a causa dell'influenza. Dell'Ambra, che in classifica conta solamente un punto in meno rispetto ai biellesi, non si conosce molto anche se Dovesi è stato informato dall'amico Beppe Tedesco, allenatore del Bologna, sabato scorso.

«Mi ha parlato di una squadra spigolosa, grintosa e che va per le spicce in difesa - dice Sergio Dovesi -. Dovremo prestare molta attenzione ai loro due stranieri perchè sono molto pericolosi soprattutto in attacco. Sarà una partita difficile, da affrontare con un approccio mentale molto diverso rispetto a quello di sabato».

In merito al girone di andata, che si chiude oggi, Sergio Dovesi è parzialmente soddisfatto e spiega: «Abbiamo "rapinato" alcune partite vincendole con la grinta ed il carattere, ma ne abbiamo gettate altre in modo incredibile. Non posso quindi ritenermi pienamente soddisfatto anche se non va dimenticato che siamo una matricola».

Palbi e Ambra torneranno ad affrontarsi, per decisione della federazione, sabato primo febbraio. Per consentire un periodo di stage più lungo alla nazionale impegnata a maggio nel torneo mondiale, è stato deciso di anticipare il termine dei campionati di serie A1 e A2 sfruttando turni infrasettimanali e le soste programmate in precedenza. **[w. d. b.]**

BOCCE

Si gioca domani a Vercelli; altri big a Varallo

Otto «super quadrette» al primo torneo Paganin

VERCELLI. Grande spettacolo domani ai bocciodromi di Vercelli e Varallo: sono in programma due tornei d'alta qualità, con giocatori di serie A e B. Nel capoluogo si disputa la prima edizione del memorial Patrizia Paganin, la giovane figlia del presidente del Circolo sportivo Bellaria che ha perso la vita lo scorso anno in un incidente stradale.

Alla formazione seconda classificata andrà la coppa Benito Mengoni. Otto le quadrette al via, composte da un giocatore di categoria A, uno di B e due di C oppure da tre di B e uno di C. Vediamo nel dettaglio la composizione del tabellone (tra parentesi l'atleta di serie A): Tubosider Asti (Scassa), La Madonnina Valenza (Timossi), Ceredil Solonghello (Bombelli), Circolo Bellaria (Patri, completano la squadra Marino, Bassano e Picco), Carrozzeria Motta Biella (Torella, gli altri sono Morandi, Castaldelli e Motta), La Boccia Vercelli (Spagnoli, Malcangi e Fava sono tutti e tre classificati B e Parolo), Argenteria Lodigiani Vercelli (Grimaldi, i suoi compagni sono Serain, Massano e Lodigiani), Comitato Fib Casale (Fenocchio).

Naturalmente le partite verranno disputate sui campi del Bellaria; le sfide di qualificazione inizieranno domani mattina alle 8,30 mentre la finale che assegnerà il trofeo Paganin è in cartellone per le ore 21.

E alla stessa ora inizieranno anche le gare al bocciodromo di Varallo (frazione Crevola) dove a scontrarsi saranno altre otto compagini che presentano giocatori di grido. Queste le squadre al via: Nido dei Sogni Cossato, Babboni Biella, Igloo Varallo, Rose Rosse Borgosesia, Idroval Varallo, Bocciodromo comunale Varallo, Aldo Gini Varallo e Arte di Arredare Borgosesia. **[i. fo.]**

Il Sogno diventa realtà

FENDI

pellicce moda pronta

I Primi Saldi
di
VIA OMAR
NOVARA - VIA OMAR, 13 - TEL. (0321) 629893

Il sestetto di Cristini impegnato alle 18 sul parquet dell'imbattuto leader

Mokaor, ad Asti sfida tra titani

I vercellesi si giocano il primato in classifica

VERCELLI. E venne il giorno del big match. Asti-Libertas Mokaor si sfideranno questo pomeriggio (fischio d'inizio alle 18) al palasport di via Gerbi: in palio la leadership del torneo di B2. In realtà per gli astigiani l'incontro rappresenta una sorta di «fuga» verso la promozione. Dopo aver espugnato il parquet del Busca (3-2 al tie break) i gialloblù confidano di ripetersi contro il sestetto di Cristini, dopo i cuneesi l'avversario più accreditato nella corsa al primo posto.

Era dai tempi della Libertas «targata» Cesare Losa che il volley vercellese non alzava così perentoriamente la testa in un torneo nazionale. Certo l'impresa contro l'Asti si preannuncia di quelle titaniche: tuttavia il clan dei dark blu è pronto alla sfida: «Gli astigiani, inutile negarlo, sono la squadra più forte del torneo - precisa il ds Massimo Manachino -. Non a caso sono l'unica squadra imbattuta nel torneo con un ruolino di marcia di tutto rispetto».

E il «curriculum vitae» degli astigiani è impressionate: nei dieci match sinora disputati l'Asti ha sempre vinto, concedendo ai rivali la miseria di tre set (due dei quali lasciati al Busca), quasi un record. E proprio i fondamentali difensivi (muro e ricezione) sembrano rappresentare le armi vincenti dei gialloblù: dopo dieci turni, infatti, l'Asti ha incassato appena 249 punti, quasi un centinaio in meno della Libertas che insegue con 339 in questa speciale classifica.

Insomma per la Mokaor si profila uno scontro ai limiti dell'impossibile: «Sicuramente l'Asti parte con i favori del pronostico - precisa il responsabile della prima squadra Antonio Bertolini -, ma questo non significa che sia un match "segnato". Sicuramente, vista la forza degli avversari, potremo scendere in campo tranquilli poichè, pur perdendo, non vedremmo pregiudicato in alcun modo il nostro futuro».

Dunque un cauto ottimismo in casa Mokaor. A rendere più elettrica la vigilia della sfida ci ha pensato, suo malgrado, il «martello» dei dark blu Caligaris. Oltre ai problemi al ginocchio (sempre dolorante, in attesa d'ulteriori accertamenti medici) lo schiacciatore vercellese è stato colpito in settimana dall'influenza che lo ha già costretto a disertare l'impegno di Coppa a San Giuliano: «Indubbiamente l'eventuale assenza di Caligaris ci penalizzerebbe ulteriormente - sottolinea Bertolini - sebbene, proprio nell'uscita contro i milanesi, l'intero organico ha dimostrato il proprio valore».

Se Caligaris non dovesse farcela sono già allertati Belluzz (ottimo a San Giuliano) e Gaspari per fare coppia sulle fasce con Rubini. Nessun problema per gli altri ruoli: Ferraguti in palleggio, Monti opposto, Gaddo e Bertarione schiacciatori centrali. [p. m. f.]

La Mokaor è attesa ad un nuovo big-match per il primo posto in classifica

GILETTI

Col fanalino Brianza

GATTINARA. La vittoria sulla Sanmartinese Novara ha risollevato il morale al Giletti femminile (serie B2) che questa sera non dovrebbe incontrare difficoltà con il fanalino di coda Alta Brianza. Il sestetto ospite del palazzetto di Gattinara (ore 21) è ancora alla ricerca della prima vittoria in campionato. Dunque, anche se il Giletti è solito caricarsi con le grandi per ridimensionarsi quando l'avversario non è blasonato, per stasera non dovrebbero esserci dubbi. Se il pronostico verrà rispettato la Giletti farebbe un passo decisivo verso il centro classifica. In C1 maschile la Giletti sarà chiamata alla trasferta di Bressano. I valsesiani stanno vivendo un buon momento di forma e l'attuale quarto posto non è un punto d'arrivo. Oggi però, pur vincendo, sarà difficile avvicinare le avversarie (a parte il Massa che riposa): Novi e Cremona affrontano le ultime della classe. [i. fo.]

Biella: un match difficile

Contro la super-squadra di Busca il primo obiettivo è il bel gioco

BIELLA. Compito assai difficile per il Biella Scarpe che stasera, alle 21, sarà impegnato sul parquet del Busca, seconda forza della B2 maschile. I cuneesi, dopo aver infilato ben nove successi consecutivi, hanno perso imbattibilità e primato solamente una settimana fa nel big-match casalingo con l'Asti (unica formazione rimasta a punteggio pieno).

Quindi per i lanieri (quart'ultimi a quota 4) si tratta di una trasferta quasi proibitiva, contro un team di categoria superiore. Spiega l'allenatore Gianluca Manavella: «Cercheremo di far soffrire il Busca, anche se non sarà facile. Speriamo di riuscire a fare una bella partita, se abbiamo bisogno per acquisire fiducia».

Nello scorso campionato i biellesi conquistarono a Busca un'esaltante vittoria. Continua Manavella: «Un'impresa difficile da ripetere: quest'anno il Busca ha allestito una formazione che sulla carta è in grado di uccidere il campionato. Ha diversi giocatori con trascorsi in serie A: su tutti spicca Gallia, un opposto che ha militato anche in nazionale. I cuneesi hanno mezzi tecnici superiori ai nostri, anche se nei match precedenti hanno sofferto con squadre deboli. Per questo sarà importante riuscire ad aggredirli fin dall'inizio».

Nel Biella Scarpe mancheranno De Stefanis e Buscaglia (alle prese con l'influenza), mentre Ocleppo non ha ancora raggiunto il meglio della condizione.

La classifica, con soli 4 punti, comincia a diventare deficitaria. Conclude Gianluca Manavella: «Purtroppo abbiamo sprecato un'ottima occasione una settimana fa nel match interno contro il Vallesusa, quando abbiamo perso al tie-break dopo essere stati avanti per 11-6. Resta il rammarico per i due punti sfumati, ma dobbiamo far tesoro di questi insegnamenti». [g. co.]

PRO & CONTRO

Teniamoci ancora il nostro gioiello

QUANDO i salmi finiscono in gloria nessuno ha più voglia di andare tanto per il sottile: l'incornata vincente di Righi all'ultimo minuto ci consente così di salutare la conclusione di Pro Vercelli-Varese con un calore proporzionato solo all'importanza dei punti messi in carniere.

A trattenere quasi tutti sulle gradinate fino al momento decisivo, in verità, più che le vicende di un incontro apparentemente avviato verso un giusto pareggio, era stato l'interesse per il ritorno sulla scena di Fabbrini, spedito da Codogno nell'ultimo quarto d'ora a riassaporare il gusto del campionato.

Dire che il pari sarebbe stato il risultato più giusto non significa affermare automaticamente che la Pro abbia usurpato il successo; è ovvio, tuttavia, che spezzare l'equilibrio sul filo di lana è indizio che la buona sorte non sta guardando da un'altra parte (cosa che certo non guasta).

Note alla mano, le squadre vantano grosso modo lo stesso numero di palle-gol: quasi tutte concentrate a inizio gara quelle vercellesi, meglio distribuite quelle degli ospiti.

Ed è proprio in apertura di incontro che i bianchi fanno vedere le cose migliori: un paio di invenzioni di Artico, e soprattutto un rigore difensivo che fa ben sperare (anche se va detto che con l'andar del tempo riaffiorano i soliti vizi).

A tener banco nelle fasi di stanca del gioco è naturalmente la discussione sulla sorte di Artico. Che il ragazzo sia un lusso per la C2, credo di averlo scritto già all'indomani della promozione; tre anni dopo non posso che essere, ovviamente, della stessa idea.

Non si pretende certo, voglio dire, che a fine campionato Artico non spicchi, come merita, il volo. A fine campionato, però: cedendolo adesso si corre il rischio che l'ovetto di oggi torni a discapito della gallina di domani.

A parte il fatto che perderemmo una delle poche ragioni per andare allo stadio, quello che temo è un notevole salto di qualità al contrario. I vertici della società hanno più volte rimarcato l'importanza - anche se non soprattutto dal punto di vista economico - di rimanere nel settore professionistico. Speriamo bene.

Non si può chiudere senza rallegrarsi con i ragazzi dell'Amatori, cui riesce l'impresa fallita dalla squadra maggiore. Sulla consistenza della quale spero proprio di non aver preso un abbaglio: reggere lo strascico al Novara non è sicuramente il massimo delle nostre ambizioni.

Ancora quindici giorni e il derby di campionato dovrebbe dirci qualcosa di più.

Sebi Astuto

B1 FEMMINILE

Oggi alle 15,30 al palazzetto le candelesi reduci da 2 sconfitte

Ricignolo, contro Serramana è vietato sbagliare ancora

CANDELO. Per il Ricignolo Max Grafica oggi è vietato sbagliare: contro il Serramanna Cagliari è fondamentale conquistare i due punti. L'orario è inconsueto: si gioca al palazzetto candelese alle 15.30, per consentire alle ospiti di rientrare in Sardegna in giornata.

In campionato (B1 femminile) il Ricignolo è reduce da due «ko» consecutivi e attualmente divide la sesta posizione con 10 punti, staccato di dieci lunghezze dall'imbattuta capolista Vigevano. Sfumati i sogni di gloria e di promozione, oggi è indispensabile tornare al successo per restare in una posizione di classifica tranquilla (la zona retrocessione è appena due punti sotto: a quota 8 il Cagliari divide con Cuneo, Pisa e Sestu la terz'ultima posizione).

In avvio di stagione le blufucsia sono state bersagliate dagli infortuni, il '97 ha restituito a coach Mauro Pastorino la rosa al completo, anche se alcune atlete non sono ancora al top. Mira d'Ercole, operata di menisco il 23 dicembre, è già rientrata, ma il ginocchio continua a darle fastidio. Spiega Pastorino: «Nel match di Cafasse e in quello di Coppa di Lega col Trecate ho visto dei segnali di ripresa. D'ora in poi mi auguro di poter lavorare con tutto l'organico. In fondo dobbiamo ancora capire qual'è il reale valore di questa formazione, non sappiamo se può reggere o meno il passo delle prime della classe. Dopo aver tamponato le falle per tre mesi, ora si ricomincia: è un po' come se la stagione per noi iniziasse adesso».

La schiacciatrice Federica Cocchi

Il Serramanna non è una formazione irresistibile e finora ha reso un po' al di sotto delle aspettative. Continua Pastorino: «Conosco poco delle avversarie, ma molto dipenderà dalle nostre condizioni. Il morale della squadra è migliorato con il ritorno agli allenamenti di tutte le giocatrici, ma è ovvio che la formazione avrà bisogno di tempo per carburare». E servirà che anche le atlete non in forma (Mira e Cocchi su tutte) si riprendano al più presto e ritrovino la condizione.

Conclude il coach: «La squadra sta lottando, anche se continua a subire cali di tipo fisico e mentale. Per battere il Trecate in Coppa sono stati fondamentali i cambi, quindi mi auguro di non avere più problemi di formazione». [g. co.]

HOCKEY

Oggi alle 18 i vercellesi di Caricato affrontano i terzi in classifica. Formazione al completo

Amatori, attenzione all'incognita Breganze

Parte la marcia d'avvicinamento al titolo di campione d'inverno

VERCELLI. Comincia dal Veneto la marcia d'avvicinamento dell'Amatori al derby con il Novara del 1° febbraio che vale, in pratica, il titolo di campione d'inverno. Questo pomeriggio alle 18 i gialloverdi di Caricato, sempre al comando della classifica in coabitazione con gli azzurri, affronteranno il Breganze dell'ex Tiziano Cogo, soprendentemente terzo della graduatoria, mentre tra una settimana il team del presidente Piccioni incrocerà le stecche con il Trissino.

Un impegno, quello contro i rossoneri, che non deve essere sottovalutato, sebbene l'evidente differenza tecnica tra le due formazioni parli chiaramente in favore dei vercellesi: «Non dobbiamo mai distrarci - osserva il coach vercellese Antonio Caricato -. E' possibile che, alla fine della regular season, il primo posto venga assegnato tramite la differenza reti e sarebbe un'autentica beffa, perdere la leadership a causa di alcuni gol incassati per deconcentrazione». Chiaro riferimento ai gol subiti contro il modesto Cgc Viareggio; quattro segnature che hanno parecchio rabbuiato il mister.

Lucio Marrone sta offrendo un valido contributo all'Amatori (GIUPPI)

Dunque a Breganze nessuna distrazione: «Abbiamo già affrontato i rossoneri nella finalina di consolazione in Coppa Italia - precisa Caricato -. In quell'occasione ci siamo imposti piuttosto facilmente. Oggi però la situazione sarà completamente differente anche perchè la concentrazione per una partita di campionato è decisamente maggiore. E' chiaro, comunque, che noi scenderemo in pista per conquistare l'intera posta».

Insomma a parte l'inevitabile rispetto per l'avversario e qualche perplessità sul fondo non ottimale della pista vicentina, l'Amatori non dovrebbe incontrare grossi problemi. Anche sotto l'aspetto fisico la situazione è sotto controllo. Dunque, almeno inizialmente spazio al quintetto tipo: Saccocci tra i pali, Crudeli e Gonella a registrare la difesa, Mariotti e Bertolucci coppia d'attacco. Pronti a entrare nella mischia Marrone, Perin e Costanzo. Arbitro del match sarà il friulano Bortolussi. [p. m. f.]

CORSI PROFESSIONALI DI ESTETICA

ISTITUTO Liriope Dott.ssa Vera Colli

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

CORSI DI QUALIFICA
Biennale: programma ad orario regionale in sede
Triennale: per la qualificazione al lavoro autonomo
Di 300 ore: indirizzato a chi ha già maturato 3 anni di lavoro qualificato per l'abilitazione al lavoro autonomo.

Per informazioni BIELLA - Via Gramsci, 9 - Tel. 015/22652 - 26977

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

A GRANDE RICHIESTA UN NUOVO WEEK-END PER PROVARE LE NUOVE ALFA 145 E ALFA 146.

Cuore Sportivo

ALFA ROMEO

SABATO 18 E DOMENICA 19 PRESSO TUTTI I CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

ALFA ROMEO, RINGRAZIANDO IL GRANDE PUBBLICO CHE SABATO E DOMENICA SCORSA HA ACCOLTO LE NUOVE ALFA 145 E ALFA 146, RINNOVA L'APPUNTAMENTO PRESSO I CONCESSIONARI PER OFFRIRE A TUTTI LA POSSIBILITA' DI PROVARE LA POTENZA DEI NUOVI MOTORI. DOPPIA ACCENSIONE, SEDICI VALVOLE: UNA TECNOLOGIA ESCLUSIVA OGGI DISPONIBILE SULLA GAMMA ALFA 145 E ALFA 146. A FIANCO DEL RAFFINATO 2.0 T.S. 16V (150 CV) E DEL GENEROSO TD (90 CV), NUOVI MOTORI CON POTENZE AI VERTICI DELLE RISPETTIVE CATEGORIE: 1.4 - 103 CV, 1.6 - 120 CV, 1.8 - 140 CV. IN PURO STILE ALFA ROMEO, PER UNA GUIDA SEMPRE NEL PIENO CONTROLLO. E PER RENDERE SEMPRE PIU' UNICA L'ESPERIENZA DI GUIDARE ALFA 145 E ALFA 146, NUOVI INTERNI ANCORA PIU' ELEGANTI E PERSONALI. ESSERE AL VERTICE NELLA TECNOLOGIA E NELLO STILE: DISTINGUERSI E' NORMALE QUANDO CI SI CHIAMA ALFA ROMEO.

INTERNET: http://www.alfaromeo.com Per prove e informazioni Numero Verde 167-145146 Alfa Romeo vi consiglia i lubrificanti SELENIA